Abca Erbe e Salute
www.abca.it

LA STAMPA

MARTEDÌ 23 APRILE 2002. ANNO 136. N. 109. € 0,90 [PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA] • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Fitomagra
Equilibrio nel controllo del peso

IL PRESIDENTE: «LA NAZIONE E' FERITA». SINISTRA E GOLLISTI FANNO MURO CONTRO IL LEADER DEL FRONTE NAZIONALE. CORTEI DI PROTESTA IN MOLTE CITTA'

La Francia si stringe intorno a Chirac

La sfida di Le Pen: «Se vinco, porto il paese fuori dall'Europa». Prodi: dimostreremo che i nostri valori sono più forti, la sicurezza non si ottiene costruendo muri
Intervista a Hollande, che sostituisce Jospin: «Abbiamo sbagliato a pensare che il primo turno non contasse». Un ministro israeliano invita gli ebrei ad andarsene

UNO SCHIAFFO ALLA POLITICA SORDA

Carlo Bastasin

TRA Parigi e Berlino, sul suo asse preferito, la politica europea ha giocato domenica una partita il cui esito durerà anni. La sfida tra Chirac e Le Pen ha già cambiato la Francia, poi sarà il turno della Germania di Edmund Stoiber, quindi toccherà all'intera Europa.

Se per Chirac si apre un quinquennio di influenza sulla politica estera, per Stoiber la cancelleria è a portata di mano. Il trionfo nella Sassonia-Anhalt ha dimostrato tre cose: che il messaggio del leader bavarese ha colto le aspettative degli elettori orientali (decisivi nelle ultime tre elezioni); che il partito liberale si avvicinerà al 10% e potrà decidere se formare il governo con Spd o Cdu-Csu; che i liberali favoriranno Stoiber, visto che solo insieme all'Unione cristiana avranno la maggioranza anche nel Bundesrat (35 seggi contro i 10 dell'Spd), indispensabile a riformare un paese in crisi.

Dopo l'era Jospin, si avvicina forse alla fine così anche l'era di Joschka Fischer, il ministro europeista che lanciò il dibattito sulla finalità dell'Ue. L'Europa allora frenerà durante il ciclo di Chirac e di Stoiber? Cadrà vittima della propria sciccità interiore, incapace di ottimismo alle soglie dell'allargamento e alla vigilia delle sfide costituenti?

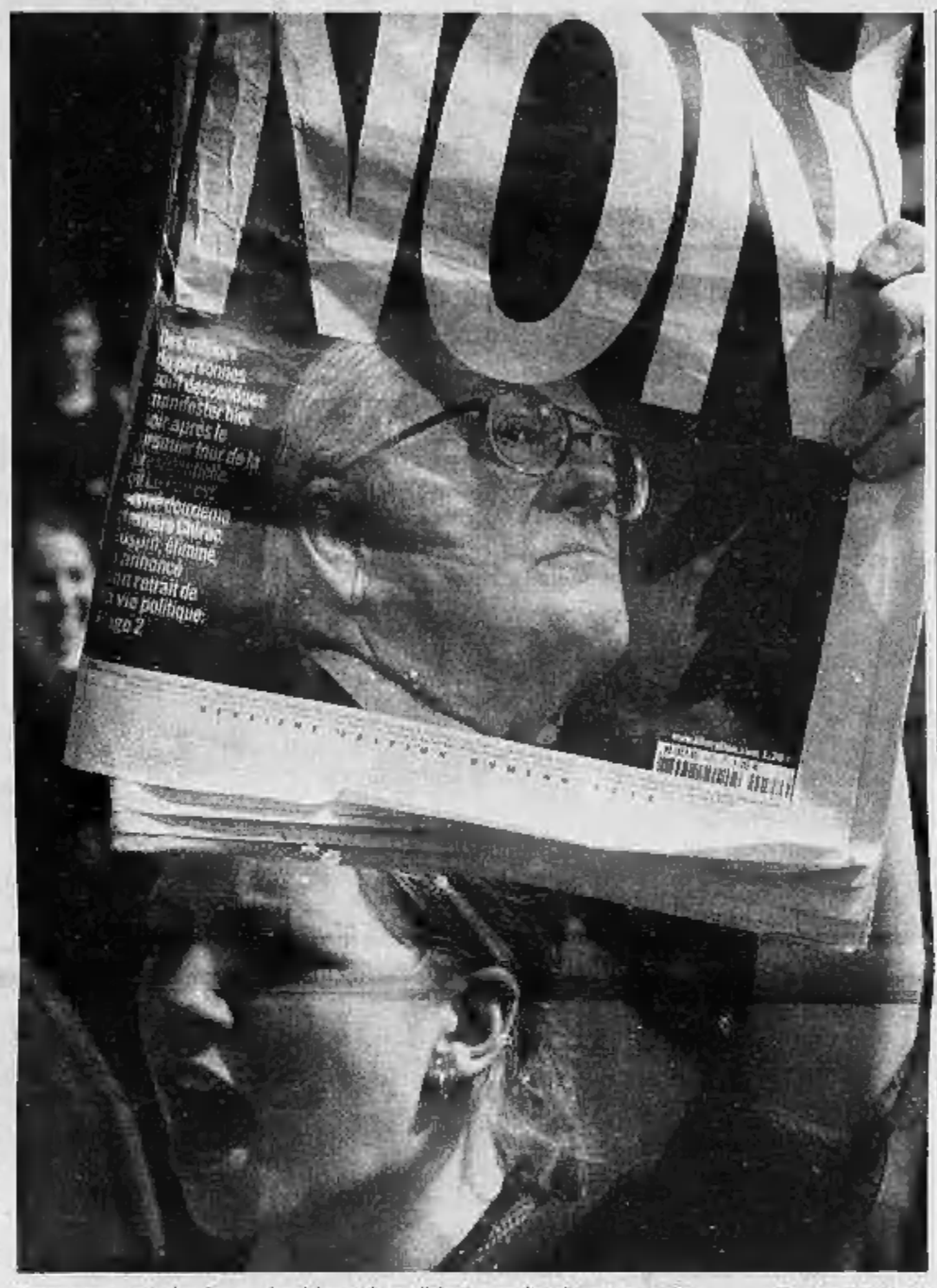
Stoiber mantiene un'abile ambiguità sulla sua politica europea: usa toni esasperati in Baviera, mentre nel resto del paese si affida a Wolfgang Schaeuble, stratega europeista di Helmut Kohl. L'orecchio di Stoiber poggia sullo stomaco tedesco, sensibile alle sue preferenze digestive. Chirac ha già spiegato che il trauma Le Pen è superabile con meno Europa e più Nazione: è il paladino degli interessi nazionali a cui ha sacrificato l'esito di almeno tre vertici europei. Sia lui sia Stoiber fanno parte di una generazione di leader - con Jospin e Schroeder - incapaci di visione e finora abili solo in quello che Kant chiamava il corteggiamento di un consenso momentaneo».

Ma oggi è più difficile indignarsi: se la vittoria di Le Pen è stata uno schiaffo all'oligarchia francese, ha denunciato anche la distanza (perfino fisica, dato l'astensionismo) dei cittadini dalla politica: Jospin, così orgoglioso della superiorità morale del socialismo, aveva annunciato la sua candidatura per fax. Ed è certo falso che l'Europa sia in grado oggi di dare esempi di vicinanza tra governo e cittadini. Pulsioni propolitiche percorrono d'altronde le opinioni pubbliche, un'ostilità dalla vista corta nei confronti dei ragionamenti: brucia una sinagoga in Francia e i cittadini allarmati votano un demagogo fascista; lo Stato si indebolisce in un mondo senza muri e gli elettori volgono le spalle a un'Europa più forte. Ma è un vecchio errore quello di attribuire la distanza dalla politica alla miopia dei cittadini. Un errore grave per i governi nazionali, ma esiziale per l'Europa. Dietro a reazioni irrazionali ci sono paure reali: criminalità, insicurezza sociale, declino economico.

Se l'Ue non vuole essere la vittima della crisi degli Stati nazionali, deve imparare a guadagnare il consenso dei cittadini: ascoltarne le preferenze, governare in base ai loro obiettivi, legittimarsi coi risultati. Accettare che la sua democrazia sia diversa: trasparente competizione, anziché gerarchia simbolica.

Se questo sarà impossibile, è bene chiarirsi subito: domenica è morta l'Europa dell'allargamento e delle ambizioni comuni ed è rinata una vecchia Europa, guidata di volta in volta da gruppi di Stati nazionali ansiosi di proteggere i propri egoismi ma sempre meno capaci di farlo: la sovranità nazionale è già sfumata e non ne bastano i simboli a ricostruirla, salvo che essi, svuotati, non diventino artifici sempre più potenti nell'uso per gli altri, fino a prendere vita propria e a trasformare la difesa della nazione in schietto nazionalismo.

Dopo il clamoroso successo elettorale a danno dei socialisti, Le Pen avverte: «Se vinco al ballottaggio, usciamo dall'Europa». E Chirac fa appello agli elettori: «La Francia è ferita, facciamo muro contro il Fronte Nazionale». C'è allarme a Bruxelles, ma Prodi assicura: dimostreremo che i nostri valori sono i più forti. Marilotti, Singer e Verna ALLE PAGINE 2 E 3



Una ragazza mostra la prima pagina del quotidiano Libération con la scritta «No» a Le Pen. (Foto Ansa/J. F. Kiszely)

PARTITO ITALIANO «GLI STA BENE»

Maria Laura Rodotà

PRIMO pensiero (sbalordito, angosciato): Le Pen al ballottaggio al posto di Jospin, oddio. La morsa del reazionarismo più becero sta stringendo l'Europa tutta. Secondo pensiero (canticchiando, quasi inconsapevoli, «Barrali» di Paolo Conte): «E i francesi ci rispettano, che le palle ancora gli girano...». Questo, in sintesi, a sentir discutere ieri, il sentimento dell'ormai noto ceto medio riflessivo (di sinistra o centrosinistra) dopo il voto in Francia. Un sentimento che in tedesco si chiama «Schadenfreude», letizia per i guai altrui; unito a un molto italiano «mal comune mezzo gaudio»; espresso a Roma da fini analiste politiche come da teneri babbi girotondisti con un brutale «je sta bene». E così è, anche se non piace neanche a chi lo dice, in genere.

Le motivazioni sono ovvie. Il disastro della fu gauche plurielle viene visto (anche) come: a) Liberazione da complessi di inferiorità verso i francesi il cui appoggio agli antiberlusconiani veniva spesso visto come paternalistico-sfottente; b) Potenziale azzittimento degli intellettuali italiani che minacciano continuamente di trasferirsi a Parigi dove hanno comprato casa, malsopportati dai riflessivi che al massimo possono andare in esilio una settimana a Sharm-el-Sheik; c) Possibilità di lanciarsi in analogie (s)favorevoli tra la supponenza dei «notables» della sinistra francese e quella degli appassionati di salotti, scorte e scarpe che hanno portato la sinistra italiana alla cupio dissolvi pre-morettian-cofferatiana. In margine, i più malignamente felici sono quelli che trovano scucchevole il film «Amélie»: «Le Amélie sono andate in gita, ed ecco il risultato». Ancor più in margine, i lettori di «Le Monde Diplomatique» citano commenti sull'Italia berlusconiana pericoloso laboratorio politico d'Europa e sui guai derivanti dalla fine dell'Umanesimo nei contesti sociopolitici attuali; e concludono «non hanno capito che stava succedendo pure da loro».

Ora, come prima e più di prima, il ceto medio riflessivo dovrà inventarsi nuove cose e nuovi leader. Anche se dopo lo sfogo un po' di amaro resta: e adesso, anche potendo, uno dove emigra?

LETTERA DI SPINELLI ALLA CONVENZIONE

Fate presto l'Europa è a rischio

Barbara Spinelli

Lettera aperta ai Convenzionali, al loro Presidente Valéry Giscard d'Estaing, ai vicepresidenti Giuliano Amato e Jean-Luc Dehaene.

LA presenza di Jean-Marie Le Pen nel duello finale delle presidenziali francesi ha colto di sorpresa l'Europa, e le stesse élite che non hanno intuito, a Parigi, la forza della sua ascesa. Ha scombussolato le loro certezze, ha rivelato la loro straordinaria pigrizia mentale, ha messo in luce i disastri che scaturiscono dalla loro mancanza di tempismo, di previdenza, di lucidità. Le Pen che d'un tratto si impone in un'elezione nazionale è l'equivalente politico dell'assalto alle Torri di Manhattan, l'11 settembre 2001.

CONTINUA A PAGINA 5 PRIMA COLONNA

FINI CON CHIRAC. IL LEADER LEGHISTA PRENDE LE DISTANZE DALL'ESTREMA DESTRA FRANCESE

«Il pendolo va verso il centrodestra»

Berlusconi: «Bossi non è Le Pen, il rischio populista è in Francia»

«Il pendolo della politica europea va verso il centrodestra. Il socialismo conservatore è in crisi un po' dappertutto». Da Valencia Berlusconi commenta così il clamoroso risultato delle elezioni in Francia: «Su Le Pen sono stati miopi, credevano che il populismo fosse da noi; non guardavano in casa propria. Ma Bossi non è Le Pen. L'antieuropeismo del leader della destra preoccupa, al ballottaggio però vincerà Chirac. E la gauche non commetta l'errore della sinistra italiana, che invece di fare una seria autocritica dopo la sconfitta ha cercato di delegittimare l'avversario che ha vinto le elezioni». Tra gli alleati, Fini si schiera con Chirac, e Bossi prende le distanze dall'estrema destra francese. Magri e Rampino ALLE PAGINE 6 E 7

IN GERMANIA L'EFFETTO JOSPIN

L'SPD: IN SASSONIA-ANHALT SOLO UNA SCONFITTA REGIONALE

Dopo il crollo elettorale nel Land più povero del paese, la caduta dell'alleato francese moltiplica i guai del Cancelliere

Francesca Sforza A PAGINA 4

L'ULIVO E IL DISASTRO DELLA GAUCHE

FASSINO: ATTENTI AL POPULISMO

«Era una tentazione della destra, ora seduce i progressisti»

Luigi La Spina A PAGINA 7

RUTELLI: SINISTRA STANCA E DIVISA

«Sono spaventato dall'avanzata degli euroscettici»

Mario Calabresi A PAGINA 6

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 euro in 1 ora dall'avvio della pratica
800-929291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00, Sabato dalle 9.00 alle 19.00. Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
FORUS
www.forusfin.it

BUONGIORNO

Bella Ciao e i pistoleri

IL ministro-western Antonio Martino ha proposto di estendere all'Italia il secondo emendamento della Costituzione americana, quello che consente ai cittadini di trasformarsi in pistoleri. Più che il senso comune del benpensante, come da lui dichiarato, John Wayne Martino ha voluto sfidare la propria cospicua intelligenza e non solo perché elibera Colt in libero Stato», applicato a un paese di isterici come il nostro, si tradurrebbe in una catena di futili lutti. Ma immaginare che gli europei possano affrontare la più grande ondata migratoria degli ultimi secoli blindando la porta di casa, spianando il fucile e magari votando Le Pen è peggio che sbagliato: è stupido.

Ci dev'essere un'altra soluzione, anche se purtroppo sarà difficile averla dalla sinistra Bella Ciao, troppo impegnata a odiare Berlusconi (a proposito, Le Pen quante tv controlla?) per trovare il tempo di amare gli elettori, occupandosi dei loro problemi concreti. I cittadini europei, compresi gli immigrati per bene, hanno più timore dei pepponi clandestini che del conflitto di interessi. La signora Tasca, il ministro degli Esteri belga, Tabucchi, Moretti e compagnia girotondante se ne facciano una ragione: è così. E a questi milioni di uomini e donne spaventati, irrisi e mortificati non può continuare a ripetere le fruste formulette della solidarietà. Prima devi liberarli dalla paura, bonificando il territorio in cui vivono e restituendolo al controllo dello Stato. Altrimenti, alla fine del girotondo, arrivano Le Pen e i pistoleri.

LA TUA CASA AL MARE

SANREMO - ARMA DI TAGGIA: Lussuosi appartamenti nuovi con grandi terrazze e vista mare, spiaggia a piedi. Prezzo affarel
BORDIGHERA: Introvabili! Appartamenti nuovi in pronta consegna a due passi dal mare. Splendida posizione, vista mare.
MENTONE: Appartamenti arredati a 3 Km dal mare, piscina riscaldata, vista mare da € 57.531 (L.112.170.000). Parking compreso.
NIZZA: Centro/Medecin, appartamenti con ottimo reddito ottenibile e sicura rivalutazione da € 44.980 (L.87.093.425)!
ANTIBES: Lussuosi appartamenti in ville immerse in uno splendido parco privato con piscina da € 99.650 (L.193.336.550).
CANARIE - TENERIFE 25 GRADI TUTTO L'ANNO SULL'ISOLA PARADISIACA BALLE SPIAGGE DA SOGNO, MAGGIORI NUOVA CON TERRAZZE AFFACCIATE SUL MARE E PISCINA. POSSIBILI ELEVATE REDDITIVITÀ LOCATIVE NEI PERIODI NON UTILIZZATI. € 97.000 (L.187.818.180)
Casa vacanza & investimento nel mondo
250 cantieri nuovi
Nessuna provvigione
ITALGEST
848-842.842
WWW.ITALGESTGROUP.COM

PIRELLONE

L'AUTOPSIA ESCLUDE IL MALORE DEL PILOTA

«Prima di morire ha respirato fumo» Ieri è ripresa la vita nel grattacielo Oggi i funerali delle due avvocatesse

Giovara e Rubino A PAGINA 12

9 771122 176003 20423

RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE.

L'ATTENZIONE INTERNAZIONALE SUI DUE PROTAGONISTI DELLA DOMENICA ELETTORALE

I RISULTATI DEL VOTO

Questa la situazione a spoglio delle schede ultimato in Francia, mentre mancano i risultati del voto dei francesi d'Oltremare che pure sono stati i primi a votare, ma che non dovrebbero influenzare significativamente i numeri attuali

CANDIDATO	VOTI	%
Jacques Chirac (Rpr, gollista)	5.535.253	19,67
Jean-Marie Le Pen (Fn, estr. destra)	4.789.446	17,02
Lionel Jospin (Ps, socialista)	4.523.411	16,07
François Bayrou (Udf, centrista)	1.938.620	6,89
Arlette Laguiller (Lo, trotzkista)	1.624.064	5,77
Jean-Pierre Chevènement (Mdc, goll. sin)	1.507.053	5,36
Noël Mamère (Verdi)	1.483.485	5,27
Olivier Besancenot (Lcr, trotzkista)	1.206.277	4,29
Jean Saint-Josse (Caccia e pesca)	1.203.377	4,28
Alain Madelin (Democrazia liberale)	1.103.070	3,92
Robert Hue (Pcf, comunista)	958.706	3,41
Bruno Mégret (Mnr, estrema destra)	664.566	2,36
Christiane Taubira (Prg, sin. radicale)	606.243	2,15
Corinne Lepage (Verde di destra)	531.241	1,89
Christine Boutin (Udf, dissidente)	335.256	1,19
Daniel Gluckstein (Pt, trotzkista)	132.220	0,47

NUMERO DEGLI AVENTI DIRITTO AL VOTO 40.251.881
VOTANTI 29.129.595
VOTI CONVALIDATI 28.141.988
ASTENSIONI 27,63%

ALLARME NELL'UNIONE PER L'AVANZATA DELLA DESTRA XENOFOBA CHE SI OPPONE AL DISEGNO COMUNITARIO

Prodi: accettiamo la sfida, più forti i valori europei

Appello di Chirac: la Francia è ferita, nessuna concessione al Front National

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Un augurio che è anche un richiamo: «Ho fiducia completa che la Francia terrà fede ai valori dell'Europa e ai grandi principi democratici che sono alla base dell'impresa europea». È un invito a «raccogliere la sfida» dell'estrema destra di Jean-Marie Le Pen: «Questa è la democrazia. Sta a noi dimostrare che i nostri valori sono più forti e più importanti per costruire il futuro». Romano Prodi esce dal Palazzo dell'Architettura, dove ha appena presentato uno studio su Bruxelles capitale d'Europa, e commenta così il risultato-shock del primo turno delle presidenziali in Francia. Da Berlino, Londra, Madrid, Atene, Stoccolma si intrecciano le reazioni di sorpresa e di allarme per il successo del leader del Front National e anche il presidente della Commissione Ue è preoccupato.

Su due fronti. Il primo è quello, diretto, dell'avanzata di un'estrema destra xenofoba e anti-europea che ha raccolto quasi il 20 per cento dei voti, sommando quelli ottenuti da Le Pen e dal suo ex delfino, e ora concorrente, Bruno Megret. Su questo fronte la posizione del presidente della Commissione è netta: il programma di Le Pen «contiene molti riferimenti a preferenze nazionali» ed è «poco conforme alle regole dell'Unione europea». Non è davvero un caso che, ieri, nel suo primo discorso da candidato al ballottaggio, Jean-Marie Le Pen abbia promesso l'uscita della Francia «dall'Europa di Maastricht» nel caso del suo ingresso all'Eliseo. Questa prospettiva non è nemmeno presa in considerazione a Bruxelles: la vittoria di Jacques Chirac il 5 maggio è scontata. Ma non per questo il segnale del primo turno può essere sottovalutato.

L'invito di Prodi a «raccogliere la sfida» significa proprio questo: «C'è bisogno di uno sforzo supplementare per spiegare l'Europa e i suoi valori ai cittadini». Uno dei terreni da affrontare subito e senza timori è quello sul quale Le Pen ha costruito gran parte del suo successo: la paura dell'«invasione degli immigrati», della perdita dell'identità nazionale e della sicurezza. Un problema che «non si risolve con la politica delle porte chiuse per difendere le nostre città», ma che non va ignorato: «L'Europa deve affrontarlo con rinnovata partecipazione e nell'assoluto rispetto della legge». La risposta all'ipernazionalismo di Le Pen, insomma, deve essere «politica ed europea» nel senso che deve rilanciare l'Unione.

Ma qui s'inserisce il secondo fronte della preoccupazione del presidente della Commissione Ue. Il pericolo non è più Le Pen, ma il prevalere di quella linea dell'«Europa delle nazioni» che rischia di aumentare la litigiosità tra gli Stati membri, di contrapporre gli egoismi nazionali e di indebolire il peso complessivo dell'Unione. L'ultimo esempio è stato lo smacco diplomatico subito dalla Ue nella crisi israelo-palestinese. Appena qualche giorno fa, il commento di Romano Prodi era stato polemico: «Chi parla di ruolo fantasmatico dell'Europa è proprio chi si oppone, poi, alla costruzione di una politica estera comune». La partita tra Europa nazionale o comunitaria è aperta. Si gioca nella Convenzione di Giscard e Amato che preparerà la riforma istituzionale e si gioca nelle capitali dei Paesi in cui cambiano - o sono già cambiati - gli equilibri politici.

La carta dell'Europa, per anni dominata dal centrosinistra con 13 governi su 15, oggi è profondamente cambiata. Dall'Italia alla Danimarca, dal Portogallo all'Austria fino alla Francia. Tra un mese le elezioni in Olanda e, in settembre, quelle in Germania, secondo molti analisti, potrebbero «spostare sempre più verso destra il pendolo della politica europea», come ha notato Silvio Berlusconi ieri al vertice euro-mediterraneo di Valencia. «La scelta del governo nazionale spetta ai cittadini», dice Prodi, l'importante è che i governi - di destra o di sinistra - lavorino per un'Europa forte. Oggi a Bruxelles è atteso Edmund Stoiber, il premier bavarese e leader della Csu che contenderà al socialdemocratico Gerhard Schroeder la Cancelleria. Stoiber incontrerà Prodi per spiegare la sua visione del futuro della Ue che il presidente della Commissione si augura «coerente con gli impegni europei».

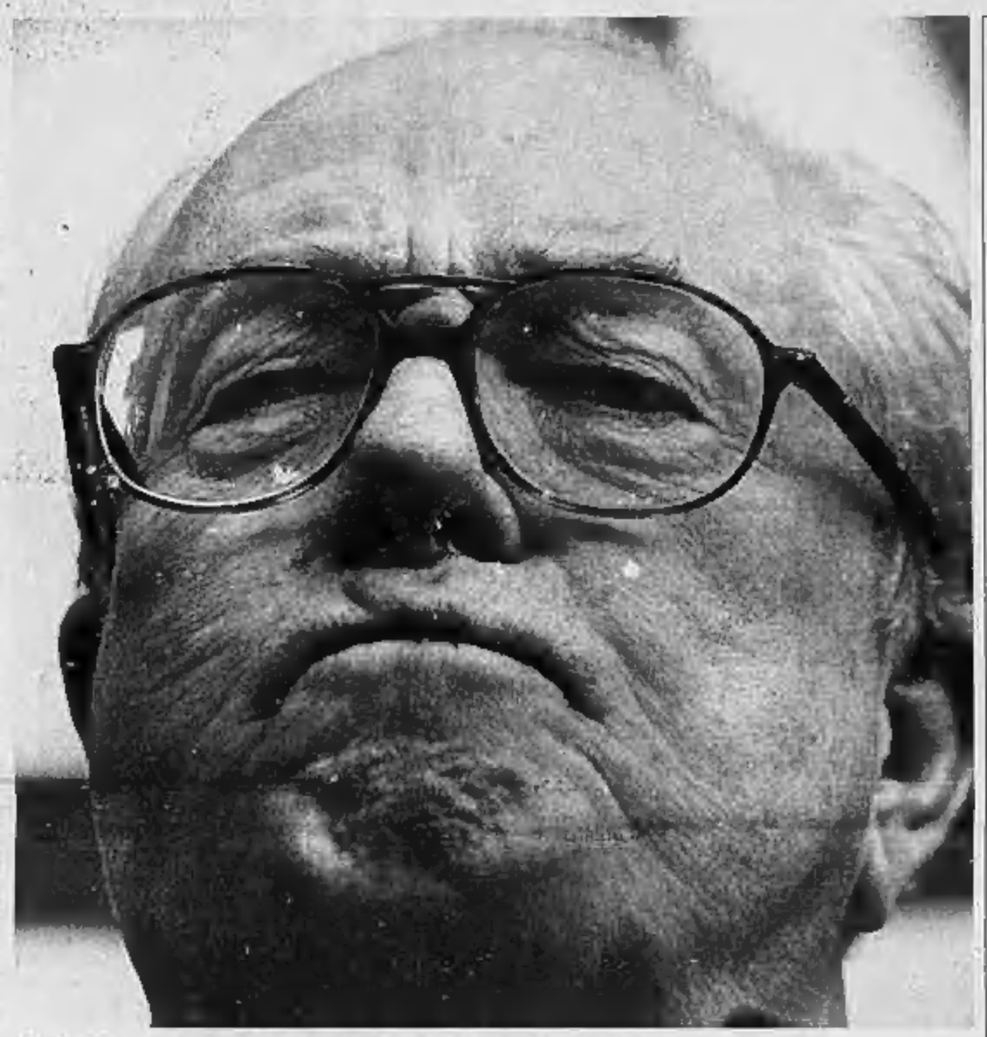
Coerenza, rispetto dei valori democratici, rifiuto di ogni forma di razzismo sono anche il motivo conduttore delle reazioni arrivate dagli altri Paesi dell'Unione a commento del successo di Le Pen. Il premier inglese, Tony Blair, ha detto di essere «fiducioso che il popolo francese respingerà ogni forma di estremismo» ed è stato l'unico a rivolgere un pensiero anche al grande sconfitto Lionel Jospin: «un risultato molto triste per un uomo onesto». Il cancelliere tedesco, Gerhard Schroeder, ha definito «molto incresciosa» che l'estrema destra «sia diventata così forte in Francia» e ha detto che «tutti i democratici hanno l'interesse comune a evitare che Le Pen abbia qualche possibilità di avere un peso considerevole». E per il ministro degli esteri tedesco, Joschka Fischer, è «allarmante la quota di voti andata all'estrema destra».

Il presidente del Parlamento europeo, l'irlandese Pat Cox, si è detto «sicuro che al secondo turno in Francia sarà battuta l'intolleranza e la xenofobia». Il ministro degli Esteri spagnolo, Josep Piqué ha espresso preoccupazione per «le posizioni contrarie alla costruzione europea di Le Pen» e ha invitato «tutti in Europa a fare un lavoro politico perché queste idee non si consolidino». E il ministro degli Esteri belga, Louis Michel, ha detto che «i democratici di sinistra, liberali e di destra si devono unire contro l'estrema destra» e che «la sinistra deve smetterla di dare lezioni di democrazia e di attaccare la destra e il liberalismo».

LE DISCUTIBILI AMICIZIE DEL LEADER FN

Saddam, un uomo per dialogare

■ PARIGI. Dalla guerra del Golfo in poi, il leader del Fronte nazionale, Jean-Marie Le Pen, ha moltiplicato le manifestazioni di apprezzamento e di sostegno a Saddam Hussein e all'Iraq. Prima dell'attacco degli alleati nel 1991, in piena crisi degli ostaggi, fu l'attuale candidato all'Eliseo ad adoperarsi, grazie al suo rapporto privilegiato con il leader di Baghdad, per ottenere il visto di uscita per 15 ostaggi europei. In quell'occasione, il leader del Fronte nazionale definì gli ostaggi «rifugiati» e Saddam «un uomo calmo e misurato, aperto al dialogo e ai negoziati». Cinque anni dopo, nel 1995, Le Pen esultò per il referendum che riconfermò al potere Saddam Hussein, definendolo «un evento storico ed eccezionale per il mondo intero». Insieme alla moglie Jany, il leader di estrema destra fu presente il giorno del referendum a Baghdad e riferì che «ogni cittadino ha potuto esprimere la sua opinione in piena libertà e senza alcuna forma di pressione».


Il leader del Fronte Nazionale, Jean-Marie Le Pen, durante la conferenza stampa di ieri

Dopo la vittoria il Presidente apre le consultazioni

dal corrispondente da PARIGI

Jacques Chirac dovrebbe avere la faccia del vincitore e invece, qualche ora dopo la notte in cui è - probabilmente - cambiata la storia della Francia, il presidente che si appresta a rinnovare il suo mandato nelle elezioni del 5 maggio è arrivato all'atélier elettorale con una faccia da funerale. In effetti il 19,7 per cento di voti ottenuti al primo scrutinio è il peggior risultato della storia per un presidente uscente. Il fatto poi che lo sfidante sia il fascista Jean-Marie Le Pen invece del previsto Jospin, da un lato tranquillizza sull'esito, dall'altra fa montare una diversa inquietudine.

Tanto per cominciare, com'è tradizione, ci dovrebbe essere il faccia a faccia televisivo tra i due candidati, una «tradizione» repubblicana. Le Pen ha detto di essere pronto, Chirac non ha ancora risposto. Alla fine ci sarà perché, se dice di no, il presidente rischia di far la figura di quello che scappa. Ad accettare rischia molto di fronte a uno spregiudicato e abilissimo politico come Jean-Marie Le Pen, che gli butterà in faccia qualunque cosa, a cominciare dagli scandali, tema sul quale Jacques Chirac è piuttosto vulnerabile. Anche i temi politici sono compenetrabili, avendo fatto Chirac campagna elettorale in buona parte sul tema della sicurezza: questo ha probabilmente avvantaggiato Le Pen, il quale può permettersi di dire qualsiasi cosa, mentre il presidente - ovviamente - non può.

I due si odiano. Anzi è più esatto dire che Chirac odia Le Pen. Politicamente ha sempre costruito una barriera contro l'estrema destra che veniva invece coccolata da François Mitterrand per acrobazie machiavelliche. Le Pen ha tentato in tutti i modi di avvicinarsi a Chirac, gli ha offerto i suoi voti, anche di nascosto. Ma Chirac ha sempre risposto di no, forse di malavoglia, com'è capitato nel '86, unica circostanza in cui si sarebbe svolto un incontro tra i due, al mare. Le Pen l'ha raccontato mille volte. Finendo però per ammettere che Chirac («imbarazzato e tremante») gli aveva risposto di no.

E così Jacques Chirac, che domenica notte aveva provato a indossare i panni del generale De Gaulle per rivolgere un appello ai francesi («Cari compatrioti, i valori di libertà, giustizia e uguaglianza della repubblica sono in pericolo...») ieri non assomigliava neanche alla brutta copia del generale. Nell'atélier di campagna ha ricevuto gli altri due candidati di centro Alain Madelin e François Bayrou, il liberale e il rappresentante dell'Udf, che insieme hanno preso il 10 per cento. Bayrou, col 6,5, sogna già il posto di primo ministro dopo le legislative in cui la destra parte in vantaggio.

Dopodiché Jacques Chirac è andato in grande albergo del centro per incontrare tutti i parlamentari della destra. Il nuovo appello è di «unirsi per battere l'estrema destra». Ha riusato i toni gollisti della notte della sorpresa: «La Francia è ferita, l'anima stessa del nostro Paese è in pericolo con la coesione e l'unità della repubblica».

Nemmeno una parola su Jospin e sulla sinistra. [ces. mar.]

IL GIORNO DOPO IL SUCCESSO ATTACCA L'AVVERSARIO: HA PERSO E DOVREBBE DIMETTERSI, ORA LO ASPETTO IN TV

Le Pen: «Se vinco porto la Francia fuori dall'Europa»

Gli ultraortodossi della Shas: ebrei, scappate. L'ex parà: andatevene pure

la sfida
Marina Verna

inviata a PARIGI

JEAN-MARIE Le Pen non dà affatto per scontata la sua sconfitta al ballottaggio del 5 maggio. L'aver azzeccato, contro tutti i pronostici, non solo il successo di domenica ma anche le sue dimensioni - aveva parlato di 16-17 per cento dei voti, ha ottenuto il 16,95 - lo rende temerario nelle nuove previsioni: e se al secondo turno votassero per lui gli scontenti dell'estrema sinistra, i contestatori, gli astenuti? «Le sorprese non sono finite, ci sono tanti che potrebbero darmi il loro voto».

Aveva detto all'ultimo comizio: «Lunedì i giornali parleranno di un terremoto. E ci saranno le televisioni di tutto il mondo». Lunedì pomeriggio, nel quartier generale del Fronte Nazionale a Saint Cloud, per la sua conferenza stampa ci sono le televisioni di tutto il mondo, e un terremoto da commentare. Non quello di cui tutti parlano, però, non l'esclusione dei socialisti dal classico duello per l'Eliseo destra-sinistra. Per Le Pen, il vero terremoto è quel 19,71 di voti a Jacques Chirac, che ne fa il candidato presidente con il peggior risultato della storia al primo turno delle presidenziali, al di sotto del record negativo precedente di ben dieci punti». Avesse la stessa dignità di Jospin, commenta, si ritirerebbe. «Non ha ottenuto la percentuale minima per giustificare la sua presenza davanti agli elettori. Evidentemente tra i due c'è una bella differenza morale».

Al pianterreno del Paquebot, il Piroscafo, come chiamano il quartier generale sulla riva della Senna, gli inservienti portano via i cartoni vuoti di champagne Le Pen - cuvée «Presidentielles 2002» - mentre al piano superiore lo staff mette a punto la strategia per il ballottaggio. La notte è stata lunga e insonne, ma Le Pen ha la faccia fresca come la sua camicia azzurra e ha un sorrisino ammiccante mentre si paragona a Davide contro Golia. «Sappiamo tutti com'è finita». Gli piacciono le metafore bibliche e il cardinale di Parigi Jean-Marie Lustiger protesta. Domenica, nel suo discorso tv a caldo subito dopo l'annuncio della sua vittoria su Jospin, Le Pen aveva detto «Francesi, non abbiate paura. Entrate nella speranza». Parole spesso citate da Giovanni Paolo II, che sulla sua bocca indignano la Chiesa. «I cristiani non possono accettare - ha ribattuto il cardinal Lustiger - che si snaturino i simboli e le convinzioni religiose per metterli al servizio della polemica elettorale».

Le proiezioni basate sul voto di domenica danno Le Pen sconfitto al ballottaggio con uno scarto del 30 per cento, se non addirittura stracciato 22 a 78. Lui è di tutt'altra idea: «Tra Chirac e me al momento ci sono solo due punti di differenza. Siamo entrambi sotto il venti, dobbiamo arrivare tutti e due al 51 per cento». Il Fronte Nazionale ha preso voti in feudi tradizionalmente di sinistra - il Nordest industriale gli ha dato mediamente il 20 per cento dei voti - e si è rafforzato nel Sud, addirittura uno su quattro l'ha votato a Marsiglia. Lo accusano di avere il voto dei banchieri, replica: «Ho quello della piccola gente». Di intellettuali, scrittori e cineasti fa a meno senza rimpianti: «Non ho ricevuto il loro sostegno e non mi sembra che siamo andati così male». La Francia scende in piazza, a migliaia manifestano nelle città grandi e piccole - a Parigi, a Marsiglia, a Montpellier, a Strasburgo, a Caen. Si evoca il fantasma dell'austriaco Haider, lui replica: «Non lo conosco, non potete mettermelo sul conto». Gli italiani sono traumatizzati, lui manda a dire: «Non c'è niente da temere. Non manderemo i nostri giudici a perseguitarli» In Israele il ministro dell'Interno Eli Yishai invita gli ebrei di Francia a fare le valigie, lui risponde: «Se vogliono andare, vadano».

La campagna per il ballottaggio sarà durissima. «Finora mi sono trattenuto, adesso non tacerò più». Infatti dice subito che, se diventasse presidente, una delle sue prime decisioni sarebbe «far uscire la Francia dall'Unione europea», perché «io sono contrario all'Europa federalista sovranazionale, che cerca di portarci verso una struttura informe di cui non si conoscono i limiti». Lo stuzzica il faccia a faccia in tv con Chirac, che finora però non si è ancora pronunciato, anche se la sua portavoce dice che ci sarà «perché il dibattito tra i due candidati è nella tradizione repubblicana». Insiste Le Pen: «Sono reticenti, dalle parti dell'Eliseo. Io sono pronto, so già quello che dirò, ma lì si credono degli dei mentre io sono un comune mortale».

Il suo cavallo di battaglia sarà ovviamente la sicurezza sociale, con il corollario dell'immigrazione, della fiscalità e della famiglia. Commenta uno dei suoi colonnelli: «Gli hanno copiato l'idea, ora pagano i diritti d'autore». Che si sia ammorbidito, è una falsa impressione. «Non sono per le carezze, al massimo per la carota. Ma con il bastone bene in pugno. La mia teoria è: mano ben ferma dentro il velluto. Sentirete la sua dolcezza...». Calcolo i voti che il 5 maggio potrebbe prendere - quelli dei cacciatori di Saint-Josse (4,25 per cento), «che hanno sparato il loro colpo e adesso non hanno un loro bersaglio», e sui quelli della centrista Boutin (1,2) che ha fatto una campagna tutta incentrata sulla famiglia - e regola un vecchio conto con Mégret, il braccio destro che tre anni fa l'ha tradito e ieri è stato il primo a offrirgli il suo pacchetto (2,35 per cento): «Votano per me anche senza il suo appello». Guarda i suoi colonnelli, usurati dal tempo ma ringiovaniti dal successo, e dice: «Le sorprese non sono finite».

AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE TORINO S.p.A.

L'AMIAT S.p.A. bandisce le seguenti gare:

- **Lavori di manutenzione straordinaria di una stabilimento in Volpiano (TO), via Brandizzo, 198. AP 2/02.** Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale R.I. II parte il 20 aprile 2002 n.93. Importo a base di gara: € 1.236.507,30 (compresi oneri per la sicurezza) + IVA. Presentazione delle offerte entro e non oltre le ore 12.00 del 8/5/2002.
- **Realizzazione di n.2 nuovi sfoghi sul collettore generale bisogno lato nord nord-est e delle opere relative alla realizzazione del bisogno provenienti dai pozzi dei lotti 52A, 1B, 1C e 2C, presso l'impianto ed interramento controllato Basse di Stura. AP 3/02.** Il bando verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale il 24 aprile 2002. Importo a base di gara: € 668.214,14 + IVA. Presentazione delle offerte entro e non oltre le ore 12.00 del 10/5/2002.
- **Opere per la sistemazione esterna dell'impianto di produzione energia presso l'impianto ed interramento controllato Basse di Stura, via Germagnano, 50 - Torino. AP 1/02.** Il bando verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale il 24 aprile 2002. Importo a base di gara: € 626.870,49 (compresi oneri per la sicurezza) + IVA. Presentazione delle offerte entro e non oltre le ore 12.00 del 10/5/2002. È disponibile presso l'AMIAT S.p.A. in Via Germagnano, 50 - 10156 Torino, la seguente documentazione:
  - bando di gara descrittivo; e istanza Div. Approvvigionamenti - Servizio Appalti e Contratti (Tel. 011.2223.233);
  - capitolati speciali d'appalto ed elaborati grafici Div. Impianti (Tel. 011.2223.316).
- **Servizi di pulizia, tosatura e disinfezione delle aree giochi bimbi situate in giardini, parchi e spazi pubblici in genere e di pulizia fontane e giochi d'acqua parco Gio ed ex Zoo. AP 6/02.** Importo a base di gara: € 277.852,81 + IVA. Termine ricevimento offerte 12/6/2002, ore 12,00. Prima seduta pubblica: 13/6/2002 ore 10,00; seconda seduta pubblica: 1/7/2002, ore 10,00.
- **Fornitura di n.8 veicoli allestiti di cassone ribaltabile e gru elettroidraulica di cui n. 6 veicoli con MTT 26 t e n.2 veicoli con MTT 13,5 t. AP 7/02.** Importo a base di gara: € 650.736,00 + IVA. Termine ricevimento offerte 10/6/2002, ore 12,00. Apertura pubblica, 11/6/2002 ore 10,30.
- **Fornitura di n.11 veicoli allestiti di cassone ribaltabile intercambiabile e spanditori combinati polivalenti. AP 8/02.** Importo a base di gara: € 380.629,00 + IVA. Termine ricevimento offerte 10/6/2002, ore 12,00. Apertura pubblica: 11/6/2002 ore 10,00.
- **Fornitura relativa all'ampliamento del sistema di telecontrollo degli impianti tecnologici presso l'impianto ed interramento controllato "Basse di Stura". AP 9/02.** Importo a base di gara: € 367.243,00 + IVA. Termine ricevimento offerte 12/6/2002, ore 12,00. Apertura pubblica: 13/6/2002 ore 10,30.

I bandi di gara integrali sono disponibili presso l'AMIAT S.p.A. - Div. Approvvigionamenti, Servizio Appalti e Contratti - v. Germagnano, 50 - 10156 - Torino (Tel. 011.2223.111). Sito: http://www.amiat.it.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO dott. Ivano Strozzi

UNA PESANTE EREDITA': PARLA L'UOMO A CUI IL PARTITO SOCIALISTA AFFIDA LE SPERANZE DI RILANCIO

HOLLANDE

«Chirac è l'avversario ma il nemico è Le Pen»

intervista

Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

Il segretario socialista François Hollande

«Una situazione diversa da quella italiana Il leader del Fronte Nazionale non è Berlusconi e neppure Fini. Il problema è sbarrargli la strada: in tutta la nostra storia non abbiamo mai esitato contro l'estrema destra»

MONSIEUR Hollande, voi socialisti avete agitato lo spauracchio di Berlusconi mentre nel ventre della Francia cresceva il mostro di Le Pen. Non pensa di aver sbagliato campagna elettorale? François Hollande, primo segretario del partito socialista francese, successore - a questo tavolo di rue Solferino - di François Mitterrand e Lionel Jospin, è probabilmente - oggi - il politico più sconfitto e infelice del mondo. Gli tocca persino dire con una smorfia che voterà per Chirac dopo aver fatto una campagna elettorale contro di lui. Lo dice con molta fatica, ma con una formula efficace: «Chirac è l'avversario, Le Pen è il nemico».

Qui a rue Solferino, stamattina, comincerà il processo a François Hollande nel sinedrio di partito chiamato «Consiglio». Ma non ci sarà sentenza fino a dopo la prova d'appello, le elezioni legislative di giugno. Poi tutto sarà in discussione. Già scalpitano gli altri generali sconfitti, Laurent Fabius, Dominique Strauss Kahn, Pierre Moscovici, Hubert Védrine, Martine Aubry, Elisabeth Guigou. I padri nobili come Pierre Mauroy tacciono.

Tace anche Lionel Jospin, che è venuto qui in rue Solferino a ripetere davanti alla nomenklatura del partito quello che ieri sera aveva detto in televisione: «Mi prendo la responsabilità della sconfitta e lascio la politica». E' uscito a mezzogiorno, pallido e silenzioso, è salito sulla Citroen che l'aspettava inseguito soltanto dalla voce di un ragazzo nero: «Lionel, tu n'a pas démérité...», non hai demeritato.

Allora, monsieur Hollande, parlavate di Berlusconi, è spuntato Le Pen. Riconosce di aver sbagliato?

«Si tratta di due situazioni diverse. Gli italiani hanno votato per la coalizione di governo Berlusconi-Bossi-Fini, è stata una loro scelta, chiara. Noi abbiamo fatto il paragone Berlusconi-Chirac sulla politica economica e sociale. Non c'entra nulla con Le Pen».

Mantiene il suo paragone Chirac-Berlusconi?

«Sì. Bisogna saper distinguere tra destra ed estrema destra. Berlusconi è alleato di Fini e anche lui ha saputo tagliare con l'estrema destra».

Dunque non vede paragoni tra Fini e le Pen?

«No».

E voterà per Chirac?

«La risposta a questa domanda ha una lunga premessa».

Cominci.

«Il problema è sbarrare la strada a Le Pen. E in tutta la nostra storia, quando c'è stato da bloccare l'estrema destra non abbiamo mai esitato».

Quindi voterete Chirac?

«...quindi io dico che il bilancio di sette anni di presidenza Chirac è disastroso e come presidente uscente ha raccolto un bel magro bottino, appena il 19 per cento...»

Scusi, ma se è per questo, il primo ministro Jospin, dopo cinque anni alla guida del governo, ha raccolto un bottino ancora più magro: appena il 16 per cento.

«Non lo nego, ma stavamo parlando di Chirac e io insisto nel dire che gran parte della responsabilità per il buon successo di Le Pen è sua. E' lui che ha cinicamente usato il problema dell'insicurezza. Persino la strage di un folle, a Nanterre, in consiglio comunale».

E' come dire che Chirac e Le Pen sono sullo stesso piano.

«No, la differenza è che Chirac è un avversario dentro il recinto della democrazia, Le Pen no».

Perché no?

«Perché è un politico che teorizza e pratica l'esclusione sociale, la xenofobia, che anche ieri sera ha usato un'insopportabile retorica rivolgendosi "aux mineurs", ai piccoli e ai dimenticati. Le Pen è un pericolo per la Repubblica: meno voti prenderà, meglio andrà per la Francia. Ecco, il nostro impegno è proprio questo: far sì che Le Pen non aumenti i voti di domenica».

E così voterà per Chirac?

«Sarà un voto per i valori repubblicani francesi».

Un voto per Chirac.

«Con tutta la lunga premessa che ho appena fatto».

Anche Jospin voterà per Chirac?

«Questo deve chiederlo a lui».

Ma questa mattina vi siete parlati?

«Certo, è venuto alla riunione del bureau socialista. Era molto emozionato, uno anche. Sottolineo la dignità e la serietà di un uomo che ha mantenuto la parola data, resta un militante, ma lascia la politica anche se è meno vecchio di Chirac».

Qual è il suo messaggio al partito?

«Ci ha detto di tenere conto dei risultati e del fatto che i francesi non hanno riconosciuto i risultati dei nostri cinque anni di governo, ci ha detto di andare avanti perchè ora noi puntiamo sulle legislative».

Ma sul secondo turno delle presidenziali, che indicazione ha dato Jospin?

«Nessuna, ci ha detto che tocca noi scegliere».

A giugno si vota per l'Assemblea nazionale: sarà una rivincita?

«Jospin, che continuerà a guidare il governo fino alle elezioni, ha detto che il compito dei socialisti è quello di avanzare nella guarigione dei mali del Paese».

Che nel frattempo, con il voto di domenica, ha tirato fuori ben altri mali.

«Ha lanciato dei messaggi: più sicurezza, più solidarietà, una migliore qualità della vita. Per vincere le legislative dovremo convertire in energie positive queste domande della gente».

Con la «gauche plurielle»?

«Con la sinistra, plurielle, unita, ma naturalmente con la sinistra».

I tre candidati trotzkisti hanno preso l'11 per cento. Pensate di discutere anche con loro?

«Pensiamo di discutere con quelli che hanno voglia di discutere e di partecipare alla soluzione dei problemi. Non mi sembra che loro abbiamo queste intenzioni. A che cosa serve stare a sinistra se poi si impedisce alla sinistra di governare? Non capisco».

Monsieur Hollande, avete governato cinque anni e l'uomo del governo, Lionel Jospin, ha perso le elezioni. Che errore avete commesso?

«Abbiamo pensato che bastasse parlare del nostro bilancio positivo. Dare le cifre e spiegare che cosa abbiamo fatto in cinque anni di buon governo. E poi, soprattutto tra gli elettori, molti hanno pensato che il primo turno non contasse, come se fosse già scontato che il ballottaggio era Chirac-Jospin. Invece non era così».

I verdi e i comunisti hanno fatto appello a manifestazioni anti-Le Pen e antifasciste per le strade di Parigi il primo maggio. Voi ci sarete?

«Vedremo. Di questo dobbiamo ancora discutere».

«Gran parte delle responsabilità sono del Presidente. E' lui che ha cinicamente usato il capitolo insicurezza: persino la strage di un folle al Consiglio comunale di Nanterre Ma almeno votando per lui si voteranno i valori repubblicani»

«L'errore è stato ritenere che bastasse parlare del nostro bilancio positivo: dare le cifre per illustrare che cosa abbiamo fatto in cinque anni di buon governo. E poi molti elettori hanno pensato che il primo turno non contasse»

«Mi vergogno di essere francese»: il messaggio sulla maschera in lacrime esprime il disappunto della maggioranza dei francesi per il voto di domenica

COME IL LEADER SOCIALISTA HA TRASCORSO LE PRIME 24 ORE DOPO LA «SORPRESA» DI LE PEN

Jospin, la notte degli incubi

Cortei e scontri movimentano anche Parigi

reportage

dal corrispondente da PARIGI

NON aveva esattamente l'aria di uno che avesse trascorso una buona notte Lionel Jospin quando alle 9 di ieri mattina è comparso sul marciapiedi del suo appartamento, rue de Regard, sesto arrondissment, quartiere latino, zona Boulevard Raspail.

Parigi, anche, non aveva passato una buona notte: il corteo che mille, duemila, diecimila avevano spontaneamente organizzato alla Bastiglia, all'una di notte, è passato sotto l'Hotel de Ville (sindaco socialista, Bertrand Delanoë, destinato presto a diventare un simbolo), poi ha percorso rue de Rivoli fino alla Concorde e qui sono volati sassi e fumogeni, in direzioni opposte. Scontri, feriti, l'annuncio di un certo clima.

Ma se anche Parigi non s'era svegliata nelle migliori condizioni, nemmeno la Francia sembrava stare meglio. Da ogni parte del Paese arrivavano telefonate ai microfoni aperti dalle radio: «Io ieri non sono andata a votare, ma se avessi saputo, ci andavo...» «Neanche io sono andata a votare, ma anche adesso che so com'è andata, sono convinta di aver fatto bene: che cosa poteva cambiare il mio voto?»

Attraverso quel misterioso tamtam che non si sa mai bene da dove parte, ma che spesso arriva lontano, in decine e decine di licei francesi gli studenti sono scesi in piazza. A Lione, a Tolosa, a Marsiglia, città di sinistra e di sperimentazioni di convivenza tra comunità, ma anche città dove in sei mesi la sinagoga è stata incendiata per due volte e dove adesso Jean-Marie Le Pen ha fatto un risultato pazzesco.

«J'ai onte de mon pays», ho vergogna di essere francese; «Le Pen fuori, Chirac in galera»; «Insieme contro la pena di morte». Olivier Besancenot, il postino di 28 anni, candidato della Lega comunista rivoluzionaria e secondo piazzato tra i tre trotzkisti col 4,5 per cento, ha passato la giornata a tirare le fila del movimento che poi, dal mattino alla sera, ha attraversato il chilometro e mezzo che dividono piazza della Repubblica dalla Bastiglia: «Comincia il terzo turno, quello sociale», diceva abbastanza contento Besancenot dando ragione a chi pensa che le fortune dei trotzkisti sono le sfortune dei francesi. E la mitica Arlette, ridimensionata ad uno scarso 6 per cento, si riscaldava come nei momenti migliori per confermare che lei, a differenza del partito comunista, non avrebbe fatto nessun appello di voto a favore di Jacques Chirac: «La colpa di tutto questo è di Jospin».

Il quale Jospin la sera di domenica, dopo aver annunciato che si prendeva tutte le responsabilità della sconfitta e che lasciava la politica, aveva solcato con quella sua schiena fin troppo rigida il bellissimo salone-atélier di Jean Paul Gaultier trasformato in atélier della campagna elettorale, fendendo le ragazze del movimento giovanile in lacrime. Aveva preso sotto braccio la moglie Sylviane e, apparentemente accompagnato da nessun altro, se n'era tornato a casa mollando lo staff in quell'atélier preparato a celebrare la corsa all'Eliseo e diventato invece il palcoscenico di una sconfitta storica.

Alle 9 del mattino Lionel Jospin, che resta pur sempre il primo ministro in carica, e che rispetterà il suo impegno fino a quando il nuovo presidente non incaricherà un nuovo premier, è andato nel suo ufficio di Matignon, rue de Varenne, non molto lontano di lì. Lo si è visto da lontano, nel cortile, stringere mani che sembravano comunicare condoglianze, baciare sulle guance una signora. Dicono che le segretarie gli abbiano fatto trovare un mazzo di fiori. E non è detto che sia stata una buona idea.

Lionel Jospin il mattino dopo la pesante sconfitta elettorale, mentre si dirige alla sede del partito socialista per passare le consegne a François Hollande

Intanto gli studenti di Besançon scendevano per strada. I tg mandavano telecamere e giornalisti a scrutare i villaggi dell'Alsazia dove Le Pen ha fatto il 40 per cento, i forum dei giornali online erano assaltati da cyberchiacchieroni. Fedro, dall'Italia: «Cari compagni francesi, l'Italia sarà anche un paese di m., ma da ieri sera anche voi siete un Paese di m.». Ma la maggior parte dei commenti erano contro la sinistra, come quello di Myel: «E' una buona lezione di umiltà per Jospin e la sua banda... Dalle loro case nel sesto e settimo arrondissement possono ben dire che tutto va bene... ma come s'è visto non è così».

Misteriosi elettori di Le Pen. Nessun sondaggio li aveva previsti perché nessuno confessa di votare per il duce.

A mezzogiorno Lionel Jospin, con la stessa faccia di prima, arriva alla sede socialista, ci resta dieci minuti, annuncia che rimarrà un militante, poi esce senza dire una parola. Sale sulla Citroën da primo ministro ed esce dalla storia della sinistra francese. [ces. mar.]

Estate al Grande Nord®
in navigazione con il Postale dei Fiordi
HURTIGRUTEN.
tour di 12/15 giorni con accompagnatore in lingua italiana
Le 3 Capitali Nordiche, Lapponia, Caponord
e navigazione lungo la Costa Norvegese
quote a partire da € 2.250 (Lit. 4.357.000)
le quote includono voli di linea a/r, alberghi di 4/5 stelle durante il tour, navigazione in pensione completa, trasferimenti e accompagnatore
inoltre 140 pagine di proposte con itinerari individuali e di gruppo per tutta la Scandinavia, Islanda, Groenlandia, Irlanda, Canada, Alaska, Sudafrica e Antartico
GIVER VIAGGI E CROCIERE
cataloghi online : www.giverviaggi.com
Prenotazioni nelle migliori Agenzie di Viaggi
Tel. 010/57561 - Fax 010/562410
giver@giverviaggi.com

COME LA STAMPA EUROPEA HA ACCOLTO I RISULTATI FRANCESI

«Naufragio e suicidio della sinistra»

■ Un «No» gigantesco, insieme alla faccia di Le Pen, campeggia sulla prima pagina del quotidiano Libération, che parla nelle sue pagine interne di «rapina del secolo». E accusa soprattutto la sinistra di «avere contribuito al naufragio con un suicidio generale»

«Tutta l'Europa adesso è a destra»

■ Le Monde annota che adesso «l'Europa sterza a destra e in questo la Francia supera tutti gli altri paesi». L'editoriale dice: «I socialdemocratici hanno perso in Italia, in Spagna, in Austria, in Danimarca. E il cancelliere Schroeder non è in buona posizione»

Independent

La stampa inglese: Jospin «non ha mostrato carisma»

■ L'Independent britannico scrive: «Jospin si è rivelato un modesto e competente amministratore a cui è mancato il carisma di un capo di Stato». Chirac, dotato di fascino e opportunismo, secondo Londra dovrebbe vincere in ogni caso il ballottaggio.

Frankfurter Allgemeine
ZEITUNG FÜR DEUTSCHLAND

Il sogno di Le Pen si è realizzato e Jospin accusa «una dura sconfitta»

■ «Le Pen contro Chirac» è il titolo di prima pagina del quotidiano tedesco Frankfurter Allgemeine Zeitung, che parla anche di pesante sconfitta del candidato Jospin e del sogno di Le Pen che si adesso si è realizzato.

DOPO IL CROLLO ELETTORALE IN SASSONIA-ANHALT ULTIMO APPUNTAMENTO PRIMA DEL VOTO NAZIONALE

L'Spd: solo una sconfitta regionale

Ma l'effetto Jospin moltiplica i guai interni

Il leader Cdu Angela Merkel (a sinistra) e il candidato per la Cancelleria Edmund Stoiber (a destra) con Wolfgang Boehmer

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

La Germania socialdemocratica si è data appuntamento domani sera davanti all'Università Humboldt di Berlino per manifestare contro l'ascesa della destra di Jean Marie Le Pen in Francia e per contrastare, sul fronte interno, la disfatta del partito di governo nello stato della Sassonia-Anhalt, dove si è svolto l'ultimo grande appuntamento elettorale prima delle elezioni federali di settembre. Anche se non esiste alcun collegamento diretto tra le dimissioni del premier francese Lionel Jospin e quelle del ministro socialdemocratico della Sassonia-Anhalt Reinhard Höppner – che ha visto il suo partito sprofondare al 19,9 per cento, contro il 37,4 per cento degli avversari cristiano democratici – il cancelliere Gerhard Schroeder ha incassato ieri un doppio colpo durissimo: prima all'interno, quando si è visto ritirare la fiducia dagli abitanti del Land più povero e in crisi del proprio paese, poi all'esterno, quando ha ricevuto la notizia dell'addio alla politica di Lionel Jospin, l'alleato socialista con cui si era augurato, nel vertice franco-tedesco del 12 aprile scorso a Friburgo, «di gettare le basi per una nuova Europa». In un'intervista rilasciata ieri sera da tv5 schroeder ha dichiarato che «bisogna stringersi intorno alla Francia per fronteggiare l'avanzata della destra».

Si minimizza, in casa Spd, sui risultati elettorali in Sassonia-Anhalt: il cancelliere ha preferito non presentarsi alla conferenza stampa, e ai giornalisti che ne hanno chiesto la ragione, il segretario generale del partito Franz Muentefering, che lo ha sostituito, ha risposto non senza imbarazzo: «Anch'io posso parlare». Muentefering ha descritto la sconfitta in Sassonia-Anhalt come «un secchio d'acqua gelata sulla faccia, che fa paura, però sveglia», ma ha dovuto riconoscere di non riuscire a ricordare «almeno così, su due piedi» una sconfitta di queste proporzioni. Il risultato nella Sassonia-Anhalt è stato al momento classificato dai vertici dell'Spd come «espressione di voto a carattere regionale», ma se si pensa che le difficoltà della Sassonia-Anhalt sintetizzano non cifre drammatiche quelle di tutto il paese – disoccupazione al 20 per cento, tasso di crescita sotto il 3, fuga degli investitori e scontento sociale – ecco che il problema, per Schroeder, evade dai confini di questo land un po' arretrato e diventa, suo malgrado, una questione di sopravvivenza politica.

Cosa opporrà il cancelliere ai venti di destra che sembrano colpirlo da ogni direzione? Quale sarà la sua carta per giocare la partita elettorale? Inaspettata e secca, la risposta è arrivata ieri: «Gli elettori si troveranno di fronte a una scelta fra persone – ha dichiarato ad alcuni giornalisti televisivi – O Gerhard Schroeder o Edmund Stoiber». La scelta di personalizzare la campagna elettorale, dunque, è da ieri un fatto ufficiale: secondo alcuni l'unica mossa possibile per sperare di vincere le elezioni, secondo altri un errore fatale. Unica mossa, perché i sondaggi continuano ad assegnare preferenze alla coppia Schroeder-Fischer e perché il carisma di Schroeder è senz'altro superiore a quello del suo avversario; errore fatale, perché la Germania non è l'America, e sperare che sia un uomo a trascinare una coalizione può essere molto pericoloso, oltre che suonare come imperdonabilmente arrogante.

Il ministro degli esteri Joschka Fischer, che ha visto il suo partito precipitare nella competizione elettorale del Sachsen-Anhalt al 2 per cento, ha commentato il risultato con una certa amarezza: «Il raccolto dell'autunno sarà migliore di quello di primavera, ne sono sicuro». Sull'ascesa della destra di Le Pen ha aggiunto che «La quota di voti ottenuta dal suo partito è allarmante». Il voto in Francia «deve far molto riflettere», anche si è detto certo che «il successo di Le Pen non sarà riconfermato al secondo turno». Della stessa opinione è il leader dei liberali Guido Westerwelle – . . luce da un sorprendente successo in Sassonia-Anhalt (13%), dove entrerà a far parte della coalizione di governo assieme alla Cdu. «Ho molta fiducia nella Francia e nei francesi – ha dichiarato – e sono sicuro che i valori dell'Unione Europea usciranno rinsaldati dal secondo turno».

Anche se un paragone diretto tra gli insuccessi di Schroeder e quelli di Jospin non è pienamente sostenibile – ci ha detto ieri in scrittore e politologo Ulrich Wickert - «inutile nascondersi dietro un dito: la crisi della sinistra europea è tanto multiforme quanto indiscutibile». E' fatta di errori delle singole politiche nazionali, «ma anche di un mancato ascolto verso le nuove paure nate dopo l'11 settembre, come se la sinistra non avesse avuto sufficiente coraggio nell'indicare l'Europa e la cooperazione internazionale come risposta forte a quelle paure».

Ha buon gioco, adesso, l'opposizione cristiano democratica tedesca, che è oltretutto immune dalle critiche di razzismo e xenofobia che colpiscono altre destre europee. «Questo è il risultato del cattivo governo della sinistra, che ha trascurato le questioni legate allo sviluppo economico e non ha offerto, allo stesso tempo, né sufficienti garanzie sociali né risposte adeguate sul tema della sicurezza» osservava ieri il candidato cristiano democratico alla cancelleria Edmund Stoiber. Ed era difficile capire se parlasse della Germania di Schroeder, o della Francia di Jospin.

FINISCE A BUDAPEST L'ERA ORBAN

Ungheria, socialisti e liberali al governo

■ BUDAPEST. Finisce a Budapest l'era Orban e comincia, con perfetta alternanza, l'era Medgyessy. Il leader dei Giovani democratici ungheresi, Viktor Orban (Fidesz, centrodestra), ha perso ieri la maggioranza nel nuovo Parlamento e nonostante la vittoria riportata nel secondo turno delle elezioni nazionali ungheresi, dovrà lasciare il governo alla coalizione socialista-liberale e passare all'opposizione. Secondo il complicato sistema elettorale ungherese, ieri si è votato per attribuire i 131 seggi mancanti, su 178 da assegnare con il sistema maggioritario. Su 131 duelli diretti tra i migliori classificati nel primo turno del 7 aprile, 75 seggi sono andati alle liste della coalizione conservatrice Fidesz-Mdf, 54 ai socialisti Mszp, e due ai liberali Szdsz. Come conferma anche il dato ufficiale sull'affluenza (73,47% degli oltre sei milioni di elettori chiamati ieri alle urne, rispetto a 71,03 del primo turno), Orban con la furiosa campagna elettorale delle ultime settimane è riuscito a mobilitare molte delle sue forze nella provincia ungherese, dove tradizionalmente il centrodestra è più forte. «Siamo stati in molti, ma non abbastanza» ha dichiarato però ieri sera Orban, 38 anni, ammettendo la sconfitta. Anche Ibolya David, la leader del Mdf (il Forum democratico che ha presentato liste e programma comune con il Fidesz) ha riconosciuto di avere perso ed ha annunciato che solo nei prossimi giorni deciderà se formare un proprio gruppo parlamentare (in quel caso i socialisti diventerebbero il gruppo più forte del Parlamento). I social-liberali insieme hanno 198 deputati, una maggioranza relativa di 10 seggi, ma solo quattro in più della maggioranza assoluta di 194 seggi. Tutti gli altri partiti restano fuori dal Parlamento in quanto non hanno superato il 5% dei voti nel primo turno.

1996
doppio airbag
chiusura centralizzata
alzacristalli elettrici
emissioni Euro 2

L. 17.650.000
(€ 9.115)

autocomparazione

2002
doppio airbag
chiusura centralizzata
alzacristalli elettrici
emissioni **Euro 4**
servosterzo
antifurto immobilizer

€ 8.900

solo fino al 30 aprile
climatizzatore, ABS e 4 anni di garanzia Ford Protect* inclusi nel prezzo
(se hai un usato che vale zero)

Fin dal primo momento in cui è apparsa sulle nostre strade, Ka si è fatta notare per la sua originalità. Le sue forme rivoluzionarie la rendono ancora oggi unica e incontondibile. Una vera automobile, una sintesi di forma e sostanza con cui stabilire un rapporto speciale: chiedetelo agli oltre 100mila che la guidano, risponderebbero a tutto, ma non alla loro Ka. Col passare degli anni abbiamo cercato di fare di Ka un'automobile sempre più attuale, le emissioni inquinanti sono le più basse possibili, la qualità dei materiali è migliorata, ed è ancora più divertente da guidare grazie al servosterzo di serie. Il valore di Ka è cresciuto nel tempo, ma anziché aumentare il prezzo, l'abbiamo abbassato, affinché sempre più persone possano avere in mente solo Ka.

ho in mente solo **ka** Ford

*Tutta la gamma Ford ha 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato. Con Ford Protect estendi la tua garanzia: tutta l'assistenza di cui hai bisogno, 24 ore al giorno, tutto l'anno. La nostra Concessionaria ti offre con Ford Protect la protezione più efficace per la tua auto, aggiungendo altri 2 anni ai primi 2 anni di garanzia. Puoi scegliere anche Ford Protect nella versione con 3 tagliandi o nella versione con 3 tagliandi e un cambio di pneumatici.

messaggio chiaro in materia BPT realizzato con la tua pubblicità non obbligatoria - grazie al contributo del committente

LETTERA APERTA AI MEMBRI DELLA CONVENZIONE

> La vittoria di Le Pen in Francia è l'equivalente politico dell'11 settembre La creazione dell'Euro e l'omogeneità crescente delle politiche economiche sono grandi conquiste dell'Unione, ma non sono capaci di educare le società civili e di arginare le loro paure del nuovo, il loro terrore della difficile modernità legata alla globalizzazione

La protesta popolare nelle vie di Parigi dopo l'annuncio della sconfitta di Jospin. Di fronte alla sfida di Le Pen al secondo turno, si sventolano le prime pagine di «Libération» con un secco no al leader del Fronte Nazionale

DALLA PRIMA PAGINA

L'onda del NAZIONALISMO minaccia l'Europa

Barbara Spinelli

Il veleno dei nazionalismi e del populismo xenofobo aveva già messo radici in un certo numero di paesi nel vecchio continente, e da tempo ormai le classi dirigenti erano avvisate. Non hanno ascoltato il messaggio, e adesso la bomba scoppia nella nazione più cruciale d'Europa: nel paese che assieme alla Germania ha inventato l'Unione, nel dopoguerra; nel paese che ancor oggi è decisivo per la costruzione di un'Europa politica.

I Convenzionali (l'Assemblea di cento rappresentanti del popolo che sta redigendo la costituzione di questa Europa politica), e in particolare il loro presidente Giscard d'Estaing che della Francia è un rappresentante illustre, sono confrontati con simile deflagrazione. Possono starla a guardare con smagato distacco, e condursi come se la cosa non li riguardasse, e continuare a dare tempo al tempo come tendono a fare d'istinto. Possono continuare a vivere nell'inganno, e nell'autoinganno. Ma possono anche svegliarsi dal letargo, guardarsi finalmente intorno, riconoscere la malattia mortale che corrode le fondamenta stesse dei singoli Stati nazione, e decidere una strategia per far fronte al missile che si è schiantato, il 21 aprile 2002, sulle sue torri delle loro certezze, delle loro illusioni. Nulla dovrà più essere eguale a prima, dopo il verdetto degli elettori francesi. Si è creato un divario pericoloso fra i tempi lenti della costruzione europea e l'inarrestabile precipitare delle degenerazioni nazionali, si è aperto un fossato tra le vecchie élite e le rispettive società, e gli artefici dell'Europa sono davanti a un bivio.

Possono anche continuare a vivere nell'illusione, contenti di quel che è stato fatto sinora e poco ansiosi di affrettare il passo; ma non potranno nascondere a se stessi che ogni cosa detta negli ultimi anni è poco meno di una menzogna, alla luce di quanto avviene nei singoli popoli, e della sfiducia che nutrono per Stati divenuti ombre di se stessi. Non è vero che l'unione economica e monetaria produce naturalmente, come per necessità, l'Unione politica cui le vecchie élite e gli spiriti illuminati dicono di aspirare. La creazione dell'Euro, l'omogeneità crescente delle politiche economiche: sono grandi conquiste dell'Unione ma non sono capaci di educare le società civili e di arginare le loro paure del nuovo, il loro terrore della difficile modernità legata alla globalizzazione, il loro istinto a rinchiudersi nel locale, nel pseudo-nazionale, nell'autodifesa xenofoba.

Non per questo nacque l'Europa, nei primi Anni 50, agli stessi fautori della Comunità del carbone e dell'acciaio ne erano consapevoli: si trattava di evitare nuove guerre, nuove pestilenze nazionaliste, nuovi ritorni delle politiche razziali e dei totalitarismi. Sono le stesse sfide che abbiamo di fronte oggi, con la variante che le nazioni europee non hanno più uomini né strumenti per frenare la propria fatiscenza. Tutto verrà rimesso in gioco se non si passa urgentemente, senza eclissare la memoria storica, dall'unione economico-monetaria a quella politica.

È stato detto più volte che l'alternativa al governo politico dell'Europa è una zona di libero scambio, profittevole per gli operatori economici anche se non promettente per le istituzioni sovrannazionali. Anche questo è un inganno, che la bomba Le Pen ha messo in luce. Tutto quel che si è costruito finora - un faticoso lavoro di decenni, un'eroica fatica ricompensata infine dalla nascita dell'euro, nel gennaio 2002 - può svanire nel giro di pochi mesi, in seguito a un verdetto delle urne. È sufficiente che in Europa si affermino forze neonazionaliste e qualunquiste simili a quelle di Le Pen, e l'Europa che abbiamo davanti, l'Europa che continuiamo ottimisticamente a chiamare *irreversibile*, può infrangersi come un castello di carte. L'avevamo pensata contando che gli elettori nazionali l'avrebbero sostenuta indefinitamente, e ora il suffragio universale si vendica. L'avventura coltivata pensando di avere tutto il tempo naturale di fronte a noi - *un giorno* sarebbe certo nata quest'Europa necessaria, *un giorno* ci sarebbe stato il travaso dall'economia alla politica - e neppure questo era vero. Da quando il mondo è alle prese con un terrorismo internazionale, da quando i nazionalismi sono di nuovo all'ordine del giorno nel vecchio continente, questa sicurezza non ha più ragion d'essere. Il rischio non è peregrino: che quando ci si dirà finalmente pronti per l'Europa, sarà troppo tardi. Che prima di allora sia disfatto anche quello che credevamo solido e permanente: l'unione economica e monetaria, l'euro appena creato.

Il pericolo non è quello di ricadere in una vasta zona di libero scambio, come troppi sperano e come molti paventano. La prospettiva non è quella di Stati nazione che riprendono le proprie prerogative e limitano la cooperazione al commercio e all'economia, come desidera l'ampio fronte dell'estremismo francese, di destra e di sinistra. Gli Stati hanno in realtà già perso gran parte della propria sovranità, prima ancora di delegarla all'Europa. Già oggi sono sfibrati dalla globalizzazione dell'economia, già oggi sono infinitamente troppo deboli per fronteggiare un terrorismo che è mondializzato, e la tentazione lepenista è il frutto velenoso di tale decadenza.

Decadenza delle forze politiche, delle classi dirigenti. Decadenza di una sinistra che non ha trovato il modo di arginare gli estremismi che la corrodono e la mettono fuori gioco (gli estremismi di Bertinotti hanno permesso in Italia l'ascesa di Berlusconi, gli estremismi di ben tre candidature trotzkiste hanno affossato il socialista Jospin ingabbiando l'11 per cento dei voti: entrambi paiono fenomeni che furono la sinistra estreme, combattendo la socialdemocrazia come principale nemico, e spingendo Hitler verso il potere). Decadenza di un'élite che crede di poter vincere le scommesse chiudendo il paese al mondo, condannandolo a provinciali, stantie campagne elettorali.

Rinunciare all'Europa politica non accelera il ritorno degli Stati nazione, ma accelera la putrefazione di questi stessi Stati. Non salva le nazioni, ma ci restituisce nazioni non più democratiche. Chirac e Jospin hanno tenuto fuori l'Europa e il mondo dalla campagna elettorale, credendo di salvaguardare al tempo stesso una sovranità perduta e una tradizione liberale. Non hanno capito che l'Europa politica è oggi l'unica via per preservare l'una e l'altra.

Il mondo infatti entra nelle nostre case, quali che siano i comportamenti delle élite. Basta un movimento di truppe in Israele, e subito in Francia bruciano sinagoghe, si infiammano le periferie urbane dove il prestigio dell'autorità pubblica è scalfito da anni. Intanto, in Germania, neonazisti sfilano in corteo accanto a filopalestinesi. Basta un attentato alle Torri di New York, ed ecco che l'Europa appare quella che è: non una potenza capace di agire poggiando su valori sicuri, capace di stringere alleanze tattiche lungimiranti e non solo alleanze commerciali, ma la regione prediletta a partire dalla quale Al Qaeda organizza attentati, la zona franca dove non è neppure possibile creare una comune polizia e guardia di finanza, perché Berlusconi teme sgradevoli ingerenze negli affari privati di chi governa.

Il morbo neo-nazionalista è vivo da tempo nel continente, dopo l'11 settembre si è dilatato, e ovunque escono dal nulla personaggi che fanno dell'anti-politica la loro bandiera e che si ripromettono di liquidare le vecchie élite. Non sono solo personaggi minacciosi come Le Pen o periferici come Bossi. L'Olanda è alle prese con nuove destre antieuropee rappresentate da un politico fino a ieri sconosciuto, Pim Fortuyn. Il Belgio è preda del partito fiammingo Vlaams Blok, di estrema destra, e il partito xenofobo di Jörg Haider è al governo in Austria. In Danimarca, la destra governa da novembre grazie all'appoggio del Partito Popolare di Pia Kjersgaard, formazione razzista. Tutti questi personaggi dicono di voler restaurare lo Stato nazione, contro l'Europa troppo burocratica e schiacciante. In realtà essi si nutrono di una duplice menzogna: la menzogna sugli Stati che sarebbero tuttora sovrani, e la menzogna sull'Europa che sarebbe invadente. La realtà è che l'Europa politica semplicemente non esiste. Cominciano a saperlo anche i nuovi nazionalisti dei paesi dell'Est, che non esitano a rimettere in questione l'ordine giuridico e mentale su cui l'Europa del dopoguerra si è costruita: l'offensiva per il risarcimento delle popolazioni ungheresi e tedesche espulse dalla Cecoslovacchia nel '45 (risarcimento escluso allora dai decreti Benes) è condotta da un rancoroso fronte comprendente il primo ministro ungherese Viktor Orban ed Edmund Stoiber, Presidente democristiano della Baviera e candidato alla cancelleria.

Per i Convenzionali questa è l'ora delle scelte cruciali, e del riconoscimento che siamo ormai in emergenza: un'emergenza non dissimile da quella di Weimar o del secondo dopoguerra. Urge affrettare i lavori, e dividersi nella Convenzione non fra destra e sinistra, ma fra chi vuole l'Europa sovrannazionale con l'abolizione del diritto di veto e chi l'Europa non la vuole affatto. Questi ultimi non sono uno schieramento ipotetico, lontano dalla gente. Sono la stoffa di cui è fatta l'ascesa di Le Pen in Francia.

Il candore dell'ottimismo non è più sufficiente, perché come abbiamo visto la regressione nella storia è sempre possibile, e da un momento all'altro la civiltà può scivolare nella barbarie dei nazionalismi, delle xenofobie. Il presidente Bush ha reagito all'attacco alle Torri con strategie che possono essere disapprovate in Europa, ma quel che ha detto nel discorso sullo stato dell'Unione, a gennaio, dovrebbe rappresentare metodologicamente un esempio di senso dello Stato e di sovranità restaurata. Una grande potenza sa riconoscere i momenti di emergenza, e collocarsi di fronte a essi: «Prenderemo le nostre decisioni - ha detto Bush - e tuttavia il tempo non lavora per noi. Non aspetterò gli eventi, mentre i pericoli si addensano. Non starò a guardare, mentre la minaccia si avvicina sempre più. Gli Stati Uniti d'America non permetteranno che i regimi più pericolosi del mondo ci minaccino con le armi più distruttive del mondo».

Questo dovrebbero fare i Convenzionali, e dovrebbe dire in loro nome Giscard, se avessero la lucidità politica di vedere i pericoli nazionalisti che si addensano sul continente. Dovrebbero dire anch'essi: «Delibereremo, ma sappiamo che *il tempo non è dalla nostra parte*. Sappiamo che bisogna sbrigarsi a costruire l'Europa politica, visto che anche i Le Pen, come l'attacco alle Torri in America, hanno prodotto uno stato d'urgenza». Gli Stati Uniti d'Europa, che dobbiamo fare al più presto, saranno l'argine per evitare che le forze più pericolose del continente tornino a minacciare le sue conquiste di civiltà, le sue leggi, il suo ordine liberale. Altrimenti non perirà solo l'Europa, ma le tradizioni democratiche e le libertà civili con cui i nostri fragili Stati nazione hanno cercato di proteggersi, di generazione in generazione, dai propri stessi mostri.

> Rinunciare all'Europa politica non accelera il ritorno degli Stati nazione ma ne accelera la putrefazione. Non salva le nazioni ma ce le restituisce non più democratiche

> Per gli uomini della Convenzione questa è l'ora delle scelte cruciali, e del riconoscimento che siamo ormai in una emergenza simile a Weimar

L'ATTUALE CARTA E' ENTRATA IN VIGORE DOPO UN REFERENDUM NEL 1958

Il presidenzialismo voluto da De Gaulle

■ La Costituzione francese della Quinta Repubblica nasce il 28 settembre 1958, quando un referendum sancì con l'80% di voti favorevoli la riforma voluta dal generale Charles De Gaulle dopo la minaccia di un colpo di Stato da parte dei militari, contrari a rinunciare all'Algeria. Il testo prevede la «coabitazione», vale a dire un Parlamento e un premier di segno politico opposto rispetto al presidente. L'elezione del capo dello stato, per sette anni, fu sancita da una legge di modifica costituzionale nel 1962, dopo un referendum indetto sempre da De Gaulle. Il presidente francese ha più poteri di quello statunitense, anche se in Francia il presidente non ha diritto di veto, ma solo il potere di sciogliere il Parlamento, non potendo quindi di fatto bloccare leggi votate da una Assemblea a lui ostile, ma solo rinviarle. Non esistono per esempio possibilità di «impeachment» e nessuno può esigere le dimissioni del capo dello stato. Esiste solo una procedura di destituzione in caso di «alto tradimento».

COME LA STAMPA EUROPEA HA ACCOLTO I RISULTATI FRANCESI

«Naufragio e suicidio della sinistra»

■ Un «No» gigantesco, insieme alla faccia di Le Pen, campeggia sulla prima pagina del quotidiano Libération, che parla nelle sue pagine interne di «rapina del secolo». E accusa soprattutto la sinistra di «avere contribuito al naufragio con un suicidio generale»

«Tutta l'Europa adesso è a destra»

■ Le Monde annota che adesso «l'Europa sterza a destra e in questo la Francia supera tutti gli altri paesi». L'editoriale dice: «I socialdemocratici hanno perso in Italia, in Spagna, in Austria, in Danimarca. E il cancelliere Schroeder non è in buona posizione»

Independent

La stampa inglese: Jospin «non ha mostrato carisma»

■ L'Independent britannico scrive: «Jospin si è rivelato un modesto e competente amministratore a cui è mancato il carisma di un capo di Stato». Chirac, dotato di fascino e opportunismo, secondo Londra dovrebbe vincere in ogni caso il ballottaggio.

Frankfurter Allgemeine
ZEITUNG FÜR DEUTSCHLAND

Il sogno di Le Pen si è realizzato e Jospin accusa «una dura sconfitta»

■ «Le Pen contro Chirac» è il titolo di prima pagina del quotidiano tedesco Frankfurter Allgemeine Zeitung, che parla anche di pesante sconfitta del candidato Jospin e del sogno di Le Pen che si adesso si è realizzato.

DOPO IL CROLLO ELETTORALE IN SASSONIA-ANHALT ULTIMO APPUNTAMENTO PRIMA DEL VOTO NAZIONALE

L'Spd: solo una sconfitta regionale

Ma l'effetto Jospin moltiplica i guai interni

Francesca Sforza
corrispondente da [illegible]

La Germania socialdemocratica si è dato appuntamento domani sera davanti all'Università Humboldt di Berlino per manifestare contro l'ascesa della destra di Jean Marie Le Pen in Francia e per contrastare, sul fronte interno, la disfatta del partito di governo nello stato della Sassonia-Anhalt, dove si è svolto l'ultimo grande appuntamento elettorale prima delle elezioni federali di settembre. Anche se non esiste alcun collegamento diretto tra le dimissioni del premier francese Lionel Jospin e quelle del ministro socialdemocratico della Sassonia-Anhalt Reinhard Höppner – che ha visto il suo partito sprofondare al 19,9 per cento, contro il 37,4 per cento degli avversari cristiano democratici – il cancelliere Gerhard Schroeder ha incassato ieri un doppio colpo durissimo: prima all'interno, quando si è visto ritirare la fiducia dagli abitanti del Land più povero e in crisi del proprio paese, poi all'esterno, quando ha ricevuto la notizia dell'addio alla politica di Lionel Jospin, l'alleato socialista con cui si era augurato, nel vertice franco-tedesco del 12 aprile scorso a Friburgo, «di gettare le basi per una nuova Europa». In un'intervista rilasciata ieri sera da tv8 schroeder ha dichiarato che «bisogna stringersi intorno alla Francia per fronteggiare l'avanzata della destra».

Si minimizza, in casa Spd sui risultati elettorali in Sassonia-Anhalt: il cancelliere ha preferito non presentarsi alla conferenza stampa, e ai giornalisti che ne hanno chiesto la ragione, il segretario generale del partito Franz Muentefering, che lo ha sostituito, ha risposto non senza imbarazzo: «Anch'io posso parlare». Muentefering ha descritto la sconfitta in Sassonia-Anhalt come «un secchio d'acqua gelata sulla faccia, che fa paura, però sveglia», ma ha dovuto riconoscere di non riuscire a ricordare «almeno così, su due piedi» una sconfitta di questa proporzioni. Il risultato nella Sassonia-Anhalt è stato al momento classificato dai vertici dell'Spd come «espressione di voto a carattere regionale», ma se si pensa che le difficoltà della Sassonia-Anhalt sintetizzano con cifre drammatiche quelle di tutto il paese – disoccupazione al 20 per cento, tasso di crescita sotto il 2, fuga degli investitori e scontento sociale – ecco che il problema, per Schroeder, evade dai confini di questo land un po' arretrato e diventa, suo malgrado, una questione di sopravvivenza politica.

Cosa opporrà il cancelliere ai venti di destra che sembrano colpirlo da ogni direzione? Quale sarà la sua carta per giocare la partita elettorale? Inaspettata e secca, la risposta è arrivata ieri: «Gli elettori si troveranno di fronte a una scelta fra persone – ha dichiarato ad alcuni giornalisti televisivi – O Gerhard Schroeder o Edmund Stoiber». La scelta di personalizzare la campagna elettorale, dunque, è da ieri un fatto ufficiale: secondo alcuni l'unica mossa possibile per sperare di vincere le elezioni, secondo altri un errore fatale. Unica mossa, perché i sondaggi continuano ad assegnare preferenze alla coppia Schroeder-Fischer e perché il carisma di Schroeder è senz'altro superiore a quello del suo avversario; errore fatale, perché la Germania non è l'America, e sperare che sia un uomo a trascinare una coalizione può essere molto pericoloso, oltre che suonare come imperdonabilmente arrogante.

Il ministro degli esteri Joschka Fischer, che ha visto il suo partito precipitare nella competizione elettorale del Sachsen-Anhalt al 2 per cento, ha commentato il risultato con una certa amarezza: «Il raccolto dell'autunno sarà migliore di quello di primavera, ne sono sicuro». Sull'ascesa della destra di Le Pen ha aggiunto che «La quota di voti ottenuta dal suo partito è allarmante». Il voto in Francia «deve far molto riflettere», anche si è detto certo che «il successo di Le Pen non sarà riconfermato al secondo turno». Della stessa opinione è il leader dei liberali Guido Westerwelle – reduce da un sorprendente successo in Sassonia-Anhalt (13%), dove starebbe a far parte della coalizione di governo insieme alla Cdu. «Ho molta fiducia nella Francia e nei francesi – ha dichiarato – e sono sicuro che i valori dell'Unione Europea usciranno rinsaldati dal secondo turno».

Anche se un paragone diretto tra gli insuccessi di Schroeder e quelli di Jospin non è pienamente sostenibile – ci ha detto ieri lo scrittore e politologo Ulrich Wickert - «inutile nascondersi dietro un dito: la crisi della sinistra europea è tanto multiforme quanto indiscutibile». E' fatta di errori delle singole politiche nazionali, ma anche di un mancato ascolto verso le nuove paure nate dopo l'11 settembre, come se la sinistra non avesse avuto sufficiente coraggio nell'indicare l'Europa e la cooperazione internazionale come risposta forte a quelle paure».

Ha buon gioco, adesso, l'opposizione cristiano democratica tedesca, che è oltretutto immune dalle critiche di razzismo e xenofobia che colpiscono altre destre europee. «Questo è il risultato del cattivo governo della sinistra, che ha trascurato le questioni legate allo sviluppo economico e non ha offerto, allo stesso tempo, né sufficienti garanzie sociali né risposte adeguate sul tema della sicurezza» osservava ieri il candidato cristiano democratico alla cancelleria Edmund Stolber. Ed era difficile capire se parlasse della Germania di Schroeder, o della Francia di Jospin.

Il leader Cdu Angela Merkel (a sinistra) e il candidato per la Cancelleria Edmund Stoiber (a destra) con Wolfgang Boehmer

FINISCE A BUDAPEST L'ERA ORBAN

Ungheria, socialisti e liberali al governo

■ BUDAPEST. Finisce a Budapest l'era Orban e comincia, con perfetta alternanza, l'era Medgyessy. Il leader dei Giovani democratici ungheresi, Viktor Orban (Fidesz, centrodestra), ha perso ieri la maggioranza nel nuovo Parlamento e nonostante la vittoria riportata nel secondo turno delle elezioni nazionali ungheresi, dovrà lasciare il governo alla coalizione socialista-liberale e passare all'opposizione. Secondo il complicato sistema elettorale ungherese, ieri si è votato per attribuire i 131 seggi mancanti, su 178 da assegnare con il sistema maggioritario. Su 131 duelli diretti tra i migliori classificati nel primo turno del 7 aprile, 75 seggi sono andati alle liste della coalizione conservatrice Fidesz-Mdf, 54 ai socialisti Mszp, e due ai liberali Szdsz. Come conferma anche il dato ufficiale sull'affluenza (73,47% degli aventi sei milioni di elettori chiamati ieri alle urne, rispetto a 71,03 del primo turno), Orban con la furiosa campagna elettorale delle ultime settimane è riuscito a mobilitare molte delle sue forze nella provincia ungherese, dove tradizionalmente il centrodestra è più forte. «Siamo stati in molti, ma non abbastanza» ha dichiarato però ieri sera Orban, 38 anni, ammettendo la sconfitta. Anche Ibolya David, la leader del Mdf (il Forum democratico che ha presentato liste e programma comune con il Fidesz) ha riconosciuto di avere perso ed ha annunciato che solo nei prossimi giorni deciderà se formare un proprio gruppo parlamentare (in quel caso i socialisti diventerebbero il gruppo più forte del Parlamento). I social-liberali insieme hanno 188 deputati, una maggioranza relativa di 10 seggi, ma solo quattro in più della maggioranza assoluta di 194 seggi. Tutti gli altri partiti restano fuori dal Parlamento in quanto non hanno superato il 5% dei voti nel primo turno.

1996
doppio airbag
chiusura centralizzata
alzacristalli elettrici
emissioni Euro 2

L. 17.650.000
(€ 9.115)

autocomparazione

2002
doppio airbag
chiusura centralizzata
alzacristalli elettrici
emissioni **Euro 4**
servosterzo
antifurto immobilizer

€ 8.900

solo fino al 30 aprile
climatizzatore, ABS e 4 anni di garanzia Ford Protect* inclusi nel prezzo
(se hai un usato che vale zero)

Fin dai primi manifesti in cui è apparsa sulle nostre strade, Ka si è fatta notare per la sua originalità. Le sue forme rivoluzionarie la rendono ancora oggi unica e inconfondibile. Una vera automobile, una sintesi di forma e sostanza con cui stabilire un rapporto speciale: chiedetelo agli oltre 100mila che la guidano, rinuncerebbero a tutto, ma non alla loro Ka. Col passare degli anni abbiamo cercato di fare di Ka un'automobile sempre più attuale, le emissioni inquinanti sono le più basse possibili, la qualità dei materiali è migliorata, ed è ancora più divertente da guidare grazie al servosterzo di serie. Il valore di Ka è cresciuto nel tempo, ma anziché aumentare il prezzo, l'abbiamo abbassato, affinché sempre più persone possano avere in mente solo Ka.

ho in mente solo **ka** Ford

*Tutta la gamma Ford ha 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato. Con Ford Protect estendi la tua garanzia tutti i controlli di cui hai bisogno, 24 ore al giorno, tutto l'anno. La nostra Concessionaria ti offre con Ford Protect la protezione più efficace per la tua auto, aggiungendo altri 2 anni ai primi 2 anni di garanzia. Puoi scegliere anche Ford Protect nella versione con 3 tagliandi o nella versione con 3 tagliandi e un cambio di pneumatici.

prezzo chiavi in mano IPT esclusa (se tua un'auto non catalizzata) - grazie al contributo dei concessionari

LETTERA APERTA AI MEMBRI DELLA CONVENZIONE

> La vittoria di Le Pen in Francia è l'equivalente politico dell'11 settembre La creazione dell'Euro e l'omogeneità crescente delle politiche economiche sono grandi conquiste dell'Unione, ma non sono capaci di educare le società civili e di arginare le loro paure del nuovo, il loro terrore della difficile modernità legata alla globalizzazione

La protesta popolare nelle vie di Parigi dopo l'annuncio della sconfitta di Jospin. Di fronte alla sfida di Le Pen al secondo turno, si sventolano le prime pagine di «Libération» con un secco no al leader del Fronte Nazionale

DALLA PRIMA PAGINA

L'onda del NAZIONALISMO minaccia l'Europa

Barbara Spinelli

Il veleno dei nazionalismi e del populismo xenofobo aveva già messo radici in un certo numero di paesi nel vecchio continente, e da tempo ormai le classi dirigenti erano avvisate. Non hanno ascoltato il messaggio, e adesso la bomba scoppia nella nazione più cruciale d'Europa: nel paese che assieme alla Germania ha inventato l'Unione, nel dopoguerra; nel paese che ancor oggi è decisivo per la costruzione di un'Europa politica.

I Convenzionali (l'Assemblea di cento rappresentanti del popolo che sta redigendo la costituzione di questa Europa politica), e in particolare il loro presidente Giscard d'Estaing che della Francia è un rappresentante illustre, sono confrontati con simile deflagrazione. Possono starla a guardare con smagato distacco, e condursi come se la cosa non li riguardasse, e continuare a dare tempo al tempo come tendono a fare d'istinto. Possono continuare a vivere nell'inganno, e nell'autoinganno. Ma possono anche svegliarsi dal letargo, guardarsi finalmente intorno, riconoscere la malattia mortale che corrode le fondamenta stesse dei singoli Stati nazione, e decidere una strategia per far fronte al misfatto che si è schiantato, il 21 aprile 2002, sulle alte torri delle loro certezze, delle loro illusioni. Nulla dovrà più essere eguale a prima, dopo il verdetto degli elettori francesi. Si è creato un divario pericoloso fra i tempi lenti della costruzione europea e l'inarrestabile precipitare delle degenerazioni nazionali, si è aperto un fossato tra le vecchie élite e le rispettive società, e gli artefici dell'Europa sono davanti a un bivio.

Possono anche continuare a vivere nell'illusione, contenti di quel che è stato fatto sinora e poco ansiosi di affrettare il passo; ma non potranno nascondere a se stessi che ogni cosa detta negli ultimi anni è poco meno di una menzogna, alla luce di quanto urvience nei singoli popoli, e della sfiducia che nutrono per Stati divenuti ombre di se stessi. Non è vero che l'unione economica e monetaria produce naturalmente, come per necessità, l'Unione politica cui le vecchie élite e gli spiriti illuminati dicono di aspirare. La creazione dell'Euro, l'omogeneità crescente delle politiche economiche: sono grandi conquiste dell'Unione ma non sono capaci di educare le società civili e di arginare le loro paure del nuovo, il loro terrore della difficile modernità legata alla globalizzazione, il loro istinto a rinchiudersi nel locale, nel pseudo-nazionale, nell'autodifesa xenofoba.

Non per questo nacque l'Europa, nei primi Anni 50, e gli stessi fautori della Comunità del carbone e dell'acciaio ne erano consapevoli: si trattava di evitare nuove guerre, nuove pestilenze nazionaliste, nuovi ritorni delle politiche razziali e dei totalitarismi. Sono le stesse sfide che abbiamo di fronte oggi, con la variante che le nazioni europee non hanno più uomini né strumenti per frenare la propria fatiscenza. Tutto verrà rimesso in gioco se non si passa urgentemente, senza eclissare la memoria storica, dall'unione economico-monetaria a quella politica.

È stato detto più volte che l'alternativa al governo politico dell'Europa è una zona di libero scambio, profittevole per gli operatori economici anche se non promettente per le istituzioni sovrannazionali. Anche questo è un inganno, che la bomba Le Pen ha messo in luce. Tutto quel che si è costruito finora - un faticoso lavoro di decenni, un'eroica fatica ricompensata infine dalla nascita dell'euro, nel gennaio 2002 - può svanire nel giro di pochi mesi, in seguito a un verdetto delle urne. È sufficiente che in Europa si affermino forze neonazionaliste e qualunquiste simili a quelle di Le Pen, e l'Europa che abbiamo davanti, l'Europa che continuiamo ottimisticamente a chiamare *irreversibile*, può infrangersi come un castello di carte. L'avevamo pensata contando che gli elettori nazionali l'avrebbero sostenuta indefinitamente, e ora il suffragio universale si vendica. L'avevamo coltivata pensando di avere tutto il tempo naturale di fronte a noi - *un giorno* sarebbe certo nata quest'Europa necessaria, *un giorno* ci sarebbe stato il travaso dall'economia alla politica - e neppure questo era vero. Da quando il mondo è alle prese con un terrorismo internazionale, da quando i nazionalismi sono di nuovo all'ordine del giorno nel vecchio continente, questa sicurezza non ha più ragion d'essere. Il rischio non è peregrino: che quando ci si dirà finalmente pronti per l'Europa, sarà troppo tardi. Che prima di allora sia disfatto anche quello che credevamo solido e permanente: l'unione economica e monetaria, l'euro appena creato.

Il pericolo non è quello di ricadere in una vasta zona di libero scambio, come troppi sperano e come molti paventano. La prospettiva non è quella di Stati nazione che riprendono le proprie prerogative e limitano la cooperazione al commercio e all'economia, come desidera l'ampio fronte dell'estremismo francese, di destra e di sinistra. Gli Stati hanno in realtà già perso gran parte della propria sovranità, prima ancora di delegarla all'Europa. Già oggi sono sfibrati dalla globalizzazione dell'economia, già oggi sono infinitamente troppo deboli per fronteggiare un terrorismo che è mondializzato, e la tentazione

> Rinunciare all'Europa politica non accelera il ritorno degli Stati nazione ma ne accelera la putrefazione. Non salva le nazioni ma ce le restituisce non più democratiche

L'ATTUALE CARTA E' ENTRATA IN VIGORE DOPO UN REFERENDUM NEL 1958

Il presidenzialismo voluto da De Gaulle

■ La Costituzione francese della Quinta Repubblica nasce il 28 settembre 1958, quando un referendum sancì con l'80% di voti favorevoli la riforma voluta dal generale Charles De Gaulle dopo la minaccia di un colpo di Stato da parte dei militari, contrari a rinunciare all'Algeria.Il testo prevede la «coabitazione», vale a dire un Parlamento e un premier di segno politico opposto rispetto al presidente. L'elezione del capo dello stato, per sette anni, fu sancita da una legge di modifica costituzionale nel 1962, dopo un referendum indetto sempre da De Gaulle. Il presidente francese ha più poteri di quello statunitense, anche se in Francia il presidente non ha diritto di veto, ma solo il potere di sciogliere il Parlamento, non potendo quindi di fatto bloccare leggi votate da una Assemblea a lui ostile, ma solo rinviarle. Non esistono per esempio possibilità di «impeachment» e nessuno può esigere le dimissioni del capo dello stato. Esiste solo una procedura di destituzione in caso di «alto tradimento».

lepenista è il frutto velenoso di tale decadenza.

Decadenza delle forze politiche, delle classi dirigenti. Decadenza di una sinistra che non ha trovato il modo di arginare gli estremismi che la corrodono e la mettono fuori gioco (gli estremismi di Bertinotti hanno permesso in Italia l'ascesa di Berlusconi, gli estremismi di ben tre candidature trotzkiste hanno affossato il socialista Jospin ingabbiando l'11 per cento dei voti: entrambi paiono immemori che furono le sinistre estreme, combattendo la socialdemocrazia come principale nemico, a spingere Hitler verso il potere). Decadenza di un'élite che crede di poter vincere le scommesse chiudendo il paese al mondo, condannandolo a provinciali, stantie campagne elettorali.

Rinunciare all'Europa politica non accelera il ritorno degli Stati nazione, ma accelera la putrefazione di questi stessi Stati. Non salva le nazioni, ma ci restituisce nazioni non più democratiche. Chirac e Jospin hanno tenuto fuori l'Europa e il mondo dalla campagna elettorale, credendo di salvaguardare al tempo stesso una sovranità perduta e una tradizione liberale. Non hanno capito che l'Europa politica è oggi l'unica via per preservare l'una e l'altra.

Il mondo infatti entra nelle nostre case, quali che siano i comportamenti delle élite. Basta un movimento di truppe in Israele, e subito in Francia bruciano sinagoghe, si infiammano le periferie urbane dove il prestigio dell'autorità pubblica è scalfito da anni. Intanto, in Germania, neonazisti sfilano in corteo accanto a filopalestinesi. Basta un attentato alle Torri di New York, ed ecco che l'Europa appare quello che è: non una potenza capace di agire poggiando su valori sicuri, capace di stringere alleanze tattiche lungimiranti e non solo alleanze commerciali, ma la regione prediletta a partire dalla quale Al Qaeda organizza attentati, la zona franca dove non è neppure possibile creare una comune polizia e guardia di finanza, perché Berlusconi teme sgradevoli ingerenze negli affari privati di chi governa.

Il morbo neo-nazionalista è vivo da tempo nel continente, dopo l'11 settembre si è dilatato, e ovunque escono dal nulla personaggi che fanno dell'anti-politica la loro bandiera e che si ripromettono di liquidare le vecchie élite. Non sono solo personaggi minacciosi come Le Pen o periferici come Haider. L'Olanda è alle prese con nuove destre antieuropee rappresentate da un politico fino a ieri sconosciuto, Pim Fortuyn. Il Belgio è preda del partito fiammingo Vlaams Blok, di estrema destra, e il partito xenofobo di Jörg Haider è al governo in Austria. In Danimarca, la destra governa da novembre grazie all'appoggio del Partito Popolare di Pia Kjersgaard, formazione razzista. Tutti questi personaggi dicono di voler restaurare lo Stato nazione, contro l'Europa troppo burocratica e schiacciante. In realtà essi si nutrono di una duplice menzogna: la menzogna sugli Stati che sarebbero tuttora sovrani, e la menzogna sull'Europa che sarebbe invadente. La realtà è che l'Europa politica semplicemente non esiste. Cominciano a saperlo anche i nuovi nazionalisti dei paesi dell'Est, che non esitano a rimettere in questione l'ordine giuridico e mentale su cui l'Europa del dopoguerra si è costruita: l'offensiva per il risarcimento delle popolazioni ungheresi e tedesche espulse dalla Cecoslovacchia nel '45 (risarcimento escluso allora dai decreti Benes) è condotta da un rancoroso fronte comprendente il primo ministro ungherese Viktor Orban ed Edmund Stoiber, Presidente democristiano della Baviera e candidato alla cancelleria.

Per i Convenzionali questa è l'ora delle scelte cruciali, e del riconoscimento che siamo ormai in emergenza: un'emergenza non dissimile da quella di Weimar o del secondo dopoguerra. Urge affrettare i lavori, e dividersi nella Convenzione non fra destra e sinistra, ma fra chi vuole l'Europa sovrannazionale con l'abolizione del diritto di veto e chi l'Europa non la vuole affatto. Questi ultimi non sono uno schieramento ipotetico, lontano dalla gente. Sono la stoffa di cui è fatta l'ascesa di Le Pen in Francia.

Il candore dell'ottimismo non è più sufficiente, perché come abbiamo visto la regressione nella storia è sempre possibile, e da un momento all'altro la civiltà può scivolare nella barbarie dei nazionalismi, delle xenofobie. Il presidente Bush ha reagito all'attacco alle Torri con strategie che possono essere disapprovate in Europa, ma quel che ha detto nel discorso sullo stato dell'Unione, a gennaio, dovrebbe rappresentare metodologicamente un esempio di senso dello Stato e di sovranità restaurata. Una grande potenza sa riconoscere i momenti di emergenza, e collocarsi di fronte a essi: «Prenderemo le nostre decisioni - ha detto Bush - e tuttavia il tempo non lavora per noi. Non aspetterò gli eventi, mentre i pericoli si addensano. Non starò a guardare, mentre la minaccia si avvicina sempre più. Gli Stati Uniti d'America non permetteranno che i regimi più pericolosi del mondo ci minaccino con le armi più distruttive del mondo».

Questo dovrebbero fare i Convenzionali, e dovrebbe dire in loro nome Giscard, se avessero la lucidità politica di vedere i pericoli nazionalisti che si addensano sul continente. Dovrebbero dire anch'essi: «Delibereremo, ma sappiamo che *il tempo non è dalla nostra parte*. Sappiamo che bisogna sbrigarsi a costruire l'Europa politica, visto che anche i Le Pen, come l'attacco alle Torri in America, hanno prodotto uno stato d'urgenza». Gli Stati Uniti d'Europa, che dobbiamo fare al più presto, saranno l'argine per evitare che le forze più pericolose del continente tornino a minacciare le sue conquiste di civiltà, le sue leggi, il suo ordine liberale. Altrimenti non perirà solo l'Europa, ma le tradizioni democratiche e le libertà civili con cui i nostri fragili Stati nazione hanno cercato di proteggersi, di generazione in generazione, dai propri stessi mostri.

> Per gli uomini della Convenzione questa è l'ora delle scelte cruciali, e del riconoscimento che siamo ormai in una emergenza simile a Weimar

AL SUMMIT DI VALENCIA FRA POLITICA ITALIANA E IMPEGNI INTERNAZIONALI

LA GIUSTIZIA
«Dobbiamo fare le riforme di cui il paese ha bisogno, anche se queste toccano alcuni privilegi»

Antonio Patrono

I SINDACATI
«Terremo aperto il dialogo con i rappresentanti dell'Anm, del mondo della scuola e con tutti gli altri»

Sergio Cofferati

MEDIO ORIENTE
«Urge la designazione di un delegato Anp alla commissione che dovrà metter fine all'assedio alla basilica di Betlemme»

La basilica della Natività

IMMIGRAZIONE
«Nel semestre di presidenza italiano (fine 2003) voglio organizzare una conferenza europea»

Uno sbarco sulle coste italiane

IL PREMIER: «LA GAUCHE IMPARI A NON DELEGITTIMARE L'AVVERSARIO»

«Il pendolo si sta spostando verso il centrodestra»

Berlusconi: Bossi non è come Le Pen; la deriva populista è in Francia, non da noi

Ugo Magri
inviato a VALENCIA

Ben gli sta ai francesi, se la ride Silvio Berlusconi: «Avevano una destra estrema come quella di Le Pen, e invece di guardare in casa propria andavano a cercarla in Italia...». Quindi, non nega il presidente del Consiglio italiano, «un certo compiacimento» per come sono andate le elezioni d'oltralpe si giustifica, «una soddisfazione è comprensibile». E non solo da parte della Lega, ma pure da parte sua, anche se poi aggiunge a un quotidiano che senza dubbio «il dichiarato antieuropeismo di Le Pen preoccupa, sarebbe stato meglio se non ci fosse, soprattutto nel momento in cui la Convenzione è impegnata a progettare l'Europa del futuro».

Berlusconi conta adesso su una vittoria sonante di Jacques Chirac (ieri sera l'ha cercato al telefono per fargli gli auguri e lasciare alle spalle i bisticci dei giorni scorsi culminati nella battuta sui «clowns» francesi), in modo che la minaccia lepenista venga al più presto archiviata e nella memoria collettiva si sedimenti invece la tremenda sconfitta riportata dalla sinistra. Il premier assapora davanti ai cronisti il gusto della sua personale rivincita: l'intellighenzia francese l'aveva messo in croce e adesso piange. «Criticava gli scioperi che sono avvenuti in Italia», rammenta, «tenendo viceversa in scarsa considerazione i tanti scioperi verificatisi contro le decisioni del governo Jospin». Ben gli sta, ben gli sta. «Una sinistra», elenca spietato il Cavaliere, «massimalista, conservatrice, troppo ideologica, sorda alla società, che non ha fatto le riforme», e quelle poche che ha realizzato, come la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore, hanno portato risultati negativi per l'economia francese».

Lo sbocco era matematico: questa miscela di arroganza e chiusure «ha fatto crescere per reazione una deriva populista e anti-europea». Rincara la dose il portavoce, Paolo Bonaiuti: «Il lepenismo è dilagato anche per colpa di chi l'ha gravemente sottovalutato».

Da ieri pomeriggio a Valencia per prender parte alla Conferenza euromediterranea nella sua veste di capo della diplomazia ad interim, il presidente del Consiglio dispensa consigli non del tutto disinteressati ai socialisti francesi: «Gli auguro», suggerisce, «di non cadere nello stesso errore della sinistra italiana, che impegna il tempo nel tentativo di delegittimare chi ha vinto le elezioni, invece di esaminare i motivi della propria sconfitta...». Se facessero una seria autocritica, i socialisti, scoprirebbero secondo Berlusconi che «c'è una crisi della sinistra in tutta Europa». S'era già visto in Spagna e in Austria, più recentemente in Portogallo e in Danimarca (per non parlare dell'Italia); oggi la storia si ripete in Francia e «in Sassonia, dove il partito socialdemocratico ha dimezzato i consensi». Il Cavaliere, per dirla nel gergo da stadio, «gufa» apertamente contro Gerhard Schroeder: «Il pendolo da sinistra si sta spostando verso il centro e la destra... Ora tocca certamente all'Olanda e, probabilmente, anche alla Germania». Glielo promettono i sondaggi, quelli soliti di Datamedia, che in effetti nei giorni scorsi avevano puntualmente previsto il tracollo di Jospin (e anche, ahilui, quello dell'alleato berlusconiano Viktor Orban in Ungheria).

Il premier ne ricava pure un monito per il suo governo: «L'esempio dalla Francia ci spinge a insistere sulla via delle riforme», perché altrimenti l'elettorato s'inquieta. Certo, «fare le riforme significa toccare dei privilegi», e chi viene toccato «reagisce violentemente», si trasforma «in un nemico certo» laddove chi ne trae vantaggio, argomenta Berlusconi col pensiero forse rivolto a Confindustria, «si tiene un po' da parte e lascia andare avanti noi...». Non è una novità, riconosce peraltro il Cavaliere, prima di lui questo fenomeno l'aveva osservato già Machiavelli.

Dunque, tira le somme Berlusconi, «noi cercheremo di tenere aperto il dialogo con tutti, coi sindacati in generale, con quelli dei magistrati che vogliono scioperare e degli insegnanti». Però «non si possono nemmeno lasciare le cose come stanno». Ecco perché alla fine «decideremo con buonsenso e secondo il nostro giudizio». Il secco avvertimento finale è rivolto a Cofferati e ai magistrati in rivolta: «Nella democrazia quello che conta è il voto degli elettori».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

IL LEADER DELL'OPPOSIZIONE PREOCCUPATO DALLE POSSIBILI RIPERCUSSIONI DEL VOTO FRANCESE

Rutelli: sinistra stanca e divisa ora l'Europa rischia il naufragio

«E' la fine dell'egemonia dei partiti socialdemocratici che favorisce la frammentazione, le forze estreme hanno un peso determinante»

intervista
Mario Calabresi

ROMA

Il pendolo da sinistra si è spostato verso il centro-destra, sottolinea soddisfatto Berlusconi commentando le elezioni francesi, e Francesco Rutelli non può che concordare: «C'è un ciclo in cui il mondo certamente guarda più a destra e questo accade perché i socialisti sono stanchi, non più autosufficienti, e la sinistra è divisa tra riformisti e massimalisti. I socialdemocratici non egemonizzano più il campo della sinistra: la loro forza e il loro consenso sono erosi da forze più radicali ed estreme». La ricetta per non passare decenni all'opposizione, secondo il leader della Margherita, è proprio quella di «rivitalizzare il progetto originario dell'Ulivo e rafforzare un'area centrale, riformista e innovativa che affianchi la sinistra»: l'Ulivo deve «allargarsi per contenere e far convivere tutte le spinte e i fermenti che attraversano il centrosinistra». Ma ciò che allarma di più Rutelli per l'immediato futuro è l'affermarsi, in tutto il Continente, di un sentimento euroscettico che «rischia di far naufragare i progetti della nuova Unione europea».

Onorevole Rutelli, se l'aspettava l'esclusione dei socialisti al primo turno delle presidenziali francesi?

«Venerdì scorso avevo chiesto ad un amico, un giornalista francese, se i socialisti avessero fatto bene i conti sui rischi dell'astensionismo per Jospin. Mi era stato spiegato che il primo ministro francese aveva deciso di orientare subito la sua strategia elettorale sulla sfida finale con Chirac, dando per scontato un esito favorevole nel primo turno. Si è portato subito verso il centro e ha fatto un drammatico errore di valutazione».

Pensa che se avessa puntato a sinistra le cose sarebbero andate diversamente?

«Difficile dirlo, anche perché la controprova non ci sarà mai. Certo ha pagato subito il prezzo sul suo elettorato di sinistra. Dall'altra parte però se avesse denunciato il pericolo Le Pen avrebbe collocato Chirac più al centro, rendendo la sfida per il ballottaggio difficilissima. Il dato che impressiona è comunque quello della frammentazione».

Dominique Strauss-Kahn, l'ex ministro dell'Economia vicino a Jospin, ha fatto un parallelo con l'Italia, sottolineando come «già Berlusconi vinse perché la sinistra è divisa e c'è sempre una sinistra più pura che vuole differenziarsi»...

«A dire la verità per trovare un esempio anche più dirompente dobbiamo andare ancora più indietro: alle elezioni americane del novembre del 2000, quando il candidato verde Ralph Nader, sottraendo il 2,5 per cento dei voti ai democratici, decretò la sconfitta di Al Gore contro Bush».

In Francia però il fenomeno è apparso molto più esteso.

«C'è una frammentazione della politica che è figlia della frammentazione della società. Nessuno avrebbe mai pensato che in Francia ci potessero essere sedici candidati, che tutti finissero per prendere voti, e che il Presidente uscente non riuscisse ad arrivare neppure al venti per cento. Stiamo assistendo alla crescita di nuovi radicalismi, di destra e di sinistra, capaci di sfatare certezze radicate come quella dell'efficienza del sistema francese. E se si guarda alle elezioni tedesche in Sassonia, dove i socialdemocratici sono stati superati non solo dai cristiano-democratici ma anche dagli ex comunisti, si capisce che anche il sistema tedesco rischia la stessa strada».

Dove nasce questo fenomeno?

«E' finita la capacità di coesione dell'ideologia. Sta entrando in crisi la tradizionale, "normale", alternanza tra conservatori e progressisti ed entrano in campo, con ruoli non più marginali ma determinanti, le forze estreme. Non dimentichiamo che Chirac perse le ultime elezioni legislative proprio perché non volle allearsi con Le Pen, così come va ricordato che il fenomeno Haider ha messo fine alle "grandi coalizioni" in Austria. Da allora l'irrompere di partiti radicali ed estremi è una costante, dal Portogallo alla Danimarca all'Olanda. E pure in Italia, nelle vittorie come nelle sconfitte di Berlusconi, Bossi è risultato determinante».

Il leader di Rifondazione legge il risultato di Jospin come «la sconfitta della sinistra di governo che persino laddove ha governato più dignitosamente, viene travolta».

«E' curioso che lo dica Bertinotti, che fino a ieri contrapponeva Jospin al centrosinistra italiano. Ma non era lui che rivendicava la riuscita della sinistra plurale francese, come l'adozione delle 35 ore? Dovremmo mantenere un minimo di continuità di analisi».

Ma allora qual è la ricetta per tenere unita la sinistra?

«Bisogna partire dalla constatazione di un'evidente stanchezza del campo socialista. In Francia la sinistra non ha perso voti in termini assoluti, ma a crescere sono stati l'ala estrema, quella trotzkista, che passa dal cinque al dieci per cento, e il nazionalismo di Chevènement. La fine dell'egemonia delle forze socialdemocratiche e della loro autosufficienza ha aperto la strada ad uno sparpagliamento che favorisce la destra».

Guardando al risultato francese, quale strada si dovrebbe seguire in Italia?

«Io resto convinto che la formula vincente sia quella dell'Ulivo. Era una novità anticipatrice nel '96 ed oggi è un progetto più che mai valido. Oggi dobbiamo essere in grado di restituirgli forza ed allargarlo, integrando tutte le spinte e i fermenti che ci sono nella società civile e che si manifestano su temi come il lavoro, la sanità, la scuola e la libertà di informazione. Il centrosinistra deve avere l'intelligenza di far convivere e organizzare tutte queste spinte differenti».

Insistendo sulla stanchezza dell'area socialdemocratica, lei implicitamente rivendica un ruolo determinante per la sua Margherita...

«Sono convinto che la fortuna del centrosinistra italiano si potrà chiamare Margherita: è la vera arma nuova per battere la destra. E' un partito che crede nell'Ulivo, è innovativo, ha avuto l'intelligenza di scommettere sull'aggregazione e parla anche a cati che non voterebbero la sinistra».

Torniamo alla Francia, lei si diceva spaventato per l'affermazione di candidati euroscettici.

«Le Pen è euroscettico, vorrebbe perfino il ritorno del franco, così come i trotzkisti sono anti-europei. A destra come a sinistra cresce un sentimento di rifiuto verso l'Europa. Emergono paure profonde verso il diverso, l'immigrato, le altre religioni. Paure certamente esasperate dopo l'11 settembre».

Che scenari si immagina?

Francesco Rutelli, leader della Margherita

> Serve il rilancio dell'Ulivo. Sono convinto che l'arma vincente potrà essere la Margherita: un partito innovativo, che parla anche a elettori d'area moderata

> In tutti e due i campi cresce il rifiuto verso l'Unione E' facile prevedere che se non ci sarà uno scatto, nel 2004 l'allargamento a Est e la costituzione saranno bocciati

«Alla vigilia dell'allargamento ad Est dell'Europa potrebbe scattare una dinamica di rigetto, gli antieuropeisti chiederanno: "Ma perché dare una parte delle nostre per sostenere l'agricoltura polacca o per pagare nuove strade in Lituania?". Se a queste domande non verranno date risposte convincenti, se la Convenzione europea, i leader dei grandi paesi e la Commissione non saranno capaci di trasmettere l'emozione di una sfida importante e il senso dell'appartenenza ad una potenza democratica globale, allora l'Europa finirà per naufragare».

Come si potrà materializzare il disastro?

«Se non ci sarà uno scatto, la capacità di contare finalmente nella politica internazionale, di avere un mercato europeo, di rendere le istituzioni snelle ed efficienti e di approvare una vera Costituzione, ai cittadini resterà solo la sensazione di un'Europa che si preoccupa di regolamentare la percentuale di grassi nel cioccolato. A quel punto è facile pronosticare che nel 2004 verranno bocciati i referendum sull'allargamento a Est e la nuova Costituzione».

Per concludere, non le sembra curioso che gli intellettuali francesi si siano dedicati ad una costante derisione dell'Italia e si ritrovino un ballottaggio Chirac-Le Pen?

«Facevano una critica alle gaffe e all'atteggiamento peronista di Berlusconi ma ora hanno scoperto di avere in casa la malattia dell'estremismo e del radicalismo.

Non possiamo non ricordare il ministro della Cultura Catherine Tasca e l'incidente del salone del libro di Parigi.

«Se oggi le si chiedesse di scegliere, preferirebbe certamente Sgarbi a Le Pen. Certo non si aspettava che quest'ultimo battesse il suo primo ministro...».

IL LEADER DS PREOCCUPATO DAI GIROTONDI: PARTE DEI CITTADINI NON SI SENTE PIU' RAPPRESENTATA DAI PARTITI STORICI DI SINISTRA

POPULISMO
Fassino: attenzione seduce anche i progressisti

intervista

Luigi La Spina

ROMA

La sinistra europea è sotto choc e quella italiana non fa, naturalmente, eccezione. Nella sede dei Ds, in via Nazionale, il segretario Piero Fassino si consulta con i maggiori leader del partito, anche per preparare la direzione che oggi dovrà analizzare le cause di una delle più gravi disfatte del centrosinistra in Europa, in uno dei paesi simbolo del riformismo, la Francia degli eredi di Mitterrand. Fassino è soprattutto allarmato per il crescente successo del populismo, anche in alcuni settori dell'elettorato progressista continentale. Convinto delle radici profonde di questo spostamento a destra dell'opinione pubblica europea, non attribuisce alla frammentazione delle liste e dei candidati di tale schieramento la causa principale della sconfitta. Ecco perché anticipa, in questa intervista, le linee guida di quel profondo rinnovamento del progetto riformista, nelle idee e negli uomini, che oggi proporrà alla direzione. «Una nuova frontiera» per un antico termine, quello riformista, che se si limita a riproporre le vecchie ricette non sembra più capace di interessare soprattutto i giovani delle nostre inquiete società europee.

Onorevole Fassino, lei è il segretario del più importante partito della sinistra italiana. Qual è la lezione, anche per voi, di questa amara domenica?

«Effettivamente è uno choc per più motivi: la scarsa affluenza, innanzi tutto, con il 30 per cento degli elettori che non è andato alle urne. Poi la frammentazione: nessuno dei due candidati che andranno al ballottaggio ha raggiunto il 20 per cento dei voti. Ma c'è soprattutto la drammatica sconfitta di Jospin che ha aperto le porte a un ballottaggio con Le Pen, leader di un partito di estrema destra, che usa un linguaggio e ha atteggiamenti xenofobi, razzisti, antisemiti. Si avverte un inquietante spostamento a destra dell'Europa, incominciato in Austria con il successo di Haider, proseguito con la vittoria della destra in Italia, in Portogallo e, alle amministrative, in Olanda e culminato, ieri, nell'esito delle elezioni in Francia e in Sassonia».

Molti attribuiscono valore fondamentale, per queste sconfitte, alla frammentazione dei candidati e delle liste nello schieramento progressista. E' d'accordo?

«Sì, questo ha certamente pesato, ma non è stata la sola causa: se si sommano in Francia i voti di tutti i candidati del centrosinistra e anche della sinistra estrema si è ancora lontani da quel 51 per cento necessario per vincere. La verità è che c'è stato un forte spostamento a destra anche nelle vecchie roccaforti della sinistra. Il populismo sembra far breccia pure fra i progressisti, nei ceti popolari e in quelli intermedi. La grande novità è quella di un populismo che una volta, almeno in Europa, era solo una tentazione della destra, ora raccoglie consensi anche nell'elettorato di sinistra».

Perché il populismo seduce anche parte della sinistra?

«Le Pen ha vinto agitando due grandi paure: ha invocato la difesa della Francia contro l'Europa e ha cavalcato le molte paure di una società in cambiamento, la paura della criminalità, la paura per l'immigrazione, la paura di tutto ciò che mette in discussione le vecchie certezze. Ha giocato con spregiudicatezza su tali questioni, proponendo risposte semplificate e impossibili, fondate sul ritorno ad antiche protezioni, da quelle nazionaliste e regionali a quelle della tradizione familiare».

Gli elettori, evidentemente, non hanno creduto a quelle della sinistra.

«Bisogna essere capaci di affermare certezze, fiducia nel futuro, diritti in un mondo nuovo e non è facile. Certo è più facile affrontare il problema dell'immigrazione dicendo che bisogna cacciare gli extracomunitari dall'Europa. O rifiutando l'integrazione europea e la globalizzazione».

Quali sono allora i difetti della proposta riformista, perché non convince più l'opinione pubblica europea?

«Credo non si possano riproporre le ricette del passato. La sinistra le aveva fondate su una società che non c'è più, quella delle frontiere nazionali, della stabilità delle classi e del mercato del lavoro. Occorre tradurre gli ideali della sinistra, quelli, per dirla proprio alla francese, della fraternità, dell'uguaglianza e della libertà, in un mondo che è costretto ad accettare la sfida della modernità».

Sì, però, appena si parla di queste sfide a cambiare scatta il riflesso della conservazione, del rifiuto, della paura del nuovo...

«Ma la modernità non è neutra. Dipende dai contenuti che la caratterizzano e dai valori che la ispirano. E per la sinistra è essenziale che la modernità non sia mai separata dai diritti e da condizioni di certezza. Per esempio: la flessibilità del lavoro non può tradursi semplicemente in una condizione di precarietà. Ha bisogno di diritti e tutele che consentano a chi deve cambiare più volte lavoro di poterlo fare senza viverlo ogni volta come un salto nel buio».

Anche in Francia, come in Italia, la sinistra sembra sorpresa. Abbiamo governato bene, dice, eppure l'elettorato ci ha punito. Colpa del destino, sempre «cinico e baro», come diceva il vecchio Saragat?

«Chiunque giudichi con una certa imparzialità riconosce che, in Italia come in Francia, la sinistra ha governato mediamente bene. Ma spesso abbiamo dato l'impressione di aver governato bene "per dovere" e non "per scelta". Abbiamo "dovuto" partecipare subito all'integrazione monetaria in Europa, abbiamo "dovuto" risanare le finanze pubbliche, abbiamo "dovuto" andare in Kosovo. Bisognava far capire, invece, come fossero scelte che facevano parte di un grande progetto».

Avete dato forse l'impressione di «governare senza cuore», senza cercare l'«utopia possibile», di essere solo degli amministratori dell'esistente. Ma tutto ciò non è anche frutto di una contraddizione fra l'esigenza di unificare tutti i gruppi dell'ex maggioranza e quella di non inseguire il radicalismo di Bertinotti o dei «no global»?

«Non credo. Essere riformisti non significa essere senza ideali, valori e "cuore". Al contrario, il riformismo è tenere insieme l'identità di una visione con la concretezza del quotidiano. Insomma, il riformismo non è la destra della sinistra. E si può stare tutti insieme, in una unica coalizione elettorale, se si fonda l'alleanza sulla scelta di un concreto programma di governo. La frammentazione avviene quando ciascuno si concentra sull'affermazione astratta di una gelosa identità assoluta, di tipo ideologico. In Francia, c'erano 16 candidati. Ora, non credo che ci possano essere 16 risposte diverse ai principali problemi dei cittadini francesi».

La frammentazione è anche un problema di tecnica elettorale?

«Anche, ma il vero problema è più generale: quando in Francia un terzo degli elettori non va a votare, vuol dire che c'è una drammatica crisi di rappresentanza dei partiti».

Che riguarda in Italia soprattutto la sinistra, vedi il proliferare di girotondi e di manifestazioni della società civile critici anche nei vostri confronti.

«Sì. Una parte dei cittadini, a torto o a ragione, non si sente adeguatamente rappresentata dai partiti storici della sinistra e tende ad organizzarsi in proprio. Non bisogna demonizzarli, né impartire lezioni, né peraltro essere subalterni. Occorre confrontarsi e proporre una chiara risposta politica alle loro richieste».

Non pensa che nella sinistra ci sia anche un problema di classe dirigente? Spesso appare chiusa, del tutto autoreferenziale, preoccupata di difendere cariche e poteri in oscure lotte interne.

«Esiste un problema di classe dirigente, del suo reclutamento, della sua selezione, del suo linguaggio e dei suoi rapporti con la società civile, anche se il quadro che lei traccia mi appare ingiusto e quasi caricaturale. Ma non mi fa paura discutere anche di leadership, perché la cosa più importante è creare le condizioni perché la gente torni ad aver fiducia nella sinistra, nelle sue idee, nei suoi programmi e nei suoi uomini».

Piero Fassino, segretario dei Democratici di sinistra (FOTO DI ELISABETTA CATALANO)

> 66 A Parigi, come a Roma, abbiamo spesso dato l'impressione di aver governato bene più per dovere che per scelta Mi riferisco alla integrazione monetaria e al risanamento delle finanze pubbliche Bisognava far capire che invece erano scelte inserite in un grande progetto 99

> 66 C'è il problema della classe dirigente, del suo reclutamento, della sua selezione e del linguaggio: io non ho paura nemmeno di discutere della leadership perché la cosa più importante in questo momento è creare le condizioni perché la gente torni ad avere fiducia in noi 99

> 66 E' necessario tradurre gli ideali della sinistra cioè la fraternità l'eguaglianza e la libertà, in un mondo costretto ad accettare la sfida della modernità Non possiamo più proporre le ricette del passato, perché quella società non c'è più 99

LE REAZIONI DELLA POLITICA ITALIANA AL «TERREMOTO» FRANCESE: PREVALGONO LE PERPLESSITA'

Anche Bossi e Fini dicono «no» a Le Pen

L'Ulivo: divisi si perde. Rauti: Chirac dovrà scendere a patti

Antonella Rampino

ROMA

Preoccupazione ed allarme nel centrosinistra italiano al risultato del primo turno alle presidenziali francesi. Soddisfazione invece nel centrodestra, con un pizzico di sciovinismo in più per la batosta a Lionel Jospin, da sempre critico verso Berlusconi. Anche se il premier italiano non nasconde una certa ansia per l'antieuropeismo professato dal vincitore morale di Parigi, Jean Marie Le Pen; esulta l'alleato (sia pure marginale) più a destra della coalizione italiana, lasciando prevedere uno Chirac futuro capo dello Stato francese condizionato dalla politica xenofoba lepenista. «Le Pen avrà molti più voti al ballottaggio di quanti ne abbia presi al primo turno» dice infatti il padre fondatore della Fiamma Tricolore Pino Rauti, «e Chirac non potrà non tenerne conto». Previsione ardita, visto che in sostanza Le Pen non si è discostato dal consenso che aveva ottenuto alle precedenti consultazioni elettorali, e di certo non condivisa nella Casa delle Libertà. Non solo infatti lo stesso Berlusconi dalla Spagna aveva messo le mani avanti, Bossi non ha niente a che vedere con Le Pen. Ieri, anzi lo stesso leader del Carroccio a prendere per tempo le distanze. Non perché l'allarme sulla sicurezza e contro gli immigrati che sono tradizionali elementi dell'ideologia lepenista siano da condannare, ma perché «Le Pen dà risposte sbagliate a domande giuste». Parafrasando Mitterrand, il ministro per la Devolution valuta che ma un fatto c'è poco da obiettare: Il risultato del voto francese è la dimostrazione del fallimento del centrosinistra, il quale fallisce perché le sue idee sono come il vuoto». Ma l'analisi di Bossi è poi più sottile, «c'è un errore di fondo che ha portato alla sconfitta del centrosinistra: è in crisi il pensiero generale secondo il quale bisogna pensare globalmente ed agire localmente. Invece, bisogna agire locale e pensare locale». Ovvero, «per risolvere il problema dell'immigrazione bisogna tendere ad aiutarli a stare a casa loro».

Chi ha invece compiuto il percorso di revisione storica del proprio passato, come Gianfranco Fini, sostiene piuttosto che ora oltralpe «occorre una risposta di destra opposta a quella lepenista». Fini augura non solo sincero successo a Chirac, ma anche «che la destra francese torni rapidamente ad avere una sua chiara identità politica davvero alternativa alle sinistre». Pare di capire che il vicepremier e presidente di Alleanza Nazionale giudichi che gli chiracchiani sin qui hanno scontato in termini di politiche, specie economiche e sociali, la coabitazione con i socialisti. Poi, naturalmente, «la sinistra è in crisi in tutt'Europa, non solo per le sue divisioni interne, ma perché è in crisi il modello di governo socialdemocratico di fronte alla mondializzazione, e ai diffusi flussi immigratori che comporta». Di qui, il successo di Le Pen, «conseguenza della paura che i francesi hanno di perdere identità e prosperità». Ma proprio per questo «la risposta non può che essere opposta a quella lepenista: più unità dell'Europa delle nazioni e non sciovinismo, più rigore e integrazione verso gli stranieri e non xenofobia, più economia sociale di mercato e solidarietà e non statalismo ed egoismo populista».

Il vento di destra che soffia sull'Europa è anche una preoccupazione della sinistra, ma le valutazioni di questa parte politica sottolineano che «divisi si perde». Non lo dice solo Piero Fassino, lo ribadisce Cossutta indicando la via della confederazione delle forze di sinistra, mentre Clemente Mastella invita diesse e Rifondazione a prendere atto dell'insegnamento francese». Anche se l'analisi di Fausto Bertinotti diverge da queste prese di posizione. L'esito del primo turno delle presidenziali francesi è «drammatico», ma le divisioni a sinistra ne sono solo «una causa secondaria». Facendo un parallelo con l'Italia, il segretario di Rifondazione ragiona che «la sinistra di governo, perfino laddove ha governato dignitosamente come in Francia, è travolta: significa che il centrosinistra è finito, non è più in grado di guadagnare alcuna capacità di consenso, anche perché è crollato il suo insediamento sociale». Alfonso Pecoraro Scanio dei Verdi, invece, valuta che l'insegnamento francese sia chiaro: «E' fallito il riformismo rassegnato e senza ideali, quello che perde di vista l'obiettivo di una società più vivibile e più giusta».

IL VICEPRESIDENTE DELLA CONVENZIONE RILANCIA LE ISTITUZIONI UE

Amato: ecco perché l'Europa deve essere politica

■ ROMA. Le elezioni presidenziali francesi dimostrano che «bisogna avere il coraggio» di affrontare con forza i problemi «quotidiani» del cittadino attraverso «un'Europa politica», poiché è dimostrato che la sola Europa monetaria non serve. E' il giudizio del vice presidente della Convenzione europea, Giuliano Amato, che ha parlato del voto francese all'interno di un ragionamento svolto a Roma per la presentazione di un libro di Pasquale Ferrara dedicato al futuro dell'Europa, alla quale ha partecipato anche il presidente della Commissione Affari costituzionali del Parlamento europeo, Giorgio Napolitano. L'analisi di Amato è stata centrata sull'esigenza di arrivare rapidamente alla costruzione di un'Europa politica dopo il raggiungimento dell'Europa dell'euro. Più in particolare, per Amato, «bisogna avere il coraggio di arrivare a dare risposte anche alle preoccupazioni di vita quotidiana che il cittadino europeo ha». Preoccupazioni, secondo l'ex premier, «che la sola politica monetaria» dell'Europa non riesce ad eliminare. Preoccupazioni che, in sostanza, alimentano il serbatoio elettorale di una destra estrema come quella di Le Pen e che non sono circoscritte alla sola Francia, ma possono coinvolgere l'intera Europa.
Il risultato francese «allarma molto» anche Napolitano, poiché «ha fatto presa una visione strumentale del processo riformatore dell'Unione Europea». L'esponente Ds all'Europarlamento ha insistito sulla necessità di lavorare per le riforme dell'Ue, poiché questo è oggi «un punto politico particolarmente sensibile». Giorgio Napolitano ha concluso invitando tutti a «non usare strumentalmente la formula "Europa delle Nazioni"». Questo perché proprio Le Pen ha ripetuto di essere un «partigiano dell'Europa delle Nazioni»: quanto basta, quindi, per non usare più questa denominazione, secondo Napolitano. [r. l.]

Umberto Bossi e Gianfranco Fini, leader di Lega Nord e Alleanza Nazionale

> Il leader leghista: «Dal Front National risposte sbagliate a domande giuste Lo schieramento di Jospin ha fallito perché le sue idee sono come il vuoto»

> Bertinotti: «Le divisioni non contano. Il centrosinistra è finito, non è più in grado di guadagnare consenso, anche perché è crollato il suo insediamento sociale»

I GIUDICI CONFERMANO LE ORDINANZE RELATIVE A STEFANIA ARIOSTO

Processo Imi-Sir/Lodo: il Tribunale di Milano respinge la sospensione chiesta da Previti

■ Nessuna sospensione del processo Imi-Sir/Lodo: i giudici della quarta sezione penale del tribunale di Milano hanno respinto le richieste della difesa dell'on. Cesare Previti, uno degli imputati, in relazione al «giallo» del verbale sparito relativo a Guido Fassone, il capo ufficio legale di Efibanca che, per i legali, avrebbe smentito le accuse formulate da Stefania Ariosto. I giudici inoltre hanno respinto la richiesta, sempre formulata nelle scorse udienze dalla difesa Previti, di acquisire le relazioni di servizio della Gdf relative ai colloqui fra Stefania Ariosto e gli ufficiali delle Fiamme Gialle prima che la teste Omega iniziasse a collaborare ufficialmente con la procura (luglio '95). Rigettata anche la richiesta di risentire la stessa Ariosto. In sostanza il collegio della quarta sezione penale ha confermato il contenuto di tutte le precedenti ordinanze relative a Stefania Ariosto che le difese volevano che fossero revocate.

L'on. Cesare Previti

ACCUSATO DI CORRUZIONE E FALSO IN BILANCIO PER UNA DISCARICA

Paolo Berlusconi chiede di patteggiare (con oltre 30 persone, 52 milioni di euro)

■ Oltre 30 persone, tra le quali Paolo Berlusconi, accusate a vario titolo di corruzione, falso in bilancio, peculato e appropriazione indebita per la vicenda della discarica di Cerro Maggiore, hanno chiesto ieri in udienza preliminare di patteggiare la pena e risarcire in solido complessivamente circa 52 milioni di euro di danno erariale e d'immagine. Paolo Berlusconi sosterrà l'impegno finanziario maggiore, come risarcimento. La richiesta è stata avanzata in aula al Gip Luca Pistorelli che ha rinnovato l'udienza al 20 maggio: dovranno essere messi a punto sotto il profilo tecnico il patteggiamento e il risarcimento. Paolo Berlusconi, oltre ad altri amministratori ed ex sindaci della Simec, ha dato la sua disponibilità ad essere interrogato in sede d'udienza preliminare.

Paolo Berlusconi

OGGI UN'ALTRA FUMATA NERA. VIA LIBERA ALLA COMMISSIONE MITROKHIN

Consulta, Mancuso non si arrende

«Resto candidato». Ma il centrodestra pensa a un sostituto

ROMA

Alla vigilia delle votazioni di oggi per l'elezione dei due giudici costituzionali le forze politiche non sono ancora riuscite a trovare un'intesa. Filippo Mancuso non demorde. Fa sapere: «Solo se il centrosinistra organizzasse il sequestro di mio nipote mi ritirerei». Ma anche il centrosinistra non ha intenzione alcuna di mollare. I suoi capigruppo parlamentari ribadiscono l'indisponibilità dell'Ulivo a votare il candidato della maggioranza. Indisponibilità che viene ulteriormente ribadita, giacchè l'ex Guardasigilli accusa ormai esplicitamente Oscar Luigi Scalfaro di essere il vero artefice dell'atteggiamento dell'opposizione: «Mi dicano - attacca Mancuso - che non mi vogliono perchè io ho sempre denunciato un ministro dell'Interno che si fregava cento milioni al giorno».

Ma quella di oggi, ciò nonostante, potrebbe essere una giornata di svolta. Alla prima votazione, infatti, il centrodestra presenterà nuovamente Mancuso (e per questo motivo l'Ulivo potrebbe non prendere parte al voto, anche se non c'è ancora una decisione definitiva in questo senso). Dopodichè si faranno i conteggi. Se l'ex ministro della Giustizia otterrà intorno ai cinquecento voti, la Casa delle Libertà rimarrà attestata sul suo nome. Se invece dovesse prenderne meno, vorrebbe dire che una parte della maggioranza non è più disposta a sostenerlo. In questo caso dovrebbero ripartire le trattative per la ricerca di un compromesso. Nell'ottica dell'accordo i candidati più accreditati sarebbero il vicepresidente del Csm Giovanni Verde, per l'Ulivo, e il civilista Romano Vaccarella per il centrodestra (ma per la Casa delle Libertà si parla anche di un candidato gradito a Mancuso come Mario Serio, membro della Consiglio Superiore della Magistratura). L'ex ministro, però, nega che sia così. Sostiene di sapere «per certo» che Vaccarella «non ha il minimo intendimento di fare questa cosa». Quanto alla candidatura di Verde, Mancuso è netto: «Sarebbe - osserva - una provocazione. Il centrodestra non lo voterebbe mai. Ha attaccato in continuazione Berlusconi dicendo che il presidente del Consiglio non può far credere a nessuno la barzelletta secondo la quale sarebbe un perseguitato politico».

Già, il presidente del Consiglio. Doveva essere lui a sbrogliare la matassa. Nel senso che solo il Cavaliere poteva prendere su di sè l'onere di spiegare a Mancuso che per lui non c'era niente da fare. Ma Berlusconi è in Spagna. L'ex ministro della Giustizia lo ha sentito la settimana scorsa e, a suo dire, il premier lo ha invitato a non mollare. E adesso? Forse oggi, al ritorno da Valencia, Berlusconi potrebbe intervenire direttamente nella vicenda. Comunque dissuadere Mancuso non sarà cosa facile. L'ex Guardasigilli è intimamente convinto della giustezza della sua posizione: sostiene che il «inverosimile» che Berlusconi gli possa chiedere di desistere, a scapito «la sinistra di non aver alcun interesse a che la Corte Costituzionale si completi, perchè così com'è le va bene», visto che attualmente nella Consulta le tesi prevalenti sono quelle della sinistra stessa. Né è servita a sbloccare la situazione l'istituzione della commissione Mitrokhin approvata ieri in via definitiva dalla Camera, con il voto contrario di Ds, Rifondazione e cossuttiani, l'astensione di Margherita e Verdi, e il "sì" dei socialisti, oltre a quello scontato della maggioranza. L'ex ministro non è affato interessato a presiedere quell'organismo parlamentare. Lo ha ripetuto in tutte le salse e su questo punto non ha intenzione alcuna di tornare indietro.

Insomma, la matassa è ancora ingarbugliata. Così, se da una parte circolano diverse ipotesi di mediazione (per il centrosinistra, oltre al nome di Verde, si fa anche quello di Salvatore Mazzamuto, mentre per la Casa delle Libertà, oltre a Vaccarella, i papabili potrebbero essere Beniamino Caravita, Fabrizio Corbi e Mario Serio), dall'altra, maggioranza e opposizione continuano a polemizzare. Luciano Violante accusa la maggioranza: se insiste su Mancuso, dice il capogruppo della Quercia, non se ne esce. E il centrodestra, con il presidente dei deputati azzurri Elio Vito replica: Violante ha scarso rispetto della volontà popolare. [m. t. m.]

Filippo Mancuso, ex Guardasigilli

PER LE DICHIARAZIONI SULLA MAGISTRATURA

La Lega: Casini svolga il ruolo che gli compete

ROMA

Che tra la Lega e i centristi della Casa delle libertà non corra buon sangue è fatto noto. Ma le esternazioni di Pierferdinando Casini al congresso Udc, che forse nel Carroccio sono state interpretate come una sorta di «bacchettata» alla linea del ministro Castelli nei confronti della magistratura, hanno fatto traboccare il vaso. Così contro il presidente della Camera sono scesi in campo - con una nota congiunta - il capogruppo a Montecitorio Alessandro Cè e altri due parlamentari, Guido Rossi e Ugo Parolo, nella quale in pratica si chiede a Casini di non uscire dai binari istituzionali della sua carica. Il presidente della Camera, in particolare, aveva lanciato un appello al dialogo verso la magistratura, con una aggiunta che poteva suonare polemica: lo sciopero dei giudici, aveva detto Casini, è stato indetto con 40 giorni di anticipo e «questo dà all'esecutivo almeno 40 possibilità di farlo disdire», aveva aggiunto.

Dura la replica della Lega: «Le cariche istituzionali tornino a svolgere il ruolo che compete loro, evitando di utilizzare la loro visibilità per operazioni politiche o, peggio ancora, come trampolino di lancio per future leadership partitiche». Continua la nota di Cè, Rossi e Parolo: «Il contenuto degli interventi di cariche istituzionali, in particolare del presidente Casini, durante i congressi di partito o altre manifestazioni pubbliche ci lasciano perplessi».

I deputati del Carroccio lasciano chiudono la dichiarazione con una sorta di «avvertimento» a Casini: sostengono infatti che «le espressioni usate dal presidente della Camera quali "dialogo, moderazione, consenso" acquistano valore se vengono recepite come indicazioni super partes e non come attacchi, e peggio, bacchettate a questo o a quell'esponente politico». [r. i.]

RICORDATO IL SACRIFICIO DI MARCO BIAGI

Tor Vergata, Ciampi inaugura una nuova sede universitaria

ROMA. Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha inaugurato ieri mattina a Roma la nuova sede della facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Tor Vergata. Insieme con il presidente Ciampi c'erano il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta e autorità nazionali e locali. Ciampi è stato accolto dall'inno nazionale cantato dal coro «Claudio Casini» cui sono seguiti gli interventi del Rettore dell'Università di Roma Tor Vergata Alessandro Finazzi Agrò, del preside della facoltà di Lettere e filosofia Franco Salvatori e, in rappresentanza degli studenti, da Emiliano Sbaraglia. Il Rettore ha esordito ricordando il professore Marco Biagi, ulteriore vittima del terrorismo». L'inaugurazione della nuova sede della facoltà era stata rinviata perché in coincidenza proprio con i funerali di Biagi ai quali il Presidente Ciampi ha partecipato in forma privata. Il nuovo complesso, formato da due edifici, sostituisce la vecchia sede che era operativa dall'anno accademico 1981/82 e che sarà dismessa. La nuova sede, invece, è al suo primo anno accademico e conta quattromila studenti iscritti. [r. i.]

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Dozzo

ex partigiano 4ª Brigata Garibaldi

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Marilena con Agostino, l'adorata nipote Silvia, sorelle, fratello, cognati e nipoti tutti. Funerali in forma civile mercoledì 24 alle ore 10,30 presso la sede Anpi di Collegno, via Martiri 30 Aprile n. 61 «Villa Licia».

— Collegno, 22 aprile 2002.

La Cooperativa Astra, Presidente, Amministratori, Collegio Sindacale e Soci partecipano al cordoglio per la scomparsa dell'ex dipendente

Giuseppe Dozzo

— Collegno, 22 aprile 2002.

Luigi Passoni e famiglia partecipano al lutto della famiglia con fraterna commozione.

Il Comitato Spontaneo di Quartiere Borgata Paradiso si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa del compagno, partigiano, amico

Giuseppe Dozzo

— Collegno, 22 aprile 2002.

E' mancato

Giuseppe Dozzo

I Democratici di Sinistra di Collegno si uniscono all'immenso dolore della famiglia Dozzo Santantonio e si inchinano commossi davanti all'alta figura del compagno Giuseppe prematuramente scomparso.

— Collegno, 22 aprile 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Picco ved. dott. Balossino

Lo annunciano i figli Serenella con Mario, Marco con Nicoletta, la cognata Angiolina, la consuocera Maria e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Onoscuri e personale tutto del reparto T4B ospedale S. Luigi per le amorevoli cure prestate. Funerali mercoledì ore 11,30 nella chiesa Santa Maria delle Grazie presso il cimitero di Perrana (Vc), con partenza dalle camere mortuarie dell'ospedale S. Luigi alle ore 9,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Orbassano, 21 aprile 2002.

Umberto, Paola, Marco, Giuliana, Mattia e Jacopo Castagno si uniscono commossi al dolore dei nipoti e cugini Mario e Serenella, Marco e Nicoletta.

Ha finito di soffrire l'anima di

Maria Giovanna Moriondo in Baccalaro

Lo annunciano il marito Claudio, la sorella Ermelinda, il fratello Luigino con Ferdinanda, la cognata Itala e figli, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale del «Convitto Principessa Felicita di Savoia». Funerali mercoledì 24 ore 10 presso la cappella del convitto.

— Torino, 21 aprile 2002.
O.F. Gran Madre. Tel. 011 8194094

I Condomini, l'Amministratore, la Custode di via Martiri della Libertà 30 partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Maria Giovanna Moriondo

— Torino, 22 aprile 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Matilde Berone in Mosso

Lo annunciano i figli Flavio e Roberto con Cinzia e Laura, e gli adorati nipoti Francesco e Matteo. Un ringraziamento particolare a Elena e alla Divisione di Medicina dell'ospedale Gradenigo. I funerali avranno luogo a Torino presso la parrocchia Madonna del Pilone, c.so Casale 195, martedì 23 aprile alle ore 11,30.

— Torino, 21 aprile 2002.

Beppe e Agostina partecipano al dolore della famiglia Mosso, ricordando con affetto la cara MATILDE.

— Milano, 22 aprile 2002.

Teneramente vicini a Flavio e famiglia. Carlotta, Paola, Luca, Laura, Umberto, Fabio, Massimiliano, Monica, Edoardo, Rossella, Giovanni.

Ricorderanno sempre con affetto la cara MATILDE, Luigina e Giorgio, Paola e Osvaldo, Marie-Pierre e Massimo, Rossana e Giuseppe con Angelica e Lucrezia.

Improvvisamente ha lasciato i suoi cari

Rosanna Negro in Busto

anni 58

Ne danno doloroso annuncio gli amatissimi Clemente, Manuela, Franco, parenti e amici tutti. Funerali mercoledì 24 ore 11,30 parrocchia Patrocinio San Giuseppe, partendo dall'ospedale Molinette.

— Torino, 22 aprile 2002.
O.F. La Preca, via Nizza 164. 011 6635546

Alberto Jorio, Gino Cavalli e Stefano Ambrosini partecipano sentitamente al dolore del dott. Luciano Pandiani per la perdita della moglie signora

Pia Becchis Pandiani

— Torino, 23 aprile 2002.

L'U.C.T. Industrie Chimiche Torinesi, partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Pia Pandiani Becchis

ricordandone le grandi doti umane e professionali.

— Torino, 22 aprile 2002.

Il presidente Andrea Pininfarina, il Comitato di Presidenza, la Giunta Esecutiva, il Consiglio Direttivo e la Direzione dell'Unione Industriale di Torino prendono parte al dolore per la scomparsa della signora

Pia Pandiani Becchis

ricordandone l'impegno e le realizzazioni in campo imprenditoriale e la collaborazione quale componente del Collegio dei Probiviri.

— Torino, 22 aprile 2002.

I Salesiani del Piemonte e l'Istituto Richelmy di Torino annunciano la morte del salesiano sacerdote

don Gino Borgogno

di anni 79

Il Rosario (martedì 23 ore 20,30) ed i funerali (mercoledì 24 ore 11) saranno celebrati nella Basilica di Maria Ausiliatrice in Torino.

— Torino, 21 aprile 2002.

Prendono parte al dolore della Famiglia Salesiana i nipoti Borgogno, Elia e Monte ricordando il loro carissimo zio GINO.

Il Sindaco Sergio Chiamparino e il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino esprimono il profondo cordoglio della Città di Torino per la scomparsa di

don Gino Borgogno

Resterà nel ricordo di tutti la grande sensibilità e la passione che ha caratterizzato la sua instancabile attività a favore della diffusione dello sport come mezzo educativo tra i giovani.

— Torino, 22 aprile 2002.

Il presidente Enzo Ghigo, insieme all'assessore allo Sport Ettore Racchelli e a tutta la Giunta Regionale del Piemonte, si unisce al cordoglio delle Polisportive giovanili salesiane e del mondo sportivo piemontese per la scomparsa di

don Gino Borgogno

per decenni infaticabile organizzatore, educatore e propugnatore dei migliori valori dello sport, modello per generazioni di giovani.

— Torino, 22 aprile 2002.

Le Presidenze dei Centri Regionale Piemontese e Provinciale della Libertas di Torino partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa di

don Gino Borgogno

— Torino, 22 aprile 2002.

Gli Enti del Comitato di Sportinsieme partecipano al dolore per la scomparsa del loro presidente onorario e presidente delle Polisportive Giovanili Salesiane

don Gino Borgogno

— Torino, 22 aprile 2002.

Gli Atleti, Dirigenti e Tecnici del Csen commossi partecipano al dolore degli amici delle Pgs per la perdita del caro DON GINO, grande educatore e uomo di sport sempre vicino ai giovani.

Pino Bracco ricorda con affetto e rimpianto il sacerdote, il salesiano, il consigliere, l'amico

don Gino Borgogno

— Roma, 22 aprile 2002.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo Nazionale, i Soci della P.G.S. esprimono tutta la loro riconoscenza a DON GINO.

L'Associazione P.G.S. International con grazia il proprio fondatore

don Gino Borgogno

— Roma, 21 aprile 2002.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e la Segreteria Regionale dello Csain Piemonte si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di

don Gino Borgogno

— Torino, 22 aprile 2002.

Vittorio Gonzalez si associa con vivissimo dolore a quanti lo hanno conosciuto

don Gino Borgogno

è tornato lassù nel paradiso nel basket.

— Torino, 22 aprile 2002.

Eugenio, Donatella, Lorenzo e Chiara ricordano con affetto l'amico DON GINO.

La Consulta Regionale degli Enti di Promozione Sportiva riconoscente ricorda DON GINO per gli importanti insegnamenti di solidarietà e collaborazione donati al mondo sport.

Il Comitato Regionale P.G.S., i Comitati Provinciali e gli Associati del Piemonte ricordano riconoscenti e con affetto DON GINO.

La Cooperativa Juventus ricorda con affetto il proprio fondatore DON GINO.

Il Comitato Provinciale Torinese delle Polisportive Giovanili Salesiane, Dirigenti, Allenatori e Atleti ringraziano e ricordano con infinito affetto

don Gino Borgogno

padre maestro e amico.

— Torino, 23 aprile 2002.

Dirigenti, Tecnici ed Atleti della Pgs Auxilium Agnelli prendono parte al dolore della famiglia salesiana per la scomparsa di DON GINO.

I Soci ed i Collaboratori della Cooperativa Polisport Auxilium ricordano con affetto il fondatore e consigliere d'amministrazione

don Gino Borgogno

— Torino, 23 aprile 2002.

Riconoscenti Giovanni Leone e famiglia ricordano DON GINO maestro e amico.

Il Presidente e la Direzione Regionale Endas Piemonte rimpiangono la perdita del caro amico

don Gino Borgogno

— Torino, 23 aprile 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Montaldo ved. Ferrero

anni 89

Addolorati lo annunciano: i figli Sergio e Marisa, il fratello, la nuora, il genero, la cognata, i nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 24 ore 8,40 parrocchia Santa Maria Goretti, tumulazione nel cimitero di Neive.

— Torino, 22 aprile 2002.
Impresa San Paolo S.a.s. 011 3853017

Letizia e Beatrice abbracciano la NONNA BIS.

(continua a pagina 12)

CITTA' DI TORINO

(ai sensi dell'art.11 della legge 28 febbraio 1997, n.30, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 2002 ed al rendiconto 2000 (1):
1) la tabella relativa alle entrate e alle spese sono le seguenti:

ENTRATE

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 2002	ACCERTAMENTI DA RENDICONTO ANNO 2000
Avanzo di amm.ne	30.366.110,00	
Tributarie	368.766.367,00	386.911.331,87
Contrib. e Trasferimenti	527.008.710,00	643.742.930,21
di cui dalla Stato	369.979.067,00	386.402.681,32
di cui dalla Regione	142.628.553,00	141.897.723,78
Extratributarie	302.182.469,00	318.374.242,24
di cui per proventi servizi pubblici	120.341.289,00	138.168.214,48
Totale entrate di parte corrente	1.298.956.646,00	1.158.429.454,45
Alienazioni di beni e trasferimenti	248.653.595,00	312.906.347,01
di cui dalla Stato	166.679.238,00	19.972.438,00
di cui dalla Regione	25.754.818,00	34.355.320,60
Accensione prestiti	289.684.344,00	242.231.198,27
di cui per anticipazione di tesoreria		
Totale entrate conto capitale	1.534.337.939,00	734.941.727,08
Servizi per conto di terzi	105.606.427,00	105.206.827,99
TOTALE	2.999.100.843,00	2.873.077.814,79
Disavanzo di gestione		72.940.113,00
TOTALE GENERALE	3.000.100.843,00	2.798.037.134,83

SPESE

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 2002	IMPEGNI DA RENDICONTO ANNO 2000
Disavanzo precedente		
Corrente	1.288.198.103,00	1.125.126.134,03
Rimborso quote di capitale per mutui ed anticipazioni		
per mutui	101.038.804,00	
Totale spese conto capitale	1.303.858.772,00	949.831.865,28
Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	328.154.864,00	308.168.202,54
Servizi per conto di terzi	105.606.427,00	105.206.827,99
TOTALE	2.029.100.843,00	2.130.037.134,81
Avanzo di gestione		
TOTALE GENERALE	2.029.100.843,00	2.130.037.134,81

2 - [illegible] principali quote costitutive e di risultato applicate, distinte per tributarie, trasferimenti correnti, extratributarie e per le seguenti

Quote

	Amministrazione generale e centrale	Istruzione pubblica	Cultura	Viabilità e trasporti	Territorio e ambiente	Settori sociali	TOTALE
[illegible]	88.888.888,88	76.716.992,94	13.288.368,63	6.302.584,80	18.092.988,44	70.549.891,20	273.833.307,42
Prestazioni di servizi	73.849.220,38	78.364.830,65	12.111.983,53	31.897.326,88	125.027.188,83	86.062.249,81	403.488.852,08
Interessi passivi	14.487.613,25	7.186.819,57	4.811.985,51	42.428.063,75	10.987.448,88	5.883.976,00	83.388.891,96
Trasferimenti effettuati direttamente dall'Amm.ne	109.413.937,81	20.044.880,69	17.639.624,66	88.404.712,73	40.988.547,51	22.901.329,15	299.313.884,46
Trasferimenti correnti	36.851.152,84	-	7.161.318,13	17.300.624,15	185.867,38	367.870,16	81.128.517,71
TOTALE	312.788.802,53	178.318.730,13	55.953.843,74	185.629.050,80	198.811.760,84	202.635.779,31	1.137.107.754,82

3 - [illegible] totali a fine d'anno [illegible] del risultato

Avanzo di amministrazione - Fondi vincolati	3.203.074,88
Avanzo di amministrazione - Fondi non vincolati	36.044.300,62
Totale [illegible]	39.247.375,81

4 - le principali entrate e spese per ciascuna funzione nel triennio sono le seguenti - (Euro)

Entrate correnti di cui	1.277,38	Spese correnti di cui	1.259,55
tributarie	442,69	personale	380,87
contributi e trasferimenti	482,43	prestazioni di servizi	478,54
altre entrate correnti	344,47	altre spese correnti	398,22

(1) I dati si riferiscono all'ultimo esercizio approvato

Il Direttore Finanziario (FIRMATA Dott. Cantamessa)

Il Dirigente (FIRMATA Dott. Borgna)

IL CASO BIAGI-LUTTAZZI-SANTORO ANCORA POLEMICHE

La direzione dell'Anpi con Santoro «Hai fatto bene a cantare Bella Ciao»

■ Il comitato nazionale dell'Anpi condivide la scelta di Michele Santoro di intonare «Bella ciao» all'inizio dell'ultima p[illegible] di «Sciuscià». Anzi, «siamo lieti che il conduttore [illegible] voluto esprimere là [illegible] protesta intonando una [illegible] più [illegible] canzoni partigiane. Confermando piena solidarietà ■ Santoro, Biagi ■ Luttazzi, fatti oggetto di attacchi inconcepibili e lesivi ■ diritti garantiti dalla Costituzione si augura che Bella Ciao e le altre canzoni della Resistenza siano fatte proprie da tutti gli italiani che vogliano esprimere rispetto per i valori della democrazia e impegno per salvaguardarli e potenziarli».

Enzo Biagi

A Firenze convegno sulle «frasi bulgare»

■ Il «Laboratorio per la democrazia», che riunisce professori di Firenze [illegible] Pancho Pardi e Paul Ginsborg, organizza stasera a San Bartolo alla Cintoia un incontro pubblico sulle «dichiarazioni bulgare» [illegible] presidente [illegible] Consiglio Berlusconi. E' atteso l'intervento di Michele Santoro e di alcuni giornalisti.

Paul Ginsborg

Gasparri: Moretti deve chiamare il «113»

■ Invece di chiedere l'intervento di Ciampi, Nanni Moretti «chiami il 113, è meglio», afferma ■ mini[illegible] delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri. «Sicuramen[illegible] ci s[illegible] epurazioni - aggiunge -, non discrimineremo gli altri [illegible] è stato fatto con noi, [illegible] non permetteremo violazioni alla par condicio».

Maurizio Gasparri

CRESCE LA POLEMICA DOPO LE DICHIARAZIONI DEL PRESIDENTE. OGGI CDA

Rai, il centrosinistra: Baldassarre se ne vada

Ieri colloquio con Santoro: «Lo terremo, terremo tutti»

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

«Rimangono, rimangono tutti». Assediato dai cronisti all'uscita da una cerimonia ufficiale (la croce dell'Ordine di Malta al presidente degli industriali romani Giancarlo Elia Valori), Antonio Baldassarre non può esimersi dal rispondere ai cronisti che gli chiedono di precisare nuovamente il suo pensiero su Enzo Biagi e Michele Santoro, i giornalisti di cui il centrosinistra te[illegible] ■ cacciata dalla nuova Rai della Casa [illegible]le Libertà. Più [illegible] Santoro si vede con Baldassarre il quale, oltre a fargli i complimenti, lo invita a mostrarsi più equilibrato. Al che il conduttore si lamenta per il boicottaggio da parte della Cdl, che non accetta di mandare i suoi uomini in trasmissione. «Un incontro buono, amichevole», lo definirà Santoro. Nondimeno il conduttore se ne va a chiudere la manifestazione di «Articolo 21», l'associazione per la difesa della libertà di espressione che sta raccogliendo le firme per l'appello a Ciampi (ne ha già 10.000).

E già. Il caso Biagi-Santoro-Luttazzi innescato dalle dichiarazioni di Berlusconi a Sofia si gonfia e si sgonfia da giorni in un mare di polemiche. L'Ulivo in subbuglio e gli intellettuali girotondisti scatenati, Nanni Moretti in testa che ha promosso un appello a Ciampi, le nuove parole pacate del Capo dello Stato sul pluralismo e l'autonomia dell'informazione, quelle [illegible] presidente della Rai che era parso gettare acqua [illegible] fuoco difendendo Biagi e chiedendo solo una maggiore imparzialità a Santoro (Luttazzi velegg[illegible] [illegible] da [illegible] pezzo sulle [illegible] teatrali), e insomma scongiurando il pericolo di «epurazioni» sbandierato dal centrosinistra.

Poi però c'è stata l'ultima puntata di «Sciuscià» aperta da Santoro che cantava sommesso «Bella ciao», la canzone dei partigiani, e [illegible] nuova intervista di Baldassarre in cui il presidente Rai (pur non avendo visto ■ trasmissione) ha tacciato il conduttore di «fazioso», oltre [illegible] aver ammesso che le nomine di Mimun, Mazza e Buttiglione al Tg1, Tg2 e TgR erano «scontate e certamente sostenute dalla politica», tutti gli altri no, «li abbiamo scelti noi». Tanto è bastato per scatenare una [illegible] ondata di scandalo ■ prote[illegible]. «Sono stato [illegible]so - precisa adesso il presidente. - Volevo semplicemente dire che [illegible] grandi professionisti che hanno come riferimento culturale ■ centrodestra e [illegible] per le funzioni già svolte nell'azienda erano naturali candidati alle posizioni nelle quali sono stati nominati».

Ormai la zuffa è scatenata. «Il problema della Rai non è Santoro ma Baldassarre, è lui che se ne deve andare», insorge il Ds Peppino Caldarola. Criticando pure il fatto che il presidente ha parlato ammettendo di non aver visto non solo la trasmissione ma nemmeno ■ cassetta di «Sciuscià». «Il presidente è prodigo di giudizi e consigli su Santoro ma risulta assai poco informato», ironizz[illegible] ■ il popolare [illegible] Lusetti. L'Usigrai critica il presidente-giurista che «emette sentenze prima di conoscere i fatti». «Finalmente il presidente della Rai ha chiarito le sue posizioni», esclama il Ds Beppe Giulietti, come se lo aspettasse al varco. E Antonio Di Pietro si appella anche lui a Ciampi, colpito dalle ammissioni sulle nomine politiche. «Dalle affermazioni di Baldassarre chiederemo conto al presidente nell'audizione alla Vigilanza», incalza Paolo Gentiloni della Margherita, dalla quale cominciano ad arrivare anche voci moderate. Come quella di Agazio Loiero che invita a smettere la con le richieste di dimissioni ai consiglieri dell'opposizione.

Oggi, oltre all'audizione di Baldassarre e del direttore generale Saccà in Vigilanza, si riunisce il cda e Luigi Zanda e Carmine Donzelli saranno al loro posto. Anzi, è certo che porranno sul tappeto il bollente «caso». «Non è possibile che il cda [illegible] affronti il tema del rapporto con quel che il presidente del Consiglio ha detto», spiega Zanda. Dopo di che, il consiglio ha all'ordine del giorno altre questioni, fra cui la nomina del vicedirettore generale indicato dal Tesoro, Stefano Iasi, e quello della Divisione 1, poltrona già promessa a Massimo Magliaro per tranquillizzare An. [illegible] stasera Santoro e associazione saranno a Firenze per l'incontro sull'«emergenza Rai» organizzato da «Pancho» Pardi e dai professori girotondisti. La temperatura intorno alla Rai va mantenuta alta. C'è chi come ■ ministro Franco Frattini cerca di sdrammatizzare spiegando che quelle di Berlusconi erano solo «delle considerazioni». Non così Maurizio Gasparri. «Invece di Ciampi, Moretti farebbe meglio a chiamare il 113», ha ironizzato il ministro delle Comunicazioni, il quale l'altro ieri non ha cantato l'inno nazionale all'Auditorium (sul quale è in polemica) bensì al cinema Adriano a un raduno della «Destra protagonista».

Antonio Baldassarre, presidente della Rai

La precisazione di Viale Mazzini: «Mimun, Mazza e Buttiglione scelti per la professionalità, oltre [illegible] riferimento culturale nel centrodestra»

Il conduttore di «Sciuscià» testimonial della protesta Già diecimila firme raccolte per l'appello ■ Ciampi in difesa della libertà di stampa

Il giornalista Michele Santoro, conduttore di «Sciuscià»

«BISOGNA APRIRE LA QUESTIONE COMPLESSIVA DELL'INFORMAZIONE»

«Berlusconi? E' più pericoloso di Haider»

Michele continua la resistenza: se il regime si consolida sono guai

[illegible]ggio
Aldo Cazzullo
ROMA

NON «Senza tregua» di Giovanni Pesce capo dei Gap, [illegible] «Lettera dei condannati a morte della Resistenza italiana», [illegible] «Globalizzazione contro democrazia» di Antonio Baldassarre; con dedica affettuosa, oltretutto.

Michele Santoro esce dal colloquio con il presidente [illegible] Rai con il [illegible] libro sottobraccio. Pegno di riconciliazione. «Era la prima volta che ci vedevamo. Mi ha detto che mi stima, che stima la mia squadra, che mi vorrebbe solo un po' più equilibrato». [illegible] come Santoro, appena ieri in un'intervista Baldassarre la accostava a Lenin e Carl Schmitt [illegible] nemico di Montesquieu e della democrazia... «E che le devo dire? Questo è il suo background, [illegible] non ne abbiamo parlato. No, neanche di Bella Ciao, che ormai è un successo per suo conto, Fiorello l'ha intonata credo per solidarietà con noi, all'Auditorium l'hanno suonata a sorpresa, l'Anpi ci ha scritto per chiarire che i partigiani sono d'accordo. Per il 25 aprile abbiamo una bella cosa in preparazione». L'incontro con Baldassarre viene ricostruito nei termini un tempo riservati ai vertici Reagan-Gorbaciov sul disarmo nucleare: «Colloquio amichevole, clima disteso. Il presidente mi dato il suo libro, io gli ho dato i 4.600 fax di solidarietà che abbiamo ricevuto, e i dati sugli ascolti: 17,5% di share. Gli ho detto che il suo richiamo è ragionevole, che l'equilibrio è anche nei miei auspici. Se è per questo, noi abbiamo fatto incazzare l'intero [illegible] costituzionale, e non sono molti a poterlo dire. E' la Casa delle Libertà che fa blocco, che ci boicotta, che [illegible] ci manda gli ospiti. Invitiamo Tremonti, rispondono Schifani. E no, Sciuscià non è Tribuna politica». L'impatto di Schifani sull'audience, è il sottinteso, sarebbe devastante, senza considerare quello sui bambini: «Sono favorevole a rappresentare tutte le opinioni, non è che voglio solo Rutelli; ma non a discapito del [illegible] Il successo viene prima di tutto. Vogliono lo scontro finale; ci vogliano morti; ma non è facile, noi non [illegible]. E comunque io sono un dipendente Rai, e sto bene attento a non commettere errori».

E' quindi stato bene attento, Santoro, alle cose da dire p[illegible] dopo, dal palco dell'«Articolo 21»; club sorto in difesa della libertà di stampa. Mussi Melandri Giulietti, Novelli Giuntella Natale lo attendono da [illegible] ore, intrattenuti da Federico Orlando (e da uno strepitoso intervento ■ Valerio Zanone, che cita Cavour e Croce [illegible] fossero [illegible] ex compagni di banco, inspiegabilmente trascurato Von Hayek). Santoro parte subito forte: «Il fenomeno Haider è stato studiato sotto ogni aspetto. Il fenomeno Berlusconi no, ed è un [illegible] Berlusconi può essere più pericoloso di Haider. Perché è più importante, perché ha le tv. Qualcuno [illegible] è chiesto chi ha fatto entrare Berlusconi nel Ppe? La Spagna; guarda caso, l'unica ragione d'Europa dove Berlusconi ha una televisione. E l'intesa [illegible] Blair? Non vorrei deludervi, voi che guardate Blair [illegible] un santo, ma Blair ha una salda alleanza con Murdoch, e guarda [illegible] l'incontro Berlusconi-Blair è stato preceduto da un incontro Berlusconi-Murdoch, sulla Costa Smeralda. E la Germania, dove ■ governo ha bloccato l'arrivo di Berlusconi nel gruppo Kirch?». Incontentabile, una cronista gli sottopone anche il caso Putin; qui Santoro si chiama fuori: «Non so, [illegible] mi risulta che Berlusconi voglia aprire una tv in Russia».

«Il colloquio con il presidente è andato bene, mi ha detto che stima me e il mio gruppo, ma che devo essere più equilibrato»

Il presidente del Consiglio, sostiene Michele, «non è così pazzo da andare in Bulgaria e dire quelle cose per caso. Non è che dobbiamo pensare che, perché continua a fare coglionate, cazzate, [illegible] abbia [illegible] disegno. Anzi, ha un disegno di omologazione, un misto ■ persuasione mediatica e autoritarismo, e lo porta avanti». Un esempio: «Sic[illegible] Berlusconi continuava a citare [illegible] sondaggio secondo cui l'80% degli italiani era con lui e contro di me, ne ho fatto fare un altro, da cui risultava l'opposto. Poi mi sono informato presso tutti gli istituti di ricerca, per capire chi avesse fatto il sondaggio ■ Berlusconi. Mi hanno risposto che no, non ne sapeva[illegible] niente. Compresa Datamedia. Il premier cita sondaggi inesistenti».

In sintesi: con Baldassarre, a parte la mezz'ora di anticamera, si è fatto pace, e ora toccherà pure leggere il libro; «ci [illegible] pressioni aziendali» per farlo fuori («Saccà? Di Saccà [illegible] [illegible] ne frega niente»); ma il vero problema è la questione dei media. «Se non si apre quella - spiega Santoro dietro le quinte - tutti gli spazi si chiuderanno. Diventeremmo, Biagi e io, un forellino nella diga; e un regime non tollera forellini. E questo è un regime, lo è in senso tecnico; certo non è il fascismo, ma, se si consolida, cambierà tutto». Anche lei? «Beh, [illegible] cominciano a dirti: fammi vedere la scaletta, dimmi che ospiti hai, tanto vale smettere, evitare ■ fare da alibi». Consensi. Persuaso pure Zanone: «Abbiamo detto più o [illegible] le stesse [illegible] anche per me quello di Berlusconi è un regime». Arrivano le prime reazioni, ■ segnala per sobrietà quella dell'on. Bertucci (Forza Italia), che incurante dell'audience definisce l'assenza ■ Schifani «scandalosa esclusione», «inaccettabile censura» e «gravissima e pericolosa limita[illegible] del pluralismo». Tra i meriti suoi e del nuovo movimento antiberlusconiano Santoro cita il fatto di aver sdoganato gli operai: «Ora tornano a parlare in tv. C'è stato [illegible] periodo ■ cui, al confronto [illegible] il quadro colonato del successo, delle ricchezze, uno si vergognava di dire: io sono un operaio, uno sfigato che lavora per due milioni al mese». Passano giornalisti a congratularsi, si parla della collega che che ha lasciato la professione per dedicarsi alla tenuta di campagna e alla sua asina Nelli, Sandro Ruotolo sorride: «Preferiremmo [illegible] mare».

Donna al volante, premio calante.

Quando guido sono come [illegible] casa, rilassata, attenta, prudente.
Guido bene come molte, tante altre donne.

DIALOGO ASSICURAZIONI

Le donne guidano meglio.
Le donne pagano meno
la polizza auto.

Telefonata gratuita
Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 20.30
Sabato mattina dalle ore 8.30 alle 13.30

800.066.800

Elena Pasquini
Responsabile di Dialogo Assicurazioni

ALLA CORTE PAKISTANA

Lo sceicco Omar accusato per l'omicidio di Pearl

La corte speciale anti-terrorismo di Karachi, nel Pakistan meridionale, ieri ha posto formalmente sotto accusa, per l'omicidio del giornalista del «Wall Street Journal» Daniel Pearl, lo sceicco Ahmed Omar Saeed, il capo integralista considerato dagli inquirenti mandante del delitto, e altri tre estremisti islamici ritenuti suoi complici. I quattro si sono dichiarati non colpevoli.

Il giornalista Daniel Pearl, ucciso in Pakistan

PROBLEMI E' STATO SPENTO

Paura sul Concorde con a bordo Gordon Brown

Momenti di paura a bordo del Concorde che portava venerdì scorso a New York il Cancelliere dello Scacchiere britannico Gordon Brown. Uno dei motori dell'aereo ha avuto problemi ed è stato spento. Il velivolo è dovuto scendere di altezza. Lo stesso è dovuto interrompere a metà mese il decollo, sempre a causa di un problema ad un motore.

Un Concorde della British Airways

SORPRESA DEI BOSNIACI

Karadzic pubblica un libro contro il tribunale dell'Aja

Ieri, a poche dallo scadere dell'ultimatum per la resa volontaria al Tribunale penale internazionale, uno dei maggiori ricercati per crimini nell'ex Jugoslavia, l'ex leader dei serbi di Bosnia Radovan Karadzic, macchia dal 1995, ha fatto presentare a Belgrado il suo libro «Sitovazia», ovvero «situazione ridicola». Il testo si prende gioco della comunità internazionale.

Radovan Karadzic, ricercato dal

SI TEMONO NUOVI ATTENTATI DOPO IL RITIRO PARZIALE DEGLI ISRAELIANI

Resa dei conti nei Territori Linciati 3 collaborazionisti

Spari alla Natività: colpite le stanze di due frati e la statua della Madonna. Arafat ha preparato un piano per la sua successione

Aldo Baquis
TEL AVIV

Con il graduale ritiro dell'esercito israeliano che considera di fatto conclusa la Operazione Muraglia di difesa, nelle città palestinesi in Cisgiordania inizia la resa dei conti. Tre palestinesi, sospettati di aver aiutato la incursione israeliana, sono stati sottoposti a giustizia sommaria ieri nella centrale Piazza Manara di Ramallah. Smascherati da militanti di Tanzim (al Fatah) stati lasciati poi in balia della folla che li ha subito assaliti. Uno è morto sul posto, gli altri due sono stati feriti in modo grave. A Betlemme, soldati israeliani e miliziani palestinesi barricati all'interno della Chiesa della Natività si sono scambiati colpi di arma da fuoco. Il rumore di bombe assordanti è stato avvertito nei pressi della Basilica e fumo bianco si è sollevato dall'edificio. Secondo quanto riferito da un poliziotto palestinese presente all'interno della Chiesa, il fuoco israeliano avrebbe colpito le della Basilica. Mentre i soldati dello Stato ebraico hanno spiegato aver risposto al fuoco miliziani che da tre settimane rifugiati insieme ai religiosi. Alcuni proiettili aver colpito la statua della Madonna, già sfregiata dagli israeliani all'inizio delle loro operazioni, e le stanze di due frati.

A Ramallah, il presidente palestinese Yasser Arafat resta bloccato nel proprio ufficio e ormai non esclude più di poter essere costretto da Israele ad uscire dalla scena politica. che Sharon voglia eliminare fisicamente», avvertito ieri il ministro Yasser Abed Rabbo.

Un giornale arabo, «al-Sinara», ha rivelato ieri che per evitare che si crei un vuoto potere Arafat avrebbe messo a punto piano di emergenza in base al quale (in sua assenza) le sue funzioni sarebbero distribuite fra sei dirigenti palestinesi: Mahmud Abbas (n.2 dell'Olp), Ahmed Qrei (presidente del Consiglio legislativo palestinese), Faruk Qaddumi (ufficio politico Olp), Saeb Erekat (negoziatore capo), Yasser Abed Rabbo (informazioni) e Mohammad Dahlan (sicurezza interna).

Da questa lista due nomi eccellenti: Marwan Barghuti e Jibril Rajub. Il primo, catturato una settimana fa da un commando israeliano, ha visto ieri il suo arresto prolungato di altri 25 giorni. Accusato di essere il «cervello» delle Brigate dei martiri di al-Aqsa, Barghuti nega tutto: si definisce prigioniero politico, esige una scarcerazione immediata. «Non mi torturano, ma mi privano del sonno», ha detto all'avvocato.

Un'ambulanza fermata dai soldati a Tulkarem; si cercano esplosivi, il ferito che era a bordo attende in strada

Rajub ha indetto ieri una conferenza stampa nella sede della sicurezza preventiva di Betunya (Ramallah), semidistrutta alcune settimane fa da duro bombardamento israeliano. Gli archivi non esistono più, ha detto, gli estremisti islamici sono scappati dalle celle del suo carcere, i suoi uomini sono demoralizzati e non più in grado di agire.

Rajub ha dato di sentirsi doppiamente tradito: sia dalla leadership palestinese (che ha rimproverato per la resa di Betunya e sembra averlo escluso dall'entourage immediato di Arafat) sia da Israele a cui aveva reso non pochi servizi ordinando ai suoi agenti di non partecipare ad attentati. In queste condizioni, ha avvertito ieri il colonnello, la cooperazione di sicurezza con Israele per la lotta al terrorismo è ormai solo ricordo del passato.

Intanto la polizia di Tel Aviv indaga una effrazione sospetta avvenuta in pieno giorno nella abitazione di un diplomatico italiano. Gli intrusi solo non hanno rubato niente, anzi hanno lasciato gli oggetti di valore in bella vista su un letto. Un messaggio intimidatorio, dunque. Ma da che direzione provenga, resta per ora un mistero.

LO RITIENE GERUSALEMME

«Il Raiss non è così popolare»

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

Un'alta fonte governativa, e anche inconsueta: di più non possiamo dire. Un incontro cui niente può ciato letteralmente, ma fonte informazioni rilevanti. La prima riguarda Arafat e la successione. Arafat è oggi l'eroe del campo palestinese e oltre, ha trovato slogan che incantano e eccitano la piazza nell'invocare il martirio per sé e per tanti altri «shahid» che dovrebbero marciare a migliaia su Gerusalemme. le starebbero del tutto così: ci sarebbe ripensamento profondo, persino crisi di scienza non soltanto fra i leader della prima e della seconda fila vicino ad Arafat, anche, pare, fra la gente che si rende conto di st gettando via la propria esi- a quella dei propri figli, di cui vorrebbero fare avvocati, bottegai, tassisti, dottori, contadini, e non martiri. Insomma, dalle parole che ascoltiamo, si capisce che Israele pensa che Arafat partita sia tutt'altro che chiusa, anche se l'uomo in questo momento è al centro dei cuori palestinesi, forse anche perché è rinchiuso a Ramallah. Ma il fatto che un imperatore cinese debba trascinare in una lotta mortale il suo popolo, no, questo non è detto, almeno non per sempre. E se dovesse per qualche ragione cedere il posto, allora ci sarebbe a sostituirlo gente giovane, gente più moderata e decisa a vivere e a fondare Stato Palestinese. I palestinesi non metterebbero di nuovo nelle mani chi potrebbe riportarli in una spirale di morte, tantomeno per motivi religiosi. In una parola: Hamas non prenderebbe il potere se Arafat dovesse cedere il passo.

I può intendere possibile una soluzione moderata da parte palestinese, la nostra fonte vede positivamente anche comportamento delle leadership mediorientali, o almeno di buona parte. Non ci sarà guerra d'area. Mubarak ha reso chiaro in svariate interviste che, anche se il suo cuore è tutto con i palestinesi, anche se Israele merita accuse anche minacce, pure la guerra non gli interessa, e anzi, guai a chi la Si possono interrompere i rapporti con Israele, come è stato fatto, per placare la piazza estremista che vuole scendere in campo in armi, ma guai a chi si azzarda a rompere gli equilibri. L'accordo di Camp David (fra Begin e Sadat) è sempre buono per l'Egitto. atteggiamento si può attribuire a Abdullah di Giordania, nonostante la sua costituency sia parte palestinese come resto moglie Rania. Abdullah considera che la pace sia il suo maggiore interesse, non manderà uomini armati in aiuto di Arafat. E lo stesso si può affermare, anche se questo caso meno palesemente, dell'Africa del Nord (il re Marocco ha avuto lunga conversazione telefonica con Sharon proprio in questi giorni) e anche, nuova e piacevole sorpresa, dell'Arabia Saudita. Ma Abdullah, come molti hanno detto, fatto la sua proposta di pace perché vuole togliersi di dosso la ruggine con gli Stati Uniti, per pura tattica? Per public relations? La risposta, inusitata per un così alto personaggio israeliano, è certo non solo. Anche i sauditi vogliono fare avanzare un orizzonte complessivo di pace, lo ritengono conveniente e, anzi, indispensabile. Tutto questo sullo sfondo di una parte di paesi mediorientali che invece ospitano il terrorismo, lo aiutano, lo finanziano, pensano allo scontro per l'eliminazione di Israele: l'Iran è il principe di questo schieramento, ma Bashar Assad ne il giovane è ancora indefinito alleato. E l'Iran dovesse raggiungere il suo fine strategico di realizzare la bomba atomica e le armi di distruzione di Israele, allora lo Stato Ebraico prenderà le sue misure, e certo non sarà solo.

BETLEMME: PARLA L'AMBASCIATORE LADMAN VATICANO

«Ai palestinesi nessun privilegio»

intervista
Marco Tosatti
CITTA' DEL VATICANO

ISRAELE non attaccherà la Basilica della Natività, a Betlemme, ma i terroristi «non si sono meritati privilegi o uno speciale trattamento umanitario»: così Josef Neville Lamdan, ambasciatore dello ebraico presso la Santa Sede commenta in un'intervista la situazione che si è creata nel luogo in è nato Gesù. Il contatto con la Santa Sede è quotidiano. «Il Vaticano capisce c'è una situazione difficile intorno alla Basilica della Natività e che Israele cerca di risolverla con mezzi pacifici. Abbiamo dato assicurazione che non attaccheremo la Natività».

Le assicurazioni fornite dal Presidente israeliano?

«Le abbiamo riaffermate a mons. Tauran, e mons. Pietro Sambi, il nunzio. E poi vari portavoce israeliani le hanno riaffermate pubblicamente alla televisione».

Si può prevedere una soluzione?

«Dobbiamo prevedere una soluzione, è un problema con cui si può andare avanti per sempre. Naturalmente ci sarà una soluzione, dal mio punto di vista prima è meglio è. La chiave della soluzione è nelle mani dei palestinesi. Fino ad non c'è stato nessun reale dialogo. Una settimana fa formato un comitato misto da noi e alcuni palestinesi nella basilica, e con nostro grande rimpianto Arafat ha proibito a questa commissione mista lavorare».

L'esercito sta ritirando da vari luoghi occupati. C'è la possibilità che se ne vada da Betlemme senza accordo previo?

è una possibilità realistica. Ricordiamo qual è la situazione. Circa tre settimane fa una gruppo di palestinesi armati ha chiesto asilo nella basilica, i frati francescani hanno risposto che potevano entrare, patto che lasciassero fuori le armi. Fra questa gente ci sono dei terroristi e alcuni che hanno le mani sporche di sangue. Israele non può lasciare che questi terroristi escano e se ne vadano via».

E' possibile ripristinare durante i colloqui luce, acqua e telefono?

«Un gruppo di uomini armati ha dissacrato un luogo sacro, l'ha profanato per quasi tre settimane. Non sono meritati dei privilegi o uno speciale trattamento umanitario. Profanando questo posto, e barricandovicisi dentro, hanno preso a tutti gli effetti in ostaggio quaranta-a quarantadue religiosi».

Che dicono però non sono ostaggi.

«Capiamo la loro posizione. I religiosi esercitano la loro vocazione religiosa, fanno la guardia ai luoghi sacri, e sono in quel luogo per libera scelta. Svolgono le loro funzioni. Ma in termini pratici sono trattenuti dentro. Fino questo momento Israele e le autorità religiose sono riuscite a controllare la situazione, che è volatile. In una situazione del genere, si può ben immaginare che avremmo potuto usare metodi molto più forti. Abbiamo mostrato un grado di pazienza».

Il Vaticano ha chiesto di ripristinare nella basilica i servizi essenziali negli incontri che lei ha avuto a Roma?

«Negli incontri no, ma nella lettera che il Segretario di Stato cardinale Sodano ha scritto al primo ministro c'è un riferimento problema umanitario. Il rifornimento di acqua ai religiosi stato effettuato una base quotidiana. Il nostro dilemma è come possiamo occuparci dei religiosi allo stesso tempo non fornire sostentamento al gruppo di ospiti non invitati. Il nostro scopo è invece quello di portali fuori da quel luogo».

Ha sentito il Papa ieri? Sembrava molto emozionato.

«Sono rimasto emozionato anch'io. Ho trovato che il Papa ha dimostrato una grande sensibilità e delicatezza nel fare il suo appello. E mi pare evidente che dietro quell'appello c'è la posizione presa dai francescani che hanno cominciato a rivolgersi all'indirizzo giusto, ai palestinesi e ad Arafat».

Se sei arrivato, parti.

Riprendili nelle più belle città del mondo le Offerte Primavera Alitalia. Basta acquistare il biglietto il 22, 23 e 24 aprile nelle Agenzie di Viaggi o negli Uffici Alitalia e scegliere di volare dal 1 maggio al 9 giugno (ultima data di rientro).

Esempi a/r:

Italia
a partire da
€ 89
+ tasse aeroportuali + e. eventuale

Madrid
a partire da
€ 180
+ tasse aeroportuali + e. eventuale

Boston
a partire da
€ 375
+ tasse aeroportuali + e. eventuale

Alitalia

EDITRENO ITALIA

Casa in Costa Azzurra?

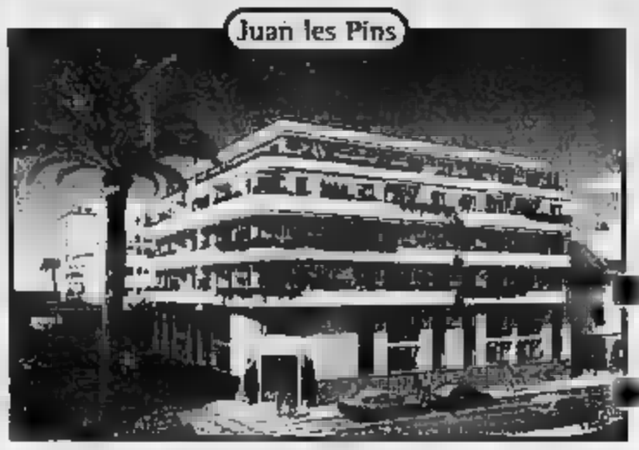
ISIT *la risposta giusta per la vostra casa in Costa Azzurra.*
L'esperienza di un'équipe seria e competente che da oltre 10 anni seleziona per voi le migliori offerte tra Mentone e Cannes, da oggi partner UNICA per facilitare le vostre permute.
Due uffici, a Torino e a Nizza, per assistervi nel modo migliore, dall'acquisto alla gestione dell'affitto del vostro nuovo alloggio.

Juan les Pins

Signorile palazzina completamente ristrutturata, con magnifico giardino, grande terrazza solarium condominiale, a 300 metri dal mare con spiagge ■ sabbia, mono/bi/trilocali ■ bei terrazzi soleggiati

a partire da [redacted]

Juan les Pins



Eccezionale, ■ soli 50 metri dalle spiagge, a pochi passi dalla via pedonale, in nuova splendida palazzina angolare, in posizione tranquilla alloggi ■ terrazze vista mare

bilocali ■ 96.000 Euro

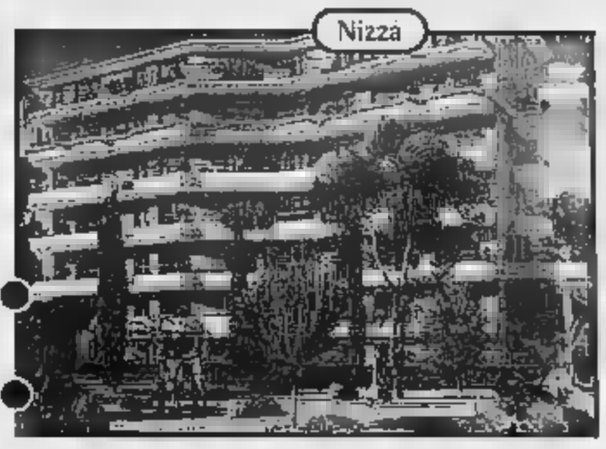
trilocali da 129.000 Euro

■ pieno centro Nizza, ■ posizione tranquilla, appena dietro il Boulevard Gambetta, signorili alloggi con ampi terrazzi, affacciati su bel giardino condominiale

monolocali da 60.000 Euro

bilocali da 87.000 Euro

Nizza



Numero Verde **800-140420**

Mentone

Prima precollina a 2 km dal mare, nuovo complesso residenziale su splendido poggio soleggiatissimo, ■ piscina ■ parco tennis, immerso nel verde, bei terrazzi soleggiati vista mare, bilocali da 66.500 Euro

Nizza

■ Mont Boron, Frank Pilatte, prima fila in splendido condominio nel verde, ampio bilocale, 4° piano, ■ bella terrazza vista mare,
245.000 Euro

Cannes

Signorile prestigiosa palazzina in costruzione, nel cuore di Cannes La Bocca, *signorili alloggi ■ grandi terrazze*, ottima esposizione,
bilocali da 75.000 Euro

Villeneuve Loubet

Splendida villetta già ■ pronta consegna ■ ■ mq ■ terrazza, garage, in residence ■ piscina, immersa nel verde, 128.000 Euro

Villefranche

In costruzione lussuosa recente, quadrilocale con 30 mq di splendida terrazza vista mare
351.000 Euro

Nizza

In palazzo nuovo, 200 metri dalla famosa Piazza Massena, bilocale duplex soppalcato ■ terrazza, ultimo piano, con vista ■ caratteristica piazzetta.
163.000 Euro

Nizza

Ottima occasione da investimento. Nizza centro, in signorile ■ ■ angolare, vicinanze università, mini-appartamenti affittati con bei terrazzi ■ posti auto, rendita 6%,
a partire da 85.500 Euro

Nizza

In stabile signorile nel centro di Nizza, primi ■ '900, con ascensore, trilocale completamente ristrutturato, esposizione sud, cantina, 252.000 Euro

St-Laurent-du-Var

A 200 metri dal mare, in ottima posizione comoda ■ tranquilla, in ■ soluzione ultimo magnifico attico con grande terrazza vista panoramica, 175.300 Euro

Nizza

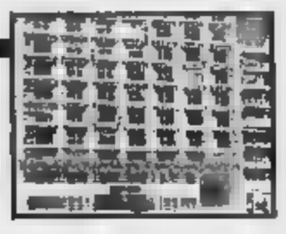
Splendida nuova palazzina tranquilla, nella precollina, immersa nel verde, ■ cinque minuti dalle spiagge, alloggi con terrazze, giardino e piscina
TRILOCALI da 115.000 Euro

Nizza

Magnifica palazzina ristrutturata, ■ soli ■ ■ mare, in ottima posizione, alloggi in pronta consegna, bilocali da 80.000 Euro

Nizza

Magnifico nuovo monolocale, già in pronta consegna, direttamente dietro la Promenade des Anglais, con vista mare e garage,
86.000 Euro



Nizza

In signorile palazzina, centralissimo, splendido ampio bilocale ■ balcone ■ caratteristico ■ splendi- ■ quartiere dei ■■iciste
121.500 Euro

Cagnes sur Mer

In condominio signorile recente, fronte mare, prima fila, in pieno centro, otti- ■■ monolocale ■■ terrazza, vista panoramica collina, 67.000 Euro

Nizza

Reddito garantito, nuovo condominio ■ soli 100 m. dalle università, comodo ai servizi vicino al centro ■ alla stazione ■ Nice Riquier, soluzione da investimento, mono da 62.000 Euro
bilocali da 70.000 Euro

ISIT

Torino - ■■ Maria Vittoria, ■■ ■■ - Tel. 011/81.77.687 - ■■ 011/81.71.052
■■■■ - Rue de ■ ■■■■ ■■ - Tel. [redacted] - Fax 0033.4.93876870

WWW.ISITIMMOBILIER.IT

UNICA Professionisti dell'immobile insieme

BGS D'Arcy

L'unica guerra che tutti dobbiamo sostenere. Quella contro il cancro.

All'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo continua la ricerca, continua la cura. Grazie a voi che l'avete sostenuto in questi anni, l'attività clinica e la ricerca scientifica stanno producendo risultati incontestabili. Ma non finisce qui. I lavori per il completamento del Centro proseguono: nuovi impianti, nuove attrezzature, due nuovi piani per le degenze. Noi continuiamo a lottare contro il cancro, certi che voi continuerete a sostenerci.

Ambulatori e Servizi già attivi al pubblico:

- Oncologia Medica
- Ginecologia
- Senologia
- Otorinolaringoiatria
- Terapia Antalgica
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Radioterapia
- Radiodiagnostica (TAC, RMN, Mammografia, Ecografia)
- Laboratori per Analisi chimico-cliniche ed immunologiche
- Anatomia Patologica
- Reparto Day Hospital
- Reparto di Degenza di Oncologia Medica
- Reparto di Degenza di Chirurgia Oncologica
- Camere Operatorie
- Terapia Intensiva e Rianimazione
- Prevenzione dei tumori intestinali
- Pneumologia

Divisioni e Laboratori di Ricerca attivi:

- Oncologia Molecolare
- Immunologia Oncologica
- Ginecologia Oncologica
- Genetica dei Tumori
- Oncologia Clinica
- Neoangiogenesi Molecolare
- Terapia Genica

Reparti di prossima apertura:

- Ulteriori Degenze
- Urologia
- Medicina Nucleare
- Reparto Sterile
- Altri programmi di prevenzione

Cordialmente a sostenere la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - ONLUS

C/C postale 410100 - C/C bancario 3781183 Banca CRT Ag.33 ABI 6320 CAB 01133

FONDAZIONE PIEMONTESE LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Strada Provinciale n.142 - Km 3,95
10060 Candiolo (TO) - Tel. 011 9933380

REAZIONI NEL MONDO CATTOLICO E UN NUOVO SCANDALO NEGLI STATI UNITI

Tonini: è necessaria più attenzione nella formazione dei futuri preti

■ Problemi come la pedofilia chiamano in causa responsabilità di tutti, dalla Chiesa che deve riconoscere le sue debolezze, alla famiglia, che deve garantire un'infanzia serena, agli educatori dei seminari che debbono seguire la formazione dei futuri preti «con maggiore e costante attenzione agli aspetti legati all'affettività, alla sessualità, allo stesso celibato». È il giudizio del cardinale Ersilio Tonini, secondo il quale «ciò che sta succedendo nella Chiesa americana avrà forte risonanza anche in quella italiana perché la pedofilia e l'omosessualità sono ■li presenti ovunque e vanno affrontati tempestivamente ■ ■■ fermezza». «La Chiesa - ■ detto - deve ■■■ il coraggio di ■■■■■■ le debolezze che sono al proprio interno e tutti insieme, dobbiamo aiutarci per correggere gli errori».

Il cardinale Ersilio Tonini

In Florida si dimette un sacerdote E' accusato ■ molestie ■ un minorenne

■ Un sacerdote cattolico della Florida ha lasciato l'abito talare tra accuse «credibili» di aver molestato ■■ minorenne negli anni Settanta. Il vescovo della diocesi di ■. Petersburg Robert Lynch ha accettato le dimissioni ■ padre Robert Schaefule, parroco della Chiesa cattolica di San Michele Arcangelo di Hudson, vicino a Tampa. «Un episodio di molestie è avvenuto molti anni fa tra padre Schaefule e una persona che aveva meno di 18 anni. La persona in questione ha chiesto il totale anonimato», ha detto monsignor Lynch. Il 3 ■■■■ la diocesi di St. Petersburg e il Vaticano sono stati denunciati da un uomo che ha a■■■■■ un sacerdote di una scuola cattolica di Tampa di averlo molestato 14 anni fa. E venerdì scorso, sempre in Florida, una donna ■ Pembroke Pines ha fatto causa a ■■ altro prete accusandolo di averla sedotta

IL PAPA VUOLE STRONCARE LA PIAGA CHE HA MESSO IN CRISI LA CHIESA AMERICANA

I preti pedofili saranno cacciati

Oggi in Vaticano il summit dei cardinali Usa

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Si apre oggi uno dei «summit» sicuramente più penosi per Papa Wojtyla, fra i molti presieduti in quasi ventiquattro anni di regno. Tredici cardinali statunitensi, oltre ai responsabili dei più impor■■■ dicasteri di Curia, discute■■■■ per due giorni della crisi ■■ scuote la chiesa d'oltreoceano■■ quella dei preti pedofili. Sabato anche il cardinale arcivescovo di New York, Edward Egan, ha pronunciato un pubblico ■■■■ culpa», chiedendo scusa con una lettera letta in ■■■ le chiese della diocesi per gli errori che potrebbe avere commesso nell'affrontare i casi di abusi sessuali commessi dai preti cattolici ai danni di minori. Nel messaggio, il presule ha dichiarato il suo fermo impegno a sradicare la piaga della pedofilia dai ranghi del clero. A Egan - come al suo collega Law di Boston - si rimprovera troppa indulgenza nei confronti dei sacerdoti pedofili e poca attenzione verso le vittime, sia a New York sia precedentemente ■■■ ■■■■ a Bridgeport, nel Connecticut. «Negli ultimi quindici anni, ■■ a Bridgeport sia a New York ho tentato di agire in base al parere il più possibile indipendente di medici e psicologi, scrive Egan. «È chiaro che oggi abbiamo una comprensione molto migliore del problema».

Voci americane insistono per le dimissioni di Law; ma il vertice, ■■ detto ieri il Presidente dei vescovi Usa, Wilton Gregory non si parlerà di processi o di «mea culpa■■, ma di «azioni per evitare altre violazioni di bambini. Il presidente dei vescovi americani ha anche dato l'impressione di aspettarsi una sorta di disco verde del Vaticano, perchè i vescovi possano denunciare all'autorità civile i preti pedofili, al primo caso accertato di violenza sui bimbi. «C'è consenso crescente tra i vescovi ■ i cattolici negli Usa sul fatto che un problema ■■■ particolare richiede ■■■ risposta particolare», e naturalmente «l'azione specifica di ■■ vescovo richiederebbe un'approvazione dalla Santa Sede».

La «linea» che uscirà dalla riunione vaticana sarà probabilmente di grande severità; questo chiedono molti vescovi americani, scossi dalla reazione dei media e dei cattolici del loro paese, ■ su questo sono certamente d'accordo ■ Papa e i ■■■ collaboratori diretti. Il cardinale Theodore Edgar McCarrick, ■■■■■■■■ ■ Washington ha anticipato alcuni elementi: «Dobbiamo tenere sotto controllo questa terribile situazione e garantire ai nostri fedeli che non accada più». Il primo impegno, è quello di «rimuovere immediatamente il colpevole dal suo ministero» quando risulta coinvolto in questi abusi ■ di prestare soccorso «alle vittime e alle loro famiglie» ■■■ ■ solidarietà di tutta la comunità cristiana.

Il problema è anche finanziario: negli Stati Uniti è la diocesi e non il sacerdote giudicato colpevole di abusi a rispondere «in solido». Da gennaio ■ oggi oltre 450 persone hanno deciso di testimoniare di avere subito molestie sessuali negli Stati Uniti.

Il cardinale di Boston Bernard Law al suo arrivo a Roma

MILANO, DIONIGI TETTAMANZI E' TRA I FAVORITI PER RACCOGLIERE LA SUCCESSIONE DELLA DIOCESI PIU' GRANDE D'EUROPA

Il cardinale Martini andrà in pensione a luglio

Giacomo Galeazzi
CITTA' DEL VATICANO

Tutto pronto in Vaticano per il cambio della guardia più importante degli ultimi anni. Le dimissioni presentate due mesi fa da Carlo Maria Martini saranno accettate da Giovanni Paolo II a metà luglio e l'insediamento del nuovo arcivescovo di Milano avverrà a settembre. Oltretevere, secondo alcune indiscrezioni, sono già state definite le fasi per l'avvicendamento alla guida della diocesi più grande d'Europa. Un evento cruciale, seguito come una sorta di pre-conclave dal mondo intero. La data-chiave ■ il 13 luglio, 50° anniversario dell'ordinazione del cardinale. Per il leader mondiale dei progressisti cattolici, dunque, saranno le celebrazioni per il proprio giubileo sacerdotale il passo d'addio con la cattedra di Sant'Ambrogio. Subito dopo i festeggiamenti, infatti, la Santa Sede ufficializzerà il suo collocamento a riposo come previsto dal nuovo Codice di diritto canonico che fissa a 75 anni l'età ■■ il ritiro dagli incarichi ecclesiastici. Il celebre porporato, in sintonia di tempi con quanto da lui richiesto, potrà così trasferirsi prima dell'autunno a Gerusalemme per dedicarsi agli studi biblici.

Dopo la rinuncia, dovuta a motivi di salute, del presule di Novara e vicepresidente Cei, Renato Corti, per l'ambita successione prende quota ■ candidatura del cardinale Dionigi Tettamanzi, attuale arcivescovo di Genova, molto stimato da Karol Wojtyla, anche se restano in corsa il «martiniano» Luciano Monari, titolare della diocesi di Piacenza, il nunzio apostolico Carlo Maria Viganò e il prefetto dell'ex «Concistoriale» Giovanni Battista Re, sostenuto da Comunione e Liberazione. «Sarebbe il colombiano Castrillon Hoyos a sostituirlo in Vaticano» scrive «Tempi», settimanale vicino a Cl- Re, definito dal Papa «mio ■■■uo, carissimo e fedelissimo collaboratore», contrariamente ■ quanto si potrebbe pensare di ■■ prelato che ha vissuto sempre in Curia, trasmette una grande carica umana. È affabile, discreto, disponibile, aperto, indulgente».

Il suo arrivo, dunque, aprirebbe «ampi orizzonti per la Chiesa milanese» e sarebbe «uno dei segni più evidenti di come sta cambiando la leadership della Chiesa». E ciò mentre «in perfetta continuità, sta tramontando, per ragioni temporali, la generazione di presuli che ■■ partecipato al Concilio Vaticano II ■■■ sta emergendo una nuova, dinamica e moderna, ma con grande attenzione alla tradizione ed ■ magistero». I principali esponenti di questo «filone» sono identificati da «Tempi» nel patriarca di Venezia Angelo Scola, «che di Cl è stato uno dei primi animatori» e nel neo-titolare dell'importante arcidiocesi ■ Burgos, Francisco Gil Hellin, «il primo ■■■■ dell'Opus Dei ■■ Spagna». Su Re la rivista diretta dal ciellino Luigi Amicone aggiunge: «Proviene da una famiglia di contadini, il padre falegname, un fratello e cinque sorelle, una delle quali è religiosa canossiana».

Grande attesa, quindi, ■■ conoscere il designato ■■ cattedra di Sant'Ambrogio. Un'atmosfera ■■ centuata dal rilievo planetario assunto dall'episcopato di Martini, ritenuto un punto di riferimento non soltanto per gli innovatori cattolici ma per l'intera società. Quando ha annunciato di volersi ritirare a Gerusalemme, per «sottarlo a tornare sui suoi passi si sono alzate ■■■ da fuori ■ dentro la Chiesa, incluso un appello firmato da personalità laiche come Guido Rossi, Marco Tronchetti Provera, Cesare Romiti, Gabriele Albertini.

Informazioni agli inserzionisti:

Pubblicazioni per Vendite Giudiziarie

A seguito dell'abolizione del FAL (Foglio degli Annunzi Legali della Provincia – legge 340/2000) e all'introduzione della Finanziaria 2002, la pubblicazione di avvisi giudiziari inerenti vendite immobiliari è diventata **obbligatoria** dal 1° gennaio 2002 sui quotidiani.

Legge ■■ dicembre 2001, n. ■■■ "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale ■■■■ ■■■■ (legge finanziaria 2002)" pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 29 dicembre 2001, Suppl. Ordinario n. 285. Art. 52. (Interventi vari) 76. All'articolo 490 del codice di procedura civile, il terzo comma è sostituito dal seguente:

"Il giudice dispone inoltre che l'avviso sia inserito una o più volte **sui quotidiani di informazione** locali aventi **maggiore diffu■■■■** nella zona interessata o, quando opportuno, sui quotidiani di informazione nazionali e, quando occorre, che sia divulgato con le forme della pubblicità commerciale. La divulgazione degli avvisi con altri mezzi diversi dai quotidiani di informazione deve intendersi complementare e non alternativa".

(Copertura finanziaria ed entrata in vigore)
La presente legge entra in vigore il 1º gennaio 2002. Le disposizioni di cui all'articolo ■■ acquistano efficacia il giorno stesso della pubblicazione della presente legge nella *Gazzetta Ufficiale*.

LA STAMPA è il primo quotidiano per diffusione in Piemonte (dic. 2000 – nov 2001 - fonte ADS).

Publikompass SpA è ■ disposizione per qualsiasi approfondimento e preventivo: **011 6665.246.**

Per ■ pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

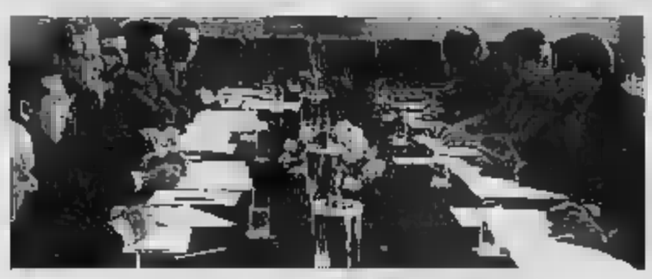
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 ■■■■
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

LETTERINE MODELLE ATTRICI:
Le MissStratorino delle edizioni precedenti
■■■■■■■■

LA TRAGEDIA DI MILANO

Per gli aerei da turismo regole più [illegible] e obbligo della scatola nera

■ Obbligo di installazione della scatola nera ■ [illegible] «transponder» (che trasmette [illegible] torre di controllo posizione e codice dell'aereo) ■ velivoli da turismo e aerotaxi. [illegible] anche regole più severe sui livelli di addestramento [illegible] piloti, che dovrebbero essere affiancati da un secondo. Sono gli obiettivi del tavolo tecnico istituito ieri durante ■ visita del ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, al Palazzo Pirelli, per dare risposte alla [illegible] difficile fra aviazione commerciale e generale (25 mila voli privati su 110 mila) a Linate. Qui, [illegible] ottobre, potrebbe essere eliminata la dogana passeggeri e dall'orario estivo del 2003 sarebbero trasferiti a Malpensa tutti i collegamenti [illegible] meno di [illegible] mila passeggeri all'anno



Formigoni durante il tavolo tecnico col ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi

Martino: «Mancano sistemi ■ sicurezza che ci proteggano dal cielo»

■ «La protezione dello spazio aereo nazionale è, dopo l'11 settembre, una delle più alte priorità della [illegible] difesa», ha detto ieri il [illegible] della Difesa, Antonio Martino. Questo perchè - ha aggiunto - prima di quel giorno all'ipotesi di uno straniero che venisse a bombardare il nostro paese era remota», ma ora non è più così. Intervenendo a un filo diretto di Radio Radicale, ■ ministro della Difesa ha messo l'accento sull'inadeguatezza della difesa aerea, caratterizzata dalla «vetustà o, addirittura, dalla mancanza ■ alcuni sistemi d'arma e attrezzature». Per migliorare la situazione, sono diversi i programmi di prossima attuazione, a partire dal più impellente e cioè l'ammodernamento della linea di caccia intercettori

PRIMI RISULTATI DELL'AUTOPSIA. OGGI ■ DUOMO I FUNERALI DELLE DUE AVVOCATESSE

«Fasulo non ha avuto nessun malore»

Il pm: il pilota prima di schiantarsi sul Pirellone ha respirato fumo

Silvano Rubino

MILANO

Non è stato un infarto, difficilmente è stato un ictus. Però Luigi Fasulo, ■ pilota dell'Air Commander schiantatosi contro il Pirellone, aveva nel sangue ossido di carbonio. Il che significa che il pilota ha respirato fumo, anche se è difficile dire quando: se prima dell'impatto (per un incendio a bordo) o dopo (perché il velivolo è stato avvolto dalle fiamme ■ la [illegible] non sarebbe avvenuta immediatamente). Questo il responso dei risultati preliminari dell'autopsia sul corpo di Luigi Fasulo, eseguita ieri all'Istituto ■ medicina legale di Milano da Enzo Ronchi e Cristina Cattaneo. L'accertamento si è svolto subito dopo il riconoscimento ufficiale della salma di Luigi Fasulo da parte della moglie Filomena e della [illegible] Paola.

Sempre ieri Bruna Albertini, il pm milanese che coordina le indagini, è tornata a Linate insieme agli investigatori della squadra mobile per sentire i controllori ■ volo. Secondo gli uomini radar Fasulo, quel pomeriggio, prima chiese l'autorizzazione ad atterrare, poi sbagliò la manovra di avvicinamento e infine cambiò idea, dicendo di voler restare in volo per un problema al carrello. Alle 17,45 avrebbe detto: «Sto cercando di risolvere il problema». La sua voce era calma, «fin troppo - osservano i controllori - per uno che ha anche un benché minimo problema a bordo». Questo è stato il suo ultimo contatto radio.

Intanto, anche se ancora non ■ possibile escluderla definitivamente, l'ipotesi del malore si fa meno probabile. Lo conferma la Pm Albertini: [illegible] primi accertamenti il decesso del pilota sembra causato dai traumi dovuti all'impatto dell'aereo contro il grattacielo. Apparentemente - ribadisce - non vi sarebbe stato alcun tipo di malore». Quasi sicuramente da escludere è l'infarto, perché sul cuore dell'uomo non ne è stata trovata traccia. Più difficile il responso su un eventuale ictus, dato che lo stato della testa di Fasulo non ha consentito un esame di questo tipo. Siamo quindi ancora lontani dal campo delle certezze: «Sarà soltanto l'esame istologico, per cui [illegible] necessari almeno 60 giorni, ■ togliere tutti i dubbi sulle cause della morte», chiarisce la Albertini.

E di dubbi da sciogliere ce ne sono anche altri. Per esempio: come spiegare la presenza di ossido di carbonio riscontrata nel sangue di Luigi Fasulo? Secondo indiscrezioni, ne sarebbe stato trovata una percentuale del ■ per cento. Nel sangue normale se ne trova al massimo il 2 per cento, mentre in quello di una persona che si uccide respirando lo scarico di un'auto [illegible] all'80 per cento. Le ipotesi sono due: un incendio a bordo (smentito non confermato da nessuno dei testimoni oculari), durante cui Fasulo respira l'ossido di carbonio e forse perde i sensi. Oppure potrebbe aver respirato il fumo dopo l'impatto, pochi istanti prima di morire.

Anche se il fatto che il suo corpo, mutilato, sia stato ritrovato all'esterno del grattacielo rende poco probabile questa ipotesi. Non si può escludere, però, che il pilota possa essere [illegible] sbalzato fuori dal «Pirellone» in [illegible] secondo momento, per una [illegible] esplosione, magari causata dal carburante, poco dopo l'impatto. Solo la perizia sulla carlinga dell'aereo potrà fare luce sulla questione, stabilendo se prima dell'impatto sul velivolo si fossero sviluppate fiamme o fumo. Secondo il pm Albertini sino ad ora nessuna perizia è stata effettuata sui resti dell'aereo, che ■ stato messo sotto [illegible] sequestro dall'autorità giudiziaria. Tutte da verificare, quindi, anche le voci secondo le quali il carrello sarebbe stato ritrovato nella propria sede, senza segni ■ sbloccaggio.

Oggi i funerali delle due avvocatesse vittime dello schianto saranno celebrati in Duomo dal cardinal Martini. Interverranno i [illegible] Scajola ■ Lunardi [illegible] ■ presidente del Senato, Pera.

La centrale operativa dei vigili del fuoco ancora in funzione dopo la riapertura del Pirellone

In fila dallo psicologo

Un servizio speciale per battere il trauma

MILANO

«Dottore ho paura. Anzi, ho avuto paura che il Pirellone mi crollasse addosso, e assieme a me morissero migliaia di persone. Come a New York, ha presente?». L'incubo è sempre quello, e per una ragione che gli psicologi non hanno ancora chiarito, la sovrapposizione tra Milano, 18 aprile e New York, 11 settembre, è potentissima.

La stessa dinamica, ■ [illegible] paura. Incubi, sarebbe meglio chiamarli. Traumi, li definiscono gli esperti. La Regione Lombardia ha chiamato un gruppo di esperti a gestire le paure dei suoi dipendenti traumatizzati. Un pool a completa disposizione ■ chiunque ne abbia necessità, basta prenotarsi ■ eccoli a colloquio con chi sa ascoltare.

Una ventina di persone si sono già messe in lista d'attesa, ieri sono passate le [illegible] 10. Stessi racconti, più ■ meno. La paura del crollo, e ■ terrore per il numero dei morti che potevano restare sotto le macerie di un grattacielo.

«Ci aspettiamo altre richieste di aiuto», spiega il dottor Vittorio Carreri, dirigente del settore pre[illegible] ■ organizzatore di quel [illegible] servizio. «In genere le crisi avvengono dopo 72 ore, perciò immaginiamo che molti si f[illegible]no vivi con noi». Il servizio non è nuovo: Linate, ad esempio, con 118 morti, molti dei quali italiani. «Ma allora bisognava gestire il lutto delle persone. Qui invece ci troviamo di fronte ad un evento che le persone ■ trascinano dietro. In più, questo fatto viene introiettato troppo, come quello delle Torri Gemelle. C'è un ricordo non superato ■ quanto successe a New York», che [illegible] a sovrapporsi perfettamente con quanto vissuto dentro il Pirellone.

Ma Carreri ha esperienza ancora più vecchia. Seveso, [illegible] esempio. «Ero il medico responsa[illegible] della bonifica, e ricordo benissimo la paura di tutti, che era anche la nostra: non sapevamo quale fosse la causa, e ignoravamo le possibili conseguenze sulla popolazione. Qui, in pochi minuti abbiamo saputo la verità, [illegible] che non [illegible] un atto di terrorismo. Allora invece ci sono voluti 10 giorni per capire che la diossi[illegible] non [illegible] mortale». Insomma, «le cose che non si vedono spaventano molto, [illegible] hanno soluzioni in tempi rapidi. Le altre invece...».

I traumi post-Pirelli emergeranno lentamente e, ■ non saranno [illegible] adeguatamente, potranno lasciare strascichi di ansie dure a morire. [illegible] se queste persone seguiranno i consigli degli specialisti, allora supereranno [illegible] bene lo stress, e non avranno conseguenze psicologiche e fisiche. ■ alcuni [illegible] [illegible] gli psicofarmaci, [illegible] altri basta una serie di colloqui». Carreri dice anche che ■ vario livello, siamo tutti molto colpiti e molto preoccupati. [illegible] abbiamo anche coscienza [illegible] poteva andare peggio, che ciascuno di noi avrebbe potuto morire lì dentro».

■ lei? Dov'era giovedì scorso? «Ero appena uscito dal palazzo, dove [illegible] partecipato ■ [illegible] riunione. Ho sentito il botto, sono corso indietro per vedere se potevo [illegible] una mano [illegible] i feriti, ma non ce n'era bisogno. I soccorsi sono stati veloci, l'allarme praticamente immediato. Eppure anche io sono rimasto colpito, dentro di me... Eppure sono un medico, ma la paura ■ un fatto enorme, nelle persone».

[brit. glo.]

I MINISTRI FRATTINI, STANCA E URBANI NEL GRATTACIELO FERITO

Tutti in silenzio per un minuto e al Pirellone la vita riprende

reportage

Brunella Giovara

MILANO

SIAMO [illegible] vivi, «grazie a Dio», «grazie al destino che mi ha voluto salvare», grazie al fatto che ero appena uscita dal palazzo. Un miracolo, mi creda». ■ rientra al lavoro in un giorno speciale, in [illegible] ■ ■ congratula a vicenda ■ essere sopravvissuti, e ci ■ sente tutti reduci «da un evento» che non si può e non si vuole dimenticare. Con tutta la buona volontà.

Due colleghe [illegible] morte, e ieri mattina chi si avvicinava alla sagoma familiar-minacciosa del grattacielo Pirelli aveva un pensiero solo nella testa: poteva capitare a me. Avrei potuto morire, e oggi i colleghi ricorderebbero me invece che Annamaria Rapetti e Alessandra Santonocito. Nessun condoglio per Gino [illegible]. Prevale ■ [illegible] del suicidio, dell'azione volontariamente assassina, fra questi 150 dipendenti della Regione Lombar[illegible] che si avviano - tesserino in evidenza, prego - al primo giorno di lavoro dopo «l'evento, il nostro 11 settembre».

Ma per Ann[illegible] ed Alessandra, ci sono solo lacrime e singhiozzi, e l'ansia di tornare in un posto dove «due di noi sono morte, ed io non me ne faccio ancora una ragione».

Ci [illegible] stati «molti episodi ■ generosità ed altruismo», e anche «gesti di eroismo», spiega il presidente della Regione Formigoni al primo gruppo che ricomincia a [illegible] Poche parole, tutti sanno esattamente cosa è successo e che si è curato di fare il possibile, subito dopo ■ disastro. Ma «alcuni non sono più tra noi, per loro facciamo un minuto di silenzio. Il nostro pensiero va ad Alessandra e ad Annamaria». Il minuto durerà un po' meno, proprio durante la commemorazione entrano nella sala alcuni avvocati colleghi delle due morte. Parte un applauso, loro [illegible] davvero i più traumatizzati, dentro.

E ce ne sono altri, i feriti leggeri che [illegible] sono riusciti ■ starsene a casa. C'è una donna con un occhio fasciato dalla benda, un altro porta il collare ortopedico, passa uno con la faccia coperta di graffi. E [illegible] si [illegible] a lavorare. [illegible] [illegible] non [illegible] a stare - dice la donna -. Continuo a pensare ■ quello che è successo e mi agito troppo. Qui invece trovo un senso, farò poco ma lo farò al meglio».

Formigoni apprezza. Ha organizzato un servizio di supporto psicologico per i suoi dipendenti, ma in fondo il primo psicologo vuole essere lui, quando dice «il segnale che vogliamo dare è che riprendiamo a lavorare [illegible] e per i cittadini: senza orpelli inutili, [illegible] [illegible] squadre che opera per una grande regione, per farla diventare ancora più efficiente».

«Siamo una squadra», con morti e feriti nel cuore ma il momento ■ talmente forte da cancellare persino gli odi e i vecchi rancori, la [illegible] stanze di ogni ufficio pubblico. Le disgrazie uniscono, c'è una gran voglia di lavorare e di sentirsi vivi, ■ questi undici piani appena riaperti, nel via vai delle squadre dei vigili del fuoco diretti ai piani superiori, dove c'è ancora tutto da fare. E qui ■ sono scatoloni di pratiche da sistemare, migliaia ■ documenti da passare uno ad uno - quelli volati via nell'esplosione -, e c'è [illegible] trovare una sistemazione per i settori che non possono stare fermi: la presidenza, la segreteria ■ giunta, l'ufficio legislativo, l'ufficio legale. Nella sala Pirelli si è stabilita l'unità di crisi [illegible] [illegible] Civile. Via le poltroncine per gli incontri ufficiali del Presidente, in un angolo resta il modellino del grattacielo, com'era fino a quattro giorni fa.

Si sale al nono piano, e qui c'è una dipendente che si chiama Chia[illegible] Tommasino che racconta: «Stanotte ho avuto gli incubi, quando è successo ero qui dentro e tutti, ma proprio tutti, pensavamo di [illegible] salvarci». Una [illegible] di [illegible] racconta che «l'ascensore mi fa ancora paura. Se penso a quella che c'è rimasta bloccata dentro... Io sarei morta».

■ apre ■ porta ■ [illegible] sakine, ed ecco Formigoni riunito assieme al ministro per l'Innovazione Tecnologia, Lucio Stanca. Parlano di nuo[illegible] carte d'identità elettroniche, discutono di bande ottiche e microchip. Si lavora, l'incontro era già fissato da tempo e perché rimandarlo? Il ministro poi dirà ■ sua sull'incidente: «Ritengo che l'impatto contro il Pirellone sia stato perfettamente voluto». Ma l'emergen[illegible] la [illegible] sta affrontando con ■ tipico spirito lombardo che guarda [illegible] fiducia al futuro».

Arrivà in visita anche il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini, che commenta così: «Quel [illegible] è accaduto nel cielo di Milano e dalla Lombardia può accadere ovunque, ma dipende dalla disciplina dei voli privati. Non dobbiamo flagellarci troppo». E Giulia[illegible] Urbani, dei Beni Culturali, che si [illegible] interessando a recuperare i disegni originali di Giò Ponti: «Non perdiamo tempo per essere pronti quando potranno partire i lavori di ristrutturazione».

Ma non c'è bisogno di un ministro - anzi, tre - per far ripartire questo palazzo, già ripulito dei vetri e dei rottami nelle parti solo sfiorate dallo spostamento d'aria. [illegible] Gori, un tempo al 27° piano, oggi all'11°: «Ci sono molte cose urgenti da fare. Riattivare i computer, ad esempio, e controllare che tutto funzioni». Emma Ottaviani, [illegible] al sito Internet della Regione: «Fa uno [illegible] effetto, tornare qui. [illegible] dove dovremmo andare? questo è ■ nostro posto di lavoro».

I RISARCIMENTI

Un'indagine delle assicurazioni

■ I danni dello schianto dell'aereo da turismo contro il Pirellone sono enormi: alle persone, per l'inutilizzo delle strutture dell'immobile, per il rifacimento dei locali. I risarcimenti cadranno - se non [illegible] almeno in parte - sulle compagnie assicuratrici. La legge sulla navigazione aerea prevede la copertura assicurativa per danni ai terzi sulla superficie», che si tratti di aerei di linea, di trasporto merci, di diporto o per attività sportive. E, come [illegible] per la Rc auto, chi [illegible] subito un danno può rivalersi direttamente alla compagnia del responsabile. Nelle polizze aeronautiche, però, ci sono clausole [illegible] precise sulle esclusioni risarcitorie, se i danni derivano da dolo o da colpa grave dell'esercente ■ velivolo. O ancora se il danno deriva da errore di pilotaggio, di condotta o ■ navigazione. [illegible] [illegible] del Pirellone [illegible] indagini della magistratura ■ affiancheranno quelle degli investigatori privati, incaricati dalle società assicuratrici di chiarire la d[illegible] di disastro e se il danno è indennizzabile oppure no. [g.a.]

Il presidente Roberto Formigoni e i dipendenti della Regione ieri alla ripresa del lavoro

(segue da pagina 10)

Il Magnifico Rettore partecipa al lutto per la scomparsa del

dott. [illegible]o Calleri ■ [illegible]

— Tunisi, [illegible] aprile 2002.

Ermes, Gianna, Enrico Torella partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

[illegible] Edoardo Calleri di Sala

— Torino, 22 aprile 2002.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale, i Dirigenti tutti ed il Personale [illegible] Sitap SpA si [illegible] il cordoglio della famiglia per la scomparsa del

CONTE

Edoardo Calleri di Sala

ricordandone le doti di illuminato Amministratore della Società.

— Torino, 23 aprile 2002.

La Finanziaria Fibronit Spa partecipa al dolore della signora Franca [illegible] la perdita del marito

ing. Gianfranco Cuniolo

Stefano Artese
Cristina Gilda Artese
Paolo Deandrea
Angelo Governato
Lorenzo Mò
Mario Olivero.

— Casale Monferrato, 22 aprile 2002.

L'avv. Stefano Artese e la sorella dott.ssa Cristina sono vicini con sincero affetto alla signora Franca per la scomparsa dello stimato

ing. Gianfranco Cuniolo

del quale ricorderanno sempre l'intelligenza, l'esperienza e le doti professionali, nonchè la rara signorilità.

— [illegible], 22 [illegible]rile 2002.

Il prof. Giovanni Di Perri e tutto il Personale della Clinica di Malattie Infettive dell'Università di Torino si stringono intorno al collega prof. Alberto Biglino per la scomparsa del padre

prof. Giuseppe Biglino

— Torino, 22 aprile 2002.

La Facoltà di Farmacia prende [illegible] ■ dolore della famiglia per la scomparsa del

PROFESSOR

Giuseppe Biglino

già professore ordinario della facoltà.

— Torino, 23 aprile 2002.

I Collaboratori dell'ex Istituto di Chimica Farmaceutica Applicata ricordano con affetto il loro direttore:

Gianni Balbiano
[illegible] Bruna
Otto Caputo
Luigi Cattel
Maurizio Cenati
Laura Delprino
Franco Dosio
Giorgio Grosa
Flavio Rocco
Franca Viola
Daniele Zonari.

Ricordando il MAESTRO di Scienza e di Vita, Luigi Cattel.

[illegible] Cagnassi e Collaboratori della Allachimici Spa partecipano [illegible] profondo cordoglio al lutto della famiglia Spirito per la scomparsa [illegible] signor

Mario Spirito

fondatore della Sicet snc.

— Moncalieri, 22 aprile 2002.

I fratelli Corona e la Corona S.r.l. sono vicini alla famiglia Spirito per la scomparsa del signor

[illegible]o Spirito

— [illegible], 23 aprile 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna [illegible] Ferrari in Tafner

Lo annunciano addolorati Alessandro, Lorenzo e Chiara, la sorella Ilde. Il funerale avrà luogo mercoledì 24 alle ore 10 presso la parrocchia Madonna delle Rose. Il Santo Rosario verrà recitato martedì [illegible] ore 18,30.

— Torino, 22 aprile 2002.
O. F. 0 Giubileo tel. 011 6633005.

Flora, Laura, Liana, Franca e Piero, Rosanna e Giovanni sono addolorati e affettuosamente vicini a Sandro, Ilde, Lorenzo e loro familiari nel ricordo della carissima ANNA MARIA.

Vicine a Ilde, Sandro, Lorenza. Famiglie Botteri e Bassetti

E' serenamente mancata

[illegible] Riva Cambrin ved. Rollino

[illegible]rati lo annunciano i figli Cesare con Ilara, Enrico con [illegible]nca Maria, il fratello Umberto, le cognate e le nipoti. Un particolare ringraziamento per la premurose cure [illegible] personale della [illegible] di riposo Immacolata di Giaveno, presso cui sarà celebrato il funerale oggi alle ore 16,30.

— Giaveno, 23 aprile 2002.

[illegible]

23 [illegible] 23 APRILE 2002

Sergio [illegible]

A due anni dalla tua morte, sentiamo di aver ritrovato comunione [illegible] te in una forma [illegible] grande e duratura. C'è solo la distanza [illegible] [illegible] [illegible] che però [illegible] toglie nulla, ma ti rende presente al cento per cento nelle nostre vite in [illegible]. Ricordiamo [illegible] [illegible] tua generosità, [illegible] coraggio, dell'intelligenza. E sappiamo che ancora ci guardi e ci ripari. Con amore e riconoscenza, la tua famiglia e la Selcat s.p.a.

2001 2002

Roberto Nocera

La tua voglia ■ vivere non è bastata per rimanere con noi. Lo ricordano con grande affetto la mamma, il papà, la moglie, i figli, la sorella, i fratelli e parenti tutti. La S. Messa di anniversario sarà celebrata in Avigliana mercoledì 24 aprile 2002 alle ore 20,30 nella chiesa parrocchiale Madonna dei Laghi e in S. Ambrogio domenica 28 aprile 2002 alle ore 11 nella chiesa parrocchiale.

— Avigliana, 23 aprile 2002.

[illegible] [illegible]

dott. Dario [illegible]

Amore.

[illegible] 2002

gen. Pietro Sabbadini

Sempre ricordato.

1963 2002

Attilio Srà

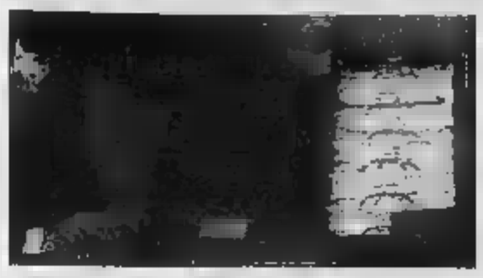
Sempre nei nostri cuori. Graziella e Marco.

Enzo Magnino
Barbara Magnino

Vivono sempre nel cuore di Liliana. S. Messa 23 aprile ore 18 parrocchia Crocetta.

— Torino, 23 aprile 2002.

L'OPERAZIONE DEI CARABINIERI



Scoperto un maxi-traffico di occhiali falsi

I Nas bloccano traffico internazionale di falsi occhiali griffati, 44 arresti

■ Sono state le minuziose perplessità di un cittadino che ■■■ acquistato a ■■■ prezzo un b■ paio di occhiali ■ ■■■ che pensava fossero di marca a far scoprire ai carabinieri del Nas una holding criminale ■■■■ alla produzione e distribuzione di occhiali, accessori ottici falsificati di ■■■ griffe come Gucci, Christian Dior, Giorgio Armani, Chanel e Calvin Klein. L'operazione S. Lucia (la ■■■■ ■ protettrice della vista), presentata ieri a Roma, è stata ■■■■■ ■ mesi fa dai Nas di Taranto e ■ ■ diffusa ■ altre regioni italiane, soprattutto in Veneto e in Campania, portando per ora all'arresto di 44 persone (altre 4 ■■■ irreperibili) ■ la denuncia di 121 persone tra agenti ■ commercio, distributori ■ ■■■ e ottici. Gli investigatori hanno potuto scoprire che gli occhiali venivano fabbricati ■■■ un livello di contraffazione tale da indurre in errore anche esperti del settore, ■■■ da far ritenere che la componentistica usata fosse ■ stessa di quella impiegata negli oggetti originali. Al vertice dell'organizzazione - hanno spiegato i Nas - c'erano 6 persone senza precedenti penali, che frequentavano le più importanti fiere internazionali ed effettuavano vere e proprie indagini ■ mercato sulla richiesta dei modelli e delle griffe più ricercate; poi richiedeva- ■■ a piccole ditte la componentistica necessaria (a volte originale) per la fabbricazione. Gli occhiali venivano poi venduti oltre che in Italia in tutto il mondo ■■■ un guadagno definito dagli inquirenti inestimabile. Nel nostro paese gli occhiali venivano venduti ■ basso prezzo agli ottici (30-37 euro, contro l ■■ ■ marca) i quali li rivendevano agli stessi prezzi di quelli originali. I carabinieri sono risaliti a decine di piccole aziende produttrici del Veneto che spesso ■■■ le stesse che fornivano le grandi aziende leader della produzione. Al Nord l'organizzazione criminosa aveva affidato l'assemblaggio degli occhiali mentre nell'area vesuviana avveniva il cosiddetto pakaging. Qualche consiglio anti-truffa. ■ principale caratteristica da controllare è la presenza del marchio Ce. Quest'ultimo garantisce che le caratteristiche degli occhiali rispettino le regole stabilite a livello europeo. Inoltre il marchio Ce ■ difficile da falsificare perchè quello autentico è indelebile e non ■ possibile nè cancellarlo nè grattarlo via. Si può inoltre controllare che gli occhiali riportino la numerazione da zero ■ quattro che, secondo una direttiva europea del 1995, classifica la capacità filtrante dal livello minimo (zero) al massimo (quattro, indicato per la neve)

OGGI UNA MANIFESTAZIONE AL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA

Assedio al gigante Ogm «No ai semi fuorilegge»

Presidi davanti alla Monsanto di Lodi: «In magazzino ci sono 3 mila tonnellate di soia geneticamente modificata». L'azienda: «Soltanto una contaminazione accidentale, contro di noi è guerra di religione»

Renato Rizzo
LODI

I «crociati» dell'antibiotech arrivano sventolando bandiere e certezze: ■ prime sono quelle di Coldiretti, Vas (Verdi Ambiente e Società) Associazione per l'agricoltura biologica, Federconsumatori e Cia lombarda; le seconde ribadiscono che la natura non dev'essere manipolata dall'ingegneria dei geni: no ■■■ tentennamenti a quella che Jeremy Rifkin definisce «moderna alchimia» e che altri bollano come «un meccano genetico costruito in laboratorio».

Sono in cento davanti alla Monsanto di Lodi, uno dei principali centri di commercializzazione di sementi della multinazionale Usa in Italia: un assedio ■■■■ ed emblematico perchè, come spiega Ivan Verga, vicepresidente dei Vas, l'industria è stata presa, per il secondo ■■■ consecutivo, «con le mani nel sacco avendo tentato d'importare dagli Usa soia contaminata da organismi geneticamente modificati: quella, cioè, che le legislazioni italiana ed europea non consentono di commercializzare».

Ora 3150 tonnellate di questi semi, fermate dall'autorità sanitaria del porto di Trieste, sono state trasferite, senza essere state sdoganate, nei magazzini dell'azienda e sottoposte a vincolo. Secondo i calcoli di chi protesta se un tale quantitativo di soia fosse stato immesso sul mercato si sarebbero potuti seminare circa 4■■■ ettari corrispondenti alle aree coltivate di due province italiane. Con un rischio d'inquinamento ■■■ ■■■ tuona la Coldiretti, avrebbe potuto «determinare danni irreparabili all'ambiente e ai primati qualitativi del sistema agroalimentare italiano».

A Lodi la marea della contestazione s'infrange contro i cancelli chiusi, controllati da un cordone ■ carabinieri ■ polizia. «Poco importa se non ci fanno entrare - minimizza Verga - E', comunque, un fatto storico che, oggi, protestino insieme e ■ modo diretto i rappresentanti della più grande confederazione agricola italiana, quelli dei consumatori e degli ambientalisti. Ciò ribadisce quanto già tutti sanno: ■ transgenico non è desiderato nel nostro Paese». Gli assedianti chiedono di controllare i magazzini: gli rispondono «no». Un divieto che, ■■■ dopo viene ammorbidito per consentire l'accesso a Carlo Franciosi della Coldiretti e a Giovanni Brambilla dell'Aiab. Dopo due ore raggiungono i compagni: raccontano che la partita è sigillata mentre un cartello avverte che l'istituto zooprofilattico di Brescia ha individuato percentuali di ogm tra lo 0,01 e lo 0,3 con un caso di 0,5.

«Ma quale 0,5% - reagisce Adoardo Ferri della Monsanto-. Hanno letto male. La forbice ■■ da 0,01 a 0,18: tracce. Tutti sanno che, entro questi limiti, si deve parlare di contaminazione accidentale. La tolleranza 0 è scientificamente ■■■ impossibile e non si riesce a garantire nè qui nè altrove. Nei nostri confronti, in Italia, viene aizzata una vera e propria guerra di religione che parte da preconcetti. Guardi, lo arrivo a comprendere José Bové. Lui, in Francia, si oppone agli ogm in generale, con un atteggiamento, per così dire, filosofico: mica come quello di chi, da noi, usa espressioni da guerriglia e tentativi di disinformazione». L'azienda annuncia che la soia verrà respinta al mittente; invoca, però ■■■ mediate, severe soglie di tolleranza. Solo così ■ ristabilirebbe l'omogeneità tra la normativa del settore alimentare e di quello agricolo».

La Monsanto di Lodi è di nuovo sotto accusa

Ma l'«assedio» fisico e mediatico continua: oggi, a Roma, i «crociati» dell'antibiotech presidieranno l'ingresso del ministero delle politiche agricole e ambientali dov'è prevista proprio ■■■ riunione sul tema del transgenico. «Il cartello del "no" si amplia - avvertono i Vas -. Con noi ci saranno anche altre associazioni di consumatori ■■■ Codacons, Adusbef, Acu ■ Adiconsum». E s'allarga anche ■ fronte delle denunce. Oltre a Monsanto sono nell'obiettivo della protesta anche altri due giganti agroalimentari: Pioneer e Syngenta. Alla prima sono stati posti sotto sequestro, nel porto di ■ Spezia, 4520 quintali di mais contaminati ■ ogm; alla seconda, nei magazzini dell'azienda in provincia di Cremona, 3300 quintali di soia ugualmente «inquinata».

E' POLEMICA, L'OPPOSIZIONE: PAROLE PERICOLOSE

Martino: «Armi più facili per tutti»

Gian Carlo Fossi
ROMA

Armi più facili per tutti e scoppia subito una bagarre. «Sono perfettamente d'accordo, sfidando il senso comune dei benpensanti: bisogna introdurre in Italia norme meno restrittive per il porto d'armi», afferma il ministro della difesa Antonio Martino rispondendo, durante un filo diretto a Radio Radicale, ad un ascoltatore che gli chiedeva se fosse favorevole o contrario al secondo emendamento della Costituzione americana che ga■■■■ ai cittadini la possibilità di procurarsi armi senza difficoltà e di portarle liberamente. La legislazione restrittiva sul possesso di ■■■■ spiega ■ ministro, ha disarmato quan■ obbediscono alle leggi, non i delinquenti. Quando sono state introdotte le restrizioni, non si sono viste file alle questure di mafiosi che ■■■■ gnavano la lupara o di terroristi che depositavano il kalashnikov, ■■■■ sono accorsi ufficiali ■ pensione ■ consegnare la pistola d'ordinanza: «Noi abbiamo disarmato quelli che obbediscono alla legge e, di fatto, abbiamo finito per lasciare armati quelli che non lo fanno».

E' stato un accorrno, appena motivato, ma è bastato a scatenare una raffica immediata di reazioni fermamente contrarie a tutti i livelli. «Sono dichiarazioni sconcertanti - commenta Giuseppe Molinari, capogruppo della Margherita in commissione difesa della Camera - e il qualunquismo con cui il ministro affronta una questione così delicata dovrebbe allarmare tutti». Incalza il verde Paolo Cento: «Invece di incoraggiare addirittura Goebbels, Martino imiti da Chirac e non insegua l'estrema destra nel cavalcare le insicurezze dell'opinione pubblica, evocando addirittura la libera detenzione di armi per i cittadini privati». Ed ancora il verde Alfonso Pecoraro Scanio: «Dopo ■ disastrosa esperienza americana è assurdo un messaggio che incentivi l'uso delle ■■■ private da parte del ministro che, peraltro, sovrintende anche ad un'Arma prestigiosa come quella dei carabinieri». ■ tratta, secondo il sociologo Domenico De Masi, di un «grosso errore»: «In America il numero di crimini commessi è tale da fare degli Usa uno dei paesi più pericolosi del mondo sotto questo aspetto. Basti pensare che la popolazione americana è quasi cinque volte quella italiana, ma quella carceraria negli Usa è ■■■ volte più grande di quella del nostro paese». Tutto meno le parole di Martino piacciono ai sindacati di polizia. «Il ministro - rileva Claudio Giardullo del Silp-Cgil - farebbe bene a documentarsi sul ■■■■ e sulla gravità dei ■■■ che quotidianamente ■■■■ commessi con le armi negli ■■■ Uniti. La città sicura non è quella blindata e armata fino ai denti, ma quella vissuta e non degradata, dove le forze di polizia vengono impiegate guardando alle priorità vere e ■■■ alla propaganda politica».

In Italia oggi sono 930 mila i porti d'arma. Le autorità di polizia hanno concesso a 45.618 persone il nulla osta per portare con sè un'arma, con la motivazione della ■■■■ personale: orafi, gioiellieri, rappresentanti di preziosi ed altri soggetti a forte rischio di rapina o di ritorsioni dopo denunce. Sono invece 884.953 le autorizzazioni a portare un fucile concesse a persone che praticano la caccia.

CI SONO TANTI MOTIVI PER CUI FIAT PUNTO È LA PIÙ VENDUTA IN ITALIA.
OGGI CE NE SONO DUE IN PIÙ.

COGLI l'attimo

Finanziamento in 36 mesi a tasso zero fino ■
€ 6.200*
L. 12.000.000

+

Supervalutazione del tuo usato che vale zero di
€ 1.300
L. 2.517.000

Fino al 30 aprile.

*Esempio di finanziamento per Fiat Punto. Importo massimo finanziabile: Euro 6.200, in 36 rate da Euro 172,22. Spese gestione pratica Euro 129,11 + bollI. TAN 0%, TAEG 1,28%. Salvo approvazione Sava.

2+ Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Vi aspettiamo presso le concessionarie ■ succursali Fiat.

www.buy@fiat.com

A ROMA

Il ragazzino si è buttato dal 14° piano

Quindicenne si uccide per un quattro in latino

Un ragazzo scomparso da giorni è stato trovato morto in un cortile, si era gettato dal 14° piano di un palazzo a pochi metri da casa sua, a Roma. Accanto al corpo di Federico S. è stato trovato un vangelo. Il ragazzino lo avrebbe avuto in mano quando si è lanciato. Federico aveva incontrato due ragazzi, ai lui definiti «due angeli» e si è convinto di doverli seguire come per rispondere a una chiamata. Così almeno ha spiegato in una lettera ai genitori che gli è stata trovata in tasca. Questo elemento spiegherebbe la presenza del vangelo trovato accanto al corpo. Federico - hanno detto i genitori - era un ragazzino gentile, affettuoso: non fumava, non si drogava e, soprattutto, non aveva (apparentemente) problemi psicologici. La molla che avrebbe indotto il ragazzo al suicidio sarebbe stato un 4 in latino. Dopo aver preso quel brutto voto Federico era più andato a scuola per dieci giorni. Sabato il padre aveva scoperto casualmente la lunga e aveva sgridato. Subito dopo il ragazzo, che era figlio unico, era scomparso da casa. [r. i.]

ROMA, I DATI DI UNA RICERCA: «CI SONO TRE DIVERSI TIPI DI MANIACI»

Molestate sul lavoro 730 mila donne

Per una su due accade al colloquio d'assunzione

ROMA

Sono 728 mila le donne italiane che in un anno hanno subito molestie, violenze a ricatti a sfondo sessuale sul luogo di lavoro. Ma almeno 366 mila sono le donne che già prima di essere assunte hanno subito «attenzioni indesiderate» durante i colloqui e le selezioni preliminari. La categoria più a rischio è quella dell'impiegata della pubblica amministrazione compresa nella fascia d'età tra i 25 e i 40 anni. «In un sistema lavorativo basato su una cooptazione di fatto - ha osservato il professor Stefano Petilli, docente di Scienza della Comunicazione alla Sapienza di Roma, a margine del convegno "Crimini nel lavoro" - spesso la vittima viene assoggettata dalla cultura aziendale a sottoposta a condizionamenti» basati anche sul timore di perdere il posto di lavoro. Si calcola, infatti, che ben 238 mila donne abbiano subito molestie per mantenere l'occupazione.

Ci sono tre tipi di molestatori, secondo la dottoressa. «Il primo - elenca il criminologo Marco Strano, collaboratore dell'Istituto di psichiatria e psicologia Cattolica - è il molestatore "seriale", che agisce spinto da un impulso incontrollabile, non curandosi delle circostanze». C'è poi il molestatore «occasionale»: è quello che approfitta di una situazione favorevole, ma che non mette in atto azioni premeditate. Ultima categoria, non meno pericolosa, è quella del molestatore semicosapevole, tipica di chi mette in atto determinati comportamenti, accorgendosi che il suo atteggiamento non è affatto gradito dalla destinataria delle attenzioni».

Le molestie sessuali però, sono soltanto una voce del disagio sul posto di lavoro: ammontano a 12 milioni gli europei che hanno conosciuto forme più o meno pesanti «mobbing», discriminazioni o di condizionamenti. L'Italia, il suo 4% complessivo di vittime sul totale dei lavoratori, è ben al di sotto della media europea (che è all'8,1%) e lontana dalle realtà di Germania (7%) e Inghilterra (10%).

Intanto l'Unione europea ha elaborato un progetto di legge contro le molestie e dal in tutti gli Stati membri il «sexual harassment» sarà considerato una forma di discriminazione in fabbrica o in ufficio e spetterà al datore lavoro garantire le condizioni perchè il fenomeno sia prevenuto e punito.

Le nuove norme saranno ratificate dall'assemblea dei deputati di Strasburgo ed entro tre anni diventeranno legge. Saranno puniti i datori di lavoro che permettono, o sottovalutano, le molestie: potranno essere costretti a pagare risarcimenti milionari alle vittime, se non sono stati in grado di assicurare - recita la normativa - «un ambiente di lavoro libero dalle molestie».

La Commissione europea - che ha varato la direttiva anti-ricatti sessuali - ha anche presentato uno studio statistico, realizzato dall'università di Groningen, in Olanda. Secondo i dati, l'Oscar dei più pericolosi sul lavoro a tedeschi e austriaci. Ben l'81% delle intervistate austriache, infatti, afferma di essere vittima di attenzioni non gradite, mentre la percentuale è 72% in Germania. Più modesta, ma comunque sempre notevole, la percentuale lavoratrici britanniche: sono più della metà. Più basse le percentuali riscontrate in Olanda (32%) e in Svezia (17%). [r. crl.]

Aumentano le denunce di molestie sessuali sul posto di lavoro

Dalla Ue direttiva anti-ricatti sessuali Sarà punito il datore di lavoro che non protegge le vittime

IL RACCONTO DELLA SHOWGIRL

«Cercarono di rubarmi un bacio»

Paola Barale: fu un'esperienza orribile

testimonianza

Simonetta Robiony

ROMA

NO, a Paola Barale, telediva bionda e morbida, non è mai capitato di subire un ricatto sessuale sul lavoro. Non lo è successo, com'è capitato invece a quella studentessa universitaria, di ritrovarsi in casa da sola con un vecchio amico del padre che, avendo bevuto troppo, dopo essersela tirata sulle ginocchia si offrì di aiutarla nella sua futura carriera se lei fosse stata molto, molto carina con lui. Nè l'è successo, com'è capitato a una ricercatrice mandata dal suo professore a parlare con un letterato di qualche notorietà, di essere chiusa a chiave in una stanza con l'uomo che la inseguiva e lei che fuggiva lungo il tavolo ovale dello studio pieno di dotte carte da consultare. Nè è successo, com'è capitato a una aspirante commessa, di dover metter giù il grembiule blu che le avevano fatto indossare, appena tre giorni dopo aver cominciato la famosa settimana di prova perché il marito della padrona non le dava mai tregua. Però, qualche fastidio, anche Paola Barale l'ha incontrato sul suo lavoro.

Cos'è che l'è capitato?

«In realtà una scemenza rispetto a quello che si sa e quello che si legge. Una volta, durante un colloquio, un tizio ha tentato di baciarmi. E quel che è peggio, di fronte mie dimostranze, s'è giustificato dicendomi: «Ma perchè se la prende tanto? E' solo un gioco». E' stato orribile».

L'ha offesa?

«Moltissimo. Significa che per lui io non rappresentavo niente, significa che lo faceva abitualmente, significa che era solo l'ennesimo abuso del suo ruolo. Noi donne, in fondo, abbiamo un cuore tenero. Uno che perde la testa per te siamo pronte a scusarlo. Ma uno che lo fa solo per prevaricare, è davvero intollerabile».

E com'è finita?

«Il contratto l'ho avuto lo stesso, ma mentre prima quell'uomo lo stimavo, poi l'ho considerato un essere meschino. Purtroppo di queste cose si parla poco, invece per il bene di tutti, sarebbe necessario che fossero maggiormente divulgate».

Tutti immaginano che nel mondo dello spettacolo le molestie siano più frequenti che in altri ambienti.

«Io non lo credo. E' uguale. Dappertutto ci sono gli imbecilli e i mascalzoni. Intanto noi siamo liberi professionisti: se un lavoro non ci va, possiamo cercarne un altro, tanto durano tutti pochi mesi. E poi, a veder donne belle o spogliate ci si abitua: il primo giorno al tecnico di studio le ballerine fanno effetto, dopo un anno, credo, si dimentica di loro. Per una donna che ha un posto fisso e campa con quel che guadagna ribellarsi è più duro. Se lo fa rischia di passare per una poco di buono che si diverte a provocare, rischia di esser spostata da un ufficio a un altro, rischia l'irrisione da parte dei colleghi uomini e spesso anche da parte delle donne. E' una cosa schifosa».

Paola Barale

Sono più gli uomini anziani o i giovani a provarci?

«Mah. Dovrebbero essere di più gli anziani, ma in Italia il maschilismo è ancora un problema, per cui anche i giovani spesso si comportano male. E non è vero che siano solo quelli che hanno il potere a provarci, spesso anche quelli che non contano niente lo fanno».

Come mai?

«Non è un'incontenibile pulsione sessuale a muoverli. E' che gli uomini sono presuntuosi, si sentono irresistibili».

PASSATEMPI

SCACCHI
La posizione si è verificata in una partita giocata nel Campionato Romeno 2001 disputato a Targoviste. Il Bianco ha continuato con la graziosa 1. T:g8, con il seguito forzato 1...T:g8; 2. D:f6, Tg7; 3. Df8, Tg8; 4. Ae5 scacco matto!

DAMA
Problema «pluri-tiro» del Maestro cagliaritano. Il Bianco vince giocando 1) 28-23, 20x2; 2) 30-27, 8x15; 3) 27x11, 15x6; 4) 23x5, 2x9; 5) 3x17 e vince.

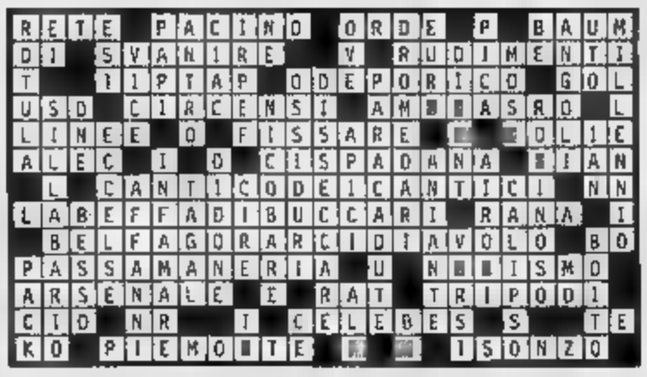
MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: G B N V.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Laterale (8 punti); Bagaglio (8 punti); Riportare (9 punti); Pr (8 punti); Soppressa (9 punti); Centrale (8 punti); Istriana (8 punti); Aeroporto (9 punti); Maggiore (8 punti). In verticale dalla prima alla colonna: Libreria (8 punti); Pericolo (8 punti); Espresso (8 punti); Piastrine (9 punti); Progetto (8 punti); Maratona (8 punti); Aggregare (9 punti); Ragnatela (9 punti); Poltrona (8 punti). Totale = 150.

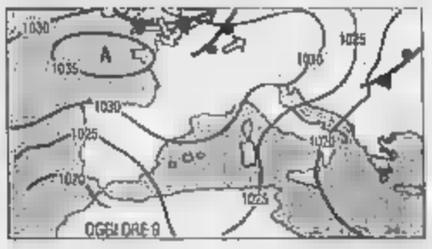
REBUS
(7, 8): P I A nuraghi a fosa = Pianura ghiaiosa.

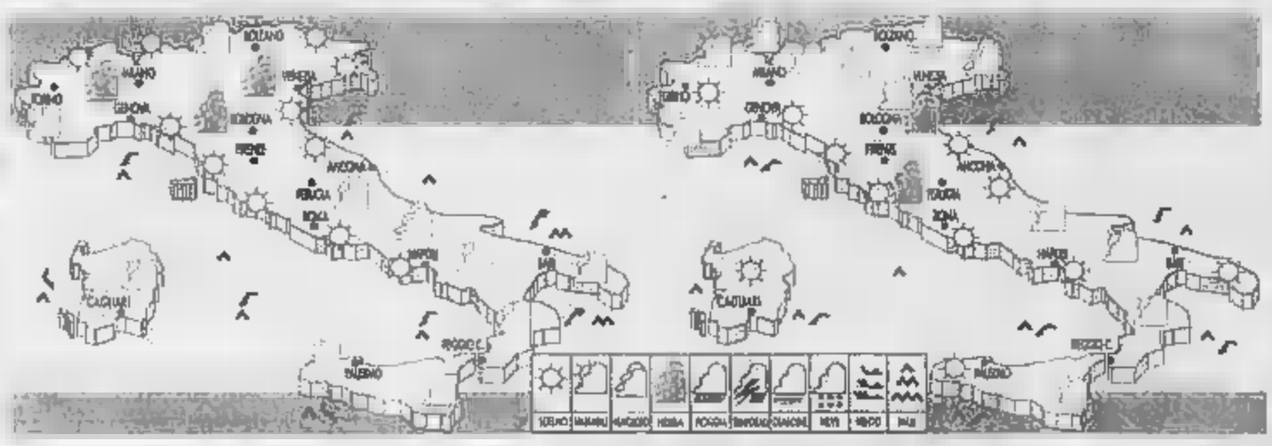
SESTO ACUTO
Uscirono il 2, il 7 e il 9.
Oltre 16, gli altri possibili erano il 14 (pari a 2x7), il 15 (3x5) e il 18 (2x9 oppure 3x6) mentre il 13 e il 17 si escludono perché non hanno divisori. Pertanto le due terne plausibili di giocatori sostituiti erano 2-7-9 e 3-5-6, ma solo nella prima non ci sono numeri consecutivi: in definitiva uscirono 2-7-9 ed entrarono 14-16-18.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra:
13 lettere: compartimento; 12 lettere: compatimento; 10 lettere: patimento, portamento; 9 lettere: patimento; 8 lettere: commento, comparti, ti, portento, rammento; 7 lettere: armento, cromate, cromati, encomio, importi, momento; 6 lettere: aumenta, armeno, cammei, cammeo, cometa, corame, corami, crampi, crampo, mi, immoto, moneta, paterni, pomate, timone; 5 lettere: ameno, ampio, campi, campo, carne, carni, carte, camme, campi, campo, comma, mo, conto, corta, corte, corti, croma, crome, marco, rmi, marmo, mento, morta, morte, morti, parco, parte, parti, porta, porte, porti, ramie, ratei, rateo, tarme, trame, tramp. Totale 69 parole.
Schema a sinistra:
3 o più lettere: airbus, alias, bis, blues, bus, lapis, patos, pois, rais, ras, rebus, topos. Totale 12 parole, tutte rinvenibili nel vocabolario «lo Zingarelli».



IL TEMPO A CURA DI MARCELLO CORNELIO





SOLE IN QUALCHE NUVOLA. Si è appena esaurita la circolazione depressionaria di aria instabile, il cui minimo si accinge ad abbandonare il Sud. Da Nord Ovest si porterà verso le regioni orientali della penisola un e più modesto impulso di aria instabile. Transiterà tra giovedì e venerdì provocando annuvolamenti temporanei e alcuni brevi piovaschi.
Tendenza per dopodomani. Sul versante occidentale della penisola prevarrà il sereno, salvo alcune locali e temporanee formazioni di nubi cumuliformi pomeridiane in prossimità delle zone appenniniche dove non si escludono brevi piovaschi. Sulle regioni adriatiche occasionali piovaschi pomeridiani.

OGGI. Nella prima parte della giornata ovunque cielo poco nuvoloso. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi lungo le zone appenniniche del Centro Sud, con qualche residuo piovasco pomeridiano sull'Appennino centrale, sulla Calabria ionica e sulla Sicilia orientale. Temperature senza variazioni.

DOMANI. La giornata si presenterà generalmente nuvolosa, salvo alcune nuvole pomeridiane lungo le zone appenniniche. Tra il pomeriggio e la serata sono attesi degli annuvolamenti sulle zone alpine orientali con possibilità di qualche piovasco su queste ultime. Foschie mattutine sulle regioni padano-venete.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	24	Bologna	10	21	Bari	10	19
Bolzano	5	23	Firenze	13	24	Napoli	12	22
Verona	8	20	Pisa	8	24	Potenza	7	16
Trieste	14	23	Ancona	np	np	S. M. Leuca	13	20
Venezia	11	22	Perugia	9	20	R. Calabria	13	16
Milano	8	24	Pescara	10	20	Palermo	10	16
Torino	6	22	L'Aquila	5	18	Catania	11	17
Cuneo	7	21	Roma Ciamp.	10	23	Messina	11	14
Genova	15	25	Roma Fium.	9	23	Alghero	7	21
Imperia	17	22	Campobasso	8	15	Cagliari	11	22

CITTA' (PREVISIONE 24)

	max	min			max	min	
Amsterdam	19	7	parz. nuv.	Lisbona	27	13	sereno
Atene	19	10	parz. nuv.	Londra	22	8	sereno
Bangkok		24	piovaschi	Los Angeles	22		parz. nuv.
Berlino	19	7	sereno	Madrid	24	7	parz. nuv.
Bruxelles	21	7	sereno	Montecarlo	21	11	parz. nuv.
Bucarest	19	6	parz. nuv.	Montreal	10	4	sereno
Budapest	19	7	parz. nuv.	Mosca	17	8	parz. nuv.
Buenos Aires	27	10	parz. nuv.	New York	14	8	sereno
Copenaghen	15	7	sereno	Parigi		9	sereno
Dublino	16	7	parz. nuv.	Pechino	16	8	parz. nuv.
Francoforte	21	7	parz. nuv.	Praga	16	4	piovaschi
Gerusalemme	26	14	parz. nuv.	Rio de Janeiro	33	22	parz. nuv.
Ginevra	17	5	parz. nuv.	Sofia	17	4	parz. nuv.
Helsinki	14	6	nuvoloso	Sydney	21	13	piovaschi
Istanbul	16	7	parz. nuv.	Tokyo	18	15	nuvoloso
Il Cairo	27	15	parz. nuv.	Varsavia	18	6	parz. nuv.
Johannesburg	21	9	parz. nuv.	Vienna	16	7	piovaschi

Pubblicità

Sperimentato un preparato riducente che aiuta la diminuzione delle circonferenze di cosce, glutei e ventre con formule differenziate in base ai diversi stadi di adiposità localizzata.

«Centimetri» di «grasso» in eccesso? Arriva la nuova «crema riducente» "Adipo Reduction"

I Ricercatori dei Laboratori Sirky, svolgendo ricerche sul metabolismo e sull' ipertrofia degli adipociti, hanno scoperto "Adipo Reduction", nuovo ritrovato cosmetico ad topico contenente un reagente cellulare alta biocompatibilità, è in grado favorire la riduzione degli accumuli grasso corporeo.

Test d'uso di efficacia e sicurezza sono stati eseguiti sotto controllo medico presso Laboratori ricerca su volontari uomini e donne con evidenti accumuli di grasso.

I hanno evidenziato che l'applicazione locale del preparato ha coadiuvato una sensibile riduzione dello spessore adiposo con una effettiva in centimetri delle circonferenze di cosce, glutei e ventre, comportando un miglioramento visibile linea del corpo.

"Adipo Reduction", il trattamento che aiuta la riduzione delle rotondità eccessive del corpo nei suoi punti più critici, è stato sviluppato in formulazioni differenziate per e per donna. I Ricercatori della società Sirky hanno differenziato la formula dell'innovativo preparato in base ai diversi stadi di adiposità localizzata e consigliano di chiedere in Farmacia il dosaggio specifico di "Adipo Reduction" più idoneo, per un'azione volta a favorire riduzione degli accumuli grasso corporeo. Non controindicazioni.

publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

LA STAMPA
PAGINA 15 MARTEDÌ 23 APRILE

STAMPA WEB
www.lastampa.it
in collaborazione con Le Monde Interactif

P@

INFOBROKER. Tra i nuovi lavori dalla diffusione di Internet nelle imprese, alcuni hanno nomi altisonanti come "concept designer" (progettista di siti) altri creativi come "netclipper" (motore di ricerca umano capace risultati). Ma "infobroker", colui che cerca informazioni e le rende fruibili, sembra particolarmente azzeccato. Perché se è che la contiene tutte le informazioni che si cercare. anche che pochissimi hanno il tempo e le capacità per usarla al meglio. L'analisi queste altre novità è nel volume "E-lob", curato da Renato Fontana e Barbara Mazza, editore Guerini. [l.d.b.]

Altre notizie sull'accelerazione dell'innovazione nella rubrica e-Business di Luca De Biase su www.

publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

A ROMA LA PRIMA MOSTRA D'EUROPA DEDICATA ALLA STORIA DEI VIDEOGAMES

Pl@y, l'anima dei videogiochi

In pochi anni il numero degli appassionati è esploso, e dopo il boom della grafica ora si punta a fornire «esperienze personali»

Anna Lombardi

Il postino, l'avvocato, la commessa, il vicino di casa. Forse, anche loro lo fanno. Nei ritagli tempo, in lunghe estenuanti nottate, perfino online. Sono migliaia, anzi milioni. Uomini e donne d'ogni età, di differenti classi sociali. Giocano. Nel 1987, il picco di vendite ottenuto dalla console Nintendo trainata dal suo gioco più noto, Super Mario Bros, erano 64 milioni.

Oggi, i giocatori di videogames sono il per cento della popolazione mondiale. Il fenomeno è di massa già da vent'anni, in termini umani è adulto. I tempi sono dunque maturi per riflettere su ciò che fino a poco tempo fa era considerato intrattenimento. E' quanto propone Jaime D'Alessandro, curatore della mostra Play, al Palazzo delle Esposizioni di Roma da domani al 10 luglio.

«E' la prima mostra in Europa tracciare la storia dei Videogame - dice D'Alessandro - storia sorprendente, fatta da personaggi eccentrici, fondata colpi di genio, costellata disastri economici e costruzione d'imperi. La mostra introduce ad un fenomeno che, se pur coinvolge milioni di persone, è praticamente sconosciuto ai più».

Trecento giochi e 60 consolle tracciano l'evoluzione tecnologica, narrativa e stilistica di quella che è diventata una vera propria industria, con particolare attenzione agli scambi con cinema, letteratura, pubblicità, musica elettronica.

Si parte dalla preistoria avocando Spacewar, prototipo di un duello fra astronavi controllate da rudimentali pesanti levo. brevettato, fu ideato nel 1962 da un gruppo di studenti chiamati sperimentare le capacità del Pdp-1, un computer costosissimo ed immenso con 18 bit di potenza e 4k di memoria. Per un decennio le potenzialità gioco si confusero alla ricerca scientifica. Poi nel '71 l'americana Atari lanciò Computer Space, il primo gioco funzionante a moneta. Fu flop, andò meglio Pong, l'anno dopo: simulazione di una partita di tennis. Dissolvere un muro di marziani colorati sempre più veloci, era lo Space Invaders (1978) che divenne un'icona dell'immaginario collettivo. Insieme a Pac Man (1980) il divoratore di fantasmi colorati che piaceva anche alle ragazze, il primo a comparire su svariati oggetti, dalle t-shirt ai cereali.

Nei primi Anni Ottanta il giro d'affari dei videogiochi, valutato miliardi di dollari, crollò bruscamente. Centinaia di pessimi giochi avevano disamorato pubblino riducendo un quarantesimo gli introiti delle case produttrici. Fu la consolle Nintendo di cui parlavamo all'inizio, che risollevò il mercato applicando controllo ferreo sui giochi prodotti. Ma lo stile di Super Mario del mondo leggero fu presto insidiato.

A metà Ottanta l'avvento dei personal computers, si progettava letteralmente in senza alcun controllo: ne scaturirono esperimenti violenti politicamente scorretti che però aprirono la strada all'evoluzione della grafica e del 3D. L'apice fu raggiunto da giochi d'arti marziali Mortal Kombat e saghe costruite su schemi presi in prestito da giochi di ruolo letteratura, come Final Fantasy.

Dalla libertà progettuale offerta dal PC scaturì anche un altro genere, quello delle simulazioni manageriali: SimCity (1987) amministrava una città affrontandone le dinamiche sociali, Civilization (1992) guida l'evoluzione d'intere civiltà. Sarà la playstation Sony (1995) ad imporre un carattere ai giochi, resi esperienza sensibile, rivolta ad un pubblico adulto: si spiega così l'enorme successo Tomb Raider. Nasce un linguaggio specifico che assemble tecniche cinematografiche, atmosfere letterarie, scenari presi in prestito da arte e architettura, musiche suggestive: «I cliché presi da altri media combinati in un videogame - prosegue D'Alessandro - si trasformano in esperienza personale. Il valore del gioco sta proprio nella forza delle suggestioni che spingono a proseguire un'avventura».

Ennesima frontiera in tal senso è quella dei giochi online: dove si può combattere consorziati in clan che funzionano come chat vivere in fiabesche città virtuali Ultima Online, aperta nel 1997 con una popolazione di 65.000 giocatori, aumentata rapidamente. Ma quale sarà gioco del futuro? «La Internet di The Sims - risponde D'Alessandro - un gioco crudele che consiste semplicemente nel simulare l'azione del vivere quotidiano».

Grafica sempre più ricercata nelle nuove generazioni di videogames

XBOX E GAMECUBE

Prezzi al ribasso per le console

La prima ammettere di aver sbagliato il prezzo sta la Microsoft, che al Futurshow ha annunciato che la console per videogiochi Xbox, lanciata un mese sul europeo, sarà messa in vendita a euro, con taglio del 40 per cento, a partire dal 26 aprile. Guarda caso a una settimana dal lancio della console Nintendo, il Gamecube.

La risposta di Nintendo non si è fatta aspettare: ieri ha comunicato che il maggio Gamecube uscirà a 199 euro, 50 euro in meno rispetto al prezzo annunciato precedenza. In mezzo due si posiziona Playstation, leader di mercato.

Fin dal arrivo, Xbox è stata riconosciuta dagli esperti come migliore esperienza di gaming possibile. Eppure, vendeva. Con la riduzione del prezzo, Microsoft spera di renderla competitiva e attraente per tutti i tipi di consumatori. A costo di rimetterci. E quei poveracci che hanno già acquistato Xbox prezzo originario? Saranno ricompensati per la loro adesione immediata con uno speciale kit di prodotti , promettono alla Microsoft. Dettagli ulteriori saranno disponibili sul sito Internet www.xbox.com/it.

[a. m.]

UN NUOVO SERVIZIO PER CHI POSSIEDE UN PDA

Stampa Web anche per i palmari

Come i più grandi quotidiani del mondo, e primo fra i maggiori giornali italiani, «La Stampa» offre ora ai suoi lettori anche un'edizione per i possessori di computer palmari. Il nuovo servizio, gratuito, permette di scaricare e leggere direttamente sul proprio apparecchio Pda un riassunto principali informazioni.

«La Stampa Web» per palmari si articola in quattro sezioni: Prima pagina, Esteri ed Economia, Interni e Cronache, Sport e Spettacoli, che contengono il meglio del notiziario del giorno.

Per utilizzare il nuovo servizio necessario disporre palmare con sistema operativo Palm OS, Windows CE o Pocket PC. L'attivazione è facile: basta accedere, su Internet, al sito Avantgo per l'iscrizione gratuita e per scaricare il software necessario. L'indirizzo https://ami.avantgo.com/setup/index.html. L'iscrizione e l'installazione software richiedono pochi minuti. Avantgo mette disposizione gratis un piccolo software client, che anche da browser per il palmare, un programma sincronizzazione che si installa direttamente sul computer.

Dopo aver installato il software necessario basta abbonarsi a «La Stampa Web» per palmari all'indirizzo http://ami.avantgo.com/channels/_add_channel.pl?cha_id=3353. Anche questa operazione è gratuita. Alla successiva sincronizzazione del palmare con vostro personal computer il notiziario sarà scaricato nel Pda.

«La Stampa Web» per palmari viene aggiornata ogni mattina: per avere sempre l'ultima versione delle informazioni basta sincronizzare il palmare quotidianamente. Ulteriori dettagli informazioni sono a disposizione nel nostro sito, all'indirizzo: http://www.lastampa.it/_WEB/_SERVIZI/stampamobile/

La "home page" su un palmare

Gratuito e quotidiano propone una sintesi delle principali notizie divise in quattro sezioni

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

APPUNTAMENTI **Smau Tecnorama**

Finito il Futurshow, si preannuncia un'altra fiera high tech: prende il via la seconda edizione di Smau Tecnorama, l'Esposizione delle Tecnologie dell'Innovazione. Avrà luogo a Bari, nei padiglioni della Fiera del Levante, dal 23 26 maggio. Organizzata da Smau e da Fiera del Levante, la manifestazione è dedicata al mondo dell'Economia digitale e dell'innovazione tecnologica.
■ www.smau.it

i di Mc Link

Nel 1992 accedevano Internet poche migliaia di appassionati, oggi 17 milioni di italiani connettono alla Rete e milioni di aziende la utilizzano quotidianamente per sviluppare loro business. MC-link, Internet service provider romano, ha festeggiato ieri il decimo anniversario, sottolineando una conferenza stampa di essere passato da semplice bacheca virtuale ad erogatore di servizi e di connessioni a larga banda. «Internet non serve a niente se non esiste una buona cultura informatica» provoca Roberto Vacca, secondo cui in Italia in questi anni hanno fatto più cultura gli Internet Provider che le Università. E Cesare Veneziani sottolinea che reale vantaggio della connessione Adsl non è la velocità, bensì la possibilità di una connessione continua.
■ www.mclink.it

Fratelli d'Italia

Sono online le immagini esclusive dell'esecuzione dell'Inno nazionale che ha avviato l'altro ieri, 21 aprile, la cerimonia inaugurale dell'Auditorium di Roma alla presenza del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi.
■ www.fratelliditalia.com

L'associazi degli ebook

La Microsoft annuncia la nascita della International eBook Association (IeBA), nuova organizzazione con sede in Europa che supporterà la comunità mondiale dell'eBook. La nuova associazione sostituisce l'International eBook Award Foundation (IeBAF), che cesserà la propria attività alla fine di aprile. Come mai? «Il mercato degli eBook ha ormai superato la prima fase di sperimentazione e oggi è necessario stabilire modelli commerciali e tecnologici in grado di supportarne la diffusione su larga scala» spiega un comunicato Microsoft. Purtroppo non ha ancora sito. Eccovi allora il link al sito dell'Open eBook Forum (OeBF) (di cui co-sponsor www.microsoft.com/reader assieme ebooks.adobe.com e www.overdrive.com).
■ www.openebook.org

Europa 2004

L'Istituto Affari Internazionali ha avviato un progetto pluriennale denominato «Europa 2004: Allargamento e Riforme Istituzionali dell'Unione Europea» per discutere le proposte di rinnovamento e rafforzamento istituzionale dell'Unione Europea. Il sito dedicato alle attività del Gruppo di ricerca e ai temi della ricerca, sul futuro dell'Europa: disponibile anche in inglese.
■ www.europa2004.it

Rilancio Seat/Tin.it/Virgilio

Seat rilancia le sue attività su Internet dopo la drastica ristrutturazione e punta allo sviluppo dei «pilastri» Tin.it, l'Internet service provider, Virgilio, il portale. Su Tin.it è partita la campagna col logo le nuove offerte per l'accesso a Internet gratis, a pagamento e a banda larga Adsl (numero verde 803380). Invece il portale Virgilio ha cambiato grafica e razionalizzato le aree tematiche, dividendole 18 «portali nel portale», e ha integrato il database con quello di Pagine Gialle online.
■ www.virgilio.it

Vercelli

Il portale sulla città di Vercelli.
■ www.vercellicentro.it

Giornalisti online

Questo sito, riservato ai professionisti della comunicazione (tramite password), permette di conoscere indirizzo e numero telefonico tutti i giornalisti che lavorano nei media nazionali. Nell'elenco ci sono anche i giornalisti degli uffici stampa e i giornalisti che lavorano in Italia per la stampa internazionale. La home page offre anche i link ai giornali online.
■ www.stampatel.it

ASSICURAZIONI **premio Brokers 2002**

Con i siti www.6sicuro.it e www.assiteca.it il Gruppo Assiteca è aggiudicato il premio wwww.brokers 2002, indetto da Databank (www.databank.it), quale «migliore presenza in rete nella categoria».
■ www.6sicuro.it

Us Robotics online

I fax modem della Us Robotics si possono aggiornare a versioni avanzate direttamente online, sul sito aziendale.
■ www.usr-emea.com

Se parti luglio risparmi fino 440 euro.

Pensi già alle vacanze? Pensa alla Grecia: un mare incantevole, la suggestione di una civiltà millenaria, la varietà dei suoi paesaggi. Tutto questo a un prezzo esclusivo, grazie alle vantaggiosissime offerte di Alpitour e Francorosso. Se prenoti in aprile, con tuo libretto di assegni "Voglia di vacanze?" puoi risparmiare fino a 170 euro a coppia*. E scegli di partire dal 6 al 20 luglio, hai ulteriori riduzioni fino a 270 euro, sempre a coppia, per soggiorni di due settimane**.

Inoltre cliccati delle altre favolose offerte presenti sui cataloghi**, cumulabili con gli sconti di "Voglia di vacanze?", fra cui:
•Vacanze gratis per uno o due bambini
•Eccezionali riduzioni per le coppie in viaggio di nozze
•Sconti speciali per i singles

Allora, se non ancora attivato il tuo libretto di assegni "Voglia di vacanze?", affrettati, hai tempo solo fino al 30 aprile. Informati subito agenzia viaggi, perché Grecia ti già aspettando.

FRANCOROSSO
alpitour

*Sulle quote di catalogo. Offerta valida per prenotazioni confermate entro il 30 aprile alle condizioni indicate sul regolamento disponibile a partire dal libretto di assegni disponibile nelle Agenzie di Viaggio. ** Per tutti i dettagli relativi a queste offerte consultare i cataloghi nelle Agenzie di Viaggio.

LA TOP MODEL CERCA CASA NEL CAPOLUOGO PIEMONTESE

«Torino, il push-up della mia vita»

La Herzigova: una città che adoro, dove voglio vivere

intervista

Antonella Amapane

TORINO

EVA Herzigova cerca casa. Non a New York, Parigi o Londra. Ma a Torino. Il motivo? La sua love story col sabaudo Gregorio Marsiaj, studente ventiseienne della Bocconi (figlio dei titolari della Sabelt, azienda che produce cinture di sicurezza e scarpe per i piloti di Formula Uno). Fidanzarsi sotto la Mole sembra sia diventato di moda. Dopo il principe Serge di Jugoslavia che ha trovato l'amore in Eleonora Rainieri, fascinoso avvocato torinese doc, ecco un'altra bellezza stregata dalla città-cupido. La top model ceco-slovacca - protagonista dell'ultimo spot Y Lancia - pare entusiasta di tartufi e passeggiate romantiche sulle rive del Po. «Adoro Torino - confida -. Non solo perché il mio compagno è nato lì. Il paesaggio mi ricorda molto quello della zona da cui provengo, nella Repubblica Ceca: bellissime montagne e natura dappertutto, mare e montagna a un'ora di macchina. Anche la cucina in molte cose è simile a quella di casa. Mi piace moltissimo la salsa di acciughe che servono con l'insalata, tipo le puntarelle, con olio e il succo di limone. E sono golosa di tartufi bianchi del Piemonte con le uova, con le tagliatelle e addirittura da soli. Non sono ancora stata in nessun ristorante in città, perché le cene in casa Marsiaj, oltre alla piacevole compagnia, sono deliziose».

Allora è vero che sta cercando una casa a Torino?

«Ho sempre vissuto e vivo in giro per il mondo. Esclusa la mia abitazione d'origine non ho radici. Sicuramente in futuro vorrò mettor su famiglia e sistemarmi definitivamente. Non escludo che possa essere a Torino. Seguirò il mio uomo, visto che sono attaccata a nessun luogo in particolare, a parte il mio Paese. *Ma prima di stabilirmi* in un posto voglio essere sicura di fare la scelta giusta. Insomma, devo sentirmi pronta. E' una domanda importante quella che mi ha fatto. Per quando vengo a Torino, mi piace stare nella casa della famiglia Gregorio».

E' vero che ha conosciuto Gregorio Marsiaj durante un week end in Liguria?

«Proprio l'11 settembre ero in aereo, stavo arrivando a Milano. Dopo aver visto quelle immagini in televisione avevo paura di andare dappertutto: a piedi, in pullman, in treno. Per non parlare dei jet! Quindi, finito il lavoro, la mia amica Michela ed io ci siamo messe in macchina e abbiamo raggiunto la sua casa al mare. Non dirò mai dove, è il mio rifugio segreto. Faceva un gran caldo. Ero in spiaggia sola a prendere il sole, quando lui si è avvicinato e mi ha salutata. Poi l'ho rivisto mentre giocava a beach volley. Io il mio cuore batteva all'impazzata! Il giorno dopo, sempre in spiaggia, l'ho rivisto. Stava andando a passeggiare con un amico, mi ha chiesto se volevo unirmi a loro. Mi sentivo come "Alice nel paese delle Meraviglie"...Posso dire di aver conosciuto la famiglia di Gregorio lo stesso giorno in cui ho incontrato lui. Qualcuno prima, qualcuno dopo. Ha una sorella, Ilaria, e un fratello, Massimiliano. Fra loro c'è un bel rapporto. Sono uno il miglior amico dell'altro».

> Città elegante che non è vittima della moda Il mio amore è nato qui Ci siamo incontrati l'11 settembre in spiaggia, è stato un colpo di fulmine

Quali doti deve avere un uomo per piacerle e che abbia l'ha colpita in Gregorio Marsiaj?

«Quello che guardo in un uomo è la sua capacità di condividere. Condividere è bellissimo. Significa condividere i sentimenti, gli entusiasmi, le idee, i pensieri, i sogni, gli amici, la famiglia, il passato, il presente e il futuro. Ho avuto poche relazioni, ma mi sono resa conto che non è affatto facile essere in grado di condividere. Fino a quando non sei pronto a farlo, non sei pronto ad amare. L'amore è bello che voglio».

Quali sono gli hobby e gli sport che lei e il suo fidanzato avete in comune?

«Pratico sport solo saltuariamente e in maniera "ricreativa". Forse perché ne ho fatto troppo da ragazzina. Ma non mi lamento, anche grazie a quello che oggi appaio come sono... oltre che per un pò di buoni geni, forse. Quando Gregorio è libero dai suoi impegni quotidiani giochiamo. Viaggiamo, guardiamo film, cuciniamo, leggiamo i giornali e parliamo. Potremmo parlarci per ore e ore».

Lui le ha mai fatto un regalo buffo e particolare da cui non si separa mai?

«Tantissimi. Ama affezionatissima il primo, ma purtroppo l'ho perso. L'avevo sempre in tasca e ci dormivo anche, non mi separavo mai. E' stato un dispiacere perderlo. Da allora cerco di non affezionarmi ai suoi regali, anche se li tratto come tesori. Uno è appeso sopra il letto».

Conosce bene Torino?

«Non ancora. Sono stata qui solo d'inverno. Penso che l'avvicinarsi dell'estate ci saranno più occasioni per stare più sulle rive del Po o in altre località vicine. Ma intanto ho già visitato Superga la sua magnifica chiesa in cima alla collina che domina la città. Ho passeggiato in piazza Vittorio Veneto, la più grande piazza europea di monumenti. E' immensa».

I torinesi che pensa?

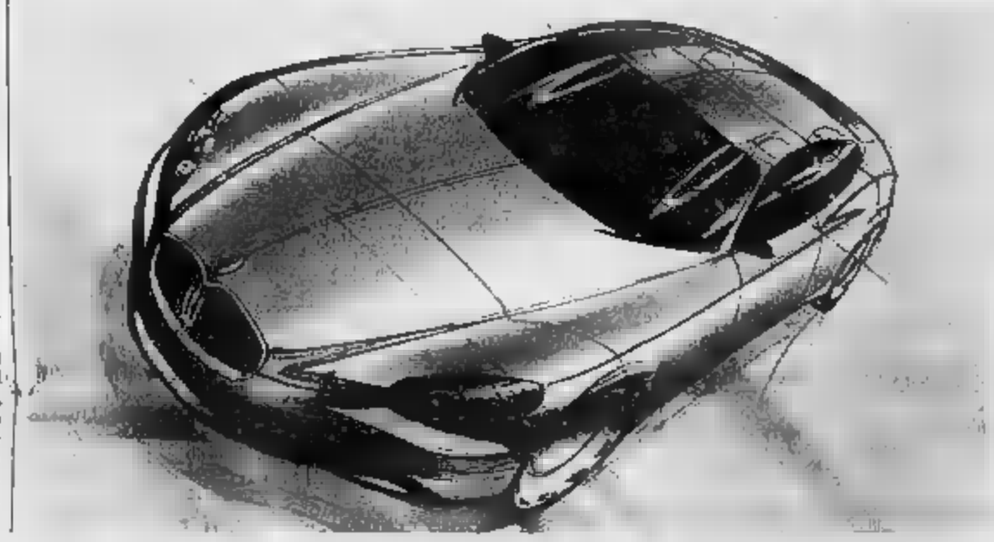
«Hanno un tocco di passato nelle cose che si vestono e si comportano. Sono molto classici. E' come se ci fosse una sorta di tradizione, una legge invisibile di rispetto tra loro e le cose intorno. C'è onestà ed forte sostegno tra i membri della famiglia, non c'è gente falsa, vanno subito al punto. Forse li fa sembrare freddi e rigidi, a lungo andare, è lo stile che preferisco. Amano godersi i piaceri della vita: immagino che questa sia una caratteristica degli italiani in generale».

Lei che di moda è un'esperta pensa che sia troppo severo l'abbigliamento delle donne torinesi?

«Secondo me le torinesi si vestono in maniera semplice e classica. Niente di scandaloso o di eccentrico, non seguono la moda del nero come tutti gli altri, sono più colorate. Non subiscono le tendenze, hanno loro stile. Eleganza è la parola che meglio le descrive».

Eva Herzigova è fidanzata con Gregorio Marsiaj, studente della Bocconi

SUPERCAR



svela la Quattroporte

La Maserati lavora per preparare la nuova ammiraglia Quattroporte che sarà presentata nel 2003 a Francoforte. I primi schizzi (a lato l'aspetto non ancora definitivo della vettura) e le maquette per lo stile, realizzati dalla Pininfarina, saranno esposti ad Artedinamica, la mostra che il Museo d'Arte Contemporanea di Tokyo dedica a Ferrari e Maserati. La Quattroporte, lunga 5 metri, con un V8 di 4.2 litri, è un'altra tappa nella crescita della Casa, che ha lanciato la Spyder e il Coupé ed è tornata negli Usa. Ieri a New York l'evento è stato festeggiato con una esibizione dei due modelli a Times Square. Stuart Robinson, n. 1 di Ferrari Maserati North America, ha suonato la campana di inizio contrattazioni.

PUBBLICITÀ COMPARATIVA

TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	Residuo fisso mg/l
Sant'Anna	39
Levissima	248
Panna	137
Vera	120
Rocchetta	178
San Benedetto	250
Vitasnella	380
Rocchetta	634
Sangemini	899
Lete	915
Uliveto	986
San Pellegrino	1173
Ferrarelle	1770

Marca	Sodio
Sant'Anna	1,1
Levissima	8
Vera	2
Vitasnella	5
Rocchetta	4,9
Panna	5
Lete	4
Panna	1,2
San Benedetto	6,8
Sangemini	18,1
San Pellegrino	49
Ferrarelle	49
Uliveto	113,7

Marca	Nitrati
Sant'Anna	Si
Sangemini	Si
Rocchetta	No
Ferrarelle	No
Lete	No
Panna	No
Recoaro	No
San Benedetto	No
Sangemini	No
Uliveto	No
Vera	No
Vitasnella	No

Marca	Alcalinità della sorgente (mval/l HCO3-)
Sant'Anna	1503
Panna	925
Rocchetta	536
Sangemini	370
San Pellegrino	370
Lete	300
Recoaro	247
Vitasnella	200
Ferrarelle	191
San Benedetto	20
Uliveto	17
Levissima	N.D
Vera	0,0

Marca	Sorgente di proprietà
Sant'Anna	Si
Levissima	Si
Panna	Si
Recoaro	No
Ferrarelle	No
Lete	No
Rocchetta	No
San Benedetto	No
Sangemini	No
San Pellegrino	No
Uliveto	No
Vera	No
Vitasnella	No

Marca	Durezza
Sant'Anna	3,5
Panna	23
Recoaro	6,2
Ferrarelle	14,5
Lete	6
Levissima	14,6
Rocchetta	6,0
San Benedetto	6,1
Sangemini	6,2
San Pellegrino	6,3
Uliveto	6,3
Vera	6,3
Vitasnella	6,3

Fonte: Dati forniti dai produttori e/o imbottigliatori. Mancanza di segnalazione significa non presente o non rilevato dalle analisi effettuate dalla Redazione.

SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?

Signori, lorsignori, adulti e consapevoli che cercano un'acqua [illegible] leggera, al gusto d'Alpeggio Piemontese di Cuneo. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una [illegible] di [illegible] sulla, residuo fisso e [illegible] sull'etichetta, a garanzia di una salutare dimostrazione che non [illegible] confronti con [illegible] dati ufficiali. Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per [illegible] dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati e [illegible] della Sanità n. [illegible] del [illegible].

Acqua Sant'Anna di Vinadio.
Puro sodio, poca durezza, fortissima leggerezza.

SODIO 0,0001%

www.santanna.it

Servizio Clienti e Consumatori: tel. 0171.93.79.33 - email: info@santanna.it

Servizio Consegna a domicilio: tel. 011 83 99 595
email: portaaporta@santanna.it

SERRAVALLE OUTLET
Dove Fare Shopping Diventa Un Affare

McArthur Glen
Designer Outlets

UNA NUOVA STAGIONE DI OCCASIONI.

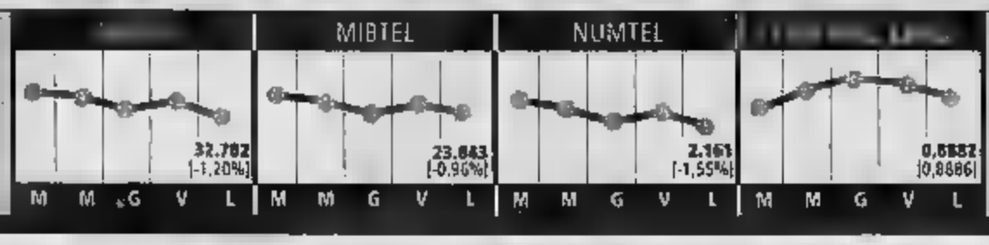
Al Serravalle Outlet è arrivata la primavera.
Risvegliate la vostra voglia di shopping
e scoprite tra le ricchissime collezioni tante idee,
dettagli e soluzioni per ispirare il vostro stile.
Oltre 100 negozi in cui potrete risparmiare tutto
l'anno dal 30% al 70% sulle marche più prestigiose
di abbigliamento, sport, [illegible] accessori.
Anche questa stagione la moda è protagonista
assoluta, al Serravalle Outlet.

Vi aspettiamo tutti i giorni dalle 10 alle 20.
Siamo aperti il 25 Aprile ed il 1° Maggio.
Infoline 0143/609000
E-mail: info@b-m-g.it

• Autostrada MI - GE uscita Serravalle Scrivia (AL) •

Fondazioni contro Tremonti

L'Acri è pronta ad impugnare la circolare del Ministero dell'Economia che [illegible] a 25 mila euro le operazioni finanziabili dalle Fondazioni. Oltre questa cifra gli enti dovranno chiedere il via libera all'autorità di vigilanza, cioè lo stesso Ministero. L'Acri ha inviato ai presidenti delle Fondazioni ad essa associate, [illegible] bozza di delibera» che potranno utilizzare se d'accordo nell'opporsi al provvedimento.



Fs, addetti in sciopero

Gli addetti alla pulizia di treni e stazioni si fermeranno oggi e domani per uno sciopero nazionale di 48 ore indetto [illegible] sindacati del settore. La decisione è stata presa dopo un nuovo incontro con le controparti e i rappresentanti [illegible] ministeri del Trasporti e del Lavoro che, secondo i sindacati, [illegible] ha fatto registrare nessun passo avanti». Il 6 maggio scadono i contratti d'appalto e i lavoratori chiedono la salvaguardia dell'occupazione e la tutela dei redditi.

SENZA FINE LA CRISI DELLE TLC: LA DIFFUSIONE DEI DISASTROSI RISULTATI TRIMESTRALI DI ALCUNI GIGANTI DEL SETTORE FA TREMARE I MERCATI DAGLI USA ALL'EUROPA

Addio a 26 mila posti, i telefonici affossano le Borse

WorldCom perde il 32%, Ericsson il 25%. Il Nasdaq chiude a -2,3%

Luigi Grassia

A dispetto di alcuni analisti, che da mesi continuano a vedere la luce in fondo al tunnel e vaticinano la svolta del mercato, per le telecomunicazioni [illegible] sempre buio pesto. Ieri i pessimi risultati di Ericsson e i pesanti tagli annunciati dallo stesso gruppo svedese (20 mila posti di lavoro in meno) e dagli americani di Lucent (6 mila) hanno affossato nel corso della giornata i titoli tecnologici in tutto il mondo. Le perdite nelle Borse sono state pesantissime, [illegible] due cifre [illegible] molte azioni del settore. Ericsson a Stoccolma ha perso il 24,23% ma il record spetta a WorldCom, che venerdì aveva ridotto [illegible] stime degli utile e ieri [illegible] arrivata ad arretrare a New York del 31,94%. Tuttavia (il paradosso è solo apparente) i pesanti tagli occupazionali hanno finito in serata per risollevare le quotazioni di Lucent: le cure dimagranti sono lacrime e sangue per i lavoratori, ma in certi casi piacciono agli investitori, nel medio-lungo termine.

Da Stoccolma il gruppo Ericsson, che produce soprattutto telefonini e infrastrutture per telecomunicazioni, ha annunciato perdite nel primo trimestre per 5,4 miliardi di corone (quasi mezzo miliardo di euro): è un andamento peggiore dello stesso periodo del 2001, quando l'azienda perdeva 4,9 miliardi di corone. Le vendite nei primi tre mesi del [illegible] sono scese del 28% e gli ordini del 40%. Tutto questo nonostante le energiche [illegible] prese l'anno scorso, quando la produzione in crisi dei cellulari Ericsson era stata «esternalizzata» e ceduta a una joint-venture [illegible] Sony. La nuova impresa è andata relativamente bene, considerate le condizioni complessive del mercato, ma sui [illegible] ha cominciato [illegible] pesare in negativo anche il ramo infrastrutture, [illegible] è il punto di forza del gruppo: [illegible] telefonino di terza generazione Umts [illegible] decolla, le compagnie diluiscono gli investimenti [illegible] le commesse tardano ad arrivare, nell'Umts come nel resto [illegible] telecomunicazioni, afflitta da sovracapacità trasmissiva.

Il gruppo svedese taglia 20 mila dipendenti Lucent (che crolla ma poi fa +7%) 6 mila

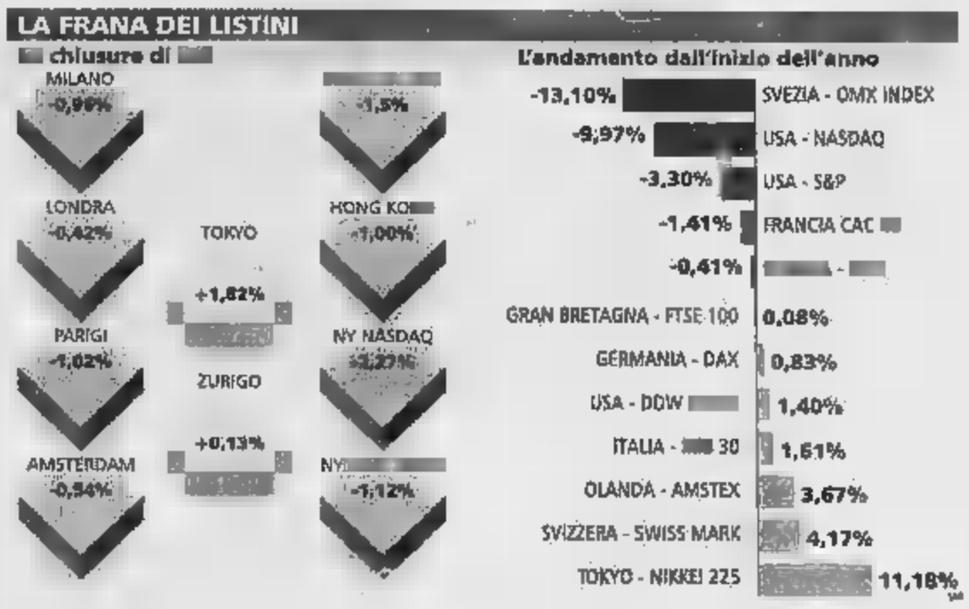
Tronchetti: «Questo non riguarda Telecom» Però calano anche i titoli della sua scuderia

Il taglio di posti di lavoro da qui al 2003 è pesante: 10 mila in meno in Svezia, [illegible] mila nel resto del mondo. Va rilevato che in Italia la Ericsson sta meglio che altrove [illegible] finora non ha licenziato.

Un altro gruppo che continua a tagliare posti di lavoro è Lucent Technologies, un nome che significò eccellenza tecnologica ma [illegible] ha molto sofferto per il calo generale dei mercati negli ultimi due anni. Con i dati trimestrali di bilancio, [illegible] il gruppo americano ha comunicato l'intenzione di eliminare altri 6 mila impieghi. Il direttore finanziario di Lucent Italia, Enrico Vento, ha voluto sottolineare che «per il quinto trimestre di fila Lucent Technologies è riuscita a diminuire le perdite, nonostante la situazione di grande incertezza che continua ad attraversare [illegible] comparto». [illegible] l'Italia, Vento ha detto che [illegible] siamo [illegible] in presenza di licenziamenti, si tratta di proseguire nel processo di cessione [illegible] alcuni impianti, che ha già determinato una contrazione di 23 mila addetti a carico del gruppo».

Un altro commento italiano è venuto da Marco Tronchetti Provera: il numero uno del gigante Pirelli-Olivetti-Telecom ha sottolineato che [illegible] business del suo gruppo è ben diverso da quello della Ericsson [illegible] dunque [illegible] c'è da temere contraccolpi. Questo perché, ha spiegato a margine di un incontro all'Università Cattolica di Milano, «la nostra attività è anticiclica», cioè dipende poco dall'andamento generale dell'[illegible]. In parole povere: [illegible] c'è crisi economica magari i clienti potenziali comprano meno telefonini, però continuano a [illegible] più [illegible] meno come sempre. Inoltre, particolare punto di forza di Telecom Italia è di avere meno debiti degli altri giganti europei del settore.

Ma i mercati non hanno fatto troppi distinguo. A Milano a fare le spese [illegible] calo del Mibtel (-0,96%) sono stati soprattutto Olivetti (-3,07%), Pirelli (-2,6%), Tim (-2,43%) oltre a St Microelectronics (-3,20%). Peggio del Mibtel ha fatto il Numtel dei titoli tecnologici (-1,55%).



L'onda lunga [illegible] WorldCom, Ericsson e Lucent ha fatto perdere a Parigi l'1,02% (France Télé- [illegible] -3,52%, Orange -3,69%), a Londra lo 0,42% (Vodafone -4,7%), a Francoforte l'1,30% (Deutsche Telekom -2,05%, Sie- [illegible] -5,92%). [illegible] tutte queste piazze sono stati i titoli telefonici e tecnologici a zavorrare i listini.

A New York nel momento più buio fra i telefonici WorldCom perdeva il 31,94%, Ericsson il 25,14%, At&t il 7,03% e Motorola il 4,09%. Nel comparto infrastrutture per tlc c'è stato invece il colpo di coda [illegible] Lucent, che dopo aver aperto a -4% contribuendo ad affossare i mercati mondali in serata veniva scambiata a +7%. Come risultato di sintesi, il Dow Jones ha registrato un -1,12% e il Nasdaq -2,27%.

CAUSA CONTRO MICROSOFT, IL FONDATORE DEL GRUPPO DAVANTI ALLA CORTE USA

«Pronti a ritirare Windows»

Bill Gates: con le sanzioni il suo valore sarà zero

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Vestito blu scuro, cravatta bordeaux, moglie Melinda al fianco, e sorriso amichevole stampato sulla bocca. Così l'uomo più ricco del mondo, Bill Gates, si è presentato ieri alla US District Court di Washington, per scacciare le ultime scene dal peggior incubo nella sua vita: la causa antitrust contro la Microsoft.

All'inizio del processo [illegible] preso la parola [illegible] [illegible] testimonianza videoregistrata, e lo avevano accusato di arroganza. Quindi stavolta ha preferito presentarsi di persona, per condurre l'offensiva dell'immagine e lanciare un semplice messaggio al giudice: se accettasse le richieste punitive avanzate dai [illegible] stati che [illegible] ancora in causa [illegible] la Microsoft, «rovinerebbe il programma Windows, la nostra compagnia, e tutte quelle che operano nel settore».

Per capire come siamo arrivati a vedere Gates in tribunale, serve un breve riassunto di questa saga del capitalismo nella New economy. La causa era cominciata quattro anni fa, quando il Dipartimento della Giustizia e 18 stati americani [illegible] [illegible] [illegible] la Microsoft di aver costruito un monopolio illegale nel campo del software per computer. In primo grado, il giudice Thomas Penfield Jackson aveva dato ragione ai querelanti, rimproverando a Gates «un concetto napoleonico di se stesso e della sua compagnia». Quindi aveva ordinato di spezzare l'azienda in due o tre parti.

L'anno scorso la Corte d'Appello ha confermato il carattere monopolistico di alcune pratiche della Microsoft, ma ha deciso che la punizione era eccessiva. A quel punto il Dipartimento della Giustizia, passato dalle mani della democratica Janet Reno a quelle del repubblicano John Ashcroft, aveva trovato un accordo extragiudiziale con i legali di Gates, chiudendo la causa con l'accettazione di rimedi e punizioni ridotte, che aspettano ancora l'approvazione del tribunale per diventare effettive.

La storia sembrava finita, ma nove Stati, cioè Iowa, Utah, Massachusetts, Connecticut, California, Kansas, Florida, Minnesota, e West Virginia, più il Distretto di Columbia, hanno rifiutato l'accordo e ripreso l'azione legale. Così la [illegible] è arrivata davanti al giudice Colleen Kollar-Kotelly, per stabilire [illegible] gli Stati hanno ragione a chiedere punizioni più severe. Questi [illegible] rimedi, [illegible] l'altro, richiederebbero alla Microsoft [illegible] eliminare il browser Explorer da Windows, rivelare [illegible] concorrenti i codici dei suoi programmi per costruire accessori compatibili, e creare una versione dei prodotti a cui sia possibile aggiungerli e toglierli con facilità.

Gates ha risposto che le puni- [illegible] proposte dai nove Stati «minerebbero tutti i tre elementi del successo della Microsoft, causando grave danno alla compagnia, alle altre aziende che costruiscono sui nostri prodotti, al business del settore, e ai consumatori che usano software per computer». Armato con un laser pointer per illustrare delle immagini, Bill ha spiegato che Windows non funzionerebbe più bene con i cambiamenti tecnici richiesti, riportandolo indietro di 10 anni e Microsoft sarebbe costretta a ritirarlo. Quindi ha difeso la proprietà intellettuale dei [illegible] prodotti, dicendo che offrire i codici ai concorrenti li metterebbe in condizione di realizzare programmi identici per il presente e il futuro, togliendo ogni incentivo agli investimenti e ai miglioramenti non solo della Microsoft, ma anche delle altre [illegible] gnie del settore. Ora toccherà al giudice, che magari usa il computer solo per spedire delle e-mail, capirci qualcosa ed emettere una sentenza.

[illegible] Gates, fondatore del gruppo Microsoft al centro di un lungo contenzioso con gli Stati americani

IL GRUPPO TRIESTINO PREVEDE UN +10% NELL'UTILE

Generali, crescono i premi Accordo vicino con Intesa

LONDRA

Dopo un 2001 condizionato da [illegible] congiuntura negativa il gruppo Assicurazioni Generali presenta, nei primi tre mesi di quest'anno, una crescita della raccolta premi del 13% nel ramo vita e del 3% nel [illegible] danni (8% nel complesso) [illegible] punta ad aumentare l'utile 2002, secondo le prime stime, di dieci punti per- [illegible] li. Consuntivo 2001 e previsioni per l'anno [illegible] stati presentati ieri a Londra dove i vertici del Leone di Trieste hanno tenuto il primo incontro del 2002 con gli analisti finanziari. La reazione dei mercati di Borsa ai dati presentati dall'amministratore delegato Giovanni Perissinotto è stata, soprattutto a metà mattinata, nervosa, come [illegible] gli analisti si aspettassero [illegible] ripartenza [illegible] più decisa. [illegible] Piazza Affari [illegible] titolo, già in rosso in apertura dei mercati, ha iniziato a perdere fino ad un minimo di -2,23%, per poi risalire lentamente nel corso [illegible] tutto [illegible] seduta. Alla chiusura [illegible] metà pomeriggio le azioni valevano l'1,07% in meno rispetto a venerdì scorso, sostanzialmente in linea con gli indici Mibtel e Mib30. Più [illegible] dettaglio nel 2001 l'utile ricorrente consolidato ha raggiunto 1,2 miliardi di euro, mentre la nuova produzione si è attestata a 416 milioni di euro e il valore del portafoglio vita esistente è stato certificato a 8.628 milioni di euro. Per il prossimo bilancio l'obiettivo del gruppo triestino [illegible] aumentare [illegible] raccolta premi vita e danni del 5% ciascuno e del 15% i patrimoni di terzi gestiti da Generali, mentre il combined ratio dovrebbe scendere al 106,7% (-1,7% rispetto al 2001). Grazie all'accordo con IntesaBci, secondo stime di mercato, il totale dei premi della nuova joint [illegible] si dovrebbe attestarsi tra i 3 e i 3,5 miliardi di euro all'anno.

CROFF PRESENTA LA DIVISIONALIZZAZIONE DELLA BANCA

Bnl: priorità al reddito anziché alle alleanze

MILANO

Il Montepaschi può attendere. La Bnl ha altre priorità rispetto alle alleanze. Lo ha detto [illegible] chiare lettere, [illegible], l'amministratore delegato Davide Croff, presentando [illegible] wholesale banking nell'ambito della divisionalizzazione varata perché il gruppo «possa cogliere al meglio le sfide competitive lanciate [illegible] dal mercato»: una riorganizzazione compiuta con la bussola dello sviluppo [illegible] [illegible] e della riduzione dei costi, per recuperare efficienza, efficacia e, in ultima analisi, redditività. «E' buona cosa, prima di pensare alle aggregazioni, valorizzare i propri asset e le proprie specificità, per far emergere tutto il valore», ha detto infatti Croff. Che ha dato una [illegible] lettura del rischio Argentina che, a giudizio del governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, potrebbe impattare ulteriormente sulle banche italiane.

Per l'amministratore delegato della Bnl - che vive, con il 2002, un anno speculare al 2001 sul piano della redditività complessiva, ma opposto all'anno precedente per le geometrie della congiuntura economica, piatta all'inizio di quest'anno (mentre era stata buona in avvio del 2001), [illegible] «destinata [illegible] migliorare nel secondo semestre» (era andata, invece, peggiorando nella seconda parte dell'esercizio precedente) - «solo l'intervento concomitante della politica locale e di istituzioni internazionali potrà far uscire, nel medio/lungo termine, l'Argentina dal tunnel in cui si dibatte». Quanto all'impatto sulla Bnl, Croff [illegible] è detto convinto che «i robusti accantonamenti compiuti» siano più che sufficienti per far superare all'istituto la difficile fase di transizione»: con l'auspicio, per di più, di poter riprendere poi la normale operatività, e non di smobilitare.

> «All'Argentina serve l'impegno di tutti Sufficienti i nostri accantonamenti»

Quanto alle geometrie della [illegible] operatività, la Bnl ha affidato [illegible] wholesale banking il compito di far da volano al netto miglioramento dei suoi conti, tanto è vero che la divisione guidata da Riccardo Lupi si prefigge di realizzare nel triennio traguardi ambiziosi: [illegible] la crescita dei ricavi [illegible] oltre il 60%, un rapporto cost/income del 24% e un ritorno lordo del capitale impegnato del 55%. Optando per [illegible] modello organizzativo già esplorato da altri prima di [illegible] - «ma solo perché - ha spiegato Croff - è arrivata ultima alla privatizzazione che si è rivelata il punto di partenza per la modernizzazione del sistema creditizio [illegible] zionale» - Bnl ha deciso di enfatizzare il segmento wholesale perché può vantare «un patrimonio importante [illegible] consolidato di rapporti [illegible] la clientela corporate», che le deriva dalla [illegible] storia di prima banca italiana per decenni. Incamminandosi, dunque, [illegible] vie non ignote - «potendo evitare, tra l'altro, gli errori compiuti da altri» - l'istituto romano, per la divisione che attiva nell'intermediazione mobiliare, nello sviluppo di prodotti/servizi finanziari, nell'investment banking [illegible] nella gestione della clientela large corporate, intende porsi [illegible] panni «dell'architetto strategico» del cliente: in [illegible] sorta di ruolo di advisoring - ha precisato Lupi - per costruire con [illegible] cliente i percorsi di cambiamento e di sviluppo.

In questo tentativo di cogliere l'evoluzione dei mercati finanziari e anticipare le esigenze del cliente, la banca non parte da prato verde: già oggi detiene almeno il 15% del mercato con la clientela corporate [illegible] strumenti derivati di copertura del rischio di cambio, e più del 33% del mercato su strumenti derivati di copertura del rischio di tasso. Insomma, se il buon giorno si vede dal mattino, la scommessa [illegible] Croff e Lupi dovrebbe essere abbordabile. Gli analisti di Dresdner Kleinwort Wasserstein hanno confermato l'hold per Bnl, con un target price a 3,5 euro. [f. pod.]

PRIMO VERTICE A TRE DOPO LO SCIOPERO: SI LAVORA AD UNA PROPOSTA SUGLI AMMORTIZZATORI. SACCONI PRESENTA IL «NAP»

Lavoro, il confronto resta in salita

Pezzotta: Maroni vuole lo scontro? Lo dica

ROMA

■ annunciano settimane complicate. Di qui al 6 maggio - considerando il viaggio in Canada per il G8 lavoro di Maroni, e le «feste» del 25 aprile e del 1 maggio che vedranno in piazza i sindacalisti - non succederà granché. ■ ben presto il clima diventerà caldo. Ieri sera i tre segretari generali di Cgil-Cisl-Uil, Cofferati, Pezzotta e Angeletti si sono incontrati per fare il punto dopo lo sciopero generale e decidere le prossime mosse, a cominciare dalla non scontata elaborazione di un piano unitario sugli ammortizzatori sociali da sottoporre al governo. «Stiamo ragionando per vedere di trovare una piattaforma comune - ha dichiarato al termine il leader della Cisl, Savino Pezzotta - aspettiamo che il governo ci chiami: se ci chiama ci andremo e diremo quello che pensiamo». «Risponderemo sicuramente alla chiamata del governo - ha ribadito il numero uno della Uil, Luigi Angeletti - è possibile che giungeremo a una proposta unica sugli [illegible] sociali». «Un[illegible]o - ha sottolineato Sergio Cofferati - è stata l'occasione per scambiare delle opinioni sugli ammortizzatori sociali e sulla formazione che saranno i temi al centro del dibattito nel prossimo futuro, ■ è servito anche a considerare la riuscita dello sciopero generale che è stata altissima ■ per adesione che per partecipazione».

Il clima dei rapporti, non c'è dubbio, è decisamente peggiorato dopo la recente intervista al «Giornale» del ministro del Welfare Roberto Maroni, che ha eloquentemente fatto capire che se le confederazioni continueranno a creare fastidi, il governo e la [illegible] colpiranno duramente. Il ministro ■ parlato ■ un sindacato che ha «troppi poteri e privilegi», che «rastrella soldi pubblici», e che va «ridimensionato» attraverso una legge da votare presto. Ieri ha replicato il leader cislino Savino Pezzotta. «Il governo vuole lo scontro sociale? - chiede retoricamente il sindacalista - lo dica chiaramente. Noi siamo pronti, ma poi ■ ne piangano le conseguenze». Nel mirino di Maroni ci sono tutte le più importanti fonti di finanziamento di Cgil-Cisl-Uil: i patronati sindacali, che gestiscono centinaia di migliaia di pratiche previdenziali a tariffe «sociali»; i centri di assistenza fiscale, che compilano i modelli Unico; gli enti bilaterali, che si occupano di formazione e assistenza; i distacchi e le contribuzioni figurative dei quadri sindacali. Infine, i proventi del tesseramento sindacale: il centrodestra punta a rendere più complicato il meccanismo con cui i datori di lavoro girano [illegible] confederazioni le trattenute per le tessere (il 2% della retribuzione), a «scoraggiare» (eliminando gli automatismi) lo stesso tesseramento dei lavoratori.

Intanto, ieri il sottosegretario al Lavoro Maurizio Sacconi ha illustrato alle delegazioni sindacali la bozza del piano nazionale per l'occupazione (Nap), che contiene gli impegni in tema di politica del lavoro che l'Italia presenta alla Commissione Europea.

Roberto Maroni, il ministro del Welfare

Tra questi, un potenziamento dei servizi per l'impiego, incentivi alla formazione per la diffusione del part-time. Per Sacconi, lo sciopero generale sull'articolo 18 è stato «assurdo», visto che in dieci mesi di attività del governo ci sono stati moltissimi accordi che dovrebbero far ritenere «positivo» il quadro delle relazioni industriali. Vero è che nella lista Sacconi ha indicato anche intese di non particolare rilievo, [illegible] quella sugli «agenti chimici». In ogni caso, i rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil al termine dell'incontro, giudicato «interlocutorio», si sono lamentati di uno «scarso coinvolgimento» sui contenuti del Nap.

E ieri Cgil-Cisl-Uil hanno scritto a Silvio Berlusconi per chiedere (come già avevano fatto sul fisco) un incontro urgente. Argomento, la mancanza dei finanziamenti per far partire i patti territoriali già programmati e approvati nel Mezzogiorno. Senza risorse, si rischiano di perdere importanti occasioni di sviluppo produttivo.

[r. gi.]

ANCHE IN ASSEMBLEA A TORINO

«Norme europee per i quadri»

■ La modifica della legge di riconoscimento giuridico dei quadri per adeguare la normativa italiana a quella europea e l'intervento diretto dell'associazione nei rinnovi dei contratti nazionali di categoria. Sono questi gli obiettivi strategici dell'Anquil, l'Associazione nazionale quadri industria, rilanciati in occasione dell'assemblea nazionale che si è svolta a Torino. L'associazione, a cui aderiscono 29.000 quadri concentrati soprattutto nei grandi gruppi, vuole accrescere la [illegible] presenza tra alte professionalità elavoratori autonomi che svolgono prestazioni anche nell'ambito del lavoro atipico. L'assemblea, alla quale hanno partecipato 135 delegati in rappresentanza di 150 comitati aziendali, ha confermato per i prossimi 3 anni il segretario Mario Vigna e Carlo Capellaro come presidente.

IL FATTURATO A FEBBRAIO SCESO DEL 3,5%. MARZANO: PRESTO ANDRA' MEGLIO

Frena l'industria, soffre la chimica

ROMA

L'industria continua a faticare. A febbraio il fatturato ha segnato [illegible] calo del 3,5% sullo stesso mese del 2001, mentre, nello stesso periodo, anche gli ordinativi sono diminuiti dell'1%. «Contiamo in una ripresa nei mesi successivi», ha commentato il ministro delle Attività produttive, Anto[illegible] Marzano: «La situazione di relativa stazionarietà della produzione relativa a febbraio ci era nota - ha detto ancora il ministro - ma le indicazioni dicono anche che i mesi successivi dovrebbero [illegible] migliori. Naturalmente questo dipende da tante circostanze, prima fra tutte la congiuntura internazionale alla quale è legata quella di ogni singolo paese. Quello che conta più conta agli effetti della politica economica - ■ concluso [illegible] - non è il dato congiunturale ma quello strutturale sul quale stiamo lavorando».

Esaminando le cifre della fre[illegible] sul fatturato di febbraio, l'Istat evidenzia che la responsabilità del calo è praticamente divisa alla pari dal mercato interno, [illegible] del 3,5%, e [illegible] quello estero, dove la diminuzione è stata del 3,3%. Per quanto riguarda gli ordinativi, invece, il mercato interno ha fatto segnare invece un aumento dello 0,7% e quello estero, una contrazione del 3,6%.

E a confermare le difficoltà ci sono le previsioni relative al set[illegible] della chimica, per la quale si mette in conto per quest'anno una crescita non superiore al 2%, dopo il calo dell'1,2% registrato nel 2001. Insomma, per vedere una chiara ripresa, bisognerà attendere il 2003. Infatti, come sottolinea il presidente di Federchimica, Giorgio Squinzi, presidente di Federchimica, l'aumento del 2% previsto per il 2002 [illegible] significa crescita, [illegible] piuttosto un «rimbalzo tecnico» dovuto principalmente all'adeguamento delle scorte. «Per la chimica ■ 2001 e il 2002 sono stati due anni persi - ha sintetizzato Squinzi - mentre le previsioni macroeconomiche per il 2003 fanno pensare che si possa avvantaggiare di [illegible] ripresa della domanda più generalizzata tra aree geografiche e tra settori di sbocco».

[v. cor.]

SAI PUNTA A [illegible] ROE DEL 20%

«Fondiaria, ci sono piani alternativi»

TORINO

«La fusione con Fondiaria è [illegible] una delle alternative allo studio, e in ogni caso Sai è fermamente intenzionata a tutelare gli interessi [illegible] degli azionisti e dipendenti tutti della compagnia e ciò richiede sforzi e tempi negoziali non brevi». Ieri, durante l'assemblea annuale della Sai, anche i soci volevano sapere qualcosa ■ più sulla partita della fusione tra le due compagnie di assicurazione. Ma il presidente Jonella Ligresti, quando le trattative sono sospese in attesa della pronuncia del tribunale di Firenze e della Consob, ha fatto ricorso ad una stretta diplomazia. Ha illustrato, invece, nei dettagli ■ potenzialità ■ un eventuale accordo tra Torino e Firenze: «Risparmi per 300 milioni di euro all'anno, con una raccolta da 7 miliardi di euro, grazie a tremila agenzie e 1.300 promotori finanziari in grado di raggiungere otto milioni di clienti». In ogni caso ha concluso: «Il prezzo pagato 9,5% era equo e corrispondente alle stime reali».

■ le alternative alla fusione non è stato fatto alcun commen[illegible] all'eventuale coinvolgimento nell'operazione di partner stranieri del tipo Munich Re, [illegible] si sta vociferando [illegible] giorni. Qualche certezza in più invece è arrivata dai dati di bilancio. Nei primi tre mesi dall'anno i premi del ramo danni sono cresciuti del 14,8%, quelli del [illegible] vita del 7,9%. In totale fa +13,1%. L'assemblea ha anche approvato il bilancio 2001. Agli azionisti sarà distribuito un dividendo di 0,40 euro per azione ordinaria e di 0,4414 per le risparmio.

Molto ambizioso l'obiettivo per i prossimi due anni, dove il gruppo [illegible] to: il cda vuole quasi raddoppiare il Roe, dall'11,6%, di quest'anno, al 20%.

[r. s. s.]

ECONOMIAFLASH

■ [illegible] Telecom Italia ha sottoscritto ieri un contratto per l'acquisto dell'86% di Epiclink, società di offerta di servizi in outsourcing nell'area ifact, ad un prezzo di 60,2 milioni di euro. Le quote sono state cedute da Edisontel, Pirelli, Intesabci, E-voluzione e Camozzi.

■ **SANPAOLO ESCE DA [illegible]**
Il Sanpaolo Imi è uscito dal capitale [illegible] Banca Agricola Mantovana di cui deteneva il 9,2%. Ieri [illegible] mercato dei blocchi è transitato il 10,7% di Bam per un controvalore di 139 milioni di euro.

■ **IPSE RINNOVA IL CDA**
L'assemblea dell'Ipse 2000 ha approvato il bilancio 2001. L'assemblea [illegible] nominato Pier Luigi Olivo e Adolfo Rinaldi membri del cda in sostituzione di Franco Carraro e Paolo Cuccia.

■ **SELLA.IT TAGLIA I COSTI**
Banca Sella lancia nuove commissioni scalari che premiano [illegible] clientela più attiva via Internet e consentono un risparmio anche di 4 € per ordine.

■ **VALORI CAVALIERE DI MALTA**
Giancarlo Elia Valori, presidente Unione industriali Roma e Lazio è stato insignito [illegible] Gran Croce dell'Ordine al merito melitense, nella sede dell'Ordine di Malta.

■ **INTESA MOLITEL-COSPET**
Molitel Italia, società di tlc controllata al 100% dalla Necchi, ha ufficializzato l'ingresso [illegible] proprio capitale di Cospet holding (Cs Olivetti, Magneti Marelli, Finmek e Fintecno) col 2,2% del capitale.

■ **REPLY RADDOPPIA L'UTILE**
Un fatturato consolidato di 60,3 milioni di euro, in crescita dell'81% e un utile netto di [illegible] (+100%)! questi i principali risultati 2001 di Reply, società leader nell'e-business, approvati [illegible] dal cda.

■ **TORO, TRE NUOVE [illegible]**
Toro collocherà sul mercato tre polizze unit linked a capitale garantito: Toro Iniziativa capitale garantito 2002, Blue unit valore garantito e Augusta investimento garantito 2002. Durata 6 anni e premio unico minimo di 2.500 €.

■ **PARMA AC CARTOLARIZZA**
Il Parma [illegible] Parmalat) si appresta a lanciare la prima cartolarizzazione in Italia di crediti commerciali certi, derivanti da diritti tv e sponsorizzazioni. L'emissione, curata da Abaxbank, avrà un ammontare di 95 milioni di euro.

TRIBUNALE DI TORINO
Vendite Giudiziarie

Appuntamento a TUTTOAFFARI domenica [illegible] aprile

LE VENDITE GIUDIZIARIE
Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale e la sua stima è consultabile prima della vendita. Oltre al prezzo si pagano i soliti oneri fiscali, con le agevolazioni di legge. Nulla è dovuto per Notaio e Mediatore. La iscrizione nei registri immobiliari è a cura del Tribunale.

COME PARTECIPARE
Domanda in carta da bollo, i due esemplari nella domanda si possono [illegible] se la Cancelliere Vendite Fallimenti ed Esecuzioni Immobiliari. La domanda deve [illegible] alla relativa cancelleria entro [illegible] 13 di tre giorni [illegible] della data di vendita [illegible] domanda va allegato assegno circolare non [illegible] Posta Italiana S.p.A. pari al 25% del prezzo base, fotocopia documenti di identità e codice fiscale di chi intende partecipare, fotocopia dell'assegno; nel caso di Società allegare [illegible] camerale aggiornata.

Per informazioni rivolgersi presso la Cancelleria:
Vendite Fallimenti C.so Vittorio Emanuele II, [illegible] - Torino, tel. [illegible] 4327756/57/58
Scala [illegible] - 4° piano - Stanza [illegible]
Esecuzioni Immobiliari [illegible] Vittorio [illegible] II, 130 - Torino tel. 011 4327692
Scala [illegible] - 4° piano

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita complesso beni aziendali
Fallimento A.P.T.S. Spa - fasc. 378/2001
Il giorno 6 maggio 2002 alle ore 9.30 avanti al Giudice Delegato Dott. Stefano Sciovazzo, presso la sezione fallimenti del Tribunale di Torino, si procederà a gara informale per la determinazione del migliore offerente all'assegnazione in blocco dei beni aziendali di pertinenza del fallimento, così come meglio nella perizia a cui si rimanda l'Ordinanza del Giudice Delegato depositate in Cancelleria. Prezzo base € 1.650.000,00 oltre oneri fiscali. Chiunque intenda partecipare, dovrà depositare in Cancelleria Fallimenti C.so Vitt. Emanuele II n° 130, 3° piano scala A, entro le ore 13 del giorno 3 maggio 2002 domanda in carta legale, secondo la bozza depositata, in busta chiusa contenente l'accettazione di tutte le condizioni di cui all'ordinanza di vendita del G.D., nonché l'offerta di acquisto al prezzo non inferiore a quello base a cauzione pari al 30% del prezzo offerto, in assegni circolari intestati ai dott. Elio Milano. Nel caso di più offerte, comunque sufficienti al prezzo base, verrà dato luogo alla gara informale partendo dal maggior prezzo offerto, con aumento di volta in volta di € 25.000,00. La pubblica di vendita, secondo verbale depositato in Cancelleria, dovrà essere sottoscritta entro tre giorni non festivi successivi all'aggiudicazione e comunque prima del ritiro del bene, salvo rilascio di garanzia bancaria. Per [illegible] documenti e perizia, rivolgersi in Cancelleria o per informazioni e accessi, rivolgersi al Curatore (011 5623714-715)
Torino, li 30/4/2002
IL CURATORE
dott. Elio Milano

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 341/95, promossa da Francone Renato, Banca Cesare di Risparmio di Torino S.p.A. e condominio di C.so Monte Cucco n. 118 - Torino contro GALLI Maristella e Maria Luisa ved. Gavis, il notaio delegato Francesco Piglione ha disposto la vendita con incanto per il giorno 24 maggio 2002, alle ore 15.00, presso la "Elle Esse S.r.l." in Torino, Via Pozzo n. 16, dei seguenti beni. Numero due lotti: in Torino, C.so Emanuele n. 36: Lotto 1°: alloggio al piano quarto, composto di doppi ingressi, soggiorno, quattro camere, cucina, servizi e ripostiglio; al piano seminterrato, locale cantina. Prezzo base: € 222.000. Aumenti minimi: € 3.000.
Lotto 2° autorimessa privata al piano del cortile cassato. Prezzo base: € 26.000, [illegible] minimi: € 1.000.
Depositi per cauzione e spese: chiunque voglia partecipare all'asta dovrà depositare, per ciascun lotto al cui acquisto intenda concorrere, presso lo studio del notaio delegato, entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita, assegni in bollo diretti al notaio Francesco Piglione, allegando due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio medesimo, di cui uno di importo pari al 20% del prezzo base per eventuale pagamento immediato delle spese di trasferimento, e l'altro di importo pari al 10% del prezzo base, a titolo di cauzione. Sono [illegible] dell'aggiudicatario tutti i compensi e le spese per la cancellazione delle formalità.
Versamento del saldo prezzo entro 60 giorni dall'incanto. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso lo studio del sottoscritto notaio in Torino, [illegible] Duca [illegible] Abruzzi n. 18, nei giorni di giovedì e venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.
[illegible] Francesco Piglione

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita con incanto
Si rende noto che nel fallimento 301/99 di Nuove Strade s.r.l. Curatore: dott. Fenoglio Andrea, il Giudice Delegato dott.ssa Carmela Mascarello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 24/5/2002 alle ore 10.00 dei seguenti beni. Lotto Unico: in Bra fraz. Bandito, via delle Ciausagne 26, (già Via Vittorio Veneto) fabbricato di civile abitazione a due piani fuori terra su terreno di mq. 335, composto da: al piano terreno due camere locale cucinino, bagno, al piano primo: tre camere, bagno, ripostiglio, balcone e terrazzino. Prezzo base' € 90.000,00. Aumenti minimi € 2.000,00. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla cancelleria fallimentare entro le ore 13.00 del giorno 21/5/2002 mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Posta Italiane spa" Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in cancelleria fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II n. 130 Torino. Per informazioni rivolgersi presso la Cancelleria Vendite Fallimenti - Corso Vittorio Emanuele II 130 - Torino.
IL CANCELLIERE
Lidia Irene Bison

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
[illegible] di immobili con incanto
■ noto che, [illegible] esecuzione immobiliare n. 837/95, promossa da: [illegible] Mediocredito contro. **PLATEROTI Rino - BRAGA Tiziana**, il Giudice dell'esecuzione dott.ssa La Marca ■ disposto la vendita [illegible] incanto per il giorno 18/5/2002, alle ore 11.45, dei seguenti beni:
Lotto Unico Comune di Vinovo, [illegible] Carignano 62: terreno di circa 440 mq. su [illegible] iniziale villetta a tre are desunta al N.C.E.U. [illegible] C n. 7760 del 26/10/91 F. 39 n. 173 sub. 2 piano sott., piano terra, piano mansardato e cantina; sub 3 [illegible] sotterraneo [illegible] Piano terra. Ingresso living, cucina, bagno, due camere, piccolo disimpegno e ripostiglio; piano mansarda collegato [illegible] da scala: 2 piccoli ripostigli, due vani (stireria e/o locale [illegible]by) e un vano bagno piastrellato ma privo di apparecchi sanitari. Al piano mansarda mancano le porte e i tetoi di tutti i vani. Piano interrato collegato internamente con scala: box, can[illegible] termici, tre vani e precisamente [illegible] uno parzialmente piastrellato [illegible] a tavolato e uno di circa 50 mq. come [illegible] sgombero in quanto [illegible] terminato per essere [illegible]
Prezzo base: € 165.924,48; Aumenti minimi € 2.582,28
Pone a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione della formalità.
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per immediato presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante le somestralità scadute, gli accessori e le spese;
3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 01/09/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dall'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà [illegible]erato inadempiente ex art. 587 c.p.c.;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del [illegible]to fatto all'istituto mutuante.
Gli [illegible] alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala C, stanza n. 41103 - Torino
IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Seconda Sezione Civile
Vendita di immobili con incanto
■ rende noto che nella causa civile n. 7495/98 promossa da: Cariplo S.p.A. contro: **OLIVERO Chris[illegible]** il Giudice istruttore dott.ssa Mancinelli ha disposto la vendita all'incanto, per il giorno 16/5/2002 ore 11, dei seguenti immobili:
Lotto Primo: Proprietà gravata da usufrutto per la quota di 1/6 a favore di Olivero Costanzi nato a Parigi il 18/10/1920 sui seguenti immobili: in Comune di Rondissone appezzamento di terreno della superficie catastale di mq. 83.060 censito a C.T. F. 2 n. 3 e 4
in comune di Chivasso. Appezzamento [illegible] superficie [illegible] 178.055 censito al F. 41 nn. 10 - 16 - 17 - 18 - 25.
Il Lotto è gravato da servitù di passaggio sulle strade esistenti per l'accesso ed il [illegible] del fabbricato principale; Il mappale 4 del F. 2 del comune di [illegible] è gravato da servitù di elettrodotto
[illegible] Secondo: Proprietà gravata [illegible] usufrutto per la quota [illegible] a favore di Olivero Costanzi nato a Parigi il 18/10/1920 sui seguenti immobili: Comune di Chivasso appezzamento di terreno della superficie di mq 11.110 circa distinto a C.T. al F. 41 nn. 11 - 37 - 38 con entrostante fabbricato con accesso dal c.n. 7 di Fraz. Mandria censito al N.C.E.U. F. 41 n. 47 sub. 1 - 2 - 3 - 6 - 7 - 11 (con interclusa cappella distinta con la lettera A nell'estratto mappa).
Il lotto è gravato [illegible] servitù di passaggio sulle [illegible] esistenti per l'accesso a [illegible] dal fa[illegible] principale.
L'edificio è vincolato dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali ed è soggetto al diritto di prelazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ex art. 58 e segg. D.Lgs. 490/99.
La vendita ha [illegible] purgativo limitatamente [illegible] quota degli esecutati.
Condizioni di vendita: Prezzo [illegible] € 247.899,31 [illegible] Il Lotto I: € 227.241,04 per il Lotto II.
Aumenti minimi: € 5.000,00 per ciascun lotto
Cauzione e [illegible] Chiunque intende partecipare [illegible] dovrà depositare in Cancelleria, [illegible] tre giorni prima dell'incanto, [illegible] in bollo da L. [illegible] diretta al G.I., allegando assegno circolare [illegible] [illegible] intestato a "Poste Italiane s.p.a.", per una somma pari al 25% del prezzo [illegible] del [illegible] al cui acquisto intende concorrere.
Termine di versamento del prezzo: entro [illegible] dall'aggiudicazione.
Torino, li 8/3/2002
IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
■ rende [illegible] che nel fallimento n. 11/2000 di: [illegible] Turin s.n.c. di Ossola Domenico & C. Curatore: Dott. Carlo Odonisio, il Giudice Delegato dott.ssa Carmela Mascarello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 24 maggio 2002 alle ore 9,45 del seguente bene: Lotto 8: in Comune ■ San Maurizio Canavese (TO), in [illegible] [già Via Vittorio Emanuele], unità residenziale destinata a civile [illegible] ■ [illegible] primo e sottotetto ■ edificio a [illegible] piani [illegible] terra. Al piano primo (secondo fuori terra) con accesso dal [illegible]cone: alloggio composto di ingresso, tre camere ■ cui una con balcone sulla [illegible] Malmoltl, cucina, disimpegno con funzione di antibagno e bagno; [illegible] interna di accesso al piano soprastante; ■ piano sottotetto (terzo [illegible] terra): unico locale con accesso dalla citata scala interna, non finito, con balcone posto verso cortile [illegible] tutta ■ lunghezza del medesimo. ■ piano terreno: atrio/e piccolo cortile ■ vano comune; wc di [illegible]
Prezzo [illegible] € 84.000,00; Aumenti minimi: € 2.000,00: Deposito per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi [illegible] Cancelleria Vendite Fallimenti entro le ore 13 del giorno 21/5/2002 mediante assegno circolare non trasferibile intestato a Poste Italiane S.p.A. Versamento del prezzo da effettuarsi entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Vendite Fallimenti - Corso Vittorio Emanuele II 130 - Torino.
IL CANCELLIERE
Lidia Irene Bison

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendite immobiliari Fallimentari
Si rende noto che nel Fallimento n. 322/97 di La Jonica di Pasullo Antonio curatore: dott. Reynaud il Giudice Delegato dott.ssa Pravato ha disposto la vendita con incanto per il giorno 21/5/2002 alle ore 10.30 dei seguenti beni. Lotto Unico in Comune di Torino al n. 50 di Via Antonio Banfo quota di comproprietà indivisa in ragione di 1/2 dei seguenti immobili. - Alloggio sito al primo piano del corpo di fabbrica interno al cortile, composto da: ingresso-disimpegno, due camere, soggiorno-angolo, cucinino, bagno, terrazzo, cantina.
Prezzo base: € 23.300,00; Aumenti minimi € 500,00. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 15/5/2002 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato al "Poste Italiane S.p.A." versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Vendite Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II. 130
IL CANCELLIERE
Lidia Irene Bison

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Avviso [illegible] vendita [illegible] incanto [illegible] art. [illegible] C.P.C.
Il sottoscritto Notaio Grazia Pravata, con studio in Torino Via dei Mille 18, delegato ex art. 591 bis C.P.C. dal Giudice dell'Esecuzione Tribunale di Torino nella esecuzione immobiliare numero 59/96 contro **FRASCA** Francesco avvisa che il giorno 7 maggio 2002 alle ore 12,10 in Torino via Dei Mille 18 procederà alla vendita all'incanto di quanto in calce descritto alle seguenti condizioni e modalità: 1) la vendita avverrà in un unico lotto. 2) il prezzo base dell'incanto è di Euro 131.498 sono posti a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità. 3) la pubblicità prescritta dall'art. 490 C.P.C. sarà effettuata almeno 10 giorni prima della data fissata per l'incanto. 4) ogni più completa informazione potrà essere richiesta dalla legge il presente avviso avrà interesse, per una sola volta, sul giornale "La Stampa"; 5) gli offerenti dovranno prestare cauzione nelle mani del sottoscritto Notaio per un importo pari al 10% del prezzo base e depositare altra somma pari al 15% del detto prezzo base quale ammontare approssimativo delle spese con due distinti assegni circolari, vestiti intestati al sottoscritto Notaio, da depositare esclusivamente il giorno precedente quello della vendita entro le ore 15 unitamente ad una domanda di partecipazione all'asta in carta da bollo da Euro 10,33. 6) le offerte in aumento non dovranno essere inferiori a Euro 1.500. 7) l'aggiudicatario dovrà versare entro il termine di giorni 30 dall'incanto il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, con le modalità di cui al punto 5 che precede. 8) quanto in calce descritto sarà posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con particolare riferimento alla situazione urbanistica riscontrabile anche dalla documentazione tecnica acquisita agli atti, dalla quale risultano [illegible] regolarità edilizie, con l'avvertenza che l'aggiudicatario potrà ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui alla Legge 47/1985; 9) si specifica che ai sensi dell'art. 41 comma 5° D.Lgs. 385/93 l'aggiudicatario ha facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento; 10) il sottoscritto Notaio avvisa altresì che tutte le attività che a norma degli articoli 576 e segg. C.P.C. devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o del Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione saranno effettuate dal sottoscritto Notaio presso il proprio studio in Torino, Via dei Mille 18, ove gli interessati potranno assumere ulteriori informazioni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12. Descrizione dell'immobile: Lotto Unico - Comune di Rivoli - Frazione Cascine Vica - C.so Francia 145: - al piano [illegible] alloggio composto di ingresso, due camere, salone con cucinino, cabinetto-bagno e ripostiglio, con annessa cantina - autorimessa al piano interrato N.C.E.U. foglio 15, n. 433, sub. 60 e foglio 15, n. 433, sub. 51. Prezzo base Euro 131.498 - Offerta in aumento Euro 1.500.
Torino, 12 aprile 2002

PRIMI DATI DALLE CITTA' CAMPIONE. GLI ESPERTI: PIU' LONTANO L'OBIETTIVO DEL 2%. GOVERNO SERENO

Inflazione ferma al 2,5% in aprile

Corrono i prezzi di alimentari e carburanti

ROMA

Brutte notizie sul fronte dell'inflazione, che non accenna a rallentare: i prezzi dei prodotti petroliferi si mantengono elevati, mentre il changeover dalla lira all'euro non sembra aver ancora esaurito i suoi effetti. Così aprile, secondo una stima basata sulle rilevazioni di ieri in alcune città campione, l'indice dei prezzi al consumo dovrebbe mantenere il tasso di crescita tendenziale del 2,5%, quando gli analisti si aspettavano un raffreddamento al 2,4%. L'obiettivo del governo, che sia stato appena rivisto dall'1,7 al 2% nella media d'anno, diventa più difficile, mentre Confesercenti ed alcuni analisti ipotizzano addirittura un tasso d'inflazione superiore al 3% annuo.

Se l'Istat dovesse confermare le tendenze rilevate ieri, in aprile si registrerebbe una crescita dei prezzi dello 0,4% mensile, un'inflazione fermo sullo stesso livello di febbraio e marzo. A incidere negativamente sul dato di aprile sono stati i prezzi dei prodotti alimentari (in modo particolare nella grande distribuzione), di alberghi, pubblici esercizi e soprattutto dei trasporti, influenzati dal petrolio. Solo la benzina, aumentata del 5% tra marzo e aprile, sarebbe responsabile di un quarto dell'aumento mensile complessivo.

Se il governo si aspettava un raffreddamento dell'inflazione, ma secondo il ministro dell'Industria, Antonio Marzano, quello di aprile non è un dato negativo. «Per la verità la previsione che già a febbraio si verificasse qualche diminuzione. Di fronte alle cose accadute è che sono fuori portata del governo, come l'aumento dei prezzi petroliferi e le tensioni internazionali, è tutto sommato un dato positivo» ha detto Marzano, fiducioso che ci sia l'inflazione possa diminuire».

Difficile, tuttavia, ricondurla sotto il 2% nella media d'anno, un obiettivo che, nella trimestrale presentata al Parlamento, il ministro dell'Economia riteneva possibile solo nell'ipotesi di una dinamica dei prezzi più contenuta, da aprile in poi, rispetto ai primi mesi dell'anno». Rinviata l'inversione di tendenza, il contenimento della dinamica dei prezzi sotto il 2%, con un tendenziale a fine anno dell'1,7%, si affida alla speranza di «un rientro marcato delle quotazioni degli alimentari» e di «un'assenza di tensioni negli altri comparti».

Secondo l'Isae il rallentamento dei prezzi inizierà a maggio e sarà più marcato nel corso dell'estate, ma l'obiettivo del 2% è a rischio. «L'inflazione resta più alta di quanto ci immaginassimo e questo punto - ha detto Donato Berardi, economista del Ref-Irs - sembra impossibile discesa sotto il 2%: andremo sul 2,2-2,3%». Berardi ipotizza un effetto ritardato del changeover, lettura confermata da Guido Vaccaro, analista Ac-Nielsen, secondo il quale «i prezzi alimentari stanno registrando un arrotondamento che probabilmente si scaricherà ancora nei prossimi due-tre mesi e che ha creato uno scalino che rende difficile far scendere il caro-vita sotto la soglia del 2%».

Decisivo è l'andamento del prezzo del petrolio. Secondo una stima della Confindustria, se restasse sui 27 dollari al barile l'inflazione crescerebbe da qui a fine anno di altri 4 decimi di punto. Più pessimiste le previsioni della Confesercenti: «la variazione di aprile a quella dei primi tre mesi del 2002 porta a risultato già superiore a quello programmato per tutto l'anno. Se il trend sarà confermato nei prossimi mesi - si legge una nota della Confederazione - si rischia di superare il 3% annuo». Preoccupata anche la Confcommercio: quello di ieri «è un ulteriore segnale di incertezza che caratterizza l'attuale ciclo economico». [m. sen.]

NELLA RELAZIONE ALLA TRIMESTRALE IL TESORO SPIEGA LA MANCATA RIDUZIONE

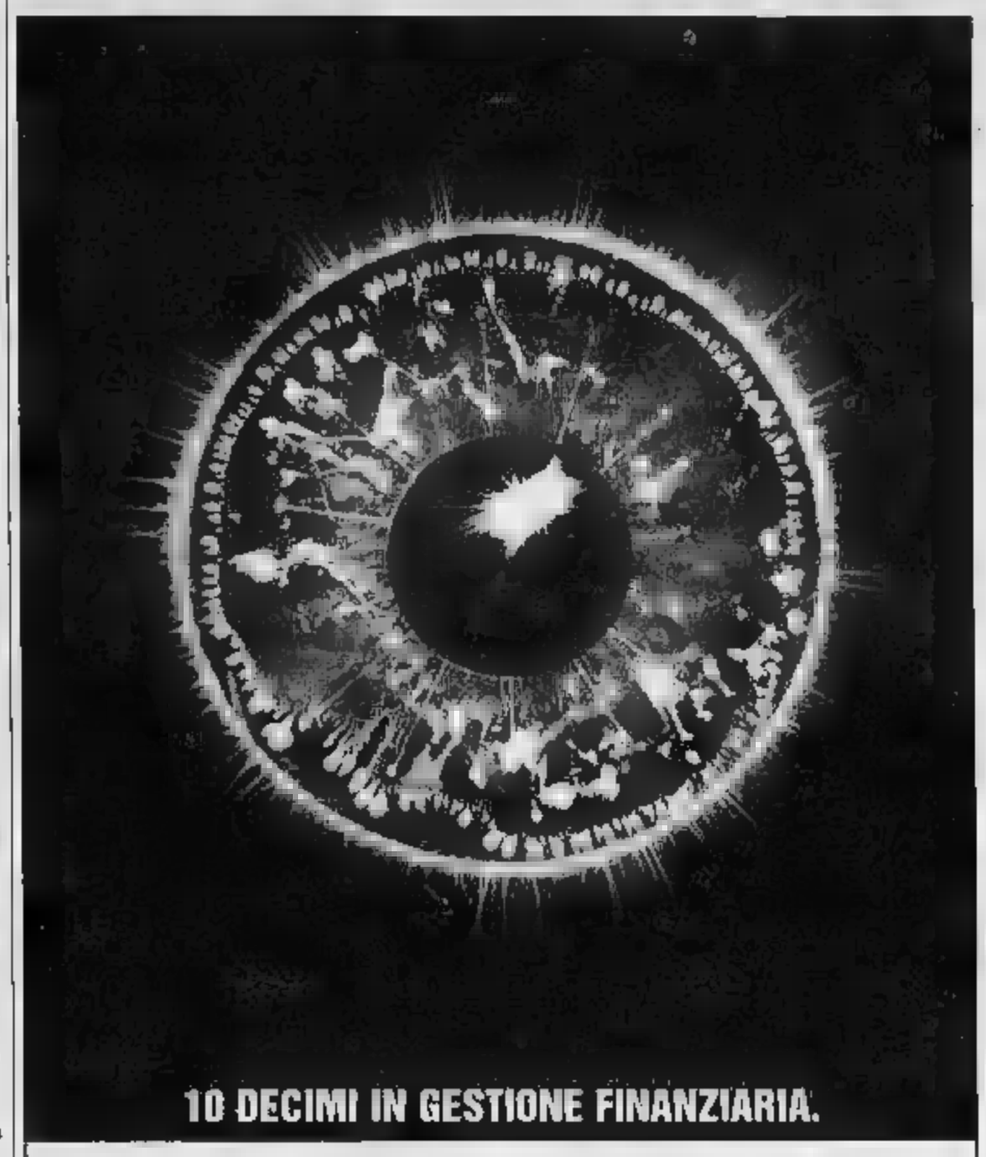
«Tasse alte per colpa di sanità e Pil»

ROMA

La minore crescita del Pil e la maggiore spesa sanitaria sono le principali che stanno alla base della limitata riduzione della pressione fiscale, che nel 2002 dovrebbe calare solo dello 0,1%, passando dal 42,2% del 2001 al 42,3%. È quanto si legge nella premessa alla Relazione trimestrale di cassa, messa a punto dal ministero dell'Economia. Questa riduzione della pressione fiscale, rileva però il ministero, «risulta contabilmente minore di quella prevista nella Relazione previsionale e programmatica», che per l'anno in corso stimava una pressione tributaria pari al 41,9%.

Il Rpp incorporava una previsione di Pil più alta di quella registrata a fine 2001 e seguito di più forte rallentamento dell'economia determinatosi dopo l'11 settembre». Ora, la minore crescita per il 2001 avrà, quindi, conseguenze per l'anno in corso: «pertanto - si legge nel documento - la minore riduzione di pressione fiscale è effetto contabile del Pil. In ogni caso, tranquillizza il Tesoro, le entrate in conto capitale dovrebbero quasi triplicare nel 2001 attestandosi a 6.238 milioni di euro contro i 2.234 dell'anno precedente. A questo risultato dovrebbero contribuire gli introiti legati al rientro dei capitali dall'estero, i maggiori contributi da parte dell'Ue per i progetti cofinanziati, nonché gli introiti straordinari per l'emersione del sommerso.

Per quanto riguarda in generale, il comparto pubblico il Governo prevede una nuova stima per il fabbisogno che quest'anno dovrebbe attestarsi a 40.571 milioni di euro, in calo di 1.163 milioni rispetto al 2001. In forte riduzione l'avanzo primario che secondo le stime di Via XX settembre dovrebbe risultare pari a 29.275 milioni contro i milioni dell'anno precedente. Per il settore statale, invece, «i nuovi elementi di valutazione portano a stimare» un fabbisogno di 26.268 milioni di euro, in calo di 2.183 milioni rispetto al 2001 con un avanzo primario pari a 40.432 milioni in aumento di 2.836 milioni rispetto a quello dell'anno precedente. [r. e. s.]



Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel 011 666.52 11 - Fax 011 666 53 00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244 24 013 - Fax 02.244 244 80

Listino in calo, ma Eni vola

HA perso quota Piazza Affari, nella prima seduta settimanale dopo il cospicuo rialzo dell'ottava precedente, [illegible] dalle scadenze tecniche. Mibtel -0,96%. La Borsa milanese ha ripiegato sotto i 24 mila punti, con vendite che hanno colpito principalmente i telefonici, affossati dalla trimestrale negativa della Ericsson. A deprimere ulteriormente i mercati, l'avvio negativo di Wall Street, che ha penalizzato soprattutto un settore tecnologico debole fin dalle prime battute. Nota positiva della giornata, le Eni, che hanno toccato ieri il nuovo massimo nel durante della seduta, a 17,15 euro. Hanno ceduto gli assicurativi, con Generali in calo, anche se minore rispetto all'apertura. Le Eni hanno chiuso [illegible] un rialzo dello 0,77%. Positive anche Snam Rete Gas e Italgas, mentre ha perso lo 0,38% Saipem. Giornata da dimenticare per i telefonici, con le Tim che hanno lasciato sul terreno il 6,48% con quasi 57 milioni di pezzi passati di [illegible]. Male anche le Olivetti che [illegible] ripiombate sotto 1,3 euro, e il titolo Pirelli, a -2,66%. Degli assicurativi hanno sofferto le Generali, mentre si sono mostrate più toniche Alleanza e Ras, in rialzo dell'1,29%. I bancari hanno chiuso contrastati: Bipop-Carire è cresciuta del 3,65% ed Mps dell'1,41%. Netto calo per Mediobanca, che si è allontanata dai 12 euro (-1,01%), e Bnl (-3,04%). Hanno tenuto i titoli a media capitalizzazione, con il Midex che ha chiuso pressoché invariato.

Positive le popolari e alcuni editoriali. Scambi a 2,33 miliardi di euro. Poco volatile il Fib Giugno, che ha chiuso con un'escursione di 215 punti, a 32.470 punti e meno di 8.500 contratti scambiati.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 525.38 (-0.54); Bruxelles (Bel 20) 2874.56 (+0.25); Francoforte (Dax Xetra) 5205.48 (-1.50); Hong Kong (Hang Seng) 11138.42 (-1.00); Londra (Ftse 100) 5221.50 (-0.42); Madrid (Ibex 35) 8363.30 (-0.88); Parigi (Cac 40) 4559.46 (-1.02); Sydney (All-Ord) 3362.10 (+0.21); Tokio (Nikkei) 11721.64 (+1.82); Zurigo (Smi) 6685.30 (+0.13); New York (Dow Jones) 10141.97 (-1.12); Nasdaq 1756.03 (-2.27)

[illegible]

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato sol non è più in grado, sino a nuove comunicazioni, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

[illegible]

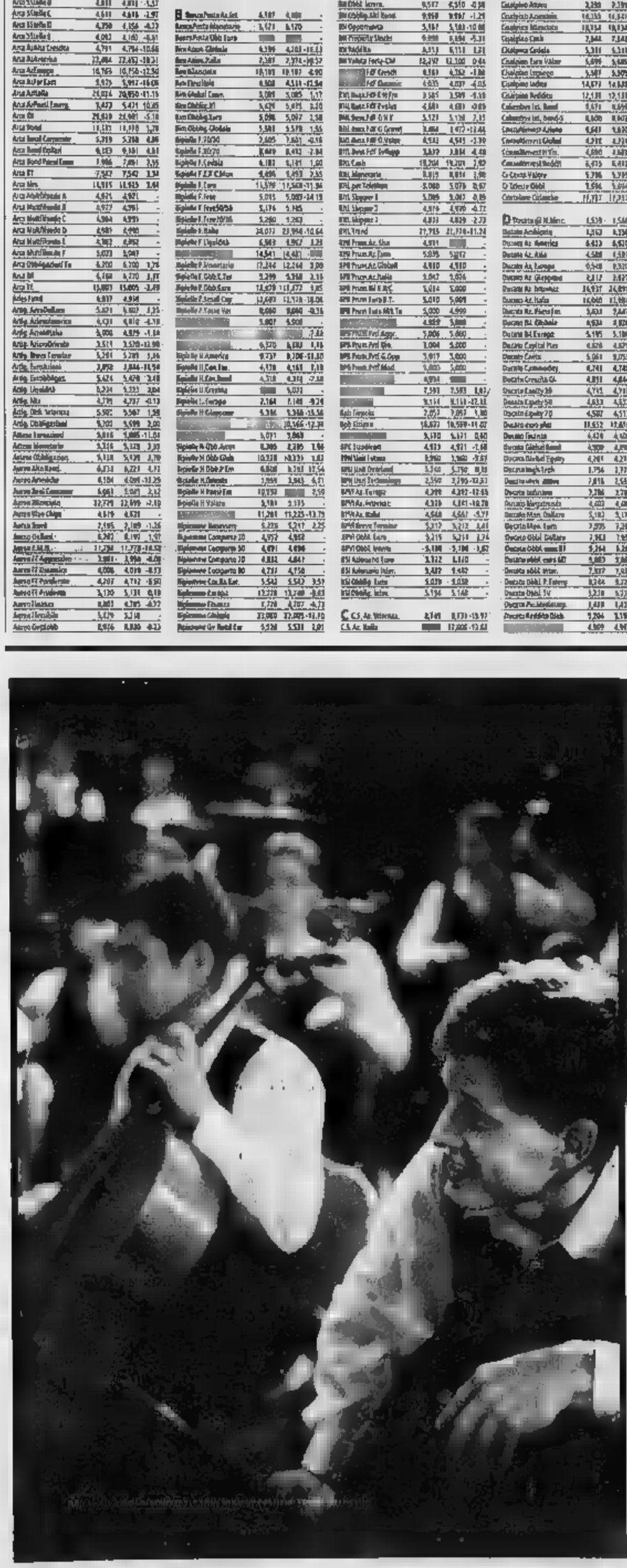
[illegible]

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è [illegible] prezzo medio dell'ultimo [illegible]. Euro Stoxx 50: valutazione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo che non-saranno percentuale sul precedente. Opzioni: quel è il prezzo di chi acquista, poi quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il prezzo cioè il premio da pagare. Il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, rilevazione per i futures. Euribor: è il tasso interbancario corrente della piazza finanziaria dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

[illegible]

flash trading
perchè in Borsa chi perde tempo non guadagna denaro
un click per comprare
un click per rivendere
directa
prezzo
qta
X1
1000
12.78
250
06/07/01
%
directa
batti il mercato sul tempo
www.directa.it
011.530101

[illegible]



Il vostro palcoscenico sarà il mondo.

Access. Analysis. Advice. UBS (Italia) S.p.A. a:

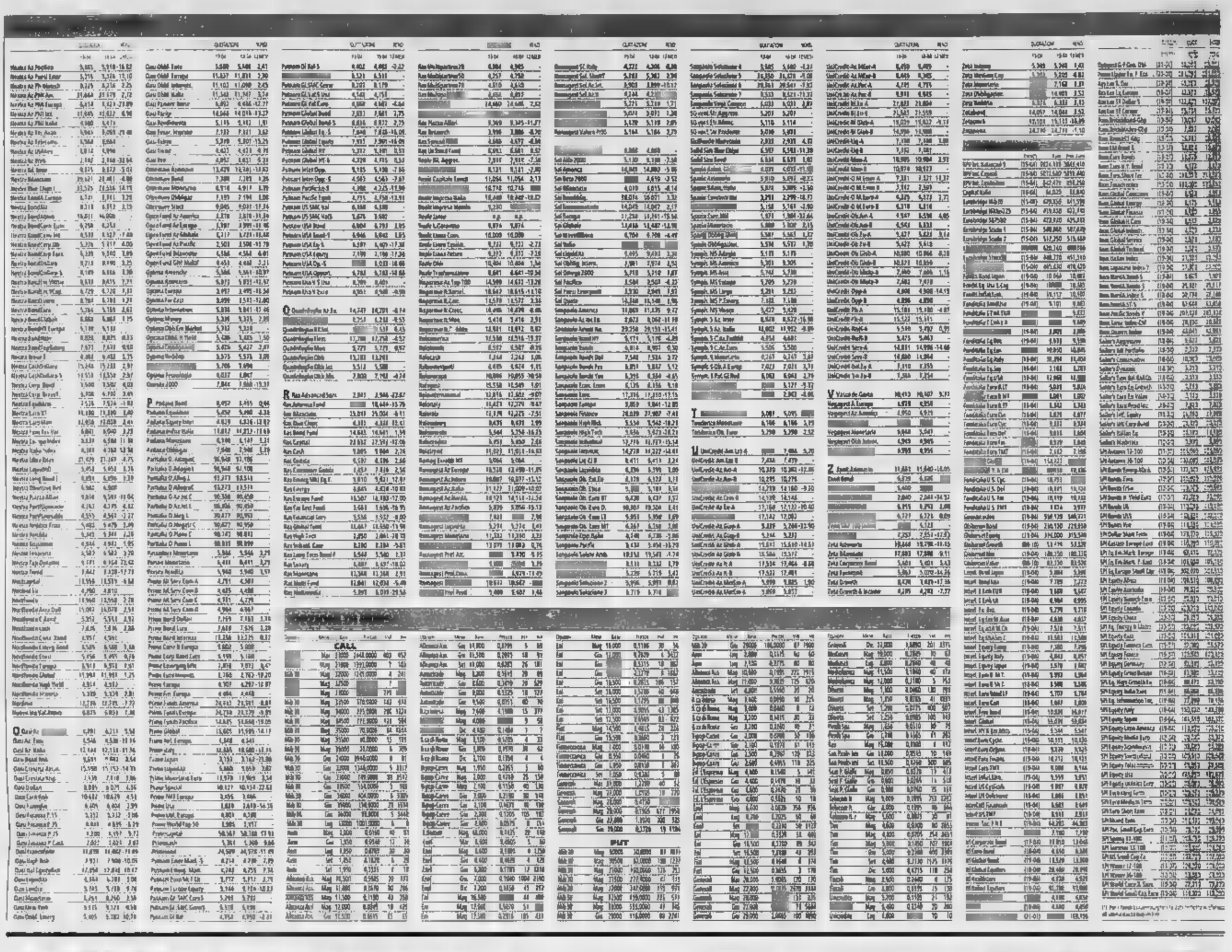
Milano
Via del Vecchio Politecnico, 3
Diego Peirè, 02-762 65 829

Roma
Piazza Trinità de'[illegible], 18
Carmen Bevivino, 06-697 66 580

Bologna
Palazzo Zambeccari
Piazza de' Calderini, [illegible]
Cinzia Sarti, 051-658 68 48

Napoli
Via Filangieri, 36
Marina De Luca, 081-423 62 35

UBS
Private Banking



Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Investment Management S.A.
5, rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Carirò, Casamarca, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 23/04/2002		Cl. E	Cl. F	Cl. G
COMPARTI MONETARI				
Pioneer Funds	Euro Short-Term	5,32	5,32	5,32
Pioneer Funds	International Short-Term	6,07	6,07	6,09
Pioneer Funds	U.S. Dollar Short-Term	5,81	5,8	5,8
COMPARTI OBBLIGAZIONARI				
Pioneer Funds	Euro Bond	5,39	5,37	5,37
Pioneer Funds	International	6,17	6,15	6,15
Pioneer Funds	Euro Corporate Bond	5,16	5,14	5,16
Pioneer Funds	U.S. High Yield Corporate Bond	5,92	5,88	5,87
Pioneer Funds	Emerging Markets Bond	6,63	6,61	6,59
COMPARTI AZIONARI EUROPEI				
Pioneer Funds	Italian Equity	7,14	7,1	7,12
Pioneer Funds	French Equity	13,76	13,7	13,76
Pioneer Funds	Core European Equity	6,62	6,58	6,57
Pioneer Funds	Equity	4,11	4,09	4,11
Pioneer Funds	Top European Players	4,8	4,73	4,73
Pioneer Funds	European Research	4,03	3,99	4,01
Pioneer Funds	European Small Companies	6,14	6,08	6,1
Pioneer Funds	Eastern European Equity	7,3	7,09	7,17
COMPARTI AZIONARI AMERICANI				
Pioneer Funds	U.S. Research	5,26	5,23	5,22
Pioneer Funds	America	5,38	5,34	5,35
Pioneer Funds	U.S. Value	5,47	5,41	5,44
Pioneer Funds	U.S. Growth	4,85	4,81	4,83
Pioneer Funds	U.S. Mid Cap Value	5,84	5,89	5,94
Pioneer Funds	U.S. Companies	6,5	6,42	6,48
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI				
Pioneer Funds	Global Equity	5,21	5,18	5,18
Pioneer Funds	Global Environmental & Ethical	4,54	4,52	4,54
Pioneer Funds	Japanese Equity	2,76	2,75	2,75
Pioneer Funds	Pacific (ex Japan) Equity	4,45	4,4	4,44
Pioneer Funds	Greater China Equity	6,7	6,61	6,63
Pioneer Funds	Emerging Markets Equity	3,92	3,91	3,92
COMPARTI AZIONARI SETTORIALI				
Pioneer Funds	Global Financials	4,75	4,71	4,73
Pioneer Funds	Global Healthcare	4,49	4,44	4,49
Pioneer Funds	Global Technology	1,93	1,91	1,94
Pioneer Funds	Global Telecoms	2,21	2,2	2,21
Pioneer Funds	Global Consumer Industries	5,57	5,54	5,56
Pioneer Funds	Global Energy	5,18	5,18	5,18
Pioneer Funds	Global Industrials	5,82	5,79	5,81
COMPARTI A PROFILO				
Pioneer Funds	Pioneer Mix 1	5,69	5,67	-
Pioneer Funds	Pioneer Mix 2	5,37	5,33	-
Pioneer Funds	Pioneer Mix 3	4,95	4,94	-
Pioneer Funds	Pioneer Mix 4	4,85	4,83	-
Pioneer Funds	Pioneer Mix 5	4,35	4,33	-

Per la pubblicità su: LA STAMPA | PK publikompass
Corso Matteotti 9 - 10121 TORINO
Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 666 53 00
Via Cerva 28 - 20122 MILANO
Tel. 02 744 24 811 - Fax 02 744 244 00

THE SAILOR'S FUND, SICAV
Valore in EUR al 19/04/2002

International Corporate Bond	EUR	101,61
International Equity	EUR	71,99
Italian Equity	EUR	84,18
Short Term Securities	EUR	7,07
Balanced Portfolio	EUR	97,57
Euro Equity Value	EUR	91,12
Euro Equity Growth	EUR	90,91
Euro Balanced Risk Controlled	EUR	98,81
Commodities	EUR	109,99
Multisplit	EUR	5,89
Dynamic	EUR	6,72
Aggressive	EUR	5,92

CITTÀ DI [redacted]
Estratto bando di gara
L'Amministrazione dell'Opera Pia Faccio Frichieri bandisce pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di costruzione di nuovo fabbricato per l'ampliamento della casa di riposo omonima. Importo dei lavori (compresi oneri sicurezza): € 1.931.993,42. Categoria prevalente OG1 classifica I. Criterio di aggiudicazione ribasso percentuale sull'importo a base di gara. Termine di presentazione delle offerte ore 12,15 del 23/05/02.
Per informazioni tel. 011 969 32 89 ufficio segreteria.

ISTITUTO GIANNINA GASLINI
GENOVA - QUARTO
AVVISO DI GARA
In esecuzione al provvedimento n. 45 del 18 gennaio 2002, è indetta gara mediante licitazione privata per la fornitura di un angiografo biplanare, destinato al laboratorio di cardiologia invasiva.
Importo complessivo d'appalto Euro 2.248.567,20.=
Il bando integrale, inviato alla Gazzetta Ufficiale in data 12/04/2002, può essere ritirato presso l'Ufficio Appalti del Servizio Tecnico dell'Istituto, Largo Gerolamo Gaslini, 5 - 16147 Genova, dalle ore 8,30 alle 15,30 dei giorni feriali (escluso sabato) - tel. 010/5636662 - fax 010/3760561.
Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 01 maggio 2002.
Genova, li 12/04/2002
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Antonio Infante)

CITTÀ DI VIBO VALENTIA
Piazza Martiri d'Ungheria
Tel. 0963 599225 - Fax 0963 43877
Estratto bando di gara di Pubblico Incanto
Appalto: Gestione della Piscina Comunale
con annesso bar
Aggiudicazione l'appalto sarà tenuto con le modalità stabilite dall'art.23 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n.157/95 modificato ed integrato dal D.Lgs. n.65/2000 e avrà per oggetto l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti criteri:
Le offerte dovranno pervenire a questo Comune entro le ore 12:00 del giorno 13/05/2002 all'indirizzo sopra indicato. La gara sarà aperta al pubblico e si svolgerà presso il Municipio il 16/05/2002 con apertura dei plichi a partire dalle ore 9:00
Le Ditte interessate dovranno presentare offerta secondo le modalità indicate nel bando integrale, pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e sul quotidiano "Gazzetta Aste e Appalti Pubblici". Gli atti di gara possono essere ritirati in copia presso la sede "Piazza Municipio" con sede in Vibo Valentia, Via S.Maria dell'Angelo (tel. 0963 452171) previo pagamento dei corrispettivi richiesti per la riproduzione. Il bando di gara è inoltre disponibile all'interno del sito internet del Comune di Vibo Valentia (www.comune.vibo-valentia.vv.it)
Data invio a rivista bando G.U.C.E. 19/04/2002
Vibo Valentia, li 19/04/2002
DIRIGENTE AA.GG. — IL SINDACO
dott.ssa Vittoria Carni — geom. C.lo Saffioti
CONSULENTE P.E.S.
dott. Francesco A. Barile

Bilancio d'Esercizio e Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2001

Ai sensi della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 - e successive modificazioni ed integrazioni -, si rende noto che il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2001, corredati della documentazione prevista dalla vigente normativa, sono depositati presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A., a disposizione di chiunque ne farà richiesta.

Si precisa che il verbale dell'assemblea degli Azionisti che ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001, sarà messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. a partire da lunedì 29 aprile prossimo, come disposto dall'art. 77 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 - e successive modificazioni ed integrazioni.

Pagamento Dividendi Esercizio 2001

Dal 23 maggio (data di stacco cedola 20 maggio 2002) sarà messo in pagamento, presso gli intermediari autorizzati, il dividendo SAI per l'esercizio 2001 deliberato dall'assemblea del 22 aprile 2002 nella misura

Euro 0,40 lordi per ciascuna azione ordinaria con stacco della cedola n. (in data 23 maggio 2002)

Euro 0,4414 lordi per ciascuna azione di risparmio con stacco della cedola n. 2 (in data 23 maggio 2002).

La distribuzione del dividendo consentirà l'attribuzione, agli che ne hanno diritto, di un credito di imposta pieno del 58,73%.

Torino, 23 aprile 2002

SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.
Sede in Torino - Corso Galileo Galilei n. 12 - Capitale sociale Euro 97.723.093,00
Registro Imprese Ufficio di Torino n. 00818570012 - Codice Fiscale e IVA 00818570012

Vivere.net: TuttoScienze e Tecnologia
Vivere.net: TorinoSette
Stampa: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: TuttoAffari

LA STAMPA

Relazione Semestrale al 31 dicembre 2001

Juventus F.C. spa
Corso Galileo Ferraris 32
10128 Torino, Cap. soc.
€ 12.042.200 i.v.,
REA 394961, Reg. Imp.
C.F. e Part. IVA 00470010014

Si rende noto che la relazione semestrale al 31 dicembre 2001 è a disposizione del pubblico presso la sede sociale - c.so Galileo Ferraris 32, Torino - e presso la sede di Borsa Italiana S.p.A.
La relazione sarà altresì disponibile sul sito internet www.juventus.com, sezione Investor Relations.

Le eventuali osservazioni del collegio sindacale e la relazione contenente il giudizio della società di revisione saranno a disposizione nei termini previsti dall'art.81 del Regolamento Consob n. 11971/99.

Torino, 23 aprile 2002

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
Sede Legale - MONCALIERI (TO) - Corso Trieste 170
ESTRATTO ESITO DI GARA

Dal marchio Natuzzi le originali proposte di «Divani & Divani»

Eleganza e razionalità d'arredo

La nuova collezione nel segno della qualità

Un nuovo punto vendita appena aperto e una collezione originalissima tutta da scoprire. La primavera firmata da «Divani & Divani» propone, se possibile, ancora più qualità del solito allo stesso, convenientissimo, prezzo.

Ai negozi di corso Turati 82, di via Morelli 2/a angolo Potenza, a Torino, e al Centro commerciale «La Prealpina» a Roletto di Pinerolo, infatti, si è aggiunto quello di Strada Statale Trossi 26, a Gaglianico di Biella: esperienza e gentilezza accolgono il cliente insieme con una collezione ricchissima di proposte ideali per tutti i gusti, che accanto ai modelli tradizionali e ampiamente collaudati offre le ultimissime novità.

Nelle belle show-rooms, così, vicino agli «storici» nomi dei sofà più giustamente famosi - Class, Pagoda, Battista, San Babila, per citarne solo alcuni - fa comparire un buon numero di nuovi modelli sfoderabili, in tessuti comodissimi e caratterizzati da linee molto pulite e squadrate. Pure questi come sempre hanno la possibilità di essere anche angolari, oppure di diventare pratici ed eleganti divanletto.

Nella nuova collezione proposta dal marchio di casa Natuzzi, poi, sono presenti numerosi puff di varie dimensioni: si va dai quelli da un metro per un metro e quelli più piccoli che misurano 50x50, in tutti i colori e rivestiti in pelle o in tessuto.

A proposito di rivestimenti, «Divani & Divani» mette in campo nuove pelli morbidissime che nello stesso tempo non sono affatto delicate; così come dei cuoietti e delle pelli spessorate adattissime ai nuovi modelli squadrati della collezione primavera 2002.

Non mancano naturalmente i complementi d'arredo, curati con attenzione e serietà, che includono lampade, tavolini, tappeti, perfettamente abbinati ai sofà, secondo il raffinato gusto degli architetti Natuzzi, che sanno proporre da sempre un arredo «chiavi in mano».

Ma tra le varie proposte-novità ce n'è un particolare che attirerà certamente l'attenzione dei clienti. Si tratta del nuovo modello Naxus. In pratica è un divano «in movimento», articolato; è composto infatti da tre poltrone di cui due unite in tessuto Florence, cioè nella praticissima supermicrofibra del marchio (lavabile direttamente «in loco» con facilità, con alcool o trielina ma anche semplicemente con acqua e sapone), e una terza staccata, in pelle. Il colore scelto per questo «pezzo forte» della collezione è il rosso, molto trendy.

Novità anche nel campo dei cuscini: «Divani & Divani» propone anche di piuma, nei vari colori.

Tante belle sorprese, dunque, come sempre nel segno della qualità. Che riguarda davvero tutto. A cominciare dalle imbottiture, che sono, nei nuovi modelli, migliori e più durature che mai, più dense o più morbide a seconda del gusto e delle esigenze strutturali del mobile.

Pure le cuciture, spiegano nei negozi del marchio, sono sempre più curate. Sono molte le rifiniture a «coda di topo» e quasi tutti i divani ormai sono dotati di doppie cuciture.

E i prezzi? Come si diceva è aumentata la qualità senza però un conseguente innalzamento dei prezzi che sono, come sempre, altamente competitivi, grazie al consistente giro d'affari della Natuzzi, casa-madre del rinomato marchio «Divani & Divani».

24 rate a tasso zero.
E vi anticipiamo che non c'è l'anticipo.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Bernie
Divano 4 posti in tessuto sfoderabile.
24 rate € 88,42

Fino al aprile giocate d'anticipo. Solo da Divani Divani by Natuzzi e su tutta la gamma avrete un finanziamento in 24 rate mensili, senza anticipo e senza interessi*. Vi aspetta la nuova collezione di divani, poltrone e complementi d'arredo. Una vasta gamma che vi permetterà di scegliere tra differenti stili, versioni, colori e rivestimenti: in pelle, nell'esclusiva ultramicrofibra Dreamfibre™ o nel pratico tessuto, da oggi, per alcuni modelli, anche in versione sfoderabile.

*TAN e TAEG 0%. IVA e trasporti inclusi nel prezzo.

• **Torino** - Corso Turati, 82 - Tel. 011/3198877
• **Torino** - Via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza - Tel. 011/4530104 - Parcheggio interno - Sabato Orario Continuato
• **Roletto - Pinerolo (Torino)** - Presso Centro Commerciale "La Prealpina" - Tel. 0121/342174 (Aperto la Domenica)
• **Biella - Gaglianico** - S.S. Trossi, 26 - Tel. 015/2547228

Cablaggio, configurazioni della rete, gestione rapida e semplice dei siti

Servizi d'avanguardia alle aziende

Le soluzioni informatiche per ogni esigenza

Multimedialità, tecnologia d'avanguardia, capacità di essere aggiornati alle ultime novità del web, utilizzo di Internet per ampliare gli orizzonti delle aziende e ancora cablaggio, configurazione dei server e della rete e consulenza specializzata per un'assistenza harware, software e networking.

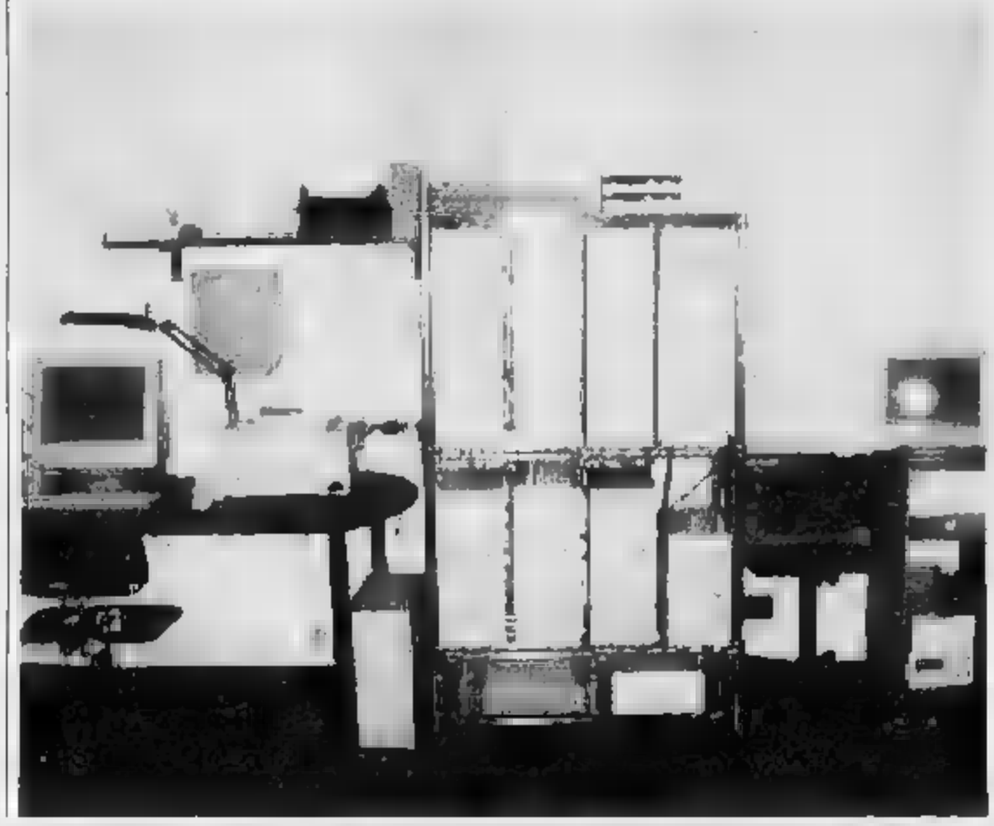
Il mondo dei computer è sempre più la frontiera delle aziende. Così ogni impresa, per essere competitiva e stare sul mercato, deve essere all'altezza con i tempi e dotarsi di una struttura multimediale d'ultima generazione.

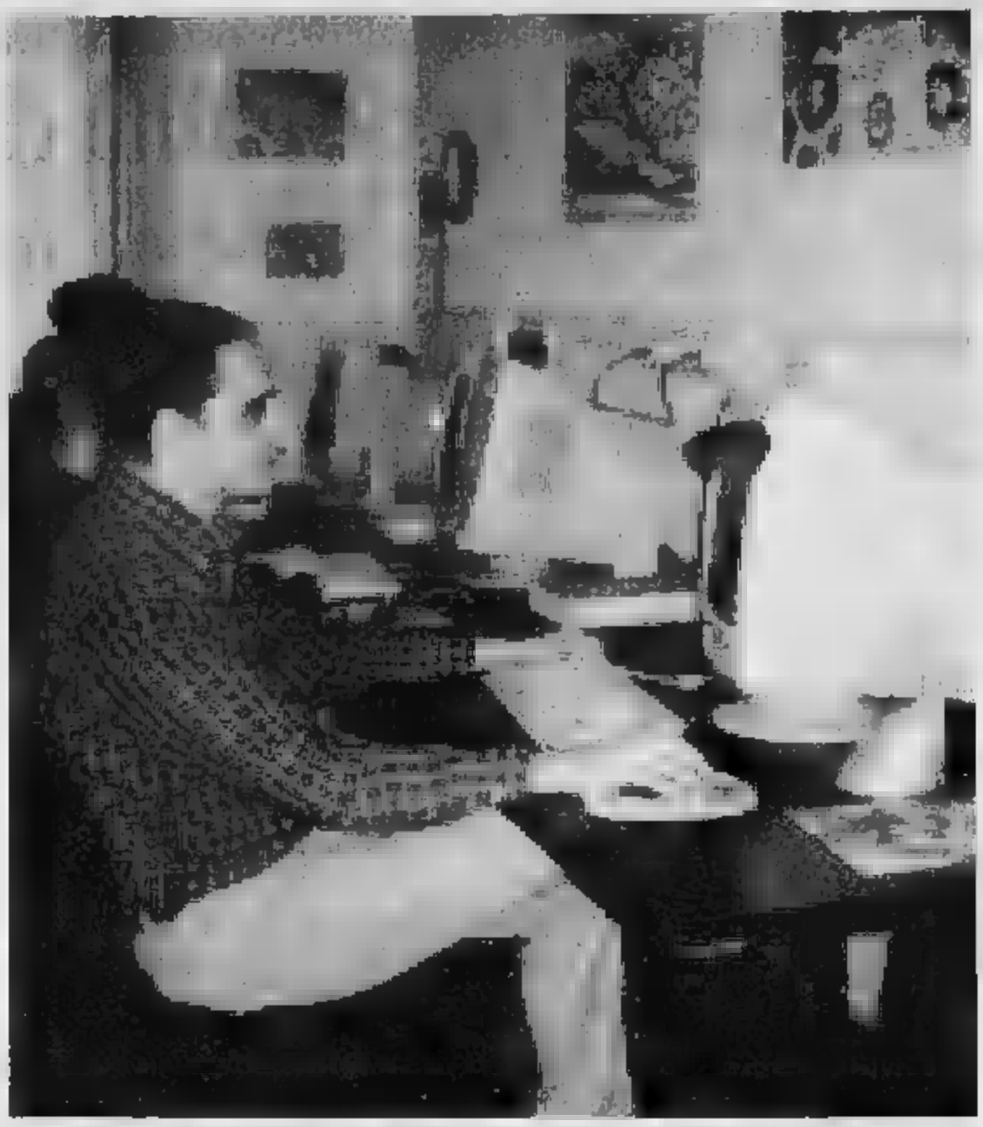
Nel Torinese sono molte le società specializzate in questo settore. E' il caso della «I.S.S. TORINO snc», con sede in via Perosa, 27 (il numero di telefono è 011/4333498, mentre il fax 02/700438460, e-mail: isstorino@isstorino.it, l'indirizzo internet è www.isstorino.it).

Il gruppo nasce dalla creatività e dall'esperienza di tre professionisti con l'obiettivo di creare un unico riferimento per il cliente che necessita di soluzioni informatiche a tutto campo, assicurando massima affidabilità e competenza.

L'attenzione della «I.S.S. TORINO» è rivolta principalmente all'area del networking: si va dal cablaggio alla configurazione apparati, la configurazione (Linux e Microsoft NT,2000). La società, che propone soluzioni integrate e allineate con le tecnologie più aggiornate e testate, va dalla consulenza per il progetto e la realizzazione di Intranet e Extranet aziendali, stesura di cablaggi, configurazione della rete (Dhcp, Dns, Vpn, Firewall e Proxy), installazione e configurazione del web server (IIS, Apache), progettazione e manutenzione della base dati applicativa (Oracle, MySql, Microsoft Sql Server), progettazione e sviluppo di applicativi web based personalizzati (Asp, php, Java J2EE Webclasses).

Le «I.S.S. TORINO» dispone di un adeguato laboratorio interno e di personale specializzato per l'assistenza hardware/software/networking, con interventi nella sede del cliente.





Altra azienda, sempre di Torino, specializzata in settore tecnologico in grande espansione e sempre più a delle aziende è la «Tenet Newmediagency», i cui uffici si trovano in XX Settembre 17 (telefono 011/547012, fax 011/547132, l'indirizzo internet è www.tenet.it).

La «Tenet Newmediagency» nasce nel 1996, tra le prime new media company in Italia. Cresciuta rapidamente, oggi rappresenta un benchmark di esperienze e progettualità nella consulenza strategica, nel design e nelle tecnologie della connettività. Si propone come partner ideale delle aziende che vogliono adottare soluzioni Internet affidabili, sicure ed assistite, rese possibili dalle più avanzate tecnologie trasmissione e da un servizio privilegiato ed altamente qualificato.

TEC Tenet Easy Commerce è un servizio innovativo che permette di gestire con estrema velocità e semplicità il sito internet del cliente, senza essere vincolati per ogni piccola modifica al Service Provider. Attraverso un semplice pannello di controllo si potrà direttamente gestire il catalogo prodotti potendo modificare e aggiornare in ogni momento fotografie, caratteristiche e prezzi; gestire gli utenti o aree riservate con password (per la pubblicazione di listini differenziati, contenuti riservati come stock di prodotti in offerta, documenti); controllare le statistiche di al sito; gestire e consultare direttamente dal sito database complessi (database clienti, database fornitori oppure database di prodotti finiti in magazzino) fornendo ai suoi dipendenti e alla sua vendita informazioni cruciali direttamente sito e in tempo reale; creare ed aggiornare le news; attivare e gestire l'e commerce con protocollo SSL.

Ma ci sono anche altri servizi come la creazione Web Site che va dallo studio e realizzazione grafica, studio layout e presentazione storyboard, sviluppo contenuti, sviluppo dei siti Tecnologie Flash, filmati Vrlm. Ci sono poi i servizi Hosting ed Housing e soluzioni complesse B2B (integrazione database con Web, programmazione ASP, PHP3, Java, modelli 3D Metastream; creazioni modelli 3D renderizzabili in tempo reale visualizzabili su Internet). Per l'advertising si va dal posizionamento dei motori di ricerca alla valorizzazione del Brand aziendale e i servizi di mailing elettronico).

I.S.S. Torino
Sistemi e Soluzioni Integrate

SERVIZI PER LE AZIENDE E I PROFESSIONISTI DEL WEB

Linux

REALIZZAZIONE RETI
Stesura dei cablaggi.
Configurazione apparati:
Router,modem, dsl,firewall.....
INSTALLAZIONE SERVER
Configurazione Server:
Linux e Microsoft NT/2000.
Installazione configurazione Web Server:
Microsoft IIS, Apache .....
PROGETTO E REALIZZAZIONE
INTRANET EXTRANET AZIENDALI
Progettazione manutenzione della base dati applicativa:
Oracle, MySQL,MS Server.
Progettazione e sviluppo applicativi web-based personalizzati:
ASP,Php,XML,Webclasses.....

indiriz
@isstor it - P

TENET
[10@] newmediagency

"Creare, dare forma alle opportunità di business"

I nostri servizi:
- realizzazione siti web
- hosting professionale
- housing
- servizi di advertising
- soluzioni per il commercio elettronico
- soluzioni B2B

via XX settembre 17 - 10121 - Torino tel [+39] 011547012 - fax [+39] 011547132 info@tenet.it
www.tenet.it

LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 25 MARTEDÌ 23 APRILE 2002

Parlando di Primo Levi

Questa sera alle ore 19, all'Istituto italiano di Cultura di Londra, Gala Servadio dialogherà con Ian Thomson, autore della biografia dedicata a Primo Levi (foto). Di ottimo livello scientifico, il libro è anche di successo. Da ieri è terzo nella classifica dei bestseller britannici.

Il «Jazzpar» a Rava

Il jazzista italiano Enrico Rava (foto) ha vinto a Copenaghen il 12° Jazzpar, il più importante riconoscimento internazionale nel campo della musica jazz. Rava ha studiato a New York, nel '64 è entrato nel quintetto di Gato Barbieri. L'anno scorso la rivista *Musica Jazz* lo ha eletto musicista dell'anno.

Morto lo scrittore Rose

Lo scrittore e sceneggiatore americano Reginald Rose (foto) è morto in un ospedale del Connecticut all'età di 81 anni. Precursore del «legal thriller», deve la sua fama al romanzo *La parola ai giurati*, portato al cinema da Sidney Lumet e Henry Fonda. Altro titolo celebre *I quattro dell'Oca selvaggia*.

POCHI SOLDI, STRUTTURE CARENTI E CHIUSURA AI GIOVANI: LO STATO DI SALUTE DEL LAVORO SCIENTIFICO IN ITALIA NELL'ANALISI DI EDOARDO BONCINELLI

RICERCA indietro tutta

«Per i finanziamenti occorre un salto al 3 o al 3,5% del prodotto lordo: solo così si può colmare il distacco»

«Mentre noi camminiamo il mondo corre. Bisogna cambiare l'università: oggi è la morte della scienza»

Piero Bianucci

TRIESTE

VIENE dalla fisica, è passato alla biologia, ha scoperto alcuni geni che regolano lo sviluppo dell'embrione e del cervello, è autore di libri di alta divulgazione che hanno avuto molti lettori. Ha persino voluto fare una esperienza di psicoanalisi. Per la varietà dei suoi interessi, Edoardo Boncinelli, sessant'anni, di origini toscane ma nato a Rodi, in Grecia, è tra i pochi scienziati italiani con una visione panoramica della ricerca e dei suoi problemi. Nelle varie discipline, ma anche in senso geografico: si è laureato a Firenze, ha lavorato all'Istituto internazionale di Genetica di Napoli, poi ha accettato una cattedra all'Università Vita-Salute del San Raffaele di Milano, dove ha anche diretto il Laboratorio di Biologia molecolare, da un anno è a capo della Sissa di Trieste, la International School for Advanced Studies.

Professor Boncinelli, Trieste e la Sissa sono un buon punto di osservazione: siamo in una terra di confine, in un ambiente internazionale. Di qui si può guardare all'Italia con un certo distacco. Schietto, come sta la ricerca nel nostro paese?

«Diciamo che qui alla Sissa mi trovo in un'isola felice. Ma mi sento pur sempre inserito nella ricerca italiana. Bene, la nostra ricerca ha alcuni - pochi - poli molto avanzati, una classe intermedia non molto brillante e un'ampia zona grigia, dove si fa lavoro di routine. Soldi, pochi. Strutture, carenti. E soprattutto poca fiducia nella ricerca da parte dei politici. Poca attenzione al futuro dei giovani».

Per un paese come l'Italia, tra i più sviluppati del mondo, ma anche con un Meridione arretrato, molti disoccupati al Sud, un bilancio vacillante, qual è la percentuale giusta da investire nella ricerca? Eravamo a stento risaliti un poco sopra l'uno per cento del prodotto interno lordo, ora siamo di nuovo all'uno tondo.

«Considerando i ritardi, anche passassimo dall'uno al due, non risolveremmo granché. Dovremmo fare un salto: almeno per qualche anno, bisognerebbe passare al 3-3,5 per cento perché dobbiamo colmare un distacco che ormai è strutturale. Solo così si avrebbe un rilancio. A patto che si apra finalmente ai giovani. Una scelta di questo genere è necessaria dal punto di vista etico prima ancora che politico. Pensi che spesso per i giovani nei centri di ricerca non c'è neppure lo spazio fisico per accoglierli. Siamo al punto che si deve ripartire dall'edilizia».

L'Italia, grazie alla scuola di Fermi, ha fatto notevoli e utili investimenti nelle scienze fisiche, ma forse questo ha danneggiato le scienze della vita. In quali settori siamo competitivi sul piano internazionale?

«La fisica in Italia ha più tradizione, e in tutto il mondo riesce a farsi dare più soldi. Però, attenzione: i nostri fisici teorici sono all'altezza dei migliori colleghi stranieri ma nel campo sperimentale, dove occorrono attrezzature d'avanguardia e dove il lavoro è sudore, la nostra fisica non è eccelsa. La biologia soffre di entrambi i problemi: è essenzialmente sperimentale e non ha una tradizione come la fisica. I due settori nei quali siamo più forti sono le neuroscienze e l'immunologia. Siamo carenti invece in biologia molecolare, almeno quella più "hard", e in ingegneria genetica. In questi settori non è che non si lavori, abbiamo anche cercato di recuperare il terreno perduto e in parte ci siamo riusciti. Noi cammiliamo, il mondo corre. In biologia molecolare e in genetica grandi cose succederanno improvvisamente, nei prossimi anni, e noi rischiamo di non prendere il treno. Così, nonostante tutte le risorse, il gap tra noi e i paesi più avanzati continua a crescere».

Pubblico e privato: quali ruoli nella ricerca scientifica?

«La ricerca di base, la cosiddetta ricerca pura, deve essere pubblica, finanziata dal governo e deve godere di una libertà totale, assoluta. Succede in tutti i paesi del mondo, anche negli Stati Uniti. La vocazione del privato è invece la ricerca applicata, nel quadro di una organizzazione nazionale. Airc, Telethon, alcune aziende funzionano bene. Ma non si può fare il tetto se non ci sono le fondamenta, cioè la ricerca di base».

In Italia è equilibrato il rapporto tra ricerca pura e ricerca applicata?

«No, è a sfavore della ricerca pura benché a volte, a fin di bene, si travesta da ricerca applicata che poi non è che quella di base».

L'età dei nostri ricercatori: troppo vecchi per essere creativi?

«Trionfa la gerontocrazia. Eppure i matematici dànno il meglio verso i 25 anni, i fisici dai 30 ai 35, i biologi intorno ai 40. È importante anche l'età delle attrezzature. E' inutile che siano di livello "discreto". O sono d'avanguardia, allo stato dell'arte, o non servono. Per questo vanno cambiate ogni 3-4 anni».

Uno studio europeo appena pubblicato dimostra che i nostri ricercatori hanno una produzione media di pubblicazioni sulle maggiori riviste internazionali piuttosto buona: siamo al sesto posto, davanti a Francia e Germania, sopra la media dell'Unione. Abbiamo quindi esclusivamente un problema di quantità, cioè servono soltanto più ricercatori e più finanziamenti?

«Ho qualche dubbio. Vede, le statistiche hanno il loro valore, ma misurano le situazioni medie. Non sono applicabili alle frontiere della scienza. La ricerca d'avanguardia, quella che conta, procede a guizzi, a balzi improvvisi, a quelli nelle statistiche non si vedono. Però sono la cosa che conta davvero».

La fuga dei cervelli italiani all'estero. E' una realtà ancora oggi o un mito romantico duro a morire anche nel mondo globalizzato?

«In parte la fuga esiste. Oggi certamente è più limitata rispetto a qualche decennio fa. Non credo però che ciò dipenda dal fatto che i centri di ricerca nazionali hanno aumentato il loro potere di attrazione. Dipende piuttosto dal fatto che qui si vive bene, andar via costa sacrificio. C'è meno fuga di cervelli perché c'è meno erosione».

Nella politica della ricerca, vede una differenza tra i governi che si sono alternati negli ultimi vent'anni?

«Nessuna differenza sostanziale, in tutti vedo disinteresse verso la ricerca. E' una questione culturale. Per i politici italiani la scienza non fa parte della cultura. Basti pensare a come è ridotta la Università...».

Se fosse ministro della ricerca che cosa farebbe?

«Beh, diciamo che incomincerei proprio dalla riforma dell'Università».

E come la cambierebbe?

«Lei mi vuole morto! Diciamo che cercherei di instillare in tutti l'idea che insegnare e fare ricerca non possono essere disgiunti, almeno in campo scientifico. Chi fa ricerca può soltanto trasmettere cose che sono già scritte nei libri. E quindi cose vecchie. A che serve, se stiamo parlando di scienza d'avanguardia? L'Università è semplice trasmissione di sapere è la morte della scienza».

L'ultimo Eurobarometro, un sondaggio condotto in tutti gli Stati dell'Unione su 16 mila persone, ha rivelato che gli europei hanno poca fiducia negli scienziati e che fanno una gran confusione tra biotecnologie, morbo di «mucca pazza», persino l'incidente nucleare di Cernobil, come se la scienza fosse qualcosa di pericoloso, da guardare con sospetto. Di chi è la colpa? Degli scienziati che non comunicano abbastanza, dei mezzi d'informazione, di una scuola inadeguata?

«Negli ultimi anni la scienza ha avuto l'acceleratore e ha distanziato la cultura media della gente. Questa è una prima spiegazione. Paradossalmente, poi, si è diffusa la conoscenza che le cose più importanti ormai sono già note, che c'è poco da scoprire. La scarsa cultura scientifica ha fatto attecchire l'idea che le biotecnologie sono un rischio. In questa situazione non c'è da stupirsi se le iscrizioni scientifiche registrano un continuo calo delle iscrizioni».

Questione soldi: come distribuirli?

«Prima di tutto non a pioggia, cioè qualcosina a tutti, come quasi sempre si è fatto. Bisogna servirsi di comitati internazionali che verifichino i progetti e poi seguire le loro indicazioni, non considerarle una formalità da espletare e poi si fa come si vuole, "all'italiana". Occorre poi introdurre dei differenziali anche di 50 volte tra i progetti eccellenti e quelli di basso profilo. Solo così la ricerca avrà punte avanzate».

INCONTRO CON LO SCRITTORE AMERICANO MENTRE ESCE IN ITALIA IL ROMANZO «LA CONVOCAZIONE»

Grisham: sian benedette le pecore nere

Liliana Madeo

ROMA

ULTRAMILIARDARIO, baciato da un successo che sembra non conoscere confini - sono circa milioni le copie dei suoi libri venduti in tutto il mondo, tradotti in 49 lingue -, autore di 13 romanzi di cui 8 diventati film a volte bellissimi, come *L'uomo della pioggia* diretto da Coppola, il mago del «legal thriller» John Grisham è portato a Roma il suo ultimo romanzo, *La convocazione* edito da Mondadori, e si è concesso al pubblico nel rito - per lui assolutamente inconsueto - della conferenza stampa.

Eccolo allora nel grande albergo della capitale il «bestselling novelista» degli anni '90 come lo coccolano le classifiche: un americano di 47 anni, di bell'aspetto, di maniere garbate assai, un po' timido, pieno di buon senso, diligente nel cercare risposte azzeccate, lontano anni luce da qualsiasi ombra di provocazione o esibizionismo. Un ragazzo uscito dalla provincia americana. Che ha lavorato sodo, prima come poi, dall'87, come scrittore. Che in Italia c'è venuto sì negli anni scorsi, ma non quando la sua casa editrice lo invitava. Confessa: «Sono venuto privatamente, con mia moglie, per divertirci girando tra Roma e Firenze che amiamo tanto». E aggiunge: «Abbiamo un sogno: qui a stabilirci per qualche anno, comprare un casale in Toscana». Uno scrittore di gialli felicissimo del suo successo, dei soldi e di tutto il resto che gli è piovuto addosso. Che non ha nessuna intenzione di cambiare registro: «Sarebbe sciocco abbandonare un genere che mi ha dato tanta notorietà».

Non sale in cattedra. La tragedia dell'11 settembre? «Un evento inimmaginabile e terribile. Ma sul quale non sono in grado di avere un pensiero originale. Credo che la risposta [illegible] sia stata adeguata: è un atto di guerra giusto rispondere in maniera rapida e aggressiva». Una svolta, quella tragedia, anche per gli inventori di scenari gialli? Uno spiazzamento che può mettere in difficoltà un genere letterario? «Quando ci fu il crollo dell'Unione Sovietica, con la scomparsa del Kgb e degli apparati di polizia sovietici, si pensava che sarebbe finita la carriera di molti autori di spy stories. Non è accaduto. E sarà anche dopo lo smarrimento, la crisi delle coscienze seguiti al crollo delle Due Torri. Si sono accesi tanti drammatici punti di conflitto nel mondo, sono cresciute le fonti di ispirazione. E' prevedibile che gli scrittori tradizionali di gialli vadano in pensione e che si affacci una nuova generazione di autori. Ad esempio, molte persone che dovevano trovarsi nelle Twin Towers non sono state rinvenute. Gestori di fondi, affari che avevano alle casse più segrete. Non si può aspettare che ci sia stato chi si è finto morto, ha afferrato danaro ed è scappato?».

John Grisham. Prima di dedicarsi alla letteratura è stato per nove anni avvocato penalista e ha ricoperto incarichi politici alla Mississippi House of Representatives. E' autore, fra l'altro, di *Il momento di uccidere*, *Il rapporto Pelican*, *L'uomo della pioggia*, *L'avvocato di strada*. Nel 1994 ha vinto il premio Bancarella

La convocazione è una storia di menzogne e segreti di una famiglia, uno dei protagonisti è la pecora nera del gruppo. Gli somiglia un po', in qualche modo? «Io vengo da una famiglia noiosissima, due genitori, due fratelli e due sorelle tutti normalissimi e perbenissimo. Nessun divorzio, nessun criminale, nessun bambino maltrattato in famiglia. Una fortuna, la mia. Che però non mi impedisce di essere affascinato dalle famiglie in cui ci sono le pecore nere. Per questo mi piace nei miei romanzi esplorare il caos che può scoppiare in una famiglia. Quando scrivo, sono sempre alla ricerca di Ottimi Cattivi, quei personaggi e quelle situazioni che creano o fanno intravedere la materializzazione del Male».

Nei suoi libri la ricchezza degli avvocati porta all'avidità, all'impoverimento delle vittime. Nella vita che posto occupano i suoi miliardi? «Il mio impegno è quello di non perdere di vista la dimensione giusta, di tenere i piedi per terra. Da bambino sono vissuto in una piantagione di cotone e il denaro se girava poco. Questo mi permette di ricordare quegli anni. I miei genitori vivono in maniera frugale. Il denaro serve anche per essere generosi, per sostenere organizzazioni benefiche, cause umanitarie». I suoi libri diventano subito film. Scrive tenendo d'occhio Hollywood? «Scrivo in maniera chiara, semplice. Lavoro molto sulla trama e poi curo scena per scena». Quando finisce di scrivere un libro, e incominciano a stamparlo - mila copie al giorno -, prova gioia al pensiero che ne venga tratto un film? «I film dai miei libri mi hanno divertito, tranne uno, bruttissimo e che per fortuna nessuno ha visto. Comunque il film è qualcosa di assolutamente diverso. Nessun film potrà cambiare una virgola del tuo lavoro. E, poi, i film hanno una vita molto più breve del testo scritto».

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicastro
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 65681 - STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sole srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; SIS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova RAMI spa, via della Ghisolfa 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; L 942, spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Print, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948. Certificato n. 4509 del 28/11/2001. La tiratura di lunedì 22 aprile 2002 è stata di 366.424 copie

FIEG

LA RIFORMA DELLA FARNESINA SENZA SCORCIATOIE

DIPLOMAZIA NON È BUSINESS

Boris Biancheri

SONO passati più di tre mesi da quando il Presidente del Consiglio, sulla ingombrante traccia delle dimissioni di Ruggiero, ha preso la via della Farnesina, ne ha assunto l'interim, e ha annunciato l'intenzione di riformare il ministero degli Esteri orientandolo alla tutela degli interessi economici e commerciali del paese. Molti si chiedono perché Berlusconi mantenga così a lungo la titolarità di un ministero che offre più visibilità che gloria. In effetti, non è dedicando alla diplomazia un giorno di lavoro e un viaggio alla settimana tra le tante pressanti cure di un Presidente del Consiglio, che si può svolgere a lungo l'azione necessaria all'Italia in un momento in cui il Medio Oriente è in guerra, l'Unione Europea costruisce le proprie istituzioni, gli Stati Uniti e l'Europa sono separati da dissensi, e occorre gestire l'ordinario, cioè gli interessi quotidiani del paese e degli italiani verso l'estero e la guida di 250 tra ambasciate e consolati e di una burocrazia di buona qualità, consapevole di esserlo, e quindi insofferente a vaghezze e approssimazioni. Il Presidente del Consiglio, cui non manca l'intuito e al quale va riconosciuto di aver messo a segno giorni fa un colpo felice con la firma in Italia di un accordo-quadro tra la Russia e la Nato, avrà le sue ragioni per prolungare il soggiorno agli Esteri. Una almeno mi sembra evidente: essendosi assunto il compito di una riforma della Farnesina non può lasciare l'incarico senza averla quantomeno impostata.

Una riforma del ministero degli Esteri richiede a non stravolgimenti della struttura attuale. E' giusto potenziarne la cultura e la vocazione economica inserendo per esempio una maggiore preparazione specifica post-laurea tra le condizioni di accesso o accrescendo il peso dell'economia nella formazione interna. Si possono spalancare le porte delle ambasciate alla collaborazione di esperti, reclutandoli nel privato su base strettamente temporanea come fanno d'altronde i nostri partners europei. Si potrebbe far confluire negli Esteri il personale dell'ex Commercio Estero a quello dell'Ice, evitando doppi impieghi e accrescendo il peso della componente economica nella struttura generale. Si può rivedere in verso più moderno il sistema di valutazione negli avanzamenti. E così via.

Ciò che non si può fare - sia pure nel lodevole intento di dare maggiore assistenza alle nostre imprese - è stravolgere la professione che ha un suo preciso compito di *rappresentanza* e di *coordinamento* prendendo come base ciò che i piccoli imprenditori dicono al caffè quando parlano di diplomazia. Il lavoro diplomatico è un lungo, quotidiano, paziente lavoro di contatti che ha come bussola l'interesse del paese e non quello di singoli individui o singole categorie. Oltre alla politica e all'economia, copre diversissime che vanno dalla cooperazione allo sviluppo, alla tutela dei diritti umani, all'assistenza alle collettività all'estero, alla promozione culturale, a infinite questioni specialistiche gestite dalla Commissione Europea e da una moltitudine di organizzazioni internazionali. E' un lavoro di professionisti che non si presta a scorciatoie e che non si migliora inserendovi a caso manager pubblici o politici senza impiego. Preservarlo da lottizzazioni e interessi di parte dovrebbe essere il presupposto di ogni riforma.

IL RISCHIO CHE I SINDACATI DEVONO EVITARE

NON SOLO CONFLITTO

Giuseppe Berta

LO sciopero generale del 16 aprile ha rilanciato l'immagine del sindacato come movimento sociale. Dopo anni e anni, in cui le confederazioni del lavoro erano apparse soprattutto come attori istituzionali, la crisi della concertazione e la controversia sull'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori sembrano averle riportate al centro di un'arena sociale in cui torna a contare la capacità di mobilitazione collettiva. Il mutamento del quadro politico e l'ascesa di un esecutivo che non riconosce più nella concertazione un asse determinante dell'opera di governo hanno così concorso a spingere le tre organizzazioni sindacali (non solo la Cgil, ma anche la più riluttante Cisl) in direzione di un recupero della dimensione del conflitto come base per legittimare la loro rappresentanza.

Al di là dei motivi che hanno suscitato il rilancio della conflittualità, va detto che la lunga stagione della partecipazione istituzionale del sindacato aveva condotto a un certo logoramento delle relazioni industriali in Italia. Alla pratica concertativa di vertice non aveva progressivamente più corrisposto un'attività contrattuale all'interno del sistema delle imprese in grado di rinvigorire temi e procedure della negoziazione collettiva. I contrasti sui principi e sulle dimensioni simboliche dei problemi sindacali si erano progressivamente accentuati sino a condurre talvolta a una condizione di stallo negli stessi rapporti fra le organizzazioni dei lavoratori. Che le relazioni industriali fossero in un'impasse era evidente fin dall'estate scorsa, quando per la prima volta si è sottoscritto un accordo separato per la categoria dei metalmeccanici. D'altronde, la protesta massiccia che contro quell'accordo ha indirizzato la Fiom-Cgil non ha sortito nessun risultato concreto, col rischio seminato di consumare energie per mantenere una tensione conflittuale che non può trovare sbocchi sul terreno contrattuale.

È un rischio che i sindacati devono evitare dopo la riuscita dello sciopero generale. Per rinsaldare le loro radici nella società non serve il ricorso al conflitto in quanto tale. Serve di più l'esplorazione di forme e esperienze decentrate di collettivo, calate nella realtà delle imprese, e delle aree distrettuali che caratterizzano la geografia produttiva dell'Italia economica odierna. La strumentazione del negoziatore può essere ancora un importante per accompagnare il processo di mutamento del lavoro e adattarlo ai tempi della società. Ma la contrattazione deve tornare a essere un modo per adattare le persone e le organizzazioni al cambiamento economico, in conformità con le esigenze reali di lavoratori e imprese. È un sindacato autorevole e rappresentativo anzitutto quello che contratta e fa della qualità della sua mediazione un punto di forza. Non è detto, dunque, che le relazioni industriali non possano trarre beneficio dalla crisi del metodo della concertazione, ma indurrà a cercare nuovi modelli di tutela contrattuale del lavoro e di con le imprese.

PARTE DAL REPUBBLICANO ILLINOIS UN MANIFESTO CONTRO GLI ERRORI GIUDIZIARI

Pena di morte, l'America ci ripensa

Maurizio Molinari

AL termine di due anni di lavoro una commissione di saggi nominata dal governatore dello Stato dell'Illinois, George Ryan, ha affidato a un rapporto di 207 pagine con 85 raccomandazioni la proposta per rivedere l'applicazione della pena capitale al fine di evitare errori e ingiustizie.

Si tratta del primo tentativo concreto di riforma della pena di morte negli Stati Uniti. Ma non è un fulmine a ciel sereno quanto sta avvenendo nell'Illinois è la cartina di tornasole di un processo di ripensamento della pena di morte assai più va- La maggioranza degli americani, siano repubblicani o democratici, resta a favore dell'istituto della pena capitale - ritenendolo l'arma suprema a difesa della sicurezza collettiva contro chi attenta alla vita del prossimo - ma guarda anche con preoccupazione alle statistiche: dal 1973 ben cento condannati a morte stati successivamente riconosciuti innocenti e liberati.

Il rischio di errori nell'amministrazione della pena capitale è una spina nel fianco nel sistema della giustizia e rischia di delegittimarla agli occhi degli cittadini. È questa la motivazione che ha spinto due giudici della Corte Suprema di Washington - Sandra Day O'Connor e Ruth Bader Ginsburg - a pronunciarsi negli ultimi quindici mesi in favore di regole e procedure che tutelino gli imputati ed evitino quanto più possibile di uccidere innocenti nome della legge. Le preoccupazioni che attraversano la Corte Suprema riflettono l'opinione numero considerevole di giudici e governatori, tanto liberal quanto conservatori: lo dimostra il fatto che il 2001 ha registrato il record minimo di esecuzioni (66) dell'ultimo ventennio, mentre 20 Stati stanno considerando di dichiarare la moratoria dell'applicazione della pena capitale. Nell'America conservatrice di George Bush, della guerra quartiere ai terroristi dopo l'attacco dell'11 settembre e della detenzione senza limite degli immigrati illegali sospettati di fondamentalismo, i dubbi sulla pena di morte non sono una contraddizione: nascono dalla necessità di difendere la credibilità della giustizia ovvero il perno dello Stato di diritto.

L'Illinois del governatore repubblicano Ryan è un passo avanti a tutti e sta facendo da battistrada nel tentativo di riforme a dispetto degli scandali giudiziari che lo coinvolgono. Nel 2000 divenne il primo Stato a decretare la moratoria in considerazione del innocenti liberati dal braccio della morte dal 1977 - ... ...onte di 12 giustiziati perché riconosciuti colpevoli - e il rapporto dei quattordici saggi va oltre, elencando quali dovrebbero essere i rimedi da adottare per evitare di mettere errori e creare ingiustizie. Fra le raccomandazione ne spiccano quattro, garantire agli accusati avvocati di qualità per evitare che il ricco riesca a difendersi meglio del povero; videoregistrare gli interrogatori per evitare l'estorsione di confessioni da parte della polizia; non ritenere sufficiente una sola testimonianza né le testimonianze di compagni di detenzione molto spesso rivelatisi inaffidabili; ricorrere all'esame del Dna.

Parola più parola meno si tratta delle stesse obiezioni avanzate dai giudici O'Connor e Ginsburg, e ciò dimostra che l'Illinois sta diventando il laboratorio della riforma possibile della pena capitale. Ma è tutto. Il rapporto dei dell'Illinois identifica anche i reati per i quali non si dovrebbe più giustiziare nessuno: violenze sessuali, dirottamenti, uso di armi da fuoco mentre si è alla guida di una vettura.

A trasformare le 85 raccomandazioni in un testo da battaglia pubblica è stato lo zampino di un comunicatore di razza come Scott Turow, l'ex procuratore di Chicago divenuto scrittore di successo, autore fra l'altro di *Presunto innocente*. Turow ha spinto il collegio dei saggi a portare il più avanti possibile la critica legalistica all'attuale istituto della pena capitale al fine di avere un testo finale che assomiglia molto a un manifesto per la riforma. Il primo ad averlo compreso è stato il governatore Ryan che è corso ai ripari, riservandosi il diritto di esaminarlo «per il tempo che sarà necessario» e dunque congelando per il momento ogni decisione legislativa.

L'avvicinarsi delle elezioni parziali per il Congresso rende il tema incandescente. Turow è tuttavia convinto che il dado sia tratto e l'America si sia incamminata su un sentiero di riforma dal quale sarà difficile tornare indietro. «Questo testo di miglioramenti lo abbiamo studiato a fondo - spiega lo scrittore - ma alla fine ci siamo resi conto che, per quanto possa essere perfezionato, l'amministrazione della pena capitale non riuscirà mai a evitare al cento per cento la condanna di un innocente».

Una manifestazione davanti al penitenziario di San Quentin

PER UNA SOCIETÀ CLEMENTE

LA GRANDE FORZA DELLE VIRTÙ DEBOLI

Pierluigi

CI sono virtù «deboli» che non godono oggi di grande prestigio, un po' perché cresciute in tempi ormai remoti e quindi affidate a una cornice di sfumato disincanto, un po' perché interpreti di valori e solidarietà sociali (a valenza pre-industriale) che la nostra condizione frantumata avverte come contraddittorie, non funzionali; fors'anche minacciose rispetto alla tutela prevalente di interessi sempre più individuali.

Sono considerate «virtù penultime», quasi si trattasse di frange (sottoprodotti culturali datati) che attingono l'essenziale dei nostri problemi quotidiani. Si usavano forse, tanto tempo fa, ma oggi, semplicemente, complicherebbero la vita a chi è impegnato a difendere la sua identità nell'unico modo che appare possibile: quello di «farsi largo» e emergere.

Quando ci riferiamo alle virtù «deboli» pensiamo alla tolleranza, al rispetto, alla riconoscenza, alla «cura» e a quella disposizione benevola nei confronti dell'altro, che ci contrasta, rappresentata dalla clemenza.

L'uomo clemente è oggi un miraggio, neppure vagheggiato, qualcosa che mal si combina con l'urgenza irrefrenabile di difendere gli spazi e i confini del proprio particolare: che è anche la connotazione antropologica di una identità e di un successo costruito prevalentemente «in contrapposizione a...», in una sorta di *parenne mors tua vita mea*.

La caduta dei disegni collettivi e delle solidarietà ideali (certo, spesso ideologiche) ha anche questa conseguenza: la consapevolezza che la solitudine è oggi un male necessario e redenzioni prevedibili. Quasi che, nel pensare testardamente per sé, si possa compensare la perdita di quei legami che vedevano gli interessi personali tutelati dal raggiungimento di progetti comuni e condivisi.

Appare così che lo stare al mondo ha oggi un unico modo di declinarsi, quello appunto di tutelare il «proprio», la propria parte, le appartenenze ristrette, senza cedimenti psicologici e senza malinconie romantiche.

Il passo verso un incattivirsi delle reciproche posizioni è assai breve; segno di un indurimento belligerante sui confini; di marcare interessi e differenze, nel prendere distanze, prima di ogni disposizione benigna a fronte delle ragioni altrui.

Ma questa scomparsa di uno sguardo clemente è anche un grande segno di debolezza. In primo luogo perché sconta una perdita del senso della durata, del tempo lungo; quello che consente di guardare e vedere lontano, di costruire futuri meno labili e dunque di potersi prendere con passione. Di avere, in definitiva, un disegno politico e sociale che non si brucia tutto sulle barricate. In secondo luogo, perché alimenta una generazione di persone diffidenti, ansiogene; sostanzialmente deboli.

È indubbio che ci voglia una grande forza per essere uomini clementi: e non solo forza d'animo. Serve chiarezza di visione, solidità di impianto, nervi saldi e una scarsa considerazione per la beghe quotidiane. Chi potrebbe sostenere che le «virtù penultime», e con esse la clemenza, non sono virtù eminentemente politiche?

Nel «prendersi cura» e saper comprendere sembra oggi condensarsi nelle poche opportunità pragmatiche: quella di tornare a connettere le fila degli interessi comuni, e quindi del «bene politico» elementare, rappresentato dalla coesione sociale e dal mutuo riconoscimento.

Certo, un'opzione modesta, priva di toni eroici e anche di furori; quella forse che servirebbe ad attraversare, senza perdere il rispetto, un presente tanto pieno di slogan, quanto vuoto di pensieri.

Tramandava Confucio: «Chi rispetta non offende, chi è magnanimo si guadagna le folle, chi è sincero ottiene la fiducia degli altri, chi è sollecito porta le cose a compimento, chi è benevolo è adatto a comandare gli uomini» (Dialoghi, 17,6). E, in un altro passo con torto si ripaga la giustizia e la clemenza con la clemenza (Dialoghi 14,36). Sembrano echi di un mondo che, infelicemente, non ci appartiene.

LETTERE

Una legge da mantenere • Un campione di serietà • La sorpresa di Le Pen

di O.d.B.

Ciascuno soffre come vuole e come può

GENTILE Sig. OdB, sono madre di due figli di 34 e 32 anni (età molto simile a quella della signora Franzoni) e sto per diventare felicemente nonna per la seconda volta (non rinunciando tuttavia alle mie attività di volontariato). Mi ha molto colpita la lettera del sig. Zenoglio-Alberti. Contrariamente al lettore, non riesco a scorgere nelle fotografie apparse sui giornali e nelle molte riprese tv, «l'immagine suprema del dolore umano» riferita alla giovane signora Franzoni, dalla chioma sempre tecnicamente impeccabile, così accurata nell'abbigliamento sportchic, estremamente disinvolta ed appagata nell'incedere fra telecamere e giornalisti, mostrando il viso curato e sorridente, che ricorda una controfigura Anni Cinquanta dell'attrice Lucia Bosé (escludendo soltanto il marcato profilo nasale). Davvero, sig. OdB, non riesco a rilevare nelle espressioni del volto (e così pure nelle ripetitive espressioni verbali) della signora Franzoni, né il dolore, né lo sconvolgimento, né l'incredulità di una madre che, rientrando in casa, ha trovato un figlio con la testa fracassata!! Sottolineo: un figlio, non un giocattolo che è stato spaccato... La mia infinita compassione di nonna va al piccolo brutalmente ucciso e fra i viventi, al fratellino Davide, immerso in un'atmosfera psicologicamente difficilissima.

Paola B. Ribotti
Casale Monferrato

GENTILE corrispondente, lei e il signor Zenoglio-Alberti siete appena i rappresentanti dei tantissimi lettori che hanno scritto pro o contro il modo di presentarsi della signora Franzoni. Non mi d'accordo: esiste un'etichetta del dolore, una regola secondo cui per esprimere dolore bisogna piangere, gridare, oppure restare immobili e muti. Ciascuno soffre come vuole, come può.

Oreste del

Il tanto made in Italy delle mine antiuomo

Egregio Presidente, sono un funzionario delle Nazioni Unite, e le scrivo perché allarmato dallo splendido editoriale di Angelo D'Orsi «La legge delle armi» (allegato), pubblicato ne *La Stampa* del 13 febbraio. In ambito Nazioni Unite, l'Italia è stata per lungo tempo tristemente famosa come uno dei principali paesi produttori di mine: mutilati in molti paesi - donne, vecchi e bambini - possono testimoniare dell'efficacia di questo prodotto «made in Italy». L'Italia è poi spesso fra i paesi in testa alle classifiche di commercio d'armi pubblicate annualmente dal Sipri, l'Istituto Internazionale di Ricerca sulla Pace di Stoccolma.

Adesso un disegno di legge vorrebbe cancellare una buona legge della Repubblica (Legge del 9 luglio 1990) volta a limitare il commercio di questo letale *Made in Italy*. Capisco che la pressione della lobby dell'industria delle armi sia fortissima: ma in questo caso gli ideali umanitari, così spesso proclamati dai nostri leader politici, dovrebbero il sopravvento.

L'Italia ha ratificato tutte le principali convenzioni - Onu e non - sul disarmo. Incluso, nel 1999, la Convenzione di Ottawa del 1997 che mette al bando le mine terrestri. Nell'ambito Onu, il nostro Paese è da sempre in favore della pace e del disarmo: ultimamente ha sottoscritto il programma d'azione della Conferenza delle Nazioni Unite sul Traffico illecito delle Armi Leggere (9-20 luglio 2001). Non ci si può impegnare sul piano internazionale, e poi fare ciò che si vuole a casa propria in violazione di questi impegni.

L'Italia è famosa all'estero per il saper vivere, lo stile, la classe e l'eleganza. Vi prego di far sì che non sia di conosciuta come il Paese dei mercanti di morte.

Edoardo Bellando
New York

Il vero fenomeno è Roby Baggio

Il Fenomeno. Chissà se dopo la prestazione di Roby Baggio domenica si accorgerà che il FENOMENO ce l'abbiamo in casa nostra senza andarlo a in Brasile. Ed è un vero fenomeno, di talento, di professionalità, di serietà, di umanità, a differenza del fenomeno di assenteismo e di opportunismo che è il brasiliano.

Mario Ambrosino

E ora la sinistra dovrà votare a destra

Penso che ieri sia stato uno dei giorni più belli della mia vita: Le Pen al ballottaggio! ancora ridendo. Ma come, non eravamo tutti i fascisti, gli antidemocratici da sorvegliare a vista, il pericolo per la candida Europa? E adesso la ministra Tasca così farà? E Tabucchi dove andrà a rifugiarsi? E Dario Fo, che alcuni giorni fa definì la Francia il Paese più democratico e libero del mondo? Proprio loro, il faro della civiltà, della democrazia, della tolleranza e del laicismo mandano al ballottaggio per le presidenziali un politico sostanzialmente xenofobo se non addirittura razzista, omofobico e con venature di antisemitismo? E ora la tronfia e arrogante Gauche francese è costretta a passare dalle forche caudine a votare un candidato di destra come Chirac pur di non avere Le Pen!

Alessandro Martinez
Torino

indaga a Jenin dimentica altri massacri

L'Onu si appresta ad indagare su quanto accaduto a Jenin e me compiaccio. Tsahal non credo abbia nulla da nascondere, così come il governo israeliano. Ho qualche dubbio invece sull'imparzialità di certi funzionari dell'Onu, dopo le scandalose affermazioni del sig. Larsen (è lo stesso o è un omonimo dell'inviato Onu che si era imboscato una cassetta con il filmato dell'incursione degli hezbollah dal Libano, che i caschi blu un dito, che portò al rapimento di tre soldati israeliani?). Plaudo all'Onu e alla sua voglia di verità. Naturalmente mi attendo una analoga commissione per appurare quanto hanno fatto i bombardamenti americani ed europei in Serbia e in Afghanistan, su quanto hanno fatto e stanno facendo i russi in Cecenia o i cinesi in Tibet e hanno fatto i palestinesi ai presunti collaborazionisti (o a loro è concesso il linciaggio?)... e potrei continuare. Per tacere di tutti i paesi arabi che si permettono di dare patenti di democrazia senza neanche avere il buon gusto di farsi un esame di coscienza.

Marco Zanlorenzi, Vercelli

I due posti al Parco della Musica

A proposito della presenza di Franco Tatò e Sonia Raule all'inaugurazione dell'Auditorium Parco della Musica, mi preme precisare che la manifestazione non è stata abbandonata per una questione di posti in platea e in galleria, perché essendosi presentati con due ospiti e quattro biglietti già confermati, (in platea per la cronaca) se ne sono trovati solo due. Per cortesia verso gli ospiti si è dovuto lasciare la sala. Nessuna polemica quindi e buon lavoro all'Auditorium del Parco della Musica.

Stefano Lucchini
Enel, direttore della comunicazione

Io, Vianello dimenticato dall'Auditorium

Forse l'alfabeto del sindaco Veltroni si è fermato alla lettera «U», la «V» di Vianello è rimasta esclusa, come esclusa è rimasta la musica popolare, la musica romana, la cosiddetta leggera, quella più di tutte a volare i nostri cuori. Quella che riempie le radio, le televisioni, i teatri, gli stadi, i ricordi e le malinconie del nostro popolo in Italia e all'estero. inaugura l'Auditorium Roma, la Città della Musica, di tutta la Musica, nella capitale d'Europa della Musica, come dice il Sindaco, e ci si dimentica di invitare un artista, romano fino al midollo, che, da quasi mezzo secolo porta la musica popolare italiana, e particolare, in ogni luogo del mondo. Non pretendevo un invito per una poltrona di prima fila né per un palco autorità, ma un semplice biglietto scritto «vieni anche tu». Questo lo meritavo non per me, ma per la musica che rappresento.

Edoardo Vianello, Roma

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 65681, Fax 011 655705; Roma, via Barberini 36, tel. 06 47821, Fax 06 4882059; 48 Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762161, Fax 02 780849. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 56361, Fax 011 5627950. Italia e numeri (CC p. 7201005) Consegna fuori posta entro il 167. Estero: E 349,64. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'ultimo prezzo di vendita. Una La Stampa (Usps 664-830) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing officers. Send address changes to La Stampa c/o spedizioni Usa Inc - 3565 48th Avenue - L.I.C. NY 11101 2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale a giornali E 167 (E 0,34 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento indicare la richiesta (anche Fax al numero 011 5627910) intestata: Poste indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 563911; Indicazioni; Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 7201005; bonifico bancario sul conto n. 13691 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800 XXXXX; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa via Roma 80, Torino.

PUBBLICITÀ: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361; fax 011 5627950. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 34434511, Fax 02 34434490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 66653311, Fax 011 6645300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111 - Bologna via Pietramellara 8, tel. 051 6494636. Padova via Monicelli 8, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 39/43, tel. 095 7306311. Firenze via Dino Compagni 46, tel. 055 361102. Genova via D'Annunzio 30/89, 20° piano, tel. 010 538791, Fax 010 590856 - Palermo via Liguria 19, tel. 091 6235180. Roma via Barberini 36, tel. 06 42011, Fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

ESCE DA FELTRINELLI «NEL CUORE DELL'ISLAM» DI AHMED RASHID

«La vera jihad non è violenta»

I nuovi gruppi fondamentalisti dimenticano che è un percorso interiore. Il loro ordine si riduce a un rozzo codice penale da imporre con la repressione

Ahmed Rashid

QUELLA dell'Islam è una storia di trasformazioni e adattamenti. Nel corso della storia musulmana sono sorti periodicamente movimenti che cercavano di trasformare la natura della fede islamica sia la vita politica e i suoi seguaci. Fin dal secolo i seguaci del Profeta Maometto si sono sparpagliati per tutto il mondo conosciuto per diffondervi il suo messaggio. Tribù nomadi musulmane - spesso originarie dell'Asia centrale - hanno portato questo messaggio attraverso le steppe e lo sconfinato del vasto continente eurasiatico, alcuni spingendo pacificamente le loro mercantili lungo l'antica Via della seta, altri con azioni di conquista. (...) I cambiamenti - religiosi, politici, sociali - imposti dai conquistatori sono spesso stati guidati dal concetto di jihad.

Nel pensiero occidentale, pesantemente influenzato dai crociati cristiani del Medioevo con le loro idee sulla «guerra santa», la jihad è stata spesso interpretata come una guerra islamica contro gli infedeli. Gli occidentali guardano alla conquista della Spagna nell'ottavo secolo da parte dei mori e al vasto impero ottomano in auge dal tredicesimo al ventesimo secolo e ne sottolineano lo spargimento di sangue, ignorando non solo le conquiste nel campo della scienza e dell'arte e il senso di tolleranza che erano alla base di quegli imperi, ma anche l'autentica idea di jihad che si è diffusa pacificamente in quei regni. La bellicosità non è l'essenza della jihad.

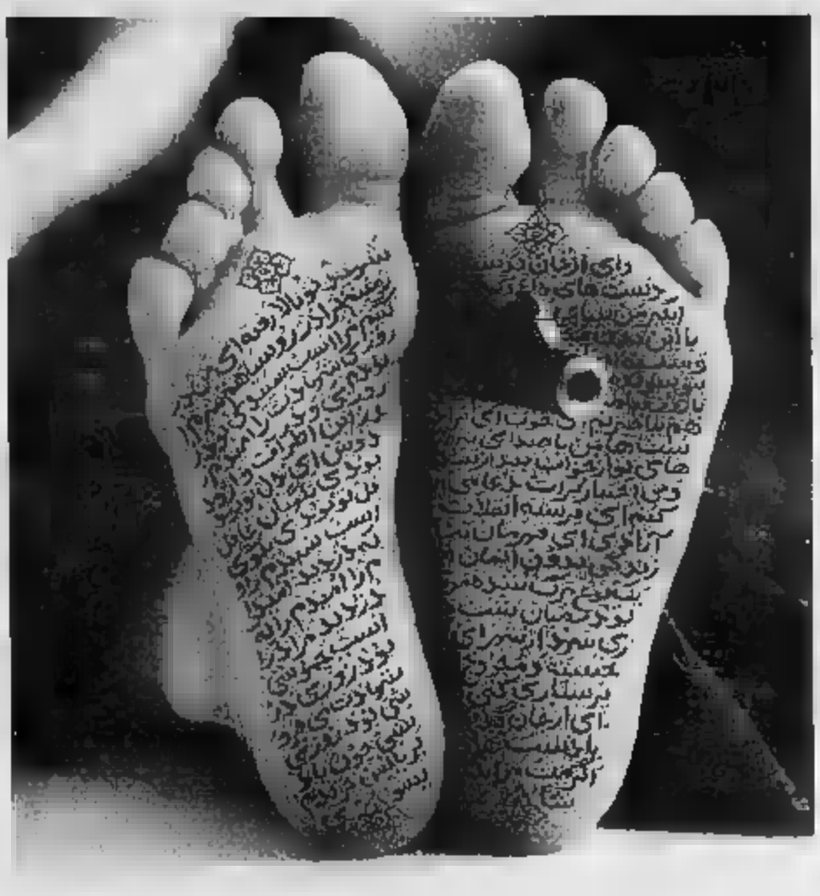
La jihad maggiore, come chiarisce il Profeta Maometto, è innanzitutto rivolta all'interiorità della persona: indica l'impegno di ogni musulmano, uomo o donna, a diventare un essere umano migliore, a sforzarsi per migliorare se stesso. Perseguendo questo scopo il seguace della jihad può anche essere utile alla sua comunità. Inoltre, la jihad è per il musulmano un banco di prova dell'obbedienza a Dio e della fermezza nel realizzare la Sua volontà sulla terra. Secondo la definizione di Barbara Metcalf, da jihad è la lotta interiore della disciplina morale e della dedizione all'Islam e all'azione politica. È anche vero che l'Islam prevede la ribellione a un governante ingiusto, che sia o no musulmano, e la jihad può diventare il mezzo per mobilitare a quello scontro politico e sociale. Questa è la jihad minore. Così, i musulmani venerano la vita del Profeta Maometto perché è un esempio della jihad maggiore anche di quella minore: il Profeta si battè per tutta la vita per migliorare se stesso come musulmano, sia per dare un esempio a quelli che gli stavano attorno sia per dimostrare la propria dedizione assoluta a Dio. Ma combattè anche contro la società araba corrotta. Visse e usò ogni mezzo - compresi quelli militanti, ma solo quelli - per trasformarla.

Gli odierni movimenti della jihad globale, dai talebani dell'Afghanistan ed Al Qaeda di Osama bin Laden al Movimento islamico dell'Uzbekistan, ignorano la jihad maggiore propugnata dal Profeta e adottano la jihad minore come una filosofia politica e sociale in sé completa. Ma mai, negli scritti e nella tradizione musulmana, la jihad l'uccisione di uomini, donne e bambini innocenti, siano essi musulmani o non musulmani, in base all'appartenenza a un'etnia, a una setta o a una fede. E' questa perversione della jihad - presa a giustificazione del massacro di innocenti - ciò che definisce in parte il nuovo fondamentalismo radicale degli attuali movimenti islamici più estremisti.

A questi nuovi fondamentalisti islamici non interessa la trasformazione di una società corrotta in una giusta, né pensano a garantire posti di lavoro, istruzione o miglioramenti sociali ai loro seguaci né a creare armonia i vari gruppi etnici che convivono in molti paesi musulmani. I nuovi gruppi jihadisti hanno alcun piano per un miglior governo e per la creazione di istituzioni politiche, né progetti per favorire la partecipazione democratica al processo di decisione dei loro futuri Stati islamici. La loro attività di governo prevede un unico capo carismatico, un amir, anziché un'organizzazione o un partito costituiti più democraticamente. Per loro sono il carattere, la devozione religiosa e la purezza del loro leader, e non le sue capacità politiche, la sua cultura o la sua esperienza, a renderlo capace di guidare la nuova società. E così che è il fenomeno del culto del mullah Muhammad Omar dei talebani, di Osama bin Laden di Al Qaeda, di Juma Namangani del Movimento islamico dell'Uzbekistan.

Anche i nuovi gruppi jihadisti sono ossessionati dall'idea di applicare la *sharia*, la legge islamica. Loro però interpretano la *sharia* non come una via per creare una società giusta ma semplicemente come un mezzo per regolare il comportamento personale e i codici di abbigliamento dei musulmani - un concetto che distorce secoli di tradizione, cultura, storia e perfino la religione stessa dell'Islam. Il marchio distintivo dei talebani, di Al Qaeda (La Base) e del Miu è il rifiuto di tutte le esperienze storiche, degli esperimenti scientifici e altre forme di conoscenza che i musulmani (e altre società) hanno sviluppato nel corso degli ultimi 1400 anni. Così i talebani hanno cercato di riscrivere la storia dell'Afghanistan per giustificare la repressione delle donne e dei gruppi etnici minoritari o la distruzione delle statue del Buddha. Il nuovo ordine islamico di questi gruppi jihadisti si riduce a un codice penale repressivo da imporre ai loro cittadini, un codice che azzera i valori dell'Islam, il suo umanesimo e la sua spiritualità. Se Dio e l'Islam del Profeta Maometto offrono ai devoti musulmani un sostegno nella loro indagine sulla propria anima e nella ricerca di un senso nel mondo di oggi, così mutevole e complesso, i nuovi gruppi jihadisti riducono l'Islam alla lunghezza di una barba e alla questione se le donne in burka possano o no mostrare le caviglie.

Prima dell'11 settembre 2001, questa nuova fase della lunga storia del fondamentalismo islamico passava ampiamente inosservata nel mondo occidentale. Gli eventi precedenti di quel giorno a New York e a Washington - quando diciannove militanti di Al Qaeda addestrati in Afghanistan si sono impadroniti di quattro aerei di linea e ne hanno lanciati tre contro il cuore commerciale e militare dell'America, uccidendo quasi seimila persone - hanno cambiato per sempre il mondo. La guerra delle nazioni civili contro il terrorismo può ben definire il ventunesimo secolo, così come nazismo e guerra fredda hanno definito il ventesimo.



Una fotografia di Shirin Neshat All'artista è dedicata in questi giorni una mostra al Castello di Rivoli. La foto è tratta dalla copertina del libro *Ininterrotti transiti* di Lea Vergine, edito da

L'AUTORE

Esce in questi giorni da Feltrinelli, nella traduzione di Bruno Amato, il volume *Nel cuore dell'Islam. Geopolitica e movimenti estremistici in Asia Centrale* di **Ahmed Rashid**. Rashid, pakistano, è corrispondente di *Far Eastern Economic e Daily Telegraph* per l'Asia centrale. Segue i conflitti in Afghanistan dall'invasione sovietica del 1979 ed è stato per lungo tempo l'unico giornalista accreditato nell'area. Tra i suoi libri *Talebani, Islam, petrolio e il grande scontro in Asia Centrale*, edito da Feltrinelli nel . Pubblichiamo un brano dall'introduzione.

INCONTRO CON IL GRANDE FOTOGRAFO AMICO DI FELLINI

Klein, la mia Parigi non piace a Le Pen

Lea Mattarella

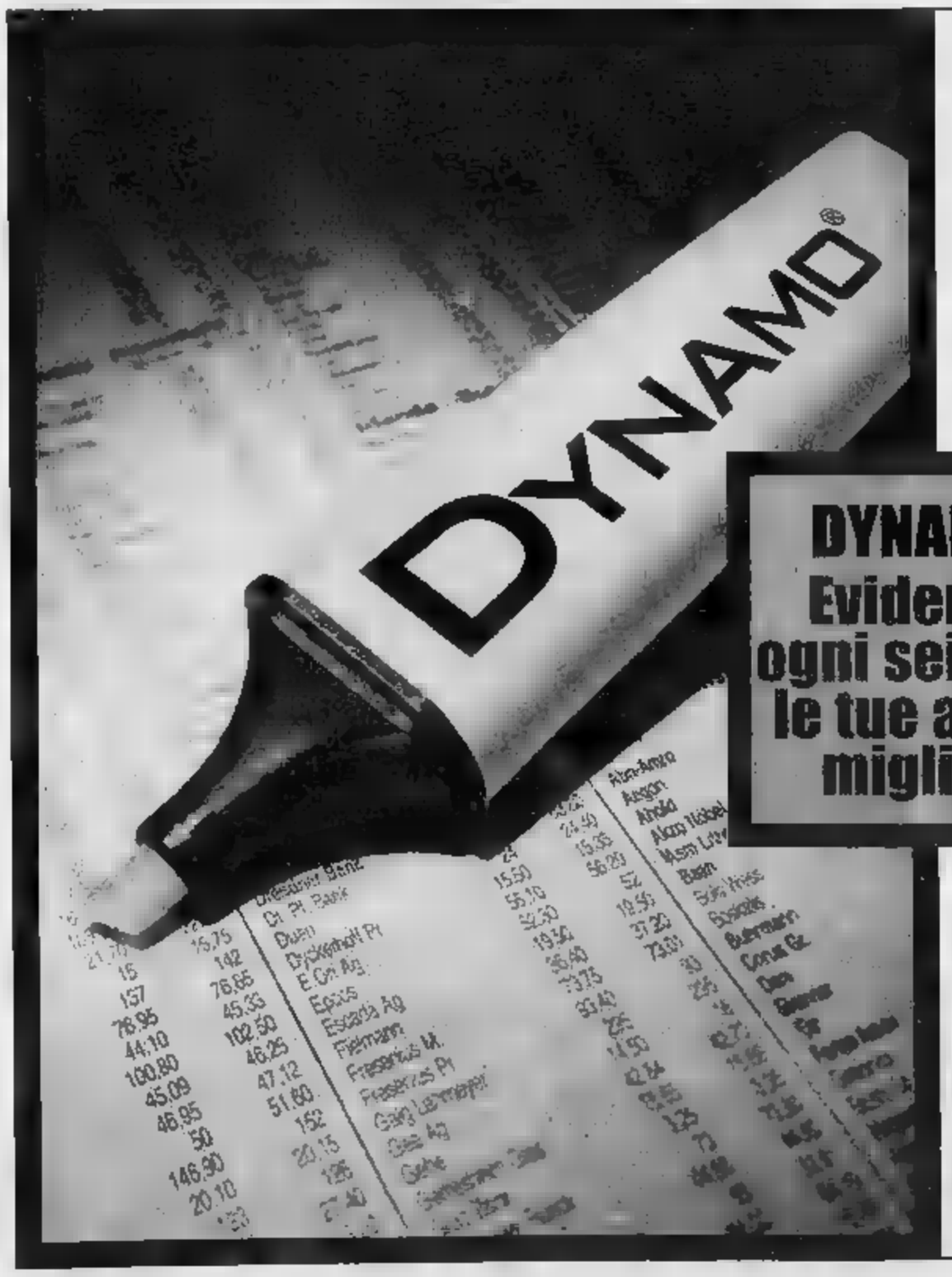
NON ha aspettato che gli chiedessero qualcosa sulla situazione politica francese il fotografo William Klein, americano che vive a Parigi da più di cinquant'anni. E' stato lui a parlarne per primo alla presentazione di *Parigi+Klein* aperto a Palazzo delle Esposizioni da oggi e fino al 1 luglio e del libro dedicato alla capitale francese edito da Contrasto. «Nel testo che accompagna le fotografie - dice - ho scritto che Parigi è ormai una città multietnica, per il dispiacere di Le Pen. Questa frase mi sembrava un po' troppo gauchiste. Tutti dicevano che ormai Le Pen poteva considerarsi morto. E oggi assistiamo sconvolti alla sua affermazione che dimostra come nessuno capisca niente, né la gente, né i politici. Siamo sotto choc, ma potevamo aspettarcelo. La destra ha impostato la sua campagna elettorale sulla balla della sicurezza: "Questi stranieri vi toglieranno il televisore e l'automobile. Siete in pericolo!". E invece Parigi è una città sicura, sono state dette solo bugie, non è vero niente».

Gesticola con grazia, muove le mani lentamente. E non riesce a nascondere il fatto che ieri avrebbe voluto essere lì, tra la folla che ha manifestato nelle strade. Con la macchina fotografica, per continuare il suo atto d'amore nei confronti di Parigi. Un innamoramento che si esprime con quegli scatti colorati e multiformi. «Avete visto la televisione? La gente immediatamente ha riempito le strade, protesta, è viva. Questa è Parigi. Negli Stati Uniti Bush ha defraudato Gore e nessuno ha detto niente. Io non so cosa succederà nei prossimi giorni, ma so che saranno cose interessanti. Mi aspetto un grande 1° maggio. Ecco, quando mi chiedono: "perché fotografi sempre le manifestazioni di piazza, la folla, la gente che si accalca?" rispondo semplicemente: "Mi piace perché è questo che succede a Parigi"».

Altro che baci davanti all'Hotel de Ville, nebbie e romanticismi. Altro che figlie morte e fiumi piovosi. La città che racconta Klein in queste fotografie scattate dagli anni Sessanta a oggi è tutt'altra cosa. Ci sono balli, manifestanti, zingari, donne bellissime, altre grasse e bizzarre, o splendide nere dai vivaci copricapi colorati. E poi gente sugli autobus, che a volontà, reginette uscite da improbabili concorsi di bellezza, partite di calcio, sfilate, mascherate. Klein fotografa tutto questo con il grandangolo, in inquadrature ravvicinate. Confessa di mischiarsi alla folla perché si sente ancora straniero e la gente lì intorno lo circonda a dargli un senso di appartenenza.

Parla in francese, nonostante sia nato a New York nel 1928. E si vede che gli piace, che ha difficoltà. Racconta aneddoti, storie. Ricorda il suo incontro con Fellini, avvenuto a Parigi dove il regista presentava *I Vitelloni*: «Gli portai il mio libro su New York - un vero e proprio culto per la storia della fotografia, pubblicato nel 1956 - Fellini mi disse che già lo aveva e mi chiese di fargli da nel suo prossimo film. Così cominciò la mia carriera cinematografica e nacque il mio libro su Roma». Perché William Klein non è soltanto fotografo: ha girato film (l'ultimo lungometraggio *Le Messie* è del 1999), ha dipinto, ha lavorato come grafico, e anche nella pubblicità. Si considera un artista multidisciplinare. Comincia a fotografare negli anni Cinquanta «per rendere la fotografia moderna, come era già successo alla pittura e alla scultura». E ogni tanto i suoi esordi da pittore rifioriscono in pennellature cromatiche vivaci che attraversano i suoi scatti in bianco e nero. Per il resto queste grandi fotografie sono quasi tutte coloratissime. E una scelta. «Volevo evitare la Parigi grigia» spiega. Ed ecco il diario per immagini di una città esplosiva, di cui ti sembra quasi di sentire i rumori. «E' un posto intenso e contraddittorio, veramente surreale, ma io amo le sorprese. Non bisogna mai dimenticare quello che diceva Hemingway: Parigi è davvero e sempre di più una festa mobile».

Una composizione di Klein



Vuoi che le tue scelte di investimento siano in linea con le evoluzioni del mercato? Da oggi puoi, con i DYNAMO®. Sono titoli quotati, collegati ad un portafoglio di 10 azioni selezionate in base al criterio che scegli tu: DYNAMO® Value sei per l'analisi fondamentale, DYNAMO® Momentum se preferisci l'analisi quantitativa. Il vantaggio è che ogni sei mesi le azioni vengono riselezionate, per farti avere all'interno dei DYNAMO® sempre e solo quelle più coerenti con il tuo stile di investimento.

Per approfondimenti e per negoziare i DYNAMO®, dalle 9 alle 22 sul mercato elettronico TLX®, rivolgiti alle banche del Gruppo UniCredito Italiano.

Per ricevere gratuitamente il Kit e ulteriori informazioni contatta la tua banca di fiducia del Gruppo UniCredito Italiano oppure:

Numero Verde
800-646464

www.tradinglab.it/dynamo

dynamo@tradinglab.it

DYNAMO® è un titolo emesso da TRADINGLAB S.p.A.

Questo annuncio non è un'offerta di vendita ma uno strumento di investimento. Prima dell'investimento leggi il foglio informativo analitico disponibile sul sito tradinglab.it

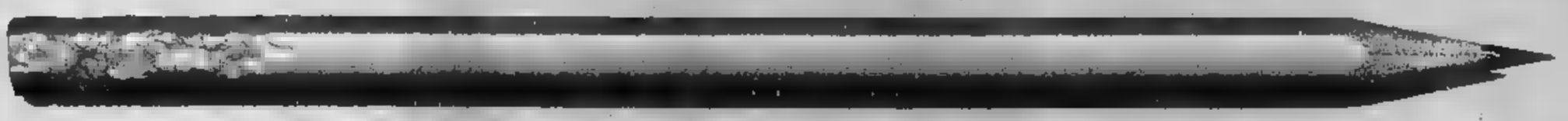
Codice ISIN	Tipo DYNAMO®	Scadenza	Prezzo indicativo in €*	KILOVAR®*
	Value Euro	15.12.06	10,23	41
IT0003224586	Momentum Euro	15.12.06	10,43	31

*al 17.04.02

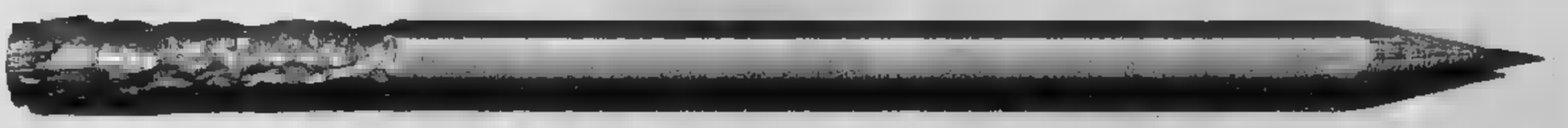
Puoi negoziare i DYNAMO® presso:

BANCA CRT · caritro · CARIPARMA · CASSAMARCA · Credito Italiano · CR TRIESTE BANCA SPA · ROLO BANCA 1473 · Xelion

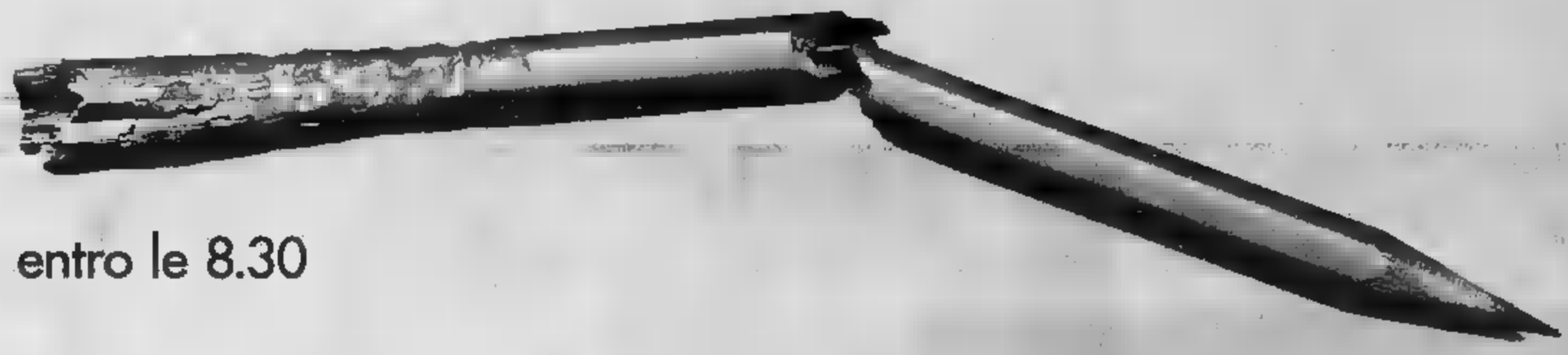
Gruppo UniCredito Italiano



entro le 12:00



entro le 10.30



entro le 8.30

A che ora deve essere fatta la consegna? Rilassatevi. Le spedizioni non sono tutte uguali: alcune sono più urgenti di altre. Per questo, UPS vi offre una vasta gamma di opzioni di consegna per il giorno successivo, in tutta Europa. A seconda che la vostra spedizione debba essere consegnata entro le 8.30, le 10.30 o le 12.00, potete scegliere il servizio che meglio corrisponde alle vostre esigenze di velocità ■ costo. Inoltre il termine di consegna è garantito o vi rimborseremo la spedizione. Chiamate UPS, risparmierete tempo, denaro e, forse, anche matite.

Contattate UPS per i dettagli sulla copertura del servizio con consegna garantita e sulle condizioni.

E' cosa fatta.

www.ups.com

800 877 877

REGISTA SARÀ SULLA CROISETTE CON SUO NUOVO FILM «HOLLYWOOD ENDING»

Allen: «Andrò a Cannes perché è il primo amore»

La mia non è stata una scelta politica ma commerciale e affettiva Amo Venezia e il suo festival: se mi inviteranno ci tornerò

Woody Allen non esclude che si possa fare un film sulla tragedia dell'11 settembre

Lorenzo Soria

NEW YORK

Prima si è presentato alla [illegible] degli Oscar, un evento mondano dal quale si era tenuto alla larga anche negli anni in cui lo hanno riempito di statuette e di onori. L'ha fatto per New York, si è giustificato Woody [illegible]. Ma intanto aveva rotto il ghiaccio. Poi, pochi giorni dopo, è venuta l'altra sorpresa: la decisione di tradire Venezia con Cannes e di finire sulla Croisette in persona per andare ad aprire il festival con il suo ultimo film, «Hollywood Ending».

Per l'Italia, uno schiaffo sul quale ha poi infierito Vittorio Sgarbi con quel commento in cui si augurava che altri seguissero il suo esempio. Per chi invece segue con interesse la singolare traiettoria personale e professionale del regista newyorchese le sue recenti scelte sembrano indicare altro: che anche lui si è finalmente piegato alle regole del mercato e di quella cultura della celebrità così spesso fatta a pezzi nei [illegible] film. Anche questo pomeriggio, per esempio: nel momento in cui anche [illegible] accetta che un film sia un investimento che richiede stampa e promozione [illegible] diventa un po' come tutti gli altri? Non toglie qualcosa [illegible] suo mistero? Ma poi arriva, vestito con i soliti pantaloni di velluto marroni e una oxford azzurrina, e il timore che abbia ceduto alla conformità scompare.

Il suo volto è segnato da più rughe e [illegible] l'età sembra un [illegible] più in pace con [illegible]. [illegible] basta che inizi a parlare e si capisce che Woddy Allen è ancora il geniale e nevrotico ebreo newyorchese che per 40 anni ha saputo dissacrare se stesso come [illegible] Paese. Un caso [illegible] in un'industria dove tutti si costruiscono un'immagine pubblica artificiale. E' [illegible] molto simile [illegible] Woody Allen che abbiamo imparato a riconoscere e [illegible] amare in oltre trenta film che ha voluto dirigere, scrivere e interpretare. Lo abbiamo [illegible] a pochi settimane dalla [illegible] partenza per Cannes.

Allora, ha snobbato il Lido?

[illegible] no, è solo che il mio film [illegible] pronto e Cannes è in maggio. E così ho [illegible]. C'è anche un finale che verrà particolarmente apprezzato dai francesi, che hanno sempre mostrato grande affetto [illegible] confronti dei miei film. Sono apprezzati molto anche in Italia e in Germania e in altri Paesi europei, ma i francesi sono stati i primi e così mi è sembrato giusto ricambiare questo [illegible]. E poi, [illegible] è la prima volta [illegible] un [illegible] film va a Cannes».

Ma è la prima volta che col [illegible] film sale su un aereo anche lei...

«Un modo per dire che apprezzo il Festival. Mi dicono che sarà un manicomio, [illegible] i paparazzi, la stampa, le folle urlanti. La cosa non mi rende particolarmente felice, ma è un piccolo sacrificio che sono disposto a fare.

Niente di politico, dunque?

«Non so perché qualcuno ha pensato che la mia sia stata una scelta politica. Amo anche il festival di Venezia e se mi inviteranno ci tornerò, come potrei in futuro andare a Berlino o in Spagna».

Parallelamente ha [illegible] un accordo di distribuzione con [illegible] grande studio come la DreamWorks e si è presentato agli Oscar: una [illegible] nel suo disprezzo per Hollywood?

«Io [illegible] disprezzo Hollywood. Non vorrei viverci, ma nonostante quello che molti pensano nutro molto affetto. Anche il mio amore per New York viene molto [illegible] [illegible] Hollywood, la New York dei miei film non so se esiste davvero ed è molto il prodotto del cinema hollywoodiano. Ma [illegible] mi sento parte dell'industria del entertainment o di nessun altro gruppo. [illegible] fortuna di fare i film che voglio, senza [illegible] che [illegible] a intervenire sulla sceneggiatura e che si [illegible] a dirmi come scegliere il cast. I miei film costano pochi soldi e [illegible] ho mai dovuto patire [illegible] indegnità subite da altri registi. La DreamWorks [illegible] distribuisce i miei film, [illegible] continua a sentirmi totalmente indipendente. Quanto agli Oscar, lo ripeto, l'ho fatto per New York».

Roberto Benigni ha fatto [illegible] commedia sull'Olocausto, Mel Brooks ha trovato il modo di [illegible] ridere con Hitler. Forse potrà mai esserci una commedia sull'11 settembre?

[illegible] York ha sofferto una grade tragedia, ma col passare del tempo ci passeranno di meno. Non vedo aree sacre e intoccabili, se c'è l'idea giusta tutto può venire messo sul ridere. Ma deve essere un tipo di humor accettabile».

Tornando a «Hollywood Ending», il suo nuovo film ha come protagonista [illegible] regista un po' cotto che produce un film orrendo...

«E che i francesi apprezzano molto, un segno della loro saggezza. Erano anni che volevo fare un film su un regista che durante la produzione viene colto da cecità di ordine psicosomatico. Una metafora per dire che l'arte non viene da una visione o da una manipolazione, ma da dentro, dal nostro [illegible] scio».

Problemi a dirigere o recitare?

«Vorrei non recitare nei miei film, quando sei solo il regista non devi farti la barba la mattina e tutto è più facile. Ma se avessi scelto di non recitare la parte di un regista newyorchese nevrotico sarebbe stata una vera follia».

IL MARITO DELLA BELLUCCI EX GALEOTTO NEL FILM «SULLE [illegible] LABBRA»

Cassel cattivo ragazzo impara le buone maniere

Fulvia Caprara

ROMA

Un cattivo ragazzo di buone [illegible] re, con il viso tagliente e il sorriso canaglia, traditore perfetto, ma anche malvagio con possibilità di redenzione e in qualche caso addirittura innamorato perso: 35 anni, figlio dell'attore Jean-Pierre, marito di una delle donne più belle e desiderate della scena internazionale, ovvero Monica Bellucci, Vincent Cassel torna (il 3 maggio) sui nostri schermi, dopo il successo ottenuto con «Il patto dei lupi», nel film di Jacques Audiard «Sulle mie labbra».

Vincitrice di tre César, per la sceneggiatura, firmata dallo stes[illegible] regista (i[illegible] [illegible] Tonino Benacquista), per l'interpretazione della protagonista Emmanuelle Devos e per il miglior sonoro, la pellicola racconta [illegible] storia [illegible] patto per delinquere: da [illegible] parte [illegible] segretaria super-sfruttata e non udente (Devos), dall'altra un giovane bellimbusto fresco di galera, specializzato nell'arte del furto. Come dice il proverbio «bisogna essere in due per ballare il tango» ed ecco che l'unione tra due personaggi di natura opposta e rivale subito fruttuosa: lei insegna a lui le buone maniere, lui quelle cattive e i risultati non si fanno attendere. La ragazza legge le parole sulle labbra delle persone, conosce segreti importanti, utilissimi per mettere a segno il colpo che il [illegible] fidanzato da tempo sogna di fare. «La cosa importante - [illegible] l'attore - è che queste due persone così diverse capiscono che, a dispetto delle apparenze, possono condividere molto».

Appassionato di film d'azione e di autori italiani, grande amico dell'altro, quotatissimo, ragazzo terribile del cinema francese, il regista e attore Mathieu Kassovitz («Abbiamo tanto in comune; ci piace fare cose insieme, diciamo che lui vuole diventare Martin Scorsese e io Robert De Niro»), Vincent rifiuta le vecchie distinzioni tra cinema serio e poco serio e spiega che i cattivi, per piacergli, devono avere molte facce: «I personaggi negativi m'interessano a patto che abbiano qualche lato nascosto, che presentino, insomma, diverse sfaccettature. Il bello di Paul Angeli, l'ex-galeotto di "Sulle mie labbra", è che sulle prime appare come uno sfruttatore senza scrupoli, poi come una vittima romantica e, alla fine, non si sa bene [illegible] sarà lui o lei a vincere la partita».

Con Devos, l'attore si [illegible] a suo agio («Sono rimasto ammirato dalla naturalezza con cui ha affrontato la complessità del suo personaggio»), così come non ha avuto difficoltà a recitare accanto a Nicole Kidman in «Birthday girl»: «Ha un modo di lavorare molto professionale, è sempre perfetta, ma anche divertente e capace di calarsi appieno nei personaggi che interpreta».

D'altra parte, per lui, dividere la scena con donne belle e bra[illegible] [illegible] è certo una novità: «In assoluto vivere con un'attrice è [illegible] cosa molto difficile, [illegible] con Monica [illegible] lo è per niente, nemmeno adesso che, dopo il successo italiano e francese, è diventata una star internazionale, tutti i registi la vogliono, è come una specie di ninfa egeria». Certo, alcune precauzioni [illegible] necessarie: «Non andiamo mai insieme alle prime, evitiamo di usporci, e comunque a Londra e a Parigi, a meno che non si decida di andare a passeggio per gli Champs Elysees di sabato pomeriggio, non ci sono problemi. L'unico posto dove [illegible] sono il Roma, per via dei paparazzi, ma anche in quel caso bisogna prenderla bene: ricordo [illegible] volta Fellini in un filmato che si lamentava "basta con i paparazzi" e Mastroianni che gli rispondeva "ma che vuoi? Sei tu che li [illegible] inventati". Insomma, credo che io e Monica siamo due persone molto fortunate, lavoriamo, abbiamo successo, e di questo dobbiamo essere solo felici».

Vincent Cassel, marito (della Bellucci) e attore felice

Un patto per delinquere: tra una segretaria sfruttata e non udente e un giovane fresco di galera, specializzato nell'arte del furto

IL BORSINO DEI FILM di Ernesto Balbo

LA [illegible] DEL PANICO [illegible]

Jodie Foster con il nuovo thriller ■ David Fincher non ha deluso le aspettative: «Panic Room» nel primo fine settimana nelle sale italiane si ■ subito inserito al comando della graduatoria degli incassi come già era avvenuto nel weekend di Pasqua quando esordì sugli schermi Usa. Con la differenza [illegible] nel weekend italiano ha raccolto poco più di un milione ■ euro, mentre all'esordio americano [illegible] superato i 30 milioni di dollari. Americani anche gli altri due titoli entrati tra i dieci «più visti» del weekend («Showtime» e «Colpo grosso ■ Drago Rosso»). Marco Bellocchio con «L'ora di religione», selezionato per il Festival ■ Cannes, è al 12° posto con [illegible] incasso ■ 120 mila euro e ha risentito del divieto ai minori di 14 anni, imposto dalla Commissione ■ censura, e delle critiche della Conferenza Episcopale Italiana.

Una scena di Panic Room con Jodie Foster

I CAMPIONI DEL WEEKEND

- Panic Room di D. Fincher (Usa) € 1.036.037
- Dragonfly di T. Shadyac (Usa) € 586.302
- Don't say a word di G. Fleder (Usa) € 523.569
- Parla con lei di P. Almodóvar (Spa) € 455.757
- Showtime di T. Dey (Usa) € 440.016
- Il più bel giorno della mia vita di C. Comencini (Ita) € 348.871
- Amore a prima svista dei Fratelli Farrelly (Usa) € 299.211
- Colpo grosso al Drago Rosso di B. Ratner (Usa) € 207.475
- I Tenenbaum di W. Anderson (Usa) € 201.307
- Monsters & Co. di P. Docter (Usa) € 161.153

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 326 città, ed equivalgono al 75% del mercato cinematografico italiano.

LUIGI MAGNI RACCONTA LA BRECCIA DI PORTA PIA ATTRAVERSO GLI OCCHI DEL POPOLINO

La notte delle statue parlanti

L'ultimo Pasquino prima dell'Unità d'Italia

Il regista romano gira per Canale 5
Lo produce Edwige Fenech
Le riprese di notte quando la città sembra tornare indietro nel tempo

Simonetta Robiony

ROMA

Da qualche settimana, al tramonto, per le vie di Roma, dalla Sinagoga sul Tevere a San Giovanni e Paolo ■ Celio, sotto ■ luci di un set improvvisato che cambia continuamente, si raccoglie un piccolo gruppo di uomini e donne in abiti dell'Ottocento intorno a una carrozza con vetturino che passa fermandosi qua e là. E' il set di «La notte di Pasquino» che Gigi Magni, regista fedelissimo alla sua vocazione di narratore di storie romane, sta girando con Nino Manfredi. Prodotto da Edwige Fenech per Canale 5, destinato ad andar ■ onda in una sola serata l'autunno prossimo, il film ■ interpretato, oltre che da Manfredi nel ruolo di Pasquino, ■ Fiorenzo Fiorentini che fa il vetturino, da Eliana Miglio, una madre, Antonia Liskova, una pittrice inglese, Cinzia Mascoli, una principessa, più Cosimo Cinieri, Giacomo Gonnella, Andrea Carca, Corrado Caldo, Antonio Cantarutti. L'idea è quella di raccontare l'ultima [illegible] dell'ultimo Pasquino [illegible]. A [illegible] Asinaria, dietro la basilica di San Giovanni, con l'aiuto di sua moglie, la costumista Lucia Mirisola, Magni ha creato un posto di blocco. E' il 1870. I bersaglieri sono appena entrati attraverso la breccia di Porta Pia. Alcuni romani spaventati dalla notizia tentano di abbandonare la città. Le carrozze vengono fermate dai gendarmi e perquisite. Una dama s'indigna perché gli argenti e gli ori che tenevano in una cassa vengono gettati per terra con furia. Una contadina su un carro protesta perché una bolognetta s'infila nel suo fieno alla ricerca di qualcuno nascosto. La carrozza con Pasquino, alla luce delle fiaccole, sosta a lungo davanti la macchina da presa.

E' un film notturno, questo di Magni, volutamente notturno perché la notte spariscono i segni [illegible] la modernità ■ lasciato su Roma: solo il buio del cielo e le luci del cinema, infatti, possono creare l'incanto ■ riportare ■ città indietro nel tempo. Scritto dal regista con Claudio Piersanti, è stato costruito intrecciando [illegible] vicende che [illegible] finiscono col diventare una sola. Da un lato c'è [illegible] vecchio signore che, in compagnia di un [illegible] chiere vecchio quanto lui, se ne va ad attaccare i suoi versi satirici ad alcune [illegible] delle famose [illegible] parlanti» sparse per il centro di Roma, la più famosa delle quali, Pasquino, è all'origine [illegible] termine «pasquinate» con cui vengono chiamate queste invettive contro gli uomini del potere di allora. Dall'altro lato, invece, c'è una ricca coppia senza figli che, avendo bisogno in fretta di un erede, fa rapire un bambino ebreo a un padre e a una madre che [illegible] cercano disperati per l'intera notte tornando il peggio per lui.

Nino Manfredi, a destra la statua di Pasquino

Perché quest'idea di raccontare l'ultimo Pasquino, Magni? «Perché i Pasquino [illegible] stati [illegible]. ■ cominciò nel cinquecento a trovare lettere a versi contro i prelati e la curia sotto le statue "parlanti" e si è finito con l'arrivo a Roma dei Savoia, quando il papa s'è chiuso in Vaticano. Per rivedere la satira che sfotte il potere bisognerà poi aspettare il fascismo. Dovendo sceglierne uno, di Pasquino, ho scelto l'ultimo».

Ma chi erano i Pasquino? «Il popolo ha amato credere che fossero la sua voce, ma non è vero. Allora pochi sapevano leggere e scrivere, soprattutto il latino, e pochi erano informati [illegible] cose del governo. I [illegible] erano uomini di lettere e di cultura della fazione avversa a quella che governava in quel momento, uomini che usavano attaccare le loro proteste sotto certe statue ben note perché avessero una eco maggiore, capace di suscitare il malcontento popolare».

La tradizione, andata avanti per quattro secoli, nonostante chi fosse sorpreso ad attaccare foglietti antigovernativi rischiava addirittura la pena di morte, ■ prodotto una raccolta di satire, spesso l'una in risposta all'altra giocate tra le «statue parlanti», il Pasquino, ma anche Madama Lucrezia, l'Abate Luigi, il facchino, Marforio, il Babuino, si intrecciavano dialoghi fittissimi, ricchi di quell'ironia che ancora caratterizza lo spirito romano. Un esempio famoso di questo genere di scritti, spiega il regista che nei ricordi della Roma che fu si muove come un topo nel formaggio, è l'epigramma che seguì l'arrivo delle truppe francesi a Ro[illegible]: «Tutti ladri i francesi? Non tutti, Bonaparte».

Gigi Magni sostiene che gli è piaciuto eliminare da questo film ogni traccia della grande storia: non si vedranno i bersaglieri, non ci sarà Pio IX, non appariranno i Savoia. ■ questa unica notte, la notte in cui Roma divenne capitale, ci sarà solo la piccola gente alle prese con i suoi piccoli e grandi drammi. «Ancora una volta voglio far vedere com'è che è nata l'Italia, uno Stato [illegible] attraverso le annessioni, con uno sbarco che non produsse rivolte, terre conquistate grazie a guerre perse da noi ma vinte dai nostri alleati, [illegible] nessuna rivoluzione liberale autentica. Una nazione rimediata con il pressappochismo, senza forza morale e senza grandezza di cui ancora oggi paghiamo le conseguenze».

Nino Manfredi

«Non potevo dire no a Gigi»

RO[illegible]

Manfredi arriva sul [illegible] dopo le nove di sera, rilassato e contento. Girare con Magni è una tradizione da «Nell'anno del Signore» a «La Carbonara».

«Come conosce ■ cose di Roma lui, non le [illegible] nessuno. L'ultima volta m'ha chiamato per fare un cardinale. Una scena e basta. Gli ho detto: Non p[illegible] chiederlo a un altro? E lui: Ci ho provato, ma non lo sanno fare perché credono in dio».

Stavolta perdipiù con lui c'è Fiorenzo Fiorentini che [illegible] da quando facevano l'avanspettacolo: «Dovevamo finire una scenetta con il famoso "Grazia, Graziella ■ Grazia...", Fiorenzo come al solito balbettava. ■ [illegible] in mente di scambiarci i ruoli e di essere io a chiudere inventandomi "Graziarcangela". E lo dicevo [illegible] una [illegible] maliziosa per cui ■ ne cadeva il teatro».

Attore tra i più amati del nostro cinema, Manfredi, che ormai ha più di 80 anni nonostante continui a lavorare senza sosta, ama parlare, più che dell'oggi, del suo passato. Tra pochi giorni, terminate queste riprese notturne, partirà per la Spagna: sarà Garcia Lorca da vecchio, in un film scritto immaginando che il poeta non sia morto fucilato dai franchisti, ma sia sopravvissuto. Ma con la testa Manfredi va all'indietro: «Ho avuto maestri straordinari. Costa, Tofano, [illegible]. D'Amico. ■ dicevo «sabbato», con due b. Una volta che m'ero esercitato bene, dissi [illegible] "sabato" talmente perfetto che D'Amico mi lodò: "Bravo, hai detto un sabato che pare una domenica"». [si. ro.]

ORA BALLA CON TRAVOLTA

Sharon Stone «Ho visto la morte»

NEW YORK

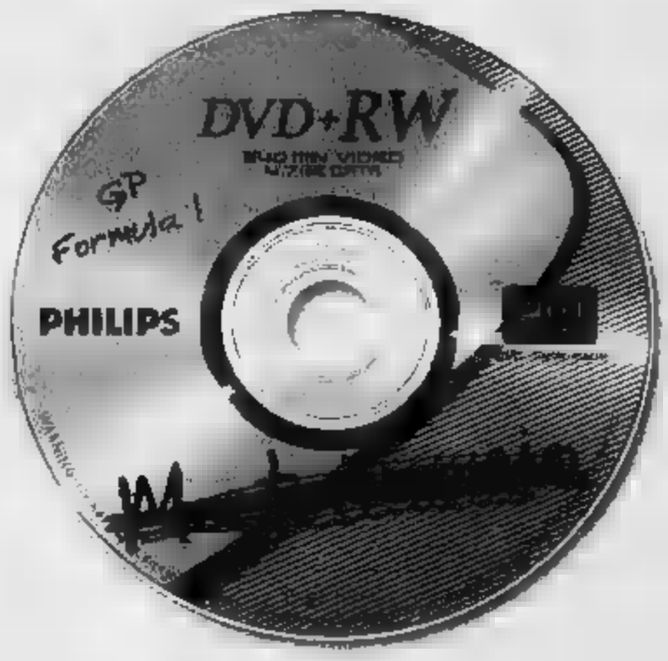
«È bello essere viva»: per la prima volta dopo ■ [illegible] spavento dello scorso autunno Sharon Stone ha raccontato in un'intervista del giorno in cui ha «visto la morte in faccia». Lo scorso settembre l'attrice fu ricoverata d'urgenza in ospedale per la rottura ■ un'arteria alla base del cranio: «Sono quasi morta», ha raccontato al quotidiano «Usa Today» in una telefonata dalla [illegible] casa di San Francisco. «Pensiamo che all'origine di tutto possa esserci stata [illegible] caduta da cavallo, peggiorata dal lavoro di un massaggiatore», ha raccontato la diva. Secondo Sharon, non avrebbero poi aiutato le riprese del film ■ fantascienza «Sfera» del 1998: «Aver indossato gli scafandri per le immersioni subacquee deve aver agitato le cose».

L'attrice ha parlato del «lungo e difficile viaggio» fuori dal tunnel della malattia: «Continuo ad avere mal ■ testa perché sono ancora in convalescenza. Ma sto facendo progressi: i medici mi hanno garantito che la mia salute è a posto».

Sharon Stone, che ha 44 anni, è apparsa in pubblico alla cerimonia degli Oscar al fianco ■ John Travolta. E a «Usa Today» ■ detto che ha accettato di farlo per provare al mondo che [illegible] [illegible] viva: «Molta gente pensa che [illegible] posso più camminare. Che non posso parlare. Che non posso ballare. Così ho ballato con Travolta: ■ stato [illegible] modo molto carino di tornare alla ribalta e di dimostrare che non sono rimasta menomata ■ causa di quanto è accaduto».

E alla ribalta la star di «Basic Instinct» ■ intenzione di tornare quanto prima: ■ maggio sarà a Cannes per far parte della regia del festival del cinema.

Nel frattempo, continua ■ leggere copioni, anche se la parte che preferisce ■ quella di mamma del piccolo Roan, il bimbo di 22 mesi adottato [illegible] il marito Philip Bronstein: «Fare la [illegible] - ■ detto l'attrice a 'Usa Today' - mi ha cambiato: non ho bisogno di altro nella vita».



Hai un appuntamento imperdibile in TV?
Registralo su DVD.

I servizi della Brilfur, che ha alle spalle più di 40 anni di professionalità

Pellicce in salute e «al sicuro»

Una vera cura di bellezza dopo l'inverno

Anche quest'anno, come per gli altri quaranta e più trascorsi, la Brilfur, leader nel campo della pulitura e della custodia delle pellicce, offre alla clientela i propri, utilissimi, servizi. Le pellicce che per un intero inverno hanno dovuto sopportare le polveri inquinanti dell'aria, gli ambienti riscaldati, l'usura, troveranno adesso, nei professionisti della Brilfur, quelle cure e quelle attenzioni di cui hanno urgente bisogno, per poi essere custodite per un «meritato» riposo fino all'autunno.

L'appuntamento è in via Aosta 8 a Torino, in un complesso ad alta tecnologia perfettamente organizzato. Comprende infatti venti camere blindate climatizzate, 500 metri cubi ciascuna, dove la temperatura è costante tra i 13 e i 15 gradi centigradi. Un ambiente più che - tenendo conto che la pelliccia oltre ad essere un capo elegante e raffinato è anche un bene prezioso - tutto protetto da telecamere a circuito chiuso, dall'ingresso al parcheggio interno fino alla reception. Per prevenire eventuali attacchi di parassiti che potrebbero sciupare le pellicce, poi, l'ambiente dove queste vengono custodite è saturato con prodotti scientificamente studiati per il problema, a garanzia della migliore conservazione dei capi.

Un servizio dunque «chiavi in mano», a cui si aggiunge naturalmente la pulitura, che viene ancora effettuata artigianalmente a mano, utilizzando prodotti totalmente naturali come la farina di legno.

Non manca naturalmente il servizio assicurazione, che si appoggia alle Assicurazioni Generali, sul quale c'è da fare una precisazione molto interessante: questo non termina infatti con la consegna della pelliccia, ma è valido fino al 31 maggio dell'anno successivo, e copre furto, rapina, scippo e atti vandalici. Non basta: per le clienti che abitano a Torino, Brilfur offre anche un servizio di ritiro e di consegna a domicilio.

Pelliccia in buone salute dunque con un servizio «a tutto tondo». La ditta propone anche la pulitura di montoni, renne e pelle, la custodia e la pulitura dei tappeti, e la custodia di quadri e di altri oggetti di pregio. Ogni collo viene sigillato alla presenza del cliente al momento della consegna, e assicurato per il valore dichiarato dal cliente.

brilfur

Custodia pulitura pellicce

montoni, renne, pelle.

In città ritiro e consegna a domicilio

A Torino solo in Via Aosta, 8

Tel. 011.28.43.06 - Fax 011 24.74.297

Dal lunedì al venerdì 8,30-12,00/14,30-18,30

Aprile, Maggio e Novembre anche il Sabato 8,30-12,00

Bancomat - Parcheggio Interno

... 35 anni di UniEuro

COME AVERE?

questi prodotti a questi prezzi

...Basta comprare per almeno € tutti i e a i.

GRATI' ARIETE
Il comodissimo grilla formaggio, sempre pronto, sempre in tavola, ricaricabile e dai tanti colori.
35,00 € L. 69.000 — 15,00 € L. 29.045

FERRO VAPORE TERMOZETA
Piastra diamantata 24 fori, scelta della temperature, dispositivo spray, regolazione vapore, supervapore, serbatoio trasparente, avvisatore.
15,00 € L. 29.000 — 5,00 € L. 9.700

MACCHINA CAFFE' DELONGHI
con caldaia in acciaio inox, sistema autolavaggio, 2 tazze, cappuccino system per bere il cappuccino più buono che si bar.
70,00 € L. 135.500 — 35,00 € L. 67.800

CUFFIA STEREO senza fili PHILIPS
Stereofonica senza fili, a raggi infrarossi, funziona con batterie stilo.
30,00 € L. 58.000 — 15,00 € L. 29.045

FAVOLOSA BILANCIA pesa persone KRUPS
elettronica 150Kg, dal design accattivante, possiede 4 memorie, un ampio display ci dirà il peso, misura l'antico di massa corporea, desterà non a mai stato così bello.
100,00 € L. 194.000 — 35,00 € L. 67.800

SCOPA ELETTRICA HOOVER
Potenza max 750W, potenza Utile 100W, filtrazione a 3 Livelli, Spazzola per Pavimenti Regolab. Disponibile soltanto nel colore giallo.
50,00 € L. 96.600 — 25,00 € L. 48.400

ECCO ALCUNI TANTI PRODOTTI A PREZZI INCREDIBILI CON VALORE SUPERIORE AI 250 EURO!

ECCE SHERPED decoder LCD 15" ft. - 300 cd / Mq - 1024 x	399,00 €	OLYMPUS Macch. foto digitale - Smart Media Card 64Mb - 1.3 Mpixel	278,00 €	Whirlpool Lavatrice dall'alto 800 giri classe A/A -apertura automatica	379,00 €
Tv. SAMSUNG 21" - stereofonico - ingressi AV frontali - 16:9	459,00 €	SAMSUNG DVD + Videoregistratore + compresi 5 films in DVD	449,00 €	AEG Lavatrice carica frontale 800 giri classe A/A - lavaggio / lana	449,00 €
Tv. THOMSON 28" - stereofonico - Ingr.AV frontali	358,00 €	CANDY Lavatrice carica frontale 1000 giri, 22 progr. - combi wash	289,00 €	OCEAN SIDE 10 coperti, 3 programmi, estetica bianca	249,00 €
PIONEER Decoder digitale-Sat.a V generazione -con Card	299,00 €	ARISTON Lavatrice carica frontale 800 giri classe cashmere	359,00 €	BOSCH Frigo combinato 360 lrt. - 2 motori - linea bombata con maniglione	479,00

...Basta comprare per almeno 500 € (vale su tutti i prodotti) e potrai acquistare n.1 di questi prodotti a questi prezzi.

ASPIRAPOLVERE SIEMENS
1500 watt di potenza regolabili, tubo telescopico, filtraggio a 5 livelli
85,00 € L. 165.000 — 39,00 € L. 75.500

HI-FI CON 3 CD
a caricamento verticale, apertura motorizzata, programmazione fino a 40 brani, visualiz. tempo di riproduzione, display retroilluminato. Ricerca automatica e manuale, 40 stazioni mem. Potenza 2x40W. orologio, telecomando.
89,00 € L. 179.000 — 40,00 € L. 77.500

HI-FI NEW DESIGN
lettore CD a caricamento verticale 40 stazioni memorizzabili, ricerca automatica e manuale, lettore CD con caricamento motorizzato, programmaz. fino a 20 brani, potenza 2x40W,telecomando e orologio.
100,00 € L. 194.000 — 60,00 € L. 116.500

VIDEOREGISTRATORE
2 testine, 60 canali memorizzabili, Autorepeat, Funzione 16:9, menu in italiano, 6 eventi programmabili, Fermo immagine, moviola a v elocità variabile.
119,00 € L. 250.500 — 69,00 € L. 137.100

TV 14 POLLICI CON TELECOMANDO
BLACK MATRIX - dark glass 100 canali memorizzabili telecomando-presa scart
149,00 € L. 290.000 — 79,00 € L. 153.100

TV 14 POLLICI CON TELEVIDEO
Grazie al Perfect Contrast, il contrasto dei neri risulta intensificato e garantisce di una migliore qualità dell'immagine.Blocco bambini
159,00 € L. 308.000 — 89,00 € L. 172.500

ECCO ALCUNI DEI TANTI PRODOTTI A PREZZI VALORE SUPERIORE AI 500

SHARP monitor LCD 15" - 250 cd / Mq Visuale 160° orizz. 150° vertic.	510,00 €	COMPAQ computer portatile Duron 1 Ghz-128 Mb-20 Gb HD -14,1" TFT	1.290,00 €	JVC Videocamera mini dv digit. zoom 10/300x LCD 2,5" + Kit collegamento PC	849,00 €
Packard Bell computer duron 1 Ghz -128 Mb -20 Gb- CDRW + monitor 17"	999,00 €	Packard Bell Celeron 1,2 Ghz, 256 Mb,20 Gb,14,1" + DVD	1.749,00 €	Mini DV JVC Videocamera+Kit connessione PC,LCD 2,5",Zoom 10/300x	729,00 €
COMPAQ computer Athlon ,128 Mb,20 gb, DVD + 17"	1.196,00 €	Tv. SAMSUNG 25"- 50Hz Piano, stereo + lettore DVD predisp. ACI/DTS	699,00 €	SHARP Videocamera mini DV digitale Smart Media Card, Zoom 25/700x	799,00 €
computer Athlon Xp1700+ 256 Mb,40 gb,DVD + Monitor 17"	1.568,00 €	Tv. Philips 25" 16/9,Real Gel,schermo piatto,stereofonico +lettore DVD	999,00 €	REX Lavastoviglie 12 coperti 3 progr. classe A/A a temperatura,classe A/A	579,00 €
Packard Bell computer Athlon XP 1900+ 256 Mb,80 Gb,DVD+ monitor 17"	1.599,00 €	Tv. 40" TOSHIBA retroproiezione, schermo antiriflesso, Formato 16:9	1.699,00 €	GAGGIA Multi Top Lavapavimenti 150°	599,00 €

Prezzi validi salvo errori ed omissioni

VENDITA ABBINATA SU TUTTI GLI ACQUISTI PARI O SUPERIORI A 500 EURO. ALCUNI ESEMPI:

VENDITA ABBINATA SU TUTTI GLI ACQUISTI PARI O SUPERIORI A 250 EURO. ALCUNI

Benve

UniEuro

www.unieuro.com

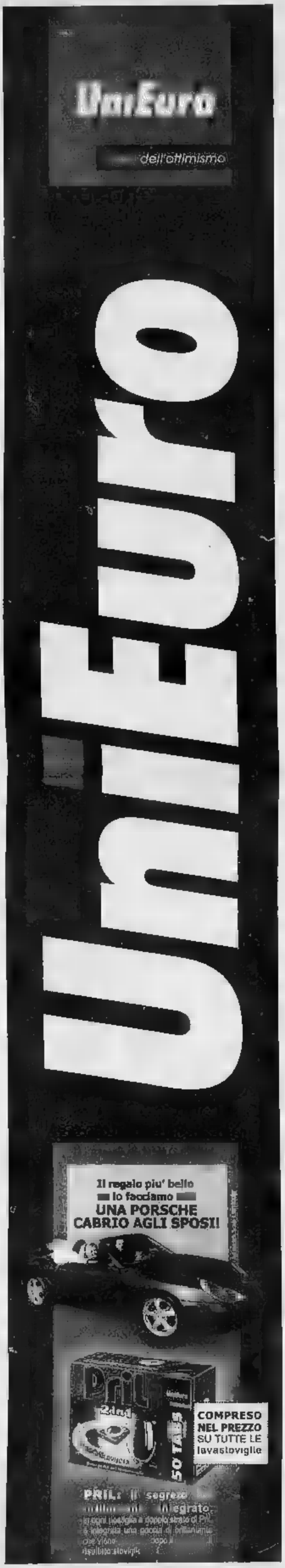
TRONY

(TO) TORINO via Cavalli, 112 ang.C.Maroncelli t.011/6638688
(TO) TORINO v.Vandalino 101 t.011/4033993
(TO) SETTIMO TORINESE C.comm.Portorama tel.011/24 37 C.so Brin, Strada 228
Loga di Vivarone, n° 8 tel.0126/676153
(TO) ORBASSANO c/o Ikea del Mobil Il Fiado di Rivalta tel.011/9017400
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 260 t.011/4530642
(TO) PINEROLO v.Giustetto 27 tel. 0121/202010
(TO) CHIANOCCO Vol di Susa C.C.La Rondine S.S.25 tel.0122/641564
(TO) CARMAGNOLA v.Goberti,31 t.011/9715828
(TO) RIVALTA Centro Commerciale Solerdato V.Gioverno,63 t.011/9019036
QUART loc. Amerique, t.0165/765010
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE Loc. Gran Chemin,114 t.0165/235416
(VC) VERCELLI Borgo Overa Ita t.0161/294092
(BI) GAGLIANICO Cavour ang.v.Cascinette tel.015/8543286
(CN) SALUZZO v.Torino,73 tel.0175/47411
(CN) CINZANO S.S. 231 n. 3 Moriano,60 t.0172/478165
(CN) S.S.DALMAZZO str. Borgomercato t.0171/263190
(CN) ROBETO di Cherasco v.Cuneo,34 t.0172/488433
(CN) CASTAGNITO via Roma,16
(CN) GENOLA Strada Statale tel.0172/86611
(CN) MONDOVI' via Langhe,84 24/83423
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/478768

CITY UniEuro

UniEuro City NUOVO
C.so Palermo,116 (Cordova di Milano) tel.011/2484191
TORINO B.G.Elettroservice C.Cadorna,38 t.011/8994389
TORINO R.T.A. di Carbonese V.Bassolarco,2 tel.011/3852910

TORINO F.LLI CLARA C.Agnelli, 95 tel.011/3126636
TORINO LA CASA DEL TELEVISORE C.so Martiegroppa,39 t.011/781643
BERTOLINO v.V.Emanuele,59 t.011/9472467
(TO)INCHELINO MERCOLCENA Liste Nozze V.Torino,127 t.011/5801362
(TO)MONCALIERI CURINO S , t.011/643461
(TO)ALPIGNANO D&D A Liste Nozze V.Cervoux,131 tel.011/9662091
TIVA Magia Casa Liste Nozze S.s. Torino,135 t.011/9173362
(TO)Orbassano MasterVideo 2000 V.V.Emanuele,127 t.011



TIVÙ & TIVÙ

Una fiction non è storia
e fa quasi 12 milioni
di spettatori: superate pure
le «incompatibilità etniche»

Fumata bianca per Papa Giovanni

CI sono alcuni problemi, a voler raccontare la storia di Giovanni XXIII in tv, non con un documentario, ma con una fiction. Il pontefice è interpretato bene da Ed Asner. Ma la sua [illegible]: noi la conosciamo, le [illegible] del Papa, lo abbiamo sentito quando diceva «Andate a dare una [illegible] ai vostri bambini, e dite che questa è la carezza del papa». E adesso fa effetto [illegible] doppiata, quella voce, da Giancarlo Giannini. Poi c'è Massimo Ghini, attore bravo ma romano molto connotato, che è Roncalli giovane; c'è la napoletanissima Tosca D'Aquino che è la mamma contadina del futuro Papa originario [illegible] Sotto il Monte, aspro paese in provincia di Bergamo. E anche Anna Valle, che ormai so [illegible] la [illegible] nelle fiction, manco fanno la fiction, appare fuori ruolo come popolana bergamasca in rivolta. Ma comunque sono piccole cose, questo «incompatibilità etniche», e fuori dall'Italia, dove la miniserie andrà, essendo produzione internazionale, non se [illegible] accorgerà nessuno.

Naturalmente, lo sceneggiato ha avuto molto seguito. Undici milioni 680 mila spettatori domenica, ieri ancora di più. Ed è stato uno sceneggiato buono, che ha raccontato la storia di un [illegible] che voleva essere soltanto un «povero prete di campa[illegible]». Che poi questa sia la verità storica, è un altro discorso. Si comincia con [illegible] morte di Pio XII e la convocazione del Conclave, al quale Roncalli partecipa in quanto patriarca di Venezia. Attraverso i flashback, si ripercorre la sua vicenda umana: lui ragazzino illuminato dalla [illegible]zione; lui giovane sacerdote segretario del vescovo di Bergamo che aiuta i dimostranti in sciopero; lui nominato vescovo e il suo primo incarico diplomatico, in Bulgaria, dove nessuno voleva andare essendo il luogo disagevole, povero, difficile e poco prestigioso, pieno di contrasti con il clero ortodosso; lui nunzio a Parigi, [illegible] da Papa Lizzani-Pio XII: per convincere De Gaulle a parlargli, Roncalli sa[illegible] in nunziatura il miglior cuoco della città.

Gli intrighi ecclesiastici, i riti, le porpore, il cerimoniale, la brutalità di una struttura che usa appieno il suo potere assoluto, si contrappongono alla figura di Roncalli, all'umanità di uno dei personaggi più amati del ventesimo secolo e, tra l'altro grande, grandissimo comunicatore. Uno sceneggiato non il documento storico, e dunque non si pretende analisi storico (chi è [illegible] veramente Angelo Roncalli, al di là dell'agiografia?), ma commozione. E questa arriva. Aiutata dalla musica, rubacuore e strappalacrime. Frasi importanti: «La storia non è altro che un continuo e disperato sprofondare nel fango». «Lei è stato la stella polare [illegible] mio sacerdozio». «La pace è il bene supremo». «La sofferenza e il dolore fanno parte della vita, perché [illegible]verso la sofferenza l'uomo può scegliere [illegible] il bene e il male».

alessandra.comazzi@lastampa.it

Sfida [illegible] paura

Solo per i fan di [illegible] Newman, un dramma (sottilmente reazionario) inizio da Richard Colla e [illegible] finito dal protagonista. [illegible] Henry Fonda, Lee Remick e Michael Serrazin (protagonista di «Non si uccidono così anche i cavalli?»). Oregon: una famiglia di moderni boscaioli si scontra con i sindacati. Il conflitto è soprattutto all'interno... ■ 15,55 RETE 4

La [illegible]

Ottimo debutto di Bernardo Bertolucci su una sceneggiatura di Pasolini. Sul greto del Tevere giace il corpo di una donna uccisa da poco. In base a testimonianze si riesce a identificare le persone che all'ora del delitto sono state viste nei dintorni. «Il Canticchia», dice di essere passato dopo l'incontro con un prete ma... ■ 2.10 RETE 4

I [illegible] DI [illegible]

Nelly e Monsieur Arnaud ★★★★

21.30 ◊ LA7 FR./IT./GERM. 1995. REGIA: CLAUDE SAUTET. [illegible] EMMANUELLE BÉART, MICHEL SERRAULT, JEAN-HUGHES ANGLADE E MICHAEL LONSDALE. DUR: 1H46'

Claude Sautet, autore scoperto dal pubblico italiano con «Un cuore in inverno», firma un dramma sulle «cose della vita» con il suo solito «tocco» fatto di piccoli accenni, ellissi, atti incompiuti; cose non dette. Finita una storia, Nelly viene assunta come dattilografa dall'[illegible] magistrato Arnaud e nasce un [illegible] rapporto. Ma...

Codice [illegible] 187 ★★★

[illegible] RETE 4 USA 1997. [illegible]GIA: KEVIN REYNOLDS. CON SAMUEL L. JACKSON, JOHN HEARD, KELLY ROWAN, CLIFTON GONZALES GONZALES E KARINA ARROYAVE. DUR: 1H50'

Un dramma fra thriller (orrorifico) e parabola esistenziale, ambiguo come la società di oggi, scritto dall'insegnante Scott Yagemann e diretto da Kevin Reynolds (stavolta senza l'amico-protagonista Costner). Accoltellato in una scuola di Brooklyn, il professore Trevor Garfield si ritrova fra i teppisti di Los Angeles e...

[illegible] 2000 - La clonazione ★

20.55 RAIDUE ITALIA [illegible]. REGIA: DOMENICO [illegible]. CON PAOLO VILLAGGIO, MILENA VUKOTIC, ANNA MAZZAMAURO, [illegible] CONTI E STEFANO MASCIARELLI. DUR: 1H41'

Ennesima puntata delle disavventure del ragioniere più famoso d'Italia diretta stavolta da Domenico Saverni. Alle soglie del terzo millennio, il «clone» Fantozzi affronta l'ultimo ganito padrone della Megaditta, il Super Enalotto, la nipote fan degli stripper e... le solite catastrofi. Ma si ride sempre meno.

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Documentario sulla «Voce della Palestina», radio-tv bombardate dall'esercito israeliano un [illegible] fa (*Doc-Reportage*, Tele+Bianco, [illegible] 21). Il terremoto del 18 aprile [illegible] che [illegible] al suolo San Francisco (*Un minuto di storia*, Raiuno, alle 8), le ultime novità del Futurshow di Bologna (*La macchina del tempo*, Rete 4, alle 22,40).

CONQUISTE
Mick Jagger sostiene [illegible] aver avuto [illegible] sua vita 7000 donne, «molte delle quali note al pubblico». Suo primo [illegible] dal '66 al '70, l'attrice e cantante Marianne Faithfull, lasciata perché [illegible]mane (*Mattino Tre*, Radio 3 Rai, alle 12,30).

NASI
Susanna Tamaro, tutta felici[illegible] di [illegible] un [illegible] grande perché «camminando nei boschi sento subito se è passato un cinghiale. Lo sento come un [illegible] sarà perché [illegible] i cani sempre addosso e ormai sono simile a loro. Per la persona è lo stesso: quella negativa le riconosco [illegible] qualcosa di putrefattivo che emanano da dentro» (Susanna Tamaro a *Unomattina*, Raiuno, alle 6,45).

ATIPICITÀ
Il «vero uomo» secondo Anna Mazzamauro: «Colui che nella nudità dà alla donna la sensazione di essere bellissima. Non importa se ha il pene lungo, grosso o piccolo: raggiungo l'orgasmo anche solo [illegible] rispetta la mia stipidità (ciò che gli altri chiamano bruttezza!)» (*Fantazzi 2000, la clonazione*, Raidue, alle 20,55).

BELLEZZA
Emmanuelle Béart (foto), piuttosto restia a parlare della sua bellezza: «Ho letto un'intervista a Monica Bellucci, le hanno chiesto [illegible] si sentiva bella e lei ha risposto di sì. Io non ho questa sicurezza, la bellezza per me è una luce che viene da dentro, dipende dallo stato d'animo» (*Nelly e Mr. Arnaud*, La7, alle 21,30).

LIMITI
«Il mio ingegno funambolico non ha limiti» (Lucia Giurato) (*Unomattina*).

I [illegible]OGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 20.00
11.30 23.00
13.30 0.30

RAIDUE

TELEGIORNALE
10.30 20.30
11.15 23.45
13.00

RAITRE

TELEGIORNALE
12.30 22.45
14.00 0.15
19.00

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 20.00
13.00 1.00

ITALIA 1

TELEGIORNALE
[illegible] 18.30

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 18.55
13.30

GIORNO

Raiuno
6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo
6.45 **Uno Mattina** condotto [illegible] L. Giurato, P. Saluzzi. Regia di A. Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 L.I.S. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - [illegible] tempo fa (8.00-9.00) - Tg1 Flash (9.30)
[illegible] **Tuttobenessere** Rubrica di attualità medica con D. Rosati. Regia di A. Gerotto
11.10 [illegible] minuti [illegible]... programmi dell'accesso
11.20 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica
11.25 **Che tempo fa**
11.35 **La prova** [illegible] cuoco Gioco condotto da A. Clerici, [illegible] la partecipazione di B. Bigazzi. Regia di S. Colabona
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Omicidio a tempo di musica" con A. Lansbury
13.30 **Tg1** diretto da A. Longhi
14.00 **Tg1 Economia** Quotidiano d'informazione sull'azienda Italia. A cura del Tg1
14.05 **Ci vediamo in tv** Varietà con P. Limiti
16.15 **La vita in diretta** . All'interno: **Tg Parlamento** (16.50), **Tg1** (17.00), **Che tempo fa** (17.10)

Raidue
6.00 **Che Dii... ridi? Diego Abatantuono. Un milanese al 100%.** Regia di Carlo Vanzina
6.50 **Rassegna stampa dai periodici** con P. Di Silvestro
7.00 **Go** [illegible] mattina
9.05 [illegible] **Virginiano** Telefilm "L'uomo [illegible] mare"
[illegible] **Rai educational** Un mondo a colori: "Gandhi"
10.35 **Tg2** [illegible] 33
10.55 **Nonsolosoldi**
11.05 **Tg2 Eat Parade** Magazine a cura di B. Gambacorta
11.30 **I fatti vostri** Varietà [illegible] M. Giletti, R. Dalla Chiesa
13.30 **Tg2 Costume e società**
13.50 **Tg2 Salute**
14.05 **Scherzi d'amore** Talk-show con F. Panicucci
14.45 [illegible] **posto tua** Talk-show condotto da A. D'Eusanio
16.10 **Jake & Jason Detectives** Telefilm "Giochi [illegible] potere"
17.00 **Finalmente Disney**
17.30 **Medarot** Cartoni animati
17.50 **Tg2** [illegible] Magazine
[illegible] **Tg2 Flash L.I.S.** Notiziario
18.05 [illegible]
18.10 **Sereno Variabile** Magazine
18.30 **Sportsera** Rubrica sportiva
18.50 **Cuori rubati** Soap Opera
19.20 **Jarod il camaleonte** Telefilm "Il debito perfetto"

Raitre
6.00 **Rai News 24**
8.05 **Rai Educational**
9.05 **Aspettando Cominciamo bene**
[illegible] **Cominciamo** [illegible] [illegible] T. Garzani, I. Capitani
11.30 **Tg3 Italie**
12.55 **Tg3 Pari e dispari** Magazine a cura di I. Bartoloni
13.10 **Giorno dopo giorno** Gioco con C. Tedeschi, dalle 13.20 alle 13.55 per le sole regioni: Basilicata, Calabria, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto: **Tribuna Amministrativa 2002**
14.50 **Tg3 Leonardo**
15.00 **Tg3 Neapolis** Magazine a [illegible] di S. Bizzarro, S. Luise
15.10 [illegible] **Ragazzi**
15.20 **Zona franka**
15.40 **Zona Franka** [illegible] Futurshow con F. Taddia
15.55 [illegible] **melevisione favole e cartoni**
16.40 **Cose dell'altro Geo** Documentario [illegible] con S. Sagramola. All'interno collegamenti via satellite [illegible]: **Velisti** [illegible] caso (17.00)
17.30 **Geo** [illegible] **Geo** Documentari con S. Sagramola. All'interno: **Meteo**

Canale 5
6.00 **Tg5 Prima Pagina** - Traffico - Meteo - Borsa e Monete
8.50 **Verissimo** - Tutti i colori della [illegible] con C. Parodi (Replica)
[illegible] **Tg5** Notiziario diretto da E. Fede - Borsa flash
9.35 **Gesti d'amore** Film-tv (dramm., 1996) con J. Williams, K. Martin, A. Rosenberg. Regia di F. Gerber. All'interno: **Meteo**
11.30 **Providence** Telefilm "Un deputato speciale" con M. Kanakaredes, M. Farrel
12.30 **Vivere** Soap Opera [illegible] F. Marchegiani
13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss
14.10 **Emporio** Soap Opera
14.15 **CentoVetrine** Soap Opera
14.45 **Uomini e donne** Talk-show con [illegible]. De Filippi. Regia di L. Basile
16.10 **A proposito** [illegible] **Sarah** Film-tv (dramm., 1998) [illegible] [illegible] Steenburgen. Regia di S. Rohrer. All'interno: **TGcom**
[illegible] **Verissimo** - Tutti i colori della cronaca con C. Parodi
18.40 **Passaparola** [illegible] [illegible] G. Scotti. Regia di S. Mignucci

Italia 1
7.00 **Cartoni animati**
9.00 **Casa Keaton** Telefilm "Memorie del passato" con [illegible] Baxter, M. J. Fox - 2ª parte
9.25 **A-Team** Telefilm "Sangue, sudore e applausi" con G. Peppard e Mr.T. Regia di C. [illegible] Baxley
10.25 **Brigadiere Pasquale Zagaria ama le** [illegible] **e la polizia** Film (comm., 1973) con L. Banfi, F. Romana Coluzzi, A. Giuffrè. Regia [illegible] M. Fouges Davanzati. All'interno: **Meteo**
13.00 **Willy il principe di Bel Air** Telefilm "Il tacchino parlante" con W. Smith, J. Avery, A. Ribeiro
13.40 **Cartoni animati** Lupin, l'incorreggibile Lupin - I Golfini
14.40 **Dawson's Creek** Telefilm "Lungo addio" - "Quelli di Boston" - 1ª parte
15.55 **Saranno famosi** Varietà con M. Liorni
16.25 **Cartoni animati**
17.35 **Xena - Principessa guerriera** Telefilm "Xena Hercules e Prometeo" con L. Lawless, R. O'Connor
19.00 **Saranno famosi** Varietà con [illegible]. Liorni
19.30 **Cartoni animati** What's [illegible] destiny Dragon Ball

Rete 4
6.00 **Alen** Telenovela con G. Bermudez, V. Passmanter
[illegible] **Milagros** Telenovela
7.20 **Quincy** Telefilm "Scienza in vendita" con J. Klugman, R. Ito
8.30 **Peste e** [illegible] **e gocce di storia** a cura di R. Gervaso
8.25 **Tg4 Rassegna stampa** (Replica)
8.45 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica con F. Trecca
9.35 **Innamorata** Telenovela con A. Cepeda, [illegible] Solar
[illegible] **d'amore** Soap Opera con P. Begman, [illegible] Braeden
11.40 **Forum** [illegible] P. Perego [illegible]gia di E. Nobiloni Laloni
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco [illegible] [illegible] Bongiorno. Regia di M. Bianchi
15.00 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer
15.55 **Sfida** [illegible] **paura** [illegible] (dramm., 1971) di e con P. Newman. All'interno: **Meteo**
17.55 **Sembra ieri** Varietà [illegible] dotto da I. Zanicchi
19.35 **Slpario del Tg4** Magazine [illegible] F. Senette
19.50 **La forza** [illegible] **desiderio** Telenovela [illegible] R. Faria

SERA

Raiuno
[illegible] **Il fatto** [illegible] **Enzo Biagi a** [illegible] [illegible] L. Mazzetti
20.40 **Sette in condotta** Varietà [illegible] I. Osnelli. Regia di B. Colabona
[illegible] **Incantesimo** 5 Serie con L. Flaherty, B. Livi . Regia di A. Cane, L. Castellani
[illegible] **Porta a porta** a cura di B. Vespa. Regia di M. Aleotti
0.[illegible] **Stampa oggi** con A. Montanari - **Che tempo fa - Appuntamento al cinema**
[illegible] **Rai** [illegible] Il grillo "Cesare Garboli: Elsa [illegible]rante" - Aforismi "Reinhart Koselleck: La storia dei vinti"
1.45 **Sottovoce** a cura di G. Marzullo
2.15 **Ma che modi!!!** [illegible] A. Forte. Regia di E. Basile
2.25 **Lo strano vizio** [illegible] **signora Wardh** Film (thriller, 1971) con E. Fenech, G. Hilton, L. Rassimov. Regia [illegible] S. Martino
[illegible] **La porta sul buio** Film-tv "Il vicino di casa"
4.45 **Cercando cercando** [illegible]doframmenti di N. Leggeri
5.20 **Tg1 Notte** Notiziario(R)
5.50 **Dentro l'attualità** conduce A. Mirabile

Raidue
20.10 **Alle 20 Tom & Jerry**
20.55 **Fantozzi 2000 la clonazione** Film (comm., 1999) [illegible] P. Villaggio, A. Mazza[illegible]. Regia di B. Saverni
22.45 **Mmmhh!** Varietà satirico [illegible] L. & Greg, N. Marcoré, P. Ponzano. Regia di L. Skafic
0.15 **Tg Parlamento**
0.25 [illegible]
0.30 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica
0.35 **Babylon 5** Telefilm "Tra il buio e la luce"
1.15 **Tuttobenessere** Rubrica di attualità medica [illegible] R. Rosati
1.40 **Tg2 Salute** a cura di L. Onder (R)
1.55 **Italia interroga** con S. Quattrone. Regia [illegible] E. Roman Mina
2.05 **Rivista Magazine** [illegible] P. Di Silvestro
2.15 **Due assi per un turbo** Film-tv "Chi primo arriva" con P. Leroy
3.05 **Scansonatissima** di N. Leggeri
3.40 **NET.TUN.O - Network per l'università Ovunque**
5.55 **Dalla cronaca** con D. Grazioli. Regia di A. Foti

Raitre
20.00 **Rai Sport Tre** [illegible] sportivo
20.10 **Blob** Videoframmenti
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con P. Rispo, S. Amatucci, M. Honorato
20.50 **Chi l'ha visto?** [illegible] R. Poggi. Regia di P. Belli
22.55 **Tg3 Primo Piano** Magazi[illegible] [illegible] della Redazione Speciali
23.20 **Un giorno in pretura** "Il mostro di Firenze: i compagni di merenda"
0.25 **Rai Educational** [illegible]Mente
1.00 **Giorno dopo giorno**
1.45 **Velisti per caso** - Pillola Magazine con P. Roversi, S. Blady
1.50 **Appuntamento al cinema**
1.55 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** [illegible] cinematogra[illegible] presenta: "Eveline"
2.00 **RAI News** [illegible] Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine [illegible]tico di Rai News 24 - News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - [illegible] R - Rassegna Stampa

Canale 5
8.00 **Tg5 Prima Pagina** - Traffico - Meteo - Borsa e Monete
8.50 **Verissimo** - Tutti i colori della [illegible] con C. Parodi (Replica)
[illegible] **Tg5** Notiziario diretto da E. Fede - Borsa flash
9.35 **Gesti d'amore** Film-tv (dramm., 1996) con J. Williams, K. Martin, A. Rosenberg. Regia di F. Gerber. All'interno: **Meteo**
11.30 **Providence** Telefilm "Un deputato speciale" con M. Kanakaredes, M. Farrel
12.30 **Vivere** Soap Opera [illegible] F. Marchegiani
13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss
14.10 **Emporio** Soap Opera
14.15 **CentoVetrine** Soap Opera
14.45 **Uomini e donne** Talk-show con [illegible]. De Filippi. Regia di L. Basile
16.10 **A proposito** [illegible] **Sarah** Film-tv (dramm., 1998) [illegible] [illegible] Steenburgen. Regia di S. Rohrer. All'interno: **TGcom**
[illegible] **Verissimo** - Tutti i colori della cronaca con C. Parodi
18.40 **Passaparola** [illegible] [illegible] G. Scotti. Regia di S. Mignucci

Italia 1
7.00 **Cartoni animati**
9.00 **Casa Keaton** Telefilm "Memorie del passato" con [illegible] Baxter, M. J. Fox - 2ª parte
9.25 **A-Team** Telefilm "Sangue, sudore e applausi" con G. Peppard e Mr.T. Regia di C. [illegible] Baxley
10.25 **Brigadiere Pasquale Zagaria ama le** [illegible] **e la polizia** Film (comm., 1973) con L. Banfi, F. Romana Coluzzi, A. Giuffrè. Regia [illegible] M. Fouges Davanzati. All'interno: **Meteo**
13.00 **Willy il principe di Bel Air** Telefilm "Il tacchino parlante" con W. Smith, J. Avery, A. Ribeiro
13.40 **Cartoni animati** Lupin, l'incorreggibile Lupin - I Golfini
14.40 **Dawson's Creek** Telefilm "Lungo addio" - "Quelli di Boston" - 1ª parte
15.55 **Saranno famosi** Varietà con M. Liorni
16.25 **Cartoni animati**
17.35 **Xena - Principessa guerriera** Telefilm "Xena Hercules e Prometeo" con L. Lawless, R. O'Connor
19.00 **Saranno famosi** Varietà con [illegible]. Liorni
19.30 **Cartoni animati** What's [illegible] destiny Dragon Ball

Rete 4
6.00 **Alen** Telenovela con G. Bermudez, V. Passmanter
[illegible] **Milagros** Telenovela
7.20 **Quincy** Telefilm "Scienza in vendita" con J. Klugman, R. Ito
8.30 **Peste e** [illegible] **e gocce di storia** a cura di R. Gervaso
8.25 **Tg4 Rassegna stampa** (Replica)
8.45 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica con F. Trecca
9.35 **Innamorata** Telenovela con A. Cepeda, [illegible] Solar
[illegible] **d'amore** Soap Opera con P. Begman, [illegible] Braeden
11.40 **Forum** [illegible] P. Perego [illegible]gia di E. Nobiloni Laloni
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco [illegible] [illegible] Bongiorno. Regia di M. Bianchi
15.00 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer
15.55 **Sfida** [illegible] **paura** [illegible] (dramm., 1971) di e con P. Newman. All'interno: **Meteo**
17.55 **Sembra ieri** Varietà [illegible] dotto da I. Zanicchi
19.35 **Slpario del Tg4** Magazine [illegible] F. Senette
19.50 **La forza** [illegible] **desiderio** Telenovela [illegible] R. Faria

La 7
[illegible] **Meteo** - Oroscopo - Traffico
7.00 **La7 del mattino**
7.15 **Omnibus La7**
7.45 **La7 del mattino**
8.15 **Omnibus La7.** All'interno: **Punto Tg**
9.20 [illegible] Documentari
[illegible] **Linea mercati**
9.55 **Omnibus La7** All'interno: **Punto Tg**
10.50 **Effetto reale**
11.50 **Omnibus** [illegible]
12.00 **Tg La7** Notiziario
12.25 **Linea mercati**
12.35 **Alfred Hitchcock Presenta** Telefilm
13.30 **Omnibus La7** Magazine. All'interno: **Punto Tg**
13.50 **Linea mercati**
13.55 **Omnibus La7**
14.15 **100% Gioco**
14.50 **Trend** Magazine
15.15 **Omnibus La7** All'interno: **Punto Tg**
15.50 **Nasty Boys** Telefilm
16.50 **Linea mercati**
16.55 [illegible] **morning America**
17.25 **Omnibus La7** All'in[illegible]: **Punto Tg**
18.35 **Linea mercati**
[illegible] **National Geographic** Documentari
19.45 **Tg La7** Notiziario
[illegible] **Sport 7**
20.30 [illegible] **e mezzo** Magazine
21.30 **Nelly e monsieur Arnaud** Film (dramm., 1995) con E. Beart.
23.35 **Omnibus La7**
23.40 **Sex and the City** TF
0.10 **Tg La7** Notiziario
0.35 **Star Trek next generation** Tf
1.05 **Trend** Magazine

TMC2/MTV
[illegible] [illegible] **Wakeup!**
9.45 **Flash** Notiziario
9.55 **Pure Morning**
11.55 **Flash** Notiziario
12.00 **Music non stop**
[illegible] **Videoclash** Varietà
14.00 **TH**
[illegible] **Music non stop**
17.20 **Flash** Notiziario
17.30 **Select**
18.30 **ET** Varietà
19.00 **Videoclash** Varietà
20.00 [illegible] **Mtv Italian Chart**
21.00 **Le situazioni di lui e lei** Cartoni animati
21.30 **Inuyasha - Ranma** Cartoni animati
22.30 **Lovel!ne** Talk-show
23.30 **Diary of Alicia Keys**
23.55 **Flash** Notiziario
24.00 **Brand** [illegible]
[illegible] **Music** [illegible] stop
[illegible] **Mtv Night Zone**

[illegible]
6.00 **Push Up**
7.00 **Inbox**
8.50 **TgA Flash**
[illegible] **Push Up**
11.00 **Sunshine**
12.00 **TgA Flash**
12.05 **Energize**
[illegible] **Viva Hits**
14.25 **TgA Flash**
14.30 **Vivace**
15.30 **Call Center** Varietà
16.10 **Nuovo da Viva**
16.30 **Viv.it**
17.30 **Dance Chart**
18.35 **TgA Flash**
18.40 **Inbox**
19.25 **TgA Flash**
19.30 **Inbox**
20.30 **Euro Chart**
21.30 **100% Black**
23.00 **Gecko** La trasmissione per gli amanti della notte
24.00 **Night shift**

TELE+BIANCO
7.25 **Chimera** Film
[illegible] **Il tempo** [illegible] **cavalli ubriachi** Film
10.10 **Law** [illegible] **Order** - special victims unit TF
10.55 **Il mistero dell'acqua** Film (thriller, 2000)
12.50 **Caruso, zero in condotta** Film
14.20 **L'arte** [illegible] **guerra** Film (thriller, 2000)
16.15 **C.S.I.** - Crime scene investigation TF
17.05 [illegible] **e tulipani** Film (comm., [illegible])
19.00 **Superfire** Miniserie
20.35 **Appesi a un** [illegible]
21.00 [illegible] **Palestina** Doc.
22.05 **The calling** - **la chiamata** [illegible]
[illegible] **La stanza del figlio** Film (dr., 2001)
1.10 **Inserzione pericolosa** Film

TELE+NERO
[illegible] **Il gladiatore** Film
8.50 **L'età dell'innocenza** [illegible] Film (dr., 1993)
11.05 **Calcio: Brescia-Fiorentina**
12.45 [illegible]: **Piacenza-Juventus**
14.30 [illegible] **Sport**
14.55 **Baseball** [illegible]: **Seattle Mariners-Anaheim Angels**
17.00 **Zona Gol**
[illegible] **Premier League: Arsenal-Ipswich Town**
19.30 + [illegible] **Mondial**
20.30 **Zona mondo**
20.55 **Premier League: Blackburn Rovers-Newcastle**
23.05 [illegible] **MLB: Seattle Mariners-Anaheim Angels**
1.05 **USA Sport**

STREAM
9.00 **Tracce** [illegible] [illegible] Film
10.55 **Un ragazzo di Calabria** Film
13.00 **Spara che ti passa** Film (dramm., 1993)
14.40 **Visioni** Magazine
15.10 **Il colonnello Chabert** Film (dr., 1994)
17.10 **Qui non è il paradiso** Film (comm., 2000)
19.05 [illegible] **tramonto all'alba 2** Film
20.30 **Occhio per occhio** Magazine
20.50 **Casa Stream**
21.00 **Uneasy riders** Film (comm., [illegible])
22.30 **Extra** Magazine
22.45 **Flawless** Film
0.35 **Le valigie dell'attore** Magazine
1.05 **Mr. Destiny** Film
2.45 **Perseguitato dalla fortuna** Film

Raiuno
20.35 **Calcio: Barcellona-Real Madrid** Champions League. Semifinali di andata
22.40 **La macchina del tempo** Speciale Futurshow
23.55 **Codice Omicidio 187** Film (dramm., 1997) con S. L. Jackson, J. Heard. Regia di K. Reynolds. All'interno verrà trasmessi: **TGfin - Tg4 Rassegna stampa**
2.10 **La commare secca** [illegible] (dramm., 1962) con S. [illegible]tavanti, B. Fontana. Regia di B. Bertolucci. All'interno verrà trasmesso: **Meteo** a cura del [illegible] meteorologico dell'Aeronautica Militare
3.40 **Meriti in città** Film (comm., 1958) con N. Taranto, R. Salvatori. Regia di L. Comencini. All'interno: **Meteo**
5.05 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica con F. Trecca (R)
5.35 **Feste e corna e gocce di storia** a cura di R. Gervaso. (R)
5.40 **Tg4 Rassegna stampa** (Replica)

Raidue
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'insolenza** [illegible]età satirico [illegible] P. [illegible]lis, L. Laurenti. Regia [illegible] A. Ricci
21.00 **Carabinieri** Telefilm "Sospetti" - "Padri" con M. Asciuti, L. Crespi. Regia [illegible] R. Mertes
23.20 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'insolenza** Varietà satirico con P. [illegible]lis, L. Laurenti. Regia di A. Ricci. (Replica)
2.00 **I cinque del quinto piano** [illegible] Telefilm con G. F. [illegible]
2.30 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)
3.00 **Star Trek** [illegible] "La sfida" - "La mela"
4.30 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana. (Replica)
5.[illegible] **Innamorati pazzi** Telefilm "Questo pazzo mondo" con P. Reiser, H. Hunt, L. Kenzle
5.30 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana. (Replica)

Raitre
[illegible] **Sarabanda** Gioco musicale [illegible] I. Papi. Regia di G. Baroncelli
21.00 **Saranno famosi** Varietà [illegible] M. De Filippi. Regia di R. [illegible]
[illegible] **Pressing Champions League** Rubrica sportiva
0.15 **Studio aperto - La giornata** Notiziario diretto da [illegible]. Giordano
0.25 **Studio Sport** Notiziario sportivo
0.50 **Saranno famosi** Varietà [illegible]
1.45 **Appartamento per** [illegible] Telefilm "Il guru"
2.15 **I-Taliani** Telefilm "Reduci di patria" con G. Cogliardo, [illegible]. Romano, M. Selaro
2.45 **Dark Breed** Film-tv (fant., 1996) con R. Pepin, L. Scalia. Regia di R. Pepin. All'interno verrà trasmesso **Meteo** a cura del servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare
4.20 **Non è la Rai** Varietà (Replica)
5.15 **Gli amici** [illegible] [illegible] Telefilm "Narcotraffico" - "Una borsa per Manu" con H. Rolfes

Canale 5
[illegible] **Il gladiatore** Film
8.50 **L'età dell'innocenza** [illegible] Film (dr., 1993)
11.05 **Calcio: Brescia-Fiorentina**
12.45 [illegible]: **Piacenza-Juventus**
14.30 [illegible] **Sport**
14.55 **Baseball** [illegible]: **Seattle Mariners-Anaheim Angels**
17.00 **Zona Gol**
[illegible] **Premier League: Arsenal-Ipswich Town**
19.30 + [illegible] **Mondial**
20.30 **Zona mondo**
20.55 **Premier League: Blackburn Rovers-Newcastle**
23.05 [illegible] **MLB: Seattle Mariners-Anaheim Angels**
1.05 **USA Sport**

Italia 1
[illegible] **Sarabanda** Gioco musicale [illegible] I. Papi. Regia di G. Baroncelli
21.00 **Saranno famosi** Varietà [illegible] M. De Filippi. Regia di R. [illegible]
[illegible] **Pressing Champions League** Rubrica sportiva
0.15 **Studio aperto - La giornata** Notiziario diretto da [illegible]. Giordano
0.25 **Studio Sport** Notiziario sportivo
0.50 **Saranno famosi** Varietà [illegible]
1.45 **Appartamento per** [illegible] Telefilm "Il guru"
2.15 **I-Taliani** Telefilm "Reduci di patria" con G. Cogliardo, [illegible]. Romano, M. Selaro
2.45 **Dark Breed** Film-tv (fant., 1996) con R. Pepin, L. Scalia. Regia di R. Pepin. All'interno verrà trasmesso **Meteo** a cura del servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare
4.20 **Non è la Rai** Varietà (Replica)
5.15 **Gli amici** [illegible] [illegible] Telefilm "Narcotraffico" - "Una borsa per Manu" con H. Rolfes

Rete 4
[illegible] **Il gladiatore** Film
8.50 **L'età dell'innocenza** [illegible] Film (dr., 1993)
11.05 **Calcio: Brescia-Fiorentina**
12.45 [illegible]: **Piacenza-Juventus**
14.30 [illegible] **Sport**
14.55 **Baseball** [illegible]: **Seattle Mariners-Anaheim Angels**
17.00 **Zona Gol**
[illegible] **Premier League: Arsenal-Ipswich Town**
19.30 + [illegible] **Mondial**
20.30 **Zona mondo**
20.55 **Premier League: Blackburn Rovers-Newcastle**
23.05 [illegible] **MLB: Seattle Mariners-Anaheim Angels**
1.05 **USA Sport**

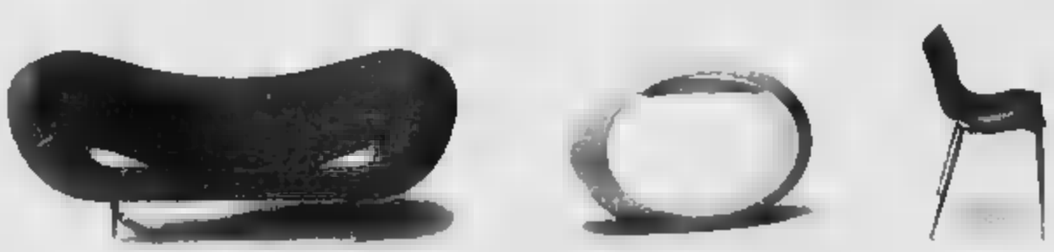
La 7
[illegible] **Meteo** - Oroscopo - Traffico
7.00 **La7 del mattino**
7.15 **Omnibus La7**
7.45 **La7 del mattino**
8.15 **Omnibus La7.** All'interno: **Punto Tg**
9.20 [illegible] Documentari
[illegible] **Linea mercati**
9.55 **Omnibus La7** All'interno: **Punto Tg**
10.50 **Effetto reale**
11.50 **Omnibus** [illegible]
12.00 **Tg La7** Notiziario
12.25 **Linea mercati**
12.35 **Alfred Hitchcock Presenta** Telefilm
13.30 **Omnibus La7** Magazine. All'interno: **Punto Tg**
13.50 **Linea mercati**
13.55 **Omnibus La7**
14.15 **100% Gioco**
14.50 **Trend** Magazine
15.15 **Omnibus La7** All'interno: **Punto Tg**
15.50 **Nasty Boys** Telefilm
16.50 **Linea mercati**
16.55 [illegible] **morning America**
17.25 **Omnibus La7** All'in[illegible]: **Punto Tg**
18.35 **Linea mercati**
[illegible] **National Geographic** Documentari
19.45 **Tg La7** Notiziario
[illegible] **Sport 7**
20.30 [illegible] **e mezzo** Magazine
21.30 **Nelly e monsieur Arnaud** Film (dramm., 1995) con E. Beart.
23.35 **Omnibus La7**
23.40 **Sex and the City** TF
0.10 **Tg La7** Notiziario
0.35 **Star Trek next generation** Tf
1.05 **Trend** Magazine

TMC2/MTV
[illegible] [illegible] **Wakeup!**
9.45 **Flash** Notiziario
9.55 **Pure Morning**
11.55 **Flash** Notiziario
12.00 **Music non stop**
[illegible] **Videoclash** Varietà
14.00 **TH**
[illegible] **Music non stop**
17.20 **Flash** Notiziario
17.30 **Select**
18.30 **ET** Varietà
19.00 **Videoclash** Varietà
20.00 [illegible] **Mtv Italian Chart**
21.00 **Le situazioni di lui e lei** Cartoni animati
21.30 **Inuyasha - Ranma** Cartoni animati
22.30 **Lovel!ne** Talk-show
23.30 **Diary of Alicia Keys**
23.55 **Flash** Notiziario
24.00 **Brand** [illegible]
[illegible] **Music** [illegible] stop
[illegible] **Mtv Night Zone**

[illegible]
6.00 **Push Up**
7.00 **Inbox**
8.50

Voglia di un'impronta più personale ?

Non lasciare che la tua nuova casa si riempa di vecchie idee. Chi ha detto che la funzionalità non può convivere con la creatività, o che il design è tabù per le tasche dei giovani? Vieni da Galliano Habitat a respirare una ventata di fresca contemporaneità, negli ambienti, nelle forme, nei materiali. Troverai prezzi accessibili a vera qualità, per lasciare il segno del tuo gusto e della tua personalità. I tuoi mobili sceglili bene, perché abiteranno con te.



Galliano
HABITAT
ABITARE LA CONTEMPORANEITÀ

www.galliano.it e-mail: habitat@galliano.it - Numero verde 800-010007
Il Sistema Qualità Galliano Habitat è certificato ISO 9001

SHOW ROOM [redacted] (Torino) 10060 - Via Sestriere, 33 - Tel. 011.990.21.11 - Fax 011.986.31.43
SHOW ROOM [redacted] 10122 - Via Pietro Micca, 12 - Tel. 011.562.66.55
DIVISIONE CONTRACT TORINO 10122 - Agenzia UNIFOR - Via Pietro Micca, 12 - Tel. 011.562.83.30 - Fax 011.562.40.09

LA STAMPA

SPORT

PAGINA MARTEDÌ 23 APRILE 2002

OGGI

10,15 Calcio. Sud Corea-Costarica Eurosport
13,30 Europei di sollevamento pesi Eurosport
14,30 Usa sport Tele+
15,00 Ginnastica. Europei femminili di artistica Eurosport
18,30 Sportsera Raidue
20,00 Tg sportivo Raitre
20,30 Zona Mondo Tele+
20,45 Calcio. Champions L. Barcellona-Real Madrid Rete4
23,15 Pressing Champions League Italia1
0,25 Studio sport Italia1

La Lega rinvia, Campana protesta

MILANO. Il clima di fine campionato ha convinto il presidente vicario della Lega Galliani, sollecitato da Moratti e altri componenti, a rinviare l'assemblea generale già fissata per domani, all'8 maggio prossimo. Il rinvio ha dato lo spunto a Campana (foto), che ha riunito l'assemblea dei calciatori, per lanciare un allarme: «La crisi della Lega è l'emblema della crisi del calcio che patisce il conflitto tra grandi e piccole società, le inadempienze economiche e i troppi stranieri».

IL CAPITANO «SPINGE» CON FIDUCIA I BIANCONERI VERSO IL TITOLO E ANALIZZA I CASI DEL MOMENTO: DALLA RIVALITÀ CON BAGGIO ALLE POLEMICHE TELEVISIVE

SPAREGGI, INCOGNITA A TREDICI COMBINAZIONI

Sono tredici le combinazioni che possono portare a uno spareggio per lo scudetto. I tre casi segnati con l'asterisco indicano le combinazioni in cui Inter, Juve e Roma arriverebbero a pari punti. Con la Juve esclusa dallo spareggio per la peggiore classifica avulsa (Inter punti 6, Roma 5, Juve 3).

INTER 4 punti (finale punti)
- Spareggio con la **ROMA** se fa 2 vittorie e la Juve non le fa

INTER 3 punti (finale punti)
- Spareggio con la **JUVE** se 1 vittoria e 1 pareggio la Roma non fa 2 vittorie

INTER 2 punti (finale punti)
- Spareggio fa 4 punti Juve fa 3 (*) meno 3.
- Spareggio con la **JUVE** 3 punti Roma meno di 4.

INTER 1 punto (finale a 67 punti)
- Spareggio con **ROMA** se fa 3 punti e la Juve ne fa 2(*) o meno di 2.
- Spareggio con la **JUVE** se fa 2 punti e la Roma meno di 3.
- Spareggio tra JUVE e se fanno rispettivamente 3 punti e 4 punti.

INTER 0 punti (finale 66 punti)
- Spareggio con la se fa 2 punti e Juve fa 1(*) o .
- Spareggio con la **JUVE** se fa 1 punto e la Roma meno di 2.
- Spareggio tra e se fanno rispettivamente 3 punti 4 punti, oppure 2 punti 3 punti).

LE DATE

Ritorno

Gli spareggi possono riguardare anche la qualificazione alle coppe e la salvezza. Se coinvolgeranno Juventus e/o Parma (che l'11 maggio giocano il ritorno della finale di Coppa Italia) partita unica in campo neutro l'8 maggio

DEL PIERO

«Inter, io l'ho provato so che puoi crollare»

Marco Ansaldo

«C'è stato un periodo, dopo il pareggio in casa con la Lazio, in cui non credevamo che si potesse raddrizzare il campionato. Lo scudetto era ormai andato, roba d'altri. E' sconfitto che abbiamo provato a Piacenza, nel secondo tempo in cui eravamo confusi e non la maniera per arrivare al gol. A tre minuti fine fuori da ogni racconto di Del Piero parte dal più difficile dei bianconeri, quello dell'impotenza, per descrivere una situazione in cui lui e la Juve si sono immersi quasi senza accorgersene. Lo scudetto, l'Inter, gli arbitri, Baggio, il Trap. Sogni e demoni. Cominciando dai primi. A punto dall'Inter si fiuta il profumo di vittoria? «Il coltello l'hanno ancora in mano loro: nonostante mi sia trovato in quella situazione due anni fa poi abbia subito la rimonta della Lazio, invidio loro posizione perché a chi insegue non basta credere in se stesso, deve anche sperare che gli altri sbaglino».

E voi quanto ci sperate?

«Adesso molto più di poche settimane fa».

Anche se giocate male?

«Le ultime partite non sono state esaltanti. A Piacenza abbiamo giocato un buon primo tempo in cui non abbiamo raccolto il dovuto e siamo andati in confusione nel secondo. Io la squadra. Forse abbiamo avuto fortuna il tiro che è inventato Nedved è bravura e in passato certi colpi li abbiamo pagati noi, raccogliendo meno di quanto meritavamo».

troma, accadde a voi contro la Lazio?

«Non so cosa provino loro. Domenica hanno il Piacenza, che è fisicamente e mentalmente tra le squadre in questo momento. Noi quell'anno sprecammo un vantaggio di sei punti in sette giorni tra Milan e Lazio, l'ultima settimana la tra le polemiche per il gol annullato a Cannavaro e si sa quanto successe a Perugia. Mi sembra che l'Inter stia vivendo un'esperienza diversa».

Non crede che la Roma abbia il finale più facile? Chiuderà con il Toro che non chiede più niente alla classifica.

«Non guardo all'ultima giornata, penso alla prossima che può essere decisiva. Tutti tre affrontiamo squadre che lottano per un obiettivo, tra salvezza e Coppa».

Le polemiche non

neppure questa volta.

«Meno che negli ultimi anni: sono frecciatine, anche se distraggono l'attenzione quello che facciamo in campo. E' vero che in generale non si esprime un gran bel calcio ma anche quel poco che c'è non viene esaltato per inseguire le chiacchiere».

Sia sincero: servizio sul bel calcio di Piacenza-Juve quanto sarebbe durato?

«Piuttosto poco. Ma tv ha trasmesso ad esempio l'ultima azione, un mio tiraccio alto. Era comunque palla-gol i telespettatori non l'hanno vista, in compenso privilegiano chiacchiere. Faccio un esempio: Capello a fine partita si è lamentato per il poco recupero concesso Milan-Roma. E' comprensibile che lui l'abbia fatto nella tensione momento, ma può diventare argomento su cui farci i dibattiti, anche perché non penso che siano quelle a decidere una partita».

Sono più decisivi arbitri. Infatti i più bravi e con più personalità sono esclusi match-scudetto.

«Io credo nella buona fede di tutti. E' chiaro che agli juventini Collina non sta molto simpatico per tanti motivi e De Santis può esserlo di più. Ogni squadra ha le preferenze perché c'è passato, ci sono episodi. Ma tutto deve limitarsi alla simpatia e non andare oltre».

Anche Baggio sta diventando simpatico a molti.

«Ha segnato due gol simpatici, definiamoli così. Non mi aspettavo un recupero così rapido».

Domenica, quando l'affronterà, si sentirà condizionato dalla rivalità che sta montando tra voi due?

«Per niente. Il nostro rapporto è chiaro e non è una chiarezza di convenienza, di facciata. Quattro anni fa, Mondiali, il dualismo in cui ci posero massacrante ma io lo stimo davvero e non credo che es per il Mondiale la scelta, o lui o io».

Invece proprio quanto emerge tra la gente. Non ha visto i sondaggi?

«Forse essere juventino non mi aiuta: noi neutri, o ci amano o ci odiano. Evidentemente per qual lo resto un giocatore della Juve anche quando sono in Nazionale».

Ma perché proprio lei e non Totti o qualcun altro?

«Magari perché Trapattoni ha elogiato spesso Totti e ne ha fatto un pilastro della Nazionale, mentre qualche partita l'ho cominciata dalla panchina. Ma quest'anno credo di aver fatto qualcosina per meritarmi la convocazione. Io non sbatto in faccia agli altri i gol che ho segnato, anche se li ho fatti non mi sembra che Trapattoni mi abbia messo in discussione».

Nedved festeggia con Lippi dopo aver segnato il gol della vittoria a Piacenza

LA SFIDA A TRE A 180' DALLA FINE

INTER punti 66

CONDIZIONE ATLETICA: **STABILE:** La partita il Chievo ha confermato che non è questo il problema. E presto tornerà Vieri.

CONDIZIONE PSICOLOGICA: **IN** Il contraccolpo dal +5 al +1 potrebbe accentuare la tensione che sempre scorta le squadre-leader

CALENDARIO: **PERICOLOSO:** Piacenza casa, Lazio fuori. Il Piacenza non è ancora salvo, la Lazio giocherà la Champions League.

JUVENTUS punti 65

CONDIZIONE ATLETICA: **STABILE:** Contro il Milan il Piacenza, grandi sofferenze ma anche, al di là degli episodi favorevoli, finali crescendo.

CONDIZIONE PSICOLOGICA: **ALLE STELLE:** L'aver riaperto il discorso-scudetto (in quel modo, poi) ha trasformato il morale.

CALENDARIO: **FAVOREVOLE:** Brescia in Udinese fuori. Ostacoli duri, ma abbordabili. Piuttosto, andrà gestita con oculatezza la prima finale di Coppa Italia con il Parma (giovedì).

ROMA 64

CONDIZIONE ATLETICA: **STABILE:** Procede a strappi, male a Venezia, bene col Parma, così col Milan. Preoccupa Totti

CONDIZIONE PSICOLOGICA: **RIBASSO:** Il sorpasso della Juve costringe i giallorossi a sperare in un doppio crollo.

CALENDARIO: **INSIDIOSO:** Chievo in casa, Torino fuori. Soprattutto l'impegno i veronesi, lanciatissimi verso la Champions League.

LO SCUDETTO DELLA BORSA

Vola la Juve, a picco la Roma

ROMA. A gonfie vele i conti della Juventus. Mentre il bilancio primo semestre dell'esercizio 2001-2002 si è chiuso un netto utile di 37,3 milioni di euro, in il titolo della Juventus ieri ha chiuso con un rialzo dell'1,59 per cento (valore 3,578 dopo aver toccato il livello record di 3,80). Dopo il pareggio contro il Milan, azioni della Roma hanno registrato una pesante flessione, 5,45%, a 2,893 mentre l'Inter non è quotata. negativo anche il titolo della : la società presieduta da Sergio Cragnotti ha chiuso la giornata borsistica a 1,61%, (1,712 euro). Arrivano, intanto, due nuovi indici per misurare le performance di delle europee di calcio quotate in . chiamano Goal Index e Premier Index, e sono pubblicati da oggi 24 Ore. I due indici, elaborati quotidiano economico, verranno presentati alla comunità finanziaria questa mattina nell'ambito del convegno «Un benchmark per il calcio europeo», al Congress Centre di Piazza Affari.

Lippi: uno scudetto da applausi per tre

Alessandro

FIRENZE

Al centro tecnico di Coverciano arriva Marcello Lippi in gran forma. La vecchia battuta sulla Juve formato Cipollini (Gianluca, la speranza di una volata all'ultimo metro, ovviamente vincente, accende i bianconeri. Lui, sia chiaro, parte largo, conia per se stesso il termine di buonismo: «Mai arrivato in volata in vita mia, di solito ho vinto per distacco. Ma questa è un'emozione importante e nuova. Francamente in questo campionato ne avrebbero tanti a meritare lo scudetto, certo non è possibile dividere in tre il titolo, ma seconda e terza comunque meriterebbero un lungo applauso. Di essere accomunate da un elogio collettivo. Questa è stata stagione nella quale, chi prima chi dopo, chi spesso chi a tratti, chi in modo spettacolare e chi con il raziocinio, chi dall'inizio chi nel mezzo e chi alla fine, tutte e tre le squadre che adesso sono ai vertici hanno segnato e contraddistinto questo campionato».

Lippi con grandi sorrisi, anche se la sua auto si è guastata nel percorso Viareggio-Firenze, si irrigidisce solo quando le domande tentano di portarlo su terreni che considera infidi. Le polemiche di questi tempi? Moratti? Il caso Baggio? No, Marcello non ci casca, con gentilezza chiede: «Se avete un'altra domanda vi chiedo di passare a quella, in caso contrario arrivederci e grazie». E allora, meglio restare sui temi che proprio Lippi traccia, partendo da paragone con Cipollini: «Magari, perché Mario è uno che le volate le vince. Io, invece, in volata sono fermo. Per fortuna i ragazzi sono decisamente veloci, vincere un entusiasmante sarebbe splendido. Un campionato al termine del quale le principaliste dovrebbero comunque essere accomunate da un applauso. Baggio? Se l'ho visto? Ho visto tutto il Brescia, la nostra prossima avversaria è una squadra pericolosa. Lo ha dimostrato anche l'Inter. Se il rispetto alle altre di testa, calendario più facile? Non ci partite facili, specialmente adesso, tutte hanno un obiettivo raggiungere. Ce ne siamo resi conto con il Piacenza».

Lippi però riconosce che quello che è successo domenica ha letteralmente riempito di entusiasmo i serbatoi della Juve: «Fino a una manciata secondi dal termine eravamo cinque punti dall'Inter e invece, a fine gara, c'era solo un punto».

La conclusione è ovvia: «Per noi è importante avere iniziato la volata finale». Anche se, piccato davanti alle insistenze di microfoni e telecamere, rifiuta il ruolo favorito che qualcuno gli propone: «No, in questo caso, a dare dalla fine, favorito resta chi è in testa alla classifica e non noi che siamo alle spalle». Nessuno, per farlo scappare, gli ricorda che proprio il grande Cipollini nelle sue volate di solito parte da dietro.

Allora tornano le domande sui rischi, quali per la Juve? «Il rischio è quello di pensare che la prossima settimana diversa da tutte le altre, sarebbe rimanere invischiato nelle chiacchiere. Noi non potremo sicuramente, considerato che dobbiamo giocare e lottare per la Coppa Italia giovedì, e vincerla vorrebbe dire arrivare a quota 10 nella storia della Juve. Così noi potremo pensare al calcio e solo al calcio».

Occhi sull'Inter, si parla della Roma. Non lui. Lippi guarda a destra e a sinistra. Certo che i nerazzurri hanno il Fenomeno che può fare la differenza: «Noi non abbiamo Ronaldo, ma il stro Ronaldo si chiama Del Piero-Nedved-Trezeguet».

Ovvero, se manca il fenomeno la Juve supplisce con la somma dei suoi campioni. Fine delle chiacchiere, è già tempo di preparare la gara di Coppa che vuole vincere e che può aiutare a non pensare. Come fa Cipollini all'ultimo chilometro, quando guarda solo la schiena del velocista da battere.

Moratti rilancia l'accusa: su Ronaldo era rigore

Moggi stoppa le critiche di Oriali: «Chi parla come lui forse ha la coda di paglia»

Nino Sormani

MILANO

E' dura dopo settimana una domenica così torrida ipotizzare un lunedì all'insegna del «vogliamoci bene». Ieri per po' è sembrato che le scorie tossiche fossero smaltite, complice il clima festoso che ha caratterizzato il raduno dei tecnici a Coverciano, ma i fuochi si presto riaccesi. Ancora una volta da casa Inter, dove le polemiche con la Juve accennano a diminuire. Moratti è tornato alla carica: «Domenica ho visto cose strane, ma ho rilevato che a Ronaldo non è concesso un giusto rigore. Non serve uno scienziato per capire la gravità del fallo subito in area dal nostro giocatore. Noi nervosi? Assolutamente , forse lo gli altri. Moggi? Non intendo più avere con quel signore rapporti di qualsiasi tipo».

Una telenovela, e allora per capire le ultime pun bisogna scorrere il film delle ultime 24 ore. Domenica notte tra Moratti e Moggi ci sono stati altri scambi di «battute» Ieri a spalleggiare il presidente è sceso in campo il direttore dell'area interista Oriali. «Qualcuno dovrebbe vergognarsi per quanto ha detto in settimana aveva sottolineato alla «Domenica sportiva» dg bianconero. Prima replica pronta di Moratti: «E' incredibile come Moggi con tanta disinvoltura parli di stes. Oriali ha scandito: «Moggi non si può permettere di rimproverare Moratti. Lui è semplice dirigente, per giunta ottimamente pagato e non può permettersi di salire di livello. Deve smatterla. Inoltre vorrei ricordare che alla fine del campionato proprio lui scatenò molte discussioni affermando che prossimo doveva deciso sul campo perché allora si erano verificate, secondo lui, cose non regolari. Perché l'ufficio indagini allora non ha aperto un'inchie come ha fatto ora con Moratti?». Nuova replica di Moggi: «Io non ho citato né l'Inter né Moratti, non capisco questa reazione: forse chi parla ha la coda di paglia».

Il vicepresidente juventino Bettega, ieri mattina a Milano, ha colto l'occasione invocando «calma e tranquillità» per non esasperare il clima, o ha ammesso che «il rigore su Ronaldo c'era». «Ma - ha o - prima di parlare è caldo sarebbe sempre meglio far passare un po' di tempo. L'Inter a mio avviso resta la favorita. Con un punto di vantaggio a due giornate dalla fine è lampante che sia così. sugli arbitri non farei polemiche: a mio avviso gli arbitri italiani restano i migliori del mondo».

Intervento finale di Marco Tronchetti Provera, consigliere e primo sponsor dell'Inter: «Gli arbitri come tutti gli umani possono sbagliare, qualcuno sbaglia troppo».

CT, DEPUTATI E VIP DELLO SPETTACOLO «SPONSORIZZATO» DIVIN CODINO RITROVATO

Sacchi: è un fenomeno che non finisce di stupire

■ Per Arrigo Sacchi, che ■ ct azzurro ■ ebbe nel 1994, «Roberto Baggio è un fenomeno». «Il suo ritorno in campo a tempo di record è una dimostrazione di fermezza e personalità che pochi possiedono. Io, però, non mi stupisco ■■ lui: è sempre stato avversato dalla sfortuna ma è sempre risalito. Conosco la sua forte personalità perché mi ricordo quando pregava per 4-5 ■■ prima ■■ partita».

Arrigo Sacchi, ct azzurro nel Mondiale 1994

Interrogazione al ministro «Convocarlo è doveroso»

■ Quattro deputati di Forza Italia si sono rivolti ieri ■ ministro per i Beni Culturali, Urbani, per sollecitare l'inserimento di Baggio tra i 23 azzurri per i Mondiali: «La sua convocazione è un atto dovuto al calcio italiano e in qualche modo al popolo italiano, ■■■ a quella parte che segue il football. Baggio rappresenta meglio di chiunque altro il nostro calcio inteso come arte, eroismo, poesia».

Baggio azzurro: il caso è finito in Parlamento

Sabato in tv anche Fiorello proverà ■ spingerlo in Asia

■ «Sabato ■ apertura ■ trasmissione parlo ■ Roberto Baggio: va ■ non va al Mondiale, è comunque uno spettacolo». Anche Fiorello gioca la partita p■ Baggio in Asia, e da appassionato di calcio si schiera nella squadra che il Codino al Mondiale ■ porterebbe eccome. ■■ ■fon■ intervista, il conduttore di «Stasera pago io» si augura intanto che domenica l'attaccante del Brescia fermi ■ Juve.

Fiorello, mattatore del sabato sera in tv

TECNICI RIUNITI A COVERCIANO, TIENE BANCO IL RITORNO DI ROBI

Tutti pazzi per Baggio tranne uno: Trapattoni

Mazzone: sta meglio di prima che s'infortunasse. Cosmi: uno così è soprannaturale. Ma il ct dice soltanto: gli auguro altri 10 anni di carriera

inchiesta

Brunella Giullini

FIRENZE

INCREDIBILE, soprannaturale, semplicemente straordinario. ■ sprecano gli aggettivi per Roberto Baggio e per le sue prodezze di domenica contro la Fiorentina. «Gli auguro altri dieci anni di carriera» dice Giovanni Trapattoni senza però aggiungere di più in chiave azzurra. «Fossi il ct sarei scocciato con tutta questa pressione su Baggio - sbotta Carlo Mazzone -, ma ■■ permetto ■ dire che ■ Roberto dimostra di star■ bene, Trapattoni può prenderlo in considerazione». Aggiunge con l'orgoglio e l'entusiasmo di un padre davanti ■■ laurea del figlio. «Ho allenato tanti campioni ma mai uno come lui: lo ammiravo come calciatore, quando l'ho conosciuto ho capito che soprattutto è un grande uomo, e posso garantire che è recuperato al cento per cento, sta addirittura meglio di prima che si infortunasse■. ■ può pure infoltire il centrocampo ma poi arriva uno come Roberto e fa secchi tutti».

Quello di Baggio è stato in effetti un ritorno in grande stile a neppure ottanta giorni dall'ennesimo grave infortunio. Il fuoriclasse di Caldogno ha scippato le prime pagine persino all'avvincente lotta-scudetto che coinvolge Inter, Juve e Roma. Forse soltanto le prime due stanno agli allenatori di A e B riuniti ieri a Coverciano per la consegna della «panchina d'oro» (finita all'assente Capello). «L'Inter ha Ronaldo ma la Juve ha mille risorse e fossi Moratti mi preoccuperei - ammonisce l'ex ct■ campion■ del mondo Enzo Bearzot -, anche se sarebbe meglio che certe cose se le tenesse per sé. E il calcio migliorerà il giorno in cui una squadra ammetterà di aver vinto con un rigore fasullo».

Inter avvantaggiata per quel punto in più in classifica, Juve favorita perché più forte nella te■■: questo il verdetto del sondaggio- scudetto. Ma è sempre ■ rina■■ di Baggio a tene■■ banco e a lasciare tutti senza fiato, ingrossando il partito di chi lo vorrebbe vedere nel gruppo azzurro destinazione Giappone-Corea. Come Serse Cosmi, tecnico del Perugia: «Trapattoni è una persona seria e saprà decidere per il meglio, ma ■■■ quello che fa Baggio è soprannaturale e a una manifestazione come il Mondiale essere... soprannaturali può ■■■ determinante». E che il fantasista del Brescia possa legittimamente coltivare sogni azzurri lo conferma pure Ernesto Alicicco, medico sociale del club lombardo: «■' ■■ grande professionista con una eccezionale forza di volontà: mi ricorda Carlo Ancelotti che recuperò in tempi record da due operazi■■ alle ginocchia». Chiamato in causa, Ancelotti dribbla ogni domanda ma fa un'eccezione proprio per Baggio: «Io per tornare in campo ci misi un anno e mezzo, e tutti dissero che era stato quasi un record. Ma quel che ha fatto Baggio ha ■ ■rodigioso». Parla di miracolo pure Pascetti, mentre Marcello Lippi è lapidario: «Non p■■■ a Baggio ma al Brescia». L'allenatore della Juve è già proiettato sulla prossima sfida proprio contro la squadra di Mazzone. ■ quale promette che non farà sconti: «Loro inseguono lo scudetto, noi la salvezza, quindi sarà partita vera. Ero sicuro in un bis della Roma, invece penso che alla fine la spunterà la Juve: è in grande spolvero ■ come Cipollini farà sua la volata finale. Certo, queste lotta aggueritta pro■■■ veleni e polemiche a non finire: noi stiamo al piano basso e sentiamo tutti i rumori che provengono dall'alto. Meglio sarebbe per tutti se calasse il silenzio o parlasse soltanto ■■■■.

Robi Baggio portato in trionfo dai suoi compagni del Brescia dopo il primo dei due gol segnati alla Fiorentina al suo rientro in campo 77 giorni dopo l'operazione

CHAMPIONS LEAGUE: QUESTA SERA LA PRIMA SEMIFINALE, DOMANI MANCHESTER UNITED-BAYER LEVERKUSEN

Barça-Real, il derby della storia

Roberto Beccantini

BARCELLONA-Real Madrid: la Spagna si accinge a votare la ■■ finalista di Champions League. Prima tornata, questa ■■ ■ Camp Nou (ore 20,45). «Ballottaggio», il 1° maggio al Bernabeu. Con tutto il rispetto per Manchester United-Bayer Leverkusen, il cui atto introduttivo andrà in onda domani a Old Trafford, Barça-Real è molto di più: un derby che la storia ha gonfiato di significati politici, trasformandolo in una resa dei conti fra la squadra di un popolo e la squadra di Stato. Soltanto chi vive in Catalogna o ■ Bilbao conosce e coltiva fin dalla nascita l'emozione e la missione di battere «el Madrid» non tanto per mero torneconto tribale, quanto, piuttosto, per spirito «patriottic■■

Il Real che fonda il suo impero rubando Alfredo ■ Stefano agli acerrimi rivali, e lo consolida attraverso il ratto di Luis Figo. Il Real benedetto e protetto da re Juan Carlos e dal capo del governo José Maria Aznar. Attenzione, però: fu proprio il Barcellona a infliggergli ■ prima cocente mortificazione nella s■■ diletta ed esclusiva riserva di caccia: la Coppa dei Campioni (si chiamava così, allora: e come suonava bene). I bianchi si erano aggiudicati le prime cinque edizioni - l'ultim■ a Glasgow, disintegrando l'Eintracht Francoforte per 7-3 - e di euro-derby ne avevano già felicemente consumati tre: con il Siviglia (8-0, 2-2); con i «cugini» dell'Atletico (2-1, 0-1, 2-1); con lo stesso Barcellona (3-1, 3-1).

Stagione 1960-61, ottavi di finale. Si ■■■■■ ■ Madrid: da ■■■ parte, Del Sol, Di Stefano, Puskas, Gento; dall'altra, Ramallets, Evaristo, Suarez, Kocsis e Czibor. Real a segno con Mateos e Gento. Una lezione? Sino a quando non si sveglia Luis Suarez: punizione e rigore (contestatissimo, naturalmente). 2-2. Ritorno: sono quattro i gol che l'arbitro inglese Leafe annulla al Real. C'è anche Kubala, questa volta, fra gli azulgrana. Finisce 2-1: Evaristo di testa, autogol di Pachin, gol-bandiera di Canario.

Stasera si ricomincia. Barcellona senza Puyol e Rivaldo, infortunati, Real senza Figo, squalificato, e Morientes, Kluivert e Savio■la, Raul ■ Zidane: fuoco alle polveri. In campionato il Real è secondo, a un punto dal Valencia. Il Barcellona quinto, ■■■ fuori gioco. Per questo, e per tutto quello che c'è dietro e, soprattutto, davanti (la finale di Glasgow, un■ miniera d'oro), ■■■ la pena di abbandonare le astiose beghe dei nostri riciclati cortili. Incampo, un solo italiano: Francesco Coco, gentile omaggio del Milan al popolo catalano. Arbitra lo svedese Frisk, quello di Roma-Galatasaray...

Dalla Ricerca SIRC

Chitosano 800 COMPLEX Forte Uomo

Inserito nell'ambito di una dieta controllata, ■ aiuta a riscolpire la tua immagine forte e snella.

Chitosano 800 COMPLEX Forte

La forma fisica deve ■■■■ il tuo obiettivo principale e Chitosano 800 Complex Forte ■ aiuta ■ raggiungerla.

Dimagrire "in Forma"

IN FARMACIA

L'azienda di Strambino specializzata nel risanare l'equilibrio compromesso

«BSA», per rimediare ai guasti

Con il rivoluzionario processo «C.O.Râ»

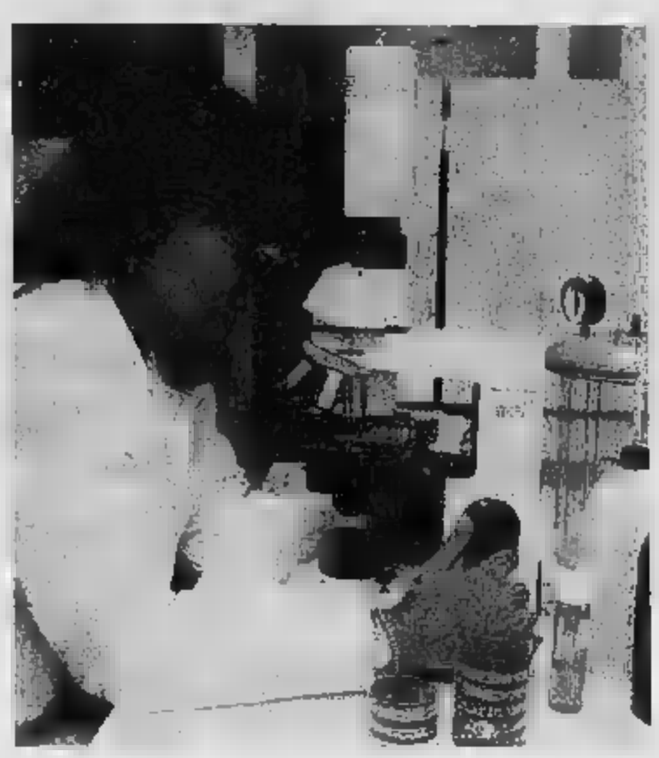
«BSA Ambiente»: un nome che in meno di dieci anni è diventato sinonimo di un percorso di ricerca inarrestabile per il totale recupero di ambienti contaminati ed ecologicamente compromessi.

La «BSA Ambiente» è stata fondata nel 1994 e i suoi primi anni di attività sono stati dedicati allo studio e alla sperimentazione di quelle tecnologie che hanno successivamente permesso di proporre al mercato l'innovativa tecnologia di Bioremediation e Biodecontamination con il processo «C.O.Râ.». In particolar modo, in questo primo periodo di attività sono stati formati i primi due Bioremediation Specialist ed è stata pianificata l'organizzazione tecnica.

Nel 1995, alcuni test condotti in collaborazione con l'Istituto Enea (Ente per le nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente), hanno confermato i solidi presupposti teorici sulla non patogenicità delle biotecnologie del processo «C.O.Râ», rivelando la grande potenzialità nella decontaminazione di ambienti terrestri ed acquatici. Sono stati quindi tali conferme che hanno portato la «BSA Ambiente» ad affermarsi come leader nel settore del recupero dei guasti ecologici.

Il processo «C.O.Râ» consiste in uno sviluppo mirato delle biotecnologie per l'ambiente nei confronti di metodologia di bioremediation utilizzate nell'ultimo decennio quali Soil Vapor Extraction, Bioventing, Biosparging, Soil Washing ed altre metodologie i cui principi generali risultano essere una stimolazione della Natural Attenuation, introducendo sostanze atte all'eventuale recupero e rafforzamento della flora autoctona esistente o sopravvissuta nell'ambiente contaminato.

La differenze fra queste metodologie e la biotecnologia sono sostanziali. Il processo «C.O. Râ», infatti, è in grado di fornire la specie appropriata e mirate alla degradazione delle specifiche sostanze inquinanti risultati, tempi e costi certi dall'intervento, perchè si avvale di un'ampia esperienza sperimentata e provata dagli innumerevoli interventi effettuati in tutto il mondo che, inoltre, assicura che nel suo impiego non si producano composti di pericolosità ancora maggiore di quelli già presenti.



Le biotecnologie del processo «C.O.Râ» utilizzano una serie di microrganismi non patogeni e non modificati geneticamente in grado di degradare in ambiente terrestre ed acquatico sostanze organiche ed inorganiche come idrocarburi alogenati, cloroetano, fenoli, derivati del cianuro, p.c.b, formaldeide e molte altre sostanze tossiche causa di ecocidio e volte irreparabile per l'ambiente.

Lusinghiera la serie di successi ottenuti dalla «BSA Ambiente» nel territorio nazionale ed la costante crescita di prestigio che l'azienda di Strambino sta acquistando all'estero.

Attualmente, oltre ad essere impegnata in numerosi progetti di Bioremediation in Italia e anche oltre confine, la «BSA Ambiente» continua ad investire nel proprio Centro di Ricerca e Sviluppo di Strambino (pochi chilometri da Torino) a migliorare costantemente la propria tecnologia applicata, con ricerca continua per una tecnologia testata di almeno un decennio nel campo delle biotecnologie per l'ambiente.

Due aziende impegnate nella bonifica di ambienti e nello smaltimento di rifiuti

«Medical Tigullio» nemico dell'amianto

«Ecoline», per non inquinare e produrre energia pulita

La «Medical Tigullio srl» potrebbe quasi essere considerata un'istituzione benefica. Se infatti ormai non è più lecito avere dubbi sulla nocività dell'amianto, il lavoro di bonifica a cui s'è specializzata l'azienda di Caselle Vica assume un ruolo di importanza fondamentale. La «Medical Tigullio» effettua sopralluoghi sugli ambienti e preventivi gratuiti, verificando le varie problematiche per consigliare al meglio, sia che si tratti di grandi come di piccole metrature.

Esperta nelle bonifiche di amianto, la «Medical Tigullio» effettua ormai da anni rimozioni di amianto su manufatti in Eternit, bonifiche di amianto con matrice friabile, incapsulamenti, sovracoperture. Effettua, inoltre, monitoraggi ambientali per misurare la concentrazione delle fibre di amianto aereodisperse all'interno di un ambiente.

La «Medical Tigullio» ha già operato in diverse scuole comunali e provinciali su incarico del Comune e della Provincia di Torino, così come in numerose imprese private e pubbliche della regione. Dopo aver ricevuto un incarico di bonifica si occupa anche del disbrigo di tutte le pratiche burocratiche e degli obblighi di legge necessari in base alla normative vigenti.

Ma forse, per chiarire l'importanza del lavoro che svolge la «Medical Tigullio», è utile ricordare un paio di cose sull'Amianto. Le fibre che questo isolante rende valido, così a buon mercato - e per questo così largamente utilizzato fino al 1992 - rilascia, sono invisibili e inavvertibili, possono causare gravi e irreversibili malattie per l'apparato respiratorio come asbestosi, carcinoma polmonare, mesotelioni caratterizzati da un lungo intervallo (da 10 fino a 30-40 anni) fra l'esposizione e la comparsa della malattia.

Un problema: l'Amianto di natura friabile è considerato un rifiuto pericoloso e può essere smaltito in una particolare discarica autorizzata detta di Tipo B (con costi più elevati rispetto alla discarica A), fino al 31/12/2001 il manufatto in forbo cemento contenente amianto Eternit era considerato «speciale non tossico nocivo» e smaltibile in discarica di Tipo A. Dal primo gennaio 2002 anche l'Eternit è per legge considerato pericoloso ma fino al 16/7 potrà ancora essere smaltito in discrica Tipo A. Dopo quella data non c'è alcun regolamento che indichi dove potrà essere smaltito.

Interlocutore qualificato per aziende pubbliche e private che abbiano esigenze di smaltimento rifiuti e difficoltà d'interpretazione delle spesso ostiche norme legislative è la «Ecoline» che offre la possibilità di smaltimento definitivo a prezzi concorrenziali presso idonei reperiti su territorio nazionale o straniero dalla stessa azienda di via Garibaldi 59.

La «Ecoline» è operativa dall'ottobre del Duemila e accomuna le esperienze di professionisti qualificati e d'esperienza più che decennale. E' altresì attenta alle tecnologie innovative finalizzate al recupero dei rifiuti in MPS (materie prime seconde) e all'eventuale successiva produzione di prodotti finiti da essi derivati (tappetini antivibranti e fonoassorbenti, ad esempio, ricavati da pneumatici fuori uso). L'esperienza e la capacità acquisita nel settore è tale che i medesimi servizi sono richiesti dalle aziende che operano già nel settore e hanno difficoltà di reperimento di siti di smaltimento finale a prezzi concorrenziali.

Nel settore energia, una maggior competitività è oggi un'inevitabile necessità, sia perchè gli utilizzatori chiedono prezzi sempre più contenuti sia per le forti spinte da parte di tutto il mondo ad un uso sempre più razionale realizzato mediante lo sfruttamento di fonti rinnovabili (vento, idroelettrico, biogas da rifiuti...) e l'utilizzo delle fonti assimilate alle rinnovabili che per antonomasia è identificato nella cogenerazione, cioè nella produzione combinata di due energie, elettrica e termica, derivante da un'unica fonte primaria quale il gas metano.

La «Ecoline» si propone come studio di engineering in grado di realizzare studi di fattibilità, progetti esecutivi, offerta chiavi in mano dell'impianto nonchè, proposta peculiare ed innovativa dell'azienda torinese, la vendita del servizio energia full-service ottenuto da investimenti operati da terzi presso l'azienda utilizzatrice con tecniche di «third party financing».

Nel settore qualità, infine, la «Ecoline» effettua consulenze ad aziende conducendole alle certificazioni, siano esse di qualità che di certificazione ambientale. Fornisce supporto formativo, gestionale e per il mantenimento delle certificazioni.

Ecoline

SOLUZIONI PER L'AMBIENTE

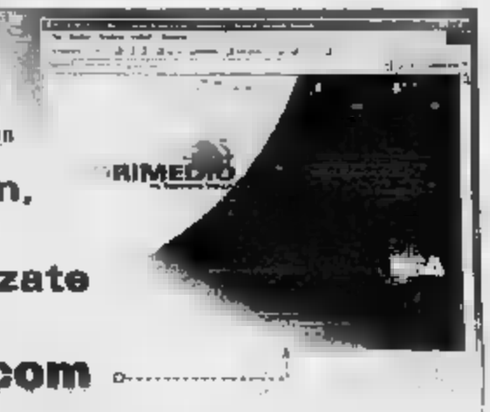
La società opera nel campo dei servizi ambientali e più precisamente nei settori: RIFIUTI - ENERGIA - QUALITÀ

- Nel settore **rifiuti** la società si pone come interlocutore qualificato con le aziende pubbliche e private che abbiano esigenze per lo smaltimento dei propri rifiuti (industriali, civili bonifiche...)
- Ecoline s.r.l. opera sul territorio nazionale ed estero per la consulenza agli adempimenti normativi
- Nel settore dell'**energia** sfrutta fonti rinnovabili (biogas - cdr derivati anch'essi da rifiuti)
- Nel settore **qualità** la società effettua consulenze ad aziende conducendole alle certificazioni siano esse di qualità che di certificazione ambientale

Contatto: Direttore Generale
Sig. Riccardo De Caprio

10122 Torino - Via Garibaldi, 59
Tel. +39 011.5185874 Fax +39 011.5185886
E-mail: ecoline@libero.it

Scopri
il "processo C.O.R.®"
Biodecontamination,
il futuro nelle
biotecnologie avanzate
per l'ambiente
www.bsaplanet.com



Il Biorisanamento
è un dono per
il futuro dell'ambiente

10019 STRAMBINO (TO) - via Cotonificio, 57
Tel. 0125.639154 (4 linee r.a.) - Fax 0125.639155
E-mail: info@bsaplanet.com
Web site: www.bsaplanet.com

BSA

MEDICAL TIGULLIO

Sede
Via [illegible] n° 4/1 - [illegible] Rivalta (TO)
Tel. 011.958.81.74 339.837.16.40 - Fax 011.955.72.73

SMALTIMENTO E BONIFICHE AMIANTO
RIMOZIONE E SMALTIMENTO COPERTURE IN ETERNIT
BONIFICHE DI AMBIENTI INTERESSATI DA AMIANTO DI MATRICE FRIABILE NEI SETTORI CIVILE , INDUSTRIALE E NAVALE
CONSULENZE TECNICHE
ESTENSIONI PIANI DI LAVORO (ex art. 34 D.Lgs 277/91 e D.M. 6/9/94)
INCAPSULAMENTO - SOVRACOPERTURE
RICOPERTURE DI QUALSIASI GENERE
MONITORAGGI AMBIENTALI E ANALISI CHIMICHE

PREVENTIVI GRATUITI

CON SOPRALLUOGO SIA PER GRANDI CAPANNONI CHE PER PICCOLE TETTOIE

Alcune partite è meglio giocarle a più mani

TU e ASCOM

avviare una nuova impresa

•

rinnovare il tuo negozio

•

ottenere una formazione specifica

ascom una squadra che rappresenta e promuove gli interessi reali delle imprese del commercio, del turismo e dei servizi. Con due funzioni: una di tutela sindacale e una di matrice imprenditoriale, tese a fornire agli operatori associati tutti i servizi di supporto alle loro attività.

Ascom Village il Centro Servizi per le Imprese e i Soci Ascom dove è possibile conciliare gli impegni di lavoro con il piacere del tempo libero.

Al centro di ogni progetto l'impresa. Al centro dell'attenzione l'imprenditore.

ascom associazione del commercio del turismo e dei servizi della provincia di Torino

Via Massena, 20 - 10128 Torino - Tel. 011 5516111 - Fax 011 5516289 - E-mail: info@ascomtorino.it - www.ascomtorino.it

Franco, in un mese è nato il nuovo idolo dei granata

Aurelio Bepigno

TORINO

ADESSO si può dire: l'uomo della salvezza si chiama José Maria Franco Ramallo. Come sempre parlano i dati: tre gol nelle ultime quattro partite e tutti pesantissimi grazie ai quali sono arrivati il successo con il Verona e i pareggi contro Atalanta e Lecce. Cinque punti che, appunto, equivalgono alla permanenza in A con tanto di sogno europeo che può portare all'Intertoto. Ma non è tutto, perché Franco Ramallo rappresenta la scommessa, vinta alla grande, di Sandro Mazzola. Perché di scommessa si deve parlare, in quanto fino al 12 di gennaio questo spilungone uruguaiano rappresentava l'oggetto misterioso del Toro di Camolese. Quando si pronunciava il suo nome in molti ridevano e allargavano le braccia scuotendo il capo: «La classica "sola"». L'ennesimo sconosciuto che arriva al Toro senza ottime credenziali che sistematicamente vengono smentite dal campo. Degno erede dei Saralegui, Marcan, Karic, Ipoua, Simo e Sandor. Un déjà vu insomma. Inoltre, a rendere il quadro ancor più comico la valutazione, quei 14 miliardi di lire per i quali Cimminelli si imbufalì impuntandosi scandalizzato, tant'è che lo volle nemmeno contrattualizzare.

Franco fu visionato personalmente da Sandro Mazzola lo scorso anno in uno spezzone di amichevole al Comunale tra la Juventus e l'Uruguay. Poi inviò in Sudamerica il suo amico Mirko Ferretti che tornò con una lista di nomi che, oltre a Franco, comprendeva Giacomazzi, Chevanton e Olivera. Nel frattempo Camolese fece identikit a Mazzola che corrispondeva esattamente a Franco: «Lo vorrei alto, potente, veloce e che giri intorno come una seconda punta, soprattutto che non stia mai fermo». Arrivano anche le videocassette, partite del Peñarol in Coppa Libertadores. Affare fatto, c'è anche l'ok di Cimminelli.

Franco arriva per il ritiro estivo. Le prime uscite sono deludenti, ridono tutti. Cimminelli si arrabbia e non lo vuole più. Mazzola insiste, ci scommette sopra. Lui viene accantonato di brutto. Niente casa, niente vitto, solo tanti allenamenti, una doccia e via. Per fortuna a Torino vive Paolo Montero che lo ospita, gli presta l'auto e soprattutto lo consiglia a tenere duro. E Franco non molla.

Il più brutto arriva in un freddo venerdì di dicembre, alla vigilia di Torino-Atalanta. Camolese lo inserisce tra i convocati: «José, torna a casa e prenditi la valigia, perché vieni in ritiro con noi a Leinì». Franco crede alle sue orecchie, torna a casa contento, ma quando torna ritrova Camolese: «Scusaci ma ci siamo sbagliati, c'è stato un equivoco». Gli occhi di Franco si bagnano di due grandi lacrimoni. Pensa di tornarsene a casa, sconfitto e deluso. Invece no, non molla.

Un mese dopo arriva finalmente la firma. Mazzola ottiene uno sconto e quei 14 miliardi diventano 5 milioni di dollari pagabili in tre anni. Cimminelli accetta e offre a Franco un triennale. Firma, con tanto di casa. Da casa Montero. Da lì arrivano Recoba e Pacheco; poi c'è Zalayeta. Franco non può ancora permettersi champagne, offre Coca-Cola e la cena ai suoi connazionali, lo champagne lo mette Montero. Trova pure casa, quella che fu di Athirson e chiama la moglie Jannifer e la figlioletta Lucia. E' un uomo rinato.

Dieci minuti contro la Lazio, 22' l'Inter e 10' con il Piacenza. S'infortuna e si ferma. Riprende a giocare per 8' il Milan a San Siro a 16' contro la Fiorentina. Arriva Verona e Camolese lo lancia dal primo minuto. Gol partita e che gol: galoppata coast to coast con tiro finale. In gol anche contro Atalanta e Lecce. Mazzola se la ride coi baffi, ha vinto la sua scommessa, Cimminelli sta fiutando l'ennesimo affare, ma è Camolese a trarne i benefici. Forse è nata una stella.

Franco Ramallo, 23 anni, scommessa vinta di Mazzola: ha un contratto triennale

Qualcuno vuole il Toro? Purché sia uno vero e non il solito furbone

Massimo Gramellini

CIMMINELLI ha già detto che vuole vendere il Toro né comprare Zola. Quanto freddo! Parliamone. Cominciando dall'Anonima Ricconi che, stimolata da un imprenditore piemontese vicino all'ambiente granata, si accingerebbe a fare una proposta d'acquisto per 120 miliardi di lire (Cimmi ne chiede 200 per cui si può chiudere). Che il Toro, dopo due soli anni di cura, sia già tornato a «fare gola», va tutto a onore di Cimminelli, di Camolese, dei giocatori e della Maratona. Certo non dei tifosi benestanti, che i prezzi folli rappresentino valido alibi, continuano a disertare lo stadio. Resta il dubbio sulle reali intenzioni dei fantomatici acquirenti e soprattutto sulla loro composizione. Le cordate, nel calcio, non hanno mai funzionato. Si governa da soli, uno alla volta. Per questo suona ingenuo il desiderio cimminelliano di trovare un partner al 49%. Nessuno è disposto a spendere, se poi non può comandare.

Tornando all'Antonima, qualora ai primi di maggio le facesse avanti un maxi assegno di quella fatta, sarebbe pure lecito resisterle, e lo dico con un pizzico di nostalgia, perché tutto sommato mi sono affezionato al brusco Cimmi e all'immaginifico Romero, la miglior dirigenza granata dai tempi di Sergio Rossi. Bruciato però da troppe fregature, mi lascerà travolgere dai sogni solo quando vedrò che dietro il rispettabile nome di Trinces Cereser si cela un Cimminellone (se francese, un Cimminello) in carne e ossa: un imprenditore, cioè, e non un finanziere (grazie, abbiamo già dato) che abbia intenzione di costruire una squadra di vertice e non di speculare sul Toro per mollarci in braghe di tela come Borsano. Una squadra di vertice, sì: quella che il pubblico purtroppo non può darci, anche se ciò che ci ha già dato è comunque tantissimo.

Il suo modello di riferimento è il Bologna che l'idrolitina Gazzoni rimise in sesto dopo anni umilianti, facendone una presenza fissa del campionato A e togliendosi qua e là delle buone soddisfazioni, come la semifinale di Coppa Uefa raggiunta partendo proprio dall'Intertoto. Però la formula Gazzoni non si è mai basata solo sui giovani del vivaio e sull'abile riciclaggio di giocatori dimenticati o sottovalutati da altri. Per sfondare nell'immaginario dei tifosi e soprattutto nel circuito del marketing, il Bologna ha sempre avuto in squadra un campionissimo: prima Baggio, poi Signori. Ovviamente si parla di talenti anziani, dato che se fossero giovani starebbero negli squadroni. Zola, in effetti, è anzianotto forte. Però è integro e un paio di stagioni, magari part-time, sarebbe ancora in grado di affrontarle. Evidenti i vantaggi per una squadra dove, se mancano Scarchilli e Maspero, nessuno sa tirare i calci d'angolo. Senza contare l'impatto sul vivaio: la vicinanza di un campione scatena lo spirito emulativo dei giovani. Quando al Napoli c'era Maradona, i ragazzi della Primavera correvano a vedere i suoi allenamenti e fra di essi ce n'era uno particolarmente rapito: Gianfranco Zola, appunto. Ma se a Cimmi anni sembrano troppi e preferisce ripiegare su Owen che ha 23, gli posso assicurare che non ci offende.

IL CONI INVOCAVA SEVERE CONDANNE, LA FEDERAZIONE RISPONDE CON ASSOLUZIONI E RINVII A GIUDIZIO

Doping: i ciclisti deferiti faranno il Giro

Giorgio Viberti

Dopo il trionfo, si temeva la ricaduta fredda. Non era mai successo che cinque corridori italiani si piazzassero ai primi cinque posti in una classica del Nord come la Liegi-Bastogne-Liegi di domenica scorsa (1° Bettini, 2° Garzelli, 3° Basso, 4° Celestino, 5° Codol). Eppure un'impresa simile rischiava ieri di essere oscurata dalle temute sentenze della Disciplinare della Federciclo sulle 13 richieste di squalifica avanzate il 5 aprile scorso dalla procura antidoping del Coni. Invece, anche un po' a sorpresa, è stato preso per adesso un solo provvedimento: la sospensione (peraltro già scontata) di sei mesi - contro l'anno e mezzo richiesto dall'accusa - per Giuseppe Di Grande, che ammise l'uso e il possesso di sostanze proibite.

Le richieste di Giacomo Aiello, capo della procura antidoping del Coni, erano state dopo il blitz che Nas e Finanza fecero lo scorso 6 giugno a Sanremo durante il Giro d'Italia: variavano da un massimo di 4 anni e 6 mesi a un minimo di 6 mesi per possesso di sostanze come caffeina, insulina, gh, ormoni peptidici ed epo (eritropoietina).

In particolare sono stati assolti Mariano Piccoli, Domenico Romano, Antonio Varriale, Dario Andriotto e Rinaldo Nocentini poiché la contestata detenzione di caffeina (6 mesi la richiesta di squalifica) non comporta violazione delle norme antidoping stabilite dall'Uci (Unione ciclistica internazionale). Invece per Giampaolo Mondini, Gianfranco Elli, Daniele De Paoli, Ermanno Brignoli, Marcello Siboni e Giuliano Figueras il Disciplinare ha chiesto di acquisire ulteriori testimonianze e documentazioni. Stessa sorte per Endrio Leoni, sul quale la necessità di nuovi elementi viene invece dalla procura del Coni. In attesa di ulteriori sviluppi dell'inchiesta, tutti i corridori coinvolti nella vicenda potranno comunque partecipare al prossimo Giro d'Italia, che partirà l'11 maggio da Groningen (Olanda).

Restano invece ancora da vagliare le posizioni di Marco Pantani, Dario Frigo, Ivan Gotti e Davide Rebellin, per i quali indagano - in modi e tempi diversi - le procure di Firenze e Padova. Sul quattro, la procura antidoping del Coni sta ancora acquisendo altri elementi. In tal senso Pantani - che doveva essere ascoltato domani - dovrà presentarsi da Aiello soltanto lunedì prossimo e correrà nel frattempo il Giro del Trentino. Ma il Pirata può ragionevolmente tirare un sospiro di sollievo: viste le sentenze di ieri, è difficile che solo lui finisca fra gli squalificati. A meno che - ed è opinione di molti, non solo nell'entourage del corridore romagnolo - non si voglia trasformare Pantani in un clamoroso ed emblematico capro espiatorio nella lotta al doping. Se così fosse, sarebbe davvero sorprendente; accanirsi oggi sul Pirata, sempre più vulnerabile come persona e purtroppo anche come atleta, equivale a sparare sulla Croce Rossa. Ma proprio lui, Pantani, ha una (l'ultima?) possibilità di riscatto: riponga, se possibile, antichi e nuovi rancori e si butti finalmente a testa bassa, come da tempo non fa più, sull'unica speranza che gli resta: la sua bicicletta.

Marco Pantani sarà ascoltato lunedì

E' stato sospeso il solo Di Grande, per 6 mesi contro i 18 richiesti, ma ha già scontato la pena

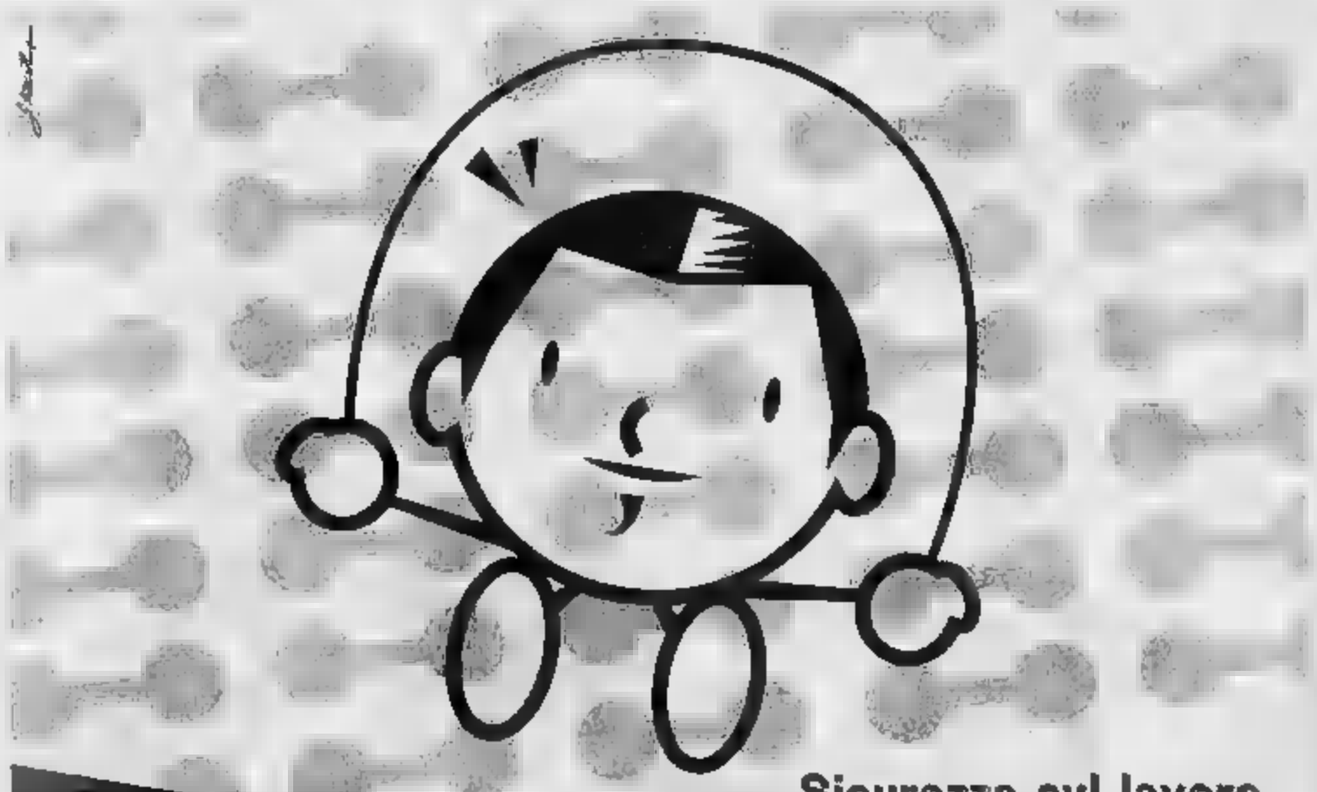
La sentenza potrebbe influenzare anche l'esito delle inchieste su Frigo, Rebellin, Gotti e Pantani

■ **IN B: VITTORIOSO.** Con un gol segnato da Luppi al 25' pt, i partenopei hanno battuto il Messina (1-0). Le prime posizioni: Modena 61, Empoli 60, Como 59, Reggina 57, Napoli 1. I siciliani restano a quota 37. Intanto Nicoletti, esonerato alla 5ª giornata, è tornato sulla panchina della Pistoiese al posto di Stringara.

■ **MANAGER.** I procuratori ampliano il loro raggio d'azione. Presentato a Milano il consorzio Pentagon, presieduto da Cino Marchese e costituito da Berti, Benetto, Branchini, Damiani e Tinti, che hanno «scuderia» da Vieri a Filippo Inzaghi, Delli Carri, Montella, Costacurta e Ventola. Pentagon gestirà gli investimenti patrimoniali, l'immagine e tutte le attività accessorie.

■ **F1: FERRARI AL VIA.** La Ferrari collauda oggi a Fiorano le tre F2002 e venerdì in pista a Barcellona per il Gp di Spagna. Ieri Schumacher è stato in Turchia per il lancio del Palio Sporting. E Maranello ha ricevuto dalla Iveco tre nuovi mezzi, due Stralis e un Eurocargo Tractor per trasportare vetture e materiale nelle gare europee.

■ **FUNERALI A DON BORGOGNO.** Si celebreranno domattina alle 11, presso la chiesa Maria Ausiliatrice di Torino, i funerali di Don Gino Borgogno, stimato animatore delle Polisportive Giovanili Salesiane, morto domenica all'età di 80 anni.



INCENTIVI INAIL

Sicurezza sul lavoro.
Il segreto è un buon allenamento.

Continua a tenerti in esercizio con Inail. La formazione è la migliore ricetta per incrementare la sicurezza sul posto di lavoro. I finanziamenti che l'Inail mette a disposizione per i progetti di formazione ed informazione (artt. 21 e 22 del d.lgs 626/94). Il nuovo bando è riservato a chi svolge un'attività nelle regioni in cui non sono stati ancora erogati tutti i fondi messi a disposizione dal precedente bando:

Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Trentino, Valle d'Aosta, Veneto e le provincie autonome di Bolzano.
Presenta la domanda dal 30 maggio al 28 giugno 2002.
Ti consigliamo di richiedere l'apposito CD e compilazione guidata nelle sedi Inail della tua regione oppure di collegarti al sito www.inail.it.

Inail. Riduce i costi, aumenta la sicurezza.

Call Center 803.164 Informazioni di carattere generale | www.inail.it Informazioni e verifica situazione assicurativa Punto | Consulenza e assistenza

INAIL

Repubblica Araba di Siria Ministero della Cultura Direzione Generale delle Antichità e dei Musei
Con il patrocinio dell'Ambasciata della Repubblica Araba di Siria in Italia
REGIONE PIEMONTE
Città di Torino
CENTRO ITALIANO
LA STAMPA

PREVENDITA DEI BIGLIETTI ATTRAVERSO LA RETE TICKETONE
• 600 Punti Vendita TicketOne in tutta Italia: per il più vicino chiama 892101 • Internet: www.ticketone.it • Pronto PAGINE GIALLE 892424 attivo 24 • PER GRUPPI ORGANIZZATI, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, CRAL, NON APPARTENENTI ALLA PROVINCIA DI TORINO: Promozione e GruppiTicketOne - Tel.02 39296290 - Fax 02 700444854 e-mail gruppi@ticketone.it

SPAZIO AFFARI

Gli [redacted] si ordinano presso **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Maria 63, t. 0668211; **MILANO**, via G. Carducci 26, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, [redacted] 55, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Piemonte 8, t. 5494526; **BIELLA**, piazza Cadorna 9/A, t. 5491212; **BOLOGNA**, via Annadola 13, t. 256952 r.a.; [redacted] via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, [redacted] 37/42, t. [redacted]; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-7251291; **COSENZA**, via Monte Santo [redacted], t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti [redacted], t. 609122; [redacted] via Don Minzoni [redacted], t. 561192-570646; **GENOVA**, via G. B. Annunzio 27/29, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Templare 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 16/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; [redacted] via Montano 8, t. 8704717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6216100; **REGGIO CALABRIA**, [redacted] Ten. Parella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 175, t. 501555-501556; **SAVONA**, piazza Marconi 3/3, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 98, t. 250754, ufficio presso tutti i concessionari della **Publikompass S.p.A.** Calcolo che iniziando inserire la tua [redacted] per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., [redacted] Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esce ogni dal prossimo del numero di pagine (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE [redacted]
(IVA ESCLUSA)

1 [redacted] **Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,55(L. 4.939)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerto**
8 [redacted] **Richiesti Domando**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Vario**

Euro 2,34(L. 4.530)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, stabilimenti, ausiliario, formazione e lavoro

Euro 0,82 (L. 1.587)

- tecnici

Euro [redacted] (L. 2.789)

- altre domande

Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa, o replici: il doppio. Netrani urgenti, data [redacted] il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

[redacted] CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, anche singole, trattative. Esempio € 5.000,00 rata € 105,00. Otario continuato. Pronteloso 011.509.6550 Novara 0321.393 008 - (LIC 44041.

A.A. FINANZIAMO anche singole dipendenti privati statali pensionati coppie anche protestati. Finanziamenti 011.561.8494 (LIC 29171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa, istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Banca convenzionata. (LIC 4380)

PRESTITI
011.561.7521 corso Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI immediata risposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie. fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004.191.690.1920 Regatto n. 880894883 Londra.

PRESTITI privati € 6.[illegible] - € 61.650. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel 02.439.93285 339.648.0645. LIC 8656

SVIZZERA finanziamenti rapidi, usati agevolati € 15.000,00 - € 2.000.000,00. Mutui, liquidità, leasing, fidejussori. Tel 004.191 640 4400. CH-624-9.009.356 t.

0041.919.137.380 Una soluzione rapidamente. Ad aziende, professionisti, dipendenti prestiti personali aziendali, mutui, leasing, fidejussioni. Esempio: fino 100.000,00 rate da [redacted] 715,00 [redacted] (LIC 12256)

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE vendere azienda? Azienda Italia SpA 1.000 richieste banca dati. Pagamento contanti. www.aziendaitalia.com Chiamata gratuita 800.698.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende tentazione italiana soci investitori esteri Svizzera. Tel 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, lavanderie, albergheri, immobiliari, azienda agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02.295.16014

[redacted] VENDITA / GERENZA

AVVIATISSIMA pasticceria, licenza bar ristorante, Torino zona commerciale, 150 mq. magazzini, piazza interessante. Trattative riservate. Cogim 011 899.4402

BAR zona Santa Rita caffè [redacted] kg posizione interessantissima importante incasso vendiamo. Tel. 011.385.4610.

[redacted] vendesi pasticceria - bar con laboratorio ottimo vicinato, Adatta a nucleo familiare Tel. 011.500.179 - 011.598.852.

GRANDE MARVIN franchising, disponibili subito negozi foto - cellulari per gerenze - cessione. Per informazioni tel. 335.660.3753 oppure 011.562.4033.

[redacted] Ligure trattiamo cessione negozio leader videogames (importazione diretta) e computers. Importante fatturato con alto valore aggiunto di sicuro interesse. Richiesta € 155.000,00 - [redacted] 011.560.771.

STELLA 011.447.6280 abbigliamento zona via Tripoli arredamento nuovo cede [redacted] se malattia richiesta € 16.075,99 minimo contanti.

STELLA 011.447.6280 licenza ambulante saluni formaggi lavatoio mercato in centro 3 pensione alto gero affari.

TABACCHI lotto centralissima posizione strategica € 180.000,00 di aggi monopoli cede anticipo [redacted] 260.000,00. Frana 011.562.3895.

[redacted] lotto [redacted] rivendita storica arredamento elegante cede anticipo € 230.000,00. Frana 011.562.3895.

TABACCHI [redacted] centro giochi zona Aurelia levate settimanali € 22[redacted],00 cede anticipo € 200.000,00. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto centro giochi zona Carlo Alberto ampia moderna offerta possibile cede anticipo € 200.000,00. Frana 011.562.3895.

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI [redacted]

A. AZIENDA [redacted] personale ambosesso [redacted] primo impiego libero subito, inquadramento di legge. Offresi 4 mesi di prova € 5.600,00 di avvio alla professione. Presentarsi oggi 10,00 / 13,00 - 14,00 / 18,00 hotel Lancaster [redacted] Turati 8 Torino

CERCASI [redacted] a CNC per costruzione stampi materie plastiche. Ambosessi tel 011.903[redacted]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI cuoco capo partita e aiutante cuoco per ristorante zona Mon[redacted] Tel. 0[redacted] 2906 chiusura mercoledì.

IMPIEGATI

[redacted] metalmeccanica in Rivalta (TO) cerca persone diplomate/o laureate/a esperienza pluriennale [redacted] conto contabile completa, tesoreria, adempimenti fiscali, reporting mensile, uso PC, Word, Excel. Inviare Curriculum a [redacted] 38 ufficio personale.

CONSORZIO seleziona diplomata/o amministrativi contabili per corso regionale gratuito, assunzione fine corso. [redacted] 011.852.115.

[redacted] edile cerca ingegnere o geometra per capo cantiere pratico cantiere contabilità lavoro con esperienza minima decennale nel settore. Ambosessi scrivere: Publikompass [redacted] - [redacted] Torino entro il 4 maggio.

[redacted] edile cerca ingegnere o [redacted] tra [redacted] contabilità lavori e ufficio acquisti con esperienza minima decennale nel settore. Ambosessi scrivere: Publikompass [redacted] - [redacted] Torino entro il 4 maggio.

BYU [redacted] professionale ricerca ap[redacted] impiegata part / full time. Inviare curriculum al fax 011 447.8482

TECNICI

[redacted] tedesi costruzione macchine utensili sede prima cintura Torino ricerca responsabile progettazione. Impianti idraulica grande conoscenza inglese. Ambosessi Scrivere: Publikompass 8132 - 10100 Torino.

DISEGNATORE progettista meccanico ambosesso esperto in attrezzature e automazione assume azienda metalmeccanica. E-mail telenostop@tin.it - tel. 011.398.7941

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] Winner Team seleziona telefoniste di carattere solare. Offresi € 600,00 mensili, orario 16,30 - 20,30 zona Mirafiori. [redacted] colloquio ambosessi telefonare 011.316.0788 ore 15,00 - 16,30

SCOUTING selezione per [redacted] pubblicitaria televisiva valli nuovi modelli, bambini, no corsi. [redacted] 011.397.0941.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AVVIAYA [redacted] immobiliare ricerca agenti per avvio opportunità di lavoro. Offresi fisso mensile, provvigioni, incentivi, max 35enni. Gradita ma non indispensabile esperienza nel settore. Ambosessi tel. 011.063.5440.

CONSOLIDATA società nazionale ricerca 150 persone da inserire ad integrare nella propria struttura. Offresi corso di formazione gratuito. € 1.550,00 mensili dalla prima qualifica. Carriera. Per colloquio telefonare 011.316.0295.

GROSSA compagnia distributrice vitalizi cerca candidature per apertura imminente in vari dipartimenti - posizioni manageriali alternate mobilità - massima esperienza richiesta - formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012.

FORMAZIONE A LAVORO

OFFRIAMO opportunità lavoro come parrucchieri o estetiste a giovani disposti imparare tecniche, inizio breve formazione pratica. Maxim Ecole de Beauté 011 400.343.

SELEZIONIAMO 20 candidati da inserire o inviare alla professione di parrucchiere/a qualificato. Iscrizione all'albo. Legge [redacted].

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecnico del massaggio. Tel. 011.397.0040

[redacted] 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

SIGNORA 35enne referenziata, cerca lavoro in fabbrica, 14 anni di esperienza. Anche altro. Tel. 346.583.0061.

TIPOLITOGRAFO per rotativa etichette autoadesive e moduli continui cerca serio, dato. Tel. 011.980.029 - 349.258.6101.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

OFFRESI per stagione albergo ristorante cuoco, cameriere, 30 posti. Tel 0322.843.034

[redacted]

ARCHITETTO trentaduenne cerca lavoro presso azienda commerciale, studio [redacted] chitettura d'interni, arredamento, design. Tel. 347.516.[redacted]

ASSISTENTE direzione commerciale, inglese, francese, office, capacità organizzative, gestionali, problem solving, elabora proposte. Tel. 347.466.6157.

COMMERCIALE con esperienza posti medio orientali, conoscenza inglese, francese e tedesco, [redacted] Tel. 339.532.5112.

RESPONSABILE amministrativo PMI, [redacted] tenza contabilità generale, bilancio CEE, budget reporting offresi, anche collaborazione coordinata. Tel. 347/50.37.125 [redacted]: tabaquin@tin.it

3eMME condu[redacted] + lingua (madre lingua tedesco) con 15ennale esperienza gamma qualità (ISO 9000 / QS 9000 / VDA) e conoscenza clienti esaminerebbe proposte di lavoro in Torino e provincia. Tel. 347.208.4167.

PERSONALI DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] signora 35enne cerca [redacted] ma baby [redacted], assistenza anziani, collaboratrice domestico anche fisso. [redacted] 338.247.1692.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] ruminio [redacted] anni, esperta [redacted] cerca lavoro come custodi, lui pratico giardinaggio e piccole manutenzioni, lei lavori [redacted]. Tel. 339.806.0026.

[redacted]

TORINO CITTA'

A. CRIMEA (corso Lanza) 150 mq circa salone 3 camere cucina servizi, vol[redacted] box 2 auto. Trattative riservate. [redacted] 011.362.017.

A. SERRA 011.562.9801 [redacted] via Bertola [redacted] ristrutturato piano alto ascensore camera [redacted] bagno balconi termoautonome.

[redacted] corso Sebastopoli in [redacted] casa d'epoca piano mq 270 ottimo splendido [redacted] vista box. Luciana Vola [redacted]

ALLOGGIO [redacted] cucina ingresso [redacted] gno corso Peschiera San Paolo bella casa d'epoca ottimo investimento € 1.000,00 più mutuo. Casaropea 011.817.6000.

ALLOGGIO corso Francia (piazza Rivoli) 2 [redacted] cucina ingresso bagno ristrutturato occasione [redacted] 10.000,00 più mutuo. Casaropea 011.[redacted]

ALLOGGIO corso Racconigi (via Rio de Janeiro) soggiorno 3 camere cucina 2 bagni panoramico box più posto auto casa recente splendido valendo mutuo. Casaropea 011.817.6000.

[redacted] via Monginevro (di Torino ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato 3° piano ottima occasione € 2.000,00 più mutuo. Casaropea 011.817.6000.

[redacted] via Tunisi (Stadio Filadelfia) 3 camere cucina bagno ristrutturato 3° piano ascensore casa recente € 20.000,00 più mutuo. Casaropea 011.817.6000.

ATTICO corso [redacted] in posizione tranquilla signorile 6° piano salone 3 camere cucina abitativa box auto libero. Gabetti Berlinia 011.320.578.

BORGO [redacted] vendesi intera palazzina semiristrutturata 300 mq abitazione 1.000 mq magazzino, vetrine. Tabaldisi 011.569.3562

CAMPIDOGLIO panoramico ultimo piano di: ingresso, salone, camera, cameretta, [redacted] cucina abitabile, disservizi, ripostiglio. [redacted] 011.433.2556.

CENTRO bellissimo ristrutturato ingresso, salone doppio, camera, cucina, ampio spogliatoio, disservizi, 110 mq € 309.000,00. [redacted] 011.650.2132 - www.tabaldisi.com

COLLINA strada della Vista in elegante contesto, villino indipendente, libero su 3 lati di circa 270 mq. Gabetti 011.660.4240.

CORSO BELGIO in bella stabile d'epoca, al piano 2°, spazioso 4 camere, cucina, bagno e cantina. Gabetti 011.039.116.

[redacted] **BELGIO** in recentissimo palazzo ultimo piano salone 3 [redacted] cucina tripli servizi box. Luciana Vola 011.430.1655.

CORSO MONTEGUCCO adiacente libero ristrutturato soggiorno living camera, cucina bagno, soffitte collegate. Immobiliare Ervandus 011.437.9105.

[redacted] **ORBASSANO** appartamento piano alto luminoso di ingresso camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Buono stato. Gabetti 011.359.393.

CORSO SEBASTOPOLI stesso [redacted] alloggi abitandi di ingresso salone 1 - 3 camere, cucina 2 ba[redacted] box. Stipa 011.519.9404.

CORSO TELESIO [redacted]mo appartamento piano alto luminoso completamente ristrutturato di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Gabetti 011.758.585.

CORSO UNIONE SOVIETICA angolo via Fiadena, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. Libero subito Gabetti Italbro 011.619.9070.

CROCETTA via Pigafetta [redacted] ristrutturato ingresso 3 camere [redacted] bagno doppiopiatto 6° 175.000,00. Gabetti 011.561.8538

EBIM Cit Torin tranquillo contesto liberty, in palazzina ristrutturata, da 160 a 300 mq possibilità giardino privato interno di pianta secolari. Tel. 011.460.135.

[redacted] precollina Parco Isabella grande pace, ottimamente esposta, superba vista su Torino, prestigiosa villa ampia metratura. Trattativa riservata. Tel. 011.460.135

[redacted] prossi corso Matteotti d'epoca, signorile, soleggiato, ampia metratura, salone doppio, quattro camere, cucina, [redacted] zi, posto auto. Tel. 011.460.135.

[redacted] **SPA** Bertola Milano via Bologna vendiamo camera cucina bagno 2 balconi termoautonoma ristrutturato. Ag. Giolicassare 011.248.1353.

GABETTI SPA borgo Vittoria prossi via Bibiana in stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 011.250.580.

GABETTI SPA via Vibert piano alto ingresso salone doppio due camere tinello cucinino doppi servizi. Ag. Vibert 011.235.5703.

IMPRESA vende in edificanda signorile costruzione corso Peschiera / corso Francia ampi 1 / 2 camere cucina doppi servizi, Tel. 011.740.834;

MANSARDA Lungo [redacted] mansardata [redacted] bagno in elegante casa d'epoca con ascensore ottimo investimento. € 1.000,00 più mutuo. Casaropea 011.817.6000.

PARELLA via Ormea/ago angolo corso Lecce, in solida gradevole palazzina anni '40. Ubert. Ingresso, camera, cucina, bagno, 2 balconi, cantina da € 56.362,54. Ristrutturati. Predisdemento [redacted] Doppia esposizione. Gabetti 011.548.045.

PRECOLLINA appartamento con mansarda ristrutturato salone, due camere, cucina, disservizi, cassetta epoca semindipendente, Tabaldisi 011.699.2962.

PRECOLLINA nel verde - luminosissimo salone cucina camera piano 2 camere letto 2 bagni casa recente lussuri rinnovati € 284.000,00. [redacted] 011.503.313.

PRECOLLINA via Tonello libero [redacted] il [redacted] cucina bi[redacted] giardinetto [redacted] no volendo box. GR 011.505.039.

REBAUDENGO via Lega stabile recente giardino condominiale solo 2 camere cucinotta bagno box e posto [redacted]. Gabetti 011.242.7391.

SOLFERINO [redacted] adiacenze signorile abitazione - ufficio, [redacted] rialzato, solo 4 vani riservisti 143 - 130 mq semiterrati € 309.000,00. Tabaldisi 011.650.2132 www.tabaldisiste.com

[redacted]

ottimo prestigioso, panoramico appartamento grande metratura divisibile due [redacted] distinte, stabile recente, portineria, posto auto, eccellente esposizione. Sant'Andrea 011[redacted]

VIA [redacted]

Imprese vende appartamenti in nuova costruzione mq 57 - 92 - 135 consegna primavera 2003. Per informazioni in cantiere lunedì ore 15 - 19. Tel. [redacted]

VIA TOMMASO VILLA prossi via Vigliani ingresso, camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. Piano alto. [redacted] sore € 87.000,00 Gabetti 011.650.3574.

TORINO P[redacted]

A 8 km da [redacted] [redacted] servizi e autostrada classe piemontese ristrutturato mq 330 giardino orto box. Luciana Vola 011.496.1555.

BALDISSERO villa in costruzione mq. 300 su due livelli più zona servizi e box giar[redacted]. Luciana Vola 011.496.1555.

[redacted] stabile 1580 piano alto, ingresso soggiorno 2 camere cucina disservizi ripostiglio cantina. Comodo [redacted] servizi. Gabetti 011.403.3870.

EBIM Collegno, [redacted] pronta consegna [redacted] pioni, ampio garage e tavernetta soggiorno, due / tre camere, cucina, disservizi, giardino, terrazzo. € 250.000,00. Tel. 011.460.135.

[redacted] precollina [redacted] Mauro panoramica irripetibile [redacted] indipendente giardino giardino circostante ben curato due piani [redacted] mq ognuno, sottotetto rustico, bosco, terrazzo Tel 011.460.135.

[redacted] [redacted] Mauro tranquillo nel verde, vista collina agricola, ultime due camere, cucina, disservizi, [redacted] collegate, [redacted] Tel. 011.460.135.

GOLF Club I Roveri prestigiosa villa di mq 600, ampio garage, giardino e parco di mq 250.000. Trattative riservate. Tel. 011.562.1875.

LA LOGGIA imprese premia alloggi signorili in costruzione di [redacted] metratura, con materiali [redacted] prima qualità. Possibilità di varianti in corso d'opera, secondo [redacted] vostre esigenze. Termoautonomo, ascensore, box auto e giardino. Mutui agevolati con prezzi bloccati fino alla consegna. Ufficio in cantiere. Per informazioni e appuntamento [redacted] 011.612.9301 - 335.749.2602.

[redacted] (borgo marcello) libero in palazzino del 1982 salone[illegible] camere cucina disservizi balconi box e posto auto, Serim 011.562.8801.

MONCALIERI nuova strada Genova 90, salone cucinetta 2 camere letto bagno grande terrazzo 2 soffitte con bagno collegate. Tel. 011.503.313.

MONCALIERI precollina nuova costruzione appartamenti signorili salone 1 / 2 camere, cucina, servizi giardino. [redacted] 011.569.2962.

MONCALIERI via Real Collegio appartamento 100 mq ristrutturato con posto auto, € [redacted]. Franco in the World 01[redacted]

[redacted] in costruzione appartamenti di varie metrature in piccola palazzina da € 111.500,00. [redacted] in [redacted] 011.680.9580.

NICHELINO in elegante palazzina centrale di nuova costruzione appartamento di soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio mansarda ovviamente luminosa, ampia. € 155.000,00. Volendo box. Franco in the World 011.500.9560.

PINO TORINESE villa bifamiliare mq 400 di moderna architettura terrazzi giardino ultima esposizione box. Luciana Vola 011.438.1386.

REVIGLIASCO [redacted], in piacevole contesto, nel verde, villa indipendente volendo bilocale, ampia metratura, giardino. Visita panoramica. Gabetti 011.642.583.

RIVOLI in recente palazzina quadrifamiliare appartamento di ingresso salone cucina 2 - 3 camere doppi servizi giardino taverna garage. Gabetti 011.956.9022.

SANTENA zona semicentrale alloggio su due livelli mq 160 circa ristrutturato ricente ottime condizioni. Giardino privato box. Tel. 011.500.170 - 011 585.852.

[redacted] [redacted] vicinanze ampiamente signorile condominio libero salone/no 2 camere cucinino bagno balconi box. Serim 011.562.8801.

VOLPIANO porzione di bifamiliare [redacted] ultimare di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mansarda box € 130.000,00. Gabetti 011.800.5251.

PIEMONTE

[redacted] Strepa stupenda vista lago ristrutturata villetta giardino privato, portico, terrazza, € 67.250,00 ampie detrazioni penta [illegible] [redacted] mutuo speciale. Tel. [redacted]

LIGURIA

AFFARE Albenga primo entroterra in splendido complesso con piscina avveniristico ilocale con box e sole € 96.000,00. Tel. 1760.972.697.

ALASSIO imprese vende direttamente 200 mt spiaggia ampissima bilocale piano alto ascensore palazzina graziosa. Tel. 019.625.021.

ALBENGA sole € 95.000,00 per centralissimo soggiorno cucinino cucina matrimoniale servizi terrazza termoautonomo senza condominio. [redacted] 0182.692.499.

ANDORA bilocale totalmente indipendente, scupanda vedeta vista mare, termoautonomo posto auto. Occasione irripetibile. Affitato Fondocasa 0182.681.022.

BORGHETTO pochi passi spiaggia [redacted] so soggiorno cucinino 2 camere [redacted] balcone (L. 195.000.000) € 100.709,00. Tel. 0182.940.022.

(continua)

SPAZIO AFFARI

5

LIGURIA

CERUSE 50 mt prenotiamo nuovi mono / bi / trilocali ampi rifiniture di pregio. A partire da ,00. Tel 0182.990.

FINALE LIGURE (Sv) ristrutturato, Rione Borgo, soleggiato vista aperta, balcone, termoautonomo, cucina soggiorno camera servizio cantina, possibilità box auto € 165.000,00. Tel. 328.225.5187.

LOANO a 700 mt mare imprese verde direttamente in complesso residenziale di prestigio bilocali / trilocali con giardini e balconi profondi. Pagamenti personalizzati. Tel. 019.675.840 www.impresacapi-peluto.com

LOANO villette in ultime condizioni su due piani vista aperta box posto auto inferriata giardino terrazzo. Immobiliare Furno 011.584.5748 - 0182.940.407.

LOANO 30 mt dal mare bifocali di nuova costruz. Rifiniture di lusso. Possibilità box. Da € 000,00. Tel. 019.827.899.

PIETRA LIGURE centro 100 metri mare ampissimo bilocale ultimo piano stupendi terrazzi autonomo gas no condominio. Aurelia 019.625.031.

PIETRA LIGURE in nuovo complesso residenziale alloggi varie tipologie con terrazze giardini vista mare termoautonomi. Affitto Fondocasa 019.615.951.

SAGION Albenga ultime unità. Una residenza nuova dal fascino antico: bilocale mansardato 57 mq terrazzo € 90.400,00 - trilocale mansardato 72 mq terrazzo € 105.900,00 - bilocale su due livelli con mansarda 63 mq terrazzo € 129.200,00. Ufficio vendite aperto 28 aprile e primo maggio. Tel. 0182.548.616 - 800.019.318

ITALIA

SARDEGNA Capo Ceraso villette confinanti mare pronta consegna 8 km dall'aeroporto. Citalia Costa Smeralda da € 120.000,00. Offerta . Prezzi dettagliati su www.immobilsarda.com - tel. 800.403.450.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.827 Cervo, vicino mare, nuovi appartamenti vista mare, ampia terrazzo vivibili, € 58.000,00.

A. AREA CASA 0182.555.827 Juan Prima fronte mare, splendido bilocale terrazza vivibile, € 110.000,00

A. AREA CASA 0182.555.827 Muntone, nel verde, splendido complesso residenziale, appartamenti arredati da € 58.500,00 (£ 113.200,000) - posto auto compreso. Terrazze vista mare. ne imperdibile!

AREA CASA 0182.555.827 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 2.900,00 più piccola rata copare da affitto garantito.

CASA 0182.555.827 Nizza nuovi appartamenti € 30.900,00 rate rata 7%. Ultima opportunità! Affrettatevi.

A. AREA CASA 0182.555.827 Nizza promenade, occasione, fronte mare, bel bilocale 4° piano, ascensore, affare €

0182.555.827 Nizza promenade, occasione, appartamento 6° piano ascensore terrazzo affare € 76.000,00.

MEDHEM 800.199.223 Costa Azzurra Antibes, centro, nuova realizzazione, bilocali da € 76.300,00 - trilocali da € 165.200,00. Rif. 73.

MEDHEM 800.199.223 Costa Azzurra Juan Les Pins , 100 mt dalla spiaggia, eccezionale vista mare, nuova realizzazione bilocali da € 113.050,00, trilocali da € 222.900,00 posti auto compresi. Rif. 44

MEDHEM 800.199.223 Costa Azzurra Mentone, nuova realizzazione a 1200 mt dal mare, appartamenti varie metrature, trilocali da € 121.940,00. Rif. 43.

NIZZA centro spiaggia, stupenda posizione, bilocale arredato, in stile € 73.000,00, Giovervi 0033.612.100.395.

NIZZA centro / Università, straordinario nuovo immobile in costruzione, monolocali da € 42.000,00 - bilocali da € 74.000,00. Sufficiente minimo anticipo più rata mutuo finanziata da affitto assicurato. Interim 011.599.782.

NIZZA Promenade des Anglais in immobile di recente costruzione bilocale con terrazzo. Piano alto. Vista mare straordinaria. Interim 011.599.782.

SAGION Antibes prossima costruzione a 5 minuti dal mare e dal centro storico bilocali giovane rendita locativa. Per informazioni Tel. 800.019.310.

VILLEFRANCHE vista moderna mq 450. Piscina coperta / scoperta. Ampi saloni, ingressi disimpegnati. Riservata, luminosissima, vista imprendibile. Ascensore. € 650.000,00 trattabili Interim 011.599.782.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE Valentino in elegante palazzo d'epoca prestigiosi uffici di rappresentanza mq 350 finiture d'epoca box eventuale attico Luciana Vola 011.436.1555.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 - 333.400.8387 presso corso Allamano Legge Tremonti, uffici nuovi mq 480, con possibilità di laboratorio mq 500 e autorimessa / magazzino mq 500.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 - 333.400.8387 uscita lungenziale Sud locali produttivi / magazzino da mq 600 / 1500 e multipli in costruzione.

BRENNERO / Ortassano capannoni in costruzione, mq 600 / 1000 / 1500, uffici, conlle detrazioni Legge Tremonti. Ennebi 011.549.9893.

CENTRALISSIMO via Pietro Micca 1 stabile epoca libero ufficio ristrutturato 4 vani disposti 505.038.

CENTRO storico di Lanzo d'epoca vendesi libero locale commerciale corso pietrorosso ristrutturato di mq 363 commerciali. Ampia cantina adatto a qualsiasi attività. Tel. 011.395.852 – 011.500.179.

CORSO FRANCIA ufficio in stabile ristrutturato, 270 mq più 70 magazzino, possibilità box. Domus 011.304.0878.

CROCETTA / Centro bellissimo ufficio ristrutturato, mq 160, bilivello, stabile epoca, signorile possibile affitto. Tabasteel 011 669.2962.

GARETTI IMPRESA adiacente piazza Bernini ufficio 130 mq accesso diretto da via e archivio collegato 110 mq. Filiale Torino 011.539.007.

VENDESI in via Picasso fabbricato con al piano terra circa mq 3700 ad uso commerciale nel seminterrato circa mq 3000 ad uso autorimessa e magazzino. Piano 1° circa mq 500 zona uffici il tutto dotato di ascensore ed uso deposito. Tel. per informazioni 335.749.2602.

TERRENI

SARDEGNA Budoni (Olbia) comodi al mare vicino alla pineta si prestano lotti terreno. Orali urbanizzazione primaria pagati. Richiesta € 40.000,00 cadauno. Tel. 011.500 179 - 011 595.852.

6

TORINO CITTA'

ACQUISTO urgentemente appartamenti su Impetica nostra clientela definizioni immediate. Bimar 011.43.591.

INGEGNERE dirigente società autotrasporti causa trasferimento da Roma ricerca immobili signorile mq 300 zona centrale o quartieri eleganti di Torino, uso abitazione, rapida definizione. Sig. Orizzonte 011.430.3796 - 348.421.2227.

INTERI STABILI

la scrivente Gabetti SpA ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor Enzo Ferro. Tel. 011.548.948.

RICERCHIAMO zona San Paolo per coppia pensionati camera tinello cucinino bagno. Massimo sacrificio. Massima valutazione. Gabetti 011.430.0786.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

Gabetti per Torino

FILIALE DI TORINO ricerca urgentemente in acquisto per propria clientela capannone 1.000 - 1.500 mq con minimi uffici e area libera nella prima cintura. Rapida definizione in contanti. Tel. 011.539007.

7

TORINO CITTA'

CENTRALISSIMO corso Siccardi stabile signorile con portineria ultimo piano appartamento vuoto 250 mq circa. GR 011.505.088.

AREA signorile soggiorno pranzo 2 camere doppio cucina balcone terrazzino € 1.900,00 mensili. Frimiter Immobili .517.0021.

DI SALVATORE 011.561.7183 - 011.566.3457 affitta elegantissima mansarda uso pied-a-terre mansarda con angolo cottura e bagno.

STESSO vasto attico bilocale e trilocale entrambi ristrutturati rispettivamente 260,00 - 330,00 Euro. Tel. 011.599.6507.

LIGURIA

BORDIGHERA affitto alloggetti giugno € 387,00 (£ luglio € 645,00 (£ 1.250.000), agosto € 981,00 (£ 1.900.000) compreso spese agenzia. Edilriviera 0183.970.368 chiuso mercoledì.

BORGHETTO vicino mare, alloggi uso vacanza: lavabile, Tv, terrazzo, cucinino, cancello. Immobiliare ,771.

PIETRA affittasi alloggi mare giugno luglio - Progetto Mare G

LOCALI

A. SETTIMO tangenziale mq mq uffici mq 358 ampi parcheggi. Tel. 347.444.8547.

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta Venaria prestigioso locale stabile mq 4300 più mq 800 uffici e mq 400 servizi cortile mq 4500

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 - 333.400.8387 Pianezza locale uso deposito mq 920, uffici mq 100 ampia area manovra, 8 bocche carico.

ALESSANDRA IMMOBILIARE DI - Torino zona corso Grosseto, locale mq con uffici lamiera mq 5000.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 - 333.400.8387 Grugliasco locale nuova costruzione mq 500 uffici mq 70 altezza mt 7,50.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.5898 - 333.400.8387 Torino corso Potenza palazzina uffici con seminterrato luminoso impianti a norma montacarichi per totali mq 500.

SANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 - 333.400.8387 Moncalieri zona IIIa locale uso magazzino mq 1100 con uffici area manovra.

RIVALTA capannoni recenti mq 350 - 500 - 1000 uffici, area di pertinenza, comodi tangenziale. 011.346.9680.

CORSO ALLAMANO (Nizza) affittasi locale industriale mq 1900 più mq 150 uffici. Agenzia Pip 011.610.341.

CORSO VITTORIO via Nizza 1, negozio con fronte vetrinato di 9,5 mt. di complessivi mq 580 di cui 132 piano terreno, 170 1° piano, 278 mq piano interrato, ad uso vendita. Tel. 335.243.584.

NOVARA (corso) presti palazzina uso uffici di 2 piani con parcheggio. Libera subito. Tel. 011.650.4246.

SETTIMO casello tangenziale presti, capannone mq 2.000, uffici interni ampi parcheggi cabina Enel. Tel. 347.444.8547.

ZONA piazza Massaua affitto basso libero di mq 1.000 ristrutturato in buono stato vetrina mt 4 fronte strada. Tel. 335.522.9277.

8

TORINO CITTA'

ASSICURAZIONE

per proprio Centro Servizi Liquidativi cerca in Torino mq. 450 / 500 uso ufficio. Proposte corredate da planimetria dovranno essere inviate a Pubblicompass 8100 - 10100 Torino

RAGAZZO numero cerca alloggio in Torino, 60 mq. anche agenzia. 347.048.3241.

FIRENZE coniugi cercano affitto 2 / 3 camere, cucina, accessorie, Venchiglia d'intorni. Tel. 011.817.5387.

RICERCHIAMO vile appartamenti anche arredati per nostri referenziati clienti genti in trattativa. Tel. 011.660.6921 - cell. 335.814.6715 Abl immobiliare.

RICERCO urgentemente per nuova azienda multinazionale svedese appartamenti per propri fusionari, vuoti / arredati. Bimar 011 591.

UFFICI CAPANNONI

urgentemente per ditta di ristorazione convenzionata locale zione 300 da ristorante. 011.43.591.

RICERCO urgentemente per nuova azienda multinazionale svedese ufficio 8 / 5 vani. Bimar 011.43.591.

9

autovetture max valutazione contanti con vettura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgente auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2716.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti, Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1858 Torino.

ARAGNAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti vettura immediata. Corso Dante 48/a 011.696.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e furgonate ogni tipo max Corso Tortona 9. Tel. 011.617.1643 - 011.889.664.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

A Cesenatico - Spaziale Week - End 25 aprile - 1 maggio: 4 giorni € 178,00 - 7 giorni € 299,00 Formula all - inclusive (vino compreso). Hotel San Pietro prestigioso quattro stelle sul mare, Tel. 0547.624.60, Fax 0547.618.30. www.hotelsanpietro.it

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi - Tv. Scelto menù con pesce. Promozione primavera giorni 10 € 300,00.

DIANO MARINA Villa Anavel *** 0183.497.304 camere con tutti i comforts, cucina ligure con pesce. Promozione primaverile

11

A.A.A. ALESSANDRA avvocato 36enne carina dolcissima cerchiamo compagno, amante viaggi cenette in ristorantini particolari, cerca compagno dinamico, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.506.7040.

A.A.A. 36enne divorziata senza figli graziosa conoscerebbe compagno, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

A.A.A. FLAVIA 31enne carina dolce sensibile compagno libero, scopo matrimonio. Eurostudio 011.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE dal 1980 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vittorio - Torino 011. 1055.

A. ANDREA 45anni, medico, alti valori morali, cerca max 40enne, sportiva per piacevole relazioni moments, scopo matrimoniale. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. CRISTINA 29enne proprietaria negozio abbigliamento, sportiva, piacevole bella carnabici, cerca max 45enne, brillante, attiva, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. DAVIDE 50anni, ingegnere, amante viaggi cerca max 55enne anche con figli purchè carina, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. FRANCESCA 33enne, farmacista, mora, occhi chiari, fedele spontanea, incontrerebbe uomo max 55enne, onesto, leale, scopo m Eliana Monti Questioni di Cuori

A. FR 65enne, in pensione, passione sfrenata per i viaggi, sensibile cerca max 65enne, scopo matrimoniale. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

AVVOCATO 60enne molto dinamico e giovanile ottima presenza e personalità, vasta posizione, conoscerebbe bella signora di per sodo appoggio, Simpatia 011.537.914.

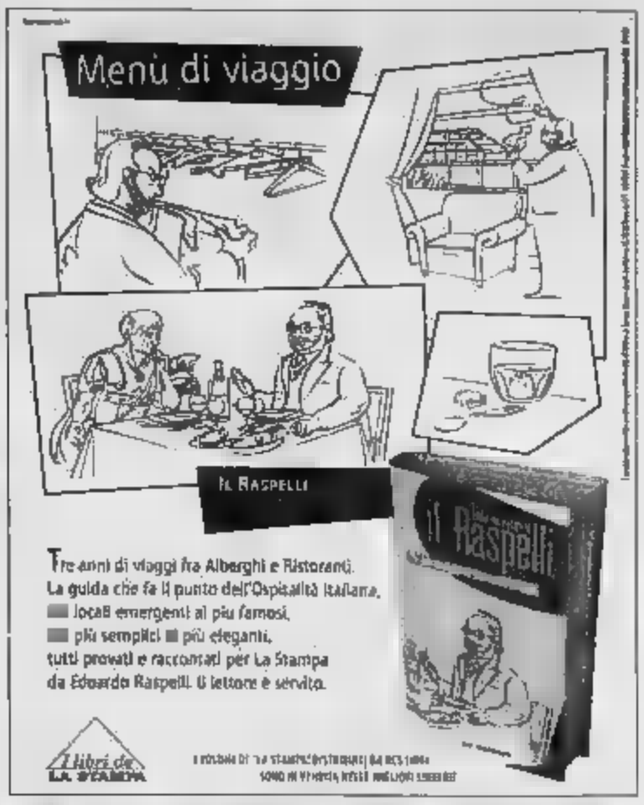
13

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.934.932 acquista oro, argenteria, monete, gioielli Corso Peschiera 183 Torino

A. compra ano argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 88.

GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia, 2/C - 011.



18 serate
per raccontare,
attraverso film
girati o ambientati
nella nostra regione,
la Storia del Piemonte.
La proiezione verrà
preceduta da una
breve presentazione
che illustrerà aspetti
letterari, storici
ed artistici
dell'epoca del film.
A questo secondo ciclo
seguirà un terzo
nel prossimo autunno.

Con il patrocinio ed il contributo di:

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · CITTÀ DI TORINO

e di:
Fondazione San Paolo
Museo Nazionale del Cinema

In collaborazione con:
Fondazione Scuola Nazionale
di Cinema - Cineteca Nazionale,

NEL CINEMA, NELL'ARTE E NELLA LETTERATURA

Una storia raccontata attraverso i film

Secondo ciclo

Profondo rosso
di Dario Argento
con Clara Calamai, Gabriele Lavia, Glauco Mauri
Sarà presente il regista DARIO ARGENTO
Interviene: RICCARDO PASSONI - Vice Direttore della GAM, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino
Giovedì 9 maggio, ore 21

Il partigiano Johnny
di Guido Chiesa
con Stefano Dionisi, Chiara Muti, Umberto Orsini
Intervengono: GIOVANNI DE LUNA - Università di Torino
LORENZO MONDO - Giornalista e critico letterario
Giovedì maggio, ore

Tiro al piccione
di Giuliano Montaldo
con Jacques Charrier, Eleonora Rossi Drago, Francisco Rabal
(copia proveniente dalla Scuola Nazionale di Cinema - Cineteca Nazionale)
Intervengono: ADRIANA CASTAGNOLI - Docente Storia Contemporanea, Università di Torino
MARZIANO GUGLIELMINETTI - Ordinario Facoltà di Lettere, Università di Torino
Giovedì 23 maggio, 21

Il bandito
di Alberto Lattuada
con Amedeo Nazzari, Anna Magnani, Carlo Campanini, Fosco Lulli
Intervengono: ALBERTO PAPUZZI - Giornalista de "La Stampa"
FRANCO PRONO - Docente Dams, Università di Torino
Giovedì 30 maggio, ore 21

Riso amaro
di Giuseppe De Santis
con Vittorio Gassman, Raf Vallone, Silvana Mangano
Interviene: GIUSEPPE BERTA - Università Bocconi
Giovedì giugno, 21

Le amiche
di Michelangelo Antonioni
con Eleonora Rossi Drago, Gabriele Ferzetti, Franco Fabrizi
(copia proveniente dalla Scuola Nazionale di Cinema - Cineteca Nazionale)
Intervengono: ERNESTO FERRERO - Scrittore
ROSANNA MAGGIO SERRA - Storica dell'Arte
Giovedì 13 giugno,

Le tessere di ingresso, gratuite valide per due persone, potranno essere ritirate, fino ad esaurimento e in orario di ufficio, presso il Centro Congressi Unione Industriale Torino

Sede, organizzazione e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, - Torino - Tel. 011.5718

TRADING

PREA
SSIONARIA
KIA MOTORS
Corso Trieste, 140 - (TO)
Tel.

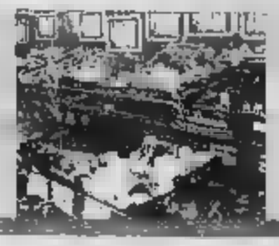
LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 23 APRILE 2002

TORINO

VIA MARENCO 32; TELEFONO 011 65681 11. E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 1 6568531 / 252 / 205

CRONACA

AutoVallere
CORSO TRIESTE, 132 - MONCALIERI (TO) - TEL.
Scopri il nostro usato su www.porter.it
Porter.it



Prezzi in aprile: + 0,2%

di aprile i prezzi al consumo sono saliti dello 0,2% rispetto a marzo e del 2,3% rispetto all'andamento annuale. L'aumento è stato dovuto soprattutto agli alimentari (pesci, ortaggi, pane e cereali, acque minerali); abbigliamento e calzature; acqua, energia e combustibili e trasporti.

In piazza per il 25 aprile

Stasera alle 20,30, in piazza Arbarello, fiaccolata in ricordo del 25 aprile. Rocco Larizza (foto) segretario federazione Ds cittadina chiama all'appello i torinesi: «La memoria della liberazione, con quanto avvenendo oggi in Italia e in Europa, assume un significato fondamentale».

Veglia della solidarietà

Alle 20,45, parrocchia Sacro Cuore, via Germonio, il cardinale Severino Poletto (foto) presiede la Veglia della Solidarietà in vista della giornata che si terrà nelle chiese il 28 aprile «Un lavoro degno... luogo dell'incontro con Dio». Sarà ricordato un giovane disoccupato suicida e saranno proposte alcune testimonianze.

UN DIRIGENTE DELLA SOCIETA' STA STUDIANDO CON L'INGEGNERE CAPO DEL COMUNE LA POSSIBILITA' DI COSTRUIRLO ACCANTO AL PARCO DELLA PELLERINA

La Juve ha trovato l'area per il nuovo stadio

Potrebbe essere usata se l'operazione Delle Alpi andasse in fumo

Il terreno risponderebbe alle esigenze della società senza creare problemi sotto il profilo urbanistico A giorni nuovo vertice

E' la risposta bianconera all'invito formulato da Chiamparino I granata resterebbero alla Continassa

Maurizio Tropeano

Dopodomani la città di Torino dovrà dare una risposta alla Juventus sulla possibilità di utilizzare la grande area verde che sorge dietro la Cascina Pellerina costruire quello stadio da 36/40 mila posti a sedere giudicato necessario dai dirigenti sportivi. Lo spazio compreso tra via Pietro Cossa e i Regina Margherita Marche e fiume Dora è stato individuato nei giorni scorsi ed è stato ritenuto il migliore di quelli disponibili all'interno dei confini municipali. La città e la Juve, infatti, stanno lavorando per cercare di realizzare l'impianto sportivo a Torino.

I problemi tecnici sono stati affrontati nei giorni scorsi da Renato Opezzi, responsabile del progetto stadio per la società bianconera, e dall'ingegner Giovambattista Quirico, direttore generale dei servizi tecnici e del patrimonio del Comune. Ma non basta. Per il semaforo verde è necessario ottenere anche il parere della Regione Piemonte. Ieri mattina durante i lavori del Consiglio regionale il presidente, Enzo Ghigo, ha incontrato Ugo Cavallera (Ambiente), Caterina Ferrero (Protezione civile) e Franco Maria Botta (Urbanistica) che insieme ai loro dirigenti dovranno dare la valutazione di impatto ambientale, rispetto del piano regolatore esame rischi di eventuali alluvioni. Presente all'incontro anche l'assessore allo Sport, Ettore Rachelli.

Le criticità maggiori, infatti, sembrano nascere proprio dal rischio di esondazioni della Dora. Si tratta quell'area che sorge di fronte al quartiere E27, in linea d'aria ci troviamo a pochi chilometri dallo stadio delle Alpi. Sono in molti a ricordare la recente alluvione dell'ottobre del 2000 quando le acque del fiume ricoprirono il terreno raggiungendo la cascina distante alcune centinaia di metri dalle sponde. Problemi che però secondo i primi studi degli uffici municipali sarebbero risolvibili. Se il Comune darà il via libera il dossier arriverà sul tavolo della Regione che dovrà dare anche un giudizio sull'impatto ambientale dell'opera.

Più facile sembra l'iter burocratico per quanto riguarda il rispetto delle norme urbanistiche. Il piano regolatore della città, infatti, classifica l'area come adibita a verde e sport. Qualcuno aveva anche avanzato la proposta di realizzare su quella zona campo da golf e relative strutture. Certo costruire uno stadio è una cosa diversa da quella di realizzare un percorso per gli amanti golf ma sembra che gli uffici comunali abbiano già dato un giudizio di compatibilità rispetto al Prg e lo stesso orientamento sembra emergere da prima analisi, per quanto ancora sommaria effettuata dai tecnici della Regione. Resta ancora da valutare l'aspetto della viabilità: trasporti, parcheggi e collegamenti con la tangenziale.

E' probabile che prima di giovedì il sindaco, e gli assessori comunali all'Urbanistica (Mario Viano) e allo Sport (Renato Montabone) incontrino l'ingegner Quirico per preparare la risposta alla Juventus. Il Comune punta ad una proposta globale del problema stadi che tenga in considerazione anche le esigenze dell'altra squadra della città, il Torino, che è detto disponibile a continuare a giocare dalle Alpi.

OPERAZIONE CONTRO I PEDOFILI

Decine di denunce Trovato anche il set dove si filmavano gli incontri

Ballario, Loewenthal, Numa A

TROPPI ASSENTI IN CONSIGLIO REGIONALE

Il presidente chiede al capogruppo di prendere provvedimenti

Maurizio Tropeano A PAGINA 39

SPONSOR PER LA SOCIETA'

Quella dieta che salverà la Ginnastica

Silvia Garbarino

QUANDO la dieta salva la vita: intesa in questo caso come casse finanziarie e parco atleti. La storica Reale Società Ginnastica sintaticamente anche "Magenta" (dalla via omonima in cui ha la sua sede) ha stretto un accordo di sponsorizzazione con la Roeder, un'azienda farmaceutica torinese divenuta famosa per prodotti aiutano a dimagrire e a tenersi in forma (fra gli altri Kolo Cell e Blokcall) e per i suoi testimonial tivù quali Tardelli e la "letterina" Alessia Fabiani, alla presenza pure presidente Regione Enzo Ghigo dell'assessore allo Sport Racchelli.

Lo sponsor oggi nello sport è importante per sopravvivere ed essenziale per proteggere almeno la crescita degli atleti più validi. La Magenta corso dell'ultimo decennio ha patito pari di tanti altri club una crisi profonda - di talenti-, può però guardare al domani con minor tremori.

L'accordo con la Roeder salva l'intera attività agonistica della società più antica d'Italia(ginnastica artistica, ritmica, aerobica, basket, judo, karate, aikido) agli ultimi due gioiellini forgiati da Matteo Lo Prete nella sezione della ginnastica artistica, Luca Forte e Mario Volta, di restare a Torino ad allenarsi e di ambire a prestigiosi traguardi con la maglia Nazionale.

Attualmente i due 17enni sono a Patrasso per gli Europei juniores individuali e squadre. Sogni che rifioriscono e pezzo dello sport subalpino ed italiano che ripara crepe a fronte di un impegno di circa 40 mila euro. «Una boccata d'ossigeno questa sponsorizzazione - spiegano Domenico Serra e Nina Catizzone, presidente della Magenta e della relativa sezione ginnastica - e una garanzia per i nostri giovanissimi atleti. Il nostro prossimo obiettivo coinvolgere direttamente la Regione in altri progetti». Uno di questi progetti prevede la costituzione nel palazzo di via Magenta di un museo della ginnastica e degli sport nati a Torino, e la riqualificazione delle sale ottocentesche che ospitano pur con tutti i loro acciacchi gli allenamenti di 1300 persone.

Per Torino le ragioni del cervello

Piero Bianucci

DOPO il sindaco Sergio Chiamparino, anche gli studenti delle facoltà scientifiche hanno la loro parte per portare a Torino l'Istituto europeo per la ricerca sul cervello consegnando ieri il loro appello a Rita Levi Montalcini perché appoggi la candidatura della nostra città, in gara con Varese e Roma. Il rigore intellettuale ed etico induce Levi Montalcini a una assoluta equidistanza dai concorrenti. I sette saggi sceglieranno sulla base di dati obiettivi. Ma certo sentire il calore di tanti giovani ha la sua importanza.

Tra le carte a favore della candidatura torinese, comunque, c'è anche una forte tradizione culturale proprio nel campo delle neuroscienze. Alla nostra Università Rita Levi Montalcini si è formata, e in particolare alle lezioni dall'istologo Giuseppe Levi, maestro di altri due premi Nobel, Salvador Luria e Renato Dulbecco. A Torino le ad Asti, dove l'avevano emarginata le leggi razziali) Levi Montalcini iniziato gli esperimenti sull'embrione di pollo che avrebbero poi aperto la strada alla scoperta del Fattore crescita nervosa, compiuta in America nel 1953. Basterebbero questi legami a giustificare la scelta Torino come sede di centro di eccellenza per la ricerca sul cervello.

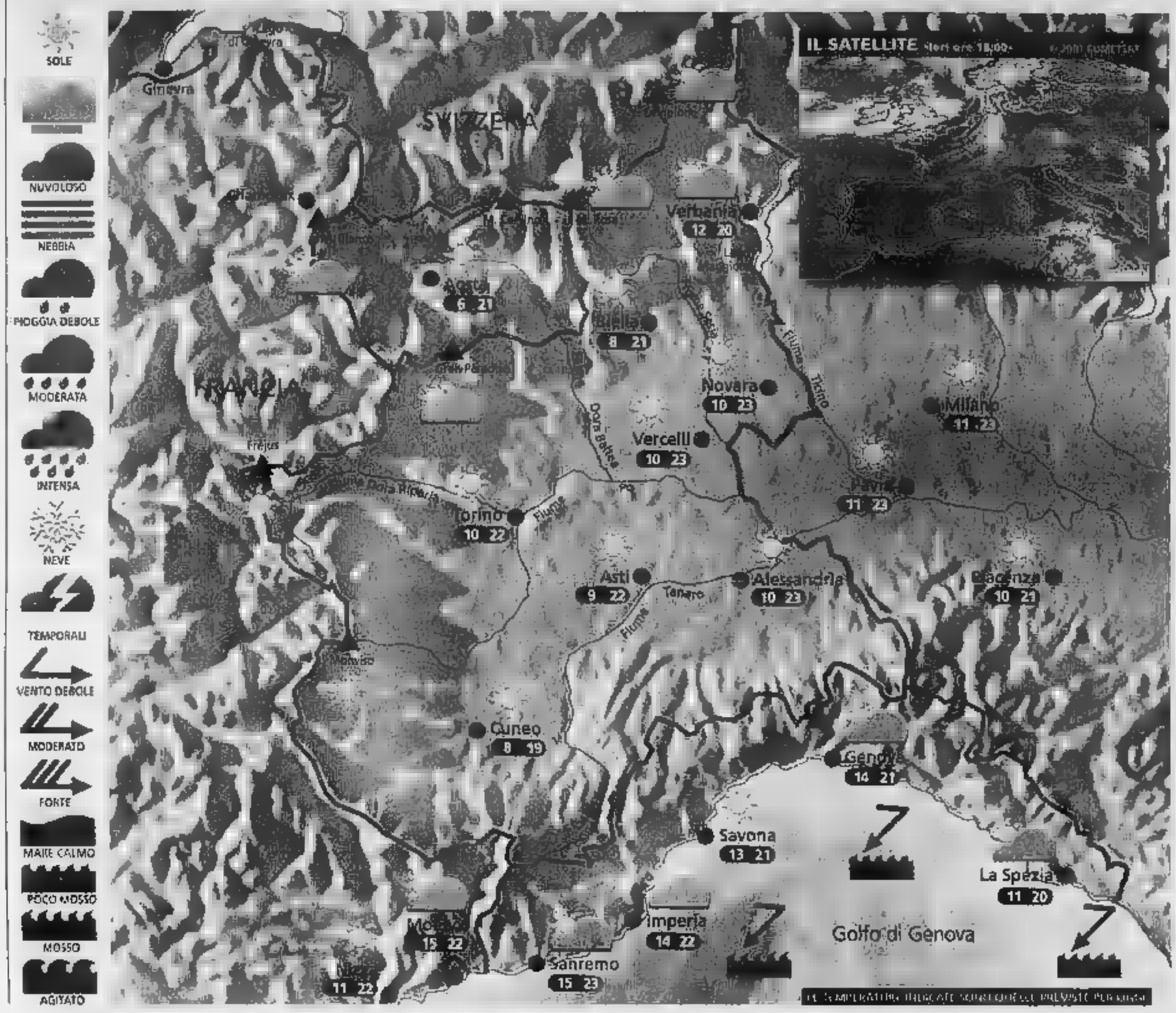
Ma ce ne sono altri. Lo studio del cervello - cento miliardi cellule, quante le stelle della Via Lattea: a si intitola «La galassia mentale» un libro della stessa Levi Montalcini - ha generato un grande numero di premi Nobel e parecchi hanno avuto a che vedere con Torino. A cominciare Camillo Golgi, premiato a Stoccolma 1906 per i suoi lavori sulla cellula del sistema nervoso, svolti a Pavia ma in contatto la nostra città attraverso Giulio Bizzozero. Poi, negli Anni 70, grazie a Pier Giorgio Strata, si sono stabiliti rapporti stretti tra Torino e il Nobel John Eccles, scopritore del meccanismo ionico che entra in azione per eccitare i neuroni. Ancora più recenti sono i contatti con Eric Kandel, scopritore della fisiologia della memoria, premio Nobel nel laureato honoris causa a Torino, dove da anni intrattiene rapporti Pier Giorgio Montarolo. Non solo: a Torino esistono già due nuclei di ricerca sulle neuroscienze, il «Rita Levi Montalcini Center for Brain Repair» e la Fondazione «Cavalieri Ottolenghi» diretta da Carlos Dotti. Nel mio piccolo, persino l'edizione 2002 di «Experimenta» - la mostra annualmente organizzata Regione Piemonte - sarà dedicata cervello. Insomma: il terreno di coltura è fecondo. Perché seminarci?

APPELLO DEGLI STUDENTI A LEVI

Consegnate ieri oltre 400 firme dei futuri medici

Servizio A PAGINA 43

ROSATI
Torino Corso Francia, - Tel. 011.40.32.740
PARCHEGGIO ASSICURATO DAVANTI ALL'INGRESSO NEGOZIO
L'ASSORTIMENTO PIÙ DI TORINO
CON IL MIGLIOR QUALITÀ PREZZO
VENDITA PROMOZIONALE
Servizio porcellana 36 pezzi..... da € 99,00 L.191.000
Servizio porcellana pezzi..... € 59,00 L.114.000
Servizio posateria da 49 a 75 pezzi, in acciaio/acciaio e oro/argentato..... 98,00
Servizio posateria pesce 24 pezzi, in acciaio/acciaio e oro/argentato..... da € 58,00 L.112.000
Servizio bicchieri cristallo pezzi..... 98,00 L.189.000
Batteria acciaio cucina pezzi..... da 99,00 L.191.000
SPECIALE SPOSI
AVRANNO DIRITTO A DEL 20% SUL VALORE DELLA LISTA NOZZE.
orario 9,30 - 12,30 / 15.30 - 19,30 - lunedì mattina chiuso



Situazione Ieri abbiamo vissuto una bella giornata di sole sulle nostre regioni; il passaggio di deboli velature nel pomeriggio ha disturbato il soleggiamento. L'alta pressione nei prossimi due giorni tenderà a consolidarsi, favorendo condizioni di bel tempo. Oggi infatti ci attende un'altra giornata all'insegna del sole.

Previsioni In mattinata cielo sereno e buona visibilità ovunque; nel corso della giornata nubi alte e stratiformi invaderanno i cieli delle zone montuose, lasciando comunque scorgere nitidamente il disco solare; altrove non si avranno particolari variazioni, salvo lo sviluppo di modeste nubi cumuliformi lungo il rilievo appenninico, che non daranno però luogo ad alcun rovescio. Temperatura in ulteriore aumento nei valori massimi con punte di 23-24°C nelle aree urbane, venti deboli variabili. Domani tempo ancora soleggiato.

L'informasette: il tempo sino a lunedì 29

L'alta pressione che si estende dalla Spagna all'Europa centrale, coinvolgendo anche le nostre regioni, probabilmente farà buona guardia sino al termine della settimana. Se state programmando un viaggio in occasione del "ponte" del 25 aprile, il tempo insomma non dovrebbe tradirvi. Sarà bello e progressivamente più caldo sino a giovedì, mentre da venerdì le nuvole risulteranno sempre più frequenti sulle zone alpine ma le precipitazioni saranno prevalentemente limitate alle zone confinali. Anche la Liguria vedrà qualche banco nuvoloso in più ma nemmeno qui sarà necessario munirsi di ombrello. Per assistere ad un peggioramento più importante dovremo probabilmente aspettare lunedì 29, quando un fronte freddo si muoverà dalla Francia in direzione delle Alpi, innescando un'ondata temporalesca generalizzata e un temporaneo calo delle temperature. Al momento comunque godiamoci questa tranquilla fase primaverile, che consentirà alla vegetazione di crescere senza essere stressata da repentini sbalzi termici, che sono affatto mancati per gran parte del mese.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

	12 18	REGGIO CALABRIA	13 18
	14	ROMA	12 21
BOLOGNA	12 20	VENEZIA	13 19
CAGLIARI	10 22	BARCELLONA	11 18
CATANIA	10 19	BRUXELLES	11 17
CATANZARO	13 18	FRANCOFORTE	8 15
FIRENZE	10 22	GINEVRA	8 16
OLBIA	11 20	LONDRA	14 22
PALERMO	13 18	MONACO DI BAVIERA	9 15
PERUGIA	9 20	PARIGI	9 19
POTENZA	10 16	ZURIGO	7 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 46 minuti; cala domani alle ore 5 e 31 minuti

Alice per la casa

Ata-De Martini s.C.

Per si abbona entro il 30 aprile 2002 "IL PRIMO MESE LO REGALA FASTWEB". Informati sulla promozione in corso presso i Rivenditori o visita www.fastweb.it

è Telefono.

La libertà di non pagare più il canone degli altri operatori. Chiamate gratuite tra tutti i clienti FastWeb. Numero illimitato* e chiamate locali e nazionali incluse nell'importo mensile.

*opzione ore illimitate.

FastWeb è Mega Internet.

L'accesso bidirezionale a Internet fino a 10 Megabit al secondo. Velocità rivoluzionaria senza precedenti. Connessione sempre attiva per scaricare, e addirittura inviare filmati, musica e video in tempi ridottissimi e senza limiti di traffico.

FastWeb è TV on Demand.

Il nuovo modo di vedere la TV. Libertà di decidere cosa vedere* e quando far iniziare lo spettacolo grazie a e:BisMedia, videoteca sempre aggiornata con cinema, sport, musica, e RaiClick, trasmissioni attuali e il grande archivio storico delle reti RAI. Abbonamenti Stream e TELE+ senza parabola e decoder digitali satellitari.

E la linea resta sempre libera anche per navigare in Internet e per guardare TV on Demand.

E la tua linea sempre libera anche telefonare e per guardare TV on Demand.

E la tua linea resta sempre libera anche per telefonare e per navigare in Internet.

FastWeb si rivolge alle famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna che abitano nelle zone raggiunte progressivamente dalla rete in ottica.

*Alcuni contenuti sono gratuiti, altri a pagamento.

A Torino rivolgiti presso: Cellularmagia, via XX Settembre 57/M - Europhoto, p.za Carlo Felice 23 - G e F, c.so Peschiera 167 - Grande Marvin, via Lagrange 45 - Matrix Community, via Montevideo - Mondadori Informatica, c.so Duca Degli Abruzzi 106 - Nolitel, Via Alfieri 17 - Queen Computer, c.so Francia 3/D - Sinergitel, via Valperga Caluso 16 - Watt Radio, c.so Giulio Cesare 189.

CLASSIFICHE A PALAZZO LASCARIS

Tra missioni e malattie ecco i consiglieri più assenti

■ Dall'inizio dell'anno ... fine di marzo - ultimo dato disponibile - le sedute del Consiglio regionale sono state 25. Il record delle assenze tocca al presidente della Giunta, Enzo Ghigo, che ne ... collezionate 13 ■ causa di impegni istituzionali. Condivide il primato Daniele Cantore (Forza Italia) ... 13 congedi per motivi familiari. Terzo posto per Giacomo Rossi (Federalisti) con 10 congedi. Poi c'è Roberto Cota, presidente del Consiglio, assente 8 volte per impegni legati alla carica.

Il consigliere regionale Daniele Cantore (Forza Italia)

I diciassette sempre presenti alle sedute a Palazzo Lascaris

■ Sono diciassette i consiglieri regionali che da gennaio a marzo non hanno ... disertato una seduta dell'assemblea di Palazzo Lascaris. Eccoli: Placido, Riba, Riggio, Ronzani e Suino (Ds); Bussola, Caramella, Manolino (Forza Italia); Botta e D'Onofrio (Alleanza Nazionale); Mercurio (Socialisti); Chiezzi (Comunisti Italiani); Contu (Rifondazione Comunista), Dutto (Lega Nord); Tapparo (Riformisti per l'Ulivo) e Tomatis (Indipendente ... centro).

Giancarlo Tapparo, riformisti per l'Ulivo

IL PRESIDENTE CHIEDE D'INTERVENIRE PER RICHIAMARE I CONSIGLIERI

Ghigo s'infuria: la maggioranza è assenteista

Ultimatum al capogruppo di Forza Italia

Maurizio Tropeano

«Adesso basta. Non è possibile andare avanti così. Devi fare qualcosa per costringere i nostri consiglieri ad essere presenti in aula. Congela i rimborsi e qualsiasi altro trasferimento di tua competenza». Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, si sfoga così ... il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo. Solo il voto favorevole di tre consiglieri di opposizione, Giordano (Margherita) e Palma ■ Meliano (Radicali) permette di iscrivere all'ordine del giorno il Bilancio di previsio... d... 2002, lo strumento fondamentale per governare il Piemon... Un documento che deve essere approvato entro il 30 aprile pena il rinnovo dell'esercizio provvisorio - adesso in vigore - che limita le facoltà di investimento degli assessorati.

Senza il semaforo verde di due dei partiti dell'opposizione la Casa delle Libertà, malgrado dispon... di una maggioranza di 40 consiglieri contro venti, sarebbe andata sotto. E non è certo ... prima volta che manca il numero legale nel corso delle sedute di quest'anno. Ieri ... problema si evidenzia poco dopo le 11 e trenta quando l'assemblea vota ... approva due ordini del giorno sul Medio Oriente. I banchi di Forza Italia ... semideserti. Ghigo ... a fianco l'assessore ... Turismo, Ettore Racchelli, invita fuori dall'aula Cattaneo. Chiede notizia dei presenti. Poi si infuria. Pretende che siano adottati provvedimenti urgenti per gli assenteisti (non hanno votato l'iscrizione Manolino, Pozzo Caramella, Albano, Marengo, lo stesso assessore al Bilancio Pichetto, Pedrale e Cantore). Cattaneo abbozza, spiega che è pronto a firmare un disegno di legge che vincola la concessione del gettone di presenza alla doppia firma per seduta. Il presidente replica: «Sono mesi che ne sento parlare. E' ora di passare ai fatti».

L'inizio della discussione sul bilancio - sospesa nel pomeriggio per permettere a molti consiglieri di partecipare ai funerali del primo presidente della Giunta, Edoardo Calleri - smorza la tensione ma è evidente che il presidente Ghigo, in ... prossimo futuro, metterà sul tavolo della discussione del gruppo azzurro anche que... tema. Il primo banco di prova, comunque, ... la seduta di questa mattina ... Consiglio. La discussione parte dalla relazione letta ieri dall'assessore Pichetto.

L'assessore ha presentato dei conti che pareggiano su 15 miliardi e 077 milioni di €. Aggiunge: «Tra gli obiettivi da realizzare nel corso di quest'anno la Giunta ha posto il contenimento del 5 per cento delle spese di funzionamento che da ... ammontano ... 292 milioni di €». Un discorso a parte merita la sanità che continua a rappresentare una situazione ... «criticità» perché «l'indebitamento per la spesa sanitaria ha progressivamente irrigidito il bilancio». Il disavanzo del 2000 verrà coperto con ... mutuo ... 516 milioni di ... che verrà addebitato per il 70 per cento alle Asl. Certo l'assessore ammette che un «bilancio previsionale approvato ... fine aprile ha indubbie difficoltà ad esplicare la propria funzione» ma subito dopo annuncia che la giunta intende presentare in tempi brevi la legge finanziaria 2003». Secondo Pichetto, ... que «le finanze regionali presenta... "fondamentali" sani, come ha riscontrato la Corte dei conti nell'esame del consuntivo 2000».

Non la pensano così, ovviamente, le opposizioni. Per i Ds «questo bilancio è lo specchio della crisi politica in cui si dibatte il centrodestra». Secondo Manica, Marcenaro e Riba «la crisi si ritrova nel documento contabile: crescono di ... miliardi le spese correnti, calano di oltre 1500 miliardi gli investimenti». I tre denunciano anche la «completa assenza di proposte sul riassetto territoriale del dopo-alluvione, dove i ... dei finanziamenti esercitati dal governo Berlusconi trovano specularе l'assenza della Regione. O l'impegno assunto nelle politiche per il lavoro: circa l'1 per mille ... risorse totali».

Il bilancio di previsione è passato con i voti favorevoli di tre esponenti di minoranza

Cattaneo: un disegno di legge vincolerà il gettone di presenza alla doppia firma

L'aula di Palazzo Lascaris sede del Consiglio regionale piemontese

CLAMOROSA DECISIONE ALLA VIGILIA DELLA PRESENTAZIONE DELLE LISTE PER LE ...

Moncalieri, dura 48 ore il candidato del Polo

Iemma rinuncia: per il sindaco spunta Molineri, è polemica tra gli azzurri

Giovanni Iemma durante la presentazione ufficiale della sua candidatura

il ...

M. Peggio e G. Sanglorgio

MONCALIERI

GIOVANNI Iemma, 58 anni, candidato sindaco per neppur 48 ore. Tanto ha resistito la sua investitura, nonostante una conferenza stampa organizzata in pompa magna dai gruppi della Casa delle Libertà sabato mattina, nel quartier generale di Forza Italia, in vicolo San Lorenzo. «L'uomo giusto per vincere a Moncalieri», come l'avevano definito il coordinatore del Piemonte azzurro Enrico Pianetta ■ il segretario provinciale di An, Agostino Ghiglia, domenica sera, dopo aver preso ... della lista proposta dal centro-destra, ha detto «no grazie», lasciando gli interlocutori con un pugno di mosche.

Mentre da Chivasso ■ arrivata la notizia ufficiale che, in corsa per ■ Comune i nomi saranno tre (il sindaco uscente Andrea Fluttero per il centro-destra, Vinicio Milani per il centro-sinistra e Patrizia Bugnano per l'Italia dei Valori), dai vertici azzurri, riuniti con Pianetta, è emersa molta confusione. Sussurri, voci, controvoci ■ tanti silenzi, ma più assordanti ■ una rissa.

Susanna Fucini, vicepresidente della Sala Rossa e, soprattutto, consorte di Giovanni Iem... trafelata dice di non saperne nulla: «Non vedo mio marito da domenica mattina», taglia corto, salendo nell'ascensore che la porta ad ... riunione.

Poco dopo sulla piazza antistante il Comune di Torino compaiono il consiglieri regionali Deodato Scanderebech e Giuliano Manolino. Non ... vogliono parlare. Anche se da altri ... bienti si deduce che il confronto all'interno ... Forza Italia è stato, quanto meno, burrascoso. In sintesi: Pianetta fra i nomi proposti, dopo la ... a sorpresa di Iemma, sceglie Marco Molineri, l'attuale capogruppo azzurro a Moncalieri. Manolino ... è d'accordo. Ne ... una triade di indicazioni, oltre a Molineri (su cui la segreteria di An ... avrebbe problemi), Ugo Micheletti, coordinatore azzurro sempre ■ Moncalieri, vicepresidente del Consiglio ■ amministratore all'ospedale Maurizianо, ■ Antonio Failla, assicuratore, candidato della prima ora poi uscito di scena nella fase finale delle trattative, prima del colpo di mano tentato dalla Lega Nord che voleva un proprio esponente: il consigliere regionale Arturo Calligaro.

■ questo punto, preso atto dei veti incrociati su Failla ■ Micheletti da un lato, su Calliga... dall'altro, mentre An stava ■ guardare, è emersa ■ proposta Iemma, giustificata dall'esperienza che l'imprenditore aveva maturato fra il 1985 ■ ■ '90 come capogruppo del Psi, dalla ... riconosciuta ... che, insieme con l'attività industriale, l'aveva legato, e non poco, alla città.

Fra le voci, adesso, c'è anche quella di un possibile impegno ■ Benny Nicotra, deputato ■ sindaco uscente a Santena, città con meno di 15 mila abitanti. Ma l'onorevole Nicotra, ... a Santena non sarebbe incompatibile, lo è a Moncalieri, centro di ... mila abitanti. Quindi, se dovesse diventare sindaco, dovrebbe scegliere fra Montecito... e Palazzo di Città.

Le difficoltà all'interno ... Polo fanno in qualche modo esultare la componente opposta, ossia il centro-sinistra che presenta (ed è ormai ufficiale ... circa un mese) Lorenzo Bonardi, medico in pensione.

LE PRESTAZIONI NON APPROPRIATE COSTANO 1 MILIONE E MEZZO DI EURO

«In ospedale troppi ricoveri inutili»

Il richiamo da Roma, ma il Piemonte paga colpe non sue

Marco Accossato

Un milione e 600 mila ricoveri negli ospedali italiani sono inutili. ... paziente su quindici ■ curato in luoghi non adatti e costa ogni anno allo ... un milione e ... ■ euro, circa tremila miliardi di ... chie lire. Ma il Piemonte fa eccezione: nella classifica nazionale dei ricoveri impropri, la ... Regione è addirittura un esempio per tutti, insieme alla Valle d'Aosta. Considerando come valore di confine fra l'appropriatezza del ricovero e lo spreco di risorse pubbliche il ... di 160 ricoveri ogni ... abitanti, negli ospedali piemontesi si raggiunge quota 128. Fanalini di coda della classifica nazionale, invece, ... i medici di Bolzano e della Puglia, evidentemente troppo propensi a far restare i ... in ospedale.

Ecco la fotografia della situazio... ... a Roma, sulla base dei dati forniti dalle Agenzie per i servizi sanitari regionali, e riportata ieri sul *Sole ore Sanità*. ■ tratta di un'analisi dell'assistenza ospedaliera concentrata sulle 43 prestazioni che i nuovi livelli ... ziali di assistenza (Lea) giudicano a rischio, condotta con metodo ameri... attraverso il confronto ... il numero ... ricoveri e l'urgenza effettiva dei casi.

Sono tanti, ... i pazienti che occupano un letto in reparto mentre potrebbero essere invece assistiti in day-hospital, in day surgery, o addirittura ■ case, ... l'assistenza domiciliare funzionasse a dovere. Malgrado il Piemonte faccia eccezione, tuttavia il risultato dell'analisi sui soldi mal spesi interessa anche la nostra regione, perché ■ definizione dei ... nasce proprio dal fenomeno inappropriatezza e finirà per coinvolgere inevitabilmente tutte le regioni, risparmiatrici e non.

Esaminando solo le 43 prestazioni sanitarie che i Lea mettono a rischio, molti ricoveri sono inappropriati in più del ... per cento dei casi: su cento ricoveri, insomma, più di novanta sono immotivati. In ... alla classifica (nella tabella a lato le prime dieci prestazioni sotto accusa), le patologie non maligne alla mammella, seguite ■ ruota dagli interventi di decompressione del tunnel carpale. Sul fronte opposto, invece, sono quasi sempre motivati i ricoveri per i traumi delle pelle e ... tessuto sottocutaneo e quelli della mammella: si resta in ospedale solo 18 volte ... cento, urgenza esclusa naturalmente. In totale, la fotografia dell'Aress sull'insieme ... 43 prestazioni dice ... 6 volte su cento ■ malato non doveva occupare un posto in reparto. Da notare che i primi dieci posti della classifica negativa delle pre... inutili rivalano che l'inappropriatezza superava ... per cento dei casi.

Il Piemonte paga colpe non ...: la nostra regione, insieme alla Valle d'Aosta, è infatti indicata in un'altra indagine - quella sulle ... di dimissione - come un esempio per l'Italia: considerando ■ limite dell'appropriatezza dei ricoveri in 160 per mille abitanti, il Piemonte ■ molto sotto la media, con ... ricoveri. ■ Lombardia sono 163, nel Lazio 160, in Campania 173, il Calabria 186, in Sardegna 167. Maglie nere della nazione sono Bolza... ... ricoveri ... mille abitanti), e la Regione Puglia (208).

... I DIECI SPRECHI

(tra parentesi la percentuale di inappropriatezza)

1. Patologie non maligne della mammella (99,8%)
2. Decompressione tunnel carpale (99,4%)
3. Interventi su orecchio, naso e bocca (99%)
4. Interventi per ernia (pazienti 0-17 anni) (98,8%)
5. Interventi sul cristallino, con ■ senza vitrectomia (98,3%)
6. Dilatazione e raschiamento conizzazione (esclusi tumori maligni) (98,1%)
7. Interventi per ernia inguinale e femorale senza complicazioni (pazienti sopra i 17 anni) (96,9%)
8. Interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella (96,1%)
9. Malattie endocrine senza complicazioni (95,3%)
10. Legatura e stripping di vene (94,5%)

BRICO 2000
VIA CARCANO, 30 - TORINO
TEL. 011.2056849 - ...
OFFERTA IRRIPETIBILE!
sconto 50%
SULLE VERNICI DELLE MIGLIORI MARCHE
AUT. RILASCIATA

ACCUSATI DI SCARICARE MATERIALE PORNOGRAFICO DA INTERNET

Pedofilia, 61 denunciati sono tutti insospettabili

Tra gli indagati ci sono liberi professionisti, pensionati, studenti operai, imprenditori, un medico di base e persino due minorenni

Giorgio Ballario

Sessantuno persone insospettabili e incensurate: liberi professionisti, pensionati, studenti, operai, imprenditori e perfino un medico di base. Sessantuno indagati con l'infamante accusa di possedere materiale pornografico proveniente da Internet, in cui compaiono bambini e ragazzini d'ogni età. A finire nella rete tesa dai carabinieri e dalla polizia postale delle comunicazioni sono stati i «pedofili» della porta accanto», gente che non sarebbe mai possibile sospettare una doppia vita.

L'operazione, coordinata dalla Procura della Repubblica, è durata un anno e si è conclusa nei giorni scorsi con una sessantina di perquisizioni in Piemonte, di cui 44 in provincia di Torino. In casa degli indagati, poliziotti e carabinieri hanno trovato foto e filmati pornografici di stampo pedofilo, con scene d'ogni genere: dai «semplici» scatti di bambini seminudi fino alla documentazione di veri e propri rapporti sessuali fra adulti e minori.

In un solo caso gli investigatori hanno rinvenuto anche un video autoprodotto, girato da un commerciante alcuni anni fa nella sua abitazione. Gli inquirenti sono adesso al lavoro per capire se l'uomo abbia realizzato altri filmati pornografici e se per caso li abbia messi in circolazione sui siti web frequentati dalle comunità internazionali di pedofili. Fra gli indagati ci sono anche due minorenni, due ragazzi torinesi di 15 e 17 anni che bazzicavano i siti pedofili dal computer di casa.

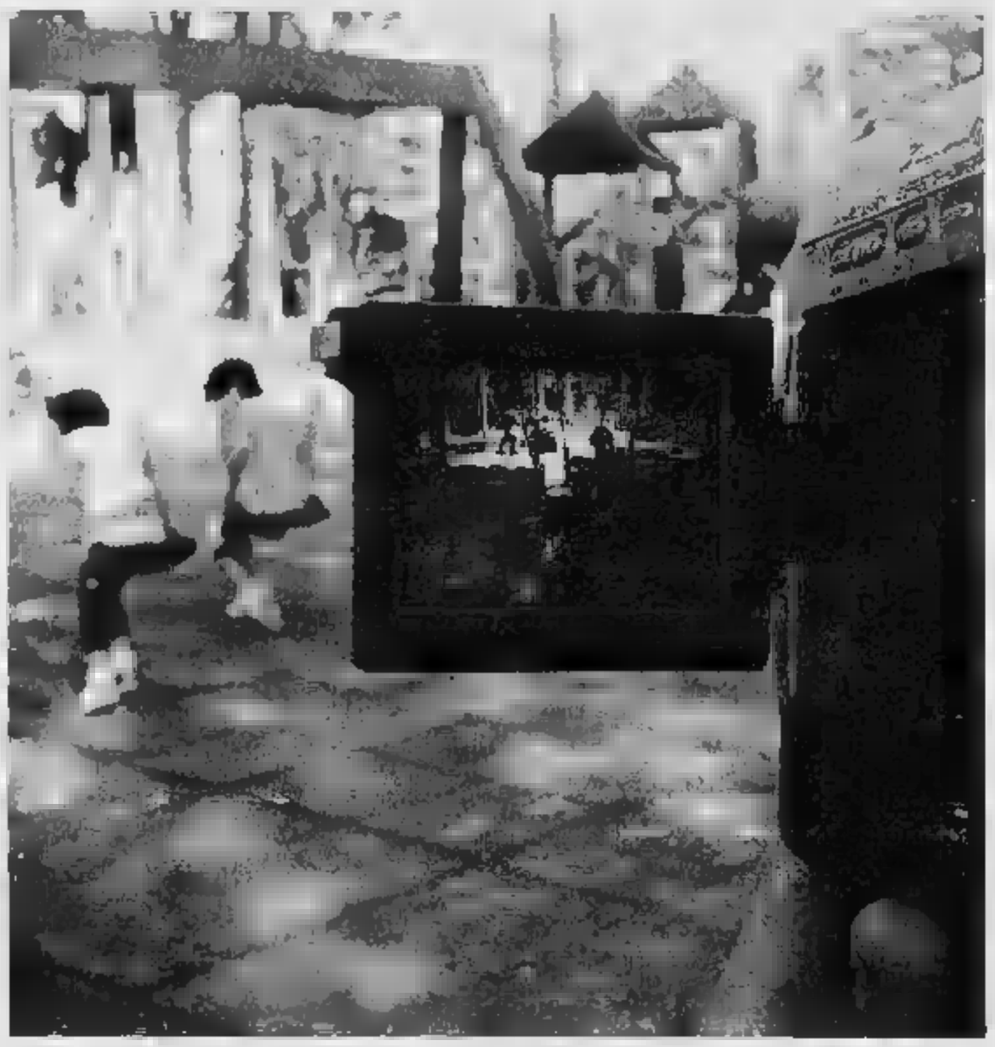
I 61 indagati - oltre ai 44 torinesi ce ne sono 6 di Alessandria, 4 di Cuneo, 3 di Verbania, 2 di Novara, 1 di Biella e 1 di Aosta - rischiano una condanna fino a 3 anni di reclusione, che potrebbe salire fino a 5 anni nel caso in cui si scoprisse che foto e video venivano messi in commercio. Nella nostra provincia oltre al capoluogo sono state effettuate perquisizioni a Moncalieri, Nichelino, Rivoli, Caselle e Castiglione.

«Le indagini si sono sviluppate ripercorrendo a ritroso i contatti telefonici con alcuni noti siti pedofili stranieri - spiega il maggiore Mauro Masic, comandante del nucleo operativo dei carabinieri - in gran parte concentrati negli Stati Uniti, in Russia e in India». Analizzando le tracce informatiche che ogni computer lascia dietro di sé, militari e poliziotti sono facilmente risaliti alle utenze telefoniche dalle quali è partita la connessione, hanno selezionato le chiamate provenienti dall'Italia e quindi quelle che avevano prefissi piemontesi.

«Il reato di pedofilia è consente di effettuare ogni tipo di intercettazione telematica - sottolinea il sostituto procuratore Cesare Parodi, il magistrato che ha coordinato le indagini di polizia e carabinieri - In questo modo siamo riusciti a riunire in un solo filone d'inchiesta buona parte degli indagati. Per quanto riguarda le persone che risiedono al di fuori della provincia, abbiamo mandato gli atti alle Procure competenti»

Secondo il pubblico ministero, tuttavia, gli esiti dell'inchiesta non devono portare alla facile conclusione che Torino e il Piemonte siano zone con particolare presenza di pedofili: «Con tutte probabilità qualsiasi accertamento condotto nel resto d'Italia con le stesse modalità che abbiamo usato noi, approderebbe a risultati analoghi» conclude Parodi.

Nel mirino degli inquirenti non sono finiti tutti i «navigatori» che si sono connessi con siti pedofili, ma soltanto quelli che hanno «scaricato» i file compromettenti, vale a dire coloro che consapevolmente hanno copiato sul proprio computer foto e video proibiti. Ai fini della legge 269/98 sulla pornografia infantile, infatti, non è punibile chi guarda il materiale pedofilo ma soltanto chi lo detiene.


Con le nuove tecnologie sono aumentati i reati ai danni di minori

LA PREPOTENTE NORMALITÀ DELLA VIOLENZA

Elena Loewenthal

STORIE ordinarie abiette: sessantuno persone, tutti uomini, indagate dalla Procura della Repubblica di Torino per detenzione di materiale pornografico a sfondo pedofilo, a seguito di un'inchiesta durata un anno, ed estesa in tutto il Piemonte. Protetti dall'illusorio anonimato della rete, un medico, pensionati, operai, imprenditori e liberi professionisti (la maggioranza in un'età compresa fra i 30 e i 40 anni) hanno sistematicamente scaricato materiale pornografico. Senza fare i conti con un software approntato dagli inquirenti, che ha individuato i «consumatori» abituali dei siti pedofili.

La cosa più inquietante è che questa indagine si è concentrata su un solo provider scelto a caso: in altre parole si tratta di una «campionatura» della pedofilia in rete e, come rileva il pm Cesare Parodi, «Torino non è una città incline alla pedofilia. Un'analoga situazione si potrebbe verificare purtroppo in qualsiasi altra città italiana».

Gli indagati sono persone incensurate e insospettabili, che serbavano nei loro dischi fissi migliaia di immagini pedopornografiche. Che dire, oltre a una specie di sgomento senza nome?

Finché non si acquatta dietro l'angolo della scuola, finché non allunga le mani e resta invece trincerato dietro uno schermo di computer, il pedofilo potrebbe apparire innocuo, come la sua perversione codarda che non s'avventura nella violenza. Violenta è invece proprio la prepotente normalità di questi indagati, che assomigliano tremendamente alle persone con cui spartiamo la nostra vita quotidiana.

Difficile sapere quanto la pedofilia sia una piaga nuova e invece non esista da sempre, più o meno nelle stesse proporzioni, solo che in passato non era denunciata né confessata.

Ora che la si conosce e se ne parla, però, fa più paura di una volta, questa violenza spesso travestita da affettuose attenzioni, fonte di traumi irrimediabili. L'educazione è delicato equilibrio fra il preparare alla vita e l'attutire i colpi: una pedofilia così endemica e domestica ci trova inermi, figli e genitori.

elena.loewenthal@lastampa.it

ANCHE UNA CASSETTA TRA IL MATERIALE SEQUESTRATO. LA VITTIMA: DI QUEL PERIODO NON RICORDO NULLA

La nipotina attrice in un video hard

Il film girato da un commerciante: si cerca il set degli orrori

Massimo Numa

LUI è un commerciante. Ha 37 anni, non è sposato, abita in un paese della cintura, a un passo da Torino. Vive da solo. L'alloggio è in un palazzo di una traversa di Francia. In una stanza c'è un computer. Nulla di straordinario. Questo signore non è un fanatico, lavora con un banale pc, ha una piccola videocam, una stampante, un notebook molto potente. Nello scrittoio, gelosamente custodita, gli inquirenti hanno trovato una videocassetta, girata 8 anni fa. Le immagini raccontano una storia orribile: c'è una bambina nuda e un uomo che la sottopone a una violenza sessuale particolarmente odiosa. Il set è elaborato, studiato da esperti di riprese. Luci giuste, fotogrammi inquadrati con certa cura, tali da far nascere sospetti sull'esistenza di un secondo maniaco, ruolo di operatore. L'uomo ripreso o autoripreso, è l'irresponsabile commerciante, uno dei 61 piemontesi sorpresi da polizia e carabinieri a collezionare e scambiare immagini pedopornografiche. Privi di un precedente, nulla di nulla. Sino a quando non sono stati intercettati gli impulsi che transitavano lungo la linea telefonica, collegata al provider messo sotto esame dalla polizia postale di Torino.

La videocassetta come un piccolo tesoro da conservare con tutte le cure. L'«attrice» è la nipotina del pedofilo. Aveva 12 anni, quando subì le attenzioni cinematografiche dello zio, fratello più giovane della mamma. Adesso è maggiorenne, da pochi mesi, e il pm l'ha interrogata. Amnesia cognitiva, dicono gli esperti. Ha detto di non ricordarsi nulla, di quel lontano episodio. E lo zio? Silenzio. Gli inquirenti stanno cercando di capire se il «regista-attore» ha prodotto solo film o se ne abbia girato altri, dello stesso genere. Se esistono altre copie, se vendeva altri pedofili, se esistono altri set dell'orrore pedofilo a Torino e dintorni.

Inedito il sistema scelto da polizia e carabinieri per risalire ai cultori di questo fiorente settore della rete: basta con i poliziotti infiltrati nelle chat che entrano in azione una volta superate le diffidenze dei pedofili per iniziare lo scambio di foto; questa volta si è scelto un provider (gestore di rete) a caso e qui, con un programma elaborato dai tecnici della polizia, sono stati selezionati gli impulsi legati ai siti pedofili; è stato impiegato un software in grado di tutelare la privacy degli utilizzatori del provider, in grado di individuare, nel traffico del web, solo le immagini porno. Così sono stati intercettati i frequentatori più assidui che non solo scaricavano le immagini sul proprio pc ma le trasmettevano anche ai colleghi. «C'è da riflettere, adesso, su quanti siano davvero gli utenti di questi siti - spiega il vicequestore della polizia postale Fabiola Silvestri - questi risultati abbiamo ottenuti analizzando i dati di un solo provider...». Oltre ai professionisti e ai minorenni, anche una serie di impiegati di grandi aziende. Gli inquirenti sono messi in contatto con i responsabili, per poi risalire a chi aveva utilizzato «quella» macchina.

Alcuni siti - una volta aperti - hanno la perfida capacità di «agganciare» inesorabilmente il pc, sparando di centinaia di «cookies», una sorta di bombardamento di finestre che si aprono una dietro l'altra, sempre sullo stesso tema. Uscire, spesso è impossibile, spegnere il computer. Le tracce dei passaggi restano però nella memoria del computer e tracciano un diario preciso delle attività dei pedofili.

Manette al maniaco delle scuole

Catturato dai carabinieri dopo la denuncia di alcuni genitori

Angelo Conti

Era il terrore dei bambini della scuola elementare Pestalozzi, in Banfo, e della scuola media Viotti di corso Vercelli. Da mesi ne studiava le mosse, cercando di coglierli nei momenti in cui si trovavano soli, od in piccoli gruppi. Allora entrava e: si abbassava i pantaloni e si masturbava davanti a loro. Le aggressioni avvenivano, di solito, negli orari di uscita da scuola, ma in qualche il maniaco-pedofilo si appostava anche per ore di fronte alla casa di alcune bambine, per cogliere il momento più adatto.

Sui dei carabinieri ne sono attualmente sei denunce, presentate - l'avallo dei rispettivi genitori - da ragazzini fra i 10 ed i 15 anni. L'uomo pare si tingesse anche i capelli, per impedire di essere riconosciuto e per «colpire» meglio le piccole vittime. Nelle ultime settimane si era costituito anche un gruppetto di parenti dei piccoli studenti che aveva iniziato a vigilare, nel tentativo di cogliere finalmente il pedofilo con le mani nel .

Nelle ultime settimane si è costituito un gruppo di parenti impegnato a dare la caccia all'uomo in Barriera di Milano

E' successo l'altra mattina, in via Rondissone, quartiere Madonna di Campagna. Qui Antonio Donatiello, 41 anni, corso Regina Margherita 168, ha atteso per ore una dodicenne sotto casa, mostrando di averla pedinata molta attenzione, visto che aveva da poco cambiato casa. La piccola, che chiameremo Alice, aveva già dovuto assistere alle «performance» dell'uomo in almeno altre due Stavolta, però, la bambina ha trovato la forza di superare lo choc, di rientrare di corsa in casa e di lanciare l'allarme. Suo fratello ventenne, che si trovava in quel momento nell'alloggio, si è fatto descrivere il maniaco e si è lanciato all'inseguimento, mentre altri parenti avvertivano il 112 dei carabinieri.

Il ragazzo è riuscito a raggiungere il pedofilo, mentre i carabinieri arrivavano a dargli man forte. Già ad una prima perquisizione è parso evidente che ci si trovava di fronte ad un maniaco: l'uomo aveva provveduto a tagliare persino l' delle tasche dei pantaloni per compiere maggior rapidità le sue «esibizioni». Sia i pantaloni e sia i boxer sono stati posti sotto sequestro.

Una volta in caserma i carabinieri sono passati all'identificazione ed alla perquisizione della abitazione di corso Regina Margherita (dove è stato rinvenuto un'impressionante quantità di materiale pornografico). L'uomo ha cercato di giustificarsi in qualche modo, ammettendo di essere malato e di avere bisogno di aiuto. Intanto i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno ricostruito tutto l'accaduto, ascoltando prima l'ultima piccola vittima e poi i cinque altri ragazzini (quattro femmine ed un maschietto), anche loro vittime di aggressioni.

L'indagine non è comunque conclusa: i militari adesso al lavoro per verificare se quartiere non siano avvenuti altri episodi, sinora mai denunciati per pudore o per il timore di ritorsioni. Ora, con il pedofilo in carcere, tutto dovrebbe essere più semplice.

Un esterno della scuola Pestalozzi di via Banfo 32

IL CASO CHE FA DISCUTERE / CONFRONTO TRA ACCUSA E DIFESA

LE TAPPE DELL'INCHIESTA

27 ottobre 2001
Vanda Ballario e Valerio Apolloni vengono arrestati con l'accusa - formalizzata dal pm Marco Bouchard - di «abuso e violenza sessuale» nei confronti di due bambini dell'asilo privato Bovetti. Sui piccoli non sono riscontrati segni di lesioni.

30 ottobre 2001
Alle confidenze dei due bimbi - tra i 3 e i 4 anni d'età - «sulla ginnastica» in direzione con Vanda e Valerio si aggiungono quelle di altri quattro bambini.

2 dicembre 2001
I difensori Luigi Chiappero, Emiliana Olivieri e Nadia Grandi chiedono gli arresti domiciliari della coppia, ma il gip Patrizia Gambardella, il 17 dicembre, glieli nega.

20 dicembre 2001
I legali avanzano un'altra richiesta. In vacanza il giudice Gambardella, interviene il gip Paola Dezani che accoglie l'istanza degli arresti domiciliari.

16 aprile 2002
Vanda Ballario e Valerio Apolloni non hanno più l'obbligo degli arresti domiciliari, tornano liberi ma sono costretti ad abitare lontano da La Loggia.

Nelle prossime settimane (entro il) l'incidente probatorio (la verifica della veridicità delle accuse dei primi due bambini) e il pm Bouchard deciderà se chiedere l'archiviazione del caso o il rinvio a giudizio dei due indagati.

DOPO LA SCARCERAZIONE PARLA LA MAESTRA DENUNCIATA

«Non ho abusato di quei bambini»

L'educatrice di La Loggia: smonterò le accuse degli alunni

intervista
Grazia Longo

Una mamma a passeggio con la sua bambina per il centro di La Loggia

«Mi consola l'affetto di mia figlia Alessandra che ha 17 anni: lei non ha paura di me ha rifiutato di farsi aiutare sostenendo che sono io la psicologa di cui ha bisogno»

DA quasi una settimana è tornata una donna libera. Ma solo per il mondo, «perché dentro sono schiava del dolore e dell'umiliazione». Due mesi di carcere, quattro di arresti domiciliari, ora «solo» l'obbligo di dimora in un paese lontano da quello della scuola dove avrebbe abusato di due bambini. «Violenza sessuale»: La Procura torinese ha accusato Vanda Ballario - 18 dei quali spesi all'asilo infantile «Giovanni Bovetti» di La Loggia, prima solo in classe poi anche direttrice - di aver coinvolto alcuni alunni in giochi erotici» praticati insieme a Valerio Apolloni, anni, presidente della scuola.

Lei continua a ribadire la sua innocenza, poi però dice che le fanno bene a tenermi lontano dall'asilo». Prima che una donna ferita, Vanda Ballario si sente una «maestra ferita». Ed è con gli occhi da insegnante che cerca di leggere e interpretare quello che le è successo, «tutta la disperazione che ho vissuto».

E alla disperazione di quei bambini? Ci ha mai pensato in questi sei mesi?

«Certo che ci ho pensato, i bimbi sono sempre stati e sono ancora tutta la mia vita. Non saprei e non vorrei fare altro che questo, la maestra».

La persona più vicina, dopo i genitori, ai bambini. Dicono che abbia approfittato di loro perché li aveva convinti che potevano fidarsi di lei.

«Non è vero, io non ho fatto niente di male. I due bambini della denuncia non sono nemmeno miei alunni. Anch'io sono una vittima, non solo loro. Io e Valerio siamo stati ricoperti di fango e non so ancora a chi devo dire grazie».

Ha visto e parlato con Valerio Apolloni? Anche lui non è più agli arresti.

«No, non l'ho visto e nemmeno gli ho telefonato. Ho parlato con suo padre, però. E mi ha detto che anche lui sta male».

Voi state male. E quei bambini? Staranno male pure loro; perché hanno detto quello che hanno detto, se secondo lei non è vero niente?

«Non lo so».

Che cosa li ha spinti a inventarsi le accuse?

«Non lo so, non ne ho idea».

Pensa che glielo abbia suggerito qualcuno?

«Non volevo dirlo, ma visto che me lo chiedo...».

Secondo gli psicologi la verginità dei bimbi è attendibile, non hanno mentito.

«Non è vero, io i bambini li ho sempre amati e rispettati. Mai e poi mai avrei potuto fare loro una simile violenza. Il mio lavoro è sempre venuto al primo posto nella mia vita».

Le mancheranno dunque molto i suoi allievi.

«Moltissimo. Più di quanto la gente possa immaginare».

Lei non può più lavorare all'asilo Bovetti?

«Per adesso no, mi sono autosospesa. E poi, comunque, mi hanno vietato di avvicinarmi alla scuola».

La infastidisce quest'obbligo?

«Sì, ma li capisco».

Ma come? Lei si dichiara innocente però è comprensiva con chi le vieta di farsi anche solo vedere dai suoi alunni?

«Perché sono una maestra e so che in casi complicati come questi ci sono delle precauzioni da rispettare».

Se davvero lei soffre così tanto, come fa ad andare avanti? Che cosa la sostiene?

«L'affetto di tanti allievi, attuali ed ex, e di tante famiglie. Passo le giornate a rispondere alle loro lettere. Mi ricoprono di affetto e di solidarietà».

Non le arrivano anche lettere di insulti o minacce?

«No, non ne ricevo. Né adesso, né quando stavo in carcere. Da questo punto di vista devo dire che sono fortunata».

A parte rispondere alle lettere cosa fa adesso che è libera? Esce spesso?

«Veramente esco pochissimo. Più che altro leggo, sto leggendo "Vivere, amare e capirsi" di Leo Buscaglia».

Lei è divorziata e ha una figlia di 17 anni. Come ha reagito la ragazza a questa situazione e alla lunga separazione?

«Beh, non è stato facile. La mamma accusata di pedofilia non è una bella cosa. Anche adesso, a volte Alessandra attraversa dei momenti difficili».

Vive con lei?

«No, con il padre. Io abito troppo lontano dalla scuola che frequenta».

Ha pensato a una psicoterapia per aiutare sua figlia?

«Ci ha pensato il mio ex marito, una persona meravigliosa. Ma Alessandra non ha voluto, "Io migliore psicologa per me è la mamma" ha detto. Lei ha nessuna paura di me».

I piccoli ritornano dal giudice

Un ultimo confronto prima di decidere sul rinvio a giudizio

L'obbligo di dimora in paesi diversi da La Loggia, segna per Vanda Ballario e Valerio Apolloni la fine degli arresti domiciliari, ma non la fine dell'inchiesta giudiziaria.

Cosa succederà nelle prossime settimane? Terminerà l'incidente probatorio - l'esame e la verifica delle prove raccolte contro l'ex direttrice e l'ex presidente della scuola materna privata Bovetti - dopodiché il sostituto procuratore Marco Bouchard deciderà se chiedere il rinvio a giudizio della coppia o l'archiviazione del caso. Il magistrato ovviamente non si sbilancia e si limita a ricordare che «molto presto saranno riascoltati, con le cautele psicologiche necessarie, i bambini che hanno denunciato Vanda Ballario e Valerio Apolloni».

L'udienza, che sarà fissata a giorni, è determinante per capire «la veridicità della versione fornita dai bimbi e analizzata dalla perizia psicologica». In che modo? «Le nostre domande puntano a stabilire l'esistenza o meno di eventuali patologie o strumentalizzazioni nel racconto dei bambini». E mentre la coppia sospettata di pedofilia si appoggia al sostegno di una buona parte dei cittadini di La Loggia che li difendono a oltranza, le famiglie dei due bambini che hanno sollevato il caso si dicono «indignati e umiliati dalla decisione di scarcerare Vanda e Valerio».

La loro linea? «In paese ci boicottano perché dicono che abbiamo infamato due brave persone - dicono -. E a noi e ai nostri figli chi pensa? Sembra quasi che le vittime siano la direttrice e il presidente della scuola e non i nostri poveri bambini». Al racconto dei due alunni si sono aggiunte anche le mezze parole - a volte solo segnali - di altri sei compagni di scuola. Ma è molto probabile che per l'esito delle indagini siano determinanti solo le confidenze dei due primi piccoli accusatori. E' proprio sulla loro credibilità che si gioca il destino delle coppie indagata per pedofilia, accusa ancora più pesante perché riguarda due operatori del mondo della scuola. (g.lon.)

PF3 FORMAZIONE MANAGERIALE

LA NUOVA IMPRENDITORIALITA'
Corso di Formazione Manageriale per neo imprenditori

TRENTESIMA EDIZIONE

La prima sessione si terrà il
30 e 31 maggio dalle alle 17.00
presso il PF3 - Via 17 - Torino

DESTINATARI
Il corso è rivolto a figli e familiari di imprenditori, giovani titolari d'azienda e nuovi imprenditori.

OBIETTIVI:
- Relazionarsi in modo positivo all'interno e all'esterno dell'azienda
- Implementare le proprie abilità manageriali
- Confrontarsi con altre realtà
- Migliorare la conoscenza degli elementi strategici per la gestione d'impresa
- Ottenere strumenti specialistici per ampliare la conoscenza dell'azienda

DURATA:
25 giornate d'aula (19 trasversali + 6 specialistiche);
La cadenza è di due giornate al mese.

STRUTTURA:
Parte trasversale (comune a tutti i partecipanti)
Parte specialistica (che dovrà essere individuata dal singolo partecipante)
A) Processi commerciali (Area Commerciale)
Oppure
B) Produttività del prodotto e dei materiali (Area Tecnica)

L'iscrizione deve essere effettuata entro il **17 maggio**
Per informazioni: Segreteria PF3
tel. 011.5718.426 - 5718.382

Domani su La Stampa TORINO
una pagina SPECIALE dedicata a Chivasso
a cura dei servizi promozionali publikompass

Domani su La Stampa TORINO
una pagina SPECIALE dedicata a Chieri
a cura dei servizi promozionali publikompass

Specchio dei tempi

«Non è ammissibile che Sanità voglia risparmiare anche su chi è invalido al 100%» - «Tocca all'appaltatore rispondere dei danni» «Le famiglia» - «Imprudenza record» - «Si prenota da seduti»

Una lettrice ci scrive:
«Sono di una giovane disabile gravissima di quasi 29 anni. L'altra mattina sono andata a comprarle un farmaco antiepilettico che serve a contenere le crisi causate dalla estesa lesione cerebrale di cui soffre. Il farmacista mi ha informata che dovevo pagare una quota di 91 centesimi in ogni confezione per le nuove regole sui farmaci generici. Mia figlia è invalida al 100%, esente dal ticket, e prende questo medicinale da vent'anni, lo sopporta abbastanza bene e le conseguenze di tale prolungata somministrazione sono al momento trascurabili. Con altri farmaci sono insorti inconvenienti a volte anche piuttosto seri. Ancora una volta si sono stabilite delle regole senza tenere in considerazione pazienti particolari: pochi, ma non per questo devono sempre essere penalizzati. Non si potrebbe prendere in considerazione il fatto che l'esenzione per invalidità al 100% è scelta, ma vorrebbe e dovrebbe essere una tutela per i pazienti con varie patologie, e per questo deve essere riconosciuta anche per tutte le varie regole instaurate a titolo di risparmio nella Sanità?».

Segua la firma

Il direttore generale dell'Aem Torino ci scrive:
«In riferimento alla lettera di Carlo Mignano che riferisce di aver subito un incidente a causa di buca nel sedime stradale di corso Casale, si fa presente che l'Aem sceglie i suoi appaltatori a mezzo di procedure ad evidenza pubblica, come previsto dalla legge. L'appaltatore esegue i lavori in piena autonomia e risponde in proprio di eventuali danni causati a terzi. La legge 1996 riguarda la tutela dei lavoratori delle imprese e non i terzi. L'Aem sta continuando comunque a sollecitare l'impresa appaltatrice a farsi carico della richiesta di risarcimento di cui alla citata lettera».

Roberto Garbati

Un lettore ci scrive:
«Ho letto sulle pagine di cronaca del prossimo giro di vite per i residenti in con le strisce blu nel in cui abbiano due auto intestate alla stessa persona per favorire la rotazione posti perché, secondo i funzionari dell'Atm parcheggi, "Il singolo automobilista meno che non possieda il dono dell'ubiquità non potrà re più di un'auto nello stesso tempo".

«Sono pochi quelli che hanno un'auto per i giorni feriali ed un'auto per la domenica; la maggior parte delle famiglie ha due auto per necessità in quanto entrambi i coniugi la per recarsi al posto di lavoro e quindi non è un "lusso" e conseguentemente non è giusto penalizzarli solo perché sono entrambe intestate allo stesso coniuge.

«Allora, se questa è la motivazione, si tutelino coloro che la per andare al lavoro, e quindi liberano il posto, richiedendo lo stato di famiglia un documento da cui risulta che entrambi i coniugi lavorano. Diversamente avremmo l'Ici per l'auto».

Raffaele Iannelli

Un lettore ci scrive:
l'autista per una ditta di meccanica Canavese e mi trovo a percorrere più volte al giorno la statale 460. Forma restando la pericolosità, intendo ribadire che nonostante i numerosi incidenti ci sono ancora automobilisti che sembrano far a gara per stabilire il record di imprudenza. Il primo tratto che va dall'immissione della Torino-Caselle fino a Lombardore è segnato con doppia striscia per diversi chilometri ed ha anche curve che non permettono di vedere se qualcuno ti sta venendo incontro, ma questo c'è chi continua a sorpassarti anche se stai già viaggiando ai 100 km orari (il limite ammesso è di 90) e guai se non ti sposti perché iniziano a lampeggiare e coprirti di insulti. Non si potrebbe avere presenza più cospicua di pattuglie della polizia almeno in questo tratto?».

Franco Mauro

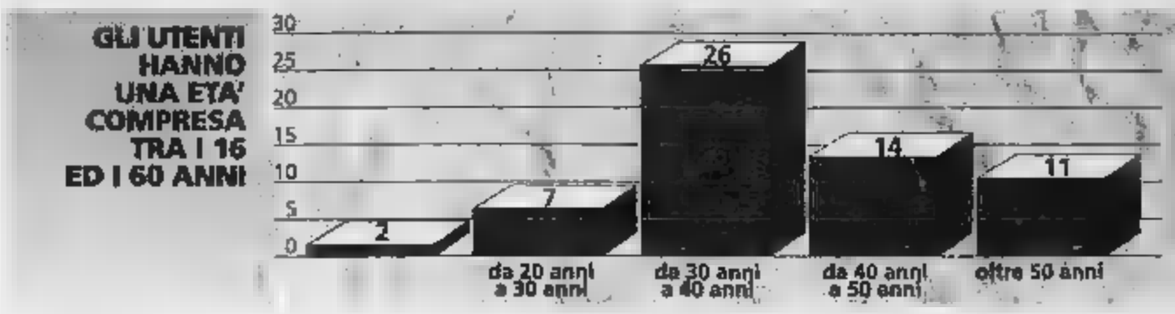
Un lettore ci scrive:
«Rispondo alla lettrice che è giustamente indignata per la lunga attesa alla Stazione Termini di Roma (2 ore per una prenotazione Eurostar). Come titolare di una agenzia di viaggi, faccio presente che ci si può tranquillamente rivolgere a delle moltissime agenzie di viaggi presenti capillarmente sul territorio nazionale e fare la propria prenotazione comodamente seduti, rapidamente in quanto tutti collegati in via telematica e senza alcun sovrapprezzo sul biglietto finale. Semplice, no? Inoltre, si aiuterebbe anche la nostra categoria, che occupa molti giovani e che è stata duramente colpita dopo l'11 settembre».

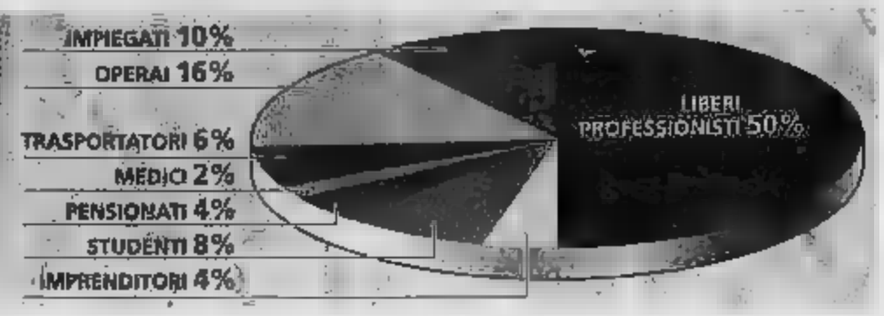
Sergio Carasso

specchiotempi@lastampa.it

CARO FUNERALE?
anni l'Impresa "Il" offre il
FUNERALE CLASSICO
da 2 a 500 mila* €1291
Sono tasse e [illegible] obbligatori per alcuni regolamenti comunali*
il prezzo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes, assistenza.
*Per i funerali [illegible] a Torino, il prezzo non comprende [illegible] e il trasporto con autofurgoni, ai quali si applica [illegible] (da € 206,58 a € 335,27). Informazioni, documentazione e preventivi [illegible].
IL GIUBILEO
PG
Numero Verde 800.251645
TORINO
Tel.011.6633005

I MINORI MINACCIATI: UNA PIAGA SEMPRE PIÙ PROFONDA





ACCUSATI DI SCARICARE MATERIALE PORNOGRAFICO DA INTERNET

Pedofilia, 61 denunciati sono tutti insospettabili

Tra gli indagati ci sono liberi professionisti, pensionati, studenti operai, imprenditori, un medico di base e persino due minorenni

Giorgio Ballario

Sessantuno persone insospettabili e incensurate: liberi professionisti, pensionati, studenti, operai, imprenditori e perfino un medico di base. Sessantuno indagati con l'infamante accusa di possedere materiale pornografico proveniente da Internet in cui compaiono bambini e ragazzini d'ogni età. E finire nella rete tesa dai carabinieri e dalla polizia postale delle comunicazioni sono stati i «pedofili della porta accanto», gente di cui non sarebbe mai possibile sospettare una doppia vita.

L'operazione, coordinata dalla Procura della Repubblica, è durata un anno e si è conclusa nei giorni scorsi con una sessantina di perquisizioni in tutto il Piemonte, di cui 44 in provincia di Torino. In casa degli indagati, poliziotti e carabinieri hanno trovato foto e filmati pornografici di stampo pedofilo, con scene d'ogni genere: dai «semplici» scatti di bambini seminudi fino alla documentazione di veri e propri rapporti sessuali fra adulti e minori.

In un solo caso gli investigatori hanno rinvenuto anche un video autoprodotto, girato da un commerciante alcuni anni fa nella sua abitazione. Gli inquirenti sono adesso al lavoro per capire se l'uomo abbia realizzato altri filmati pornografici e se per caso li abbia messi in circolazione nei siti web frequentati dalle comunità internazionali di pedofili. Fra gli indagati ci sono anche due minorenni, due ragazzi torinesi di 15 e 17 anni che bazzicavano i siti pedofili dal computer di casa.

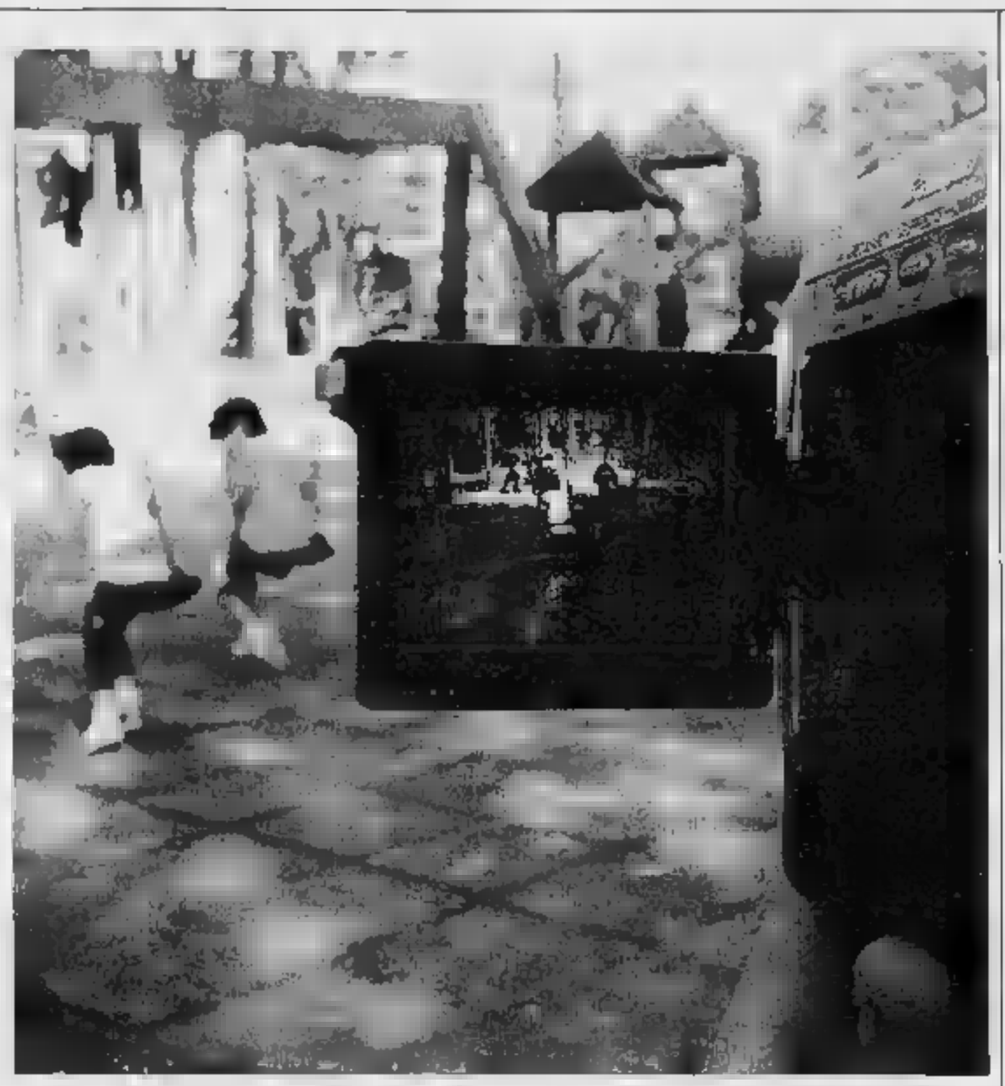
I 61 indagati - oltre ai 44 torinesi ce ne sono 6 di Alessandria, 4 di Cuneo, 1 di Verbania, 2 di Novara, 1 di Biella e 1 di Aosta - rischiano una condanna fino a 9 anni di reclusione, che potrebbe salire fino a 5 anni nel caso in cui si scoprisse che foto e video venivano messi in commercio. Nella nostra provincia oltre al capoluogo sono state effettuate perquisizioni a Moncalieri, Nichelino, Rivoli, Caselle e Castiglione.

«Le indagini si sono sviluppate ripercorrendo a ritroso i contatti telefonici con alcuni noti siti pedofili stranieri - spiega il maggiore Mauro Masio, comandante del nucleo operativo dei carabinieri - in gran parte concentrati negli Stati Uniti, in Russia e in India». Analizzando le tracce informatiche che ogni computer lascia dietro di sé, militari e poliziotti sono facilmente risaliti alle utenze telefoniche dalle quali è partita la connessione, hanno selezionato le chiamate provenienti dall'Italia e quindi quelle che avevano prefissi piemontesi.

«Il resto di pedofilia ci sente di effettuare ogni tipo di intercettazione telematica - sottolinea il sostituto procuratore Cesare Parodi, il magistrato che ha coordinato le indagini di polizia e carabinieri - in questo modo siamo riusciti a riunire in un solo filone d'inchiesta buona parte degli indagati. Per quanto riguarda le persone che risiedono al di fuori della provincia, abbiamo mandato gli atti alle Procure competenti».

Secondo il pubblico ministero, tuttavia, gli esiti dell'inchiesta non devono portare alla facile conclusione che Torino e il Piemonte siano zone con particolare presenza di pedofili: «Con tutta probabilità qualsiasi accertamento condotto nel resto d'Italia con le stesse modalità che abbiamo usato noi, approderebbe a risultati analoghi» conclude Parodi.

Nel mirino degli inquirenti non sono finiti tutti i «navigatori» che si sono connessi con siti pedofili, ma soltanto quelli che hanno «scaricato» i file compromettenti, vale a dire coloro che consapevolmente hanno copiato sul proprio computer foto e video proibiti. Ai fini della legge 269/98 sulla pornografia infantile, infatti, è punibile chi guarda il materiale pedofilo soltanto chi lo detiene.


Con le nuove tecnologie sono aumentati i reali (a) danni di minori

ANCHE UNA CASSETTA TRA IL MATERIALE SEQUESTRATO. LA VITTIMA: DI QUEL PERIODO NON RICORDO NULLA

La nipotina attrice in un video hard

Il film girato da un commerciante: si cerca il set degli orrori

Massimo Numa

Lui è un commerciante. Ha 37 anni, è sposato, abita in un paese della cintura, a un passo da Torino. Vive da solo. L'alloggio è in un palazzo di una traversa di corso Francia. In una stanza c'è un computer. Nulla di straordinario. Questo signore non è un fanatico, lavora con un banale pc, ha una piccola videocam, una stampante, un notebook molto potente. Nello scrittoio, gelosamente custodita, gli inquirenti hanno trovato una videocassetta, girata 8 anni fa. Le immagini raccontano una storia orribile: c'è una bambina nuda e un uomo che la sottopone a una violenza sessuale particolarmente odiosa. Il set è elaborato, studiato da esperti di riprese. Luci giuste, fotogrammi inquadrati con cura, tali far sospetti sull'esistenza di un secondo maniaco, nel ruolo di operatore. L'uomo ripreso o autoripreso, è l'irreprensibile commerciante, uno dei 61 piemontesi sorpresi dalla polizia e carabinieri a collezionare e scambiare immagini pedopornografiche. Mai un precedente, nulla di nulla. Sino a quando non sono stati intercettati gli impulsi che transitavano lungo la linea telefonica, collegata al provider messo sotto esame della polizia postale di Torino.

La videocassetta era un piccolo tesoro da conservare con tutte le cure. L'«attrice» è la nipotina del pedofilo. Aveva 12 anni, quando subì le attenzioni cinematografiche dello zio, fratello più giovane della mamma. Adesso è maggiorenne, da pochi mesi, e il pm l'ha interrogata. Amnesia cognitiva, dicono gli esperti. Ha detto di non ricordarsi nulla, di quel lontano episodio. E lo zio? Silenzio. Gli inquirenti stanno cercando di capire se il «regista-attore» ha prodotto un film o ne abbia girato altri, dello stesso genere. E esistono altre copie, le vendeva ad altri pedofili, esistono altri set dell'orrore pedofilo a Torino e dintorni.

Inedito il sistema scelto da polizia e carabinieri per risalire ai cultori di questo fiorente settore della rete: basta con i poliziotti infiltrati nelle chat che entrano in azione una volta superate le diffidenze dei pedofili per iniziare lo scambio di foto; questa volta si è scelto un provider (gestore di rete) a caso e da qui, con un programma elaborato dai tecnici della polizia, sono stati selezionati gli impulsi legati ai siti pedofili; è stato impiegato un software in grado di tutelare la privacy degli utilizzatori del provider, in grado di individuare, nel traffico del web, solo le immagini porno. Così sono stati intercettati i frequentatori più assidui che non solo scaricavano le immagini sul proprio pc ma le trasmettevano anche ai colleghi. «C'è da riflettere, adesso, su quanti siano davvero gli utenti di questi siti - spiega il vicequestore della polizia postale Fabiola Silvestri - questi risultati li abbiamo ottenuti analizzando i dati di un solo provider...». Oltre ai professionisti e ai minorenni, anche una serie di impiegati di grandi aziende. Gli inquirenti si sono messi in contatto con i responsabili, per poi risalire a chi aveva utilizzato «quella» macchina.

Alcuni siti - una volta aperti - hanno la perfida capacità di «agganciare» inesorabilmente il pc, sparando di continuo i «cookies», una sorta di bombardamento di finestre che si aprono una dietro l'altra, sempre sullo stesso tema. Uscire, spesso è impossibile, senza spegnere il computer. Le tracce dei passaggi restano però nella memoria del computer e tracciano un diario preciso delle attività dei pedofili.

Manette al maniaco delle scuole

Catturato dai carabinieri dopo la denuncia di alcuni genitori

Angelo Conti

Era il terrore dei bambini della scuola elementare Pestalozzi, in via Banfo, e della scuola media Viotti di Vercelli. Da mesi ne studiava le mosse, cercando di coglierli nei momenti in cui si trovavano soli, od in piccoli gruppi. Allora entrava in azione: si abbassava i pantaloni e si masturbava davanti a loro. Le aggressioni avvenivano, di solito, negli orari di uscita da scuola, ma in qualche caso il maniaco-pedofilo si appostava anche per ore di fronte alla casa di alcune bambine, per cogliere il momento più adatto.

Sui tavoli dei carabinieri si sono attualmente sei denunce, presentate - con l'avallo dei rispettivi genitori - da ragazzini fra i 10 ed i 15 anni. L'uomo pare si tingesse anche i capelli, per impedire di essere riconosciuto e per «colpire» meglio le piccole vittime. Nelle ultime settimane si era costituito anche un gruppetto di parenti dei piccoli studenti che aveva iniziato a vigilare, nel tentativo di cogliere finalmente il pedofilo con le mani nel sacco.

Nelle ultime settimane si è costituito un gruppo di parenti impegnato a dare la caccia all'uomo a Barriera di Milano

E' successo l'altra mattina, in via Rondissone, quartiere Madonna di Campagna. Qui Antonio Donatiello, 41 anni, corso Regina Margherita 158, ha atteso per ore una dodicenne uscire di casa, mostrando di averla pedinata con molta attenzione, visto che aveva da poco cambiato scuola. La piccola, che chiameremo Alice, aveva già dovuto assistere alle «performances» dell'uomo in almeno altre due occasioni. Stavolta, però, la bambina ha trovato la forza di superare lo choc, rientrare in casa e di lanciare l'allarme. Il fratello ventenne, che si trovava in quel momento nell'alloggio, si è fatto descrivere il maniaco e si è lanciato all'inseguimento, mentre altri parenti avvertivano il 112 dei carabinieri.

Il ragazzo è riuscito a raggiungere il pedofilo, mentre i carabinieri arrivavano a dargli man forte. Già ad una prima perquisizione è parso evidente che ci si trovava di fronte ad un maniaco: l'uomo aveva provveduto a tagliare persino l'interno delle tasche dei pantaloni per compiere con maggior rapidità le sue esibizioni». Sia i pantaloni e sia i boxer sono stati posti sotto sequestro.

Una volta in caserma i carabinieri sono passati all'identificazione e alla perquisizione della abitazione di corso Regina Margherita (dove è stato rinvenuto un'impressionante quantità di materiale pornografico). L'uomo ha cercato di giustificarsi in qualche modo, ammettendo di essere malato e di avere bisogno di aiuto. Intanto i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno ricostruito tutto l'accaduto, ascoltando prima l'ultima piccola vittima e poi i cinque altri ragazzini (quattro femmine e un maschietto), anche loro vittime di aggressioni.

L'indagine non è comunque conclusa: i militari sono adesso al lavoro per verificare se nel quartiere non siano avvenuti altri episodi, sinora mai denunciati per pudore o per timore di ritorsione. Ora, con il pedofilo in carcere, dovrebbe essere più semplice.

Un esterno della scuola Pestalozzi di via Banfo

LA PREPOTENTE NORMALITÀ DELLA VIOLENZA

Elena Loewenthal

Sessantuno persone, ordinaria abiezione: sessantuno persone, tutti uomini, indagate dalla Procura della Repubblica di Torino per detenzione di materiale pornografico a sfondo pedofilo, a seguito di un'inchiesta durata un anno ed estesa in tutto il Piemonte. Protetti dall'illusorio anonimato della rete, un medico, pensionati, operai, imprenditori e liberi professionisti (la maggioranza in un'età compresa fra i 30 e i 40 anni) hanno sistematicamente scaricato materiale pornografico. Senza fare i conti con il software approntato dagli inquirenti, che ha individuato i «consumatori» abituali dei siti pedofili.

La cosa più inquietante è che questa indagine si è concentrata su un solo provider scelto a caso: in altre parole si tratta di una «campionatura» della pedofilia in rete e, come rileva il pm Cesare Parodi, «Torino non è una città incline alla pedofilia. Un'analoga situazione si potrebbe verificare purtroppo in qualsiasi altra città italiana».

Gli indagati sono persone incensurate e insospettabili, che serbavano nei loro dischi fissi migliaia di immagini pedopornografiche. Che dire, di una specie di sgomento senza nome?

Finché non si acquatta dietro l'angolo della scuola, finché non allunga le mani e resta invece trincerato dietro lo schermo di computer, il pedofilo potrebbe apparire innocuo, la sua perversione codarda che non s'avventura nella violenza. Violenta è invece proprio la prepotente normalità di questi indagati, che assomigliano tremendamente alle persone con cui spartiamo la nostra vita quotidiana.

Difficile sapere quanto la pedofilia sia una piaga nuova e se invece non esista da sempre, più o meno nelle stesse proporzioni, solo che in passato non era denunciata né confessata.

Ora che la si conosce e se ne parla, però, fa più paura di una volta, questa violenza spesso travestita da affettuose attenzioni, fonte di traumi irrimediabili. L'educazione è delicato equilibrio fra il preparare alla vita e l'attutire i colpi: una pedofilia così endemica e domestica ci riguarda tutti, inermi, figli e genitori.

elena.loewenthal@lastampa.it

IL CASO CHE FA DISCUTERE: CONFRONTO TRA ACCUSA E DIFESA

LE TAPPE DELL'INCHIESTA

27 ottobre 2001 Vanda Ballario e Valerio Apolloni vengono arrestati con l'accusa - formalizzata dal pm Marco Bouchard - di «abuso e violenza sessuale» nei confronti di due bambini dell'asilo privato Bovetti. Sui piccoli non sono riscontrati segni di lesioni.

30 ottobre 2001 alle confidenze dei due bimbi - tra i 3 e i 4 anni d'età - «sulla ginnastica in direzione con Vanda e Valerio» si aggiungono quelle di altri quattro bambini.

2 dicembre 2001 I difensori Luigi Chiappero, Emiliana Olivieri e Nadia Granis chiedono gli arresti domiciliari della coppia, ma il gip Patrizia Gambardella, il 17 dicembre, glieli nega.

20 dicembre 2001 I legali avanzano un'altra richiesta. In vacanza il giudice Gambardella, interviene il gip Paola Dezani che accoglie l'istanza degli arresti domiciliari.

16 aprile 2002 Vanda Ballario e Valerio Apolloni non hanno più l'obbligo degli arresti domiciliari, tornano liberi ma sono costretti ad abitare lontano da La Loggia

Nelle prossime settimane terminerà l'incidente probatorio (la verifica della veridicità delle accuse dei primi due bambini) e il pm Bouchard deciderà se chiedere l'archiviazione del caso o il rinvio a giudizio dei due indagati.

DOPO LA SCARCERAZIONE PARLA LA MAESTRA DENUNCIATA

«Non ho abusato di quei bambini»

L'educatrice di La Loggia: smonterò le accuse degli alunni

intervista

Grazia Longo

DA quasi una settimana è tornata una donna libera. Ma solo per il mondo, «perché dentro sono schiava del dolore e dell'umiliazione». Due mesi di carcere, quattro di arresti domiciliari, ora «solo» l'obbligo di dimora in [redacted] lontano [redacted] quello della scuola dove avrebbe abusato di due bambini. «Violenza sessuale». La Procura torinese ha [redacted] Vanda Ballario - 38 anni, 18 dei quali spesi all'asilo infantile «Giovanni Bovetti» di La Loggia, prima solo in classe poi anche [redacted] direttrice - [redacted] «aver coinvolto alcuni alunni [redacted] giochi erotici» praticati insieme a Valerio Apolloni, 24 anni, presidente della scuola.

Lei continua a ribadire la sua innocenza, poi però [redacted] che «[redacted] fanno bene a tenermi lontano dall'asilo». Prima che una donna ferita, Vanda Ballario si sente [redacted] «maestra ferita». Ed è con gli occhi da insegnante che cerca di leggere e interpretare quello che le è successo, «tutta la disperazione che ho vissuto».

E [redacted] la disperazione [redacted] quei bambini? Ci ha mai pensato in questi sei mesi?

«Certo che ci ho pensato, i bimbi sono sempre stati e sono ancora tutta [redacted] vita. Non saprei e non vorrei fare altro che questo, la maestra».

La persona più vicina, dopo i genitori, ai bambini. Dicono che abbia approfittato [redacted] loro perché li aveva convinti che potevano fidarsi di lei.

[redacted] è vero, io non ho fatto niente [redacted] male. I due bambini della denuncia non sono nemmeno miei alunni. Anch'io sono una vittima, [redacted] solo loro. Io [redacted] Valerio siamo stati ricoperti di fango e non [redacted] ancora [redacted] chi devo dire grazie».

[redacted] visto o parlato con Valerio Apolloni? Anche lui non è più agli arresti.

«No, non l'ho visto e nemmeno gli ho telefonato. Ho parlato [redacted] padre, però. E mi ha detto che anche lui sta male».

Voi state male. E quei bambini? Staranno male [redacted] loro; perché hanno detto quello che hanno detto, se secondo lei non è vero niente?

«Non lo so».

Che cosa li ha spinti [redacted] inventarsi le accuse?

«Non lo so, non ne ho idea».

Pensa [redacted] glielʼabbia suggerito qualcuno?

«Non volevo dirlo, [redacted] visto che me lo chiedo...».

Secondo gli psicologi la versione dei bimbi è attendibile, non hanno mentito.

«Non è vero, [redacted] i bambini li ho sempre amati e rispettati. Mai e poi mai [redacted] potuto fare loro una simile violenza. Il mio lavoro è sempre venuto [redacted] primo posto nella mia vita».

Le mancheranno dunque molto i suoi allievi.

«Moltissimo. Più [redacted] quanto la gente possa immaginare».

Lei [redacted] [redacted] più lavorare all'asilo Bovetti?

«Per adesso no, mi sono [redacted] spesa. E poi, comunque, mi hanno vietato di avvicinarmi alla scuola».

La infastidisce quest'obbligo?

«Sì, ma [redacted] capisco».

Ma [redacted]? Lei si dichiara innocente però è comprensibile [redacted] con chi le vieta di farsi anche solo vedere dai suoi alunni?

«Perché sono [redacted] maestra [redacted] so che in casi complicati come questi ci sono [redacted] precauzioni [redacted] rispettare».

Una [redacted] a passeggio con la sua bambina per il centro di La Loggia

[redacted]

> Mi consola l'affetto di mia figlia Alessandra che ha 17 anni: lei non ha paura di me ha rifiutato di farsi aiutare sostenendo che sono io la psicologa di cui ha bisogno

Se davvero lei soffre così tanto, [redacted] fa ad andare avanti? Che cosa [redacted] sostiene?

«L'affetto di tanti allievi, attuali ed ex, e di tante famiglie. Passo le giornate a rispondere alle loro lettere. Mi ricoprono di affetto e di solidarietà».

Non le arrivano anche lettere di insulti [redacted] minacce?

«No, non ne ricevo. Né adesso, né quando stavo in [redacted] [redacted] questo punto di vista devo dire che sono fortunata».

[redacted] [redacted] parte rispondere alle lettere [redacted] fa adesso che è libera? Esce spesso?

«Veramente esco pochissimo. Più che altro leggo, ora sto leggendo "Vivere, amare e capirsi" di Leo Buscaglia».

Lei è divorziata e ha una figlia [redacted] 17 anni. Come ha reagito la ragazza al suo arresto e alla lunga carcerazione?

«Beh, non è stato facile. La [redacted] ma accusata di pedofilia [redacted] è [redacted] bella cosa. Anche adesso, a volte Alessandra attraversa dei momenti difficili».

Vive con lei?

«No, con il padre. Io abito troppo lontano dalla scuola che frequenta».

Ha pensato a una psicoterapia per aiutare [redacted] figlia?

«Ci ha pensato [redacted] mio [redacted] marito, una persona meravigliosa. Ma Alessandra non ha voluto, "la migliore psicologa per me è la mamma" ha detto. Lei non ha nessuna paura di me».

I piccoli ritornano [redacted] giudice

Un ultimo confronto prima di decidere sul rinvio a giudizio

L'obbligo di dimora [redacted] paesi diversi [redacted] La Loggia, segna per Vanda Ballario e Valerio Apolloni la fine degli arresti domiciliari, ma non la fine dell'inchiesta giudiziaria.

Cosa succederà nelle prossime settimane? Terminerà l'incidente probatorio - l'esame [redacted] la verifica delle prove raccolte contro l'ex direttrice e l'ex presidente della scuola materna privata Bovetti - dopodiché il sostituto procuratore Marco Bouchard deciderà se chiedere il rinvio a giudizio della coppia o l'archiviazione [redacted] caso. [redacted] magistrato ovviamente non si sbilancia e si limita [redacted] ricordare che «molto presto saranno riascoltati, con tutte le cautele psicologiche necessarie, i bambini che hanno denunciato Vanda Ballario e Valerio Apolloni».

L'udienza, che sarà fissata a giorni, è determinante per capire «la veridicità della versione fornita dai [redacted] e analizzata dalla perizia psicologica». In che modo? «Le nostre domande puntano a stabilire l'esistenza [redacted] meno di eventuali patologie o strumentalizzazioni nel racconto dei bambini». E mentre la coppia sospettata di pedofilia si appoggia al sostegno di una buona parte dei cittadini di La Loggia che li difendono a oltranza, le famiglie dei due bambini che hanno sollevato il [redacted] si dicono «indignati e umiliati dalla decisione di scarcerare Vanda e Valerio».

La loro linea? «In paese ci boicottano perché dicono che abbiamo infamato due brave persone - dicono -. Ma a noi e ai nostri figli chi pensa? Sembra quasi che le vittime siano la direttrice e [redacted] presidente della scuola e non i nostri poveri bambini». Al racconto dei due alunni si [redacted] aggiunte anche [redacted] mezze parole - [redacted] volte solo segnali - di altri sei compagni di scuola. [redacted] è molto probabile che per l'esito delle indagini [redacted] determinanti solo [redacted] confidenze dei due primi piccoli accusatori. E' proprio sulla loro credibilità che si gioca il destino della coppia indagata per pedofilia, [redacted] ancora più pesante perché riguarda due operatori [redacted] mondo della scuola. (g.lon.)

PF3 FORMAZIONE MANAGERIALE

LA NUOVA IMPRENDITORIALITA'

Corso di Formazione Manageriale per [redacted] Imprenditori

TRENTESIMA EDIZIONE

La prima sessione si terrà il
30 e 31 maggio dalle ore [redacted] alle ore 17.00
presso il PF3 - Via Fanti 17 - Torino

DESTINATARI
Il corso è rivolto a figli [redacted] familiari di imprenditori, giovani titolari d'azienda e nuovi imprenditori.

OBIETTIVI:
- Relazionarsi [redacted] modo positivo all'interno [redacted] all'esterno dell'azienda
- Implementare le proprie abilità manageriali
- Confrontarsi con altre realtà
- Migliorare la conoscenza degli elementi strategici per la gestione d'impresa
- Ottenere strumenti specialistici per ampliare la conoscenza dell'azienda

DURATA:
25 giornate d'aula (19 trasversali + 6 specialistiche);
La cadenza [redacted] di due giornate al mese.

STRUTTURA:
Parte trasversale (comune [redacted] tutti i partecipanti)
Parte specialistica (che dovrà essere individuata dal singolo partecipante)
A) Processi commerciali (Area Commerciale)
Oppure
B) Produttività del prodotto [redacted] dei materiali (Area Tecnica)

L'iscrizione deve [redacted] effettuata entro il **17 maggio**
Per informazioni: Segreteria PF3
tel. 011.5718.426 - 5718.382

Domani su La Stampa TORINO
una pagina SPECIALE dedicata a *Chivasso*
[redacted] dei servizi promozionali **publikompass**

Domani su La Stampa TORINO
una pagina SPECIALE dedicata a *Chieri*
a cura dei servizi promozionali **publikompass**

Specchio dei tempi

«Non è ammissibile che la Sanità voglia risparmiare anche su chi è invalido [redacted] 100%» - «Tocca all'appaltatore rispondere [redacted] danni» «Le [redacted] di famiglia» - «Imprudenza record» - «Si prenota da seduti»

Una lettrice ci scrive:
«Sono [redacted] una giovane disabile gravissima di quasi 29 anni. L'altra mattina [redacted] andata a comprarle un farmaco antiepilettico che serve a contenere le crisi causate dalla estesa lesione cerebrale di cui soffre. Il farmacista mi ha informata che dovevo pagare [redacted] quota di 91 centesimi su ogni confezione per le [redacted] regole sui farmaci generici. Mia figlia è invalida al 100%, esente [redacted] ticket, e prende questo medicinale da vent'anni, lo sopporta abbastanza bene e le conseguenze di tale prolungata somministrazione sono al momento trascurabili. Con altri farmaci sono insorti inconvenienti a volte anche piuttosto seri. Ancora una volta [redacted] [redacted] stabilite delle regole senza tenere in considerazione pazienti particolari: sono pochi, ma non per questo devono sempre essere penalizzati. Non si potrebbe prendere in considerazione il fatto che l'esenzione per invalidità al 100% non è una scelta, [redacted] vorrebbe e dovrebbe essere [redacted] tutela per i pazienti con varie patologie, e per questo deve [redacted] riconosciuta anche per [redacted] [redacted] varie regole instaurate a titolo di risparmio nella Sanità?».

Segue la firma

Il direttore generale dell'Aem Torino ci scrive:
«In riferimento alla lettera di Carlo Mignano [redacted] riferisce [redacted] aver subito un incidente a causa [redacted] di una buca nel sedime stradale [redacted] [redacted] Casale, si fa presente [redacted] l'Aem sceglie i suoi appaltatori [redacted] mezzo di procedure ad evidenza pubblica, come previsto dalla legge. L'appaltatore esegue i lavori in piena autonomia e risponde in proprio di eventuali danni causati a terzi. La legge 1966 riguarda la tutela dei lavoratori delle imprese e non i terzi. L'Aem sta continuando comunque a sollecitare l'impresa appaltatrice a farsi carico [redacted] richiesta di risarcimento di [redacted] alla citata lettera».

Roberto Garbati

Un lettore ci scrive:
«Ho letto sulle pagine di cronaca del prossimo giro di vite per i residenti in zone con le strisce blu nel caso in cui abbiano due auto intestate alla stessa persona per favorire la rotazione [redacted] posti perché, secondo i funzionari dell'Atm parcheggi, "Il singolo automobilista a meno che non possieda il dono dell'ubiquità non potrà muovere più di un'auto nello stesso tempo".

«Sono pochi quelli che hanno un'auto per i giorni feriali ed un'auto per la domenica; la maggior parte delle famiglie ha due auto per necessità in quanto entrambi i coniugi la usano per recarsi al posto di lavoro e quindi non è un "lusso" e conseguentemente non è giusto penalizzarli solo perché sono entrambe intestate allo stesso coniuge.

«Allora, se questa è la motivazione, si tutelino coloro [redacted] la usano per andare [redacted] lavoro, e quindi liberano il posto, richiedendo lo stato di famiglia ed un documento [redacted] cui risulta che entrambi i coniugi lavorano. Diversamente avremmo l'Ici per l'auto».

Raffaele Iannelli

Un lettore ci scrive:
«Sono l'autista per una ditta di meccanica del Canavese e mi trovo a percorrere più volte al giorno la statale 460. Forma restando in [redacted] pericolosità, intendo ribadire che nonostante i numerosi incidenti ci [redacted] ancora automobilisti che sembrano far a gara per stabilire il record di imprudenza. Il primo tratto che [redacted] dall'immissione della Torino-Caselle fino a Lombardore è segnato con doppia striscia per diversi chilometri [redacted] ha anche curve che [redacted] permettono di vedere se qualcuno ti sta venendo incontro, ma nonostante questo c'è chi continua a sorpassarti anche se stai già viaggiando ai 100 km orari (il limite ammesso è di 90) e guai se non ti sposti perché iniziano a lampeggiare e coprirti di insulti. Non si potrebbe avere una presenza più cospicua [redacted] pattuglie della polizia almeno in questo tratto?».

Franco Mauro

Un lettore [redacted] scrive:
«Rispondo alla lettrice che è giustamente indignata per la lunga attesa [redacted] [redacted] Torino [redacted] Roma (2 ore p[redacted] [redacted] prenotazione Eurostar). Come titolare [redacted] una agenzia di viaggi, faccio presente che ci si può tranquillamente rivolgere [redacted] una delle moltissime agenzie di viaggi presenti capillarmente sul territorio nazionale e fare la propria prenotazione comodamente seduti, rapidamente in quanto tutti collegati in via telematica e senza alcun sovrapprezzo sul biglietto finale. Semplice, no? Inoltre, si aiuterebbe anche la nostra categoria, che occupa molti giovani e che è [redacted] duramente colpita dopo l'11 settembre».

Sergio Carasso

specchiotempi@lastampa.it

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in
[redacted] anni l'impresa "Il Giubileo" [redacted] il
FUNERALE CLASSICO da 2 milioni 500 mila € 1291
Sono esclusi tasse comunali e necrofori, obbligatori per alcuni regolamenti comunali*
Il prezzo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto [redacted] autofunebre [redacted], [redacted]lenza.
*Per i decessi [redacted], il prezzo non comprende i diritti [redacted] e il trasporto [redacted] necrofori, di spettanza [redacted] applica le tariffe comunali (da € 258,23 a € [redacted]77). Informazioni, documentazione e preventivi [redacted]
IL GIUBILEO
SEDE [redacted] SUCC[redacted]
Numero Verde 800.251645 Sede centrale: TORINO

PREMI DOPO UNA SELEZIONE TRA 400 PROGETTI

Progetti di giovani stilisti in mostra fino al 26 maggio

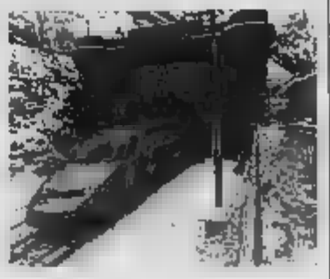
■ Nel 1998 la prima edizione Stile Italiano Giovani, avviata dall'Anfia allora guidata da Piero Fusaro, aveva avuto un centinaio di contributi, quasi tutti italiani. La terza edizione, presieduta da Carlo Sinceri e da Franco Mantegazza, si è arrivati a 400 lavori inviati da designer di 41 paesi. Ieri al Museo dell'Auto, in via Unità d'Italia, sono stati premiati David Rosinaj (Repubblica Ceca), Iulian Poia (Repubblica Moldava) e al terzo, ex aequo, Andrea Militello (Lussemburgo) e Uros Pavasovic (Slovenia). Le opere saranno esposte fino al 26 maggio. Le sale del Museo accologono anche una collettiva delle più recenti concept cars realizzate dai carrozzieri italiani dell'Anfia.

Lilly Bertone tra Sinceri e Mantegazza

A COLLEGNO

«No all'alta capacità sulle nostre teste La ferrovia passi almeno sotto terra»

■ Neanche Collegno vuole l'alta capacità ferroviaria, almeno nell'ipotesi di un percorso sopraelevato che attraversi una parte del centro abitato. La questione è stata discussa ieri sera in una seduta aperta del Consiglio comunale. Diversi gli argomenti in programma, dal tracciato ai modi della realizzazione. La maggioranza ha proposto di riprendere in considerazione il vecchio progetto con il percorso, che escludeva sia Collegno che Pianezza. «Se questa proposta non avrà successo - ha detto il sindaco Umberto D'Ottavio - chiederemo almeno che questo tratto, che si troverebbe troppo vicino alle case del quartiere Savonera, venga interrato».



L'alta velocità sempre contestata

IL PROCURATORE RIVELLO

Un giudice a caccia di nazisti

Qualcuno l'ha chiamato «cacciatore di nazisti», perché Pier Paolo Rivello - il procuratore militare di Torino che ha istruito i processi per molti crimini di guerra compiuti dai tedeschi nel corso della Seconda guerra mondiale - si sente soprattutto un giurista. Caso mai un magistrato temporaneamente impresta to alla storiografia.

Il suo ultimo volume, «Quale giustizia per le vittime dei crimini nazisti? L'eccidio della Benedicta e del Turchino tra storia e diritto» (edito da Giappichelli), è infatti l'ampliazione della documentata requisitoria che nel marzo del 2000 portò il Tribunale militare di Torino a emettere una sentenza di condanna nei confronti del colonnello Sigfried Engel, oggi a piede libero in Germania.

Il libro di Rivello sui massacri che insanguinarono l'Appennino ligure-piemontese nella fase finale della seconda guerra mondiale è stato presentato ieri a Palazzo Lascaris, alla presenza del presidente del Consiglio regionale Roberto Cota, del vicepresidente Lido Riba, dello storico Claudio Dellavalle e di Edoardo Greppi, docente di diritto internazionale.

Nel corso della presentazione Cota e Riba hanno sottolineato l'importanza della salvaguardia della memoria regionale («una guida - hanno detto - per il nostro presente e per il nostro futuro»), soffermandosi anche sulla certezza del diritto: «Si è deciso di reagire a queste stragi non sull'onda dell'emotività, ma attraverso un regolare processo».

Un processo arrivato però con più di 50 anni di ritardo, quando vennero aperti gli armadi romani dove erano da decenni giacevano da mezzo secolo e le Procure militari italiane furono invase da centinaia di fascicoli sui crimini tedeschi, sui quali nessuno aveva mai indagato. Come del resto è accaduto per le stragi di altro colore: proprio lo storico Dellavalle ha ricordato che undici mesi dopo i fatti della Benedicta, a pochi chilometri di distanza dall'eccidio nazista, i partigiani fucilarono 130 prigionieri della Repubblica sociale italiana, ormai inermi.

«Questo libro mira a rappresentare la prosecuzione di un cammino già intrapreso - scrive Pier Paolo Rivello nella premessa - ed a fornire, accanto a una visione storica dei fatti, un quadro delle cause che hanno provocato un'inerzia giudiziaria protrattasi per oltre mezzo secolo». Un compito che ricalca la famosa affermazione dello storico Marc Bloch: «L'incomprensione del presente nasce fatalmente dall'ignoranza del passato». [g. bal.]

I CARROZZIERI HANNO AVVIATO UNO STUDIO PER REALIZZARE UN'IDEA TUTTA LORO

«Design, in riva al Po la vetrina mondiale»

L'Anfia: il Salone dell'Auto deve tornare al Lingotto per il 2006

Luciano Borghesan

Stanno studiando un evento di portata internazionale, lo vorrebbero «unico». C'è un po' di mistero intorno alle riunioni che i carrozzieri, i grandi sarti dell'auto, hanno intensificato dopo che il Salone è saltato. Non si arrendono alla partenza del ritorno. Hanno, come tutti, autorità e cittadini, il miraggio del 2005 per costruire il nuovo grande appuntamento del mondo dei motori. Sanno che diventerà realtà con il loro contributo di idee, presenze e creazioni, ma si faranno vivi prima con una attesa sorpresa.

Quale? Sorridono Lilly Bertone, Leonardo Fioravanti, Fabrizio Giugiaro, Lorenza e Andrea Pininfarina, il loro riserbo acquista fascino. D'altronde è il silenzio che ispira gli artisti? Si dice che sperino nel recupero di una culla vicino al verde del Valentino dove nacquero i progetti dei pionieri dell'auto. Torino Esposizioni?

L'occasione di trovarli tutti assieme l'ha offerta il Museo dell'Automobile «Biscaretti di Ruffia» di Torino, dove si è svolta la cerimonia di apertura della mostra Stile Italiano Giovani, terza edizione del concorso internazionale del Gruppo Carrozzieri dell'Anfia. Nel tempio dei prototipi che hanno percorso le strade del pianeta, sono stati scoperti e premiati nuovi talenti nel campo del design. Un incontro tra esperienza e futuro.

Avrebbero dovuto vedersi in via Nizza, al Salone, ma il presente è difficile. «Proprio per i nostri 90 anni», si rammarica la signora Lilly Bertone, vedova del compianto Nuccio, scomparso cinque anni fa. La Bertone ha organizzato un nutrito programma, tre cui due fondamentali tappe a Caprie e a Villa d'Este, ma certo l'esposizione al Lingotto era stata prevista con particolare cura.

Lo stilista Fioravanti rilancia: «Non abbiamo alibi a Torino. Ci siamo, eccoci qui, attivi. Torino non può stare senza Salone, questo specifico settore del design nato in riva al Po non ha pari al mondo, è la silicon valley dei carrozzieri, dobbiamo saper coniugare l'ambiente storico, artistico, naturale, i progetti, tendenze, invenzioni».

La qualità del design subalpino è apprezzato in tutti i continenti. Lo conferma l'arrivo di quattrocento proposte. Con orgoglio, voci autorevoli hanno evidenziato questo segnale, il presidente dell'Anfia, Carlo Sinceri, il presidente del Museo dell'Auto, Giuseppe Alberto Zunino, presidente del Gruppo Carrozzieri Anfia, Franco Mantegazza: «Torino, il Piemonte sono capaci di esprimere un ruolo trainante in questo settore. I maestri, la scuola del design devono restare punto di riferimento, è un distretto industriale straodinario, che amalgama creatività, alta tecnologia, progettazione, produzione». L'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, ha apprezzato.

Mentre Andrea Pininfarina stimola gli industriali di cui è presidente, la sorella Lorenza, vicepresidente del Gruppo Carrozzieri, confida nella valorizzazione del filone della ricerca: «Le radici sono la linfa del futuro, riuniamo le energie, le identità, le invenzioni dei progettisti indipendenti, degli stilisti delle Case automobilistiche. L'arte e la produzione, il matrimonio qui è riuscito, ha creato».

Lorenza e Andrea Pininfarina ieri alla premiazione di Stile Italiano Giovani

Piccoli Schumacher crescono a Susa

Inaugurato «MotorOasi», la pista per imparare a guidare sicuri

Fulvio Morello
SUSA

Un impianto super attrezzato di «Guida Sicura». Si trova a Susa, alla periferia della città in località Traduerivi nell'ex area dell'autoporto fra l'autostrada Rivoli-Bardonecchia e la statale 24 del Monginevro. Realizzato dalla società di servizi Consepi in collaborazione dell'Automobile Club Austriaco e con il sostegno dell'Unione Europea, che ha finanziato tre e mezzo dei circa dodici milioni di euro complessivamente investiti su quest'area di settantamila metri quadrati, il «Centro Regionale Sicurezza MotorOasi Piemonte» ora che è terminato si presenta come struttura super moderna ed unica nel suo genere.

«Abbiamo lavorato cinque anni per creare una truttura unica in Italia, un impianto modello per cercare di salvare vite umane», ha affermato ieri Claudio Bonansea, presidente Consepi s.p.a. alla quale hanno partecipato anche il vescovo di Susa Badini Confalonieri, il viceministro alle Infrastrutture Ugo Martinat, il vicepresidente della Regione William Casoni, di sindaci, amministratori e tecnici. «Vogliamo diventare interlocutori privilegiati delle famiglie, ponendo il tema della guida sicura alla loro attenzione e spronandole ad investire in sicurezza per i loro ragazzi neopatentati», ha sottolineato Bonansea.

La pista ha un'estesione complessiva di circa due chilometri dove vengono simulati i pericoli più frequenti che si possono presentare mentre si è al volante. «E' caratterizzata da quattro moduli rispondenti alle diverse tipologie stradali e consente di effettuare test di sbandamento per auto e autocarri, prove in curva su fondo a scarsa aderenza e su strada in accentuata pendenza, simulazione di fondo ghiacciato e prova di aquaplaning», ha spiegato il direttore dei corsi, Giacomo Volpe.

Un esempio dei pericoli che si possono sperimentare sui due chilometri di pista al «MotorOasi» Su una rotatoria l'automobilista si trova davanti un'improvvisa barriera d'acqua: imparare ad evitarla è un buon allenamento anche per altre occasioni

In particolare il primo modulo «FT1» consiste in una piattaforma idraulica che determina condizione di sovrasterzo dell'autovettura con conseguente testa-coda. La prova in pista permette appunto di imparare a come controllare il veicolo, il secondo modulo «FT2» è invece costituito da una rotatoria di 72 metri dotata di superfici a scarsa aderenza. Ostacoli ad acqua inoltre obbligano l'automobilista a evitare improvvisi elementi che ostruiscono il senso di marcia. Con il modulo «FT4» l'automobilista si cimenta con l'aquaplaning mentre in quello «FT5» si prova l'effetto di una discesa pericolosa con superfici a scarsa aderenza e ostacoli ad acqua. E siccome i pericoli in strada non sono solo per le quattro ruote il «MotorOasi» ha pensato anche ai motocicli con una pista apposita.

Ma a chi è destinato questo impianto? Autisti, vigili e polizia saranno certamente fra i primi ad usufruirne ma nemmeno i civili ne saranno esclusi. «La Regione Piemonte darà certamente il via ai corsi con l'istruzione dei propri autisti ed eventualmente anche della polizia urbana della città», ha sottolineato il vice presidente ed assessore ai Trasporti William Casoni. Gli istruttori di Susa, che si sono preparati in Austria, potranno inoltre istruire gli agenti di polizia addetti alla guida veloce, gli autisti delle aziendein adeguamento alla legge 626 sulla sicurezza) e qualsiasi privato che ne faccia richiesta.

Per il prossimo autunno poi è pronto un apposito campo scuola: un vero e proprio tracciato dove gli studenti della scuola dell'obbligo potranno imparare con una mini serie di auto e moto elettriche le prime nozioni del codice della strada.

DOPO I BIMBI DELLA SCUOLA «PAGLIERO» COLPITI ANCHE ALCUNI GENITORI

Intossicati a San Maurizio, altri malori

Esclusa la responsabilità della mensa avanza l'ipotesi del virus

Gianni Giacomino

Bimbi intossicati nella mensa di San Maurizio, il mistero continua. Anzi s'ingarbuglia sempre di più. Il totale sale a 105 e anche ieri si sono verificati malori tra gli scolari che frequentano le elementari «Pagliero» di via Madonna della Neve. Gli esperti chiamati dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello dovranno far luce sulle cause di questa storia che comincia a preoccupare tutti gli abitanti del paese. Per ora è ipotizza che si tratti di un virus, non soltanto un'intossicazione di origine alimentare.

Ad essere colpiti da vomito e astenia (debolezza) sono in prevalenza gli scolaretti, ma - nelle ultime ore - non sono stati risparmiati nemmeno gli insegnanti e persino alcuni fra i genitori. I collaboratori della procura hanno eseguito un centinaio di «tamponi» ambientali e sottoposti ad analisi una novantina di bimbi. L'intero dossier è stato inoltrato all' Istituto Superiore di Sanità per essere analizzato. Domani, in teoria, i primi risultati attesi con ansia non solo dai genitori e dalle vittime dall'implacabile virus ma anche dalle autorità scolastiche: temono un'ondata di allarmismo, anche se - tanto per rassicurare le famiglie - non sono emerse colpe da parte della ditta Banqueting&Banqueting che prepara i pasti per le «Pagliero».

Il procuratore Raffaele Guariniello

Tra i possibili virus esiste già un «indiziato» noto, prima di procedere, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che per il momento procede per «commercio di sostanze alimentari nocive», attende i risultati dei test. A Palazzo di Giustizia, comunque, sarebbero arrivate le prime denunce per lesioni colpose. Alcune famiglie di San Maurizio, tra l'altro, non hanno aspettato gli esiti dell'inchiesta e hanno già presentato le denunce per «lesioni colpose».

Venerdì scorso si erano verificati i primi malori. Bambini costretti a rientrare a casa, in preda a una serie di sintomi che, con il trascorrere delle ore, invece di risolversi, si aggravano. Ieri a San Maurizio s'è tenuto un incontro tra locali delle «Pagliero» tra i genitori degli oltre 250 scolari, i medici e i tecnici dell'Asl6, più il direttore e gli amministratori del Comune. Il fatto che, nelle ultime ore, si siano sentiti male anche i genitori (che ovviamente avevano mangiato nella mensa sotto accusa) ha alimentato ulteriormente il clima di tensione e di paura.

Già dopo la prima ondata di malori, erano avvenute strane circostanze: un'insegnante svenuta nei corridoi, con i sospetti di una fuga di gas o di qualche altra sostanza, subito smentiti dal primo intervento dei Vigili del fuoco. Eliminati i dubbi sulla smontata l'ipotesi del gas, resta in piedi l'azione improvvisa (e micidiale) del virus, passato attraverso l'acqua o l'aria. Insomma, una contaminazione ambientale che ha bisogno di risposte rapide e, soprattutto certe. Prima che si crei davvero psicosi.

UN AMBULANTE AL MERCATO DI PORTA PALAZZO

Prende a testate il vigile che gli presenta la multa

Angelo Conti

Non d'accordo sulla multa, così ha mandato il vigile all'ospedale. Vittorio Falsaperla, 33 anni, coadiuvante di un venditore ambulante, ci ha visto più, ieri mattina alle 11, quando un vigile urbano del Presidio Porta Palazzo gli ha contestato una contravvenzione per divieto di sosta in piazza della Repubblica, sull'asse di via Milano, proprio accanto al mercato ortofrutticolo.

Lo scontro ha avuto pochi testimoni: la collega del vigile, che era pochi metri più in là, ed un paio di passanti. Ma la ricostruzione dell'accaduto non sembra lasciare spazio a dubbi: quando il vigile urbano si è avvicinato con il verbale in mano, per infilarlo sotto il tergicristallo, si è trovato di fronte il Falsaperla. «Lei non mi deve multare», «Io la multo lo stesso perché il suo camioncino lì non ci può stare». Un attimo dopo il vigile era a terra, con la fronte tumefatta e la camicia strappata, e l'ambulante in piedi accanto a lui. La collega del vigile colpito è intervenuta, ed ha dato l'allarme. In un attimo sono arrivati altri vigili, l'ispettore Volpato del Comando di corso XI Febbraio, che l'hanno arrestato e trasferito in camera di sicurezza e successivamente alle Vallette, in stato di fermo per violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Intanto il vigile ferito veniva accompagnato al Mauriziano dove i medici lo giudicavano guaribile in una ventina di giorni. Le lesioni sarebbero state provocate con almeno tre forti testate.

A scatenare l'aggressione un'abitudine che hanno alcuni ambulanti e che si ripercuote pesantemente sul traffico di via Milano: quella di sostare proprio accanto ai loro banchi, utilizzando così i furgoni come magazzini mobili. Su quel tratto gli operatori del mercato possono sostare sino alle 8 per scaricare, e poi al termine del mercato per ricaricare. Ma qualcuno vuole starci sempre, anche nelle ore di punta.

Vittorio Falsaperla, l'arrestato, è il convivente di Elisabetta Sorrenti, la titolare della licenza. La donna è figlia di Rocco Sorrenti, l'uomo che nell'agosto del 2000 subì l'amputazione di due dita della mano, per aver cercato di bloccare un liberiano che stava cercando di colpire un altro ambulante. Per i vigili del Presidio di Porta Palazzo quanto è accaduto è una mezza sorpresa: «Il mercato ortofrutticolo è storicamente tranquillo, non ci sovverchi problemi. Quanto è accaduto è stato la conseguenza di un momento di stress di una testa calda».

LETTERA APERTA ALLA SITAF

Le associazioni culturali della Valsusa «Non fermate i progetti innovativi»

■ Quattordici associazioni culturali di diversa origine della Valsusa - da «Il ponte» al Rotary e al Lions Club, ■ Segusium a «Vita e pace» - hanno indirizzato una «lettera aperta» agli azionisti della Sitaf, la società ■ Fréjus, in vista del prossimo rinnovo del consiglio ■ amministrazione. Chiedono che «non venga interrotto il processo di rinnovamento dell'ultimo triennio, che i progetti innovativi avviati non si fermino e che non si torni alle logiche del passato». Passato - dicono - nel quale vi sono state «esperienze particolarmente critiche». Le quattordici associazioni, che non pretendono di parlare ■ nome del territorio, vorrebbero tuttavia dare voce ■ preoccupazioni ed aspettative diffuse nella società civile».

L'autostrada del Frejus

ALLA FACOLTA' DI [redacted]

L'Università laurea i primi esperti ■ commercio estero

■ Prime lauree all'Università di Torino nel corso in commercio estero alla facoltà di Economia. Il profilo dei neolaureati è quello ■ professionisti qualificati nelle metodologie, nelle tecniche e nell'organizzazione del lavoro di aziende operanti ■ campo internazionale. A formarli è ■ un corso, supportato da una convenzione tra ■ facoltà di E■ e il Centro estero Camere di Commercio Piemontesi, che è stato la naturale evoluzione del diploma universitario nato nel 1996. ■ partire dall'anno accademico 1999/2000, la scuola è entrata a fare parte ■ «Campus '99», ■ progetto comunitario di sostegno ■ corsi universitari.

Studenti universitari

L'ANALISI DELL'UNIONE INDUSTRIALE CONFERMA LA FORTE PRESENZA DI IMPRENDITORIA GIUNTA DA FUORI ITALIA

Le fabbriche torinesi parlano straniero

Oggi un lavoratore su sei è occupato in aziende controllate da capitali esteri «Le infrastrutture miglioreranno la forza d'attrazione del nostro territorio»

Gianni Bisio

Torino e la sua area industriale piacciono agli imprenditori stranieri, se ■ vero che circa ■ lavoratore torinese su sei, cioè il 17,6 per cento del totale, oggi è occupato in aziende strettamente legate al capitale, oltre che all'influenza, d'oltre confine. Secondo una ricerca condotta dall'Unione Industriale, ■ imprese a capitale estero insediate in provincia ■ Torino sono ■ con circa 57 mila addetti. Numericamente, ■ peso dell'intero comparto edilizio.

Il 72 per cento, con l'86 per ■ degli addetti, ha spiegato il direttore ■ Ufficio studi dell'Unione industriale, Mauro Zangola, appartiene al settore manifatturiero, ■ resto ai servizi. ■ ■ per cento è legato al ■ talmeccanico e all'auto sono collegate 50 imprese con 11.800 addetti (21 per cento degli occupati). Le imprese estere si concentrano anche nel settore gomma plastica, con 31 aziende e ■ addetti, mentre nell'informatica vi sono 28 imprese con ■80 addetti.

Il 44 per cento delle aziende a capitale straniero ha meno di 51 dipendenti, il 34 va da 51 a 250 e il 17 ha oltre 250 addetti, coprendo il 68 per cento degli occupati. Gli ■ Uniti sono i più presenti nell'industria torinese con 106 dei 353 imprese e 16.500 occupati (29 per cento), seguiti dalla Francia, con 62 aziende rilevanti soprattut■ nella chimica, e dalla Germania, con 49 imprese fortemente presenti nella meccanica strumentale.

Il presidente dell'Unione Industriale, Andrea Pininfarina, ha buon gioco ad affermare che il capitale straniero ha sempre avuto un ruolo importante nello sviluppo di Torino essendo lui l'ultimo discendente di quel Louis Bonnefon Craponne, francese, imprenditore tessile in Piemonte, che fu il fondatore e primo presidente della Lega industriale, antesignana dell'Unione. E poi basta citare Skf, Michelin e Oreal per fare la storia dell'industria subalpina.

«Il Piemonte e l'area ■ in particolare - spiega Pininfarina - hanno ■ capacità di attrazione dei capitali esteri migliore di quella italiana. E' la seconda regio■ dopo la Lombardia ed è tra le prime 35 in Europa, mentre nel suo complesso l'Italia è solo al 22° posto tra i Paesi industrializzati». ■ ricorda che nel 2000 l'Italia ha attratto 11 ■ di dollari, contro i 44 della Francia e i 176 della Germania, ma davanti a noi ci sono anche Spagna, Svezia, ■ e Irlanda. Il freno all'attrattività, secondo un ■pporto dell'Economist, ■ dato da «pratiche ■ lavoro inefficienti e atteggiamento corporativista del ■ pubblico». Quindi, ■ do Pininfarina, è una debolezza strutturale destinata a non modificarsi in tempi brevi. Tuttavia in Piemonte le cose vanno meglio, e il rallentamento degli investimenti esteri nel 2001 non ■ un segnale di «crisi strutturale», ■ una temporanea battuta d'arresto, legata a fattori economici, ma anche politici. Torino e il Piemon■ possono migliorare la loro forza attrattiva con nuove infrastrutture come l'Alta capacità o il collegamento con Malpensa, realizzandole e non solo annunciandole sulle «brochures» delle agenzie ■ promozione come l'Itp, che pure nei primi anni ha favorito l'ingresso di 35 imprese, a partire da Motorola e Colt. Un impulso può venire dalla Olimpiadi, mentre Itp, Unione Industriale ■ Api, stanno studiando un progetto di fidelizzazione che prevede un'offerta ■ zi mirati alle esigenze delle imprese estere.

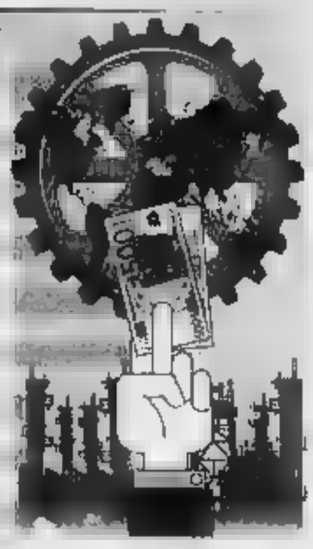
Sono 353 le imprese con 57 mila addetti legate all'influenza e alle risorse provenienti da oltre confine

INVESTIMENTI DALL'ESTERO

Fonte: Unione Industriale di Torino - Ufficio Studi Economici

Per paese ■ provenienza

	Imprese	Addetti
STATI UNITI	106	■
FRANCIA	62	8245
GERMANIA	49	■
SVIZZERA	■	■
SVEZIA	19	7042
OLANDA	18	5858
GRAN BRETAGNA	18	■
GIAPPONE	9	■
BELGIO	8	740



GLI STUDENTI DI MEDICINA ■ DI SCIENZE BIOLOGICHE INCONTRANO IL PREMIO NOBEL

«A Torino la ricerca sul cervello»

Lettera con 400 firme a Rita Levi Montalcini

servizio

Roberto Fiori

UNA rosa ■ una lettera firmata da quattrocento universitari per i 93 anni di Rita Levi Montalcini. Gli studenti di Medicina, Biotecnologie e Scienze Biologiche hanno incontrato ieri al Castello del Valentino il premio Nobel per la Medicina al termine ■ convegno in ricordo dei cent'anni dalla nascita del fratello, l'architetto Gino Levi Montalcini.

Con l'omaggio per il compleanno di appena due giorni fa, i ragazzi hanno chiesto all'illustre concittadina ■ scegliere Torino come sede dell'European ■ brain research institute (Ebri), l'istituto europeo di ricerche sul cervello da lei proposto per l'Italia e per cui sono in lizza anche Roma ■ Varese.

«Perché non scegliere Torino che vanta una lunga tradizione in neuroscienze ed è la città dei tre Nobel?» si legge nella lettera aperta alla signora italiana della scienza che fa parte, insieme ai professori Dulbecco e Rubbia, di un comitato di sette saggi incaricati della decisione. «Porché ■ far ■ che un evento importante ■ transitorio co■ le Olimpiadi invernali ■ ■ dia un contributo duraturo, cogliendo l'irripetibile opportunità di trasformare le strutture olimpiche in un par■ scientifico dedicato al cervello?».

«Sarei felicissima se la scelta cadesse su questa città, ma per ora non posso sbilanciarmi», ha detto ■ premio Nobel. «Se anche voi ragazzi ■ siete mobilitati per la realizzazione dell'Ebri, allora vuol dire che ■ nostro progetto era davvero maturo».

Il grande ■ di ricerca avanzata per lo studio del cervello, a Torino potrebbe trovare posto nell'area degli ■ Mercati Generali, che per il ■ saranno convertiti in villaggio olimpico. Già nel 2003 potrebbe essere in funzione il nucleo originario dell'Ebri, mentre a Olimpiadi finite ■ villaggio degli atleti potrebbe ■ riconvertito in un brain park ■ laboratori e centri di formazione per gli studenti.

«Le Olimpiadi potrebbero essere un'ottima vetrina per il ■ istituto e una grande opportunità per tutti noi» dicono gli studenti, che hanno pensato anche ad un'animazione grafica dove i fiocchi di neve che formano la ■ nel logo delle Olimpiadi si trasformano in un neurone.

Bernardo Mutani e Federica Possavino, al quarto anno di Medicina: «Molti di noi iniziano gli studi carichi di aspettative e di motivazione per la scienza, ma poi devono andare ■ lavorare all'estero. ■ ■ centro internazionale come l'Ebri saranno gli studenti di tutta Europa a voler venire in riva al Po».

«Torino, con l'area degli ■ Mercati Generali offre un'opportunità mi■ dice Piergiorgio Strata, docente di neurofisiologia ■ vicepresidente ■ comitato guida per la città presieduto dal sindaco Sergio Chiamparino. «Sarà ■ spazio ■ stile americano, dove in un solo parco di oltre 120 mila metri quadrati potranno essere concentrate la ricerca di laboratorio, quella clinica e quella industriale, insieme all'assistenza ai pazienti».

Entro fine maggio il comitato sceglierà la sede dell'Ebri. Non sono solo gli studenti torinesi a sperare che il compleanno della professoressa Levi Montalcini si trasformi in un grande regalo per tutta la città.

«Sarei felicissima ■ la scelta cadesse su questa città, ma per ora non posso sbilanciarmi» ha detto la ricercatrice ospite del convegno dedicato al fratello

Con l'omaggio per il compleanno di appena due giorni fa, i ragazzi hanno chiesto all'illustre concittadina di scegliere Torino come ■ dell'European ■ in research institute (Ebri), l'istituto europeo di ricerche sul cervello da lei proposto per l'Italia e per cui sono in lizza anche Roma e Varese

■ VECCHI CAPANNONI RISTRUTTURATI I SERVIZI DELLA SESTA CIRCOSCRIZIONE

Parte il recupero dell'area ex Ceat

Pulizia straordinaria dell'Amiat, ■ giorni decolla il cantiere

Alessandro Mondo

E' iniziato di prima mattina il recupero della ex Ceat, quel che ■ del grande stabilimento specializzato nella lavorazione di gomma e pneumatici su ■ Leoncavallo, parzialmente demolito nel '94 dopo aver cessato l'attività negli Anni 80. ■ rinascita non poteva che coincidere con l'imponente pulizia dei superstiti capannoni ad opera delle squadre dell'Amiat, impegna■ a rimuovere montagne di detriti ■ pattume dai locali che nel corso di decenni si sono trasformati in ricovero di sbandati: un paio di «ospiti», presi in contropiede, hanno dovuto fare fagotto in fretta e furia proprio ieri.

Lo ■ dell'intervento è chiaro: sgombrare la struttura, cedevole in più di un punto, per fare spazio al cantiere di recupero che la trasformerà in centro ■ appoggio polivalente per i servizi della sesta circoscrizio■ (anagrafe, biblioteca, sezione unificata dei vigili urbani, servizi sociali). La sede principale resterà in via San Benigno 22, precisa la presidente Eleonora Artesio, rincuorata dall'avvio ■ lavori. Mentre l'architetto Dario ■ - direttore della divisione comunale Fabbricati municipali e sovrintendente ■ recupero -, annuncia che la ristrutturazione partirà entro una decina ■ giorni restituendo alla collettività entro il 2004 una delle sacche di degrado e di insicurezza legate al permanere di ■ stabilimenti industriali dismessi. ■ sanno qualcosa gli inquilini degli edifici limitrofi, 260 famiglie firmatarie di numerose petizioni (l'ultima è di qualche giorno fa) per sollecitare una riqualificazione su due livelli: la riconversione dei vecchi e deteriorati capannoni, accompagnata ■ bonifica del sottosuolo nel quale si annidano tuttora svariate cisterne e cunicoli contenenti fondi di olii esausti e solventi. «Locali tecnici» da smantellare, come da smantellare sono ■ condotte in amianto che collegano i depositi lasciati in eredità dalla fabbrica (nel periodo ■ ■ attività si estendeva sull'isolato compreso fra ■ via Pacini, Leoncavallo, Bioglio e Ternengo). La giunta ha approvato la ■ scorsa il progetto ■ per le opere: 449 mila euro, poco meno di un miliardo, per ripulire il sottosuolo e vantaggio delle grande ■ verde sulla quale guarderanno non solo le palazzi■ ■ la nuova sede dei servizi circoscrizionali affiancata ■ centro di prima accoglienza del Gruppo Abele.

Ieri mattina la prima tappa di avvicinamento, ovvero lo sgombero ad opera dei mezzi dell'Amiat seguiti dalle occhiate incuriosite dei residenti del quartiere. Due «cani» hanno rimosso le carcasse di alcune vetture abbandonate o rubate e quintali di detriti ■ dall'escavatore, in prevalenza rottami ferrosi e legnosi talora utilizzati dai vagabondi per realizzare sgangherati capanni nei quali pernottare: la gran parte - ha spiegato Ivan Strozzi, direttore generale dell'azienda - ■ recuperata ■ discarica nell'ambito di una «raccolta differenziata» straordinaria. Nel frattempo il personale dell'Amiat e di una cooperativa ■ appoggio, dotato di tute e mascherine, rimuoveva l'insidioso «tappeto» costitui■ da migliaia ■ siringhe disseminate ovunque e destinate all'incenerimento. Per completare lo sgombero ci sono voluti più viaggi da ■ ■ discarica ■ via Germagnano. Al termine, l'area è stata transennata.

Le squadre dell'Amiat sono state impegnate a lungo nell'ex Ceat (quel che ■ del grande stabilimento specializzato nella lavorazione di gomma e pneumatici su via Leoncavallo) per rimuovere montagne di detriti e pattume dai locali che nel corso di decenni si sono trasformati in ricovero di sbandati

VIOLO' LA PRIVACY

Inflitti tre anni al brigadiere-spia della ■

Violavano la privacy ma erano a loro volta spiati dalla polizia giudiziaria che indagava sul serial killer della Val di Susa, Puschi. E così finirono nei guai alcuni detective privati (fra cui ■ ex 007 del Sisde e ■ ex maresciallo dei carabinieri) e un brigadiere ■ Guardia di Finanza. ■ proprio quest'ultimo il braccio operativo ■ gruppetto, quello che tramite i computer dell'ufficio delle Fiamme Gialle dove lavorava riusciva a fare «incursioni» nelle banche dati della Polizia, del Pra, della Camera di Commercio.

In aula ieri c'era solo lui, il brigadiere, ora sospeso, Bernar■ Bonanni, 43 anni, ed è stato condannato a 3 anni di carcere. Rispondeva di associazione per delinquere finalizzata alla vendita di notizie riservate, corruzione. Tutti gli altri indagati hanno patteggiato da ■ mesi e un anno e 11 mesi di carcere.

NCA & N

■ ■ Di ■ Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/B; ■ Siracusa ■8; viale Falchera 70/B; via Nizza 183; piazza Gran Madre di Dio 1; via Tripoli 15/A; via C. Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; ■ Regina Margherita 114; corso Toscano 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14. Di notte (19,30-8): ■ Belgio 151/B; via Nizza 65; cors■ Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno ■9; via Sempione 112; ■ Francia 1 bis. Aperta 24 ■ Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **ARMI CHIMICHE.** «Convenzione di Parigi: messa al bando delle armi chimiche» ■ ■ tema del seminario ■ stamane, ore 9-13, Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17, organizzato dall'Associazione delle industrie chimiche torinesi. Sarà presentato uno strumento di «autodiagnosi». Partecipano Andrea Pininfarina, Roberto Antonione, Mario Valducci, Mario Perini.

■ **MONCALIERI.** ■ La scuola elementare «Manzoni» di Moncalieri, strada Santa Brigida 43, organizza ■ ciclo di conferenze dal titolo «Viviamo la scuola». Oggi, ore 21, la pediatra e psicoterapeuta Anna Sasso parla sul tema «Come aiutare i bambini a superare i piccoli traumi».

■ **SCUOLA.** La Margherita ■ confronta con la riforma Moratti, ore 17,30, Sala delle Colonne, piazza Palazzo di Città 1. Partecipano Gavino Olmeo, Marco Steffenino, Giorgio Chiosso, En■ Pappalettera, Paola Monaci, Ausilia Balzola, Giovanni Manzini.

■ ■ ■ «La sicurezza del bambino nell'ambiente familiare» è il tema dell'incontro previsto alle 17, ospedale Martini. Ingresso libero.

■ ■ ■ **FRONTIERE.** Da oggi a domenica è in piazza San Carlo «L'Acchiappamosche», mostra itinerante di Medici Senza Frontiere nell'ambito della campagna per l'accesso ■ farmaci essenziali (che riguarda un terzo della popolazione mondiale). Orario 13-19 (9-13 scuole). Info: www.msf.it.

■ **NUOVI LINGUAGGI.** All'Antico Macello, ■ Matteo Pescatore 7, ■ 10-13, convegno «Nuovi linguaggi, nuovi immaginari» con Fabio Ciotti, Carlo Formenti, Alberto Farassino, Gian Paolo Caprettini.

■ ■ ■ **PACE.** Il dottor Francesco Mollo è stato eletto presidente dell'Associazione Nazionale Giudici ■ Pace.

■ **TASSE UNIVERSITARIE.** L'Amministrazione Universitaria informa che i bollettini della II ■ delle tasse universitarie sono in spedizione. Non ■ no applicate sanzioni per il tardato pagamento fino al 31 maggio.

■ **ISRAELE NELL'UE.** ■ Consiglio Regionale ha approvato ■ ordine del giorno «per Israele nell'Unione Europea», presentato dai radicali Carmelo Palma e Bruno Mellano. Il gruppo ds si è astenuto, contrari Comunisti italiani, Rifondazione, Verdi.

■ ■ ■ ■ **I.** L'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto ha incontrato ieri ■ gruppo di giornalisti di economia provenienti dai nuovi Laender tedeschi. La missione, promossa dall'Ice, ha lo scopo di illustrare il sistema dei distretti industriali piamontesi.

■ **NONE, RAPINATORI.** Due rapinatori che ieri ■ ■ 12,30, armati ■ coltello, hanno dato l'assalto ■ Banca Brignone di None, in via Roma 23, sono stati bloccati da carabinieri e vigili urbani. I passanti hanno dato l'allarme consentendo la cattura.

■ ■ ■ **PRECIPITA.** A.T., ■ anni, impiegato residente ■ Torino, è ricoverato in prognosi riservata al Cto per un grave trauma alla spina dorsale. E' caduto mentre stava scalando ■ parete di roccia. E' accaduto all'Orrido di Foresto.

■ ■ ■ ■ **ANGELA.** E' ■ assegnata alla ■ ■ Carlo Angela - padre del conduttore televisivo Piero - per il suo impegno a difesa degli ebrei perseguitati, la «Medaglia dei Giusti» istituita dall'ente israeliano Yad Vashem. Sarà ■segnata ai figli, Sandra e Piero, il ■ aprile a San Maurizio.

La fotografia digitale, la fotografia del futuro

OLYMPUS E-10F — 4 milioni di pixel, Zoom 4x, compreso nel prezzo tele e grandangolare professionale Olympus. Euro 1.799,00 Lire 3.483.350. 10 mesi senza interessi

OLYMPUS CAMEDIA C-4040 — 4,14 milioni di pixel, Zoom 3x, 35-105mm, Ob. luminoso F.1.8. Euro 1.119,00 Lire 2.166.656. 6 mesi senza interessi

OLYMPUS CAMEDIA C-40 — 4,13 milioni di pixel, Zoom 2,6x, 35-98mm. Euro 759,00 Lire 1.454.629. 6 mesi senza interessi

NIKON COOLPIX 995 — 3,34 milioni di pixel, Zoom 4x, 38-152mm. Euro 799,00 Lire 1.547.000. 6 mesi senza interessi

NIKON COOLPIX 885 — 3,34 milioni di pixel, Zoom 3x, 38-114mm. Euro 619,00 Lire 1.198.551. 6 mesi senza interessi

NIKON COOLPIX 775 — 2,14 pixel, Zoom, 38-115mm. Euro 449,00 Lire 869.385. 6 mesi senza interessi

OLYMPUS CAMEDIA C-3020 — 3,18 milioni di pixel, Zoom 3x, 32-96mm. Euro 699,00 Lire 1.353.453. 6 mesi senza interessi

OLYMPUS C-200 — 2,11, Zoom, 35-105mm. 6 mesi senza interessi

OLYMPUS CAMEDIA C-220 — 2 milioni di pixel, Zoom 3X, 38-115mm. Euro 349,00 Lire 675.758. 6 mesi senza interessi

NIKON D1X — Reflex digitale professionale, 5,47 milioni di pixel, Risoluzione 3008x1960, obiettivi intercamb. Sistema NIKON AF-D. OFFERTISSIMA. 10 mesi senza interessi

NIKON COOLPIX 5000 — 5 milioni di pixel, Zoom 3x, 28-85 mm. Euro 1.496,00 Lire 2.896.660. 6 mesi senza interessi

NIKON COOLPIX 2500 — 2,11 milioni di pixel, Zoom 3x, 27-111 mm. Euro 499,00 Lire 966.199. 6 mesi senza interessi

PENTAX OPTIO 330 — 3,34 milioni di pixel, Zoom 3x, 37-111mm. Euro 599,00 Lire 1.159.826. 6 mesi senza interessi

PENTAX OPTIO 430 — 4 milioni di pixel, Zoom, 37-111mm. 6 mesi senza interessi

OLYMPUS FOTOCAMERA REFLEX DIGITALE E-20P — Zoom manuale 4x 35-140/2,0-2,4, 5,24 megapixel risoluzione 2560x1920, Esposizione manuale, priorità tempi, diaframmi, automatica, matrice spot, Tiff, Jpeg, raw CCD, TTL e PC, Sincro Flash, 2,5 scatti al secondo. Euro 2.199,00 Lire 4.257.858. 10 mesi senza interessi. COMPRESO NEL PREZZO TELE e GRANDANGOLARE PROFESSIONALE OLYMPUS

YASHICA MICRO ELITE 3300 — 3,34 milioni di pixel, Zoom 2x, 38-76mm, CAVO USB e scheda 16 MB. 6 mesi senza interessi

YASHICA FINECAM — 3,34 milioni di pixel, Zoom 2x, 38-76mm, super compatta. 6 mesi senza interessi

CASIO QV-3500 — 3,34 milioni di pixel, Zoom 3x, 33-100mm. Euro 499,00 Lire 965.199. 6 mesi senza interessi

CASIO QV-4000 — 4,13 milioni di pixel, Zoom 3x, 34-102mm. Euro 799,00 Lire 1.547.080. 6 mesi senza interessi

YASHICA FINECAM S3X — 3,3 Megapixel, Zoom 3x, 35-105 mm. 6 mesi senza interessi

YASHICA FINECAM S4 — 4.13 Megapixel, 3x, 35-105 mm. 6 mesi senza interessi

MINOLTA DIMAGE 7 — 5,2 milioni di pixel, Zoom 7x, 28-200mm. Euro 1.389,00 Lire 2.689.479. 6 mesi senza interessi

MINOLTA DIMAGE S404 — 4,1 milioni di pixel, Zoom 4x, 35-140mm. 6 mesi senza interessi

MINOLTA DIMAGE S304 — 3,2 milioni di pixel, Zoom 4x, 35-140mm. Euro 709,00 Lire 1.372.815. 6 mesi senza interessi

MINOLTA DIMAGE 203 — 2 milioni di pixel, Zoom 3x, 35-105mm. 6 mesi senza interessi

MINOLTA DIMAGE 2330 — 2,31 milioni di pixel, Zoom 3x. Euro 409,00 Lire 791.934. 6 mesi senza interessi

MINOLTA DIMAGE X — 2 milioni di pixel, Zoom 3x, 37-111mm. Euro 619,00 Lire 1.198.551. 6 mesi senza interessi

CANON EOS D30 — 3 milioni di pixel, KIT MEGAMATURA + IBM 340 MB + BATT., obiettivi intercambiabili CANON EOS solo corpo. 3.219,00 Lire 6.232.835. 6 mesi senza interessi

CANON POWER SHOT G2 — 4 milioni di pixel, Zoom 3x, 34-102mm. Euro 1.189,00 Lire 2.302.225. 6 mesi senza interessi

CANON POWER SHOT S 30 — 3,34 milioni di pixel, Zoom 3x, 35-105mm. Euro [illegible]. 6 mesi senza interessi

CANON POWER SHOT S40 — 4 milioni di pixel, Zoom 3x. Euro 909,00 Lire 1.760.059. 6 mesi senza interessi

CANON DIGITAL IXUS V — 2,1 milioni di pixel, Zoom 2x, 35-70mm. Euro 539,00 Lire 1.043.550. 6 mesi senza interessi

CANON POWERSHOT A10 — 1,3 milioni di pixel, 3x, 38-105mm. Euro [illegible]. 6 mesi senza interessi

CANON POWER SHOT A30 — 1,2 milioni di pixel, Zoom 3X, 35-105mm. Euro 369,00 Lire 714.484. 6 mesi senza interessi

CANON POWER SHOT A40 — 2,11 milioni di pixel, Zoom 3X, 35-105mm. Euro 449,00 Lire 869.385. 6 mesi senza interessi

CANON SOLO CORPO EOS D60 — Reflex digitale professionale, 6,3 milioni di pixel. Euro 3.299,00 Lire 6.387.755. 6 mesi senza interessi

CANON SOLO CORPO EOS 1D — Reflex digitale professionale, 4 milioni di pixel, fino 8 scatti sec. Euro 8.000,00 Lire 15.490.150. 6 mesi senza interessi

KODAK DCS 760 — Reflex digitale professionale, 6,28 milioni di pixel, risoluzione 2036x3072, obiettivi intercamb. Sistema NIKON AF-D. Euro 8.219,00 Lire 15.914.203. 10 mesi senza interessi

KODAK CORPO NIKON F5 DCS 620 — Reflex digitale professionale, 2 milioni di pixel, obiettivi intercamb. Sistema NIKON AF-D. Euro 4.619,00 Lire 8.943.631. 10 mesi senza interessi

FORNITURE PER ENTI — CONTINUA LA GRANDE OPERAZIONE

Continua la GRANDE OPERAZIONE

gli specialisti del multimediale

europhoto

FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER

2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO

5 ANNI DI GARANZIA

Siamo gli unici ad offrire compresi nel prezzo 2 anni di assicurazione furto incendio e 5 anni di garanzia oltre quella della casa produttrice per tutti prodotti segnalati dalla bandiera.

Piazza Carlo Felice, 23 • Corso Siracusa, 115

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

BIG PORTA IL TEATRO IN CARCERE

Il teatro Stabile presenta questa sera in anteprima, e domani e dopo una serie di repliche pomeridiane e serali, lo spettacolo «Vasta è la prigione» di Cavagna, liberamente tratto da T.B. Jelloun e A. Djebar, con gli allievi attori della Scuola Tst, a cura di Mauro Avogadro (foto). Lo spettacolo, nell'ambito di Big, la biennale dell'arte giovane, va in scena alle carceri «Nuove», in collaborazione con l'amministrazione penitenziaria, ed è obbligatorio prenotare telefonando al numero 011/6600097.

SULLE LABBRA

E' in programma questa sera all'Olimpia Uno, via Arsenale 32, l'anteprima del film francese «Sulle labbra» di Jacques Audiard. Appuntamento alle 21,30, organizzano Nexo e TorinoSette. L'ingresso è a inviti. I tagliandi per la distribuzione gratuita questa mattina a partire dalle ore 10 a «La Stampa», via Marenco. Pluripremiato Oltralpe, il film descrive il rapporto che s'instaura tra una trentacinquenne sorda, impiegata con soddisfazioni in una società immobiliare, e un ex detenuto. Lei è Emmanuelle Devos, lui il divo francese Vincent Cassel (foto).

DA DOMANI IL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI FILM GAY E LESBICHE

3 modi di essere Marilyn

GIANNI FARINETTI

Piatto ricco. Mai quest'anno il festival gay presenta un programma di film veramente opulento, non solo nelle novità e fuori concorso, ma nelle retrospettive, omaggi, icone. Si potranno vedere (o rivedere) immagini storiche quella in cui Jeanne Moreau canta «Yet each man kills the thing he loves» in «Querelle» di Fassbinder (e il compianto Brad Davis, stralunato marinaio ubriaco d'amore nel medesimo film), o, ancora di Fasshinder, indimenticabili pellicole di diritto del più forte e «Veronika Voss». Ma anche - spaziando larghi - l'ultimo Pasolini «Salò o le 120 giornate di Sodoma», o lo scatenato «Splendori e miserie di Madame Royale» con un incontenibile Tognazzi travesti (e Vittorio Caprioli, anche regista del film, che interprete, ricordate?, la strepitosa di Pechino). E l'omaggio a Gianni Buttafava, a Tondelli, lo speciale sui film africani e molto altro ancora. E l'icona dell'anno: Marilyn.

A proposito di Monroe mi pare sia stata fatta una scelta di molto intelligente e accurata: tre grandi classici che hanno cesellato il mito in momenti diversi della carriera della star: «Quando la moglie è in vacanza» di Billy Wilder, recentemente scomparso quasi dimenticato; «A qualcuno piace caldo», sommo capolavoro del medesimo regista e «Gli spostati», ultimo film di Marilyn, di John Huston. I film rispettivamente del '55, '59 e '61. Accompagnati questi tre esemplari modi di Marilyn una selezione di documentari sulla vita della diva. E fra questi segnalare - interessantissimo - per molti motivi - video realizzato in Belgio nel '92: «Norma Jean dite Marilyn Monroe» di André Romus e Marcia Lerner. E' un lungo documento (54 minuti) involontariamente comico. Non per essere irriverenti con il mito e l'altro mito contemporaneo che lo interpreta, però. Infatti il film è una sorta d'intervista che Catherine Deneuve rilascia sull'opera e la vita di Monroe. I contenuti impeccabili, è la forma, appunto, essere, qua e là, involontariamente esilarante.

Siamo nel 1987. I peggiori anni della nostra vita, non in senso privato, ma in quello del costume. Deneuve, splendente come non mai (ha qui quarantaquattro essendo del 1943, i conti son presto fatti), è ingolfata in un cardigan beige con le tipiche spalline (spallone) di quegli anni; i capelli ricciuti, con ampie ali laterali, usava ai matrimoni allora, i polsi d'oro proprio quelle mani ci regalano l'inquadratura più improbabile quando lei finge di montare alla moviola filmato su Marilyn). Deneuve, gelida e puntuale (ricordiamo la famosa boutade di Gérard Depardieu quando dichiarò: «Catherine è l'uomo che avrei voluto essere»), ci mostra spezzoni di film, ralenti, fotostop, ripetizioni e sequenze di Monroe. Molti accompagnati fuori campo dalla commovente voce dell'attrice che racconta se stessa, di come è stata da bambina sballottata fra undici diversi affidamenti, della madre pazza, degli inizi come soubrette. In quella - e Deneuve lo sottolinea - sta il intenerimento che proviamo per il Monroe. Mistero che mai svelato, perché fatto della stessa illusoria magia del cinema: luce, taglio dell'inquadratura, e quel famoso non che che in pochi, e poché. A parte la mise en scène il filmato t'inchioda alla poltrona perché sullo schermo si rivedono sequenze che può ripassare all'infinito con lo stesso incantato stupore: l'irruzione in scena di Marilyn e Jane Russell, due stupefacente sirene, in «Gli uomini preferiscono le bionde», e la smemorata danza che l'attrice compie ne «Gli spostati» dell'abito che le scivolano sulla schiena. Deneuve nota una cosa interessante: Monroe era (è ancora) considerata la bomba sexy del mondiale, al limite del lascivo, ma ogni suo gesto è improntato a un'impareggiabile grazia. E' una delle poche attrici che, fissata in un qualunque fermoimmagine, anche il più casuale e incomposto, ci rimanda un'immagine di armonia suprema. Qualcuno ha detto che era bella anche da morta, non ne dubitiamo.

> In un documentario il singolare contrasto tra un'algida Deneuve e la tenera vocina dell'attrice che si racconta

La mia generazione è quella segnata da: «Dov'eravate il giorno in uccisero Kennedy?» o, anni dopo: quando Moro fu in via Caetani?». Non otto dal giorno in cui morì Marilyn. Ho il ricordo vivissimo di una mia zia che entrò nella cucina di mia nonna e disse turbata «E' morta Marilina, hanno appena detto alla radio». Era l'agosto del 1962. Poi cominciò il mito planetario di una donna che, nel documentario, dice: «Odiavo chi nella vita sono l'amore e il lavoro. Il resto non ha nessuna importanza».

Marilyn Monroe in una celebre fotografia: l'attrice è l'icona dell'anno al festival di Torino

registro & diario

Ma quant'è buona la pappa al pomodoro

«Prof, per fortuna che le elementari le abbiamo finite da un pezzo» incalza Michele «sennò sarebbe a rischio pure nostra merenda. Ha letto? Per l'intervallo, frutta di stagione per tutti. Ma la nostra paninara... guai a chi ce la tocca: sono salvi la nostra capricciosa, il tonno con i carciofini, pizze e focacce e tutto quel ben dio in snack nelle macchinette». Detto fatto parte in quarta ad ingrossare il serpentone in attesa per l'agognata merenda: ceste puntualmente esaurite nelle due distribuzioni mattutine. Ma chi ha rubato la marmellata? Nessuno; è una merenda desueta, al massimo appare qualche panino con la nutella; i tramezzini casalinghi si contano sulla punta delle dita. Quelle belle biove che comparivano da dentro i candidi tovaglioli, neppure di carta, che la mamma preparava premurosa per i più piccoli, sono un lontanissimo ricordo. Talmente appetitosi che abitudine diffusa era proporre baratti, assaggi e morsi del proprio, per gustare l'altrui: si l'erba del vicino, anche di banco, è sempre più verde. Oggi anche la colazione è global: lo snack industriale soddisfa i gusti dello studente tra i cinque e venticinque anni. Ultima prova effettuata il 16 aprile scorso sul treno che ci portava a Firenze in gita: non eravamo ancora arrivati alla stazione del Lingotto che già si era dato fondo agli zaini. Compariva un campionario di spuntini e stuzzichini predigeriti attraverso miriadi di spot pubblicitari televisivi. Ma dopo tre giorni di marce forzate, fast food (obbligatori a pranzo per risparmiare) e cene (prepagate nel pacchetto gita) a base di fritture di tutti i tipi, mi sono imposto: individuata la trattoria, concordato il prezzo con l'oste, il pomodoro o ribollita per tutti, o quasi. Gli irriducibili ci sono sempre.

m.low@libero.it

L'ultima gita scolastica non si scorda mai

Il treno riportando a . E' notte fonda e Roma è ormai un ricordo che si unisce agli altri tasselli del puzzle di quest'esperienza liceale lunga cinque anni. Gli scompartimenti hanno luci spente, tutti sono esausti, dormono anche i due professori che hanno guidato la spedizione nella capitale: il filosofo (docente di filo) e il teologo (docente di religione). A meno che faremo gli insegnanti, questa sarà stata l'ultima gita scolastica della nostra vita. Ricorderemo per sempre con affetto e nostalgia i momenti appena passati a Roma. Il controllore, un anziano signore romano ma tifoso juventino, minacciò di farmi scendere dal treno quando scoprì che sono un torinese interista.
L'arrivo a Roma è stato traumatico. Dopo esserci trascinati le pesantissime valigione dalla stazione Termini al vicino hotel in via Monte Oppio ci siamo subito messi in marcia al seguito del velocissimo passo del teologo. Giunti alla meta, il teologo tirava fuori la guida del Touring Club Italiano e faceva leggere a uno di noi la parte da lui scelta per informarci riguardo cosa stavamo vedendo. Finita la lettura il teologo diceva: «Andiamo!». In albergo io e Alberto, mio compagno anche di stanza, abbiamo scoperto che nella nostra camera c'era un solo letto a una piazza e mezzo e che l'acqua fredda era sconosciuta ai rubinetti. Per non dormire imprudentemente vicini e per non ustionarci durante la doccia è stato necessario passare alla protesta. L'acqua fredda è arrivata con un letto rubato forse a uno dei sette nani. Porta Nuova è ormai sempre più vicina, il treno avanza inesorabilmente verso un'altra della nostra vita. Non ho chiuso occhio tutta la notte, presto mi tufferò tra le coperte.

olpos@supereva.it

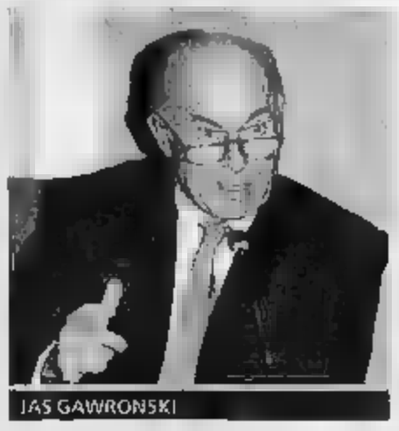
gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Specchi
Marziano Guglielminetti tiene una conferenza su «Specchi lucidi e specchi appannati. Da Dante a Bufalino».
■ Aula Magna Rettorato, via Verdi 8, ore 18

Vulcani
Conferenza con diapositive sul tema «Ghiacciai e vulcani d'Islanda». A cura di Avventura nel Mondo. Ingresso libero.
■ Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30, ore 21

S'inaugura il ciclo di primavera de «I martedì sera» organizzati da Unione Industriale con La Stampa. Questa sera «Viaggio Italiano» con Andrea Monorchio e Luigi Tivelli. Intervengono Gian Maria Gros-Pietro, Giuseppe Lignana e Jas Gawronski.
■ Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21,15



JAS GAWRONSKI

Radio Burkina
Il Cisv organizza la conferenza «Radio Burkina. Voci dal deserto. Contadini africani, cooperazione e radio locali uniti nella lotta alla siccità».
■ Centro per il Volontariato, via Toselli 1, ore 21

Incontro con Camillo Brero sul tema «Un sol neuv a splend: la Compania dij Brandé. Luigi Armando Olivero».
■ Centro Don Minzoni, via Cassini 40, ore 16-18

Costumi antichi
«Come vivevano... Società e costumo»: lezione di Lucia Cellino sui Cretesi, gli Achei e i Greci. Ingresso riservato iscritti Unitre.
■ Salone «Beato Allamano», corso Ferrucci 12 ter, ore 15,30

Collina torinese
Gabriele Bovo parla su «Il progetto anello verde». Segue la presentazione dell'itinerario della Maddalena. Appuntamento del ciclo «Una collina, tante colline».
■ Biblioteca «Alberto Geisser», Parco Michelotti, corso Casale 5, ore 17,30

e poesia
Michelangelo Bocchio legge testi in lingua provenzale e in piemontese accompagnato dall'arpa di Adelina Accame. Ingresso libero. Organizza L'Intrigarte.
■ Biblioteca Villa Amoretti, Parco Rignon, via Filadelfia 205, ore 17,30

Marzio Pinottini, docente al Dams di Torino, tiene una conferenza su Giacomo Noventa e «Tre parole sulla Resistenza». Introduce Paolo Fossati.
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, ore 18, tel. 011.812.30.23

Da Callas a Carrà, il catalogo è questo

SERGIO TROMBETTA

Marilyn e Moira Orfei, Mina e Yma Sumac, Maria Callas e Loretta Goggi, Audrey Hepburn e Patty Pravo, Annie Lennox e Shakira, West e Carmen Consoli, Tallulah Bankhead e Gianni Russo, Marlene e Donatella Rettore, Joan Crawford e Greta Garbo. Che cosa unisce tutte queste signore? Cosa si che insieme a ulteriore nutritissima schiera siano tutte incasellabili, il loro orientamento sessuale non c'entra, nella categoria della «Icona gay»? O almeno dell'iconcina, dell'ex voto, del santino, della medaglina benedetta gay?

Certamente il fatto che per diverse strade e vario titolo si possano tutte collocare nella vasta e controversa area del Camp. Cioè quel gusto elaborato dalla cultura gay del '900 che descrive una particolare sensibilità, una sofisticazione moderna sostenuta da tre fondamentali pilastri: l'a per l'innaturale, per l'eccesso e l'artificio. Chi più innaturale nelle studiatissime pose di Marlene? Chi più eccessiva negli stravizi della Bankhead? Chi più artificiosa nei siderali gorghoggi di Yma Sumac?

Camp è una categoria esplicitata da Susan Sontag nell'ormai storico e citatissimo saggio «No on "Camp"». «E' un modo - spiega la Sontag - di sedurre giocando tecniche viziose e suscettibili di una duplice interpretazione»: è «un significato ironico per gli informati» e un altro «più impersonale per gli estranei»; è «una particolare forma di estetismo», insomma visione del mondo in cui, a scopo esemplificativo, la Sontag inserisce le lampade di Tiffany, i boa di struzzo e gli abiti charleston le frange, le opere di Bellini e «Il lago dei cigni», i disegni di Beardsley e i fumetti di Flash Gordon, certe regie teatrali di Visconti e i romanzi di Ivy Compton-Burnett.

E ancora, ha ulteriormente elencato su «La Stampa» Marco Belpoliti, i film di Almodóvar e le opere di Genet, i libri di Arbasino e le borse di Gucci.

Ma resta l'interrogativo: come è possibile, per esempio, mettere insieme il make-up da mascherone clownesco, le ardite pettinature di Moira Orfei e Maria Callas vestita da Visconti come ballerina romantica, alla Taglioni, con roncina in testa, abito bianco tulle e candida collana di perle in «Sonnambula»? Per la risposta Christopher Isherwood nel «The world in the evening» individua le due sottocategorie di «High Camp» e «Low Camp»; che potrebbero banalizzare, in riferimento alle due signore, in «divina» e «baraccona». Perché, come aggiunge Belpoliti: «Il Camp è entrato a far parte della sensibilità di noi tutti, anche quelli che non lo sanno». Ultimo dubbio: in questo complesso sistema Raffaella Carrà dove la collochiamo? Su o giù?

PATTY PRAVO

POLEMICA

La banana dello sponsor divide i politici

Polemiche e banane, offerte dai radicali, intorno alla rassegna del cinema gay, alla vigilia della giunta che oggi deciderà se erogare il contributo di oltre 100 mila dopo la presa di posizione del vicesindaco Marco Calgaro che ha definito «volgare» il manifesto in cui il «frutto proibito» esce slip di un giovane, «il vice sindaco e la banana del... dissapori». È il titolo del volantino che ieri Silvio Viale e Bruno Mellano, presidente e consigliere regionale del partito di Marco Pannella e Emma Bonino, hanno distribuito ai capigruppo del Consiglio comunale. Volevano offrire anche banane, ma i vigili le hanno requisite. Così Viale ha potuto consegnarne una solo al capogruppo della Margherita. Borgione; il vice sindaco non s'è fatto vedere.

GLI APPUNTAMENTI

Intellettuali e potere

Seconda giornata del C[illegible]o Nuzionale di Studi su «Intellettuali e potere nel mondo antico» Ingresso libero fino ad esaurimento posti. Info www//aicc-to.it.

■ Teatro Carignano, piazza Carignano 6, ore 9

[illegible]

Brunello Mantelli presenta «La conferenza del Wannsee» [illegible] Heinz Schrik, per il ciclo di proiezioni «Sullo sterminio. Un lessico cinematografico» a cura dell'Istituto Gaetano Salvemini. L'ingresso è gratuito. Occorre iscriversi.

■ Centro Servizi Didattici della Provincia, via Gaudenzio Ferrari 1, ore 15-18

LA LIBRERIA «LA TORRE DI ABELE»

Viviamo [illegible] scuola

«Come aiutare il bambino a superare i piccoli problemi»: ne parla la pediatra e psicoterapeuta Anna Sasso. E' il primo di tre appuntamenti di un ciclo di conferenze dal titolo «Viviamo la scuola».

■ Scuola elementare «A. Manzoni», strada Santa Brigida 43, Moncalieri, ore 21

Meditazione

«L'uomo-matrice, un'immagine che guida alla calma. Meditare in modo diverso con una meditazione attiva». Ingresso libero.

■ Vita Universale, via Lusema 3/A, ore 19,30, tel. 011.433.09.76

Scultura

Alcuni artisti metteranno in luce gli aspetti analoghi e simbolici che legano l'architettura alla scultura.

■ Soundtown, via Berthollet 25, ore 21,30

Storia di Iqbal

Angelo Petrosino presenta il volume «Storia di Iqbal», edizione El, di Francesco D'Adamo.

■ Libreria La Torre di Abele, via Pietro Micca 22, ore 17,30

Margherita

Paolo Berruti e Simone G. Delfino presentano il romanzo «Margherita è anche un fiore» di Francesco Rodolfo Russo.

■ Libreria tegolibri, via Maria Vittoria 31, ore 21

Inaugurazione

S'inaugura la mostra dell'artista Simon Starling. Fino al 1 giugno.

■ Galleria Franco Noero, via Mazzini 39a, [illegible] 18,30, tel. 011.88.22.08

MUSICA DOVE DI GABR[illegible]BRARIS

MUSICA AFRICANA. Suonano questa sera per «Musica 90», al Teatro Juvarra (via Juvarra 15, ore 21,15) il maliano Habib Koitè con il suo gruppo Bamada, espressione della musica africana più attuale e «urbana». L'ingresso costa 8 euro.

SKA AL BARRUMBA. Stasera, al «Barrumba» di via San Massimo 1, alle ore 22, gli Statuto (nella fotografia) presentano il loro nuovo disco «Il [illegible] dei mondi possibili». E' l'ottavo lavoro di Oskar Giammarinaro e soci. L'ingresso costa 8 [illegible] e la consumazione è compresa.

[illegible] Questa sera, al «Dock's Arte» (in via Valprato [illegible] alle ore 22) in concerto i gruppi indi e rock Avvolte Kristedha, Stearica, Virginia Woolf. Al «Chenis 181» (corso Vittorio Emanuele II 181, ore 23) [illegible] rock della Alessandro Vaudano Band; e ancora, al «Viejo Rincon» (via Francesco Petrarca 26, ore 22), arrivano gli UnopiùUno nello spettacolo «Proiezioni fisse-Immagini

Lonora».

JAZZ & BLUES. Sbarca stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) il jazz del trio Zeppetella, Zirilli [illegible] Marsico.

Invece, al «Roll Play» (piazza Castello 117, ore 22,30), Luigi Tempera & The Explorer Blues Band con Andrea Scagliarini suonano il loro blues.

[illegible] DI MAR[illegible]

Il giorno che Grotowski scoprì Pepino e il Bicerin

Nel '91 il regista polacco soggiornò a Torino per dieci indimenticabili giornate: ecco il diario del suo incontro con la città

ROBERTO PAVANELLO

«Sono così i maestri, sanno che domanda vorresti fare loro e, quando ti hanno risposto anche tu la conosci. Tutto qui». Così scrive Gabriele Vacis nel [illegible] nuovo libro «Awareness» che racconta dieci giorni con Jerzy Grotowski [illegible] Torino nel 1991. All'epoca il regista polacco, uno dei massimi innovatori del teatro del XX secolo, era [illegible] Torino per tenere un laboratorio e fu proprio Vacis [illegible] fargli da accompagnatore [illegible] città. Solo per caso il direttore [illegible] Teatro Settimo ha trasformato in diario quei giorni: «Proprio in quel periodo - racconta - stavo passando da un sistema di videoscrittura WordStar 5.5 all'innovativo Windows. Le cose più importanti, come la trascrizione delle lezioni di Grotowski le scrivevo con il vecchio sistema, invece su Windows redigevo, per fare pratica, il diario della giornata». I file, lezioni e impressioni, sono rimaste nella memoria del computer di V[illegible] fino a poco tempo fa. Poi la scelta di fare [illegible] dieci giorni con Grotowski [illegible] libro nacque in seguito a un'idea di Alessandro Baricco. Lo scrittore torine[illegible] parlò a Vacis del progetto di [illegible] [illegible] collana edita dalla Holden composta [illegible] libri che raccontassero invece che spiegare. Per il regista di Settimo fu un'illuminazione: «Mi venne subito in mente Grotowski, perché in quei giorni aveva raccontato e [illegible] spiegato il suo teatro. [illegible] parlai a Baricco e decidemmo che sarebbe stato questo libro ad aprire la collana. Invece mi ha preso due anni di lavoro».

Come titolo è stato scelto «Awareness», uno dei concetti fondamentali del Grotowski pensiero. Questo termine non ha una vera [illegible] propria traduzione nella nostra lingua e non è nemmeno di facile spiegazione. In italiano diremmo «consapevolezza», [illegible] non è sufficiente. Awareness indica una consapevolezza in cui non ci sia scissione tra corpo ed anima, nella lingua italiana invece nell'essere consapevoli è implicato solo l'uso del cervello. «Quando l'attore è sul palco deve [illegible] consapevole fisicamente - spiega Vacis - sentire o vedere meglio di chiunque altro».

Ma «Awareness» [illegible] è [illegible] saggio sul teatro e non è una noioso elenco di luoghi e accadimenti. E' molto di più. E' un [illegible] nel quale ai ricordi reali si mischiano finzione e personaggi [illegible] fantasia. La penna di Vacis è fluida e la figura di Jerzy Grotoski [illegible] molto affascinante: «Da un personaggio così "alto" che ha così tanto cambiato il nostro teatro ci aspetteremmo una specie di santone e invece è una figura totalmente diversa. Già [illegible] 1991 non stava molto bene di salute, eppure mangiava tanto e con piacere e gli piaceva bere. Adorava il Calvados e i gelati di Pepino e volle a tutti i costi assaggiare il Bicerin. Ho raccontato - spiega [illegible] lo scrittore regista - la quotidianità dello [illegible] insieme ad una persone che ti insegna sempre, qualsiasi cosa faccia, anche nei suoi eccessi».

Infatti è questo l'aspetto che Gabriele Vacis fa emergere dal suo libro: l'essere maestro. Non solo per chi si occupa di teatro. Un maestro è tale perché i suoi insegnamenti giovano a chiunque.

IL D[illegible]

Reporter di guerra Rischiare la vita per uno scatto

La possibilità di testimoniare la realtà [illegible] filtri [illegible] censure. È uno dei motivi, forse [illegible] più importante, che spinge i fotografi [illegible] rischiare la vita pur di riuscire «a fare uno scatto». È stato [illegible] degli argomenti dell'incontro «Il ruolo dell'informazione fotografica nelle zone di guerra», organizzato al Palazzo Cavour di Torino, al quale hanno partecipato ieri numerosi reporter.

Nel corso dell'incontro, organizzato dalla Fondazione Italiana per la Fotografia e seguito da centinaia [illegible] studenti, è stata anche ricordata la recente decisione dell'Ordine dei Giornalisti in base alla quale la fotografia sarà materia di studio nella [illegible] globalità per le Scuole di Giornalismo nazionali.

Mimmo Càndito, inviato de «La Stampa», ha sottolineato che in guerra è sempre più difficile capire e vedere ciò che si vuole perché i responsabili militari anche per [illegible] fotografi danno una realtà precostituita. Càndito ha citato il caso dell'esercito israeliano che nei giorni scorsi ha distribuito un kit di foto. «Le foto devono restare indipendenti - ha detto Candito -, diventa sempre più forte la sovrapposizione tra realtà e fantasia.

Il free-lance Luciano [illegible] Castillo, siciliano ma residente a Roma, ha ricordato Raffaele Ciriello, morto di recente in Palestina ucciso da [illegible] tank israeliano ed ha sottolineato che, diversamente da quanto avviene all'estero, [illegible] difficile trovare in Italia un «assignment», cioè una lettera d'incarico da parte di una testata giornalistica, prima di un viaggio, di solito i giornali scelgono al ritorno. Infine, sono stati ricordati alcuni «scoop» fotografici, come quelli sul massiccio [illegible] delle mine antiuomo, e sulle condizioni di vita dei prigionieri islamici a Cuba nelle mani dei militari statunitensi.

RENAULT

Supervalutazione dell'usato anche da rottamare fino a € 2.500,00*
oppure

Renault Mégane Coach
Di serie: climatizzatore, [illegible] airbag, [illegible] con AFE (dispositivo di assistenza alla frenata di emergenza), servosterzo, fari fendinebbia.
Con finanziamento fino a 36 mesi [illegible] tasso zero**.

Renault Mégane Station Wagon
Di serie: ABS+EBV, airbag conducente, passeggero e laterali testa/torace, assistenza alla frenata di emergenza [illegible] servosterzo.
Con finanziamento fino a 36 mesi [illegible] tasso zero**.

Renault Scénic
Di serie: climatizzatore, 4 airbag, ABS [illegible] AFE (dispositivo di assistenza alla frenata di emergenza), servosterzo, fari fendinebbia.
Con finanziamento fino a 60 mesi [illegible] tasso zero**.

Si può volere di più?

Su tutta la gamma Renault 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato.

*Esempio: Mégane Station Wagon Air 1.4 16V a [illegible] 16.500,00 - € 2.500,00 di contributo (variabile a seconda del modello acquistato) per il ritiro di un usato che vale oltre [illegible] 12.000,00. **Esempio di finanziamento: Renault Scénic da € 17.000,00, massimo importo finanziato € 12.000,00 fino a 60 rate da € 200,00. TAN 0%, TAEG 0,40%. Mégane Station Wagon Air 1.4 16V da € 14.970,00. Importo finanziato € 11.896,00 fino a 36 rate da € 330,44. TAN [illegible], TAEG 0,77%. Spese gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Nostra offerta [illegible] fino al 30/04/2002.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

AUTOVIP
Via Botticelli, [illegible] - Torino - Tel. 011 [illegible]

BERRUTO [illegible] & C.
Via Torino, [illegible] - Ciriè (TO) - Tel. 011 9207329

GRUPPO [illegible] BEBOCAR
GR. MARELLO: Via Galluppi, 5 (Ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino - Tel. 011 3180000
C.so Dante, 133 - Torino - Tel. 011 [illegible] • C.so Savona, 10/A - Moncalieri (TO) - Tel. 011 6407843
Via Chieri, 139 - Carmagnola (TO) - Tel. 011 9721430
BEBO CAR: C.so Francia, 222 - Collegno (TO) - Tel. 011 4053058 • Via Lupo, [illegible] - Grugliasco (TO) - Tel. [illegible] 7800491

D'ARTISTA ROBERTO SIMBULA

Le torte del ragioniere fanno gola alle nonne

GIUSEPPE CULICCHIA

Roberto Simbula, sorriso dolce, capelli corti, occhiali con la montatura di tartaruga, ha aperto La Torteria il 15 dicembre 1991, insieme con gli amici Toni e Francesco.

Oggi del nucleo originario è rimasto solo lui, e ripensando ai quei giorni ricorda che all'inizio l'idea era stata quella di mettere su un bar con vins (tipo quelli che di lì a qualche anno avrebbero cambiato faccia al Quadrilatero), ma che all'epoca ottenere un'autorizzazione per un esercizio del genere era quasi impossibile: per fortuna, viene da dire, se si pensa alle torte dolci e salate e ai biscotti e le leccornie varie che da undici anni a questa parte tracimano dal laboratorio di via dei Mercanti 8/b. «All'epoca via Barbaroux e le altre stradine del centro storico non erano come oggi. C'era un gran viavai di prostitute e spacciatori, certi ragazzi li vedevi morire di overdose. Ma quando abbiamo trovato questo posto, con le vetrine originali dell'Ottocento e il pavimento di legno, non abbiamo avuto esitazioni: era quello giusto».

A dire la verità, dei tre pionieri della riqualificazione di questo pezzo di Torino Roberto aveva idea di come si facesse una torta: fino a quel giorno due di loro si erano occupati di abbigliamento, e uno correva per la città con le insegne dei pony express. «Abbiamo imparato facendo e rifacendo le prime torte fino ad arrivare al giusto equilibrio di sapori, con i clienti che prima ci davano le ricette e poi assaggiavano quello che usciva dal forno, aiutandoci a correggere il tiro». L'arte bianca però è un'altra cosa, si schermisce Roberto. «Non ci interessava fare concorrenza alle pasticcerie. Noi volevamo proporre torte rustiche, di quelle che chiunque potrebbe fare a casa. Smetto di prendere appunti. Forse non ho sentito bene. «Chiunque?», gli chiedo. «Chiunque», sorride. Ma mente sapendo di mentire.

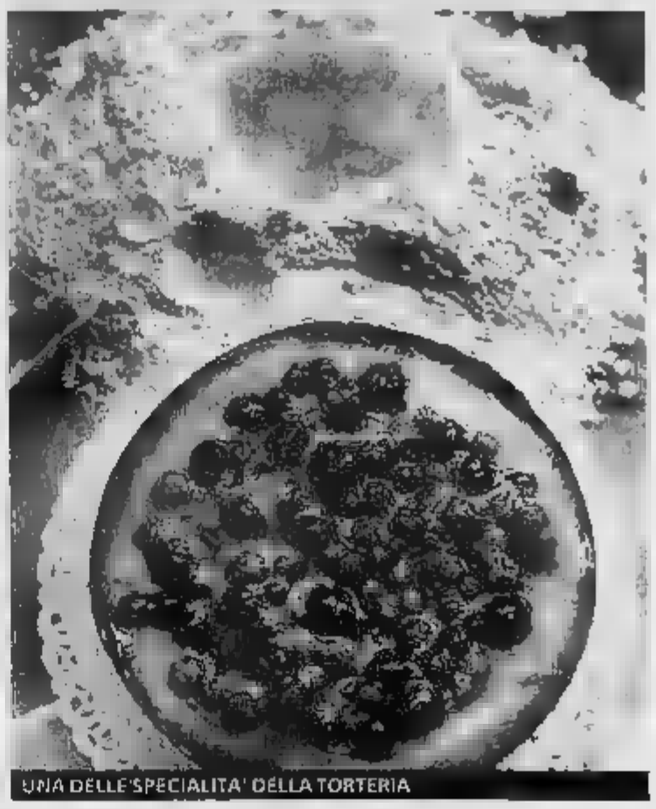
ROBERTO SIMBULA NELLA SUA CUCINA

Mi guardo attorno: le vetrine accanto al lungo banco di marmo grigio e all'alto mobile alle sue spalle, entrambi recuperati dalla cessata attività di un'antica farmacia, sono un'apoteosi di torte alle pere e agli amaretti, all'indivia o al limone, tra biscotti alla lavanda e tartufi al cioccolato, baci di dama e quiche lorraine, crostate di confettura e con i frutti di bosco. Sulle mensole ai lati della porta dipinta di verde, barattoli di miele, marmellate, confetture. Accanto a questi, i vini con cui accompagnare le prelibatezze circostanti, dal passito di Pantelleria al Ruchè di Castagnole Monferrato. In un angolo, superba, una tarte Tatin. Non è a Torino la trovi dappertutto, non solo nei ristorantini alla moda ma anche in panetteria. Dieci anni fa però la potevi mangiare solo se andavi in Francia. I primi a soddisfare i torinesi che non si erano tolti la voglia di tarte Tatin a Parigi siamo stati noi».

Dei tre soci iniziali, Roberto era l'unico a non occuparsi della parte creativa. Lui, mi spiega mostrandomi i tavoli di marmo di Carrara fatti fare da un cugino artigiano e disposti lungo le pareti bianche del laboratorio accanto all'impastatrice, alla sfogliatrice e al forno, era quello che staccava gli assegni, teneva la contabilità oppure cercava nuovi locali (come quello dove c'è la succursale di piazza Vittorio) per poi seguirne la ristrutturazione. «Francesco non c'è andato quasi subito. Toni invece soltanto l'anno scorso. Si era stancato di fare torte, e i palati più attenti quella sua stanchezza avevano cominciato ad avvertirla. Così mi sono detto che valeva la pena di provare, e in punta di piedi sono entrato in laboratorio. Ho raccolto tutte le ricette, le ho rimesse in ordine e ho cominciato a sperimentarle, cercando di ritrovare i sapori dei primi anni in base alla mia memoria». Sull'onda dell'entusiasmo, Roberto ha ripreso e rivitalizzato vecchi cavalli di battaglia, tipo la quiche con radicchio rosso, porri e asparagi, quella con le zucchine grigliate con aceto di champagne e rucola o ancora quella con spinaci e feta. E la soddisfazione più grande, per lui, è stata quella di sentirsi dire dai clienti storici che le torte del «ragioniere» erano proprio come quelle di una volta. Anche se di errori continua a farne: «La scorsa settimana una signora me ne ha ordinata una salata, con le cipolle e il rosmarino, ma quando l'ho tirata fuori dal forno il rosmarino c'era, ma l'ero dimenticato». Prima che Toni se ne andasse, Roberto ha fatto in tempo a farsi raccontare dall'ex socio tutti i segreti del mestiere, stessi che ora lui divide con i giovani apprendisti che hanno sostituito la vecchia guardia. «Detesto che nelle cucine ci siano dei segreti: se chi li conosce se ne va, addio, si perdono per sempre. Invece bisogna pensare al futuro, e condividere quel che si sa».

A proposito di futuro, Roberto progetta di affrontare ricette inedite, come la mousse di cedro e menta (lo scorso settembre la sua nuova Sacher ai lamponi freschi si è venduta anche più della versione tradizionale), e medita di espandere la rete il raggio d'azione della Torteria sull'esempio di Esperia, sito dove fa bene lo smercio di mozzarelle di bufala che funziona benissimo. Respirare l'atmosfera (e i profumi) di via dei Mercanti però sarà sempre un'altra storia.

[S. CONTINUA]


UNA DELLE SPECIALITA' DELLA TORTERIA

IL RICORDO

Primo Levi l'attualità che non scade

FRANCESCA PACI

Sono passati quindici anni dalla morte di Primo Levi: le sue pagine restano la cronaca di un giornale che non scade. «Una prosa marmorea, come la chiamava Cases, per la nitidezza resistente al tempo», dice Ernesto Ferrero all'omaggio organizzato al Centro Congressi dell'Unione Industriale per ricordare lo scrittore torinese scomparso nel 1987.

Rispondendo a una domanda della platea, «come giudicherebbe oggi Primo Levi la politica israeliana?», il direttore della Fiera del Libro cita l'articolo pubblicato da Levi nell'82 su «La Stampa», un durissimo commento sull'eccidio di Sabra e Chatila attribuito all'attuale premier Ariel Sharon. «Guarderebbe Jenin e sarebbe amareggiato, severo come allora».

La modernità di Levi secondo Alberto Cavaglion, quella dopo una prima fase di freddezza ne ha fatto un classico della letteratura italiana, è lo sguardo analitico. «Era chimico e questo, nella sua biografia letteraria, fu a lungo considerato un handicap. La formazione scientifica, invece, ne fece un lucido osservatore della realtà, in linea con la tradizione dei Galilei, Leopardi, Gadda, Calvino». Ricordano i giorni della polemica sullo «scrivere chiaro», i relatori. Quando Levi attaccò la moda «del testo oscuro» difendendo il diritto della gente a brani facilmente comprensibili. Una lezione di giornalismo compresa e premiata dai lettori che lo sdoganarono prima dei critici. «Le sue pagine sono foto polaroid scattate da un testimone oculare - conclude Ferrero -, lo sguardo migliore per Auschwitz, l'indicibile». E renderlo eterno come l'allarme consegnato alle pagine di «Se questo è un uomo», «La tregua», «I sommersi e i salvati»: «E' accaduto, può accadere di nuovo».

AL TRAGUARDO DI VIA VENTIMIGLIA APPLAUSI ANCHE PER L'ULTIMO: AVEVA UN DISTACCO DI QUASI QUATTRO ORE DAL PRIMO

Turin Marathon, hanno vinto in 1707

L'elenco degli atleti arrivati sulla scia del leader Di Cecco

[illegible] CENTO

1. DI CECCO Alberico Ita 2h10'27"
2. GOFFI Davide Ita 2h10'52"
3. CHIESA Sergio Ita 2h11'00"
4. MADA [illegible] John Tan 2h11'12"
5. CHATT [illegible] Mar 2h11'12"
6. RUGUT Stephen Ken 2h12'26"
7. IOUZH Oleksandr Ukr 2h12'30"
8. CHUMBA Patrick Uga 2h15'55"
9. LEONARDI Massimo Ita 2h15'45"
10. KOECH David Ken 2h17'00"
11. ISAR BEM Emerson Bra 2h17'53"
12. MAYO David Ken 2h18'06"
13. MINERVA Francesco Ita 2h18'08"
14. RODRIGUEZ Jacinto Uga 2h19'16"
15. FERREIRA Mariani Por 2h21'55"
16. VAGNOLI Maurizio Ita 2h25'10"
17. VACCINA Tommaso Ita 2h25'30"
18. STAMPANONI Jonathan Sui 2h25'33"
19. CURRELI Sergio Ita 2h26'52"
20. HOCES OLARTE Abel Esp 2h26'56"
21. FAVARO Gaetano Ita 2h27'23"
22. BOUSSAD Abdessahim Mar 2h27'27"
23. KEMEI Philip Ken 2h27'33"
24. JOCHER Christian Ita 2h27'37"
25. MCLOUGHLIN Cian Irl 2h28'01"
26. TRIVELLONI Silvio Ita 2h28'35"
27. NDEREBA Anastasia Ken 2h29'27"
28. MARELLI Antonio Ita 2h29'38"
29. MRASHAN Banuelia Tan 2h29'53"
30. CONSOLE Rosario Ita 2h31'18"
31. ZAMBERLETTI Luigi Ita 2h31'51"
32. TRIVELLONI Fabrizio Ita 2h32'07"
33. KOVPOTINA Olga Rus 2h32'14"
34. SELAGAT Annie Ken 2h32'18"
35. ANDREUCCI Florinda Ita [illegible]'22"
36. DOMAZET LOSO Simun Cro 2h33'08"
37. DORFSTATTER Michael Aut 2h34'12"
38. NANOVA Albina Rus 2h34'49"
39. ROS Beatriz Esp 2h34'58"
40. CHARLES Thierry Fra 2h35'05"
41. STEN Christoph Ger 2h36'43"
42. HALDIMAN Stefan Sui 2h38'55"
43. IBBA Gianfranco Ita 2h37'15"
44. VINCENZI Valerio Ita 2h37'47"
45. MINERVA Vito Ita 2h37'54"
46. [illegible] Massimiliano Ita 2h38'11"
47. CHATELAINT Michel Fra 2h38'15"
48. TOSELLI Gianluca Ita 2h38'33"
49. DUTTO Elio Ita [illegible]
50. PICCENI Daniele Ita 2h39'27"
51. MANARESI Paolo Ita 2h39'30"
52. MARCHETTO Roberto Ita 2h39'39"
53. HOLDER Matthew Gbr 2h39'44"
54. NAGNI Bruno Ita [illegible]
55. EYMARD Serge Fra 2h40'26"
56. SPINA Alberto [illegible] 2h40'34"
57. MARIELLA Franco Ita 2h40'35"
58. ZANCHI Walter Ita 2h41'06"
59. BETASSA Marco Ita 2h41'17"
60. BIANCO Francesco Ita 2h41'40"
61. SARDANAPOLI Ezio Ita 2h42'02"
62. PAOHESSA Mario Ita 2h42'23"
63. IRLE Pierre Fra 2h42'37"
64. JEITZINER Ursula Sui 2h42'39"
65. PIZZANTI Oscar Ita 2h42'59"
66. OLIVERO Simone Ita 2h43'31"
67. MUZZETTO Giuseppe Ita 2h43'36"
68. PAOLETTI Nerino Ita 2h43'41"
69. SCARANO Matteo Ita 2h43'44"
70. EYMARD Michel Fra 2h44'27"
71. BOUKADDIOUI Abdesalmane Mar 2h44'37"
72. POGGIALI Marcello Ita 2h44'45"
73. BLANCHIER Stephane Fra 2h44'52"
74. GIOVINAZZO Luigi Ita 2h44'56"
75. RONZANI Tiziano Ita 2h45'38"
76. DIDO Fabrizio Ita 2h45'48"
77. POZZI Vittorio Ita 2h45'52"
78. CESCONETTO Daniele Ita 2h45'55"
79. ROMANI Edoardo Ita 2h46'07"
80. FOUADI Issam Mar 2h46'10"
81. AZZALIN Gino Ita 2h46'11"
82. MEASO Sisay [illegible] 2h46'17"
83. MOROTTI Giuseppe Ita 2h46'24"
84. ANNIS Giovanni Ita 2h46'29"
85. MAZZI Luca Ita 2h46'36"
86. [illegible] BIONDINI Maurizio Ita 2h46'41"
87. STEIN Marcus Sui 2h46'50"
88. BERSABÈ Romano Ita 2h47'01"
89. TURAGLIO Guido Ita 2h47'07"
90. LAURENTI Piergiorgio Ita 2h47'35"
91. MANGIA Carmine Ita 2h47'36"
92. CORTESE Giovanni Ita 2h47'39"
93. DELAS Jozo Cro 2h47'44"
94. EON Patrice Fra 2h47'56"
95. [illegible] Thierry Fra 2h47'57"
96. CAMPIONE Pietro Ita 2h48'15"
97. CAMPUS Giuseppe Ita 2h48'19"
98. TALARICO Francesco Ita 2h48'19"
99. AMERIO Andrea Ita 2h48'27"
100. GABBA Andrea Ita 2h48'33"

ENTRO LE 3

101. LOPES Joseph Fra [illegible]
102. PORCELLATO Ottorino Ita 2h48'52"
103. MAGGIOLINI Magali Fra 2h49'04"
104. LATEGOLA Alessandro Ita [illegible]
105. BARBO Giovanni Ita 2h49'22"
106. RUSSELLI Antonino Ita 2h49'25"
107. MOSCATELLI Antonio Ita 2h49'36"
108. MORICE Didier Fra 2h49'40"
109. MONDO Marco Ita 2h49'48"
110. JANNI Jean Michel Fra 2h50'14"
111. COLOMBI JANNI Josette Fra 2h50'16"
112. BOIFAVA Armando Ita 2h50'28"
113. PEVAGATTI Rodolfo Ita 2h50'30"
114. FRANCONERI Silvio Ita 2h50'30"
115. BIGNAMI Ermanno Ita 2h50'32"
116. BENTORE Catherine Ita 2h50'39"
117. DEFERRARI Aurelio Ita 2h50'42"
118. SOLAVAGGIONE Maurizio Ita 2h50'47"
119. GASPAROTTI Mauro Ita 2h50'56"
120. LIGASACCHI Fabio Ita 2h51'03"
121. ARNAUDO Alessandro Ita 2h51'13"
122. MAROLA Enzo Ita 2h51'17"
123. LAZZAROTTO Alex Ita 2h51'23"
124. MADDALENA Pasquale Ita 2h51'29"
125. FUSÈ Giuseppe Ita 2h51'31"
126. GALEASSO Piero Ita 2h51'34"
127. TASSAN MANGINA Marco Ita 2h51'44"
128. MITTICA Saverio Ita 2h51'48"
129. QUARTINO Marco Ita 2h51'54"
130. BIANCHI Remigio Ita 2h51'57"
131. PIZZOCCARO Federico Ita 2h51'58"
132. BERTONE Silvio Ita 2h52'09"
133. PISTES Giovanni [illegible] 2h52'17"
134. GAMBINI Renzo Ita 2h52'37"
135. BERGAGLIA Denis Fra 2h52'37"
136. LOCONTE Francesco Ita 2h52'48"
137. PIACENTINO Nicola Ita 2h52'54"
138. MARTINELLI [illegible] Ita 2h52'57"
139. BROGGI Roberto Ita 2h53'01"
140. SOLDAZ Giandomenico [illegible]
141. SEGHIZZI Pier Carlo Ita 2h53'11"
142. MONIER Jean Yves Fra 2h53'14"
143. SANTAMARIA Giovanni Ita 2h53'26"
144. SPANÒ Nicolo' Ita 2h53'25"
145. MOTTE Eric Fra 2h53'29"
146. GALEASSO Domenico Ita 2h53'31"
147. GALLETTI Mauro Ita 2h53'34"
148. [illegible] POLLA Daniel Nicolas Ita 2h53'38"
149. PANATTI Eugenio Ita 2h53'40"
150. MONTEMURRO Antonio Ita 2h53'58"
151. [illegible] Andrea Ita 2h54'03"
152. PILEGGI Angelo Ita 2h54'19"
153. ZAMBONI Fausto Ita 2h54'30"
154. NEGZAOUI Bechir Fra 2h54'32"
155. MONTELLA Gilles Fra 2h54'41"
156. BASSI Michele Ita 2h54'46"
157. CAVALETTO Enrico Ita 2h54'55"
158. ZANUNI Gian Carlo Ita 2h55'11"
159. VALLERIN Marco Ita 2h55'13"
160. SOGOS Paolo Ita 2h55'14"
161. MAZZOLENI Fabio Ita 2h55'14"
162. DALLA CIA Giannantonio Ita 2h55'16"
163. DEL BONO Mario Fra 2h55'19"
164. FUSAR POLI Carlo Ita 2h55'29"
165. TOSI Giancarlo Ita 2h55'31"
166. PARDEO Egidio Ita 2h55'33"
167. [illegible] Didier Fra 2h55'35"
168. SALA FERRER Carmen Esp 2h55'49"
169. GONZALES Vicent Esp 2h55'49"
170. MICHELETTI Roberto Ita 2h55'55"
171. COLZI Mariapaola Ita 2h55'59"
172. LO PRESTI Alfonso Ita 2h55'59"
173. ZUCCARINI Giovanni Ita 2h56'02"
174. TRENTO Sandro Ita 2h56'06"
175. TREVISAN Francesco Ita 2h56'10"
176. ROMANO Luciano Ita 2h56'13"
177. BUSI Enzo Ita 2h56'18"
178. DIELI Santo Ita 2h56'19"
179. RIZZI Fausto Ita 2h56'24"
180. PLACUCCI Franco Ita 2h56'28"
181. ZECCHI[illegible] Ita 2h56'29"
182. OAHIAUD Anthony Fra 2h56'31"
183. TAUBER Gunther Ita 2h56'35"
184. MOGNETTI Emilio Ita 2h56'43"
185. RACCA Giancarlo Ita 2h56'44"
186. BALDASSARRE Ennio Ita 2h56'47"
187. MOUNAIM Chaouki Ita 2h56'50"
188. TARANTINO Michele Ita 2h56'53"
189. MARIANI Salvatore Ita 2h56'54"
190. D'ANNA Donato Ita 2h56'56"
191. ZANFRINI Roberto Ita [illegible]
192. SERGI Nunzio Ita 2h56'58"
193. GIRARDI Andrea Ita 2h57'01"
194. FIANDRINO Pier Marco Ita 2h57'06"
195. [illegible] Stefano Ita 2h57'07"
196. POLLINI Maurizio Ita 2h57'07"
197. MANETTA Angelo Ita 2h57'09"
198. ARBIATI Davide Ita 2h57'10"
199. [illegible] Maurizio Ita 2h57'17"
200. LACONI Alessandro Ita 2h57'28"
201. FRATI Pier Davide Ita 2h57'30"
202. BUFFOLO Tiziano [illegible] 2h57'33"
203. ROMEO Irene Ita 2h57'34"
204. VIETTO Lorenzo Ita 2h57'38"
205. VENTRELLA Paolo Ita 2h57'48"
206. TENNEGUIN Laurent Fra 2h57'49"
207. ANGONOA Davide Ita 2h57'53"
208. LEMBO Domenico Ita 2h57'54"
209. FERRUA Piero Ita 2h57'55"
210. TREVISAN Sergio Ita [illegible]
211. PIRAS Maria Grazia Ita 2h58'13"
212. TURRIGLIO Marco Ita 2h58'15"
213. CARDALISCO Antonio Ita 2h58'20"
214. CUCELI Silvio Ita 2h58'37"
215. CIADDU Alberto Ita 2h58'40"
216. BOUANANI Mohamed Mar 2h58'40"
217. CILONA Rosario Ita 2h58'42"
218. GADOLA William Ita 2h58'45"
219. [illegible] Ita 2h58'56"
220. GRATTON Giovanni Ita [illegible]
221. RAVICCHIO Marco Ita 2h58'59"
222. STANGONI Paolo Ita 2h59'09"
223. SALVATI Gerardo Ita 2h59'11"
224. PADULAZZI Gabriele Ita 2h59'14"
225. LEVRINO Gianfranco Ita 2h59'15"
226. NEGRO Marco Ita 2h59'34"
227. BOSCHINI Chiara Ita 2h59'41"
228. COLLINO Mauro Ita [illegible]
229. SAPORITO Bernardo Ita 2h59'52"
230. GAGLIARDI Paolo Ita 2h59'55"
231. PAGNONCELLI Gian Luca Ita 2h59'55"
232. IMEHLI Mohamed Mar 2h59'57"
233. WAGEN Marlin Sui 3h00'00"
234. LOMBARDO Giuseppe Ita [illegible]

ENTRO LE 3h10'

235. ATYA Khalil Mar 3h00'01"
236. MALANDRUCCO Pierino Ita 3h00'05"
237. CASTELLINO Guido Ita 3h00'12"
238. AGOSTINI Aristide Ita 3h00'17"
239. GYGAX Res Sui 3h00'20"
240. LAI Raffaele Ita 3h00'22"
241. PERRINI Francesco Ita 3h00'24"
242. PAPANDREA Ettore Ita 3h00'26"
243. OGGIER Pierre Michel Sui 3h00'31"
244. MOSCA Ezio Ita 3h00'39"
245. NOMINELLI Ferruccio Ita 3h00'43"
246. GIGLIOTTI Fabrizio Ita 3h00'45"
247. RIVA Roberto Ita [illegible]
248. LUZIETTI Luigi Ita 3h00'54"
249. MOAL Alain Fra 3h01'13"
250. SCIBONA Emanuele Ita 3h01'19"
251. CLARASSO Jean Jacques Fra 3h01'25"
252. ROSSATO Paolo Ita 3h01'31"
253. MINGARDI Paolo Ita 3h01'47"
254. GIACOMETTI Gino Paolo Ita 3h01'55"
255. CORTELLA Massimo Ita 3h01'57"
256. CAMPO Aldo Ita 3h02'07"
257. PRINA MELLO Adriele Ita 3h02'09"
258. VERDI Daniele Ita 3h02'15"
259. CAMPOMANES Enzo Ita 3h02'19"
260. SCARCELLI Franco Ita 3h02'21"
261. COSSETTA Roberto Ita 3h02'32"
262. CITURNI Giorgio Ita 3h02'43"
263. BRUSOTTI Sergio Ita 3h02'49"
264. CREPALDI Diego Ita 3h02'51"
265. SBRUSSA [illegible] 3h02'59"
266. GESMUNDO Antonio Ita 3h03'20"
267. CAVALLERA Claudio Ita 3h03'20"
268. PARISI Rodolfo Ita 3h03'21"
269. CAPRA Sergio Ita 3h03'24"
270. MARCONATO Moreno Ita 3h03'30"
271. GALIANO Maurizio Ita 3h03'41"
272. MADER Thomas Ger 3h03'42"
273. BELLANTONE Cesare Ita 3h03'56"
274. MELIS Celestino Ita 3h04'00"
275. PINN Paolo Ita 3h04'05"
276. PINSOGLIO Alberto Ita 3h04'09"
277. VANDERSYPE Francis Fra 3h04'11"
278. BARDVERO Paolo Ita 3h04'11"
279. UGOLINI Paolo Ita 3h04'12"
280. ABRATE Luca Ita 3h04'16"
281. ZECH Thomas Ger 3h04'25"
282. CENCI Maurizio Ita 3h04'27"
283. PUGLISI Giuseppe Ita 3h04'29"
284. ANNOSCIA Roberto Ita 3h04'30"
285. GRIMALDI Luciano Ita 3h04'32"
286. RAFFANINI Fiorenzo Ita 3h04'40"
287. MORETTO Eugenio Ita 3h04'41"
288. CELIENTO Vincenzo Ita 3h04'42"
289. PAGURA Remy Fra 3h04'43"
290. FASSINA Stefano Ita 3h04'51"
291. GALLI Simona [illegible] 3h04'52"
292. GARDINI Gianluca Ita 3h04'56"
293. LOGRUPPO Giuseppe Ita 3h04'58"
294. BENASSI Maurizio Ita 3h04'59"
295. DELLAVECCHIA Mara Ita 3h04'59"
296. NENCIONI Claudio Ita 3h05'08"
297. RICOSSA Mauro Ita 3h05'08"
298. KHOUIA Kacem Tun 3h05'16"
299. CARDONE Lorenzo Ita 3h05'18"
300. GREGATO Andrea Ita 3h05'18"
301. BRUEHART Arnold Sui 3h05'20"
302. SANTINI Giovanni Ita 3h05'32"
303. SANNINO [illegible] Ita 3h05'41"
304. WUST Hugo Sui 3h05'47"
305. ZUCCA Paolo Ita 3h05'52"
306. BALLESIO Romano Ita 3h05'56"
307. NESTI Federico Ita 3h06'08"
308. BISTERZO Giancarlo [illegible] [illegible]
309. DA CASTO Franco Ita 3h06'10"
310. BARSI Roberto Ita 3h06'12"
311. TORELLI Claudio Ita 3h06'13"
312. RUBADO Daniele Ita 3h06'13"
313. ALIMENTI Stefano Ita 3h06'14"
314. PASSONI Giorgio Ita 3h06'17"
315. BARBIERI Diego Ita 3h06'22"
316. LUMBRUNO Luigi Ita 3h06'25"
317. ROTHLING Ali Ger 3h06'27"
318. MECCA Valerio Ita 3h06'28"
319. TRUC Renzo Ita 3h06'35"
320. MANIGLIA Flavio [illegible] 3h06'39"
321. PALLA Pinuccio Ita 3h06'46"
322. CASCIANO Pio Ita 3h06'49"
323. ISELLA Gianluca Ita 3h06'56"
324. FASTIGARI Paolo Ita 3h07'03"
325. GIORDANENGO Dario Ita 3h07'13"
326. [illegible] Renzo Ita 3h07'16"
327. BOUZER Daniel Fra 3h07'17"
328. DEMATTEIS Matteo Ita 3h07'25"
329. GALLIANO Silvio Ita 3h07'30"
330. BORGINI Mario Ita 3h07'31"
331. NEBULONI Carlo Ita 3h07'33"
332. PAGURA Marcel Fra 3h07'35"
333. [illegible] Ulf Ger 3h07'48"
334. NAVACCHIA Mario Grazio [illegible] 3h07'49"
335. CANU Gianfranco Ita 3h07'49"
336. OBINU Mario Ita 3h07'56"
337. SACCÀ Carmelo Ita 3h08'02"
338. FERRARI Sergio Ita 3h08'06"
339. CAVAGNINO Daniele Ita 3h08'11"
340. BERNARDI Danilo Ita 3h08'21"
341. VALLE Pierdario Ita [illegible]
342. MASTRO Paolo Ita 3h08'32"
343. MALANO Massimiliano Ita 3h08'33"
344. ZANARDI Antonio Ita [illegible]
345. PEZZINI Roberto [illegible] 3h08'49"
346. FINÉ Christian Fra 3h08'51"
347. GERVASONI Emilio Ita 3h08'51"
348. VIGNI Mario Ita 3h08'55"
349. ARGENTIN Claudio Ita 3h08'55"
350. GIRODENGO Giampiero Ita 3h08'59"
351. ORTA Daruele Ita 3h09'03"
352. LABROT Vincent Fra 3h09'03"
353. BESSEMES Laurent Fra 3h09'04"
354. PETRINI Giampaolo Ita 3h09'07"
355. FIORDI Piero Ita 3h09'13"
356. COLANTONI Sergio Ita 3h09'14"
357. ZANNONI Ugo Ita 3h09'16"
358. LAMBERTI Matteo Ita 3h09'20"
359. DECORVET Herbert Sui 3h09'20"
360. PORTOLÉS Robert Ita 3h09'20"
361. CAVUOTI Donato Ita 3h09'24"
362. SPRINGHETTI Riccardo Ita 3h09'24"
363. FAVRO Denis Ita 3h09'27"
364. GIANOLA Claudio Ita 3h09'28"
365. MARTINO Candido Ita 3h09'32"
366. SICA Agostino Ita 3h09'36"
367. D'ANTONI Amponso Ita 3h09'43"
368. LEPINE Nicolas Fra 3h09'51"
369. PIGAGLIO Pasquale Ita 3h09'51"
370. BREDY Claudio Ita 3h09'52"
371. DI LECCE Antimo Ita 3h09'54"

ENTRO LE 3h20'

372. ZAMENGO Claudio Ita 3h10'02"
373. BEO Vitaliano Ita 3h10'05"
374. MAZZOLA Luca Ita 3h10'08"
375. COLLO Giancarlo Ita 3h10'10"
376. CARDIA Salvatore Ita 3h10'12"
377. DANZI Nino Ita 3h10'13"
378. RAVETTO Paolo Ita 3h10'18"
379. PAVESIO Giorgio Ita 3h10'20"
[illegible] MARCONATO Domenico [illegible] [illegible]
381. FRANCHINI Maurizio Ita 3h10'29"
382. GUEGNIAU Pascal Fra 3h10'30"
383. D'APRILE Ettore Ita 3h10'30"
384. BERTELLI Angelo Ita 3h10'47"
385. CARA Stefano Ita 3h10'49"
386. CELESIA Rosi Ita 3h10'52"
387. GIUSTO Nevio Ita 3h10'56"
388. RECHICHI Raffaele Ita 3h10'57"
389. BELTRAMINO Osvaldo Ita 3h10'59"
[illegible] BOSCO Ornella Ita 3h11'06"
391. TOLOMEO Alessandro Ita 3h11'09"
392. LONCAR Franjo Cro 3h11'11"
393. [illegible] Piero Ita 3h11'13"
394. MARINO Gaetano Ita 3h11'14"
395. TRUCCO Benedetto Ita 3h11'15"
396. DAL DEGAN Luc Fra 3h11'20"
397. FABRI Giulio Ita 3h11'30"
398. BEGNATBORDE Laurent Fra 3h11'32"
[illegible] PRESTIPINO Paolo [illegible] 3h11'35"
400. FALLETTI Vittorio Ita 3h11'41"
401. DI BENEDETTO Salvatore Ita 3h11'42"
402. CAMPANA Ciro Ita 3h11'47"
403. CHIRIZZI Antonio Ita 3h11'50"
404. CORIALE Francesco Ita 3h11'52"
405. DAL BEN Nadia Ita 3h11'54"
406. BIASIOLI Luca Ita 3h11'57"
407. SPAGGIARI Fabrizio Ita 3h12'03"
408. LAZZARETTI Alessandro Ita [illegible]
[illegible] LACONI Giuseppe Ger 3h12'08"
410. ZUCCARI Ugo Ita 3h12'09"
411. TANZI Valter Ita 3h12'12"
412. TOMASI Massimo Ita 3h12'13"
413. ALDER Ursula Sui 3h12'15"
414. CHEVALIER Laurent Fra 3h12'22"
415. MACCHI Giuseppe Emilio Ita 3h12'27"
416. MALACCO Paolo Ita 3h12'32"
417. MESSINA Luciano Ita 3h12'34"
418. QUERCIOLI Gabriele Ita [illegible]
419. BOSSO Valter Ita 3h12'37"
420. PERITO Stefano Ita 3h12'38"
421. MAITA Gaetano Ita 3h12'40"
422. MANUNZA Enzo Ita 3h12'48"
423. DE LUCA Antonio Ita 3h12'50"
424. SARDONE Angelo Ita 3h12'51"
425. CANTE Franco Ita 3h12'53"
[illegible] TERNAVASIO Giuseppe [illegible] 3h12'59"
[illegible] GOITRE Lorenzo Ita 3h12'59"
428. JURISIC Veronika Cro 3h13'10"
429. LEROSE Francesco Ita 3h13'14"
430. BERNASCONI Ruggero Ita 3h13'14"
431. CAMPOLI Silvio Ita 3h13'20"
[illegible] TRINCANATO Mauro [illegible] 3h13'22"
[illegible] [illegible] Roberto Ita 3h13'27"
434. RAMAGLIA Angelo Ita 3h13'29"
435. STOPPA Oscar Ita 3h13'32"
436. [illegible] INCO Michele Ita 3h13'39"
437. BENINCASA Marco Ita 3h13'46"
438. SCURI Marco Ita 3h13'46"
439. SICCARDI Claudio Ita 3h14'02"
440. FRESCHE Da[illegible] Ita 3h14'07"
441. RANIERI Carlo Ita 3h14'13"
442. FRY Douglas Usa 3h14'19"
443. PANIAFFORNI Giovanni Ita 3h14'25"
[illegible] PALMISANO Marco Ita 3h14'27"
445. FUSCO Giancarlo Ita 3h14'27"
446. SANTORO Michele Ita 3h14'30"
447. PREGNO Marco Ita 3h14'31"
448. LEO Alfonso Ita 3h14'34"
449. FERRETTI Luigi Ita 3h14'39"
450. CAPRA Francesco Ita 3h14'40"
451. GODIO Alberto Ita 3h14'40"
452. BRUSCOU Luca Ita 3h14'44"
453. PIRAS Antonio Ita 3h14'44"
454. DELLAVALLE Renato Ita 3h14'45"
455. CHIEREGATO Mauro Ita 3h14'50"
456. PEROTTINO Alberto Ita 3h14'51"
457. TARANTINO Antonio Ita 3h14'58"
[illegible] CREMONA Giuseppe [illegible] 3h15'04"
[illegible] LAMBERTUCCI Ulderico Ita 3h15'06"
460. SNOWDON James Gbr 3h15'24"
461. RIZZO Michele Ita 3h15'25"
462. SPIONE Riccardo Ita 3h15'27"
463. ORCIANI Roberto Ita 3h15'35"
464. MAZZOCCHI Andrea Ita 3h15'39"
465. BUSONERO Eugenio Ita 3h15'39"
466. LA MARCA Aldo Ita 3h15'50"
467. ZILIO Nazzareno Ita 3h15'52"
468. BONZI Pietro Ita 3h15'57"
469. PESANDO Giorgio Ita 3h18'02"
470. PAULON Tiziano Ita 3h16'03"
471. LEONE Paolo Ita 3h16'07"
472. BARBERO Massimo Ita 3h16'09"
473. MASIELLO Vincenzo Ita 3h16'10"
474. SALOMONE Mauro Ita 3h16'23"
475. JELMONI Giorgio Ita 3h16'25"
476. GALLO Pietro Ita 3h16'25"
477. NAPATI Juan Ita 3h16'30"
478. BARONI Franco Sui 3h16'36"
[illegible] FAVONIO Giuseppe Ita 3h16'39"
480. CURATOLO Pino Ita 3h16'43"
481. RIZZI Davide Ita 3h16'44"
482. REUTELER Erich Sui 3h16'44"
[illegible] AMADEO Franco Ita 3h16'45"
484. MIGNANO Marco Giovanni Ita 3h16'47"
485. MAGNONI Fabrizio Ita 3h16'55"
486. GARLET Jackie Fra 3h16'58"
487. TOSETTO Luigino Ita 3h17'02"
488. CEVOZ Christian Fra 3h17'11"
489. MAZZARA Mario Ita 3h17'16"
490. GAMBA Renato Ita 3h17'19"
491. CARRADORI Massimo Ita 3h17'24"
492. SALVI Bruno Fra 3h17'26"
493. PAUCHARD Bruno Sui 3h17'27"
494. GUERRA Carlo Ita 3h17'27"
495. BASTA Rocco Ita 3h17'30"
[illegible] BERTOLI Patrick Fra 3h17'32"
497. BRUSA Sergio Ita 3h17'36"
498. BAI Gualtiero Ita 3h17'36"
499. SANTORO Antonio Ita 3h17'40"
[illegible] ARVEDA Dario Ita 3h17'47"
[illegible] TADONZANO Giancarlo Ita 3h17'49"
502. BIANCONI Andrea Ita 3h17'53"
503. CARLONI Paolo Ita 3h17'53"
504. LAZZARIS Pietro Ita 3h17'55"
505. CROCIANI Denis Ita 3h17'56"
506. DALL'ASTA Paolo Ita 3h18'00"
507. BRIGANTI Alessandro Ita 3h18'01"
508. CORICA Leonardo Ita 3h18'02"
509. BELOTTI Ermenegildo Ita 3h18'04"
510. VEGLIA Carmine Ita 3h18'06"
511. PRINZIVALLI Ernest Fra 3h18'07"
512. RISTALLO Valentino Ita 3h18'08"
513. RABAGLIATI Paolo Ita 3h18'10"
514. ANTOARD Fausto Ita 3h18'15"
515. FROVA Mario Ita 3h18'17"
516. RENZI Quirino Ita 3h18'19"
517. FERRETTI Vincenzo Ita 3h18'19"
518. FRANCONI Enrico Ita 3h18'24"
[illegible] CARAVAGGI Tiziano [illegible] 3h18'26"
520. [illegible] Ita 3h18'29"
521. TURINI Maurizio Ita 3h18'30"
522. REID Ean Gbr [illegible]
523. MANZI Giovanni Ita 3h18'32"
524. ARVAT Renzo Ita 3h18'32"
525. VENTURA Ada Ita 3h18'33"
526. TOMARCHIO Giuseppe Ita 3h18'35"
527. GALFIONE Domenico Ita 3h18'37"
528. ANGLADA Andre' Fra 3h18'49"
[illegible] FIORINI Alessandro Ita 3h18'49"
530. CASTELLI Oreste Ita 3h18'52"
531. GEYER Thomas Ger 3h18'53"
532. SPAGNOLINI Armando Ita 3h18'54"
533. ROVERI Mauro Ita 3h18'54"
534. HEINZ Alexander Ger 3h18'57"
535. AGOSTINI Roberto Ita 3h18'58"
536. DALLERY Christophe Fra 3h19'07"
537. ORSOLIA Mauro [illegible] 3h19'13"
538. PRINZIS Paolo Ita 3h19'14"
539. GOZZI Giorgio Ita 3h19'18"
540. MASIELLO Innocenzo Ita 3h19'27"
541. BERNINI Stefano Ita 3h19'27"
542. VITALE Luigi Ita 3h19'29"
543. AMADIO Gaetano Ita 3h19'34"
544. ARROTINI Corradino Ita [illegible]
545. TAVOLA Pietro Ita 3h19'44"
546. RICIPUTO Giuseppe Ita 3h19'45"
547. CORRADINI Fabio Ita 3h19'50"
548. PODDA Gilberto Ita 3h19'52"
549. MEREGALLI Giuseppe Ita 3h19'54"
550. CONTRO Paolo Ita 3h19'55"
551. BOTTIZZO Giovanni Ita 3h19'56"
552. POLO Remo Ita 3h19'57"
553. DELMASTRO Giulia Ita 3h19'59"
554. NACCI Roberto Ita 3h20'03"
555. SAPORITO Giuseppe Ita 3h20'07"
556. BENDER Ulrich Ger 3h20'11"
557. [illegible] Roberto Ita 3h20'12"
[illegible] PROCINO Paolo Ita 3h20'15"
559. WAEGLI Ueli Sui 3h20'17"
560. RAVELLI Felice Ita 3h20'18"
561. ACQUAVIVA Giovanni Ita 3h20'21"
562. PLOS Sergio Ita 3h20'24"
563. SORINTANO Salvatore Ita 3h20'28"
564. GAVIANO Ireneo Ita 3h20'36"
565. REZZE Massimo Ita 3h20'42"
566. PROFASKA Detlef Ger 3h20'46"
567. CAPUTO Giuseppe Ita 3h20'48"
568. DE RISO Leopoldo Ita [illegible]
569. PISANI Vincenzo Ita 3h20'55"
570. GUIDOBALDI Franco Ita 3h20'58"
571. VALLERINI Michele Ita 3h21'00"
572. LUCCO CASTELLO Giovanni Ita 3h21'03"
573. PEGORARO Giovanni Ita 3h21'11"
574. RAIMONDI Roberto Ita 3h21'16"
575. NATARELLI Francesco Ita 3h21'27"
576. CHAHID Ba-Sidi Mar 3h21'34"
577. VAZZANA Pietro Ita 3h21'40"
578. [illegible] BOHESI Fausto Ita 3h21'45"
579. BRANDO Mauro Ita 3h21'46"
580. ROUGET Jean Pierre Fra 3h21'58"
581. TUSCANO Antonino Ita 3h21'59"
582. GRANAGLIA Augusto Ita 3h22'01"
583. ANIELLO Roberto Ita 3h22'04"
584. NEGRO Massimo Ita 3h22'10"
585. BENECH Carlo Sui 3h22'12"
586. BERLONI Giorgio Ita 3h22'12"
587. FOSSANOVA Giorgio Ita 3h22'16"
588. MLATTI Fabio Ita 3h22'19"
589. CHIARATTI Attilio Ita 3h22'20"
590. SIVIERO Marco Ita 3h22'20"
591. [illegible] GRUDICE Francesco Ita 3h22'20"
592. MASSERANO Ivo Ita 3h22'21"
593. [illegible] FERROGLIA Pier G[illegible] Ita 3h22'22"
594. [illegible] MONTAGNA Marcello Ita 3h22'22"
595. [illegible] Antonella Ita 3h22'26"
596. CODENOTTI Gianfranco Ita 3h22'31"
597. CAMARDA Pasquale Ita 3h22'33"
598. FORETTA Luca Ita 3h22'35"
599. ELETTRICO Mario Ita 3h22'35"
600. PINCINI Franco [illegible] 3h22'38"
601. PETRIS Mario Ita 3h22'40"
602. MASSABEAUX Bernard Fra 3h22'46"
603. MASSA Francesco Ita 3h22'50"
604. RINALDI Fabio Ita 3h22'55"
[illegible] Giovanni Ita 3h25'33"
663. [illegible] Silvio [illegible] 3h25'42"
664. CASETTI Gabriele Ita 3h25'43"
665. PELLEGRINI Enzo Ita 3h25'46"
666. POCCHIOLA Piero Giuseppe Ita 3h25'47"
667. SCARPELLI Stefano Ita 3h25'49"
668. BRACCHI Sonia Ita 3h25'49"
669. PICOGNA Vincenzo Ita 3h26'00"
670. TISSELLI Roberto Ita 3h26'03"
671. CASSANO Michele Ita 3h26'04"
672. PINOTTI Domenico Ita 3h26'07"
[illegible] BREEUWER Manuel Ita 3h26'18"
674. PARZANESE Franco Ita 3h26'27"
675. SCAFATI Massimo Ita 3h26'30"
676. BRACCO Walter Ita 3h26'37"
677. CERATI Moreno Ita 3h26'38"
678. BIANCIARDI Renieri Ita 3h26'36"
679. PAPA Antonio Ita 3h26'41"
680. SORIA Massimo Ita 3h26'49"
[illegible] ILARDO Francesco Ita 3h26'51"
682. MANZONI Giuseppe Ita 3h26'54"
683. LAUDANSKI Patrick Fra 3h26'55"
684. SPINEGI Bruno Ita 3h26'56"
685. BENVENUTI Bruno Ita 3h26'59"
686. MELIS Tommasino Ita 3h27'00"
687. INGHINGOLO Giovanni Ita 3h27'00"
688. WISSMANN Christian Sui 3h27'11"
689. LAKHMIRI Salam Mar 3h27'17"
690. SALASCO Flavio Ita 3h27'21"
691. RELALAM Said Mar 3h27'22"
692. COLETTO Luigi Ita 3h27'24"
693. GIORGETTI Marta Ita 3h27'24"
694. ZOGNO Marco Ita 3h27'27"
695. CHATELAINT Jerry Fra 3h27'33"
696. GHISLANZONI Vi[illegible] Ita 3h27'35"
697. CHIAVARINO Aldo Ita 3h27'47"
698. [illegible] 3h27'48"
699. FRANCESCONI Sandro Ita 3h27'52"
[illegible] SFORBIN Roberto Ita 3h27'53"
[illegible] URSO Donato Ita 3h27'54"
702. PETRONE Vincenzo Ita 3h27'57"
703. SORRENTINO Ferdinando Ita 3h28'04"
704. MANDARO Claude Fra 3h28'04"
705. MALAFRONTE Alfonso Ita 3h28'05"
706. SALIMBENI Bernard Fra 3h28'07"
707. ZACCHEO Vincenzo Ita 3h28'10"
708. DI PIANO Roberto Ita 3h28'14"
709. SASSO Angelo Ita 3h28'16"
710. MUSETTI Diego Ita 3h28'16"
711. PETTITI Giuseppe Ita 3h28'19"
712. GAVERINI Sergio Ita 3h28'19"
713. RUBINI Guido Ita 3h28'21"
714. SCALA Renzo Ita 3h28'31"
715. COMOLINI Roberto Ita 3h28'36"
716. TESTA Renato Ita 3h28'39"
717. CELORIA Piero Ita 3h28'45"
718. TOTA Pasquale Ita 3h28'47"
719. CIPRIANO Guglielmo Ita 3h28'51"
720. BEVOLO Maurizio Ita 3h28'52"
721. TREGLIA Stefano Ita 3h29'01"
722. DE VENUTO Giuseppe Ita 3h29'02"
723. FLOSI Marc Fra 3h29'04"
724. MARCHETTI Vincenzo Ita 3h29'07"
[illegible] [illegible] Stefan Sui 3h29'09"
[illegible] MEYER Christian Fra 3h29'11"
727. DELFINO Valerio Ita 3h29'14"
728. SCAGLIA Jari Ita 3h29'15"
729. ALBERTO Chiaffredo Ita 3h29'17"
730. DE BONNO Dario Ita 3h29'24"
731. BAKMAZ Boris Ita 3h29'32"
732. GOURON Paul Fra 3h29'38"
733. PEDRAZZINI Giacomo Sui 3h29'48"
734. PENSA Vi[illegible] Ita 3h29'51"
735. [illegible] Paolo Ita 3h29'

MARATONANDO E MELEMARATONA HANNO FATTO DA CONTORNO ALLA GARA SVOLTASI DOMENICA SULLE NOSTRE STRADE

Anche il sindaco di corsa con la città

Una festa che ha coinvolto tutte le generazioni ed etnie

Il sindaco Sergio Chiamparino ha preso parte ai 10 km della Maratonando

ENTRO LE 4 ORE

1097. GRAMEGNA Angelo	[illegible]
1098. RISALITI Roberto Ita	3h50'09"
1099. MERIGHI Romano [illegible]	3h50'09"
[illegible] Teresa Ita	3h50'09"
1101. FUMAGALLI Carlo Ita	[illegible]
1102. TUNDO Giuseppe Ita	3h50'16"
1103. DILORETO Pierfrancesco Ita	3h50'19"
1104. ALBERTONE Anna Maria Ita	3h50'20"
1105. CAPITANEO Umberto Ita	3h50'21"
1106. ROMAGNOLO Filippo Ita	3h50'30"
1107. STERONE Riccardo Ita	3h50'31"
1108. ALBUCCI Alberto Ita	3h50'49"
1109. ALIETTI Maria Grazia Ita	3h50'50"
1110. CALIGARI Luciano Ita	3h50'51"
1111. CRIPPA Corrado Ita	3h50'57"
1112. STOPPINI Giuseppe Ita	3h50'59"
1113. PROFITA Giuseppe Ita	3h51'01"
1114. D'AGOSTO Enza Ita	3h51'04"
1115. IMMOBILE Michele Ita	3h51'04"
1116. BIANCO Carlo Ita	3h51'09"
1117. BARBERIS Giuseppe Ita	3h51'13"
1118. MERLO Mauro Ita	3h51'18"
1119. POLA Oscar Ita	3h51'19"
1120. VENETO Cosimo Ita	3h51'20"
1121. PAOLINELLI Paolo Ita	3h51'25"
1122. LUPPI Luca Ita	3h51'25"
1123. RULLINO Vittoria [illegible]	3h51'27"
1124. ORA Susanna Ger	3h51'30"
1125. PERFETTO Cristoforo Ita	3h51'32"
1126. VIANA Moreno Ita	3h51'39"
1127. QUARANTA Annamaria Ita	3h51'40"
1128. GIODA Claudio Ita	3h51'41"
1129. BARBERONE [illegible] Ita	3h51'46"
1130. FUSARI Pietro Alberto Ita	3h51'56"
1131. MORETTI Giuliano Ita	3h51'57"
1132. TURRISINA Stefie Ned	3h51'58"
1133. PINELLA Maurizio Ita	3h52'01"
1134. [illegible] Ita	3h52'01"
1135. CRIVELLARO Jean Louis Ita	3h52'04"
1136. FERIOLO Luigi Ita	3h52'05"
1137. SCARAMPI Giuseppe Ita	3h52'06"
1138. [illegible] Paola Ita	3h52'06"
1139. PATRIARCA Ettore Ita	3h52'07"
1140. CAPRIOTTI Renato Ita	3h52'09"
1141. RESNATI Giulio Ita	3h52'19"
1142. CAPPELLERI Gianluca Ita	3h52'38"
1143. LEVA Fabio Ita	3h52'42"
1144. LOSI Corrado Ita	3h52'47"
1145. CALZA Mario Ita	3h52'54"
1146. [illegible]CCI Pasquale Ita	3h52'59"
1147. ROSSI Gianluca Ita	3h53'01"
1148. PROFASKA Marina Ger	3h53'04"
1149. FRARACCI [illegible]	3h53'04"
[illegible]. BRANCATI [illegible] Ita	3h53'07"
1151. TELLARINI Fabrizio Ita	3h53'31"
1152. STILSON Amy Ita	3h53'31"
1153. LOITI Giuseppe Ita	3h53'42"
1154. ANCORA Vito Piero Ita	3h53'42"
1155. MODOMESI Guglielmo Ita	3h53'49"
1156. FAENZI Marco Ita	3h53'55"
1157. CARASSO Giancarlo Ita	3h53'58"
1158. BASSI Pier Vincenzo Ita	3h54'00"
1159. GATTUSO Erica Ita	3h54'06"
1160. MURA Gianna Ita	3h54'09"
[illegible]. SCARAVAGGI [illegible] Ita	3h54'10"
[illegible] FEROGLIA Guido Ita	3h54'22"
[illegible] Gerardo Ita	3h54'25"
1164. [illegible] Emanuele Ita	3h54'34"
1165. DONADIO Gianmichele Ita	3h54'38"
1166. PETTINELLI Mauro Ita	3h54'39"
1167. BOFFA Stefano Ita	3h54'44"
1168. CASCIANI Vanni Ita	3h54'52"
1169. MONTI Pierangelo Ita	3h54'56"
1170. [illegible] Stefano Ita	3h54'56"
1171. PIGNATA Marco [illegible]	3h55'00"
1172. [illegible] Clara Gilda Fra	3h55'07"
1173. MARTINELLI Giovanni [illegible]	3h55'10"
1174. PAVARINO Doriano [illegible]	3h55'16"
1175. BRIGNONE Vittorino Ita	3h55'17"
1176. VECCHIONI Giancarlo [illegible]	3h55'19"
1177. RIGAMONTI Giulio Ita	3h55'22"
1178. COLOMBO Carlo Ita	3h55'24"
1179. TASSIMARI Glauco Ita	3h55'28"
[illegible]. MARRAS Sergio Ita	3h55'34"
1181. MARTINI Andrea Ita	3h55'35"
1182. ANDREOTTI Jean Louis Fra	3h55'36"
1183. CRISCENZO Giuseppe Ita	3h55'40"
[illegible]	3h55'45"
1185. MOMBERTO Ezio Ita	3h55'47"
1186. GERBI Thierry Fra	3h55'50"
1187. [illegible]ESSONE Carlo Ita	3h55'56"
1188. GIORDANO Bartolomeo Ita	3h55'57"
1189. REGGIORI Anna Ita	3h55'57"
1190. ROMANI Morena Ita	3h55'57"
1191. BARTUCCA Gregorio Ita	3h56'00"
1192. RATERI Antonio Ita	3h56'11"
1193. VERGILIO Vincenzo Ita	3h56'18"
1194. SCHILER Peter Sui	3h56'20"
1195. ARGÒ Alessandro Ita	3h56'26"
1196. Di BETTA Salvatore Ita	3h56'32"
1197. CIMOLINO Domenico [illegible]	3h56'35"
[illegible] Salvatore [illegible]	3h56'37"
1199. PERETTO Enrico Ita	3h56'40"
1200. ODEVER Jean Louis Fra	3h56'44"
1201. POGGIO Piercarlo Ita	3h56'46"
[illegible]. STELLA Gian Franco [illegible]	3h56'51"
[illegible]. MELE Pasquale Ita	3h56'58"
1204. [illegible] Roberto Ita	3h57'05"
1205. MARTINO Mario Ita	3h57'06"
1206. SULEYMAN Taskin Tur	3h57'11"
1207. MICHIARDI Stefano Ita	3h57'18"
[illegible] Raffael[illegible] Ita	3h57'20"
1209. BRUZZESI Claudio Ita	3h57'22"
1210. REBAUDENGO Maurizio Ita	3h57'24"
1211. FEGEDO Andrea Ita	3h57'28"
1212. [illegible]POLO Fr[illegible] Ita	3h57'30"
1213. LORÈ Massimo Ita	3h57'37"
1214. [illegible]K Renato Ita	3h57'41"
1215. [illegible]N Flavio Ita	3h57'42"
1216. BEGHUSTIANO Salvatore Ita	3h57'43"
1217. LONGO Carlo Ita	3h57'44"
[illegible]. PERRIER Daniele Fra	3h57'48"
1219. PAGLIUCA Donato Ita	3h57'52"
1220. PIGNATIELLO Saverio Ita	3h57'53"
[illegible]. BONACCHI Marco Ita	3h57'56"
1222. GARDA Pierangelo Ita	3h57'57"
1223. BOTTIGLIERI Massimo Ita	3h57'59"
1224. [illegible] Jenisch Ger	3h58'02"
1225. MINIVAGGI Giuseppe Ita	3h58'05"
1226. MARCHINI Ilario Ita	3h58'08"
1227. SCHORNO Monika Sui	3h58'14"
1228. PISTILLO Vincenzo Ita	3h58'18"
[illegible]. MONTAGNA Michele Ita	3h58'18"
1230. SCARNATO Mario Ita	3h58'19"
1231. ZANELLA Patrizia [illegible]	3h58'24"
1232. NASO Pasquale Ita	3h58'30"
1233. FASCHI Antonio Ita	3h58'32"
1234. POLITI Domenico Ita	3h58'35"
1235. FRATTINI [illegible] Ita	3h58'36"
1236. CHIESA [illegible] [illegible]	3h58'36"
1237. [illegible] Pierglorgio [illegible]	3h58'43"
1238. [illegible] Dario Ita	3h58'44"
1239. ROUSSEAU Jean Pierre Fra	3h58'45"
1240. TAVELLA Giuseppe [illegible]	3h58'45"
[illegible]. [illegible] [illegible] Ita	3h58'46"
[illegible] SANTSCALCHI Enrico Ita	3h58'50"
1243. [illegible] Nancy Ita	[illegible]
1244. [illegible] Luca Ita	3h58'51"
[illegible]. LO PRIORE Gaetano Ita	3h58'53"
1246. SALA Annibale Ita	3h58'56"
1247. BARBERO Annamaria Ita	3h58'58"
1248. [illegible] Giuseppe Ita	3h58'58"
1249. LAPINI Massimo Ita	3h58'59"
1250. MUSTERIC Dragan Cro	3h59'04"
1251. DIMONTE Mario Ita	3h59'06"
[illegible] ASTIE Jean Pierre Fra	3h59'09"
1253. MANGIALARDO Virgilio Ita	[illegible]
1254. AZOUZ Nadia Fra	3h59'10"
1255. FORLIN Mauro Ita	3h59'19"
[illegible] LA PORTA Gaetano Ita	3h59'25"
1257. IANNUZZI Angela Ita	3h59'27"
1258. CORNETTO Paolo Ita	3h59'31"
1259. SORRENTINO Gerlando Ita	3h59'33"
[illegible] MADAU Roberto Ita	3h59'34"
[illegible]. [illegible]nesto Ita	3h59'39"
1262. CAPELLI Giacomo Ita	3h59'44"
1263. GIUSSANI [illegible] Ita	3h59'45"
1264. [illegible] Giuseppe Ita	3h59'48"
1265. POZZI Giuseppe Ita	3h59'57"

ENTRO LE 4 ORE E 30'

1266. GIRVAN Ray Gbr	4h00'04"
1267. MAZZUCCHI Sandro [illegible]	4h00'08"
1268. [illegible] Luca Ita	4h00'16"
1269. [illegible] Maurizio Ita	4h00'16"
1270. BEVINI Ermanno Ita	4h00'22"
1271. SCHIAZZA Franco Ita	4h00'22"
1272. RUFFILLI Giorgia [illegible]	4h00'27"
1273. CAON Daniela Ita	4h00'45"
1274. [illegible] Aldo Ita	4h00'47"
1275. SPADONI Mario Ita	4h00'49"
1276. ALBANESE Gennaro Ita	4h00'57"
1277. BARAVALLE Filippo Ita	4h00'55"
1278. MANCUSO Carmine Ita	4h01'01"
1279. DELL'OVA Antonio Ita	4h01'03"
1280. GASPARELLA Lucia Ita	4h01'04"
1281. MASSERA Renata Ita	4h01'07"
1282. STANCHI David Ita	4h01'27"
1283. TRINELLI [illegible] [illegible]	4h01'24"
1284. DELLISANTI Margherita Ita	4h01'48"
1285. CANTILE Vincenzo Ita	4h01'55"
1286. FULCO Daniele Ita	4h01'57"
1287. FENOGLIO Marisa Ita	4h02'00"
1288. MORIONDO Gabriele Ita	4h02'00"
1289. [illegible] Pietro Francesco Ita	4h02'01"
1290. HAKANSSON Anders Swe	4h02'05"
1291. [illegible] Valerio Ita	4h02'06"
1292. FALCO Ferdinando Ita	4h02'16"
1293. SOZZANI Gabriele Ita	4h02'17"
1294. MARANGI Giuseppe Ita	4h02'23"
1295. LISSANDRO Arianna [illegible]	4h02'26"
1296. ALFIERI Rosa Ita	4h02'31"
[illegible]. MOCCIA Raffaele Ita	4h02'31"
[illegible]. MAIA Vincent Fra	4h02'33"
[illegible]. [illegible]D Federico Ita	4h02'36"
[illegible]. SALARO Gabriele Ita	4h02'38"
1301. BIACCA Silvano [illegible]	4h02'45"
1302. MIOTTI Riccardo Ita	4h03'02"
1303. [illegible] Franca Ita	4h03'07"
[illegible]. PERILLO Filippo [illegible]	4h03'09"
1305. BRIGADOI Luciano Ita	4h03'09"
1306. CRIVELLARO Roberto Ita	4h03'09"
1307. [illegible] Gianfranco Ita	4h03'10"
[illegible]. [illegible] Mario Ita	4h03'15"
[illegible]. GALLITTO Enrico Ita	4h03'16"
1310. [illegible] Bruno Ita	4h03'16"
1311. CASTAGNOLI Federico Ita	4h03'16"
1312. VERTERAMO Bruno Ita	4h03'21"
1313. MANCIN Claudio Loris [illegible]	4h03'24"
1314. KUNZ Hansruedi Sui	4h03'32"
1315. BORSETTI Cinzia Ita	[illegible]
1316. LOMBARDO Donato Ita	[illegible]
1317. MANDINI Patrizia Ita	[illegible]
1318. CLEMENTI Fernando [illegible]	4h[illegible]
1319. TAUSCH Hubert Ger	[illegible]
1320. MACERI Paolo Ita	4h04'01"
1321. ARNABOLDI Roberto Ita	4h04'04"
1322. ARGENTON Lorenzo Ita	4h04'07"
1323. MARGUTTI Amilcare Ita	4h04'13"
[illegible] PRONO Guido Ita	4h04'18"
[illegible]. CHIARLONE Vilma Ita	4h04'21"
1326. CHIRICO Giuseppe [illegible]	4h04'22"
1327. THOMERET Jean Fra	4h04'23"
1328. GHITTI Raffaele Ita	4h04'36"
[illegible]. SIMONELLA Mauro Ita	4h04'39"
1330. SCARZELLO Osvaldo Ita	4h04'46"
[illegible]. GIORDO Giovanni Ita	4h04'53"
[illegible] FRISONI Lorella Ita	4h04'57"
1333. READ Mohamed Mar	4h05'06"
1334. DREWS Ute Ger	4h05'12"
1335. ROASIO Giuseppe Ita	4h05'18"
1336. SIRONI Angelo Ita	4h05'21"
1337. CERUTTI Francesco [illegible]	4h05'24"
1338. GUIDI Orietta Ita	4h05'26"
1339. LAIS Yelaur Ger	4h05'30"
1340. [illegible] Davide Ita	4h05'41"
1341. CARLETTI [illegible] [illegible]	4h05'42"
1342. MESTRALLET Yvan Fra	4h05'55"
1343. FERRARI Raffaele Ita	4h06'11"
1344. SCAZZOLA Maria Carla Ita	4h06'16"
1345. SAVIO Roberto Ita	4h06'17"
1346. MARTINENGO Sergio Ita	4h06'27"
1347. ROSATI Fabio Ita	4h06'30"
1348. RINALDUCCI Maria [illegible] [illegible]	[illegible]
1349. [illegible] [illegible] Ita	4h06'36"
[illegible]. ALACHINI Simone Ita	4h06'43"
1351. GUIDA Damiano Ita	4h08'43"
1352. LEONOARIS Herbert Ger	4h08'50"
1353. FAVRO Mario [illegible]	4h08'55"
1354. BARALDINI Jacqueline Ita	4h07'00"
1355. TAMANZA Severina Ita	4h07'00"
[illegible]. SPADINI Vittorio Ita	4h07'07"
1357. CASALEGNO Edoardo Ita	4h07'23"
1358. COLETTI Giuseppe Ita	4h07'29"
1359. ROSSI Stefano Ita	4h07'34"
1360. TURISSO [illegible] [illegible]	[illegible]
1361. [illegible] Luca Ita	4h07'37"
1362. PANICALLI Alfredo Ita	4h07'37"
1363. POZZI Francesco [illegible]	4h07'49"
1364. MARINO Enzo Ita	4h08'00"
1365. CATTANEO Marco [illegible] [illegible]	4h08'03"
1366. [illegible] Lorenzo Ita	4h08'04"
1367. GIACHINI Maurizio [illegible]	[illegible]
1368. [illegible] [illegible] Ita	4h08'12"
1369. [illegible] Carlo Ita	4h08'20"
1370. BOTTI Giuseppe Ita	4h08'24"
1371. PORTA Giovanna Ita	4h08'27"
1372. POISSON Frankois Fra	4h08'33"
1373. PUSSATI Paolo Riccardo [illegible]	4h08'46"
1374. ROAGNA Emilio Ita	4h08'47"
1375. MENSA Piergianni Ita	4h08'48"
1376. BIANCO Giovanni Ita	4h09'26"
1377. MAROCCO Beppe Ita	4h09'26"
1378. FIZZOTTI Antonio Ita	4h09'33"
1379. DE LA FUENTE Manuel [illegible]	4h09'52"
1380. CUNA Davide Ita	4h09'58"

ENTRO LE [illegible] ORE

1381. CELIENTO Giuseppe Ita	4h10'03"
1382. ACQUISTAPACE Silvio Ita	4h10'08"
[illegible]. FERRI Claudio Ita	4h10'28"
[illegible]. PERIN Roberto Ita	4h10'34"
1385. GASTALDI Tiziana Ita	4h10'39"
1386. SALARINO Annabile Ita	4h10'45"
1387. CUSTODERO [illegible]rio Ita	4h10'51"
1388. NARDELLA Luigi Ita	4h10'55"
1389. RUSSO Giuseppe Ita	4h11'01"
1390. PERGHER Vito Ita	4h11'03"
1391. MAZZETTO Giulio Ita	4h11'07"
1392. CHIARELLI Nicola Ita	4h11'08"
1393. GAROFANO Luc[illegible] Ita	4h11'08"
[illegible]. CARLO Antonino Ita	4h11'08"
[illegible] DELLA NINA Stefano Ita	4h11'09"
1396. BORRA Cristina Ita	4h11'21"
1397. [illegible] Dominique Fra	4h11'37"
[illegible]. BORGONOVO Manuela Ita	4h11'45"
1399. PAGANINI Giorgio Ita	4h12'07"
1400. IOANNIDIS Evangelos Gre	4h12'42"
1401. [illegible] Saad [illegible]	4h12'43"
1402. BONVINI Giuseppe Ita	4h12'48"
1403. MOLINARI Roberto Ita	4h12'49"
1404. AONCHI Claudio Ita	4h13'22"
1405. ORLANDO Umberto Ita	4h13'22"
1406. MAYER Erika Ger	4h13'25"
1407. CIVILINI Nadia Ita	4h13'28"
[illegible]. BRAMBILLASCA Giorgio Ita	4h13'29"
1409. TREVISANUTTO [illegible] [illegible]	4h13'37"
[illegible] VERNI Michela Ita	4h13'49"
1411. PETROCELLI Rocco [illegible]	4h13'54"
1412. CLEMENT Patrick Fra	4h14'05"
1413. SORASSI Maria Magdalena Ita	4h14'07"
1414. BARBERIS Antonia Ita	4h14'07"
1415. BERRET Jean Paul Fra	[illegible]1"
1416. ALLASIA Marco Ita	4h14'24"
1417. BOLDRIN Adriano Ita	[illegible]
[illegible]. CARBONIELLO Gloria Ita	4h14'31"
[illegible]. TARTAGLIA [illegible] Ita	[illegible]
[illegible]. ERMINI Franco Ita	4h14'33"
[illegible]. Adriana [illegible]	4h14'53"
1423. RUSTICHELLI Claudio [illegible]	4h15'08"
1423. BRUNETTI Massimo [illegible]	4h15'32"
1424. VILLA Gab[illegible] Ita	4h15'45"
1425. VILLANESE Laura Ita	4h15'54"
1426. BOYO Stefano Ita	4h16'08"
1427. CORTENOVIS Barbara Ita	4h16'22"
1428. [illegible] Michele Ita	4h16'23"
1429. MONTI Giacomo Ita	4h16'24"
1430. VINCENTI Francesco Ita	4h16'25"
1431. FRANCO Luigi Ita	4h16'30"
1432. [illegible] Maurizio Ita	4h16'41"
[illegible]. CECCARELLI Mario Ita	4h18'52"
[illegible]. VETRANO Massimo Ita	4h16'55"
1435. CASTIGLIONI Luca Ita	4h17'03"
1436. CALANDRO Aldo Ita	4h17'19"
1437. CREMONESI Pierino Ita	4h17'21"
1438. MARCHINI Andreano [illegible]	4h17'32"
[illegible]. DAMATO Giuseppe Ita	4h17'34"
[illegible] PASA Giovanni Ita	4h17'35"
1441. BONATTI Giovanni Ita	4h17'35"
1442. BALDUINI Sergio Ita	4h17'45"
1443. CERRATO Luca Ita	4h17'53"
1444. BESSONE Lelio Ita	4h17'58"
1445. MANUZZI [illegible] Ita	4h17'59"
1446. [illegible] Roberto Ita	4h18'12"
1447. MASCARONE Giovanni Ita	4h18'39"
1448. CABRINA Franco Ita	[illegible]
1449. RIZZOTELLI Michele Ita	4h18'50"
1450. DELL'OCA Antonio Ita	4h18'54"
1451. HURTUBISE Monica Usa	4h18'59"
[illegible] NEZWORSKI Laudi Usa	4h18'59"
1453. CERVETTI Aurora Ita	4h18'59"
1454. [illegible] Paolo Ita	4h19'15"
[illegible] COLPO Giuseppe Ita	4h19'26"
1456. GIORDANO Luca Ita	4h19'28"
1457 [illegible] Paolo Ita	4h19'30"
1458. PECCO Mimma Ita	4h19'30"
1459. LUCOSANO Giorgio Ita	4h19'48"
1460. ANICETI Rachela Ita	4h19'48"
1461. SASSI Carlo Ita	4h19'51"
1462. AMANCIA Ernesto Ita	[illegible]

ENTRO LE [illegible] O'

1463. PAGNI [illegible]zza Ita	4h20'01"
[illegible]. VENTURELLI Giacomo Ita	4h20'03"
[illegible]. POLIMENI Giuseppe Ita	4h20'03"
[illegible] [illegible] [illegible] Ita	4h20'17"
1467. MARINO Stefano Ita	[illegible]
1468. FIORI Maurizio [illegible]	4h20'30"
[illegible] [illegible] Frederic Fra	4h20'41"
1470. VIDALI Mauro Ita	4h20'48"
1471. ROQUES René Fra	4h20'49"
1472. [illegible] Philippe Fra	4h20'49"
1473. GRAZIANI M'Christine Fra	4h20'49"
1474. BARDEY Catherine Fra	4h20'49"
1475. RICCI Mi[illegible] Ita	4h21'09"
1476. MARONE Alfredo Ita	4h21'27"
1477. SONNESSA Mauro Ita	4h21'27"
1478. COSTARELLA Giuseppe Ita	4h21'60"
1479. GEROLI Giancarlo Ita	4h21'46"
1480. MIOLA Lorenzo Ita	4h21'48"
1481. PELLICCIARI Maria Luisa Ita	4h21'51"
1482. BANI Pierangelo Ita	4h22'03"
1483. ZANELLATI Francesco Ita	4h22'15"
1484. MEGLIO Paolo Ita	4h22'21"
1485. FAURE [illegible] [illegible]	4h22'28"
1486. DMITRASINOVIC Djuro [illegible]	4h22'35"
1487. TOSCHI Gianfranco [illegible]	4h22'36"
[illegible]. PELLEGRINO Lorena Ita	4h22'40"
[illegible]. ZULIAN [illegible]	4h22'43"
1490. CANAVESE Federico Ita	4h22'50"
1491. BONFILS [illegible] Fra	4h23'39"
1492. [illegible] Antonino Ita	4h24'09"
1493. VACHA Franco [illegible]	4h24'16"
1494. PAGLIAS Pietro Ita	[illegible]h24'22"
1495. HASHIMOTO Noboru Jap	4h24'28"
1496. DEL GROSSO Giuseppe [illegible]	4h24'32"
1497. CAPROGLIO Cristina Ita	4h24'35"
1498. MENON Roberto Ita	4h24'47"
[illegible]. DEVIN Frank Fra	4h24'37"
[illegible]. ARENA Filippo Ita	4h25'05"
[illegible]. GRATTERI Salvatore Ita	4h25'24"
[illegible] GHIONE Roberto Ita	4h25'31"
[illegible] MARTINA Paolo Ita	4h25'21"
[illegible] BALDI [illegible] Ita	[illegible]
1505. NARCISI Renato Ita	4h25'45"
1506. DE NUZZO Massimo Ita	4h25'49"
1507. GAY Alberto Ita	4h25'52"
[illegible] MARESCALCHI Rudi Ita [illegible]	4h25'57"
1509. BRIZIO Antonia Ita	4h25'59"
[illegible] NOVARESE Paolo Ita	4h26'20"
1511 BORGONOVO [illegible] Ita	4h26'30"
1512 TANZARELLA Pietro Ita	4h26'37"
1513. BALZARINI Giuseppe Ita	4h27'08"
1514. ALBERTI Francesco Saverio Ita	4h27'11"
1515. TILARO Angelo Massimo Ita	4h27'33"
1516. GHERLONE Franco Ita	4h27'35"
1517. [illegible] Fortunato Ita	4h27'38"
1518. CAON Marina Ita	4h27'39"
1519. TERRUTE Denise Gbr	4h27'41"
1520. CONVERTINI Donato Ita	4h27'43"
1521. ZINI Laura Ita	4h27'50"
1522. SPROSTON Garry Gbr	4h27'57"
1523. CYPRES M'Christine Fra	4h28'11"
[illegible] RICCARDI Rocco [illegible]	4h28'14"
1525. FIORE Alberosa Ita	4h28'14"
1526. MOTTA Antonino Ita	4h28'18"
1527. POLI Duilio Ita	[illegible]1"
1528. CARRELLI Rosetta Ita	4h28'23"
[illegible]. MORDELET Benoit Fra	4h28'26"
1530. BRUNO Massimo Ita	4h28'31"
1531. DI MURO Corrado Ita	4h28'35"
1532. ROLFINI Roberto Ita	4h28'52"
1533. VIGNA Massimo Ita	4h28'53"
1534. VOLPONI [illegible]RO Ita	4h28'57"
1535. VALLARINO Giuseppe Ita	4h28'59"
1536. UGHI Giovannino Ita	4h29'10"
1537. TANZI Ettore Ita	4h29'11"
1538. BONARDO Alessandro Ita	4h29'23"
1539. PUSI Massimo Ita	4h29'41"
[illegible]. [illegible]KHAUSER Walter Sui	4h29'46"
1541 LA MAZZA Giuseppe Ita	4h29'55"
1542. ROSSOTTO Alberto Ita	4h30'23"
1543. VANNINI [illegible] Ita	4h30'24"
1544. [illegible] Ivana Ita	4h30'24"
1545. MARCHIONI Massimo [illegible]	4h30'28"
1546. LAPORTA Anna [illegible]	4h30'34"
1547 [illegible] Nat[illegible]lina Ita	4h30'42"
1548. CICCIELLO Italo Ita	4h30'47"
1549. VILLANEN Mikko Fin	4h30'48"
1550. DHIRI Viney Gbr	4h30'49"
1551. OLIVA Stefano Ita	4h30'49"
1552. MARDETI Germano Ita	4h30'58"
[illegible] DEMATTEIS Flavio Ita	4h31'01"
1554. GARGANO Angela Ita	4h31'02"
1555. ESPOSITO Renato Ita	4h31'02"
[illegible]. RAVINALE [illegible] Ita	4h31'06"
[illegible] DELL'OLMO Giuseppina Ita	4h31'06"
1558. PERCIANTE Felice Ita	4h31'15"
[illegible] CORTESI Luciano Ita	4h31'17"
1560. CORTESI Fiorenzo [illegible]	4h31'17"
1561 CONVERTINI Donato [illegible]	4h31'44"
1562. MORLINI Thomas [illegible]	4h31'50"
1563. [illegible] Vincenzo Ita	4h31'59"
1564. ULLSTROM Jan Erik Swe	4h32'01"
1565. CARULLI Danilo Ita	4h32'11"
1566. BONNIN Fiorella Ita	4h32'21"
1567. TOPINO Sergio Ita	4h32'44"
[illegible] MARROCU Gian Carlo Ita	4h33'01"
1569. FATIBENE Mario Ita	4h33'01"
1570. SANDRI Giuseppe Ita	4h33'09"
1571. GRAGLIA Mauro Ita	4h33'42"
1572. FASOLIS Giovanni Ita	4h33'44"
1573. COLOMBO Angelo [illegible]	4h33'55"
1574. LA GORGA Romina Ita	4h33'55"
1575. TETTAMANZI Alberto Ita	4h34'01"
1576. MORI Antonio Ita	4h34'32"
1577 [illegible] Pier Luigi Ita	4h34'53"
1578. [illegible]O Luciano Ita	4h35'19"
1579. DMAERI Qsadirma Nig	4h35'38"
1580. SALVATI [illegible] Ita	4h35'40"
[illegible]. CAVALLERI [illegible] Ita	4h36'06"
1582. EGEA Nathalie Fra	4h36'10"
[illegible] [illegible] Dieter Sui	4h36'29"
1584. KURI Hartmann Ger	4h36'29"
[illegible]. GIRARDI Giuseppe Ita	4h36'29"
[illegible] [illegible] Silvio Ita	4h36'54"
1587 [illegible] Giulio Ita	4h37'23"
1588. [illegible] Nicola Ita	4h37'24"
1589 [illegible] Gian Luigi Ita	4h37'36"
1590. CARIBERI Antonio Ita	4h37'55"
1591. SCELLATO Salvatore Ita	4h37'57"
1592. GRANDO[illegible] Bruno Ita	4h38'11"
1593. RAVETTI Federico Ita	4h38'13"
[illegible] DUCA Giorgio [illegible]	4h38'36"
1595. GREGIS Rosangela Ita	4h39'07"
1596. SAMNA Luigi Ita	4h39'07"
1597. VANNINI Alessandro Ita	4h39'19"
1598. PAVESE Angelo [illegible]	4h39'20"
1599. ALBERTINELLI Bernardino Ita	4h39'50"
1600. PASTORELLI Lorenzo Ita	4h39'51"
[illegible]. SORÌ Luigi Ita	4h40'14"
1602. ROSSI Gian Luca Ita	4h40'18"
[illegible] [illegible] Daniele Ita	4h40'40"
[illegible] [illegible] Fabio [illegible]	4h40'50"
1605. CATTANEO Renzo Sui	4h40'59"
[illegible] BENEFITI Ivo Ita	4h40'59"
1607. [illegible] Luciano Ita	4h41'28"
1608. [illegible] Gabriella Ita	4h41'28"
1609. GATTI Elvira Ita	4h41'44"
1610 [illegible] Crocetta Ita	4h41'52"
1611. AIRAUDO Francesco Ita	4h42'10"
1612. BOTTALLO Enrico Ita	4h42'51"
1613. BOTTA Mario Ita	4h42'58"
1614 [illegible] [illegible] Ita	4h43'02"
1615. [illegible] Enrico Ita	4h43'09"
1616. [illegible] Edmea Ita	4h43'16"
1617. SAGLIETTI Giorgio Ita	4h43'33"
1618. CARAI Tonino Ita	4h43'38"
[illegible] Maurizio Ita	4h44'08"
[illegible] CULASSO [illegible] [illegible]	4h45'29"
[illegible] TORLASCHI Giampietro Ita	4h45'55"
1622. BAGNOLI Alessandro Ita	4h46'19"
1623. LAZZARINI Paduna Ita	4h46'22"
1624. IANGUDAKIS Concetta Ita	4h46'42"
1625. POCHETTINO [illegible] Ita	4h46'58"
[illegible] [illegible] Silvano Ita	4h47'02"
[illegible]. GUALDI Ettore Ita	4h47'12"
1628. BELOTTI Pietro Ita	4h47'28"
[illegible] [illegible] Giuliano Ita	4h47'41"
1630. PURKI Fabrizio Ita	4h48'28"
[illegible] LAMBERTI Gabriele Ita	4h48'44"
1632. ZAPPINO Agostino Ita	4h48'50"
1633. LAZZARINO Teresina Ita	4h48'52"
1634. MANTOAN Lucia Ita	4h49'00"
1635. CICCAZZO Salvatore Ita	4h49'00"
1636. KALMAR Ida [illegible]	4h49'01"
1637. TOSCANO [illegible] Ita	4h49'25"
1638. CANAVESE Bartolomeo Ita	4h49'42"
1639. ALBERTINI Walter Ita	4h51'42"
1640. FONTANA Biagio Ita	4h52'14"
1641. GRANDI Benito Loris Ita	4h52'36"
1642. VALASSINA Ivano Ita	4h53'04"
1643. TROMBETTA Giulio Ita	4h54'09"
1644. ROCCA

Botteghe artigiane appositamente allestite che lavorano «in diretta» nelle vie del centro interagendo con i visitatori

«Mestieranda» a Bosconero

Speciale Spettacolerie: 300 ore di teatro di strada

Partito da Cuneo nel week-end di Pasqua, il Tour 2002 di Mestieranda-Fiera degli Antichi Mestieri approda da giovedì a domenica a Bosconero. Si snoderà lungo le principali vie una ricca serie di «botteghe» (oltre cento), allestite dagli stessi artigiani che poi vi lavoreranno per mostrare ai visitatori arti antiche che continuano a vivere e ad evolversi nelle loro abili mani. Camminando lungo il percorso fieristico che si snoda a crociera intorno all'antica piazza, tra le case, le vie ed i verdi cortili di Bosconero, vedremo lavorazioni ricercate, tradizionali, artistiche.

Per festeggiare i suoi 15 anni la manifestazione regala a se stessa e al pubblico la «Speciale Spettacolerie» (www.antichimestieri.it, nella fiera-spettacoli), una kermesse di arte di strada lunga 18 spettacoli continuativi nelle quattro giornate di festa per più di ore di variopinte emozioni. Un a proprio festival teatro di strada, un coloratissimo mosaico all'interno della manifestazione.

Da non perdere il frutto del lavoro di ricerca artigiano-musicale tra Giorgio Pecchioni, scultore in alabastro di Volterra, e Marco Giaccaria, musicista. L'esecuzione di alcuni brani con i neo realizzati strumenti in alabastro sarà a cura di Marco Giaccaria con altri musicisti.

E' stato anche predisposto un apposito spazio libero dove chiunque, professionista o no, potrà presentare un suo spettacolo, discorso, sermone o altro per il divertimento proprio e del pubblico (prenotazioni presso la segreteria della fiera o telefonando al n° 011/851160).

Via Trento ospiterà un'esposizione di artigianato locale e punti per gustare la cucina canavesana. Sempre in Via Trento sarà presente un'esposizione di antiche macchine agricole del secolo scorso gentilmente concesse da Renato Ferro: da segnalare la «locomobile» dell'inizio '900.

Nel centro storico sarà esposta, grazie all'«Associazione A.P.S. Storia dei vigili del Fuoco» nella persona di Rosario Noè, la «Mostra dei Mezzi antichi dei Vigili del Fuoco» fra cui la moto Guzzi della colonna mobile per calamità, un'autoscala anni '60, la Topolino anni '50 preparata con un gruppo pompe, la pompa a mano per incendi risalente agli anni '30, i costumi originali d'epoca.

Una mostra di moto d'epoca è allestita in Via Walter Vittone per immergere il visitatore nel mondo ormai inconsueto se non sconosciuto.

Il 25 aprile, su iniziativa dell'Aivam, le strade saranno percorse da muli e asinelli che potranno anche essere cavalcati per la gioia di grandi e piccini.

Sabato 26 e domenica 27 la Filarmonica Bosconerese aprirà le porte della sua sede per mostrare una stupenda mostra di fotografie e di strumenti storici.

Il sabato il gruppo de «I Brav'om» di Bosconero canteranno e balleranno per le vie interagendo con il pubblico.

Da via Villanova alla Piazza Martiri e via Trieste si potranno ammirare la lavorazione del rame, del ferro, dell'osso, del legno, del vetro, del cuoio, il mosaico in marmo e ceramica, delle composizioni floreali, della tessitura, del restauro del legno, dello vetrate, dei dipinti e molte altre tecniche esclusive tutte rigorosamente «in diretta».

Un modo diverso e divertente per catalizzare attenzione e interesse di tutti è anche quest'anno «Interattiva fare in fiera». Alcuni artigiani-artisti si cimenteranno «dal vivo» dimostrando e coinvolgendo gli spettatori che potranno realizzare personalmente lavori sotto la loro guida esperta.

Una vetrina dedicata alla loro propria arte nell'artigianato è la «Mostra delle Opere Eccellenti». I visitatori potranno ammirare opere realizzate dagli artigiani appositamente per la Fiera. Il tema del concorso è «Divina Commedia-Inferno-Canto XXVI-Ulisse». La commissione esaminatrice, composta da membri, sceglierà le tre opere più significative che saranno nominate opere «Eccellenti».

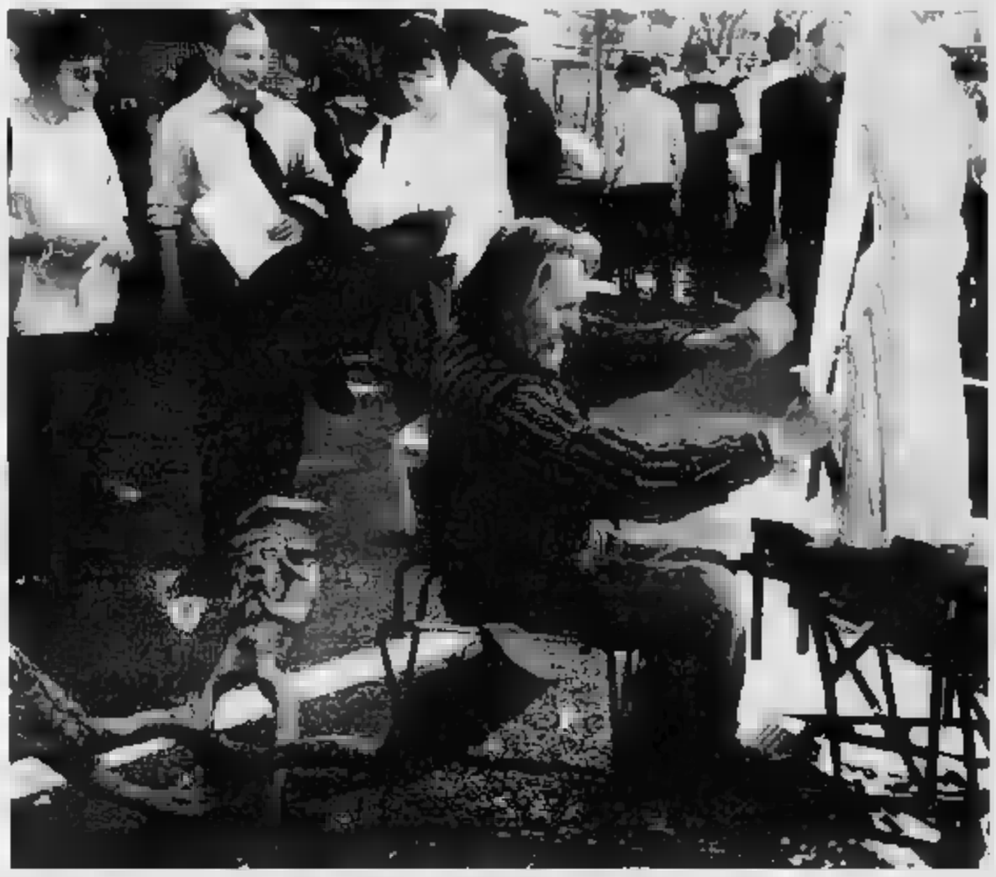
Una mostra di fotografie d'epoca, «Fotography», sarà allestita nei locali adiacenti la segreteria in piazza Martiri; immagini fine '800-inizio '900 accompagnate da scenografie costruite per l'occasione. Ancora una mostra di fotografie d'epoca ricercate ed esposte da Giovanni Ferro: il racconto di Bosconero, della sua storia, degli avvenimenti passati.

Laboratori saranno allestiti all'interno del percorso fieristico a cura degli animatori del gruppo «Eureka» per chi desidera costruire oggetti con materiali di riciclo e non o creare un originale giocattolo personalizzato.

Numerosi punti-ristoro curati dalla Associazione Pro Loco e dai ristoranti locali saranno a disposizione per gustare piatti tipici ed assaporare buon vino. Un decina di stand gastronomici saranno inoltre a disposizione per offrire salumi, formaggi, prelibatezze dolciarie ecc. prodotte artigianalmente.

Ampi parcheggi saranno a disposizione dei visitatori nei pressi della manifestazione che si terrà con qualsiasi condizione di tempo. Orario: giovedì 14-20, gli altri giorni 9,30-20. Ingresso sei Euro, comitive prenotate quattro Euro.

Per informazioni: Il Centro-Torino tel. 011/85.11.60.



Mestieranda®

FIERA degli ANTICHI MESTIERI® A BOSCONERO

Giovedì 25 Aprile (h. 14-20)-Venerdì 26, Sabato 27 e Domenica 28 Aprile 2002 (h. 9.30-20)

Artigianato dal vivo

Oltre cento artigiani daranno dimostrazione delle loro antiche tecniche:
lavorazione del legno, vetro, argento, cuoio, ceramica, ricamo, pittura, scultura...
Punti ristoro e stand gastronomici

...e Spettacolo

clownerie magica
vecchi mestieri animati
musica popolare
trampolerie, cantastorie
giochi per bimbi
tango argentino
giocoleria - comicità
musica celtica
arte circense
castello gonfiabile
madonnaro, burattinai
favole animate
mimo statua
giostrina per bimbi
Ingresso € 6
Bimbi Gratis

SCUOLA degli ANTICHI MESTIERI
CORSI SETTIMANALI E WEEK-END
tel. 011-85.11.60
C.so Principe Oddone n. 88 - Torino

articoli pubblicitari...
www.publidec.it
...e sempre una novità
TORINO - Tel. 011.403.00.88

oppure superstrada Torino-Rivarolo → Lombardore → Bosconero

Da Milano autostrada Milano-Torino uscita Settimo T.se → Rivarolo → Bosconero

www.antichimestieri.it Organizzazione: IL CENTRO Torino Tel. 011.85.11.60 info@antichimestieri.it

Stare Bene Conviene.

Dal 22 aprile all'8 maggio.

Ecco alcuni esempi:

Bagno Schiuma Compagnia delle Indie Colonia/Sandalo ml 500
~~€ 3,09~~
€ 2,07
£ 4.800
al Kg € 4,14
SCONTO 33%

Linea Doccia Badedas
profumazioni assortite ml 250
~~€ 2,16~~
€ 1,29
£ 2.498
al Kg € 5,16
SCONTO 40%

Shampoo e Balsamo Fructis Garnier profumazioni assortite ml 250
~~€ 2,68~~
€ 1,99
£ 3.853
al L € 7,96
SCONTO 25%

Gel Oil Spray Bilba Cadey
ml 250
~~€ 4,19~~
€ 2,92
£ 5.654
al L € 11,68
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30

Deodorante Spray No Alcol Adidas ml 150
~~€ 3,35~~
€ 2,33
£ 4.512
al L € 15,53
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30

Deodorante Spray Dove
ml 150
~~€ 2,79~~
€ 2,23
£ 4.318
al L € 14,87
SCONTO 20%

Crema Corpo Nutriente Fluida Venus ml 400
~~€ 4,19~~
€ 2,49
£ 4.821
al L € 6,23
SCONTO 40%

Spazzolino Colgate Actibrush/Teen
~~€ 17,51~~
€ 12,25
£ 23.719
SCONTO 30%

Pasta Divella
formati normali g 500
~~€ 0,54~~
€ 0,37
£ 716
al L € 0,74
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30

Cappelletti Freschi con Prosciutto Crudo Buitoni g 250
~~€ 2,55~~
€ 1,69
£ 3.272
al L € 6,76
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33

Passata Sovrana Cirio
g 700
~~€ 1,29~~
€ 0,77
£ 1.491
al Kg € 1,10
PER I TITOLARI MICA SCONTO 40

Olio Extra Vergine di Oliva La Colombara L 1
~~€ 5,14~~
€ 3,59
£ 6.951
SCONTO 30%

Caffè Lavazza Crema e Gusto
conf. 2 pz g 250 cad.
€ 3,00
£ 5.809
al Kg € 6,00

GS

Sa cosa voglio.

Sole Ricarica Lavatrice
conf. 18 misurini Kg 1,940
~~€ 4,38~~
€ 2,93
£ 5.673
al L € 1,51
SCONTO 33%

Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Piemonte (escluso Fossano) e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ritassi o modifiche alle leggi fiscali.

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" del Lingotto via Nizza 280 - Torino - turno rosso - ore 20,30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 28° Concerto stagione Sinfonica 2001 - 2002 direttore Kirill Petrenko - Sinfonia Sostakovic Sinfonia n. 7 in do maggiore op. 60 "Leningrado" Poltrone € 30,99 (L. 60.000) ingresso € 18,08 (L. 35.000) ridotto giovani € 9,30 (L. 18.000) Per informazioni: tel. 011.8104563 -

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9; 011.668.8560. 15,30 danze by Tiziana & Chissy; Ore 21
GARDEN DANZE 6603443: h 15-21 Fulvio e Bruno serata spettacolo.
LA LUCCIOLA: C.so Taranto 208 T 200097: 21 anni 80.
PATIO + INVIDIA: ore 22.30 Tel 681.4841.
TANGO: h. 21 promozionale.
TROCADERO NIGHT CLUB via A.Doria 9: Aperto tutte le sere Tel 011.5620966

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Collettiva fino al 27
ARTE ANTICA(L'): via Volta 8 tel. 011.5625834 - Francisco Goya: La Tauromaquia. incisioni originali del 1814-16
BIASUTTI & : Fissore 8173511
G. BIASUTTI via Pecco 6/B Rivoli.
DAVICO: Dorino Scazzosi
FOGLIATO: 900 Piemontese-omaggio a Massimo Quagliano.
PIRRA: "Risvegli" gamme e fiori di primavera.
SANT'AGOSTINO: I giganti

GALLERIE ARTE MODERNA

CARLINA: sculture e gioielli d'artista.
NARCISO: Renzo Vespignani acqueforti.

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 18 al 23 aprile

A BEAUTIFUL MIND
16.45 - 22.15
UNICO TESTIMONE
22.45
di e sabato 00.50
PANIC ROOM
14.30* - 15.10 - 18.50 - 17.40
19.20 - 20.10 - 21.60 - 22.40
venerdì e sabato 00.20 - 1.10
SHOWTIME
13.40* - 16.00 - 18.10 - 20.15 - 22.20
venerdì e sabato 00.30
DON'T SAY A WORD
15.00 - 17.30 - 2 - 22.30
venerdì e sabato 1.00
TIME MACHINE
13.30* - 15.40 - 17.45 - 19.55 - 22.10
venerdì e sabato 00.25
MONSTERS & CO.
14.00* - 16.10 - 18.20 - 20.30
LUPO DI AL CRAGO
13.50* - 15.50 - 17.50 - 19.50 - 22.00
venerdì e sabato 00.10
AMORE A PRIMA SVISTA
13.45* - 19.40
venerdì e sabato 1.05
DRAGONFLY
13.10* - 15.35 - 18.00 - 20.25 - 22.50
venerdì e sabato 1.15
* tutti i giorni tranne venerdì e sabato
9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito
WARNER VILLAGE
LE FORNACI
Viale Giovanni Falcone - Beinasco (To)
tel. 011 39 111
www.warnervillage.it
VEDI E MERCOLEDI S

Domani su La Stampa
TORINO
una pagina SPECIALE dedicata a Caselle
a cura dei servizi promozionali publikompass

DAI CREATORI DE "LA MUMMIA"

campus... Il magazine degli studenti
DOMANI AI CINEMA
ELISEO - IDEAL CITYPLEX - CINEPLEX MASSAUA - PATHÉ MULTIPLEX

DOMANI A TORINO
DOPPIATO DA:
CLAUDIO BISIO • LEO GULLOTTA • PINO INSEGNO

Domani su La Stampa
TORINO
una pagina SPECIALE dedicata a Settimo
a cura dei servizi promozionali publikompass

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario, 13.30 Tg 9, Notiziario; 15.30 Medica Center, Tf; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario..

TELECUPOLE
10.00 Evita la mia; 19.30 Tg4 informazione regionale; 20.00 Tg4; 20.30 Centopiazze. "Settimo Torinese"; 22.30 Tg4 informazione regionale; 23.30 Evita la mia; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7, Notiziario; Diretta stadio; 20. Superboy, Telefilm; 23.30 **Film.**

O
14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 20.30 Videonotizie; 21.00 Armanach; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoscopo; 24.00 Hot pants; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
16.30 Pomeriggio magico; 18.00 Sportello pensioni, 19.00 Aspettando macedonia...., 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Casa & dintorni; 22.00 Fun Tv 22.30 Cronache Regionali news; 22.45 Arcobaleno; 23.15 Sky magazine; 23.45 Le Auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
15.00 Affari d'oro; 17.45 Parliamone in salotto; 18.00 Fox Kids; 19.00 T4 serale; 19.30 Stream tv; 20.00 Bilotimo; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Napoli che passione; 22.15 Stream calcio; 22.30 Speciale Valle d'Aosta; 22.45 Andiamo al cinema; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana

TELETIN
10.00 , Telenovela; 12.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.00 Tg; 18.30 Sport; 21.00 Toro Faccia a faccia; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.

QUINTA RETE
13.30 Cartone ; 18.30 Wanda valley, 50; 19.30 Classifica italiana; Telenews - Meteo; 20.20 **Film;** 22.30 Torino magica; 23.15 Cinema 60 anni delle meraviglie; Documentario; 0. Il giovane Dott. Kildare, Tf.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.30 J-tv cartoni animati; 19.00 Charlie Brown, Cartoni; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Come Thelma e Louise; 20.45 Stasera c'è Funari; 22.00 Gli speciali; 23.30 Motown trend; 0.15 Premio pomodoro.

RETE CANAVESE
12.30 Romagna mia. 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45; 19.30, 22.30); 13.30 Telenovela; 14.00 Consiglia per gli acquisti; 20.00 Telenovela; 20.30 Cartomanzia con Angela; 21.00 Il condominio; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
16.00 Disco Italia; 16.30 In diretta "ospite... "; 18.00 Disco Italia; 18.05 La serata italiana; 18.15 Speciale spettacoli; 18.30 Baffo di sera; 19.30 Notiziario; 19.35 Classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 24.00 Notiziario.

G.R.P.
13.00 Tutto in cucina; 13.15 Monitor, Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.00 Il momento magico di GRP; 20.30 Caro Sindaco... ti scrivo; 21. www.salute@ambiente.

RETE 7
14.00 Liscio come l'olio; 18.30 Superbasket tv; 19.10 Citytoday; 19.30 È tg; 19.45 Sportday; 20.10 Citytoday; 20.10 meteo; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Basket time; 22.20 Tg sullo; 22.40 Affari quotidiani; 22.50 Ceramicanda.

ONTV
12.00 Fun tv; 12.30 Non solo news; 14.30 Bimboone; 15.00 Celshal; 16.30 Videozone; 17.00 Tg; 19.00 Bimboone; 20.00 Arcobaleno; 20.30 Sky magazine; 21.00 Fun tv; 1.00 Video Italia

ESUBALPINA
16.00 Il Regionale edizione flash; 16.15 Documentario; 17.30 Scopriamo la natura, Doc.; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico, 20.40 La legge del Far West, Tf; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale.

TAI 8
16.30 Obiettivo Sport La cronaca; 17.30 Scopriamo la , Doc.; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Tg bambini; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale.

LES
13.00 Wanderig Valley, 50; 18.30 D... donna; 20.00 Cartoni animati; 20.35 Chicago story, Telefilm; 21.15 Telenews - Meteo; 22.00 Tony il professore, Telefilm; 23.30 Karine e Al, Telefilm; 1.30 .

DECIDRO
16.30 Telefilm; 17.00 alla regia; 17.30 **Film,** 19.00 Tg9 Rete News; 19.15 Linea alla regia; 20.30 Griglie di partenza; 22.20 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi; 0.45 Linea alla regia.

MOTORI
12.40 Act Sport Magazine; 15.20 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 18.10 Adriatronic; 17.35 L'uomo e i motori; 18.30 Hard track; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super Sea; 22.30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione della tenti.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20
30' Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Sparlo Toro)
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12
Musica e Notizie: 9-12
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05
Musica e Notizie: 13-18
Energy Stop. 10.15-11.15-16.15-17.15

Watt Radio
GLI SPECIALISTI DEL TV
IVREA
via VIII Marzo, 4
Tel. 0125472767
TORINO
C.so Stato Lecore, 189
Tel. 011202814
Venite a provare le ultimissime novità di casa PHILIPS
Tv al plasma
32 o 42 sottili
...splendidi!!!
Pixel Plus 16:9
DVD Recorder
Un
vecchi vhs, ma utilizzando la
del DVD. Può
Vieni subito a provarlo
3 anni di garanzia*
E
TV
di
acquista

le trame DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. La vita di John Forbes Nash jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ● ● [Eliseo, Olimpia, Ideal]
AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico [redacted] SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al [redacted] ● ● [Eliseo]
AMNESIA. Commedia. Tra [redacted] delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores. ● ● [Reposi]
AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra ● ● [Etoile, Massimo, Ideal]
APRI GLI OCCHI... E SOGNA. Commedia. Alessio è un aspirante pittore che aspetta l'occasione: un giorno riceve la telefonata provocatoria [redacted] «Arte maga» di un programma tv [Cinè]
COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO. Azione. L'ispettore capo della polizia di Hong Kong e il detective della Polizia di Los Angeles James Carter in vacanza a Hong Kong si trovano coinvolti in un importante caso. ● ● [Lux, Massaua]
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia ● ● [Ambrosio, Chaplin, Empire, Fiamma]
E.T. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg ● ● ● ● [Adua, Massaua]
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ● ● ● [Greenwich, Erba]
GOSFORD PARK. Giallo [redacted] Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene [redacted] da un omicidio [redacted] Scotland Yard ● ● ● [Chaplin, Greenwich]
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un [redacted] misterioso destinato a sconvolgerla ● ● ● [Fregoli]
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi [Doria]
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film [redacted] narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey). Il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un ingarbugliata rete di personaggi. ● ● [Nazionale]
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Ritorna nelle sale il trionfatore dei David di Donatello basato sulle imprese del giovane [redacted] conosciuto [redacted] Giovanni dalle Bande Nere ● ● ● ● [Lux]
MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con [redacted] di un'affermata avvocatessa, cercherà di tenersi la custodia della figlia ● ● [Reposi]
MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione ● ● ● [Massimo]
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il suo rotondo assistente Mike. ● ● ● [Ciak, Eliseo]
NO MAN'S LAND. [redacted] drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno [redacted] e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche. ● ● ● [King]
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre ● ● ● [Adua, Massimo]
PANIC ROOM. Thriller. [redacted] poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a [redacted] con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico [redacted]: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»). ● ● ● [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Romano]
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale. ● ● ● ● [Ambrosio, Arlecchino, Fratelli Marx, Olimpia, Studio Ritz]
LA REPETITION. Drammatico. [redacted] si ritrovano dopo anni: Louise è un'odontoiatrica che ha avuto sempre una passione non ricambiata per Nathalie, affermata attrice di teatro. [Greenwich]
RUE DES PLAISIRS. Drammatico. Nel 1945 Marion (Laetitia Casta) lavora in una casa di tolleranza sognando il music-hall e «l'uomo della sua vita» [Fratelli Marx]
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà. ● ● [Eliseo, Reposi, Ideal]
SENSO '45. Erotico. Il nuovo film di Tinto Brass descrive la relazione tra la moglie (Anna Galiena) di un esponente [redacted] Minculpop e Helmut [redacted] (Gabriel Garko), tenente delle SS. ● ● [Nazionale]
[redacted]. [redacted] Lo scontroso detective Robert De Niro viene scelto da una produttrice televisiva per un «Reality Show». Al suo fianco un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore ● ● [Reposi, Fratelli Marx, Capitol, Massaua]
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. ● ● ● [Valentino]
TANGUY. Commedia. Tanguy ha tanto [redacted] ai genitori ma non intende andarsene da casa ● ● ● [Centrale, Due Giardini]
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum. ● ● ● [Romano, Adua, Massimo]
THE TIME [redacted]. Fantasy. [redacted] scienziato scopre [redacted] viaggiare [redacted] tempo [redacted] invece di tornare nel passato [redacted] nel futuro, in un mondo completamente trasformato ● ● [Ideal, Massaua, Valentino]
TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini ● ● ● [Due Giardini]
TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. A New York cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. ● ● [Greenwich]
UNICO TESTIMONE. Thriller. Il costruttore di barche a vela John Travolta si chiede se i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità dello sposo dell'ex consorte sono reali ● ● [Reposi]

IL COMPLESSO UNGHERESE SI È ESIBITO AL CONSERVATORIO PER L'UNIONE MUSICALE

MELODIE ZIGANE CON I MUZSIKAS

Giangiorgio Satragni

E' arrivato anche a Torino l'ensemble ungherese Muzsikas, quattro suonatori di strumenti magiari ad arco, a pizzico e a fiato insieme alla voce di Marta Sebestyen.

E' arrivato per proporre anche qui, al Conservatorio per l'Unione Musicale, il patrimonio autentico del folclore di quella terra, non senza un forte legame con la storia della musica «colta»: molti sapranno infatti che Bela Bartók, come pure Zoltán Kodály, utilizzò nella propria musica melodie etniche da lui stesso raccolte e trascritte all'inizio del Novecento, andandole a scovare nei villaggi da vero etnomusicologo. Ora Muzsikas ce le ripropone seguendo appunto «Le strade di Bartók», come recita il titolo del concerto, ovvero attingendo a quella enorme raccolta e integrandola con danze e canti adesso scovati di [redacted] nei villaggi anche transilvani e moldavi.

E' noto quanto differisca dall'Europa occidentale la scala di suoni della musica ungherese; ascoltare questa nel patrimonio popolare acuisce ancor più le innumerevoli irregolarità. La melodia intonata varia di continuo e impercettibilmente nel suo profilo, gli strumenti ricorrono spesso al glissato e non di rado interviene uno scivolamento tonale fra [redacted] contigue. Ci sono poi i cambi di ritmo, specie quando s'improvvisa, e l'alternanza fra tempo lento, veloce e velocissimo, com'è proprio della csardas e della musica zigana in generale.

Per l'ascoltatore tuttavia il problema risiede nel fatto che tutte queste continue varianti avvengono in realtà all'interno di schemi ripetitivi, per cui alla fine sembra di aver ascoltato sempre le stesse cose: come in parte è stato.

Infine ci si chiede perché l'intento lodevole di presentare il folclore autentico debba essere condito dalla salsa discografica dell'amplificazione, che appiattiva nel forte tutti gli strumenti o li rendeva artificiali con effetti di eco, rovinando con lo standard uditivo commerciale un patrimonio da ascoltarsi puro. Comunque un successo cordiale.

g.satragni@tin.it

PRIME [redacted]

LISTA TORNASUOLI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Adua 100 ● L'ora di religione, di M. Bellocchio con S. Castellitto, J. Lustig, C. Conti. Vm [redacted] Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [redacted] € 4,10; sera € 6,20. Alace € 4,10
Adua 200 ● E.T. l'extraterrestre, di S. Spielberg Or. 16,50. I Tenenbaum di W. [redacted] Or. 18,10; 20,20; 22,30 [redacted] pom. € 4,10, sera € 6,20. Alace € 4,10
Adua 400 ♿ ● Panic Room, di D. Fincher, con J. Foster, K. Stewart, F. Whitaker, Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20. Alace € 4,10.

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547 [redacted]
Sala 1 ♿ ● Panic Room, di D. Fincher con J. [redacted], F. Whitaker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. [redacted] Prolez. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5,00. anziani € 3,00 per tutti spett.
Sala 2 ♿ ● Don't say a word, di G. Fleder con M. Douglas, S. Bean. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Proiez. [redacted] 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5,00. anziani € 3,00 per tutti spett.
Sala 3 ● Parla con lei, di P. Almodóvar con J. Camara, L. Watling, G. Chaplin, Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]. Proiez. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5,00. anziani € 3,00 per tutti spett.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 581 7190
Sala 1 ♿ ● Panic Room, di D. Fincher con J. Foster, F. Whitaker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. [redacted] Ingr. pom. € 4,65; sera/lunz. € 3,10.
Sala 2 ♿ ● Parla con lei, regia di P. Almodóvar con J. Camara, L. Watling. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; sera € 6,70; anz. € 3,10

CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605
Showtime, di T. Dey con R. De Niro, E. Murphy, R. Russo. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. € 4,15; sera 6,20; anz. € 3,10. Alace € 4,15

[redacted] ● via D. [redacted] tel. 011 540 110
Tanguy, di E. Chatiliez con A. [redacted], S. Azema, E. Berger. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. € 4,20. Alace anz. € 2,60; sera € 6,20. Alace € 4,20

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723
Sala 1 ♿ Don't say a word, di G. Fleder con M. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alace € 5,20
Sala 2 ♿ [redacted] Park, di R. Altman con J. Northam. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alace € 5,20

CIAK corso [redacted] Cesare 105, tel. 011 232 029
[redacted] & Co., cartoni animati. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70

CINEPLEX MASSAUA [redacted] Massaua 9, tel. 011 779.602.00, pren. tel. 779 603 00.
E.T. l'extraterrestre, di S. Spielberg con H. Thomas, P. Coyote, D. Barrymore. Or.: 15,25; 17,45. Ingr. pom. € 4,00; senior € 3,50; sera € 6,20; m/r € 4,00.
The Royal Tenenbaums, regia di W. Anderson con G. Hackman, G. Paltrow. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] senior € 3,50; sera € 6,20; m/r € 3,50
Showtime, con R. De Niro, E. Murphy. Or.: 16,40; 18,35; 20,30; 22,25. Ingr. pom. € 4,00; senior € 3,50; sera € 6,20; m/r € 4,00.
Rush Hour 2, con J. [redacted], C. [redacted] Or.: 16,40; 20,40; 22,40 [redacted] € 4,00; senior € 3,50; sera € 6,20; m/r € 4,00.
Panic Room, con J. Foster. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,00; senior € 3,50; sera € 6,20; m/r € 4,00
[redacted] a prima svista, con G. Paltrow. Or.: [redacted] 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. pom. € 4,00; senior € 3,50; sera € 6,20; m/r € 4,00.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542 422
Il più bel giorno della mia vita, di C. Comencini con V. Lisi, M. Buy. Or.: 16; 18,10. Anteprima ad inviti Ice Age - L'era glaciale. Ore 21. Ingr. € 4,50; g/a € 3.

DUE [redacted] [redacted] Montebello 62, tel. 011 327 2214

Sala Nirvana ♿ ● Tanguy, di E. Chatiliez con A. Dussollier. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70; rid. Alace € 4,60; a/r € 3,10
Sala Ombrerosse ♿ ● Tosca, di B. Jacquot con A. Gheorghiu, R. Alagna. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70; rid. Alace € 4,60; a/r € 3,10

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
Eliseo Grande ● Dragonfly, di T. Shadyac con K. Costner. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [redacted] pom. € 4,10; sera € 6,20; Alace € 4,10
Eliseo Blu ♿ ● Amen, di C. Gavras con U. Tukur, M. Kassovitz. Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30 [redacted] pom. € 4,10; sera € 6,20; Alace € 4,10.
Eliseo Rosso ♿ ● Monsters & Co. animazione. Ore 15,15. A beautiful mind, di R. Howard con R. Crowe, E. Harris, J. Connelly. Or.: 17,25; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,10, sera € 6,20. Alace € 4,10

[redacted] ● p. Vitt. Veneto 5 - tel. 011 817.9493
Don't say a word, [redacted]. Fleder con M. Douglas, S. Bean. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; rid. Alace € 4,60

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447
Erba 1 ● Il favoloso mondo di Amélie, di J. P. Jeunet con A. [redacted], M. Kassovitz. Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6,00; rid. € 4,50
Erba 2 ● [redacted]

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353
Amore a prima svista, con G. Paltrow. Or.: [redacted] 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 6,50; r. € 4,60; M+ € 5,50; pom. [redacted] 4,50; g/a € 3,00

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 2057
Don't say a word, [redacted]. Fleder con M. Douglas, S. Bean. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] 4,40; sera € 6,70

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812 1410
Sala Groucho ♿ Parla con lei, di P. Almodóvar con J. Camara, L. Watling, G. Chaplin. Or.: [redacted] 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. [redacted] 3,60; sera € 6,70; Alace € 4,60; anz. rag. € 3,10
Sala Chico ♿ Showtime di T. Dey con R. De Niro, E. Murphy. Or.: 15; 16,55; [redacted]. Montagne al cinema: La montagna dell'amore. Ore 21. Ingr. pom. € 3,60; sera € 6,70; Alace € 4,60; anz. rag. € 3,10.
Sala Harpo ♿ Rue des Plaisirs, di P. Leconte con P. Timsit, L. Casta. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. € 3,60; sera € 6,70 [redacted] rag. € 3,10

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373
Riposo

GIGLIO ♿ via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580 5768. Vedi teatro.

GREENWICH VILLAGE ♿ v. Po 30, tel. 011 817.3323
Sala 1. Il favoloso mondo di Amélie, di J. P. Jeunet con A. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70, anz. € 3,10; sera € 6,70. Alace € 4,60.
Sala 2. Gosford Park, di Robert Altman con E. Atkins, A. Bates, M. Smith. Or.: 15; 17,40; 20,15. Tredici variazioni sul tema. Or.: 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alace € 4,60
[redacted] 3. La repetition - L'altro amore, vietato [redacted] 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70. Alace € 4,60

IDEAL - Cityplex ♿ c. Beccaria 4, tel. 011 5214316
Ideal 1 ● Panic Room [redacted] Fincher con J. Foster, F. Whitaker. Or.: [redacted] 17,50; 20,10. [redacted] Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00.
Ideal 2 ● A beautiful mind, regia di R. Howard con R. Crowe, Ed Harris, J. Connelly. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 3 ● Il segno della libellula, di T. Shadyac con K. Costner, L. Hunt. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00.
Ideal 4 ● The time machine, regia di S. Wells con G. Pearce, J. Irons, S. Mumba. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 5 ● Amore a prima svista, di B. e J. Black con G. Paltrow, J. Black. Or.: 15,30; 17,50; [redacted]; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00

KING ♿ via Po 21, tel. 011 812.5996
No man's land. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alace € 4,60

[redacted] via S. Teresa 5, tel. 011 534.614
Il mestiere delle armi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alace € 4,60

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 541 283
Colpo grosso al Drago Rosso, regia di [illegible] Palmer con J. Chan, C. Tucker. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 5,50; r. € 4,50; in+ € 3,50; pom. € 4,50; g/a € 3,00

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812.5606
Massimo 1 ♿ L'ora di religione, di M. [redacted] con S. Castellitto, J. Lustig. Vietato min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60
Massimo 2 ♿ Monster's ball, di M. Forster con H. Berry, B.B. Thornton. V.M. 14. [redacted] 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60.

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812 4173
Nazionale 1 ● Cast Away (Cast Away). Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
Nazionale 2 ● Senso '45 di T. Brass. Vm. [redacted] 18. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20; Alace € 4,10

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532.448
Olimpia 1 ● Parla con lei, regia di P. Almodóvar con J. Camara, L. Watling, D. Grandinetti, G. Chaplin. Or.: 15; 17,30; [redacted] Anteprima ad inviti. Ore 21. Ingr. € 4,10; sera € 6,20. Alace € 4,10
Olimpia 2 ● A beautiful mind, regia di R. Howard con R. Crowe. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
Reposi 1 ♿ ● Monsters & Co., cartoni animati. Or.: 15,15; 17,25. Amnesia, regia di G. Salvatores con D. Abatantuono, S. Rubini. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 2 ♿ ● Dragonfly - Il segno della libellula, di T. Shadyac con K. Costner, J. Morton. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 3 ♿ ● Showtime, regia di T. Dey con R. De Niro, E. Murphy, R. Russo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 4. Unico testimone, regia di H. Becker con J. Travolta, V. Vaughn, T. Polo, S. Buscemi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 5 ● Mi chiamo Sam, regia [redacted] Nelson con S. Penn, M. Pfeiffer. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145
I Tenenbaum, di W. Anderson con G. Hackman, A. Huston. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20. Alace € 4,10

[redacted] ● [redacted] Acqui 2, tel. 011 819.0150
Parla con lei, regia P. Almodóvar con J. Camara, L. Watling, G. Chaplin. [redacted] 15,45; 18; 20,15; [redacted]. Ingr. pom. € 4,50; anz. € 3,50; sera € 6,50; rid. € 4,50

TEATRO NUOVO ♿ corso Massimo D'Azeglio 17. Tel. 6500200
Nuovo: 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali - I film che cambiano la vita.

Valentino 1 The time machine, regia di G. Verbinski con G. Pearce, O. Jones, M. Addy. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. m/r € 4,50; anz./Alace € 3,50
Valentino 2 ♿ Il Signore degli Anelli, regia di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, L. Tyler. Or.: 18,15; 21,30. Ingr. € 6,20; rid. m/r € 4,50; anz./Alace € 3,50

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 318 1429. Non pervenuto
CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. 011 655.187. Riposo.
CUORE via Nizza 56, tel. 011 668 7668. Domani Il signore degli Anelli con E. Wood, I. McKellen, L. Tyler. Unico spettacolo ore 20,30
[redacted] via Bagetti 30, tel. 433.7474. Riposo
CARDINAL MASSAIA [redacted] C. [redacted] Non pervenuto
MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Non pervenuto
VALDOCCO via [redacted] 12, tel. 011 522.4279 [redacted] Rassegna «Cinema dal mondo»: Il trionfo dell'amore di Clare Peploe (Inghilterra) [redacted] 21,15. Tessera 3 film € 8, [redacted] € 3,50

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via [redacted] 18. Tel. 011 562 12 90. Napoleone il bello, con Roberto Malone. [redacted] ore 14,30, ultimo 22,30. Dal [redacted] € 4,50; ridotto 4,00, anziani 3,00
ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Film: Rocca leggenda delle travo, con Anita Dark. Prima visione. Feriali [redacted] ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi ap. ore 14,30 ultimo 22,30
[redacted] [redacted] R. Margherita 106. Tel. 011 [redacted] Prima [redacted] Morgan, con Kelly Trump; Marilyn. Apertura non stop ore 10,30-1,30; festivi 14,30-24.
[redacted] via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Dopodo a lutto, con Brid Anders, Mirta Malowe. Apertura ore 10,30 ultimo 22,30. Festivi ore 14,30. ultimo 22,30
METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Film: Moglie insoddisfatte, con Jessica Rizzo e Dolly [redacted] Prima visione. Feriali ap. 10,30. [redacted] 22,30 [redacted] ap. 14,30; ultimo 22,30. Prossimamente selezione dal vivo ragazze Crazy One
ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Svelami nella clinica della dottoressa peppone, con Julie Roman, Rachel Rahan. Apertura ore 15, ultimo 22,30. Ingr. € 4,00
SPEZIA via Nizza 770. Tel. 011 [illegible].3617. La vigilessa molla Rocco, con Rocco Siffredi. Apertura ore 15, ultimo 22,30 da lun. a ven. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto [redacted] anziani 3,00
[redacted] SEXY MOVIE via Cibrario 68. Tel. [redacted] 749 2903. Triple gioco per coppie viziose, con Antonella Dal Lago e Maria Sanchez. Apertura ore 15, ult. 22

[redacted]SSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 5157511. Cinéma: rassegna «La bouffe», ore 18,30. Conferenza e inaugurazione di A proposito di Design (fino al 30/4). Mostra «Sabine Macher» (fino al 12/5). Mostra «Gilles Mahé» (fino al 25/5)
CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Verolengo 211 (Pal del Lavoro). Tel. [redacted] 5545711. Non pervenuto
CISA. Via Sciatro 15, Torino. Tel. 011 531968. Dal 29 aprile al 12 maggio 2002: I Nodonisi la nuova scena dell'ultima generazione, I gruppi di «Teatro 90/Danza 90 [redacted]»
IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe [redacted] Torino. Tel. fax 011 484944. Spaziosservatorio 2002 - Dick's Days. Convegno «Il Simulacro PKD» 10-11 maggio. Su net di via S. Quintino 13/F. Spettacoli 10 maggio Radio libera PKD con M. Carratello - 11-13 maggio «Sempre la belva si scatena per paura», di G.V. Arnaldo 12 e 13/5. La complessa personalità del coniglio, di M. Sanna e F. Vendriglia.
MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125606. Ore 20,30 Serata dedicata a Giorgio Treves. Ingresso a invito
[redacted] D'ARTE VARIA [redacted] Pracleva 11, Moncalieri. Chiuso.
TEATRANZA ARTEDRAMA. Affidato Arci, via Palestro 9, Moncalieri. Per il progetto Teatro fuori luogo Santibrigaro presenta La macchina residenza, di e con A. Celesani e S.A.T. dal 22 al 25/4 ore 21 al Teatro Gobetti. Per info. e pren. tel. 011 645.740. www.teatranza.it
TEATRO D'UOMO. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 5211570. Compagnia Anna Bolens. Apertura dalle 17 alle 20 da lunedì a venerdì. E-mail: annabolens@libero.it

[illegible]

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011 540.382). Orario: da lun. a ven. 9-18. Sab. 8-14. Dom. e festivi chiusi.
[redacted] REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543.889). Or.: da martedì a domenica 8,30-19,30. Lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.899.74.56) [redacted] da lunedì a venerdì 9,30-12, 14,30-17,30. Sabato e [redacted] 9,30-13,30; 14,30-18,30.
BIBLIOTECA REALE (P. Castello 191 - t. 011 543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45 [redacted] e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.
BORGO MEDIOEVALE (t. 011.443 1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a domen. 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE - [redacted] (telefono 800 329 329; 011 559 2211). Visite scoperte per lavori.
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.641303). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-18.
[redacted] ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono [redacted] 54.41.32). Mostra: «Cuba 1980-2000. Sogno e Realtà». Fino al 19/5. Orario: da [redacted] a venerdì 16-20; sabato e domenica 10-20. lunedì chiuso
[redacted] (via Magenta 31, t. 011.562.9911). Mostra: [redacted] Matisse e la pittura della vita moderna in Europa». Fino al 26/5. Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso.
CIMÒ - VILLA REMMERT (tel. 011.922.2386). Mostra: «Nino Migliori - Materia e memoria». Fino al 17 aprile. Orario: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 10-12, 14-16. Sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso.
GALLERIA [redacted] (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni [redacted] minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). Mostre: «Shirin Neshat» e «Francesco [redacted] - Wolfgang [redacted]». Fino al 5 maggio. Or.: martedì-venerdì 10-17; sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello, Torino.
[redacted] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. [redacted] d'Italia 40, t. 011.677.666). Orario: tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso
[redacted] DEL [redacted] (via [redacted] 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011 812.7580). Mostra permanente: «Gli amici della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521 22 51). Mostra: «Lacrime d'ambra. Ornamenti femminili della Basilicata antica» [redacted] al 29/9. Or.: tutti i giorni 8,30-19,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). Chiuso
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561 7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30, lunedì chiuso. Informazioni 011.561 7776 [redacted]
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, telefono 011 440 04 00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30, 14,30-18, festivi 14,30-18 [redacted]
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.07.349). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562 1147). A richiesta proiezione video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19, [redacted] ingresso ore 18. [redacted] chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). [redacted] «Spedizioni in pellicola, appresi dallo schermo» [redacted] 29/5 Visiti «Alpinisti Partur» e un «Un pic pour lamba». Fino al 14/4. Tutti i giorni 9-19
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12, 15-19
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Il nuovo percorso di [redacted] e i [redacted] Cinémathèque Française. Orario: tutti i giorni 9-20, sabato 9-23; lunedì chiuso.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle [redacted] ore 19. Lunedì [redacted] Domenica visite [redacted] ore 10-15, 16,15-17,30
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, [redacted] 011 660 1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione [redacted] 011 65.006.29); pomeriggi dei sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito
ORTO BOTANICO (viale Mattioli - Parco del Valentino. telefono 011.670.74.49/44). [redacted] al 30/9. [redacted] sabato, domenica e festivi 9-13; 15-19. Oggi [redacted] mostra: «Il fiore delle rocce: piante alpine di natura e in coltura».
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 4360555). Mostra: «Fantasy». Dome. merc. giov. 15 - 19,30; ven. e sab. 15 - 23; dom. 10,30 - 19,30. Lun. e mar. chiuso.
PALAZZO BRICHERASIO [redacted] Lagrange 20, t. 011 5171660). Mostra: «Zenobia - Il sogno di una regina d'Oriente» [redacted] lun. 14,30-19,30; mart. merc. e [redacted] 9,30-19,30, giov., ven. e sab. 9,30-22,30
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, telefono 011 530690). Mostra: «Dal vero il paesaggio napoletano. Dal Gigante a De Nittis». Fino al 21/7. Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì fino alle 22, lunedì chiuso.
P[redacted] [redacted] (Piazza Castello) telefono 011.44.29.912) [redacted] da martedì a domenica 10-20, sabato 10-23, lunedì chiuso
PALAZZINA MANIFICAZIONI DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni [redacted]; lunedì chiuso
PALAZZO REALE [redacted] Castello, [redacted] 011 436 1455). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, t. 011 817.78.62). Or.: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso
[redacted] [redacted] Orvieto 11, V[redacted] telefono 011.669.25.45) [redacted] «Antologica di Tranio Longarotti», fino al 6/5. Tutti i giorni 10-12 [redacted] 19,30. Domenica 10-12. Lunedì chiuso.
IL CIRCO... CAMMINARE I GIOCARE CON I RIFIUTI (parco Michelotti [redacted] Zoo, corso Casale 5, telefono 011.747.171). [redacted] tutte le prime domeniche del mese 15-19. Da lunedì al venerdì 9-17 per le scuole su [redacted]
[redacted] PROVINCIA - [redacted] CANTI DEL MARE [redacted] Marina [redacted] 011 698.32.45). [redacted] sabato, domenica 15-18; oppure su appuntamento

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CENSO: 011 931 2403. Non pervenuto
[redacted]ARDONECCHIA
SABRINA: 0122 996.33. Riposo
BEINASCO
BERTOLINO: 011 349.0270. Riposo.
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: tel./pren. 011 36.111
Sala 1: Rush hour.
Sala 2: Showtime
Sala 3: Don't say a word
Sala 4: Monsters & Co. - [illegible]
Sala 5: The time machine
Sala 6: Panic room
Sala 7: Dragonfly
Sala 8: A beautiful mind - [illegible]
Sala 9: Panic room
BORGARO TORINESE
ITALIA - [redacted] 011 470.3576. Amore a prima svista.
BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333 582 5171. Non [redacted]
BUSSOLENO
NARCISO: 0122 492.49. Non pervenuto
CARMAGNOLA
[redacted] - [redacted]: 011 9716525. Fight [illegible]
CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 95[redacted] Il club del cinema: Il partigiano Johnny.
CESANA TORINESE
IL LICARO: [redacted] Non pervenuto.
CHIERI
SP[redacted] 011 942 1601. Amore a prima svista.
UNIVERSAL: 011 941 1867. Parla con lei
[redacted]
MODERNO: 011 910 9737. Panic room
CINECITTA': 011 911 [redacted] Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910 1433 [redacted]
[redacted]NE'
[redacted]: [redacted] Riposo
COLLEGNO
http://arcinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405.6795. Panic room
REGINA UNO: 011 781.623 [redacted]
REGINA DUE: 011 781 623. Don't say a [redacted]
STAZIONE: 011 789.792. Dragonfly
STUDIO LUCE: 011 405 6681. I Tenenbaum
[redacted]
CONDOVESE: 011 964 4346. Non pervenuto
CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657523. Due città al cinema: Lucky Break.
GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937 5923 [redacted]
[redacted]REA
ABC D'ESSAI: 0125 425 064. Riposo
BOARO: 0125 641 480. Panic room
LA SERRA: 0125 627 573. Non pervenuto
POLITEAMA: 0125 641 571. Showtime
LEINI'
AUDITORIUM: 011 998 8058. Non pervenuto
MONCALIERI
U.E. CASTELLO: 011 641.236. Moulin Rouge
[redacted]
EDEN: 011 990 5020. Riposo
[redacted]
CENTRO CULTURALE: 011 903 7329 [redacted] pervenuto
PIANEZZA http://arcinema.supereva.it
LUMIERE: 011 968 20 88
SALA 1: Panic room
SALA 2: Showtime
PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142. Panic room
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905
MULT. ITALIA 500: Parla con lei
RITZ: 0121 374 957. Don't say a word
[redacted]
AGNELLI: 011 958 6780. Showtime
SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 486 714 [redacted]
SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 [redacted] Don't say a word
SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850 974. Non pervenuto.
SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 763.38. Chiuso
SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 8007050
Sala 1: Panic room
Sala 2: [redacted]
SUSA
CENSIO: 0122 622 686. Riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. Riposo
VALPERGA
AMBRASINO: 0124 617 122. Riposo
AMBRAGUE: 0124 617 122. Riposo
VENARIA REALE 011 459 3088 - 011 459.3088.
[redacted]
Sala 1: Il segno della libellula
Sala 2: Don't say a word
Sala 3: I Tenenbaum
VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 93 3096. Riposo
[redacted]LLA[redacted]
JOLLY: 011 969.6034 [redacted]
[redacted]
[redacted] [redacted] tel. 011 985.11 81. Riposo

TEATRI

[redacted] REGIO. Domani ultimo giorno [redacted] il rimborso dei biglietti e ratei in abbonamento per la recita Mefistofele del 16/4 annullata per sciopero generale. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815241/242. La Biglietteria rimarrà [redacted] dal 29/4 [redacted] Riapertura giovedì 2/5 ore 10,30

[redacted] G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi spettacoli (ore 21): [redacted] Un impresario, bastiese [illegible] 16 e 17/5. Il piccolo spazzacamino: 24/5. Tango d'amore e coltelli [redacted] e 31/5 Varietà [redacted] Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242 e [redacted] sito www.teatroregio.torino.it

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Il 28/5 la Comp. Marionette Grilli presenta Festa di chiusura con Pulcinella [redacted] in vendita i biglietti per Concerto [redacted] di sabato 4/5 per Le allegre comari di Windsor di sab. 11/5 e [redacted] l'operetta L'acqua cheta del 17-18-19/5. Infoline 011 819.3529. www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi [redacted] abbonamento «Il fiore all'occhiello» - «Grande prosa». Stagione [redacted] 2002-2003. Alfieri 011 562.3800. Erba [redacted] 661 5447; [redacted] 011 [redacted] Sito Internet: www.torinospettacoli.it

BRALDO. Via Chiomonte 3. Zappa d'Elaido - Teatro per buongustai. Da venerdì 3 a dom. [redacted] 5 ore 21,15 €7. Dell'Angolo presenta Figlioni di N. G'intrana [redacted] Il Ravecchio con P. Buonarota e A. Prioli. Pren. a partire da giov. 2/5 ore 16/19. Tel. 011 331 764 [redacted] www.teatrodellangolo.it

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza [redacted] Turno rosso [redacted] 20,30. Orchestra Sinfonica Nazionale [redacted] Rai "28" [redacted] Stagione [redacted] direttore Kirill Petrenko. Dmitrij Sostakovic: Sinfonia n. 7 in do maggiore op. [redacted] «Leningrado». Poltrona € 30,99 (L. 60.000); [redacted] € 18,08 (L. 35.000); [redacted] giovani € 9,30 (L. 18.000). Per informazioni [redacted] 011.810.4653-810.4961

[redacted] RAI. Non pervenuto

TEATRO CINE BARETTI. Via Baretti 4 - Torino. Il 25 e 26/4 ore 21 La Comp. Di Musica - Teatro Academia dei Folli presenta Il gioco delle ombre di C. Roncaglia e E. De Lotto - Liberamente ispirato a «Le sedie» di Ionesco. Musiche originali di E. [redacted] Lotto - Scene e costumi di C. [redacted] Luci di A. [redacted] Regia di C. Roncaglia

CARIGNANO. P. Carignano 6. Teatro Stabile [redacted] Biglietteria T.S.T. - via Roma 49, tel. 011 517 6246 or.: 12-19 lunedì riposo. www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via M. Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Il 29/4 spettacolo di beneficenza 10 H P MI rilanti in moto. Per informazioni tel. 011 6698034 da lunedì a sabato 10-13/15-19. www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO «G. VERDI» - Piazza Bodoni. Ore 21 Orchestra Filarmonica di Torino - Turno B. Enzo Fantano, direttore. Annunziata Lia Lanberi, soprano. Musiche di Villa-Lobos, Bach. Informazioni 011 4360691 - 011 4361340

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Questa [redacted] 21 [redacted] doppiofalle di G. Moon, con G. Zanetti. Per informazioni la biglietteria è aperta tutti i giorni 9-22

[redacted] Piazza S. Giulia 2 bis, [redacted] 011 8179373 [redacted]

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Per scuole e gruppi su prenotazione [redacted] Gianduja e Pulcinella [redacted] per [redacted] Cappuccetto Rosso. Asia. Generalissimo Liberale

GIGLIO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Domani ore 21 Swish Swish [redacted] in assoluto la commedia che ti farà innamorare di N. Mattiuzzo. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. www.teatrogiglio.it

GOBETTI TEATRO. via Rossini 8, Tel. 011 8159.132. Biglietteria Teatro Gobetti via Rossini 8 tel. 011 815.9132 orario 12-19 lunedì riposo. www.teatrostabiletorino.it

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540 675. Ore 21,15 Musica 90 presenta Noble Kaler et Samanta (Mali). Inf. da lunedì al sab. (15-19). Tel. 011 540675. Café Procope: ogni venerdì Tango Argentino.

TEATRO AGNELLI. via P. Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Non pervenuto

TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Non [redacted]

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via [redacted] 12 - Torino. Non pervenuto

[redacted] [redacted] TEMPIA. Teatro Alfieri. Non pervenuto.

[redacted] CARDINAL MASSAIA. [redacted] 104, tel. 011 257.881. Il 4 e 5/5 I volti Apponimi nella commedia Luigi Provvidenza l'Addetto alle per[redacted]. Regia D. Sevano. Il 9-5 Comp. Lo Asy Tedesca in Giulietta e Romeo - la passione fa violenza la morte: spettacolo a favore del G.L.O.C.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Il 4 «Gruppo F.lli Miraglia» presenta Il burbero benefico di C. Goldoni. Organizzazione Assoc. Ambiestro e [redacted] dell'[redacted] - Somso Onlus. Info 011/650.71.04. www.teatromonterosa.it

[redacted] TEATRO. [redacted] Garibaldi 4, Settimo T. [redacted] Ore 21 Le Ragioni del Teatro presenta [redacted] scenomuscuglio in Teppisti, di G. [redacted] Info 011 800.5550. www.teatrosettimo.it

[redacted] BERTOLINO. Via Bertolino 9, Beinasco. Non pervenuto

[redacted] GOBETTI. Via M. Libertà 17, San [redacted] Torinese. Non pervenuto

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino. [redacted] 011 627.9789. Non pervenuto

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Per la rassegna Teatro Spazio Vivo Canto notturno con O. Manfredi e S. Nicosia, regia M. Bolbuin-Sarbilingam [redacted] Dal 30/4 al 12/5 ore 21 [redacted] inf. 011 64[redacted]. www.montinaro.com

P[redacted] [redacted] PERAMPOMACA. [redacted] teatro per l'impegno civile IV EDIZIONE. In attesa del progetto «Brecht e Dance» Kareja con Rais degli Almamegretta «Birali» di e con Valeriano Gialli. Piccolo Teatro Perampruner. P.zza Matteotti 39 Grugliasco. Info 011 7808717 - 011 787780

TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza Teatro - Ivrea. Il 26 e 27/4 alle ore 21 Variazioni Enigmatiche di Eric Emmanuel Schmitt, con Glauco Mauri, [redacted] [redacted] Regia di Glauco [redacted] Vendita biglietti (€ 20,65/10,33) [redacted] il Comitato del Canavese, via Palestro 10, [redacted] 10/12 sab. escl.). Info tel. 0125 641161

SALA MUNALDO. [redacted] Chiesa della [redacted] 17/b - [redacted] Non pervenuto

CIRCO

MOIRA + CIRCO DI MOSCA. Una grande produzione di Walter Nones a Torino - La Pellerina dal 18/4 al 12/5. Per inf. tel. 011 748 000 - 3487375331. Per info Cral tel. 011 715556-721217. Visita allo zoo tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 13. Orario spettacoli: ore 21

GRANDI TAGLIE ? GRANDI SCONTI!
TORINO - C.so BELGIO 24/E - [redacted] PARCHEGGIO [redacted] [redacted] orario [redacted] [redacted]. 84
La Bell'Italia TAGLIE FORTI

Star system

www.alfaromeo.com

Alfa 166

Alfa 166. Nuova gamma 2002.

Due allestimenti. Progression: Integrated Control System (set vidaet a zebre 5", climatizzatore automatico, volante in pelle con comandi radio, impianto audio, cerchi in lega 16", ABS, TCS, VDC per la migliore stabilità anche in situazioni limite. Distinctive: [illegible] satellitare GPS, interni in pelle, sedili elettrici riscaldati con memoria, GD Changer, cerchi in lega 17", fari allo xenon. Cinque motorizzazioni. Motori diesel 2.4 JTD 150 CV 5 cilindri a iniezione diretta Common Rail, benzina quattro e sei cilindri da 150 e 190 CV. Cambio a sei marce di serie. Da € 34.100 a € 47.100.

Venite a provarla dai Concessionari Alfa Romeo.

ALFA ROMEO

Cuore Sportivo

LEADER DS PREOCCUPATO DAI GIUDIZI DI PARTE DEI CITTADINI NON SI SENTE PIÙ RAPPRESENTATA DAI PARTITI STORICI DI SINISTRA

FASSINO

«Attenti al populismo seduce anche i progressisti»

Piero Fassino, segretario dei Democratici di sinistra (FOTO DI LEPSAILTA CATALANO)

intervista

Luigi La Spina

ROMA

La sinistra europea è sotto choc e quella italiana lo fa, naturalmente, eccezione. Nella sede dei Ds, in via Nazionale, il segretario Piero Fassino si consulta i maggiori leader del partito, anche per preparare la direzione che oggi dovrà analizzare le cause di una delle più gravi disfatte del centrosinistra in Europa, in uno dei paesi simbolo del riformismo, la Francia degli eredi di Mitterrand. Fassino è soprattutto allarmato per il crescente successo del populismo, anche in alcuni settori dell'elettorato progressista continentale. Convinto delle radici profonde di questo spostamento a destra dell'opinione pubblica europea, attribuisce alla frammentazione delle liste e dei candidati di tale schieramento la causa principale della sconfitta. Ecco perché anticipa, in questa intervista, le linee guida di quel profondo rinnovamento del progetto riformista, nelle idee e negli uomini, che oggi proporrà alla direzione. «Una nuova frontiera» per un antico termine, quello riformista, che se si limita a riproporre le vecchie ricette sembra più capace di interessare soprattutto i giovani delle nostre inquiete società europee.

Onorevole Fassino, lei è il segretario del più importante partito della sinistra italiana. Qual è la lezione, anche per voi, di questa domenica?

«Effettivamente è uno choc per più motivi: la scarsa affluenza, innanzi tutto, con il 30 per cento degli elettori che non è andato alle urne. Poi la frammentazione: nessuno dei due candidati che andranno al ballottaggio ha raggiunto il 20 per cento dei voti. Ma c'è soprattutto la drammatica sconfitta di Jospin che ha aperto le porte a un ballottaggio con Le Pen, leader di un partito di estrema destra, che usa un linguaggio e ha atteggiamenti xenofobi, razzisti, antisemiti. Si avverte un inquietante spostamento a destra dell'Europa, come in Austria con il successo di Haider, proseguito con la vittoria della destra in Italia, in Portogallo e, alle amministrative, in Olanda è culminato, ieri, nell'esito delle elezioni in Francia e in Sassonia».

Molti attribuiscono valore fondamentale, per queste sconfitte, alla frammentazione dei candidati e delle liste nello schieramento progressista. E' d'accordo?

«Sì, questo ha certamente pesato, ma non è stata la sola causa: se si sommano in Francia i voti di tutti i candidati del centrosinistra e anche della sinistra estrema si è ancora lontani da quel 51 per cento necessario per vincere. La verità è che c'è stato un forte spostamento a destra anche nelle vecchie roccaforti della sinistra. Il populismo sembra far breccia pure fra i progressisti, nei ceti popolari e in quelli intermedi. La grande novità è quella di un populismo che una volta, almeno in Europa, era solo una tentazione della destra, ora raccoglie consensi anche nell'elettorato di sinistra».

Perché il populismo seduce anche parte della sinistra?

«Le Pen ha vinto agitando due grandi paure: ha invocato la difesa della Francia contro l'Europa e ha cavalcato le molte paure di una società in cambiamento, la paura della criminalità, la paura per l'immigrazione, la paura di tutto ciò che mette in discussione le vecchie certezze. Ha giocato con spregiudicatezza su tali questioni, proponendo risposte semplificate e impossibili, fondate sul ritorno ad antiche protezioni, da quelle nazionaliste e regionali a quelle della tradizione familiare».

Gli elettori, evidentemente, hanno creduto a quelle della sinistra.

«Bisogna essere capaci di affermare certezza, fiducia nel futuro, diritti in un mondo nuovo e non è facile. Certo è più facile affrontare il problema dell'immigrazione dicendo che bisogna cacciare gli extracomunitari dall'Europa. O rifiutando l'integrazione europea o la globalizzazione».

Quali sono allora i difetti della proposta riformista, perché non convince più l'opinione pubblica europea?

«Credo non si possano riproporre le ricette del passato. La sinistra le aveva fondate su una società che non c'è più, quella delle frontiere nazionali, della stabilità delle classi e del mercato del lavoro. Occorre tradurre gli ideali della sinistra, quelli, per dirla proprio alla francese, della fraternità, dell'uguaglianza e della libertà, in un mondo che è costretto ad accettare la sfida della modernità».

Sì, però, appena si parla di queste sfide a cambiare scatta il riflesso della conservazione, del rifiuto, della paura del nuovo...

«Ma la modernità non è neutra. Dipende dai contenuti che la caratterizzano o dai valori che la ispirano. E per la sinistra è essenziale che la modernità sia mai separata dai diritti e dalle condizioni di certezza. Per esempio: la flessibilità del lavoro non può tradursi semplicemente in condizione di precarietà. Ha bisogno di diritti e tutele che consentano a chi deve cambiare più volte lavoro di poterlo fare senza viverlo ogni volta come un salto nel buio».

Anche in Francia, come in Italia, la sinistra sembra sorpresa. Abbiamo governato bene, dice, eppure l'elettorato ci ha punito. Colpa del destino, sempre cinico e baro», come diceva il vecchio Saragat?

«Chiunque giudichi una certa imparzialità riconosce che, in Italia come in Francia, la sinistra ha governato mediamente bene. Ma spesso abbiamo dato l'impressione di aver governato bene "per dovere" e non "per scelta". Abbiamo "dovuto" partecipare subito all'integrazione monetaria in Europa, abbiamo "dovuto" risanare le finanze pubbliche, abbiamo "dovuto" andare in Kosovo. Bisognava far capire, invece, come fossero scelte che facevano parte di un grande progetto».

Avete dato forse l'impressione di «governare senza cuore», senza cercare l'«utopia possibile», di essere solo degli amministratori dell'esistente. Ma tutto ciò non è anche frutto di una contraddizione fra l'esigenza di unificare tutti i gruppi dell'ex maggioranza e quella di non inseguire il radicalismo di Bertinotti o del «no global»?

«Non credo. Essere riformisti non significa essere senza ideali, valori e "cuore". Al contrario, il riformismo è tenere insieme l'idealità di una visione con la concretezza del quotidiano. Insomma, il riformismo non è la destra della sinistra. E si può stare tutti insieme, in una unica coalizione elettorale, se si fonda l'alleanza sulla scelta di un concreto programma di governo. La frammentazione avviene quando ciascuno si concentra sull'affermazione astratta di una gelosa identità assoluta, di tipo ideologico. In Francia, c'erano 16 candidati. Ora, non credo che ci possano essere 16 risposte diverse ai principali problemi dei cittadini francesi».

La frammentazione è anche un problema di tecnica elettorale?

«Anche, ma il vero problema è più generale: quando in Francia un terzo degli elettori non va a votare, vuol dire che c'è una drammatica crisi di rappresentanza dei partiti».

Che riguarda in Italia soprattutto la sinistra, vedi il proliferare di girotondi e di manifestazioni della società civile critici anche nei vostri confronti.

«Sì. Una parte dei cittadini, a torto o a ragione, non si sente adeguatamente rappresentata dai partiti storici della sinistra e tende a organizzarsi in proprio. Non bisogna demonizzarli, né impartire lezioni, né peraltro essere subalterni. Occorre confrontarsi e proporre una chiara risposta politica alle loro richieste».

Non pensa che nella sinistra ci sia anche un problema di classe dirigente? Spesso appare chiusa, nel tutto autoreferenziale, preoccupata di difendere cariche e poteri in oscure lotte interne».

«Esiste un problema di classe dirigente, del suo reclutamento, della sua selezione, del suo linguaggio e dei suoi rapporti con la società civile, anche se il quadro che lei mi appare ingiusto e quasi caricaturale. Ma non mi fa paura discutere anche di leadership, perché il più importante è creare le condizioni perché la gente torni ad avere fiducia nella sinistra, nelle sue idee, nei suoi programmi e nei suoi uomini».

> A Parigi, come a Roma, abbiamo spesso dato l'impressione di aver governato bene più per dovere che per scelta Mi riferisco alla integrazione monetaria e al risanamento delle finanze pubbliche Bisognava far capire che invece erano scelte inserite in un grande progetto

> C'è il problema della classe dirigente, del suo reclutamento, della sua selezione e del linguaggio: io non ho paura nemmeno di discutere della leadership perché la cosa più importante in questo momento è creare le condizioni perché la gente torni ad avere fiducia in noi

LE REAZIONI DELLA POLITICA ITALIANA AL «TERREMOTO» FRANCESE: PREVALGONO LE PERPLESSITA'

Anche Bossi e Fini dicono «no» a Le Pen

L'Ulivo: divisi si perde. Rauti: Chirac dovrà scendere a patti

Antonella Rampino

ROMA

Preoccupazione ed allarme nel centrosinistra italiano per il risultato del primo turno alle presidenziali francesi. Soddisfazione invece nel centrodestra, con un pizzico di entusiasmo in più per la batosta a Lionel Jospin, sempre critico verso Berlusconi. Anche il premier italiano non nasconde una certa ansia per l'antieuropeismo professato dal vincitore morale di Parigi, Jean Marie Le Pen, esulta l'alleato (sia pure marginale) più a destra della coalizione italiana, lasciando prevedere uno Chirac futuro «della Stato francese condizionato dalla politica xenofoba lepenista. «Le Pen avrà molti più voti al ballottaggio di quanti ne abbia presi al primo turno» dice infatti il padre fondatore della Fiamma Tricolore Pino Rauti, «e Chirac non potrà non tenerne conto». Previsione ardita, visto che in sostanza Le Pen non si è discostato dal consenso che aveva ottenuto alle precedenti consultazioni elettorali, e di certo non condivisa nella Casa delle Libertà. Non solo infatti lo stesso Berlusconi dalla Spagna aveva messo le mani avanti, Bossi non ha niente a che vedere con Le Pen. Ieri, era lo stesso leader del Carroccio a prendere per tempo le distanze. Non perché l'allarme sulla sicurezza e contro gli immigrati che tradizionali elementi dell'ideologia lepenista siano da condannare, ma perché «Le Pen dà risposte sbagliate a domande giuste». Parafrasando Mitterrand, il ministro per la Devolution valuta che «su un fatto c'è poco da obiettare: il risultato del voto francese è la dimostrazione del fallimento del centrosinistra, il quale falisce perché le sue idee sono come il vuoto». Ma l'analisi di Bossi è poi più sottile, «c'è un errore di fondo che ha portato alla sconfitta del centrosinistra: è in crisi il pensiero generale secondo il quale bisogna pensare globalmente e agire localmente. Invece, bisogna agire locale e pensare locale». Ovvero, «per risolvere il problema dell'immigrazione bisogna andare ad aiutarli a stare a casa loro».

Chi ha invece compiuto il percorso di revisione critica del proprio passato, come Gianfranco Fini, sostiene piuttosto che ora oltralpe «è una risposta di destra opposta a quella lepenista». Fini augura non solo sincero successo a Chirac, ma anche «che la destra francese torni rapidamente ad avere una sua chiara identità politica davvero alternativa alla sinistra». Pare di capire che il vicepremier e presidente di Alleanza Nazionale giudichi che gli chiracchiani sin qui hanno scontato in termini politici, specie economiche e sociali, la coabitazione con i socialisti. Poi, naturalmente, «la sinistra è in crisi in tutt'Europa, non solo per le sue divisioni interne, ma perché è in crisi il modello di governo socialdemocratico di fronte alla mondializzazione, e i diffusi flussi immigratori che comporta». Di qui, il successo di Le Pen, «conseguenza della paura che i francesi hanno di perdere identità e prosperità». Ma proprio per questo «la risposta non può che essere opposta a quella lepenista: più unità dell'Europa delle nazioni e non sciovinismo, più rigore e integrazione verso gli stranieri e non xenofobia, più economia sociale di mercato e solidarietà e non statalismo ed egoismo populista».

Il vento di destra che scuote l'Europa è anche una preoccupazione della sinistra, ma le valutazioni di questa parte politica sottolineano che «divisi si perde». Non lo dice solo Piero Fassino, lo ribadisce Cossutta indicando la via della confederazione delle forze di sinistra, mentre Clemente Mastella invita diesse e Rifondazione a prendere atto dell'«insegnamento francese». Anche se l'analisi di Fausto Bertinotti diverge da queste prese di posizione. L'esito del primo turno delle presidenziali francesi è «drammatico», ma le divisioni a sinistra ne sono solo «una causa secondaria». Facendo un parallelo con l'Italia, il segretario di Rifondazione ragiona che «la sinistra al governo, perfino laddove ha governato dignitosamente come in Francia, è travolta: significa che il centrosinistra è finito, non è più in grado di guadagnare alcuna capacità di consenso, anche perché è crollato il suo insediamento sociale». Alfonso Pecoraro Scanio dei Verdi, invece, valuta che l'insegnamento francese sia chiaro: «E' fallito il riformismo rassegnato e senza ideali, quello che perde di vista l'obiettivo di una società più vivibile e più giusta».

Umberto Bossi e Gianfranco Fini, leader di Lega Nord e Alleanza Nazionale

IL [illegible] DELLA CONVENZIONE RILANCIA LE [illegible] UE

Amato: ecco perché l'Europa deve essere politica

ROMA. Le elezioni presidenziali francesi dimostrano che «bisogna avere il coraggio» di affrontare con forza i problemi «quotidiani» del cittadino attraverso «un'Europa politica», poiché è dimostrato che la sola Europa monetaria non serve. E' il giudizio del presidente della Convenzione europea, Giuliano Amato, che ha parlato del voto francese all'interno di un ragionamento svolto a Roma per la presentazione di un libro di Pasquale Ferrara dedicato al futuro dell'Europa, alla quale ha partecipato anche il presidente della Commissione Affari costituzionali del Parlamento europeo, Giorgio Napolitano. L'analisi di Amato è stata centrata sull'esigenza di arrivare rapidamente alla costruzione di un'Europa politica dopo il raggiungimento dell'Europa dell'euro. E in particolare, per Amato, «bisogna avere il coraggio di dare risposte alle preoccupazioni della quotidiana che il cittadino europeo ha». Preoccupazioni, secondo l'ex premier, «che la sola politica monetaria» dell'Europa non riesce ad eliminare. Preoccupazioni che, in sostanza, alimentano il serbatoio elettorale di destra estrema come quella di Le Pen e che non sono circoscritte alla sola Francia, ma possono coinvolgere l'intera Europa.

Il risultato francese «allarma molto» anche Napolitano, poiché «ha fatto calare una saracinesca stroncatoria del processo riformatore [illegible] Europea». L'esponente Ds all'Europarlamento ha insistito sulla necessità di lavorare per le riforme dell'Ue, poiché questo è oggi un punto politico particolarmente scomodo». Giorgio Napolitano ha concluso invitando a «non usare strumentalmente la formula "Europa delle Nazioni"». Questo perché proprio Le Pen ha ripetuto di essere «partigiano dell'Europa delle Nazioni»: quanto basta, quindi, per non usare più questa denominazione, secondo Napolitano. (r. i.)

> Il leader leghista: «Dal Front National risposte sbagliate a domande giuste Lo schieramento di Jospin ha fallito perché le sue idee sono come il vuoto»

> Bertinotti: «Le divisioni non contano. Il centrosinistra è finito, non è più in grado di guadagnare consenso, anche perché è crollato il suo insediamento sociale»

REAZIONI NEL MONDO CATTOLICO E UN NUOVO SCANDALO NEGLI STATI UNITI

Tonini: necessaria più attenzione nella formazione dei futuri preti

Problemi come la pedofilia chiamano in causa responsabilità di tutti, dalla Chiesa che deve riconoscere le sue debolezze, alla famiglia, che deve garantire un'infanzia serena, agli educatori dei seminari che debbono seguire la formazione dei futuri preti «con maggiore e costante attenzione agli aspetti legati all'affettività, alla sessualità, allo stesso celibato». È il giudizio del cardinale Ersilio Tonini, secondo il quale «ciò che sta succedendo nella Chiesa avrà forte risonanza anche in quella italiana perché la pedofilia e l'omosessualità sono mali presenti ovunque e vanno affrontati tempestivamente e con fermezza». «La Chiesa - ha detto - deve avere il coraggio di riconoscere le debolezze che sono al proprio interno e tutti insieme, dobbiamo aiutarci per correggere gli errori».

Il cardinale Ersilio Tonini

In Florida si dimette un sacerdote E' accusato di molestie a un minorenne

Un sacerdote cattolico della Florida ha lasciato l'abito talare tra accuse «credibili» di aver molestato un minorenne negli Settanta. Il vescovo della diocesi di St. Petersburg Robert Lynch ha accettato le dimissioni di padre Robert Schaeufele, parroco della Chiesa cattolica di San Michele Arcangelo di Hudson, vicino a Tampa. «Un episodio di molestie è avvenuto molti tra padre Schaeufele e una persona che aveva meno di 18 anni. La persona in questione ha chiesto il totale anonimato», ha detto monsignor Lynch. Il 3 aprile la diocesi di St. Petersburg e il Vaticano sono stati denunciati da un uomo che ha accusato un sacerdote di scuola cattolica a Tampa di averlo molestato 14 anni fa. E venerdì scorso, sempre in Florida, una donna di Pembroke Pines ha fatto causa a un altro prete accusandolo di averla sedotta

IL PAPA VUOLE STRONCARE LA PIAGA CHE HA MESSO IN CRISI LA CHIESA AMERICANA

I preti pedofili saranno cacciati

Oggi in Vaticano il summit dei cardinali Usa

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Si apre uno dei «summit» sicuramente più pesanti per Papa Wojtyla, fra i molti presieduti in quasi ventiquattro anni di regno. Tredici cardinali statunitensi, oltre ai responsabili dei più importanti dicasteri di Curia, discuteranno per due giorni della crisi che scuote la chiesa d'oltreoceano: quella dei preti pedofili. Sabato mattina il cardinale arcivescovo di New York, Edward Egan, ha pronunciato un pubblico «mea culpa», chiedendo perdono con una lettera letta in tutte le chiese della diocesi per gli errori che potrebbero essere commesso nell'affrontare i casi di abusi sessuali commessi dai preti cattolici ai danni di minori. Nel messaggio, il presule ha dichiarato il suo fermo impegno a sradicare la piaga della pedofilia dai ranghi del clero. A Egan - come al suo collega Law di Boston - si imputa troppa indulgenza nei confronti dei sacerdoti pedofili e poca attenzione per le vittime, sia a New York che precedentemente come vescovo a Bridgeport, nel Connecticut. «Negli ultimi quindici anni a Bridgeport sia a New York abbiamo cercato di agire in base al parere il più possibile indipendente di medici e psicologi», scrive Egan. «È chiaro che oggi abbiamo un approccio molto migliore del problema».

Voci americane insistono per le dimissioni di Law; ma il vertice, ha detto ieri il Presidente dei vescovi Usa, Wilton Gregory non parlerà di processi e di «mea culpa», ma di «azioni» per evitare altre violazioni di bambini. Il presidente dei vescovi americani ha anche dato l'impressione di aspettarsi una sorta di disco verde dal Vaticano, perchè i vescovi possano denunciare all'autorità civile i preti pedofili, al primo caso accertato di violenza sui bimbi. «C'è consenso crescente tra i vescovi e i cattolici negli Usa sul fatto che questo problema così particolare richieda una risposta particolare», e naturalmente «l'azione specifica di un vescovo richiederebbe un'approvazione dalla Santa Sede».

La «linea» che uscirà dalla riunione vaticana sarà probabilmente di grande severità; questo chiedono molti vescovi americani, scossi dalla reazione dei fedeli e dei cattolici del loro paese, e su questo sono certamente d'accordo il Papa e i suoi collaboratori diretti. Il cardinale Theodore Edgar McCarrick, arcivescovo di Washington ha anticipato alcuni elementi: «Dobbiamo tenere sotto controllo questa terribile situazione e garantire ai nostri fedeli che non accada più». Il primo impegno, è quello di «rimuovere immediatamente il colpevole dal suo ministero» quando risulta coinvolto in questi abusi e di prestare assistenza «alle vittime e alle loro famiglie» con la solidarietà di tutta la comunità cristiana.

Il problema è anche finanziario: negli Stati Uniti è la diocesi e non il sacerdote giudicato colpevole di abusi a rispondere dei soldi». Da gennaio ad oggi oltre 450 persone hanno deciso di testimoniare di avere subito molestie sessuali negli Stati Uniti.

Il cardinale di Boston Bernard Law al suo arrivo a Roma

MILANO, DIONIGI TETTAMANZI E' TRA I FAVORITI A RACCOGLIERE LA SUCCESSIONE DELLA DIOCESI PIU' GRANDE D'EUROPA

Il cardinale Martini andrà in pensione a luglio

Giacomo Galeazzi
CITTA' DEL VATICANO

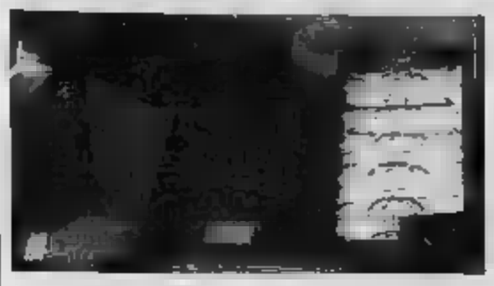
Tutto pronto in Vaticano per il cambio della guardia più importante degli ultimi anni. Le dimissioni presentate due mesi fa da Carlo Maria Martini saranno accettate da Giovanni Paolo II a metà luglio e l'insediamento del nuovo arcivescovo di Milano avverrà a settembre. Oltretevere, secondo alcune indiscrezioni, sono già state definite le fasi per l'avvicendamento alla guida della diocesi più grande d'Europa. Un evento cruciale, seguito come una sorta di pre-conclave dal mondo intero. La data-chiave è il 13 luglio, 50° anniversario dell'ordinazione del cardinale. Per il leader mondiale dei progressisti cattolici, dunque, saranno le celebrazioni per il proprio giubileo sacerdotale il passo d'addio con la cattedra di Sant'Ambrogio. Subito dopo i festeggiamenti, infatti, la Santa Sede ufficializzerà il collocamento a riposo come previsto dal nuovo Codice di diritto canonico che fissa a 75 l'età per il distacco dagli incarichi ecclesiastici. Il celebre porporato, in sintonia di tempi con quanto da lui richiesto, potrà così trasferirsi prima dell'autunno a Gerusalemme per dedicarsi agli studi biblici.

Dopo la rinuncia, dovuta a motivi di salute, del presule di Novara e vicepresidente Cei, Renato Corti, per l'ambita successione prende quota la candidatura del cardinale Dionigi Tettamanzi, attuale arcivescovo di Genova, molto stimato da Karol Wojtyla, anche se restano in corsa il «martiniano» Luciano Monari, titolare della diocesi di Piacenza, il nunzio apostolico Carlo Maria Viganò e il prefetto dell'ex «Concistoriale» Giovanni Battista Re, sostenuto da Comunione e Liberazione. «Sarebbe il colombiano Castrillon Hoyos a sostituirlo in Vaticano» scrive «Tempi», settimanale vicino a Cl. Re, definito dal Papa «mio stretto, carissimo e fedelissimo collaboratore», contrariamente a quanto si potrebbe pensare di un prelato che ha vissuto sempre in Curia, trasmette una grande carica umana. È affabile, discreto, disponibile, aperto, indulgente».

Il suo arrivo, dunque, aprirebbe «ampi orizzonti per la Chiesa milanese» e sarebbe «uno dei segni più evidenti di come sta cambiando la leadership della Chiesa». E ciò mentre «in perfetta continuità, sta tramontando, per ragioni temporali, la generazione di presuli che ha partecipato al Concilio Vaticano II e ne sta emergendo una nuova, dinamica e moderna, ma con grande attenzione alla tradizione ed al magistero». I principali esponenti di questo «filone» sono identificati da «Tempi» nel patriarca di Venezia Angelo Scola, «che di Cl è stato uno dei primi animatori» e nel neo-titolare dell'importante arcidiocesi di Burgos, Francisco Gil Hellin, «il primo vescovo dell'Opus Dei in Spagna». Su Re la fonte diretta del ciellino Luigi Amicone aggiunge: «Proviene da una famiglia di contadini, il padre falegname, un fratello e cinque sorelle, una delle quali è religiosa canossiana».

Grande attesa, quindi, per conoscere il designato alla cattedra di Sant'Ambrogio. Un'atmosfera accentuata dal rilievo planetario assunto dall'episcopato Martini, ritenuto un punto di riferimento non soltanto per gli innovatori cattolici ma per l'intera società. Quando ha annunciato di volersi ritirare a Gerusalemme, per esortarlo a tornare sui suoi passi si sono alzate voci fuori e dentro la Chiesa, incluso un appello firmato da personalità laiche come Guido Rossi, Marco Tronchetti Provera, Cesare Romiti, Gabriele Albertini.

OPERAZIONE DEI CARABINIERI



Scoperto un maxi-traffico di occhiali falsi

I Nas bloccano traffico internazionale di falsi occhiali griffati, 44 arresti

Sono state le minuziose perplessità di un cittadino che aveva acquistato a poco prezzo un bel paio di occhiali da sole che pensava fossero di marca a far scoprire ai carabinieri dei Nas una holding criminale dedita alla produzione e distribuzione di occhiali, accessori ottici falsificati di note griffe come Gucci, Christian Dior, Giorgio Armani, Chanel e Calvin Klein. L'operazione di S. Lucia (la santa protettrice della vista), presentata ieri a Roma, è stata avviata 6 mesi fa dai Nas di Taranto e si è diffusa in altre regioni italiane, soprattutto in Veneto e in Campania, portando per ora all'arresto di 44 persone (altre 4 sono irreperibili) alla denuncia di 121 persone tra agenti di commercio, distributori di area e altri. Gli investigatori hanno potuto scoprire che gli occhiali erano fabbricati con un livello di contraffazione tale da indurre in errore anche esperti del settore, tanto da far ritenere che la componentistica usata fosse la stessa di quella impiegata negli oggetti originali. Al vertice dell'organizzazione - hanno spiegato i Nas - c'erano 6 persone senza precedenti penali, che frequentavano le più importanti fiere internazionali ed effettuavano vere e proprie indagini di mercato sulla richiesta dei modelli e delle griffe più ricercate; poi richiedevano a piccole ditte la componentistica necessaria (a volte originale) per la fabbricazione. Gli occhiali venivano poi venduti oltre che in Italia in tutto il mondo con un guadagno definito dagli inquirenti inestimabile. Nel nostro paese gli occhiali venivano venduti a basso prezzo agli ottici (30-37 euro, contro i 70 di marca) i quali li rivendevano agli stessi prezzi di quelli originali. I carabinieri sono risaliti a decine di piccole aziende produttrici del Veneto che spesso erano di fatto che fornivano le grandi aziende leader della produzione. Al Nord l'organizzazione aveva affidato l'assemblaggio degli occhiali nell'area vesuviana avveniva il cosiddetto pakaging. Qualche consiglio anti-truffa. La principale caratteristica da controllare è la presenza del marchio Ce. Quest'ultimo garantisce che le caratteristiche degli occhiali rispettino le regole stabilite a livello europeo. Inoltre il marchio Ce è difficile da falsificare perché quello autentico è indelebile e non è possibile né cancellarlo né grattarlo via. Si può inoltre controllare che gli occhiali riportino la zero e quattro che, secondo direttiva europea del 1995, classifica la capacità filtrante dal livello minimo (zero) al massimo (quattro, indicato per la neve)

OGGI UNA MANIFESTAZIONE AL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA

Assedio al gigante Ogm «No ai semi fuorilegge»

Presidi davanti alla Monsanto di Lodi: «In magazzino ci sono 3 mila tonnellate di soia geneticamente modificata». L'azienda: «Soltanto una contaminazione accidentale, contro di noi è guerra di religione»

Renato Rizzo

LODI

I «crociati» dell'antibiotech arrivano sventolando bandiere e certezze: le prime sono quelle di Coldiretti, Vas (Verdi Ambiente e Società) Associazione per l'agricoltura biologica, Federconsumatori e Cia lombarda; le seconde ribadiscono che la natura non dev'essere manipolata dall'ingegneria dei geni: no tentennamenti a quella che Jeremy Rifkin definisce «moderna alchimia» e che altri bollano come «un meccano genetico costruito in laboratorio».

Sono in cento davanti alla Monsanto di Lodi, uno dei principali centri di commercializzazione di sementi della multinazionale Usa in Italia: un assedio annunciato ed emblematico perchè, come spiega Ivan Verga, vicepresidente dei Vas, l'industria è stata presa, per il secondo consecutivo, «con le mani nel sacco avendo tentato d'importare dagli Usa soia contaminata da organismi geneticamente modificati; quella, cioè, che le legislazioni italiana e europea non consentono di commercializzare».

Ora 3150 tonnellate di questi semi, fermate dall'autorità sanitaria del porto di Trieste, sono state trasferite, senza essere state sdoganate, nei magazzini dell'azienda e sottoposte a vincolo. Secondo i calcoli di chi protesta se un tale quantitativo di soia fosse stato immesso sul mercato si sarebbero potuti seminare circa ettari corrispondenti alle coltivate di due province italiane. Con un rischio d'inquinamento che, come tuona la Coldiretti, avrebbe potuto «determinare danni irreparabili all'ambiente e ai primati qualitativi del sistema agroalimentare italiano».

A Lodi la marea della contestazione s'infrange contro i cancelli chiusi, controllati da un cordone di carabinieri e polizia. «Poco importa se ci fanno entrare - minimizza Verga - E', comunque, un fatto storico che, oggi, protestino insieme e in modo diretto i rappresentanti della più grande confederazione agricola italiana, quelli dei consumatori e degli ambientalisti. Ciò ribadisce quanto già tutti sanno: il transgenico non è desiderato nel nostro Paese». Gli assedianti chiedono di controllare i magazzini: gli rispondono «no». Un divieto che, poco dopo viene ammorbidito per consentire l'accesso a Carlo Francioni della Coldiretti e a Giovanni Brambilla dell'Aiab. Dopo due raggiungono i compagni: raccontano che la partita è sigillata mentre un cartello avverte che l'istituto zooprofilattico di Brescia ha individuato percentuali di lo 0,01 e lo 0,3 con un caso di 0,5.

«Ma quale 0,5% - reagisce Adorno Ferri della Monsanto-. Hanno letto male. La forbice va da 0,01 a 0,18: tracce. Tutti che, entro questi limiti, si deve parlare di contaminazione accidentale. La tolleranza 0 è scientificamente impossibile e non riesce a garantire nè qui nè altrove. Nei nostri confronti, in Italia, viene aizzata una vera e propria guerra di religione che parte da preconcetti. Guardi, lo arrivo a comprendere José Bové. Lui, in Francia, si oppone agli ogm in generale, con un atteggiamento, per così dire, filosofico: mica come quello di chi, da noi, usa espressioni da guerriglia e tentativi di disinformazione». L'azienda annuncia che la soia verrà respinta al mittente; invoca, però «immediate, severe soglie di tolleranza. Solo così si ristabilirebbe l'omogeneità tra la normativa del settore alimentare e di quello agricolo».

La Monsanto di Lodi è di nuovo sotto accusa

Ma l'«assedio» fisico e mediatico di oggi, a Roma, i «crociati» dell'antibiotech presidieranno l'ingresso del ministero politiche agricole e ambientali dov'è prevista proprio una riunione sul tema del transgenico. «Il cartello del "no" si amplia - avvertono i Vas -. Con noi ci saranno anche altre associazioni di consumatori come Codacons, Adusbef, Acu e Adiconsum». E s'allarga anche il fronte delle denunce. Oltre a Monsanto nell'obiettivo della protesta anche altri due giganti agroalimentari: Pioneer e Syngenta. Alla prima sono stati posti sequestro, nel porto di La Spezia, 4620 quintali di mais contaminati da ogm; alla seconda, nei magazzini dell'azienda in provincia di Cremona, 3300 quintali di soia ugualmente «inquinata».

E' POLEMICA, L'OPPOSIZIONE: PAROLE PERICOLOSE

Martino: «Armi più facili per tutti»

Gian Carlo Fossi

ROMA

Armi più facili per tutti e scoppia subito una bagarre. «Sono perfettamente d'accordo, sfidando il senso comune dei benpensanti: bisogna introdurre in Italia norme meno restrittive per il porto d'armi», afferma il ministro della Difesa Antonio Martino rispondendo, durante un filo diretto a Radio Radicale, ad un ascoltatore che gli chiedeva se fosse favorevole o contrario al secondo emendamento della Costituzione americana che garantisce ai cittadini la possibilità di procurarsi armi senza difficoltà e di portarle liberamente. La legislazione restrittiva sul possesso di armi, spiega il ministro, ha disarmato quanti obbediscono alle leggi, non i delinquenti. Quando sono state introdotte le restrizioni, non si sono viste file alle questure di mafiosi che conseguivano la lupara o di terroristi che depositavano il kalashnikov, sono scorsi ufficiali in pensione a consegnare la pistola d'ordinanza: abbiamo disarmato quelli che obbediscono alla legge e, di fatto, abbiamo finito per lasciare armati quelli che non lo fanno».

E' stato un accenno, appena motivato, ma è bastato a scatenare una raffica immediata di reazioni fermamente contrarie a tutti i livelli. «Sono dichiarazioni sconcertanti - commenta Giuseppe Molinari, capogruppo della Margherita in commissione difesa della Camera - e il qualunquismo con cui il ministro affronta una questione così delicata dovrebbe allarmare tutti». Incalza il verde Paolo Cento: «Invece di incomodare addirittura Goebbels, Martino impari da Chirac e Blair». Insegue l'estrema destra nel cavalcare le insicurezze dell'opinione pubblica, evocando addirittura la libera detenzione di armi per i cittadini privati». Ed anche il verde Alfonso Pecoraro Scanio: «Dopo la disastrosa esperienza irakena è assurdo un messaggio che incentivi l'uso delle armi private da parte del cittadino che, peraltro, sovrintende anche ad un'Arma prestigiosa come quella dei carabinieri». Si tratta, secondo il sociologo Domenico De Masi, di un grosso errore: «In America il numero di crimini commessi è tale da fare degli Usa uno dei paesi più pericolosi del mondo sotto questo aspetto. Basti pensare che la popolazione americana è quasi cinque volte quella italiana, ma quella carceraria negli Usa è 8 volte più grande di quella del nostro paese». Tanto meno le parole di Martino piacciono ai sindacati di polizia. «Il ministro - rileva Claudio Giardullo del Silp-Cgil - farebbe bene a documentarsi sul numero e sulla gravità dei reati che quotidianamente vengono commessi con le armi negli Stati Uniti. La città sicura non è quella blindata e armata fino ai denti, ma quella vissuta e non degradata, dove le forze di polizia vengono impiegate guardando alle priorità vere e non alla propaganda politica».

In Italia oggi sono 930 mila i porti d'arma. La autorità di polizia hanno concesso a 45.618 persone il nulla osta per portare con sè un'arma, con la motivazione della difesa personale: orafi, gioiellieri, rappresentanti di preziosi ed altri soggetti a forte rischio di rapina o di ritorsioni dopo denunce. Sono invece 884.953 le autorizzazioni a portare un fucile concesse a persone che praticano la caccia.

Dalla Ricerca SIRC

Chitosano 800 Uomo Forte

Inserito nell'ambito di una dieta controllata, ti aiuta a riscolpire la tua immagine forte e snella.

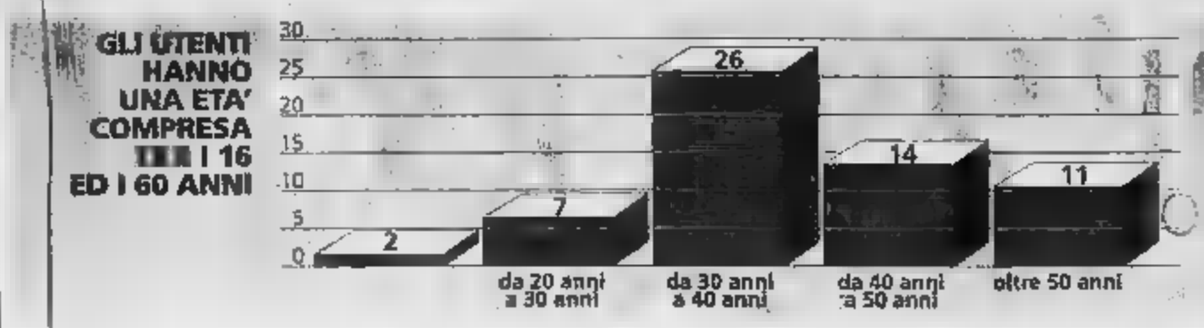
Chitosano 800 COMPLEX Forte

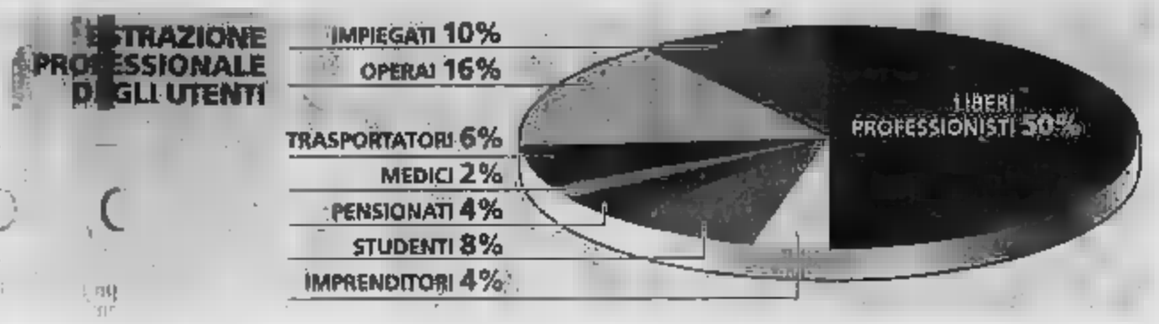
La forma fisica deve essere il tuo obiettivo principale e Complex Forte ti aiuta a raggiungerla.

Dimagrire "in Forma"

IN FARMACIA

I MINORI MINACCIATI: UNA PIAGA SEMPRE PIÙ PROFONDA





ACCUSATI DI SCARICARE MATERIALE PORNOGRAFICO DA INTERNET

Pedofilia, 61 denunciati sono tutti insospettabili

Fra gli indagati ci sono liberi professionisti, pensionati, studenti operai, imprenditori, un medico di base e persino due minorenni

Giorgio Ballario

Sessantuno persone insospettabili e incensurate: liberi professionisti, pensionati, studenti, operai, imprenditori e perfino un medico di base. Sessantuno indagati con l'infamante accusa di possedere materiale pornografico proveniente da Internet in cui compaiono bambini e ragazzini d'ogni età. A finire nella rete tesa dai carabinieri e dalla polizia postale delle comunicazioni sono stati i «pedofili della porta accanto», gente di cui non sarebbe mai possibile sospettare una doppia vita.

L'operazione, coordinata dalla Procura della Repubblica, è durata un anno e si è conclusa nei giorni scorsi con una sessantina di perquisizioni in tutto il Piemonte, di cui 44 in provincia di Torino. In casa degli indagati, poliziotti e carabinieri hanno trovato foto e filmati pornografici di stampo pedofilo, con scene d'ogni genere: dai «semplici» scatti di bambini seminudi fino alla documentazione di veri e propri rapporti sessuali fra adulti e minori.

In un solo caso gli investigatori hanno rinvenuto anche un video autoprodotto, girato da un commerciante alcuni anni fa nella sua abitazione. Gli inquirenti sono adesso al lavoro per capire se l'uomo abbia realizzato altri filmati pornografici e se per caso li abbia messi in circolazione sui siti web frequentati dalle comunità internazionali di pedofili. Fra gli indagati ci sono anche due minorenni, due ragazzi torinesi di 15 e 17 anni che bazzicavano i siti pedofili dal computer di casa.

I 61 indagati - oltre ai 44 torinesi ce ne sono 6 di Alessandria, 4 di Cuneo, 3 di Verbania, 2 di Novara, 1 di Biella e 1 di Aosta - rischiano una condanna fino a 3 anni di reclusione, che potrebbe salire fino a 5 anni nel caso in cui si scoprisse che foto e video venivano messi in commercio. Nella nostra provincia oltre al capoluogo sono state effettuate perquisizioni a Moncalieri, Nichelino, Rivoli, Caselle e Castiglione.

«Le indagini si sono sviluppate ripercorrendo a ritroso i contatti telefonici con alcuni noti siti pedofili stranieri - spiega il maggiore Mauro Masic, comandante del nucleo operativo dei carabinieri - in gran parte concentrati negli Stati Uniti, in Russia e in India». Analizzando le tracce informatiche che ogni computer lascia dietro di sé, militari e poliziotti sono facilmente risaliti alle utenze telefoniche dalle quali è partita la connessione, hanno selezionato le chiamate provenienti dall'Italia e quindi quelle che avevano prefissi piemontesi.

«Il reato di pedofilia ci consente di effettuare ogni tipo di intercettazione telematica - sottolinea il sostituto procuratore Cesare Parodi, il magistrato che ha coordinato le indagini di polizia e carabinieri - In questo modo siamo riusciti a riunire in un solo filone d'inchiesta buona parte degli indagati. Per quanto riguarda le persone che risiedono al di fuori della provincia, abbiamo mandato gli atti alle Procure competenti».

Secondo il pubblico ministero, tuttavia, gli esiti dell'inchiesta non devono portare alla facile conclusione che Torino e il Piemonte siano zone con particolare presenza di pedofili: «Con tutta probabilità qualsiasi accertamento condotto nel resto d'Italia con le stesse modalità che abbiamo usato noi, approderebbe a risultati analoghi» conclude Parodi.

Nel mirino degli inquirenti non sono finiti tutti i «navigatori» che si sono connessi con siti pedofili, ma soltanto quelli che hanno «scaricato» i file compromettenti, vale a dire coloro che consapevolmente hanno copiato sul proprio computer foto e video proibiti. Ai fini della legge 269/98 sulla pornografia infantile, infatti, non è punibile chi guarda il materiale pedofilo ma soltanto chi lo detiene.

Con le nuove tecnologie sono aumentati i reati commessi ai danni di minori

ANCHE UNA CASSETTA TRA IL MATERIALE SEQUESTRATO. LA VITTIMA: «QUEL PERIODO NON RICORDO NULLA

La nipotina attrice in un video hard

Il film girato da un commerciante: si cerca il set degli orrori

[redacted]

Massimo Numa

Lui è un commerciante. Ha 37 anni, non è sposato, abita in un paese della cintura, a passo da Torino. Vive da solo. L'alloggio è in un palazzo di traversa di corso Francia. In una stanza c'è un computer. Nulla di straordinario. Questo signore non è un fanatico, lavora con un banale pc, ha una piccola videocam, una stampante, un notebook molto potente. Nello scrittoio, gelosamente custodita, gli inquirenti hanno trovato una videocassetta, girata 8 anni fa. Le immagini raccontano una storia orribile: c'è una bambina nuda e un uomo che la sottopone a una violenza sessuale particolarmente odiosa. Il set è elaborato, studiato da esperti di riprese. Luci giuste, fotogrammi inquadrati con una certa cura, tali da far nascere sospetti sull'esistenza di un secondo maniaco, nel ruolo di operatore. L'uomo ripreso o autoripreso, è l'irreprensibile commerciante, uno dei 61 piemontesi sorpresi da polizia e carabinieri a collezionare e scambiare immagini pedopornografiche. Mai un precedente, nulla di nulla. Sino a quando non sono stati intercettati gli impulsi che transitavano lungo la sua linea telefonica, collegata al provider messo sotto esame dalla polizia postale di Torino.

La videocassetta come un piccolo tesoro da conservare con tutte le cure. L'«attrice» è la nipotina del pedofilo. Aveva 12 anni, quando subì le attenzioni cinematografiche dello zio, fratello più giovane della mamma. Adesso è maggiorenne, da pochi mesi, e il pm l'ha interrogata. Amnesia cognitiva, dicono gli esperti. Ha deciso di non ricordarsi nulla, di quel lontano episodio. E lo zio? Silenzio. Gli inquirenti stanno cercando di capire se il «regista-attore» ha prodotto un solo film o se ne abbia girato altri, dello stesso genere. Se esistono altre copie, se le vendeva ad altri pedofili, se esistono altri set dell'orrore pedofilo a Torino e dintorni.

Inedito il sistema scelto da polizia e carabinieri per risalire ai cultori di questo florente settore della rete: basta scambiarsi foto; questa volta si è scelto un provider (gestore di rete) a caso e da qui, con un programma elaborato dai tecnici della polizia, sono stati selezionati gli impulsi legati ai siti pedofili; è stato impiegato un software in grado di tutelare la privacy degli utilizzatori del provider, in grado di individuare, nel traffico del web, solo le immagini porno. Così sono stati intercettati i frequentatori più assidui che non solo scaricavano le immagini sul proprio pc ma le trasmettevano anche ai colleghi. C'è da riflettere, adesso, su quanti siano davvero gli utenti di questi siti - spiega il vicequestore della polizia postale Fabiola Silvestri - questi risultati li abbiamo ottenuti analizzando i dati di un solo provider...». Oltre ai professionisti e ai minorenni, anche una serie di impiegati di grandi aziende. Gli inquirenti si sono messi in contatto con i responsabili, per poi risalire a chi ha utilizzato «quella» macchina.

Alcuni siti - una volta aperti - hanno la perfida capacità di «agganciare» inesorabilmente il pc, sparando di centinaia di «cookies», una sorta di bombardamento di finestre che si aprono una dietro l'altra, sempre sullo stesso tema. Uscire, spesso è impossibile, senza spegnere il computer. Le tracce dei passaggi restano però nella memoria del computer e tracciano un diario preciso delle attività del pedofili.

LA PREPOTENTE NORMALITÀ DELLA VIOLENZA

Elena Loewenthal

STORIE di ordinaria abiezione: sessantuno persone, tutti uomini, indagate dalla Procura della Repubblica di Torino per detenzione di materiale pornografico a sfondo pedofilo. A seguito di un'inchiesta durata un anno, ed estesa in tutto il Piemonte. Protetti dall'illusorio anonimato della rete, un medico, pensionati, operai, imprenditori e liberi professionisti (la maggioranza in un'età compresa fra i 30 e i 40 anni) hanno sistematicamente scaricato materiale pornografico. Senza fare i conti con un software approntato dagli inquirenti, che ha individuato i «consumatori» abituali dei siti pedofili.

La cosa più inquietante è che questa indagine si è concentrata su un solo provider scelto a caso: in altre parole si tratta di una «campionatura» della pedofilia in rete e, come rileva il pm Cesare Parodi, «Torino non è una città incline alla pedofilia. Un'analoga situazione si potrebbe verificare purtroppo in qualsiasi altra città italiana».

Gli indagati sono persone incensurate e insospettabili, che serbavano nei loro dischi fissi migliaia di immagini pedopornografiche. Che dire, oltre a una specie di sgomento senza nome?

Finché non si acquatta dietro l'angolo della scuola, finché non allunga le mani resta invece trincerato dietro uno schermo di computer, il pedofilo potrebbe apparire innocuo, come la sua perversione codarda che non s'avventura nella violenza. Violenta è invece proprio la prepotente normalità di questi indagati, che assomigliano tremendamente alle persone con cui spartiamo la nostra vita quotidiana.

Difficile sapere quanto la pedofilia sia una piaga nuova e se invece non esista da sempre, più o meno nelle stesse proporzioni, solo che in passato non era denunciata né confessata.

Ora che la cosa esce e se ne parla, però, fa più paura di una volta, questa violenza spesso travestita da affettuose attenzioni, fonte di traumi irrimediabili. L'educazione è delicato equilibrio fra preparare alla vita e l'attutire i colpi: una pedofilia così endemica e domestica ci trova inermi, figli e genitori.

elena.loewenthal@lastampa.it

Specchio dei tempi

«Non è ammissibile che la Sanità voglia risparmiare anche su chi è invalido al 100%» - «Tocca all'appaltatore rispondere dei danni» «Le auto di famiglia» - «Imprudenza record» - «Si prenota da seduti»

Una lettrice ci scrive:
«Sono mamma di una giovane disabile gravissima di quasi anni. L'altra mattina sono andata a comprarle un farmaco antiepilettico che serve a contenere la crisi causate dalla estesa lesione cerebrale di cui soffre. Il farmacista mi ha informata che dovevo pagare una quota di centesimi su ogni confezione per le nuove regole sui farmaci generici. Mia figlia è invalida al 100%, esente dai ticket, e prende questo medicinale da vent'anni, lo sopporta abbastanza bene e le conseguenze di tale prolungata somministrazione sono al momento trascurabili. Con altri farmaci sono insorti inconvenienti a volte anche piuttosto seri. Ancora una volta si sono stabilite delle regole senza tenere in considerazione pazienti particolari: sono pochi, ma non per questo devono sempre essere penalizzati. Non si potrebbe prendere in considerazione il fatto che l'esenzione per invalidità al 100% non è una scelta, ma vorrebbe e dovrebbe essere una tutela per i pazienti con varie patologie, e per questo deve essere riconosciuta anche per tutte le varie regole instaurate a titolo di risparmio nella Sanità?».

Segue la firma

Il direttore generale dell'Aem Torino ci scrive:
«In riferimento alla lettera di Carlo Mignano che riferisce di aver subito un incidente a causa di una buca nel sedime stradale di Casale, si fa presente che l'Aem scoglie i suoi appaltatori a mezzo di procedure di evidenza pubblica, come previsto dalla legge. L'appaltatore esegue i lavori in piena autonomia e risponde in proprio di eventuali danni causati a terzi. La legge 1996 riguarda la tutela dei lavoratori delle imprese e non i terzi. L'Aem sta continuando comunque a sollecitare l'impresa appaltatrice a farsi carico della richiesta di risarcimento di cui alla citata lettera».

Roberto Garbati

Un lettore ci scrive:
«Ho letto sulle pagine di cronaca del prossimo giro di vite per i residenti in zone con le strisce blu nel caso in cui abbiano due auto intestate alla stessa persona per favorire la rotazione di posti perché, secondo i funzionari dell'Atm parcheggi, "Il singolo automobilista a meno che non possieda il dono dell'ubiquità non potrà muovere più di un'auto nello stesso tempo".

«Sono pochi quelli che hanno un'auto per i giorni feriali ed un'auto per la domenica: la maggior parte delle famiglie ha due auto per necessità in quanto entrambi i coniugi la usano per recarsi al posto di lavoro e quindi non è un "lusso" e conseguentemente non è giusto penalizzarli solo perché sono entrambe intestate allo stesso coniuge.

«Allora, se questa è la motivazione, si tutelino coloro che la usano per andare al lavoro, e quindi liberano il posto, richiedendo lo stato di famiglia ed un documento da cui risulta che entrambi i coniugi lavorano. Diversamente avremmo l'Ici per l'auto».

Raffaele Tannelli

Un lettore ci scrive:
«Sono l'autista per una ditta di meccanica del Canavese e mi trovo a percorrere più volte al giorno la statale 460. Ferma restando la sua pericolosità, intendo ribadire che nonostante i numerosi incidenti ci sono ancora automobilisti che sembrano far a gara per stabilire il record di imprudenza. Il primo tratto che va dall'immissione della Torino-Caselle fino a Lombardore è segnato con doppia striscia per diversi chilometri ma ho anche avuto che non mettono di essere sul qualche se sta venendo incontro, nonostante questo c'è chi continua a sorpassarti anche se stai già viaggiando ai 100 km orari il limite è di) e guai se non ti sposti perché iniziano a lampeggiare e coprirti di insulti. Non si potrebbe avere una presenza più cospicua di pattuglie dalla polizia almeno in questo tratto?».

Franco Mauro

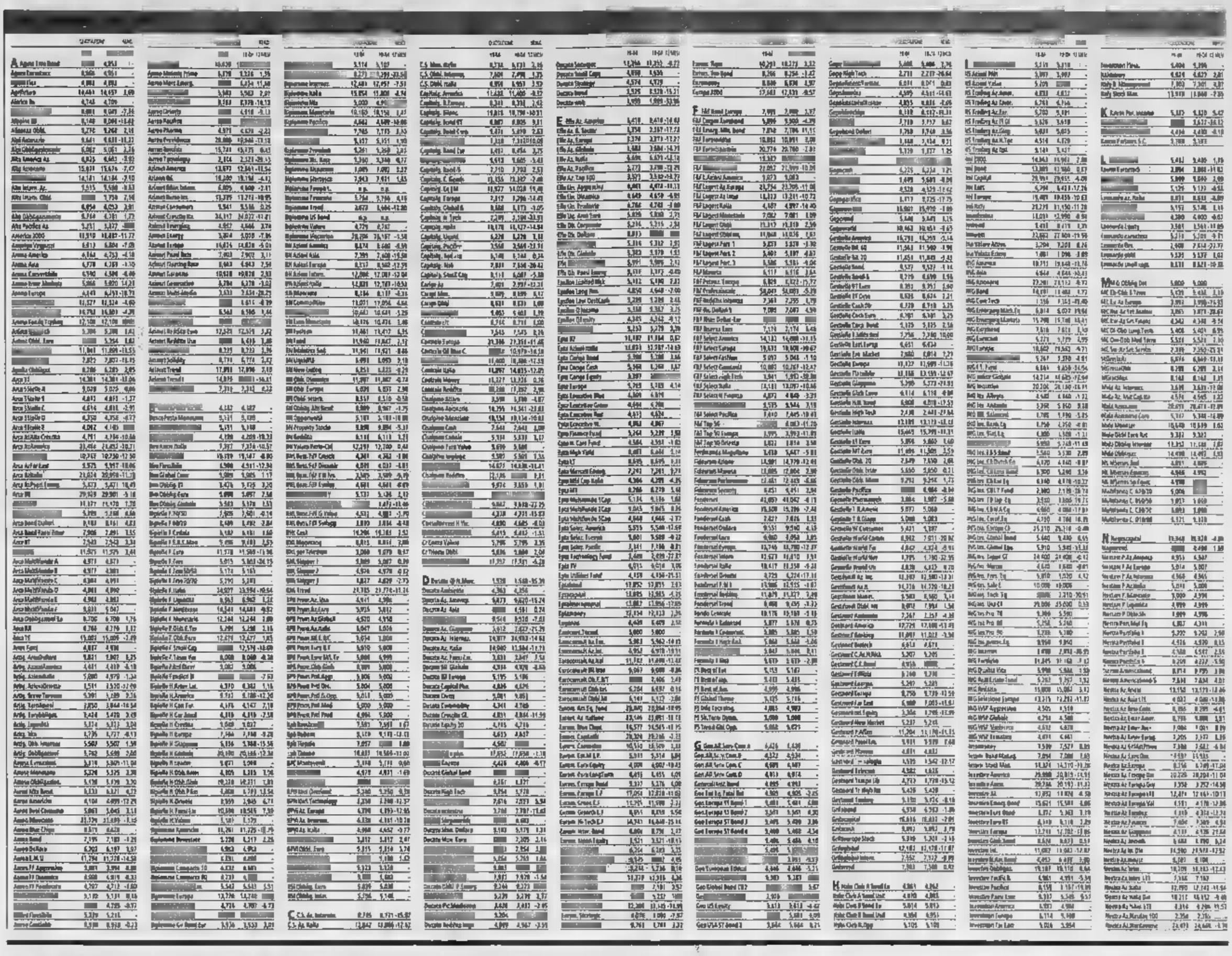
Un lettore ci scrive:
«Rispondo alla lettrice che è giustamente indignata per la lunga attesa alla Stazione Termini di Roma (2 ore per una prenotazione Eurostar). Come titolare di una agenzia di viaggi, faccio presente che ci si può tranquillamente rivolgere a uno delle moltissime agenzie di viaggi presenti capillarmente sul territorio nazionale e fare la propria prenotazione comodamente seduti, rapidamente in quanto tutti collegati in via telematica e senza alcun sovrapprezzo sul biglietto finale. Semplice, no? Inoltre, si aiuterebbe anche la nostra categoria, che occupa molti giovani e che è stata duramente colpita dopo l'11 settembre».

Sergio Carasso

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass

MILANO, via G. Cardocci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so M. D'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 29/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351911
[redacted] 1555, Tel. 080.5465111
BIELLA, piazza Cisalpino 5c, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Pietramellara 8, Tel. 051.6494526
CAGLIARI, via Rovereto 24, Tel. 070.305250
CASALE MONF. TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7305311
CHIANCIANO, via M. Grazia 78, Tel. 0961.724930 - 725128
COSENZA, via Montesanto 38, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 45, Tel. 055.561192 - 573668
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.539070.1
GOZZANO, via Cavour 13, Tel. 0322.913639
IMPERIA, via Aldeni 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Templari 87, Tel. 0832.314165
MESSINA, via G. Bonino 15/c, Tel. 090.6606411
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Marsala 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln [redacted] 91, 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Barberini 86, Tel. [redacted]
SANREMO, via Roma 175, Tel. 0184.501555 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814887
VERCELLI, via [redacted] Tel. 0161.250154



Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A.
8, rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Caribo, Consorzio, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, XchangeIM S.p.A.

VALORI [illegible] AL 19/04/2002

COMPARTI MONETARI	Cl. I	Cl. F	Cl. E
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,32	5,32	5,32
Pioneer Funds - International Short-Term	6,07	6,07	6,09
Pioneer Funds - U. S. Dollar Short-Term	5,81	5,8	5,8
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,39	5,37	5,37
Pioneer Funds - International Bond	6,17	6,15	6,15
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,18	5,14	5,15
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate [illegible]	[illegible]	5,86	5,87
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,[illegible]	6,51	6,55
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	7,14	7,1	7,12
Pioneer Funds - French Equity	13,76	13,7	13,78
Pioneer Funds - Core European Equity	6,62	6,56	6,57
Pioneer Funds - Euroland Equity	4,11	4,09	4,11
Pioneer Funds - Top European Players	4,8	4,73	4,73
Pioneer Funds - European Research	4,03	3,99	4,01
Pioneer Funds - European Small Companies	6,14	6,08	6,1
Pioneer Funds - Eastern European Equity	7,3	7,09	7,17
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U. S. Research	5,28	5,23	5,22
Pioneer Funds - America	5,38	5,34	5,35
Pioneer Funds - U.S. Value	5,47	5,41	5,44
Pioneer Funds - U.S. Growth	4,85	4,81	4,83
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,94	5,89	5,94
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	6,5	6,42	6,48
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,21	5,18	5,18
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,54	4,52	4,54
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,76	2,75	2,75
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,45	4,4	4,44
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,7	6,61	6,63
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,[illegible]	3,91	3,92
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,75	4,71	4,73
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,49	4,44	4,49
Pioneer Funds - Global Technology	1,93	1,91	1,94
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,21	2,2	2,21
Pioneer Funds - Global Consumers	5,57	5,54	5,55
Pioneer Funds - Global Energy	[illegible]	5,16	5,18
Pioneer Funds - Global Industrials	5,82	5,79	5,81
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,69	6,67	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	6,37	6,33	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,95	4,94	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,65	4,63	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,35	4,33	-

Per la pubblicità su: LA STAMPA | PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - [illegible]25 TORINO
Tel. 011.650.52.11 - Fax 011 [illegible]53.00
Via Carlo Goldoni, 29 - 20129 MILANO
Tel. 02.284.24.611 - Fax 02.284.284.90

THE SAILOR'S FUND, SICAV
R.C.S. [illegible]
19-21, boulevard du Prince Henri
L-1724 Luxembourg
Distributore sta. AMCA SCR S.p.A.
[illegible] Pioneer S.p.A.
[illegible] Banca 1lla Spa.
[illegible] Banque Carlos Vanneau

Valore [illegible]		
International Corporate Bond	EUR	20,41
International Equity	EUR	21,94
Italian Equity	EUR	14,16
Euro Fixed Income	EUR	7,04
Balanced Portfolio	EUR	7,37
Euro Equity Value	EUR	9,12
Euro Equity Growth	EUR	6,99
Euro Balanced Risk Controlled	EUR	8,65
Conservative	EUR	10,90
Moderate	EUR	5,99
Dynamic	EUR	5,79
Aggressive	EUR	5,63

CITTÀ DI CARIGNANO
Estratto bando di gara
L'Amministrazione dell'Opera Pia Fratelli Frichieri Bandisce pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di costruzione di nuovo fabbricato per l'ampliamento della casa di riposo omonima. Importo dei lavori (compresi oneri sicurezza): € 1.931.983,42. Categoria prevalente OG1 classifica 7 Criterio di aggiudicazione massimo ribasso percentuale sull'importo a base di gara. Termine di presentazione delle offerte: ore 12.15 del 21/05/02.
Per informazioni: tel. 011.969.32.69 ufficio segreteria

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Nazionale)
LA STAMPA

ISTITUTO GIANNINA GASLINI
GENOVA - QUARTO
AVVISO DI GARA
In esecuzione al provvedimento n. 48 del 15 gennaio 2002, è indetta gara mediante licitazione privata per la fornitura di un angiografo biplanare, destinato al laboratorio di cardiologia invasiva.
Importo complessivo d'appalto Euro 2.346.587,20=
Il bando integrale, inviato alla Gazzetta Ufficiale in data 12/04/2002, può essere ritirato presso l'Ufficio Appalti del Servizio Tecnico dell'Istituto, Largo Gerolamo Gaslini, 5 - 16147 Genova, dalle ore 8,30 alle 16,30 dei giorni feriali (escluso sabato) - tel. 010 5636502 - fax 010 3779891.
Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 31 maggio 2002.
Genova, li 18/04/2002
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Antonio Infante)

CITTÀ DI VIBO VALENTIA
Piazza Martiri d'Ungheria
Tel. 0963.598325 - Fax 0963.43877
Estratto bando di gara di Pubblico Incanto
Appalto: Gestione della Piscina Comunale con annesso Bar
Aggiudicazione. L'appalto sarà tenuto con la modalità stabilita dall'art.23 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n.157/95 modificato ed integrato dal D.Lgs. n.65/2000 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi.
Le offerte dovranno pervenire a questa Comune [illegible] le ore 12.00 del giorno 15/05/2002 all'indirizzo sopra indicato. La gara sarà tenuta in pubblico e si svolgerà presso il Municipio il 16/05/2002 con apertura dei plichi a partire dalle ore 9,00.
Le Ditte interessate dovranno presentare offerta secondo le modalità indicate dal bando integrale, pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e sul sportellone "Gazzetta Aste e Appalti Pubblici". Gli atti di gara possono essere ritirati in copia presso la ditta "Paper Moon" con sede in Vibo Valentia, Via S. Maria dell'Impero (tel 0963 45917), previo pagamento dei corrispettivo richiesto per la riproduzione. Il bando di gara è altresì disponibile all'interno del sito internet del Comune di Vibo Valentia (www.comune.vibo-valentia.vv.it).
Data invio a mezzo fax alla G.U.C.E. 16/04/2002.
Vibo Valentia, li 16/04/2002
DIRIGENTE AA.GG. IL SINDACO
dott. ssa Vittoria Sarri geom. F. le Saffioti
DIRIGENTE N.E.S.
dott. Francesco A. Tavolo

Bilancio d'Esercizio e Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2001

Ai sensi della Delibera Consob n. 11971 [illegible] 14 maggio [illegible] - e successive modificazioni ed integrazioni -, si rende noto che il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2001, corredati della documentazione prevista dalla vigente normativa, sono depositati presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A., a disposizione di chiunque ne [illegible] richiesta.

Si precisa che il verbale dell'assemblea degli Azionisti che ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001, sarà messo a disposizione [illegible] pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. [illegible] a partire da lunedì 29 aprile prossimo, come disposto dall'art. 77 della delibera Consob [illegible] 11971 del 14 maggio 1999 - e successive modificazioni ed integrazioni.

Pagamento Dividendi Esercizio 2001

Dal 23 maggio [illegible] (data di stacco cedola 20 maggio 2002) sarà messo [illegible] pagamento, presso gli intermediari autorizzati, il dividendo SAI per l'esercizio 2001 deliberato dall'assemblea del 22 aprile 2002 nella misura [illegible]:

Euro 0,40 lordi per ciascuna azione ordinaria con stacco della cedola n. 2 (in data 23 maggio 2002)

Euro 0,4414 lordi per ciascuna azione di risparmio [illegible] stacco della cedola n. 2 (in [illegible] 23 maggio 2002).

La distribuzione del dividendo consentirà l'attribuzione, agli azionisti che ne hanno diritto, di un credito [illegible] imposta pieno del 58,73%.

Torino, 23 aprile 2002

SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.
Sede in Torino - Corso Galileo Galilei n. 12 - Capitale sociale Euro 97.723.093,00
Registro Imprese Ufficio di Torino n. 00818570012 - Codice Fiscale e Partita IVA 00818570012

Relazione Semestrale al 31 dicembre 2001

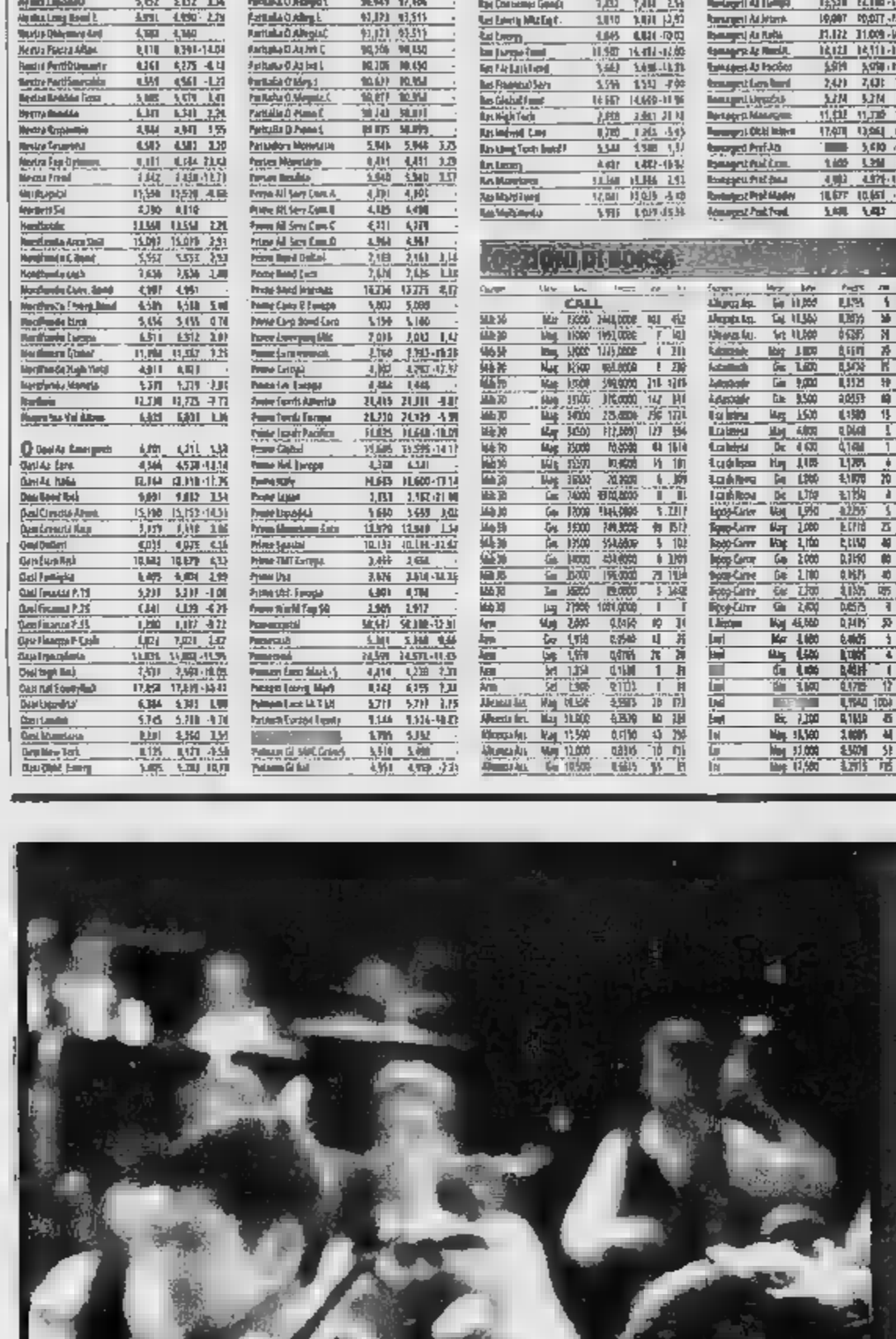
Si rende noto che la relazione semestrale al 31 dicembre 2001 è a disposizione del pubblico presso la sede sociale - c.so Galileo Ferraris 32, Torino - e presso la sede di Borsa Italiana S.p.A.
La relazione sarà altresì disponibile sul sito internet www.juventus.com, sezione Investor Relations.

Le eventuali osservazioni del collegio sindacale e la relazione contenente il giudizio della società di revisione saranno messe a disposizione nei termini previsti dall'art.81 del Regolamento Consob n. 11971/99

Torino, 23 aprile 2002

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
Sede Legale - MONCALIERI (TO) - Corso Trieste 170
ESTRATTO [illegible] GARA

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo [illegible] n. 55, così [illegible] dalla Legge 109/94 e dall'art. 40 del D.P.R. n. 554/99 si rende noto che è in procedura di aggiudicazione [illegible] aperto per i lavori relativi a: LAVORI DI RIPRISTINO VIADOTTO SAN LAZZARO - CARREGGIATA SUD KM. 63+613.
• Importo complessivo a base d'asta: Euro 909.618,21. • Importo dei lavori a base d'asta: Euro 410.881,21.
• Costi della sicurezza: Euro 66.700,00 non soggetti a ribasso. • Importo a misura dei lavori: Euro 431.719,21 comprensivo dei costi della sicurezza aumentati a Euro 80.813,00 non soggetti a ribasso. • Importo a corpo dei lavori: Euro 75.900,00 comprensivo dei costi della sicurezza aumentati a Euro 30.182,00.
Categoria di cui al computo d'opera: OG 3 (prevalente) per l'importo di Euro 909.618,21
Ditte di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto a norma dell'art. 20 comma 1 della Legge 109/94, così come modificata dalla Legge 415/98, in seguito denominata 109/94, aggiudicato con il criterio di cui all'art. 21 punto 1 lettera c) della Legge 109/94 ed all'art. 90 del D.P.R. n. 554/99 (aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari).
Tempi di esecuzione dell'opera: 210 giorni, naturali e consecutivi a far data dal verbale di consegna lavori.
Direzione dei Lavori designata dalla Autostrade Torino - Savona S.p.A.: Dott. Ing. Roberto PETRALI.
Soggetti partecipanti: n. 10 - Ammessi: n. 8. Soggetto aggiudicatario: L.S.A. S.r.l. di CASELLE TORINESE (TO) con il ribasso del 21,40%.
Importo netto progetto di aggiudicazione: Euro 360.317,34 al netto del ribasso contrattuale a Euro 99.700,00 non soggetti a ribasso, per complessivi Euro 460.017,34. Il presente esito di gara è stato inviato per la pubblicazione in formato europeo al Istituto ufficiale della Repubblica Portoghese in data 18.04.2002.
L'Amministratore Delegato Dottor Mario Bottaglia



Il vostro palcoscenico sarà il mondo.

Access. Analysis. Advice. (Italia) S.p.A.

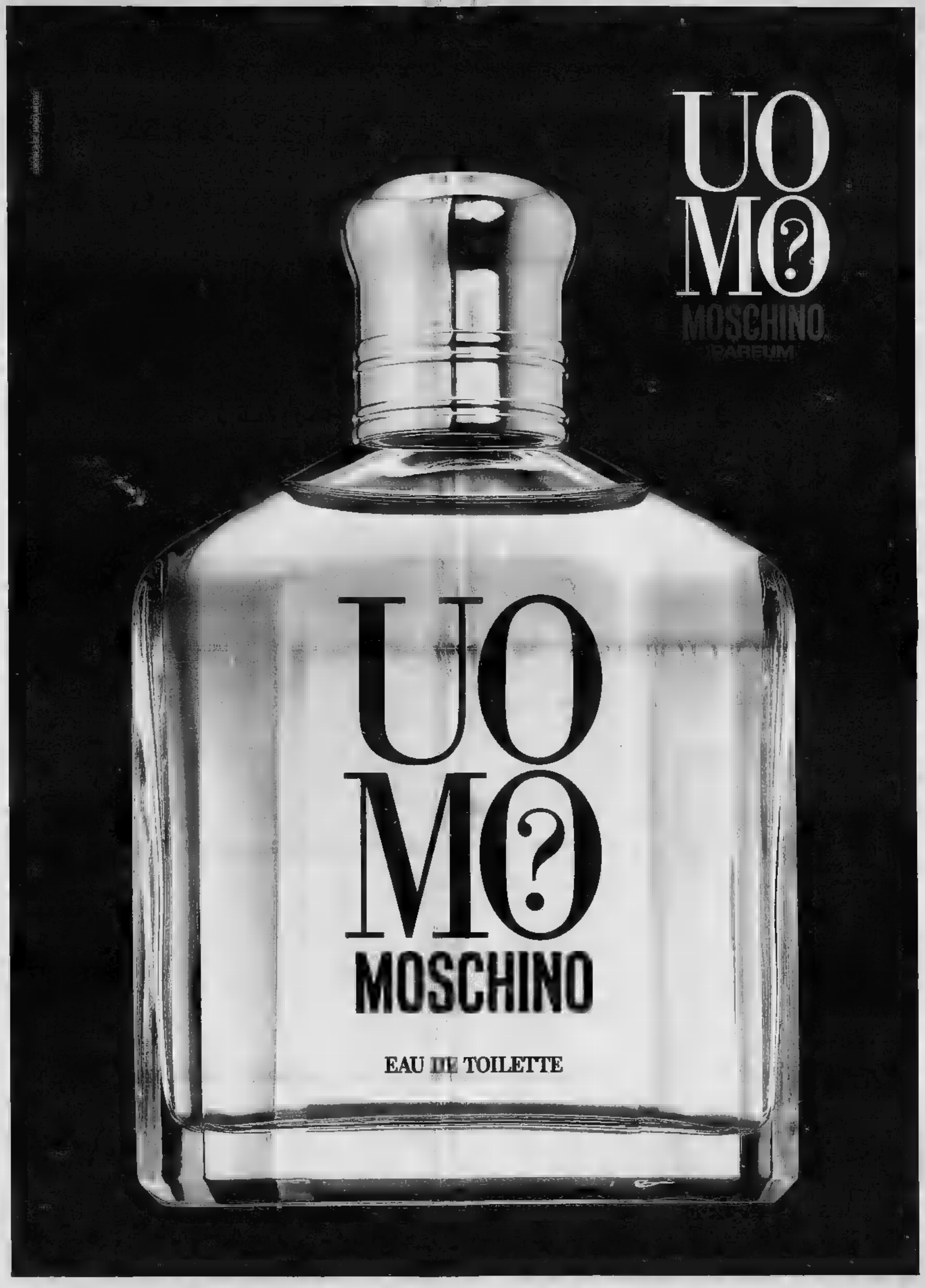
Milano
Via del Vecchio Politecnico, 3
Diego Prini, 02-762 65 820

Roma
Piazza Trinità de' Monti, 18
Carmen Bevivino,

Bologna
Palazzo Bimbescari
Piazza de' Calderini, 2/2
Cinzia Sarti,

Napoli
Via Filangieri, 36
Marina De Luca, 081-423 82 25

UBS
Private Banking


UOMO?
MOSCHINO
PARFUM
UOMO?
MOSCHINO
EAU DE TOILETTE

EX CT, DEPUTATI E VIP DELLO SPETTACOLO «SPONSORIZZANO» IL DIVIN CODINO RITROVATO

Sacchi: un fenomeno che non finisce di stupire

Per Arrigo Sacchi, che fu ct azzurro lo nel 1994, «Roberto Baggio è un fenomeno». «Il suo ritorno in campo a tempo di record è una dimostrazione di fermezza e personalità che pochi possiedono. Io, però, non mi stupisco mai di lui: è sempre stato avversato dalla sfortuna ma è sempre risalito. Conosco la sua forte personalità perché mi ricordo quando pregava per 4-5 ore prima della partita».

Arrigo Sacchi, ct azzurro nel Mondiale 1994

Interrogazione al ministro «Convocarlo è doveroso»

Quattro deputati di Forza Italia sono rivolti ieri al ministro per i Beni Culturali, Urbani, per sollecitare l'inserimento di Baggio tra i 23 azzurri per i Mondiali: «La convocazione è un atto dovuto al calcio italiano e in qualche al popolo italiano, almeno a quella parte che segue il football. Baggio rappresenta meglio di chiunque altro il nostro calcio inteso arte, eroismo, poesia».

Baggio azzurro: il caso è finito in Parlamento

Sabato in tv anche Fiorello proverà a spingerlo in Asia

«Sabato in apertura di trasmissione parlo di Roberto Baggio: va o Mondiale, è comunque uno spettacolo». Anche Fiorello gioca partita per Baggio in Asia, e da appassionato calcio si schiera nella squadra che il Codino Mondiale lo porterebbe eccome. Da tifoso interista, il conduttore di «Stasera pago io» si augura intanto che domenico l'attaccante del Brescia fermi la Juve.

Fiorello, mattatore del sabato sera in tv

TECNICI RIUNITI A COVERCIANO, TIENE BANCO IL RITORNO DI ROBI

Tutti pazzi per Baggio tranne uno: Trapattoni

Mazzone: sta meglio di prima che s'infortunasse. Cosmi: uno così è soprannaturale. Ma il ct dice soltanto: gli auguro altri 10 anni di carriera

Robi Baggio portato in trionfo dai suoi compagni Brescia dopo il primo dei due gol segnati Fiorentina al suo rientro in campo 77 giorni dopo l'operazione

Brunella Ciullini

FIRENZE

INCREDIBILE, soprannaturale, semplicemente straordinario. Si sprecano gli aggettivi per Roberto Baggio e per le sue prodezze di domenica contro la Fiorentina. «Gli auguro altri dieci anni di carriera» dice Giovanni Trapattoni senza però aggiungere di più al chiavo azzurro. «Fossi il citì sarei scocciato con tutta questa pressione su Baggio - sbotta Carlo Mazzone -, ma mi permetto di dire che se Roberto dimostra di stare bene, Trapattoni può prenderlo in considerazione». Aggiunge con l'orgoglio e l'entusiasmo di un padre davanti alla laurea del figlio. «Ho allenato tanti campioni come lui: lo ammiravo come calciatore, quando l'ho conosciuto ho capito che soprattutto è un grande uomo. Posso garantire che è recuperato al cento per cento, sta addirittura meglio di prima che si infortunasse. può pure infoltire il centrocampo ma poi arriva uno come Roberto e fa secchi tutti».

Quello di Baggio è stato in effetti un ritorno in grande stile e neppure giorni dall'ennesimo grave infortunio. Il fuoriclasse di Caldogno ha scippato le prime pagine persino all'avvincente lotta-scudetto che coinvolge Inter, Juve Roma. Forse soltanto le prime due stando agli allenatori di A B riuniti ieri a Coverciano per la consegna della «panchina d'oro» (finita all'assente Capello). «L'Inter ha Ronaldo la Juve ha mille risorse e fossi Moratti preoccuperei - ammonisce l'ex citì campione del mondo Enzo Bearzot -, anche sarebbe meglio che certe cose se le tenesse per sé. E il calcio migliorerà il giorno in cui squadra ammetterà aver vinto con un rigore fasullo».

Inter avvantaggiata per quel punto in più in classifica, Juve favorita perché più forte nella sta: questo il verdetto sondaggio scudetto. Ma sempre la rinascita di Baggio a tenere banco e a lasciare tutti senza fiato, ingrossando il partito di chi lo vorrebbe vedere nel gruppo azzurro destinazione Giappone-Corea. Come Serse Cosmi, tecnico del Perugia: «Trapattoni persona seria saprà decidere per il meglio, certo quello che fa Baggio è soprannaturale e a una manifestazione il Mondiale essere... soprannaturali può essere determinante». E che il fantasista del Brescia legittimi coltivare sogni azzurri conferma pure Ernesto Alicicco, medico sociale del club lombardo: «È grande professionista con una eccezionale forza di volontà: mi ricorda Carlo Ancelotti che recuperò in tempi record da due operazioni alla ginocchia». Chiamato in causa, Ancelotti dribbla domanda ma fa un'eccezione proprio per Baggio: «Io per tornare campo ci misi un anno e mezzo, e tutti dissero che era stato quasi un record. Ma quel che ha fatto Baggio ha del prodigioso». Parla di miracolo pure Fascetti, mentre Marcello Lippi è lapidario: «Non penso a Baggio ma al Brescia». L'allenatore della Juve è già proiettato sulla prossima sfida proprio squadra di Mazzone. Il quale promette che non farà sconti: «Loro inseguono lo scudetto, noi la salvezza, quindi sarà partita vera. Ero sicuro in un bis della Roma, invece penso che alla fine la spunterà la Juve: è in grande spolvero e come Cipollini farà sua la volata finale. Certo, questa lotta agguerrita provoca veleni e polemiche a non finire: noi stiamo al piano basso e sentiamo tutti i rumori che provengono dall'alto. Meglio sarebbe per tutti se calasse il silenzio e parlasse soltanto Baggio».

CHAMPIONS LEAGUE: QUESTA SERA LA PRIMA SEMIFINALE, DOMANI MANCHESTER UNITED-BAYER LEVERKUSEN

Barça-Real, il derby della storia

Roberto Beccantini

BARCELLONA-Real Madrid: la Spagna si accinge a votare sua finalista di Champions League. Prima tornata, questa sera al Camp Nou (ore 20,45). «Ballottaggio», il 1° maggio al Bernabeu. Con tutto il rispetto per Manchester United-Bayer Leverkusen, il cui atto introduttivo andrà onda domani a Old Trafford. Barça-Real è molto di più: un derby che la storia ha gonfiato di significati politici, trasformandolo in una resa dei conti fra la squadra un popolo e la squadra di Stato. Soltanto vive Catalogna o Bilbao conosce e coltiva fin dalla nascita l'emozione e la missione di battere «sul Madrid» non tanto per mero tornaconto tribale, quanto, piuttosto, per spirito «patriottico».

Il Real che fonda il suo impero rubando Alfredo Di Stefano agli acerrimi rivali, e lo consolida attraverso il rutto di Luis Figo. Il Real benedetto e protetto da re Juan Carlos e dal capo del governo José Maria Aznar. Attenzione, però: fu proprio il Barcellona a infliggergli la prima mortificazione nella sua diletta ed esclusiva riserva di caccia: la Coppa dei Campioni (si chiamava così, allora: e come suonava bene). I bianchi si erano aggiudicati le prime cinque edizioni - l'ultima Glasgow, disintegrando l'Eintracht Francoforte per 7-3 - e di euro-derby ne avevano già felicemente consumati tre: con il Siviglia (8-0, 2-2); con i «cuginì» dell'Atletico (2-1, 0-1, 2-1); con lo stesso Barcellona (3-1, 3-1).

Stagione 1960-61, ottavi di finale. comincia a Madrid: da una parte, Del Sol, Di Stefano, Puskas, Gento; dall'altra, Ramallets, Evaristo, Suarez, Kocsis Czibor. Real a segno con Mateos e Gento. Una lezione? Sino a quando si sveglia Luis Suarez: punizione e rigore (contestatissimo, naturalmente), 2-2. Ritorno: sono quattro i gol che l'arbitro inglese Leafe annulla al Real. C'è anche Kubala, questa volta, fra gli azulgrana. Finisce 2-1; Evaristo di testa, autogol di Pachin, gol-bandiera di Canario.

Stasera si ricomincia. Barcellona senza Puyol e Rivaldo, infortunati, Real Figo, squalificato, e Morientes. Kluivert e Saviola, Raul a Zidane: fuoco alle polveri. In campionato il Real è secondo, a un punto dal Valencia. Il Barcellona quinto, ormai fuori gioco. Per questo, e per tutto quello che c'è dietro e, soprattutto, davanti (la finale di Glasgow, una miniera d'oro), vale la pena di abbandonare le astiose beghe dei nostri ridicoli cortili. In campo, solo italiano: Francesco Coco, gentile omaggio del Milan al popolo catalano. Arbitra lo svedese Frisk, quello di Roma-Galatasaray...

CI SONO TANTI MOTIVI PER CUI FIAT PUNTO È LA PIÙ VENDUTA IN ITALIA.
OGGI CE NE SONO DUE IN PIÙ.

COGLI l'attimo

Finanziamento in 36 mesi a tasso zero fino a
€ 6.200*
L.12.000.000

+

Supervalutazione del tuo usato che vale zero di
€ 1.300
L. 2.517.000

Fino al 30 aprile.

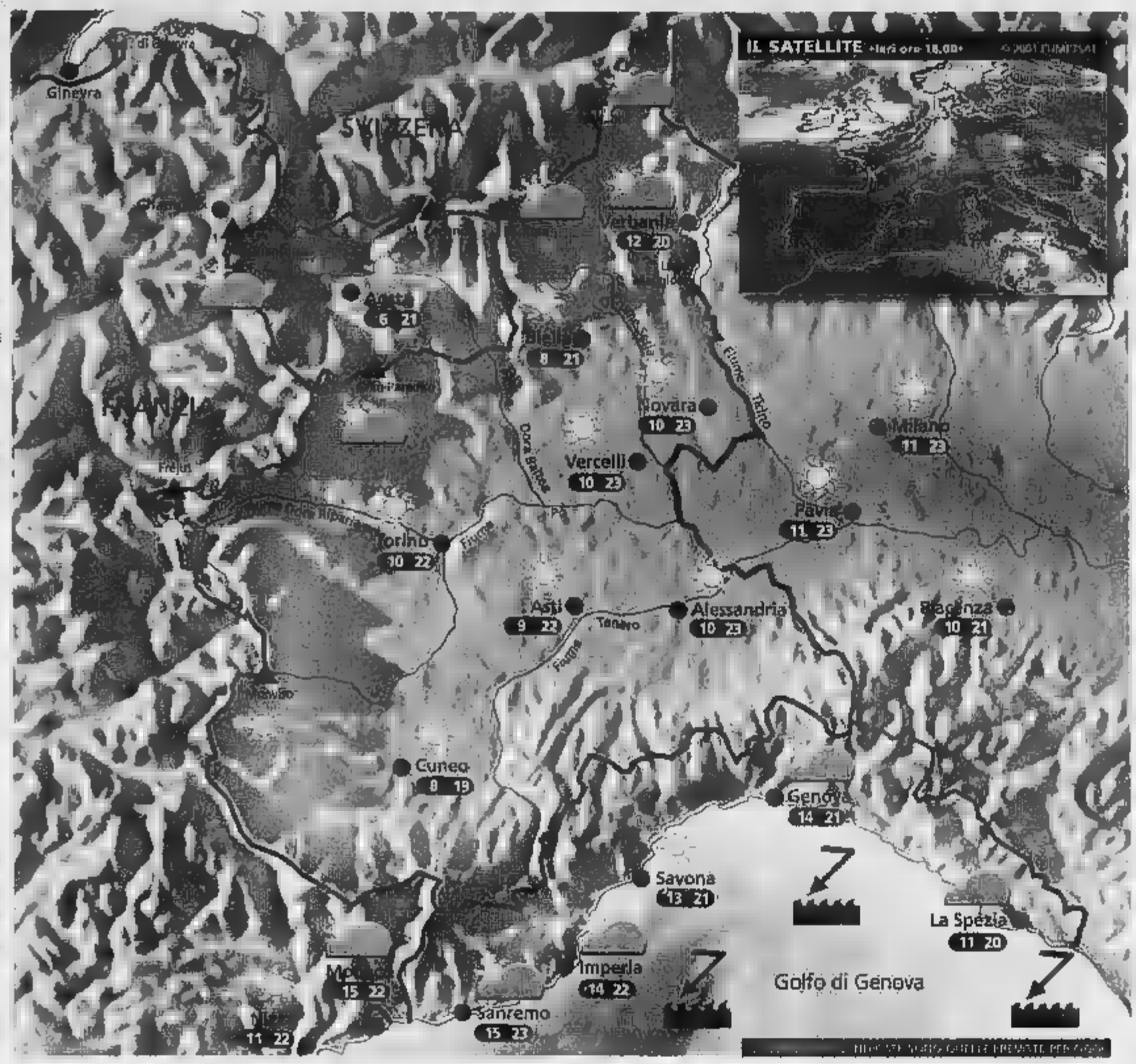
*Esempio di finanziamento per Fiat Punta. Importo massimo finanziabile: Euro 6.200, in 36 rate da Euro 172,22. Spese gestione pratica Euro 129,11 + bolli. TAN 0%. TAEG 1,38%. Salvo approvazione SAVA

2+ Più tutta la garanzia Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Vi aspettiamo presso le concessionarie e succursali Fiat.

FIAT
www.buy@fiat.com

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri abbiamo vissuto una bella giornata di sole sulle nostre regioni; il passaggio di deboli velature nel pomeriggio non ha disturbato il soleggiamento. L'alta pressione nei prossimi due giorni tenderà a consolidarsi, favorendo condizioni di bel tempo. Oggi infatti ci attende un'altra giornata all'insegna del sole.

Previsioni In mattinata cielo sereno e buona visibilità ovunque; nel corso della giornata nubi alte e stratiformi invaderanno i cieli delle zone montuose, lasciando comunque scorgere nitidamente il disco solare; altrove non si [illegible] particolari variazioni, salvo lo sviluppo di modeste nubi cumuliformi lungo il rilievo appenninico, che non daranno però luogo ad alcun rovescio. Temperatura in lieve ulteriore aumento nei valori massimi con punte di 23-24°C nelle aree urbane, venti [illegible] variabili. Domani tempo ancora soleggiato.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino [illegible] lunedì 29

L'alta pressione che si estende dalla Spagna all'Europa centrale, coinvolgendo anche le nostre regioni, probabilmente farà buona guardia sino [illegible] termine della settimana. Se state programmando un viaggi[illegible] in occasione del "ponte" del 25 aprile, il tempo insomma non dovrebbe tradirvi. Sarà bello e progressivamente più caldo [illegible] giovedì, mentre da venerdì le nuvole risulteranno [illegible] più frequenti sulle zone alpine ma le precipitazioni saranno prevalentemente limitate alle zone confinali. Anche la Liguria vedrà qualche banco nuvoloso in più [illegible] nemmeno qui sarà necessario munirsi di ombrello. Per [illegible] ad un peggioramento più importante dovremo probabilmente aspettare lunedì 29, quando [illegible] fronte freddo si muoverà dalla Francia in direzione delle Alpi, innescando un'ondata temporalesca generalizzata ed un temporaneo calo delle temperature. Al momento comunque godiamoci questa tranquilla fase primaverile, che consentirà alla vegetazione di crescere senza [illegible] stressata [illegible] repentini [illegible] termici, che [illegible] sono affatto mancati [illegible] gran parte del mese.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12	18	REGGIO CALABRIA	13	18
BARI	14	19	ROMA	12	21
BOLOGNA	12	20	VENEZIA	13	19
CAGLIARI	10	22	BARCELLONA	11	18
CATANIA	10	19	BRUXELLES	11	17
CATANZARO	13	18	FRANCOFORTE	8	15
FIRENZE	10	22	GINEVRA	8	16
OLBIA	11	20	LONDRA	14	22
PALERMO	13	18	MONACO DI BAVIERA	9	15
PERUGIA	9	20	PARIGI	9	19
POTENZA	10	16	ZURIGO	7	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti, culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle [illegible] 20 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 46 minuti; cala domani alle [illegible] 1 e [illegible] minuti

per la casa

Nel verde, tutti i servizi di una grande città: scuole, negozi, ospedale, trasporti.

CASTELLAMONTE

LIBERI

SOGGIORNO, ANGOLO COTTURA, CAMERA, BAGNO, AMPIA LOGGIA COPERTA. PREZZI A PARTIRE DA € 45.000

SOGGIORNO, 2 CAMERE, ANGOLO COTTURA, BAGNO, SPAZIOSO TERRAZZO COPERTO. PREZZI A PARTIRE DA € 83.000

POSTI AUTO IN AUTORIMESSA PRIVATA

Possibilità mutuo fondiario e dilazioni

PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
Tel. 011.547828

A.A. F.B.I. s.n.c. - Via Ponza, 2 - Torino - Telefono 011 547828

COMPLESSO S. BERNARDO - CASTELLAMONTE - VIA CESARE BATTISTI
(ADIACENTE LA CIRCONVALLAZIONE, A 30 MINUTI DA TORINO) ZONA TENNIS CLUB
Palazzina nuovissima immersa nel verde ideale per bambini e per chi ama lo sport.
Ottime finiture, acqua calda e riscaldamento autonomo [illegible] metano, doppi vetri.

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" del Lingotto via Nizza 280 - Torino - turno rosso - ore 20.30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai "26° Concerto stagione Sinfonica 2001 - 2002 direttore Kirill Petrenko - Smitrij Scostakovic Sinfonia n. 7 in do maggiore op. 60 "Leningrado" Poltrona € 30,99 (L. 60.000) Ingresso € 18,08 (L. 35.000) ridotto giovani € 9,30 (L. 18.000) - Per informazioni: tel. 011.8104553 - 810.4061

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 8 Tel. 011.689.9580: 15,30 danze by Teorema & Chessy. Ore 21 chiuso.
GARDEN DANZE 6003443. h. 15-21 Fulvia e Bruno senza spettacolo.
LA LUCCIOLA: C.so Taranto 206 T. 200097: 21 anni 60
PATIO + INVIDIA: dre 22.30. Tel 661.4841.
[illegible] 21 promozionale.
TROCADERO NIGHT CLUB via A.Doria 8: Aperto tutte le sere Tel 011.6820966

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Collettiva fino al 27
ARTE ANTICA(L'): via Volta 9 tel 011.5625834 - Francisco Goya: La Tauromaquia; incisioni originali del 1814-16
BIASUTTI & BIASUTTI: Frassore 0173511.
E. BIASUTTI via Rocca 6/B Rivoli.
DAVICO: Doriano Scazzosi
FOGLIATO: 900 Piemontese[illegible] a Masserino Quaglino
PIRRA: "Risvegli" [illegible] e Ion di maverra.
SANT'AGOSTINO: I giganti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CARLINA: scultura e gioiello d[illegible]
NARCISO: Renzo Vespignani acquarelli

APRIRE IL CINEMA CHE [illegible] DIFFERENZA!
Programmazione dal 19 [illegible] aprile
BEAUTIFUL [illegible]
16.45 - 22.15
[illegible]
22.45
venerdì e sabato 00.50
PANIC ROOM
14.20* - 15.10 - 16.50 - 17.40
19.20 - 20.10 - 21.50 - 22.40
venerdì e sabato 00.20 - 1.10
SHOWTIME
13.40* - 16.00 - 18.10 - 20.15 - 22.20
venerdì e sabato 00.30
DON'T SAY A [illegible]
15.00 - 17.30 - 20.00 - 22.30
venerdì e sabato [illegible]
[illegible] & CO.
13.30* - 15.40 - 17.45 - 19.55 - 22.10
venerdì e sabato 00.25
[illegible]
14.00* - 16.10 - 18.20 - 20.30
COLPO [illegible]
AL DRAGO ROSSO
13.50* - 15.50 - 17.50 - 19.50 - 22.00
venerdì e sabato 00.10
[illegible] A PRIMA [illegible]
13.45* - 19.40
venerdì e sabato 1.05
DRAGONFLY
13.10* - 15.35 - 18.00 - 20.25 - 22.50
venerdì e sabato 1.15
* Sala [illegible] Dolby Digital
9 Sale con [illegible] - Ampio [illegible]
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI
[illegible]
www.warnervillage.it
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI A PREZZO RIDOTTO

Domani su
La Stampa
TORINO
una pagina SPECIALE
dedicata a Caselle
a cura dei servizi promozionali publikompass

DAI CREATORI DE "LA MUMMIA"

campus.it Il magazine degli studenti
DOMANI AI CINEMA
ELISEO - IDEAL CITYPLEX - CINEPLEX MASSAUA - PATHÉ MULTIPLEX

DOMANI A TORINO

Domani su
La Stampa
TORINO
una pagina SPECIALE
dedicata a Settimo
a cura dei servizi promozionali publikompass

LE [illegible] TE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 13.30 Tg 9, Notiziario; 15.30 Medica Center; TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

[illegible]LECUFOLE
14.00 Evita la rust; 19.30 Tg4 Informazione regionale; 20.00 Tg4; 20.30 Centopiazze: "Settimo Torinese"; 22.30 Tg4 Informazione regionale; 23.30 Evita la rust; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta studio; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta studio; 20.00 Superboy, Telefilm, 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; [illegible] 20.00 Eurbonews; 20.30 Videonotizie; 21.00 Armanach; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot pants; 0.30 Videonotizie.

[illegible]
16.30 Pomeriggio magico; 18.00 Sportello pensioni; 19.00 Aspettando macedonia...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Casa & dintorni; 22.00 Fun Tv 22.30 Cronache Regionali news; 22.45 Arcobaleno; 23.15 Sky magazine; 23.45 Le Auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
15.00 Affari d'oro; 17.45 Parliamone in salotto; 18.00 Fox Kids; 19.00 T4 serale; 19.30 Stream tv; 20.00 Bioritmo; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Napoli che passione; 22.15 Stream calcio; [illegible] Speciale Valle d'Aosta; 22.45 Andiamo al cinema; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIRE
[illegible] Cristal, Telenovela; 12.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.00 Tg; 18.30 Sport; 21.00 Toro Faccia a faccia; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.

QUINTA RETE
13.30 Cartone animato; 18.30 Wonder valley; [illegible]; 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 Film; 22.30 Torino magica; 23.15 Cinema gli anni delle meraviglie. Documentario; 0.30 Il giovane Dott. Kildare, TF.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.30 J-tv cartoni animati; 19.00 Charlie Brown, Cartoni; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Come Thelma e Louise; 20.45 Stasera c'è Funari; 22.00 Gli speciali; 23.30 Motown trend; 0.15 Premio pomodoro.

RETE CANAVESE
12.30 Flormax max, 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 13.30 Telenovela; 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.00 Telenovela; 20.30 Cartomanzia con Angela; 21.00 Il condominio; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
16.00 Disco Italia; 18.30 In diretta "ospite..."; 18.00 Disco [illegible]; [illegible]5 La serata italiana; 18.15 Speciale spettacoli; 18.30 [illegible] di sera; 19.30 Notiziario; 19.35 Classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 24.00 Notiziario.

G.R.P.
13.00 [illegible] in [illegible] 13.15 Monitor, Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.00 Il momento magico di GRP; 20.30 Caro Sindaco... ti scrivo; 21.30 www.salute&ambiente.

RETE 7
14.00 Uscio come l'olio; 18.30 Superbasket tv; 19.10 Chtoday; 19.30 È tg; 19.45 Sportday; 20.10 Chtoday; 20.10 meteo; 2045 Affari quotidiani; 21.00 Basket time; 22.20 Tg mulo; 22.40 Affari quotidiani; 22.50 Ceramicanda.

INTV
12.00 Fun tv; 12.30 Non solo news; 14.30 Bimbooine; 15.00 Cristal; 16.30 Videoone; 17.00 Tg; 19.00 Bimbooine; 20.00 Arcobaleno; 20.30 Sky magazine; 21.00 Fun tv; 1.00 Video mania.

TELESUBALPINA
16.00 Il Regionale edizione flash; 16.15 Documentario; 17.30 Scopriamo la nat[illegible] Doc.; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 La legge [illegible] West; TF; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesat; 23.00 Regionale.

TAI 9
16.30 Obiettivo Sport La cronaca; 17.30 Scopriamo la natura, Doc.; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Tg bambini; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale.

TELESTU[illegible]
13.00 Wanding Valley, SO; [illegible].30 I... come donna; 20.00 Cartoni animati; 20.35 Chicago story, Telefilm; 21.15 Telenews - Meteo; 22.00 Tony il professore, Telefilm; 23.30 Karine e Ari, Telefilm; 1.30 Film.

[illegible]OK1
16.30 Telefilm; 17.00 Linea alla regia; 17.30 Film; 19.00 Tg9 Rete News; 19.15 Linea [illegible] regia; 20.30 Griglia di partenza; 22.20 Telegiornale - Meteo - [illegible]gio; 23.00 Auto d'oggi; 0.45 Linea alla regia.

[illegible]
12.40 Ati Sport Magazine; 15.20 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; [illegible].10 Adriatronos; 17.35 L'uomo e i motori; 18.30 Hard track; 19.45 Tg Motori; [illegible] Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super Sea; 22.30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO [illegible]

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30ª Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - [illegible] - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
[illegible]
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

MOBILART PLUS
Fabbrica Italiana Cucine
Sede e Stabilimento:
Via Montanaro 47
CHIVASSO (TO)
Tel. 011 910.14.92 R.A.
Fax. 011 911.46.11
www.mobilartplus.it

È Primavera! Se sbocciano i Fiori d'Arancio o siete Sposi felici da anni...
... dite "SÌ" a una cucina "SU MISURA" MOBILART PLUS!

✓ SARÀ UNA CUCINA FEDELE NEL TEMPO: solida, funzionale, bella, sicura, fabbricata con materiali moderni o con legno massiccio , sempre di qualità tecnologicamente avanzata.

✓ ABBIAMO CUCINE CLASSICHE, MODERNE, "COUNTRY", tutte rifinite nei particolari [illegible] ogni cura, perché la classe e la qualità di una cucina dipendono anche dalla struttura e dai particolari non in vista.

✓ NOI REALIZZIAMO E VENDIAMO SOLO CUCINE, da anni. Siamo degli esperti, in grado di consigliarvi [illegible] spiegarvi [illegible] deve [illegible] una buona cucina.

✓ LA CUCINA È IL "CUORE" DELLA CASA, dove non solo si prepara il cibo per la famiglia, ma ci si ritrova anche per rilassarsi, chiacchierare e ospitare talvolta gli amici. Per questo deve essere un luogo piacevole, confortevole, sereno, con ogni cosa [illegible] portata [illegible] mano.

✓ LE NOSTRE CUCINE SONO TUTTE "SU MISURA", SI PUÒ SCEGLIERE TRA 4000 TIPOLOGIE E ASSEMBLAGGI DIVERSI. Design sempre di classe e una tavolozza di centinaia di colori [illegible] sfumature tra cui scegliere.

✓ REALIZZIAMO PROGETTI DI CUCINA ACCURATI, GRATIS E SENZA IMPEGNO. È importante [illegible] bene gli spazi disponibili per la cucina. Un nostro studio grafico interno, se si desidera, può gratuitamente misurare l'ambiente [illegible] progettare la futura cucina su misura. Realizziamo [illegible] pianta con gli ingombri dei mobili e la vista prospettica della stanza: [illegible] obbligo d'acquisto per [illegible] cliente.

✓ LA SICUREZZA IN CUCINA PER NOI È BASILARE. Strutture e materiali usati da Mobilart Plus sono atossici, ignifughi, idrorepellenti, lavabili e, nel programma "Madera", in Multistrato, ossia eterne.

✓ PREZZI CONVENIENTI [illegible] MODERATI, QUALITÀ SUPERIORE. La nostra fabbrica garantisce sempre un ottimo rapporto tra prezzo [illegible] qualità dei materiali, al punto da offrire una garanzia eccezionale.

✓ GARANZIA DI 5 ANNI SU OGNI CUCINA. Grazie alla qualità della produzione [illegible] alla bravura dei tecnici.

✓ I MODI DI PAGAMENTO SONO PERSONALIZZATI, comodi, per permettere a ciascuno di realizzare il proprio sogno di cucina.

✓ SEMPRE APERTI, TRANNE LA DOMENICA, VENITE A VISITARCI O TELEFONATE (011.910.14.92) PER APPUNTAMENTO, senza impegno, anche solo per ammirare il nostro vastissimo assortimento. Sarete accolti con cortesia [illegible] disponibilità.

✓ FACILI DA TROVARE SIAMO A CHIVASSO (20 [illegible] DA TORINO), IN VIA MONTANARO 47 (appena fuori città, sulla statale per Montanaro, a circa 500 metri dopo il cavalcavia della ferrovia Torino-Milano).

CUCINE MOBILART PLUS, solo [illegible] Chivasso (Torino): 4 mila modi per realizzare una cucina [illegible] sogno
È Primavera: dite "SÌ" alle nostre cucine !!!

RTL 102.5 HIT RADIO
ED ECCO A VOI
con L. Viscardi e A. Gerardi
dal [redacted] 11.00

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
[redacted] medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze [redacted]
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue [redacted]
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) [redacted]
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
[redacted] di finanza (Pronto intervento) 117
[redacted]
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58370607
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

I paesaggi della Collezione Corsini

APPUNTAMENTO alla **Galleria Corsini**. Il cinquecentesco palazzo Riario di via della Lungara, di fronte alla villa della Farnesina, che era stato nel secolo precedente la residenza della regina Cristina di Svezia, rivela ai suoi visitatori opere mai viste nella mostra **Arcadia e vecchi merletti**. Ottanta dipinti dedicati al paesaggio del sei e settecento, tema che ebbe largo seguito tra i collezionisti romani. Proprio a Roma, nell'incontro tra la tradizione fiammingo-olandese e quella italiana (soprattutto: veneziana e bolognese) si svilupparono nuovi modi di vedere la natura rimasti sostanzialmente inalterati fino a buona parte dell'Ottocento. E l'impatto con la [redacted]pagna [redacted] e italiana in genere, varia, scenografica, ricca di motivi anche archeologici, permise [redacted] sorta [redacted] «codice della visione» secondo schemi [redacted] rigidi. Più orientate [redacted] paesaggismo di tipo classicheggiante le opere di Nicolas Poussin, Claude Lorrain e Gaspard Dughet, tendenza che si ritrova [redacted] in personalità come Thomas Blanchet, Crescenzio Onofri, Pietro Testa e più tardi in Jan Frans van Bloemen detto l'Orizzonte, Andrea Locatelli e Paolo Anesi. Verso la ricerca di un «pittoresco» che spesso si tramuta in effetti spettacolari si mosse Salvator Rosa a cui si rifecero poi Pandolfo Reschi, Jacob de Heusch e Leonardo Coccorante. Galleria Corsini, via della Lungara 10. Orario dal martedì al sabato 8.30/19.30. Fino [redacted] 15 luglio.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino [redacted]
Ama (Pulizia della città) 167.867035
[redacted]
[redacted] (Pronto intervento elettrico) 167.278833
[redacted] (Pronto intervento acqua) [redacted]
Aci [redacted] 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom 182
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie [redacted]
F.S informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4881466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

RTL
ED ECCO A VOI
[redacted] Viscardi [redacted] Gerardi

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33 Sala A: [redacted] **ragioni di** [redacted] di F. Cuccurullo, [redacted] F. Pomponi, R. Allemannini Alle 21. Sala B: Tutti i giorni VI° rass. Giovani Autori. Alle [redacted] Fino al 4 maggio

ALFELLINI 065757570 Via Galvani, 65 [redacted] **di Cabaret** Alle [redacted]

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via G. Pepe, 41/47 **Riposo**.

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, [redacted] **L'uomo e l'artista** Gianfranco Butinar Alle 21

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5 Tutte le sere esclusa la domenica **Mille anni di musica e poesia** di e con E. Samarnani, D. Romacker, M. Cavaceppi dalle 22. Sala Anfiteatro **Numeri al Lotto** di e con G. Castellani Alle 20.30

[redacted] 063203376 via F. Redi, 1/a **Riposo**

[redacted] 0668804601/2. L.go di Torre Argentina 52 **Riposo**.

ARGILLATEATRI 066381058 via dell'Argilla, 18 [redacted]

ARGOT [redacted] 111 via Natale del Grande, 27. Il Teatro della Città presenta **Rosel** di H. Muller, con C. Cassola. Regia [redacted] C. Schiaretti Alle 21

ASS. [redacted] **DEL TEATRO** [redacted] Urbania 107 [redacted] Studio **Riposo** Sala Gianni Rossi. **Riposo**

[redacted]**ELLI** 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a **Mainstream** di D. Greig, [redacted] F. Paravidino, A. Ottobrino. Alle 21

[redacted] 0647824190 via Merulana, 244. Domani **Io, Tòto e gli altri** di e con Gigi Proietti Alle 21

CIRCO [redacted] **TOGNI** 0637500039 Piazzale Clodio **Family park** area gonfiabili, piccola fattoria, casa della maga, giostre bimbi, aperto [redacted] il venerdì sabato e domenica dalle 11 fino [redacted] tramonto.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: **Bonding** con L. Cannata, A.V. Diol Alle 21. Sala Ridotto. **L'anima e la voce** di Alma D'Addario, regia di G. Lo[redacted] Alle 20.30 e **Tele camera ardenti** di M. Musi [redacted] B. Belani regia di C. Pavoni Alle 22.15

[redacted] 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido) Sala [redacted] Giovedì **Filomena Marturano** di E. De Filippo Alle 21. Sala B [redacted] con A. Carasuolo, [redacted] Alle 21

DE' [redacted] 066795130 Via del Mortaro, [redacted] Vedere Lirica e concerti

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani, 69 [redacted] E. Scarpetta di e con A. Avallone, F. Tuppo, M. Lurz. Alle 21

[redacted] **CONTRARI** 065748700 via Ostilia 22 Sabato 27 aprile **Tarantula's dancing** [redacted] Larry Myers. Alle 21.30 (Prima)

[redacted] **SATIRI** 066871639 Via di Grottapinta, 19 Sala A [redacted] **scritto sotto orale** di [redacted] Cassini Alle 21. Sala Gianni Agus. **Sapore? Vuttone 'e Marzenni** di C. Belsito, con F. Abategiovanni, C. Belsito. Alle 21. Sala B Giovedì [redacted] di R. Biondi, con F. Canino Alle 22.30

DELLA BUGIA [redacted] Via di S. Simone, 73 A [redacted] **Riposo**

[redacted] **COMETA** 06678[redacted] del Teatro Marcello, 4 **The big son** di C. Teevan, con R. Garrone, A. Masasso, C. Noci regia [redacted] C. Boccaccini Alle 21

[redacted] **MUSE** 0644233649 via Forlì, 43 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello, [redacted] di [redacted] Moriki Alle 21

DELL'OROLOGIO 066875550 Via de' Filippini, 17/A. Sala Grande: **Ma Barbara** [redacted] P. [redacted] 21. Sala Orfeo **Miseria e grandezza nel camerino n. 1** di [redacted] De Chiara, con G. Mangione, L. Marrocco Alle 21. Sala Gassman: **Lezioni di** [redacted] di E. Fabio e M. Maltauro. Alle 21.30. Sala Artaud: **Ufficci tutti tale e quale** di M. La Rana, con M.C. Floretti Alle 21.30

DUSE [redacted] via Crema, 8 [redacted] **gigolò** di Lilli Maria Trizio, con C. Costantini, L. Ricalzone Alle 21

ELISEO 064882114 Via Nazionale **S. Giovanni decollato** di N. Martoglio, con T. Musumeci, regia di S. Tessitore. Alle 20.45 (A)

ELISEO PICCOLO [redacted] 14 Via Nazionale. **I Veneziani** di G. Manfridi, con [redacted] Ma-[redacted] Alle 20.45 (31)

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. **Riposo**

FURIO CAMILLO 067801176, via Camilla 44 [redacted] **altamente in-**[redacted] di A. Sini, Immagini S. Montinaro, musica elettronica Surya lab [redacted] 21.15

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37 **Nerone** di G. Manfridi, regia e interpretazione di F. Ricordi. Alle 21

GRAN [redacted] 0633221273 viale Tor di Quinto **Notre Dame de Paris** opera musicale in due [redacted] di Riccardo Cocciante [redacted]

[redacted] 066607513/14 via R. Leoncavallo 10/16 **Cuore-grafia** spettacolo di danza, coreogr. R. Greco, M.T. Dal Medico. Alle 21

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo. Lando Fiorini in **Non ci resta che il bingo** con M. Cipolla, C. Tolrani, P. Mancini, musiche di L. De Angelis. Alle 22.30

[redacted] 065881021 Via G. Carini, 72/78 **Riposo**

[redacted] 065744854 Circ. Ostiense, 195/2. Domani **Ma un po[redacted]... porta fortuna?** di e con S. Dragone, F. Bracconeri Alle 21

INDIA SALA I 0668804601/2 Lung. dei Papareschi [redacted]

INDIA SALA II 0655300894 Lung. dei Papareschi **Riposo**.

[redacted] 068416057 Via Isco 14 **Infedeli per sempre!!!** di Daniela Gnisata, con Arianna Cegna, Dimitri Sassone Alle 21

LA CHANSON 064871164 L.go Brancaccio, [redacted] **di primavera** due tempi di [redacted] De Martino, con Nanetta e il balletto "Le Chansonettes". Alle 21.30

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1 **Favole** di Oscar Wilde, con Antonio Duronio, Gianluca Enria, Andrea [redacted] regia [redacted] Giancarlo Sepe Alle 21.30

[redacted] **CULTURALE TALIA** via Aurelio Saliceti, 1/3, 0658330817. Domenica 28 **Il viaggio di Pinnicella** con P. Abbondanza Alle 16.30 e Giovedì 25 aprile **Don Chisciotte o...** con [redacted] Alle 21

MANZONI 063223634 Via Monte Zebio, 14 **La villa di Roberta Sheri** con I. Monti e P. Longhi, regia di S. Giordani Alle 21 (Prima)

[redacted] **TEATRO** [redacted] **RAFFAELE** 0665747147 V.le Ventimiglia 6 **Riposo**

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17 [redacted] con O. Cinquemani, regia di M. R. Piparo orchestra dal vivo. Alle [redacted]

[redacted]**OLI** 068022329/33 Via G. Borsi, 20 **Capitolo III... e la storia continua** di e con E. Brignano Alle 21.30

POLITECNICO 063219891 via G.B. Tiepolo, 13/A. **Dolce sintetico** [redacted] di A. Dolce Alle 21

PRATI 0639740503/39727742 via degli Scipioni 98. **Uomo e galantuomo** di E. De Filippo con F. Gravina, S. Bennato, C. Cannavacciuolo. [redacted] 21

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini, 7 **Elettra** [redacted] Euripide, con E. Pozzi Alle 20.45 (MAS-A)

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14 **Tre** [redacted] **e porta dieno** di A. Gangarossa, di e con A. Alfieri, R. Merlino, M. Pagani Alle 21

[redacted] **MARGHERITA** 066798269 Via due Macelli, 75 **Bei tempi (tutt'o** [redacted] Pipolo, Fantone, Dovi, con M. Dovi, A. Marano, orchestra del M° [redacted] Genovese. Alle 21.15

SETTE 0644236387 Via Benevento, 23. Domani **Il settimo si riposò** di S. Fayad, con A. Annibaldi, A. De Simone, regia di F. De Franchi [redacted] 21 (Prima)

SISTINA 064200711 Via Sistina 129 [redacted] **Il prossimo anno** [redacted] Gianfranco Iannuzzo, Maria Amelia Monti Regia di P. Rossi [redacted] Alle 21 [redacted]

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei Panieri, 3 [redacted]

[redacted]**ABILE DEL GIALLO** 0630311335 Via Cassia, 871. **Misery** [redacted] **deve** [redacted] di S. King, con Susanna Schemmarie, Nino D'Agata regia [redacted] Raffaele Castria Alle 21.30.

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, [redacted] Tutti i giovedì **Parole, parole d'amore** recital [redacted] poesia e [redacted] di F. Magrin Alle 21.15. Ogni venerdì, sabato e domenica [redacted] **regina** [redacted] **Cartagine (vita, amori e mito di Didone)** di D. Gullo. Alle 21

[redacted] **STABILE DEL** [redacted] Via della Rocca, 6, 0624406[redacted] 333.7630930 Sala A **È tutta un'arte! (non metter[redacted] da parte)** di e con G. Basile Alle 21. Sala B Venerdì 26 [redacted] **degli originali** di e con G. Marconi Alle 21.30

[redacted] **DA CAMERA DI ROMA** V.le Trastevere 065814484. Tutti i venerdì e sabato [redacted] spettacolo comico napoletano **È proibito,** [redacted] Sergio Pacelli. Alle 21. Dopocena [redacted] ostriche e champagne

[redacted] **DEGLI ARCHI** 068845953 Via Taro, 33/a. Sala del fuoco. Domani **Caligola** di A. Camus, di e con A. Alfano, con F. Giordano, G. Franchi, [redacted] Cosentino Alle 21.15. Presso la Sala del Mare sono aperte le iscrizioni allo #scolaboratorio per [redacted] in scena di "Follie"

[redacted] **DEL CENTRO** 333.4297730 Vicolo degli Amatriciani, 7. Festival Shakespeare [redacted] con Emanuele Giglio e Isabella Valentini, tutti i martedì e mercoledì alle 21 - [redacted] con Emanuele Giglio e Isabella Valentini, tutti i giovedì e venerdì alle 21 - **Antonio e Cleopatra** [redacted] Emanuele Giglio e Isabella Valentini, tutti i [redacted] e domenica alle 21

[redacted] **DI DOCUMENTI** 065744034 [redacted] N. Zabaglia, 42. Venerdì, sabato e domenica **Siparì** [redacted] **autoritratto** seconda parte di L. Damiani, con C. Sasso, [redacted] Prandi Alle 21

TEATRO [redacted] 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. Teatroinaria Stanz Luminose presenta **Notte sotto longhe** di A. Bendini, Alle 11 (per le scuole)

[redacted] 066868682/ 0677250309 Via [redacted] D'Africa, 8 [redacted]

TEATRO LIBERO 0658331120 via Innocenzo X 2. Sabato [redacted] maggio Ass. Italiana danzatori presenta **Labirinti** regia e coreografia di P. Scoppettuolo. Alle 21

[redacted] **MOLIERE** [redacted] Via [redacted]gora, [redacted] **live** concerto rock per bambini di e [redacted] G. Silano. Alle 10.30

[redacted] **MONGIOVINO** 065139405 Via [redacted] Genocchi 15. Teatro d'attore presenta [redacted] comp. Teatro del Cargo (Genova) **In Ventimille leghe sotto i mari** da J. Verne. Alle 10.

[redacted] **NEGLI APPARTAMENTI** [redacted] Via degli Scialoja, 6 [redacted]

TEATRO [redacted] 065920674 **Riposo**

[redacted] **STABILE S.** [redacted] [redacted] 065125531 Piazza Nerazzini. Sala [redacted] **Lilleni** di A. Zara Alle [redacted] Verde (Via delle Sette Chiese, 243 - L.go Bompiani) Giovedì **Quei** [redacted] **peccati capitali** musical di L. Modugno Alle [redacted]

[redacted] 065755487. Via [redacted] Gessi, [redacted] Sala Testaccio: **La casa infestata** di S. Lazzarini, [redacted] di [redacted] Milazzo Alle 21.30. Sala Comici **Maschio non mi** [redacted] di G. [redacted] Alle 21

[redacted] 065590347, P.zza A. Meucci 4/a. Sabato 27 aprile **Emanuela Szpup**[redacted] Alle 21

[redacted] 06358 Via Calamatta, [redacted] **Riposo**

[redacted] **VALLE E.T.I.** 066803794 V. del Teatro Valle, 21. **Se fosse** [redacted] **raccontato** [redacted] **Otello** tratto da W. Shakespeare, [redacted] e con F. Ruffini [redacted] 20.45.

[redacted] **20° SECOLO** 065881444, via Garibaldi, 30. [redacted] di A. Schnitzler, con V. Martino, Ghiglia, L. Della Bianca, [redacted] Tramice, [redacted] di A. Martino. Alle 21.

[redacted] **VERDE** 065882034 Circ. ne [redacted] colense, 10 **Alla ricerca del gr[redacted] terribile mago Oz** regia di C. G[redacted] no. Alle 10.30 [redacted]

[redacted] 067827550 33804227550, Via Appia Nuova, 522. Domani recital [redacted] "Monologhi e canzoni" [redacted]

TORDINONA [redacted] via degli Acquasparta, [redacted] **di gruppo** di C. Durang, con S. Sensi, [redacted] Mancusi, P. Petrilli, G. Martini Alle 21

[redacted] 065744194 Via Monte Testaccio, 97 **Riposo**

VITTORIA 065740170 P.zza [redacted] M. Liberatrice, [redacted] Sala A **Tango d'amore e coltelli** [redacted] tra Borges e [redacted] con Alessandro Haber, regia di Giorgio Gallione Alle 21 (Prima) [redacted] **Tiè [redacted]** a cura di G. Bonagura, M° Teodonio. Alle 17 ingresso [redacted]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. "Adriana Lecouvreur" musiche di F. Cilea, dir. orchestra D. Oren, regia di M. Bolognini. Alle 20.30.

TEATRO NAZIONALE 0648160265 Via del Viminale 51. Venerdì 26 aprile "Musica per teatro e cinema" Alle 11 per le scuole

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA [redacted]**LIA** 0668801044 via della Conciliazione. Concerto dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Myung Whun Chung, Renaud Capucon (violino), Gautier Capucon (violoncello) [redacted] di Brahms [redacted] 19.30 (turno C).

ACCADEMIA [redacted] **ITALIANA** [redacted] Sabato 27 presso la [redacted] All Saints Church (Via del Babuino 153) "La Traviata" di G. Verdi Alle 20.45

[redacted] **MUSICALE** [redacted] **LAZIO** 063223418. Domenica 28 aprile presso la Basilica di Cristo Re (viale Mazzini, 32) "Concerti al Cristo Re" [redacted] organista S. Vasselli, musiche di Franck. Alle 17.30 ingresso libero

ACCADEMIA PER [redacted] **SOCIETÀ** 0625940055 Sabato 27 aprile concerto [redacted] violinista L. Biasio, musiche [redacted] Paganini. Alle 18.30

ARTS ACADEMY 0644252208 Via G.A. Guattani, 17. Venerdì presso la Sala Accademica "La lute enchantée" orchestra di liuti, musiche di Vivaldi, Bach, Bizet [redacted] 20.30

ASS. CORO F.M. [redacted] 063701150, via del Vignola, 12. Giovedì 25 aprile presso l'Orto Botanico (via Cristina [redacted] Svezia 23/A) concerto dell'Ensemble "Accademia per musica", dir. C. Timpe, musiche di Lonati [redacted] 12

[redacted]**SSOCIAZIONE CU**[redacted] **MUSICA** 067820771. Venerdì 26 aprile presso la Chiesa di S. Paolo entro le [redacted] "Il barbiere di Siviglia" di Rossini Alle 20.45

ASSOCIAZIONE ORGANISTICA DEL LAZIO 03687160097 Domenica [redacted] aprile presso la Chiesa di S. Marcello al Corso "Le [redacted] dell'organo" concerto dell'organista R. Pastore, [redacted] di Bach, Dupré, Franck. Alle 19.30

AUDITORIUM S. [redacted] V. Caterina Troiani, 90 (Tor Vergata Nord) Riposo.

[redacted] **MAGNA I.U.C.** 063610051/2 P.zzale A. Moro, 5 [redacted] l'Aula Magna dell'Università La Sapienza "Grande Orchestra Anton Travel" Alle 20.30

[redacted] **D'ITALIA** 06/70474946 Via S. Vitale 19. Riposo

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO 062280375/3479407189. Domenica 12 maggio presso la sala degli Specchi del Teatro Flavio (via Garibaldi - Rieti) concerto del pianista G. Verdi musiche di Beethoven, Schumann, Liszt, Chopin Alle 18

[redacted] **BATTISTA** [redacted] del Teatro Valle, 27 Riposo

CHIESA DEI [redacted] **E CARLO AI CATINARI** P.zza Cairoli, 0668307070 Riposo

CIRCOLO SANTA LUCIA P.le Clodio "I concerti del Lunedì" con artisti vari fino al 2 giugno

CONCERTI DEL GIANICOLO Giovedì 9 maggio presso la Chiesa di S. Pietro in Montorio concerto a sorpresa spazio [redacted] ghiribizzo Alle 20.45

[redacted] **DI S.** [redacted] 063609671, via del Greci, 18 Domani concerto de "I Cameristi del Conservatorio di S. Cecilia" diretti dal M° E. Marocchini Alle [redacted]

CORO CITTÀ DI [redacted] 067219771 067100283. Domani presso la Chiesa Immacolata ai Cappuccini (via Veneto, 27) coro della "St. Catherine Schola Cantorum Choir" di S. Francisco diretto da J. Hibbard Alle [redacted] ingresso libero

FESTIVAL [redacted] **PASQUA** 0668809107 Sabato 27 aprile presso il Duomo S. Lorenzo [redacted] re (Tivoli) musiche di Bach, Mozart, Massenet, Schubert. Alle 20.30.

GHIONE 066372294, via delle Fornaci, 37. Do[redacted] [redacted] maggio Euromusic Master [redacted] concerto di D. Tanenbaum chitarra, musiche di Weiss, Harrison, Lennon, Kenlo. Alle 21.

GONFALONE 066875952, via del Gonfalone, 32/A. Giovedì 25 aprile concerto dell'orchestra Milano classica con M. Carbotta flautista, dir. A. Persichilli, musiche di [redacted] Alle 21

ITC - INTERNATIONAL TOURS [redacted] 0668555397 v.le Liegi, [redacted] Sabato 27 aprile presso la Basilica S.S. XII Apostoli (p.zza Santi Apostoli, 51) concerto con musiche di Liszt organista L. Ciuffa Alle 21 ingresso libero

[redacted] 063265991 Martedì 21 maggio presso il Teatro Olimpico (P.zza Gentile da Fabriano 17) "Aida" [redacted] G. Verdi Alle 21

ORCHESTRA DI [redacted] **E DEL LAZIO** 069766711, Via N. Ricciotti 11 Domenica [redacted] aprile presso l'auditorium di Via della Conciliazione "I concerti di Roma" orchestra di Roma e del Lazio, musiche [redacted] Mozart, [redacted] Chappell [redacted] 21

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA Riposo

[redacted] **VOCES** [redacted] **POLIFONICO** 0774511501 Domenica 28 aprile in P.zza del Pantheon [redacted] "Aeterna Roma" per i festeggiamenti del Natale di Roma tenuto dalla Banda della Polizia Municipale e dal Coro Aeterna [redacted] (80 persone) direttore [redacted] Mazzuzi. Alle 18.30.

SALA BALDINI p.zza Campitelli, 9. venerdì 26 aprile e Venerdì 3 maggio "La Traviata" musiche di Giuseppe Verdi. M° concertatore e accompagnatore A. Zenga [redacted] 20.30

SOCIETA' BEATRICE DEI [redacted] 0746201683 Via degli Elci 5 (Rieti) Presso la Sala degli Specchi del Teatro Flavio Vespasiano di Rieti concerto del pianista Paolo Restani. Alle 18

TEATRO DE' [redacted] Tel [redacted] 066795130 via del Mortaro, 22. Oggi e domani "Cin cin là" di C. Lombardo, V. Ranzato. Alle 21. Lunedì [redacted] aprile "La Traviata" musiche di G. Verdi. Alle 21. Lunedì 13 maggio "Tosca" Musica di G. Puccini. Alle 21

TEATRO [redacted] 0633251656 [redacted] Veientana 5/A Riposo

TEATRO SAN LUCA 066017910, via Renzo da Ceri. Domani "Rigoletto" [redacted] Verdi Alle 20.45.

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL S. CUORE Largo F. Vito 1. Mercoledì 8 maggio "Quartetto Michelangelo" Francesca Vicari (violino) Luca Sanzò (viola) Luigi Piovano (violoncello), Elena Matteucci (pianoforte), Antonio De Secondi (2° violino), musiche di Brahms, Schumann Alle 20.45

PREVENDITE

[redacted] **SERVICE** piazza Ippolito Nievo, 3, tel 065895431 0558942[redacted] 065836090 Chiusa domenica. Orario dal lun. al ven. 9-13/16-19 sabato 9-12

ORBIS p.zza Esquilino, 37 tel 0647447 [redacted] 064827403 Domenica chiuso. Orario 9.30-13 e 16-19.30

PLANETARIO via Vec. [redacted] tel 067045[redacted] chiuso domenica. Orario dal lunedì a venerdì 10-13 16-19.30, sabato 10-13

PRENOTICKET [redacted] Kennedy [redacted] tel 0669[redacted]585. Orario festivi (e feriali) 9-13/17-21

PRENOTICKET Prenotazione spettacoli, teatro, [redacted] pagamento tramite carta di credito o vaglia postale. consegna a domicilio tel. 06520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/C tel 065214387 Chiuso domenica e lunedì [redacted] Orario 9.15 e 19.30

MUSEI E MOSTRE

CASA D'ARTE ULISSE via due Macelli 80/82, tel. 065515834. Orario: 10-13 e 16-19.30. chiuso domenica e lunedì mattina. "Alla scoperta della luce" L'esposizione sarà aperta fino [redacted] maggio

[redacted] **CHIRICO** piazza [redacted] Spagna, 31 tel 066796546 Orario: 10-24 dal lunedì al [redacted] visite guidate su prenotazione [redacted] Ingresso 5,16 euro Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche di De Chirico e diversi cimeli appartenuti al grande artista. L'esposizione è a carattere permanente

CHIOSTRO [redacted] **BRAMANTE** via della Pace 5, Complesso Monumentale di Santa Maria della Pace, tel 066880935 Orario 10-19, venerdì e sabato 10-24, chiuso lunedì. Ingresso 8 euro "Jean-Michel Basquiat, dipinti" In mostra 50 dipinti che ripercorrono la breve ma intensa attività del pittore morto a soli [redacted] anni. A cura [redacted] G. Mercurio e M. Panepinto. Fino al 5 maggio.

[redacted] Fori Imperiali, tel. 066780664. Orario 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23.30, domenica 9.30-20.30; Ingresso 8,50 euro. "Paul Cézanne Il padre dei moderni" L'esposizione sarà aperta fino al 7 luglio

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel. 0639967700. Orario 9-19.45 Chiuso il martedì. Ingresso 5 euro Prenotazione obbligatoria [redacted]

GALLERIA MASCHERINO [redacted] del Mascherino 24, tel 0668[redacted]3870 Orario: 16.30-19.30, chiuso il lunedì e la domenica. Ingresso libero "Televisiva[redacted]" di Mario Schifano. L'esposizione sarà [redacted] fino al 4 maggio.

GALLERIA [redacted] **D'ARTE MODERNA** viale delle Belle Arti, 131 tel 06322981 Orario: 8.30-19.00, sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. In mostra la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del Diciannovesimo e Ventesimo secolo. L'esposizione è a carattere permanente

LA BOTTEGA DELLA SOLIDARIETÀ [redacted] di Ripetta 262, tel 0636006600 "Cambogia anno venticinque" Fotografie [redacted] Angelo [redacted]poli. L'esposizione sarà aperta fino al 28 aprile

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, [redacted], 0639967800 Orario 9-20, chiuso lunedì. Ingresso alla mostra insieme [redacted] 7,75 euro. Solo [redacted] 4,13 [redacted] "Rosso e Oro - Tesori dell'arte del Barocco portoghese" L'esposizione sarà aperta fino al 30 giugno

[redacted] **E GALLERIE DEL VATICANO** viale Vaticano, tel 0669883333 Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30, domenica 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi [redacted] è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente

[redacted] **CENTRALE DEL RISORGIMENTO** via San Pietro in Carcere, tel. [redacted] Orario 9.30-19.30. Sempre aperto. "La città bianca" di Livia Livi L'esposizione sarà aperta fino al 1 maggio

MUSEO DEI BAMBINI (EXPLORA) via Flaminia [redacted] 063613741 Orario mar/mer/gio/ven 9.30-11.30 e 15-17, sab/dom e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 [redacted] gratis per i bambini [redacted] gli 0 e 3 anni. L'esposizione è a carattere permanente

[redacted] **DEL** [redacted] via [redacted] Corso 320, tel 066786209 Orario: 10-20, chiuso lunedì. Ingresso 7,50 euro. "Dal Futurismo all'Astrattismo" A cura di E. Crispolti L'esposizione sarà aperta [redacted] al 7 luglio.

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE piazza S. Egidio 1/b. Orario: 10-20 [redacted] lunedì. Ingresso [redacted] "Roma tra le [redacted] guerre" Centotrenta fotografie dell'Istituto Luce. L'esposizione sarà aperta fino al 8 maggio.

OPERA PAESE via di Pietralata 157, tel. 064503797. Orario: 15.30-18.30 "Berlino nuova città d'arte 2" A cura di M. Mareste. L'esposizione sarà aperta fino al 7 maggio

[redacted] **DELLE ESPOSIZIONI** via Nazionale 194 [redacted] 0647455903 Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro. "Roma 1948-1959. Arte, cronaca e cultura dal neorealismo alla dolce vita". L'esposizione [redacted] aperta fino al 27 maggio. "Patti Pravo alle origine del mito nelle foto di Fernando Muscinelli" L'esposizione sarà aperta fino al [redacted] maggio. "Parigi+Klein" Fotografie di William Klein [redacted] nuovo progetto dedicato alla sua città di adozione. L'esposizione sarà aperta dal 21 aprile fino al 1 luglio. "Play [redacted] del videogiochi" La mostra ripercorre l'evoluzione tecnologica e narrativa [redacted] mondo dei videogiochi. L'esposizione sarà aperta dal [redacted] aprile fino al 10 luglio

PALAZZO [redacted] [redacted] Corso 418, tel 066874704 Orario: 9.30-20.30 giovedì, venerdì e sabato fino alle 23. Ingresso [redacted] euro, domenica e festivi 9 euro. "Collezioni Carmen Thyssen-Bornemisza" In mostra opere [redacted] artisti come Monet, Van Gogh, Gauguin, Matisse e Kandinsky. L'esposizione sarà aperta fino al 23 giugno. Prenotazione obbligatoria per i gruppi al [redacted] di telefono 0670319901

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118. [redacted] Ingresso [redacted] euro. "Giovanni Lanfranco - La vertigine del Barocco" La [redacted] presenta circa 100 opere [redacted] uno dei più interessanti protagonisti del Barocco [redacted]. L'esposizione sarà aperta fino al 16 giugno

PAOLO ANTONACCI ANTICHITÀ via del Babuino 141, tel. 0632651679. Orario 10-13 e 15-19, chiuso la domenica. "Ercole Erell 1854-1916 - Una retrospettiva" L'esposizione sarà aperta fino all'11 maggio

[redacted] **NALE D'ARTE ANTICA** via Barberini, [redacted] tel 0669994212. Orario 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 8,26 euro. Collezione di dipinti che vanno [redacted] Quattrocento all'Ottocento, di artisti come Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente

SALA DEL TEMPIO [redacted] piazza di Pietra (Centro Storico) tel. 066816339 "Cinema 1936-1943 prima del Neorealismo" La mostra ripercorre la storia di una delle riviste più rappresentative della cultura del cinema italiano e del periodo storico in cui è stata pubblicata. L'esposizione sarà aperta fino al 24 aprile

SCUDERIE ALDOBRANDINI (Frascati) piazza Marconi 6 tel 069417185. Orario martedì a venerdì 10-18, sabato e festivi 10-[redacted] "Doppio Verso 4" di Pietro Perrone e curata [redacted] L'esposizione sarà aperta fino al [redacted] aprile

[redacted] **PAPALI DEL QUIRINALE** via XXIV Maggio [redacted] tel 0639967500 oppure 06696271 Orario 10-20 venerdì a sabato 10-23. Ingresso 9 euro "Diamanti. Arte, storia e scienza" L'esposizione [redacted] aperta fino al 30 giugno

SPAZIO PER L'ARTE CONTEMPORANEA Tor Bella Monaca, via Ferdinando Conti. Per informazioni Palazzo delle Esposizioni allo 064745903 "Spoglia d'oro su spine d'acacia" Personale di Giuseppe Penone. L'esposizione rimarrà aperta fino [redacted] fine [redacted] luglio

[redacted] **ARTE FUORI CENTRO** via Ercole Bombelli 22, tel [redacted] Orario 17-20, chiuso lunedì, sabato e domenica. "Finis terrae" di Vincenzo Ludovici. A cura [redacted] Loredana Rea. L'esposizione sarà aperta fino al 26 aprile

STUDIO D'ARTE CAMPAIOLA via Nicolò Porpora 12, tel; 0685304622 Orario 11-19, sabato 11-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "La Collezione Campaiola". La Collezione attraverso le opere dei maestri del Novecento (come Balla, Carrà, de Chirico, Sironi e molti altri) L'esposizione sarà aperta fino al [redacted] maggio. "Omaggio a De Chirico" di Giorgio De Chirico. Circa [redacted] opere [redacted] dipinti, disegni e sculture, scelte per rappresentare tutti i periodi dell'attività del grande maestro. L'esposizione sarà aperta fino al 18 maggio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza [redacted] Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 44; [redacted] Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

[redacted] via Tiburtina 437; via Tuscolana [redacted]5/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense [redacted] piazza Ragusa 14; via Etruria 36, via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante [redacted] Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Cartoni, 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15, piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel 6875930 Orario: lunedì ore 16.00-[redacted] dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo [redacted] particolare attenzione [redacted] piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960[redacted] Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel.0861396/6896826. Orario: [redacted] martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153: Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA [redacted] **DI RIPETTA** - via Ripetta, [redacted] tel. 3207305-36003631. Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via [redacted] Giubbonari, 76/77 tel 68804192; via Nazionale, 71 tel 4826945; via [redacted] Governo Vecchio, [redacted] tel. [redacted] lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

[redacted] - [redacted] Gustavo Bianchi, 7 tel 5750477-5754632 Orario dal martedì alla domenica [redacted] 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café; sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, [redacted] tel 6781103 Orario. aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, [redacted] tel 4874151. Orario dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-[redacted] domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel, 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ Via Ostia, 9 tel 0639742171 Alle 22 concerto dal vivo di Fabio Mariani Quartet, composto da F. Mariani (chitarra), [redacted] (piano), P. Marino (basso) e A. [redacted] (batteria)

ALIEN via Velletri, 13 tel [redacted] Alle 23 per discoteca house con Luciano Zanoni

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18, tel 0658125. Alle 22 concerto dal vivo della Mike Stern Band; composta da Mike Stern, uno dei chitarristi jazz più apprezzati al mondo, Bob Franceschini (sax), Lincoln Goines (basso elettrico) e Dennis Chambers (batteria).

BLACK OUT via Saturnia, 18, tel 0670496791. Discoteca dall'arredamento post[redacted] e selezioni musicali che variano dal punk all'[redacted] allo ska, al dark e indie d'oltremare.

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 96, tel 065728556. Alle 22.30 l'orchestra [redacted] presenta [redacted] jazz latino [redacted]

CARUSO CAFFÈ via di Monte Testaccio, 36, tel 065745019. Alle 22 per [redacted] con Leche, Carlos Paz e Alvaro Rugo: canzoni [redacted] dell'America Latina

CHARITY CAFÈ [redacted] Panisperna, [redacted] tel 064782580 [redacted] di un gruppo jazz nell' [redacted] Jazz.

[redacted] **WESTERN SALOON** via della [redacted] Corona snc (via Anagnina) tel 0679365051. Ristorante tex-mex, disco pub e music live in un'ambientazione western

[redacted] via [redacted] Latini, 51, tel. 064451492. Alle 22 concerto [redacted] musica jazz con Capezzuto-Avena-Chiatalice, rispettivamente al piano, al contrabbasso e alla batteria.

[redacted] **SOMBRERO** via degli Orti di Cesare, tel 0658333494. Si offrono piatti tipici della cucina texmex, non mancano patatine fritte e hamburger. Alle 23 musica latina e revival con il dj Daniele Franzon.

ESCAPE INTERNET CAFÈ viale Somalia, 227/229, tel. 0686379437. Alle 21.30 musica jazz dal vivo con [redacted] Paradisi trio.

FONCLEA Via Crescenzio, 82/a (Prati), tel 066896302. Alle 21.30 musica dal vivo con i West-coast Lizzy, che proporranno revival rock.

FOUR GREEN FIELDS via Costantino Morin 38-42, tel. 0637250. Alle 22 concerto [redacted] della band Quartetsamk, quartetto jazz.

GERONIMO'S via Appia Vecchia, tel. 066308344. Alle 22.30 concerto dal [redacted] band Waterline con un omaggio ai Dire Straits.

GOA Via Libetta, 13 (Mercati Generali), tel. 065748277. Alle 22 performance e musica dance e house con il "GoiganoGooGay" a seguire le selezioni del dj Chicco Messina.

GUSTO piazza Augusto Imperatore, 9, tel. 063226273 Alle 22.30 musica dal vivo con i Curly's Rhythm Gals, che proporranno canzoni anni '20 e '30.

IL FALCO E LA LEONESSA via Pavia, 31 (Piazza Bologna), 0644236642. Alle 22 concerto di musica classica con Giacomo Zumpano al pianoforte.

IL [redacted] **DELLE FRAGOLE** via C. Botta, 51, tel [redacted] Un angolo di Scandinavia a Roma, dove si possono mangiare polpette svedesi e altre specialità.

LA PALMA via Giuseppe Mirri (Tiburtino), 35, tel 0643599029. Alle 22 musica dal vivo con Pippo Pollina, l'artista si esibisce con la Palermo Acoustic Band, ospite speciale Carlo Molinari.

LOCALE vicolo del Fico, tel 3333423867. Alle 23 concerto rock con Madame Lingerie, gruppo composto da Alessandro De Luca, Luciana Lucini e Mattia Candeloro. La band porta avanti una sorta di pop-wave dai suoni anni '80, mescolata a vere influenze new-post-rock-metal.

LETTERE CAFFÈ Via San Francesco a Ripa 100/101 tel. 0658334470, Caffè letterario dedicato alla cultura, con concerti, mostre, presentazioni di libri.

MAGIC HOURS via G. Mompiani, 2, tel. 0637500080. Un locale accogliente in tre sale, una delle quali accoglie musica dal vivo, pop e rock. Da mangiare insalate e panini da accompagnare con birre del gruppo Tennent's.

METAVERSO ASS.NE CULT. via di Monte Testaccio, 38a, tel. 0657544712. Con uno sguardo al mondo delle arti letterarie e figurative il locale offre anche la possibilità di ascoltare la musica e navigare in internet

NEW OLD via A. Cantoni, 45/b, tel. [redacted] Piano bar con divanetti in pelle, tavolini e luci soffuse; dove si può ascoltare musica dal vivo sorseggiando un cocktail. Alle 22 piano-bar con i grandi successi della musica italiana

NEW [redacted] **CAFÈ** via XX Settembre, 52 tel [redacted] Alle 22 concerto dal vivo di Romano Mussolini All Stars, che proporranno sessant'anni di musica da L. Amstrong a C. Parker.

SGT. PEPPERS PUB & MUSIC via Anna Giuliana, 95, tel 0639741303. Pub [redacted] ai Beatles che prende il nome dal celebre album "Sergeant Pepper's"

SPEEDY GONZALES via Libetta 13, tel 065783388. Il locale riproduce l'ambientazione dei villaggi messicani, con angoli in stile caraibico. Vasta scelta di cocktail sudamericani da abbinare alla cucina fatta di piatti tipici messicani. Alle 22 musiche latino-americane e balli di gruppo

WAVE - ASSOCIAZIONE CULTURALE viale Stefano Gradi, 177, tel. 3475438939 Tranquillo pub in stile surfista, con maxischermo e vasta scelta [redacted] birre (partite della Roma).

WAY OUT via [redacted] 374 (Tuscolano), tel 067810724. Sia pub che domenica chi pizzeria. Il lunedì è dedicato a giochi come lo [redacted]

TRAME

A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwangler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene [illegible] dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti nel 1933 fu uno dei pochi artisti ebrei a rimanere in Germania
[Augustus 1]

AMEN. Drammatico. Il chimico e ufficiale delle SS Kurt Gerstein, fervente cristiano, scopre che i nazisti hanno iniziato lo sterminio degli ebrei. Ma neanche il Vaticano ascolta la sua denuncia, se lo fa un giovane gesuita
[Eden Film Center 2, Mignon 1]

APRI GLI OCCHI! SOGNA. Commedia. Il presunto trentenne Alessio vive con Joy ciecamente dai suoi quadri. Ma quando telefona alla "maga" televisiva Melissa anziché smascherarla diventa il suo partner e nasce l'amore
[Capitol]

COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO. Avventura. Di nuovo insieme nel sequel di "Rush Hour", l'ispettore cinese e il detective del Dipartimento di polizia di Los Angeles tornano [illegible] anti-mazzieri, acrobazie e risate
[Adriano 1, Alhambra 2, Atlantic 3, Broadway 2, Cineland 4, Galaxy Giove, Lux 3, Royal 1, Tirreno 1, Tristar Bis, Warner Moderno 6]

DON'T SAY A [illegible]. Thriller. Psichiatra newyorkese di successo, Nathan Conrad è costretto a rivivere la sparizione di Elizabeth. Ma quella che a notte gli apparve la ragioneta per chi faceva perdere un segreto alla paziente
[Andromeda 1, Barberini 4, Cineland 2, Delle Mimose 2, Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Jolly 2, King 1, Maestoso 4, Metropolitan 4, Odeon 2, Ucl Marconi 6, Warner Moderno 1, Warner Village 7]

I TENEBROSI. Commedia. Un improvvisato nucleo di famiglia per gli stravaganti Tenebrosi padre e madre sono separati, lui e figli sono abitudinari nella loro attività
[Andromeda 5, Cineland 12, Eurcine 4, Fiamma 1, Greenwich 2, Jolly 3, Lux 10, Maestoso 2, Odeon 4, Warner Village 5]

IL PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Drammatico. Irene, la madre, è il simbolo della solidità matrimoniale, la figlia maggiore Sandra vedova e sola. La [illegible] Vita è sconvolta dal matrimonio mentre il fratello Claudio è un gay non dichiarato
[Adriano 3, Ambassade 1, Atlantic 1, Barberini 2, Ciak 2, Cineland 10, Empire, Greenwich 1, Tiber 1, Tirreno 2, Warner Village 6]

IL SEGNO DELLA LIBELLULA - DRAGONFLY. Fantastico. Joe Darlow, stimato specialista in traumi ed emergenze, viene profondamente turbato dall'improvvisa morte della moglie pediatra. E si autoconvince di poterla "ritrovare".
[Adriano 6, Atlantic 5, Cineland 3, Galaxy Venere, Lux 3, Madison 2, Nasio 2, Savoy 3, Tirreno 3, Tristar Bis, Uci Marconi 5, Universal, Warner Village 11]

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Mentre si sta separando dalla moglie, nonostante sia molto legato a Ephelbert Leonardo, il pittore Bustalber Ernesto scopre che i fratelli e le [illegible] vogliono far beatificare la madre
[Adriano 4, Quattro fontane 1, Nuovo]

LA REPETITION - L'ALTRO AMORE. Drammatico. Le amiche trentenni Louise e Nathalie si rivedono dopo oltre dieci anni. La prima è odontotecnica, l'altra è diventata attrice come volevano entrambe. Ma la loro relazione diventa sempre più morbosa
[Quattro fontane 2]

LANTANA. Drammatico. Il poliziotto Leon, in crisi con la moglie Sonja, vuole una relazione con la separata [illegible], la psicologa Valerie, scomparsa dall'uccisione della figlia e in crisi col marito, scompare nel nulla.
[Adriano 10, Holiday 1]

MONSTER'S [illegible]. Drammatico. Hank, ultimo discendente di una famiglia che da sempre sorveglia e condannata a morte, è disperato per la morte del figlio. L'ingenua fidanzata, senza sapere che si tratta della vedova di uno dei giustiziati
[Eden Film Center 4, Nuovo Parioline 1, Quattro fontane 4]

PANIC ROOM. Thriller. Dopo il divorzio, Meg e la figlia Sarah si trasferiscono in un'elegante villa dotata di "panic room". Ma tre intrusi entrano nottetempo costringendo madre e figlia a rifugiarsi nella stanza blindata
[Alhambra 1, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 6, Cineland 11, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Metropolitan 1, Metropolitan 2, Odeon 1, [illegible] Marconi 1, Warner Moderno 2, Warner Village 2, 11]

PARLA CON LEI. Drammatico. Incontrarsi in una [illegible] può bastare per innamorarsi. Pina Bausen, l'infermiera Benigna e il giornalista Marco si incontrano in ospedale quando Alicia e Lydia, da loro amate, finiscono in coma irreversibile
[Admiral, Adriano 5, Ambassade 2, Atlantic 2, Ciak 1, Cineland 14, Doria 1, Galaxy Mercurio, Odeon 2, Parioli, Nasio 1, Rex, Rubino, Savoy 1, Tiber 2, Uci Marconi 3, Warner Moderno 3, Warner Village 12]

RUE DES PLAISIRS. Drammatico. Nella Parigi del 1945, la storia d'amore di Pearl Lucas [illegible] nel mondo dei bordelli, per la nervosa e sensuale Marion, a sua volta innamorata persa del suo lettore Dimitri
[Adriano 2, Cineland 1, Rivoli, Warner Village 3]

SENSO '45. Drammatico. Istanbul, Agosto 1945: mentre viaggia in macchina da Asolo a Venezia, l'affascinante Livia Magrioni racconta le [illegible] della sua vicenda, la storia d'amore con il tenente tedesco Helmut Schulz, bello e dannato.
[Lux 2, Quirinale sala 1, Savoy 4]

SHOWTIME. Commedia. Il detective Mitch Preston, poliziotto poco ortodosso, si vede assegnare come partner di un forzato "reality show", il loquace e poco affidabile poliziotto aspirante attore Trey Sellars.
[Andromeda 4, Cineland 8, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Lux 1, [illegible], Ucl Marconi 7, Warner Moderno 2, Warner Village 1, 10]

THE TIME MACHINE. Fantascienza. Dal romanzo di H.G. Wells, la vicenda dello scienziato Alexander Hartdegen che inventa una macchina del tempo e volendo cambiare il passato finisce invece nel futuro, oltre l'anno ottocentomila.
[Adriano 9, Atlantic 4, Broadway 3, Cineland 5, Drive In, Galaxy Saturno, Lux 8, Missouri 1, Warner Village 14]

PRIME VISIONI

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel [illegible]
Riposo

ADRIANO
Piazza Cavour 22 tel 0632680459 www.adriano.cinecittadue.com
Sala 1 **Colpo grosso al Drago Rosso** di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker, John Lone. Orario: 15.15-17.00-18.50 € 5,00-20.45-22.45 € 7,50
Sala 2 **Rush Hour - Due mine vaganti** di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker, John Lone. Orario: 15.20-17.00 € 4,50-18.50-20.40-22.40 € 7,50
Sala 3 **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini, con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio. Orario: 15.10-17.00-18.50 € 5,00-20.45-22.45 € 7,50
Sala 4 **L'ora di religione** di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig. Orario: 15.00-17.40 € 5,00-20.20-22.50 € 7,50
Sala 5 **Paris con lui** di Pedro Almodovar, con Javier Carrara, Dario Grandinetti. Orario: 15.20-17.40 € 5,00-20.30-22.45 € 7,50
Sala 6 **Il segno della libellula - Dragonfly** di Tom Shadyac, con Kevin Costner, Susanna Thompson. Orario: 15.15-17.30-€5,00-20.30-22.45 € 7,50
Sala 7 **Amore a prima svista** di Peter e Bobby Farrelly, con Gwyneth Paltrow, Jack Black. Orario: 15.20-17.45 € 5,00-20.30-22.45 € 7,50
Sala 8 **Bungeons & Dragons** di Courtney Solomon, con Bruce Payne, Jeremy Irons. Orario: 15.30-17.45 € 5,00-20.30-22.50 € 7,50
Sala 9 **Monster & Co.** di Pete Docter, con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.30-17.30 € 5,00 **The Time Machine** di Simon Wells con Guy Pearce, Samantha Mumba, Jeremy Irons. Orario: 20.45-22.45 € 7,50
Sala 10 **Lantana** di Ray Lawrence, con Anthony La Paglia, Geoffrey Rush, Barbara Hershey. Orario: 15.20-17.40 € 5,00-20.30-22.40 € 7,50

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel [illegible]
Gosford Park (18) di Robert Altman, con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 16.10-18.50 € 4,50-20.15-22.30 € 7,00

ALHAMBRA
Via Viterbo 11 tel 0645601554
Sala 1 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario: 15.15-17.40 € 4,50-20.10-22.30 € 5,50
Sala 2 **Colpo grosso al Drago Rosso** di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker, John Lone. Orario: 15.15-17.00 € 4,50-18.50-20.40-22.40 € 7,50
Sala 3 **Monster & Co.** di Pete Docter, con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.00-16.50 € 5,00-18.40-20.30-22.30 € 7,00

AMBASCIATORI
Via Acca Larenzia 7 tel 0672990719
Sala 1 **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini, con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio. Orario: 16.30-18.30 € 4,15-20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Amore a prima svista** di Peter e Bobby Farrelly, con Gwyneth Paltrow, Jack Black. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 6,20
Sala 3 **Paris con lui** di Pedro Almodovar, con Javier Carrara, Dario Grandinetti. Orario: 16.00-18.10 € 4,15-20.20-22.30 € 6,20
Sala 4 **Monster & Co.** di Pete Docter, con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.00 € 4,15 **Il mostro della sera** di Ermanno Olmi con Natalia Jukov. Sergio Lo Gatto. Orario: 18.00 € 4,15-20.15-22.30 € 6,20

AMBROSIA
Via Marco e Marcelliano 195 tel. 0661470849
Sala 1 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario: 15.15-17.50 € 4,25-20.10-22.30 € 6,25
Sala 2 **Don't Say a Word** di Gary Fleder; con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy. Orario: 15.30-17.50 € 4,25-20.10-22.30 € 6,25
Sala 3 **Il mostro della sera** di Ermanno Olmi con Natalia Jukov, Sergio Lo Gatto. Orario: 16.00 € 4,15 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 17.30 € 4,15-20.15-22.30 € 6,25
Sala 4 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 17.20 € 4,25-19.55-22.30 € 6,25

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 0668184388
Sala 1 **Amore a prima svista** di Peter e Bobby Farrelly; con Gwyneth Paltrow, Jack Black. Orario: 16.10-18.20 € 5,00-20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.00-16.50 € 5,00-18.40-20.30-22.30 € 7,00

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0676109656
Sala 1 **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini; con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio. Orario: 16.30-18.30 € 4,15-20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Amore a prima svista** di Peter e Bobby Farrelly; con Gwyneth Paltrow, Jack Black. Orario: 16.00-18.10 € 4,15-20.20-22.30 € 6,20
Sala 3 **Colpo grosso al Drago Rosso** di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker, John Lone. Orario: 16.30-18.30 € 4,15
Sala 4 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.00-18.00 € 4,15 **The Time Machine** di Simon Wells con Guy Pearce, Samantha Mumba, Jeremy Irons. Orario: 20.30-22.30 € 6,20
Sala 5 **Il segno della libellula - Dragonfly** di Tom Shadyac, con Kevin Costner, Susanna Thompson. Orario: 16.00-18.10 € 4,15-20.20-22.30 € 6,20
Sala 6 **Bungeons & Dragons** di Courtney Solomon, con Bruce Payne, Jeremy Irons. Orario: 15.30-17.45 € 5,00-20.30-22.50 € 7,50
Sala 7 **Unico testimone** di Harold Becker, con John Travolta, Vince Vaughn, Teri Polo. Orario: 18.00-20.40-22.45 € 7,50

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 0668175455
Sala 1 **A torto o a ragione** di Istvan Szabo, con Harvey Keitel, Stellan Skarsgard. Orario: 16.00-18.10 € 4,15-20.20-22.50 € 5,15
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 17.30 € 4,15 [illegible] 5,15

BALDUINA
Piazza Balduina 52 tel. 0634594707-www.multisalabalduina.it
Sala 1 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.50 € 7,50
Sala 2 **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini; con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio. Orario: 16.30-18.30 € 4,15-20.30-22.30 € 6,70
Sala 3 **Paris con lui** di Pedro Almodovar; con Javier Carrara, Dario Grandinetti. Orario: 16.00-18.10 € 4,15-20.20-22.30 € 6,20
Sala 4 **Amore a prima svista** di Peter e Bobby Farrelly; con Gwyneth Paltrow, Jack Black. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 6,20
Sala 5 **Colpo grosso al Drago Rosso** di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker, John Lone. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 € 7,00
Sala 6 **Bungeons & Dragons** di Courtney Solomon, con Bruce Payne, Jeremy Irons. Orario: 15.30-17.45-20.30-22.50 € 7,50
Sala 7 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.30-17.30 € 5,00 **The Time Machine** di Simon Wells con Guy Pearce, Samantha Mumba, Jeremy Irons. Orario: 20.45-22.45 € 7,50
Sala 8 **Il segno della libellula - Dragonfly** di Tom Shadyac, con Kevin Costner, Susanna Thompson. Orario: 15.15-17.30-€5,00-20.30-22.45 € 7,50
Sala 9 **Amore a prima svista** di Peter e Bobby Farrelly, con Gwyneth Paltrow, Jack Black. Orario: 15.20-17.45 € 5,00-20.30-22.45 € 7,50
Sala 10 **Bungeons & Dragons** di Courtney Solomon, con Bruce Payne, Jeremy Irons. Orario: 15.30-17.45 € 5,00-20.30-22.50 € 7,50

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel 0648827707 - www.multisalabarberini.it
Sala 1 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario: 13.30-15.30-17.50 € 4,50-20.15-22.45 € 7,50
Sala 2 **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini; con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio. Orario: 10.00-12.10-14.15-16.20-18.30 € 4,50-20.40-22.45 € 7,50
Sala 3 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 10.30-12.45-15.00 € 4,50 **A Beautiful Mind** di Ron Howard con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 17.30 € 4,50-20.10-22.45 € 7,50
Sala 4 **Don't Say a Word** di Gary Fleder; con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy. Orario: 11.00-13.20-15.45-18.10 € 4,50-20.30-22.45 € 7,50
Sala 5 **Unico testimone** di Harold Becker, con John Travolta, Vince Vaughn, Teri Polo. Orario: 10.00-11.45-13.30-15.15-17.00-18.50 € 4,50-20.40-22.45 € 7,50

BELSITO
Via Belsito 68/70 tel 0632651240
Sala 1 **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini; con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio. Orario: 16.00-18.10 € 4,15-20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Amore a prima svista** di Peter e Bobby Farrelly; con Gwyneth Paltrow, Jack Black. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 6,20
Sala 3 **Paris con lui** di Pedro Almodovar; con Javier Carrara, Dario Grandinetti. Orario: 16.00-18.10 € 4,15-20.20-22.30 € 6,20

BRANCACCIO
Via Merulana 244 tel 0670476285
Sala 1 **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini; con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio. Orario: 16.00-18.10 € 4,15-20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Amore a prima svista** di Peter e Bobby Farrelly; con Gwyneth Paltrow, Jack Black. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 6,20
Sala 3 **Paris con lui** di Pedro Almodovar; con Javier Carrara, Dario Grandinetti. Orario: 16.00-18.10 € 4,15-20.20-22.30 € 6,20

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel 0639236519
Apri gli occhi (15) di Alejandro Amenabar; con Penelope Cruz, Eduardo Noriega. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 € 6,15

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel 0636712465
Chiuso per lavori

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel 0669760865
Chiuso per lavori

CAVE
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Paris con lui** di Pedro Almodovar; con Javier Carrara, Dario Grandinetti. Orario: 16.00-18.10 € 4,15-20.20-22.30 € 6,20
Il più bel giorno della mia vita di Cristina Comencini; con Margherita Buy, Virna Lisi. Orario: 16.30-18.30 € 4,15-20.30-22.30 € 6,20

CHIGIANO MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Olgiata) tel. 0656561841
Sala 1 **Non ho sonno** di Patrice Leconte, con Laetitia Casta, Patrick Timsit. Orario: 16.30-18.30 € 5,50-20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Don't Say a Word** di Gary Fleder; con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy. Orario: 15.30-18.00 € 5,50-20.20-22.45 € 7,00
Sala 3 **Il segno della libellula - Dragonfly** di Tom Shadyac, con Kevin Costner. Orario: 15.40-18.10 € 5,50-20.30-22.55 € 7,00
Sala 4 **Colpo grosso al Drago Rosso** di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker, John Lone. Orario: 16.15-18.15 € 5,50-20.15-22.20 € 7,00
Sala 5 **The Time Machine** di Simon Wells; con Guy Pearce, Samantha Mumba, Jeremy Irons. Orario: 16.15-18.15 € 5,50-20.15-22.25 € 7,00
Sala 6 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario: 15.05-17.30 € 5,50-20.05-22.35 € 7,00
Sala 7 **Amore a prima svista** di Peter e Bobby Farrelly, con Gwyneth Paltrow, Jack Black. Orario: 15.15-17.45 € 5,50-20.10-22.40 € 7,00
Sala 8 **Showtime** di Tom Dey; con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Orario: 16.20-18.20 € 5,50-20.25-22.55 € 7,00
Sala 9 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.00-17.45 € 5,50-20.20-22.50 € 7,00
Sala 10 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.45-18.05 € 5,50 **Unico testimone** di Harold Becker con John Travolta, Vince Vaughn, Teri Polo. Orario: 20.15-22.20 € 7,00
Sala 11 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario: 15.35-18.00 € 5,50-20.25-22.50 € 7,00
Sala 12 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 20.30-22.30 € 7,00
Sala 13 **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini; con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio. Orario: 16.00-18.10 € 5,50-20.30-22.30 € 7,00
Sala 14 **Paris con lui** di Pedro Almodovar; con Javier Carrara, Dario Grandinetti. Orario: 15.20-17.50 € 5,50-20.20-22.45 € 7,00

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 0632251693
E.T. - L'extra-terrestre di Steven Spielberg, con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.15 € 4,00 17.45-20.15-22.40 € 7,00

DEI PICCOLI
Viale della [illegible] 15 tel. 0685534485
Monster & Co. di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 17.00-18.45 € 4,50

DELLE MIMOSE
Via Vigo Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario: 15.30 € 4,50 17.50-20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Don't Say a Word** di Gary Fleder; con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy. Orario: 15.30 € 4,50 17.50-20.30-22.30 € 7,00
Sala 3 **Showtime** di Tom Dey; con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Orario: 16.20-18.20 € 5,50-20.25-22.50 € 7,00
Sala 4 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.30-18.00 € 4,50-20.30-22.40 € 7,00 **Unico testimone** di Harold Becker con John Travolta, Vince Vaughn, Teri Polo. Orario: 20.30-22.30 € 7,00

DIANA
Via Appia Nuova 427 tel 0670493638
Sala 1 **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini; con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio. Orario: 16.30-18.30 € 4,15-20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Amore a prima svista** di Peter e Bobby Farrelly; con Gwyneth Paltrow, Jack Black. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 6,20
Sala 3 **Paris con lui** di Pedro Almodovar; con Javier Carrara, Dario Grandinetti. Orario: 16.00-18.10 € 4,15-20.20-22.30 € 6,20

DIVINO
Via Cassia 1216 tel. 0633612446
Sala 1 **Paris con lui** di Pedro Almodovar; con Javier Carrara, Dario Grandinetti. Orario: 15.10-17.40 € 5,00-20.10-22.40 € 7,00
Sala 2 **Amore a prima svista** di Peter e Bobby Farrelly; con Gwyneth Paltrow, Jack Black. Orario: 16.00-18.20 € 5,00-20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.00-16.50 € 5,00-18.40-20.30-22.30 € 7,00

DORIA 01
Piazza Fonte degli Acerbi 6/9 tel 0630930649
The Time Machine di Simon Wells; con Guy Pearce, Samantha Mumba [illegible] 17.00-19.00 € 6,00

EDEN FILM CENTER
Piazza Cola di Rienzo 74/76 tel. 0636032449
Sala 1 **Tanguy** di Etienne Chatiliez; con Sabine Azema, André Dussollier, Eric Berger. Orario: [illegible] 18.10 € 4,50-20.20-22.40 € 7,00

ETOILE
Piazza in Lucina 16g tel. 0668801068
Sala A **La vita degli altri** Orario: 17.00-18.50 € 4,50-20.40-22.30 € 7,00
Sala B **Il consiglio d'Egitto** di Enrico Gerosa; con Silvio Orlando, Tommaso Nigro. Orario: 17.15 € 4,50-20.00-22.30 € 7,00

EUCINO PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 0658303622
Sala 1 **Monster's Ball** VO di Mark Forster; con Billy Bob Thornton, Halle Berry. Orario: 16.00-18.10 € 4,13-20.20-22.30 € 6,20
Sala 2 **Iris - Un amore vero** VO di Richard Eyre, con Judi Dench, Kate Winslet, Jim Broadbent. Orario: 16.15-18.15 € 4,13-20.20-22.30 € 6,20
Sala 3 **A Beautiful Mind** VO di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 16.00 € 4,13-19.00-22.00 € 6,20

NUOVO SACHER
Via J. Ayolanghi 1 tel. 0658210116
Tradici variazioni sul tema VO di Jill Sprecher, con Matthew McConaughey, John Turturro. Orario: 16.15-18.20-20.15-22.30 € 7,00

ORION MULTISCREEN
Piazza Lecce 22 tel 0636798121 - www.cinecittadue.com
Sala 1 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario: 15.30-17.50 € 5,16-20.30-22.45 € 7,23
Sala 2 **Don't Say a Word** di Gary Fleder; con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy. Orario: 15.10-17.40 € 5,16-20.30-22.45 € 7,23
Sala 3 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.00-16.45 € 5,16-18.30-20.50-22.50 € 7,23
Sala 4 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-17.40 € 5,16-20.30-22.50 € 7,23
Sala 5 **Il segno della libellula - Dragonfly** di Tom Shadyac, con Kevin Costner, Susanna Thompson. Orario: 15.30-17.30-20.40-22.50 € 7,23
Sala 6 **Bungeons & Dragons** di Courtney Solomon; con Bruce Payne, Jeremy Irons. Orario: 15.10-17.50 € 5,16-20.30-22.45 € 7,23
Sala 7 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.30-17.30 € 5,16 **A Beautiful Mind** di Ron Howard con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 20.30-22.50 € 7,23
Sala 8 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.00-16.45 € 5,16-18.30-20.50-22.50 € 7,23
Sala 9 **Intolerance** di Michael Apted; con Dougray Scott, Kate Winslet, Saffron Burrows. Orario: 16.00-18.10 € 4,15-20.20-22.30 € 6,20

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 tel. 0648907540
Riposo

PARIOLI
Via Magna Grecia tel. 0670496568
Paris con lui di Pedro Almodovar; con Javier Carrara, Dario Grandinetti. Orario: 16.00-18.10 € 4,15-20.20-22.30 € 6,20

POLITECNICO
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636804240
Dracula di Bram Stoker Orario: 18.00-20.30-22.30 € 5,00

QUIRINETTA PONTANI
Via Quattro Fontane 23 tel. 0647815125
Sala 1 **L'ora di religione** di Marco Bellocchio; con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig. Orario: 16.15-18.20 € 4,50-20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **La repetition - L'altro amore** di Catherine Corsini, con Emmanuelle Béart, Pascale Bussières. Orario: 16.45-18.30 € 4,50-20.30-22.30 € 7,00
Sala 3 **Tredici variazioni sul tema** di Jill Sprecher; con Matthew McConaughey, John Turturro. Orario: 16.15-18.20 € 4,50-20.30-22.40 € 7,00
Sala 4 **[illegible] Ball** di Mark Forster; con Billy Bob Thornton, Halle Berry. Orario: 16.15-18.20 € 4,50-20.30-22.40 € 7,00

QUIRINETTA
Via Nazionale tel. 0648903653
Sala 1 **Jeanne '68** di Tinto Brass; con Anna Galiena, Gabriel Garko. Orario: VM.18 17.30 € 4,15-20.00-22.30 € 6,20
Sala 2 **Intolerance** di Michael Apted; con Dougray Scott, Kate Winslet, Saffron Burrows. Orario: 16.00-18.10 € 4,15-20.20-22.30 € 6,20

QUIRINO
Via Minghetti 4 tel. 0667990012
Amore a prima svista VO di Peter e Bobby Farrelly; con Gwyneth Paltrow, Jack [illegible]. Orario: 16.00-18.10-20.20-[illegible] € 4,15

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 0658310234
Sala 1 **Paris con lui** di Pedro Almodovar; con Javier Carrara, Dario Grandinetti. Orario: 16.00-18.10 € 4,15-20.20-22.30 € 6,20
Sala 2 **Il segno della libellula - Dragonfly** di Tom Shadyac; con Kevin Costner, Susanna Thompson. [illegible] 16.30-18.30 € 4,15-20.30-22.30 € 6,20

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 0669791031
Chiuso per [illegible]

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880863
Tosca di Benoit Jacquot; con Angela Ghanghis, Roberto Alagna, Ruggero Raimondi. Orario: 15.30-17.50 € 4,50-20.10-22.30 € 7,00

[illegible]
Piazza Sonnino 37 tel. 0658117884
L'ora di religione di Marco Bellocchio; con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig. Orario: 16.30-18.30 € 4,15-20.30-22.30 € 5,15

ROUGE ET NOIR
Via Luigi Luciani 52/a tel. 0636005606.
Sala 1 **Paris con lui** di Pedro Almodovar; con Javier Carrara, Dario Grandinetti. Orario: 15.45-18.05 € 4,50-20.25-22.45 € 7,00
Sala 2 **Training Day** di Antoine Fuqua; con Denzel Washington, Ethan Hawke. Orario: 15.10-17.40 € 4,50-20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **Intolerance** di Michael Apted; con Dougray Scott, Kate Winslet, Saffron Burrows. Orario: 15.10-17.40 € 4,50-20.15-22.40 € 7,00
Sala 4 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.00-17.35 € 4,50 **A Beautiful Mind** di Ron Howard con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 20.10-22.45 € 7,00

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Colpo grosso al Drago Rosso** di Brett Ratner; con Jackie Chan, Chris Tucker, John Lone. Orario: 16.30-18.30 € 4,15-20.30-22.30 € 6,20
Sala 2 **Bungeons & Dragons** di Courtney Solomon; con Bruce Payne, Jeremy Irons. Orario: 16.00-18.10 € 4,15-20.20-22.30 € 6,20

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495.
Amore a prima svista di Peter e Bobby Farrelly; con Gwyneth Paltrow, Jack Black. Orario: 16.00-18.10 € 4,15-20.20-22.30 € 6,20

SALA UMBERTO
Via della Mercede 50 tel. 0669940789
Riposo

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300540
Sala 1 **Paris con lui** di Pedro Almodovar; con Javier Carrara, Dario Grandinetti. Orario: 15.10-17.40 € 5,00-20.10-22.40 € 7,00
Sala 2 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.40-18.40 € 5,00-20.40-22.40 € 7,00
Sala 3 **Il segno della libellula - Dragonfly** di Tom Shadyac; con Kevin Costner, Susanna Thompson. Orario: 15.10-18.20 € 5,00-20.30-22.40 € 7,00
Sala 4 **Scemo '45** di Tinto Brass; con Anna Galiena, Gabriel Garko. Orario: VM 18 15.10-17.40 € 5,00-20.10-22.40 € 7,00

SCIPIONI
Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161
Intolerance di Michael Apted; con Dougray Scott, Kate Winslet, Saffron Burrows. Orario: 15.30-17.50 € 5,50-20.05-22.35 € 7,50

SUPERCINEMA
Via Viterbo 11 tel. 0685559493
Sala 1 **Amen.** di Costa-Gavras; con Ulrich Tukur, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-17.50 € 4,50-20.10-22.30 € 7,00
Sala 2 **Tanguy** di Etienne Chatiliez; con Sabine Azema, André Dussollier, Eric Berger. Orario: 16.00-18.15 € 4,50-20.30-22.40 € 7,00

[illegible]
Via Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **The Time Machine** di Simon Wells con Guy Pearce, Samantha Mumba, Jeremy Irons. Orario: 16.15-18.15 € 4,15 **Enigma** di Michael Apted con Dougray Scott, Kate Winslet, Saffron Burrows. Orario: 20.20-22.30 € 6,20
Sala 2 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 17.15-20.10-22.30 € 6,20
Sala 3 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.00-17.35 € 4,50 **Gosford Park** di Robert Altman con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 20.10-22.30 € 6,20
Sala 4 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.15-18.10 € 4,15 **Il favoloso m

La fotografia digitale, la fotografia del futuro

OLYMPUS
E-10F
4 milioni di pixel
Zoom 4x
COMPRESO NEL PREZZO TELE e GRANDANGOLARE PROFESSIONALE OLYMPUS
Euro 1.799,00
Lire 3.483.350
10 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
CAMEDIA C-4040
4,14 milioni di pixel
Zoom 3x
35-105mm
Ob. luminoso F.1.8
8 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
CAMEDIA C-40
4,13 milioni
Zoom 2,8x
35-98mm
8 MESI SENZA INTERESSI

NIKON
COOLPIX 995
3,34 milioni di pixel
Zoom 4x
38-152mm
Euro 799,00
Lire 1.547.080
6 MESI SENZA INTERESSI

NIKON
COOLPIX 885
3,34 milioni di pixel
Zoom 3x
38-114mm
Euro 619,00
Lire 1.198.551
6 MESI SENZA INTERESSI

NIKON
COOLPIX 775
2,14 milioni di pixel
Zoom 3x
38-115mm
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
CAMEDIA C-3020
3,18 milioni pixel
Zoom 3x
32-96mm
Euro 699,00
Lire 1.353.453
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
C-200
2,11 milioni di pixel
Zoom 3x
35-105mm
Euro 399,00
Lire 772.572
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
CAMEDIA C-220
2 milioni di pixel
Zoom 3X
38-115mm
6 MESI SENZA INTERESSI

NIKON
D1X
REFLEX DIGITALE PROFESSIONALE
5,47 milioni di pixel, Risoluzione 3008x1960
obiettivi intercamb. Sistema NIKON AF-D
OFFERTISSIMA
10 MESI SENZA INTERESSI

NIKON
COOLPIX 5000
5 milioni di pixel
Zoom 3x
28-85 mm
1.496,00
Lire 2.896.680
6 MESI SENZA INTERESSI

NIKON
COOLPIX 2500
2,11 milioni di pixel
Zoom 3x
27-111 mm
SENZA

PENTAX
OPTIO 330
3,34 milioni di pixel
Zoom 3x
37-111mm
99,00
Lire 1.159.826
6 MESI SENZA INTERESSI

PENTAX
OPTIO 430
4 milioni di pixel
Zoom 3x
37-111mm
Euro 879,00
Lire 1.701.981
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
FOTOCAMERA REFLEX DIGITALE
E-20P
Zoom manuale 4x
35-140/2.0-2,4
5,24 megapixel
Risoluzione 2560x1920
Esposizione manuale, priorità tempi, diaframmi, automatica, matrice spot, Tiff, Jpeg, raw CCD, TTL e PC, Sincro Flash, 2,5 scatti al secondo
COMPRESO NEL PREZZO TELE e PROFESSIONALE OLYMPUS
10 MESI SENZA INTERESSI

YASHICA
MICRO ELITE 3300
3,34 milioni pixel
Zoom 2x
38-76mm
CAVO USB e scheda
Euro 927.473
6 MESI SENZA INTERESSI

YASHICA
FINECAM S3
3,34 pixel
Zoom 2x
38-76mm
super compatta
499,00
Lire 966.199
6 MESI SENZA INTERESSI

CASIO
QV-3500
3,34 milioni di pixel
Zoom 3x
33-100mm
Euro 499,00
Lire 966.199
6 MESI SENZA INTERESSI

CASIO
QV-4000
4,13 milioni di pixel
Zoom 3x
34-102mm
Euro 799,00
Lire 1.547.080
6 MESI SENZA INTERESSI

YASHICA
FINECAM S3X
3,3 Megapixel
Zoom 3x
35-105 mm.
Euro 699,00
53.453
6 MESI SENZA INTERESSI

YASHICA
FINECAM S4
4.13 Megapixel
Zoom 3x
35-105 mm.
Lire 1.701.981
6 MESI SENZA INTERESSI

MINOLTA
DIMAGE 7
5,2 milioni di pixel
Zoom 7x
28-200mm
Euro 1.389,00
Lire 2.689.479
6 MESI SENZA INTERESSI

MINOLTA
DIMAGE S404
4,1 milioni di pixel
Zoom 4x
35-140mm
Euro 889,00
Lire 1.721.341
6 MESI SENZA INTERESSI

MINOLTA
DIMAGE S304
3,2 milioni di pixel
Zoom 4x
35-140mm
Euro
1.372.815
6 MESI SENZA INTERESSI

MINOLTA
DIMAGE 203
3 milioni di pixel
Zoom 3x
35-105mm
Euro 509,00
Lire 985.561
6 MESI SENZA INTERESSI

MINOLTA
DIMAGE 2330
2,31 milioni di pixel
Zoom
Lire 791.934
6 MESI SENZA INTERESSI

MINOLTA
DIMAGE X
2 milioni di pixel
Zoom 3x
37-111mm
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON
EOS D30
3,25 milioni di pixel
KIT RIFUNIATURA + IBM 340 MB + BATT.
obiettivi intercambiabili
Sistema CANON EOS
solo corpo
Euro 3.219,00
Lire 6.232.835
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON
POWER SHOT G2
4 milioni di pixel
Zoom 3x
34-102mm
Euro 1.189,00
Lire 2.302.225
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON
POWER SHOT S 30
3,34 milioni di pixel
Zoom 3x
35-105mm
Euro 769,00
Lire 1.488.992
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON
POWER SHOT S40
4 milioni pixel
Zoom
Euro 909,00
Lire 1.760.059
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON
DIGITAL IXUS V
2,1 milioni di pixel
Zoom 2x
35-70mm
Euro 539,00
Lire 1.043.650
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON
POWERSHOT A10
1,3 milioni di pixel
Zoom 3x
39-105mm
Euro 329,00
Lire 637.033
SENZA

CANON
POWER SHOT A30
1,2 milioni di pixel
Zoom 3X
35-105mm
Euro 369,00
Lire 714.484
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON
POWER SHOT A40
2,11 milioni di pixel
Zoom 3X
35-105mm
Euro 449,00
Lire 869.385
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON SOLO CORPO
EOS D60
REFLEX DIGITALE PROFESSIONALE
6,3 milioni di pixel
6.387.755
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON SOLO CORPO
EOS 1D
REFLEX DIGITALE PROFESSIONALE
4 milioni di pixel
fino 8 scatti sec.
Euro 8.000,00
Lire 15.490.160
6 MESI SENZA INTERESSI

KODAK CORPO NIKON F5
DCS 760
REFLEX DIGITALE PROFESSIONALE
6,25 milioni di pixel, risoluzione 2036x3072
obiettivi intercamb. Sistema NIKON AF-D
Euro 8.219,00
Lire 15.914.203
10 MESI SENZA INTERESSI

KODAK CORPO NIKON F5
DCS 620
REFLEX DIGITALE PROFESSIONALE
2 milioni di pixel
obiettivi intercamb. Sistema NIKON AF-D
Lire 8.943.631
10 MESI SENZA INTERESSI

PRENOTA LE TUE FERIE! PIÙ DI 60 CATT. INDUSTRIE
PEDIZIONI IN TUTTA
CONTINUA LA GRANDE OPERAZIONE

Continua la GRANDE OPERAZIONE foto-ottica, solo in Italia!

gli specialisti del multimediale
europhoto
FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER
Da sempre protagonisti delle novità

TORINO
Piazza Carlo Felice, 23 Tel. 011/94 52 - 562 93 98 • Corso Siracusa, 198

2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO
5 ANNI DI GARANZIA

Stanno gli articoli ad offerta compresi nel prezzo 2 anni di assicurazione furto incendio e 5 anni di garanzia oltre quelle della casa produttrice per tutti prodotti segnalati dalle bandierine.

REAZIONI NEL MONDO CATTOLICO E UN NUOVO SCANDALO NEGLI STATI UNITI

Tonini: è necessaria più attenzione nella formazione dei futuri preti

■ Problemi come la pedofilia chiamano in causa responsabilità di tutti, dalla Chiesa che deve riconoscere le sue debolezze, alla famiglia, che deve garantire un'infanzia serena, agli educatori dei [illegible] che debbono seguire la formazione dei futuri preti «con maggiore ■ costante attenzione agli aspetti legati all'affettività, alla sessualità, allo stesso celibato». È il giudizio del cardinale Ersilio Tonini, secondo il quale «ciò che sta succedendo nella Chiesa americana avrà forte risonanza anche in quella italiana perché la pedofilia e l'omosessualità [illegible] mali presenti ovunque e vanno affrontati tempestivamente e con fermezza». «La Chiesa - ha detto - deve avere il coraggio ■ [illegible] le debolezze che sono al proprio interno e tutti insieme, dobbiamo aiutarci per correggere gli errori».

Il cardinale Ersilio Tonini

In Florida si dimette un sacerdote E' accusato ■ molestie a un minorenne

■ Un [illegible] cattolico della [illegible] ■ lasciato l'abito [illegible] tra accuse «credibili» ■ [illegible] molestato un minorenne negli anni Settanta. ■ vescovo della diocesi ■ St. Petersburg Robert Lynch ha accettato le dimissioni ■ padre Robert Schaefele, parroco della Chiesa cattolica di San Michele Arcangelo di Hudson, [illegible] ■ Tampa. «Un episodio di molestie è avvenuto molti anni fa tra padre Schaefele e una persona che aveva meno ■ 18 anni. La persona in questione ha chiesto il totale anonimato», ha detto monsignor Lynch. Il 3 aprile la diocesi di St. Petersburg e il Vaticano [illegible] stati denunciati da [illegible] che ha accusato un sacerdote di una scuola cattolica di Tampa di averlo molestato 14 anni fa. È venerdì scorso, sempre in Florida, una donna ■ Pembroke [illegible] ha fatto causa a un altro prete accusandolo di averla sedotta

IL PAPA VUOLE STRONCARE LA PIAGA CHE HA MESSO IN CRISI LA CHIESA AMERICANA

I preti pedofili saranno cacciati

Oggi in Vaticano il summit dei cardinali Usa

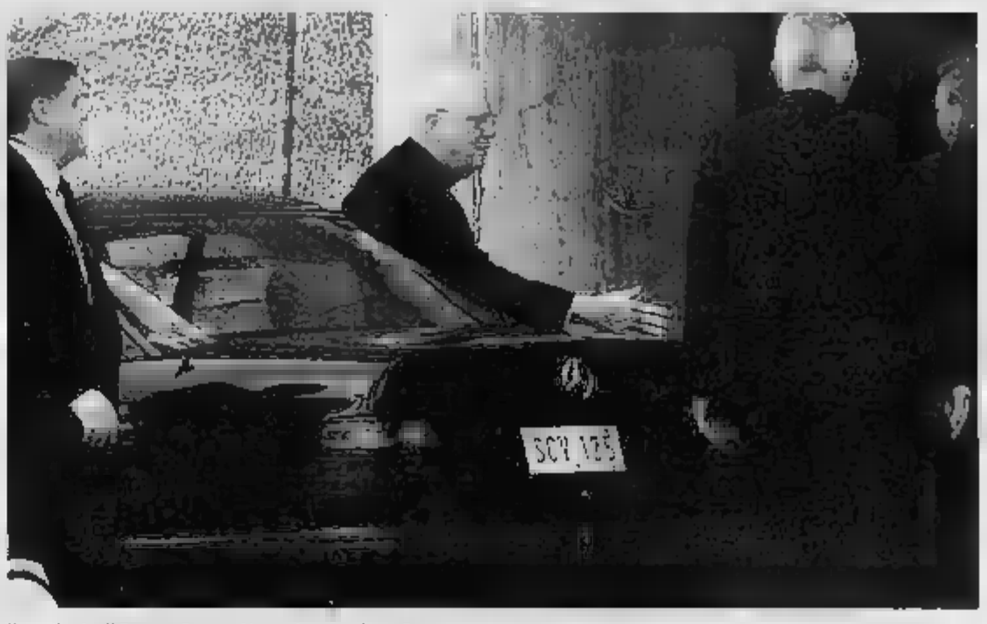
Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Si apre [illegible] uno dei [illegible] più penosi per Papa Wojtyla. Tra i molti presieduti in quasi ventiquattro anni di regno. Tredici cardinali statunitensi, oltre ai responsabili dei più importanti dicasteri di Curia, discuteranno per due giorni della crisi [illegible] scuote la chiesa d'oltreoceano: quella [illegible] preti pedofili. Sabato anche il cardinale arcivescovo di New York, Edward Egan, ha pronunciato un pubblico «mea culpa», chiedendo scusa con una lettera letta in [illegible] le chiese della diocesi per gli errori che potrebbe avere commesso nell'affrontare i casi di abusi sessuali commessi dai preti cattolici ai danni di minori. Nel messaggio, il presule ha dichiarato il suo fermo impegno a sradicare la piaga della pedofilia dai ranghi del clero. A Egan - [illegible] al suo collega Law di Boston - si rimprovera troppa indulgenza nei confronti dei sacerdoti pedofili e poca attenzione [illegible] ■ vittime, sia ■ New York sia precedentemente [illegible] vescovo a Bridgeport, nel Connecticut. «Negli ultimi quindici anni, sia a Bridgeport sia a New York ho tentato di agire in base al parere il più possibile indipendente di medici e psicologi», scrive Egan. «È chiaro che oggi abbiamo una comprensione molto migliore [illegible] problema».

Voci [illegible] insistono per le dimissioni di Law; [illegible] il vertice, ha detto ieri ■ Presidente dei vescovi Usa, Wilton Gregory [illegible] si parlerà di processi o di «mea culpa», ma ■ «azioni» per evitare altre violazioni di bambini. Il [illegible] sidente dei vescovi americani ha anche dato l'impressione di aspettarsi una sorta di disco verde dal Vaticano, perché i vescovi possano denunciare all'autorità civile i preti pedofili, ■ primo caso accertato di violenza sui bimbi. «C'è consenso crescente tra i vescovi e i cattolici negli Usa sul fatto che un problema [illegible] particolare richieda [illegible] risposta particolare», e naturalmente «l'azione specifica ■ un vescovo richiederebbe un'approvazione dalla Santa Sede».

La «linea» che uscirà dalla riunione vaticana sarà probabilmente di grande severità; questo chiedono molti vescovi americani, [illegible] dalla reazione dei media e [illegible] cattolici del loro paese, e su qu[illegible] [illegible] certamente d'accordo il Papa e i [illegible] collaboratori diretti. Il cardinale Theodore Edgar McCarrick, arcivescovo di Washington ha anticipato alcuni elementi: «Dobbiamo tenere sotto controllo questa terribile situazione ■ garantire ai nostri fedeli che non accada più». Il primo impegno, à quello di «rimuovere immediatamente il colpevole dal [illegible] ministero» quando risulta coinvol[illegible] in questi abusi ■ ■ prestare soccorso «alle [illegible] e alle loro famiglie» con la solidarietà di tutta la comunità cristiana.

Il problema è anche finanziario; negli Stati Uniti è la diocesi e [illegible] giudicato colpevole di abusi ■ rispondere «in soli[illegible]. Da gennaio ad [illegible] oltre 450 persone hanno deciso ■ testimoniare di avere subito molestie sessuali negli Stati Uniti.



Il cardinale di Boston Bernard Law al suo arrivo a Roma

MILANO, DIONIGI TETTAMANZI E' TRA I FAVORITI PER RACCOGLIERE LA SUCCESSIONE DELLA DIOCESI PIU' GRANDE D'EUROPA

Il cardinale Martini andrà in pensione a luglio

Giacomo Galeazzi
CITTA' DEL VATICANO

Tutto pronto in Vaticano per ■ cambio della guardia più importan[illegible] degli ultimi anni. Le dimissioni presentate due mesi ■ da Carlo Maria Martini saranno accettate da Giovanni Paolo II a metà luglio e l'insediamento del nuovo arcive[illegible] di Milano avverrà a settembre. Oltretevere, secondo alcune indiscrezioni, sono già state definite le [illegible] per l'avvicendamento alla guida della diocesi più grande d'Europa. Un evento cruciale, seguito come una sorta di pre-conclave dal mondo intero. La data-chiave è ■ 13 luglio, 50° anniversario dell'ordinazione [illegible] cardinale. Per il leader mondiale [illegible] progressisti cattolici, dunque, saranno le celebrazioni per il proprio giubileo sacerdotale il passo d'addio con la cattedra di Sant'Ambrogio. Subito dopo i festeggiamenti, infatti, la Santa Sede ufficializzerà il suo collocamento a riposo come previsto dal [illegible] Codice di diritto canonico che fissa a 75 anni l'età per il ritiro dagli incarichi ecclesiastici. ■ celebre porporato, in sintonia ■ tempi con quanto da lui richiesto, potrà così trasferirsi prima dell'autunno a Gerusalemme per dedicarsi agli studi biblici.

Dopo la rinuncia, dovuta a motivi di salute, del presule di Novara e vicepresidente Cei, Renato Corti, per l'ambita [illegible] prende quota la candidatura del cardinale Dionigi Tettamanzi, attuale arcivescovo di Genova, molto stimato da Karol Wojtyla, an[illegible] se [illegible] in corsa il «martiniano» Luciano Monari, titolare della diocesi di Piacenza, il nunzio apostolico Carlo Maria Viganò e il prefatto dell'ex «Concistoriale» Giovanni Battista Re, sostenuto da Comunione e Liberazio[illegible]. «Sarebbe il colombiano Castrillon Hoyos a sostituirlo in Vaticano» scrive «Tempi», settimanale [illegible] e Cl. Re, definito dal Papa «mio stretto, carissimo e fedelissimo collaboratore», contrariamente a quanto si potrebbe pensare di un prelato che ha vissuto sempre in Curia, trasmette una [illegible] carica umana. È affabile, discreto, disponibile, aperto, indulgente».

Il suo arrivo, dunque, aprirebbe «ampi orizzonti per la Chiesa mila[illegible] e sarebbe «uno [illegible] sogni più evidenti di come sta cambiando la leadership della Chiesa». E ciò mentre «in perfetta continuità, sta tramontando, per ragioni temporali, la generazione di presuli che ha partecipato al Concilio Vaticano II e [illegible] sta emergendo una nuova, dinamica e moderna, ma con grande attenzione alla tradizione [illegible] ■ magistero». I principali esponenti di questo «filone» sono identificati da «Tempi» nel patriarca di Venezia Angelo Scola, «che di Cl è stato uno dei primi animatori» ■ nel neo-titolare dell'importante arcidiocesi ■ Burgos, Francisco Gil Hellin, al primo vescovo dell'Opus Dei in Spagna. Su Re la rivista diretta dal ciellino Luigi Amicone aggiunge: «Proviene [illegible] una famiglia di contadini, il padre falegname, un fratello e cinque sorelle, una delle quali è religiosa canossiana».

Grande attesa, quindi, per [illegible] il designato alla cattedra ■ Sant'Ambrogio. Un'atmosfera accentuata dal rilievo planetario assunto dall'episcopato ■ Martini, ritenuto [illegible] punto di riferimento non soltanto per gli innovatori cattolici ma per l'intera società. Quando ha annunciato di volersi ritirare a Gerusalemme, per esortarlo a tornare sui suoi passi si sono alzate voci da fuori e dentro la Chiesa, incluso un appello firmato da personalità laiche come Guido Rossi, Marco Tronchetti Provera, Cesare Romiti, Gabriele Albertini.

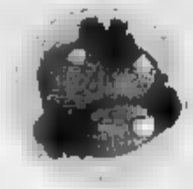
I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

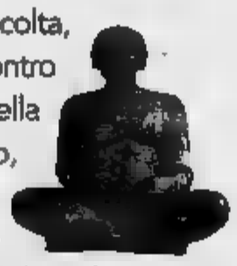


Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi, quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" e "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario e Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE

I libri de LA STAMPA

MG ZS - 180* da 117 cv* a 177 cv - 4 Porte

DI SERIE: climatizzatore, servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata, doppio airbag, antifurto, sedili sportivi, ABS, cerchi in lega

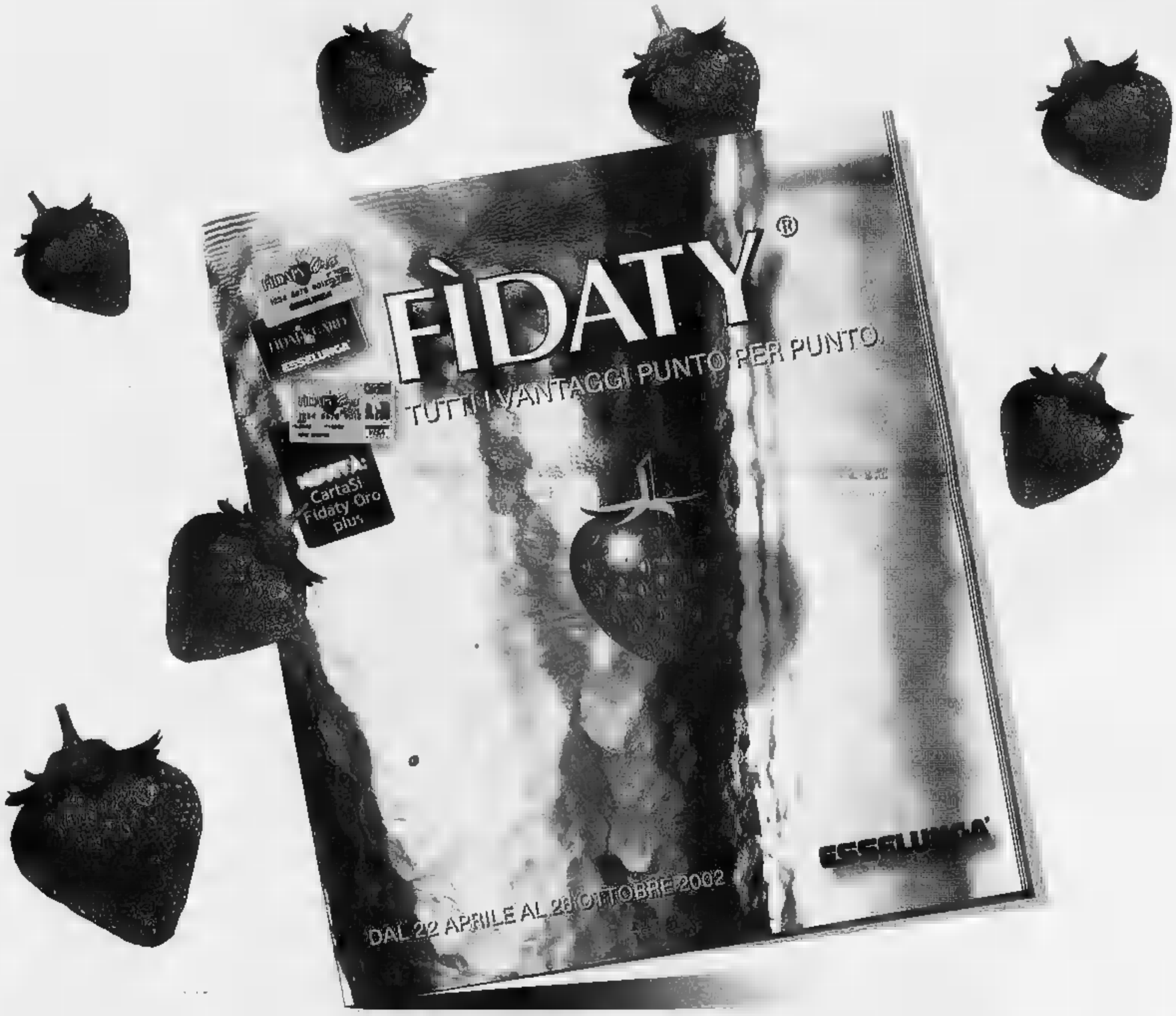
€ 17.530,00* - Lire 33.942.813 - IPT ESCLUSA

Il gruppo PATERNA
é presente alla
FIERA DI S.GIORGIO

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

Concessionaria AUTO EUROPA 93 srl - Via Pavia, 14 - ALESSANDRIA - Tel. 0131.226890

NUOVO CATALOGO FÌDATY, NUOVI PREMI, NUOVI SUPERPREMI



ARMANDO TESTA

Art. dir. Ass.

È nato il nuovo Catalogo Fìdaty per la raccolta punti, sempre più ricco di splendide proposte. E da quest'anno, oltre ai premi disponibili fino al 26 ottobre 2002, potrete scegliere anche tra 5 prestigiosi Superpremi fino al 19 aprile 2003. Scopriteli richiedendo il Catalogo presso le casse dei punti vendita.

ESSELUNGA

SPAZIO AFFARI

5

LIGURIA

CERIALE 50 mt mare prenotiamo nuovi mono / bi / trilocali ampi terrazzi abitativi di pregio. A partire da € 102.291,00 Tel. 0182.990.128.

LOANO **LIGURE** (Sv) strutturato, zona soleggiata vista aperta, balcone, terreno autonomo, cucina soggiorno camera cantina, possibilità box auto 6187.

LOANO a mt mi mare impresa vende di- in complesso residenziale di prestigio / con giardini o balconi profondi. Pagamenti zati. Tel. 019.675.640 www.impresacappelletto.com

villette le ultime condizioni due piani vista aperta posto dera giardino terrazzo. Immobiliare Furno 011.964.5748 - 407.

30 mt dal bifocali di nuova costruzione. Rifiniture di lì box. Da € Tel. 019.627.920.

PIETRA LIGURE 100 metri ampissimo bilocale ultimo piano stupendi terrazzi autonomo gas no condominio. Aurelia 019.625 021

PIETRA LIGURE in nuovo complesso residenziale alloggi varia tipologia con terrazze giardini vista mare termoautonomo. Affitto Fondocasa 019.615.951.

Albenga ultima unità. Una nuova dal fascino antico: mansarda 57 mq terrazzo € 80.400,00 - bilocale mansarda 72 mq terrazzo € 105.900,00 - piccolo su due livelli 80 mq terrazzo € 129.200,00. aperto 25 aprile e primo maggio. Tel. 0182.548.610 - 360.810.918.

ITALIA

SARDEGNA Capo Ceraso villette continenti mare pronta consegna 9 km dall'aeroporto Olbia Smeralda da € 129.000,00. Offerta irripetibile. Prezzi dettagliati su www.immobiliarda.com - tel 800.400.450.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes, vicino mare, nuovi appartamenti vista mare, ampia terrazza vivibile, € 58.000,00.

A. CASA 0182.555.627 Juan Les fronte mare, splendido terrazza vivibile, € 110.000,00.

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, nel verde, splendido complesso residenziale, appartamenti arredati da € 58.500,00 (£ 115.200.000) posto auto compreso. Terrazze vista mare. Occasione imperdibile!

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 9.300,00 più piccola rata copera, da ditta garantita!

A. nuovi appartamenti € 39.500,00 rosa Ultima opportunità! Affrettatevi.

A. 0182.555.627 Nizza promenade, occasione, fronte mare, bel bilocale 4° piano, ascensore, affare € 120.000,00.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza promenade, occasione, appartamento 8° piano ascensore terrazzo sfiore € 75.000,00.

MENTON 600. 223. Costa Azzurra. Antibes, centro, nuova realizzazione, bilocali da € 76.000,00 - trilocali da € 166.200,00. Rif. 73.

MENTON 600.199.223 Costa Azzurra. Las Pins, 100 mt dalla spiaggia, residenziale vista mare, realizzazione € 113.050,00, bilocali € 222.900,00 posti auto compresi. Rif.

600.199.223 Costa Menton, nuova realizzazione a rupe, appartamenti trilocali da € 121 Rif. 43.

NIZZA splendida posizione, bilocale arredato, in alto 73.000,00. Giovanni 0033.612.101.585.

NIZZA centro / Università, straordinario nuovo immobile in costruzione, monolocali da € 42.600,00 - bilocali da € 74.000,00. Sufficiente minimo anticipo più rata mutuo trentesimo dell'affitto assicurato. Interim 011.599.782.

Promenade Anglais in immobile di recente costruzione bilocale con terrazzo. Piano alto. Vista mare straordinaria. Interim 011.599.782.

prossima costruzione a dal mare a centro storico rendita Per informazioni Tel. 800.019.318.

vita moderno mq coperta / scoperta. Ampi saloni. Ingressi disimpegni luminosissimo, vista impareggiabile. Ascensore. € 960.600,00 trattabili. Interim 011.599.

LOCALI

ADIACENTE Valentino in elegante palazzo d'epoca prestigiosi uffici di rappresentanza mq 350 finiture d'epoca box eventuale affitto. Luciana Viola 011.436.1565.

ALESSANDRA - 333.400.6367 privati corso Lega Tremonti, mq 480, con possibilità di laboratorio mq 500 e autorimessa / magazzino mq 500.

ALESSANDRA 011.434.6898 - 333.400.6367 vecchia famiglia Sud locali / magazzino da mq 600 / 1500 e multipli in costruzione.

/ Cittadella capannoni mq 600 / 1000 / 1500, Tremonti: 011.349.9893.

RALISSIMO via Pietro 1 bile epoca libero ufficio ristrutturato 4 vani ripostigli. GR 011.505.039.

storico Lungo casa d'epoca libero commerciale completamente ristrutturato di mq 383 commerciali. Ampia adatto a qualsiasi attività Tel 011.500.178.

CORSO FRANCIA ufficio in locato, 270 mq più 70 magazzino, possibilità box Corso 011.304.0979.

CROCETTA / Centro bellissimo ufficio ristrutturato, mq 150, balcone, stabile epoca, signorile possibilità affitto. 011.069.2992.

GABETTI IMPRESA adiacente piazza Bernini ufficio 130 mq accesso diretto da via e archivio collegato 110 mq. Filiale Torino 011.539.007.

VENDESI in via Pisapasqua fabbricato con al piano terra: circa mq 3730 ad uso commerciale nel sottostante circa mq 2000 ad uso autorimessa e magazzino. Piano 1° circa mq 500 zona uffici il tutto dotato di sottosuolo ad uso deposito. Tel. per informazioni 335.749.2602.

6

TORINO CITTA'

urgentemente appartamenti su incarico nostra clientela centralissimi immobili. Bimar 011.43.501

INGEGNERE dirigente società autostrade cerca trasferimento da Roma ricerca immobili signorile mq 300 zona centrale e quartieri eleganti di Torino, ubicazione. Sig. Gennaro 011.430.3798 - 340.421.9227.

INTERI

in acquisto Gabetti SpA ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor Enzo Fava. Tel. 011.548.049.

RICERCHIAMO zona Paolo per coppia pensionati cucinino. Massima valutazione. Gabetti 011.433.0766.

LOCALI UFFICI NI

Gabetti DI TORINO ricerca urgentemente in acquisto propria clientela capannone 1.000 - 1.500 mq con uffici e area libera nelle prima definizione in contanti. Tel. 011.538.007.

7

stabile signorile con portineria ultimo piano appartamento vuoto 250 mq circa .GR 011.505.039.

CRIMEE signorile soggiorno pranzo 3 camere doppioloc cucina 3 servizi terrazzino € 1300,00 mensili. Finestra Immobili 011.517.0021.

DI SALVATORE 011.561.7163 - 011.565.3457 affitta eleganteria arredata uso piedi-a-terra mansarda con angolo cottura e bagno

stabile affittasi bilocale e trilocale entrambi ristrutturati rispettivamente 260,00 - 330,00 Euro Tel. 011.669.6607.

LIGURIA

BORGHETTO affitta alloggianti giugno € 750.000), luglio € 845,00 (£ 1.650.000), agosto € 981,00 (£ 1.900.000) compreso spese agenzia. Edilriviera 0182.970.398 Chiuso mercoledì.

mare, alloggi confortevole vacanze, lavatrice, Tv, terrazzo, ancora quindicina. Aurora Immobiliare 0182.950.771

PIETRA LIGURE vicino mare giugno luglio agosto anche quindicina. Progetto 019.616.394.

LOCALI

A. SETTIMO casetto tangenziale capannone mq 350 ampi parcheggi. Tel. 347.444 6547

AGENZIA 011.810.241 affitta Venaria prestigioso locale industriale mq 4300 più mq 800 uffici e mq 400 servizi cortile mq 4500.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 - 333.400. Piazzetta deposito uffici mq 180 ampia area 9 bocche carico.

ALESSANDRA 011.434.6898 - 333.400.6367 Torino zona locale, locale mq 1500 uffici bellissimo mq 8000.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 - 333.400.6367 Druento locale nuova costruzione mq 800 uffici mq 70 altezza mt

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 - 333.400.6367 Torino corso Potenza palazzina uffici con seminterrato luminoso impianti a norma montacarichi per totali mq

ALESSANDRA 011.434.6898 - 333.400.6367 vendita immobili signorili con portineria ultimo piano appartamento vuoto 250 mq circa. GR 011.505.039.

ALESSANDRA 011.434.6898 - 333.400.6367 Mercallieri zona lotto locale uso magazzino mq 1100 con uffici area manovra.

capannoni recenti mq 350 - 600 - 1800 uffici, area di pertinenza, comodi tangenziale Emmebi 011.545.9693.

ALLAMANO Str affittasi locale industriale mq 1300 più mq 150 Agenda Rip 011 610.341.

CORSO VITTORIO via Nizza 1, negozio con fronte vetrato di 9,5 mt, di complessivi mq 550 di cui 132 piano terreno, 170 1° piano, 278 mq piano interrato, ad uso vendita. Tel. 335.240.504.

(corso) prossi palazzina uso uffici 2 piani con seminterrato, Libera subito. Tel. 011.050.4246.

SETTIMO castello tangenziale prossi, capannone mq 2.000, uffici ampi parcheggi cabina Enel. Tel. 347.444 6547.

ZONA piazza Massaua affitto basso fabbricato di mq 1.000 recintato in buono stato ottima mt 4 libera strada. Tel. 335.522.9277.

8

ASSICURAZIONE

per proprio Centro Servizi Liquidativi cerca in Torino mq. 450 / 500 uso ufficio. Proposte corredate da planimetrie dovranno essere inviate a PubliKompass 5130 - 10100 Torino

RAGAZZO Romeno cerca alloggio in Torino, 80 mq, circa, anche agenzia. Tel. 347.048.3241.

REFERENZIATI coniugi cercano alloggio 2 / 3 camere, cucina, accessorie. Vanchiglia, d'intorni. Tel. 011.817.5367.

RICERCHIAMO ville appartamenti anche arredati per nostri referenziati clienti dirigenti in trasferta. Tel. 011.669.6821 - cell. 335.614.3715 Abil Immobiliare.

urgentemente nuova azienda multinazionale svedese appartamenti per propri funzionari, vuoti / arredati. Bimar 011.43.501.

UFFICI

ricerchiamo urgentemente per società di ristorazione newyorkese locale zona centrale da adibire 011.43.501.

RICERCO urgentemente per nuova azienda multinazionale svedese ufficio 4 / 5 vani. Bimar 011. 501.

9

IL ACQUISTA valutazione contanti con vettura. Via Sant'Ottavio Torino (zona Molo) Tel. 011.817 7242.

ABBIAMO urgenza auto, lungni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Monceneri 319, Torino Tel. 011.881.1370 - 335.618 2716.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Monfalcone 24 B. Tel 011.7

ARAGONAUTO auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti vettura immediata. Corso Dante 44/a 011.998.4713.

acquisto e fuoristrada ogni tipo serietà. Corso Torino 2. Tel. 011.817.1843 - 011.880.864.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Ceriale - Speciale - aprile - 1 maggio: 4 giorni € 170,00 - 7 giorni € 290,00 Formula all - inclusive (tutto compreso). Hotel San Pietro prestigioso quattro stelle sul mare. Tel. 0547.824.06, www.hotelsanpietro.it

DIANO Roma 0183.495.474 mare servizi - tv con pasti giorni 10 €

DIANO Arinci 0183.497.304 camere con tutti comforts, cucina ligure con vista. Primavera

11

A.A.A. ALESSANDRA avvocato 35enne carina dolcissima cordiale, amante viaggi cerca lo ristorantini particolari cerca compagno dinamico, scopo matrimonio. C.M.G. Centro Aggregazione a Contatti 011.508.7049.

A.A.A. 35enne divorziata senza figli graziosa conoscerebbe compagno, scopo matrimonio. 011.440.7512.

A.A.A. FLAVIA 31enne carina dolce sensibile incontrerebbe compagno libero, scopo matrimonio. Eurotrade 011.440.7820.

A.A. CENTRO MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1980 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Cibrario 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

, alti valori morali, cerca max 45enne, sportiva per trascorrere lieti momenti, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore

propietaria negozio abbigliamento, sportiva, passione ballo caraibici, cerca max 45enne, bellarte, attivo, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9617.

DAVIDE Ingegnere, amante viaggi mai 53enne anche figli purchè carina, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9617.

FRANCESCA 33enne, terrazzata, mora, occhi chiari, ledere spontanea, sognerebbe uomo max 55enne, onesto, serio, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9617.

FRANCESCO 65enne, scopo, simpatica separata per sensibile cerca max 68enne, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di 011.506.9617.

AVVOCATO molto dinamico e giovanile, ottima presenza e personalità, elevata posizione sociale, conoscerebbe signora di classe, per scopo matrimoniale. 011.537.914.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenterie, monete, gioielli in contanti. Corso Paschiera 183 Torino.

ALBA GIOIELLI 011.323 002 compra ore argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 66.

011.650.2212 acquista: oro, argenterie, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

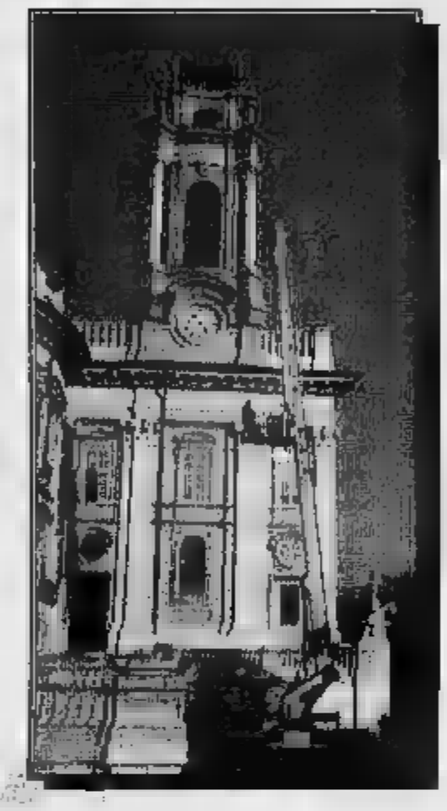
raccoglie, preziosi, contanti alti prezzi. Via Cernaia, 2/C - Torino. Tel. 011.561.3068.

S.A.S. SRL

NOLEGGIO AUTOGRU & PIATTAFORME

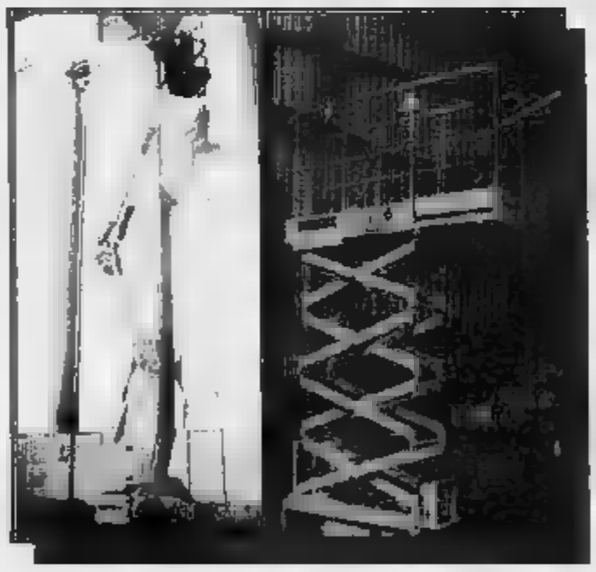
Str. Serravalle 34 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143.329.896/7 - Internet: www.paginegialle.it/sas

PIATTAFORME AEREE
Autocarrate sino ■ 52 mt.



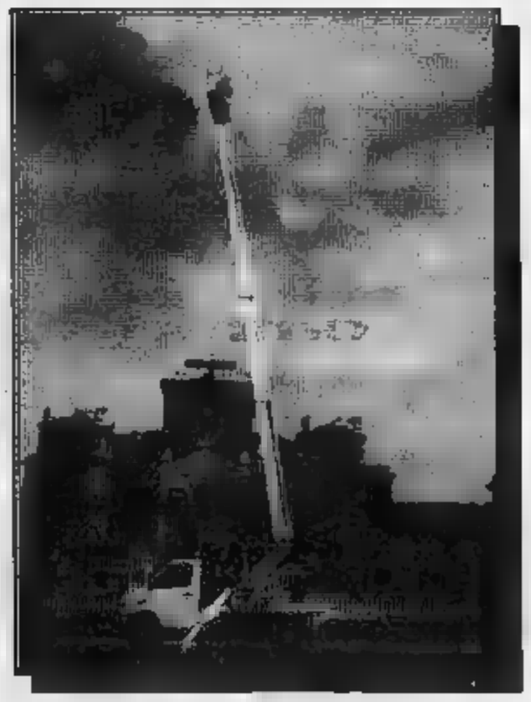
TELESCOPICI FRONTALI E GIREVOLI

PIATTAFORME
SU CINGOLI

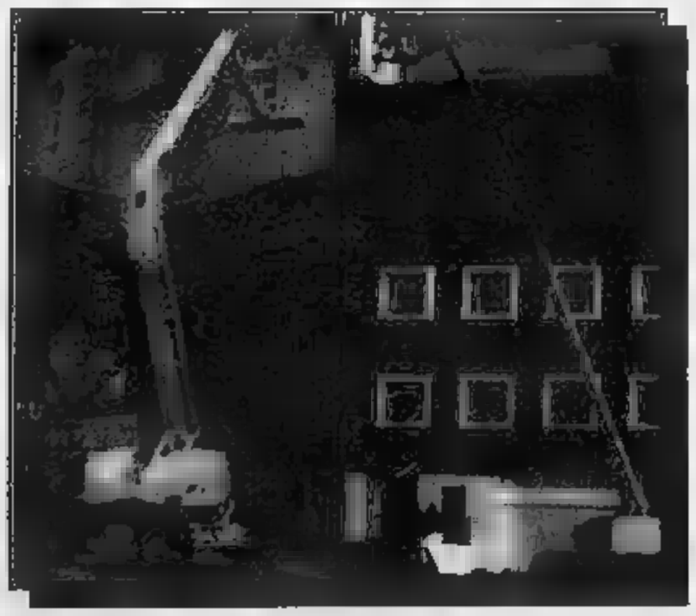


PIATTAFORME ELETTRICHE
Verticali ■ articolate per interni

AUTOGRU
Da 20 a 130 tonn.
Altezza 80mt.



PIATTAFORME
AUTOCARRATE
Patente B sino ■ 22 mt.



PIATTAFORME SEMOVENTI
Sino a 25 mt. diesel

STUDIambientali...
IPERE IN VERTE
ALESSANDRIA - VIA MODENA, 70 - TEL. 0131 263802

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 23 APRILE 2002

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 [illegible]2508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR [illegible], TELEFONO 0131 445522 FAX 0131 300528

A Tortona dal 15 al [illegible] aprile
7° IPER ANNIVERSARIO
IPER Il paese della grande

CASTELNUOVO SCRIVIA

Telecronista a San Siro

Domenica speciale per Andrea Accalino (a sinistra nella foto), 11 anni, di Castelnuovo Scrivia, uno [illegible] 22 ragazzini di tutt'Italia vincitori del concorso [illegible] Disney Channel «Sogna & vinci». Si è imposto nella categoria telecronisti e, prima di Milan-Roma, ha commentato nello stadio già gremito dai tifosi le partitelle dei suoi giovani coetanei. Intanto questa sera all'Alessandrino grande festa per i 90 [illegible] dell'Alessandria u/s.

VAI A PAGINA 51

TITOLO ITALIANO A 33 ANNI

Il judoka Guido [illegible] d'oro agli Assoluti

NOVI. Torna a gareggiare nel campionato italiano dopo tre anni e sale, ancora una volta, sul trono. A Roma, il [illegible] Luigi Guido, 33 anni, non fallisce l'appuntamento con l'ottavo titolo tricolore, [illegible] più ambito perché ottenuto nella categoria oltre i [illegible] kg. Ad incitarlo c'era il suo maestro, Mario Giardi. «Una gioia grande - a [illegible] l'olimpionico - non ero al top della condizione, perché gli studi [illegible] erano stati di ostacolo alla preparazione, ma avevo [illegible] carica incontenibile che mi ha permesso di mascherare i difetti dovuti di condizione».

Guido è l'unico atleta nella storia del judo [illegible] aver ottenuto il titolo nelle due categorie, sotto e sopra i 100 kg. [r. c.]

PARTENZA DA VERCELLI: I DODICIMILA CHILOMETRI COPERTI ALLORA IN NOVE GIORNI [illegible] SEI ORE

Volo per Tokyo a caccia di record

Pilota novese ripeterà il raid di Lombardi del 1930

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

Il comandante Enrico Prato, titolare dell'Air Mach di Novi, sarà ai comandi del bimotore P 68 di fabbricazione italiana che tenterà di battere tutti i record del collegamento fra l'Europa e [illegible] Giappone a bordo di un piccolo aereo da turismo.

L'impresa è nata per la verità come «bis» del raid aereo Vercelli-Tokyo compiuto dal pilota vercellese Francis Lombardi, [illegible] dell'aviazione, nel 1930; un'iniziativa che [illegible] anche il primo atto significativo dell'Associazione a lui intitolata. Al di là dell'aspetto rievocativo, però, il comandante Prato [illegible] chi lo affiancherà in questa avventura saranno impegnati anche in un tentativo di record assai prestigioso.

Il Fiat As 1 di Francis Lombardi ci mise 9 giorni e 6 ore per effettuare la trasvolata, volando a una velocità media di 150-160 chilometri all'ora. Il P 68 della Vulcaner è in grado di tenere una velocità di crociera di 250-260 chilometri all'ora e quindi, pur rispettando tutte le tappe di Lombardi, dovrebbe impiegare un tempo assai inferiore per coprire i 12 mila chilometri del percorso, battendo i vari record dei piccoli aerei da turismo.

Il «replay» dell'impresa [illegible] una pianificazione sta lavorando il [illegible] dante Prato verrà compiuto a giugno

Enrico Prato

ma non è stata ancora resa [illegible] la data della partenza. Sul piccolo velivolo con il titolare dell'Air Mach di Novi ci saranno anche un copilota, un motorista, il giornalista Marco Barberis e Franca Lombardi Winkworth, figlia [illegible] Francis Lombardi. Il progetto ha trovato una serie [illegible] sponsor istituzionali (Comune e Provincia di Vercelli, Fondazione Cassa di risparmio) ed è così pronto a decollare.

In passato il comandante novese Enrico Prato era stato suo malgrado protagonista indiretto di un raid aereo compiuto da Vittorio Sgarbi e Niky Grauso, avendo affittato il velivolo di sua proprietà all'onorevole e all'imprenditore sardo che superarono i confini iracheni nonostante [illegible] blocco internazionale dei voli. L'aereo fu sequestrato nel volo di ritorno e ci vollero mesi per recuperarlo.

LA CACCIATA DAL CARROCCIO PER L'EX SINDACO SAREBBE AUTOMATICA. LUI DICE: «HO SCRITTO A BOSSI». POLEMICA PER IL SIMBOLO

Acqui, anche Bosio in lista assieme ai leghisti espulsi

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Decisione a sorpresa ieri del sindaco Bernardino Bosio: ha annunciato che si candiderà alle amministrative nelle liste «Per la continuità dopo Bosio», con candidato sindaco Danilo Rapetti: [illegible] fanno parte altri consiglieri o [illegible] comunali, tutti espulsi dalla Lega Nord. A livello provinciale nella Lega viene data per automatica anche l'espulsione di Bosio.

Lui la racconta così: «Ho deciso di candidarmi quando, passando vicino al gazebo dove stavano raccogliendo le firme per [illegible] lista civica, ho chiesto [illegible] promotori chi [illegible] loro avrebbe fatto l'assessore. Da veri leghisti, mi hanno risposto che non erano interessati a occupare poltrone, [illegible] proseguire l'azione amministrativa da me promossa dal '93 fino a oggi». La raccolta di firme è [illegible] interrotto e dalla lista è stato tolto il nome di Marinella Canè, moglie di Bosio, sostituito con quello del sindaco uscente.

E [illegible] Lega? «Ho inviato una lettera riservata a Bossi per spiegare i motivi della mia scelte. Qualcuno mi [illegible] anche [illegible] scherzando che se mi fossi candidato avrei perso l'incarico ministeriale che mi ha affidato Maroni (Bosio è uno dei consulenti [illegible] ministro; ndr), ho risposto che [illegible] [illegible] interessano le poltrone visto che [illegible] ancora [illegible] pezzo di terra da coltivare che mi ha sempre dato il necessario per vivere dignitosamente». La notizia della discesa in campo di Bosio ha determinato un piccolo terremoto politico: gli avrebbero telefonato [illegible] [illegible] coordinatore regionale Cota, [illegible] Maroni tentando di dissuaderlo.

E in città è bagarre. «Dovrebbero spiegarmi come faranno a raccogliere 200 firme in pochi giorni - dice il segretario cittadino di Rc, Fabio Guastamacchia -. Inoltre, la lista guidata da Rapetti [illegible] [illegible] appropriata di un simbolo del Comune: verificheremo se [illegible] è legittimo». [illegible] simbolo simile a quello della lista «Per la continuità dopo Bosio» è riportato sul cartellone sulla facciata [illegible] dell'Hotel Nuove Terme, utilizzato [illegible] questi per sottolineare le attività svolte dall'assessorato ai Lavori pubblici. «Se non ritireranno il simbolo, chiederemo alla Società Nuove Terme srl [illegible] rimozione del cartellone» sottolinea Guastamacchia. Replica di Bosio: «Il cartellone resta dov'è fino all'11 maggio, che oltre [illegible] essere [illegible] giorno del mio compleanno [illegible] quello [illegible] cui verrà rimossa l'impalcatura dopo l'ultimazione dei lavori alla facciata».

Intanto la magistratura acquese, dopo l'arresto dell'ex city manager Pier Luigi Muschiato (già candidato sindaco della Lega indicato dallo stesso Bosio) ha aperto un [illegible] filone di indagini: stavolta Muschiato non c'entra, ma nel mirino ci sono ancora atti pubblici.

SULL'INCHIESTA SERVIZIO A PAGINA 43

Battaglia sulle Circoscrizioni

I presidenti saranno eletti direttamente
Ds: Bellotti non si ricandida al Consiglio

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Si sono concluse nella tarda serata di ieri le trattative tra Casa delle libertà [illegible] Lista Calvo. A meno di imprevedibili difficoltà, oggi alle 17 ci sarà la conferenza stampa per annunciare il raggiunto accordo per allargare la coalizione della Cdl (che presenta come candidato sindaco il leghista Tino Rossi) alla lista a cui aveva dato vita negli scorsi mesi [illegible] sindaco uscente. In questo caso è essere sacrificato sarà Dario Pavanello, candidato sindaco della Lista Calvo ufficialmente presentato come tale solo pochi giorni fa. Sarebbe quindi il secondo candidato «sacrificato», dopo l'azzurro Piercarlo Fabbio che correva per il Polo prima dell'accordo con la Lega Nord.

Dario Pavanello

Circoscrizioni. Grazie a una modifica allo statuto apportata a fine legislatura, il 26 maggio per le cinque Circoscrizioni saranno direttamente gli elettori a scegliere, come per il sindaco, i presidenti, mentre i venti consiglieri saranno eletti [illegible] il metodo proporzionale. Per [illegible] centrodestra i candidati per Alessandria Centro, Europista, Sud [illegible] Fraschetta sarebbero già decisi: rispettivamente Cinzia Lumiera, Piero Ferrero, entrambi presidenti uscenti, Antonio Tortorici e Mauro Bovone. Resta aperto il caso Circoscrizione Nord, che sarà però risolto in giornata. Per [illegible] centrosinistra, invece, [illegible] già stato raggiunto l'accordo per le Circoscrizioni Fraschetta e Nord: conferma dell'uscente Pierangelo Giacobone per la Fraschetta, Ezio Poli per la [illegible]. In entrambi i casi i candidati saranno appoggiati dalla lista unica dell'Ulivo e dalla lista di Rc, che presenta invece un proprio candidato sindaco: Giorgio Bertolo. Si sta cercando un accordo tra Ulivo (ds-Pdci-Margherita) e Rc per le altre Circoscrizioni.

Liste civiche. La lista «Per la nostra città» ha deciso: correrà da sola, candidato sindaco Mauro Morando, che ne è il promotore. Non presenterà candidati per le Circoscrizioni.

Diessini. Domani sarà presentata la lista ds per il Consiglio comunale, sarà aperta da Andrea Foco e a sorpresa non si ripresenterà l'attuale capogruppo Paolo Bellotti. E' stata una sua scelta: «Metto la mia esperienza [illegible] disposizione [illegible] partito». Rinuncia anche [illegible] medico Mario Della Volpe, consigliere uscente: motivi di lavoro.

Il sindaco uscente acquese Bernardino Bosio, è entrato in lista al posto [illegible] moglie

ALTRI SEI INDAGATI

Impiegato pedofilo patteggia

ALESSANDRIA. Mentre ieri a Torino venivano annunciati i risultati di un'operazione anti pedofilia condotta a livello piemontese e nella quale [illegible] coinvolti anche 6 alessandrini, è approdata a Palazzo di Giustizia un'inchiesta riguardante [illegible] pedofilo. Detenzione di materiale pornografico a sfondo pedofilo e interferenza illecita nella vita privata altrui: di queste due gravi accuse è stato chiamato a rispondere un impiegato trentenne, scapolo, abitante in città: difeso da Giuseppe Lanzavecchia, l'uomo ha patteggiato nove mesi [illegible] reclusione.

Il giovane pedofilo era finito nei guai nel 2000, durante una serie di controlli compiuti su vasta scala dalle forze dell'ordine. Era così emerso che, spendendo parecchi milioni, era venuto in possesso di album fotografici riproducenti minori, alcuni di pochi anni d'età, maschietti o femminucce. Furono rinvenuti nella sua abitazione unitamente a un numero considerevole [illegible] cd, con immagini di bambini scaricate da Internet, e cassette.

Si [illegible] poi stabilito che l'uomo aveva fotografato in più occasioni alcuno sue vicine di casa mentre si trovavano con i figli, tutti minorenni. L'impiegato [illegible] è difeso dicendo di aver agito solo spinto dalla curiosità. Altri sei alessandrini, intanto, sono indagati per detenzione [illegible] materiale pornografico e sfondo pedofilo nell'inchiesta condotta dalla Procura di Torino e riguardante 61 persone. [e. c.]

LA MAXI INCHIESTA A PAGINA 52

STOP UMIDITÀ STOP
emmepi
Via Amisano, [illegible]
Tel. 0131.233728 - Fax 0131.233918
San Salvatore Monferrato (AL)

DEUMIDIFICAZIONI
di muri umidi con taglio [illegible] delle [illegible] con inserimento di lamelle in vetroresina

DEUMIDIFICAZIONI
di muri umidi tramite creazione di barriera chimica alla base del muro con iniezioni di cloruro silicoidrico

DEUMIDIFICAZIONI
di muri umidi con applicazione alle pareti di intonaco macroporoso "THORO"

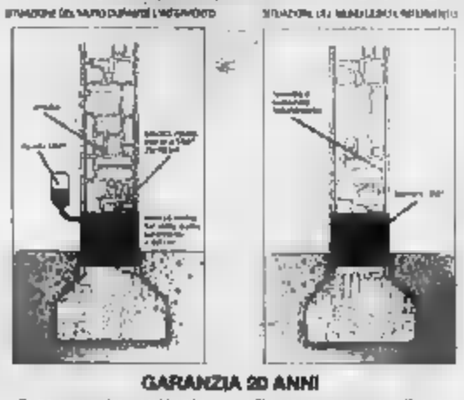
COIBENTAZIONI
con applicazione di rivestimento a cappotto alla parete esterna o con installazione di deumidificatore Air Exc all'interno dei locali

IMPERMEABILIZZAZIONI
di murature contro terra, locali interrati, fosse ascensore con cementi impermeabilizzanti

IMPERMEABILIZZAZIONI
di coperture piane, garage e terrazzi con guaine bituminose, guaine in PVC e resine poliuretaniche

TAGLIO DEL CALCESTRUZZO E DEL CEMENTO ARMATO

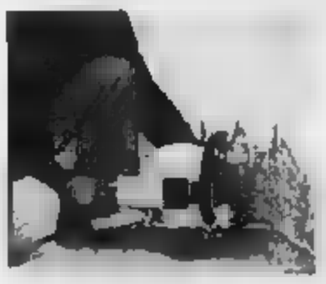
RISANAMENTO DEUMIDIFICAZIONE



GARANZIA 20 ANNI

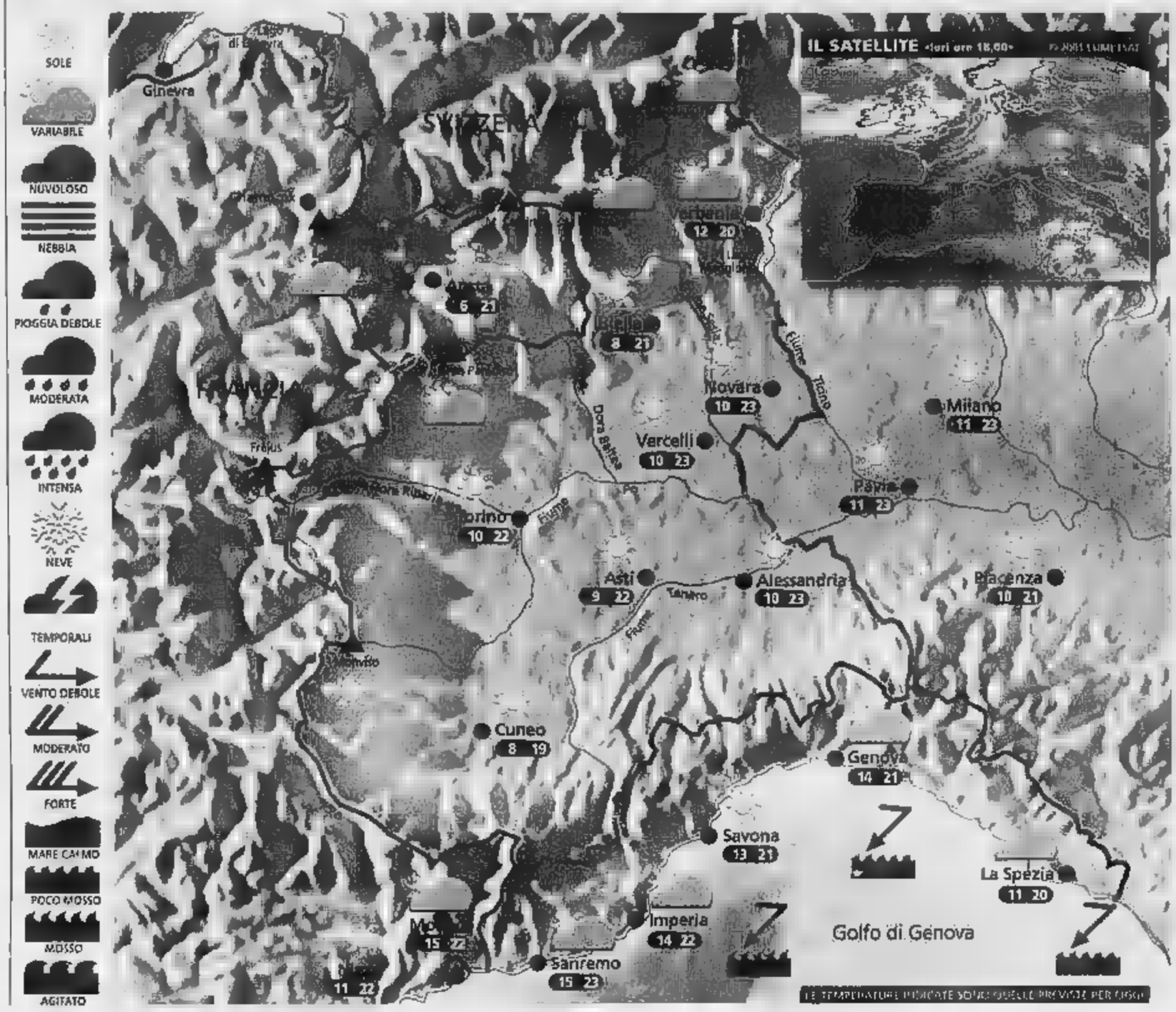
Come eliminare l'umidità nei muri
La ditta EMMEPI di San Salvatore Monferrato è specialista nel [illegible]

Quando l'umidità comincia a fare capolino sulle mura della propria abitazione si deve intervenire subito, possibilmente affidandosi a degli specialisti del settore.
Una soluzione giusta è comporre lo 0131.233728: dall'altro capo dell'apparecchio risponderà la Emmepi di via Amisano 26 a San Salvatore Monferrato, azienda che vanta un'esperienza specifica in questo particolare settore. A pochi passi da Alessandria una realtà dinamica e caratterizzata da elevata professionalità si propone come leader nella soluzione di un problema che può interessare, anche all'improvviso, le nostre abitazioni. Il personale della Emmepi in prima battuta è in grado di effettuare un'attenta [illegible] della tipologia di umidità che si è manifestata e la loro competenza è specifica per quanto riguarda l'umidità ascendente, quella delle vecchie case per intenderci.
Questo ultimo erano costruite a diretto contatto del terreno, quindi l'umidità quando [illegible] a salire provoca danni progressivi, ad esempio [illegible] e pittura che si staccano.
[illegible] sono i sistemi che la Emmepi adotta per combattere al meglio il fastidioso inestetismo provocato dall'umido. Il primo metodo [illegible] nell'effettuare letteralmente [illegible] taglio della muratura; susseguentemente viene inserito un foglio [illegible] vetroresina sabbiata che [illegible] barriera efficace contro l'umidità che sta salendo. Il secondo metodo per combattere l'umidità consiste nella creazione di una barriera chimica con l'introduzione di resine siliconiche nella muratura in tale modo da impedire all'umidità di provocare danni.
Questi due metodi sono decisamente all'avanguardia e rappresentano la soluzione ottimale contro l'umidità: il parere di esperti quali quelli della Emmepi è quindi fondamentale per quelle persone che, abitando o possedendo, magari in campagna, [illegible] vecchia casa vogliono porre rimedio o anche rispondere preventivamente ad [illegible] problema che, a lungo andare, può rivelarsi particolarmente fastidioso.



BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA



Situazione Ieri abbiamo vissuto una bella giornata di sole sulle nostre regioni; il passaggio di deboli velature nel pomeriggio non ha disturbato il soleggiamento. L'alta pressione nei prossimi due giorni tenderà a consolidarsi, favorendo condizioni di bel tempo. Oggi infatti ci attende un'altra giornata all'insegna del sole.

Previsioni In mattinata cielo sereno e buona visibilità ovunque; nel corso della giornata nubi alte e stratiformi invaderanno i cieli delle zone montuose, lasciando comunque scorgere nitidamente il disco solare; altrove non si avranno particolari variazioni, salvo lo sviluppo di modeste nubi cumuliformi lungo il rilievo appenninico, che non daranno però luogo ad alcun rovescio. Temperatura in lieve ulteriore aumento ■ valori massimi con punte di 23-24°C nelle aree urbane, venti deboli variabili. Domani tempo ■ soleggiato.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 29

L'alta pressione che si estende dalla Spagna all'Europa centrale, coinvolgendo anche le nostre regioni, probabilmente farà buona guardia sino al termine della settimana. ■ state programmando un viaggio in occasione ■ "ponte" del 25 aprile, il tempo insomma non dovrebbe tradirvi. Sarà bello e progressivamente più caldo sino a giovedì, mentre da venerdì le ■ nuvole risulteranno sempre più frequenti sulle zone alpine ma le precipitazioni saranno prevalentemente limitate alle zone confinali. Anche ■ Liguria vedrà qualche banco nuvoloso in più ma nemmeno qui sarà necessario munirsi di ombrello. Per assistere ad un peggioramento più importante dovremo probabilmente aspettare lunedì 29, quando un fronte freddo si muoverà dalla Francia in direzione delle Alpi, innescando un'ondata temporalesca generalizzata ed un temporaneo calo delle temperature. Al momento comunque godiamoci questa tranquilla fase primaverile, che consentirà alla vegetazione di crescere senza essere stressata da repentini sbalzi termici, che non sono affatto mancati ■ gran parte ■ mese.

■ ■ su: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 18	REGGIO CALABRIA	13 18
BARI	14 18	ROMA	12 21
BOLOGNA	12 20	VENEZIA	13 19
CAGLIARI	10 22	BARCELLONA	11 16
CATANIA	10 19	BRUXELLES	11 17
CATANZARO	■ 18	FRANCOFORTE	8 15
FIRENZE	10 22		8 16
OLBIA	11 ■		14 22
PALERMO	13 18	MONACO DI BAVIERA	9 15
PERUGIA	9 20	PARIGI	9 19
	10 16	ZURIGO	7 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 46 minuti; cala domani alle ore 5 e 31 minuti

per la casa

LONGONI SPORT

ECCEZIONALI PROPOSTE!

OPERAZIONE TASSO ZERO%*

dal 15 Aprile fino al 31 Maggio

SCEGLIETE TRA I PRODOTTI CONTRASSEGNATI CON QUESTO LOGO, AVRETE L'OPPORTUNITA' DI PAGARLI CON 10 COMODE RATE MENSILI A TASSO ZERO%

Findomestic Finconsumo

ex 0161 ALESSANDRIA Via Spalto Borgoglio 25 tel. 0131 55660

BORIOLI ■ FILIPPI: «ACCOLTE LE PROPOSTE DELLA PROVINCIA PER AMMODERNARE RADICALMENTE LA VIABILITA'»

Nuove strade: ecco 350 miliardi

Un maximutuo della Regione per sette varianti

Si fa vivo un quinto consigliere

Giuseppe Sartirana scrive alla Provincia «Anch'io fui tra i primi eletti nel 1951»

ALESSANDRIA .

solo quattro: ancora cinque in vita tra gli eletti nel 1951 nel primo Consiglio provinciale». È stato recapitata alla Provincia lettera di cui il presidente del Consiglio, Davide Sandalo, ha dato lettura ieri, scritta da Giuseppe Sartirana che vive a Wiesbaden, Germania. Da un amico Sartirana ha avuto copia de «La Stampa» del 21 novembre scorso in cui era documentata la cerimonia di commemorazione del primo Consiglio provinciale del '51 in cui furono premiati Angelo Ferrari, Piero Magrazzi, Cristoforo Rossi e Giovanni Tambutto: «i quattro consiglieri ancora viventi», fu scritto. Eh no, replica l'ex consigliere comunista Giuseppe Sartirana nella lettera alla Provincia: «Mi permetto di farmi "vivo" nel vero senso della parola e agli ex colleghi auguro ulteriori anni di buona salute».

La seduta di ieri, ultima, secondo gli intendimenti del presidente Sandalo, fin dopo le elezioni amministrative, si è snodata pacatamente, uno sguardo costantemente attento al numero legale dei presenti, l'approvazione del Prusst (progetto di qualificazione urbana e di sviluppo sostenibile) dopo il vaglio definitivo del ministero dei Lavori pubblici e dell'accordo tra Provincia e Università Cattolica Sacro Cuore per uno studio sul sistema agroalimentare nell'Alessandrino.

L'atmosfera ha avuto guizzi di tensione per poi smorzarsi in un rinvio della discussione a tempi futuri (primo punto all'ordine del prossimo Consiglio, che non si farà fino a giugno) in merito all'ordine del giorno sul conflitto israelo-palestinese, proposto da Priora e Guastavigna. Il consigliere provinciale e regionale Mullaré ha sottoposto ad attenzione anche il documento approvato ieri mattina all'unanimità in Regione, perché ora sull'unanimità del cessate il fuoco in Medioriente che si puntava e in questo senso aveva espresso mille raccomandazioni Sandalo. Ma impuntandosi questioni principio si è deciso di riprendere discussione più avanti, tra i capigruppo e poi in aula. E chissà che nel frattempo - Dio, qualunque sia, lo voglia - un accordo di pace lo si trovi laggiù. [s. m.]

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

L'elenco, ripetitivo e annoso, riguardante le opere prioritarie per dare una svolta decisiva alla viabilità della provincia, si arricchisce dell'elemento fondamentale che garantisce la concretizzazione: i soldi.

La conferma è in occasione della presentazione ufficiale, a Torino, da parte dell'assessore regionale ai Trasporti William Casoni, «piano pluriennale degli investimenti sulla rete stradale trasferita dall'Anas alle Province. E la notizia è stata ufficialmente divulgata ieri, a Palazzo Ghilini, dal vicepresidente Daniele Borioli e dall'assessore Paolo Filippi, soddisfatti del risultato ottenuto: «Il piano regionale recepisce sostanzialmente la proposte che avevamo avanzato, secondo una logica di priorità, nel febbraio scorso. In particolare, per le opere di grande viabilità vengono assegnati oltre 180 milioni di euro (per un totale di 350 miliardi di lire) e per l'elenco più lungo, ma composto di interventi meno complessi, relativo ai cosiddetti "punti neri", vengono stanziati circa 8 milioni e mezzo di euro (ovvero 12 milioni e mezzo di lire)». Vanno aggiunti i 60 milioni di euro per la soluzione del nodo di Alessandria, «non appena - dicono Borioli e Filippi - definito il quadro preciso delle competenze alla luce degli interventi sulle tangenziali che in corso di appalto da parte dell'Anas». È uno degli impegni presi formalmente con la Regione: «Definire il più rapidamente possibile gli aspetti di competenza per la variante al tratto della statale 10 tra Alessandria e Spinetta sia per il completamento della tangenziale fino al casello autostradale di San Michele». E sempre con l'assessore regionale è stato concordato «di svolgere il percorso più celere per la bretella di collegamento tra la 35 ed la 35bis di Serravalle Scrivia e anche di aprire una riflessione concreta circa un collegamento autostradale tra Carcare e Predosa tra la e la A26, in sinergia con la Liguria».

La ex statale 10 per Spinetta

La Regione ha deciso, utilizzando i fondi trasferiti, accendere mutuo complessivo di circa miliardi lire per promuovere un intervento massiccio: «Una scelta che condividiamo pienamente - dicono gli assessori provinciali -. Naturalmente il nostro ente, attraverso l'efficienza dell'ufficio Tecnico, ha il merito essere stato pronto con i progetti preliminari».

Oltre agli interventi nei cosiddetti «punti neri» (che correggono, cioè, situazioni particolarmente pericolose per la viabilità), il capitolo pregnante riguarda il piano pluriennale degli investimenti che annovera i seguenti interventi: la variante di Strevi (46.997.578 euro) con cantiere già dal prossimo anno, la variante agli abitati di Novi e Pozzolo sulla ex statale 35 bis (14.460.793 euro), la variante Morano, soltanto una settimana fa bloccata per il ribaltamento di un tir, (17.102.000 euro), la all'abitato di Valenza tra Vigevanese e la provinciale 78 (9.399.515 euro), la variante all'abitato di Tortona tra le ex statali 10, 211 e 35 (27.577.870 euro), l'ammodernamento da Casale a Ozzano, con la galleria, sulla ex statale 467 (65.020.665 euro) e le già indicate varianti del nodo di Alessandria (60 milioni di euro).

Tra i lavori per i «punti neri», di particolare rilevanza l'ammodernamento l'ex statale 456 e la provinciale 201 nei Comuni di Visone, Orsara e Rivalta Bormida per il quale la Regione dà un miliardo e di lire; Provincia integra con la parte restante per arrivare a quattro miliardi risolvendo lo spinoso problema.

DA GIOVEDI' A DOMENICA

Protezione civile: test a Tortona

TORTONA. Un'esercitazione sul rischio idrogeologico con l'evacuazione di alcuni nuclei familiari è stata programmata dall'Ufficio Protezione civile del comando di polizia municipale da giovedì a domenica.

Lo scopo è far conoscere ai volontari delle associazioni che fanno parte del «Coordinamento del volontariato di Protezione civile del Com la configurazione del territorio comunale e dei Comuni appartenenti Com, con l'individuazione delle aree a rischio di esondazione, alluvione e frane; l'amalgamazione delle varie componenti del volontariato fine di rendere il più possibile omogenei gli interventi di soccorso e le modalità operative; la collaborazione tra le strutture comunali e Associazioni di volontariato; simulazione degli interventi tecnici.

Tra l'altro, domenica 28 è previsto l'evacuazione di alcuni nuclei familiari residenti nelle a rischio idrogeologico, che verranno alloggiate in un campo di accoglienza realizzato al parco del Castello. Sono previsti nel 4 giorni interventi di varia natura, sia nelle ore diurne sia in quelle notturne, che vedranno la partecipazione dell'Ufficio Protezione civile provinciale, carabinieri, polistrada, vigili del fuoco, Asmt, 118, Cri, Misericordia, Gruppo comunale volontari di Protezione civile, Radio club C.B., Pupo, Associazione radioamatori, Gruppo intercomunale volontari di Protezione civile (sede a Viguzzolo), Ana, Associazione carabinieri in congedo. [m.t.m.]

IN BREVE

MASIO

Torna da matrimonio e precipita in una scarpata

Roberto Postto, 43 anni, di Arona l'altra sera, mentre tornava da matrimonio, la sua auto è precipitato in scarpata, dopo aver divelto un posticello in località Badabue di Masio. Sono intervenuti 118 e vigili del fuoco. [r. al.]

IVREA

Moto tampona un'auto centauro tortonese ospedale

Alessandro Carlevaro, 51 anni, di Tortona, in via Persole 21, l'altro giorno, mentre era alla guida di un'«Honda 600» e sull'A26 percorreva la bretella per Predosa, ha tamponato la Bravo di Silvia Laureto di Pietra Ligure, poi è finito contro il guard rail. La moto si è divisa in due. Il motociclista soccorso dal 118 è stato ricoverato. [r. bo.]

CASTELNUOVO SCRIVIA

Scontro in autostrada sulla A7 tra un furgone e un

M.P, 45 anni di Milano alla guida di furgone Daily è stato ricoverato in ospedale a Voghera dopo un incidente sull'A7: l'autista tamponato un autotreno, è successo dopo il casello Castelnuovo Scrivia. Sono intervenuti polstrada, 118, vigili del fuoco. [m. t. m.]

TORTONA

Un albero per i nuovi nati domani mattina cerimonia

Domani alle 11, Bosco del Lavello, il Comune organizza una manifestazione per celebrare la nascita dei 94 bambini nel secondo semestre del 2001: piantato un albero per ogni bimbo, oltre a promuovere nelle giovani generazioni una ecologica per difesa e l'incremento patrimonio boschivo, si valorizzano e promuovono i valori ...li, bientali, storici dell'area. [m. t. m.]

ERANO CLANDESTINI

Tre arresti per la rissa al luna park

ALESSANDRIA. Tre giovani albanesi, in Italia da clandestini e senza documenti, sono stati arrestati domenica sera da agenti della polizia municipale per rissa aggravata e ieri pomeriggio stati giudicati per direttissima. Il gip ha convalidato l'arresto i tre, difesi dall'avvocato Rosella Monti, hanno patteggiato tre mesi di reclusione, pena sospesa. Sono quindi accompagnati in questura dove è notificato loro l'ordine espulsione. Sono Ismail Maska, 28 anni, Agron Bushi, di 26, e Ardian Allushaj, di 20.

Verso le 22,30 di domenica, al luna park di viale Milite Ignoto, hanno cominciato a litigare altri connazionali, parole sono passati alle mani. E' intervenuta una prima pattuglia della polizia municipale in servizio nella zona, la rissa è continuata, arrivate altre due pattuglie e mentre alcuni gruppo sono fuggiti i tre stati bloccati e arrestati. Dopo una notte nelle camere di sicurezza della questura il processo e il patteggiamento. [f. m.]

NEI PRESSI DI VOGHERA

L'A7 bloccata per scontro fra camion

VOGHERA. Paralisi totale del traffico pomeriggio sull'autostrada Milano-Genova, a causa di un incidente stradale capitato poco prima di mezzogiorno nei pressi del territorio che circonda Voghera.

Due camion, per cause ancora da accertare, da parte della polizia stradale, mentre erano diretti Genova, si sono scontrati finendo fuori strada. Un incidente non grave: uno degli autisti è rimasto leggermente ferito ma lo scontro ha causato il blocco del traffico per la fuoriuscita dalla cisterna di uno dei due tir, di acetato di metilene, un liquido facilmente infiammabile.

L'autostrada A7 è stata così chiusa al traffico fino alle 17, con uscita obbligatoria delle autovetture a Cassi Gerola dirette a Milano e Groppello Cairoli se dirette verso Genova.

La chiusura dell'autostrada ha anche causato ingorghi sulle strade statali delle zone vicine. [d. sa.]

A PERSI DI BORGHETTO

Oggi i funerali della ragazza morta in auto

BORGHETTO BORBERA. Si celebrano oggi, alle 11, nella chiesa di Nostra Signora dell'Assunta di frazione Persi di Borghetto Borbera, i funerali di Cinzia Abbondanza, 21 anni, morta in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto venerdì scorso fra Borghetto e Vignole Borbera.

Figlia unica, lascia il papà Franco, idraulico e la mamma Clara, casalinga. Quando è avvenuto l'incidente ragazza stava recando lavoro. Era parrucchiera nel negozio Jean Luis David nella galleria commerciale I Giovi di Pozzolo Formigaro. «Una ragazza volonterosa – dice il titolare – abile, che lavorava con ormai da un anno». I genitori con un gesto di grande altruismo, hanno disposto l'espianto degli organi che è stato effettuato sabato pomeriggio.

La giovane era alla guida della sua «Peugeot 106», all'altezza dell'indicazione per località Vanzelle, c'è stato l'impatto contro la fiancata di fuoristrada. [m. pu.]

PRESO E CONDANNATO

Spacciava ai giardini della stazione

ALESSANDRIA. Spacciava droga ai giardini pubblici: questa l'accusa mossa al marocchino Raouf Abderazek, 27 anni, senza fissa dimora, una circostanza che gli ha impedito di beneficiare degli arresti domiciliari. Arrestato a febbraio, ieri è comparso davanti al gip per il processo rito abbreviato: il pm Stefano Puppo ha proposto la sua condanna a 2 anni e mesi, magistrato gli ha inflitto 10 mesi e una multa di 2.000 euro. giovane, dibattimento concluso, è ritornato in carcere.

I carabinieri durante un servizio appostamento, la sera del hanno notato persona che si avvicinava al marocchino: mentre i due si scambiavano un involucro di droga (una dose di eroina) i militari sono intervenuti bloccando Abderazek che alla loro vista ha cercato di ingoiarlo. In tasca aveva oltre 700 .

Per il difensore Fulvio Abra l'imputato doveva assolto essendosi accertato stava cedendo oppure acquistando quella droga. [e. c.]

DELITTO KAREPI, PERIZIA SUL BARISTA

«Sano di mente quando uccise»

ALESSANDRIA. Gianluca Goglino, il ventisettenne di Rivalta Scrivia che un anno ha ucciso muratore albanese Luan Karepi, di 23 anni, abitante con famiglia in via Inviziati, è in grado di intendere e volere. Lo è oggi, lo era al momento del delitto; presenta disturbi della personalità ma senza rilevanza giuridico-forense.

Gianluca Goglino

Lo ha stabilito il professor Faretti Sodano di Torino che lo ha sottoposto a perizia psichiatrica su incarico del gip Paola Zampieri; l'imputato può quindi affrontare il processo che inizierà, abbreviato, l'8 maggio (difensore Riccardo Vaccaro).

Le altre udienze Il 13 e il maggio (se si giungerà a sentenza si torna in aula il 7 giugno). Riguardano Goglino, che risponde di dio volontario, spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti (una vicenda venuta luce durante le indagini sul delitto), Carmen Scaffini, di Bosco Marengo, coimputata per vertenza-droga anche insieme al nipote Max e accusata pure di favoreggiamento, e gli alessandrini Fabio Curzio e Sergio Giglio, imputati a loro volta di favoreggiamento nei confronti di Goglino e di rissa. Con rito ordinario saranno giudicati per questi stessi due reati i novesi Sergio Marzolla e Canio Rivecca (udienza preliminare 8 maggio) All'udienza di ieri c'erano tutti i familiari di Karepi, parte civile Claudio Simonelli. [e. c.]

E' LA PIU' ANZIANA DELLA PROVINCIA

Novi, 107 anni per la nonnina

NOVI LIGURE. Silvia Zumerle, la donna più anziana della provincia e abitante in città, ieri ha compiuto 107 anni. nata 22 aprile 1895. Anche quest'anno alla di riposo Don Beniamino Dacatra di Novi Ligure, dove attualmente vive, hanno preparato una grande festa suo allestita nel salone adibito a refettorio dove si sono radunati parenti, amici, altri ospiti ed il personale di riposo. In rappresentanza del Comune di Novi ha partecipato anche il presidente del Consiglio comunale.

Silvia Zumerle

Silvia Zumerle è originaria di Genova dove ha vissuto fino al 1997, anno del trasferimento nella casa riposo . Faceva parte di una famiglia assai numerosa composta da sedici tra fratelli e sorelle. Sposata, ha avuto due figli. Per anni ha lavorato con il padre in una bottega artigiana di scarpe dove era addetta alla cucitura delle tomaie.

Intanto alla casa di riposo don Beniamino Dacatra dove alloggiano 117 ospiti dei quali 42 non autosufficienti, sono rinnovate le cariche del consiglio della confraternita di Santa Maria Maddalena e del S.S. Crocifisso e della stessa casa di riposo: Mario Ristagno, priore; Francesco Tonelli, vice priore; Paolo Reppetti, tesoriere; Milena Mondonico, segretario; Umberto Caramassi, Gianfranco Pica e Mauro Picollo, consiglieri. Il sito della confraternita è: www.smaddalena.com . [m. pu.]

CENTRO ACUSTICO OTOMEDICAL
UN MONDO NUOVO PER CHI SENTE POCO.
SINCERT CERCERT
ALESSANDRIA
Via Trotti,
Tel.
CASALE M.TO
Via Lanza, 103
Tel. 0142.454011
NOVI LIGURE
Via Cavallotti, 114
Tel. 0143.322073
TORINO
C.so Cucco 21
Tel. 011.7493993
WWW.otomedical.com
DIGITAL PHILIPS
▶ il rumore di fondo
▶ migliora la comprensione delle parole
▶ è un prodigio della tecnologia che va oltre gli apparecchi tradizionali
▶ regala la felicità di udire finalmente meglio
La scienza la tecnologia informatica al servizio del Tuo udito!!!
SERVIZI E PROFESSIONALITA'
PER TUTTA LA SETTIMANA
potrete ottenere informazioni o richiedere
PROVA GRATUITA
comodamente a casa vostra di questi piccolissimi e fantastici apparecchi, in grado di correggere senza fastidio, le perdite uditive più difficili.
TELEFONATE SUBITO PER FISSARE UN APPUNTAMENTO
(anche a casa sua)
E-mail: marino.quirico@libero.it

www.volkswagen-italia.com - Fingerma finanzia la vostra Golf.

Oggi Golf pesa 10.000 Euro in meno.

Su tutti i modelli Golf un finanziamento di 10.000 Euro (Lire 19.362.700) a tasso zero* in 30 mesi.

Una Golf così leggera non s'è mai vista. Per questo, scegliere la versione più adatta alle proprie esigenze è ancora più facile. Allora che aspettate? Mettetela in bilancio. Conviene.

Golf

*** Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92:** Golf 1.4 l Euro 16.088,00 (Lire 31.150.713) IVA inclusa, esclusa I.P.T. Finanziamento Euro 10.000,00 (Lire 19.362.700). Anticipo Euro 6.088,00. Importo rata Euro 333,33. Numero rate 30. TAN 0%. TAEG 1,02%. Spese istruttorie Euro 129,00, bolli Euro 10,33. L'offerta è valida fino al 31/03/2002. Salvo approvazione di Fingerma.

È un'iniziativa dei vostri Concessionari Volkswagen:

Autobocca
Concessionaria per
NOVI LIGURE – TORTONA – OVADA
Viale Regione Piemonte, 15 – NOVI
Tel. 0143 329.700 – 329.741

Negro S.p.A.
Concessionaria per ALESSANDRIA E VALENZA
Via dell'Artigianato, – Zona D3
Tel. 0131/244852 - Alessandria

GARAGE 61 srl
Concessionaria Acqui Terme
VIA DA GIUSSANO n.50
(Zona Commerciale La Terra)
Acqui Terme - Tel. 0144.323735
Dino Capello

Mercandelli
Via A. Grandi 24 (zona industriale)
CASALE MONFERRATO - Tel. 0142 781.633

IERI IN CONSIGLIO SI E' DISCUSSO DI RILOCALIZZARE L'AZIENDA, MA C'E' IL PROBLEMA DEL CAPANNONE

Executive, mai più al Cristo

Ora il Comune cerca un lavoro per gli operai

Una sola cosa certa è emersa dal Consiglio comunale riunitosi ieri pomeriggio per esaminare la vicenda del corriere gruppo Executive insediatosi negli scorsi mesi in un capannone dell'ex Legrand al Cristo: non potrà continuare l'attività in quell'area.

Per la rilocalizzazione il discorso resta aperto mentre il Comune si sta impegnando per trovare un posto di lavoro ai quaranta dipendenti di una cooperativa di servizio che svolgevano per l'Executive attività di carico e scarico delle merci, tutte di notte.

La tribuna del pubblico nella sala consiliare era gremita di abitanti del rione Cristo interessati al problema e anche di parte dei dipendenti della cooperativa, quando il presidente Piercarlo e l'assessore all'Ambiente Giorgio Melchionni hanno ricordato i termini della vicenda.

Ogni notte una cinquantina di Tir diretti all'Executive creano un inquinamento acustico e atmosferico non più tollerabile attraversando Acqui, piazza Ceriana, vie Giordano, Parini, De Antonio e Carlo Alberto, in mezzo a molti palazzi.

Era sorto un comitato spontaneo che aveva iniziato la battaglia contro l'azienda e il Consiglio comunale il 22 marzo aveva posto l'ultimatum al corriere: entro il 18 aprile doveva cessare l'attività. Così è stato e ieri sera il coordinatore del comitato, Giovanni Ventola, ha espresso la soddisfazione degli abitanti per la pace riacquistata.

Si chiede ora di chiudere al transito il tratto di via Antoni che, malgrado inadatto, veniva utilizzato dai Tir, con grave pericolo, anche perchè i mezzi pesanti hanno compromesso la stabilità dei box dei due palazzi posti ai lati.

Ora la S.T., proprietaria del capannone, chiede al Comune di acquistarlo (valore 2,6 miliardi), pagandolo in parte 10 mila metri quadrati di terreno in D5, dove ne costruirebbe uno nuovo da affittare poi all'Executive. La giunta dovrebbe, per questa operazione, predisporre un protocollo da portare all'approvazione Consiglio: è facile prevedere che non ci sarà e il corriere dovrà cercarsi un altro capannone, mentre nell'attesa svolge il servizio dalla sede di Piacenza.

Resta nell'attesa del ritorno ad Alessandria il problema dei 40 dipendenti: qualcuno è disposto a trasferirsi a Piacenza - l'Executive sarebbe d'accordo -, per una decina di questi l'assessore Melchionni avrebbe già trovato una sistemazione in zona, per gli altri si stanno cercando collocazioni, in attesa che il corriere riapra sede alle porte della città. Per fare loro svolgere alcuni servizi, però, potrebbero sorgere problemi con il sindacato. [f. m.]

CENTENARIO DELLA FIOM-CGIL

Aperta la mostra «Una storia addosso»

ALESSANDRIA. Nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della Fiom Cgil, è stata inaugurata ieri nella sede della Camera del Lavoro ad Alessandria (via Cavour 27) la mostra «La storia addosso» di Beppe Pasciutti, che propone 35 sculture-gioiello in cui sono racchiusi cento anni della storia d'Italia. La rassegna resta aperta fino a domenica, negli orari 9-18 (giorni feriali) e 9-12 per i festivi e prefestivi. L'iniziativa è promossa in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Provincia. La Fiom sta intanto definendo i dettagli per il dibattito «Globalizzazione, dopo Genova quale futuro per il lavoro e i diritti?» che si terrà nella sede della Cgil il 7 maggio alle 21. Interverranno il segretario regionale Fiom, Laura Spezia, e Giuliano Giuliano, padre del giovane manifestante ucciso in piazza Alimonda. [m. d.]

AL TEATRO COMUNALE ESIBISCONO STASERA NELLA CERIMONIA DEL «SEMA»

Spettacolo suggestivo con i Dervisci danzanti

E' di scena danza dei Dervisci Rotanti questa sera, alle 21,15, al Teatro Comunale ed è uno spettacolo di sicuro impatto emotivo, cui raramente si ha l'occasione di assistere nel mondo occidentale.

Questo gruppo internazionale eseguirà l'affascinante «Cerimonia del Sema», di danza, che avrebbe lo scopo di «ricongiungere l'uomo con l'armonia del cosmo». I Dervisci Sari Gul hanno vissuto a lungo in Turchia per lo studio della danza e del suo simbolismo e dopo aver ricevuto l'iniziazione il permesso di offrire la «cerimonia al grande pubblico, sono tornati rispettivi Paesi di origine. Si riuniscono al momento di divulgare nel il loro messaggio di pace di tolleranza.

L'ispiratore della suggestiva danza che il gruppo propone stasera fu Jellaledin Rumi, uno grande poeta mistico vissuto in Turchia, il quale usò la danza e la musica come mezzo per il ricongiungimento l'alto. In realtà il Sema una preghiera ringraziamento, fonte gioia, che si compone di più parti legate fra loro, un rituale che basa molto del suo fascino sullo «Zikr», canto ritmato eseguito con strumenti tradizionali che precede il Sema.

I biglietti sono in vendita al botteghino del teatro, costano e 16 euro (primo e secondo settore), 12 la galleria; condizioni particolari per chi ha meno di 19 e più di 65 anni, iscritti all'Università, gruppi organizzati, scuole di danza. [e. c.]

Un momento della danza dei Dervisci Rotanti, stasera al Teatro Comunale

AD ACQUI GIORGIO MOLINO E' [illegible]

Veste i panni un simpatico prete, Giorgio Molino, che stasera, alle 21, porta al Teatro Ariston di **Acqui Terme** uno dei suoi cavalli di battaglia. E' «Don Felice Cavagna», commedia brillante che scritto e della quale è protagonista e regista.

Giorgio Molino, erede della comicità semplice e diretta di Erminio Macario, dopo aver tante volte interpretato il personaggio del medico della mutua, qui impersona un sacerdote, ospite, in dell'ostensione della Sacra Sindone, una agiata famiglia piemontese, con abitazione sulla collina di Torino. Ma è il solo: con lui godono della disponibilità del signor Galletti - un «quasi» onorevole, le velleità politiche si sono miseramente infrante - il fratello, la cognata, un alto prelato e una signora conosciuta al mare. Un quadretto complesso perché tra i vari ospiti si sviluppano storie vario genere e nascono sentimenti d'amore come quello fra la figlia dei Galletti e il nipote dell'alto prelato. Equivoci, malintesi e colpi di scena assicurano risate e lieto fine. Accanto a Giorgio Molino, Paolo Belletrutti, Margherita Grippa, Carlo Barbarotto e gli altri attori della Compagnia Giorgio Molino. [m. v.]

CONTIENE 1433 AZIENDE

Presentata la nuova guida dell'Agriturist

ALESSANDRIA. È uscita l'edizione 2002 della bella e ricca guida «Agriturist», l'associazione dell'agriturismo aderente Confagricoltori che, in ambito provinciale, ha l'etichetta di Unione agricoltori. Il volume, che si contraddistingue, come ha sottolineato l'assessore Giancarlo Caldone ieri a Palazzo Ghilini, per la rigorosa selezione delle aziende (1433 in tutta Italia, su 4300 associate) fondata criteri di assoluta qualità, è in vendita nelle librerie e in tutte le sedi di Confagricoltura. Oltre al presidente e al direttore Unione agricoltori, era presente il presidente provinciale, oltre che regionale e vice nazionale di Agriturist Rosanna Varese, che ha sottolineato la validità dello strumento, apprezzato non solo a livello nazionale, ma anche da moltissimi stranieri. Questi, l'altro, i maggiori fruitori degli agriturismi. Hanno imparato e ad apprezzarle sia attraverso la promozione in diverse fiere europee (anche ad opera della Provincia e di Alexala) sia attraverso l'efficace metodo del passaparola. La portavoce dell'Unione Nadia Brancato ha segnalato la crescita di ospitalità soprattutto nell'area del Monferrato casalese. [s. m.]

UN LIBRO DI BARRERA

L'ex sindaco e i luoghi di Mayno

F. Barrera

ALESSANDRIA. All'hotel Marengo di Spinetta, alle 21,15, iniziativa della Provincia viene presentato il volume «I luoghi della nostra . La terra e il brigante Mayno» dell'ex sindaco Francesco Barrera. Con l'autore intervengono l'assessore provinciale alla Cultura, Adriano Icardi, il docente universitario Guido Ratti, l'editore del libro Ugo Boccassi e la presidente dell'Istituto storia del Risorgimento, Carla Moruzzi Bolloli.

Il volume è la breve storia ed eventi di un territorio vecchio Piemonte, la Fraschetta, e abbraccia un periodo dell'800 denso di guerre e di rivoluzioni.

Nel paesaggio descritto da Barrera si staglia, verità e leggenda, la figura di Mayno della Spinetta, brigante del periodo napoleonico ed emergono interessanti dati su un periodo storico molto vivace. [e. c.]

LE MOSTRE IN PROVINCIA

In S. Francesco un omaggio al pittore Biondi

E' aperta nel complesso di San Francesco in Cavour ad Alessandria, «Tracce dell'esistenza», mostra in omaggio al pittore Mario Bionda. Sino al 26 maggio, da martedì a venerdì 15-19, festivi e prefestivi 10-19, «I colori della porcellana», a cura di Michela D'Impero e Rosa Roitori, è la mostra aperta sino al 5 maggio al museo «C'era una volta» in piazza Gambarina: feriali 9-12 e 16-19, festivi 16-19.

Sino al 27 aprile, nel Fotostudio Neri a Palazzo Conzani, via Arnaldo da Brescia 12, sino al 27 aprile Burning Man, mostra fotografica di Enrico Barbori, realizzata nel deserto Nevada. Tutti i giorni (no festivi) 18-20. Allo Studio Vigato di via Ghilini 30 mostra di Mario Fallini. Tutti i giorni 18-20.

Nello stand Fifa, alla Fiera di San Giorgio, mostra fotografica di Stefano Festa dal titolo «Harley Davidson: un mondo un mito». Alla galleria Rino Costa di viale Bistolfi 10, a Casale, personale di Lucia Flego. Sino al 19 maggio, tutti i giorni 10-12 e 16,30-19,30. [f. m.]

IN CITTA' E FUORI

CONSERVATORIO

Recital di contrabbasso

Alle 21,15, nella sala Abbà Cornaglia del Conservatorio, a Palazzo Cuttica, c'è recital del contrabbassista Enrico Fagone (vincitore del Premio Benzi accompagnato al piano da Gianluca Piacenza. [r. ca.]

PALESTINA

Dibattito ad Ovada

Alle 21, alle Soms di Ovada, è in programma un incontro sulla Palestina, organizzato dal Comune e Cooperativa EquAzione. Interviene Gabriele Taddeo di «Action for Peace». [r. bo.]

CONVEGNO ALL'API

Si parla di bilancio

«Il bilancio strumento di gestione», è il titolo del convegno in programma dalle 9 nella sala convegni dell'Api corso Roma 35 a Alessandria. Sarà aperto dai presidenti Api e Crai, Rovota e Pernice, quindi relazioni di docenti universitari e tecnici. [f. m.]

CASCINA RANGONE

Il libro di Anna Pizzo

Alle 21, alla cascina Rangone di Frascaro, viene presentato il libro «Un altro mondo in costruzione» di Anna Pizzo: tra gli ospiti, don Andrea Gallo, Giorgio Cremaschi, Heidi Giuliani, Monica Lanfranco e Mario Scagni. [r. al.]

ECONOMICI

DITTA operante nel settore impiantistico cerca un manutentore impianti condizionamento - idraulico: un manutentore impianti riscaldamento / termoidraulici saldatore. Cerca inoltre ditte operanti nel settore a scopo collaborazione. Ambosessi. Per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri 335.7776819 - 335.7776811

PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 -15100 ALESSANDRIA
Tel 0131.445.522 - Fax 0131 360.628

CITTÀ DI NOVI LIGURE
Comune indice asta pubblica per l'alienazione un immobile commerciale G2 "Scabiolo" - lotto A e B sul C/1 (negozio), siti in Novi Ligure, via Turati angolo via Manzoni con base d'asta: - lotto A Euro 88.126,87, di mq 135 - lotto B Euro di mq
Le offerte dovranno pervenire al Comune, via P. Giacometti n. 15057 Novi Ligure (AL) entro ore 12.00 del 17.05.2002
L'avviso d'asta integrale è disponibile presso l'ufficio patrimonio e sul sito internet
Per tel. 0143.772326/354
Novi Ligure, 15.04.2002
IL CAPO
Rag. Claudia

EUROGAS
di Cla Bianchi
GAS INDUSTRIALI - PURI - MEDICINALI
Marx Alessandria
- Fax 0131 248744
La ditta Eurogas di Bianchi Claudio, Corso Carlo Marx 41, Alessandria, si scusa con la Air Liquide per la pubblicità apparsa sul volume Pagine Gialle, Provincia di Alessandria, illustrata foto che potrebbero ingenerare confusione nella clientela
precisa di non autorizzata
vendere prodotti della Air Liquide

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n.3/48 dr. Alberti Claio; curatore dott. Valter Ballis
Il Giudice Delegato dott. Alessandro Girardi ha disposto la vendita con incanto per il giorno 31/05/2002 alle ore 09.00 dei seguenti beni
Lotto I: in Comune di Ponti (AL) Via L. Porta, locali ad uso negozio con annesso corpo della superficie di mq 74, così censiti all'N.C.E.U. alla partita 1000141, Fg. 6, mappale 111, sub.19, Via L. Porta 1/F, P.T.; Cat. C/1, Cl. 1, cons 48 mq., rendita 272,80
I locali risultano attualmente occupati.
Lotto II: in Comune di Ponti (AL) Via Serventi n.3, alloggio da ristrutturare della superficie di mq 125 composto da tre vani e servizi con annesso balcone posto al piano primo con censito all'N.C.E.U. alla partita 1000141, Fg 6, mappale 119, sub.12, Via Serventi n. p 2, Cat. A/4, Cl.2, vani 4, Rendita 309,87
L'immobile risulta attualmente libero
Lotto III: in Comune di Ponti (AL) Via Serventi, locali della superficie di mq 45 ad uso deposito, cantina ed annessa legnaia, da ristrutturare con relativi locali non a concessionamento pignorato in uso, così censito all'N.C.E.U. alla partita 1000141 Fg 6, mappale 127, sub 2 e 6, Via Serventi p. T-1, cat C/2, Cl. U, cons. 42 mq., Rendita 50,40
L'immobile risulta attualmente libero
Gli immobili si intendono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con annessi diritti azioni ragioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, inerenti ed infissi, annessi e connessi, aderenza e pertinenza e servizi fino ad oggi praticate come viste e piantite e come pervenuti in forza dei titoli di proprietà e del possesso, con particolare riferimento all'elaborato peritale di ufficio redatto dal Geom. Paolo Faccenda, depositato in Cancelleria.
Prezzi: € 75.000,00 per il lotto I, € 8.300,00 per il lotto II ed € 680,00 per il lotto III
Aumenti minimi € 1.500,00 per il lotto I, € per il lotto II ed € 250,00 per il lotto III
Deposito per cauzione e spese 30% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro il giorno precedente alla vendita mediante assegni circolari intestati al Cancelliere di questo Tribunale. Ameggi presso la sede di Acqui Terme.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione
Ulteriori informazioni vendita curatoriale in Cancelleria Fallimentare - Piazza Saracco 12 - Acqui Terme (AL)
IL CANCELLIERE DELEGATO
dott.ssa Alice P. Natale

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel Fallimento n.350/dr. L.C. s.r.l. curatore dott. Valter Ballis
Il Giudice Delegato dott. Alessandro Girardi ha disposto la vendita con incanto per il giorno 31/05/2002 ore 09.15 dei seguenti beni
Lotto I: in Comune di Strevi (AL) Reg. Torta immobile composto da ampio locale ad uso capannone di mq 200 circa oltre ad ufficio mq 33,50 e mq 30,00 ed altro vano di circa mq 5,60 con annesso sul piccolo w.c. con annessa di circa mq 30,00 e mq 7,00 in tabelle servizi igienici e due ripostigli al piano primo; pavimenti in gres ceramico, infissi in alluminio anodizzato, impianto elettrico sottotraccia, riscaldamento a gas metano a mezzo caldaia a gas con radiatori in ghisa per tutti i locali, impianto idrico sottotraccia, impianto fognario, pavimentazione esterna in parte in cemento e in parte in asfalto, recinzione in rete metallica e cancello in ferro. Il tutto censito all'N.C.E.U. alla partita 1000141, Fg 6, mappale 119, sub.12, Via Serventi n. p 2, Cat. A/4, Cl.2, vani 4, Rendita 309,87
L'immobile risulta attualmente occupato
Lotto II: in Comune di Strevi (AL) Reg. Torta immobile composto da ampio locale ad uso capannone di mq 200 circa oltre ad ufficio mq 33,50 e mq 30,00 ed altro vano di circa mq 5,60 con annesso sul piccolo w.c. con annessa di circa mq 30,00 e mq 7,00 in tabelle servizi igienici e due ripostigli al piano primo; pavimenti in gres ceramico, infissi in alluminio anodizzato, impianto elettrico sottotraccia, riscaldamento a gas metano a mezzo caldaia a gas con radiatori in ghisa per tutti i locali, impianto idrico sottotraccia, impianto fognario, pavimentazione esterna in parte in cemento e in parte in asfalto, recinzione in rete metallica e cancello in ferro. Il tutto censito all'N.C.E.U. alla partita 1000141, Fg 6, mappale 119, sub.12, Via Serventi n. p 2, Cat. A/4, Cl.2, vani 4, Rendita 309,87
L'immobile risulta attualmente occupato
Lotto III: in Comune di Strevi (AL) Reg. Torta immobile composto da ampio locale ad uso capannone di mq 200 circa oltre ad ufficio mq 33,50 e mq 30,00 ed altro vano di circa mq 5,60 con annesso sul piccolo w.c. con annessa di circa mq 30,00 e mq 7,00 in tabelle servizi igienici e due ripostigli al piano primo; pavimenti in gres ceramico, infissi in alluminio anodizzato, impianto elettrico sottotraccia, riscaldamento a gas metano a mezzo caldaia a gas con radiatori in ghisa per tutti i locali, impianto idrico sottotraccia, impianto fognario, pavimentazione esterna in parte in cemento e in parte in asfalto, recinzione in rete metallica e cancello in ferro. Il tutto censito all'N.C.E.U. alla partita 1000141, Fg 6, mappale 119, sub.12, Via Serventi n. p 2, Cat. A/4, Cl.2, vani 4, Rendita 309,87
L'immobile risulta attualmente occupato
Lotto IV: in Comune di Strevi (AL) Reg. Torta immobile composto da ampio locale ad uso capannone di mq 200 circa oltre ad ufficio mq 33,50 e mq 30,00 ed altro vano di circa mq 5,60 con annesso sul piccolo w.c. con annessa di circa mq 30,00 e mq 7,00 in tabelle servizi igienici e due ripostigli al piano primo; pavimenti in gres ceramico, infissi in alluminio anodizzato, impianto elettrico sottotraccia, riscaldamento a gas metano a mezzo caldaia a gas con radiatori in ghisa per tutti i locali, impianto idrico sottotraccia, impianto fognario, pavimentazione esterna in parte in cemento e in parte in asfalto, recinzione in rete metallica e cancello in ferro. Il tutto censito all'N.C.E.U. alla partita 1000141, Fg 6, mappale 119, sub.12, Via Serventi n. p 2, Cat. A/4, Cl.2, vani 4, Rendita 309,87
L'immobile risulta attualmente occupato
Lotto V: in Comune di Strevi (AL) Reg. Torta immobile composto da ampio locale ad uso capannone di mq 200 circa oltre ad ufficio mq 33,50 e mq 30,00 ed altro vano di circa mq 5,60 con annesso sul piccolo w.c. con annessa di circa mq 30,00 e mq 7,00 in tabelle servizi igienici e due ripostigli al piano primo; pavimenti in gres ceramico, infissi in alluminio anodizzato, impianto elettrico sottotraccia, riscaldamento a gas metano a mezzo caldaia a gas con radiatori in ghisa per tutti i locali, impianto idrico sottotraccia, impianto fognario, pavimentazione esterna in parte in cemento e in parte in asfalto, recinzione in rete metallica e cancello in ferro. Il tutto censito all'N.C.E.U. alla partita 1000141, Fg 6, mappale 119, sub.12, Via Serventi n. p 2, Cat. A/4, Cl.2, vani 4, Rendita 309,87
L'immobile risulta attualmente occupato
Lotto VI: in Comune di Strevi (AL) Reg. Torta immobile composto da ampio locale ad uso capannone di mq 200 circa oltre ad ufficio mq 33,50 e mq 30,00 ed altro vano di circa mq 5,60 con annesso sul piccolo w.c. con annessa di circa mq 30,00 e mq 7,00 in tabelle servizi igienici e due ripostigli al piano primo; pavimenti in gres ceramico, infissi in alluminio anodizzato, impianto elettrico sottotraccia, riscaldamento a gas metano a mezzo caldaia a gas con radiatori in ghisa per tutti i locali, impianto idrico sottotraccia, impianto fognario, pavimentazione esterna in parte in cemento e in parte in asfalto, recinzione in rete metallica e cancello in ferro. Il tutto censito all'N.C.E.U. alla partita 1000141, Fg 6, mappale 119, sub.12, Via Serventi n. p 2, Cat. A/4, Cl.2, vani 4, Rendita 309,87
L'immobile risulta attualmente occupato
Lotto VII: in Comune di Strevi (AL) Reg. Torta immobile composto da ampio locale ad uso capannone di mq 200 circa oltre ad ufficio mq 33,50 e mq 30,00 ed altro vano di circa mq 5,60 con annesso sul piccolo w.c. con annessa di circa mq 30,00 e mq 7,00 in tabelle servizi igienici e due ripostigli al piano primo; pavimenti in gres ceramico, infissi in alluminio anodizzato, impianto elettrico sottotraccia, riscaldamento a gas metano a mezzo caldaia a gas con radiatori in ghisa per tutti i locali, impianto idrico sottotraccia, impianto fognario, pavimentazione esterna in parte in cemento e in parte in asfalto, recinzione in rete metallica e cancello in ferro. Il tutto censito all'N.C.E.U. alla partita 1000141, Fg 6, mappale 119, sub.12, Via Serventi n. p 2, Cat. A/4, Cl.2, vani 4, Rendita 309,87
L'immobile risulta attualmente occupato
Lotto VIII: in Comune di Strevi (AL) Reg. Torta immobile composto da ampio locale ad uso capannone di mq 200 circa oltre ad ufficio mq 33,50 e mq 30,00 ed altro vano di circa mq 5,60 con annesso sul piccolo w.c. con annessa di circa mq 30,00 e mq 7,00 in tabelle servizi igienici e due ripostigli al piano primo; pavimenti in gres ceramico, infissi in alluminio anodizzato, impianto elettrico sottotraccia, riscaldamento a gas metano a mezzo caldaia a gas con radiatori in ghisa per tutti i locali, impianto idrico sottotraccia, impianto fognario, pavimentazione esterna in parte in cemento e in parte in asfalto, recinzione in rete metallica e cancello in ferro. Il tutto censito all'N.C.E.U. alla partita 1000141, Fg 6, mappale 119, sub.12, Via Serventi n. p 2, Cat. A/4, Cl.2, vani 4, Rendita 309,87
L'immobile risulta attualmente occupato
Lotto IX: in Comune di Strevi (AL) Reg. Torta immobile composto da ampio locale ad uso capannone di mq 200 circa oltre ad ufficio mq 33,50 e mq 30,00 ed altro vano di circa mq 5,60 con annesso sul piccolo w.c. con annessa di circa mq 30,00 e mq 7,00 in tabelle servizi igienici e due ripostigli al piano primo; pavimenti in gres ceramico, infissi in alluminio anodizzato, impianto elettrico sottotraccia, riscaldamento a gas metano a mezzo caldaia a gas con radiatori in ghisa per tutti i locali, impianto idrico sottotraccia, impianto fognario, pavimentazione esterna in parte in cemento e in parte in asfalto, recinzione in rete metallica e cancello in ferro. Il tutto censito all'N.C.E.U. alla partita 1000141, Fg 6, mappale 119, sub.12, Via Serventi n. p 2, Cat. A/4, Cl.2, vani 4, Rendita 309,87
L'immobile risulta attualmente occupato
Lotto X: in Comune di Strevi (AL) Reg. Torta immobile composto da ampio locale ad uso capannone di mq 200 circa oltre ad ufficio mq 33,50 e mq 30,00 ed altro vano di circa mq 5,60 con annesso sul piccolo w.c. con annessa di circa mq 30,00 e mq 7,00 in tabelle servizi igienici e due ripostigli al piano primo; pavimenti in gres ceramico, infissi in alluminio anodizzato, impianto elettrico sottotraccia, riscaldamento a gas metano a mezzo caldaia a gas con radiatori in ghisa per tutti i locali, impianto idrico sottotraccia, impianto fognario, pavimentazione esterna in parte in cemento e in parte in asfalto, recinzione in rete metallica e cancello in ferro. Il tutto censito all'N.C.E.U. alla partita 1000141, Fg 6, mappale 119, sub.12, Via Serventi n. p 2, Cat. A/4, Cl.2, vani 4, Rendita 309,87
L'immobile risulta attualmente occupato
Lotto XI: in Comune di Strevi (AL) Reg. Torta immobile composto da ampio locale ad uso capannone di mq 200 circa oltre ad ufficio mq 33,50 e mq 30,00 ed altro vano di circa mq 5,60 con annesso sul piccolo w.c. con annessa di circa mq 30,00 e mq 7,00 in tabelle servizi igienici e due ripostigli al piano primo; pavimenti in gres ceramico, infissi in alluminio anodizzato, impianto elettrico sottotraccia, riscaldamento a gas metano a mezzo caldaia a gas con radiatori in ghisa per tutti i locali, impianto idrico sottotraccia, impianto fognario, pavimentazione esterna in parte in cemento e in parte in asfalto, recinzione in rete metallica e cancello in ferro. Il tutto censito all'N.C.E.U. alla partita 1000141, Fg 6, mappale 119, sub.12, Via Serventi n. p 2, Cat. A/4, Cl.2, vani 4, Rendita 309,87
L'immobile risulta attualmente occupato
Lotto XII: in Comune di Strevi (AL) Reg. Torta immobile composto da ampio locale ad uso capannone di mq 200 circa oltre ad ufficio mq 33,50 e mq 30,00 ed altro vano di circa mq 5,60 con annesso sul piccolo w.c. con annessa di circa mq 30,00 e mq 7,00 in tabelle servizi igienici e due ripostigli al piano primo; pavimenti in gres ceramico, infissi in alluminio anodizzato, impianto elettrico sottotraccia, riscaldamento a gas metano a mezzo caldaia a gas con radiatori in ghisa per tutti i locali, impianto idrico sottotraccia, impianto fognario, pavimentazione esterna in parte in cemento e in parte in asfalto, recinzione in rete metallica e cancello in ferro. Il tutto censito all'N.C.E.U. alla partita 1000141, Fg 6, mappale 119, sub.12, Via Serventi n. p 2, Cat. A/4, Cl.2, vani 4, Rendita 309,87
L'immobile risulta attualmente occupato
Lotto XIII: in Comune di Strevi (AL) Reg. Torta immobile composto da ampio locale ad uso capannone di mq 200 circa oltre ad ufficio mq 33,50 e mq 30,00 ed altro vano di circa mq 5,60 con annesso sul piccolo w.c. con annessa di circa mq 30,00 e mq 7,00 in tabelle servizi igienici e due ripostigli al piano primo; pavimenti in gres ceramico, infissi in alluminio anodizzato, impianto elettrico sottotraccia, riscaldamento a gas metano a mezzo caldaia a gas con radiatori in ghisa per tutti i locali, impianto idrico sottotraccia, impianto fognario, pavimentazione esterna in parte in cemento e in parte in asfalto, recinzione in rete metallica e cancello in ferro. Il tutto censito all'N.C.E.U. alla partita 1000141, Fg 6, mappale 119, sub.12, Via Serventi n. p 2, Cat. A/4, Cl.2, vani 4, Rendita 309,87
L'immobile risulta attualmente occupato
Lotto XIV: in Comune di Strevi (AL) Reg. Torta immobile composto da ampio locale ad uso capannone di mq 200 circa oltre ad ufficio mq 33,50 e mq 30,00 ed altro vano di circa mq 5,60 con annesso sul piccolo w.c. con annessa di circa mq 30,00 e mq 7,00 in tabelle servizi igienici e due ripostigli al piano primo; pavimenti in gres ceramico, infissi in alluminio anodizzato, impianto elettrico sottotraccia, riscaldamento a gas metano a mezzo caldaia a gas con radiatori in ghisa per tutti i locali, impianto idrico sottotraccia, impianto fognario, pavimentazione esterna in parte in cemento e in parte in asfalto, recinzione in rete metallica e cancello in ferro. Il tutto censito all'N.C.E.U. alla partita 1000141, Fg 6, mappale 119, sub.12, Via Serventi n. p 2, Cat. A/4, Cl.2, vani 4, Rendita 309,87
L'immobile risulta attualmente occupato
Lotto XV: in Comune di Strevi (AL) Reg. Torta immobile composto da ampio locale ad uso capannone di mq 200 circa oltre ad ufficio mq 33,50 e mq 30,00 ed altro vano di circa mq 5,60 con annesso sul piccolo w.c. con annessa di circa mq 30,00 e mq 7,00 in tabelle servizi igienici e due ripostigli al piano primo; pavimenti in gres ceramico, infissi in alluminio anodizzato, impianto elettrico sottotraccia, riscaldamento a gas metano a mezzo caldaia a gas con radiatori in ghisa per tutti i locali, impianto idrico sottotraccia, impianto fognario, pavimentazione esterna in parte in cemento e in parte in asfalto, recinzione in rete metallica e cancello in ferro. Il tutto censito all'N.C.E.U. alla partita 1000141, Fg 6, mappale 119, sub.12, Via Serventi n. p 2, Cat. A/4, Cl.2, vani 4, Rendita 309,87
L'immobile risulta attualmente occupato
Lotto XVI: in Comune di Strevi (AL) Reg. Torta immobile composto da ampio locale ad uso capannone di mq 200 circa oltre ad ufficio mq 33,50 e mq 30,00 ed altro vano di circa mq 5,60 con annesso sul piccolo w.c. con annessa di circa mq 30,00 e mq 7,00 in tabelle servizi igienici e due ripostigli al piano primo; pavimenti in gres ceramico, infissi in alluminio anodizzato, impianto elettrico sottotraccia, riscaldamento a gas metano a mezzo caldaia a gas con radiatori in ghisa per tutti i locali, impianto idrico sottotraccia, impianto fognario, pavimentazione esterna in parte in cemento e in parte in asfalto, recinzione in rete metallica e cancello in ferro. Il tutto censito all'N.C.E.U. alla partita 1000141, Fg 6, mappale 119, sub.12, Via Serventi n. p 2, Cat. A/4, Cl.2, vani 4, Rendita 309,87
L'immobile risulta attualmente occupato
Lotto XVII: in Comune di Strevi (AL) Reg. Torta immobile composto da ampio locale ad uso capannone di mq 200 circa oltre ad ufficio mq 33,50 e mq 30,00 ed altro vano di circa mq 5,60 con annesso sul piccolo w.c. con annessa di circa mq 30,00 e mq 7,00 in tabelle servizi igienici e due ripostigli al piano primo; pavimenti in gres ceramico, infissi in alluminio anodizzato, impianto elettrico sottotraccia, riscaldamento a gas metano a mezzo caldaia a gas con radiatori in ghisa per tutti i locali, impianto idrico sottotraccia, impianto fognario, pavimentazione esterna in parte in cemento e in parte in asfalto, recinzione in rete metallica e cancello in ferro. Il tutto censito all'N.C.E.U. alla partita 1000141, Fg 6, mappale 119, sub.12, Via Serventi n. p 2, Cat. A/4, Cl.2, vani 4, Rendita 309,87
L'immobile risulta attualmente occupato
Lotto XVIII: in Comune di Strevi (AL) Reg. Torta immobile composto da ampio locale ad uso capannone di mq 200 circa oltre ad ufficio mq 33,50 e mq 30,00 ed altro vano di circa mq 5,60 con annesso sul piccolo w.c. con annessa di circa mq 30,00 e mq 7,00 in tabelle servizi igienici e due ripostigli al piano primo; pavimenti in gres ceramico, infissi in alluminio anodizzato, impianto elettrico sottotraccia, riscaldamento a gas metano a mezzo caldaia a gas con radiatori in ghisa per tutti i locali, impianto idrico sottotraccia, impianto fognario, pavimentazione esterna in parte in cemento e in parte in asfalto, recinzione in rete metallica e cancello in ferro. Il tutto censito all'N.C.E.U. alla partita 1000141, Fg 6, mappale 119, sub.12, Via Serventi n. p 2, Cat. A/4, Cl.2, vani 4, Rendita 309,87
L'immobile risulta attualmente occupato
Lotto XIX: in Comune di Strevi (AL) Reg. Torta immobile composto da ampio locale ad uso capannone di mq 200 circa oltre ad ufficio mq 33,50 e mq 30,00 ed altro vano di circa mq 5,60 con annesso sul piccolo w.c. con annessa di circa mq 30,00 e mq 7,00 in tabelle servizi igienici e due ripostigli al piano primo; pavimenti in gres ceramico, infissi in alluminio anodizzato, impianto elettrico sottotraccia, riscaldamento a gas metano a mezzo caldaia a gas con radiatori in ghisa per tutti i locali, impianto idrico sottotraccia, impianto fognario, pavimentazione esterna in parte in cemento e in parte in asfalto, recinzione in rete metallica e cancello in ferro. Il tutto censito all'N.C.E.U. alla partita 1000141, Fg 6, mappale 119, sub.12, Via Serventi n. p 2, Cat. A/4, Cl.2, vani 4, Rendita 309,87
L'immobile risulta attualmente occupato
Lotto XX: in Comune di Strevi (AL) Reg. Torta immobile composto da ampio locale ad uso capannone di mq 200 circa oltre ad ufficio mq 33,50 e mq 30,00 ed altro vano di circa mq 5,60 con annesso sul piccolo w.c. con annessa di circa mq 30,00 e mq 7,00 in tabelle servizi igienici e due ripostigli al piano primo; pavimenti in gres ceramico, infissi in alluminio anodizzato, impianto elettrico sottotraccia, riscaldamento a gas metano a mezzo caldaia a gas con radiatori in ghisa per tutti i locali, impianto idrico sottotraccia, impianto fognario, pavimentazione esterna in parte in cemento e in parte in asfalto, recinzione in rete metallica e cancello in ferro. Il tutto censito all'N.C.E.U. alla partita 1000141, Fg 6, mappale 119, sub.12, Via Serventi n. p 2, Cat. A/4, Cl.2, vani 4, Rendita 309,87
L'immobile risulta attualmente occupato
Lotto XXI: in Comune di Strevi (AL) Reg. Torta immobile composto da ampio locale ad uso capannone di mq 200 circa oltre ad ufficio mq 33,50 e mq 30,00 ed altro vano di circa mq 5,60 con annesso sul piccolo w.c. con annessa di circa mq 30,00 e mq 7,00 in tabelle servizi igienici e due ripostigli al piano primo; pavimenti in gres ceramico, infissi in alluminio anodizzato, impianto elettrico sottotraccia, riscaldamento a gas metano a mezzo caldaia a gas con radiatori in ghisa per tutti i locali, impianto idrico sottotraccia, impianto fognario, pavimentazione esterna in parte in cemento e in parte in asfalto, recinzione in rete metallica e cancello in ferro. Il tutto censito all'N.C.E.U. alla partita 1000141, Fg 6, mappale 119, sub.12, Via Serventi n. p 2, Cat. A/4, Cl.2, vani 4, Rendita 309,87
L'immobile risulta attualmente occupato
Lotto XXII: in Comune di Strevi (AL) Reg. Torta immobile composto da ampio locale ad uso capannone di mq 200 circa oltre ad ufficio mq 33,50 e mq 30,00 ed altro vano di circa mq 5,60 con annesso sul piccolo w.c. con annessa di circa mq 30,00 e mq 7,00 in tabelle servizi igienici e due ripostigli al piano primo; pavimenti in gres ceramico, infissi in alluminio anodizzato, impianto elettrico sottotraccia, riscaldamento a gas metano a mezzo caldaia a gas con radiatori in ghisa per tutti i locali, impianto idrico sottotraccia, impianto fognario, pavimentazione esterna in parte in cemento e in parte in asfalto, recinzione in rete metallica e cancello in ferro. Il tutto censito all'N.C.E.U. alla partita 1000141, Fg 6, mappale 119, sub.12, Via Serventi n. p 2, Cat. A/4, Cl.2, vani 4, Rendita 309,87
L'immobile risulta attualmente occupato
Lotto XXIII: in Comune di Strevi (AL) Reg. Torta immobile composto da ampio locale ad uso capannone di mq 200 circa oltre ad ufficio mq 33,50 e mq 30,00 ed altro vano di circa mq 5,60 con annesso sul piccolo w.c. con annessa di circa mq 30,00 e mq 7,00 in tabelle servizi igienici e due ripostigli al piano primo; pavimenti in

lucazanini.it

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de
LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959

STAVOLTA MUSCHIATO NON C'ENTRA: L'INDAGINE SCATURITA DA LETTERE ANONIME CHE HANNO TROVATO RISCONTRI

Acqui, la procura allarga il tiro

Quarto filone d'inchiesta: su alcuni atti pubblici

Da Palazzo di Giustizia di Acqui potrebbero presto partire altri avvisi di garanzia

ACQUI TERME

Dopo il caso Muschiato, un nuovo filone nella maxi inchiesta acquese condotta dal pool di investigatori coordinati dal procuratore della Repubblica Maurizio Picozzi e dal sostituto Cristina Tabacchi. [illegible] coinvolte [illegible] sarebbero però le stesse già protagoniste degli altri tronconi dell'inchiesta. [illegible] sa solo che viene valutata l'ipotesi di una serie di reati commessi contro [illegible] pubblica [illegible] ministrazione. I magistrati [illegible] aggiungono altro.

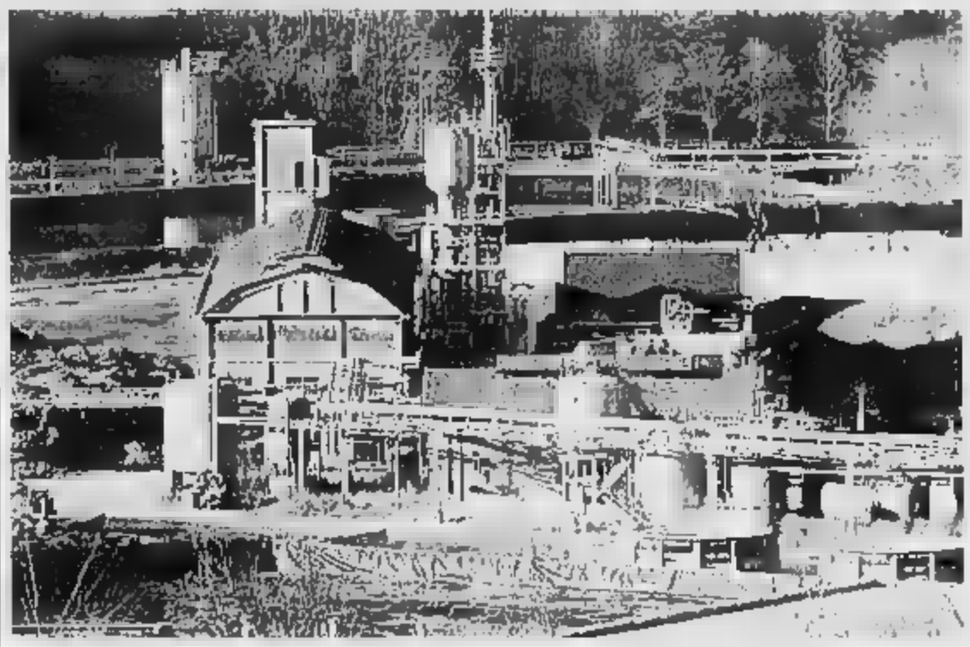
Tutto avrebbe avuto [illegible] una serie [illegible] lettere anonime inviate agli uffici della Procura della Repubblica. Alcune di queste so[illegible] state ritenute attendibili dai magistrati, i quali le hanno consegnate ai carabinieri che hanno condotto una serie di ulteriori accertamenti sui cui risultati vige però [illegible] massimo riserbo.

Intanto, il Procuratore della Repubblica, il dottor Maurizio Picozzi, assente ai suoi collaboratori stanno predisponendo il materiale probatorio che [illegible]rà depositato nei prossimi giorni in cancelleria con la richiesta di rinvio a giudizio di alcune persone a cui sarebbero stati contestati nell'ambito dell'«inchiesta Muschiato» una serie di reati quali l'istigazione alla corruzione e il riciclaggio. Invece, per l'ex city manager del Comune [illegible] per il mediatore d'affari Renato [illegible] Lorenzi e l'imprenditore Maurizio Silvio Benzi si dovrà ancora attendere qualche set[illegible] per il deposito degli atti per la richiesta di rinvio a giudizio, così come per la persona accusata di violazione del segreto istruttorio.

L'apertura del nuovo filone di indagine, con cui si ipotizza la commissione di reati contro [illegible] pubblica amministrazione, determinerà sicuramente un nuovo terremoto politico amministrati[illegible] in città visto l'approssimarsi delle elezioni. Non è escluso che nei prossimi giorni, oltre alla richiesta dei primi rinvii a giudizio, possano essere recapitati altri avvisi di garanzia. [g. t. f.]

ALL'EX KAIMANO LA PRESENTAZIONE DELLO STUDIO SULLO STATO DEL FIUME

Stasera i dati sul Bormida Inquinamento oltre l'Acna



Lo stabilimento Acna è chiuso e si lavora per la bonifica: i dati sull'inquinamento serviranno anche per intervenire correttamente

UN CONVEGNO SULL'INSERIMENTO NEL LAVORO DI PERSONE CON HANDICAP

Sportello informazioni per disabili

Tenuto a battesimo a Casale dall'assessore Mariangela Cotto

CASALE MONFERRATO

L'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, ha fatto da madrina all'inaugurazione dell'«Informahandicap», che è stato attivato, anche con finanziamenti regionali, dal servizio socio-assistenziale dell'Asl 21 di [illegible] è primario Anna Maria Avonto, nella sede del Cesar (ex Cilo), in via Balbo 41. [illegible] locali - ha spiegato la dottoressa Avonto - sono stati sistemati [illegible] Comune che ha provveduto [illegible] abbattere le barriere architettoniche in modo da renderli accessibili ai veri fruitori del [illegible] ovverò i disabili. È aperto naturalmente anche ai loro famigliari [illegible] a operatori [illegible] settore». L'Informahandicap [illegible] attivo due giorni alla settimana (martedì dalle 14 alle 16 [illegible] venerdì dalle 10 alle 12) e fornisce notizie a 360 gradi su tutto quel che interessa i disabili, in modo da superare il disagio [illegible] correre [illegible] ufficio all'altro. È in programma anche un settore di consultazione per luoghi di vacanza adeguati a persone con handicap.

La dottoressa Anna Maria Avonto

Nella stessa giornata è stato inaugurato anche il pulmino attrezzato per il trasporto di disabili, donato dalla ditta romana «Dimensione».

Inoltre, [illegible] convegno che ha riscosso ampia partecipazione, si è fatta un'approfondita riflessione, con la comparazione di esperienze locali ed extraterritoriali (specie dal Milanese), sull'«integrazione lavorativa come risorsa».

«Il nostro servizio - spiega la dottoressa Avonto - [illegible] si pone assolutamente come ufficio di collocamento per persone disabili, ma si impegna a trovare occupazione (perché questo è un obiettivo importantissimo in un percorso [illegible] recupero delle persone) collaborando con tutte le "agenzie" attive, ovvero enti e aziende private».

Sono pertanto intervenuti assistenti sociali, educatori, imprenditori, esperti legali. L'impegno è che venga attivato, con la supervisione della Provincia che ha dichiarato la propria disponibilità, un momento di confronto tra le esperienze di integrazione lavorativa maturate su tutto il territorio alessandrino (e magari anche oltre) in modo da potenziare e migliorare laddove ci siano spazi per farlo. [s. m.]

IL «RAID» A VILLANOVA

Ladri nella notte svaligiano [illegible]e e villette

VILLANOVA. Raid notturno in paese. Una banda di ladri ha preso di mira una serie [illegible] abitazioni e villette nella [illegible] via Marconi. Sono stati rubati denaro in contante, cellulari e preziosi. I furti sono stati [illegible] segno l'altra notte, tra le 3,30 e le 4, prima in una casa di via Marconi, poi in alcune abitazioni vicine. I malviventi hanno forzato le porte d'ingresso, introducendosi nelle villette nonostante ci fossero i proprietari che dormivano; poi hanno saccheggiato cassetti e borse.

Alcuni abitanti si sono accorti di quello che stava accadendo ma non solo riusciti [illegible] fermare i ladri che si sono dileguati. La mattina [illegible] stati trovati alcuni documenti nei cortili delle case. Sull'accaduto stanno indagando i carabinieri del[illegible] stazione di Balzola. Già in passato nella zona si erano verificati episodi simili. [r. sa.]

ACQUI TERME

Saranno illustrati stasera ad Acqui (e domani a Salicetoi i risultati di uno studio sull'inquinamento del Bormida. L'incontro, organizzato dal commissario delegato per la bonifica dell'Acna, è alle 21 all'ex stabilimento Kaimano. Oltre al commissario Stefano Leoni, [illegible] presenti gli [illegible] regionali all'Ambiente del Piemonte e della Liguria e i tecnici dell'Arpa delle due regioni. Interverrà inoltre il preside del Dipartimento di Scienze e Tecnologie avanzate dell'Università di Alessandria, Aldo Viarengo.

Lo studio è su inquinanti e micro inquinanti lungo circa 70 chilometri dell'asta fluviale del Bormida. Secondo le prime indiscrezioni, i risultati delle analisi biologiche sono coerenti con i dati chimici relativi all'inquinamento del Bormida. Tant'è che questi risultati hanno messo [illegible] evidenza [illegible] ruolo dell'Acna nel determinare un [illegible] deterioramento della qualità del corpo idrico. Ma hanno anche messo in evidenza come nel tratto Saliceto-Bistagno-Alessandria si possano riscontrare significativi livelli di inquinamento attribuibili probabilmente ad attività produttive o meno locali. Quindi, non tutto l'inquinamento è attribuibile all'Acna. [g. t. f.]

Consulenza sulle acque reflue

Casale, il Comune invia a casa il modulo e offre collaborazione per compilarlo

CASALE MONFERRATO

Sono circa 800 i cittadini, di cui [illegible] hanno già avuto l'autorizzazione, che hanno fatto finora la denuncia (scade il 13 giugno) per gli scarichi delle acque reflue: riguardano [illegible] situazioni in cui, non potendo allacciarsi alla fogna, si deve chiedere al Comune l'autorizzazione a scaricare in acque superficiali (torrenti, fossi, rii). La questione aveva dato adito a discussioni per il costo dovuto non tanto alla domanda, quanto alla complessità della documentazione richiesta dal Comune [illegible] certi casi (per chi [illegible] avuto la licenza edilizia prima del 13 giugno 1976), che implicava l'intervento di un tecnico per planimetrie e relativi costi [illegible] parcella (diverse centinaia di migliaia di lire).

La lista civica Città Insieme aveva sollecitato a trovare una formula per agevolare i cittadini. Il consigliere regionale Cristiano Bussola (Fi) aveva fatto sapere che è sufficiente un semplice modello di istanza per ottenere l'autorizzazione del Comune, sulla base di una circolare regionale del 4 aprile, approvata anche dall'Arpa. Queste prescrizioni, però, valgono, secondo i funzionari dell'Ufficio Ambiente, per chi ha già presentato la documentazione richiesta nel '97. Dei 500 cittadini rimasti, tra il 10 e il 15% sarebbero interessati alla presentazione della planimetria.

Il Comune intanto, preoccupato soprattutto dell'impatto ambientale che la mancata denuncia di certi scarichi potrebbe avere sul territorio, ha [illegible] ai cittadini una lettera, allegando la dichiarazione che deve essere compilata, facendo presente che gli uffici sono a disposizione per la collaborazione tecnica che occorre. Si rischiano sanzioni da 2 a 5 milioni. «Chi dista a più di 100 metri dalle fognature - dice Roberto Cantamessa dell'Anic - non è obbligato al collegamento, ma ciò deve essere dimostrato per ottenere [illegible] l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali». [f. n.]

IN [illegible] E

TERRUGGIA

[illegible] al bar [illegible] vettura prende fuoco

Sceso dall'auto, Stefano Oltolini, 28 [illegible]i, di Terruggia, era diretto al bar quando ha visto uscire fumo dal motore della sua Golf, acquistata [illegible] mese. Ignote le cause. [r. sa.]

CASALE

Incastrato nell'auto è liberato dai pompieri

Intervento di 118, carabinieri e pompieri l'altra [illegible] in strada Pozzo S. Evasio dove Gabriele Brunello, [illegible] anni, di Terranova, è rimasto incastrato nell'abitacolo della sua Honda 2000 che era finita in un campo. [r. sa.]

CASALE

Rinviata a giudizio per appropriazione indebita

Rinviato al 27 settembre il processo a Cristina Antonietti, 37 anni, di Casale. Amministratrice della «Serenitas» [illegible] accusata di essersi appropriata di 29 milioni di lire della società. [r. sa.]

CASALE

Denunciato da [illegible]ente ex primario finisce nei guai

Rinviato al 18 ottobre il processo al dottor Paolo Gasco, [illegible] primario di Riabilitazione. Deve rispondere di lesioni colpose ai danni di una paziente che, secondo l'accusa, era stata sottoposta a cure ritenute non necessarie. [r. sa.]

CASALE

Oltre trecento visitatori entrati gratis [illegible] Museo civico

Oltre 300 [illegible] hanno visitato domenica il [illegible] Civico, nell'ambito della [illegible] della cultura. Centinaia [illegible] studenti, inoltre, sabato hanno seguito lo spettacolo del Collettivo Teatrale «Vita e miracoli di San [illegible]icola di Tolentino» nel chiostro di S. Croce. [r. sa.]

CONCORSO LETTERARIO

Al Ravasenga un vincitore di Litta Parodi

CASALE. Anche un pino dell'ospedale «Santo Spirito» ha fatto da musa ispiratrice per il concorso letterario «Piero Ravasenga», alla 12ª edizione, organizzato dal circolo culturale Ravasenga e che avrà il momento conclusivo sabato 11 maggio con la premiazione dei vincitori nel salone S. Bartolomeo, [illegible] la partecipazione dello [illegible] Marcello Venturi.

Nella sezione poesia [illegible] lingua dialettale, vinta dal torinese Graziano Selvo, fra le segnalazioni spicca dunque la poesia «Al pin d'Uspidal» di Piero Vigino, al terzo posto Albina Zabaldano di Cantarano, sesto premio a Ombretta Celoria di Frassinello, poi Mario Marini di Viguzzolo, Giancarlo Prato di Mirabello, poi ancora fra le segnalazioni dall'11° al 20° posto Osvaldo Piatti di Montiglio. Nella sezione di poesia in lingua italiana primo premio a Sergio Dotti di Litta Parodi con «La sedia dei perché», quindi fra le segnalazioni Lidia Rina Bianco di Castagnole, Dominio monferrino nella sezione speciale «Nino Tridzi» riservato [illegible] giovani con primo premio a Alessandro Sampietro di Tonco [illegible] «Il re dei fiumi», poi a seguire la casalese Sara Trofa, Mauro Marmetto di Olivola, fra le segnalazioni Elisa Algozino di Borgo S. Martino, Serena Deambrogio di Casale, Riccardo Dellosta di Caniolo, Federica Riccio [illegible] e Simone [illegible] di San Germano. La commissione che ha esaminato gli elaborati era composta da Gianni Abbate, Lorenzo Magrassi, Mariuccia Merlo, Titti Palazzetti, Simona Reiteri, Maurizio Romanelli e Davide Sandalo. [r. sa.]

OGGI A «CHI L'HA VISTO?»

La tv ritorna sull'acquese scomparso

Davide D. Daniele

ACQUI TERME. Torna a «Chi l'ha visto?» per la terza volta la storia del ragazzo acquese scomparso e poi ritrovato. Durante la puntata [illegible] della trasmissione condotta da Daniela Poggi, (ore 20,60 [illegible] Tre) verrà nuovamente trattato il caso di Davide Diego Daniele, il quattordicenne che dopo essere [illegible] sparito di casa lo scorso 24 marzo [illegible] stato ritrovato sano e salvo all'inizio della scorsa settimana [illegible] Palamas, un piccolo paesino che si trova a poca distanza da Barcellona.

Il servizio televisivo - registrato negli scorsi giorni - potrebbe chiarire alcuni degli aspetti [illegible] ra poco chiari di questa fuga. Stupisce, ad esempio, che un ragazzino possa essere riuscito ad attraversare due frontiere in treno senza destare sospetti. Altra domanda: è andato direttamente in Spagna o prima si è fermato a Torino, da dove erano giunte numerose segnalazioni? [illegible] poi perché proprio a Palamas: lì aveva amicizie [illegible] che ruolo ha svolto l'imprenditore alberghiero che ha telefonato (chiamata [illegible] proprio da «Chi l'ha visto?») segnalandone la presenza?

Ora, Davide, ha fatto nuovamente ritorno nella città termale dove frequenta l'Itis Barletti di corso Carlo Marx. [r. al.]

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

PROSSIMA INSERZIONE
7 maggio 2002

ASTE IMMOBILIARI

CHE SI SVOLGERANNO NEI LOCALI DEL TRIBUNALE

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

ALLA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta di Registro), con le agevolazioni di legge (1° casa, imprenditore agricolo, ecc.). Per gli immobili occupati dal debitori o senza titolo opponibile alla procedura si ordina l'immediato sgombero da eseguirsi a cura e spese di parte acquirente.

VENDITE DEL 9 MAGGIO 2002 — dott.ssa C. Camaiori

Domande di partecipazione da depositarsi entro le ore 11 del giorno 8/5/2002

CASTELLAZZO BORMIDA

Es. 134/91 G.E. dott.ssa Camaiori
contro **AZZALIN L**
Vicolo Bissari n.11; quota 1/2 di: fabbricato due piani f.t. uso abitazione NCEU fg. 22/b map. 517 sub.1; fabbricato a due piani f.t. composto da box auto e soprastante legnaia all'NCEU fg. 22/b map. 517 sub.3; fabbricato ad un unico piano adibito box auto all'NCEU partita 419 fg.22/b mapp.517 sub.2.
Prezzo b Euro: 11.205,05
Offerte in aumento Euro: 500,00

VENDITE DEL 23 MAGGIO 2002 — dott. P. L. MELA

Domande di partecipazione da depositarsi entro le ore 11 del giorno 22/5/2002

BASALUZZO fraz.S.ANTONIO

Nell'esecuzione immobiliare 148/2000 G.E. Dott. MELA
contro **SCIUTTO FRANCO e GELORMINO In SCIUTTO s.r.l.**
LOTTO A: Via Novi, 52 edificio a due piani fuori terra con cantina e sottotetto, con annesso fabbricato rustico e cortile fg. 12 map. 71 sub 2 del NCEU cat. A/2, classe 1, vani e fg. 12 map. 71 del NCT, ente urbano a. 6.30.
base Euro: 170.482,42
Offerte in aumento Euro: 4.150,00
LOTTO B: terreno fg. 12 map. 72 del NCT vigneto, cl. 1, . 8.00, destinato dal P.R.G.C. di Basaluzzo "Zona B1" Aree residenziali esistenti e di completamento.
Prezzo base: Euro: 41.316,55
Offerte in aumento: Euro 1.150,00

CASTELLETTO D'ORBA

Esecuzione immobiliare 180/98 G.E. Dott. MELA
contro **Società Hotel Doc. Torielli Sergio e c. S.n.c. Comune Castelletto d'Orba (Alessandria) Via Benedicta 5** Primo lotto: Fabbricato adibito ad albergo bar ristorante in corso di radicale ristrutturazione NCEU partita 255, foglio 11, mappale 283 cat. D/2.
Superficie complessiva commerciale mq. 2150
Prezzo base: Euro 285.497,00
Offerte in aumento: Euro 2.582,00

CREMOLINO

Esecuzione 111/92 G.E. Dott. MELA
contro **REPETTO DANTE Comune Cremolino,** LOTTO UNICO: Partita 159, foglio 5 mappali n. 3 di 27,70, seminativo; n. 4 di Ha. 02,1575 i.p.; località Caramagna, partita 411, foglio 411, foglio 5, mappale 341 sub. 1, sub. 2, sub. 3, sub. 4, sub.5.
Detta pratica é stata denunciata per var. e fraz. al NCEU in data Marzo scheda n. 27. I beni cui sopra sono costituiti da un fabbricato di civile abitazione elevato su due piani di cui uno seminterrato ove sono ubicati box auto magazzino; al piano soprastante sono dislocati alloggi indipendenti. Porzione di cortile antistante fabbricato principale con sovrastante caratteristiche rurali elevata due piani fuori terra e bassa costruzione adibita a legnaia; altra costruzione parzialmente demolita adibita ricovero attrezzi censita con i fabbricati rurali.
Prezzo base: Euro 16.361,00
in aumento: Euro 517,00

CARREGA LIGURE

Esecuzione n. 6/91 G.E. MELA contro **PRIANO Claudia** In Comune di **Carrega Ligure (prov. di AL),** Frazione Fontanachiusa, lotto unico
Casa ad uso abitazione a due piani fuori terra oltre piano terreno seminterrato il tutto con piccolo sedime circostante circa mq.140 censita al NCEU del comune Carrega Ligure, partita 218, Foglio 58, mappate 360 sub 1 2, senza reddito.
Prezzo base: Euro 14.461,00
Offerte in aumento: Euro 517,00

NOVI LIGURE

Esecuzione n. 2/2000 G.E. Dott. MELA contro **TECNO INDUSTRIA di MARCIANO CARLA e c. sas GATTO NATALE** Comune di **NOVI LIGURE** LOC. CASCINA LA VEDETTA. Fabbricato ad uso civile abitazione e tettoia (due piani fuori terra e due piccoli fabbricati, adiacenti ad un piano fuori terra) terreni con superficie complessiva 117,67
Data vendita: 23 maggio 2002 ore 9,30
Prezzo base:Euro 309.874,14
Offerte in aumento: Euro 1.000,00

ALESSANDRIA

Esecuzione n. 179/00 G.E. Dott. contro **ANDREI- Licia** in Comune di **Alessandria,** via Piacenza n. 7, Magazzino bottega 1° paino mq. 28 Magazzino deposito piano terra
vendita: maggio 2002 ore 9,30
Prezzo base:Euro 73.336,00
in aumento: Euro 1.000,00

CARENTINO

Esecuzione n. 157/00 G.E. Dott. MELA contro **LISANTI Merinella** . In Comune di **Carentino,** via Alessandria n. 6, fabbricato di civile abitazione censito al Catasto Fabbricati di Carentino alla partita 144 - Foglio 4 - Mappale 109 sub; 3 (già sub; 1e 2) - Piano PS-T-1- Cat A/2 - Classe 1^ Vani 10,5 - R.C. L. 1.207.500#;
Terreno seminativo di 2^classe di are 26,70 censito Catasto Terreni Carentino al foglio 4 - Mappale 110 - R.D. L. 45.390 - R.A. 42.720;
Vigneto di 2^classe di are 6,80 censito al Catasto Terreni Carentino al foglio 4 - Mappale 111 - R.D. L. 14.620 - R.A. L. 9.180;
Vigneto 2^classe 9,70 censito al Catasto Terreni di Carentino al foglio 4 - Mappale 247 - R.D. L. 20.855 - R.A. L. 13.095.
vendita: 23 maggio 2002 ore 9,15
Prezzo base: Euro 48.730,00
Offerte in aumento: Euro 1.000,00

VOLTAGGIO

Esecuzione n. G.E. contro per VOLTAGGIO . In Comune **Voltaggio Località Pian Masina,** a) terreno distinto dal NCT del Comune di Voltaggio alla partita 1060, come segue:
fg. 33, mapp. 5, sem. irrig., cl. 2, 0.43.80, R.D.L. 54.750, R.A.L. 50.730;
fg. 33, mapp. 6, prato, cl. 1, ha 0.007.20, R.D.L. 3.960, R.A.L. 3.600;
fg. 33, mapp. 8, prato, cl. 2, ha 0.71.40, R.D.L. 28.560, R.A.L. 28.560;
fg. 33, mapp. 102, bosco ceduo, cl. 1, ha 0.38.95, R.D.L. 7.011, R.A.L. 1.947;
fg. 35, mapp. 31, bosco ceduo, cl. 1, ha 0.47.20, R.D.L. 8.946, R.A.L. 2.360;
fg. 32, mapp. 5, sem. irrig., cl. 1, ha 0.77.50,R.D.L. 151.125, R.A.L. 96.875
fg. 35, mapp. 87, bosco ceduo, cl. 1, ha 0.00.10, R.D.L. 18, R.A.L. 5;
b) fabbricati da censirsi nel NCEU del Comune di Voltaggio alla partita 1000045, come segue:
fg. 35, mapp. 26, Pian masina, p. T-1-2;
fg. 35, mappali 33-82-83-84-85;
in forza denuncia di variazione presentata all' UTE di Alessandria il 4 agosto 1986 e registrata al n. 49.
CONFINI: Proprietà al mapp. 5 del foglio 35, strada provinciale della Bocchetta, proprietà mapp. 34 del foglio 35, strada, proprietà mapp. del foglio 35, il fiume Lemme, proprietà mappali 16 - 13 - 9 - 4 foglio 33, roggia e ancora fiume Lemme.
Data vendita: 23 maggio ore 10,30
Prezzo base: Euro 293.000,00
Offerte in aumento: Euro 2.000

OVADA

Esecuzione 157/00 G.E. Dott. contro BOGLIOLO GIACOMO Forno Giovanni e C. - FORNO Giovanni FORNO Giuseppina MORCHIO MARIA
LOTTO - Ovada via Voltri n.42
Terreno della superficie complessiva di mq.3520 con entrostante capannone prefabbricato di mq.1021, tettoie aperte, pensilina,uffici interni servizi centrale termica, palazzina con alloggio vani 10 al primo piano,oltre cantina terrazzo.
Prezzo Euro: 421.428,00
Offerte in aumento Euro: 5.164,00
LOTTO - Ovada - via S.Paolo della Croce 70-72 - Centro Storico -
Unità immobiliare adibita negozio con laboratorio annesso, locali adibiti deposito e sgombero posti nel cortile oltre locali cantina nell'interrato Superficie complessiva mq. 243.
Prezzo base Euro: 130.663,00
Offerte in aumento Euro: 1.549,00

DATE DELLE VENDITE: dott.ssa C. Camaiori - 9 Maggio 2002 - dott. P. L. Mela - 23 Maggio 2002

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

PROSSIMA INSERZIONE
7 maggio 2002

ASTE IMMOBILIARI

CHE SI TERRANNO NEI LOCALI DEL TRIBUNALE

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

ALLA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONI ALLE VENDITE

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta di Registro), con le agevolazioni di legge (1° casa, imprenditore agricolo, ecc.). Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo opponibile alla procedura si ordina l'immediato sgombero da eseguirsi a cura e spesa della parte acquirente.

VENDITE DEL 23 MAGGIO 2002

dott. P. L. Mela

Domande di partecipazione da depositarsi entro le ore 11 del giorno 22/5/2002

ALESSANDRIA

Es.n.157/01 G.E. Dr. Mela contro **RIVERA SERGIO-BESOZZI GIAN FRANCA**
Comune di **Alessandria** - via Ardigò n.16
Appartamento al 5° p. (6°f.t.) composto da salone,due camere,cucinino, doppi bagni ingresso con divisione zona notte,balconi e locale cantina al piano interrato; Box autorimessa al piano terreno di mq.15 circa.

Prezzo base Euro: 87.450,00

Offerte in aumento Euro 1.550,00

SAN SALVATORE

Es.n.235/95 G.E. Dr. Mela contro **ANGRI VINCENZA**
Comune di **San Salvatore Reg. Piazzolo Fraz. Fossetto n. 110**
Ex fabbricato rurale composto da PT, P1°, sottotetto, con adiacente portico già adibito a fienile e retrostante locale cantina con cortile di mq 200

Prezzo base Euro: 26.070,74

Offerte in aumento Euro 1.000,00

VALENZA

Es.n.180/97 r.g.e. Dr. Mela contro **VESCOVO ALBERTO** Comune di **San Salvatore Reg. Piazzolo Fraz. Fossetto n. 110**

LOTTO 1 In Comune di **Valenza Regione Onna**, fabbricato ad uso deposito attrezzi con circonte terreno ad uso agricolo.

BASE RIBASSATO DI 1/5 EURO 10.329,19
Offerte in aumento Euro 516,46

LOTTO 2 In Comune di **Pecetto di Valenza** Strada delle Oche: terreno ad uso agricolo di complessivi mq. 5.110

PREZZO BASE RIBASSATO DI 1/5 DI EURO 5.278,19
Offerte in aumento di 258,23

CASTELLETTO D'ORBA

Esecuzione n. 65/00 R.G. - G.E. DOTT. PIER LUIGI MELA contro **MONICA PUGGIONI e GIANMARCO RINALDI**

LOTTO 1: casa di civile abitazione sita in **Castelletto d' Orba**, Via Visconti n. 20 censita al NCEU di Castelletto d' Orba al F. 12, Mapp. 347, sub 1 e 2, Cat. A4,vani 4,5 piano terreno, interrato e primo, con annessa piccola corte.

Prezzo base Euro: 25.822 ,84
Offerte in aumento Euro: 516,46

LOTTO 2: piccoli appezzamenti di terreno agricolo, siti in **Castelletto d'Orba**, censiti al F. 14, Mapp. 112, Sem. 2^, are 2,50; F. 14. Mapp.113, Bosco Misto, are 0.60

Prezzo baseEuro: 516,46
Offerte in aumento Euro: 51,65

CASTELCERIOLO

Esecuzione n. 159/1998 - G.E. DOTT. MELA
contro **RAFFAELE SICA**

Si procederà alla vendita senza incanto del diritto di usufrutto pari ad 1/2 dei seguenti beni immobili:

LOTTO 1: Comune di **Alessandria**, sobborgo di Castelceriolo, Via Belvedere n. 10: fabbricato ad uso civile abitazione e box auto, posto su due piani fuori terra, composto da n. 4 unità immobiliari,
partita n. 1028531 ex n. 101836 del N C U:
- foglio n. 163 mappale n 261 sub 2, P/T 1, ZC 2, CAT. A/4, Cl. 2, vani 5, RCL 340.000;
- foglio n. 163 mappale n 261 sub 3, P/T 1, ZC 2, CAT. A/4, Cl. 2, vani 8, RCL 544.000;
- foglio n. 163 mappale n. 261 sub 4 P/T 1, ZC 2, CAT. C/6, Cl. 2, mg. 34, RCL 81.600.

Prezzo base Euro: 10.550,59
Offerte in aumento Euro: 400,00

LOTTO 2: Nel Comune di **Alessandria**, sobborgo di Castelceriolo, partita n. 54697 ex n. 49154 del N C T, n. 3 appezzamenti in un unico corpo di superficie pari a mq 2740 catastali:
- foglio n. 163 mappale n. 655, mq. 1080, semin. arbor. Cl. 1, R D L 25.920, R A L 18.360,
- foglio n 163 mappale n 694, mq. 880, semin. arbor. Cl. 2, R D L 21.120, R.A . 14.960.
-foglio n. 163 mappale n. 656, mq. 780, semin. arbor. Cl. 2, R D L 18.720, R D L 13.260

Prezzo base Euro: 679,24
Offete in aumento Euro: 200,00

LOTTO 3 Nel Comune di **Alessandria**, sobborgo di Castelceriolo partita n. 54697 ex n. 49154 del N.C T, n. 3 appezzamenti in un unico corpo di superficie pari a mq 2110 catastali:
- foglio n. 163 mappale n.1135, mq. 700, semin. arbon, Cl. 1, R D L 16. 800, R A L 11. 900
- foglio n.163 mappale n. 1136, mq. 600. semin. arbor, Cl. 2, R.D.L. 14.400, R A L 10.200;
- foglio n 163 mappale n .1137, mq 810, semin. arbor, Cl. 2, R D L. 19.440, R A L 13.770

Prezzo base Euro: 525,54
Offerte in aumento Euro: 200,00

OVIGLIO

ESECUZIONE N. 169/00 -
contro **GIULIANO PIER CARLO + 2**

LOTTO 1: In Comune di **Oviglio** (AL), Via Garibaldi, due edifici - ad uso residenziale l'uno, e ad uso deposito l'altro, con spazi accessori alla residenza - censiti al NCEU al foglio 18, mappali n. 827;
n. 826 sub. n. 1 piani T/1 - 2-1PS,
Cat. A/4 e n. 826 sub. n. 2, piano T, Cat. C/2, mq. 156, oltre a terreni censiti al NCT al foglio 18, mappali n. 826; n. 1304 e n. 827

Prezzo base Euro: 103.300,00
Offerte in aumento Euro: 2.000,00

LOTTO 2: In Comune di **Oviglio** (AL), Strada Comunale Oviglio, Incisa (per la sola nuda proprietà): terreni censiti al NCT al foglio 23, mappali n. 311 di are 2,00; n. 310 di are 9,20 e n. 81 di are 11,10

Prezzo base: Euro 7.750,00
Offerte in aumento: Euro 500,00

PIETRAMARAZZI

Es. n. 175/98 G.E. Dr. Mela, contro **CASTELLANO ROBERTO - FILARONI ROSA**
Comune di **Pietramarazzi** Fraz.Pavone-via Alessandria n 34. Terreno di mq.2000 circa con entrostante fabbricato a tre piani fuori terra oltre a piano sottotetto composto di n.15 vani catastali.
Prezzo base Euro: 280.952,00
Offerte in aumento Euro: 2.582,00

VALENZA

Es.n. 1/99 G.E. Dr.Mela,
contro **CAMPESE GIUSEPPE**
Comune di **Valenza** viale Padova n.10 appartamento posto al piano rialzato istinto con il numero interno 4 composto da ingresso,corridoio, due locali,bagno e ripostiglio con annessa cantina al piano dei fondi distinta con il n.4

Prezzo base Euro: 30.987,00
Offerte in aumento Euro: 1.032,00

NOVI LIGURE

Es. n.93/99 G.E. Dr. Mela,
contro **BAILO GIOVANNA**
Comune di **Novi Ligure** via Pietro Isola - Condominio via Pietro Isola 48/50. Magazzeno e locale di deposito sito al piano terra,censito al N.C.E.U.
foglio 28 mappale 320 sub 4 p.t. cat. C/2 della consistenza catastale di mq.80 - Altezza dei locali m. 4,00 servito da 4 ingressi carrai oltre ad uso pedonale.

Prezzo base Euro: 42.349,00
Offerte in aumento Euro: 1.032,00

ALESSANDRIA

ESECUZIONE N. 189/00 contro CAROSIELLO FRANCESCO
LOTTO 1: In Comune di **Alessandria**, Via Giordano Bruno 57, fabbricato a destinazione commerciale, censito al NCEU al foglio 35, mappale n. 233, subalterni: n. 1, piano 1PS-T, Cat. C/1, consistenza mq. 65; n. 2, piano T, Cat. D/8; n. 3, utilità comune ai due precedenti subalterni.

Prezzo base: Euro 170.500,00
offerte in aumento: Euro 2.500,00

LOTTO 2: In Comune di Quargento (AL), terreni censiti al foglio 25, mappale 1095 di are 7,95; e mappale 1098 di are 53,90

Prezzo base: Euro 13.000,00
Offerte in aumento: Euro 500,00

DATE DELLE VENDITE: [illegible] 23 Maggio 2002

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. tel. 0131-252 644
OGGI CHIUSO
Ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252 079
OGGI CHIUSO
Ore 20-22.20
€ 4.50 Lun. 4.10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
La danza dei dervisci rotanti
Danza - Ore 21.15
€ 24-16-12

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Monster's ball Ore 20-22.20
€ 6.70/5.20 Lun. 4.20

CORSO. Tel. 0131-268.080
Amore a prima svista
Ore 20-22.15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.30
€ 5.70 Lun.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Showtime
Ore 20.15-22.15
Sab. e Fest.: ore 18.15-18.15-20.15-22.15.
€ 6,70-5,20 Lun. 4.20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Colpo grosso al drago rosso
Ore 20.25-22.25
Sab. e Fest.: ore 16.25-18.25-20.25-22.25
€ 6.50-5 Lun. 4

KRISTALL! - Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321
Dragon Fly - Il sogno della libellula
Ore 20-22.30 Festivi ore 15-18-20-22.30
€ 6,70-5,20 Lun. 4.40

[illegible] - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321
Don't say a word
Ore 20-22.30
Festivi ore 16-18-20-22.30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

NOVI LIGURE

ARISTON. Tel. 0144-322 665
Billy Elliot Ore [illegible]
€ 6,20-4,13

[illegible]
Panic room Ore [illegible]
€ 6,20-4,13

ACQUI TERME

NUOVA. Tel. 0144-57 516
OGGI CHIUSO Ore 20.30-22.30
€ 5,20-3,62 Lun. 3.60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Panic room Ore 20-22.25
Sab. e Fest. ore 15.30-17.45-20-22.25
€ 6.71-4.65 Lun. 4.13

CASTELLEONE

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
OGGI CHIUSO
Ore 20-22.20
€ 4,60 Lun. 4,10

[illegible]

ORIS. Tel. 0143-321 472
Dragon Fly Ore 20.15-22.30
Sab. e Fest.: ore 15.30-17.45-20.15-22.30
€ 6.20-4.13 Mer. 3.62

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Showtime Ore 20.30-22.30
Sab. e Fest.: Ore 16.30-18.30-20.30-22.30
€ 6.20-4.13 Lun. 3.62 Mar. 3.16-3.62

CIVIDALE

COMUNALE DTS. Tel. 0143-61.411
Panic room Ore 20-22.15
Festivi 16-18-20-22.15
€ 6.20-4.13 Lun. 3.62 Mer. 3.16-3.62

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-61.411
OGGI CHIUSO Ore 20-22.15
Festivi 16-18-20-22.15 € 6.20-4.13 Lun. 3.62

SERRAVALLE SCRIVIA

CARA. Tel. 0143-62 895
Ultimo testimone Ore 20.30-22.30
Festivi ore 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30
€ 5,16-4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Panic room Ore 20.30-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.30-18.30-20.30-22.30
€ 6.20-4.13 Lun. 3.62 Gio. 5.16-3.62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
[illegible] lui Ore 20.30-22.30
[illegible] e Fest.: [illegible] 18.30-20.30-22.30
€ 6.20-4.13 Lun. 3.62 Gio. 5.16-3.62

VALENZA

Cinema Teatro SOCIALE. tel. 0131-942.275
I nostri anni Ore 21.15
Sab. e Fest. Ore 15.30-17.45-20-22.20
Ingresso gratuito

VOGHERA

MILLECHIMI. Tel. 0383-648.124
Panic room Ore 20.10-22.20
€ 6-4 Lun. 4-3

[illegible]

Medina Multisala. Tel. 0383-889001
Sala 1 Panic room
Ore 16-18.15-20.30-22.45
Sala 2 Unico testimone
Ore 17.05-18.55-20.45-22.35
Sab. 0.25 - Dom. 15.15
Sala 3 Don't say a word
Ore 15.55-18.10-20.25-22.40
Sala 4 Amore a prima svista
Ore 16.10-18.25-20.40-22.55
Sala 5 Colpo grosso al drago rosso
Ore 16.35-18.35-20.35-22.30 Sab. 0.30
Sala 6 Monsters & Co Ore 15.15-18
Sala 6 I Tenenbaums
Ore 19.45-22. Sab. 0.15
Sala 7 Dragon Fly
Ore 16.05-18.10-20.10-22.[illegible] Sab. 0.10
Sala 8 Showtime
Ore 16.20-18.20-20.20-22.20. Sab. 0.20
Sala 9 The time machine
Ore 16.55-20.40 Dom. 15.15
Sala 9 Ruc da plaisirs
Ore 15.40-22.25 Sab. 0.25
€ 5.25 feriali entro [illegible] 17.55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle [illegible] 17.55. € 7.50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA. Tel. 0[illegible]
Panic room
Orario: 20.05; 22.30.
dom. 17.40; 20.05; 22.30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.088
Dragonfly - Il sogno della libellula
Orario: 20; 22.30
dom. 17.45; 20; 22.30
Biglietto: 6.50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

RUGBY SPLENDOR. [illegible] 0141-595.040
Showtime
Orario: 20.30; 22.30.
dom. 16.15; 18.35; 20.30; 22.30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

[illegible] Tel. 0141-413.830
[illegible]
Orario: 20.15
Don't say a word
Orario: 22.30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

CASALE

BALBO. Tel. 0141-824.899
RIPOSO.

CASTELNUOVO DON BOSCO

COMUNALE. Tel. 0141-701.49
RIPOSO

[illegible]. Tel. 0141-702.768
RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.495
RIPOSO.

MULTISALA. [illegible] Tel. 0141-701.456
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Nuova
RIPOSO.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016
RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-592.268
RIPOSO.

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'ora di religione.** Or.: 15.15; 18.20; 20.25; 22.30. Viet. min. 14.
ADUA [illegible] corso [illegible] Cesare 67, tel. [illegible]. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15.30; **I Tenenbaum.** Ore 18.10; 20.20; 22.30.
[illegible] **400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Panic** [illegible] Or.: 15.40; 17.50; 20.10; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Panic Room.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. *Sala 2:* **Don't say a word.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. *Sala 3:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Panic Room.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.606. **Showtime.** [illegible].: 15.10; 17.05; 18.50; 20.40; 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 15.15; 18.20; 20.25; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Don't say a word.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17.40; 20.15; 22.40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 770.60.200; pren. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15.25; 17.45. **The Royal Te[illegible]enbaums.** Or.: 20.20; [illegible]. **Showtime.** Or.: 16.40; 18.35; 20.30; 22.25. **Rush Hour 2.** Ore 16.40; 20.40; 22.40. **Panic** [illegible]: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. **Amore a prima svista.** Or.: 16.05; 18.15; 20.25; 22.35.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18.10. Anteprima ad inviti **Ice Age. L'era glaciale.** Ore 21.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18.15; 20.25; 22.35.
DUE GIARDINI - Sala Dubravka via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tosca.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dragonfly.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen.** [illegible]: 15.10; 17.30; 20; 22.30. [illegible] min. 18.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co,** animazione ore 15.15. **A beautiful mind.** Or.: 17.25; 20; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. [illegible] **Don't say a word.** Or.: [illegible]; 18.10; 20.20; 22.30.
[illegible] **1** corso [illegible] 241, [illegible]. 661.54.47. **Il favoloso mondo** [illegible]s. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [illegible]. 3. **Amore a prima svista.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15.50; 18.05; 20.20; 22.35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime.** Or.: 15; 16.55; 18.50. Montagne al cinema: **La montagna dell'amore.** Or.: 21.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Rue des Plaisirs.** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
GIDIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5760. Vedi teatro.
[illegible] **VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Il favoloso mondo di Amélie.** [illegible]: 15; 17.30; 20; 22.30. *Sala 2:* **Gosford Pa[illegible].** Or.: 15; 17.30; 20. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 22.30. *Sala 3:* **La repetition - L'altro amore** Or.: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.
IDEAL Chyplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Pa[illegible] Room.** Or.: 16.30; 17.50; 20.10; 22.30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. *Ideal 3:* **Il [illegible] della libellula.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. *Ideal 4:* **The Time Machine.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. *Ideal 5:* **Amore a prima svista.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Colpo grosso al Drago Ro[illegible].** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione.** Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Viet. min. 14.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Monster's ball.** V.M. 14. [illegible]: 16.15; 18.20; 20.30; 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Cast Away (Cast Away).** Or.: 18.45; 21.30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446. **Parla con lei.** Or.: 15; 17.30. **Sulla mia [illegible]bru** Ar[illegible] ad inviti. Ore 21.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.446. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co.** Cart. an. [illegible].: 15.15; 17.25. Anteprima. Ore 20; 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della** [illegible] Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]me. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. [illegible]4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **testimone.** Or.: 15; 18.10; 20.20; 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **chiamo Sam** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
[illegible] 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. «I film che cambiano la vita».
VALENTINO 1 The Time Machine. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18.15; 21.30.

CUNEO E PROVINCIA

CHIUSA

CINEMA MONVISO. tel. 0171-631.771/444 288
Panic room. Or.20; **Gocce d'acqua su pietre roventi.** Or.22

DRONERO

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel. 0173-363 021.
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA. Tel. 0173-364 936
OGGI RIPOSO

ORBET. Tel. 0173-283.335. OGGI RIPOSO

SALUZZO

[illegible] Tel. 0175-346 901
[illegible]**mo Sam** Or. 21.15.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel. 0171-262 211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA tel. 0171-265 213
Sala 1: [illegible] beautiful mind. Or.20, 22.45
Sala 2: Don't say a word, non dire una parola Or. 20.15; 22,45
Sala 3: Parla con lei. [illegible] 20.10; 22.40
Sala 4: Il più bel giorno della mia vita. Or.20.10; 22.30
Sala 5: Amore a prima svista. [illegible].15; 22.40
Sala 6: Dragonfly. Or.20.10; 22.35
Sala 7: Mi chiamo Sam. Or.20; **I Tenenbaum.** Or. 22.40
[illegible] **6: Showtime** Or. 20,20; 22.35
Sala 8: Panic room. Or. 20,10; 22,40
Sala 10: Colpo grosso al drago rosso. or. 20.30; 22.45

[illegible]

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317
Sala Grande: Panic room. or. 20, 22.20
Sala Max: Showtime. [illegible] 20; 22.20
Sala Bijou: Don't say a word [illegible] 22.20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala Millennium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

SALUZZO

LUX. Tel. 0171-946.066.
[illegible] RIPOSO

CARAGLIO

[illegible]

CARRÙ

P.LLI NACCHETTI. Tel. 0173-750 277
K-Pax da un altro mondo. Or. 21.15

CENTALLO

[illegible] **LUX.** Tel. 0171-211.726 ingresso 5 euro
OGGI RIPOSO

CHIVASSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701 552.
OGGI RIPOSO

CINEMASCO.

[illegible] Tel. 0172-480.324. Ci[illegible]
[illegible]O

MONDOVÌ

MULTILANGHE Tel. 0173-742 324
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO
Sala Blu: OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

ITES. Tel. 0171-948.393. OGGI RIPOSO

MONDOVÌ

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62 407
OGGI RIPOSO

CARMAGNOLA

ECCELSIOR OGGI [illegible]

LANZO

LUX. Tel. 0171-937 534. OGGI RIPOSO

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 893
R.I.P. 15.45; **Parla con lei** Or. 20, 22.15

BERTOLA SALA 2. Show time. or. 20.30; 22.30

BARETTI. OGGI RIPOSO

PIASCO

SALA POLIVALENTE [illegible].0175-797 027
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.755. **Acqua bagnata.** Or. 17; 20.22

ITALIA. Tel. 0175-42.605. **Panic** [illegible] Or.lex 20.22.festi 15; 18; 20; 22

[illegible]

[illegible] 0174-227 105. OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

ARMONIA. Tel. 0172-712.957
Gli placard (in lingua francese) or. 20,45

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: Panic room Or.20; 22.30
Cinecittà 2: Show time. Or. 20,15; 22,15
Cinecittà 3: Amore a prima svista. or. 20, 22.20
Cinecittà 4: Don't say a word. or. 20, 22.30
Cinecittà 5: Il più bel giorno della mia vita or. 20,10; 22,20

RITARDI

BARI	74	17	84	18	5
	112	107	107	67	64
CAGLIARI	60	54	46	79	90
	60	55	54	[illegible]	44
FIRENZE	19	49	16	58	90
	[illegible]	56	[illegible]	51	46
GENOVA	[illegible]	10	57	33	78
	84	77	74	70	[illegible]
MILANO	8	89	55	38	23
	84	70	59	47	[illegible]
[illegible]	15	26	85	69	5
	87	[illegible]	68	60	60
PALERMO	75	[illegible]	[illegible]	37	[illegible]
	82	74	[illegible]	69	64
ROMA	87	1	[illegible]	70	58
	116	92	61	54	51
[illegible]	17	6	[illegible]	73	[illegible]
	70	67	56	55	51
VENEZIA	62	7	76	69	22
	77	70	[illegible]	56	56

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

[illegible] **centratic** Ambi centrati sul n. 68 di [illegible]. Ecco le 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-5	68-7	68-9	68-11	68-13
68-15	68-18	68-23	68-25	68-27
68-33	68-39	68-41	68-47	68-49
68-53	68-57	[illegible]	68-67	68-71
69-75	68-77	68-79	68-81	68-83
68-85	68-87	68-88	68-89	68-90

Ambate matare: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 18 (8); Cagliari 36 (0); Firenze 28 (3); Genova 88 (9); Milano 11 (7); Napoli 7 (8); Palermo 33 (10); Roma 78 (3); Torino 8 (0); Venezia 13 (3).

Per questa settimana il computer ci consi[illegible] 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible]RENZE.

75-2	75-6	75-10	75-14	75-18
75-22	75-28	75-35	75-44	75-52
75-54	75-58	75-66	75-68	75-70
75-72	75-74	75-78	75-80	75-84
25-2	25-6	25-10	25-14	25-18
25-22	25-28	25-35	25-44	25-52
25-54	25-58	25-65	25-68	25-70
25-72	25-74	25-78	25-80	25-84

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a GENOVA:

4-13-22	4-13-31	4-13-40
4-13-49	4-13-58	4-13-67
4-13-76	4-13-85	13-22-31
13-22-40	13-22-49	13-22-58
13-22-67	13-22-76	13-22-85
22-31-40	22-31-49	22-31-58
22-31-67	22-31-76	22-31-85
31-40-49	31-40-58	31-40-67
31-40-76	31-40-85	40-49-58
40-49-67	40-49-76	40-49-85

SUPER ENALOTTO - CACCIA [illegible]

Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00
2 combinazioni
3 - 11 - 24 - 38 - 67 - 78
4 - 12 - 25 - 39 - 69 - 72

€ 3,50
7 combinazioni
7 - 13 - 17 - 29 - 44 - 48 - 59

€ 112,00
224 combinazioni
Giocate sistematiche con basi
basi fisse prese 1 ad 1 = 5 - 16 - 28 - 88
varianti = 19 - 41 - 43 - 48 - 56 - 64 - 68 - 73

VINCITE: –

[illegible]che a cura della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

water, air, warmth & home
www.idrocentro.com

SPORT
ALESSANDRIA E PROVINCIA

water, air,
www.idrocentro.com

LA DOMENICA DEI PRIMI VERDETTI IN C2 HA BOCCIATO L'ALESSANDRIA E I ROSSOBLU': EPPURE C'E' TUTTO IL TEMPO PER SALVARE LA STAGIONE

Grigi e Valenzana, una «coda» rischiosa

Tifosi sfiduciati ma serve coesione in vista di playoff e playout

Massimo Delfino
Rodolfo Castellaro

Il volto teso dei giocatori e lo sconforto dei tifosi al termine del match col Novara erano la fotografia più veritiera del clima che si respira nel clan dell'**Alessandria** dopo il tracollo delle ultime giornate in C2. Ma nulla è ancora perduto: ora più che mai è necessario compattarsi per preparare in serenità i playoff e dimenticare quanto è accaduto in questi due disastrosi. Bene ha fatto domenica il vice presidente Dario Pardi a parlare ai supporters e a rassicurarli sulla ferma volontà della società di raggiungere la C1. Pardi ha ribadito che ad fondamentale sgombrare la mente da paure e insicurezze. In quest'ottica abbiamo dovuto prendere la decisione del cambio di allenatore: a poche settimane dalla fine della stagione, non serve uno "stregone" ma una persona che sappia gestire il gruppo e restituire ai giocatori quelle certezze venute meno da marzo a oggi». Il vice presidente ha lasciato intendere che il rapporto della dirigenza con Piantoni si era irrimediabilmente incrinato. «Per la prima volta, sabato abbiamo utilizzato nella Berretti due calciatori convalescenti da infortuni, cioè Porrini e Murgita - ha spiegato Pardi -. Da sempre, anche in serie A, le partite delle squadre Primavera servono anche per "rodare" chi è reduce da guai fisici. Ma all'Alessandria ciò accadeva col precedente tecnico: eppure, un attaccante di stazza come Murgita aveva e ha bisogno di giocare per trovare la forma». I tifosi sembrano aver capito che la società vuole fortemente la promozione. In fondo, le rivali nei playoff non sembrano irresistibili: se il campionato fosse finito domenica, avrebbero ottenuto l'accesso agli spareggi per la C1 la Sangiovannese (dominata per 90' dall'Alessandria alla vigilia di Pasqua), il Novara (compagine ordinata ma non irresistibile come si è visto al Moccagatta) e una Pro Patria che appare in forte flessione. A questo punto, è importante che resti fuori il Pavia, vera bestia nera dei mandrogni.

Altra «giornata no» per la **Valenzana**, sorpassata anche dal Poggibonsi e ora condannata anche dalla matematica a disputare i playout. Anche se gli orafi conquistassero i sei punti restanti, non riuscirebbero più a raggiungere Biellese, Castelnuovo, Legnano e Pro Vercelli, che si sovrastano di 7 lunghezze. Ora si tratta solo di stabilire quale avversaria dovrà affrontare tra Viareggio, Meda e Poggibonsi: «Non cambia molto, inutile fare calcoli in anticipo, giochiamo le partite con Pro Vercelli e Poggibonsi e cerchiamo di ottenere la miglior posizione possibile - dice mister Franco Delladonna -. Ne ho incontrate molte di annate anomale nel calcio, ma questa le batte tutte». Anche il Prato, la Valenzana ha mantenuto il pallino del gioco più a lungo della capolista, ha dimostrato che i 30 punti che la dividevano dalla prima della classe fasulli ma non è riuscita a segnare. E la sconfitta è giunta sotto forma di rigore: «Solite decisioni arbitrali dubbie, consueti difetti nostri, nulla di nuovo sotto il sole - sbotta il trainer rossoblù -. Con una punta prolifico sarebbe nella parte della classifica, invece ci ritroviamo a giocarci la permanenza in serie in due partite disperate». Che la Valenzana non ce la facesse a ottenere la salvezza immediata lo si era già compreso a metà campionato, quando era iniziata la lunga serie di pareggi, di sette reti. Cosa può mutare in questo rush finale? «Non credo nei miracoli, ma nella salvezza sì - risponde Delladonna -. L'importante è mantenere la voglia di restare tra i professionisti, raddoppiando l'impegno e la carica agonistica. Stiamo recuperando gli infortunati (Zamboni escluso; ndr) e avrò la possibilità di attingere all'intero organico per affrontare le ultime sfide».

Zirafa in mischia non riesce a calciare con forza verso la porta del Novara: è questa una delle poche occasioni costruite dai grigi nel derby

BASKET

NEGLI SPAREGGI DI SERIE C2 ADDIO AI SOGNI DI GLORIA PER L'ELITE. MERCATONE UNO VERSO LA SALVEZZA

Bistefani, esame superato a pieni voti

Verardi esaltata da Sacco ma la Zimetal medita vendetta

Roberto Saracco

«E' una partita difficile, come ci aspettavamo». Così il general manager della **Krumiri Bistefani Casale**, Paolo Pansa, commenta la vittoria su Cecina, in «gara 1» dei quarti di finale playoff della B2 maschile di basket. «Avevo sempre detto la vittoria con un margine di 30 punti in trasferta non era veritiera e così si è dimostrato - spiega Pansa -. I toscani una squadra fisicamente molto pericolosa, con elementi giovani e grintosi. Siamo stati bravi a difendere, controllando sempre la partita e riuscendo ad allungare nell'ultimo quarto. La serie sarà dura, anche se domani andremo a Cecina con la massima fiducia, sperando di evitare gara 3». Il parla con entusiasmo dei tifosi. «Sono stati fantastici, ci hanno fatto trovare un Palaferraris caliente, loro possiamo più alto».

In C1, la **Verardi Valenza** fatto valere il fattore campo dopo aver dominato ha battuto di misura (82-79) la **Zimetal Alessandria** in gara uno dei quarti. Sacco è diventato protagonista assoluto, realizzando 24 punti e trascinando la Verardi a un passo dalle semifinali: un risultato che era impensabile ad inizio stagione per la matricola terribile. «Abbiamo sbagliato l'approccio mentale alla gara, ma mercoledì sarà tutta un'altra musica» dicono in casa Zimetal, dove si conta di ripetere il risultato della stagione regolare. Nel playoff della serie C2, la seconda sconfitta consecutiva dell'**Elite Immobiliare Alessandria** (85-76 con la Ginnastica Torino) taglia fuori le squadre di patron Scalzi dai giochi promozione. Il playout acuto del **Casale Basket**, agevole 90-69 sul parquet del Settimo Torinese. Vittoria che vale quasi la salvezza per il **Mercatone Uno Serravalle**, che ha sconfitto 90-84 il Santi Venaria. Trasferta sima, nei playoff liguri, per la **Tre Rossi Ovada** che ha ceduto di un punto (68-67) ad Albenga, in una gara tenuta in pugno fino a pochi secondi dalla fine. In serie D ennesima gioia del **Castelnuovo Scrivia** che ha battuto 78-56 la Veloces Vercelli, legittimando la terza piazza. La squadra di coach Balduzzi stasera alle 21,15 torna in campo fra le mura amiche, nel turno infrasettimanale, contro il Borgosesia. Torna la luce in casa **Asso di Picche Casale** dopo il successo per 64-62 sui diretti concorrenti salvezza della Lucciola Novara. Giovedì trasferta a Cigliano. Nel serie B femminile la **Libertas Casale** ha chiuso la sua travagliata stagione con un ko per 55-45 sul campo di Milano.

La squadra della Bistefani Casale (foto) ha iniziato col piede giusto i playoff in B2

MOTORI

ALESSANDRINI PROTAGONISTI NEI RALLY E PISTA. A CASALE PREVALE LENCI

Zivian imprendibile a Bedonia il maltempo non frena Petrini

Francesco Gastaldi
ALESSANDRIA

Nonostante la lunga pausa invernale Andrea Zivian (Renault Clio Williams) si è messo subito in evidenza al «9° Rally internazionale del Taro», che si è a Bedonia (Parma). Il pilota valenzano ha terminato settimo assoluto e ha dominato la classe A7, distaccando di quasi due minuti Federici. Zivian è stato l'ultimo ad arrendersi allo strapotere delle world rally car e delle kit: la prima metà di corsa è stata disputata sotto una pioggia battente e Zivian ha ottenuto tempi di assoluto rilievo. Da metà gara in poi le condizioni meteo sono migliorate e le potenti Wrc hanno dettato legge. Al termine Zivian era molto soddisfatto: «Innanzi tutto perchè ho incamerato punti pesanti in ottica campionato - afferma -. Mi sono abituato alle nuove coperture, buone con la pioggia e ho raggiunto un'ottima intesa con il nuovo navigatore Massimo Leonardi». In Emilia è sceso in gara anche Furio Giacomelli con la Citroen Saxo kit della Gima Autosport: il driver acquese si è piazzato 13°, in una gara nella quale cominciato a prendere confidenza la vettura francese. Prossimo appuntamento l'1 e il 12 maggio a Bergamo.

Dominio di Paolo Lenci su Peugeot Rally. Invece, nel «4° Rallysprint di Casale»: delle prove speciali il driver toscano ha relegato a 13" Foggi e a 14" Chiabotto, entrambi Renault Clio Williams. Vincitore di gruppo N il risultato Seghesio, anch'egli su Renault Clio Williams. Alessandrini in evidenza con l'equipaggio del Rac, Verna-Ceschino, primi in classe N1 Peugeot 106 Rally. Terzo posto di K0 per Gaudio-Foresti (Fiat 600 Sporting) del Vm Motor Team successo per l'Alessandria Corse nelle omologazioni scadute Piscioneri-Nadai (Opel Kadett Gsi).

Infine, brillante debutto in pista nel Campionato italiano prototipi per Marco Petrini che a Vallelunga si è piazzato al 5° posto di classe (11° assoluto) al volante di una Tampolli-Alfa Romeo. Gara disturbata dalla pioggia battente, con partenza avvenuta in regime di safety «Non avevo mai gareggiato sul bagnato con le potenti biposto - afferma Petrini -. Così, cercato di sbagliare il meno possibile: purtroppo, nel finale sono finito fuori pista, altrimenti avrei terminato nei primi dieci». Seconda gara il 12 maggio a Binetto (Bari).

Il pilota valenzano Andrea Zivian

IL MONDO DEL LEASING È CAMBIATO.

LEASE	MODELLO	PREZZO IVA ESCLUSA	1° CANONE IVA ESCLUSA	35 CANONI IVA ESCLUSA	RISCATTO 50% IVA ESCLUSA
	S60 D5 163CV	€ 25.448,02	€ 5.278,40	€ 233,60	€ 12.722,64

VOLVO LEASE D5 È L'ULTIMA INNOVAZIONE DI VOLVO CAR FINANCE. È IL SISTEMA PIÙ LEGGERO E SEMPLICE PER ACQUISTARE VOLVO S60, V70 E S80 DOTATE DI MOTORE DIESEL COMMON RAIL DA (120KW). IL DIESEL DI SECONDA GENERAZIONE. VOLVO S60 D5 DA € 30.500,00.

VOLVO for life

D. Motors
ALESSANDRIA - Via Giordano Bruno 196
Tel. 0131.288255 • dmotorsal@virgilio.it

SERIE D: VOGHERA RECRIMINA PER IL PARI A SANREMO MA ORA PUO' CONDANNARE I LEONCELLI NEL DERBY

Casale non si sente in pericolo

Simoniello applaude la dignità del Derthona

In serie D, mister Lovisolo non dà pace dopo il «ko» di misura del **Casale** sul campo della Castellettese che ha riportato i nerostellati verso la zona retrocessione. «La squadra è in fase calante, ci hanno punito due episodi in una gara che avremmo potuto anche pareggiare - dice Lovisolo -. Adesso dovremo giocare con la massima determinazione le prossime sfide interne con Sanremese e Trino». Il presidente Giuseppino Coppo afferma: «Mi piacerebbe arrivare al derby con il Trino la salvezza già sicura, spero che i ragazzi recepiscano l'invito».

«Non resta ormai che chiudere dignitosamente il campionato onorando i match che restano con il massimo impegno». Antonio Simoniello, coach del **Derthona**, è sereno nonostante la retrocessione sia dietro l'angolo. «Ai ragazzi non ho nulla da rimproverare, non era facile giocare sapendo di essere ormai spacciati - dice -. Peccato che la vittoria sia sfuggito, avremmo voluto dedicarla alla società e ai pochi tifosi rimasti». Le solite distrazioni difensive dei leoncelli hanno permesso agli ospiti di rimontare per due volte il vantaggio ottenuto dai padroni di casa, a conferma di un'annata davvero storta.

Un **Voghera** ancora pimpante recrimina per il pari di Sanremo (ci va strettissimo» dice il ds Lino Riccardi) e si prepara al derby con il Derthona. I rossoneri potrebbero condannare alla retrocessione i «cuginì» e, vista la rivalità, sarebbe una gioia notevole per i tifosi oltrepadani. «Stiamo attraversando un ottimo momento - spiega Riccardi -. In terra ligure, abbiamo colpito un palo Pastorino, mentre Giribone e Barbieri hanno visti respingere sulla linea due colpi di testa». [r. a.]

Antonio Simoniello, coach del Derthona

SECONDA E TERZA CATEGORIA

Masiese, lo champagne è in frigo

Frugarolese dirompente con l'Agape Villaromagnano completa il sorpasso

Sempre sette i punti di vantaggio della Masiese, che in **Seconda categoria girone R** sta già pregustando la soddisfazione del salto di categoria. La squadra di Artioli è uscita imbattuta (1-1) dal campo dell'inseguitrice Don Bosco Italcoop che ha saputo comunque tenere testa ai quotati avversari. Villalvernia solitario al terzo posto dopo il netto 5-0 casalingo inflitto al San Giuliano Nuovo. Sesto pareggio stagionale per il Quattordio che ha fermato sull'1-1 il Garbagna, quarta forza del girone. Due le squadre corsare: il Pecetto è passato 2-0 sul campo del Fabbrica Curone mentre il Lobbi è andato a vincere (1-0) a Torregarofoli. Nulla di fatto fra Pontecurone e Cornollo Novi. Il Montegioco ha appaiato in penultima posizione il Quattordio aggiudicandosi 1-0 la gara interna col Cassano.

Nel **girone Q**, imponendosi per 5-2 nella partita contro il Canale 2000, gli acquesi della Sorgente sono balzati al terzo posto, in zona playoff. I termali hanno raggiunto a quota 43 il Cortemilia (0-0 a Castagnole Lanze). Lo Strevi ha ottenuto la dodicesima vittoria stagionale, 1-0 sul terreno dell'Ovadese Mornese. Cassine e Silvanese hanno segnato il passo, rimanendo nelle zone basse. I grigiobli sono stati superati al «Peverati» dalla capolista Montatese con il risultato di 2-0 e la Silvanese ha colto solo uno 0-0 fuori casa con il Koala. Pareggio (1-1) per la Castellettese fra le mura amiche contro il Bubbio mentre il Rocca '97 è uscito sconfitto per 3-2 a Santo Stefano Belbo.

Nel **girone E**, sesto stop stagionale per l'Atletico Pontestura '99 che ha ceduto i tre punti fuori casa al Pro Palazzolo, secondo in classifica e vittorioso per 4-1.

In **Terza categoria girone A**, facile affermazione della Frugarolese contro l'Agape (8-0). La Boschese non ha ancora rinunciato all'aggancio ai «cuginì» e ha regolato per 2-1 in casa il Savoia Lilia Parodi. Colpaccio dell'Aurora Tassarolo (2-0) sul campo dell'Europa: il successo vale il terzo posto per la compagine novese. Negli altri incontri, successi esterni di Predosa (5-1 ad Alessandria contro la Fulgor Galimberti) e della Pozzolese che si è imposta per 2-1 a Mirabello. Infine, 2-2 fra Capriatese e Bistagno.

Nel **girone B**, cambio al vertice della graduatoria. Il Villaromagnano sconfiggendo a Cantalupo Ligure l'Alta Val Borbera con il punteggio di 4-2, ha scalzato dal primo posto l'Aurora Pontecurone, bloccata sul 2-2 a Tortona dall'Orione Audax. Questi gli altri risultati: Valenza-Corretese 2-3; Paderna-Stazzano 1-0; Cascinagrossa-Molinese 1-1; Volpedo-San Giuliano Piemonte 0-0. [r. g.]

ECCELLENZA: NOVESE E ACQUI FANNO ESPERIMENTI

L'Ovada respira harakiri Libarna

In Eccellenza l'**Ovada** si è confermata specialista nei derby: «Col Libarna, è stato un successo limpido e meritato al termine di una gara stupenda per intensità e ritmi - commenta mister Arturo Merlo -. Hanno giocato anche gli avversari e noi c'abbiamo creduto di più e siamo stati premiati». I tre punti proiettano la squadra in zona salvezza: «Sì, ci siamo, ma non bisogna adagiarsi sugli allori - aggiunge il coach -. Occorre confermarsi col Centallo».

Ancora una volta **Libarna** ha steccato davanti al proprio pubblico. La sconfitta casalinga non ha compromesso le chances di promozione per i serravallesi, grazie anche ai risultati delle altre pretendenti ai playoff. A tre giornate dal termine del campionato, la formazione rossoblù non può più permettersi di sbagliare e vuole continuare ad inseguire il sogno del salto di categoria. «Sembrava una partita nata sotto buoni auspici - dice mister Renzo Semino -, poi abbiamo gradualmente perso lucidità fino a compromettere tutto. Mi spiace che ancora una volta al Ballo la squadra abbia fornito una prestazione incolore».

Chiudere in fretta il campionato tutto sommato dignitoso e pensare alla prossima stagione: sembra solo questo l'obiettivo della **Novese** nella fase finale del torneo. «Con acume, mister Del Vecchio darà spazio ai giovani del vivaio anche nelle prossime partite - dice il presidente del club blancoceleste, Gianni Bellasera -. Loro hanno rappresentato una delle note più liete della stagione». Contro la Cheraschese il match è stato piuttosto scialbo: alla fine il pari è stato lo specchio fedele della partita senza grandi emozioni, a parte i due gol.

Che l'**Acqui** fosse vivo e vegeto lo si era visto anche contro il Bra, anche se il campo aveva dato verdetto negativo. A Giaveno è venuta fuori tutta la grinta di una compagine che vuol chiudere bene il campionato. «Il pari è più che meritato - assicura il ds Franco Merlo -. La squadra si è espressa al meglio, l'unica nota negativa viene dall'arbitro, che ha fatto arrabbiare un po' tutti. Ad esempio, ha fischiato la fine novantesimo, poi ha detto che si era sbagliato e ha continuato. In ogni caso, cercheremo i punti dello tranquillità in casa con la cenerentola del girone, il Nizza Millefonti». [r. c. - m. pu.]

IN PRIMA CATEGORIA

Nel girone H si ricomincia «da tre»

Aggancio al vertice della Prima categoria, girone H. L'**Arquatese** corona la sua incredibile rincorsa affiancando il Felizzano in vetta alla classifica. L'undici allenato da Luigi Catino non concede scampo alla pur valida **Viguzzolese** e approfitta del passo falso del **Felizzano** sul campo del risorto **Sarezzano**. Cosa può accadere ora? «Purtroppo il campionato è lungo e le molte squalifiche ci hanno tarpato le ali - dice Lombardi, direttore sportivo dei biancazzurri -. Comunque non è finita, lotteremo sino alla fine». Si annuncia tuttavia un'avvincente volata a tre, con l'ambiziosa **Aquanera** (che ha liquidato il Rocchetta Isola nell'anticipo di sabato pomeriggio) a fare da terzo incomodo. Può inserirsi anche la **Vignolese**, strariapante sul derelitto Castelnuovo Belbo. Sfiora l'impresa il **Cabella**: in vantaggio per 2-0 a Nizza si fa raggiungere nel finale. Passo avanti della **Castelnovese**, che regola l'**Asca Casalcermelli** e sente il fiato sul collo del **Quargnento Milan**, sconfitto in casa **Carrosio** che l'emergente tecnico Fossati sta conducendo alla meritata salvezza. Inutile successo del-l'**Auroracalcio** sul **Giuliano Vecchio**.

Nel girone B, **Monferrato** cancella i sogni di salvezza del **Bassignana** e si rimette in corsa per la promozione immediata. E' il solito Megna a sbloccare il risultato e a dare fiducia ai sansalvatoresi. Vincono anche il **Frassineto Occimiano** a Casaleggio e la **Junior Casale** in casa col Vignale. La **Fulvius Samp** si fa umiliare a Sizzano mentre una coraggiosa **Romanese** è battuta d'un soffio a Vespolate. [r. c.]

PROMOZIONE

PIOVERA E CASTELLAZZO SU DI GIRI, S. CARLO DELUSO

Lipari anima della Gaviese Sale rassegnato ai playout

Due volte in svantaggio, la **Gaviese** ha riacciuffato la Moncalvese con il solito Lipari difendendo il terzo posto in Promozione, che vale i playoff. «Rispetto a San Damiano d'Asti, ho visto una squadra in netta ripresa - dice l'allenatore Francesco Mura -. Ora dobbiamo crederci in fondo per conquistare un traguardo da tutti sognato». Malgrado gli infortuni di Lamberti e Ricagni, il **Castellazzo** ha espugnato Chivasso avanzando in classifica: «Non abbiamo rischiato niente perché gli avversari hanno attaccato senza mai tirare in porta - dice il ds Enzo Migliazzi -. Noi, invece, abbiamo avuto tre occasioni per raddoppiare, due con Pieroni e una Bonanno». Il **Piovera** è tornato al successo a spese del **San Carlo**. «Abbiamo disputato un primo tempo bellissimo - dice il presidente Paolo Taverna - e potevamo segnare due volte. Ma il gol partita è arrivato nella ripresa». Sull'altro fronte, Mauro Borello si rammarica per le due opportunità capitate ai suoi nel secondo tempo: «Potevano cambiare la partita - afferma -. Le troppe assenze ci hanno condizionato. E' un momento no, ma ci risolleveremo».

«Frittata» casalinga del **Sale** contro il Santhià: «In difesa abbiamo fatto i polli - dicono i dirigenti - e il gol di Fossati è giunto troppo tardi. Ora i playout sono davvero vicini». [r. c.]

Maccarini S.p.A.

Concessionaria OPEL

ALESSANDRIA e VALENZA
Via Marengo, 162 - ALESSANDRIA - Tel. 0131/262075 - 262174

ACQUI TERME - Via Moriondo, 84 - Tel. 0144/321561 - 322131

TORTONA - S.S. per Genova, 3 - Tel. 0131/862267

NOVI LIGURE - Via Serravalle, 53 - Tel. 0143/329871 - 329879

CANELLI e NIZZA MONFERRATO
Viale Italia, 83 - CANELLI - Tel. 0141/822129

E-mail address: info@opelmaccarini.com Sito internet: www.opelmaccarini.com

OPEL CREDIT 2)anni GARANZIA con CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO www.opel.it

CALCIO GIOVANILE: INATTESO COLPACCIO DELLO SKIPPY CONTRO L'AURORA NEL CAMPIONATO ALLIEVI

Esordienti, Fulvius senza rivali

Dehon rilanciato dai bomber Sacco e Di Donna

Solo due pareggi a reti bianche nei campionati provinciali giovanili di calcio: Fulvius Samp-Auro- Pontecurone (Esordienti Fascia B) e Pgs Don Bosco-Ovada nei Giovanissimi, girone C.

Esordienti girone A: successo del Dehon Spinetta (6-0) nel big match della settima di ritorno, grazie al poker di reti segnato da Donna e alla doppietta di Sacco. Gli altri risultati: Orti-Ful- Galimberti 11-1; Fulvius Samp-Nuova Valmadonna 2-1; Olimpia Fqs-Auroracalcio 3-1; Monferrato-Asca Casalcermelli 0-1. **Girone B:** ennesimo successo della Fulvius Samp, 4-0 ad Acqui contro la Sorgente. Altri risultati: Airone-Frugarolese 3-1; Pro Molare-Ovada 1-5; Predosa-Acqui 1-3; Alessandria-Castellazzo 8-0. **Girone C:** il derbissimo fra Derthona Fbc e Dertona Cg è appannaggio dei padroni di casa, 3-1. Gli altri risultati: Orione Audax-Villalvernia 0-3; Pozzolese-Novese 1-2; Carrosio-Castelnovese 2-3; Viguzzolese-Arquatese 1-1.

Questi i risultati del torneo **Esordienti Fascia B girone A:** Europa-Pozzolese 1-1; Novese-Arquatese 3-0; Viguzzolese-Ovada 5-1. **Girone B:** La Sorgente-Monferrato 1-5; Nuova Valmadonna-Frassineto Occimiano 1-0; Pgs Don Bosco-Alessandria 4-3; Olimpia-Sc Cristo 2-1.

Giovanissimi girone A: la Pozzolese rinforza il secondo posto alle spalle dell'Olimpia, superando per 3-1 l'Europa. Gli altri risultati: Monferrato-Sale 3-1; Fulvius Samp-Agape 7-1; Olimpia Fqs-Auroracalcio 1-1; ha riposato il Castellazzo. **Girone** Arquatese corsara (2-1) a Bistagno contro l'Acqui. Gli altri risultati: Carrosio-Don Bosco 0-3; Orione Audax-Derthona Fbc 1-1; Villalvernia-Castelnovese 0-5; ha riposato il Gs Orti. **Girone C:** finisce in parità (0-0) la sfida fra le capoliste Pgs Don Bosco e . Gli altri risultati: Predosa-Pro Molare 0-3; Viguzzolese-Silvanese 13-0; Sc Cristo-La Sorgente 3-2; ha riposato l'Asca Casalcermelli.

Allievi girone A: sempre dieci i punti di vantaggio dell'Olimpia Fqs nei riguardi della Castelnovese. Risultati: Acqui-Olimpia 1-2; Arquatese-Castelnovese 0-2; Don Bosco-Auroracalcio 10-1; Gs Orti-Monferrato 1-7; Pozzolese-Orione Audax 3-2; Ovada-Il Gabbiano 5-3. **Girone B:** scivolone in casa l'Aurora, seconda in graduatoria a pari punti con l'Ovada, sconfitta dallo Skippy per 2-1. Continua a essere leader l'Europa. Gli altri risultati: La Sorgente-Fulgor Galimberti 12-0; Asca Casalcermelli-Europa 1-5; Airone Rivalta Bormida-Ovada 2-3; Castellazzo-Arquatese 2-2; Aquanera Fresonara-Gaviese 3-2.

Nel campionato **Juniores regionale**, l'Asti (2-0 a Canelli) già vinto il titolo ma la Viguzzolese si è meritata la piazza d'onore col sonante successo sul Quargnento Milan (4-0). Brave anche la Novese, 3-0 all'Acqui, e il Libarna, che si è affermato a Castellazzo (3-2). Vittoria a suon di gol dell'Ovada sulla Nova Don Bosco (4-3), scivolone del Frassineto Occimiano con la Moncalvese (1-3).

Tra gli **Juniores provinciali**, la Castelnovese ha surclassato la Gaviese (5-0) e si è confermata regina. Insegue l'Aurora, che ha espugnato Plovera (4-1). Ormai distanziate l'Arquatese (1-1 col Pozzolo), il San Giuliano Vecchio ha battuto la Comollo Novi (1-0). Nel girone B, la Fulvius Samp, maramaldo a Quargnento (10-0) mantiene lunghezze sulla Don Bosco, corsara ad Acqui con Sorgente (5-4). Vittoria con il botto del Felizzano sul campo del San Carlo (5-0), successi dell'Asca Casalcermelli sul Cassine (4-2) e del Monferrato ad Alessandria contro Fulgor Galimberti per 3-0.

[r. g. - r. c.]

«Golden Boys», tappa a Rebotti

Fra i Campioni del 2001 è Omodeo il più votato all'inizio della settimana

Inizio di settimana nel segno di Marco Robotti nel referendum «Golden Boys». Il giocatore della squadra Juniores del Felizzano ha ottenuto 70 tagliandi precedendo, a quota 54, Simone Amisano (Primi Calci Fulvius), Fili Frascarolo (Pulcini Fulvius) e Mattia Ramponelli (Giovanissimi Fulvius). Infine, due voti a favore di Davide Forte (Juniores Felizzano). Per «Il campione del 2001», successo di Alberto Omodeo, presidente della Valenzana, beneficiario di 43 preferenze. Secondo è Antonio Bofardi, patron dell'Alessandria, voti 26, mentre dal terzo al quinto posto ci sono Ezio Zucconi (rugby), punti 20, la squadra femminile della Copra basket Alessandria, 16, e Paolo Milanoli (scherma) destinatario di dieci segnalazioni.

[r. g.]

FOOTBALL AMERICANO

Centurions col vento in poppa

ALESSANDRIA. Nuova sonante vittoria per i Conturions Alessandria nella terza giornata del campionato «fivemen» di football americano: nel match contro gli Squali Genova, a Villa del Foro, Astori e compagni hanno inflitto severa lezione ai quotati avversari. Soprattutto nella prima frazione, la supremazia dei mandrogni è schiacciante. Gli Squali, con un attacco in crisi e una difesa disattenta, hanno lasciato ampi spazi ai Centurions che hanno dilagato chiudendo il primo tempo con un vantaggio di 24 punti. Nella ripresa la partita si è fatta equilibrata ma il punteggio finale (38-13) rende merito ai vincitori. Con questa vittoria, gli alessandrini si insediano solitari in testa alla classifica. Domenica hanno osservato il turno di riposo i Chargers di Novi che, dopo due partite, hanno un bilancio di una sconfitta (all'esordio nel derby i Centurions) e un vittoria (assai prestigiosa, ottenuta contro i vice campioni d'Italia del Cus Bologna).

Il prossimo fine settimana toccherà ai Centurions osservare il turno di riposo. Domenica aprile, alle 16, al campo Carezzano, i Chargers Novi affronteranno invece i Rhinos Milano. L'altra incontro in calendario è fissato per sabato 27, alle 14,30 e vedrà il Cus Bologna Neptunes opposto agli Squali Genova. Nel weekend riprenderà anche il torneo Flag Open nel quale è impegnata la sola formazione dei Chargers Novi, che sarà opposta ancora ai Rhinos Milano. L'incontro seguirà in orario quello del campionato «fivemen» in programma nella stessa giornata. Nel torneo Flag Open, i Chargers cercheranno di riscattare la sconfitta della prima giornata (6-40) rimediata col Cus Bologna.

[m. pu.]

TAMBASS, 13-8 AL VIDOR

Cremolino ringrazia il capitano

CREMOLINO. Finalmente il Cremolino ha incasellato i primi due punti nel massimo campionato di tamburello, battendo 13-8 un modesto Colbertaldo che si regge su due giovani, Zambetti e Bartolomioli, generosi ma modesti. Determinante il gioco di Vignolo, mentre è stata ancora troppo alterna la prestazione di Mogliotti. Aruta che si è fatto notare solo nel finale, ma a partenza dei locali è stata decisiva: si portati sull'8-2, poi una svista dell'arbitro non ha permesso di acciuffare il nono gioco. Così gli ospiti hanno saputo approfittare del momento di sb degli avversari, acciuffando due giochi (8-4). Nel trampolino successivo, complici gli errori di Mogliotti, il Colbertaldo si è portato sull'8-7.

Ma il Cremolino ha avuto un'impennata d'orgoglio e ha fatto suoi i tre parziali successivi lasciando ai trevigiani solo due quindici. Ancora un gioco per gli ospiti, mentre i locali hanno chiuso la partita con due giochi sul pari. Col Callianetto che spadroneggia (13-7 su Medole), ci sono alcuni risultati interessanti: successo della Cavrianese a Bardolino (8-13) e del Sommacampagna Castellaro (6-13), vittoria del San Paolo su Borgosatollo (13-5) e del Solferino sul Tuenno (13-4). Infine vittoria del Castelli Calepio a Mezzolombardo (7-13).

In classifica, alla marcia del Callianetto (10 punti), resiste solo il Solferino (9), mentre Bardolino, Castelli Calepio e Sommacampagna, quota 7, Castellaro, San Paolo d'Argon e Cavrianese, 6, Mezzolombardo, 5, Cremolino, 2, Tuenno, Medole e Colbertaldo, 0.

Per la serie B, il Castelferro ha piegato il Dossena e ha guadagnato prezioso terreno in classifica, mentre Tagliolo e Capriata, battuti rispettivamente da Montechiaro (13-3) e Cunico (13-5), sono a zero.

[r. bo.]

FLASH

CALCIO FEMMINILE

Grigionere in gran spolvero Borghetto corsaro ad Asti

Prosegue la rincorsa dell'Alessandria alla vetta della serie C di calcio femminile. Prezioso il 2-0 sul Quart con gol di Draghi e Bosi. Il Borghetto ha violato il campo del San Marzano Asti per 2-1, mentre Casale è stato travolto in casa per 5-1 dal Tornado. In se D Bar Sport Valenza-Bellavista 2-8. [r. sa.]

D'Arienzo delude ancora agli Assoluti primaverili

Amara conclusione degli assoluti primaverili di nuoto per il casalese Giuliano D'Arienzo che, dopo aver fallito la qualificazione alla finale nei 200 dorso, si è classificato solamente decimo nei 100 dorso. Un virus intestinale, contratto a Parigi, ha stroncato le ali al portacolori delle Fiamme Gialle. [r. sa.]

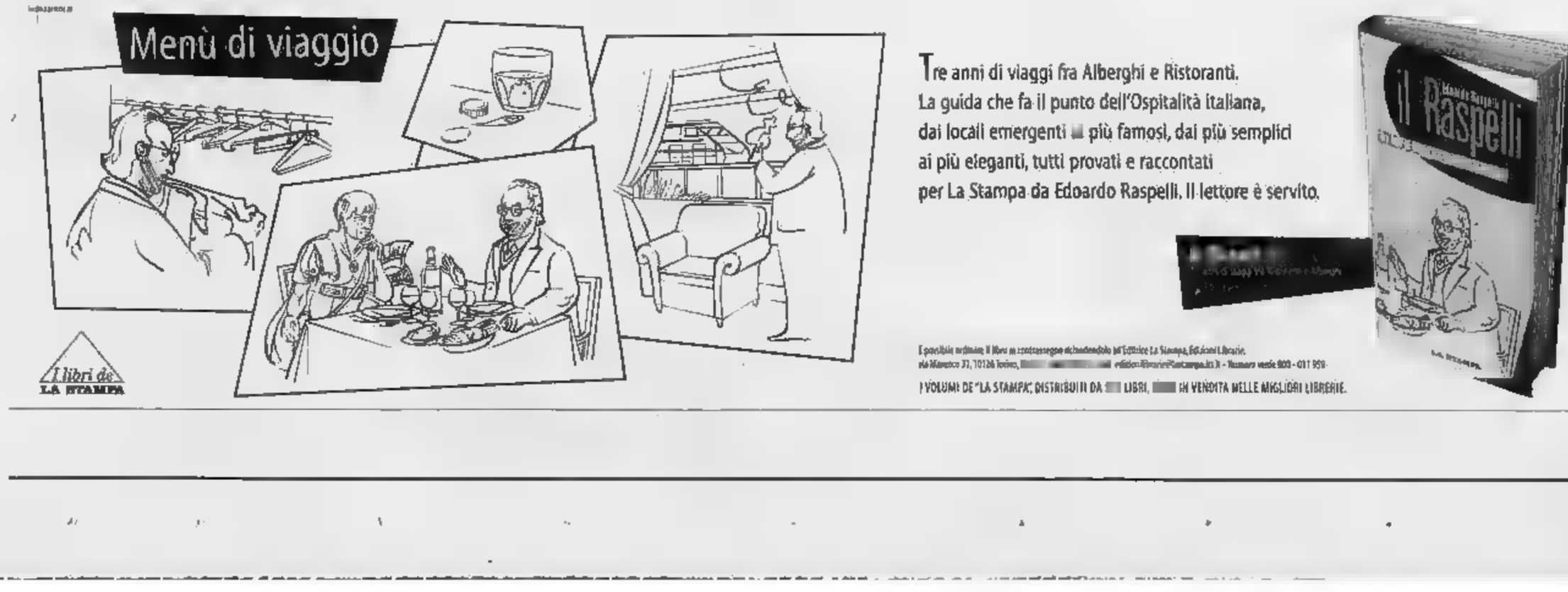
Blue Sox inarrestabili espugnano Aosta 16-5

Exploit per i Blue Sox Alessandria nel campionato di baseball, serie C. La compagine alessandrina ha espugnato per 16-5 il diamante dei Buga Aosta, ottenendo seconda vittoria su tre incontri disputati. Altri risultati: Settimo-Grizzlies Torino 20-4, Grugliasco-Angels Sant'Antonino Susa 11-8. In classifica resta a punteggio pieno il Castellamonte (che ha riposato nel weekend) davanti a Blue Sox e Settimo. [r. g.]

CICLISMO

Altri buoni piazzamenti per i corridori dell'Alplast

Il Gs Progettociclismo Alplast ha ottenuto un 11° posto con Pellegrini in volata a Calcinaia di Pisa, nella gara nazionale Under 23 di ciclismo, con 180 partenti. A Quarrata (Pistoia), su percorso difficilissimo, ha brillato l'altro giovane novese Buoso. Domani partenza per Roma dove giovedì ci sarà il Gp Liberazione a Caracalla. Venerdì il via da San Genesio di Macerata del Giro delle Regioni. [m. pu.]



VOLLEY DONNE: DOPO AVER VINTO GARA 1 DELLA SEMIFINALE SCUDETTO DOMANI NOVARA TENTA IL

L'Asystel coltiva il suo sogno

Ma da Vicenza giungono segnali «di guerra»

Marco Piatti
NOVARA

«Non svegliateci, stiamo sognando». Questo si leggeva sabato pomeriggio nella gradinata del Pala Dal Lago di Novara, il covo della torcida bianca rossa dell'Asystel.

E il bel sogno continua: le speranze di raggiungere la finale scudetto sono alimentate dalla grande rimonta ottenuta davanti a 2600 spettatori entusiasti. Più che dell'impresa di sabato pomeriggio (sotto di 2-1, le novaresi hanno vinto 3-2), ormai i pensieri sono rivolti a domani e alla «gara due» di questa semifinale play off.

Stavolta sarà Vicenza ad avere il vantaggio del fattore campo. Ironicamente, consultando il ruolino di marcia esterno della novarese, all'opposto di quello casalingo, verrebbe da consigliare all'Asystel di presentare la juniores, al Palo Cia, puntando tutto sulla «bella» di domenica ancora nel «fortino» del Pala Dal Lago. La risposta, che arriva dal d.g. Massimo De Stefano, è secca: «Non scherziamo su queste cose, anzi domani andremo lì per giocare come avessimo perso a Novara, cercando così di chiudere i conti, ricorrere alla 'bella' che è sempre un terno al lotto. La stessa risposta ho riservato a chi mi ha detto di sperare nella 'gara tre' per poter contare su un ulteriore incasso. Beh, l'incasso preferisco farlo nella finale scudetto». La Minetti della bella polacca Glinka, delle nazionali Togut, Mifkova e Paggi, si è dimostrata una squadra tostissima, anche se ha i soliti punti deboli: «E' la ricezione il loro tallone d'Achille - spiega De Stefano - infatti domani sera dovremo battere bene, ancora meglio di sabato pomeriggio. Mettendole sotto pressione in difesa non riescono a costruire e all'attacco arrivano palle sporche. Certo, sarà una partita difficile, l'unico nostro vantaggio è che vedremo... una scimmietta sulle loro spalle, nel caso che addosso sentiranno una gran pressione psicologica».

Frattanto da Vicenza non arrivano segnali distensivi: dalla società berica piovono accuse pesantissime all'Asystel, al suo pubblico, al comportamento delle forze dell'ordine e quant'altro. Si parla di addetti stampa perquisiti all'ingresso, di «stadio da periferia» con le avversarie e gli arbitri, e di tifosi vicentini ghettizzati e confinati in una «gabbia». A rincarare la dose ci ha pensato il d.g. vicentino Giovanni Coviello che in una serie di dettagliate accuse ha parlato chiaramente di un clima invivibile, che avrebbe condizionato l'arbitro e il rendimento delle stesse giocatrici. La società novarese, che nel pomeriggio di ieri ha avuto modo di verificare la portata delle dichiarazioni, oltre a restare stupita ha rilasciato un comunicato stampa nel quale ha respinto le accuse, ricevendo pieno appoggio dalla Lega volley femminile.

Va detto che il pubblico novarese non solo è uno dei più numerosi e appassionati di tutta la A1, ma anche il più corretto. Le ragazze Asystel comunque saranno sole domani al Pala Cia: due pullman dei fans club e diverse auto nel primo pomeriggio e domani si metteranno in viaggio. Un piccolo esodo infrasettimanale per un grande sogno: la finale scudetto.

La cinese He Qi in un plastico palleggio: l'alzatrice asiatica sta mettendo la sua classe e la sua esperienza al servizio della squadra

La nazionale Nadia Centoni, «stravolta»

LA SCONFITTA IN CASA CON LIVORNO PREGIUDICA IL CAMMINO DEI BIELLESI

Lauretana «scellerata» dà un calcio ai play-off

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Con l'incredibile sconfitta rimediata in casa contro Livorno, la Lauretana saluta nel peggior modo possibile i propri tifosi e dà un calcio all'ipotesi play-off. Il punteggio finale di 98-92 lascia amareggiato il pubblico, che aveva cominciato alla grande un generale sventolio di bandiere rossoblù partecipando così ai festeggiamenti per la salvezza organizzati dalla curva degli ultras, anche in casa Pallacanestro Biella il risultato negativo ha lasciato il segno.

«Sono profondamente delusa: avevamo l'opportunità di chiudere tra il nono od il decimo posto conquistando un risultato storico e una buona possibilità per giocarci degnamente il primo turno dei play-off - dice il general manager Atripaldi -. Invece adesso la nostra stagione può dirsi conclusa anche se la matematica ancora non ci boccia. Certo la clamorosa vittoria di Udine in casa della Benetton ci ha chiuso quasi tutte le porte. Con questo non perdo di vista quanto di buono ha fatto questa squadra al primo anno in serie A: dico solo che è un peccato aver perso una così ghiotta occasione».

Contro Livorno, è emerso quel peccato originale che ha segnato il destino della Lauretana 2001-2002: l'incapacità di gestire il vantaggio, in questo una decina di punti a metà del terzo tempo e con la partita ormai completamente a favore dei rossoblù. Poi un contropiede gettato al vento dalla coppia Dixon-Belcher con un passaggio volante sbagliato, costato un immediato parziale di 4-0 a favore degli avversari, ha permesso a Livorno di rientrare in partita. A quel punto, mentre in difesa i biellesi hanno continuato a ragionare, in attacco nessuno è più riuscito a giocare a basket. Ed è cominciato un incredibile tiro a segno senza capo né coda che alla fine ha premiato qualcuno sotto il profilo della statistica (Niccolai 18 punti, Dixon 22) ma ha affossato la squadra.

«Volevamo raggiungere i play-off e il desiderio c'è stato, altrimenti saremmo arrivati a una decina di minuti dalla fine con il match ormai a nostro favore e avremmo giocato a Reggio Calabria due tempi supplementari - commenta coach Ramagli -. Purtroppo siamo ricaduti in quell'atteggiamento passivo che tante volte in campionato ci ha penalizzato. Il match non è stato mediocre sotto il profilo difensivo, sembra paradossale visti i 98 punti segnati dagli avversari, ma gli 11 subiti da contropiede sono stati provocati dalla scellerate scelte che abbiamo fatto in attacco. Credo che la nostra stagione, per quanto potevamo costruirla nelle nostre mani, sia finita. Mercoledì non possiamo mancare perchè riposiamo, sabato andremo a Bologna e se la Kinder scenderà in campo motivata non ci sarà partita: già domani, quando conosceremo i risultati dei nostri avversari diretti, ne sapremo qualcosa di più».

Malik Dixon: inutile il suo bottino personale di 22 punti contro Livorno

CITTA' DI NOVI LIGURE

[tabular data]

[tabular data]

[tabular data]

Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

senza parole

Gatto CUCINE

Gliss

dove vive la casa

Soluzioni per il Pianeta Cucine da:

AMBIENTIDEA
Bormida (AL)
Piazza San Carlo, 2 - Tel. 0131/449650

FELTRIN ARREDAMENTI
Casale Monferrato (AL)
Corso Manacorda, 29 - Tel. 0142/454372

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Stasera nell'appuntamento al Cinema Teatro Alessandrino verrà anche scelto l'inno del club

Grigi, festa dei 90 anni per ritrovare il sorriso

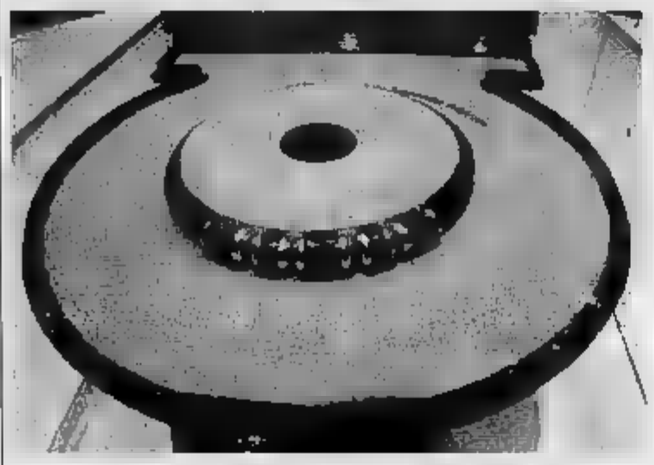
Federica Torti è la madrina ma l'attesa è per le vecchie glorie

ALESSANDRIA

Sarà il poeta dialettale Sandro Locardi ad aprire stasera (ore 21,15) la festa [illegible] i [illegible] anni dei grigi, a cui parteciperanno un centinaio [illegible] giocatori e allenatori dell'Alessandria (fra cui Gianni Rivera, Riccardo Sogliano, Ciccio Marescalco, Renzo Melani, Dino Ballacci e Claudio Maselli) oltre all'intero organico della squadra che occupa attualmente [illegible] seconda posizione in C2.

Al Cinema Teatro Alessandrino s'annuncia il tutto esaurito e saranno diversi i momenti clou dell'evento: in avvio verranno presentati i due musicisti che hanno raggiunto la finale nel concorso per l'inno ufficiale del club, la cui scelta arriverà nel prosieguo della serata. Poi, verrà presentata la madrina della serata, Federica Torti, che aveva già condotto la Festa di Natale dell'Alessandria, [illegible] PalaCima. [illegible] mancheranno lo spazio per [illegible] comicità (con un duo che imiterà personaggi del mondo sportivo) e per l'abilità nel palleggio. Ancora una volta, sarà il giovane Sazzad, calciatore del Bangladesh tesserato dai grigi, ad esibirsi davanti alla platea. La prima ora dello spettacolo si chiuderà con il videoclip sui calciatori dell'Alessandria del passato, realizzato in collaborazione con la Panini di Modena. Ci saranno infine le premiazioni e l'elezione della squadra dei 90 anni, oltre all'illustrazione del «vip club» nel nome di Gianni Rivera. L'idea, subito accolta da patron Boiardi, è stata del giornalista dell'Eco di Bergamo, Maurizio Ferrari, tifoso dei grigi e amico di Rivera. «L'ex golden boy è insieme a Borsalino uno dei pochi emblemi di Alessandria nel mondo, creare un'associazione, [illegible] elitaria e nostalgica ma attuale e aperta a molti, sarebbe importante per l'immagine della società e aiuterà [illegible] a riscoprire i valori del calcio di un tempo».

UN BRACCIALETTO D'ARGENTO DELL'ARSAL IN DONO A MAX SCAGLIA



Il braccialetto dell'Arsal che sarà consegnato stasera a Massimiliano Scaglia

ALESSANDRIA. Un gioiello elegante e di pregevole fattura per premiare la fedeltà di Massimiliano Scaglia alla maglia grigia. Stasera, nell'ambito della Festa dei 90 anni, i titolari dell'Arsal di Alessandria consegneranno un bellissimo braccialetto d'argento [illegible] centrocampista che ha raggiunto le 150 presenze nel club mandrogno. Il bracciale è grigio e richiama proprio i colori sociali, ma l'azienda con showroom in via Galimberti ne ha ideato una serie di vari colori, che attireranno la clientela e soprattutto i giovani sportivi.

Giulio Sacco

Co-responsabile ed estroso designer dell'Arsal è Giulio Sacco, che ha realizzato anche una linea di oggettistica che porta il suo nome. Pure lui ha una particolare sensibilità verso gli avvenimenti sportivi, visto che è stato per anni una delle «colonne» del basket alessandrino. Quale coach del basket femminile, ha posto le basi perché la squadra diventasse competitiva a livello nazionale.

Fra gli ospiti della serata al Cinema Alessandrino anche i giovani della Berretti che ieri [illegible] cimentati nell'Olimpiade del Luna Park (foto in alto a sinistra e qui a fianco) oltre a Scaglia e Zirafa (ripresi in azione contro il Novara) che vorranno [illegible] l'affetto dei tifosi nonostante il periodo delicato della squadra

PUBBLICITÀ RIA

RENAULT

RENAULT TWINGO con
airbag conducente [illegible] passeggero,
[illegible] cinture di sicurezza con pretensionatori.

RENAULT CLIO con
ABS+EBV, airbag conducente, passeggero
e laterali testa/torace, assistenza alla frenata
di emergenza, servosterzo.

State calcolando quanto viene il prezzo in lire? Avrete una piacevole sorpresa.

Renault Twingo da € 7.650,00 (I.P.T. esclusa) oppure finanziamento in 48 mesi [illegible] tasso zero*.

Renault Clio da € 9.250,00 (I.P.T. esclusa) oppure finanziamento in 48 mesi a tasso zero*.

2 Su tutta la gamma Renault due anni di garanzia con chilometraggio illimitato.

*Esempio [illegible] finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 da [illegible] 8.600,00 [illegible] importo finanziato € [illegible] in 48 rate da € 125,00; TAN 0%, TAEG 1,17%. Renault Clio Authentique 1.2 [illegible] € 10.350,00 max (importo finanziato € 8.000,00 in [illegible] rate da € 166,67; TAN 0%, TAEG 0,87%. Spese di gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 30/04/2002 non cumulabile con altre in [illegible].

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

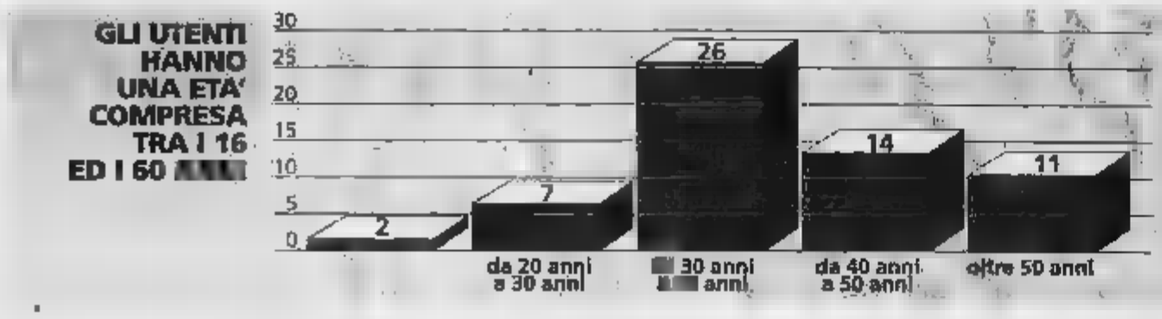
AUTOPIÙ CENTER
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3) – Alessandria
Tel. 0131 345941

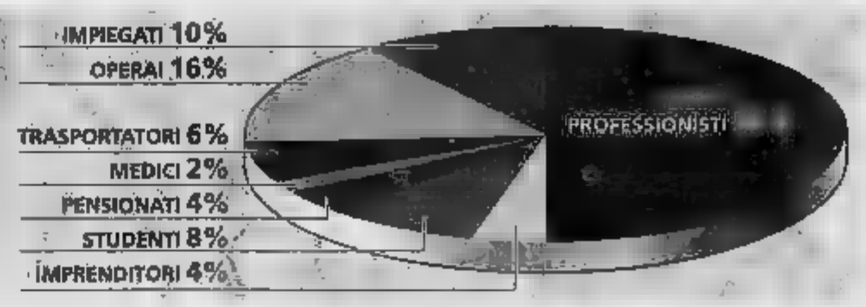
V.A.R. SCOTTI
C.so Lamarmora, [illegible] – Alessandria
Tel. 0131 252321 - www.varscotti.it

GIADA MOTOR
Via Novi, 97 – Basaluzzo (AL)
Tel. 0143 489495 – www.giadamotor.it

GUASCHINO ALDO
Via G. Pastore (ex V. [illegible] Vittorio) 15/A
Casale Monferrato (AL) – Tel. 0142 452851

MINORI MINACCIATI: UNA PIAGA SEMPRE PIÙ PROFONDA





ACCUSATI DI SCARICARE MATERIALE PORNOGRAFICO DA INTERNET

Pedofilia, 61 denunciati sono tutti insospettabili

Tra gli indagati ci sono liberi professionisti, pensionati, studenti operai, imprenditori, un medico di base e persino due minorenni

Giorgio Ballario

Sessantuno persone insospettabili e incensurate: liberi professionisti, pensionati, studenti, operai, imprenditori e perfino un medico di base. Sessantuno indagati con l'infamante accusa di possedere materiale pornografico proveniente da Internet in cui compaiono bambini e ragazzini d'ogni età. A finire nella rete tesa dai carabinieri e dalla polizia postale delle comunicazioni sono stati i «pedofili della porta accanto», gente di cui non sarebbe mai possibile sospettare una doppia vita.

L'operazione, coordinata dalla Procura della Repubblica, è durata un anno e si è conclusa nei giorni scorsi con una sessantina di perquisizioni in tutto il Piemonte, di cui 44 in provincia di Torino. In casa degli indagati, poliziotti e carabinieri hanno trovato foto e filmati pornografici di stampo pedofilo, con scene d'ogni genere: dai «semplici» scatti di bambini seminudi fino alla documentazione di veri e propri rapporti sessuali fra adulti e minori.

In soli sei gli investigatori hanno rinvenuto anche un video autoprodotto, girato da un commerciante alcuni anni fa nella sua abitazione. Gli inquirenti stanno adesso al lavoro per capire se l'uomo abbia realizzato altri filmati pornografici e se per caso li abbia messi in circolazione sui siti web frequentati dalle comunità internazionali di pedofili. Fra gli indagati ci sono anche due minorenni, due ragazzi torinesi di 15 e 17 anni che bazzicavano i siti pedofili dal computer di casa.

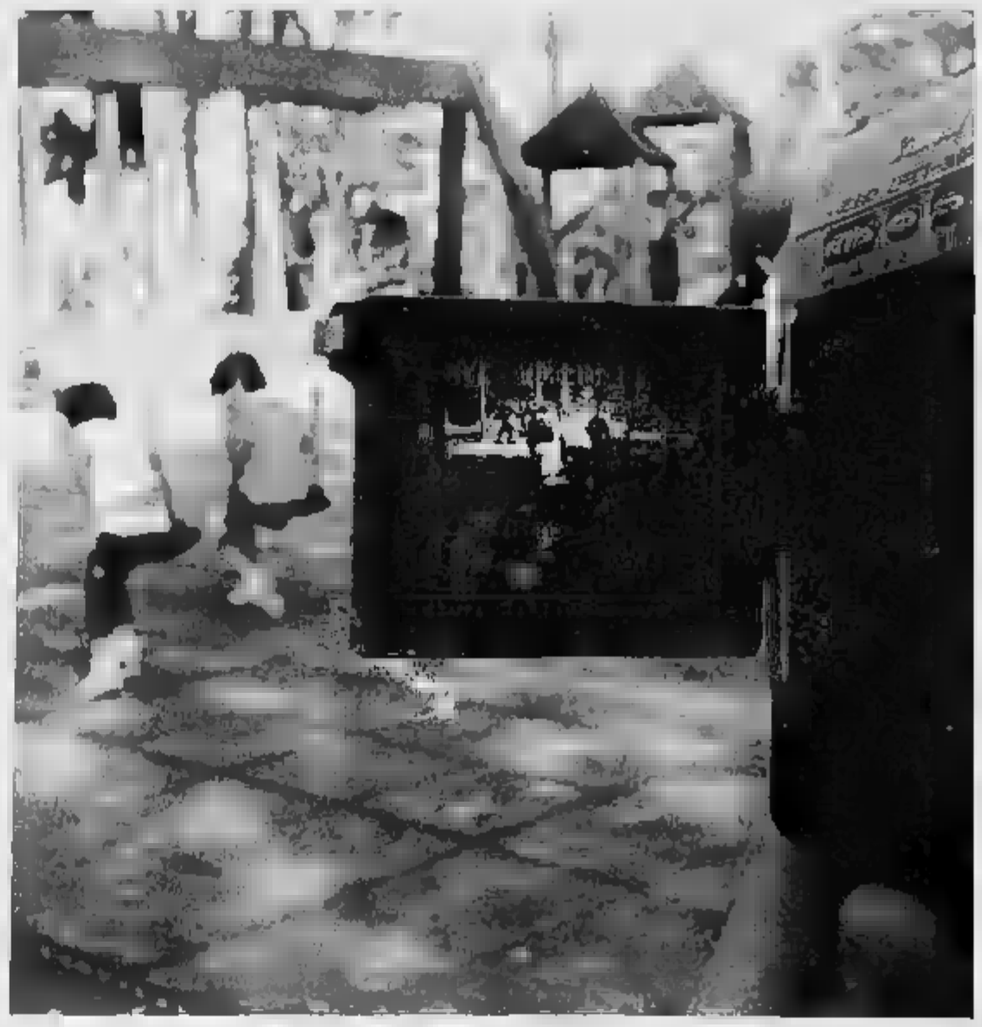
I 61 indagati - oltre ai 44 torinesi ce ne sono 6 di Alessandria, 4 di Cuneo, 3 di Verbania, 2 di Novara, 1 di Biella e 1 di Aosta - rischiano una condanna fino a 8 anni di reclusione, che potrebbe salire fino a 5 anni nel caso in cui si scoprisse che foto e video venivano messi in commercio. Nella nostra provincia oltre al capoluogo sono state effettuate perquisizioni a Moncalieri, Nichelino, Rivoli, Caselle e Castiglione.

«Le indagini si sono sviluppate ripercorrendo a ritroso i contatti telefonici con alcuni noti siti pedofili stranieri - spiega il maggiore Mauro Masic, comandante del nucleo operativo dei carabinieri - in gran parte concentrati negli Stati Uniti, in Russia e in India». Analizzando le tracce informatiche che ogni computer lascia dietro di sé, militari e poliziotti sono facilmente risaliti alle utenze telefoniche dalle quali è partita la connessione, hanno selezionato le chiamate provenienti dall'Italia e quindi quelle che avevano prefissi piemontesi.

«Il reato di pedofilia è consente di effettuare ogni tipo di intercettazione telematica - sottolinea il sostituto procuratore Cesare Parodi, il magistrato che ha coordinato le indagini di polizia e carabinieri - in questo modo siamo riusciti a riunire in un solo filone d'inchiesta buona parte degli indagati. Per quanto riguarda le persone che risiedono al fuori della provincia, abbiamo mandato gli atti alle Procure competenti».

Secondo il pubblico ministero, tuttavia, gli esiti dell'inchiesta non devono portare alla facile conclusione che Torino e il Piemonte siano zone con particolare presenza pedofili: «Con tutta probabilità qualsiasi accertamento condotto nel resto d'Italia con le stesse modalità che abbiamo usato noi, approderebbe a risultati analoghi» conclude Parodi.

Nel mirino degli inquirenti non sono finiti tutti i «navigatori» che si connessi con siti pedofili, ma soltanto quelli che hanno «scaricato» i file compromettenti, vale a dire coloro che consapevolmente hanno copiato sul proprio computer foto e video proibiti. Ai fini della legge 269/98 sulla pornografia infantile, infatti, non è punibile chi guarda il materiale pedofilo ma soltanto chi lo detiene.


Con le nuove tecnologie sono aumentati i reati commessi ai danni di minori

ANCHE UNA CASSETTA TRA IL SEQUESTRATO. LA DI QUEL PERIODO NON RICORDO NULLA

La nipotina attrice in un video hard

Il film girato da un commerciante: si cerca il set degli orrori

retrocena

Massimo Numa

LUI è un commerciante. Ha 37 anni, non è sposato, abita in paese della cintura, a un passo da Torino. Vive da solo. L'alloggio è in un palazzo di traversa Francia. In stanza c'è computer. Nulla di straordinario. Questo signore è fanatico, lavora con un banale pc, ha una piccola videocam, una stampante, un notebook molto potente. Nello scrittoio, gelosamente custodita, gli inquirenti hanno trovato una videocassetta, girata anni fa. Le immagini raccontano una storia orribile: c'è bambina nuda e un uomo che la sottopone a una violenza sessuale particolarmente odiosa. Il set è elaborato, studiato da esperti di riprese. Luci giuste, fotogrammi inquadrati con una certa cura, tali da far nascere sospetti sull'esistenza secondo maniaco, nel ruolo di operatore. L'uomo ripreso o autoripreso, è l'irreprensibile commerciante, uno dei 61 piemontesi sorpresi da polizia e carabinieri a collezionare e scambiare immagini pedopornografiche. Mai un precedente, nulla di nulla. Sino a quando non sono stati intercettati gli impulsi che transitavano lungo la sua linea telefonica, collegata al provider sotto esame dalla polizia postale di Torino.

La videocassetta come un piccolo tesoro da conservare con tutte le cure. L'«attrice» è la nipotina del pedofilo. Aveva 12 anni, quando subì le attenzioni cinematografiche dello zio, fratello più giovane della mamma. Adesso è maggiorenne, da pochi mesi, e il pm l'ha interrogata. Amnesia cognitiva, dicono gli esperti. Ha detto di non ricordarsi nulla, di quel lontano episodio. E lo zio? Silenzio. Gli inquirenti cercando di capire se il «regista-attore» ha prodotto un solo film o se ne abbia girato altri, dello stesso genere. esistono altre copie, se le vendeva ad altri pedofili, esistono altri sull'orrore pedofilo a Torino e dintorni.

Inedito il sistema scelto da polizia e carabinieri per risalire ai cultori di questo fiorente settore della rete: basta con i poliziotti infiltrati nelle chat che entrano in azione una volta superate le diffidenze dei pedofili per iniziare lo scambio foto; queste volta si è scelto un provider (gestore di rete) a caso e da qui, con un programma elaborato dai tecnici della polizia, stati selezionati gli impulsi legati ai siti pedofili; stato impiegato un software in grado di tutelare la privacy degli utilizzatori del provider, in grado di individuare, nel traffico del web, solo le immagini porno. Così sono stati intercettati i frequentatori più assidui che non solo scaricavano immagini sul proprio pc ma le trasmettevano anche ai colleghi. «C'è riflettere, adesso, su quanti davvero gli utenti di questi siti - spiega il vicequestore della polizia postale Fabiola Silvestri - questi risultati abbiamo ottenuti analizzando i dati di un solo provider...». Oltre ai professionisti e ai minorenni, anche una serie impiegati di grandi aziende. inquirenti si sono messi in contatto i responsabili, per poi risalire a chi aveva utilizzato «quella» macchina.

Alcuni siti - una volta aperti - hanno la perfida capacità di «agganciare» inesorabilmente pc, sparando di centinaia di «cookies», sorta di bombardamento di finestre che si aprono dietro l'altra, sempre sullo stesso tema. Uscire, spesso è impossibile, senza spegnere il computer. Le tracce dei passeggi restano però nella memoria del computer e tracciano diario preciso delle attività dei pedofili.

LA PREPOTENTE NORMALITÀ DELLA VIOLENZA

Elena Loewenthal

STORIE di ordinaria abiezione: sessantuno persone, tutti uomini, indagate dalla Procura della Repubblica di Torino per detenzione di materiale pornografico a sfondo pedofilo, a seguito un'inchiesta durata un anno, ed estesa in tutto il Piemonte. Protetti dall'illusorio anonimato della rete, un medico, pensionati, operai, imprenditori e liberi professionisti (la maggioranza in un'età compresa fra i 30 e i 40 anni) hanno sistematicamente scaricato materiale pornografico. Senza fare i conti con un software approntato dagli inquirenti, che ha individuato i «consumatori» abituali dei siti pedofili.

La cosa più inquietante è che questa indagine è centrata su un solo provider scelto a caso: in altre parole si tratta di «campionatura» della pedofilia in rete e, rilevà il pm Cesare Parodi, «Torino non è una città incline alla pedofilia. Un'analoga situazione si potrebbe verificare purtroppo in qualsiasi altra città italiana».

Gli indagati persone incensurate e insospettabili, che serbavano nei loro dischi fissi migliaia di immagini pedopornografiche. Che dire, oltre a una specie di sgomento senza nome?

Finché non si acquatta dietro l'angolo della scuola, finché allunga le mani resta trincerato dietro schermo computer, il pedofilo potrebbe apparire innocuo, come la sua perversione codarda che non s'avventura nella violenza. Violenta invece proprio la prepotente normalità di questi indagati, che assomigliano tremendamente alle persone cui spartiamo la nostra vita quotidiana.

Difficile sapere quanto pedofilia sia una piaga nuova e se invece non esista da sempre, più o meno nelle stesse proporzioni, solo che in passato non denunciata né confessata.

Ora che la si e ne parla, però, fa più paura una volta, questa violenza spesso travestita da affettuose attenzioni, fonte di traumi irrimediabili. L'educazione è delicato equilibrio fra il preparare alla vita e l'attutire i colpi: una pedofilia così endemica e domestica ci trova inermi, figli e genitori.

elena.loewenthal@lastampa.it

Manette al maniaco delle scuole

Catturato dai carabinieri dopo la denuncia di alcuni genitori

Angelo Conti

Era il terrore dei bambini della scuola elementare Pestalozzi, in via Banfo, e della scuola media Viotti corso Vercelli. mesi ne studiava le mosse, cercando di coglierli nel ti in si trovavano soli, od in piccoli gruppi. Allora entrava in azione: si abbassava i pantaloni e si masturbava davanti a loro. Le aggressioni avvenivano, di solito, negli orari di uscita da scuola, ma in qualche il maniaco-pedofilo si appostava anche per ore di fronte alla casa di alcune bambine, per cogliere il momento più adatto.

Sui tavoli dei carabinieri ci attualmente sei denunce, presentate - con l'avallo dei rispettivi genitori - da ragazzini fra i 10 ed i 15 anni. L'uomo pare si tingesse anche i capelli, per impedire di essere riconosciuto e per «colpire» meglio le piccole vittime. Nelle ultime settimane si era costituito anche un gruppetto di parenti dei piccoli studenti che aveva iniziato a vigilare, nel tentativo di

Nelle ultime settimane si era costituito un gruppo di parenti impegnato a dare la caccia all'uomo a Barriera di Milano

cogliere finalmente il pedofilo con le mani nel sacco.

E' successo l'altra mattina, in via Rondissone, quartiere Madonna di Campagna. Qui Antonio Donatiello, 41 anni, corso Regina Margherita 156, ha atteso per ore una dodicenne sotto casa, mostrando a averla pedinata molta attenzione, vi- che aveva da poco cambiato casa. La piccola, che chiameremo Alice, aveva già dovuto assistere alle «performance» dell'uomo in almeno altre due occasioni. Stavolta, però, la bambina ha trovato la forza di superare lo choc, di rientrare di corsa in casa e di lanciare l'allarme. Suo fratello ventenne, che si trovava in quel momento nell'alloggio, si è fatto descrivere il maniaco e si è lanciato all'inseguimento, mentre altri parenti avvertivano il 112 dei carabinieri.

Il ragazzo è riuscito a raggiungere il pedofilo, mentre i carabinieri arrivavano a dargli man forte. Già ad una prima perquisizione è parso evidente che ci si trovava di fronte ad un maniaco: l'uomo aveva provveduto a tagliare persino l'interno delle tasche dei pantaloni per compiere con maggior rapidità le sue «esibizioni». Sia i pantaloni e sia i boxer sono stati posti sotto sequestro.

Una volta in caserma i carabinieri sono passati all'identificazione ed alla perquisizione della abitazione di corso Regina Margherita (dove è stato rinvenuto un'impressionante quantità di materiale pornografico). L'uomo ha cercato di giustificarsi in qualche modo, ammettendo di essere malato e di avere bisogno di aiuto. Intanto i carabinieri Nucleo Radiomobile hanno ricostruito tutto l'accaduto, ascoltando prima l'ultima piccola vittima e poi i cinque altri ragazzini (quattro femmine ed maschietto), anche loro vittime di aggressioni.

L'indagine non è comunque conclusa: i militari sono adesso al lavoro per verificare se nel quartiere siano avvenuti altri episodi, sinora mai denunciati per pudore o per il timore di ritorsione. Ora, con il pedofilo in carcere, tutto dovrebbe essere più semplice.

Un esterno della scuola Pestalozzi di via Banfo

UN CASO CHE FA DISCUTERE: CONFRONTO TRA ACCUSA E DIFESA

LE TAPPE DELL'INCHIESTA

27 ottobre 2001 Vanda Ballario e Valerio Apolloni vengono arrestati con l'accusa - formalizzata dal pm Marco Bouchard - di «abuso e violenza sessuale» nei confronti di due bambini dell'asilo privato Bovetti. Sui piccoli non sono riscontrati segni di lesioni.

30 ottobre 2001 alle confidenze dei due bimbi - tra i 3 e i 4 anni d'età - «sulla ginnastica in direzione con Vanda e Valerio» si aggiungono quelle di altri quattro bambini.

2 dicembre 2001 i difensori Luigi Chiappero, Emiliana Oliviere Nadia Gratis chiedono gli arresti domiciliari della coppia, ma il gip Patrizia Gambardella, il 17 dicembre, glieli nega.

20 dicembre 2001 i legali avanzano un'altra richiesta. In vacanza il giudice Gambardella, interviene il gip Paola Dezani che accoglie l'istanza degli arresti domiciliari.

16 aprile 2002 Vanda Ballario e Valerio Apolloni non hanno più l'obbligo degli arresti domiciliari, tornano liberi ma sono costretti ad abitare lontano da La Loggia

Nelle prossime settimane terminerà l'incidente probatorio (la verifica della veridicità delle accuse dei primi due bambini) e il pm Bouchard deciderà se chiedere l'archiviazione del caso o il rinvio a giudizio dei due indagati.

DOPO LA SCARCERAZIONE PARLA LA MAESTRA DENUNCIATA

«Non ho abusato di quei bambini»

L'educatrice di La Loggia: smonterò le accuse degli alunni

Intervista

Grazia Longo

DA quasi una settimana è tornata una donna libera, solo per il mondo, «perché dentro sono schiava del dolore e dell'umiliazione». Due mesi di carcere, quattro arresti domiciliari, ora «solo» l'obbligo di dimora in un paese lontano da quello della scuola dove avrebbe abusato due bambini. «Violenza sessuale». La Procura torinese ha accusato Vanda Ballario - 38 anni, 18 dei quali spesi all'asilo infantile «Giovanni Bovetti» di La Loggia, prima solo in classe poi anche come direttrice - di «aver coinvolto alcuni alunni in giochi erotici» praticati insieme a Valerio Apolloni, 24 anni, presidente della scuola.

Lei continua a ribadire la sua innocenza, poi però dice che «si fanno bene a tenermi lontano dall'asilo». Prima che donna ferita, Vanda Ballario si sente «maestra ferita». Ed è con gli occhi da insegnante che cerca di leggere e interpretare quello che le è successo, «tutta la disperazione che ho vissuto».

E alla disperazione di quei bambini? Ci ha mai pensato in questi sei mesi?

«Certo che ci ho pensato, i bimbi sono sempre stati e sono ancora tutta la mia vita. Non saprei e non vorrei fare altro che questo, la maestra».

La persona più vicina, dopo i genitori, ai bambini. Dicono che abbia approfittato di loro perché li aveva convinti che potevano fidarsi di lei.

«Non è vero, io non ho fatto niente di male. I due bambini della denuncia non sono nemmeno miei alunni. Anch'io sono una vittima, non solo loro. Io e Valerio siamo stati ricoperti di fango e non so ancora a chi devo dire grazie».

Ha visto o parlato con Valerio Apolloni? Anche lui non è più agli arresti?

«No, non l'ho visto e nemmeno gli ho telefonato. Ho parlato con suo padre, però. Mi ha detto che anche lui sta male».

Voi state male. E quei bambini? Staranno male pure loro; perché hanno detto quello che hanno detto, se secondo lei non è vero niente?

«Non lo so».

Che cosa li ha spinti a inventarsi le accuse?

Una mamma a passeggio con la sua bambina per il centro di La Loggia

> Mi consola l'affetto di mia figlia Alessandra che ha 17 anni: lei non ha paura di me ha rifiutato di farsi aiutare sostenendo che sono io la psicologa di cui ha bisogno

«Non lo so, non ne ho idea».

Pensa che glie l'abbia suggerito qualcuno?

«Non volevo dirlo, ma visto che me lo chiede...».

Secondo gli psicologi la versione dei bimbi è attendibile, non hanno mentito.

«Non è vero, io i bambini li ho sempre amati e rispettati. Mai e poi mai avrei potuto fare loro una simile violenza. Il lavoro è sempre venuto al primo posto nella mia vita».

Le mancheranno dunque molto i suoi allievi.

«Moltissimo. Più di quanto la gente possa immaginare».

Lei non può più lavorare all'asilo Bovetti?

«Per adesso no, mi sono autosospesa. E poi, comunque, mi hanno vietato di avvicinarmi alla scuola».

La infastidisce quest'obbligo?

«Sì, ma li capisco».

Ma come? Lei si dichiara innocente però è comprensiva con chi le vieta di farsi anche solo vedere dai suoi alunni?

«Perché sono una maestra e so che in casi complicati come questi ci sono delle precauzioni da rispettare».

Se davvero lei soffre così tanto, chi fa andare avanti? Che cosa la sostiene?

«L'affetto di tanti allievi, attuali ed ex, e di tante famiglie. Passo le giornate a rispondere alle loro lettere, ricevono di affetto e di solidarietà».

Non le arrivano anche lettere di insulti o minacce?

«No, non ne ricevo. Né adesso, né quando stavo in carcere. Da questo punto di vista devo dire che sono fortunata».

A parte rispondere alle lettere cosa fa adesso che è libera? Esce spesso?

«Veramente esco pochissimo. Più che altro leggo, ora sto leggendo "Vivere, amare e capirsi" di Leo Buscaglia».

Lei è divorziata e ha una figlia di 17 anni. Come ha reagito la ragazza al suo arresto e alla lunga carcerazione?

«Beh, non è stato facile. La mamma di pedofilia non è una bella cosa. Anche adesso, a volte Alessandra attraversa dei momenti difficili».

Vive con lei?

«No, con il padre. Io abito troppo lontano dalla scuola che frequenta».

Ha pensato a una psicoterapia per aiutare sua figlia?

«Ci ha pensato il mio marito, una persona meravigliosa. Ma Alessandra non ha voluto, "la migliore psicologa per me è la mamma" ha detto. Lei non ha nessuna paura di me».

I piccoli ritornano dal giudice

Un ultimo confronto prima di decidere sul rinvio a giudizio

L'obbligo di dimora in paesi diversi da La Loggia, segna per Vanda Ballario e Valerio Apolloni la fine degli arresti domiciliari, ma non la fine dell'inchiesta giudiziaria.

Cosa succederà nelle prossime settimane? Terminerà l'incidente probatorio - l'esame e verifica delle prove raccolte contro l'ex direttrice e l'ex presidente della scuola materna privata Bovetti - dopodiché il sostituto procuratore Marco Bouchard deciderà se chiedere il rinvio a giudizio della coppia o l'archiviazione del caso. Il magistrato ovviamente non si sbilancia e si limita a ricordare che «molto presto saranno riascoltati, con tutte le cautele psicologiche necessarie, i bambini che hanno denunciato Vanda Ballario e Valerio Apolloni».

L'udienza, che sarà fissata a giorni, è determinante per capire «la veridicità della versione fornita dai bimbi e analizzata dalla perizia psicologica». In che modo? «Le nostre domande puntano a stabilire l'esistenza o meno di eventuali patologie o strumentalizzazioni nel racconto dei bambini». E mentre la coppia sospettata di pedofilia si appoggia al sostegno di una buona parte dei cittadini di La Loggia che li difendono a oltranza, le famiglie dei due bambini che hanno sollevato il caso si dicono «indignate e umiliate dalla decisione di scarcerare Vanda e Valerio».

La loro linea? «In paese ci boicottano perché dicono che abbiamo infamato due brave persone - dicono -. Ma a noi e ai nostri figli chi pensa? Sembra quasi che le vittime siano la direttrice e il presidente della scuola e i nostri poveri bambini». Al racconto dei due alunni si sono aggiunte anche le mezze parole - a volte solo segnali - di altri sei compagni di scuola. Ma è molto probabile che per l'esito delle indagini siano determinanti solo le confidenze dei due primi piccoli accusatori. E' proprio sulla loro credibilità che si gioca il destino della coppia indagata per pedofilia, accusa ancora più pesante perché riguarda due operatori del mondo della scuola. [g.lon.]

PF3 FORMAZIONE MANAGERIALE

LA NUOVA IMPRENDITORIALITA'
Corso di Formazione Manageriale per neo imprenditori

TRENTESIMA EDIZIONE

La prima sessione si terrà il
30 e 31 maggio dalle ore 9.00 alle ore 17.00
presso la PF3 - Via Fanti 17 - Torino

DESTINATARI
Il corso è rivolto a figli e familiari di imprenditori, giovani titolari d'azienda e nuovi imprenditori.

OBIETTIVI:
- Relazionarsi in modo positivo all'interno e all'esterno dell'azienda
- Implementare le proprie abilità manageriali
- Confrontarsi con altre realtà
- Migliorare la conoscenza degli elementi strategici per la gestione d'impresa
- Ottenere strumenti specialistici per ampliare la conoscenza dell'azienda

DURATA:
25 giornate d'aula (19 trasversali + specialistiche); La cadenza è di due giornate al mese.

STRUTTURA:
Parte trasversale (comune a tutti i partecipanti)
Parte specialistica (che dovrà essere individuata dal singolo partecipante)
A) Processi commerciali (Area Commerciale)
Oppure
B) Produttività del prodotto e dei materiali (Area Tecnica)

L'iscrizione deve essere effettuata entro il **17 maggio**
Per informazioni: Segreteria PF3
tel. 011.5718.426 - 5718.382

Domani su La Stampa TORINO
una pagina SPECIALE dedicata a Chivasso
e dei servizi promozionali publikompass

Domani su La Stampa TORINO
una pagina SPECIALE dedicata a Chieri
e dei servizi promozionali publikompass

Specchio dei tempi

«Non è ammissibile che la Sanità voglia risparmiare anche su chi è invalido al 100%» - «Tocca all'appaltatore rispondere dei danni» «Le auto famiglia» - «Imprudenza record» - «Si prenota da seduti»

Una lettrice ci scrive:
«Sono mamma di una giovane disabile gravissima quasi 29 anni. L'altra mattina sono andata a comprarle un farmaco antiepilettico che serve a contenere le crisi causate dalla estesa lesione cerebrale di cui soffre. Il farmacista mi ha informata che dovevo pagare una quota di 91 centesimi su ogni confezione per le nuove regole sui farmaci generici. Mia figlia è invalida al 100%, esente dai ticket, e prende questo medicinale vent'anni, lo sopporta abbastanza bene e le conseguenze di tale prolungata somministrazione sono al momento trascurabili. Con altri farmaci sono insorti inconvenienti a volte anche piuttosto seri. Ancora una volta si sono stabilite delle regole senza tenere in considerazione pazienti particolari: sono pochi, ma non per questo devono essere penalizzati. Si potrebbe prendere in considerazione il fatto che l'esenzione per invalidità al 100% non è una scelta, ma vorrebbe e dovrebbe essere una tutela per i pazienti con patologie, e per questo deve essere riconosciuta anche per tutte le varie regole instaurate a titolo di risparmio nella Sanità?».

Segue la firma

Il direttore generale dell'Aem Torino ci scrive:
«In riferimento alla lettera di Carlo Mignano che riferisce di subito un incidente a causa di una buca nel sedime stradale di Casale, si fa presente che l'Aem sceglie i appaltatori a mezzo procedure di evidenza pubblica, come previsto dalla legge. L'appaltatore esegue i lavori in piena autonomia e risponde in proprio di eventuali danni causati a terzi. La legge riguarda la tutela dei lavoratori delle imprese e non i terzi. L'Aem continuando comunque a sollecitare l'impresa appaltatrice a farsi carico della richiesta di risarcimento di cui alla citata lettera».

Roberto Garbati

Un lettore ci scrive:
letto sulle pagine di cronaca del prossimo giro di vite per i residenti in zone con le strisce blu nel in cui abbiano due auto intestate alla stessa persona per favorire la rotazione di posti perché, secondo i funzionari dell'Atm parcheggi, "il singolo automobilista a meno che possieda il dono dell'ubiquità non potrà muovere più un'auto nello stesso tempo".

«Sono pochi quelli che hanno un'auto per i giorni feriali ed un'auto per la domenica; la maggior parte delle famiglie per necessità in quanto entrambi i coniugi usano per recarsi al posto di lavoro e quindi non un "lusso" e conseguentemente non è giusto penalizzarli solo perché sono entrambe intestate allo coniuge.

«Allora, se questa è la motivazione, si tutelino coloro che la usano per andare al lavoro, e quindi liberano il posto, richiedendo lo stato di famiglia un documento da cui risulta che entrambi i coniugi lavorano. Diversamente avremmo l'Ici per l'auto».

Raffaele Iannelli

Un lettore ci scrive:
«Sono l'autista per una ditta di meccanica del Canavese e mi trovo a percorrere più volte al giorno la statale 460. Ferma restando la sua pericolosità, intendo ridire che nonostante i simili incidenti si sono ancora automobilisti che sembrano far a gara per stabilire il record di imprudenza. Il primo tratto che va dall'immissione della Torino-Caselle fino a Lombardore è segnato con doppia striscia per di chilometri ed ha anche curve che non permettono di vedere se qualcuno ti sta venendo incontro, ma nonostante questo c'è chi continua a sorpassarti anche se stai già viaggiando ai km (il limite ammesso è di 90) e guai se non ti sposti perché iniziano a lampeggiare e coprirti di insulti. Non si potrebbe avere una presenza più cospicua di pattuglie della polizia almeno in questo tratto?».

Franco Mauro

Un lettore ci scrive:
«Rispondo alla lettrice che è giustamente indignata per la lunga alla Stazione Termini di Roma e per prenotazione Eurostar). Come titolare di una agenzia di viaggi, faccio presente che si può tranquillamente rivolgere a una di moltissime agenzie di viaggi presenti capillarmente sul territorio nazionale o fare la propria prenotazione comodamente seduti, rapidamente in quanto tutti collegati in via telematica e senza alcun sovrapprezzo sul biglietto finale. Semplice, no? Inoltre, si aiuterebbe anche la nostra categoria, che occupa molti giovani e che è stata duramente colpita dopo l'11 settembre».

Sergio Carasso

specchiotempi@lastampa.it

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rif il"
l'impresa "Il offre il
FUNERALE CLASSICO
da 2 milioni 300 mila
So usi tasse con ll rofori, obbligatori per alcuni reg enti comunali*
Il prezzo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes, assistenza.
*Per i funerali internazionali in Torino, il prezzo non comprende i diritti comunali e il trasporto con necrofori, ai qua
(da € 208,58 a € 353,77). Informazioni.
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI ORE 24
Numero Verde 800.251645
Sede centrale: C.so Bramante 56/b
Tel. 011.6633005

Star system

www.buy.alfaromeo.com

Alfa 166

Alfa . Nuova Gamma 2002.

Due allestimenti. Progr: integ[illegible] Cruise System, [illegible] colori 5", climatizzatore automatico, volante in pelle con comandi radio integrati, [illegible] in lega [illegible], ABS, VDC per la migliore stabilità anche in situazioni [illegible] Distinctive; aggiunge navigatore satellitare GPS, interni in pelle, sedili [illegible] riscaldati con memoria, [illegible]nger, cerchi in lega 17", fari allo xeno. Ampia [illegible]. Motori diesel 2.4 JTD 20 CV 5 cilindri a iniezione diretta Common Rail, benzina quattro e sei cilindri da 15 a 22[illegible]. Cambio a 6 rapporti di serie. Da € 34.406 a € 47.198.

Vendita e prove solo dai Concessionari Alfa Romeo.

ALFA ROMEO

Spazio

DEL CINEMA

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

FONDAZIONE SAN PAOLO

TORINO E IL PIEMONTE

Locandina del film "RISO

NEL CINEMA, NELL'ARTE E NELLA LETTERATURA

18 serate per raccontare, attraverso film girati o ambientati nella nostra regione, la Storia del Piemonte. La proiezione verrà preceduta da una breve presentazione che illustrerà aspetti letterari, storici ed artistici dell'epoca del film. A questo secondo ciclo seguirà un terzo nel prossimo autunno.

Con il patrocinio ed il contributo di:

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · CITTÀ DI TORINO

e di:
Fondazione San Paolo
Museo Nazionale del Cinema

In collaborazione con:
Fondazione Scuola Nazionale di Cinema - Cineteca Nazionale,

Una storia raccontata attraverso i film

Secondo ciclo

rosso
di Dario Argento
con Clara Calamai, Gabriele Lavia, Glauco Mauri
Sarà presente il regista DARIO ARGENTO
Interviene: RICCARDO PASSONI - Vice Direttore della GAM, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino
Giovedì 9 maggio, 21

partigiano Johnny
Guido Chiesa
con Stefano Dionisi, Chiara Muti, Umberto Orsini
Intervengono: GIOVANNI DE LUNA - Università di Torino
LORENZO MONDO - Giornalista e critico letterario
Giovedì 16 maggio, 21

Tiro al piccione
di Giuliano Montaldo
con Jacques Charrier, Eleonora Rossi Drago, Francisco Rabal
(copia proveniente dalla Scuola Nazionale di Cinema - Cineteca Nazionale)
Intervengono: ADRIANA CASTAGNOLI - Docente Storia Contemporanea, Università di Torino
MARZIANO GUGLIELMINETTI - Ordinario Facoltà di Lettere, Università di Torino
Giovedì maggio, 21

Il
di Alberto Lattuada
con Amedeo Nazzari, Anna Magnani, Carlo Campanini, Fosco Lulli
Intervengono: ALBERTO PAPUZZI - Giornalista de "La Stampa"
FRANCO PRONO - Docente Dams, Università di Torino
Giovedì 30 maggio, ore 21

Riso
di Giuseppe De Santis
con Vittorio Gassman, Raf Vallone, Silvana Mangano
Interviene: GIUSEPPE BERTA - Università Bocconi
Giovedì 6 giugno, 21

La
Michelangelo Antonioni
con Eleonora Rossi Drago, Gabriele Ferzetti, Franco Fabrizi
(copia proveniente dalla Scuola Nazionale di Cinema - Cineteca Nazionale)
Intervengono: ERNESTO FERRERO - Scrittore
ROSANNA MAGGIO SERRA - Storica dell'Arte
Giovedì 13 giugno, ore 21

Le tessere di ingresso, gratuite e valide per due persone, potranno ritirate, fino ad esaurimento e in orario di ufficio, presso il Centro Congressi Unione Industriale Torino

TRADINO

Sede, organizzazione e gestione degli incontri: **Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17 - Torino - Tel. 011.5718.246**

SPAZIO AFFARI

5

LIGURIA

CERIALE 50 mt mare prenotiamo nuovi rilievi / bi / trilocali ampi terrazzi rifinitura di pregio. A partire da € 103.291,00. Tel. 0182.090 125.

FINALE LIGURE (Sv) ristrutturato, rione Borgo, soleggiato vista aperta, balcone, termoautonomo, cucina soggiorno camera servizio cantina, possibilità box auto € 105.000,00. Tel 328.225.0187.

LOANO a 700 mt mare impresa vende direttamente in complesso residenziale di prestigio bilocali / trilocali con giardini o balconi profondi. Pagamenti personalizzati. Tel. 019.675.840 www.impresacappellotto.com

LOANO villetta in ultime condizioni su due piani vista aperta box posto auto lavanderia giardino terrazze. Immobiliare Fur- [redacted] 1.984.5740 - 018[redacted]40 [redacted].

LOANO [redacted] mt dal mare bilocali di [redacted] va costruzione. [redacted] di lusso. Possibilità box. Da € 16[redacted] Tel. 018.627.920.

PIETRA LIGURE centro 100 metri mare ampissimo bilocale ultimo piano ristrutturato di lusso, ascensore, box auto. Affitto 019.625.021.

PIETRA LIGURE in nuovo complesso residenziale alloggi varie tipologie con terrazze giardini vista mare termoautonomo. Affitto Fondocasa 019.6[redacted]951.

SAGGI Albenga ultime unità. Una residenza nuova dal fascino antico: bilocale mansardato 57 mq terrazzo € 80.400,00 - trilocali mansardato 72 mq terrazzo € 105.000,00 - trilocale su due livelli con mansarda 80 mq [redacted] Ufficio vendite aperto 25 aprile e primo maggio. Tel. 0182.548.916 - 800.019.316.

ITALIA

SARDEGNA Capo Ceraso villette portanti mura piante consegna 6 km dall'aeroporto Olbia Costa Smeralda da € 120.000,00. Offerta irripetibile. Prezzi dettagliati su www.immobilsarda.com - tel. 800.403.450.

COSTA AZZURRA

A. [redacted] CASA 0182.555.827 [redacted], vi[redacted] mare, nuovi appa[redacted] vista mare, ampio terrazze vivibili, € 98.000[redacted].

A. AREA CASA 0182.555.827 Juan Les Pins fronte mare, splendido [redacted] terrazza vivibile, € 110.000,00.

[redacted] AREA [redacted] 0182.555.827 Mentone, nel verde, splendido complesso residenziale, appartamenti arredati da € 99.500,00 (£ 196.200.000) posti auto compreso. [redacted] vista mare. [redacted] ne irripetibile!

[redacted] [redacted] 0182.555.827 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 9.300,00 più piccola rata, copre da affitto garantito

A. [redacted] CASA 0182.555.[redacted] Nizza nuovi appartamenti € 39.600,00 resa nella 7%. Ultima opportunità!

A. [redacted] CASA [redacted] [redacted] promenade, occasione, fronte [redacted], bel bilocale 4° piano, ascensore. [redacted] € 120.000,00.

[redacted] AREA CASA 0182.555.827 [redacted] promenade, occasione, appartamento 8° piano ascensore terrazzo sfiaro € 75.000,00.

MEDHEM [redacted] Azzurra [redacted] [redacted], nuova realizzazione, bilocali da € 78.300,00 - trilocali da € 166.200,00. Rif. 73.

MEDHEM 800.199.223 Costa Azzurra Juan Les Pins , 100 mt dalla spiaggia, eccezionale vista mare, nuova realizzazione bilocali da € 113.050,00, trilocali da € 222.900,00 posti auto compresi. Rif. 44.

MEDHEM 800.199.223 Costa Azzurra Mandelieu, nuova realizzazione a 1200 mt dal mare, appartamenti varia metrature, trilocali da € 121.050,00. Rif. 43.

NIZZA centro spiaggia, stupenda posizione, bilocale arredato, in vista € 73.000,00. Giovanni 0033.612.103.865.

NIZZA centro / Università, straordinario nuovo immobile in costruzione, monolocali da € 42.000,00 - bilocali da € 74.000,00. Sufficiente minimo anticipo più rata unico finanziata da affitto assicurato, Intelim 011.590.782.

[redacted] Promenade des Anglais in immobile di recente costruzione bilocale con terrazzo. Piano alto. Vista mare [redacted] Intelim 011.599.782.

SAGGI [redacted] a 5 minuti dal [redacted] e dal centro [redacted] bilocali elevata rendita locativa. Per informazioni. Tel. 800 019.318.

VILLEFRANCHE vita moderna mq 450. Piscina coperta / scoperta. Ampi saloni. Ingressi disimpegnati. Riservata. Luminosissima, vista impareggiabile. Ascensore. € 980.000,00 trattabili. Interni 011.599.782.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE Valentino in elegante palazzo d'epoca prestigiosi uffici di rappresentanza mq 350 finiture d'epoca box eventuale affitto. Luciana Vola 011.436.1855.

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.6898 - 333.400.6367 prossi corso Alessandria Legge Tremonti, uffici nuovi mq 480, con possibilità di laboratorio mq 500 e autonomessa / magazzino mq 500.

ALESSANDRIA [redacted] 011.434.6898 - 333.400.6367 uscita tangenziale Sud locali produttivi / magazzino da mq 800 / 1500 e multipli in costruzione.

BEINASCO / Orbassano capannoni in costruzione, mq 800 / 1000 / 1500, uffici, civili usufruibili Legge Tremonti. Eminobi 011.349.9823.

CENTRALISSIMO via Pietro Micca 1 stabile epoca libero ufficio ristrutturato 4 vani bidservizi. GR 011.505.038.

[redacted] storico [redacted] Lanzo [redacted] [redacted] libero locale commerciale [redacted] pientamente ristrutturato di mq 303 commerciali. Ampia cantina. adatto a qualsiasi attività. Tel. 011.595.852 - 011.500.179.

CORSO FRANCIA ufficio in [redacted] ristrutturato, 270 mq più 70 magazzino, possibilità box. Domus 011.304.0970

CROCETTA a Corso bellissimo ufficio ristrutturato, mq 180, ballatoio, stabile epoca, signorile possibilità affitto. Tabaldel 011.669.2962.

[redacted] [redacted] RIVOLI piazza Bernini [redacted] 130 mq accesso diretto da via e archivio collegato 110 mq Filiale Torino 011.538.007.

RIVOLI in via Piossasco fabbricato con ai piani terra: circa mq 3700 ad uso [redacted] nel seminterrato circa [redacted] 2000 ad [redacted] e magazzino. Piano 1° circa mq 500 zona uffici 8 tutto dotato di ascensore ad uso deposito. Tel. per informazioni 335.749.2502.

TERRENI

[redacted]EGNA Budoni (Olbia) [redacted] al mare vicino alla pineta si prendono lotti terreno. Chiavi urbanizzazione primaria pagati. Richiesta € 40.000,00 cadauno. Tel. 011.500.179 - 011.595.852.

6

TORINO CITTA'

[redacted] [redacted] appartamenti su [redacted] nostra [redacted] definizioni immediate. [redacted].

INGEGNERE dirigente società autostrade cerca trasferimento da Roma ricerca immobili signorile mq 300 zona centrale e quartieri eleganti di Torino, uso abitazione, rapida definizione. Sig. Orlandini 011.430.5798 - 349.421.2227.

INTERI STABILI

In acquisto Gabetti SpA ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor Enzo Fava. Tel. 011.548.046.

RICERCHIAMO zona San Paolo per coppia pensionati camera cucina cucinino bagno. Tassativo ascensore. Massima valutazione. Gabetti 011.433.0768.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

Gabetti per Cayron

FILIALE DI TORINO ricerca urgentemente in acquisto per propria clientela capannone 1.000 - 1.500 mq con minimi uffici e area libera ubicato nella prima cintura. Rapida definizione in contanti. Tel. 011.539.007.

7

TORINO CITTA'

CENTRALISSIMO corso Siccardi stabile signorile con portineria ultimo piano parlamento vuoto [redacted] mq circa. [redacted] 011.505.039.

CRIMEA signorile soggiorno pranzo 2 camere soppalco cucina, ripostigli, terrazzino € 1300,00 mensili. Fiminter Immobili 011.517.9021.

DI [redacted] 011.561.2160 - [redacted] [redacted] elegantemente arredati uso piedi-a-terra mansarda con angolo cottura e bagno.

[redacted] adibile attività) bilocale e trilocale entrambi ristrutturati rispettivamente 260,00 - 330,00 Euro. Tel. 011.669.5507.

[redacted]

BORGHETTO affitto alloggetti giugno € 387,00 (£ 750.000), luglio € 645,00 (£ 1.250.000), agosto € 697,00 (£ 1.900.000) compreso spese agenzia. Edilriviera 0182.970.388 chiuso mercoledì.

BORGHETTO vicino mare, alloggi condizionati uso vacanze: lavatrice, Tv, terrazzo, anche quindicinale. Aurora Immobiliare 0182.950.771

[redacted] LIGURE [redacted] alloggi vicino mare giugno luglio agosto, anche quindicina. Progetto Mare 0182.616.894.

[redacted] UFFICI [redacted]

A. SETTIMO casello tangenziale capannoni mq 6.000 uffici mq 350 ribalta ampi parcheggi. Tel. 347.444.6547.

[redacted] PIP 011.610.341 strada Venaria prestigioso [redacted] industriale mq 4300 più mq 900 uffici e mq 400 servizi portineria mq 4500.

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.6898 - 333.400.6367 Pianezza locale uso deposito mq 920, uffici mq 150 ampia area manovra, 9 bocche edilizia.

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.6898 - 333.400.6367 Torino zona corso Grosseto, locale mq 1500 con uffici terreno mq 6000.

ALESSANDRIA (IMMOBILIARE 011.434.6898 - 333.400.6367 Druento locale nuova costruzione mq 600 uffici mq 70 altezza mt 7,50.

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.6898 - 333.400.6367 Torino [redacted] palazzina uffici [redacted] ristrutturato impianti a norma montacarichi per totali mq 500.

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.6898 - 333.400.6367 Moncalieri zona Ile locale uso magazzino mq 1100 con uffici area manovra.

BUSINASCO capannoni recenti mq 350 - 500 - 1000 uffici, aree di pertinenza, comodi tangenziale. Eminobi 011.349.9823.

CORSO ALLAMANO Rivoli affittasi locale industriale mq 1300 più mq 150 uffici. Agenzia Pip 011.610.5[redacted].

CORSO VITTORIO via Nizza 1, negozio con fronte vetrinato di 8,5 mt, di complessivi mq 500 di cui 132 piano terreno, 170 1° piano, 278 mq piano interrato, ad uso vendita. Tel. 335.243.594.

[redacted] (corso) prossi palazzina uso uffici di 2 piani con ascensore. Libera subito. Tel. 011.650.4246.

SETTIMO casello tangenziale prossi capannone mq 2.000, uffici interni ampi parcheggi cabina Enel. Tel. 347.444.6547.

ZONA piazza Massaua ufficio basso fabbricato di mq 1.000 ristrutturato in buono stato altezza mt 4 fronte strada. Tel. 335.522.9277.

8

TORINO CITTA'

ASSICURAZIONE

per proprio Centro Servizi Liquidativi cerca in Torino mq. 450 / 500 uso ufficio. Proposte corredate da planimetria dovranno essere inviate a Publikompass S130 - 10100 Torino

RAGAZZO Romeno [redacted] alloggio in Torino, 60 mq. circa, [redacted] [redacted] Tel. 34[redacted].

REFERENZIATI coniugi [redacted] affitto 2 / 3 camere, cucina, accessorie, Vanchiglia, dintorni. Tel. 011.817.5387.

Ri[redacted] vita appartamenti anche [redacted] per nostri [redacted]ziati clienti dirin [redacted] in trasferta. Tel. 011.669.9321 - [redacted] 335.614.8715 Abs Immobiliare

RICERCO [redacted] per nuova [redacted] de multinazionale avedese appartamenti per propri funzionari, vuoti / arredati. [redacted] mai 011.43.591.

[redacted] [redacted] [redacted]

SIMAR ricerchiamo urgentemente per società di ristorazione newyorkese locale zona centrale 300 mq da adibire ristorante. Tel. 011.43.591.

RICERCO urgentemente per ditta [redacted] azienda multinazionale svedese ufficio 4 / 5 vani Simar 011.43.591.

9

[redacted] max [redacted] contanti con vettura. Via Sant'Ottavio 52 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

[redacted] [redacted]za auto, autostrade, [redacted] goni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.561.1370 - 335.619.2718...

[redacted] automotive [redacted] [redacted] valutazione pagamento [redacted]. Corso Mortagrappa 24 B. Tel. 011.[redacted] Torino.

ARAGONA/STO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti [redacted] immediata. Corso Marsa 46/a - 011.856.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - [redacted]

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Ceresatico - Speciale Week - End 26 aprile - 1 maggio: 4 giorni € 178,00 - 7 giorni € 299,00 Formula all - inclusive (tutto compreso). Hotel San Pietro prestigioso quattro stelle sul mare; Tel. 0547.824.96, Fax 0547.816.30, www.hotelsanpietro.it

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi - Tv. Sceglie menù con pesce. Promozione primaverile giorni 10 € 300,00.

DIANO MARINA Villa Arianci *** 0183.497.304 camere con tutti comforts, cucina ligure con pesce. Promozione primaverile.

11

A.A.A. ALESSANDRA avvocato 35enne carina dolcissima cordiale, amante viaggi cenette in ristorantini particolari cerca compagno dinamico, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.508.7045.

A.A.A. CRISTINA 35enne divorziata senza figli graziosa conoscerebbe compagno, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7820.

A.A. [redacted] [redacted] MATRIMONIALI ASSOCIATE [redacted] AUTORIZZATE dal [redacted] [redacted] giorni incontro nell'assoluta serietà. Articolo - matrimoni. Via Gaeta 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1058.

A. ANDREA 45enne, medico, alti valori morali, cerca max 40enne, sportiva per trascorrere felici momenti, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.509.9817.

A. CRISTINA 29enne proprietaria negozio abbigliamento, sportiva, passione balli caraibici, cerca max 40enne, brillante, serio, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.[redacted].

A. DAVIDE 50enne, ingegnere, amante viaggi cerca max 53enne anche con figli purchè carina, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.508.9817.

A. FRANCESCA 33enne, farmacista, mora, occhi chiari, fedele sportivissima, incontrerebbe uomo max 35enne, onesto, leale, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.508.9817.

A. [redacted] 65enne, [redacted] in [redacted] sione, passione sfrenata per i viaggi, sensibile cerca max 58enne, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.508.9817.

AVVOCATO 50enne molto dinamico e giovanile, ottima presenza e personalità, elevata posizione sociale, conoscerebbe bella signora di classe, per serio rapporto, scopo matrimonio,. Sintonia 011.537.914

13

[redacted] [redacted] M.C. 011.334.832 [redacted] quista oro, argentaria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA [redacted]LI 011.023.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. [redacted] valutazione. Via Trípoli 85.

A. [redacted] GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argentaria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

[redacted] monete, medaglie, preziosi, compro contanti ed prezzi. Via Cernaia, 2/C - Torino. Tel. 011.561.3086.

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

SCONTO 10%

ALLA CASSA

SU TUTTI I PRODOTTI

DALL' 8 AL 28 APRILE 2002

ipermercato GROSCIDAC

più crescita e... Ipermercato GROS

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 23 APRILE 2002

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28; TELEFONO 0165 231181, F[illegible]5470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

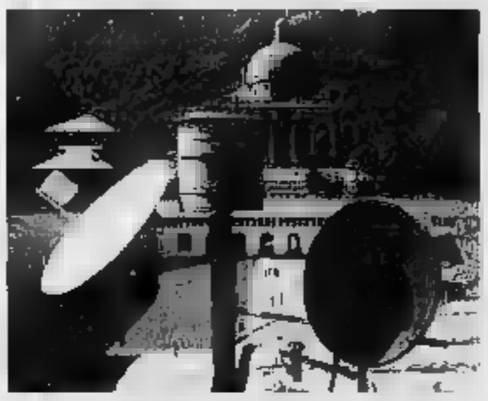
REGIONE

più spazio e... CIDAC

IL TERREMOTO DI DOMENICA SERA IL CUI EPICENTRO ERA TRA FENIS E ST-VINCENT E' STATO AVVERTITO DA MOLTI COME UN BOATO

Solo paura in Valle per la Terra che ha tremato

Nella regione non ci sono sismografi, ma li prevede un progetto allo studio


L'Osservatorio sismico di Oropa (Biella)

AOSTA

Un po' di paura, ma nessun danno è stato provocato dalla scossa tellurica registrata domenica alle 19,58 con epicentro [illegible] Fénis e St-Vincent. La scossa [illegible] 4° grado della scala-Mercalli (che va da 1 a 12) è [illegible] sentita [illegible] maggiore intensità da St-Vincent a Hône, nelle Valtournenche (ma non al Breuil) e nelle valli di Ayas e del Lys ed è, invece, appena stata percepita nell'area tra Fénis e il capoluogo regionale. A sorprendere gli abitanti delle zone dove l'onda sismica si è propagata non è stato tanto il movimento del terreno, [illegible] il rumore descritto da molti come un «boato», secondo alcuni tanto forte da far [illegible] ad [illegible] incidente aereo, a detta di altri al passaggio [illegible] un grosso escavatore. Tutte [illegible] notizie relative alla scossa tellurica di domenica sera [illegible] state fornite [illegible] forze dell'ordine e alla Protezione civile da centri di rilevazione di fuori Valle. La regione, infatti, non dispone di un sismografo dopo che l'unico esistente (in dotazione all'Ufficio meteorologico regionale) è stato rimosso alcuni anni fa perché obsoleto e poco efficace.

La scarsa efficacia era dovuta al fatto che il [illegible] di rilevazione, posto nell'area dell'aeroporto, captava troppi disturbi dovuti [illegible] al traffico stradale [illegible] alle interferenze radio della [illegible] l'apparecchio disponendo [illegible] un solo punto di rilevazione [illegible] sarebbe stato in grado di fornire l'epicentro [illegible] un eventuale terremoto e la [illegible] utilità era inoltre ridotte dal fatto che non [illegible] collegato alla rete nazionale. Alla rimozione dell'apparecchiatura in dotazione all'Ufficio meteorologico era seguito un [illegible]getto di installazione di tre sismografi (il numero minimo per consentire la "triangolazione" necessaria per fornire l'epicentro di un sisma) affidato all'Ufficio cartografico e dissesto idrogeologico della Regione.

Progetto accantonato poiché l'Istituto nazionale di geofisica ha ritenuto la Valle d'Aosta sufficientemente coperta dall'Osservatorio sismico di Oropa (Biella). Ora però se [illegible] riparla nell'ambito di [illegible] progetto Interreg a cui oltre alla Valle d'Aosta partecipano anche il Piemonte, la Liguria e la Lombardia e che (se approvato) potrebbe portare all'au[illegible] dei punti di rilevamento collegati in rete. [b. m.]

LA POLIZIA HA DENUNCIATO QUATTRO GIOVANI

Sfregiato con un taglierino dopo la rissa in discoteca

AOSTA

Una rissa scoppiata in discote[illegible] e poi proseguita nelle vie cittadine ha coinvolto alcuni giovani appartenenti a due famiglie di [illegible] napoletana e residenti da alcuni anni in Valle d'Aosta. E' accaduto nella notte tra sabato e domenica scorsi. Ad averne la peggio è stato G. L., che è stato f[illegible] alla mano e al volto con un'arma da taglio; guarirà in pochi giorni. La polizia ha denunciato per ri[illegible]: Rosario e Lucio Lombardi, di 25 e [illegible] residenti ad Aosta e Pollein; Antonio e Marino D'Agostino, di 23 e 21 anni, entrambi di Pollein.

Il diverbio è nato all'interno della discoteca «Help» di Sarre tra i due fratelli D'Agostino e una nipote dei Lombardi. Dopo qualche insulto, i fratelli D'Agostino hanno gettato della benzina sul ciclomotore della ragazza e lo hanno incendiato. Rosario e Lucio Lombardi sono intervenuti in quel momento. Tra loro e gli altri due fratelli [illegible] corre buon sangue già da qualche mese. La rissa è quindi proseguita prima in via Vuillermin[illegible] e poi in corso Battaglione Aosta, davanti al bar «MasterG». Tra urla, spintoni, pugni e calci, all'improvviso è comparso un taglierino [illegible] cui [illegible]. L. (parente dei Lombardi) è stato ferito. Sul posto è intervenuta la polizia che ha identificato i contendenti e li ha denunciati a piede libero. [e. marc.]

IL PRESIDENTE VIERIN RISPONDE A CAVERI E ROLLANDIN CHE ACCUSAVANO LA REGIONE [illegible] IL «NO» A TORINO 2006

«Olimpiadi? Mai rifiutate»

Lettera a Ghigo: vi offriamo la pista di bob

[illegible]

Sono tornate di attualità le Olimpiadi invernali. Sulla candidatura della Valle d'Aosta ai Giochi del 1998, osteggiata al punto di indire [illegible] referendum abrogativo su una legge di finanziamento dell'evento, si è riaperta la ricerca dei colpevoli. Caccia al capro espiatorio anche per un presunto «no» dei vertici regionali agli organizzatori delle Olimpiadi di Torino 2006.

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin non intende indossare i panni del colpevole. «Dire oggi che sulla candidatura della Valle d'Aosta alle Olimpiadi invernali del 1998 sono stati fatti errori è un poco come piangere sul latte versato - dice -. Sul piano politico non mi sembra poi comprensibile [illegible] il capitolo relativo ai Giochi [illegible] '98. Anche perché [illegible] quel passaggio la Valle d'Aosta ha visto emergere una serie di eventi politici importanti, su tutti le dimissioni della giunta Bondaz e il ritorno dell'Uv alla guida della regione». Il presidente Viérin nega che i valdostani, decretando il successo del referendum, volessero manifestare la loro contrarietà allo spirito dei Giochi. «La battaglia era contro un gigantismo olimpico non compatibile con la realtà valdostana» spiega Viérin, che aggiunge: «Anche sentire dire che si aggiungono errori a errori con il "no" a Torino 2006 è dire cose che [illegible] corrispondono al [illegible]. Non abbiamo mai detto quel "no" ma, al contrario, ci siamo dimostrati disponibili». A riprova il presidente [illegible] giunta porta una lettera inviata il 21 marzo scorso [illegible] ministro per la Funzione Pubblica Franco Frattini, al presidente [illegible] Comitato organizzatore di Torino [illegible] Valentino Castellani e al presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo. «Non mi è dubbio che gli effetti concreti e di immagine dei Giochi si ripercuoteranno positivamente su tutto il Paese e in particolare sul Nord Ovest italiano - ha scritto Viérin -, la mia collaborazione alla riuscita dell'evento sarà comunque [illegible] per garantire un efficiente sistema viario [illegible] Torino e i siti olimpici. E' per questo che mi permetto di rappresentare la disponibilità della Valle d'Aosta a offrire al Comitato organizzatore [illegible] collaborazione che si ritenesse necessaria per il buon esito delle XX Olimpiadi invernali, anche mettendo a disposizione strutture quali la pista di [illegible] Cervinia, nel caso in cui la realizzazione [illegible] un [illegible] impianto si dovesse rilevare non compatibile con la tempistica programmata». L'Olimpiade 2006 è entrata anche nel [illegible] congresso dell'Uv [illegible] sabato scorso. A parlarne è stato Eddy Ottoz, che ha lanciato l'idea «di un progetto Valle d'Aosta 2006». Per Ottoz [illegible] si possono [illegible] considerare [illegible] attenzione [illegible] opportunità che ci offrono i Giochi di Torino. Abbiamo impianti [illegible] allenamento, percorsi turistici, culturali e gastronomici, [illegible] casinò, il tutto [illegible] un'ora da Torino. L'immagine della Valle d'Aosta ne uscirebbe fortificata». [a. c.]

Il presidente Dino Viérin

BRUNO MILANESIO

«Il coraggio di dire la verità»

«L'ex presidente del Comitato promotore delle Olimpiadi '98, Bruno Milanesio, dopo gli interventi del [illegible] Augusto Rollandin e dell'eurodeputato Luciano Caveri sui Giochi olimpici [illegible] Valle [illegible] la [illegible] del Panathlon, scrive: «Apprendo da "La Stampa" che l'eurodeputato Caveri ed il senatore Rollandin, nel [illegible] di una serata al Panathlon Club hanno rilasciato una pubblica dichiarazione in cui - per la prima volta nella "vexata quaestio" della candidatura olimpica di Aosta - svolgono esplicite considerazioni autocritiche circa l'atteggiamento tenuto dal loro movimento e da "molti altri" sulla vicenda che portò al definitivo naufragio della lungimirante, ambiziosa ma non impossibile iniziativa valdostana. Quando [illegible] verità emerge, anche a distanza di tempo e, per così [illegible], "a babbo morto", va comunque salutata e va reso omaggio a chi [illegible] avuto il coraggio politico e civile di riconoscerla». Sia Caveri sia Rollandin, [illegible] sottolineato una sorta di «mea culpa» per [illegible] perduto l'opportunità [illegible] [illegible] svolgere in Valle le Olimpiadi invernali. Dopo la bocciatura [illegible] Birmingham e dopo [illegible] referendum abrogativo [illegible] legge sui finanziamenti per «Aosta olimpica», la Valle si è ritirata [illegible] lista delle zone intenzionate a ospitare i Giochi.

MAXI SCIAME IN [illegible] A GHIGO...

«Barba» d'api per i [illegible] Una singolare «barba» per uno dei musici del monumento di piazza Chanoux. L'ha formata un maxi sciame di 30-40 mila api che ieri pomeriggio si è posato sulla scultura lignea realizzata da Dorino Ouvrier. Un episodio curioso (il fenomeno è tuttavia normale in questa stagione) che ha destato curiosità, ma anche qualche timore, tra i passanti. Tra di loro anche un apicultore, Giovanni Aiazzi: ha chiesto il permesso ai vigili urbani per arrivare in piazza con la sua auto, poi con la sua «cassetta d'emergenza» ha «catturato» l'ape regina raggiunta pian piano dalle «operaie». «Sono api valdostane - ha spiegato Aiazzi - e producono un miele di ottima qualità».

IL GIOCATORE BIANCONERO IN VISITA AD AOSTA

Una folla di giovani tifosi ha «assediato» Pavel Nedved in cerca di un autografo

Pavel Nedved «assediato» dai fans della Juve

AOSTA

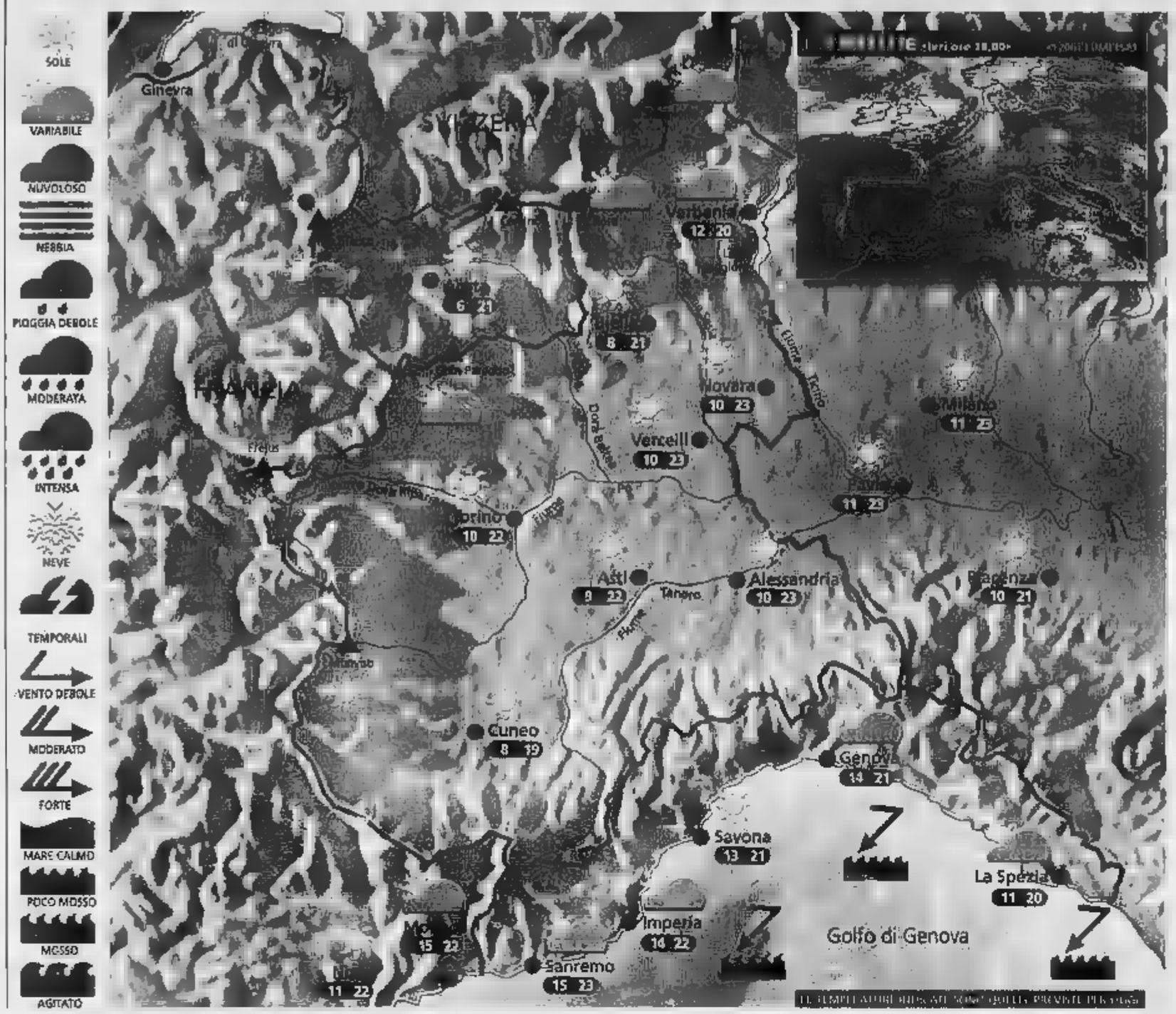
Si sono radunati molti tifosi della Juventus ieri pomeriggio nel punto vendita «Claudesport» ad Aosta per la presenza del giocatore bianconero della Repubblica Ceca Pavel Nedved.

Il forte centrocampista della Juventus è salito nel capoluogo regionale per presentare il [illegible] sponsor tecnico e dopo una breve introduzione sulle caratteristiche del prodotto, è rimasto a disposizione dei numerosi fans valdostani accor[illegible].

Decine di tifosi, molti dei quali giovanissimi, hanno [illegible] sediato» Pavel Nedved per gli autografi di rito. Il giocatore ha inoltre risposto alle numerose domande dei tifosi bianconeri, galvanizzati dalla rimonta della Juventus nella lotta per lo scudetto, propiziata domenica scorsa proprio dal gol del giocatore [illegible]. [r. s.]

PALLADIO Agenzia Immobiliare
Aosta
Via Edelweiss
Torgnon
fraz Mongnod
AOSTA Via Edelweiss — Vendesi porzione di trifamiliare di p[illegible] costruzione composta da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, 2 bagni, lavanderia, cantina, autorimessa, taverna, giardino di circa 280mq.
AOSTA Via Adamello — Vendesi appartamento di [illegible] costruzione [illegible] posizione centrale composto da ingresso, soggiorno con [illegible] cottura, bagno, ripostiglio, balcone, box [illegible]u e cantina. Completamente arredato.
[illegible] Montan — Vendesi alloggio mansardato di circa composto [illegible] ingresso, soggiorno [illegible] [illegible]olo cottura, 2 camere, bagno, [illegible] auto.
[illegible] Maillod — Vendesi appartamento in edificio [illegible] [illegible]ntura [illegible] prossima costruzione composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, studio, 2 bagni, taverna, box auto, area verde, esclusiva. Finiture di ottimo livello.
[illegible] — Affittasi alloggio uso ufficio centralissimo di 50mq e composto da 2 vani più servizi. 382,00 € mensili. (£ 700.000)
[illegible] — [illegible] negozio libero dal mese di giugno

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri abbiamo vissuto una bella giornata di sole sulle nostre regioni; il passaggio di deboli velature nel pomeriggio non ha disturbato il soleggiamento. L'alta pressione nei prossimi due giorni tenderà a consolidarsi, favorendo condizioni di bel tempo. Oggi infatti ci attende un'altra giornata all'insegna del sole.

Previsioni In mattinata cielo sereno e buona visibilità ovunque; nel corso della giornata nubi alte e stratiformi invaderanno i cieli delle zone montuose, lasciando comunque scorgere nitidamente il disco solare; altrove non si avranno particolari variazioni, salvo lo sviluppo di modeste nubi cumuliformi lungo il rilievo appenninico, che non daranno però luogo ad alcun rovescio. Temperatura in lieve ulteriore aumento nei valori massimi con punte di 23-24°C nelle aree urbane; venti deboli variabili. Domani tempo ancora soleggiato.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 29

L'alta pressione che si estende dalla Spagna all'Europa centrale, coinvolgendo anche le nostre regioni, probabilmente farà buona guardia sino al termine della settimana. Se state programmando un viaggio in occasione del "ponte" del 25 aprile, il tempo insomma non dovrebbe tradirvi. Sarà bello e progressivamente più caldo sino a giovedì, mentre da venerdì le nuvole risulteranno sempre più frequenti sulle zone alpine ma le precipitazioni saranno prevalentemente limitate alle zone confinali. Anche la Liguria vedrà qualche banco nuvoloso in più ma nemmeno qui sarà necessario munirsi di ombrello. Per assistere ad un peggioramento più importante dovremo probabilmente aspettare lunedì 29, quando un fronte freddo si muoverà dalla Francia in direzione delle Alpi, innescando un'ondata temporalesca generalizzata ed un temporaneo calo delle temperature. Al momento comunque godiamoci questa tranquilla fase primaverile, che consentirà alla vegetazione di crescere senza essere stressata da repentini sbalzi termici, che non sono [illegible] mancati per gran parte del [illegible]

A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI

ANCONA	12	18	REGGIO CALABRIA	13	18
BARI	14	18	ROMA	12	21
BOLOGNA	12	20	VENEZIA	13	19
CAGLIARI	10	22	BARCELLONA	11	18
CATANIA	10	19	BRUXELLES	11	17
CATANZARO	13	18	FRANCOFORTE	8	15
FIRENZE	10	22	GINEVRA	8	16
GUBIA	11	20	LONDRA	14	22
PALERMO	13	18	MONACO DI BAVIERA	9	15
PERUGIA	9	20	PARIGI	9	19
POTENZA	10	16	ZURIGO	7	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 46 minuti; cala domani alle ore 5 e 31 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

APRIL 16 M 17 M 18 G 19 V 20 S 21 D 22 L 23 M 24 M [illegible] G 26 V 27 S 28 D 29 L 30 M
APRILE
AVRIL

NON C'È UN GIORNO DA PERDERE

SOLO FINO AL 30 APRILE

IL TUO USATO NON CATALIZZATO VALE FINO A

L. 5.000.000 (EURO 2.580).

PAGHI LA TUA NUOVA CITROËN*

IN 60 RATE MENSILI

A PARTIRE DA AGOSTO 2002**.

*Offerta dei Concessionari Citroën che aderiscono all'iniziativa, valida su tutte le vetture disponibili in Rata, esclusa gamma C5 e Xsara Picasso 1.8i Classique, non cumulabile con altre iniziative in corso. ** Finanziamento: T.A.E.G. max 12,63% (60 rate). Salvo approvazione Citroen Finanziaria. *** Per i contratti stipulati dal 2 gennaio 2002.

Servizio Informazioni Clienti [illegible]

Citroën Finanziaria. Soluzioni d'acquisto.

[illegible]

CITROËN
CITROËN, L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

VOTATA ALL'UNANIMITA' LA MOZIONE SUL CONTENZIOSO CON LO STATO PER L'ISTITUZIONE DEL CASINO' SPA

L'Uv pensa già alle regionali

Dal congresso di Pont-Saint-Martin è uscito il programma in vista delle elezioni del 2003

PONT-SAINT-MARTIN

In un congresso che ha smentito chi preconizzava un'assise trasformata in un ring tra i contendenti (due soprattutto) a battersi per il controllo del movimento, l'Union Valdôtaine ha chiuso i lavori di quello che dovrebbe restare l'ultimo congresso tematico di questa legislatura con un documento politico approvato all'unanimità. Unici momenti di fibrillazione nell'esame della risoluzione proposta dal presidente della giunta Dino Viérin sulla questione «Casinò spa» chiusa con l'approvazione unanime del documento emendato, grazie all'intervento di Francesco Stevenin, senza stravolgimenti. E' stato un congresso nel quale la parola che più è aleggiata è stata «unità». Il movimento, presieduto da Aurelio Marguerettaz, esce dal congresso con un impegno che è di fatto il programma elettorale per le regionali 2003. Il documento impegna «scritti e in particolare gli eletti a tutti i livelli, a elaborare un progetto fondato su priorità culturali, politico-sociali e economiche che dovranno ispirare l'azione dell'amministrazione regionale nella prossima legislatura».

Priorità politiche. «Adattamento delle regole democratiche alla socialità propria delle piccole comunità di montagna, umanizzazione e miglioramento dell'efficienza della pubblica amministrazione, costituzione di un fronte comune tra regioni a Stato per ottenere una nuova riforma costituzionale orientata in senso realmente federalista e fondata sull'intesa con le regioni coinvolte, promozione di una alleanza politica internazionale finalizzata a assicurare una rappresentanza di tutte le regioni nel Parlamento europeo».

Priorità culturali. «Salvaguardia dell'identità in rapporto all'evoluzione in corso, valorizzazione di tutti gli "atouts" linguistici, moltiplicazione di legami e scambi con gli altri paesi francofoni, salvaguardia del francoprovenzale e degli idiomi germanici in quanto patrimonio unico delle nostre popolazioni, istituzione di una scuola valdostana che risponde realmente alle caratteristiche e alle ispirazioni del nostro popolo».

Priorità sociali. «Riconoscimento di un ruolo specifico della montagna a livello europeo, investimenti in materia di creatività, nella formazione culturale e professionale e creazione di nuovi impieghi, sostegno alle imprese locali, riconoscimento da parte dell'Unione Europea del diritto a gestire le risorse in piena autonomia per riequilibrare i deficit strutturali e sostenere i settori strategici». L'Uv si pone come obiettivo politico «costruire una Valle d'Aosta di avanguardia, pienamente inserita con le sue specificità nelle istituzioni europee, che si ispiri ai principi di solidarietà che hanno sempre caratterizzato il popolo valdostano».

Il congresso unionista. Sotto, da sinistra il presidente Aurelio Marguerettaz e François Stevenin

La mozione del presidente della giunta sulla questione «Casinò spa». Il congresso ha confermato la condanna di «chi utilizza interessi partitici contro poteri e prerogative del consiglio regionale causando danni alla comunità valdostana e l'impegno degli eletti Uv in consiglio regionale a riaffermare la competenza in materie che sono state esercitate finora, scegliendo le misure necessarie per la piena applicazione». [a. c.]

PER LA MINORANZA C'E' UN CASO SIMILE A CHALLAND-ST-VICTOR

Vice sindaco in forse anche a St-Anselme

Daniela Giachino

CHALLAND-SAINT-ANSELME

Si appellano alla legge e chiedono che sia iscritto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio a Challand-Saint-Anselme l'interrogazione, presentata al sindaco Graziano Grosjacques, per discutere delle dimissioni del vicesindaco Romana Nicolet. Lo richiedono i consiglieri di minoranza Gabriella Brun, Walter Dufour, Marino Pasquettaz, rappresentati da Giovanni Bonin, per anni sindaco del paese. «Visti i recenti provvedimenti del Tribunale di Aosta e della Corte Costituzionale - dicono - con i quali è stato dichiarato decaduto per incompatibilità il vicesindaco di Challand-Saint-Victor, riteniamo essere qui presente una situazione molto simile».

La minoranza si riferimento ad alcuni lavori svolti, dal 2000 al 2001, dalla ditta «Perret & Aymonod R.» che risulta essere di proprietà del marito del vice sindaco. «Al dell'articolo 9 della legge 4 del 1995 - continuano - esistono validi motivi per chiedere le dimissioni del vicesindaco. Il tutto è confermato dall'amministrazione stessa che, come risposta a una nostra interpellanza del febbraio 2002, aveva redatto un elenco di ditte che avevano partecipato agli appalti: tra i nomi compare quello della ditta Perret».

Romana Nicolet

Secondo la marito del vicesindaco, Mario Perret, ha ricevuto dall'amministrazione più di 10 mila euro per i lavori svolti. «Come minoranza di Challand-Saint-Victor, anche noi non intendiamo recedere nostra presa di posizione - affermano i consiglieri -. La situazione in cui si trovano i due vicesindaci è simile e confidiamo nella giustizia».

Per il momento la maggioranza non intende esprimere pareri in merito. «Se ne discuterà in Consiglio comunale - dice il sindaco -. Per il momento non siamo in grado di rilasciare alcun tipo di dichiarazione perché dobbiamo analizzare la questione».

La minoranza però battaglia. «In caso di mancata esecuzione, si ricorrerà al tribunale competente e al prefetto per gli adempimenti del caso», concludono.

Una situazione simile si era verificata a Challand-Saint-Victor quando la minoranza, viste inutili le interrogazioni presentate in Consiglio, si rivolto prima al Tribunale di Aosta, poi alla Corte Costituzionale di Roma. Ora il paese è senza vicesindaco, per decreto del Tribunale di Aosta, e la giunta non può sostituire perché eletto in modo diretto. Se anche la minoranza di Challand-Saint-Anselme dovesse avere ragione, cadrebbe il secondo vice della vallata. I tempi si prospettano però lunghi. La battaglia della minoranza di Challand-Saint-Victor era cominciata all'indomani delle elezioni di maggio 2000 e solo dopo due anni si è conclusa con una vittoria per i firmatari del .

IN SETTIMANA RIUNIONE DEI «COMBATS» IL 25 APRILE A CHALLAND-SAINT VICTOR E DOMENICA A LA SALLE

La «Batailles de reines» fa il record

A Verrayes 215 bovine nel quinto appuntamento stagionale

«Lyon» di Riccardo Arlian di Quart ha vinto domenica nella prima categoria a Verrayes Lo scorso anno si era imposta nell'eliminatoria che si era svolta a Nus

VERRAYES

Record stagionale di partecipanti (215 bovine) per il quinto appuntamento della 45ª edizione del «Concours régional batailles de reines». I «combats» hanno visto impegnate 54 bovine di prima categoria, 84 di seconda e 77 di terza. Il primato per la bovina più pesante è stato appannaggio di Drapeau (710 chili) di proprietà dei fratelli Vierin di Pollein.

In prima categoria ha prevalso Lyon (690 kg) di Riccardo Arlian di Quart, bovina che aveva già vinto una eliminatoria a Nus nel 2001 e che in questa edizione «batailles» ha superato in finale Guerra (630 kg) di Ivo Berlier di Gressan. Un posto per la finale del 6 ottobre all'ostana arena della Croix Noire lo hanno conquistato anche Feisan (660 kg) vice regina al colle di Joux lo scorso di Roberto Perraillon di Chambave e Manda (610 kg) dei fratelli Mus di Torgnon.

Tra le bovine di 2ª categoria il successo è andato a Bijou (540 kg) di proprietà di Elvina Bonin di Quart, già vice regina di terza categoria a Pollein nel '99, terza classificata in terza categoria nel 2000 a Sarre e regina di 2ª categoria lo scorso anno a Quart. Bijou ha battuto nel «combat» finale di stalla lena (550 kg). Un posto per il gran finale lo hanno conquistato anche Vespa (560 Kg) Elio Charrier di Quart e Moretta (540 kg) di Emanuele Machet di Saint Denis.

Nella terza categoria successo per Volène, bovina di 480 chili di proprietà di Mario Marquis di Verrayes, che in finale ha costretto a voltare le terga a Magali (480 kg) di Rudy Clou di Gressan. Podio per l'Arena della Croix il 6 ottobre anche per Lumière (500 kg) di Adolphe Clos di Jovençan e Dragon (490 kg) di Mario Agustaz di Verrayes.

In settimana gli appuntamenti saranno due: giovedì 25 aprile a Challand-Saint Victor e domenica 28 a La Salle. [a. c.]

Doppia sfida di «moudzon» a Fenis e Saint-Christophe

AOSTA. L'edizione 2002 della «Batailles des moudzons» ha proposto due appuntamenti, uno a Fenis e l'altro a Saint Christophe. All'ombra del trecentesco castello i manzi partecipanti sono stati 53 in rappresentanza di 16 allevatori. Nella 1ª categoria ha vinto «Praga» di Diego Chabod davanti a «Bruna» di proprietà di Michel Borroz e a due manzi («Volaine» e «Ballerina») della stalla di Giulio Joly. Un altro manzo di nome «Ballerina» ma dell'allevatore Rinaldo Ran ha vinto tra i «moudzons» di seconda categoria e ha preceduto «Mulin» (della stessa stalla) mentre in terza posizione è finito «Lingere» di Alex Cerise davanti a «Briganda» di Rinaldo Ran. Nella categoria Manzi di anno ha vinto «Boemia» di Loris Pieiller su «Vienna» di Dario Cerise e davanti a «Mila» e «Marengo» entrambe dell'allevatore Giuliano Joly.

Nel raggruppamento Saint Christophe i manzi in gara stati 44 di cui oltre 430 chili e 21 di peso fino a chili. Tra i bovini di prima categoria ha prevalso «Rigotta» di Aurelio Cretier che ha preceduto «Souris» di Mario Bteups, quindi «Geneve» di Corrado Cerisey e «Lion» di Franco Raisin. In seconda categoria il primo posto è andato a «Souris» di Ermes Dalbard che ha preceduto nell'ordine «Etoile» di proprietà di Rita Vial, «Severa» di Roberto Rosaire e «Gitane» di Corrado Cerisey.

Il concorso regionale «Batailles des moudzons» propone questa settimana tre appuntamenti sabato 27 aprile: uno nella Comunità Walser a Issime, uno a Verrayes e il terzo a Etroubles. [a. c.]

DELL'AIAT MONTE ROSA

Oriano Dufour riconfermato presidente

Oriano Dufour dal 1999 presidente dell'Azienda d'accoglienza e informazioni turistiche Monte Rosa

AYAS. E' stato riconfermato alla guida dell'Aiat Monte Rosa, realtà che comprende i Comuni di Arnad, Issogne, Verrès, Champdepraz, Montjovet, Challand-St-Victor, Challand-St-Anselme, Brusson e Ayas, sede dell'Azienda. Oriano Dufour, in carica dal giugno '99. Ad affiancarlo saranno il vice presidente Elena Becquet, Davide Merlet, Mirko Granato e Giacomo Borzone. «Il nostro obiettivo sarà creare una sinergia con tutti gli enti presenti sul territorio, associazioni, Comuni e Comunità - spiega il presidente -. Lo leggi sulle Aiat c'indurrà a cercare sponsor privati, non avendo grandi fondi a disposizione. Abbiamo già iniziato a lavorare in questa direzione a gennaio con l'organizzazione di manifestazione a Brusson che ha coinvolto tutti i 9 Comuni». L'Aiat Monte Rosa offre già un'informazione turistica capillare disponendo di 5 punti d'accoglienza: Verrès, Challand-St-Anselme, Brusson, Champoluc, Antagnod. [d. g.]

ITTA'

ISTRUZIONE

Protocollo d'intesa per la comunicazione nelle scuole

Oggi alle 15, a palazzo regionale, il presidente Viérin e il presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Torino Andrea Combe firmeranno il protocollo d'intesa per la diffusione e lo sviluppo dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle scuole valdostane.

SPETTACOLO

Provini per aspiranti attrici e attori

Si terranno oggi alle 12,30 al Théâtre de la Ville i provini per aspiranti attori e attrici organizzati dall'atelier «Envers teatro». L'iniziativa è rivolta a persone tra i 17 e i 30/35 anni.

REGIONE

Studio sulle conseguenze della chiusura del traforo

La 4ª commissione Sviluppo Economico ha esaminato i risultati dello studio del Centro Sviluppo sulle conseguenze socio-economiche dovute alla chiusura del tunnel del Bianco. Dice la Commissione «sono emerse indicazioni che affermano che il 2001 è stato un anno non facile nel quale le società valdostane hanno saputo in generale far fronte alle difficoltà».

COMMUNE DE TORGNON
COMUNE DI

Estratto avviso di gara

Comune di Torgnon, Frz. Mongnod, 4 - 11020 TORGNON (AO) - tel. 0166-540810 - fax 0166-540819

Licitazione privata relativa ai lavori di sistemazione della scuola elementare

Importo complessivo dei lavori Euro 629.561,00.

Categoria prevalente OG1

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori giorni 150.

Contratto a corpo e a misura.

Aggiudicazione: sistema relativo con esclusione automatica delle offerte anomale.

Termine massimo di imprese che saranno invitate (art.25, comma 1, L.R. 12/1996 e successive modificazioni): 31 (trentuno)

Termine di presentazione richieste di invito: ore 12.00 del 14/05/2002

Ogni dettaglio circa i requisiti richiesti, le cause di esclusione alla partecipazione all'appalto, le modalità di formulazione della domanda di invito [illegible], unitamente al modello di richiesta di invito da redigersi nel proprio formato di impresa ed eventuale dichiarazione sostitutiva e al fogno concernente le modalità di effettuazione del sopralluogo obbligatorio per l'individuazione delle 21 imprese da invitare, può pervenire a mezzo fax al n. 0166-540819 oppure telefonando al n. 0166-511201

Coordinatore del ciclo (Responsabile del procedimento): Dal Gargio

Torgnon, li 15/04/2002

Il Responsabile del Servizio Dal Gargio

COMUNE DI

Estratto del bando di gara

Licitazione privata servizio pulizia e custodia mercato

Questa Amministrazione indice una licitazione privata per il servizio di pulizia e custodia del civico mercato coperto di Aosta per il quinquennio 2003/2007, per un importo complessivo presunto di Euro 187.272,25 (Iva inclusa). E' esclusa la suddivisione in lotti funzionali. I raggruppamenti d'impresa. L'appalto verrà aggiudicato alla Ditta che proporrà il prezzo più basso sulle base di Euro 19,50 al mq. per anno (Iva esclusa) così come previsto nel bando di gara integrale che potrà essere visionato presso l'Ufficio Economato del Comune di Aosta (tel. - fax 0165-33324) ed eventualmente potrà essere inviato via fax o tramite corriere con spese a carico del richiedente oppure essere visionato sul sito Internet http://www.comune.aosta.it/appalti

La richiesta di invito, redatta su carta legale e corredata dei documenti previsti dal bando di gara integrale, dovrà pervenire mediante Servizio Postale o servizio equipollente o direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Aosta - piazza E. Chanoux, 1 - 11100 Aosta entro le ore 12.00 del 13/5/2002.

Aosta, li 10/4/2002

IL DIRIGENTE INCARICATO
dott.

Toyota Avensis.

Fino al 30 aprile guidare il futuro è ancora più facile.

ROTTAMANDO IL TUO USATO FINO A € 2.000 E IL 50% DI FINANZIARE ANCHE A TASSO ZERO IN 36 RATE

Motori: benzina 16V a fasatura VVT-i 1.6 da 110 CV e 1.8 da CV o turbodiesel 16V a iniezione diretta Common Rail 2.0 da 110 CV. **Di serie:** 4 Airbag • ABS con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) • 4 freni a • Climatizzatore automatico • Computer di bordo • Sistema audio RDS, 6 altoparlanti e comandi al volante • Volante in pelle. Toyota Avensis, unica categoria, ha una esclusiva garanzia di 5 anni o fino a 160.000 km.

5 ANNI DI GARANZIA

Esempio di Finanziamento: Avensis Berlina 1.6 prezzo listino €18.700, importo finanziato € 9.350 rimborsabile in 36 rate da € 259,72 a tasso 0% (T.A.E.G. 1,44%). Spesa istruttoria € 250. Salvo approvazione della finanziaria.

A PARTIRE DA € 18.700*

TI ASPETTIAMO ANCHE IL SABATO PER UNA PROVA SU STRADA.

L'AUTOCENTER Grande Charriere, 5 - Tel. 0165.235007 - St. Christophe (AO)

TOYOTA LA DIFFERENZA.

www.volkswagen-italia.com - Fingerma [redacted] la vostra Golf.

C'è tutto.

Antifurto volumetrico e sistema ESP di serie. Nelle Golf Highline e GTI non ci siamo proprio scordati niente.

Golf

La Golf vi aspetta da:

Alpicar per la Valle d'Aosta

C.so Ivrea, 130 - Aosta
Tel. 0165-238838

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate ■ Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili ■ partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823439 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00. Dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabes
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Alma e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato ■ Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · Banca C.R. Asti · Slow Food · ipse

AOSTA, SEDIE ROVESCIATE E PIANTE DIVELTE NEL DEHORS DI UN BAR DI PIAZZA CHANOUX

Vandali padroni del centro

I negozianti: «Manca la sorveglianza»

Fiori strappati e buttati contro la vetrina, piante sradicate e abbandonate in mezzo alla piazza, sedie spostate da un bar all'altro, vasi rovesciati: è l'atto di vandalismo contro il dehor del caffè Centro, in piazza Chanoux. Nella notte tra sabato e domenica è stato devastato come nelle sequenza dei films western. Chissà quale meccanismo può offuscare la mente di chi sceglie di sfogare le proprie frustrazioni, deturpando dettagli estetici della propria città.

«Ho avvertito il sindaco - dice il proprietario Ciro Liparoto - a cui ho espresso l'intenzione di abolire qualsiasi abbellimento esterno. E' avvilente constatare questi gesti vigliacchi perpetrati ai danni di oggetti. Il problema è, a mio avviso, da imputare a una scarsa sorveglianza notturna». L'opinione di Liparoto è condivisa da coloro che hanno già subito le scorribande dei vandali. Sono molti i commercianti che sollecitano la sistemazione delle telecamere nel centro storico, come dichiarato dal sindaco in uno degli incontri con la popolazione. «Concordiamo - rincarano - la possibilità di pagare un sorvegliante nelle ore notturne. L'estate alle porte potrebbe riservare altre spiacevoli sorprese, considerata una maggiore presenza di persone». E' opinione comune che siano giovani residenti gli autori del «raid» al bar Centro.

Ciro Liparoto nel dehors del suo bar Centro di piazza Chanoux, danneggiato dai vandali

«Se le forze dell'ordine presidiassero la città a piedi e non sempre in macchina, potrebbero essere un deterrente più forte», dicono molti esercianti del centro storico dove, tra l'altro, i vandali se la sono presa anche con alcune insegne di professionisti. «Le hanno staccate dal muro e gettate a terra», fanno sapere, senza nascondere il loro livore per questi gesti di inciviltà.

Il sindaco Guido Grimod tenta di rassicurare la popolazione, preoccupato, come è, di dover fronteggiare lo stesso incresciso problema con la piazza Narbonne, i cui lavori di riqualificazione sono quasi conclusi.

«Di certo - annuncia - installeremo i dispositivi di video sorveglianza nei dintorni di piazza Narbonne e nei parcheggi di via Liconi. Per l'individuazione di altre vie a rischio ci incontreremo con gli esperti della questura. E' importante approfondire gli aspetti tecnici e finanziari». [a. l.]

Il sindaco di Aosta Guido Grimod

APPROVATA DALLA GIUNTA REGIONALE

Rifatta la legge per campeggi e villaggi turistici

AOSTA

La giunta regionale ha approvato nella seduta di ieri il disegno di legge per una nuova «Disciplina dei complessi ricettivi all'aperto e norme in materia di turismo itinerante». Il provvedimento, che abroga la vecchia legge regionale approvata nel luglio 1980, è stata illustrata dall'assessore al Turismo Claudio Lavoyer.

«Alla luce della continua evoluzione del mercato turistico e delle sempre più pressanti richieste di un turismo di qualità anche nel settore della vacanza all'aria aperta - ha detto Lavoyer - era diventato imprescindibile procedere a una trasformazione delle normativa regionale». Il nuovo disegno di legge prevede la possibilità ai campeggi «di essere dotati degli allestimenti fissi unifamiliari (bungalow) o di piazzole attrezzate con allestimenti mobili per una capacità ricettiva non superiore al 30 per cento. Per i villaggi turistici è previsto che gli allestimenti fissi non superino il 70 per cento della ricettività totale e la capacità riferita alle piazzole libere non deve essere inferiore al 30 per cento della ricettività totale. Il provvedimento prevede anche la possibilità della gestione a terzi delle attività di ristorazione che la vecchia legge non aveva previsto. La normativa prevede inoltre una nuova procedura di classificazione e il trasferimento delle funzioni di classificazione dai Comuni alla struttura regionale che esercita tali funzioni in materia di classificazione alberghiera. Il disegno di legge disciplina infine la sosta temporanea dei camper.

La giunta regionale ha stanziato una somma complessiva di 400 mila euro a favore dei consorzi di miglioramento fondiario e ha impegnato, per la prima fase dei lavori di consolidamento del versante che domina la località Menfrey in Comune di Verrayes, la somma di un milione 387 mila euro. [a. c.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Nuove modalità di ricerca e assunzione di personale

Enzo Blessent

Questa settimana, al posto della consueta rubrica, mi permetto un breve commento al recentissimo decreto legislativo di riforma del collocamento pubblico. Diverse volte, anche attraverso questo breve spazio, abbiamo sostenuto la necessità di un cambiamento nelle modalità di ricerca ed assunzione del personale da assumere presso gli enti pubblici. Con l'articolo 5 dello schema di decreto, in particolare, si demandano alle Regioni (così come per molti altri articoli) alcune importanti incombenze legate alla verifica dello «status» di disoccupato che si potrà perdere (comma C) «in caso di rifiuto senza giustificato motivo di una congrua offerta di lavoro a tempo pieno e indeterminato o determinato o di lavoro temporaneo con durata superiore agli otto mesi».

E' un primo passo verso i tanti rifiuti sui quali, più di una volta, abbiamo posto l'accento perché andando deserte le «chiamate» gli enti interessati dovevano bandire più volte lo stesso concorso con inutili perdite di tempo e (anche se modesti) costi. L'articolo 2 (comma 3) dice che «sono soppresse le liste di collocamento ordinarie e speciali», mentre il primo articolo (comma 3) ridefinisce i contenuti delle singole fasce di utenti: «adolescenti» sono i soggetti di età non superiore a 18 anni che non siano più soggetti all'obbligo scolastico; «giovani» sono coloro che si trovano tra 18 e 25 anni; «stato di disoccupazione» è la condizione del soggetto privo di lavoro che sia immediatamente disponibile allo svolgimento ed alla ricerca di un'attività lavorativa; «disoccupati di lunga durata» sono coloro che, con o senza precedenti lavorativi, siano alla ricerca di un'occupazione da più di 12 mesi (o da più di 6 mesi se giovani) e «donne in reinserimento lavorativo» sono quelle che, già precedentemente occupate, intendono rientrare nel mercato del lavoro dopo almeno due anni di inattività.

Domani una sola chiamata a Verrès
La Comunità Monte Rosa cerca assistenti domiciliari

Decisamente innovativo l'articolo 6, i cui contorni andranno certamente meglio definiti, ma che assegna ai datori di lavoro, pubblici-economici e privati, la possibilità di procedere ad assunzioni dirette per qualsiasi tipologia di lavoratori (fatte salve le disposizioni che riguardano i lavoratori non comunitari).

Detto questo, torniamo alla situazione attuale per ricordare che domani ci sarà una sola chiamata presso la sezione del collocamento di Verrès per 6 posti da assistente domiciliare presso i servizi socio-sanitari della Comunità Montana Monte Rosa. Per partecipare ci vuole l'attestato Adest e, in subordine, il proscioglimento dell'obbligo scolastico. Il lavoratore avviato dovrà superare la prova preliminare (scritta e orale) di francese.

INIZIATIVA DIDATTICA PER I BAMBINI DELLE MATERNE

All'Irre il francese si impara in «rete»

«Attraper le français». E'il nome della iniziativa che viene portata avanti dall'Irre, l'istituto regionale di sperimentazione educativa, su proposta e realizzazione dell'insegnante Luciana Blanc Perotto. Per facilitare l'apprendimento bilingue dei bimbi della scuola materna è stata creata una pagina web per scambi e confronti in rete internet tra docenti e ricercatori. Il sito è *www.irre-vda.org.\irre\attraper.cfm*. L'iniziativa è nata, da poco più di un mese, dopo che parecchi docenti avevano espresso l'esigenza di poter avvicinare le nuove teorie per l'apprendimento del linguaggio e delle lingue da parte del bambino. E' stata anche sentita l'esigenza di rispondere ad una domanda del tipo: «Quale apprendimento del francese per i bambini della scuola materna?». La pagina web «Attraper le français» vuole la risposta attraverso una ricerca-formazione in rete, che fa dialogare a distanza insegnanti e ricercatori, nonché i bambini. Infatti si tratta di una pagina completamente interattiva, nella quale i docenti potranno introdurre e quindi scambiare le esperienze che hanno proposto ai bambini, per descrivere quanto i piccoli scolari hanno realizzato, mentre gli esperti potranno inserire contributi ed osservazioni.

L'analisi dei diversi contributi offrirà elementi per poter avanzare delle ipotesi didattiche appunto su «quale apprendimento della lingua francese sia il migliore per i bambini della scuola materna». La scelta della nuova tipologia di ricerca-formazione si basa sulle potenzialità della informatica, ma anche sulla funzione insostituibile della professionalità dei docenti.

Molto utili però sono giudicati i commenti e le osservazioni, che verranno portate nel sito da persone legate al mondo della scuola, insegnanti di ogni ordine e grado, anche non necessariamente docenti di scuola materna, per dare un contributo di dibattito formativo. [b. bas.]

PESCA DA RECORD

Trota da 2,3 kg in alta valle del Lys

Pesca record nell'alta valle del Lys. Giuseppe D'Agostino, di Aosta, appassionato dell'arte dell'amo da 28 anni, ha pescato una trota fario di 2 chili e 300 grammi, lunga 57 centimetri. «E' cresciuta sul posto - dice il pescatore - Si vede dalla sua integrità fisica». Soddisfazione fra i dirigenti del Consorzio: «Questo tipo di cattura - dicono - è la dimostrazione più eloquente che, nonostante gli sconvolgimenti provocati dall'alluvione e dagli interventi dell'uomo, qualche pesce riesce a salvarsi e a riprodursi fino ad arrivare a dimensioni così ragguardevoli». (s. l.)

LA SPERIMENTAZIONE CONDOTTA DAI TECNICI DELLO STABILIMENTO ITTIOGENICO

A Morgex rinasce il temolo

Riuscita la riproduzione artificiale del pesce

MORGEX

La sperimentazione, avviata lo scorso anno, si è conclusa con il massimo risultato: il temolo, pesce della famiglia dei temallidi, scomparso dalle acque valdostane una quindicina di anni fa, è stato riprodotto artificialmente dai tecnici dello stabilimento ittiogenico di Morgex. Un evento unico in Europa. Alcuni giorni fa hanno incominciato a schiudersi le prime uova e le nascite sono intorno ai tremila pesci.

«Li porteremo ad accrescimento - dice Antonio Crea presidente del Consorzio regionale pesca - e quest'autunno verranno immessi nella Dora Baltea. Terremo una parte allo stabilimento per garantirci i riproduttori». L'alimentazione somministrata a questi pesci, che per le loro esigenze fisiologiche e la loro delicatezza possono essere definiti autentici indicatori della purezza dei corsi d'acqua della Valle, è basata prodotti naturali.

Era scomparso dalle acque valdostane circa 15 anni fa
In autunno tremila esemplari nella Dora

«Un protocollo di alimentazione che non intendiamo modificare considerato il riscontro ottimale. Non vogliamo, però, divulgare i nostri metodi per evidenti motivi. I costi di tutta l'operazione sono consistenti. Seppure - fa notare Crea - la sperimentazione sia pressoché conclusa vogliamo portare questo processo riproduttivo a livelli molto più ampi. L'obiettivo del Consorzio è rivolto ad immettere nelle acque quantitativi di temolo rispondente alle aspettative dei pescatori».

La vita di questa specie è legata ad un ambiente acquatico quasi incontaminato. E' un pesce «gregario», vive, cioè, in gruppo e ha bisogno di acque abbondanti e correnti. «Difficilmente supera i 50 centimetri - precisa il presidente del Consorzio - e non può essere catturato ad una lunghezza inferiore ai 30 centimetri, a differenza della trota prelevabile con misure non inferiori a 22 centimetri». La presenza del temolo nei corsi d'acqua della Valle arrivava, 15 anni fa, fino a Runaz; un primo tentativo di reintroduzione al di sopra di questo Comune è fallito.

«Oggi - riprende Antonio Crea - questo pesce si è riambientato perfettamente nelle acque della Bassa Valle con presenze sporadiche fino ad Aosta. Nei prossimi anni contiamo di popolare buona parte dei torrenti. L'impegno dei tecnici dello stabilimento è indirizzato ad allevare i giovani riproduttori acquistati fuori Valle». [s. l.]

LETTERE

Quart contro la chiusura delle scuole di Chantignan

Spero di non peccare di presunzione se, con queste poche righe, mi autoproclamo portavoce di un malcontento serpeggiante da tempo nella mia comunità che stenta però ad emergere manifestamente. Il malumore latente è alimentato dalla decisione, pare irreversibile, di chiudere la scuola elementare di Chantignan sin da quest'anno, rimandando la chiusura di quella materna al prossimo anno.

Insomma, la vecchia scuola rurale, dopo aver impartito i primi fondamentali rudimenti culturali a generazioni e generazioni di giovani quartesins, chiude definitivamente i battenti e tutti gli alunni della collina, da settembre - per le solite insindacabili esigenze di razionalizzazione gestionale - verranno razionalmente «deportati» nel mega-edificio scolastico del Villair.

Concentrare, massificare ed omogeneizzare sono i tre imperativi categorici del potere centrale, tanto romano, quanto, evidentemente di riflesso, valdostano e un'amministrazione comunale non possiede gli strumenti per invertire tale tendenza.

Tuttavia, la caparbia e la compattezza di alcune piccole amministrazioni locali hanno dimostrato più volte che basta poca sabbia per inceppare anche gli ingranaggi degli apparati centrali più sofisticati.

La chiusura di una scuola rurale che può ancora contare su un bacino d'utenza numericamente più che sufficiente, sradicando i bimbi dal proprio contesto sociale e territoriale, non mi pare del tutto in linea con i proclami a favore del ripopolamento delle aree montane che, giustamente, risuonano nei vari convegni dedicati a questa Année de la montagne.

I diretti interessati innanzitutto e gli amministratori di conseguenza, ricordino quindi per l'ennesima volta ai nostri rappresentanti nel palazzo che alle dichiarazioni d'intenti dovrebbero corrispondere iniziative non dico coerenti, ma perlomeno non opposte!

Andrea Désandré, Quart

Le lettere vanno inviate a
[redacted]
Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

SERVIZI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Verrand* (t. 0165 842217, via Dente del Gigante, 50); *La Thuile* (t. 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con or. 9-22 e porte ap., *Mocco* (t. 262124, via Torino, 20).

DISTRETTO 3. *Antey-Saint-André* (t. 548339, loc. Filey, 44); *Chambave* (t. 0166 48125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (t. 307183, via Ramey, 39); *Hône* (t. 0125 803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITÀ GRAND PARADIS. *Aymavilles* (t. 0165 906016, loc. Charrettes, 70).

COMUNITÀ ENTRELLUS. *Saint-Christophe* (t. 0165 235881, loc. Grand Chemin, 30).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. *Valpelline* (t. 0165 73261, loc. Prailles, 7).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 Tgr Vallée
9,45 Teleguide
Alex Garin

12,20 Pyramide, jeu
13,00 Journal, série
13,50 Inspecteur Derrick
14,55 Un cas pour deux
16,00 En quête de preuves
16,50 Des chiffres et des lettres
17,25 Qui est qui?
18,05 Jag
18,55 On a tout essayé
20,00 Journal
20,55 Speed, film
22,55 Y a un début à tout
01,00 Journal de la nuit

Television Suisse Romande

12,45 Le 12:45
13,15 Zig zag café
14,05 Walker Texas Ranger
14,45 Une famille à toute épreuve
15,40 Felicity
17,30 La loi du fugitif
18,15 Top models
18,40 La poule aux oeufs d'or
19,30 Le 19:30
20,05 A bon entendeur
20,40 Mister Ci
22,40 Effets spéciaux
23,40 X-files, aux frontières du réel

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

CORSO AL QUARTIERE COGNE

Taglio e cucito per principianti con «Primi punti»

AOSTA. Imparare a tenere l'ago in mano può trasformarsi in forma ottimale di socializzazione. Questo hanno pensato i rappresentanti del progetto «Quelli che cambiano», coordinato da Giovanni Scarpetti, promotori di un'iniziativa ad hoc: «Primi punti». Nella sede di Place Soldats de la Neige, nel quartiere Cogne, ogni martedì e venerdì, le donne possono imparare l'«Abc» del cucito, avvalendosi dell'assistenza di Franca Busatto, presidente del Comitato «Case Ginocchetti» e Anna Cama. «Non ha nulla a che vedere con la classica scuola di taglio e cucito - dicono -. E', piuttosto, una forma per impegnare un paio di ore del tempo libero in maniera intelligente».

Attaccare una cerniera, allungare un orlo, stringere o allargare un capo di abbigliamento diventano il tramite ideale per socializzare e ritrovarsi in un ambiente famigliare fra donne. Il corso è già cominciato ma le adesioni sono ancora aperte. [s. l.]

Sicurezza Traforo

TUNNEL DU MONT BLANC TRAFORO DEL MONTE BIANCO

Il Traforo del Monte Bianco

sarà chiuso al traffico le notti di

lunedì 22 e martedì 23 aprile 2002

A partire dalle ore 22.00

fino alle ore 07.00

Per ogni ulteriore informazione potete telefonare allo 0039-0165-89.05.33 oppure 0033-(0)4-50.55.39.33
E-mail: gele.trafic@tunnelmb.com

L'AUTOBLOCCANTE è PAVESMAC

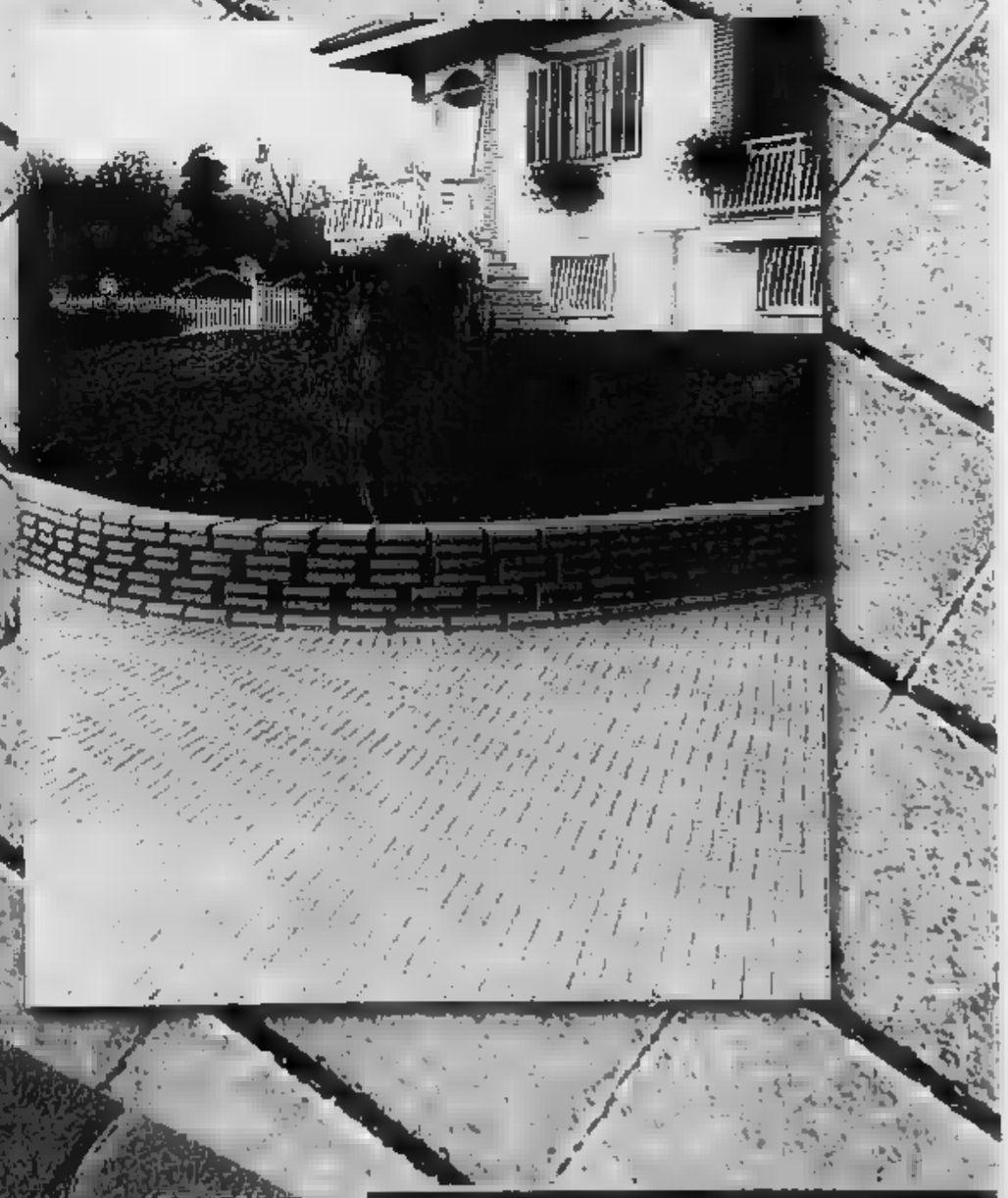
Paghi solo il materiale posato. Sopralluogo e preventivo senza impegno

L'UNICO GARANTITO 20 ANNI

Servito Posato

CHIAVI IN MANO

Prezzo a mq. tutto compreso:
- preparazione fondo
- fornitura e trasporto
- posa in opera
- pulizia cantiere



ACQUISTA DAL PRODUTTORE

Acquista direttamente il materiale da chi lo produce.

PAVESMAC

via Boves, 269 - 12016 - PEVERAGNO (CN)
Tel. 00 3[illegible]
F[illegible]
www.pavesmac.com
info@pavesmac.com

i RISCOPERTI è PAVESMAC

LETTERA APERTA ALLA SITAF

Le associazioni culturali della Valsusa «Non fermate i progetti innovativi»

Quattordici associazioni culturali di diversa origine della Valsusa - da «Il ponte» al Rotary e al Lions Club, Segusium a «Vita e pace» - hanno indirizzato una «lettera aperta» agli azionisti della Sitaf, la società del Fréjus, in vista del prossimo rinnovo del consiglio amministrazione. Chiedono che «non venga interrotto processo di rinnovamento dell'ultimo triennio, che i progetti innovativi avviati non si fermino che non si torni alle logiche passato». Passato - dicono - nel quale vi sono «esperienze particolarmente critiche». Le quattordici associazioni, che non pretendono di parlare a nome del territorio, vorrebbero tuttavia dare voce «a preoccupazioni aspettative diffuse nella società civile».

L'autostrada del Fréjus

FACOLTA' DI ECONOMIA

L'Università laurea i primi esperti in commercio estero

Prime lauree all'Università Torino nel commercio estero alla facoltà Economia. Il profilo dei neolaureati è quello di professionisti qualificati nelle metodologie, nelle tecniche e nell'organizzazione del lavoro aziende operanti in campo internazionale. A formarli è stato corso, supportato una facoltà Economia e il Centro estero Camere di Commercio Piemontesi, che stato naturale evoluzione del diploma universitario nato nel 1996. partire dall'anno accademico 1999/2000, la scuola entrata fare parte «Campus '99», un progetto comunitario sostegno corsi universitari.

Studenti

L'ANALISI DELL'UNIONE INDUSTRIALE CONFERMA LA FORTE PRESENZA DI IMPRENDITORIA GIUNTA DA FUORI ITALIA

Le fabbriche torinesi parlano straniero

Oggi un lavoratore su sei è occupato in aziende controllate da capitali esteri «Le infrastrutture miglioreranno la forza d'attrazione del nostro territorio»

Gianni Bisio

Torino e la sua area industriale piacciono agli imprenditori stranieri, se è vero che circa un lavoratore torinese su sei, cioè 17,6 per cento del totale, oggi occupato aziende strettamente legate al italo, oltre che all'influenza, d'oltre confine. Secondo una ricerca condotta dall'Unione Industriale, le imprese a capitale estero insediate in provincia di Torino sono 353 con circa 57 mila addetti. Numericamente, il peso dell'intero comparto edilizio.

Il 72 per cento, con l'86 per cento degli addetti, ha spiegato il direttore del Ufficio dell'Unione Industriale, Mauro Zangola, appartiene al settore manifatturiero, il resto ai servizi. Il 46 per è legato al settore metalmeccanico e all'auto sono collegate 50 imprese con 11.800 addetti (21 per cento degli occupati). Le imprese estere si an- settore gomma plastica, con 31 aziende e 7450 addetti, mentre nell'informatica vi sono imprese con 2580 addetti.

Il 44 per cento delle aziende a capitale straniero ha di 51 dipendenti, il 34 va da 51 a 250 e il 17 250 addetti, coprendo il 68 per cento degli occupati. Gli Stati Uniti sono i più presenti nell'industria torinese con 106 delle 353 imprese e 16.600 occupati (29 per cento), seguiti dalla Francia, con 62 aziende rilevanti soprattutto nella chimica, e Germania, con 49 imprese fortemente presenti nella meccanica strumentale.

Il presidente dell'Unione Industriale, Andrea Pininfarina, ha buon gioco ad affermare che il capitale straniero ha sempre avuto un ruolo importante nello sviluppo di Torino essendo lui l'ultidi quel Louis Bonnefon Creponne, francese, imprenditore tessile in Piemonte, che fu il fondatore e primo presidente della Lega industriale, antesignana dell'U. E poi basta citare Sicf, Michelin e Oreal per fare la storia dell'industria subalpina.

Piemonte e l'area torinese in particolare - spiega Pininfarina - hanno una capacità di attrazione dei capitali esteri migliore di quella italiana. E' la seconda regione dopo Lombardia tra le prime 35 in Europa, mentre nel suo complesso l'Italia è solo al 22° posto tra i Paesi industrializzati». Pininfarina ricorda nel 2000 l'Italia ha attratto 11 miliardi di dollari, contro i 44 della Francia e

Sono 353 le imprese con 57 mila addetti legate all'influenza e alle risorse provenienti da oltre confine

i 176 Germania, ma davanti noi ci sono anche Spagna, Svezia, Danimarca e Irlanda. Il freno all'attrattività, secondo un rapporto dell'Economist, è dato da «pratiche di lavoro inefficienti e atteggiamento corporativista del settore pubblico». Quindi, secondo Pininfarina, «è una debolezza strutturale destinata a non modificarsi in tempi brevi». Tuttavia in Piemonte le cose vanno meglio, e il rallentamento degli investimenti esteri nel 2001 non sarebbe un segnale di «crisi strutturale», una temporanea battuta d'arresto, legata a fattori economici, anche politici. Torino e il Piemonte possono migliorare la loro forza attrattiva con nuove infrastrutture come l'Alta capacità o il collegamento con Malpensa, realizzandole e non annunciandole sulle «brochures» delle agenzie di promo come l'itp, che primi anni ha favorito l'ingresso di 35 imprese, a partire da Motorola e Colt. Un impulso può venire dalle Olimpiadi, mentre Itp, Unione Industriale e Api, stanno studiando un progetto di fidelizzazione che prevede un'offerta di servizi mirati alle esigenze delle imprese estere.

GLI STUDENTI DI MEDICINA E DI SCIENZE BIOLOGICHE INCONTRANO PREMIO NOBEL

«A Torino la ricerca sul cervello»

Lettera con 400 firme a Rita Levi Montalcini

servizio
Roberto Fiori

UNA rosa lettera firmata da quattrocento universitari per anni Rita Levi Montalcini. Gli udenti di Medicina, Biotecnologie e Scienze Biologiche hanno incontrato ieri al Castello del Valentino il premio Nobel per la Medicina al termine del convegno in ricordo dei cent'anni dalla del fratello, l'architetto Gino Levi Montalcini.

Con l'omaggio per il compleanno di appena due giorni fa, i ragazzi hanno chiesto all'illustre concittadina di scegliere Torino come sede dell'European brain research institute (Ebri), l'istituto europeo di ricerche sul cervello da lei proposto per l'Italia e per sono in lizza anche Roma e Varese.

«Perché non scegliere Torino che vanta una lunga tradizione in neuroscienze è la città dei Nobel?» si legge nella lettera aperta alla signora italiana della scienza che fa parte, insieme ai professori Dulbecco e Rubbia, un comitato di sette saggi incaricati della decisione. «Perché far sì che un evento importante transitorio come le Olimpiadi invernali del 2006 dia un contributo duraturo, cogliendo l'irripetibile opportunità di trasformare le strutture olimpiche in un parscientifico dedicato al cervello?».

«Sarei felicissima se la scelta cadesse questa città, ma per ora non posso sbilanciarmi», ha detto il premio Nobel. «Se anche voi ragazzi vi siete mobilitati per la realizzazione dell'Ebri, allora vuol dire che il nostro progetto era davvero maturo».

Il grande centro di ricerca avanzata per lo studio del cervello, Torino potrebbe trovare posto nell'area degli ex Mercati Generali, che per il 2006 saranno convertiti in villaggio olimpico. Già nel 2003 potrebbe in funzione il nucleo originario dell'Ebri, mentre a Olimpiadi finite il villaggio degli atleti potrebbe riconvertito in un brain park laboratori e centri di formazione per gli studenti.

«Le Olimpiadi potrebbero essere un'ottima vetrina per il nuovo istituto e una grande opportunità per tutti noi» dicono gli studenti, che hanno pensato anche ad un'animazione grafica dove i fiocchi di neve che formano la Mole nel logo delle Olimpiadi si trasformano in neurone.

Bernardo Mutani e Federica Possavino, al quarto anno di Medicina: «Molti di noi iniziano gli studi carichi di aspettative di motivazione per la scienza, poi devono andare a lavorare all'estero. Con un centro internazionale come l'Ebri saranno gli studenti di tutta Europa a voler venire in riva al Po».

«Torino, l'area degli Mercati Generali offre un'opportunità unica» dice Piergiorgio Strata, docente di neurofisiologia e vicepresidente del comitato guida per la città presieduto dal sindaco Sergio Chiamparino. «Sarà uno spazio di stile americano, dove in un solo parco di oltre 120 mila metri quadrati potranno re concentrate la ricerca di laboratorio, quella clinica quella industriale, all'assistenza ai pazienti».

Entro fine maggio il comitato sceglierà la sede dell'Ebri. Non solo gli studenti torinesi a sperare che il compleanno della professoressa Levi Montalcini si trasformi in un grande regalo per tutta la città.

Sarei felicissima se la scelta cadesse su questa città, ma per ora non posso sbilanciarmi» ha detto ricercatrice ospite del convegno dedicato al fratello

Con l'omaggio per il compleanno di appena due giorni fa, i ragazzi hanno chiesto all'illustre concittadina di scegliere Torino come sede dell'European brain research institute (Ebri), l'istituto europeo ricerche sul cervello da lei proposto per l'Italia e per cui sono in lizza anche Roma e Varese

NEI VECCHI CAPANNONI RISTRUTTURATI I SERVIZI DELLA SESTA CIRCOSCRIZIONE

Parte il recupero dell'area ex Ceat

Pulizia straordinaria dell'Amiat, a giorni decolla il cantiere

Alessandro Mondo

E' iniziato di prima mattina il recupero della ex Ceat, quel che resta del grande stabilimento specializzato nella lavorazione di gomma pneumatici su via Leoncavallo, parzialmente demolito nel '94 dopo aver cessato l'attività negli Anni . La rinascita non poteva che coincidere con l'imponente pulizia dei superstiti capannoni ad opera delle squadre dell'Amiat, impegnate a rimuovere montagne di detriti e pattume locali che nel corso di decenni si sono trasformati in ricovero di sbandati: un paio di «ospiti», presi in contropiede, dovuto fare fagotto in fretta e furia proprio ieri.

Lo scopo dell'intervento chiaro: sgombrare la struttura, cedevole in più di un punto, per fare spazio al di recupero che trasformerà centro di appoggio polivalente per i servizi della sesta circoscrizione (anagrafe, biblioteca, sezione unificata dei vigili urbani, servizi sociali). La sede principale resterà in via San Benigno 22, precisa la presidente Eleonora Artesio, rincuorata dall'avvio dei lavori. Mentre l'architetto Dario Sardi - direttore della divisione comunale Fabbricati municipali e sovrintendente il recupero -, che la ristrutturazione partirà entro una decina di giorni restituendo alla collettività entro il 2004 delle sacche di degrado e insicurezza legate al permanere di stabilimenti industriali dismessi. Ne qualcosa gli inquilini degli edifici limitrofi. 250 famiglie firmatarie di numerose petizioni (l'ultima è di qualche giorno fa) per sollecitare una riqualificazione su due livelli: la riconversione dei vecchi deteriorati capannoni, accompagnata alla bonifica del sottosuolo nel quale annidano tuttora svariate cisterne e cunicoli tenenti fondi di olii esausti solventi. «Locali tecnici» da smantellare, come da smantellare le condotte in amianto che collegano i depositi lasciati in eredità dalla fabbrica (nel periodo di maggiore attività si estendeva sull'isolato compreso le vie Pacini, Leoncavallo, Bioglio e Ternengo). La giunta ha approvato la scorsa il progetto per le opere: 449 mila euro, poco meno di un miliardo, per ripulire il sottosuolo vantaggio delle grande area verde sulla quale guarderanno non solo le palazzine ma la sede dei servizi circoscrizionali affiancata dal centro di prima accoglienza del Gruppo Abele.

Ieri mattina la prima tappa di avvicinamento, ovvero lo sgombero ad dei dell'Amiat seguiti dalle occhiate incuriosite residenti del quartiere. «ragni» hanno rimosso le carcasse di alcune vetture abbandonate rubate e quintali di detriti ammassati dall'escavatore, in prevalenza rottami ferrosi e legnosi talora utilizzati dai vagabondi per realizzare sgangherati capanni nei quali pernottare: la gran parte - ha spiegato Ivan Strozzi, direttogenerale dell'azienda - sarà recuperata in discarica nell'ambito di una «raccolta differenziata» straordinaria. Nel frattempo personale dell'Amiat e di cooperativa in appoggio, dotato di tute e mascherine, rimuoveva l'insidioso «tappeto» costituito da migliaia di siringhe disseminate ovunque destinata all'incenerimento. Per completare lo sgombero ci sono voluti più viaggi e verso la discarica di via Germagnano. Al termine, l'area è stata transennata.

Le squadre dell'Amiat sono state impegnate a lungo nell'ex Ceat (quel che resta del grande stabilimento specializzato nella lavorazione di gomma e pneumatici via Leoncavallo) per rimuovere montagne di detriti e pattume dai locali che corso di decenni si sono trasformati in ricovero di sbandati

VIOLO' LA PRIVACY

Inflitti tre anni al brigadiere-spia della Finanza

Violavano la privacy ma erano a loro volta spiati dalla polizia giudiziaria che indagava sul serial killer dalla Val di Susa, Fuschi. E così finirono nei guai alcuni detective privati (fra cui un ex 007 del Sisde e un ex maresciallo dei carabinieri) un brigadiere della Guardia di Finanza. Era proprio quest'ultimo il braccio operativo del gruppetto, quello che tramite i computer dell'ufficio dalle Gialle dove lavorava riusciva a fare «incursioni» nelle banche dati della Polizia, Pra, della Camera Commercio.

In aula ieri c'era solo lui, il brigadiere, ora sospeso, Bernar- Bonanni, 43 anni, ed è stato condannato a 3 anni di carcere. Risponderà di associazione per delinquere finalizzata alla vendita di notizie riservate, corruzione. Tutti gli altri indagati hanno patteggiato 7 mesi a e 11 mesi di carcere.

BIANCA & NERA

FARMACIE. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** via Vibò 17/B; corso Siracusa 98; viale Falchera 70/B; via Nizza 183; piazza Gran Madre Dio 1; via Tripoli 15/A; via C. Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso Regina Margherita 114; Toscana 107; Lecce 31; piazza Madama Cristina 14. **Di notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 65. Di sera (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno ; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24 ore:** Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

CHIMICHE. «Convenzio- di Parigi: messa al bando delle armi chimiche» è il tema del seminario di stamane, ore 9-13, Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17, organizzato dall'Associazione delle industrie chimiche torinesi. Sarà presentato uno strumento di «autodiagnosi». Partecipano Andrea Pininfarina, Roberto Antonione, Mario Valducci, Mario Perini.

MONCALIERI, SCUOLA. La scuola elementare «Manzoni» di Moncalieri, strada Santa Brigida 43, organizza un di conferenze dal titolo «Viviamo la scuola». Oggi, 21, la pediatra e psicoterapeuta Anna Sasso parla sul tema «Come aiutare i bambini a superare i piccoli traumi».

SCUOLA. La Margherita si confronta con la riforma Moratti, ore 17,30, Sala delle Colonne, piazza Palazzo di Città 1. Partecipano Gavino Olmeo, Marco Steffenino, Giorgio Chiosso, Enzo Pappalettera, Paola Monaci, Ausilia Balzola, Giovanni Manzini.

INFORTUNI DOMESTICI. «La sicurezza del bambino nell'ambiente familiare» è il tema dell'incontro previsto alle 17, ospe- Martini. Ingresso libero.

SENZA FRONTIERE. Da oggi a domenica è in piazza San Carlo «L'Acchiappamosche», mostra itinerante di Medici Senza Frontiere nell'ambito della campagna per l'accesso ai farmaci essenziali (che riguarda un terzo della popolazione mondiale). Orario 13-19 (9-13 scuole). Info: www.msf.it.

NUOVI LINGUAGGI. All'Antico Macello, via Matteo Pescatore 7, ore 10-13, convegno «Nuovi linguaggi, nuovi immaginari» con Fabio Ciotti, Carlo Formenti, Alberto Farassino, Gian Paolo Caprettini.

GIUDICI PACE. Il dottor Mollo è eletto presidente dell'Associazione Nazionale Giudici di Pace.

TASSE UNIVERSITARIE. L'Amministrazione Universitaria informa che i bollettini della II rata delle tasse universitarie sono in spedizione. Non saranno applicate per il tardato pagamento fino al 31 maggio.

ISRAELE NELL'UE. Il Consiglio Regionale ha approvato un ordine del giorno «per Israele nell'Unione Europea», presentato dai radicali Carmelo Palma e Bruno Mellano. Il gruppo ds si è astenuto, contrari Comunisti italiani, Rifondazione, Verdi.

GIORNALISTI TEDESCHI. L'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto ha incontrato ieri un gruppo giornalisti economia provenienti dai nuovi Laender tedeschi. La missione, promossa dall'Ice, ha lo po di illustrare sistema dei distretti industriali piemontesi.

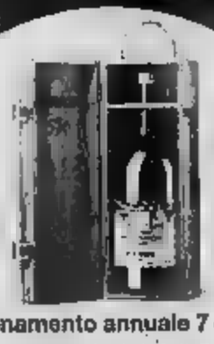
NONE, RAPINATORI. Due rapinatori che ieri mattina alle 12,30, armati di coltello, hanno dato l'assalto alla Banca Brignone di None, in via Roma 23, sono stati bloccati da carabinieri e vigili urbani. I passanti hanno dato l'allarme consentendo la cattura.

BUSSOLENO, PRECIPITA. A.T., anni, impiegato residente a Torino, ricoverato in prognosi riservata Cto per un gra trauma alla spina dorsale. E' caduto mentre stava scalando una parete di roccia. E' accaduto all'Orrido di Foresto.

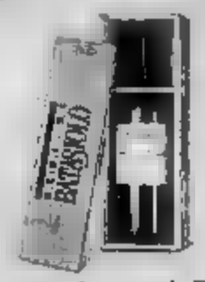
CARLO ANGELA. E' assegnata alla memoria Carlo Angela - padre del conduttore televisivo Piero - per il impegno difesa degli ebrei perseguitati, «Medaglia dei Giusti» istituita dall'ente israeliano Yad Vashem. Sarà consegnata ai figli, Sandra e Piero, il 25 aprile a San Maurizio.

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO



Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva fresco mosto



Abbonamento annuale giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti **Beni di Batasiolo**

Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con confezioni da g di **Coalvi**

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa avere un intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente casa a soli 0,54 (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro copia (1200 lire).

SI ABBONANO REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula **abbonamento** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni sono cumulabili.

** Gli residenti a Torino e potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma a Torino.

ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, sconti per sci o per il cinema, e in più, con "Stampain Card", avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 dalle ore 14 alle 18, sabato dalle alle ore 12,30)
- via fax allo **011 27**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando n. verde 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

SCI ALPINISMO, LA STAGIONE AGONISTICA SI E' CHIUSA CON LA VALDOSTANA ANCORA PROTAGONISTA

Nuovo tricolore alla Pellissier

In campo maschile Brunod al secondo posto

AOSTA

Non potevano chiudere la stagione in modo migliore: Dennis Brunod e Gloriana Pellissier sono stati ancora protagonisti dello sci alpinismo nazionale a Valcanale di Ardesio (Bg), nei campionati italiani individuali a tecnica classica. Brunod (Cse) ha vinto l'argento e Pellissier si è laureata campionessa italiana. E' andata bene anche all'altro alpino Manfred Reichegger, che ha chiuso con il bronzo. Il successo dei valdostani è stato completato dal 4° posto di Massimo Junod del Corrado Gex.

La gara maschile è stata molto combattuta. Il forestale Luca Negroni, Brunod, Reichegger e il trentino Mario Scanu hanno fatto gara a parte, imprimendo subito un ritmo sostenuto. Scanu ha cercato di forzare l'andatura, poi ha avuto guai a uno scarpone e ha lasciato via libera agli altri tre fuggitivi. Sull'ultima delle 4 salite del tracciato, Brunod ha l'allungo decisivo, ma il vantaggio sugli avversari si è azzerato in discesa a causa di una caduta dell'alpino di Châtillon che ha permesso a Negroni di ritornare su di lui. Nel tratto finale a piedi, Negroni è stato più abile ed è riuscito a vincere il titolo in 2 ore 5'25", con soli 5" su Brunod e 15" su Reichegger. Al 4° posto, a 9'56", Junod e al 6° Scanu, a 10'11".

In campo femminile la Pellissier si è confermata troppo forte per le avversarie, e dopo il titolo mondiale ha incamerato quello nazionale, chiudendo nel tempo di 2 ore 38'45" (22° assoluta) con un vantaggio di 13'59" sull'altoatesina Astrid Renzler e 24' su Bones.

A Sella Nevea (Ud) Marco Favre e Nicola Invernizzi (Cse) hanno invece vinto la 4ª prova di Coppa Italia a tecnica libera, precedendo Stefano e Fabio Ghisafi (Mont Nery). [r. a.]

Gloriana Pellissier ha conquistato il titolo italiano di sci alpinismo

TENNIS TAVOLO, ELIMINATE NEI PLAY OFF SIA L'ANSPI SIA LA LIBERTAS VERRES

Solo le ragazze della Pink si avvicinano allo scudetto

SAINT-VINCENT

Conferma per la campionesse d'Italia della Opel Gamma Pink a fine dell'avventura sia per le ragazze dell'Anspi sia per i ragazzi della Libertas Verrès nella prima giornata delle fasi finali dei campionati di A1 e A2 femminile e di A2 maschile. La Pink è andata a vincere per 5 a 0 la partita di andata contro il Muravera Cagliari e giocherà il ritorno sabato con quasi in tasca la finale scudetto. Le tre pongiste della Pink hanno faticato non poco a mettere sotto le rivali, tre cinesi naturalizzate che hanno costretto sia la Cong sia la Kovtun al quinto set per portare a casa il punto. La capitana Bulatova ha risolto i suo favore i confronti con un duplice 3 a 1.

Tutte le giocatrici della Pink hanno comunque dimostrato che per scucire lo scudetto dalle loro maglie le avversarie dovranno sudare le proverbiali sette camicie. Lo finale che vale il tricolore vedrà quasi certamente di fronte le valdostane e le mantovane dello Sterilgarda (ex Castelgoffredo) per una sfida ormai diventata tradizionale(salvo lo scorso anno quando in finale arrivarono le triestine del Krasl. Incontro di andata a Saint-Vincent il 19 maggio alle 16 al palazzetto dello sport.

Yue Chun Gong, della Pink

Sconfitta casalinga senza attenuanti (2 a 5) per l'Anspi contro le sarde del Nuragus Sarcidano, punti solo per la Cipriani e Huang Lei. In un confronto senza rivincita sono così tramontate le speranze di tornare in A1 dopo un anno di purgatorio in A2.

Fine dell'avventura anche per i ragazzi della Libertas Verrès, che al primo anno di A2 sono comunque riusciti a centrare i play off promozione in A1. La marcia è fermata in Sardegna contro il Cus Cagliari, formazione che ha vinto per 6 a 3. Per la Libertas Verrès hanno ottenuti punti Andreoli contro il nigeriano Oyebode, Melani contro l'altro nigeriano Merotothun e Jiang contro Bongini. [a. c.]

RISULTATI

BASKET. Sconfitta casalinga per la Buckler nella seconda giornata dei play off del campionato di serie C2. I giallorossi sono stati superati dalla capolista Saluzzo per 75-73.

PALLAVOLO. In serie C, nel settore maschile l'Olimpia ha superato il Novi per 3-0, in campo femminile vittoria del Cogne Acciai Carrefour (3-0 sul Villar Perosa) e sconfitta del Nus/Fénis Tour Ronde al tie-break contro lo Yokohama.

Nella giornata della fase regionale del campionato italiano di serie D, questi i risultati. Girone A: St-Vincent-Nus 6-4, Quart-Crer 2-6 e Sant'Orso-Amici Bocce Verrès 6-4. Girone B: Sovauto-Carrosu 5-4 e St-Marcel-Ces Cogne 4-6. Ha riposato l'Aostana.

A Clusone, Daniele Gomiero (Ces Cogne) ha chiuso 2° posto i 200 metri allievi, Elena Nogara sulla stessa distanza ha chiuso in quinta posizione.

GOLF. La coppia formata da Lauro Bionaz e Franco Corino nel «lordo» e il duo Giorgio e Renato Borre nel «netto» sono i vincitori della «Bedding Industries spa», sul 18 buche Hcp medal formula greensome disputata al Golf Aosta Arsanières. Nel «netto» i vincitori hanno preceduto le coppie Yvonne Adam-Gianfranco Ratibondi e Cinzia Feltri-Domenico Pellicone. Premi speciali sono andati a Renato Borre e a Milena Gomiero. Giovedì è in programma all'Arsanières la Coppa Tipografia Valdostana, 18 buche Hcp Medal formula foursome.

TRIAL. Alla prima tappa del Trofeo Samar a Pont-Saint-Martin hanno partecipato 140 trialisti. A vincere nelle differenti categorie sono stati Matteo Polo (super), Patrick Marguerettaz (esperti), Mauro Pianasso (major), Franco Bruno (amatori), Giovanni Tosco (veterani) e Alberto Gémotto (esordienti).

SPORT POPOLARI

NEL CAMPIONATO DI FIOLET VITTORIE ESTERNE PER LE SQUADRE FAVORITE

Rebatta, sorpresa del Gressan

Successo sui campioni uscenti del Pollein

Domenica campionato di fiolet serie A hanno vinto le 3 squadre favorite pronostico, anche giocavano fuori casa. Lo Charvensod si è imposto sull'Etroubles per 1243 a 1188, il Porossan ha confermato il suo grande stato di forma andando a vincere a La Salle per 1339 a 1209, il Saint-Christophe continua nella sua marcia per il secondo posto e ha sconfitto il La Thuile per 1170 a 1035. La classifica vede il Porossan primo con 14 punti, continua con tenacia la marcia di consolidamento al 2° posto del Saint-Christophe, campione uscente. Il 2° posto è fondamentale per giocarsi il titolo la prima classificata. In graduatoria seguono Charvensod con 8 punti, La Salle con 6, ed Etroubles e La Thuile con 2. Miglior giocatore, a sorpresa, Jean Paul Bal, dello Charvensod, punti, seguito da Enrico Francesia del Porossan con 293 e da Leandro Gex del La Thuile con 260.

Nella rebatta prima categoria vittoria Doues (1173 a 1131 sullo Charvensod) che procede sicuro al primo posto. Il Doues si è imposto grazie a grande Bruno che ha totalizzato 261 punti. Altrettanti ne ha realizzati Renà Cottino del Gressan, che ha contribuito fortemente alla sorpresa della giornata, che è stata la vittoria della sua squadra sui campioni uscenti del Pollein per 1174 a 1169. In classifica è 1° il Doues con 10 punti, 2° lo Charvensod con 6, terzi il Pollein e il Gressan a quota 2.

Nello team di A, nel girone A, il Montjovet ha battuto il Saint-Vincent per 3225 a 1424, lo Châtillon ha sconfitto il Verrayes II per 6793 a 2085 e il Quart ha battuto lo Challand per 2998 a 1307. In classifica sempre 1° Montjovet a 12 punti, ma lo tallonano a quota 10 Châtillon e Quart che affronteranno in testa a testa per il 2° posto, necessario per passare alle semifinali. Nel girone B Brisma batte Châtillon II per 3532 a 1311, Verrayes batte Châtillon II per 2125 a e Valtournenche batte Montjovet II per 3218 a 1335. In classifica sempre primo il Verrayes a 14 punti, seguito a 10 dal Brisma e Valtournenche e Challand che incalzano a 8. Châtillon II a 2 punti e Montjovet II a zero. [b. bas.]

REFERENDUM

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
MARTEDI' 23 APRILE 2002
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via Chanoux 28, 11100 Aosta
CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL 2001 E'
BRA SERVIZI S.r.l. SERVIZI ECOLOGICI

CALCIO

VINCE LO CHARVENSOD, PROSEGUE IL MOMENTO MAGICO DEL ST-CHRISTOPHE

L'Aosta/Sarre riprende il comando

Batte il Borgomanero approfitta del passo falso del Lucento

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Sono stati gli acuti di Aosta/Sarre e Charvensod/Sant'Orso, con la sconfitta del Lucento e il pareggio del Victor Favria a infiammare la sest'ultima giornata dalla regular season del campionato di Promozione. Il clamoroso passo falso casalingo dal Lucento il Pozzomaina (penultimo), ha consentito all' Aosta/Sarre di riprendersi la leadership, mentre il 2-2 del Victor Favria con l'Alpignano ha permesso allo Charvensod/Sant'Orso di portarsi a una sola lunghezza dai canavesani, terzi in graduatoria. Note liete anche per il lanciatissimo Saint-Christophe, mentre l'Issogne non è riuscito a raccogliere punti sul campo dell'Oltrepò. E giovedì tutti di nuovo in campo, con lo Charvensod/Sant'Orso ad anticipare domani sera il confronto interno con il Quincinetto/Tavagnasco.

A riportare l'Aosta/Sarre in vetta alla classifica ci hanno pensato Miriello e Lo Piccolo, siglando le reti del 2-0 dei rossoneri sull'ostico campo del Borgaro. «Umiltà e concentrazione sono state le armi vincenti - sottolinea l'allenatore Lorenzo Candian -. La squadra ha giocato con grande determinazione, dominando la partita. Già nel primo tempo avevamo avuto diverse opportunità per sbloccare il risultato, poi i gol sono giunti nella ripresa quando abbiamo alzato ulteriormente il ritmo. Adesso non dobbiamo sbagliare il confronto casalingo di giovedì con il Filadelfia».

Domenica favorevole anche allo Charvensod/Sant'Orso, che ha accorciato le distanze dal Victor Favria, grazie al successo firmato da Mammoliti sul campo del Duebivalsusa. «Non è stato facile piegare i torinesi - spiega mister Claudio Fermanelli -, che hanno impostato l'incontro sull'agonismo. I ragazzi sono stati bravi a mantenere la calma, centrando una vittoria fondamentale sulla via del play off. L'unico rammarico è l'espulsione di Mammoliti per doppia ammonizione».

Marco Miriello

E' proseguito il momento magico del Saint-Christophe, che contro il Filadelfia ha allungato ulteriormente la striscia positiva (7 vittorie e 2 pareggi nelle ultime nove giornate). A regalare il successo alla compagine di Isidori ci ha pensato il <bomber> Elia. Momento delicato, invece, per l'Issogne. I granata sono stati sconfitti sul campo dell' Oltrepò e devono fare attenzione a non commettere altri pericolosi passi per continuare a dormire sonni tranquilli.

Anche Tortona il VdA pareggia

SAINT-VINCENT. Non riesce più a vincere il Valle d'Aosta. Anche a Tortona i rossoneri hanno dovuto accontentarsi della divisione della posta partita si è conclusa 2-2), rimandando così ulteriormente il momento del ritorno al successo la squadra del presidente Fusani che manca dal 10 marzo con i tre punti al «Perucca» il fanalino di coda Moncalieri: da allora due sconfitte e tre pareggi. La salvezza è stata raggiunta da tempo, ma ci si aspettava di più da Brollo e compagni nel finale di stagione. Contro il Derthona, il VdA ha dovuto sempre inseguire i padroni di casa, passati in con Massaro e poi, dopo l'1-1 firmato da Spinelli, capaci di riportarsi a condurre per merito di Marsic, con Spinelli ancora pronto a replicare.

«La squadra non mi è piaciuta - sottolinea l'allenatore Giorgio Benedetti - c'è stata la voglia di lottare, con molti giocatori importanti al di delle aspettative. Sono deluso dalla scarsa determinazione. Se qualcuno pensa di chiuso il campionato deve avere il coraggio di dirmelo e lasciare spazio ad elementi più desiderosi di dimostrare le proprie qualità. L'unica nota lieta Tortona è giunta per merito di Spinelli che, al di là della doppietta messa a segno, ha dimostrato di aver superato il momento difficile e di essere ritornato l'attaccante pericoloso che tutti conosciamo». Costretto a rinunciare a Birarda, Lunardon e Spagnoli, il tecnico rossonero ha schierato Vignale tra i pali, Giovanzana, Sogliani, Pession e Zadra sulla linea difensiva, Manchini, Brollo, Galbiati e Volpone a centrocampo, Spinelli e Lenzoni in attacco. Nella ripresa spazio anche a Dobric, Caputo e Fuggetta. [s. b.]

senza parole

Gliss

Gatto CUCINE
dove vive la casa
Soluzioni per il Pianeta Cucine da:
THEOREMA SHOW-ROOM
Saint Christophe (AO)
Loc. Grande Charriere, 64 - Tel. 0165/261007

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

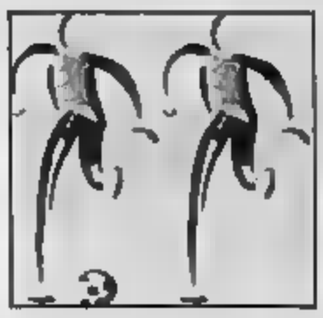
CO·AL·VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA. 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

Inpiù/TORINO



Alla finalissima del torneo Claudesport Libertas sono arrivate le due squadre favorite

Icam e Antivideo di fronte per il titolo 2002

Per due giocatori è la quarta partecipazione consecutiva

IL Claudesport ha la sua finalissima. Saranno i campioni in carica dell'Icam Costruzioni e l'Antivideo Giochi a confrontarsi per il titolo 2002. Le due formazioni, tra le maggiori indiziate alla finale già dall'inizio della stagione, hanno superato nel ritorno delle semifinali rispettivamente lo Snooker Alpimatic (5-4) e il Pianeta Luce (2-0). Sarà la prima finale per il bomber Grosso, Rosset, Berger, Lombard, Di Donato e Selmo dell'Antivideo e per Careri dell'Icam, mentre Saccavino e Padalino disputeranno la loro quarta finale consecutiva e Stefano Seravalle la seconda.

Anche nel ritorno l'Icam è partita subito forte. Al 2' Seravalle porta in vantaggio i suoi, sfruttando un'azione che sembrava ininfluente. Lo Snooker accusa il colpo, affidandosi troppo per la reazione al rientrante Giorgio Lenta, che al 7' colpisce il palo. L'Icam agisce di rimessa e Gentili a porta vuota non ha difficoltà a raddoppiare; il 3 a 0 arriva con Careri, assistito ancora da Seravalle. Lo Snooker è frastornato e trova il gol su un pasticcio difensivo tra Careri e Borre che lasciano a Lenta una palla solo da depositare in rete. Nella ripresa cambia la musica, anche se al 2' un gol di testa di Lenta riapre le speranze per lo Snooker. Passa un minuto e l'esperto Silvano Borre sigla il 4-2; il 5-2 che chiude di fatto la partita e la qualificazione è opera di Seravalle. La sconfitta dello Snooker è resa meno pesante dal gol di Lenta e Ducoli su rigore per un fallo di mano di Raffaelli, che così salterà la finalissima.

L'Antivideo Giochi, invece, dopo la sconfitta di misura dell'andata (2-1) sfrutta al meglio il suo cannoniere David Grosso, che dopo anni di riconoscimenti personali riesce a conquistare la finalissima. Ormai certo del titolo di cannoniere, il bomber sostano ha fatto la differenza, con due reti: la prima al 5' di testa di Rosset, la seconda al 6' della ripresa su assist di Berger. Numerosi, al contrario, gli errori di Veronesi e compagni che hanno giocato con la paura di vincere. Le occasioni migliori per il Pianeta Luce, che a pochissimi secondi dalla fine non trova il gol dei supplementari, sono arrivate nel secondo tempo con Bulagna.

La formazione dell'Icam Costruzioni, arrivata alla finale dopo aver sconfitto lo Snooker Alpimatic

Il Pianeta Luce non è riuscito a raggiungere la finale nonostante il successo nella partita d'andata con l'Antivideo Giochi

PROGRAMMA

DOMENICA a Pont Suaz il gran finale del Claudesport Libertas comincerà alle 9,30 con il Memorial Doriana Togni per la categoria Primi Calci. Alle 17,30 si giocherà la finale per il 3° e 4° posto tra Snooker Alpimatic e Pianeta Luce. Le finalissima Icam-Antivideo alle 18,30.

I risultati del ritorno delle semifinali: Icam Costruzioni-Snooker Alpimatic 5-4, Pianeta Luce-Antivideo Giochi 0-2.

La classifica dei marcatori: David Grosso (Antivideo Giochi) 69 reti, Rossano Balagna (Pianeta Luce) 54, Emerio Danna (Team Project Sport) 49, Joël Bâthaz (Centro Bevande VdA) 44, Paolo Seravalle (Musica Ricordi Dolcemania) 43, Hassan El Mountassir (Centro Bevande VdA) 41, Frederik Canò (Mg Arredamenti) 41, Karim Akanour (Sporting Casablanca) 39, Francesco Varamo (Snooker Alpimatic) 35, Marco Cunéaz (Sf Gelati Sanson) 34.

Un momento della partita tra l'Icam Costruzioni e l'Antivideo Giochi

Una delle reti realizzate dall'Antivideo nella partita di ritorno delle semifinali contro il Pianeta Luce

CYBER GREEN LIMITED EDITION

DAEWOO

NON NE VEDRETE MOLTE COSÌ. Daewoo presenta la Cyber Green in serie speciale e nei dettagli estetici, così speciale nel prezzo, che ne sono solo pochi esemplari. Venite a scoprirla.

MATIZ. L'ESSENZA DI UNA GRANDE AUTO.

ANCHE LA MATIZ CYBER GREEN È DISPONIBILE CON LA FORMULA STILELIBERO DAEWOO. OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 30 APRILE 2002

LA PIÙ GRANDE CONCESSIONARIA DAEWOO PER LA VALLE D'AOSTA

SVAUTO

Loc. Grand Chemin, 98 • Saint Christophe (AO) • tel. e fax 0165 42397

www.svauto.net e-mail svauto@libero.it

Accessori e ricambi originali disponibili in sede

VOLLEY DONNE: DOPO AVER VINTO GARA 1 DELLA SEMIFINALE SCUDETTO DOMANI NOVARA TENTA IL BIS

L'Asystel coltiva il suo sogno

Ma da Vicenza giungono segnali «di guerra»

Marco Piatti

NOVARA.

«Non svegliatoci, stiamo sognando». Questo mi leggeva sabato pomeriggio nella gradinata del Pala Dal Lago di Novara, il covo dalla torcida biancorossa dell'Asystel.

E il bel sogno continua: le speranze di raggiungere la finale scudetto sono alimentate dalla grande rimonta ottenuta davanti a 2500 spettatori entusiasti. Ma più che dell'impresa di sabato pomeriggio di 2-1, le hanno vinto 3-2), ormai i pensieri sono rivolti a domani sera e alla «gara due» di questa semifinale play off.

Stavolta sarà Vicenza ad avere il vantaggio del fattore campo. Ironicamente, consultando il ruolino di marcia esterno delle novaresi, all'opposto di quello casalingo, verrebbe da consigliare all'Asystel presentare le juniores, al Pala Cia, puntando tutto sulla «bella» di domenica «fortino» del Pala Dal Lago. La risposta, che arriva dal d.g. Massimo Stefano, è : «Non scherziamo su queste cose, anzi domani sera andremo là per giocare come se perso a Novara; cercando così di chiudere i conti, ricorrere alla 'bella' che è sempre un terno al lotto. La stessa risposta ho riservato a chi mi ha detto di sperare nella 'gara tre' per poter su un ulteriore . Beh, l'incasso preferisco farlo nella finale scudetto». Le Minotti della bella polacca Glinka, delle nazionali Toput, Mifkova e Poggi, si è dimostrata una squadra tostissima, anche ha i suoi punti deboli: «E' ricezione il loro tallone d'Achille - spiega De Stefano - infatti domani sera dovremo battere bene, ancora meglio di sabato pomeriggio. Mettendole sotto pressione in difesa non riescono a costruire e all'attacco arrivano palle sporche. Certo, sarà una partita difficile, l'unico nostro vantaggio è che vedremo... una scimmietta sulle loro spalle, nel senso che addosso sentiranno gran pressione psicologica».

La cinese Ke Qi in un plastico palleggio: l'alzatrice asiatica sta mettendo la sua classe e la sua esperienza al servizio della squadra

Frattanto da Vicenza non arrivano segnali distensivi: dalla società berica piovono accuse pesantissime all'Asystel, al suo pubblico, comportamento delle forze dell'ordine e quant'altro. Si parla di addetti stampa perquisiti all'ingresso, di «stadio da periferia» con le avversarie e gli arbitri, e di tifosi vicentini ghettizzati e confinati in una «gabbia». Si rincarare la dose ci ha pensato il d.g. vicentino Giovanni Coviello che in una serie dettagliate accuse ha parlato chiaramente di un clima invivibile, che avrebbe condizionato l'arbitro e il rendimento delle stesse giocatrici. La società novarese, che nel pomeriggio ieri ha avuto modo di verificare la portata delle dichiarazioni, oltre a restare stupita ha rilasciato un comunicato stampa nel quale ha respinto le accuse, ricevendo pieno appoggio dalla Lega volley femminile.

Va detto che il pubblico novarese non solo è uno più numerosi e appassionati di tutta la A1, anche il più corretto. Le ragazze Asystel comunque non saranno sole domani al Pala Cia: due pullman dei fans club e diverse auto nel primo pomeriggio domani si metteranno in viaggio. piccolo esodo infrasettimanale per grande sogno: la finale scudetto.

La nazionale Nadia Centoni, «stravolta»

LA SCONFITTA IN CASA CON LIVORNO PREGIUDICA IL CAMMINO DEI BIELLESI

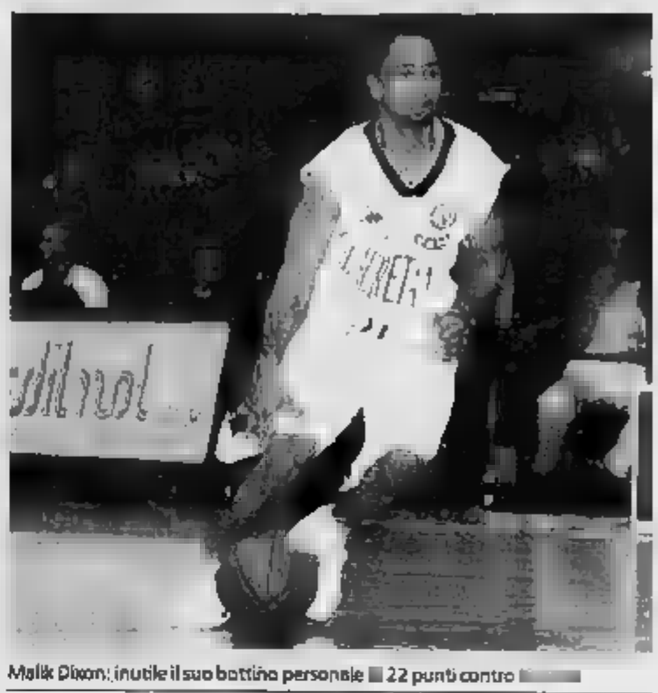
Lauretana «scellerata» dà un calcio ai play-off

Daniele Pasquarelli

Con l'incredibile sconfitta rimediata in Livorno, la Lauretana saluta nel peggior modo possibile i propri tifosi e dà un calcio all'ipotesi play-off. Il punteggio finale di lascia amareggiato il pubblico, che cominciato alla grande con un generale aventolio di bandiere rossoblù partecipando così ai festeggiamenti per la salvezza organizzati dalla curva degli ultras. Ma anche in casa Pallacanestro Biella il risultato negativo ha lasciato il segno.

«Sono profondamente deluso: avevamo l'opportunità di chiudere tra il nono ed il decimo posto conquistando così un risultato storico e una buona possibilità per giocarci dignamente il play-off - dice general manager Marco Atripaldi -. Invece adesso la nostra stagione può dirsi conclusa anche la matematica non ci boccia. Certo la clamorosa vittoria di Udine in casa della Benetton ci ha chiuso quasi tutte le porte. Con questo perdo vista quanto di buono ha fatto questa squadra al primo anno in serie A: dico solo che è un peccato aver perso una così ghiotta occasione».

Contro Livorno, è emerso quel peccato originale che ha segnato il destino della Lauretana 2001-2002: l'incapacità gestire il vantaggio, in questo caso decina di punti a metà del terzo tempo e con la partita ormai completamente a favore rossoblù. Poi un contropiede gettato al vento dalla coppia Dixon-Belcher con passaggio volante sbagliato, costato immediato parziale di 4-0 a favore degli avversari, ha permesso a Livorno di rientrare in partita. A quel punto, mentre in difesa i biellesi hanno continuato a ragionare, in attacco nessuno è più riuscito a giocare a basket. Ed è cominciato un incredibile tiro a segno senza capo né coda che alla fine ha premiato qualcuno sotto il profilo della statistica (Niccolai 24 punti, 22) ma ha affossato squadra.



Malik Dixon: inutile il suo bottino personale 22 punti contro

«Volevamo raggiungere i play-off e il desiderio c'è stato, altrimenti non saremmo arrivati a decina minuti dalla fine con il match ormai a nostro favore e nemmeno avremmo giocato a Reggio Calabria due tempi supplementari - commenta coach Ramagli -. Purtroppo ricaduti in quell'atteggiamento passivo che tante volte in campionato ci ha penalizzato. match non è stato mediocre il profilo difensivo, sembra paradossale visti i punti segnati dagli avversari, ma gli 11 subiti in contropiede sono stati provocati dalla scellerate scelte che abbiamo fatto in attacco. Credo che la nostra stagione, per quanto potevamo costruirla con le nostre mani, finita. Mercoledì non possiamo perchè riposiamo, sabato dremo a Bologna se la Kinder scenderà in campo motivata non ci partita: già domani, quando i risultati dei nostri avversari diretti, ne sapremo qualcosa in più».

RENAULT

Supervalutazione dell'usato anche da rottamare fino a € 2.500,00*
oppure

Renault Mégane Coach
Di serie: climatizzatore, 4 airbag, ABS (dispositivo assistenza alla frenata emergenza), servosterzo, fari fendinebbia.
Con finanziamento fino a 36 mesi a tasso zero**.

Renault Mégane Station Wagon
ABS+EBV, airbag conducente, passeggero e laterali testa/torace, assistenza frenata di emergenza e servosterzo.
Con finanziamento fino a 36 mesi a tasso zero**.

Renault Scénic
Di serie: climatizzatore, 4 airbag, ABS AFE (dispositivo di assistenza alla frenata di emergenza), servosterzo, fari fendinebbia.
Con finanziamento fino a 60 mesi a tasso zero**.

Si può volere di più?

2 anni
Su tutta la gamma Renault 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato.

*Esempio: Mégane Sustion Wagon Air 1.4 16V a € 500,00 - € 2.500,00 di contributo (variabile a seconda del modello acquistato) per il ritiro di un usato che vale zero € 12.000,00. **Esempi di finanziamento: Renault Scénic da € 17.050,00, mussimo importo finanziato € 12.000,00 fino a 60 rate da € 200,00, 0%, TAEG 0,46%. Mégane Station Wagon Air 1.4 16V da € 14.870,00, importo finanziato € 11.8 fino a rate da 330,44, TAN 0%, 0,77%. Spese gestione pratica . Imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Nostra offerta valida fino al 30/04/2002.

È un'iniziativa dell'Organizzazione di vendita Renault del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Concessionaria Renault:

QUALITY CAR Région Amerique, 109/A – Quart (AO) – Tel. 0165 765121
Loc. Grand Chemin, 60 – Saint Christophe (AO) – Tel. 0165 230688

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

CIACERA: Tel. 0166 262 220.
Show Time. Ore 20; 22,30

THEATRE DE LA VILLE: Pres. [illegible] 18-23) tel. 0165 230636 (www.delaville.it)
OGGI RIPOSO

COURMAYEUR

DES GUIDES: Tel. 0165 846 473
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
CHIUSO

MONTE [illegible] Tel. 841 205.
[illegible]

PALAIS: Tel. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

ARCHITRAVE: Tel. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Show Time [illegible]
[illegible] Ore 22,30

VERRÈS [illegible] 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Dragonfly Ore [illegible]
Killing me softly. [illegible]

VERRÈS

ARCHEMA: [illegible] 0125 425084.
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641.480.
Panic Room. Ore 20; 22.15

POLISTAMPA: Tel. 0125 641.571.
Show Time. Ore 20,30; 22,30

PIEMONTE

IVREA

NUOVO.
Tel. 015-22.736 - 31.312.
Dragonfly - Il segno della libellula.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire: 12.000/10.000 Al martedì 4,50 €

[illegible]
Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Don't say a word**
Solo il silenzio può salvare la vita
[illegible]: 20; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
Lire: 12.000/10.000
SALA 2: **Panic room.**
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Amore a prima svista.**
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €

ORION.
Tel. Tel. 015-22.735 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: [illegible]

SOCIALE. Tel. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

BIELLA

[illegible] Tel. 015-253 89 27.
Rassegna "A classico il sud"...
In nome del popolo italiano
[illegible] 1971).
Orario: spettacolo unico ore 21.30.

ARIOSA.
Tel. Tel. 015-253.88.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22.15

COMUNALE
Tel. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 10; 20.30; 22.15.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR. Tel. Tel. 015-767.323.
Panic room
Orario: 21; 23.

FELIX. Tel. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO
Orario: 16.30; 21.

LIGURIA

GENOVA

ASTRA
Tel. Cr. Tel. 0161-255.045
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA.
Tel. Cr. Tel. 0161-257.744
Cenicola, di U. Saldi. Apertura 21 con spettacolo unico alle 21,30. Ingresso con tessera oppure [illegible]

PRINCIPE.
Tel. Cr. Tel. 0161-258.047.
OGGI RIPOSO.

SILVERCITY GOLLIT DIG[illegible]
Tel. Cr. Tel. 0161-215.016.
All. di Michael Mann con Will Smith. Orario: 22 spettacolo unico €5.50 ridotto €5,00.

LUX.
Tel. Cr. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI.
Via Parini 1, Tel. Cr. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA DUSSENTESCA. Tel. Cr. Tel. 0161-252.887
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Tel. Cr. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX.
Tel. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE.
[illegible]

MAZZETTI.
Tel. Tel. 0161-486.714.
[illegible]

IDEAL
Tel. Tel. 0161 930,827-333/4467485.
OGGI RIPOSO.

GRSA.
Tel. Tel. 0161-828.500
CHIUSO.

SOTTERRIVA Tel. Tel. [illegible]
CHIUSO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'ora di religione.** Cr.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Viet. min. 14.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Cr.: 15,30; 17 **Tenenbaum** Ore 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Panic Room.** Cr.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Panic Room.** Cr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Don't say a word.** Cr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Parla con lei.** Cr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Panic Room.** Cr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Cr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 549.605. **Showtime.** Cr.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Cr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Don't say a word.** Cr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Cr.: 15, 17,40; 20,15; 22,40.
CHAK corso G. Cesare 105, tel. 232.020. **Monsters & Co.** cartone animato Cr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Cr.: 15,25; 17,45 **The Royal Tenenbaums** Cr.: 20,20; 22,30. **Showtime.** Cr.: 16,40; 18,35; 20,30; 22,25 **Rush Hour 2.** [illegible] 18,40; 20,40; [illegible] **Panic Room.** Cr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Amore a prima svista.** Cr.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Cr.: 15; 16,10. Anteprima ad inviti **Ice Age. L'era glaciale.** Ore 21.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Cr.: [illegible] 16,15; 20,25; 22,35.
DUE [illegible] - Sala Underground via [illegible], tel. 327.2214. **Tosca.** Cr.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dragonfly.** Cr.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen** Cr.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 18.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** animazione ore 15,15 **A beautiful mind.** Cr.: 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word.** Cr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie.** Cr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.94.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Amore a prima svista.** Cr.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word.** Cr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Cr.: 16,50; 18,05; 20,20; 22,35
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime.** Cr.: 15; 16,55; 18,50 Montagna di emozioni **La montagna dell'amore.** Cr.: 21.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Rue des Plaisirs.** Cr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b; tel. 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5788. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Cr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Gosford Park** Cr.: 15; 17,30; 20 **Tredici variazioni sul tema.** Cr.: 22,30. *Sala 3:* **Le repetition - L'altro amore.** Cr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Panic Room.** Cr.: 15;30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Cr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il segno della libellula.** Cr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 *Ideal 4:* **The Time Machine.** Cr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Amore a prima svista.** Cr.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96 **No man's land.** Cr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi.** Cr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Colpo grosso al Drago Rosso.** Cr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812-5606. **Monster's ball.** V.M. 14. Cr.: 16;15; 18,20; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Cast Away (Cast Away).** Cr.: 16,45; 21,30 Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Lantana.** Cr.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Cr.: 15; 17,30. **Sulle mie labbra.** Anteprima ad inviti. Ore 21.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A beautiful mind.** Cr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co.** Cart. an. Cr.: 15,15; 17,25. **Amnesia.** Ore 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula.** Cr.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime.** Cr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Unico testimone.** Cr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [illegible]. Cr.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Cr.: [illegible] 15,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.[illegible]. **Parla con lei.** Cr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 550.02.00.
[illegible] 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. «I film che cambiano la vita».
[illegible] 1 **The Time Machine.** Cr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] NO 2 **Il Signore degli Anelli.** Cr.: 15; 18,15; 21,30

NOVARESE E VERCELLESE

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.653.
Colpo grosso al Drago Rosso.
Cr.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00. Sab. pom. e mer. sera fer. [illegible] 5.00 (12/17 anni. € 6.00 [illegible] dopo le 21)

ARALDO. 0321-174.525
Amore a prima svista Cr. 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Panic room. [illegible]: 20.15; 22,30. [illegible] fest. e prefest.: € 6.70/4.70; mar. fer. € 4.70.

JACKO CORSO. Tel. 0321-465481.
Big Torino 2002 - Sezione cinema.
Cr. 20; 22,30 Ingresso libero

[illegible]
[illegible] Info 0321-457183.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
CARLO. Info. 0322-240 565. Rassegna Cineforum 2002. **Come si fa un martini!** Cr.: 21. Ing[illegible].00/tessera

[illegible]
VAINONI. Ore RIPOSO
Ingresso: € 5,20/6,19

[illegible]
[illegible] Tel. 0322 - 82.151.
[illegible]
Ingr. [illegible]: 6.50, rid. € 4.50; lun. fer. € 4.50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Cineforum Intimacy. Cr.: 21. [illegible] cinema. Ing.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. [illegible] € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. [illegible] - 81.741.
Parla con lei Cr.: 20,15; 22.15.
Ing.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. [illegible] 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Panic room
Cr.: 20,15; 22,15
Ing.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
[illegible]

METROPOLIS MULTISALA. Tel. [illegible] - 914.285 Inf. pren.: ven. 18,30-21,30; sab./dom. [illegible]

Dragonfly - Il segno della libellula.
Cr.: 20,20; 22,40. Ingresso: € 7; rid. € [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

Colpo grosso al Drago Rosso
Cr.: 20,30; 22,50 Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

[illegible]
Cr.: 20,20; 22,40 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., [illegible] sera e sab. pom. € 5.

Panic room
[illegible]: 20,10; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., [illegible] sera e sab. pom. € 5.

The time machine.
Cr.: 22,50 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., [illegible] sera e sab. pom. € 5

Don't say a word.
Cr.: 20,10; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., [illegible] sera e sab. pom. € 5.

Rue des plaisirs.
Cr.: 20,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

Amore a prima [illegible].
Cr.: 20,20; 22,40 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 51 183.
Teatro: **Ah, Ah, Ah.** Cr.: 21
Fer. e fes. € 5.00/4.00, lun. fer. [illegible].

[illegible] segr. t. 0321-777.122.
[illegible]
[illegible] 5.50/3.50; [illegible] fer. € 4,50/3,00.
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
oppl. www.multisalacorso.com
RIPOSO.
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
oppl. www.multisalacorso.com
RIPOSO.
Informazioni orari su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. segr. tel. 0323 - 61.499.
RIPOSO.
Cr.: 14,30; 16,30; 20; 22

ORATORIO
Tel. [illegible] 1632.570
RIPOSO.
[illegible]: 14,30; 16,30; 20.15; 22,15

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Cineforum: **Il meraviglioso mondo di Amelie.** Spett. [illegible] ore 21.15. Ingresso non abbonati € 4,00

[illegible]
Info. su segreteria telefonica 0323 40 19 40.
Cineforum: **Il meraviglioso mondo di Amelie.** Spett. unico ore 20. Ingresso non [illegible] €

SOCIALE (FALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964
Parla con lei
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (FALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.964.
Il segno della Libellula - Dragonfly.
Informazioni orari su segreteria telefonica.

IL COMPUTER CI [illegible]

[illegible]	74	17	[illegible]	16	5
	112	107	107	67	64
CAGLIARI	60	54	86	79	90
	60	55	54	46	[illegible]
FIRENZE	18	49	16	[illegible]	[illegible]
	70	56	54	51	[illegible]
[illegible]	15	10	[illegible]	[illegible]	78
	84	77	[illegible]	70	53
MILANO	[illegible]	89	55	38	23
	84	70	59	47	46
NAPOLI	15	26	85	69	5
	87	86	68	60	60
[illegible]	[illegible]	23	80	37	81
	82	74	70	69	64
[illegible]	87	1	72	70	58
	116	92	61	54	51
[illegible]	17	6	87	73	[illegible]
	70	67	56	55	51
VENEZIA	62	7	76	69	22
	77	70	64	56	55

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] CAGLIARI. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per [illegible] e non 4 settimane consecutive. [illegible] gli altri sistemi:

[illegible] 68-7	68-9	68-11	68-13
68-15	68-18	68-23	68-25	68-27
68-33	68-39	68-41	68-47	68-49
68-53	68-57	68-63	68-67	68-71
68-75	68-77	68-79	[illegible]	68-83
68-85	68-87	68-88	[illegible]	[illegible]

Ambate mature: sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 18 (8); Cagliari 36 (0); Firenze 28 (3); Genova 88 (9); Milano 11 (7); Napoli 7 (9); Palermo 33 (10); Roma 78 (3); Torino [illegible] (0); Venezia [illegible] (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible].

75-2	75-6	75-10	75-14	75-18
75-22	75-28	75-36	75-44	75-52
75-54	75-58	75-66	75-68	75-70
75-72	75-74	75-78	75-80	75-84
25-2	25-6	25-10	25-14	25-18
25-22	25-28	25-36	25-44	25-52
25-54	25-58	25-66	25-68	25-70
25-72	25-74	25-78	25-80	25-84

Per figure le lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a GENOVA:

4-13-22	4-13-31	4-13-40
4-13-49	4-13-58	4-13-67
4-13-76	4-13-85	13-22-31
13-22-40	13-22-49	13-22-58
13-22-67	13-22-76	13-22-85
22-31-40	22-31-49	22-31-58
22-31-67	22-31-76	22-31-85
31-40-49	31-40-58	31-40-67
31-40-76	31-40-85	40-49-58
40-49-67	40-49-76	40-49-85

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]
Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00 1 combinazioni	3 - 11 - 24 - 38 - 67 - 78 4 - 12 - 25 - 39 - 69 - 72
€ 3,50 7 combinazioni	7 - 13 - 17 - 29 - 44 - 48 - 59
[illegible] **112,00** 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** basi fisse prese 1 ad 1 = 5 - 16 - 28 - 88 varianti = 19 - 41 - 43 - 48 - 56 - 64 - 68 - 73

VINCITE: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

POLEMICHE A PALAZZO LASCARIS

Tra missioni e malattie ecco i consiglieri più assenti

■ Dall'inizio dell'anno alla fine di marzo - ultimo dato disponibile - le sedute del Consiglio regionale state 25. Il record tocca presidente della Giunta, Enzo Ghigo, che ne collezionate 13 a causa impegni istituzionali. Condivide il primato Daniele Cantore (Forza Italia) con 13 congedi per motivi familiari. Terzo posto per Giacomo Rossi (Federalisti) con 10 congedi, c'è Roberto Cota, presidente del Consiglio, assente 8 volte per impegni legati alla

Il consigliere regionale Daniele Cantore (Forza Italia)

I diciassette sempre presenti alle sedute ■ Palazzo Lascaris

■ Sono diciassette i consiglieri regionali che da gennaio ■ marzo non hanno mai disertato seduta dell'assemblea ■ Palazzo Lascaris. Eccoli: Placido, Riba, Riggio, Ronzani e Suino (Ds); Bussola, Caramella, Manolino (Forza Italia); Botta e D'Onofrio (Alleanza Nazionale); Mercurio (Socialisti); Chiezzi (Comunisti Italiani); Contu (Rifondazione Comunista), Dutto (Lega Nord); Tapparo (Riformisti per l'Ulivo) e Tomatis (Indipendente di centro).

Giancarlo Tapparo, riformisti per l'Ulivo

IL PRESIDENTE CHIEDE D'INTERVENIRE PER RICHIAMARE I CONSIGLIERI

Ghigo s'infuria: la maggioranza è assenteista

Ultimatum al capogruppo di Forza Italia

Maurizio Tropeano

«Adesso basta. Non è possibile andare avanti così. Devi fare qualcosa per costringere i consiglieri ad essere presenti in aula. Congela i rimborsi e qualsiasi altro trasferimento di tua competenza». Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, si sfoga così con il capogruppo Forza Italia, Valerio Cattaneo. Solo il voto favorevole di tre consiglieri di opposizione, Giordano (Margherita) e Palma e Mellano (Radicali) permette di iscrivere all'ordine del giorno il Bilancio di previsione del 2002, lo strumento fondamentale per governare il Piemonte. Un documento che deve essere approvato entro il 30 aprile pena il rinnovo dell'esercizio provvisorio - adesso in vigore - che limita la facoltà di investimento degli assessorati.

Senza il semaforo verde di due dei partiti dell'opposizione la Casa delle Libertà, malgrado disponga di una maggioranza di consiglieri contro venti, sarebbe andata sotto. E è certo la prima volta che manca il numero legale nel corso delle sedute quest'anno. Ieri il problema si evidenzia poco dopo le 11 e trenta quando l'assemblea vota e approva due ordini del giorno sul Medio Oriente. I banchi di Forza Italia sono semideserti. Ghigo con a fianco l'assessore al Turismo, Ettore Racchelli, invita fuori dall'aula Cattaneo. Chiede notizie dei presenti. Si infuria. Pretende che siano adottati provvedimenti urgenti per gli assenteisti (non hanno votato l'iscrizione Manolino, Pozzo Caramella, Albano, Marengo, lo stesso assessore al Bilancio Pichetto, Pedrale e Cantore). Cattaneo abbozza, che è pronto a firmare un disegno di legge che vincola la concessione del gettone di presenza alla doppia firma per seduta. Il presidente replica: «Sono mesi che ne sento parlare. E' ora di passare ai fatti».

Il bilancio di previsione è passato con i voti favorevoli di tre esponenti di minoranza

Cattaneo: un disegno di legge vincolerà il gettone di presenza alla doppia firma

L'inizio della discussione sul bilancio - sospesa nel pomeriggio per permettere a molti consiglieri partecipare ai funerali del presidente della Giunta, Edoardo Calleri - smorza la tensione ma è evidente che il presidente Ghigo, in un prossimo futuro, metterà sul tavolo della discussione del gruppo azzurro anche questo tema. Il primo banco di prova, comunque, è la seduta di questa mattina Consiglio. La discussione parte relazione letta ieri dall'assessore Pichetto.

L'assessore ha presentato dei conti che pareggiano su 15 miliardi e 677 milioni di €. Aggiunge: «Tra gli obiettivi da realizzare nel corso quest'anno la Giunta ha posto il contenimento per cento delle spese di funzionamento che da sole ammontano a 292 milioni di €». Un discorso a parte merita la sanità che continua a rappresentare una situazione di «criticità» perché «l'indebitamento per la sanitaria ha progressivamente irrigidito il bilancio». Il disavanzo del 2000 verrà coperto con un mutuo di 516 milioni € che verrà addebitato per il 70 per alle Asl. Certo l'assessore ammette che un «bilancio previsionale approvato a fine aprile ha indubbie difficoltà ad esplicare la propria funzione» ma subito dopo annuncia che la giunta intende presentare in tempi brevi la legge finanziaria 2003». Secondo Pichetto, comunque «le finanze regionali presentano "fondamentali" sani, come ha riscontrato la Corte dei conti nell'esame del consuntivo 2000».

Non la pensano così, ovviamente, le opposizioni. Per i Ds «questo bilancio è lo specchio della crisi politica in si dibatte centrodestra». Secondo Manica, Marcenaro e Riba «la crisi si ritrova nel documento contabile: crescono di 2000 miliardi le correnti, calano di oltre 1500 miliardi gli investimenti». I tre denunciano anche la «completa assenza di proposte sul riassetto territoriale del dopo-alluvione, dove i tagli dai finanziamenti esercitati dal governo Berlusconi trovano specchio l'assenza della Regione. O l'impegno nelle politiche per il lavoro: circa l'1 per mille delle risorse totali».

L'aula di Palazzo Lascaris sede del Consiglio regionale piemontese

CLAMOROSA DECISIONE ALLA VIGILIA DELLA PRESENTAZIONE DELLE LISTE PER LE AMMINISTRATIVE

Giovanni Iemma durante la presentazione ufficiale della sua candidatura

Moncalieri, dura 48 ore il candidato del Polo

Iemma rinuncia: per il sindaco spunta Molineri, è polemica tra gli azzurri

il caso

M. Peggio e G. Sangiorgio

MONCALIERI

GIOVANNI Iemma, 58 anni, candidato sindaco per neppur 48 ore. Tanto ha resistito la sua investitura, nonostante una conferenza stampa organizzata in pompa magna dai gruppi della Casa delle Libertà sabato mattina, nel quartier generale di Forza Italia, in vicolo San Lorenzo. «L'uomo giusto per vincere a Moncalieri», come l'avevano definito il coordinatore del Piemonte azzurro Enrico Pianetta e il segretario provinciale di An, Agostino Ghiglia, domenica sera, dopo aver preso visione della lista proposta dal centro-destra, ha detto «no grazie», lasciando gli interlocutori con un pugno di mosche.

Mentre da Chivasso è arrivata la notizia ufficiale che, in corsa per Comune i nomi saranno tre (il sindaco uscente Andrea Fluttero per il centro-destra, Vinicio Milani per il centro-sinistra e Patrizia Bugnano per l'Italia dei Valori), dai vertici azzurri, riuniti Pianetta, è emersa molta confusione. Sussurri, voci, controvoci tanti silenzi, più assordanti di una rissa.

Susanna Fucini, vicepresidente della Sala Rossa e, soprattutto, consorte di Giovanni Iemma trafelata dice di non saperne nulla: «Non vedo mio marito domenica mattina», taglia corto, salendo nell'ascensore che la porta ad una riunione.

Poco dopo sulla piazza antistante il Comune di Torino compaiono il consiglieri regionali Deodato Scanderebech e Giuliano Manolino. Non ne vogliono parlare. Anche se da altri ambienti si deduce che il confronto all'interno di Forza Italia stato, quanto meno, burrascoso. In sintesi: Pianetta fra i nomi proposti, dopo la rinuncia a sorpresa di Iemma, sceglie Marco Molineri, l'attuale capogruppo azzurro a Moncalieri. Manolino non è d'accordo. Ne nasce una triade di indicazioni, oltre a Molineri (su cui la teria di An non avrebbe problemi), Ugo Micheletti, coordinatore azzurro sempre a Moncalieri, vicepresidente del Consiglio e amministratore all'ospedale Maurizianno, Antonio Failla, assicuratore, candidato della prima ora poi uscito nella fase finale delle trattative, prima del colpo di mano tentato dalla Lega Nord che voleva un proprio esponente: il consigliere regionale Arturo Calligaro.

A questo punto, preso atto dei veti incrociati su Failla e Micheletti da un lato, su Calligaro dall'altro, mentre An stava a guardare, è emersa la proposta Iemma, giustificata dall'esperienza che l'imprenditore avematurato fra il 1985 e il '90 capogruppo del Psi, riconosciuta onestà che, insieme con l'attività industriale, l'aveva legato, non poco, alla città.

Fra le voci, o, c'è anche quella di possibile impegno di Benny Nicotra, deputato e sindaco uscente a Santena, città con meno di 15 mila abitanti. Ma l'onorevole Nicotra, se a Santena non sarebbe incompatibile, lo è a Moncalieri, centro di 60 mila abitanti. Quindi, se dovesse diventare sindaco, dovrebbe scegliere fra Montecitorio e Palazzo di Città.

Le difficoltà all'interno Polo fanno in qualche modo esultare la componente opposta, ossia il centro-sinistra presenta (ed è ormai ufficiale da circa mesi) Lorenzo Bonardi, medico in pensione.

LE PRESTAZIONI NON APPROPRIATE COSTANO 1 MILIONE E MEZZO DI EURO

«In ospedale troppi ricoveri inutili»

Il richiamo da Roma, ma il Piemonte paga colpe non sue

Marco Accossato

Un milione e 600 mila ricoveri negli ospedali italiani inutili. Un paziente su quindici è curato in luoghi non adatti e costa ogni allo Stato un milione e mezzo di euro, circa tremila miliardi di vecchie lire. Il Piemonte eccezione: nella classifica nazionale ricoveri impropri, la Regione è addirittura esempio per tutti, insieme alla Valle d'Aosta. Considerando come valore di confine fra l'appropriatezza dei ricoveri lo spreco di pubbliche 160 ricoveri ogni mille abitanti, negli ospedali piemontesi si raggiunge quota 128. Fanalini di coda della classifica nazionale, invece, sono i medici di Bolzano e della Puglia, evidentemente troppo propensi a far restare i malati in ospedale.

Ecco fotografia della situazione scattata a Roma, dei dati forniti dalle Agenzie per i servizi sanitari regionali, e riportata ieri sul *Sole 24 Sanità*. tratta di un'analisi dell'assistenza ospedaliera concentrata sulle prestazioni che i nuovi livelli essenziali di assistenza (Lea) giudicano a rischio, condotta con metodo americano attraverso il confronto tra il numero ricoveri e l'urgenza effettiva dei casi.

Sono tanti, tantissimi i pazienti che occupano un letto in reparto mentre potrebbero essere invece in day-hospital, in day surgery, o addirittura a casa, se l'assistenza domiciliare funzionasse a dovere. Malgrado il Piemonte faccia eccezione, tuttavia il risultato dell'analisi sui soldi mal spesi interessa anche la nostra regione, perché la definizione dei Lea nasce proprio dal feno inappropriatezza e finirà per coinvolgere inevitabilmente tutte la regioni, risparmiatrici e non.

Esaminando solo le 43 prestazioni sanitarie che i Lea mettono a rischio, molti ricoveri sono inappropriati in più del 90 per dei casi: su cento ricoveri, insomma, più di novanta sono immotivati. In cima alla classifica (nella tabella a lato le prime dieci prestazioni sotto accusa), le patologie non maligne alla mammella, seguite a degli interventi di decompressione del tunnel carpale. Sul fronte opposto, invece, sono quasi sempre motivati i ricoveri per i traumi della pelle e del tessuto sottocutaneo e quelli della mammella: si resta in ospedale solo 18 volte su cento, urgenze escluse naturalmente. In totale, la fotografia dell'Aress sull'insieme delle 43 prestazioni dice che 59 volte su cento il malato non doveva occupare un posto in reparto, notare che i primi dieci posti della classifica negativa delle prestazioni inutili rivelano che l'inappropriatezza superava 90 per cento dei casi.

Il Piemonte paga colpe non sue: la nostra regione, insieme alla Valle d'Aosta, è infatti indicata in un'altra indagine - quella sulle schede di dimissione - come un esempio per l'Italia: considerando il limite dell'appropriatezza dei ricoveri in 160 per mille abitanti, il Piemonte è molto sotto la media, con 128 ricoveri. In Lombardia 163, nel Lazio 150, Campania 173, il Calabria 186, Sardegna . Maglie delle nazione sono Bolzano (206 ricoveri ogni mille abitanti), e la Regione Puglia (208).

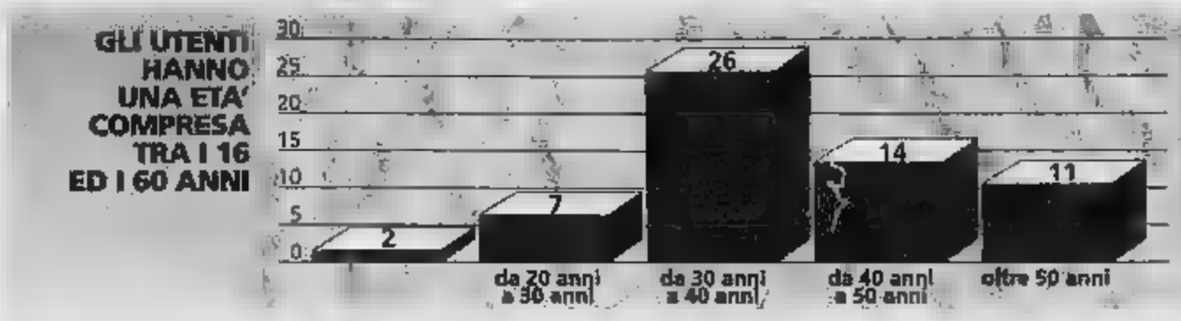
I primi dieci della classifica

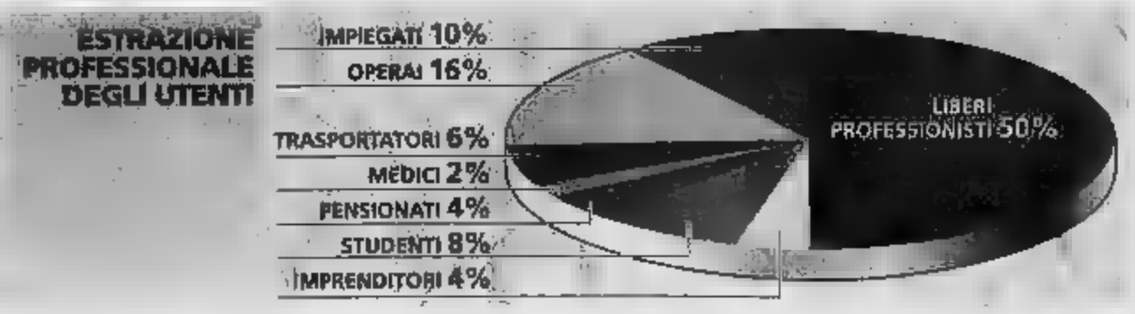
(tra parentesi la percentuale di inappropriatezza)

1. Patologie non maligne della mammella (99,8%)
2. Decompressione tunnel carpale (99,4%)
3. Interventi su orecchio, naso e bocca (99%)
4. Interventi per ernia (pazienti 0-17 anni) (98,8%)
5. Interventi sul cristallino, vitrectomia (98,3%)
6. Dilatazione e raschiamento conizzazione (esclusi tumori maligni) (98,1%)
7. Interventi per ernia inguinale senza complicazioni (pazienti sopra i 17 anni) (96,9%)
8. Interventi su pelle, tessuti sottocutaneo e mammella (96,1%)
9. Malattie endocrine senza complicazioni (95,5%)
10. Legatura e stripping di vene (94,5%)

BRICO 2000
VIA [illegible], 30 - TORINO
TEL [illegible] - FAX [illegible]
OFFERTA
IRRIPETIBILE!
[illegible] 50%
SULLE VERNICI
DELLE MIGLIORI
MARCHE
AUT. RILASCIATA

I MINORI MINACCIATI UN'INDAGINE SEMPRE PIÙ PROFONDA





ACCUSATI DI SCARICARE MATERIALE PORNOGRAFICO DA INTERNET

Pedofilia, 61 denunciati sono tutti insospettabili

Tra gli indagati ci sono liberi professionisti, pensionati, studenti operai, imprenditori, un medico di base e persino due minorenni

Giorgio

Sessantuno persone insospettabili e incensurate: liberi professionisti, pensionati, studenti, operai, imprenditori e perfino un medico di base. Sessantuno indagati con l'infamante accusa di possedere materiale pornografico proveniente da Internet in cui compaiono bambini e ragazzini d'ogni età. A finire nella rete tesa dai carabinieri e dalla polizia postale delle comunicazioni non i «pedofili della porta accanto», gente di cui non sarebbe mai possibile sospettare una doppia vita.

L'operazione, coordinata dalla Procura della Repubblica, è durata un anno e si è conclusa nei giorni scorsi con una sessantina di perquisizioni in tutto il Piemonte, di cui 44 in provincia di Torino. In casa degli indagati, poliziotti e carabinieri hanno trovato foto e filmati pornografici di stampo pedofilo, con scene d'ogni genere: dai «semplici» scatti di bambini seminudi fino alla documentazione di veri e propri rapporti sessuali fra adulti e minori.

In solo gli investigatori hanno rinvenuto anche un video autoprodotto, girato da un commerciante alcuni anni fa nella sua abitazione. Gli inquirenti sono adesso al lavoro per capire se l'uomo abbia realizzato altri filmati pornografici e se possa avere abbia avuto in circolazione sui siti web frequentati dalle comunità internazionali di pedofili. Fra gli indagati ci sono anche due minorenni, due ragazzi torinesi di 15 e 17 anni che bazzicavano i siti pedofili dal computer di casa.

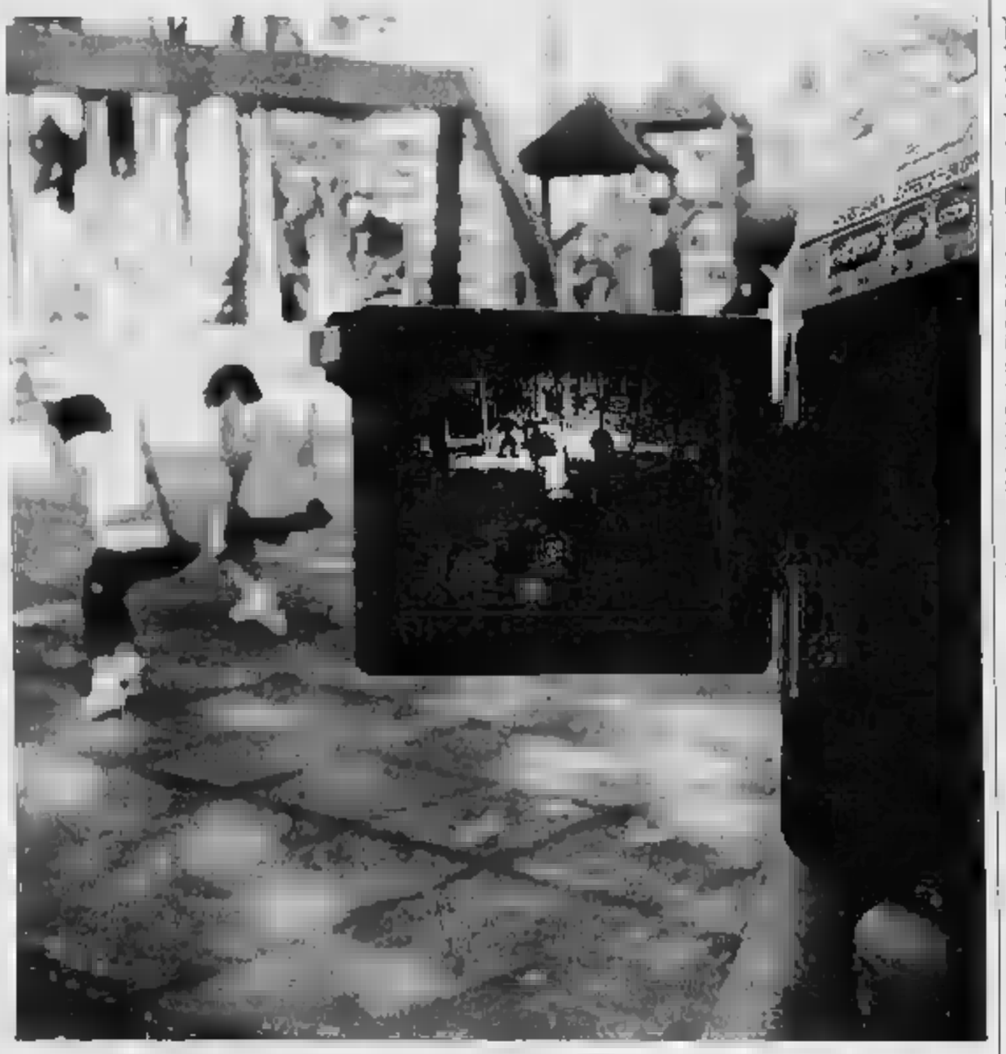
I 61 indagati - oltre ai 44 torinesi ce ne sono 5 di Alessandria, 4 di Cuneo, 1 di Verbania, 1 di Novara, 1 di Biella e 1 di Aosta - rischiano una condanna fino a 3 anni di reclusione, che potrebbe salire fino a 5 anni nel caso in cui si scoprisse che foto e video vengono messi in commercio. Nella nostra provincia oltre al capoluogo sono state effettuate perquisizioni a Moncalieri, Nichelino, Rivoli, Caselle e Castiglione.

«Le indagini si sono sviluppate ripercorrendo a ritroso i contatti telefonici di alcuni noti siti pedofili stranieri - spiega il maggiore Mauro Masic, comandante del nucleo operativo dei carabinieri - la gran parte concentrati negli Stati Uniti, in Russia e in India». Analizzando le tracce informatiche che ogni computer lascia dietro di sé, militari e poliziotti facilmente risaliti alle utenze telefoniche dalle quali è partita la connessione, hanno selezionato le chiamate provenienti dall'Italia e quindi quelle che hanno prefissi piemontesi.

«Il reato di pedofilia ci consente di effettuare ogni tipo di intercettazione telematica - sottolinea il sostituto procuratore Cesare Parodi, il magistrato che ha coordinato gli indagini di polizia e carabinieri - in questo modo siamo riusciti a riunire in un solo filone d'inchiesta buona parte degli indagati. Per quanto riguarda le persone che risiedono al di fuori della provincia, abbiamo mandato gli atti alle Procure competenti».

Secondo il pubblico ministero, tuttavia, gli esiti dell'inchiesta non devono portare alla facile conclusione che Torino e il Piemonte siano zone con particolare presenza di pedofili: «Con tutta probabilità qualsiasi accertamento condotto nel resto d'Italia con le stesse modalità che abbiamo usato noi, approderebbe a risultati analoghi» conclude Parodi.

Nel mirino degli inquirenti non sono finiti tutti i «navigatori» che si sono connessi con siti pedofili, ma soltanto quelli che hanno «scaricato» i file compromettenti, vale a dire coloro che consapevolmente hanno copiato sul proprio computer foto e video proibiti. Ai fini della legge 269/98 sulla pornografia infantile, infatti, non è punibile chi guarda il materiale pedofilo ma soltanto chi lo detiene.



Con le nuove tecnologie sono aumentati i reati commessi ai danni di minori

LA PREPOTENTE NORMALITÀ DELLA VIOLENZA

Elena Loewenthal

STORIE di ordinaria abiezione: sessantuno persone, tutti uomini, indagate dalla Procura della Repubblica di Torino per detenzione di materiale pornografico a sfondo pedofilo. A seguito di un'inchiesta durata un anno, ed estesa in tutto il Piemonte. Protetti dall'illusorio anonimato della rete, un medico, pensionati, operai, imprenditori e liberi professionisti (la maggioranza in un'età compresa fra i 30 e i 40 anni) hanno sistematicamente scaricato materiale pornografico. Senza fare i conti con un software approntato dagli inquirenti, che ha individuato i «consumatori» abituali dei siti pedofili.

La cosa più inquietante è che questa indagine si è concentrata su un solo provider scelto a caso: in altre parole si tratta di una «campionatura» della pedofilia in rete e, come rileva il pm Cesare Parodi, «Torino non è una città incline alla pedofilia. Un'analoga situazione si potrebbe verificare purtroppo in qualsiasi altra città italiana».

Gli indagati sono persone incensurate e insospettabili, che serbavano nei loro dischi fissi migliaia di immagini pedopornografiche. Che dire, oltre a una specie di sgomento senza nome?

Finché qualcuno si acquatta dietro l'angolo della scuola, finché non allunga le mani e resta invece trincerato dietro uno schermo di computer, il pedofilo potrebbe apparire innocuo, come la sua perversione codarda che non s'avventura nella violenza. Violenta è invece proprio la prepotente normalità di questi indagati, che assomigliano tremendamente alle persone con cui spartiamo la nostra vita quotidiana.

Difficile sapere quanto la pedofilia sia una piaga nuova e invece non esista da sempre, più o meno nelle stesse proporzioni, solo che in passato non era denunciata né confessata.

Ora che la si conosce e se ne parla, però, è più paura di una volta, questa violenza spesso travestita da affettuose attenzioni, fonte di traumi irrimediabili. L'educazione è delicato equilibrio fra il preparare alla vita e l'attutire i colpi: una pedofilia così endemica e domestica ci trova inermi, figli e genitori.

elena.loewenthal@lastampa.it

ANCHE UNA CASSETTA TRA IL MATERIALE SEQUESTRATO. LA VITTIMA: DI QUEL PERIODO NON RICORDO NULLA

La nipotina attrice in un video hard

Il film girato da un commerciante: si cerca il set degli orrori

retroscena

Massimo

LUI è un commerciante, ha 37 anni, non è sposato, abita in un paese della cintura, a un passo da Torino. Vive da solo. L'alloggio è in un palazzo di una traversa di corso Francia. In una stanza c'è un computer. Nulla di straordinario. Questo signore non è un fanatico, lavora con un banale pc, ha una piccola videocam, una stampante, un notebook molto potente. Nello scrittoio, gelosamente custodita, gli inquirenti hanno trovato una videocassetta, girata qualche anni fa. Le immagini raccontano una storia orribile: c'è una bambina nuda e un uomo che la sottopone a una violenza sessuale particolarmente odiosa. Il set è elaborato, studiato da esperti di riprese. Luci giuste, fotogrammi inquadrati con una certa cura, tali da far nascere sospetti sull'esistenza di un secondo maniaco, nel ruolo di operatore. L'uomo ripreso o autoripreso, è l'irreprensibile commerciante, uno dei piemontesi sorpresi dalla polizia e carabinieri a collezionare e scambiare immagini pedopornografiche. Mai un precedente, uno di nulla. Sino a quando non sono stati intercettati gli impulsi che transitavano lungo la sua linea telefonica, collegata al provider messo sotto esame dalla polizia postale di Torino.

La videocassetta come un piccolo tesoro da conservare con tutte le cure. L'«attrice» è la nipotina del pedofilo. Aveva 12 anni, quando subì le attenzioni cinematografiche dello zio, fratello più giovane della mamma. Adesso è maggiorenne, da pochi mesi, e il pm l'ha interrogata. Amnesia cognitiva, dicono gli esperti. Il fatto di non ricordarsi nulla, di quel lontano episodio. E lo zio? Silenzio. Gli inquirenti stanno cercando di capire se il «regista-attore» ha prodotto un film o ne abbia girato altri, dello stesso genere. Se esistono altre copie, se le vendeva ad altri pedofili, se esistono altri set dell'orrore pedofilo a Torino e dintorni.

Inedito il sistema scelto da polizia e carabinieri per risalire ai cultori di questo fiorente settore della rete: basta con i poliziotti infiltrati nelle chat che entrano in azione una volta superate le diffidenze dei pedofili per iniziare lo scambio di foto; questa volta si è scelto un provider (gestore di rete) a caso e da qui, con un programma elaborato dai tecnici della polizia, sono stati selezionati gli impulsi legati ai siti pedofili; è stato impiegato un software in grado di tutelare la privacy degli utilizzatori del provider, in grado di individuare, nel traffico del web, solo le immagini porno. Così sono stati intercettati i frequentatori più assidui che non solo scaricavano le immagini sul proprio pc ma le trasmettevano anche ai colleghi. «C'è da riflettere, adesso, su quanti siano davvero gli utenti di questi siti - spiega il vicequestore della polizia postale Fabiola Silvestri - questi risultati li abbiamo ottenuti analizzando i dati di un solo provider...». Oltre ai professionisti e ai minorenni, anche insospettabili impiegati di grandi aziende. Gli inquirenti si sono messi in contatto con i responsabili, per poi risalire a chi aveva utilizzato «quella» macchina.

Alcuni siti - una volta operti - hanno la perfida capacità di «agganciare» inesorabilmente il pc, sparando di centinaia di «cookies», una sorta di bombardamento di finestre che si aprono una dietro l'altra, sempre sullo stesso tema. Uscire, spesso è impossibile, senza spegnere il computer. Le tracce dei passaggi restano però nella memoria del computer e tracciano un diario preciso delle attività dei pedofili.

Manette al maniaco delle scuole

Catturato dai carabinieri dopo la denuncia di alcuni genitori

Angelo Conti

Era il terrore dei bambini della scuola elementare Pestalozzi, in via Banfo, e della scuola media Viotti a Vercelli. Lì studiava le mosse, cercando di coglierli nei momenti in cui si trovavano soli, od in piccoli gruppi. Allora entrava in azione: si abbassava i pantaloni e si masturbava davanti a loro. Le aggressioni avvenivano, di solito, negli orari di uscita da scuola, ma in qualche caso il maniaco-pedofilo si appostava anche per ore di fronte alla casa di alcune bambine, per cogliere il momento più adatto.

Sui tavoli dei carabinieri ci sono attualmente sei denunce, presentate – con l'avallo dei rispettivi genitori - da ragazzini fra i 10 ed i 15 anni. L'uomo pare si tingesse anche i capelli, per impedire di essere riconosciuto e per colpire meglio le piccole vittime. Nelle ultime settimane si era costituito anche un gruppetto di parenti dei piccoli studenti che aveva iniziato a vigilare, nel tentativo di cogliere finalmente il pedofilo con le mani nel sacco.

Nelle ultime settimane si era costituito un gruppo di parenti impegnato a dare la caccia all'uomo a Barriera di Milano

E' successo l'altra mattina, in via Rondissone, quartiere Madonna di Campagna. Qui Antonio Donatiello, 41 anni, corso Regina Margherita 158, ha atteso per una dodicenne sotto casa, mostrando di averla pedinata molta attenzione, visto che aveva da poco cambiato casa. La piccola, che chiameremo Alice, ha già dovuto assistere alle «performance» dell'uomo almeno altre due occasioni. Stavolta, però, la bambina ha trovato la forza di superare lo choc, di rientrare di corsa in e di lanciare l'allarme. Suo fratello ventenne, che si trovava in quel momento nell'alloggio, è fatto descrivere il maniaco e si è lanciato all'inseguimento, mentre altri parenti avvertivano il 112 dai carabinieri.

Il ragazzo è riuscito a raggiungere il pedofilo, mentre i carabinieri arrivavano e dargli man forte. Ed una prima perquisizione è parso evidente che ci si trovava di fronte ad un maniaco: l'uomo aveva provveduto a tagliare persino l'interno delle tasche dei pantaloni per compiere con maggior rapidità le sue «esibizioni». Sia i pantaloni e sia i boxer sono stati posti sotto sequestro.

Una volta in caserma i carabinieri sono passati all'identificazione ed alla perquisizione della abitazione di Regina Margherita (dove è stato rinvenuto un'impressionante quantità di materiale pornografico). L'uomo ha cercato di giustificarsi in qualche modo, ammettendo di essere malato e di avere bisogno di aiuto. Intanto i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno ricostruito tutto l'accaduto, ascoltando prima l'ultima piccola vittima e poi i cinque altri ragazzini (quattro femmine ed un maschietto), anche loro vittime di aggressioni.

Un esterno della scuola Pestalozzi di via Banfo

L'indagine non è comunque conclusa: i militari sono adesso al lavoro per verificare se nel quartiere non siano avvenuti altri episodi, sinora mai denunciati per pudore o per il timore di ritorsione. Ora, con il pedofilo in carcere, tutto dovrebbe essere più semplice.

UN CASO CHE FA DISCUTERE: CONFRONTO TRA ACCUSA E DIFESA

LE TAPPE DELL'INCHIESTA

27 ottobre 2001 Vanda Ballario e Valerio Apolloni vengono arrestati con l'accusa - formalizzata dal pm Marco Bouchard - di «abuso e violenza sessuale» nei confronti di due bambini dell'asilo privato Bovetti. Sui piccoli non sono riscontrati segni di lesioni.

30 ottobre 2001 alle confidenze dei due bimbi - tra i 3 e i 4 anni d'età - «sulla ginnastica in direzione» con Vanda e Valerio» si aggiungono quelle di altri quattro bambini.

2 dicembre 2001 I difensori Luigi Chiappero, Emiliana Olivieri e Nadia Gnocis chiedono gli arresti domiciliari della coppia, ma il gip Patrizia Gambardella, il 17 dicembre, glieli nega.

20 dicembre 2001 I legali avanzano un'altra richiesta. In vacanza il giudice Gambardella, interviene il gip Paola Dezani che accoglie l'istanza degli arresti domiciliari.

18 aprile 2002 Vanda Ballario e Valerio Apolloni non hanno più l'obbligo degli arresti domiciliari, tornano liberi ma sono costretti ad abitare lontano da La Loggia

Nelle prossime settimane terminerà l'incidente probatorio (la verifica della veridicità delle accuse dei primi due bambini) e il pm Bouchard deciderà se chiedere l'archiviazione del caso o il rinvio a giudizio dei due indagati.

DOPO LA SCARCERAZIONE PARLA LA MAESTRA DENUNCIATA

«Non ho abusato di quei bambini»

L'educatrice di La Loggia: smonterò le accuse degli alunni

intervista

Grazia Longo

DA quasi una settimana è tornata una donna libera. Ma solo per il mondo, «perché dentro sono schiava del dolore e dell'umiliazione». Due mesi di carcere, quattro di arresti domiciliari, ora «solo» l'obbligo di dimora in un paese lontano da quello della scuola dove avrebbe abusato di due bambini. «Violenza sessuale». La Procura torinese ha accusato Vanda Ballario - 38 anni, 18 dei quali spesi all'asilo infantile «Giovanni Bovetti» di La Loggia, prima solo in classe poi anche come direttrice - di «aver coinvolto alcuni alunni in giochi erotici» praticati insieme a Valerio Apolloni, 24 anni, presidente della scuola.

Lei continua a ribadire la sua innocenza, poi però dice che «si fanno bene a tenermi lontano dall'asilo». Prima che una donna ferita, Vanda Ballario si sente una «maestra ferita». Ed è con gli occhi da insegnante che cerca di leggere e interpretare quello che le è successo, «tutta la disperazione che ho vissuto».

E alla disperazione di quei bambini? Ci ha pensato in questi mesi?

«Certo che ci ho pensato, i bimbi sono sempre stati e sono ancora tutta la mia vita. Non saprei e non vorrei fare altro che questo, la maestra».

La persona più vicina, dopo i genitori, ai bambini. Dicono che abbia approfittato di loro perché li aveva convinti che potevano fidarsi di lei.

«Non è vero, io non ho fatto niente di male. I due bambini della denuncia non sono nemmeno miei alunni. Anch'io sono una vittima, sono solo loro. Io e Valerio siamo stati ricoperti di fango e non so ancora a chi devo dire grazie».

Ha visto o parlato con Valerio Apolloni? Anche lui non è più agli arresti.

«No, non l'ho visto e nemmeno gli ho telefonato. Ho parlato con suo padre, però. E mi ha detto che anche lui sta male».

Voi state male. E quei bambini? Staranno male pure loro; perché hanno detto quello che hanno detto, se secondo lei non è vero niente?

«Non lo so».

Che cosa li ha spinti a inventarsi le accuse?

«Non lo so, non ne ho idea».

Pensa che glie l'abbia suggerito qualcuno?

«Non volevo dirlo, ma visto che me lo chiede...».

Secondo gli psicologi la versione dei bimbi è attendibile, non hanno mentito.

«Non è vero, io i bambini li ho sempre amati e rispettati. Mai e poi mai sono potuto fare loro una simile violenza. Il mio lavoro è sempre venuto al primo posto nella mia vita».

Le mancheranno dunque molto i suoi allievi.

«Moltissimo. Più di quanto la gente possa immaginare».

Lei non può più lavorare all'asilo Bovetti?

«Per adesso no, mi sono autosospesa. E poi, comunque, mi hanno vietato di avvicinarmi alla scuola».

Una mamma a passeggio con la sua bambina per il centro di La Loggia

> Mi consola l'affetto di mia figlia Alessandra che ha 17 anni: lei non ha paura di me ha rifiutato di farsi aiutare sostenendo che sono io la psicologa di cui ha bisogno

La infastidisce quest'obbligo?

«Sì, ma li capisco».

Ma come? Lei dichiara innocente però è comprensiva con chi le vieta di farsi anche solo vedere dai suoi alunni?

«Perché sono una maestra e so che in casi complicati come questi ci sono delle precauzioni da rispettare».

È davvero lei soffre così tanto, come fa ad andare avanti? Che cosa la sostiene?

«L'affetto di tanti allievi, attuali ed ex, e di tante famiglie. Passo le giornate a rispondere alle loro lettere. Mi ricoprono di affetto e di solidarietà».

Non le arrivano anche lettere di insulti o minacce?

«No, non ne ricevo, né adesso, né quando stavo in carcere. Da quel punto di vista devo dire che sono fortunata».

E a parte rispondere alle lettere cosa fa adesso che è libera? Esce spesso?

«Veramente esco pochissimo. Più che altro leggo, ora sto leggendo "Vivere, amare e capirsi" di Leo Buscaglia».

Lei è divorziata e ha una figlia di 17 anni. Come ha reagito la ragazza al suo arresto e alla lunga carcerazione?

«Beh, non è stato facile. La mamma accusata di pedofilia non è una bella cosa. Anche Alessandra, a volte, attraversa dei momenti difficili».

Vive con lei?

«No, con il padre. Io abito troppo lontano dalla scuola che frequenta».

Ha pensato a una psicoterapia per aiutare sua figlia?

«Ci ha pensato il mio ex marito, una persona meravigliosa. Ma Alessandra non ha voluto, "la migliore psicologa per me è la mamma" ha detto. Lei non ha nessuna paura di me».

I piccoli ritornano dal giudice

Un ultimo confronto prima di decidere sul rinvio a giudizio

L'obbligo di dimora in paesi diversi da La Loggia, segna per Vanda Ballario e Valerio Apolloni la fine degli arresti domiciliari, non la fine dell'inchiesta giudiziaria.

Cosa succederà nelle prossime settimane? Terminerà l'incidente probatorio - l'esame e la verifica delle prove raccolte contro l'ex direttrice e l'ex presidente della scuola materna privata Bovetti - dopodiché il sostituto procuratore Marco Bouchard deciderà se chiedere il rinvio a giudizio della coppia o l'archiviazione del caso. Il magistrato ovviamente non si sbilancia e si limita a ricordare che «molto presto saranno riascoltati, con tutte le cautele psicologiche necessarie, i bambini che hanno denunciato Vanda Ballario e Valerio Apolloni».

L'udienza, che sarà fissata a giorni, è determinante per capire «la veridicità della versione fornita dai bimbi e analizzata dalla perizia psicologica». In che modo? «Le nostre domande puntano a stabilire l'esistenza o meno di eventuali patologie o strumentalizzazioni nel racconto dei bambini». E mentre la coppia sospettata di pedofilia si appoggia al sostegno di una buona parte dei cittadini di La Loggia che li difendono a oltranza, le famiglie dei due bambini che hanno sollevato il caso si dicono «indignati e umiliati dalla decisione di scarcerare Vanda e Valerio».

La loro linea? «In paese ci boicottano perché dicono che abbiamo infamato due brave persone - dicono -. Ma a noi e ai nostri figli chi pensa? Sembra quasi che le vittime siano la direttrice e il presidente della scuola e non i nostri poveri bambini». Al racconto dei due alunni si sono aggiunte anche le stesse parole - a volte solo segnali - di altri sei compagni di scuola. Ma è molto probabile che per l'esito delle indagini siano determinanti solo le confidenze dei due primi piccoli accusatori. E' proprio sulla loro credibilità che si gioca il destino della coppia indagata per pedofilia, accusa ancora più pesante perché riguarda due operatori del mondo della scuola. **(g.lon.)**

PF3 FORMAZIONE MANAGERIALE

LA NUOVA IMPRENDITORIALITA'
Corso di Formazione Manageriale per neo imprenditori

TRENTESIMA EDIZIONE

La prima sessione si terrà il
30 e 31 maggio dalle ore 9.00 alle ore 17.00
presso il PF3 - Via Fanti 17 - Torino

DESTINATARI
Il corso è rivolto a figli e familiari di imprenditori, giovani titolari d'azienda e nuovi imprenditori.

OBIETTIVI:
- Relazionarsi in modo positivo all'interno e all'esterno dell'azienda
- Implementare le proprie abilità manageriali
- Confrontarsi con altre realtà
- Migliorare la conoscenza degli elementi strategici per la gestione d'impresa
- Ottenere strumenti specialistici per ampliare la conoscenza dell'azienda

DURATA:
25 giornate d'aula (19 trasversali + 6 specialistiche);
La cadenza è di due giornate al mese.

STRUTTURA:
Parte trasversale (comune a tutti i partecipanti)
Parte specialistica (che dovrà essere individuata dal singolo partecipante)
A) Processi commerciali (Area Commerciale)
Oppure
B) Produttività del prodotto e dei materiali (Area Tecnica)

L'iscrizione deve essere effettuata entro il **17 maggio**
Per informazioni: Segreteria PF3
tel. 011.5718.426 - 5718.382

Domani su La Stampa
TORINO
una pagina SPECIALE dedicata a *Chivasso*
a cura dei servizi promozionali **publikompass**

Domani su La Stampa
TORINO
una pagina SPECIALE dedicata a *Chieri*
a cura dei servizi promozionali **publikompass**

Specchio dei tempi

«Non è ammissibile che la Sanità voglia risparmiare anche chi è invalido al 100%» - «Tocca all'appaltatore rispondere dei danni» «Le auto di famiglia» - «Imprudenza record» - «Si prenota da seduti»

Una lettrice ci scrive:
«Sono madre di una giovane disabile gravissima di quasi 29 anni. L'altra mattina sono andata a comprarle un farmaco antiepilettico che serve a contenere le crisi causate dalla estesa lesione cerebrale di cui soffre. Il farmacista mi ha informato che dovevo pagare una quota di 91 centesimi su ogni confezione per le nuove regole sui farmaci generici. Mia figlia è invalida al 100%, esente dai ticket, e prende questo medicinale da vent'anni, lo sopporta abbastanza bene e le conseguenze di tale prolungata somministrazione sono al momento trascurabili. Con altri farmaci sono insorti inconvenienti a volte anche piuttosto seri. Ancora una volta si sono stabilite delle regole senza tenere in considerazione pazienti particolari: sono pochi, ma per questo devono sempre essere penalizzati. Non si potrebbe prendere in considerazione il fatto che l'esenzione per invalidità al 100% non è una scelta, ma vorrebbe e dovrebbe essere una tutela per i pazienti con varie patologie, e per questo deve essere riconosciuta anche per tutte le varie regole instaurate a titolo di risparmio nella Sanità?».

Segue la firma

Il direttore generale dell'Aem Torino ci scrive:
«In riferimento alla lettera di Carlo Mignano che riferisce di essere subito incidente a causa di una buca nel sedime stradale di corso Casale, si fa presente che l'Aem sceglie i suoi appaltatori a mezzo di procedure ad evidenza pubblica, come previsto dalla legge. L'appaltatore esegue i lavori in piena autonomia e risponde in proprio di eventuali danni causati a terzi. La legge 1996 riguarda la tutela dei lavoratori delle imprese e non i terzi. L'Aem sta continuando comunque a sollecitare l'impresa appaltatrice a farsi carico della richiesta di risarcimento di cui alla citata lettera».

Roberto Garbati

Un lettore ci scrive:
«Ho letto sulle pagine di cronaca del prossimo giro di vite per i residenti in zone le strisce blu nel caso in cui abbiano due auto intestate alla stessa persona per favorire la rotazione dei posti perché, secondo i funzionari dell'Atm parcheggi, "il singolo automobilista a meno che non possieda il dono dell'ubiquità non potrà muovere più di un'auto nello stesso tempo".

«Sono pochi quelli che hanno un'auto per i giorni feriali ed un'auto per la domenica; la maggior parte delle famiglie ha due auto per necessità in quanto entrambi i coniugi le usano per recarsi al posto di lavoro e quindi non è un "lusso" e conseguentemente non è giusto penalizzarli solo perché sono entrambe intestate allo stesso coniuge.

«Allora, se questa è la motivazione, si tutelino coloro che la usano per andare al lavoro, e quindi liberano il posto, richiedendo lo stato di famiglia ed un documento da cui risulta che entrambi i coniugi lavorano. Diversamente avremmo l'Ici per l'auto».

Raffaele Iannelli

Un lettore ci scrive:
«Sono l'autista per una ditta di meccanica del Canavese e mi trovo a percorrere più volte al giorno la statale 460. Ferma restando la sua pericolosità, intendo ribadire che nonostante i recenti incidenti ci sono ancora automobilisti che sembrano far a gara per stabilire il record di imprudenza. Il primo tratto va dall'immissione della Torino-Caselle fino a Lombardore è segnato con doppia linea per diversi chilometri e ha anche curve che permettono di vedere se qualcuno ti sta venendo incontro, ma nonostante questo c'è chi continua a sorpassarti anche se stai già viaggiando a 90 km orari (il limite ammesso è di 90) e guai a non ti sposti perché iniziano a lampeggiare e coprirti di insulti. Non si potrebbe fare presenze più cospicua di pattuglie della polizia almeno in questo tratto?».

Franco Mauro

Un lettore ci scrive:
«Rispondo alla lettrice che è giustamente indignata per la lunga attesa alla Stazione Termini di Roma (2 ore per una prenotazione Eurostar). Come titolare di una agenzia di viaggi, faccio presente che ci si può tranquillamente rivolgere a una delle moltissime agenzie di viaggi presenti capillarmente sul territorio e fare la propria prenotazione comodamente seduti, rapidamente in quanto tutti collegati in via telematica e senza alcun sovrapprezzo sul biglietto finale. Semplice, no? Inoltre, si aiuterebbe anche la nostra categoria, che occupa molti e che è stata duramente colpita dopo l'11 settembre».

Sergio Carasso

specchiotempi@lastampa.it

CARO FUNERALE?
...are percentuali di più rifiutate i "consigli" in ospedale.
Da anni l'impresa "Il Giubileo" offre il
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila € 1.291
Sono esclusi tasse comunali e necrofori, obbligatori per alcuni regolamenti comunali*
Il prezzo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes, assistenza.
*Per i funerali internazionali in Torino, il prezzo non comprende i diritti comunali e il trasporto con necrofori, ai quale si applica la tariffa comunale (da € 206,58 a € 283,77). Informazioni, documentazione e preventivi in sede.
IL GIUBILEO
...SERVIZI FU... ...ORE SU 24...
Sede centrale: ...RINO

DOPO UNA TRA 400 PROGETTI

Progetti di giovani stilisti in mostra fino al 26 maggio

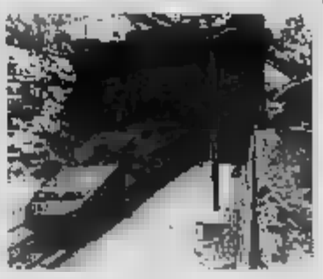
Nel prima edizione Stile Italiano Giovani, avviata dall'Anfia guidata da Piero Fusaro, centinaio di contributi, tutti italiani. terza edizione, presieduta da Carlo Sinceri e da Franco Mantegazza, è arrivati lavori inviati da designer di 41 paesi. Ieri al dell'Auto, in corso Unità d'Italia, sono premiati David Rosinaj (Repubblica Ceca), Iulian (Repubblica Moldava) e al terzo, ex aequo, Andrea Militello (Lussemburgo) e Uros Pavasovic (Slovenia). Le opere saranno esposte fino 26 maggio. Le sale Museo accolgono anche una delle più recenti concept cars realizzate dai carrozzieri italiani dell'Anfia.

Lilly Bertone tra Sinceri e Mantegazza

CONSIGLIO APERTO

«No all'alta capacità sulle nostre teste La ferrovia passi almeno sotto terra»

Neanche Collegno vuole l'alta capacità ferroviaria, almeno nell'ipotesi di un percorso sopraelevato che attraversi una parte centro abitato. La questione è stata discussa ieri sera in una seduta aperta del Consiglio comunale. Diversi gli argomenti in programma, dal tracciato ai modi della realizzazione. La maggioranza ha proposto di riprendere in considerazione il vecchio progetto con il percorso, che escludeva sia Collegno che Pianezza. «Se questa proposta successo - ha detto il sindaco Umberto D'Ottavio - chiederemo almeno che questo tratto, che si troverebbe troppo vicino alle case del quartiere Savonera, venga interrato».



L'alta velocità sempre contestata

I CARROZZIERI HANNO AVVIATO UNO STUDIO PER REALIZZARE UN'IDEA TUTTA LORO

«Design, in riva al Po la vetrina mondiale»

L'Anfia: il Salone dell'Auto deve tornare al Lingotto per il 2006

Luciano Borghesan

Stanno studiando un evento portata internazionale, lo vorrebbero «unico». C'è un po' di mistero intorno riunioni che i carrozzieri, i grandi dell'auto, hanno intensificato dopo il Salone è saltato. Non arrendono alla partenza senza ritorno. Hanno, come tutti, autorità e cittadini, il miraggio del 2006 costruire il nuovo grande appuntamento il mondo dei motori. Sanno che diventerà realtà con il loro contributo di idee, presenza creazioni, ma si faranno vivi prima con una attesa sorpresa.

Quale? Sorridono Lilly Bertone, Leonardo Fioravanti, Fabrizio Giugiaro, Lorenza e Andrea Pininfarina. Il loro riserbo acquista fascino. D'altronde non è il silenzio che ispira gli artisti? Si dice che sperino nel recupero di una culla vicino al verde del Valentino dove nacquero i prog dei pionieri dell'auto. Torino Esposizioni?

L'occasione di trovarli tutti assieme l'ha offerta il Museo dell'Au «Biscaretti di Ruffia» di Torino, dove si è svolta la cerimonia apertura della Stile Italiano Giovani, del concorso internazionale Gruppo Carrozzieri dell'Anfia. Nel tempio dei prototipi che hanno percorso le strade del pianeta, sono stati scoperti e premiati vi talenti nel campo del design. Un incontro tra esperienza e futuro.

Avrebbero dovuto vedersi in via Nizza, al Salone, ma il presente è difficile. «Proprio per i nostri 90 anni», si rammarica la signora Lilly Bertone, vedova del compianto Nuccio, scomparso anni fa. La Bertone ha organizzato nutrito programma, tra cui due fondamentali tappe a Caprie e a Villa d'Este, ma certo l'esposizione Lingotto era stata prevista con particolare cura.

Lo stilista Fioravanti rilancia: abbiamo rinunciato a Torino. Ci siamo, eccoci qui, attivi. Torino non può stare senza Salone questo specifico del design in riva al Po non ha pari al mondo, la silicon valley dei carrozzieri, dobbiamo saper coniugare l'ambiente storico, artistico, naturale, con progetti, tendenze, invenzioni».

La qualità del design subalpino è apprezzato in tutti i continenti. Lo conferma l'arrivo di quattrocento proposte. Con orgoglio, voci autorevoli evidenziato questo segnale, il presidente dell'Anfia, Carlo Sinceri, il presidente del Museo dell'Auto, Giuseppe Alberto Zunino, presidente del Gruppo Carrozzieri Anfia, Franco Mantegazza: «Torino, Piemonte sono capaci di esprimere un ruolo trainante in questo settore. I maestri, scuola del design devono restare punto di riferimento, un distretto industriale straordinario, che amalgama creatività, alta tecnologia, progettazione, produzione». L'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, ha apprezzato.

Mentre Andrea Pininfarina stimola gli industriali di cui è presidente, la sorella Lorenza, vicepresidente del Gruppo Carrozzieri, confida nella valorizzazione del filone della ricerca: «Le radici sono la linfa del futuro, riuniamo energia, le identità, le invenzioni dei progettisti indipendenti, degli stilisti delle Case automobilistiche. L'arte e la produzione, il matrimonio qui è riuscito, ha creato».

Lorenza e Andrea Pininfarina ieri alla premiazione di Stile Italiano Giovani

Piccoli Schumacher crescono a Susa

Inaugurato «MotorOasi», la pista per imparare a guidare sicuri

Fulvio Morello
SUSA

Un impianto super attrezzato di «Guida Sicura». Si trova a Susa, periferia della città in località Traduerivi nell'ex area dell'autoporto fra l'autostrada Rivoli-Bardonecchia e statale 24 del Monginevro. Realizzato dalla società di servizi Consapi in collaborazione dell'Automobile Club Austriaco e il sostegno dell'Unione Europea, che ha finanziato tre e mezzo dei circa dodici milioni di complessivamente investiti su quest'area di settantamila metri quadrati, il «Centro Regionale di Sicurezza MotorOasi Piemonte» ora che è terminato si presenta come una struttura super moderna ed unica nel genere.

«Abbiamo lavorato cinque anni per creare una struttura unica in Italia, un impianto modello per di salvare vita umane», ha affermato ieri Claudio Bonansea, presidente Consapi s.p.a. alla quale hanno partecipato anche il vescovo di Susa Badini Confalonieri, il viceministro alle Infrastrutture Ugo Martinat, il vicepresidente della Regione William Casoni, di sindaci, amministratori e tecnici. «Vogliamo diventare interlocutori privilegiati delle famiglie, ponendo il tema della guida sicura alla loro attenzione e spronandole ad investire in sicurezza per i loro ragazzi neopatentati», ha sottolineato Bonansea.

La pista ha un'estensione complessiva di circa due chilometri dove vengono simulati i pericoli più frequenti che si possono presentare mentre si è al volante. E' caratterizzata da qua moduli rispondenti alle diverse tipologie stradali e di effettuare test sbandamento per auto e autocarri, prove in curva fondo scarsa aderenza e su strada in accentuata pendenza, simulazione di fondo ghiacciato e prova di aquaplaning», spiegato il direttore dei corsi, Giacomo Volpe.

Un esempio dei pericoli che si possono sperimentare sui due chilometri di pista al «MotorOasi» una rotatoria l'automobilista si trova davanti un'improvvisa barriera d'acqua: imparare ad evitarla è un buon allenamento anche per altre occasioni

In particolare il primo modulo «FT1» consiste in una piattaforma idraulica che determina una condizione di sovrasterzo dell'autovettura con conseguente testa-coda. La prova in pista permette appunto di come controllare il veicolo. Il secondo modulo «FT2» invece costituito da una di 72 metri dotata di superfici a scarsa aderenza. Ostacoli ad acqua inoltre obbligano l'automobilista a evitare improvvisi elementi che ostruiscono senso . Con il modulo «FT4» l'automobilista si cimenta l'aquaplaning mentre in quello «FT5» si prova l'effetto di discesa pericolosa con superfici a scarsa aderenza e ostacoli ad acqua. E siccome i pericoli in strada non sono solo per le quattro ruote il «MotorOasi» ha pensato anche ai motocicli pista apposita.

Ma a chi è destinato questo impianto? Autisti, vigili e polizia saranno certamente i primi ad usufruirne ma nemmeno i civili ne saranno esclusi. «La Regione Piemonte darà certamente il via ai corsi con l'istruzione dei propri autisti ed eventualmente anche della polizia urbana della città», ha sottolineato il vice presidente ed assessore ai Trasporti William Casoni. Gli istruttori di Susa, che si preparati in Austria, potranno inoltre istruire gli agenti di polizia addetti alla guida veloce, gli autisti delle aziende(in adeguamento alla legge 626 sulla sicurezza) e qualsiasi privato che faccia richiesta.

Per il prossimo autunno poi sarà pronto un apposito campo scuola: un vero proprio tracciato dove gli studenti della scuola dell'obbligo potranno imparare su una mini serie di auto moto elettriche le prime nozioni del codice della strada.

IL PROCURATORE RIVELLO

Un giudice caccia di nazisti

Non chiamatelo «cacciatore nazisti», perché Pier Paolo Rivello - il procuratore militare di Torino che ha istruito i processi per molti crimini di guerra compiuti dai tedeschi nel corso della Seconda guerra mondiale - si sente soprattutto un giurista. Caso mai un magistrato temporaneamente imprestato alla storiografia.

Il suo ultimo volume, «Quale giustizia per vittime dei crimini nazisti? L'eccidio della Benedicta e del Turchino tra storia e diritto» (edito da Giappichelli), infatti l'ampliazione della documentata requisitoria che nel marzo del 2000 portò Tribunale militare di Torino ad emettere una sentenza di condanna nei confronti del colonnello Sigfried Engel, oggi piede libero in Germania.

Il libro Rivello sui massacri che insanguinarono l'Appennino ligure-piemontese alla fine della seconda guerra mondiale è stato presentato ieri a Palazzo Lascaris, alla presenza del presidente del Consiglio regionale Roberto Cota, del vicepresidente Lido Riba, dello storico Claudio Dellavalle di Edoardo Greppi, docente di diritto internazionale.

Nel corso della presentazione Cota e Riba hanno sottolineato l'importanza della salvaguardia della storia regionale (guida - hanno detto - per il nostro presente e per il nostro futuro»), soffermandosi anche sulla certezza del diritto: «Si è deciso di reagire a queste stragi non sull'onda dell'emotività, ma attraverso regolare processo».

processo però con più 50 ritardo, quando vennero aperti gli armadi romani dove le denunce giacevano da secolo le Procure militari italiane furono invase da centinaia di fascicoli sui crimini tedeschi, sui quali aveva mai indagato. Come del resto accaduto per stragi di altro colore: proprio lo storico Dellavalle ha ricordato che undici mesi dopo i fatti della Benedicta, a pochi chilometri di distanza dall'eccidio nazista, i partigiani fucilarono 130 prigionieri della Repubblica sociale italiana, ormai inermi.

«Questo libro mira a rappresentare la prosecuzione di un cammino già intrapreso - scrive Pier Paolo Rivello nella pre - ed a fornire, accanto a una visione storica dei fatti, un quadro delle cause che hanno provocato un'inerzia giudiziaria protrattasi per oltre mezzo secolo». Un compito che ricalca la famosa affermazione dello storico Marc Bloch: «L'incomprensione del presente fatalmente dall'ignoranza del passato». [g. bal.]

DOPO I BIMBI DELLA SCUOLA «PAGLIERO» COLPITI ANCHE ALCUNI GENITORI

Intossicati a San Maurizio, altri malori

Esclusa la responsabilità della mensa avanza l'ipotesi del virus

Gianni Giacomino

Bimbi intossicati nella mensa di San Maurizio, il mistero nia. Anzi s'ingarbuglia ancora di più. Il totale sale a 105 e anche ieri si sono verificati malori tra gli scolari che frequentano le «Pagliero» di via Madonna della Neve. esperti chiamati dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello dovranno far luce sulle cause questa storia che comincia preoccupare tutti gli abitanti del paese. Per ora si ipotizza che si tratti di un virus, non soltanto un'intossicazione di origine alimentare.

Ad essere colpiti da vomito e astenia (debolezza) sono in prevalenza gli scolaretti, ma - nelle ultime ore - non sono stati risparmiati nemmeno gli insegnanti e persino alcuni fra i genitori. I collaboratori della procura hanno eseguito un centinaio di «tamponi» ambientali e sottoposti ad analisi una novantina di bimbi. L'intero dossier stato inoltrato all' Istituto Superiore di Sanità per essere analizzato. Domani, in teoria, i primi risultati attesi con ansia non solo dai genitori e vittime dall'implacabile virus ma anche dalle autorità scolastiche: temono un'ondata allarmismo, anche - tanto per rassicurare le famiglie - non sono emerse colpe da parte della ditta Banqueting&Banqueting che prepara i pasti per le «Pagliero».

Il procuratore Raffaele Guariniello

Tra i possibili virus esiste già un «indiziato» ma, prima di procedere, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che per il momento procede per «commercio di sostanze alimentari nocive», attende i risultati dei test. Palazzo di Giustizia, comunque, sarebbero arrivate le prime denunce per lesioni colpose. Alcune famiglie di San Maurizio, tra l'altro, non hanno aspettato gli esiti dell'inchiesta e hanno già presentato le denunce per «lesioni colpose».

Venerdì scorso si erano verificati i primi malori. Bambini costretti a rientrare a casa, preda a una serie di sintomi che, con il trascorrere delle ore, invece di risolversi, si aggravano. Ieri sera a Maurizio s'è tenuto incontro nei locali delle «Pagliero» tra i genitori degli oltre 250 scolari, i medici e i tecnici dell'Asl6, più il direttore e gli amministratori del Comune. fatto che, nelle ultime ore, si siano sentiti malè anche i genitori (che ovviamente non avevano mangiato nella mensa sotto accusa) ha alimentato ulteriormente tensione di paura.

dopo la prima malori, erano avvenute strane circostanze: un'insegnante avvenuta nei corridoi, con i sospetti di una fuga di gas o di qualche altra sostanza, subito smentiti dal primo intervento dei Vigili del fuoco. Eliminati i dubbi sulla mensa, smontata l'ipotesi del gas, resta in piedi l'azione improvvisa (e micidiale) del virus, passato attraverso l'acqua o l'aria. Insomma, una contamiambientale che ora ha bisogno risposte rapide e, soprattutto certe. che si crei davvero pericolosi.

UN AMBULANTE AL MERCATO DI PORTA PALAZZO

Prende a testate il vigile che gli presenta la multa

Angelo Conti

ora d'accordo sulla multa, ha mandato il vigile all'ospedale. Vittorio Falsaperla, 33 anni, coadiuvante un venditore ambulante, non si ha visto più, ieri mattina le 11, quando un vigile urbano del Presidio Porta Palazzo gli ha contestato una contravvenzione per divieto sosta piazza della Repubblica, sull'asse di via Milano, proprio accanto al mercato ortofrutticolo.

Lo scontro ha avuto pochi testimoni: la collega del vigile, che era pochi metri più in là, ed un paio di passanti. Ma la ricostruzione dell'accaduto non sembra lasciare spazio a dubbi: quando il vigile urbano si è avvicinato il in mano, per infilarlo sotto il tergicristallo, si trovato di fronte il Falsaperla. «Lei mi deve multare», «Io la multo lo stesso perché il suo camioncino non ci può stare». Un attimo dopo il vigile era terra, la fronte tumefatta la camicia strappata, e l'ambulante in piedi accanto a lui. La collega del vigile colpito è intervenuta, ed ha dato l'allarme. In un attimo sono arrivati altri vigili, con l'ispettore Volpato del Comando di XI Febbraio, che l'hanno arrestato e trasferito in di e vamente alle Vallette, stato di fermo per violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Intanto il vigile ferito veniva accompagnato al Mauriziano dove i medici lo giudicavano guaribile in ventina di giorni. Le lesioni sarebbero state provocate con almeno tre forti testate.

A scatenare l'aggressione un'abitudine che hanno alcuni ambulanti che si ripercuote pesantemente traffico di via Milano: quelle proprio accanto ai loro banchi, utilizzando così i furgoni come magazzini mobili. Su quel tratto gli operatori del mercato possono sostare sino alle per scaricare, e poi al termine del mercato per ricarica Ma qualcuno vuole starci sempre, anche nelle ore di punta.

Vittorio Falsaperla, l'arrestato, è il convivente di Elisabetta Sorrenti, la titolare della licenza. La donna è figlia di Rocco Sorrenti, l'uomo che nell'agosto del 2000 subì l'amputazione due dita della per aver cercato bloccare un liberiano che stava cercando colpire un altro ambulante. Per i vigili del Presidio di Porta Palazzo quanto è accaduto è una mezza sorpresa: «Il mercato ortofrutticolo è storicamente tranquillo, non soverchi problemi. Quanto è accaduto è stato la conseguenza di un momento di stress di una testa calda».

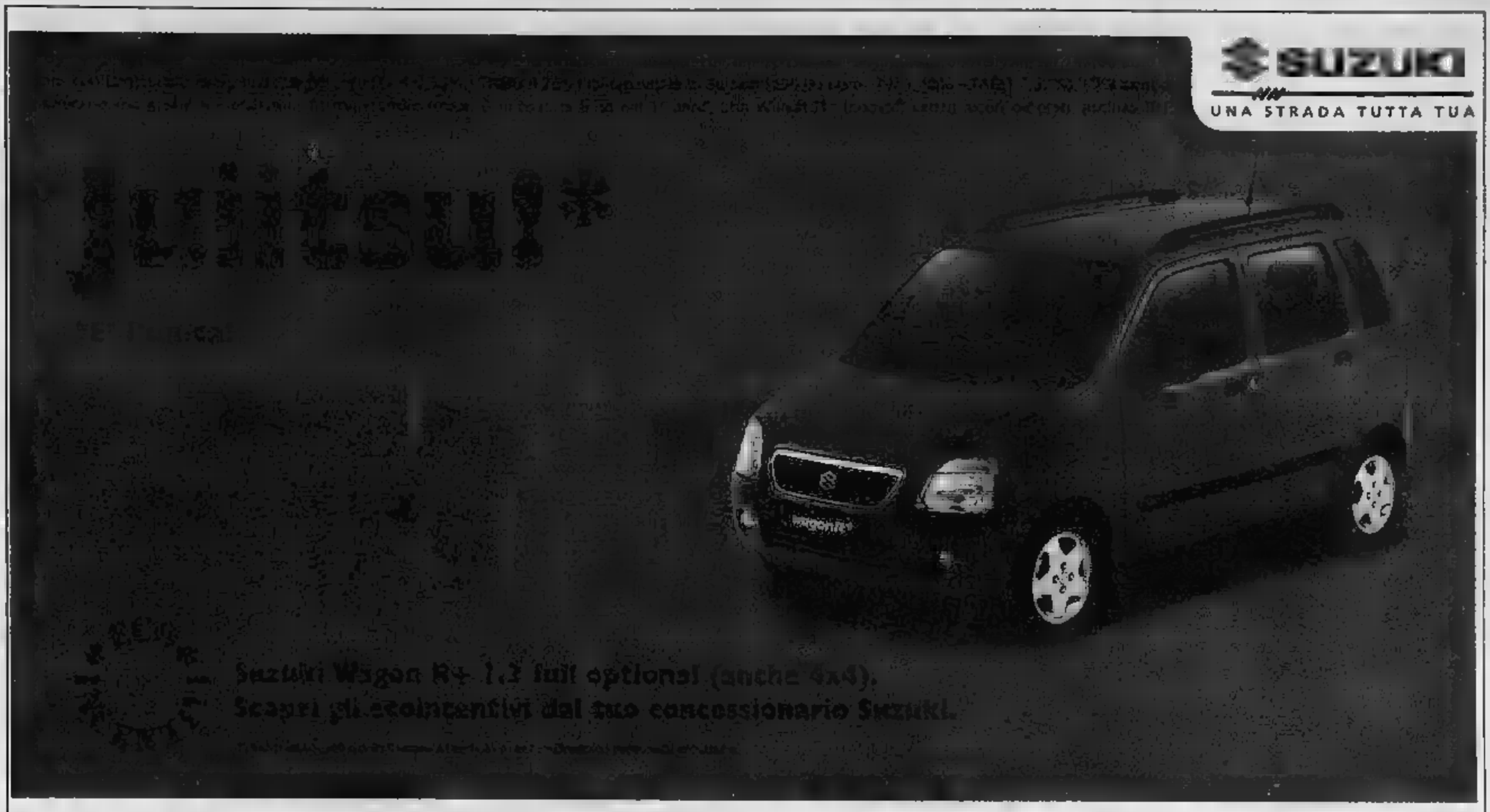
Star system

www.buyalfaromeo.com

Alfa 166

Alfa . Nuova gamma 2002.

Vendita a rateale dai Concessionari Alfa Romeo.



Aria condizionata, ABS, doppio airbag, cerchi [redacted] lega, fendinebbia, interni in [redacted] esclusivo, chiusura centralizzata con telecomando, retrovisori [redacted] e maniglie portiere in tinta, [redacted] cruscotto, [redacted] e maniglie interne color acciaio, logo 'Special' sul posteriore della [redacted] Suzuki Jimny Special. La forma più ele[redacted] e comoda [redacted] esibizionismo, made [redacted] Japan.

UNLIMITED JAPANESE, LIMITED EDITION.

SUZUKI JIMNY SPECIAL.

SUZUKI
UNA STRADA TUTTA TUA

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA TUTTI I GIORNI DAL LUNEDI' AL SABATO:

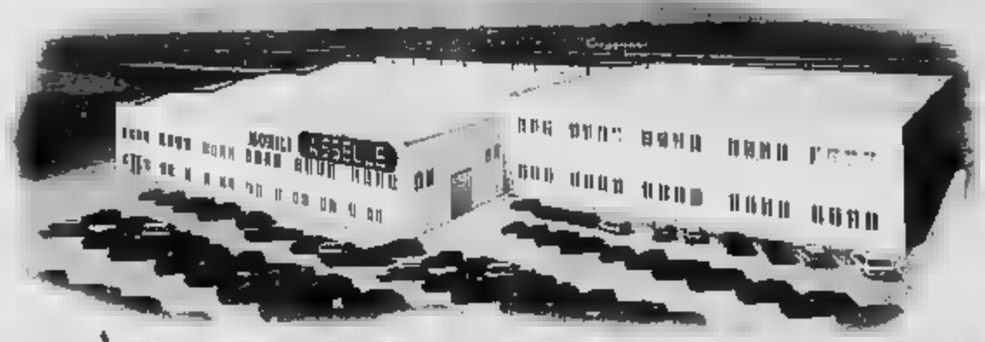
TIERRE

Via S. Evasio, 14 - ASTI - Tel. 0141.599547
e-mail:tierresrl@tin.it - www:tierresrl.com

SUZUKI
AUTOMOBILI

ASSELLE MOBILI

APERTO LA DOMENICA



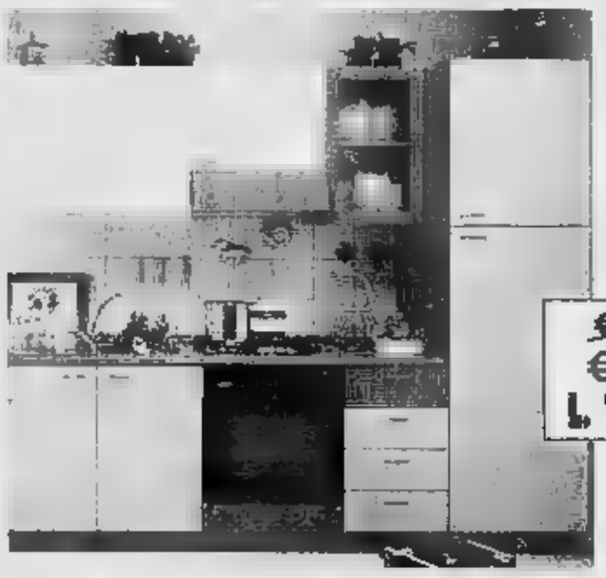
LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLA PROVINCIA

	09,00-12,30 15,00-19,30
MARTEDÌ	08,30-12,30 15,00-19,30
	08,30-12,30 15,00-22,00
GIOVEDÌ	08,30-12,30 15,00-22,00
VENERDÌ	08,30-12,30 15,00-19,30
SABATO	08,30-12,30 15,00-19,30

25 APRILE

~~€ 2.727,00~~
€ 1.435,75
L. [illegible]

Cucina moderna con anta post-forming, completa di elettrodomestici. Lungh. 3 MT. COME FOTO.



~~€ 1.776,00~~
€ 934,79
L. 1.810.000

Cucina moderna, completa di elettrodomestici.
Lungh. MT. 2,55. COME FOTO.

~~€ 3.130,00~~
€ 1.647,50
L. 3.190.000

A sole L. 76.000 al mese per 54 rate

~~€ 2.796,00~~
€ 1.471,90
L. [illegible]

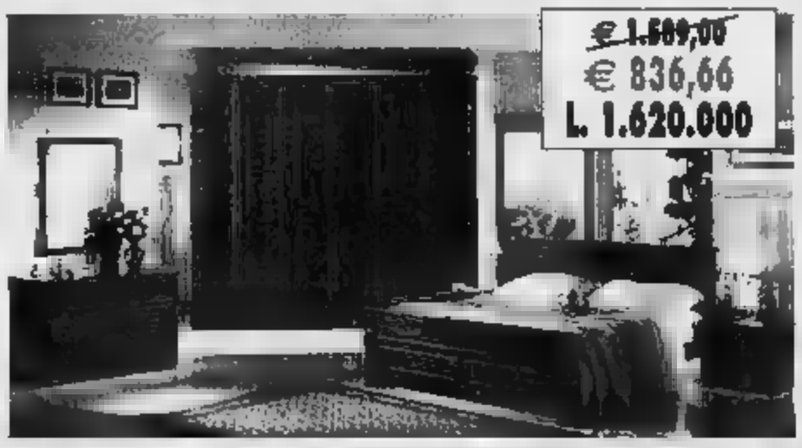
Sala "arte povera" composta da: cristalliera 3 ante, credenza 4 ante, tavolo allungabile e 4 sedie.

~~€ 1.059,00~~
€ 557,77
L. [illegible]

Parete soggiorno moderna con vetro acidato.

~~€ 912,00~~
€ 480,30
L. 930.000

Cameretta completa.



~~€ 1.589,00~~
€ 836,66
L. 1.620.000

Camera "arte povera".

NELLA GRANDE ESPOSIZIONE TROVERETE ESPOSTE:

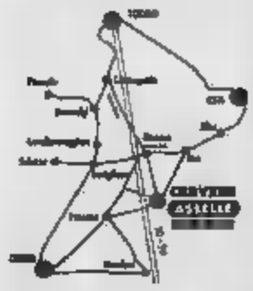
50 CUCINE
60 CAMERE DA LETTO
100 SOGGIORNO
80 SALOTTI

~~€ 1.069,00~~
€ 562,94
L. 1.090.000

Camera moderna ciliegio e panna.

~~€ 765,00~~
€ 402,84
L. 780.000

Salotto angolare con penisola, completamente sfoderabile.



CERVERE
(Capitale del Porro)
Strada Bra-Fossano
Tel. 0172 474646

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO!

IL MEZZO PUBBLICO

MIGLIORA L'AMBIENTE E LA QUALITÀ DELLA VITA.

L'ASP - Asti Servizi Pubblici per mettere in circolazione, sulle linee urbane, otto nuovi veicoli dalle caratteristiche particolarmente avanzate.
Otto AUTOBUS ECOLOGICI: veicoli con propulsori diesel di ultima generazione, pienamente rispondenti alle normative EURO 3,
meno inquinanti, con consumi ridotti e costi di gestione inferiori.
Nel rispetto di questa filosofia l'Azienda intende acquistare altri AUTOBUS ECOLOGICI alimentati a metano.
I veicoli muniti di un'apposita pedana di imbarco per disabili e di specifica postazione
– dotata di blocco con cintura di sicurezza – ad ospitare carrozzella.
La pedana è in corrispondenza della porta centrale e potrà essere azionata dal posto-guida. Inoltre, ogni mezzo ospiterà due posti
a sedere esclusivamente riservati a passeggeri con ridotte capacità motorie. Anche i passeggeri non vedenti o non udenti potranno ricevere
le necessarie informazioni di viaggio attraverso annunci automatici in audio e su display video.
Otto nuovi veicoli che cambiano il modo di concepire il trasporto urbano; più ecologico e più sensibile ai problemi della salvaguardia dell'ambiente
ma anche più attento ai bisogni e alle esigenze di quelle fasce sociali finora in difficoltà nell'utilizzo del mezzo pubblico,
gravato da barriere tali da renderlo inaccessibile.

Così la città diventa più vivibile e i servizi più a misura delle persone.

BREDA BredaMenarinibus

ASTI SERVIZI PUBBLICI
IGIENE AMBIENTALE, TRASPORTI,
SERVIZIO
Piazza Saragat 2/3 - Asti Tel. 0141.434611

Il Flauto Magico
Ristorante in Asti
C.so Alfieri, 204
COMODO ■ SICURO
PARCHEGGIO INTERNO
se prenotate allo 0141.532279

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 [illegible], E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 356014

FACCIO MOTO
[illegible] - Via Roma, [illegible] - Tel. 0141.831444

OGGI POMERIGGIO AL POLITEAMA C'E' L'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA BANCA

CrAt presenta i conti 2001

Utile in crescita, il dividendo a 0,42 euro

Il bilancio sarà illustrato dal presidente Grasso
I dipendenti sono 760
Previste assunzioni

ASTI

E' convocata per oggi pomeriggio, alle 16,30, al Politeama, l'assemblea ordinaria della Cassa di risparmio di Asti.

Sul palco, il Consiglio di amministrazione, presieduto dall'Ing. Luciano Grasso a cui toccherà, con il direttore generale Claudio Corini, illustrare agli azionisti i conti del 2001 della «b[illegible] degli astigiani».

In platea gli azionisti: a cominciare dalla Fondazione Cassa di risparmio, presieduta da Michele Maggiora che con il 51% detiene la maggioranza del pacchetto azionario; poi la Deutsche bank, il colosso finanziario di Francoforte che dal [illegible] ha nel cassetto il 20% e un pacchetto commerciale con la Cr Asti; e ci sarà anche una rappresentanza [illegible] vasto «esercito» degli azionisti privati, circa [illegible] in tutto che detengono complessivamente il [illegible] della banca: una parte di loro (minoritaria numericamente, ma molto forte sul piano delle quote possedute) è raggruppata nell'Associazione Cariasti che recentemente ha tenuto la propria assemblea.

Il bilancio 2001 p[illegible] una Cassa di risparmio in buona salute: l'utile netto si è attestato poco al di sotto dei 16 milioni di euro (inferiore al 2000 quando però potè beneficiare di proventi straordinari) generando un dividendo molto interessante di 0,42 euro. In forte crescita l'utile da attività ordinaria (28 milioni di euro, +49,2% rispetto al 2000) e pure la raccolta diretta [illegible] in aumento, segnale del sempre più forte legame tra [illegible] banca e il [illegible] territorio.

Oggi la Cr At conta su 86 filiali e 760 dipendenti destinati ad aumentare entro la fine dell'anno. [f. la.]

LA CERIMONIA SI E' SVOLTA DOMENICA, PRESENTI I 5 FIGLI TRA CUI IL SEGRETARIO DI STATO DEL VATICANO

Il cardinale Angelo Sodano accanto alla targa della via dedicata al padre ed ex parlamentare Giovanni

Isola ha dedicato [illegible] via a Giovanni Sodano [illegible] volte parlamentare

ISOLA

«Non [illegible] Comuni dell'Astigiano possono vantare un deputato eletto per tre legislature»: così il sindaco Erildo Ferro ha ricordato, domenica, l'on. Giovanni Sodano, a cui è stata intitolata l'ex via Lesche. Una cerimonia semplice, ma significativa per la comunità isolana. Presenti i cinque figli dell'uomo politico (eletto in parlamento dal 1948 al 1963 dopo essere stato vicesindaco): Maria (che ha tagliato il nastro), Assuntina, Ausilia, Piero e il cardinale Angelo, segretario [illegible] Stato Vaticano. E' stato quest'ultimo a ringraziare il Comune a nome della famiglia e a scoprire la targa. Nel suo intervento ha sottolineato in particolare il lavoro compiuto dal padre (tra i fondatori della Coldiretti) a favore dei contadini, ricordando [illegible] l'altro l'impegno per dare la mutua alla categoria. In [illegible] di ringraziamento per l'intitolazione della via al padre, non lontana da [illegible], il segretario di Stato Vaticano ha confermato l'intenzione di sostenere i restauri della chiesa di San Michele (o dei Battuti) a Isola [illegible]. [L. n.]

IERI [illegible] FABBRICA RAPPRESENTANTI DEI PARTITI. IL SINDACO AVVIA I CONTATTI PER AVVIARE IL «TAVOLO ISTITUZIONALE»

All'Hlt il lavoro si è fermato

Assemblea in attesa dell'incontro in prefettura

Fulvio Lavina

ASTI

Domani per l'Hlt potrebbe [illegible]re il giorno [illegible] chiarimento. Il condizionale è legato a due aspetti: manca una conferma ufficiale dell'incontro e non è detto che anche [illegible] quella sede azienda, sindacato, istituzioni riescano [illegible] parlare lo stesso linguaggio.

Il clima nella fabbrica che fu Ih-Mei e poi Fme è di esasperazione. Ieri [illegible] [illegible] proclamata l'assemblea permanente aperta: in sostanza il lavoro è bloccato [illegible] i cancelli [illegible] rimasti aperti per accogliere i rappresentanti delle forze politiche (sono passati Sobrino, Rifondazione, Caron, Pdci, Ferrero, Udc, il candidato a sindaco del centrosinistra Voglino), e delle istituzioni (Florio e Pontacolone per il Comune [illegible] Brusa per la Provincia) invitati da Cgil, Cisl e Uil [illegible] prendere posizione.

Il problema è capire se questa fabbrica (96 lavoratori [illegible] attività, un centinaio fuori in mobilità che scade il 22 maggio) ha [illegible] futuro. La Hlt (motorini elettrici per tosaerba e elettrodomestici) in un comunicato ha sottolineato come, pur non essendosi verificate le condizioni per la prosecuzione dell'attività «ha comunque dato lavoro [illegible] un centinaio di persone e formulato proposte alternative». E [illegible] proposito del mancato versamento della fidejussione, che avrebbe formalizzato l'acquisto della Fme, si commenta «che i tempi di istruttoria sono lunghi».

Un gruppo di dipendenti della Hlt, ieri in assemblea permanente, davanti all'ingresso della fabbrica [foto Ubertone]

Ma [illegible] fronte opposto si dicono altre cose: che «Oggi il lavoro latita e nei mesi scorsi sono state perse commesse «per colpo dell'azienda». Che il richiesto trasferimento per formazione di 7 operai [illegible] un'azienda milanese che [illegible] suo volta avrebbe dovuto spostare all'Hlt [illegible] linea di produzione «sarebbe avvenuto senza una sola garanzia [illegible] è per questo che è stato respinto».

Ieri in azienda il sindaco Florio ha spiegato di aver avviato i contatti [illegible] la prefettura e [illegible] curatela fallimentare per con[illegible] il «tavolo istituzionale» con la presenza anche dell'azienda, del presidente del tribunale e delle parti sociali. «E' probabile che l'incontro si tenga mercoledì (cioè domani, ndr) - ha detto Florio - L'azienda ha degli impegni da rispettare e tra questi il pagamento del Tfr agli [illegible] dipendenti Fme. Chiederemo conto di queste cose, e vogliamo verificare quali siano le vere intenzioni dell'Hlt. [illegible] non escludiamo che, se esistono le condizioni, si possa arrivare anche a chiedere la [illegible] dell'affitto della fabbrica».

Il caso Fap

Si tratta da un mese per salvare i 22 posti

MONCALVO. [illegible] previsione di un accordo che sembrava in dirittura d'arrivo, i lavoratori della Fap hanno tolto il presidio attivato ad inizio marzo, quando la proprietà dell'azienda che produce tubi in pvc per elettricità e telefonia-gli imprenditori Daniele Vaghi [illegible] Milano [illegible] il piacentino Maurizio Testa - avviò la messa in liquidazione dello stabilimento.

Ma anche nel corso [illegible] due ultimi incontri tra i sindacati e il consulente della proprietà, lo studio Tedeschi di Piacenza, la situazione non si è sbloccata, rinviando la soluzione del caso ad un ennesimo confronto [illegible] programma oggi all'Unione Industriale. «Abbiamo predisposto un documento da sottoporre alla proprietà che si spera possa portarci a siglare quell'accordo che stiamo inseguendo dall'inizio delle trattative - spiega Beppe Castino della Cisl - A [illegible] preme che l'azienda venga ceduta e [illegible] smembrata e che i lavoratori (sono rimasti in 22, ndr) vengano successivamente riassunti. Invece la proprietà non garantisce nulla». (g. pr.)

IL CONVEGNO IN PROVINCIA SUI VITIGNI

«Ogm» e transgenico le verità dei ricercatori

Un invito dal presidente Marmo: «Importante non usare toni esasperati a favore o contro»

Enrica Cerrato

ASTI

Non è facile [illegible] organismi ge[illegible] modificato. Il in viticoltura: ieri pomeriggio un valido tentativo è stato fatto dalla Provincia con un convegno (seguitissimo) in cui si è partiti dall'«abc». Con l'aiuto di Antonio Calò presidente dell'accademia italiana della vite e del vino, dei ricercatori Lorenzo Corino [illegible] Claudio [illegible] (istituto sperimentale per l'enologia di [illegible]) e di Maria Stella Grando, che si occupa di genetica molecolare a San Michele dell'Adige. Come hanno sottolineato sia il presidente della Provincia Roberto Marmo, sia l'assessore Luigi Perfumo, «è importante non [illegible] toni esasperati a favore o contro». In realtà è facile a dirsi, ma sia psicologicamente, sia leggendo attentamente la direttiva comunitaria del 14 febbraio scorso (molto dibattuta), è indubbio che ci si trova di fronte ad una svolta. E le espressioni dubbiose di molti dei presenti (agricoltori, tecnici e imprenditori), sono state soltanto in parte rassicurate da Calò, quando nell'introduzione ha affermato [illegible] «la direttiva che consente la circolazione di materiali di moltiplicazione vegetativa della vite, [illegible] sia [illegible] tradurre in apertura al vino transgenico, ma recepisce solo le possibilità future previe verifiche». Il fatto che debbano ancora passare da dieci a quindici anni, come è stato detto, prima che si vedano gli effetti di questa ricerca, non significa però che si sia soltanto all'inizio. Lo ha dimostrato il lungo elenco di sperimentazioni in vari Paesi (dagli Usa all'Australia), illustrate da Maria Stella Grandi. Già attivate ad esempio, per prevenire e combattere gli attacchi di malattie alla pianta. Restano [illegible] fine [illegible] di quesiti, posti abilmente da Claudio Delfini, tra l'altro anche presidente del Gruppo di microbiologia dell'organismo internazionale Oiv. L'Ogm è utile? Come si pone l'Italia di fronte alla eventuale concorrenza dei vini Ogm che con il libero scambio possono arrivare nel nostro Paese? Mille quesiti, senza contare che non sono stati sfiorati [illegible]menti collaterali pur importanti come la brevettabilità. Tra gli interventi finali del pubblico e delle organizzazioni professionali o [illegible] categoria, sono emersi timori [illegible] la tipicità [illegible] vini italiani ma anche un assenso alla ricerca con la massima prudenza. Ma [illegible] Bubbio, primo Comune antitransgenico, è intanto partito una nuova crociata a tutela della biodiversità. Un'idea che piace alle 400 Città del vino italiane.

Ma da Bubbio parte una nuova crociata a tutela della biodiversità. Coinvolte le 400 città del vino

LE INDAGINI SULLA RISSA NOTTURNA

Quel proiettile poteva [illegible]
La Mobile cerca [illegible] movente per la sparatoria in corso [illegible]

[illegible]

Un proiettile esploso ad altezza d'uomo, [illegible] l'intenzione di uccidere: è questa la convinzione degli investigatori della Mobile, che indagano sulla misteriosa sparatoria di sabato sera, in corso Alfieri, nella zona verso il Battistero.

Qualcuno ha raccontato di aver sentito delle urla, poi il rumore [illegible] [illegible] sparo, forse due. L'allarme al «113» e l'immediato arrivo [illegible] [illegible] «Volante», con gli agenti Rubacchin [illegible] Gonella. I due poliziotti [illegible] h[illegible] perso tempo: hanno subito individuato un gruppetto di giovani che si stava allontanando dalla zona: [illegible] quattro albanesi che sono stati subito bloccati e portati in questura. Interrogati a lungo, sono poi stati rilasciati. Per [illegible] restano sospettati di aver partecipato alla presunta «rissa», ma non sarebbero ancora state formalizzate accuse precise nei loro confronti. Manca per ora [illegible] il movente: [illegible] banale lite poi degenerata, oppure [illegible] vero regolamento di conti, magari per questioni di droga [illegible] prostituzione o per qualche sgarro maturato chissà come? «Per ora [illegible] scenario resta ipotizzabile» si limita a commentare il capo della Mobile, il vicequestore Gianfranco Vaccaneo. Un «giallo» la cui soluzion, però, potrebbe essere vicina. [f. b.]

IL ROGO DOMENICA POMERIGGIO

[illegible] incendio all'ecocentro di via Guerra
Polemiche sulla gestione

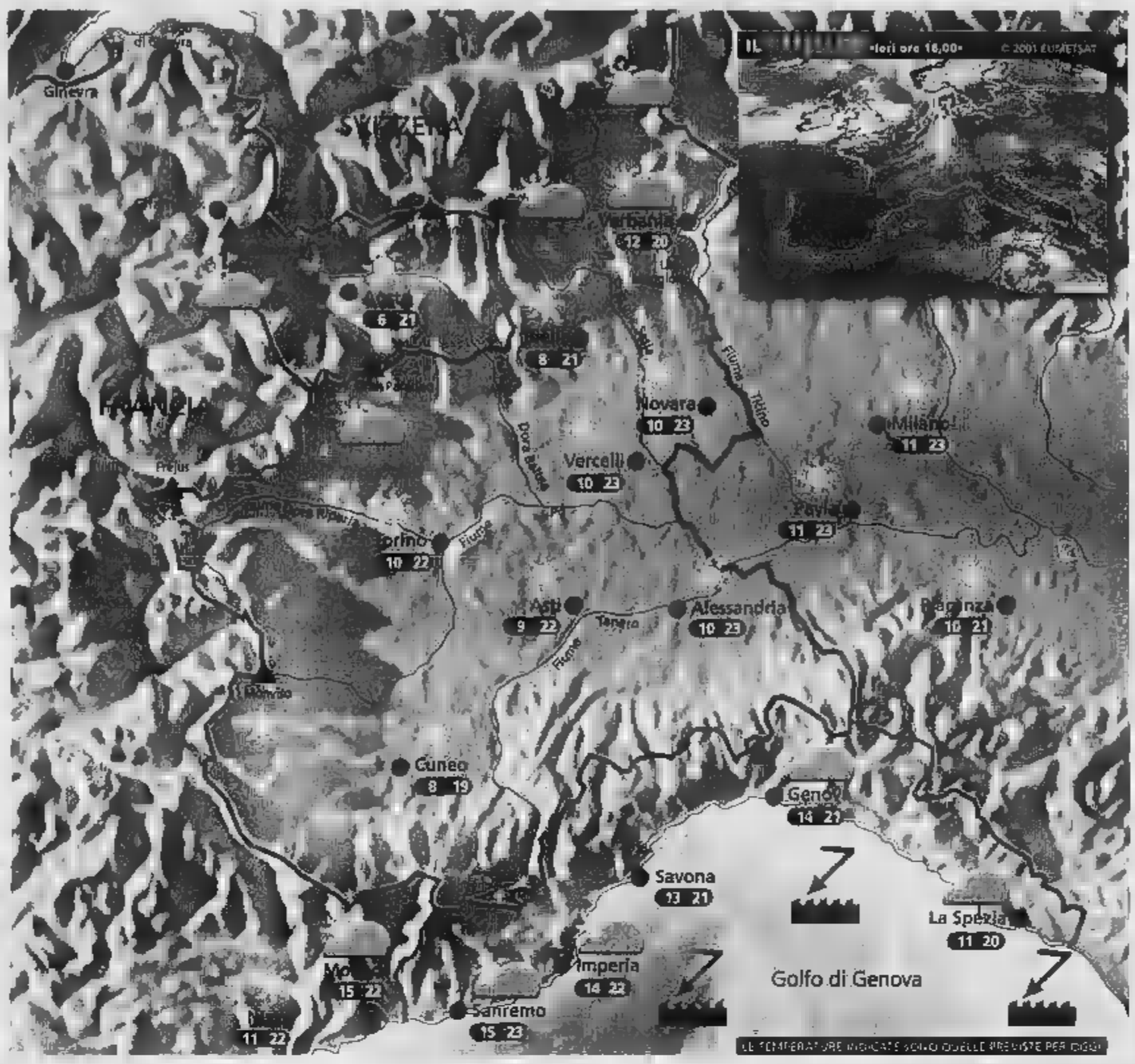
ASTI

Nuovo allarme incendio, domenica pomeriggio, all'Ecocentro di Pomenzone (zona via Guerra). Per cause da chiarire si [illegible] sviluppate le fiamme nella struttura, [illegible] cui poi si è levato un fumo acre. Sono subito intervenuti in forze i vigili [illegible] fuoco che nel giro di [illegible] paio d'ore sono riusciti a domare il rogo.

Sulla vicenda indagano i carabinieri, mentre già divampano le polemiche. Ad alimentarle è Enrico Bestente, capogruppo dei Comunisti italiani in Consiglio comunale. «Ancora una volta - sottolinea Bestente in una lettera ai giornali - a [illegible] della inadeguatezza di quella struttura [illegible] collettività [illegible] è dovuta sobbarcare dei costi. Di chi [illegible] le responsabilità per una così pessima conduzione del centro? Come sono stati utilizzati i soldi stanziati dalla Regione per predisporre [illegible] piattaforme? Perchè da altre parti funzionano bene e non danno problemi? Possiamo comprendere la riluttanza degli astigiani a conferire i propri prodotti della raccolta differenziata a fronte di una struttura così mal gestita?» Interrogativi destinati a rinfocolare la querelle, mentre si cercano di chiarire cause ed eventuali responsabilità dell'incendio. [f. b.]

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

Situazione

Ieri abbiamo vissuto una bella giornata di sole sulle nostre regioni; il passaggio di deboli velature nel pomeriggio [illegible] disturbato il soleggiamento. L'alta pressione nei prossimi due giorni tenderà a consolidarsi, favorendo condizioni di bel tempo. Oggi infatti ci attende un'altra giornata all'insegna del sole.

Previsioni

In mattinata cielo sereno e buona visibilità ovunque; nel corso [illegible] giornata nubi alte e stratiformi invaderanno i cieli delle zone montuose, lasciando comunque scorgere nitidamente il disco solare; altrove [illegible] si [illegible] particolari [illegible]azioni, salvo lo sviluppo di [illegible] nubi cumuliformi lungo il rilievo appenninico, che non daranno però luogo ad alcun rovescio. Temperatura in lieve ulteriore aumento [illegible] valori massimi con punte [illegible] 23-24°C nelle aree urbane, venti deboli variabili. Domani tempo ancora soleggiato.

L'informasette: il tempo sino a lunedì 29

L'alta pressione che si estende dalla Spag[illegible] all'Europa centrale, coinvolgendo anche le nostre regioni, probabilmente farà buona guardia sino al termine della settimana. Se state programmando un viaggio in occasione del "ponte" del 25 aprile, il tempo insomma non dovrebbe tradirvi. Sarà bello e progressivamente più caldo sino a giovedì, mentre da venerdì le nuvole risulteranno sempre più frequenti sulle zone alpine ma le precipitazioni saranno prevalentemente limitate alle zone confinali. Anche la Liguria vedrà qualche banco nuvoloso in più [illegible] qui sarà necessario munirsi di ombrello. Per assistere ad un peggioramento più importante dovremo probabilmente aspettare lunedì 29, quando un fronte freddo si muoverà dalla Francia in direzione delle Alpi, innescando un'ondata temporalesca generalizzata ed un temporaneo calo delle temperature. Al momento comunque godiamoci questa tranquilla fase primaverile, che consentirà alla vegetazione di crescere senza essere stressata da repentini [illegible] termici, che [illegible] sono affatto mancati per gran parte del mese.

A [illegible]: www.meteolive.it

PER CHI

ANCONA	12 18	REGGIO CALABRIA	13 18
BARI	14 18	ROMA	12 21
BOLOGNA	12 20	VENEZIA	13 19
CAGLIARI	10 22	BARCELLONA	11 18
CATANIA	10 19	BRUXELLES	11 17
CATANZARO	13 19	FRANCOFORTE	8 15
FIRENZE	10 22	GINEVRA	8 16
OLBIA	11 20	LONDRA	14 [illegible]
PALERMO	13 18	MONACO DI BAVIERA	9 15
PERUGIA	9 20		9 19
POTENZA	10 16		7 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 46 minuti; cala domani alle ore 5 e 31 minuti

ALGE per la casa

LA BANCA CR ASTI
GLI AZIONISTI PRIVATI
LA FONDAZIONE

Desideriamo rivolgerci alle Autorità Cittadine [illegible] Provinciali che [illegible] fatto hanno la responsabilità [illegible] gestione - almeno di quella straordinaria - [illegible] Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti affinché [illegible] abbiano [illegible] ripetersi gli errori commessi dalla Fondazione nella dismissio-[illegible] (ottobre 1999) del 20% delle azioni della Cassa alla Deutsche Bank [illegible] nel tentati-[illegible] di svendita alla stessa Deutsche (ottobre 2000) [illegible] [illegible] ulteriore 31%, tentativo non riuscito per il voto "disallineato" e provviden-ziale di quattro consiglieri.

Questo nell'interesse della nostra Provincia, dei Dipendenti [illegible] Cassa, degli Azionisti Privati e della Fondazione [illegible] ed anche per la elementare ovvietà [illegible] far ricorso [illegible] quella pruden-za [illegible] accortezza che non dovrebbero mancare agli Amministratori di pubbliche risorse, soprattutto quando [illegible] in gioco interessi di questa entità.

Rappresentiamo [illegible] gruppo [illegible] Azionisti Privati, clienti storici [illegible] C.R. Asti [illegible] ci dichiariamo disponibili [illegible] un confronto sereno [illegible] costruttivo con le parti inte-ressate.

P. Allasio,
M. Guglielmi,
F. Marchini,
V. DeMilano,
E. Porcellana

Per la difesa della valorizzazione della Banca CR Asti abbiamo dedicato particolare attenzione, oltre a numerose [illegible] che sono state oggetto di recenti transazioni parziali o totali di pacchetti azionari, ad una Banca, la Cassa [illegible] Risparmio di Forlì, la cui configurazione societaria e le cui poste del bilancio presentano identicità o strette analogie [illegible] la Banca CR Asti, assieme a sconfortanti ed ingiustificabili differenze di valutazione a scapito della [illegible] Banca.

Vediamo [illegible] seguito l'identicità [illegible] alcune situazioni [illegible] malgrado questo l'ingiustificabile differenza di valutazione:

1) Per entrambe le Casse [illegible] 71 per cento delle azioni, prima della dismissione, era in mano alla Fondazione ed il 29 per cento era in mano agli azionisti privati.

2) Il pacchetto [illegible] dismesso dalla Fondazione CR Asti, alla Deutsche Bank, e dalla Fondazione CR Forlì, all'Istituto San Paolo, è identico e pari [illegible] 20 per cento.

3) In occasione delle dismissioni entrambe [illegible] Fondazioni hanno affidato la consulenza, [illegible] valutazione del valore della dismissione allo [illegible] Advisor, il dott. Pier Domenico Gallo della Mediobanca.

4) A dispetto delle identicità sopra descritte [illegible] della presenza dello stesso Advisor, la dismissione del 20 per cento del pacchetto azionario della Cassa di Risparmio di Forlì ha determinato da parte di quella Fondazione un introito di 315 miliardi di lire, [illegible] la dismissione del 20 per cento del pacchetto azionario della Cassa di Risparmio [illegible] Asti ha determinato un introito da parte della nostra Fondazione di soli [illegible] miliardi di lire. Questa enorme disparità di valutazione non ha alcuna spiegazione logica come dimostra la tabella a fianco.

Dati in MLD. di Lire		C.R. Forlì SPA	C.R. Asti SPA
PATRIMONIO		382.=	405.=
RACCOLTA DIRETTA		2.473.=	3.600.=
RACCOLTA INDIRETTA		4.840.=	4.650.=
	Totale Raccolta	7.313.=	8.250.=
IMPIEGHI		2.843.=	2.630.=
SPORTELLI		63	85
DIPENDENTI		649	742
RISULTATO GESTIONALE		60	50
UTILE NETTO		35	32,8

Gli Azionisti Privati [illegible] CR Forlì

Contemporaneamente [illegible] acquisizione della Fondazione della CR Forlì del 20 per [illegible] del pacchetto azionario, l'Istituto San Paolo ha proposto agli Azionisti Privati della CR Forlì una Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) per l'8% [illegible] capitale azionario, OPA che si [illegible] conclusa con un esborso da parte del San Paolo di £ 120 miliardi che rappresenta per ogni azione ceduta dagli Azionisti Privati un prezzo inferiore di appena [illegible] 5 per cento rispetto a quello ottenuto dalla Fondazione. Si può notare [illegible] il San Paolo abbia acquistato dalla Fondazione [illegible] dagli Azionisti Privati della CR Forlì, percentuali pressoché identiche dell'ammontare dei rispettivi pacchi azionari, offrendo in questo modo agli Azionisti Privati pari opportunità rispetto a quelle delle Fondazioni. La trattativa che si è conclusa in linea [illegible] le numerose transazioni bancarie da noi considerate rappresenta [illegible] buon [illegible] per [illegible] le parti in causa - Fondazione, Azionisti Privati, Istituto Bancario San Paolo e mette in rilievo, purtroppo solo per questa transazione e non anche per quello che si riferisce alla Fondazione [illegible] agli Azionisti Privati della CR Asti - il lodevole operato del dott. Pier Domenico Gallo, Advisor delle parti [illegible].

La valutazione della Banca CR Asti e gli Azionisti Privati

Quanto precedentemente esposto per la valutazione della CR Forlì accentua lo scontento e l'insoddisfazione di noi Azionisti Privati della CR Asti nel constatare in primis l'inadeguatezza della valutazione della nostra Cassa [illegible] inoltre l'assoluta indifferenza nei confronti di noi Azionisti Privati malgrado la partecipazione alla trattativa con la Deutsche Bank [illegible] qualità di Advisor della Fondazione CR Asti dello [illegible] dott. Pier Domenico Gallo il cui operato avrebbe dovuto determinare per la azioni della nostra Banca un valore [illegible] inferiore [illegible] quello della Cassa di Risparmio di Forlì in considerazione delle poste di Bilancio che la precedente tabella riporta [illegible] che contribuiscono a determinare la convinzione dell'incauta dismissione del primo 20 per cento delle azioni della Fondazione, 170 miliardi [illegible] 315 miliardi di lire!

La valutazione di cui sopra [illegible] [illegible] inoltre conto del valore [illegible] di mercato della partecipazione (pari al 100%) che la C.R. Asti S.p.A. ha nella società Immobiliare Maristella s.r.l.

Detta società, di fatto la C.R. Asti S.p.A., è proprietaria di un immobile in Peschiera Borromeo di quasi 1 milione di mq di terreno, in parte già a destinazione fabbricabile ed in parte inserito nel parco agricolo, ma anche quest'ultima è più consistente area, [illegible] suscettibile in futuro di probabili varianti a [illegible] urbanistico, stante l'ubicazione dei [illegible] alle porte di Milano e sulla direttiva della sua più naturale espansione. Il valore della s.r.l. Maristella già ora e soprattutto in futuro, se non svenduta e se ben gestita, è e sarà di gran lunga superiore al [illegible] capitale sociale (16,700 miliardi) e pertanto al suo valore di appostazione nell'attivo del bilancio C.R. Asti s.p.a.

Ma c'è [illegible] altro fatto che ha determinato sconcerto [illegible] preoccupazione. Ci riferiamo [illegible] tentativo - [illegible] *dal voto di quattro benemeriti Consiglieri della Fondazione* - di svendere alla Deutsche un ulteriore 31 per cento delle azioni della CR Asti assumendo come basi di valutazione complessiva della nostra Cassa [illegible] valore di circa 830 mld di lire contro una valutazione dimostrata [illegible] prudenziale [illegible] 1230 miliardi.

Conclusioni

Nel dossier già consegnato all'attenzione delle Autorità Cittadine e Provinciali, al CdA della Fondazione, ai Consiglieri Comunali ed agli Organi [illegible] Stampa, viene esposto un metodo di calcolo secondo il procedimento Guatri che, avvalorato da una serie di considerazioni relative al Patrimonio ed alla Raccolta della nostra Cassa conduce ad una Valutazione Complessiva della [illegible] pari a [illegible] meno di £1230 miliardi corrispondenti ad un prezzo medio delle azioni di circa £ 45 mila.

A due anni e mezzo circa dalla cessione da parte della Fondazione CR Asti alla Deutsche [illegible]ank del primo pacchetto 20% ci sembra opportuno che, in [illegible] di ulteriori dismissioni, si debba richiedere alla controparte [illegible] solo un esborso che consenta [illegible] avvicinarsi alla quotazione media per azione [illegible] £ 45 mila, [illegible] anche che venga stabilito il coinvolgimento nella transazione dell'azionariato privato attraverso ad [illegible] Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) (o in alternativa [illegible] ad un patto [illegible] Sindacato-Fondazione-Azionisti Privati), [illegible] è avvenuto in Italia senza eccezioni, per [illegible] [illegible] tratative che hanno interessato dismissioni azionarie da parte di Fondazioni bancarie.

In ogni caso e quanto prima, si dovrà comunque riformare l'art. 12 dello [illegible] C.R. Asti s.p.a. che con l'inqualificabile modifica dell'ottobre 2000, che non ha esempi in alcuna società nazionale o estera, ha in pratica privato i piccoli azionisti [illegible] diritto di partecipare [illegible] nomina dei membri [illegible] Consiglio [illegible] Amministrazione e del Collegio Sindacale, esclusione che influisce negativamente ed arbitrariamente sul valore di scambio dei [illegible] azionari posseduti dai piccoli azionisti.

OGGI IL CARROCCIO PRESENTA LA LISTA. ATTESO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE ROBERTO COTA

Le «squadre» di Forza Italia e Lega

Conferme e novità nello schieramento «azzurro»

Franco Cavagnino
ASTI

Si va completando il quadro delle candidature per le prossime elezioni amministrative del 26 maggio. Ieri sera, nell'ex sala consiliare del municipio, il sindaco Luigi Florio ha presentato i 40 della lista di Forza Italia. Quattordici gli uscenti fra assessori e consiglieri comunali che si presentano al responso degli elettori. Occupano i primi posti della lista. Dieci le donne. Il candidato più giovane è Francesca Bassa, 18 anni, studentessa dello Scientifico.

Ed ecco i candidati «azzurri»: **Mario Aresca** (Medico); **Giovanni Boccia** (impiegato, presidente del Consiglio comunale); **Francesco Bonaccorsi** (imprenditore); **Fulvio Brusa** (veterinario); **Valeria Calosso** (impiegata); **Piero Ferrero** (impiegato tecnico); **Fabrizio Imerito** (imprenditore); **Ferrante Marengo** (architetto, assessore ai Lavori pubblici); **Angela Ni-** (titolare concessionaria); **Pier Paolo Pontacolone** (assicuratore, assessore al Commercio); **Angela Quaglia** (insegnante, Politiche sociali); **Maurizio Rasero** (commerciante, rettore rione 37); **Giovanni Rostagno** (avvocato, assessore all'Urbanistica); **Nicola Varlotta** (artigiano); **Giovanni Abaci** (titolare bar San lo); **Orazio Barone** (ambulante); **Giuliana Barucco** (delegata Unicef); **Francesca Bassa** (liceale); **Emilio Basso** (ex giocatore tamburello, istruttore tecnico Atc); **Alberto Binello** (praticante commercialista); **Patrizia Bombara** (agente di polizia); **Claudio Campia** (dipendente Asl 19); **Marisa Caraccio-lo** (commercialista); **Roberto Carosso** (artigiano); **Domenico Castronovo** (operaio); **Michele Di Paolo** (medico, presidente Croce rossa); **Paolo Fassio** (agricoltore); **Giancarlo Gavazzi** (dirigente d'azienda); **Franco Ingrasci** (dipendente Satap); **Antonio Lapore** (insegnante); **Renato Maggiora** (bancario); **Giuseppe Mancuso** (gestore circolo Torretta); **Cinzia Mirabile** (bancaria, associazione Single & Single); **Pier Cesare Mora** (giornalista, consigliere provinciale); **Annalisa Pontolillo** (impiegata); **Alessandro Raviola** (dipendente ASP); **Renzo Remotti** (funzionario); **Carlo Sabbione** (presidente uscente circoscrizione S. marzanotto); **Patrizia Tomasone** (vice rettore rione Don Bosco); **Gian Marco Vecchiatti** (ottico).

Oggi è invece il giorno della Lega Nord: alle 19, nell'ex sala consiliare, alla presenza del presidente del Consiglio regionale Roberto Cota, sarà tenuta a battesimo la lista dei 40 candidati che appoggiano Luigi Florio. Dopo 8 anni di opposizione (dal 1994 ad oggi) il Carroccio ha scelto di allearsi col Polo. Ecco i candidati: **Pierfranco Verrua** (consigliere comunale uscente); **Andrea Giaccone** (consigliere comunale uscente); **Gianmarco Mamino** (circoscrizione Asti-Sud); **Ivano Maraschio** (circoscrizione Asti-Centro); **Pietro Boldi** (circoscrizione Asti-Est); **Giulia Maria Sella**; **Dario Careglio**; **Felice Luigi Musto**; **Piero Rovero**; **Giovanni Battista Scotti**; **Luciano Ghione**; **Giovanna Quaglia**; **Rosanna Bonvicino**; **Marina Borgo**; **Oreste Cerrato**; **Riccardo Cerutti**; **Marcello Delmastro**; **Emma Bodda**; **Andrea Fassino**; **Alberto Fea**; **Fulvio Francesco Ferraris**; **Marieva Filippone**; **Gianfranco Gatto**; **Costantino Guasco**; **Rosanna Lano**; **Luigi Meda**; **Franco Molino**; **Flavio Morando**; **Remo Riccardo Negro**; **Carlo Ottonelli**; **Giorgio Puzzo**; **Gian Piero Rondano**; **Emilio Rovero**; **Pierluigi Scavino**; **Mauro Serena**; **Antonella Sillano**; **Maria Grazia Sonego**; **Trinchero**; **Danilo Zadro**; **Rodolfo Bruno Zanetti**.

Libro bianco

Le periferie ora hanno una voce

ASTI. Il coordinamento dei comitati spontanei di Asti (ha sede presso Pro Natura in via Solari 2) ha realizzato un libro bianco dal titolo: «Voci di periferia». Il volume verrà presentato lunedì 29 aprile, alle 21, al Diavolo di piazza San Martino. Sono invitati i cinque candidati a sindaco: Florio, Pasta, Pensabene, Reggio e Voglino.

La presentazione proseguirà poi il 2 maggio (ore 21 a San Domenico Savio a San Lazzaro), il 10 maggio (ore 21, ex scuola Anna Frank a San Fedele) e il 14 maggio nel salone del centro civico Asti-Sud di corso Alba (ore 21).

Diserbanti

Trattamenti in città «Quali precauzioni?»

ASTI. Enzo Sobrino (Rifondazione) e Marisa Valente (Verdi) polemizzano contro «il trattamento a tappeto con prodotti diserbanti compiuto nel centro città». Che tipo di prodotto e quali precauzioni sono state adottate? - si chiedono: «Nessuna informazione è riportata sui comunicati affissi nel centro. Nessuno pensa che a governare questa città ci siano folli avvelenatori, nè che si sia agito senza autorizzazioni, ma non sarebbe stato meglio informare preventivamente. Non è per caso che si sia voluto far trovare le persone davanti al fatto compiuto con tanti saluti all'informazione e alla prevenzione sanitaria e alla logica che avrebbe avuto da ridire su di un'operazione sproporzionata rispetto all'obiettivo?».

DELLA FESTA IN PIAZZA

Avvio con polemiche «sommerse» della Soprintendenza

ASTI. E' stata inaugurata domenica, alla presenza delle autorità la fontana di piazza Medici (nella Florio davanti al monumento) restaurata su progetto dell'architetto Bo. I lavori si erano iniziati ad ottobre. A margine dell'inaugurazione delle opere di restauro, c'è da registrare una polemica tra il sindaco e la Soprintendente Paola Salerno che avrebbe desiderato più tempo per far completare i lavori. Il rivestimento adoperato per proteggere la statua non avrebbe infatti avuto il tempo per attecchire del tutto

26 M

PETIZIONE A SIUSCIA'. I comunisti italiani hanno raccolto 305 firme di solidarietà ad Enzo Biagi, Daniele Luttazzi e Michele Santoro attaccati giorni scorsi da Berlusconi. L'iniziativa continua e intanto le prime 305 sottoscrizioni verranno inviate a Rai2 e alla trasmissione Sciuscià.

I PENSIONATI BIS. Il movimento pensionati astigiano di cui è coordinatore Angelo Aizzi «in seguito alle intese politiche e programmatiche raggiunte con Forza Italia ha stabilito di aderire solo a candidature per le circoscrizioni che sono la realtà - spiega Aizzi - da cui partire per realizzare i servizi che chiedono pensionati e cittadini meno abbienti».

TELECAMERE. «Le telecamere possono sortire risultati positivi, ma possono avere un effetto boomerang». Lo afferma Fabrizio Brignolo, candidato dei Ds a proposito delle 16 nuove apparecchiature inaugurate sabato: «Vi è il rischio - prosegue Brignolo - che il controllo dei video 24 su 24 da parte della polizia, possa portare ulteriore intralcio a chi già si trova ad operare in carenza di organico». Brignolo suggerisce la strada scelta da Nizza Monferrato dove le telecamere sono collegate un servizio di vigilanza privato che, in caso di necessità, informa le forze di polizia». Anche il candidato sindaco dell'Ulivo, Vittorio Voglino, durante la presentazione della sua lista civica, è intervenuto sulle telecamere: «Servono regole chiare su come gestire le informazioni che le telecamere ci danno». Voglino ritiene importante un maggior coinvolgimento della polizia municipale nel controllo del territorio: «I vigili vanno anche con unità mobili per estendere la sorveglianza alle frazioni» e lancia un «progetto sicurezza estivo» in funzione 24 ore su 24 contro rumori molesti, piccola criminalità, furti.

E AN. «Scarsa dialettica interna, mancanza di dialogo e di confronto sulle problematiche cittadine». Sono alcuni dei motivi che hanno spinto il consigliere comunale di An a candidarsi nell'Udc. Non i soli però: «An ritiene che, nel caso io fossi stato candidato nella sua lista, il mio unico compito sarebbe stato quello di raccogliere voti e di dimettermi, se eletto, da consigliere comunale, perchè già consigliere di Provincia. Penso invece di dover mettere al primo posto il rapporto leale e corretto fra eletto ed elettore. E così non fosse tradirei la fiducia dimostratami col voto. Nell'Udc ho riscontrato il desiderio di mantenere vivo il dibattito sulle questioni dello sviluppo della città. L'Udc - conclude Media - mi ha concesso l'opportunità di candidarmi senza alcuna preclusione, perchè ha creduto che non debba affievolirsi l'entusiasmo di chi ha voglia di lavorare per la città e per Florio».

IL MOSCATO NELL'URNA. Il mondo del moscato al voto su sponde avverse. Mentre il direttore della Produttori Angelo Dezzani è in lista con Voglino, Giovanna Balestrino, candidata di An, ha incontrato al congresso di Bologna il ministro per le Politiche agricole Gianni Alemanno. Balestrino vice presidente del CTM, ora accompagnata dal sindaco di Santo Stefano Belbo Beppe Artuffo e dal vice Angelo Torrielli. La delegazione ha prospettato la grave situazione del settore del Moscato, ricordando anche la costituzione dell'associazione dei sindaci dei Comuni del Moscato. Alemanno, precisa la candidata di An, si è resa disponibile ad un incontro per valutare alcune soluzioni. Giovanna Balestrino è stata anche nominata nel settore viticoltura della Consulta agricola nazionale del partito.

IL HA 31 CANDIDATI. Si raccogliendo le firme a sostegno della lista del pri collegata al candidato Florio. I candidati: Lorenzo Boretto, Giuseppe Briotto, Sergio Fassio, Maria Teresa Ferrero, Giovanni Gabba, Domenico Ravazza, Roberto Risso, Francesco Rosso, Angelo Troia, Carlo Vanzino, Gianfranco Abellonio, Cesare Barberis, Clorinda Botter, Calogero Bruno, Carlo Canuto, Nicolina Carta, G. Franco Chiola, Pasquale Cirillo, Renzo Fabi, Fran- Fano, Salvatore Fiorillo, Giorgio Oberto, Umberto Ricco, Luigi Rigoni, Franco Rivetti, Luigi Rollino, Walter Scanavino, Renato Settimo, Pietro Varetto, Alessandro Zunnino, Mario Zunnino.

ARRIVA D'ANTONI. Lunedì 29 aprile (ora e luogo da stabilire) l'Udc presenterà la propria lista alla presenza di Sergio D'Antoni, fondatore di Democrazia europea ora entrata a far parte dell'Udc.

VERDI. Giovanni Pensabene candidato a sindaco di Rifondazione potrebbe essere appoggiato anche da lista di Verdi. Ad essa, si dice, starebbero lavorando alcuni ambientalisti, tra i quali Maddalena Berrino di Legambiente, che dissentono dalla scelta di altri compagni di schieramento che hanno scelto invece di sostenere Voglino.

A RAI3. Oggi, alle 13.20, Rai3 speciale dedicato al voto ad Asti con i capigruppo consiliari Rasero (F. Italia), Sorba (Udc), Verrua (Lega), Fassone (Ds), Bestente (Pdci). (f. c.)

Da sinistra: Beppe Artuffo, Angelo Torielli, Alemanno e Giovanna Balestrino

Giovanni Pensabene (Rifondazione) e l'ambientalista Maddalena Berrino

25 aprile: le celebrazioni ad Asti

Il relatori ufficiali saranno Luigi Florio e Lucio Tomalino

ASTI.

Comune, Comitato antifascista e l'Istituto per la Storia della Resistenza, hanno definito il programma delle cerimonie per il 25 aprile. Nell'elenco dei relatori, non c'è il nome del deputato Giorgio Galvagno: sulla sua esclusione, nelle scorse settimane è stato avviato un vivace dibattito. Ecco il programma della cerimonia astigiana: alle 9,30 al cimitero, al Sacrario dei Caduti per la Liberazione; alle 10,30 ai giardini pubblici deposizione della corona al cippo dei partigiani. Poi il corteo verso viale alla Vittoria sino al monumento ai Caduti di piazza 1° Maggio. Alle 11,30 in piazza San Secondo lettura di alcune testimonianze partigiane. Seguirà infine l'intervento dei due relatori ufficiali: il sindaco Luigi Florio e Lucio Tomalino, presidente dell'Istituto Resistenza. Nel pomeriggio, alle 16,30 in piazza Secondo concerto della banda «Cottia».

Altri appuntamenti sono in programma in diversi centri della provincia.

Sempre ad Asti, al Parco Lungo Tanaro, dalle 16 alle 24 i giovani di Rifondazione organizzano un concerto con gruppi rock.

Partigiani il 25 aprile 1945

IL MANIFESTO DEL SINDACO

Ecco il testo del manifesto che celebra il 25 aprile, a firma del sindaco Luigi Florio, fatto affiggere in questi giorni in città.

Concittadini,

il 25 aprile 1945 anche la nostra città, come il resto d'Italia, veniva liberata dall'occupazione nazifascista, che ha rappresentato l'epilogo drammatico di oltre vent'anni di dittatura fascista. Per questo il 25 aprile è per noi sinonimo di libertà, per questo dobbiamo eterna gratitudine agli uomini e alle donne della Resistenza e agli Alleati anglo-americani che insieme hanno combattuto per conseguire la nostra Liberazione. Da allora, grazie alle scelte di libertà e democrazia operate in oltre mezzo secolo di libere elezioni, l'Italia ha conosciuto un grande sviluppo economico e sociale, al conseguimento è rivelato essenziale il lungimirante disegno di unificazione europea avviato all'inizio degli Anni Cinquanta.

Ora che anche l'Europa dell'Est, ritornata alla democrazia dopo il crollo dei regimi comunisti, si appresta a divenire parte integrante della U.E., possiamo davvero sperare in un futuro di libertà e di pace per l'intero nostro continente.

Libertà, pace, democrazia; in questa giornata che ha visto 57 anni fa tornare la speranza negli animi e sui volti dei nostri padri e dei nostri nonni, desidero invitare tutti, e i più giovani soprattutto, a riflettere su questi valori e in particolare sul fatto che per poter prosperare essi hanno bisogno di una condizione essenziale: il rispetto reciproco tra individui pur differenti per idee, religione, colore della pelle, abitudini di vita e quant'altro.

Non dimentichiamolo mai.

Viva l'Europa, viva l'Italia, viva Asti!

Costigliole, clima polemico

E Giorgio Galvagno è invitato a Cisterna

COSTIGLIOLE

La ricorrenza del aprile non avrà cerimonie in paese: le autorità comunalie impegnate a Motta nell'inaugurazione della rassegna «Ortogiardinovino & dispensa». Ma la decisione di non organizzare manifestazioni ufficiali pare rispondere anche all'esigenza di non surriscaldare ulteriormente gli animi dopo la «polemica Galvagno». L'invito del sindaco Solaro al deputato di Forza Italia di intervenire alla celebrazione del 25 aprile a Costigliole, dopo la sua esclusione della dei relatori manifestazione Asti, ha creato malumori in giunta. I Ds, che hanno nell'esecutivo gli assessori Chiola e Fassone, hanno criticato il gesto del primo cittadino, invitando a circoscrivere il Galvagno «ad Asti e ai suoi cittadini, democraticamente impegnati in una civile campagna elettorale per designare il nuovo sindaco». Il gruppo consiliare di minoranza «Il Polo per Costigliole» ieri ha diffuso polemico comunicato sottolineando che il paese «è amministrato dal centrosinistra», rimarca: «Se il sindaco Solaro ed altri amministratori non si sentono di appartenere a quello schieramento, hanno come ultima risorsa quella di rassegnare le dimissioni, sciogliendo il Consiglio comunale». Il documento segnala che «alle Politiche gli elettori costigliolesi hanno conferito ben oltre il 50% dei voti all'on. Armosino, candidata per Casa delle libertà» e si denuncia che la lista civica guidata da Solaro «è "soggiogata" dal centrosinistra".

Anche il sindaco di Valfenera, Carlo Camisola, si augura che Galvagno accolga l'invito del sindaco Mario Bodda a intervenire a Cisterna alla commemorazione 25 aprile «dove, unitamente a 16 amministrazioni comunali - scrive - si renderà onore a chi realmente ha combattuto demagogia affinchè noi possiamo essere liberi di vivere meglio crediamo. Quella libertà che molti partigiani hanno cercato e nella quale hanno creduto sino all'estremo sacrificio: proprio nel loro rispetto mi auguro che l'On Giorgio Galvagno si presenti commemorazione del 25 aprile». (l. n.)

Resistenza in Langa

Dibattito con Laurana Lajolo e Bo

CUNEO

La lotta di Liberazione ha avuto successo perchè i partigiani hanno avuto nei venti mesi di duri combattimenti il pieno appoggio della popolazione, soprattutto nelle campagne di Langa, alpine e pianura. Una partecipazione che non sempre riceve il riconoscimento che merita ma che la Confederazione degli agricoltori (Cia) ha proposto ieri mattina a un folto pubblico, come tema centrale di un dibattito. Nel lungo elenco di relatori anche due astigiani: l'ex parlamentare del Pci e storico della Resistenza, Oddino Bo, e Laurana Lajolo, già presidente nazionale dell'Istituto storico per la Resistenza. L'incontro è stato aperto dagli interventi del sindaco Elio Rostagno, del vice presidente del Consiglio regionale Lido Riba, del vice presidente della Provincia Franco Revelli e del presidente della Cia Gianfranco Falco, di don Aldo Benevelli i quali hanno sottolineato il radicamento territoriale del movimento partigiano. I nazifascisti sapendo di avere la popolazione ostile hanno compiuto nei 20 mesi della lotta di Liberazione più di 70 stragi nella Granda. Sergio Soave, sindaco di Savigliano e docente universitario, ha svolto lezione sulla dal fascismo nelle campagne concludendo «che la Resistenza non avrebbe vinto senza il contributo del mondo rurale». Altri applauditi interventi sono stati svolti da Gino Borgna, della segreteria dell'Anpi, Adriana Muncinelli, ricercatrice, Alessandra Abbona, laureata in storia sul ruolo delle donne nella Resistenza, e ha poi concluso Peppino Avolio, ex deportato ed ex presidente nazionale della Cia. (g. d. m.)

QUATTROCENTO BICICLETTA LE VIE DEL CENTRO DELLA PERIFERIA

I comitati spontanei chiedono un incontro con i candidati a sindaco

Sono partiti domenica mattina da piazza San Secondo pedalando per circa venti chilometri attraverso corso Alfieri, Valgera, Pontesuero, viale Pilone, San Pedale, Corso Alba, Viale partigiani e Dante. Un tour all'insegna dello slogan «Lascia l'auto e respira la città» che ha radunato circa 400 ciclisti, molti dei quali ritirato fuori vecchia bici per l'occasione. La manifestazione, organizzata decine di club e associazioni, dalle Acli al Wwf, è stata sponsorizzata dalla cooperativa delle Rava e della Fava. Il coordinamento dei comitati spontanei ha annunciato che, chiederà incontro-confronto con i candidati a sindaco sui temi del traffico e dell'inquinamento ambientale.

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA
Contratto
CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsubisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint
Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI
Slow Food
ipse

SI SVOLGERA' DAL [illegible] APRILE AL 12 MAGGIO IN PIAZZA D'ARMI PRESENTANDO PIU' DI TRECENTO ESPOSITORI

Ecco la fiera del mezzo secolo

Ricco programma di incontri e degustazioni

ASTI

Compie mezzo secolo la Fiera Città [illegible] Asti e si propone con la nuova qualifica di «regionale». Si terrà da martedì 30 aprile [illegible] domenica 12 maggio in piazza d'Armi. Promossa dal Comune con Banca CR Asti [illegible] Regione, è organizzata per [illegible] dalla società pavese Manazza Gefra. Presenterà 331 stand su un'area di 16.500 metri quadrati e una serie di appuntamenti quotidiani.

«È [illegible] traguardo importante - commenta il sindaco Florio - che testimonia la continua crescita. Credo che questa edizione abbia tutte le caratteristiche per superare le precedenti». Lo scorso [illegible] si [illegible] raggiunti i 60 mila visitatori. «Questa fiera - dice l'assessore alle Manifestazioni Domenica Demetrio - chiude [illegible] ciclo. Dopo i tre anni [illegible] rapporto [illegible] la Manazza Gefra, sarà disposto un nuovo bando, anche in vista del nuovo polo espositivo». E aggiunge: «Vorremmo che questo cinquantenario fosse unico, per questo abbiamo posto particolare attenzione ai dettagli».

APPUNTAMENTI. Nell'area incontri, al centro dell'esposizione, sono previste numerose iniziative collaterali: una giornata con i fumetti (5 maggio), i corsi dell'università astigiana (8 maggio), un incontro sull'«Edilizia a basso consumo energetico» (9 maggio). Concluderà una selezione di [illegible] Cinema [illegible] Miss Fiera (11 maggio). Ci [illegible] anche momenti di musica con «Fiati pesanti», Piero Montanaro e i Cantavino, [illegible] concorso rock «Asti Nuovi Rumori», Meo Cavallero e Music Story Orchestra [illegible] Vicino all'area incontri ci sarà quella dedicata alla ristorazione che sarà gestita dalla Cantina Asti-Barbera [illegible] Marzanotto. Presenterà i piatti dallo chef Riccardo Crippa, e curerà il bar «Il Bicerin» e la vineria «La Ribota». Tra gli appuntamenti di rilievo la serata di degustazione «Bacco, tabacco e...», [illegible] sigari e cioccolato (2 maggio), quella dedicata [illegible] Scuola di Wine Cocktail con i barman locali (6 maggio), «Salumi & Vino» (9 maggio). L'11 maggio alle 17, si terrà un incontro sulle Sottozone di pregio della Barbera d'Asti (Nizza, Tinella, Colli Astiani) organizzato dall'assessorato all'Agricoltura provinciale.

ORARI [illegible] La fiera sarà inaugurata martedì 30 apri- [illegible] 17,30. Sarà aperta dalle 17 alle 24, nei giorni festivi: dalle 14 alle 24. Davanti al palazzo della Provincia negli orari [illegible] apertura della fiera funzionerà un servizio gratuito [illegible] cura dell'Asp che collegherà il centro con zona Pilone. Partenze ogni mezz'ora.

BIGLIETTI. Per la prima volta gli ingressi all'esposizione si pagheranno in [illegible]. Interi: 4 euro; ridotti (da 6 a 11 anni e oltre 65 anni) 3 euro. [c. f. c.]

L'edizione 2001 della Fiera Città di Asti in piazza d'Armi giunta alla 50ª edizione

LA RASSEGNA «ASTIMANGIAAMAGGIO»

L'invito dei ristoranti «doc»

[illegible] S'intitola «Astimangiaamaggio». È uno scioglilingua che si accompagna alla produzione [illegible] acquolina, poichè è l'iniziativa di una dozzina di locali dell'Associazione albergatori e ristoratori astigiani in collaborazione con Ascom Confcommercio e [illegible] Stampa. «È [illegible] proposta [illegible] promozione - spiega il presidente Piero Fassi, titolare del "Gener Neuv" - nel periodo della Fiera Città di Asti. È [illegible] modo per [illegible] conoscere i prodotti più [illegible] di questo mondo, la cucina e l'ospitalità». L'iniziativa prevede uno sconto del 20 per [illegible] su un menù degustazione concordato, che sarà praticato a chi presenterà i coupon (validi per due persone) che [illegible] pubblicati sulle pagine astigiane della Stampa. I ristoranti che hanno aderito [illegible] «L'angolo del beato» (via Guttuari, Asti), Ristorante enoteca Dente (loc. Valletanaro, Torrazzo), «Gener Neuv» (Lungotanaro dei pescatori 4); «Moro» (Lungotanaro dei pescatori 12), [illegible] Marco» (via Alba 136, Canelli), [illegible] Floralia» (via Mondo 26, Castello d'Annone) «Cannon d'oro» (piazza Cavour, Cocconato), «Il Cascinalenuovo» (statale Asti-Alba, Isola), Trattoria «Tre colli» (piazza [illegible] Mercato, Montechiaro), «La Braja» (via Bosco, Montemagno), Locanda del Sant'Uffizio (Cioccaro di Penango), «La Lanterna» (piazza 1275, San Damiano).

SUCCESSO DELL'ASTA BENEFICA ORGANIZZATA DAL LIONS CLUB DI ASTI

[illegible] vini d'epoca oltre 5000 euro per l'ospedale di [illegible]

Ha fruttato 5100 [illegible]ro (circa 10 milioni di lire) la vendita all'asta di una serie di vini d'annata, organizzata dal Lions Club di Asti, presieduto da Roberto Forno. Al Salera, sabato sera si sono ritrovati i soci del club con i loro ospiti. [illegible] bella mostra la [illegible] bottiglie storiche donate dal medico scrittore Aris D'Anelli, socio del club, per ottenere fondi a favore della ricostruzione di un laboratorio medico-chimico [illegible] Goma, in Congo. Ne hanno parlato il veterinario Felice Appiano da anni impegnato nell'opera [illegible] solidarietà e don Pietro Mignatta.

L'asta [illegible] «battuto» dal giornalista Sergio Miravalle che ha illustrato le caratteristiche dei vini (barolo e barbaresco dal 1952 [illegible] avanti [illegible] alcuni francesi di gran pregio) e sollecitato [illegible] successo gli acquisti. C'erano anche barbere [illegible] altri vini donati dalle aziende Carnevale, Castlet, Chiarlo, Giribaldina [illegible] Spinetta. Tutti i lotti sono stati assegnati.

Riparte il cantiere del Palavino

Il centro fieristico entro 2 anni? L'idea di un museo del vetro

ASTI

Da ieri è ufficialmente riaperto il cantiere dell'Enofila (complesso dell'ex Avir). Dopo i ritardi causati dalla precedente «falsa partenza» causata dalle difficoltà della ditta che aveva vinto l'appalto precedente l'assessore Pier Paolo Pontacolone ha proceduto all'assegnazione dei lavori all'impresa Pari [illegible] Varese, aggiudicataria dell'appalto del primo lotto di lavori di recupero e ristrutturazione. Entro 600 giorni e per un ammontare complessivo [illegible] 3,5 milioni [illegible] euro sarà realizzata [illegible] parte destinata a centro fieristico-espositivo [illegible] futuro «Palavino». «Entro [illegible] fine del prossimo anno - ha dichiarato - contiamo di inaugurare il primo lotto che sarà in grado di funzionare autonomamente. Sempre in collaborazione con Provincia, Camera di commercio, Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] e Regione stiamo definendo il progetto dell'ultimo lotto che prevede [illegible] cantina destinata a divenire Enoteca Regionale e gli spazi relativi alla ristorazione». Il Comune sta inoltre valutando un progetto presentato dall'ing. Giuseppe Clinanti già direttore generale Avir e del Museo del [illegible] [illegible] Murano, per la creazione di [illegible] Museo nazionale della bottiglia e del bicchiere [illegible]. «E' un'iniziativa su [illegible] stiamo lavorando - ha concluso Pontacolone - perché [illegible] nell'Enoteca o in uno spazio apposito, possa nascere questo museo che sarebbe unico in Italia».

ENZO GIORGIS PRESIDENTE

Associazione [illegible] falegnami della [illegible]

Enzo Giorgis

ASTI. E' stata costituita anche ad Asti la Fnala, Federazione del settore del legno che unisce i circa 60 falegnami della Cna. Presidente provinciale è stato eletto Ezio Giorgis, falegname mobiliere in Asti: resterà in carica fino al 2005, e sarà affiancato dai vicepresidenti Pierpaolo Bosco di Castagnole Monferrato e Giuseppe Pallavidino di Canelli. Della presidenza fanno parte anche Natale Arduino, Mariano Della Libera, Piergiorgio Brusco Alberto Galasso e Cortese Sergio.

Il primo impegno della Federazione sarà la partecipazione alla 50° «Fiera Città di Asti» dove gli artigiani del legno e del restauro ligneo che hanno ottenuto l'Eccellenza artigiana dalla Regione Piemonte esporranno in un unico spazio alcune loro opere.

IL PROMEMORIA

OGGI

[illegible] 8, [illegible] Fino alle [illegible] sarà chiusa per riasfaltatura [illegible] strada Casabianca-Valleandona.

15, NIZZA. Alla cooperativa Sipergo, viale Umberto I, [illegible] blea delle Donne del vino piemontesi. In discussione i progetti per quest'anno; etichette disegnate [illegible] bambini delle elementari, partecipazione alla Fiera del libro [illegible] Torino e al festival di Cannes.

16,30, [illegible] Al Centro San Secondo assemblea ordinaria dei sindaci dei centri aderenti al Consorzio smaltimento.

17, ASTI. Alla scuola Rio Crosio, corso XXV Aprile 151, ultima lezione del corso [illegible] lingua piemontese. Albina Malerba parlerà [illegible] Nino Costa e la tradizione poetica piemontese».

20,45, CANELLI. All'Enoteca regionale terza lezione del corso per guide dell'Assedio. Lo storico Gianluigi Bera parlerà della vita a Canelli nel '600.

21, ASTI. Nella sede della Croce Verde, piazza Libertà 8, [illegible] blea generale dei soci.

21, ROCCHETTA [illegible] Incontro alle scuole medie per pianificare i percorsi letterari ed enogastronomici che saranno proposti nella rassegna «Terre e mestieri» sabato 25 maggio.

21, CASTAGNOLE LANZE. Consiglio comunale: si discuterà tra l'altro di criteri per l'insediamento delle attività commerciali, Ogm, Sportello unico delle imprese per i sette centri della comunità collinare «Tra Langa [illegible] Monferrato»; ordini del giorno sul moscato e servizi sanitari nel Sud Astigiano.

21, VILLAFRANCA. Consiglio comunale: si discuterà tra l'altro del garage di proprietà comunale in piazza Marconi che sarà venduto per devolvere il ricavato [illegible] alla casa [illegible] riposo «Santanera». In approvazione anche il regolamento sulla «rivoluzione dei rifiuti».

21, MONTIGLIO MONF. Prosegue all'Atl il corso di psicologia. Alessandra Varotto parlerà di «La personalità e le relazioni sociali: perché esistono i leader e i gregari, i tolleranti e i razzisti?». Info: 0141/994.006.

21,30, ASTI. Nella sede dello «Spettattore», piazza Cattedrale 12, si parla dei progetti dell'associazione culturale. Info: 0141/594.028.

Lo [illegible] astigiano Gianluigi Bera

DOMANI

[illegible] **17,30, ASTI.** All'archivio storico comunale, via Massaia 5, si presenterà [illegible] neonata associazione culturale «Mino Rosso», presieduta da Franco Marchini. Il docente universitario Marzio Pinottini parlerà di «Mino Rosso e il Futurismo [illegible] Torino tra le due guerre». Saranno proiettate diapositive. Interverrà anche il critico Marida Faussone. Info: 0141/351.857. La sede dell'associazione è [illegible] Castagnole Monferrato, via Garibaldi 36.

21, TIGLIOLE. Nel salone parrocchiale la compagnia «Dusio d'oro» presenta «Sur prevost pié der vost» di Margherita Amerio. Ingresso libero.

21, [illegible] Il Consiglio comunale sarà chiamato [illegible] approvare convenzione e regola- [illegible] [illegible] gestione, in forma associata, dello sportello unico delle attività produttive (riguarda 7 centri della comunità collinare «Tra Langa e Monferrato»).

21, CASTAGNOLE LANZE. [illegible] teatro [illegible] Bartolomeo ospita il concerto della corale «Officina Vocis», diretta da Mario Dellapiana [illegible] l'ensemble strumentale dell'istituto «Fenoglio» di Neive. Ingresso libero.

22, CASSINASCO. Al Maltese concerto [illegible] Fabrizio Berta (voce, tastiere), con Simone Boffa (chitarra); Andrea Bzzu (basso), Alberto Parone (batteria). Presenteranno un cd di prossima pubblicazione. Ingresso libero.

GIOVEDÌ 25

8, CASTELNUOVO D. B. Fino alle 19 mercatino dell'antiqua- [illegible] organizzato da Comune [illegible] Pro loco. I negozi [illegible] aperto e potranno praticare [illegible] del 10%.

18, [illegible]TTA. Sotto il «Palatenda dei fiori» di piazza Bovetti s'inaugura «Ortogiardinovino & dispe[illegible]. In visione gli spazi floreali allestiti dalle aziende florovivaistiche della Valle Tanaro e installazioni artistiche. Animazione con la banda municipale, gli sbandieratori «Gli Alfieri» e il «Gruppo storico» di Costigliole. Alle 20,30 cena [illegible] musica [illegible] Fulvia [illegible] Bruno.

14, ASTI. Sino a tarda serata saranno disattivati i centralini telefonici di Polizia Municipale, Settore Urbanistica, Settore Tributi e Centro Giovani per un aggiornamento del sistema telefonico del Comune. Durante i lavori i Settori [illegible] saranno raggiungibili telefonicamente; funzioneranno [illegible] il centralino telefonico principale del Comune (0141/399111) e i numeri di emergenza della Polizia Municipale (0141/593421 fax 0141/598559). Con l'intervento cambieranno i numeri dei Settori interessati. Per facilitare [illegible] chiamate dei cittadini ci sarà una «guida vocale» che darà il nuovo numero e trasferirà automaticamente la chiamata.

COMUNE [illegible] ASTI
Settore Urbanistica
AVVISO DI DEPOSITO
[illegible] INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE [illegible] STICA, EDILIZIA ED AMBIENTALE IN [illegible] PORTACOMARO STAZIONE DENOMINATO "LA CORTE CHIUSA". ADOZIONE [illegible] PRELIMINARE (D.C.C. 38 del 28/03/2002)
IL SINDACO
Visto l'art. 40, primo comma, della legge regionale n° 56 del 5/12/[illegible] e s. m. ed i.;
RENDE NOTO
Che presso la Segreteria Generale del Comune, Piazza San Secondo n° 1, è depositata per chiunque [illegible] visione la Delibera [illegible] Consiglio [illegible] n° 38 del 28 marzo 2002 di adozione del Progetto di Piano Integrato di Riqualificazione Urbanistica, Edilizia ed [illegible] in zona Portacomaro Stazione, denominato "La Corte Chiusa" in oggetto.
Chiunque fosse interessato potrà prenderne visione in orario d'ufficio [illegible] lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30, nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle 15,30 alle 18,30 ed il sabato ed i festivi dalle 9,00 alle 13,00. Il predetto deposito avrà la durata di 30 giorni interi e consecutivi a far tempo dal 24/04/2002 al 23/05/2002.
Entro i 30 giorni successivi alla scadenza del deposito della sopra citata Delibera, e quindi dal 24/05/2002, potranno essere [illegible], su carta semplice, osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Asti, li 15 aprile 2002
Il SINDACO
Luigi Florio

[illegible] DI [illegible]
Settore Urbanistica
AVVISO DI DEPOSITO
PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA ED AMBIENTALE IN ZONA "CORSO ALBA - [illegible] CARLO". ADOZIONE PROGETTO [illegible] (D.C.C. 26 del 07/03/2002)
IL [illegible]
Visto l'art. 40, [illegible] comma, della legge regionale n° 56 del 5/12/1977 e s. m. ed i.;
RENDE NOTO
Che presso la Segreteria Generale del Comune, Piazza San Secondo n° 1, è depositata per chiunque voglia prendervi visione, la [illegible] Comunale n° 20 [illegible] 7 marzo [illegible] di adozione del Progetto di Piano Integrato di Riqualificazione Urbanistica, Edilizia ed Ambientale in zona "Corso Alba - San Carlo" in oggetto.
Chiunque fosse interessato potrà prendervi visione in orario d'ufficio dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30, nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle 15,30 alle 18,30 ed il sabato ed i festivi dalle [illegible] alle 13,00. Il predetto deposito avrà la durata di 30 giorni interi e consecutivi a far tempo dal 24/04/2002 al [illegible]. Entro i 30 giorni successivi alla scadenza del deposito della sopra citata Delibera, e quindi dal 24/05/2002, potranno essere [illegible] su carta semplice, osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Asti, li [illegible] aprile 2002
IL SINDACO
Luigi Florio

COMUNE [illegible]
Settore Urbanistica
AVVISO DI DEPOSITO
[illegible]
DENOM[illegible] "MAURIZIANO". ADOZIONE [illegible] PRELIMINARE (D.C.C. [illegible] del 28/03/2002)
IL SINDACO
Visto l'articolo 40, primo comma, della legge regionale n° [illegible] 5/12/1977 e s. m. ed i.;
RENDE NOTO
Che presso la Segreteria [illegible] del Comune, Piazza San Secondo n° 1, è depositata per chiunque voglia prendervi visione, la Delibera del Consiglio Comunale n° 32 del 28 marzo 2002 di adozione [illegible] Piano Particolareggiato denominato "Mauriziano" in oggetto.
Chiunque fosse [illegible] potrà prendervi visione in orario d'ufficio [illegible] ai venerdì dalle 8,30 alle 13,30, nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle 15,30 alle 18,30 ed il sabato ed i festivi dalle 9,00 alle 13,00.
Il predetto deposito avrà la durata di 30 giorni interi e consecutivi a far tempo dal 24/04/2002 al 23/05/2002.
Entro i 30 giorni [illegible] alla scadenza del deposito della sopra citata Delibera, e quindi dal 24/05/2002, potranno essere [illegible], su carta semplice, osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Asti, li 15 aprile 2002
[illegible]
Luigi Florio

COMUNE [illegible] ASTI
Settore Urbanistica
AVVISO DI [illegible]
PIANO PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE DENOMINATO "VIA [illegible] (CP2.3)". [illegible] PRELIMINARE (D.C.C. 25 del 21/03/2002)
IL SINDACO
Visto [illegible] 40, primo [illegible], della legge regionale n° 56 del 5/12/1977 e s. m. ed i.;
RENDE NOTO
Che presso la Segreteria [illegible] del Comune, Piazza San Secondo n° 1, è depositata per chiunque voglia prendervi visione, la Delibera del Consiglio Comunale n° 25 del 21 marzo 2002 di adozione del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare in prossimità della Via Tiziano, denominato "Via Ticino (CP2.3)" in oggetto.
Chiunque fosse interessato potrà prendervi visione in orario d'ufficio dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30, nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle 15,30 alle 18,30 ed il sabato ed i festivi dalle 9,00 alle 13,00.
Il predetto deposito avrà la durata di 30 giorni [illegible] a far tempo [illegible] 24/04/2002 al 23/05/2002.
Entro i 30 giorni successivi alla scadenza del deposito della sopra citata Delibera, e quindi dal 24/05/2002, potranno essere [illegible] su carta semplice, osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Asti, li [illegible] aprile 2002
IL SINDACO
Luigi Florio

LETTERE AL GIORNALE

I dossi non servono se si rispetta il Codice

Nelle s[illegible] settimane, sugli organi di stampa locali, sono apparse alcune lettere di cittadini [illegible] all'installazione dei dissuasori posizionati in molte vie di Asti.

A tale riguardo, intendo puntualizzare che in occasione [illegible] svariati incontri con i genitori degli alunni frequentanti la media «Jona», sistematicamente emergeva il problema della pericolosità di via Sardegna a causa del transito a velocità sostenuta di alcuni autoveicoli che compromettevano seriamente l'incolumità degli allievi.

Si decise, d'accordo con circa 600 genitori di inviare una petizione alla giunta comunale astigiana proprio per ottenere i «dossi» davanti all'ingresso della scuola. Il sindaco Florio mi assicurò che quanto richiesto sarebbe stato sollecitamente realizzato.

Inoltre, nell'autunno dello scorso anno scolastico, quando il primo cittadino ed il suo vice Antonio Baudo vennero a pranzare nella nostra mensa scolastica [illegible] mi confermarono «de visu» che, espletate le perizie tecniche, i dissuasori sarebbero stati posizionati. Così è avvenuto, [illegible] soddisfazione di tutti.

A questo punto mi sorge spontanea una domanda: coloro che si sono «accaniti» contro l'installazione dei dossi, transitando per le strade della nostra città, hanno sempre rispettato i limiti di velocità? Certo i dissuasori [illegible] sarebbero necessari [illegible] tutti i cittadini fossero utenti responsabili della strada e, a tale proposito, faccio presente che la nostra scuola sta attuando un programma di educazione stradale che sarà ulteriormente rafforzato per armonizzarlo con [illegible] nuovo Codice della strada, nella speranza di avere in futuro dei cittadini-automobilisti più responsabili perché rispettosi delle regole.

Anna Maria Tavino Gabbio
dirigente scolastico
della media Jona

Iniziative di [illegible] o le solite «furbate»?

Un tempo erano le biro per [illegible] le comunità che ospitano ex-tossicodipendenti, poi sono stati i «quadretti» con vivaci colori chiassoseggianti che sostenevano l'infanzia, ora è il tempo della sedia a rotelle per il disabile. Negli ultimi mesi [illegible] centro di Asti sono stato fermato più volte da giovani che raccoglievano fondi per l'acquisto di «carrozzelle».

Nulla [illegible] male se l'offerta giunge a buon fine. E' questo il dilemma che sempre più spesso tormenta il passante. Queste persone giungono in città da chissà dove, [illegible] ultimi dicevano da Bologna e Milano, con tanto di ricevute e volantini su cui sono riportati riferimenti telefonici e e-mail.

Peccato che qualcuno spinto da curiosità abbia provato [illegible] contattare le segreterie di questi uffici, stranamente nessuno risponda. Pura combinazione forse. Certo la raccolta di fondi a scopo benefico [illegible] libera e sostenuta da spirito di solidarietà, ma credo che anche il cittadino dovrebbe essere maggiormente tutelato da possibili «furlupinamenti».

Martino Orlando

Le lettere, di lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a
La Stampa
corso Alfieri 234, 14100 Asti;
fax: 0141/530.224;
e-mail: asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE [illegible]: 0141 593.345; [illegible] 0141 726.390; **Momberc[illegible]**: 0141 955.333; **Mon[illegible]**: 0141 987.555; **Montemagno**: 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927 301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.665; **Montalc[illegible]**: 0141 669.237; **Mussotto B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **Piovà Massaia**: 0141 996.410; **S.Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 0141/212.846. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *S. Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 0141/274.239.
Canelli: *Bielli*, , via XX Settembre.
Moncalvo: *Tavella*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 800 700707.
[illegible] 800 700707. [illegible] 700707. **Castelnuovo D.B.** 011 [illegible] **Cocconato** 800 [illegible]. **Costigliole** 800 700707 [illegible] **B.** 800 [illegible] **Moncalvo** [illegible]. **Montechiaro** [illegible] 700707. [illegible] 700707. [illegible] **d'Arazzo** [illegible] 700707. **San Damiano** 800 700707. **Villafranca** 800 700707. **Villanova** 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: [illegible] 530.196; **Bubbio**: 0144 81.03; **Canelli**: [illegible] 823.663; **Castagnole L.**: 0141 876 161; **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152; **Costigliole**: 0141 966.095; **Moncalvo**: 0141 917.100; **Montegrosso**: 0141 952.160; **Nizza**: 0141 721.523; **San Damiano**: 0141 975.064; **Villanova**: 0141 [illegible].

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli**: 0141 823 481; **Nizza**: 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura [illegible] Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti**: 0141 416.611; **Nizza**: 0141 720.711; **Autostrada A21**: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

TRIBUNALE DI ASTI
[illegible] IMMOBILIARE N.21/94 promossa [illegible] COMP[illegible] ITALIANA Spa
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILE CON INCANTO
IL NOTAIO CANTAMESSA DOTT.SSA MARILENA
AVVISA
che presso il suo studio in ASTI Via M. d'Angelo N. 42, il giorno 12 Giugno 2002 ore 16,00 procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili in ESECUZIONE D'ASTI Fondazione San Matteo Fondo n. 82 Porzione di fabbricato civile sottostante ad area urbana censita alla partita 1 C.T. al F.11 N.1000 area urbana di mq. 220 e precisamente:
- fabbricato di civile abitazione così composto: cucina, bagno e corridoio al p.T.; due camere con [illegible] ni al p.1°; una camera con balcone e soloaretto non praticabile al p.2°; con scala interna di collegamento ed in corpo staccato fabbricato ad uso magazzino e cantina. Censito al Catasto Fabbricati F.11 N.437 - 1000 categ. A/4 cl.1 vani 5 Rendita Euro 148,74; confinante con proprietà Bergnano Teresa, Galleno Rosa, Povero Roberto e Claudia Ernesto. Prezzo base Euro 21.000,- Offerta in aumento Euro 542.
Per essere [illegible] all'incanto occorre [illegible] al Notaio procedente personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale, entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto, domanda in bollo accompagnata dal deposito per cauzione di Euro 2.100 e deposito per spese di trasferimento di Euro 3.284 cadauno [illegible] assegni [illegible] [illegible] alla stessa Notaio.
Un estratto del presente è pubblicato sul sito "www.confinvest.it".
La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale dell'avviso di vendita e della perizia di stima, consultabili presso lo Studio del Notaio M. Cantamessa Via M. d'Angelo n.42 Asti Tel.0141 595153.
Asti, 9 aprile 2002
Il Notaio Delegato Cantamessa dott.ssa Marilena

PK *Per la pubblicità su:* **LA [illegible]**
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 89 - 14100 **ASTI** - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3580.14

Domani al Salera torna una tradizione molto sentita fino agli Anni '60

C'è il Veglione della Croce Verde

Cena, danze, magia, allegria e solidarietà

Anche per il «Veglione della Croce Verde» vale la legge dei ricorsi storici. Dopo qualche decennio di oblio, la tradizionale manifestazione che si teneva nel periodo di carnevale al teatro Alfieri, torna grazie all'intraprendente Nunzio Giuliana, presidente del Napoli club Asti.

Il nuovo Veglione si svolgerà all'hotel ristorante «Salera» domani dalle 20,30, con un nutrito programma di intrattenimenti vari e danze. Il [illegible] è previsto per le 21,30.

All'avvenimento hanno dato la loro adesione i Comitati Palio di Asti, che saranno rappresentati [illegible] coppie in costume. I partecipanti alla serata varranno [illegible] colti dai figuranti e dagli sbandieratori dell'Asta, che si esibiranno nel piazzale davanti al ristorante. Durante la serata ci sarà anche il momento della magia proposta dal mago Maximilian di Torino, [illegible] stupefacenti giochi di prestigio. Gli allievi e i docenti della scuola di ballo che fa riferimento al circolo Way Assauto, daranno un [illegible] danze caraibiche e flamenco. Ad allietare la serata e a condurre il ballo sarà l'orchestra «Romina» Telecupole, con Dino Crocco in veste di presentatore; regista e scenografa l'instancabile Bruna Baino.

L'intenzione di far rinascere il Veglione della Croce Verde (l'ultima edizione al teatro Alfieri risale a metà degli Anni '60, inoltre dal 1979 il teatro Alfieri è rimasto chiuso per restauri) è venuta a Nunzio Giuliana. «L'idea - spiega - è nata per dare un segno di riconoscenza a questo nobile ente [illegible] nel 1909, [illegible] per la funzione [illegible] svolge per la città, sia perché ho potuto constatare [illegible] persona l'importanza di un servizio come questo. Il ricavato netto della serata, quindi, sarà destinato a questa benemerita associazione di pubblica assistenza». Aggiunge Giuliana: «Ho concepito il Veglione come una serata di gala, elegante e al tempo stesso alla portata [illegible] tutti, anche se è consigliabile l'abito scuro. Le signore riceveranno un omaggio da Show Room Asti, mentre gli addobbi floreali [illegible] della Fiorista Carla».

La quota di partecipazione è [illegible] euro, che comprendono spettacolo e cena. Il servizio cantina [illegible] offerto dall'Azienda Bersano. Il menù prevede assiette di salmone in bellavista alle erbe con carpaccio di polipo [illegible] letto di sarset; girello di vitello marinato servito con julienne di verdure; terrina di asparagi vellutata [illegible] fonduta piemontese e altri piatti della tradizione culinaria astigiana.

Il Veglione del 1959: da sin, Riccomagno, Rita Gimelli e il presidente Mario Fasano

Alcuni militi della Croce Verde davanti alla sede in piazza Libertà 8, sotto il mercato coperto. I volontari attualmente sono 250

Soccorritori da 93 anni

L'iniziativa fu di un gruppo di vetrai

La Croce Verde di Asti è nata il 1° maggio 1909. Avvicinandosi al secolo di vita è una delle istituzioni più longeve della città. Come per molti altri sodalizi dedicati a scopi umanitari, anche in questo caso l'iniziativa era partita da un gruppo di lavoratori, in particolare i vetrai, allora riuniti in cooperativa.

La sede storica della vetreria era in corso Felice Cavallotti. Il primo presidente fu il medico Giuseppe Piccinini, seguito di Garibaldi [illegible] «Cacciatori delle Alpi». L'anno dopo la fondazione, la Croce Verde acquistò la prima lettiga a mano e inaugurò il proprio vessillo. La lettiga «celere», trainata dal cavallo arrivò solo nel 1912 e nel 1918 l'industriale astigiano Mario Cora donò al sodalizio la prima autoambulanza.

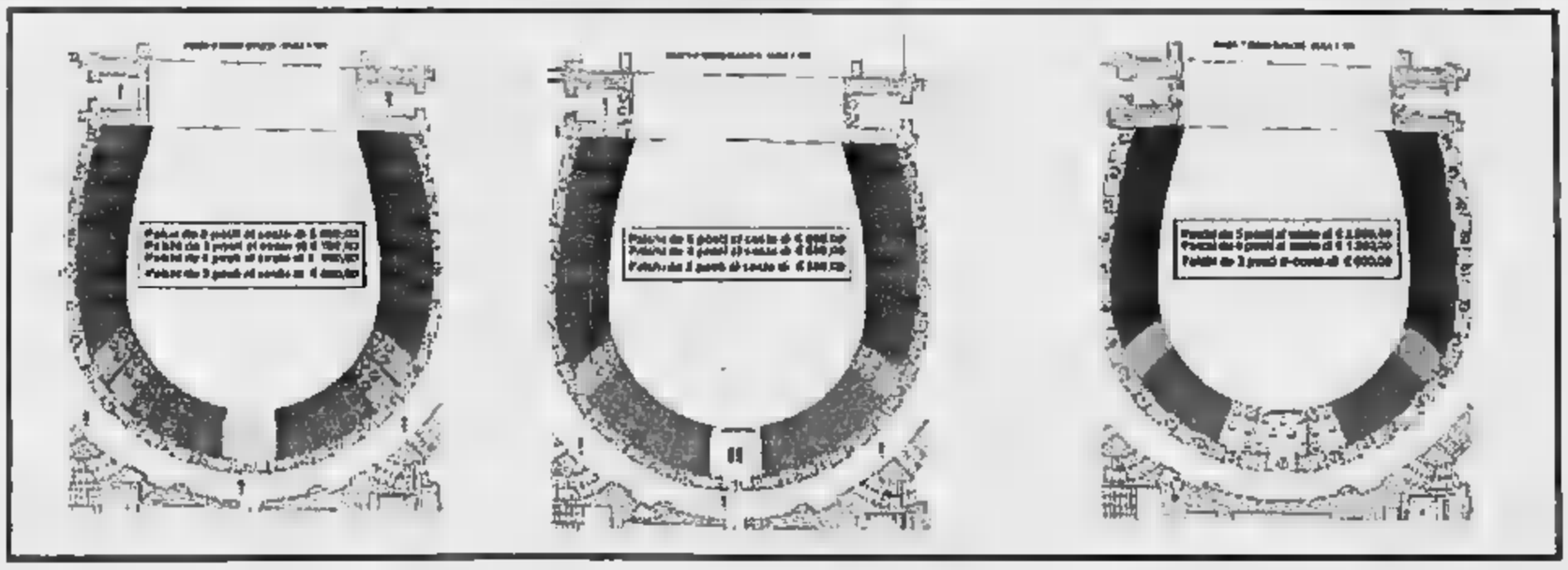
Nel '36 l'ente venne accorpato alla Croce Rossa e perse la sua autonomia, che riconquistò nel 1945, dopo la fine della guerra. Uno dei presidenti più amati fu senz'altro il professor Mario Fasano (morto nel 1953), che la gente chiamava familiarmente «Fasano». L'attuale presidente è l'industriale Lorenzo Ercole.

Oggi molti [illegible] militi volontari sono giovani, ma [illegible] i colleghi di più lunga esperienza. L'organico è composto da 250 volontari più 10 dipendenti e 8 obiettori di coscienza.

«Nel tempo - spiegano alla Croce Verde - l'ente, oltre a soccorrere e assistere infortunati e ammalati, è intervenuto in tutti gli accadimenti calamitosi e bellici che periodicamente hanno colpito il nostro paese. Oggi [illegible] allora, la Croce Verde svolge un'importante funzione sociale, in particolare nei riguardi di tanti giovani che aderiscono al [illegible] tipo di volontariato. L'approccio al prossimo sofferente induce alla riflessione, forma il carattere e matura lo spirito». La Croce Verde è una Pubblica assistenza e aderisce all'Anpas. La sede è in piazza Libertà 8 (sotto il mercato coperto); il telefono 0141/593.345.

IL TEATRO ALFIERI RIAPRE

PRENOTA IL TUO POSTO FISSO AFFITTANDO IL PALCO



L'affitto del palco ha la durata di un anno (giugno 2002-maggio 2003) con l'opzione per l'anno successivo.

Il costo del palco è relativo al "posto fisso" e non al biglietto d'ingresso, per tutti gli spettacoli organizzati e gestiti dall'Amministrazione Comunale gli affittuari hanno diritto al biglietto d'ingresso e abbonamenti ridotti, cinema compreso. Qualora le richieste saranno superiori alle disponibilità, verrà effettuato un sorteggio pubblico.

Le domande si presentano in Comune dal 22 aprile al 15 maggio 2002.

I moduli per le prenotazioni e il regolamento si ritirano presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, piazza S. Secondo, 1, aperto da lunedì a venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 14.00 e dalle 15.30 alle 18.30; il sabato dalle 9.00 alle 12.30.

Per informazioni tel. 0141 [illegible] - 399397 - 399505.

NUMEROSI VISITATORI ALLA SETTIMANA DELLA CULTURA

Quei monumenti da tutto esaurito

Domenica a Vezzolano molti sono rimasti fuori per motivi di sicurezza

Numerosi i visitatori domenica all'Abbazia di Vezzolano dove si teneva un concerto

Quarantacinque bolognesi in gruppo, una coppia di parigini, alcuni dell'elementare di Sommariva Bosco (Cuneo), numerosi svizzeri, altrettanti tedeschi e molti lombardi provenienti da Milano, Brescia, Bergamo: è solo uno spicchio dei 1600 visitatori che hanno varcato l'ingresso delle chiese romaniche dell'Astigiano in occasione della Settimana nazionale per la cultura terminata domenica.

Una conclusione in grande stile, consumata nella suggestiva cornice di Santa Maria di Vezzolano: oltre 200 gli spettatori al concerto di chiusura, ma molti sono dovuti rimanere fuori dopo che il portone della pieve è stato chiuso, per ragioni di sicurezza, poco prima dell'esibizione del soprano Bianca Sconfienza, della flautista Marlaena Kessick e del pianista Roberto Massini.

Il bilancio dei 1600 visitatori appare ancora provvisorio: restano da precisare le presenze nelle pievi romaniche di Portacomaro e Tigliole, dove la Provincia indica come certi i numeri riguardanti le altre quattro chiese coinvolte dall'iniziativa. Non meno di 700 persone hanno raggiunto Santa Maria di Vezzolano, dove il chiostro è stato da poco chiuso per restauri. Al concerto di domenica hanno assistito, tra gli altri, anche la soprintendente Paola Salerno e l'assessore provinciale Marco Maccagno (Cultura). In 500 si sono inerpicati a Montechiaro, in un ambiente agreste avvolto da un silenzio quasi irreale, per la strada che conduce alla chiesa dei Santi Nazario e Celso: agriturismi e ristoranti della zona li hanno accolti a pranzo.

Domenica pomeriggio l'ex sindaco Giovanna Gandolfo ha fatto in veste di guida i turisti che hanno raggiunto il piccolo gioiello di San Secondo. In vendita, all'interno, un libretto sulla pieve arricchito da informazioni sui restauri del 1992 e cenni storici e attuali sul paese. Nell'ultima settimana sono passate 180 persone, tra cui romani, torinesi e un'argentina. Peccato per la sparizione delle panchine sul prato antistante la chiesa: «Gli assi di quercia sono stati rubati, non avevano alcun valore, ma per noi quel furto è una ferita aperta» ha confessato Gianna Gandolfo.

Il gruppo di bolognesi che si è fermato a San Secondo ha toccato anche San Nazario, Santa Maria di Vezzolano e San Lorenzo di Montiglio. Quest'ultima è stata ammirata da 161 visitatori, che hanno tra l'altro apprezzato la distribuzione di materiale informativo in italiano, francese, inglese, tedesco. Si aspettano infine i dati sulle visite a Santa Maria Nuova e al Seminario vescovile di Asti, inclusi nella Settimana per la Cultura. Nell'attesa in Provincia sottolineano il successo dell'iniziativa, che potrebbe essere replicata in futuro. [l. n.]

A CASTELLO D'ANNONE

Inaugurato il «Sentiero natura»

Protetto da alberi secolari, domenica mattina è stato inaugurato il «Sentiero natura» compreso nell'oasi Bosco Lago che il Comune ha dato in gestione al Wwf: poco meno di un chilometro di percorso, fiancheggiato da un piccolo corso d'acqua; nel sottobosco mughetti e fiori. Numerosi i visitatori durante la giornata, aperta dal saluto del sindaco Alessandro Valenzano e di Sergio Baldizzone (Wwf). Al loro fianco c'era Francesco Pettazzi, imprenditore, che ha ceduto al Comune i 10 ettari frazione Poggio destinati a entrare nelle aree protette dell'Ente parchi. Tra i camminatori anche Piero Bo, presidente Wwf di Piemonte-Valle d'Aosta. Al banchetti biologici della Coldiretti hanno suscitato curiosità gli esemplari vivi anatre, quaglie, faraone e galline «bionde» dell'azienda villanovese di Annella Gagliero. [l. n.]

CASTAGNOLE

Un clic per tramandare 500 volti del paese

CASTAGNOLE MONFERRATO. Un clic per fotografare il paese ad inizio Millennio. Domenica sono sfilati tanti castagnolesi davanti all'obiettivo fotografo astigiano Enzo Efforotti. Con le immagini sarà realizzato un libretto che verrà poi distribuito alle famiglie. Tra i protagonisti delle foto anche l'attuale sindaco Lidia Bianco (ora il gruppo di piazzetta Sebastiano). «Mi sono passate davanti almeno cinquecento persone - dice Efforotti - dalla piccola Anna (5 mesi) che vive in frazione con la famiglia albanese, agli anziani della casa di riposo i loro volti segnati dal tempo». È scesa in cortile per farsi immortalare anche nonna Maria Sifletto che con i suoi 98 anni è la più donne più longeva di Castagnole. [gi. m.]

GRANDE PARTECIPAZIONE DOMENICA ALLA PRIMA MANIFESTAZIONE MEDIEVALE

Palio a Montemagno

Al «Castello» la sfida di S. Martino

Il rione «Castello» ha vinto la prima edizione del palio di San Martino. Domenica i tifosi del centro storico del paese, quello dei vicoli, hanno alzato in trionfo il drappo purpureo con l'immagine del santo. Al secondo posto si è classificato il «Centro», terzo «Santa Croce» e ultimo «Piazza». Per tutto il pomeriggio gli atleti dei borghi rappresentati da Giuseppe Tumminelli, Vincenzo Illango (Centro), Luciano Accornero, Bruno Lombardo (Santa Croce), Gigi Cerutti, Enzo Arrobbio, Gianni (Piazza) e Federico Pugno e Barbara Varvello (Castello), si sono dati battaglia nelle prove di tiro alla fune, albero della cuccagna, tiro a segno con i barattoli, lotta dei mugnai (in equilibrio su dei sacchi di farina). Direttore di gara Mirko Lombardo speaker Alfredo Burlando.

La giornata si è aperta di mattino con la sfilata per le vie del centro storico dei figuranti in costumi medievali del borgo San Paolo di Asti e i gonfaloni dei quattro rioni di Montemagno con il palio. Per la «1ª Manifestazione medievale» numerosi i visitatori giunti anche in pullman da fuori provincia. Grande soddisfazione per Cesare Robella, presidente della Pro loco che ha organizzato la giornata: «Siamo molto contenti di come è andata - dice - Questo voleva essere un esperimento e invece si è trasformato in un grandioso appuntamento, sia per i montemagnesi che hanno partecipato ai giochi e affollato la piazza, sia per i tanti che hanno scoperto grazie al palio il nostro paese».

Tra i vicoli, per dare il benvenuto agli ospiti, i gruppi dei borghi hanno preparato stand dove sono offerte degustazioni di vino e specialità. «La giornata è piaciuta - commenta Raffaele Catone, consigliere comunale rappresentante del Comune in Pro loco - in piazza in cui si svolgevano i giochi stracolma. L'occasione ha aperto la serie di appuntamenti a Montemagno dove a fine maggio sarà in programma la terza rassegna «Pane al pane», «Una giornata azzeccata che ha fugato i dubbi della vigilia - dice il sindaco Claudio Gotta - il paese si è ravvivato: già nelle scorse settimane si facevano pronostici sulle gare e sugli atleti dei rioni. Per i paesi sono momenti molto importanti». [gi. m.]

Figuranti in costume e botteghe medievali hanno arricchito il palio di San Martino

Figuranti e un momento della gara di tiro ai barattoli domenica a Montemagno

IN CONSIGLIO COMUNALE

Sessame vuole gli ospedali in valle Belbo

SESSAME. Unanimità nella difesa dei «piccoli ospedali» definiti «supporto» della popolazione delle vali Bormida e Belbo. I consiglieri comunali sessamesi votano compatti un ordine del giorno a favore delle strutture ospedaliere di Nizza, Canelli e Acqui Terme, «al centro - si legge nel documento del Consiglio presieduto dal sindaco Celesta Malerba - il ridimensionamento».

Gli amministratori comunali del paese langarolo, considerando che il territorio del Sud Astigiano gravita «da sempre» sugli ospedali di Nizza, Canelli e Acqui Terme, chiedono alla Regione «un tavolo programmatico con, oltre ai rappresentanti regionali, anche quelli della Provincia, dall'Asl di Asti, e dei Comuni delle valli Belbo e Bormida»; il «ripensamento del piano sanitario regionale con un progetto che eviti la chiusura dei servizi sanitari periferici «vitali» per la popolazione; l'avvio di sinergie tra enti sanitari privati e strutture pubbliche che a queste ultime vengano affidati ruoli subalterni. Infine, come già hanno proposto altri Comuni, s'invita la Regione ad utilizzare «in loco» i proventi dell'addizionale Irpef (sui redditi delle persone fisiche) dello 0,50% introdotto per «far fronte ai debiti del sistema sanitario». Spiega il sindaco Malerba, «per il rilancio della Langa astigiana non basta la bonifica dell'Acna, ci vogliono anche infrastrutture e servizi, altrimenti il futuro sarà un lento ma inesorabile spopolamento della valle Bormida». [fl. l.]

NOTIZIE

All'istituto «Monti» c'è cogestione

Da oggi parte una settimana di cogestione all'istituto «Monti», coordinata dai rappresentanti d'istituto Gian Maria Asteggiano, Alberto Pavese, Alessandro Guarino, Andrea Anania e da quelli della Consulta Giovanile Simone Cicirello e Chiara Macario. In programma conferenze, laboratori di pittura, proiezione del film «Come nessuno mai» di Gabriele Muccino, e un intervento della Croce Verde. [cl. o.]

CANELLI

Parte il avvicinamento al vino

S'inizia 21 all'Enoteca regionale un di avvicinamento al I coniugi Pier Stefano Berta, direttore stabilimento della Ramazzotti, e Giusi Mainardi, giornalista pubblicista, parleranno della storia del vino e del suo territorio. Altri appuntamenti, con esperti e sommelier, il aprile, 7 e 16 maggio. Partecipare al corso degustazioni e cene, organizzato dall'Enoteca canellese Sinergo, costa 80 euro. Info: 0141/832.182 o 724.686. [fl. l.]

TONCO

«Sapori d'inverno» chiude con oltre 2 mila presenze

Si è conclusa domenica rassegna «Sapori d'inverno» a Villa Toso. Il menù della Pro loco di Colcavagno è stato gustato da commensali. La kermesse si è iniziata a gennaio e ha presentato le specialità 12 Pro loco; circa 2200 le presenze totali. [gi. m.]

Folla alla festa del centenario della Società agricola

Grande partecipazione domenica pomeriggio alla festa dei 100 anni della Società agricola operaia di mutuo soccorso. Sono intervenuti anche i sindaci della comunità collinare «Val Rilate», di cui Corsione fa parte, che hanno portato in corteo vecchie bandiere delle società di mutuo soccorso. Ha suscitato interesse anche la presentazione del volume Liber Statutorum Communitatis Corsionis» dello storico corsionese Enrico Cico, edito dalla Società agricola operaia Comuni di Corsione e Villa San Secondo. [l. n.]

SA

I vincitori «Primavera in musica»

giovane cantante Simone Bigliani Quattordio «Tracce di è aggiudicato il 3° concorso «Primavera in musica» svoltosi sabato sera. Seconda la Gianna Capra con «Messaggio d'amore», terza Daniela De Prisco di Canale. La giuria, presieduta dal docente di Conservatorio Davide Passarino, ha assegnato un premio speciale per l'interpretazione a Manuela Eugeniani Asti. [a. ca.]

ACQUI TE

All'Ariston la nuova commedia di Giorgio Molino

Va in scena stasera alle 21 al teatro Ariston la nuova commedia in piemontese Felice Cavagna» torinese Giorgio Molino, anche regista e protagonista in scena. Info: 0144/322.885 o 011/43.64.824.

Il sindaco di Castagnole Lanze, Roberta Filippa, con Giorgio e Giancarlo Rivetti premiati col «Lanzevino» 2001. Accanto la campionessa di sci Stefania Belmondo, madrina della prossima edizione in programma il 1 maggio. A destra uno scorcio della Festa della Barbera a Montegrosso (19 maggio)

L'iniziativa della «Comunità collinare» con l'Unione dei Comuni che comprende Calosso, Canelli, Castagnole Lanze, Coazzolo, Costigliole, Moasca e Montegrosso

Tour di manifestazioni tra Langa e Monferrato

Si comincia con «Ortigiardino» a Motta. Belmondo madrina del «Lanzevino»

Il sindaco di Costigliole Luigi Solaro

COSTIGLIOLE

Come farsi conoscere? Lo slogan, per la comunità collinare «Tra Langa e Monferrato» (23.892 abitanti), è già stato trovato: «Un patrimonio di cultura e tradizioni in un territorio pennellato di vigne». E adesso si attendono i turisti: per farli arrivare, l'Unione dei comuni che comprende Calosso, Canelli, Castagnole Lanze, Coazzolo, Costigliole, Moasca e Montegrosso, ha deciso di potenziare le manifestazioni dei singoli centri. Agli appuntamenti collaudati si affiancano le iniziative nuove di zecca. «La comunità collinare - conferma Luigi Solaro, presidente dell'organismo e sindaco Costigliole - ha scelto, in particolare, di sostenere economicamente 14 manifestazioni, che si rincorreranno da questa settimana a dicembre. Si tratta di un ampio ventaglio di proposte raccolte in un depliant, stampato in 10 mila copie, che abbiamo presentato di recente anche a Milano, alla Borsa internazionale del turismo».

Lo sforzo dell'Unione per potenziare la promozione turistica, indica Solaro, sta nei numeri: «Per quest'anno - spiega - sono stati messi a bilancio circa 200 milioni, ma non esiteremo a prevedere nuovi investimenti se, come speriamo, arriveranno nuovi contributi a favore della comunità. Presto, intanto, attiveremo un sito Internet, in cui i navigatori potranno andare alla scoperta del nostro territorio. I sette centri lo utilizzeranno anche per far conoscere i loro eventi e l'attività amministrativa. In programma c'è anche la realizzazione di un cd che, affiancato a un depliant, consentirà di approfondire le peculiarità della nostra zona».

Il calendario degli appuntamenti 2002 sponsorizzati dalla comunità si aprirà, dal 25 al 28 aprile, con «Ortigiardino & dispensa», la rassegna di Motta dedicata alle produzioni ortoflorovivaistiche ed enogastronomiche della Valle Tanaro. A maggio feste della barbera a Castagnole Lanze (dal 3 al 5) e Montegrosso (il 19) e prima edizione di «Canalitaly» (dal 10 al 12). A giugno, sempre a Canelli, arriverà l'«Assedio», tra giugno e luglio «Festa patronale di San Pietro Apostolo» (Moasca) e a luglio «Festa Insieme» (Coazzolo). Altri appuntamenti: «Fiera della nocciola» a Castagnole (agosto), «Canelli città del vino» a settembre; a ottobre festa di fine vendemmia a Moasca, «Fiera del rapulé tra i colori d'autunno» (Calosso) e la «Sagra della cugnà» (Coazzolo). A novembre «Fiera del tartufo e dei prodotti locali (Montegrosso) e a cavallo degli ultimi due mesi «Barbera Il gusto del territorio» (Costigliole). Alle manifestazioni di un singolo centro presenzieranno gli amministratori degli altri sei paesi. Da Castagnole Lanze il sollecito è già partito: «Abbiamo invitato gli altri comuni dell'Unione - conferma il sindaco Roberta Filippa - ad allestire bancarelle, alla nostra Festa della barbera, per presentare i loro prodotti tipici». Per l'amministratrice il sostegno economico dato dall'Unione alle singole manifestazioni è importantissimo: soprattutto perché le risorse a disposizione dei Comuni sono sempre piuttosto scarse». A Castagnole la novità, in programma per il 1 maggio, culminerà, alle 16,30 dello stesso giorno, nella consegna del «Lanzevino» al giornalista enogastronomo Paolo Massobrio. Sul palco di piazza Marconi salirà, in veste di madrina della manifestazione, la campionessa olimpionica Stefania Belmondo. Motta, cui spetta l'onore di inaugurare il calendario delle manifestazioni della comunità, taglierà il nastro di «Ortigiardinovino & dispensa», sotto il «Palatenda dei fiori» di piazza Bovetti, alle 18 di giovedì 25 aprile.

Numerosi gli appuntamenti che si susseguiranno fino al 28, quando la «Grande fiera di primavera» animerà per tutto il giorno via Scotti. [l. n.]

Un momento della passata edizione di «Ortigiardino & dispensa» a Motta di Costigliole

I due centri della Comunità impegnati nella valorizzazione dell'economia locale

Enomeccanica d'alta qualità a Canelli

E a Montegrosso puntano sulla «Festa della Barbera»

CANELLI

Coordinamento e appoggio alle iniziative promozionali dell'Unione collinare «Comunità delle colline tra Langa e Monferrato», un occhio alle realtà, anche economiche, collegate ad un territorio che, oltre alla viticoltura e all'enologia, conta anche su un settore tecnologico in forte espansione.

Oscar Bielli, sindaco di Canelli e responsabile, per l'«Unione», del settore Promozione sottolinea la sinergia tra comunità-rio e singoli centri, «alla base - spiega - c'è il dialogo tra Comuni di grandezze diverse, che credono ad un disegno unico, quello di favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio parecchi punti di contatto e con molte potenzialità da sfruttare».

Per il primo cittadino uno degli esempi di questa collaborazione «transcomunale» è la rassegna «Canellitaly», workshop dedicato al settore delle macchine enologiche - nel Canellese operano 50 ditte con oltre 600 addetti e un fatturato annuo che sfiora i 300 milioni di euro, quasi 600 miliardi di vecchie lire - in programma dal 9 al 12 maggio. «E' il tentativo - dice Bielli - di creare collegamenti tra l'area che, cinquant'anni fa, è stata la culla dell'enomeccanica, magari anche attraverso la divulgazione della cultura della vite, del vino e della buona tavola che restano un ottimo biglietto da visita per Canelli e i paesi della del Sud Astigiano».

Un progetto, quello di «Canellitaly», portato avanti dal Comune con un pool di enti e società privati, che ha già richiamato l'attenzione di costruttori e giornalisti stranieri: sono infatti già una decina le delegazioni straniere che hanno annunciato la propria adesione con gruppi che giungeranno in Centro e dall'Est Europa, ma anche dalla Cina e dalla provincia argentina di Mendoza con cui Canelli, proprio recentemente, ha siglato un gemellaggio enotecnologico che, dopo la grave crisi socioeconomica che ha colpito il Paese sudamericano, prevede anche aiuti a scuole e studenti argentini.

Nel programma di «Canellitaly» convegni su temi legati all'enomeccanica, ma anche degustazioni di vini tipici, visite ad aziende metalmeccaniche e Cantine enologiche, incontri con personalità del mondo della politica (annunciate le visite del presidente della Camera, Pierferdinando Casini e del presidente della Regione Sicilia Cuffaro) e dello Spettacolo (ci dovrebbe essere un brindisi con Gerry Scotti).

E se Canelli punta all'alta tecnologia e alla conferma di capitale mondiale del vino e dello spumante, da Montegrosso, altro centro dell'Unione collinare, giungono richiami alla più pura tradizione folkloristica. Il paese infatti, il 18 e 19 maggio, ospita la terza edizione della «Festa della Barbera». Una kermesse tutta dedicata all'enogastronomia tipica che però non rinuncia ad offrire una suggestiva rievocazione storica attorno al castello medievale e ad uno dei centri storici piu' belli dell'Astigiano. La festa è organizzata da Pro loco, produttori vinicoli e Comune. Sabato 18, dalle 15 fino a tarda sera, 17 produttori montegrossesi proporranno degustazioni di vini della zona, barbera d'Asti in testa.

Il produttore vinicolo Renato Quarzo sottolinea lo scopo umanitario dell'iniziativa, «certo faremo conoscere i nostri vini - dice -, ma acquistando a 3 euro, poco meno di 6 mila lire, il bicchiere-degustazione, custodito all'interno di una «tasca» con il logo della manifestazione, i visitatori potranno assaggiare i vini di Montegrosso, e anche contribuire ad una donazione in denaro pro Astro, l'associazione astigiana che si occupa di ricerca e terapia oncologica». Sempre al sabato sono previsti anche una sfilata e un centinaio di figuranti in costume medievale, curate dalla Pro loco in varie osterie. Alla domenica ancora pranzi e cene, degustazioni della barbera di Montegrosso, con in piu' esibizioni di sbandieratori, del gruppo militare storico «dell'Assedio di Canelli», e dei figuranti «Cavalieri della Val Tiglione» appena costituito e alla prima uscita pubblica.

«L'amministrazione municipale - dice l'assessore comunale Beppe Bertolino - crede nella festa della barbera e appoggia produttori e Pro loco che curano l'organizzazione. Inoltre - aggiunge - il supporto promozionale della Comunità delle colline è quanto mai prezioso per sviluppare la collaborazione tra centri che considerano la tipicità del territorio come carta vincente per un rilancio dell'economia locale»

Il sindaco di Canelli Oscar Bielli

COMUNITÀ DELLE COLLINE
TRA LANGA E MONFERRATO

APPUNTAMENTI 2002

Aprile & Maggio

25-28 aprile

Comune di *Costigliole d'Asti* **"Ortogiardino & dispensa"**. Coreografica esposizione dei fiori, delle piantine da orto e degli ortaggi della frazione Motta abbinata a serate gastronomiche a tema. Una rassegna di primavera dedicata alle fertili terre della valle del Tanaro.

Maggio, prima domenica

Comune di *Castagnole Lanze* **"Festa della Barbera"**. Si celebra da oltre 10 anni. In tale occasione il paese si trasforma in una grande cantina all'aperto tra libagioni, balli, musica, spettacoli, mostre e rappresentazioni in costume. Il tutto abbondantemente innaffiato dal vino barbera, prodotto tipico delle nostre colline.

19 maggio

Comune di *Montegrosso d'Asti* **"Festa della Barbera"**. Si tiene presso le adiacenze del castello feudale. Durante la festa le aziende vitivinicole del Comune ed alcune di paesi limitrofi, presentano, fanno degustare e vendono vini locali ed in particolare la barbera, prodotti delle ultime annate.

Calosso
Canelli
Castagnole Lanze
Coazzolo
Costigliole d'Asti
Moasca
Montegrosso

L'ISTITUTO PRESENTATO STAMANI SULLA MOTONAVE CORSICA VICTORIA. «MEDICAL HOTEL DELLA TERZA ETA'» NEL CAPOLUOGO LANGAROLO

Centro Ferrero di Alba approda in Liguria

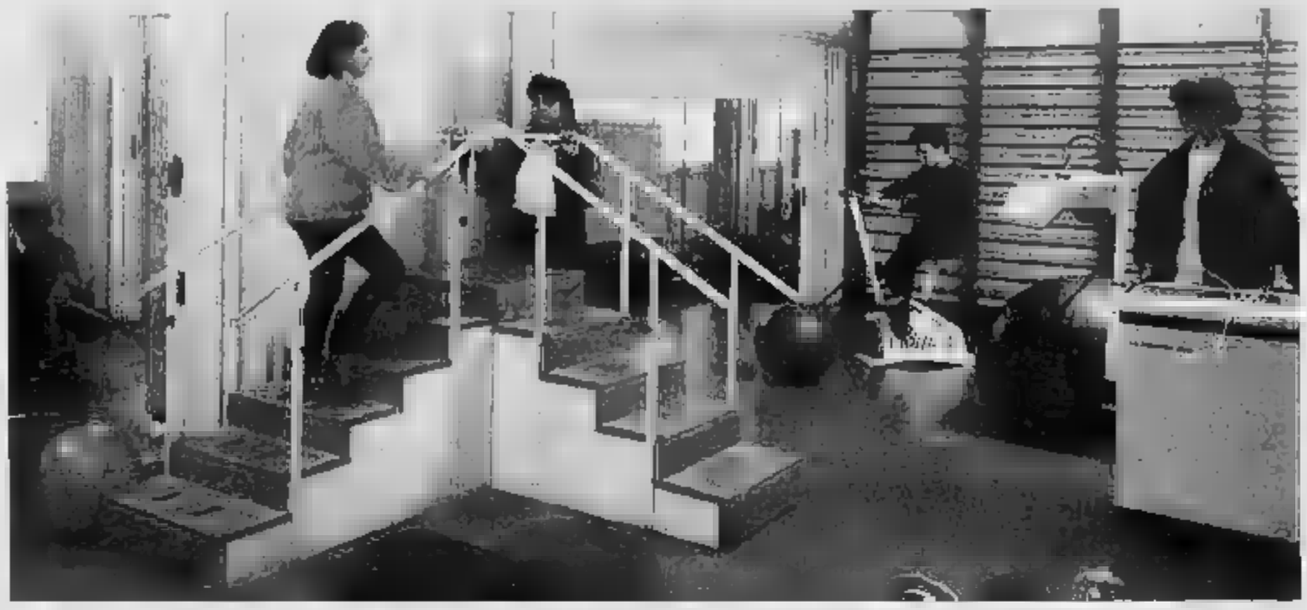
A Vado sarà costruito un nuovo complesso socio-sanitario

Giuseppina Fiori

ALBA

Grandi progetti per la Fondazione Giovanni e Ottavia Ferrero, che dal 1961 gestisce ad Alba un Centro di riabilitazione con 200 portatori di handicap psichici. Con investimenti per milioni euro, l'ente (Onlus) realizza una nuova struttura per anziani malati di Alzheimer ad Alba e costruisce nuovo complesso socio sanitario in Liguria. La località scelta Riviera è Vado Ligure, dove stamane il progetto dell'opera sarà presentato alla Motonave Corsica Victoria-Terminal Corsica Ferries, alle 10. L'istituto ligure si chiamerà Centro socio-sa- e assistenziale «Ottavie Amerio Ferrero» e sarà costruito entro 2004 per ospitare 300 pazienti tra anziani portatori h dicap, fisico e mentale.

Il presidente della Fondazione, Paolo Sacchetto, dice: «L'Istituto in Liguria sarà un'emanazione del Centro di riabilitazione di Alba con quale si creeranno sinergie, pur ge- stionale. Oltre ad occuparsi di disabili e anziani, sarà sede di un progetto pilota di ricerca e sperimentazione scientifica per i malati di Alzheimer, in collaborazione l'Università di Genova. In Riviera è prevista la creazione di duecento nuovi posti di lavoro, molti dei quali ad alta specializzazione. Le due di Alba Vado costituiranno uno dei poli più importanti per persone disabili nel Nord ». Alla presentazione di stamane interverranno sindaco di Vado, Roberto Peluffo, il presidente della Provincia di Savona, Alessandro Garassini, il direttore del Dipartimento di neuroscienze dell'Università di Torino, Bruno Bergamasco, che è anche il direttore scientifico della Fondazione Ferrero il preside della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università di Genova, Giacomo Deferrari.



La Fondazione Giovanni e Ottavia Ferrero dal 1961 gestisce Alba un Centro di riabilitazione con duecento portatori di handicap psichici (FOTO MURIALDO)

Il complesso di Vado sorgerà a metà collina, in località Bricchetto, su un'area di 21 mila metri quadrati, non distante dal mare, con un ampio parco, piscine per idroterapia, palestre, ambulatori. Offrirà la possibilità per gli ospiti del Centro albese trascorrere qualche periodo al mare. La spesa prevista per l'intervento di Vado è di 18 milioni di euro e i finanziamenti sono garantiti da pool di banche.

La proprietà è della Fondazione, un'istituzione privata che ha tutte le strutture nate con il servizio sanitario nazionale.

Altri interventi per milioni euro sono in ad Alba. Riguardano la ristrutturazione e l'ampliamento dell'istituto storico di via De Amicis, in funzione da oltre quarant'anni, che ospita duecento portatori handicap: i lavori sono in corso da alcuni anni e saranno ultimati entro il 2002 una spesa di 12 milioni di euro.

Un'importante novità per Alba è rappresentata dalla costruzione, iniziata a dicembre 2001, di un «Medical Hotel della terza età» ottanta posti letto per anziani non autosufficienti e malati di Alzheimer, che sarà ultimato entro la fine del 2003. La spesa sarà di 6 milioni euro, assicurati da alcune banche. Aggiunge il presidente Sacchetto: «Riceviamo fin d'ora domande per ricoveri, a dimostrazione di quanto sia sentita l'esigenza. L'iniziativa porterà Alba 50 posti di lavoro, che andranno aggiungersi agli attuali 120 dipendenti».

Il Centro albese, cui sono direttore generale Gabriella Costa e sanitario Giovanni Brezzi, si avvale della collaborazione della clinica neurologica dell'Università di Torino e della Fondazione Maugeri di Pavia, Istituto nazionale di ricerca scientifica.

La Fondazione è nata per volontà di Ottavia Amerio Ferrero (morta nel 1992), vedova del cavaliere del lavoro Giovanni Ferrero, che fondò insieme al fratello Pietro, l'omonima industria dolciaria.

/E

SALICETO

Rogo distrugge tetto porticato e attrezzi agricoli

Incendio, ieri mattina, nella casa di Piera Pisano, in frazione Mù, a Saliceto: sono andati distrutti tetto, porticato attrezzi agricoli. La causa è probabilmente da attribuire a un corto circuito. [p. s.]

ALBA

Assolto dall'accusa ra dalla corte d'appello

La corte d'appello Torino assolto Bruno Nota, residente a Santo Stefano Roero, dall'ac- di usura perché il fatto non sussiste. Nota, difeso dall'avvocato Roberto Ponzio, era stato condannato in primo grado dal tribunale di Alba anno di reclusione. La sentenza era stata maggio 2001. [g. f.]

BRA

studenti dei licei ricordano il 25 aprile

Oggi pomeriggio i maturandi dei licei cittadini terranno una lezione agli allievi dell'Uni-trè (dalle 15 alle 17 nell'aula magna dell'istituto commerciale «Guala») di commemorazione del 25 aprile. [v. m.]

BRA

Scontro tra auto con due feriti

Incidente, l'altra notte, in via Marconi: la «Fiat Punto» condotta da F.P. anni, si è scontrata, per cause in corso d'accertamento, con una «Ford Escort» alla cui guida c'era F.A. 54 anni. Entrambi gli autisti rimasti feriti; gravi danni alle vetture. [v. m.]

ALBA

Giovani attori bosniaci offrono musica e parole

Oggi (Fondazione Ferrero, appuntamento alle 20,30) giovani attori bosniaci e studenti albesi daranno vita ad una serata di musica e parole. L'iniziativa rientra nell'ambito di un progetto promosso dall'Uffi- della pace del Comune dalla cooperativa Alice con laboratori sulla cultura e realtà dei Balcani. [g. f.]

TREISO

«Fiaccolata della Resistenza Libertà»

Questa sera, per la commemorazione del 25 Aprile, l'associazione Colle della Resistenza e l'Anpi organizzano una «Fiaccolata della Resistenza della Libertà» con partenza dalla piazza Comune alle 20,45 verso la Cappella dei Caduti, presenti i sindaci. La commemorazione sarà tenuta da Giacomo Toppino. [g. f.]

LO PSICHIATRA A FARIGLIANO

Due ore di dibattito con Paolo Crepet

Una sala gremita ha salutato l'intervento del medico, sociologo e psichiatra Paolo Crepet tornato a Farigliano, nella sala della biblioteca «Beppe Milano». Invitato dal gruppo guidato da Giusy Gaiero a parlare sul «Il ruolo dei media nella famiglia di oggi», lo psichiatra ha intrattenuto gli spettatori con due ore di discussione. [g. soa.]

«BATTEZZATA» L'ULTIMA ANNATA DEL ROERO ARNEIS

Le canzoni di Sergio Endrigo tra botti bottiglie a Canale

Applausi per Sergio Endrigo, protagonista sabato di musica e poesia nelle storiche cantine Enrico Serafino Canale. L'occasione è stata offerta dall'Enoteca regionale del Roero, che abbinando vino cultura ha tenuto a battesimo l'ultima annata del bianco Roero arneis 2001. Di a un folto pubblico ha tenuto un concerto tra botti e bottiglie. Endrigo è stato presentato dal critico letterario Giovanni Tesio, presenti il presidente dell'Enoteca Luciano Bertello e il titolare della cantina Emilio Barbero. [g. f.]

I RISULTATI DOPO SETTE MESI

Uno Sportello in Alta Langa aiuta le aziende

BOSSOLASCO. Sono stati presentati i dati sull'attività dello Sportello unico per le imprese, nato su volontà della Comunità montana Alta Langa. «E' un primo rapporto sulle competenze dello sportello per le attività produttive dell'Alta Langa - spiega il presidente della Comunità montana Pier Giorgio Giacchino -, che riveste particolare importanza si considera che, tra gli enti territoriali, è stato tra i primi ad attivarsi dopo quello provinciale. Allo sportello ci si rivolge per informazioni o semplificazioni delle pratiche inerenti le procedure per impianti produttivi beni , rivolto all'imprenditore o alle ditte, al professionista, ma anche alle associazioni di categoria».

«In sette mesi - spiegato alla Conferenza dei sindaci nella sede di Bossolasco Valeria Pelle, responsabile della cooperati- "Orso" e il segretario della Comunità montana Fulvio Gonella - sono stati seguiti diciassette procedimenti, attivato un corso di formazione e un indirizzo di posta elettro- (sualtalanga@libero.it) per informazioni e richiesta documenti». [g. soa.]

ALTRI RICONOSCIMENTI AGLI AMICI DI ARTE E TRADIZIONI

Sinio, il Premio «Brovia» ad associazione di Bastia

SINIO

Si è svolta sabato cerimonia conclusiva dell'ottava edizione Premio «Carmelina Brovia e le sorelle», promosso dalle associazioni culturali «Il Nostro Teatro», l'«Arvangia» e dalla Pro loco.

Il Premio 2001/2002 stato vinto dall'associazione culturale «S.Fiorenzo onlus» Bastia Mondovì per «l'intensa attività svolta per la valorizzazione del patrimonio artistico delle tradizioni Bastia, con particolare riferimento alla chiesa di San Fiorenzo e ai suoi splendidi affreschi».

Al secondo posto, ex aequo, si sono classificati: la scuola elementare di Narzole per lavoro di ricerca di realizzazione uno spettacolo teatrale sull'emigrazione piemontese in Argentina; la Pro loco di Pamparato per le interessanti proposte che «rendono il suggestivo paese ancor più bello e vivo». Inoltre, associazioni di Santa Vittoria d'Alba per la rassegna dei presepi di Natale; la biblioteca comunale «Pressendo» di Lequio Berria per le originali proposte culturali e per il sostegno dato alla nascita di una nuova biblioteca a Niella Belbo.

Sono state ritenute meritevoli di segnalazioni altri dieci tra gruppi, associazioni, circoli e biblioteche. Fra i numerosi riconoscimenti, significativo quello destinato alla maestra Maria Revello Laneri, insegnante per molti anni nella scuola elementare Trezzo Tinella dove, «tra sacrifici incomprensioni, ha saputo insegnare a generazioni scolari la memoria delle proprie radici, lingua tradizioni, senziale per poter affrontare il presente ed il futuro». Alla cerimonia sono intervenuti i presidenti Oscar Barile (Il Nostro teatro) Donato Bosca (Arvangia), l'assessore provinciale Carla Boffa. [g. f.]

SI ANNUNCIA UNA GRANDE EDIZIONE DELLA RASSEGNA

Concerto della Ricciarelli domani inaugurerà Vinum

Con un concerto di Katia Ricciarelli al Sociale (ore 21) domani si alzerà il sipario sulla ventisiesima edizione di Vinum. Il soprano sarà l'ospite d'onore alla cerimonia inaugurale che si terrà, alle 17, nella chiesa di San Domenico e taglierà il nastro palazzo di piazza Medford. Nei padiglioni espositivi sarà allestita la grande enoteca con 580 vini di 282 aziende di Langa e Roero, ed altri cento vini provenienti da 17 Paesi del mondo.

Il sindaco, Giuseppe Rossetto, commenta: «Si preannuncia una grande edizione di Vinum: accoglie quasi tutti i produttori, tra cui grandi griffe che hanno già partecipato gli anni passati e altri che partecipano quest'anno per la prima volta. Un dato importante è il coinvolgimento della città con i banchi di degu- nel storico, lo show room nel cortile della Maddalena. I vini albesi non avranno paura di confrontarsi con quelli di altri Paesi».

La fiera protrarrà fino al primo maggio e si svolgerà in più punti della città. Nel cortile della Maddalena, dal 25 aprile al primo maggio, ogni giorno sarà dedicato ad un vino specifi- (barolo, barbera, barbaresco, Roero e Roero arneis, dolcetto e moscato d'Asti) degustazioni guidate da esperti. Nel palazzo di piazza Medford si potrà visitare la grande rassegna enologica. Fra le novità di quest'anno i «Chioschi di Vinum» allestiti nelle vie piazza del centro storico, in cui saranno presenti i produttori della città di Alba, i vini bianchi del Roero, il moscato, le grappe i distillati (dal al 28 aprile). I locali del centro cittadino proporranno i wine's di degustazione animati dai produttori che incontreranno il pubblico. [g. f.]

TRA POCHI GIORNI SARANNO ALLESTITI I PONTEGGI

Pollenzo restaura facciata della chiesa di San Vittore

BRA

Saranno allestiti tra pochi giorni i ponteggi che consentiranno ai nici della ditta Irac di Pavia di iniziare il restauro della facciata della chiesa di San Vittore a Pollenzo, opera che si svolge in convenzione con la diocesi di Alba, proprietaria degli immobili. Il restauro fa parte della serie di interventi di riqualificazione, concordati con ministero dei Beni culturali con le sovrintendenze regionali, che possono essere realizzati perché al Comune era stata autorizza- l'accensione di un mutuo per un importo di cinque miliardi e cinquecento milioni di lire a totale carico dello Stato, in relazione al disposto della legge «Contributi per interventi di restauro, conservazione, valorizzazione dei beni culturali».

Occorre ricordare che nell'ottobre scorso il castello e la tenuta reale di Pollenzo stati dichiarati «patrimonio mondiale Unesco» l'apposizione di una targa commemorativa fissata sull'antica torre che domina la piazza antistante parrocchiale di San Vittore.

Il progetto di della facciata della parrocchiale di San Vittore e dei portici attigui alla chiesa, è stato redatto dall'architetto Alessandra Morra di Cinzano, docente al Politecnico e profonditrice conoscitrice della storia della chiesa - storia che ha approfondito anche su commissione della diocesi albese - i lavori saranno diretti dallo progettista.

L'intervento prevede che sia ripulita l'intera facciata, con un'accurata opera di pulitura dei mattoni, con la sostituzione degli elementi che il tempo ha rovinato; poi si affronterà il rifacimento dei tetti, per passare infine al restauro del portone ligneo e delle finestre. L'intervento aggira sul 250 mila (circa 500 milioni) avrà una durata di circa quattro mesi. [v. m.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
OGGI CHIUSO
Ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

ERBA. Tel. 0131-262.079
OGGI CHIUSO
Ore 20-22,20
€ 4,50 Lun. 4,10

CORSO. Tel 0131-268.080
Amore a prima vista
Ore 20-22.15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.30.
€ 6,70 Lun. 4,20

BALLERA. Tel. 0131-252.112
Showtime
Ore 20,15-22.15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-22.15
€ 5,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel 0131-252.707
Colpo grosso al drago rosso
Ore 20,25-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,25-22,25
€ 5,50-5 Lun 4

...LLI - Sala Ritrich. Tel. 0131-349.321
Dragon Fly - Il segno della libellula
Ore 20-22.30 Festivi: ore 15-18-20-22,30
€ 5,70-5,20 Lun. 4,40

CRISTALLI - Sala Espansa. Tel. 0131-349.321
Don't say a word
Ore 20-22.30
Festivi: ore 15-18-20-22,30
€ 5,70-5,20 Lun. 4,40

ARISTON. Tel. 0144-322 685.
Billy Elliot Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Panic room Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-567.518
OGGI CHIUSO Ore 20,30-22.30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Panic room Ore 20-22.25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22.25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

MARENGO. Tel. 001
OGGI CHIUSO.
Ore 20-22,30
€ 4,80 Lun. 4,10

DEGA. Tel. 0143-321.472
Dragon Fly Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,20-4,13 Mer. 3,62

Tel. 0143-78.290
Showtime Ore 20,30-22,30
...l. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20- 4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,10-3,62

COMUNALE 075 Tel. 0143-81.411
Panic room Ore 20-22,15
Festivi 16-18-20-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI CHIUSO. Ore 20-22,15
Festivi 16-18-20-22,15 € 5,16-3,62 Lun. 3,62

LARA. Tel. 0143-62 985
Ultima testimone Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
€ 5,16-4,13

CC - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Panic room Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Parla con lei Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

Cine Teatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
I nostri anni Ore 21,15
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,45-20-22,30
Ingresso gratuito

ARLECCHINO. Tel. 0383-648
Panic room Ore 20,10-22,20
€ 5-4 Lun 4-3

Nuova Multicinema. Tel. 0383-669001
Sala 1 Panic room
Ore 16-18,15-20,30-22,45
Sala 2 Unico testimone
Ore 17,05-18,55-20,45-22,35
Sab. 0.25 - Dom 15,15
Sala 3 Don't say a word
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40
Sala 4 Amore a prima vista
Ore 16,10-18,25-20,40-22,55
Sala 5 Colpo grosso al drago rosso
Ore 16,35-18,35-20,35-22,30 - Sab. 0.30
Sala 6 ...re & Co Ore 16,15-18
Sala 6 I ...
Ore 19,45-22 Sab. 0.15
Sala 7 Dragon Fly
Ore 16,05-18,10-20,10-22,10. Sab. 0,10
Sala 8 Showtime
Ore 16,20-18,20-20,20-22,20. Sab. 0,20
Sala 9 The time machine
Ore 16,55-20,40 Dom 15,15
Sala 9 Ruc de plaisire
Ore 18,50-22,25. Sab 0.25
€ 5,25 (feriali intero ore 17,55 e Lunedì ...
tutto il giorno (no festivi) e ... 7 feriali dalle ore 17,55 € 7,50 Sabato, ... festivi

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA. Tel. 0141-530.060.
Panic room
Orario: 20,05; 22,30.
dom. 17,40; 20,05; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

... 0141-530.065
Dragonfly - Il segno della libellula
...: 20; 22.30
dom. 17.45; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

MODERNO SPLENDOR. Tel. 0141-595 040
Show time
Orario: 20,30; 22,30
dom. 18,35; 18,35; 20,30; ...
...: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

... Tel. 0141-413.630
E.T. l'extraterrestre
Orario: 20,15
Don't say a word
Orario: 22,30
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

BALBO. Tel 0141-824 869
RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0141-701.49
RIPOSO.

LUX. Tel 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (STG). Tel. 0141-701.495
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel 0141-97.612.422
...

LUX. Tel. 0141-975.018
...

SPLENDOR. Tel. 0141-968.288
...

TEATRO COMUNALE.
...

TORINO E PROVINCIA

... **100** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'ora di religione.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Viet. min. 14.
... Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'ex...** Or.: 15,30; **I Tenenbaum.** Ore 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA ... corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Panic Room.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Showtime.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 20,20; 22,30. **Showtime.** Or.: 10,40; 18,35; 20,30; 22,25. **Rush Hour 2.** Ore 18,40; 20,40; 22,40. **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Amore a prima vista.** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10. Anteprima ad inviti **Ice Age. L'era glaciale.** Ore 21.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327 2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Ombrosa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tosca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dragonfly.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 18.
... **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ... **Co,** animazione ore 15,16. **A beautiful mind.** Or.: 17,25; 20; 22,30.
... Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, ... 661.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, ... 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via G. Bozzi ang. via Roma, tel. 590.353. **Amore a prima svista.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. ... **Don't say a word.** ... 15; 17,30; ... 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime.** Or.: 15; 16,55; 18,50. Montagne al cinema: **La montagna dell'amore.** Or.: 21.
F.LLI ... - ... Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Rue des Plaisirs.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 ..., tel. 011 817.8373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
... via Po 30, tel. 011.817. ... 7: **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Gosford Park.** Or.: 15; 17,30; 20, **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 22,30. *Sala 3:* **La repetition - L'altro amore.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
... **Hyplex 1** corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il segr... della ...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Ideal 4:* **The Time Machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Amore a prima svista.** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Colpo grosso al Drago Rosso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. ... **di religione.** Ore 16,30; 18,30; ... 0; 22,30. Viet. min. 14.
... **0 DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Monster's ball.** V.M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Cast Away (Cast Away).** Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con ...
...**NALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30. **Sulla mia labbra.** Anteprima ad inviti. Ore 21.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co.** Cart. an. Or.: 15,15; 17,25. **Amnesia.** Ore 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Unico testimone.** Or.: 15; 16,10; 20,20; ...2,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO ... via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.60.
... 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. «I film ... cambiano la vita».
VALENTINO 1 ... **Time** ... Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
... **2 Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,15; 21,30.

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631 ...1/444.268.
Panic room ... **Gocce d'acqua su pietre roventi** Or. 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

EDEN Tel. 0173-363 021.
CHIUSO PER LAVORI

... Tel. 0173-364.930.
OGGI RIPOSO

ODEON. Tel. 0173-363.325. ...

MONREALE. Tel. 0175-346.901
Mi chiamo Sam ... 21,15

... Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CHIABRERA. Tel. 0171-655.213
... **1; Il beautiful mind.** Or. 20; 22,45
Sala 2: Don't say a word, non dire una parola. Or. 20,15; 22,45
Sala 3: Parla con lei Or. 20,10; 22,40
Sala 4: Il più bel giorno della mia vita. Or. 20,10; 22,30
Sala 5: Amore a prima svista Or. 20,15; 22,40
Sala 6: Dragonfly. Or. ...
Sala 7: Mi chiamo Sam. Or. 20; **I Tenenbaum** Or. 22,40
... **8: Showtime.** Or. 20,20; 22,35
Sala 9: Panic room. Or. 20,10; 22,40
... **10: Colpo grosso al drago rosso** or. 20,30; 22,45

MIRA
MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Panic room or. 20; 22,20.
Sala Mar... ... r. 20, 22,20
Sala Nigeria: Don't say a word ... 20, 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Milano: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI ...

LUX ... 0171-945 099.
POGGI RIPOSO

FERRINI OGGI RIPOSO

P.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
K-Pax da un altro mondo ... 21,15

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726 Ingresso 5 euro
OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701 ...
OGGI RIPOSO

GALATEO. Tel. 0172-488.324 Cell. 338-1618729
OGGI RIPOSO

MELITE ... Tel. 0173-742.321
Sala Grande: OGGI ...
Sala Rossa: OGGI RIPOSO
Sala Blu: OGGI RIPOSO

MS. ... 0171-916.393 OGGI RIPOSO

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62 407
OGGI RIPOSO

CASTERINO
ECCELSIOR OGGI RIPOSO

CARMAGNOLA
LUX. Tel 0171-927.534. OGGI RIPOSO

MONDOVÌ
BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47 888
E.T. 15.45; **Parla con lei** Or. 20; 22,15
BERTOLA SALA 2. Show time. or. ...
... OGGI RIPOSO

BIANCO
SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797 027.
OGGI RIPOSO

SALUZZO
... Tel. 0175-43 795. **Acqua tiepida.** Or. 17; 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42 506. **Panic room.** Or.fer. 20; 22, fest. 16; 18; 20; 22

SAN MAURIZIO CANAVESE
... Tel 0174-227.105 OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
AURORA. Tel. 0172-712.957.
Le placard (in lingua francese). or. 20,45

... Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Parla room. Or.20; 22,30
Cinecittà 2: Show time. Or. 20,15; 22,15
Cinecittà 3: Amore a prima svista. or. 20; 22,20
... **4: Don't say a word.** or. 20; 22,30
Cinecittà 5: Il più bel giorno della mia vita. or. 20,10; 22,20

IL COMPUTER DI ... CONSIGLIA ...

BARI	74	17	64	...	5
	112	107	107	67	64
CAGLIARI	...	54	46	79	90
	60	55	54	46	44
FIRENZE	18	49	16	58	90
	...	56	54	51	46
GENOVA	15	10	57	33	78
	84	77	74	70	53
MILANO	8	89	55	38	23
	84	70	59	47	46
...	15	26	85	69	5
	87	86	68	60	60
PALERMO	75	23	80	37	81
	82	74	70	69	...
ROMA	87	1	72	70	58
	116	92	61	54	51
...	17	6	...	73	43
	70	67	56	55	51
VENEZIA	62	7	76	69	22
	77	70	64	56	...

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 68 di CAGLIARI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come ... altri sistemi:

68-5	68-7	68-9	68-11	68-13
68-15	68-18	68-23	68-25	68-27
68-33	68-39	68-41	68-47	68-49
68-53	68-57	68-63	68-67	68-71
69-75	68-77	68-79	...	...
...	68-87	68-88	68-89	68-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 18 (8); Cagliari 36 (0); Firenze 28 (3); Genova 88 (9); Milano 11 (7); Napoli 7 (8); Palermo 33 (10); Roma 78 (3); Torino 8 (0); Venezia 13 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di FIRENZE:

75-2	75-6	75-10	75-14	75 ...
75-22	75-28	75-36	75-44	75-52
75-54	75-58	75-66	75-68	75-70
75-72	75-74	75-78	75-80	75-84
25-2	25-6	25-10	25-14	25-18
25-22	25-28	25-36	25-44	25-52
25-54	25-58	25-66	25-68	25-70
25-72	25-74	25-78	25-80	25-84

Per figure la lunghetta più ... ritardo sviluppata per ambo e terno ... giocare a GENOVA:

4-13-22	4-13-31	4-13-40
4-13-49	4-13-58	4-13-67
4-13-76	4-13-85	13-22-31
13-22-40	13-22-49	13-22-58
13-22-67	13-22-76	13-22-85
22-31-40	22-31-49	22-31-58
22-31-67	22-31-76	22-31-85
31-40-49	31-40-58	31-40-67
31-40-76	31-40-85	40-49-58
40-49-67	40-49-76	40-49-85

SUPER ... - ... AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	3 - 11 - 24 - 38 - 67 - 78 4 - 12 - 25 - 39 - 69 - 72
€ 3,50 7 combinazioni	7 - 13 - 17 - 29 - 44 - 48 - 59
... 112,00 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** basi fisse prese 1 ad 1 = 5 - 16 - 28 - 88 varianti = 19 - 41 - 43 - 48 - 56 - 64 - 68 - 73

VINCITE: –

Statistiche a ... ... Ricevitoria ... 490 di Davide ... Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di ...
Corso Dante, 80
14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11
... 0141.3560.14

ASTI - AFFARI
di Bassano & Di Falco s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 768
Via ... Micca 30 ASTI ... 0141/33.216

...
AFFITTASI IN ASTI - Caso Alessandria negozio di mq. 135 circa con due ingressi e 3 vetrine.
VICINANZE ASTI - vendesi casa su ... piani indip. 4 lati con cortile e giardino. Ottimamente affittata. ... per investimento.
AFFITTASI ZONA NORD - muri negozio mq. 180
IN ASTI P.ZZA DELLA STAZIONE FERR. - alloggio al 3° ed ultimo piano s.a. di cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, risc. autonomo, L. 220milioni.
ANTIGNANO - vendesi casa ... paese di: cucina, soggiorno ... p.t. e n. 3 camere, servizio al 1° p. cortile. Prezzo interessante.
VIA ... MICCA - per investimento vendasi alloggio di camera, tinello, ang. cottura, bagno, attualmente affittato. ... 43.998

ATTIVITÀ
IN ASTI - cedesi negozio di parrucchiare per signora, ben arredato.
IN ASTI - zona Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 60-90 kg. giornalieri.
... ASTI - ... ristorante self service adatto a 2/3 persone
IN ASTI - centro cedesi tabaccheria - giornali ottimo reddito
... ASTI - cedesi bar centrale ... per 2 persone, arredato ottimamente incasso elevato.
IN ASTI - cedesi bar-tabacchi - gioco lotto e totocalcio in zona di forte espansione ... 2-3 persone.
TRA ASTI - ALBA - cedesi BAR-TABACCHI GIOCO LOTTO attività ideale per 4 per... arredamento recente elevato volume d'affari.
IN ASTI - cedesi negozio ... vendita e noleggio di videocassette - ideale per ... persone.
... **ASTI** BAR - TABACCHI - TOTOCALCIO - LOTTO ottima ... persone, arredamento buono, ampi locali.
CORSO ALFIERI zona pedonale vendesi attività ... contratto nuovo. Ottimo canone d'affitto.
CEDESI - attività ingrosso prodotti gastronomici latticini, salumi, ottima per 2 persone.
IN ASTI - ... negozio ... ferramenta, macchine e attrezzature per l'edilizia ... forte transito.

IMMOBILIARE
SAN PIETRO
P.ZA I° MAGGIO, 27 - ASTI - TEL. 0141/530.034
- ZONA NIZZA MONFERRATO Azienda Vitivinicola con grande ... ristrutturata. P.T.: magazzino, cantina, ... P.1°: salone ... ang. cottura, 3 grandi camere, doppi servizi, terrazzo di mq. 130 Appezzamento ... terreno circostante da HA. 5,5. Informazioni in ufficio. Richiesta impegnativa.
- ZONA ... casa indipendente di 4 camere, bagno, gr... sgabuzzino, tavernetta, riscald. Giardino e terreno circost.
- A KM. 12 DALLA CITTA' villa indip collinare in ottimo contesto ... solo villa immerso nel verde - disposta su 2 livelli con mansarda abitabile. Ulteriore magazzino di mq. 200. Terreno circostante mq. 5.000 a parco. Libera subito. Informazioni in ufficio.
- ROCCA D'ARAZZO casa indip. su ... piani composta da 4 camere, doppi servizi, riscaldamento. Cantina. Adiacente grande tinello e porticato. terreno mq. 6000 recintato.
- VIGLIANO D'ASTI villa indip. collinare di P.T.: cucina, soggiorno, bagno. Magazzino, garage, cantina. P.1°: 5 camere, bagno, riscaldamento. Giardino, orto, cortile, recintato. Libera subito.
- ROCCHETTA ... porzione di casa collinare, senza servitù di passaggio. P.T.: 3 camere con locale di sgombero e garage. P.1°: 3 camere, bagno, grande terrazzo. Riscaldamento, g... cantina. Cortile, giardino e orto.
- ZONA CORSO ALESSANDRIA alloggio ristrutturato - p.5° con ascen... di soggiorno grande, cucinino, 2 camere, ampio bagno, ripostiglio, 2 balconi. Riscaldamento autonomo.
- ZONA VIA TORCHIO alloggio P.R. di entrata living, cucina, letto, bagno, ripost, terrazzo Risc. aut. Cantina, posto auto. Volendo garage.
ZONA AGLIANO casa indip di P.T.: cucina, tinello, soggiorno, bagno. Garage grande, loc. ... P.1°: 3 camere grandi, bagno, antibagno, terrazzo. Adiacente terreno mq. 4000 area edificabile industriale, artigianale.
- CORSO MILANO trilocale doppia esposizione - P.4° con ascensore, in stabile signorile, ... soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantine. Garage.
MONTEMAGNO terreno mq. 25.000 ... impiantato a noci e ciliegi.
CERCHIAMO ALLOGGI LIBERI ... E ... LA NOSTRA ... REFERENZIATA IN ASTI O PAESI LIMITROFI.

UNICA
Professionisti dell'immobile insieme
... storico ristrutturato a nuovo, zona giorno con pranzo, soggiorno ed ampia cucina, lavanderia e bagno, zona notte di 3 camere e due bagni, terrazzo di 30 mq. garage.
€ 336.687 (rif. 085)
MONTECHIARO in posizione collinare, bella villa trifamiliare da rinfrescare, da circa 300 mq. abitativi ... servizi garages, giardino cintato e 2500 mq. circa di terreno ...
296.600 (rif. 131)
QUARTO casa d'epoca con riscaldamento a metano 2 appartamenti composti di: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno e cantina, a partire da € 51.646 (rif. 045-010)
VILLA ... NORD ... ingresso, sala, cucina, tre camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, ripostiglio, garage e giardino
€ ... (rif. 126)
REFRANCORE villa su un ... livello di salone con camino, cucina, due camere e bag...; in corpo staccato dependance di cucina, bagno e cantina - due garages, piccolo magazzino e 2000 mq. di terreno circostante piantumato.
€ 182.998 volendo meno (rif. 127)
CASTELLO D'ANNONE libero appartamento composto di cucina, ... camere, bagno, ripostiglio, cantina, sgombero, garage e cortile
€ 30.000 (rif. 015)
REFRANCORE casa indipendente ... con cortile proprio, cintato, ristrutturata di salone, ... cina abitabile, doppi servizi, otto ... le, ripostiglio, lagnaia e sgombero, ampio terrazzo verandato recuperabile e terreno.
€ 181.500 (rif. 132)
ALFIANO NATTA rustico indipendente su tre lati, con sito proprio e cintato, di sette vani, sala, cucina e bagno, cantina e terreno attiguo di circa 1.500 mq. con insistente portico in corpo staccato.
€ 80.000 (rif. 134)
0,30 AL... ... pressi delle antiche mura, in edificio bifacciale ristrutturato, ... ascensore, a) 1 appartamento di: sala, 2 camere, cucina, bagno, 3 terrazzi e cantina (da ultimare); b) 3 garages. (rif. 057-058)
ROCCHETTA TANARO FRAZ. BELLA CATERINA porzione di casa composta ... due appartamenti di sala, cucina, bagno, ... camere, cantina, box doppio e rustico annesso 4 giornate circa di terreno.
€ 103.291 (rif. 003)
... **GRAMSCI** libero appartamento di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio e ...
... (rif. 518)
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI ... di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.
www.intermediazioni-immobiliari.com E-mail: info@intermediazioni-immobiliari.com

www.idrocentro.com

SPORT
ASTI E PROVINCIA

www.idrocentro.com

BASKET B2: GRANDE PROVA DEL QUINTETTO DI BENELLI CHE SI E' IMPOSTO 83-82 NELLA GARA-1 DEI PLAY OFF PER LA PROMOZIONE

La Prestitempo sulla rampa di lancio

Dopo l'impresa a Lucca, giovedì può essere in semifinale

Enzo Armando
ASTI

Meglio di così non potevano cominciare i play-off di B2 per la Prestitempo. I bancari sono andati a vincere a sorpresa sul parquet di Lucca nella gara uno.

Un successo prezioso che permette ai giocatori astigiani di guardare con ottimismo alla sfida casalinga di giovedì.

La Prestitempo si è imposta per un solo punto, per 83-82. L'incontro è stato combattutissimo e incerto fino all'ultimo. Oggero e compagni che hanno chiuso in vantaggio due tempi su quattro, sono andati sotto di 5 nel terzo quarto e hanno trovato la forza e il carattere per sconfiggere una formazione che nella stagione regolare nel suo palazzetto li aveva battuti con un umiliante 99-60. Mai come in questo caso tutti hanno dato il loro contributo prezioso. Da Calvo a Perissinotto, la partita è stata vinta dalla squadra.

Il racconto della gara. Dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio di 7 punti (18-25), i bancari sono andati al riposo con il risultato di parità: 34-34. Nel terzo quarto il tentativo di fuga dei lucchesi, che si portavano sul 54-47. La Cierre, sostenuta da Torcello, non si disuniva e manteneva il distacco a più che rimediabile -5 (60-65).

Il quintetto di Arturo Benelli si riportava avanti al 5' (65-67) e staccava gli avversari fino al 71-79 a due minuti dal termine. La reazione del Lucca non si faceva attendere ma Bassan lottava come un leone sotto i tabelloni e la Prestitempo, nonostante 4 liberi sbagliati da Calvo, difendeva il risultato, chiudendo a più uno.

Le altre. Nelle tre altre sfide, il fattore campo è stato invece rispettato. Il Casale ha battuto senza grossi problemi il Cecina per 77-66 conquistato il suo diciottesimo successo di fila. Il Castelfiorentino ha superato nel derby toscano di questi quarti di finale il Cortaldo per 63-59, risultato che non molto aperto l'incontro di ritorno. Infine Pistoia si è imposta sul Sassari per 83-67.

Tutti al Palacierre. Anche se il Prestitempo ha posto una seria ipoteca al passaggio del turno (sono già in molti quelli che pregustano la sfida con il Casale in semifinale), la qualificazione non è ancora matematica. Per questo la società chiede l'apporto del pubblico giovedì. L'incontro si disputerà alle 18,30 al Palacierre. E' possibile prenotare i biglietti nella sede in piazza Alfieri, 61 (tel. 0141/53.14.11) oppure da Luciano al bar del palazzetto dello sport di via Gerbi.

Prestitempo: Allara 2, Oggero 9, Calvo 19, Marcello 14, Bertello 7, Torcello 14, Passera 8, Bassan 11, Perissinotto 8.

Giovanni Torcello altro protagonista della vittoriosa partita di Lucca

Massimiliano Marcello (14 punti)

Marcello super
Rientra dopo 3 mesi e diventa «top scorer»

ASTI

Il protagonista dell'incontro con il Lucca è stato Massimiliano Marcello, che rientrava dopo quasi tre mesi d'assenza e che ha realizzato 14 punti, con 4 su 5 da due e 2 su 5 da tre, insieme a 5 rimbalzi e 3 assist. Verrebbe da paragonarlo a Baggio. Sofferente per una borsite, costretto a un riposo forzato, l'ex-alessandrino ha offerto una prova da incorniciare.

«Sono sceso in campo abbastanza sicuro perché in allenamenti mi sono trovato bene - spiega Marcello - anche se la partita è tutta un'altra cosa. Mi aiutato molto la buona partenza: col passare dei minuti ho acquistato fiducia».

L'ala della Prestitempo non è ancora al meglio della condizione: «La borsite continua a darmi fastidio, ma il riposo forzato mi ha aiutato perché non sento più il male che avevo prima».

Sul ritorno con il Lucca professa ottimismo: «I nostri avversari arriveranno ad Asti stanchi per la trasferta: dovremo sfruttare questo fattore e ripetere la prestazione di domenica, senza ovviamente sottovalutarli». [e. a.]

CALCIO SECONDA: GRAVE EPISODIO A CASTELNUOVO D. BOSCO

Arbitro aggredito sospesa la partita

Gianluca Forno
CASTELNUOVO DON BOSCO

Anche il calcio dilettantistico pare prendere le pessime abitudini di quello dei «grandi», con un fiorire di polemiche e tensioni eccessive.

Emblematico di questo clima troppo acceso quello che è accaduto domenica, nella partita di Seconda categoria (girone P) tra Castelnuovo Don Bosco e Riva, match sospeso a una decina di minuti dal termine per un'aggressione all'arbitro.

La gara era già molto sentita per motivi di campanile (anche se in province diverse i due paesi sono di fatto confinanti, quindi a tutti gli effetti si tratta di un derby), poi si è aggiunta anche l'importanza di classifica della sfida. Il Riva era primo, il Castelnuovo terzo con quattro punti di distacco: la partita è stata molto combattuta e il Castelnuovo era meritatamente in vantaggio per 1-0 con gol di Gaidano su punizione, quando a pochi minuti dal termine (7 secondo l'arbitro, 14 secondo i dirigenti castelnovesi) il direttore di gara, signor Mazzetta della sezione di Asti, ha decretato un rigore per il Riva. Grandi proteste, come spesso accade, ma senza particolari picchi di violenza, poi quando è tornata la calma il portiere Graglia ha respinto la conclusione del giocatore torinese. Però l'arbitro ha deciso di far calciare nuovamente il penalty, in quanto secondo lui qualche giocatore di casa era entrato in area prima dell'esecuzione. A questo punto si è scatenato il parapiglia: il direttore di gara sarebbe stato colpito con un calcio da un giocatore del Castelnuovo e attorniato da altri 5-6. Il signor Mazzetta ha così deciso di sospendere la partita richiedendo anche l'intervento dei Carabinieri in un clima tesissimo. Ora la «palla» passa al Giudice sportivo: molto probabile che al Riva venga assegnata la vittoria a tavolino e che il giocatore che avrebbe colpito l'arbitro (a quanto pare identificato) riceva una lunga squalifica, ma non sono escluse altre sanzioni.

CALCIO PROMOZIONE, E' FINITO IN PARITA' L'ATTESO BIG-MATCH AL VERTICE

Canelli e Nova in «bianco»

La capolista in 10 dopo l'espulsione di Garbo

Resta inalterata la situazione nei quartieri alti del campionato di Promozione.

Canelli e Nova Don Bosco hanno pareggiato 0-0 un derby combattuto. Occasioni equamente divise tra le due squadre, con la formazione del capoluogo che ha giocato in dieci l'ultimo quarto d'ora per l'espulsione di Garbo.

La Nova conserva così i due punti di vantaggio sui cugini, mentre alle loro spalle la Gaviese si è fatta bloccare sul 2-2 dalla Moncalvese. L'Asti, che si è imposto con un netto 3-1 in casa sulla Tonenghese, torna a occupare la quarta posizione e a sperare in un aggancio in extremis ai play-off.

Il pari del «Sardi» alla fine ha accontentato entrambe le contendenti. La Nova, perché ha superato indenne un esame difficile e conservato la testa della classifica in una settimana molto delicata per i gialloblù, che saranno impegnati in altre due sfide con formazioni astigiane:

Tutto immutato nelle prime posizioni con la Gaviese bloccata sul 2-2 dalla Moncalvese L'Asti segna una tripletta

giovedì in casa il Sandamianferrere e sabato contro lo Junior Giraudi.

Il Canelli, perché non ha perso terreno dai cugini: due punti di distacco poca cosa soprattutto alla luce di un calendario che sulla carta gioca a suo favore. Non dimentichiamo che la Nova, dopo i due prossimi derby, si troverà di fronte una corta Gaviese. Il Canelli dunque avrà la possibilità di sfruttare eventuali passi falsi della Nova e combinare qualche tiro mancino proprio negli ultimi turni, come aveva fatto all'andata ai danni della Moncalvese, scavalcata nella giornata conclusiva.

Lo 0-0 di domenica è arrivato al termine di una gara parecchio vivace e a tratti anche dura. Il Nova si è presentato in formazione tipo, mentre il mister canellese Angelo Bollo ha rimescolato ancora una volta le carte, ridisegnando il centrocampo. Nel primo tempo gli spumantieri si sono lamentati per un presunto calcio di rigore non concesso dall'arbitro per un atterramento in area di Seminara a trattenuta di Bochicchio jr. La Nova è venuta fuori alla distanza, palesando un'ottima condizione atletica, che ha sempre contraddistinto le formazioni di Gerardo Bochicchio nel girone di ritorno. L'undici gialloblù ha costruito almeno tre occasioni da gol pericolose; mentre il Canelli ha impegnato il giovane Bobbio con Carnà, Mirone e Ivaldi. Al 73' l'episodio che avrebbe potuto incidere sulla partita: il giudice di gara ha espulso Garbo per doppia ammonizione. Il jolly di Bochicchio era entrato da appena tre minuti in sostituzione di Macario. Nonostante l'inferiorità numerica, la Nova ha chiuso in crescendo, mettendo in difficoltà il Canelli ma senza riuscire a sbloccare il risultato.

Giovedì alle 16 disputerà l'undicesima di ritorno. Di Nova-Sandamianferrere si è già detto. Il Canelli affronterà invece in trasferta il Cavaglià, fanalino di coda del girone, che lotta ancora per un posto play-out.

Canelli: Graci; Giovinazzo, Quarello; Ferraris, Mondo, Giacchero (Ivaldi); Zunino (Conlon), Seminara (Luvisolo), Mirone, Agoglio, Piazza.

Nova Asti: Bobbio; Guarraia, Bochicchio jr; Masu, Perez, Pesce; Macario (Garbo), Cerniati, Avossa (Dragonel, Fogliato; Carnà (Roveta). [e. a.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA

VOTA IL SPORTIVO

MARTEDÌ 23 APRILE 2002
GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

BRA SERVIZI SERVIZI ECOLOGICI

PROMOZIONE: PARI NEL DERBY TRA JUNIOR GIRAUDI E SANDAMIANFERRERE

L'Asti in zona play off Moncalvese sprecona

ASTI

Secondo successo consecutivo per l'Asti, che si è imposto in [illegible] sulla Tonenghese per 3-1.

I galletti hanno creato tantissimo e raccolto una vittoria che permette loro di recuperare due punti al trio di testa e di scavalcare nuovamente la Moncalvese.

Senza ancora il portiere titolare Mirko Bucciol e Pavese, entrambi infortunati, l'undici biancorosso si è portato in vantaggio grazie a un'autorete del portiere torinese Argomegna. Al 28' il raddoppio a opera del difensore Gallo.

Nella ripresa la Tonenghese ha accorciato le distanze su rigore realizzato da Rizzato. Gassino ha poi colpito la traversa. Ma al 90' il giovane Debenedetti, alla seconda segnatura in due gare, ha regalato il gol della sicurezza alla squadra di Nicola Petrucci.

Asti: Bausola; Farello, Lorusso; Bruno, Paolini, Gallo; Meda, Ms. Bucciol, Falzone (Debenedetti) Penna (Salmasol, Gabosio.

Pareggio con qualche rammarico per la Moncalvese, che ha portato via un punto dal campo della Gaviese. Gli aleramici si sono fatti però raggiungere in piena Cesarini [illegible] una rivale diretta per la qualificazione ai play-off.

L'avvio dell'incontro è stato scoppiettante. Al 1' la Moncalvese segna il primo gol con Michele Torretta di testa, su assist del fratello Davide. Il tempo di posizionare la palla al centro che Lipari per la Gaviese rimette il risultato in parità. Trascorrono appena due minuti e l'undici biancorosso [illegible] un'azione-fotocopia della prima rete raddoppia con Michele Torretta, servito da Davide.

Daniele Gallo in gol con l'Asti

A un quarto d'ora [illegible] termine la Gaviese rimane in dieci per l'espulsione di Ricci, che era appena entrato. Ma gli alessandrini rimediano un immeri[illegible] pari ancora con Lipari all'87'.

[illegible] segnalare il [illegible] in campo di Davide Incardona, che ha giocato gli ultimi dieci minuti in sostituzione di Davide Torretta: il centroavanti non giocava da dicembre per problemi alla schiena.

Moncalvese: Ressia; Tapparo, Scassa (Musumeci); Nosengo (Avanzo), Olivero, Debernardi; Rossi, Valpreda, Barotti, Da. Torretta (Incardona), Mi Torretta.

Un gol al 96', realizzato da Piazza, ha consentito al Sandamianferrere di agguantare un pareggio che pareva ormai una chimera. I rossoblù hanno rischiato la sconfitta contro un Junior Giraudi assetato di punti dopo le tre sconfitte consecutive. Il tecnico Enrico Pasquali ha potuto di nuovo schierare Azzarelli, assente per infortunio nell'ultimo mese. E i risultati sul campo si sono visti.

Pavani ha aperto le marcature al 27' su rigore per un fallo in area operato sullo stesso attaccante da Aldo Porrino. Il Giraudi ha disputato un ottimo primo tempo, mentre nella ripresa il San Damiano si è buttato con foga in avanti alla ricerca dell'1-1, trovato a tempo abbondantemente scaduto.

Sandamianferrere: Molinaris; Sacco (Piazza), Miglinsso; Forno, Sandri, Caputo; Passera (Stefanini), Restivo, Franco, A. Porrino (Solerno), E. Porrino.

Junior Giraudi: Cimino; Bottigliaro, Secco; Sona, Fusco, Castiglione (Mazzucco); Vairo, Ottaviani, Pavani (Genovesio), Azzarelli, Lamattina (Trosbani). [a. a.]

[illegible] C

RISULTATI

Decima di ritorno del campionato di Promozione: Asti-Tonenghese 3-1; Canelli-Nova [illegible] Bosco 0-0; Crescentinese-Cavaglià 2-1; Gaviese-Moncalvese 2-2; [illegible] Chivasso-Castellazzo 0-1; Piovera-San Carlo 1-0; Sale-Santhià 1-2; Sandamianferrere-Junior Giraudi 1-1.

CLASSIFICA

Nova Asti [illegible] punti; Canelli 48; Gaviese 46; Asti 42; Moncalvese 41; Crescentinese 37; Castellazzo 36; Tonenghese 34; San Carlo 31; Piovera 30; Sandamianferrere 28; La Chivasso, Santhià 25; Sale 23; Junior Giraudi 21; Cavaglià 18.

PROSSIMO TURNO

(giovedì 25 aprile, [illegible] 16): Castellazzo-Sale; Cavaglià-Canelli; Junior Giraudi-Gaviese; Moncalvese-Piovera; Nova Don Bosco-Sandamianferrere; San Carlo-Asti; Santhià-Crescentinese; Tonenghese-La Chivasso.

CALCIO PRIMA, SOFFERTO PARI COL CABELLA. IN SECONDA VINCE IL CMC. S. DOMENICO-NAPOLI CLUB FINISCE 2-2

Nicese, una rimonta spettacolo

Recupera 2 gol in un minuto. Milan club rischia

Risultati e commenti sulle partite del week end calcistico astigiano.

PRIMA CATEGORIA

Nicese-Cabella 2-2. Bella partita, combattuta veloce ed equilibrata tra due squadre in buona condizione. La Nicese si è ritrovata sotto di due gol, [illegible] ha trovato forza e grinta per reagire, mettendo a [illegible] un micidiale uno-due a cavallo tra il 7' e l'8' minuto del secondo tempo con Terroni (gran colpo di testa) e Serafino (bel rasoterra in diagonale).

Nicese: Quaglia, Ragazzo (Guercio, Rivetti), Giovine, Jahdari, Massano, Strafaci, Schiffo (Fina), Terroni, Serafino, Gai, Bertonasco.

Milan Club-Carrosio 2-3. I rossoneri pagano un primo tempo da incubo e vedono riavvicinarsi minaccioso la zona play out. La prima frazione testimonia il momento difficile del Milan Club e il Carrosio è bravo ad approfittarne segnando tre reti. A una ventina di minuti dal termine Mitic inventa una strepitosa azione personale che si conclude con una traversa clamorosa: è la scintilla che riaccende le speranze. In pochi minuti lo stesso Mitic va a segno due volte (la seconda su rigore che lui stesso si era procurato) e in pieno recupero Bonfanti colpisce ancora un palo.

Milan Club: Grattapaglia, Trinca (Cella), Bragato, Castellano, Ruhba, Bonfanti, Roberto, Griffi (Mitic), Ruotolo, Costa (Altomonte), Gamba.

Vignolese-Castelnovese 6-0. Sconfitta molto onorevole per gli «Amatori» contro una formazione in piena lotta nei quartieri alti della classifica. Bravo il portiere Gandino che ha parato un rigore, Benotti è andato molto vicino al gol.

Castelnovese: Gandino, Penna, Marchisio, Di Dio (Gonella), Caracciolo, Bologna, Pagliarino, L. Bosso, Ferrero, Benotti, Forno.

SECONDA CATEGORIA

Girone P.

Valfenera-CMC 0-1. Il CMC non molla la preda e passa anche sul difficile terreno del Valfenera al termine di una partita equilibrata. Risolve proprio alla scadere Ferro, il Valfenera lamenta un mancato rigore [illegible] Tozzi e le espulsioni di Gonella e Ballerio. Fuori anche Iannuzzi del CMC.

Junior Stabile-Villafranca 1-2. Soffre molto il Villafranca, ma riesce a imporsi in rimonta: Junior Stabile in vantaggio con Tagliapietra, ma nella ripresa Guida su punizione e Toro all'82' ribaltano il punteggio.

San Domenico-Napoli Club 2-2. Derby molto lottato e pareggio forse [illegible] po' stretto per il San Domenico. Napoli Club in vantaggio due volte con Sasso e Tiziano Di Lallo, ma Agnello e Fassone rispondono prontamente.

Marentinese-Real Betis 3-4. Bella impresa degli astigiani, subito in vantaggio con Campaci; i torinesi si portano sul 2-1, ma nella ripresa Sarli, ancora Campaci e Scrimo chiudono il match. Nel finale il terzo gol della Marentinese.

Shaker Chieri-Villa 2-2. Ottimo punto per la Sesta band che passa in vantaggio con Zichi, viene raggiunta e superata, ma acciuffa il pareggio con una gran botta di Sesta.

Mombercelli-Calle 0-0. Partita piuttosto equilibrata con occasioni [illegible] entrambi i fronti, il pareggio ci sta tutto; il Mombercelli recrimina anche sulla mancata assegnazione di un rigore.

GIRONE Q

Castagnole Lanze-Cortemilia 0-0. La squadra di Vespa la tenta tutte per superare i forti rivali e riaprire il campionato, ma non riesce a sbloccare lo 0-0. Occasioni per Baratta, Berida e Poggio.

Castellettese-Bubbio 1-1. Ancora [illegible] buona prestazione degli astigiani che ottengono un punto importante in trasferta. Il Bubbio era andato in vantaggio con Amandola, nella ripresa pareggia la Castellettese. [g. fo.]

PRIMA GIRONE H

RISULTATI

Castelnovese Al-Casalcermelli 1-0; Nicese-Cabella 2-2; Milan Club-Carrosio 2-3; Vignolese-Castelnovese Al 5-0; Sarezzano-Felizzano 1-0; Aquanera-Rocchettaisola 3-0; Aurora-San Giuliano Vecchio 1-0; Arquatese-Viguzzolese 2-0

CLASSIFICA

Arquatese, Felizzano 52, Aquanera 50, Vignolese 47, Rocchettaisola 44; Sarezzano, Viguzzolese 41, Nicese 40, Cabella 37, Carrosio 33, Milan Club 30, Castelnovese Al 29, San Giuliano Vecchio 24, Casalcermelli 23, Aurora 11, Castelnovese At -3

PROSSIMO TURNO

(giovedì 25 aprile) Carrosio-Aquanera; Casalcermelli-Arquatese; Castelnovese At-Auro[illegible]; Cabella-Castelnovese Al; Felizzano-Nicese; San Giuliano Vecchio-Milan Club; Rocchetaisola-Sarezzano; Viguzzolese-Vignolese

[illegible] E P

RISULTATI

Campionato di Seconda categoria girone P. Mombercelli-Calle 0-0; Marentinese-Real Betis 3-4; Shaker-Villa San Secondo 2-2; Junior Stabile-Villafranca 1-2; Castelnuovo D.B.-Riva sosp.; San Domenico-Napoli Club 2-2; Valfenera-CMC 0-1

CLASSIFICA

CMC 45 punti, Riva 43, Castelnuovo D.B. Villafran[illegible] 39, Napoli Club 37, Shaker Chieri 35, Calle 32, Marentinese [illegible]8, Real Betis 27, Mombercelli 24, Valfe[illegible] 23, Villa San Secondo 21, Junior Stabile 13, San Domenico 9

PROSSIMO TURNO

(giovedì 25 aprile) CMC-Mombercalli (mercoledì 24); Calle-Marentinese; Real Betis-Shaker Chieri; Villa-J. Stabile; Villafranca-Castelnuovo D.B.; Riva-San Domenico; Napoli Club-Valfenera

SECONDA [illegible]

RISULTATI

Santostefanese-Rocca 97 3-2; Cassine-Montatese 0-2; Castagnole Lanze-Cortemilia 0-0; Castellettese-Bubbio 1-1; Ovadese Mornese-Strevi 0-1; La Sorgente-Canale 2000 5-2; Koala-Silvanese 0-0

CLASSIFICA

Montatese 47, Cortemilia, La Sorgente 43, Strevi 42, Castagnole Lanze 39, Bubbio, Canale 2000 28, Rocca [illegible] 27, Ovadese Mornese 24, Castellettese 23, Santostefanese 19, Koala, Cassine 16, Silvanese 15

PROSSIMO TURNO

(giovedì [illegible] aprile: come [illegible] tutti gli altri campionati [illegible] gioca alle 16) Bubbio-Strevi; Cortemila-Canale 2000; Montatese-Koala; Rocca 97-La Sorgente; Santostefanese-Ovadese Mornese; Cassine-Castellettese; Castagnole Lanze-Silvanese

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

eco time

CAMBIO FAVOREVOLE.

Cambia la tua vecchia auto con una nuova Opel ecologica.

Approfitta subito della super offerta del tuo concessionario. Vieni [illegible] scoprire I vantaggi di acquistare subito una nuova Opel. Oggi conviene con la rottamazione del tuo usato non catalitico, acquisti un'auto ecologica, con le imperdibili offerte Eco Time: sconto fino [illegible] 1.300 euro oppure un finanziamento di 7.000 euro in 48 mesi [illegible] tasso zero.
E in più hai la sicurezza delle dotazioni di serie. Passa dal tuo Concessionario scopri che si può cambiare. In meglio.

AGILA
doppio airbag, servosterzo con EPS
Ecoincentivo € 1.000,00
oppure € 7.000,00 di FINANZIAMENTO in 48 mesi a tasso ZERO

ASTRA SW 1.7 TDI
abs, clima, 4 airbag
Ecoincentivo € 2.000,00
oppure € 12.000,00 di FINANZIAMENTO in 48 mesi a tasso ZERO

CORSA
doppio airbag, servosterzo con EPS
Ecoincentivo € 1.300,00
oppure € 7.000,00 di FINANZIAMENTO in 48 mesi [illegible] tasso ZERO

ZAFIRA 1.8 16V Elegance
full optional
Ecoincentivo € 1.900,00
oppure € 12.000,00 di FINANZIAMENTO in [illegible] mesi a tasso ZERO

Es.: Corsa 1.0 3p prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa: Finanziamento = 7.000,00 in 48 mesi. Rata mensile = 148,00. Costo istruzione pratica =150,00 TAN 0%, TAEG 1,07%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta in collaborazione con i Concessionari, non cumulabile con altre iniziative in corso.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922
Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

OPEL, CREDIT
Zianni
www.opel.it
www.opelbuypower.it
OPEL

TAMBURELLO: NELLA B CUNICO E MONTECHIARO IN TESTA. «MURO»: GUIDANO GRAZZANO, VIGNALE E GABIANO

Il Callianetto guarda alla Coppa

Primo nel torneo di A, ora sfida a Castellaro

CASTELL'ALFERO

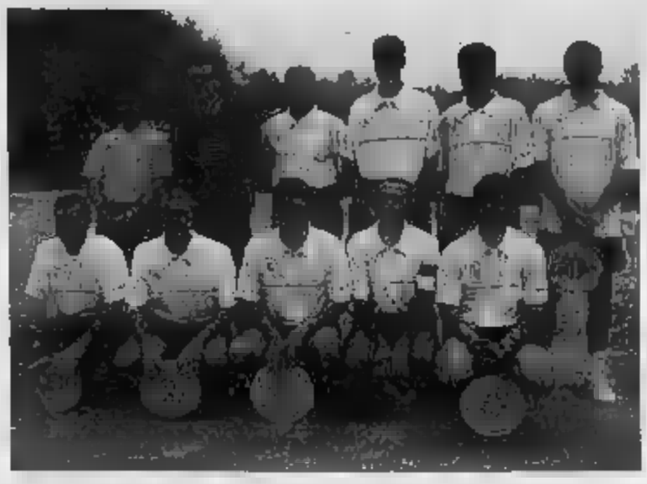
Il Callianetto continua la sua fuga in vetta al campionato di serie A di tamburello. Nell'anticipo di sabato i biancoblu hanno sconfitto 13-7 i mantovani Medole. Una sfida che nei primi trampolini sembrava tratteggiare la classica passeggiata per il Callianetto portatosi subito in vantaggio 5-1. Poi un'inedita ripresa ha fatto riavvicinare gli ospiti fino al 7-5. Poi il quintetto del presidente Alberto Fassio ha innestato la marce alte prendendo il largo fino al 13-7 finale, maturato dopo quasi due ore e un quarto di gioco. Eroe di giornata il jolly callianese Enrico Berruti che ha sostituito a fondo campo Andrea Petrosalli tenuto precauzionalmente fermo per un problema alla schiena. Al fianco di Berruti mister Aristide Cassullo ha confermato Manuel Beltrami, in mezzo Ricky Dellavalle, e la coppia Giorgio Cavagna Piero De Luca terzini. «Ho scelto di affidarmi a Berruti - spiega Cassullo - perché in settimana si è allenato bene. L'ho visto molto tonico e lui in campo mi ha dato ragione». In classifica ad un punto dal Callianetto mantengono contatti i mantovani del Solferino di Alessio Monzeglio e dell'ex Luca Corradini, passati agevolmente 13-4 sul Tuenno (Tn). Il San Paolo d'Argon (Bg) ha sconfitto 13-5 i campioni d'Italia del Borgosatollo nella sfida più attesa della domenica. Prima vittoria stagionale per gli alessandrini del Cremolino 13-8 sul Colbertaldo (Tv). Gli altri risultati: Bardolino (Vr)-Covrianese (Mn) 8-13, Castellaro (Mn)-Sommacampagna (Mn) 5-13, Mezzolombardo (Tn)-Castelli Calepio (Bg) 7-13.

Giovedì il Callianetto è visita al Castellaro per il secondo turno di Coppa Italia.

SERIE B. Il Cunico e il Montechiaro regine della serie cadetta. Nel quinto turno di andata la formazione del tecnico Piero Lanzarano ha sconfitto 13-5 gli alessandrini del Capriata d'Orba, mentre il Montechiaro del presidente Paolo Luzi si è imposto 13-3 sul campo della Tagliolese (Al). Domenica nera per le due veterane astigiane della serie cadetta Castell'Alfero e Settime. Battuta d'arresto interna per il quintetto tecnico Mauro Perissinotto sconfitto 13-2 dal Filago (Bg), mentre il Settime si è fermato a Curno (Bg) 13-3. In classifica le due bergamasche sono insieme a Cunico e Montechiaro alla guida con 8 punti. Settime e Castell'Alfero stazionano a metà strada a quota 4.

MURO. Grazzano e Vignale fanno vedere i muscoli e già al secondo turno del «27° Torneo muro del Monferrato» gettano la maschera candidandosi come principali antagoniste alla vittoria finale. I campioni guidati dal «bomber» Fulvio Natta si sono imposti davanti al proprio pubblico 19-10 sul temuto Grana di Stefano Panzini. Non fallisce il Vignale di «Cerchiolino» Sanpietro che passa 19-8 sul Montemagno. A sorpresa spunta il Gabiano (Al) di Silvio Massirio e Silvano De Marchi che ha espugnato 19-14 il temuto campo di Rocca. Nell'anticipo di sabato prima vittoria stagionale del Portacomaro 19-14 sull'Ovada (Al). In serie B: Calliano-Real Castell'Alfero 19-12, Portacomaro-Montechiaro 19-13, Vignale A-Grazzano 7-19, Moncalvo-Vignale B 15-19.

SUPERCOPPA. Giovedì alle 16 a Portacomaro, si contenderanno il trofeo Grazzano e Montemagno, squadre che nella passata stagione si sono aggiudicate rispettivamente Torneo e Coppa del Monferrato. [gi. m.]



La formazione del Callianetto, capolista solitaria della serie A di tamburello

PLAY OUT C2: BATTUTO RIVALTA, ORA C'E' IL CROCETTA

Asti Basket vince domani cerca il bis

ASTI

Primo successo dell'Asti Basket nei play-out del campionato di serie C2. Il quintetto guidato da Alessandro Azzaretti ha battuto il Rivalta per 79-72, tenendo lontano quel penultimo posto che costringerebbe a un ulteriore spareggio per la permanenza nella categoria.

Gli astigiani hanno commesso l'errore della settimana passata con il Venaria e sono subito partiti concentrati: al termine del primo quarto l'Asti Basket conduce per 20-10 e al riposo Bonino e compagni avevano 16 punti di vantaggio (43-27).

Merito della buona pallacanestro espressa dalla squadra e di Gilardenghi in particolare, autore di un 4/5 da tre. Nella terza frazione l'Asti Basket ha accusato un calo che ha permesso agli avversari di rientrare in partita e di portarsi a meno tre (57-54). Nell'ultimo quarto è salito in cattedra Bonino: i suoi canestri hanno stoppato i torinesi.

Domani l'Asti Basket sarà impegnata a Torino contro il Crocetta, attuale leader della graduatoria.

Il tabellino. **Asti Basket:** Buzzi 14, Parigi 7, Sericano 3, Gilardenghi 18, Ozzola, Bosticco 9, Agostinetto 5, Bonino 23.

Classifica: Crocetta 10 punti; Asti Basket, Serravalle Scrivia 8; Atlavir Rivalta 6; Venaria 4, Varallo 0. [e. a.]

IL SESTETTO E' TORNATO ALLA VITTORIA CON UN NETTO 3-0 AL VOGHERA

L'Arol riprende la marcia vincente

Delusione per le girls Casanova, battute a Rapallo e retrocesse

ASTI. L'Arol ritrova il sorriso, sconfigge problemi in il Voghera per 3-0 e torna a sperare nel play off. Il sestetto di Rossi si è imposto senza problemi come testimoniano i parziali 25-18, 25-21, 25-22 e ora la classifica strizza di nuovo l'occhio agli astigiani che 38 punti hanno raggiunto la sesta posizione a sola lunghezza di Bellusco e a due dal Paravia per un finale di stagione che si presenta elettrizzante.

Classifica: Mokaor Vercelli 60, Merate 52, Plastipol 45, Paravia 40, Bellusco 39, Arol 38, Asystel, Carnate 37, Parabiago 35, Sant'Anna 31, Bra 28, Voghera 27, Novate 25, Quattrovalli 10.

CASANOVA CESIN. Con la sconfitta 1-3 in casa del Rapallo le ragazze di Rondinelli danno l'addio alla serie B2: anche la matematica non lascia più speranze alle astigiane. In Liguria il Casanova Cesin ha vinto il primo set per 25-18, ma ha poi perso le successive tre frazioni per 19-25, 22-25, 25-27 (nel quarto parziale vinceva 24-20).

Casanova Cesin: Lodi 6, Valanzano 10, Bianco 15, Mana 13, Cena 12, Fiorentino 5, Zerbinatti, Nardi (libero), Trotta.

Classifica: Bustese 60, Lilliput Settimo Torinese 53, Villanterio Pavia 52, Genova 51, Alba 46, Rapallo 43, Santi Oleggio 40, Corsico, Millenuoto Romagnano 36, Ro. Carr. Omegna 28, Casanova Cesin Asti 19, Cafasse 17, Chivasso 13, Sanremo 10. [g. fo.]

Michela Bianco (Casanova)

CALCIO TERZA

Sport Follie fa poker segna una cinquina

Girone A (19° turno): Buttigliarese-San Giacomo Chieri 1-2; Prelormo-San Luigi Santena 4-0; San Giorgio Andezeno-San Paolo Solbrito 3-1; Sport Follie San Damiano-Audax Villanova 4-0. Girone B: Calamandranese-Pavisistem 0-1; Castagnole Monferrato-Montegrosso 2-0; Montemagno-Incisa Scapaccino 1-0; Over Rocchetta-Refrancorese 0-2; Mazzola-Carrù Tanaro 5-0. e. a.

TENNIS TAVOLO

Gecchele campione ai Provinciali: 2° Bausola

Paolo Gecchele ha vinto, po' a sorpresa, i campionati provinciali assoluti che si sono disputati a Nizza. Il pongista di Castelnuovo Don Bosco ha battuto in finale Francesco Bausola (Avis Isola) al quinto set. Gecchele si è ripetuto conquistando il titolo anche tra i non-classificati, dove si è imposto per 3-0 su Massimo Gianoglio (Montemagno).

CALCIO GIOVANILE

L'Asti passa a Canelli Gran 3-3 tra Giraudi e Nicese

Risultati delle astigiane nel torneo Juniores regionale: Canelli-Asti 0-2; Frassineto-Moncalvese 1-3; Junior Giraudi-Nicese 3-3; Ovada-Nova Asti 4-3; Vigezzolese-Milan Club 4-0; Fossanese-Sandamianferrere 0-0. L'Asti ha vinto matematicamente il proprio girone e passa alla fase successiva.

NUOTO DISABILI

Tre ori astigiani al meeting «Città Cuneo»

Pioggia di medaglie degli atleti del «Gruppo sportivo Pegaso» Asti domenica in occasione del meeting regionale di nuoto «Città di Cuneo». Marco Di Domenicantonio ha vinto un oro sl) e argento (25 dorso). Identi- medagliere per Gian Luca Di Martino (oro nei 25 dorso e argento nei 25 sl). Daniele Nano vinto un oro nei 25 dorso e un bronzo nei 25 sl.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

RIABITAT IMMOBILIARE

21383

ALLOGGI IN CITTÀ

PIAZZA alloggio ultimo p. con ingresso, sala, cucina, 1 camera, servizio. Risc. Cantina. Box auto Eur 105.873 (L. 205 mil)

CORSO ALFIERI alloggio al 3° p. s.a. finemente ristrutturato con ampio salone living con angolo, 1 camera matrimoniale, servizio. In mansarda 1 camera + servizio e ampio terrazzo di mq 50. Riscaldamento autonomo. Euro (L. 255 milioni)

ASTI PERIFERIA villa singola, villa bifamiliare e alloggi vani, edificazione con risc. aut. Info ufficio. alloggio 5° p. con ascens. tutto ristrutturato con ingresso, cucina, soggiorno, 2 letto, servizio, cantina. Euro 108.456 (210.000.000) tratt.

V.LE PARTIGIANI alloggio luminoso al 2° p. di: ingresso, tinello cucinino, 1 ampie camere, cantina e box auto. Eur 65.215 tratt. (L. 165 mil.)

CENTRALISSIMO alloggio ingresso, abitabile, salone, 2 letto, bagno, ripostiglio e cantina. Eur 198.835 (L. 385 mil.) tratt.

ZONA SAN FEDELE bel contesto, alloggio ristrutt. con giardino di proprietà di mq. 400 ca. di: ingresso leaving in sala, cucina all'americana, 2 camere, doppi servizi, cantina doppia. Garage doppio. Eur 152.354 tratt.

VIA P. MICCA alloggio al P.R., mq. 125, ottimo uso ufficio comp. da: cucina abit, sala, 3 letto, doppi servizi e garage. Eur 92.962 tratt. (L. 180 mil.)

VIC.ZE C.SO XXV APRILE tranquilla, in piccola palazzina, stupendo alloggio con mansarda, elegantemente ristrutturato, mq. 220, ampi terrazzi, quadrupli servizi, lavanderia, risc. 2 garage. Giardino condominiale. Trattativa riservata in ufficio.

C.SO nuova edificazione alloggio di 4 vani servizio, Risc. auton. Garage doppio E. (L. mil)

VIC.ZE VIA GIOBERT alloggio p. buone con: ampio ingresso, tinello cucinino, letto matrim, cameretta, servizio, cantina, risc. aut, garage doppio piano cortile

ZONA C.SO ALBA villa totalmente indip. con corte propria recintata e garage. Trattativa riservata in ufficio.

VIC.ZE PIAZZA V. VE 1°P. alto, ingresso, sala, tinello, cucinino, letto, doppi servizi, terrazzo mq. cantina, posto auto doppio in rimessa. 175.595 (L. mil.)

ZONA P.ZA ALFIERI bilocale in fase di ristrutturaz.

VILLE E RUSTICI

MOMBERCELLI vic.ze casotto agricolo con luce e acqua, orto e frutteto in ottime condizioni, Eur 24.273 (L. 47 mil.)

MARETTO collinare, 2 porzioni di villa monofamigliare con p.i., garage per 2 auto, cantina. P.T.: ampio salone living, cucina, servizio. Giardino, terreno per orto. 1° porzione + piccola. Euro 129.114 (L. 250 mil.) 2ª porzione + grande Euro 165.266 (L. 320 mil.) Buone condizioni, mese metano, liberi subito.

VIC.ZE ASTI stupenda villa totale indip. verde. Inform. esclus. in ufficio.

nel verde, ideale per tranquillità natura, in parte da finire internamente con cortile, giardino e terreno mq come 2a casa E. 139.443 (L. 270 mil.)

ZONA CASTELL'ALFERO indip. di 100 ca. abitativi con terreno,

LOC. CASABIANCA buona posizione, bella casa ristrutt, libera 3 lati proprietà, giardino recintato e terreno mq. ; P.T.: salone living, cucina abitabile, P.1°: 3 letto, servizio. In corpo staccato per 3

REVIGNANO ampia cass su lati, totalmente ristrutt., panoramica su piani con ampio sogg. living, cucina, sala pranzo, 4 letto, doppi servizi, ampio fienile, garage, patio, cortile, giardino e terreno, poss. ampliamento. (L. 425.000.000)

NORD villa nuova edificazione. Informaz. in ufficio.

SAN GRATO ampio rustico, collinare, panoramico, soleggiata, in fase di finizione, volendo finita, salone doppio, cucina abit., servizio P.T; 3 letto, doppi servizi al 1°P. Ampio garage e patio. Cortile e Indip. 4 lati 2 piani da finire internamente con piccolo . Euro 61.974 . (L. 120 mil.)

ATTIVITÀ LOC. COMMERCIALI

AUTOBANCO con posti fissi. Asti e provincia. Buon giro (possibilità incremento). Adatto nucleo familiare di 2 persone. Informazioni in ufficio.

VIC. STRADA FORTINO magazzino p.t. mq con uffici, servizi, h. mq 4,20, condizioni, cella frigo mq 35. E 99.129 (L. 190.000.000) tratt.

MARE

RAPALLO a 500 m. dal mare alloggio al 2° p. con 3 vani+servizio, buona posizione. (Volendo arredato) Euro 134,278 (L. 260 milioni).

AFFITTI

VIA VALENCE alloggio buonissime condizioni composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere matrimoniali, servizio, np, cantina e box auto. Euro 413,17 (L. 800.000) + spese. Libero dal 1° luglio 2002.

ZONA V.LE VITTORIA n. 2 bilocali arredati con servizio, al 2° p. s.a., risc. aut. Euro 284 (L. 550.000)

CORSO ALFIERI locale commerciale mq. 40, 3 vetrine, cantina interrata collegata mq. 30, in cortile laboratorio o deposito mq. 100 su piani

TRAV.SA VIALE 3 vani, servizio, Euro 361,52 (L. 700.000) + spese.

C.SO DANTE alloggio al 2°P. c/a di vani + garage. E. 464,81 (L. 900.000) + spese.

C.SO ALFIERI VIC. P.ZA commerciale p.t. + 1 p. mq 190 circa, aut. 981,27 (L. 1.900.000) trattabili

C.SO IVREA (VIC.ZE) capannone uso magazzino 230. Altezza 5 metri. Euro 671 (L. 1.300.000)

P. 1° magazzino o laboratorio per attività rumorosa, mq 35. Risc. aut. E. 201,42 L. 390.000.

VIC.ZE ASTI stupenda villa in posiz. collinare elegantemente ristrutturata, totalmente indip. con giardino di ca. 3000 mq composta da: p. int. tavernetta di ca. 80 mq con servizio, locale uso dispensa, garage doppio e cantina. Al p.t. ampio ingresso; ampia cucina all'americana con forno e caminetto, salone triplo con caminetto e servizio. Al 1° p. ampio disimpegno, 2 matrimoniali, 1 singola e doppi servizi, Risc. metano

FINANZIAMO IL VOSTRO IMMOBILE FINO AL 100% DEL VALORE!

senza parole

Gliss

Gatto CUCINE

dove vive la casa

Soluzioni per il Pianeta Cucina da:

STIGLIANI

Villanova D'Asti (AT)

Strada Varletta, 1/A - Tel. 0141/947177

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

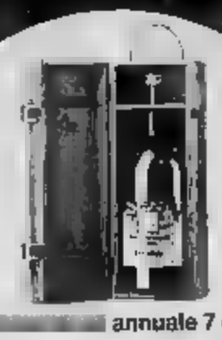
PK publikompass

Filiale di Asti

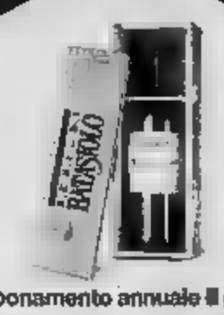
Corso Dante, 14100 **ASTI** - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO



annuale 7 giorni: magnum da litri di Olio Extravergine d'oliva Isnardi fresco mosto



Abbonamento annuale giorni: magnum da 1,5 di Barbera d'Asti di

Abbonamento 5 giorni: cofanetto 2 confezioni 250 g di Cosalvi

ABBONAMENTO 2002

ABBONANO A UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, avere un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** sicuri di ricavere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); l'**abbonamento metropoli** (riservato Torino città alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 copia (1200 lire).

SI ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento annuo** scelga, ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al La Stampa in via Roma 80 a Torino.

SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per casa, famiglia e il tempo libero.

SI COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 ore 12,30)
- via fax allo **011 27 958**
- su Internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO IN QUESTO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta credito telefonando n. verde 800 233
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

VOLLEY DONNE: DOPO AVER VINTO GARA 1 DELLA SEMIFINALE SCUDETTO DOMANI NOVARA TENTA IL BIS

L'Asystel coltiva il suo sogno

Ma da Vicenza giungono segnali «di guerra»

NOVARA

«Non svegliatevi, stiamo sognando». Questo si leggeva sabato pomeriggio nella gradinata del Pala Dal Lago di Novara, il covo della torcida biancorossa dell'Asystel.

Il sogno continua: le speranze di raggiungere la finale scudetto sono alimentate dalla grande rimonta ottenuta davanti a 2500 spettatori entusiasti. Ma più che dell'impresa di sabato pomeriggio (sotto 2-1, le novaresi ha vinto 3-2), ormai i pensieri rivolti a domani sera e alla «gara due» di questa semifinale play off.

Stavolta sarà Vicenza ad avere il vantaggio fattore campo. Ironicamente, consultando il ruolino di marcia esterno delle novaresi, all'opposto di quello casalingo, verrebbe da consigliare all'Asystel di presentare la juniores, al Pala Cia, puntando tutto sulla «bella» di domenica ancora nel «fortino» del Pala Dal Lago. La risposta, che arriva dal d.g. Massimo De Stefano, è «Non scherziamo su queste cose, anzi domani andremo lì per giocare come avessimo perso a Novara, do così di chiudere i conti, senza ricorrere alla 'bella' che è sempre un terno al lotto. La stessa risposta riservato a chi mi detto di sparare nella 'gara tre' per poter contare su un ulteriore incasso. Beh, l'incasso preferisco farlo nella finale scudetto». La Minetti della bella polacca Glinka, delle nazionali Togut, Mifkova e Paggi, si è dimostrata una squadra fortissima, anche ha i suoi punti deboli: «E' ricezione il loro tallone d'Achille - spiega De Stefano - infatti domani sera dovremo battere bene, anche meglio di sabato pomeriggio. Mettendole sotto pressione in difesa non riescono a costruire e all'attacco arrivano palle sporche. Certo, sarà una partita diffi, l'unico nostro vantaggio è che vedremo... una scimmietta sulle loro spalle, nel senso che addosso sentiranno una gran pressione psicologica».

Frattanto da Vicenza non arrivano segnali distensivi: dalla società berica piovono accuse pesantissime all'Asystel, al suo pubblico, al comportamento delle forze dell'ordine e quant'altro. Si parla di addetti stampa perquisiti all'ingresso, di «stadio periferia» e avversarie e gli arbitri, e di tifosi vicentini ghettizzati e confinati in una «gabbia». A rincarare la dose ha pensato il d.g. vicentino Giovanni Coviello che in serie di dettagliata accuse parlato chiaramente di un clima invivibile, che avrebbe condizionato l'arbitro e rendimento delle stesse giocatrici. La società novarese, che nel pomeriggio di ieri ha avuto modo di verificare la portata delle dichiarazioni, oltre a restare stupita ha rilasciato un comunicato stampa nel quale ha respinto le accuse, riservando piano sp dalla Lega volley femminile.

Va detto che il pubblico novarese solo è uno più numerosi appassionati tutte la A1, ma anche il corretto. Le Asystel comunque non saranno sole domani al Pala Cia: due pullman del fans club e diverse auto nel primo pomeriggio di domani si metteranno in viaggio. Un piccolo esodo infrasettimanale per un grande sogno: la finale scudetto.

La cinese He Qi in un plastico palleggio: l'alzatrice asiatica sta mettendo la sua classe e la sua esperienza al servizio della squadra

La nazionale Nadia Centoni, «stravolta»

LA SCONFITTA IN CASA CON LIVORNO PREGIUDICA IL CAMMINO DEI BIELLESI

Lauretana «scellerata» dà un calcio ai play-off

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Con l'incredibile sconfitta rimediata in contro Livorno, Lauretana saluta nel peggior modo possibile i propri tifosi e dà un calcio all'ipotesi play-off. Il punteggio finale 98-92 lascia amareggiato il pubblico, che aveva cominciato alla grande con un generale sventolio di bandiere rossoblù partecipando così ai festeggiamenti per la salvezza organizzati dalla curva degli ultras. Ma anche in casa Pallacanestro Biella il risultato negativo ha lasciato il segno.

«Sono profondamente deluso: avevamo l'opportunità di chiudere tra nono ed il decimo posto conquistando così un risultato storico e una buona possibilità per giocarci degnamente il primo turno dei play-off - dice il general manager Marco Atripaldi -. Invece adesso la nostra stagione può dirsi conclusa anche la matematica ancora non si boccia. Certo la clamorosa vittoria di Udine in casa della Benetton ci ha chiuso quasi tutte le porte. Con questo non perdo di vista quanto buono ha fatto questa squadra al primo serie A: dico solo che è un peccato aver perso una così ghiotta occasione».

Contro Livorno, è emerso quel peccato originale che ha segnato il destino della Lauretana 2001-2002: l'incapacità di gestire il vantaggio. In questo una decina di punti a metà del terzo tempo e la partita ormai completamente a favore dei rossoblù. Poi un contropiede gettato al vento dalla coppia Dixon-Belcher con un passaggio volante sbagliato, costato immediato parziale di 4-0 a favore degli avversari, ha permesso a Livorno di rientrare in partita. A quel punto, mentre in difesa i biellesi hanno continuato a ragionare, in attacco nessuno più riuscito a giocare basket. Ed è cominciato un incredibile tiro segno capo né coda che alla fine ha premiato qualcuno sotto il profilo della statistica (Niccolai 24 punti, Dixon 22) ma affossato la squadra.

«Volevamo raggiungere i play-off e il desiderio c'è stato, altrimenti non saremmo arrivati a una decina di minuti dalla fine il match ormai a nostro favore nemmeno avremmo giocato a Reggio Calabria due tempi supplamentari - commenta coach Ramagli -. Purtroppo siamo ricaduti in quell'atteggiamento passivo che tante volte in campionato ci ha penalizzato. Il match non è stato mediocre sotto profilo difensivo, sembra paradossale visti i punti segnati dagli avversari, gli 11 subiti in contropiede stati provocati dalla scellerate scelte che abbiamo fatto in attacco. Credo che la nostra stagione, per quanto potevamo costruirla le nostre mani, sia finita. Mercoledì non possiamo vincere perchè riposiamo, sabato andremo a Bologna e se Kinder scenderà in campo motivata non ci sarà partita: già domani, quando conosceremo i risultati dei nostri avversari diretti, ne sap qualcosa in più».

Malik Dixon: inutile il suo bottino personale di 22 punti contro Livorno

RENAULT

RENAULT TWINGO con
airbag conducente e passeggero,
cinture di sicurezza con pretensionatori.

RENAULT CLIO con
ABS+EBV, airbag conducente, passeggero
e laterali testa/torace, assistenza alla frenata
emergenza, servosterzo.

State calcolando quanto viene il prezzo in lire? Avrete una piacevole sorpresa.

Renault Twingo da € 7.650,00 (I.P.T. esclusa) oppure finanziamento in 48 mesi a tasso zero*.

Renault Clio da € 9.250,00 (I.P.T. esclusa) oppure finanziamento in 48 mesi a tasso zero*.

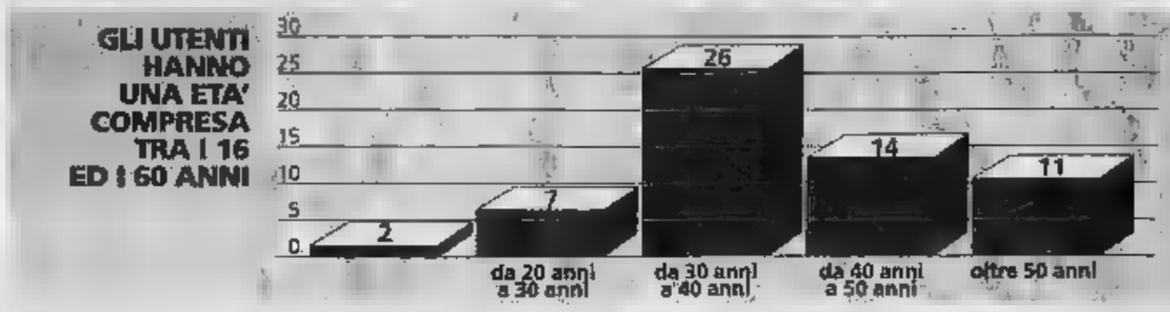
2 Su la gamma Renault due anni di rzia con chilometraggio illimitato.

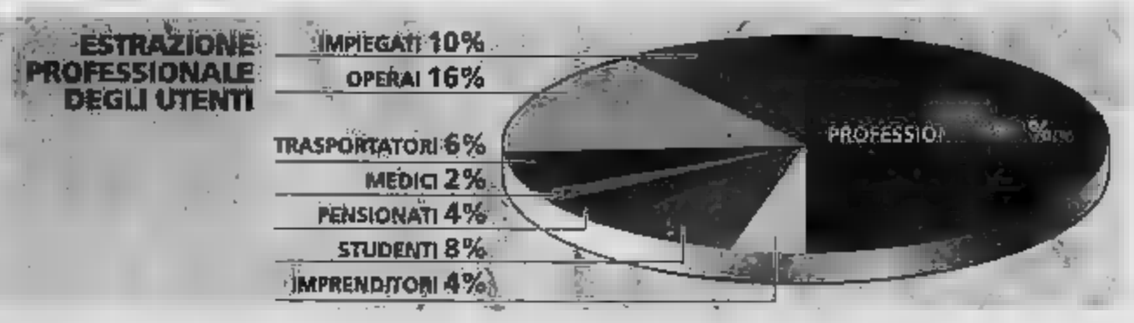
*Esempio finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 da € 8.600,00 importo finanziato € 6.000,00 in 48 rate € 125,00; 0%; TAEG 1,17%. Renault Clio Authentique 1.2 da € 10.350,00 max importo finanziato 8.000,00 in 48 rate da € 166,67; TAN 0%, TAEG 0,87%. Spese di gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 30/04/2002 non cumulabile con altre in corso.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

ERREBI C.so Alessandria, 445 – Asti – Tel. 0141 446411
CAMAUTO Strada Statale 231, 12 – Monticello d'Alba (CN) – Tel. 0173 442082

I MINORI MINACCIATI: UNA PIAGA SEMPRE PIÙ PROFONDA





ACCUSATI DI SCARICARE MATERIALE PORNOGRAFICO DA INTERNET

Pedofilia, 61 denunciati sono tutti insospettabili

Tra gli indagati ci sono liberi professionisti, pensionati, studenti operai, imprenditori, un medico di base e persino due minorenni

Giorgio Ballario

Sessantuno persone insospettabili e incensurate: liberi professionisti, pensionati, studenti, operai, imprenditori e perfino un medico di base. Sessantuno indagati con l'infamante accusa di possedere materiale pornografico proveniente da Internet in cui compaiono bambini e ragazzini d'ogni età. A finire nella rete tesa dai carabinieri e dalla polizia postale delle comunicazioni sono stati i «pedofili della port.. accanto», gente di cui non sarebbe mai possibile sospettare una doppia vita.

L'operazione, coordinata dalla Procura della Repubblica, è durata un anno e si è conclusa nei giorni scorsi con una sessantina di perquisizioni in tutto il Piemonte, di cui 44 in provincia di Torino. In casa degli indagati, poliziotti e carabinieri hanno trovato foto e filmati pornografici di stampo pedofilo, scene d'ogni genere: dai «semplici» scatti di bambini seminudi fino alla documentazione di veri e propri rapporti sessuali fra adulti e minori.

In un solo caso gli investigatori hanno rinvenuto anche un video autoprodotto, girato da un commerciante alcuni anni fa nella sua abitazione. Gli inquirenti sono adesso al lavoro per capire se l'uomo abbia realizzato altri filmati pornografici e se per caso li abbia messi in circolazione sui siti web frequentati dalle comunità internazionali di pedofili. Fra gli indagati ci sono anche due minorenni, due ragazzi torinesi di 15 e 17 anni che bazzicavano i siti pedofili dal computer di casa.

I 61 indagati - oltre ai 44 torinesi ce ne sono 6 di Alessandria, 4 di Cuneo, 3 di Verbania, 2 di Novara, 1 di Biella e 1 di Aosta - rischiano una condanna fino a 3 anni di reclusione, che potrebbe salire fino a 5 anni nel caso in cui si scoprisse che foto e video venivano messi in commercio. Nella nostra provincia oltre al capoluogo sono state effettuate perquisizioni a Moncalieri, Nichelino, Rivoli, Caselle e Castiglione.

«Le indagini si sono sviluppate ripercorrendo a ritroso i contatti telefonici con alcuni noti siti pedofili stranieri - spiega il maggiore Mauro Masic, comandante del nucleo operativo dei carabinieri - in gran parte concentrati negli Stati Uniti, in Russia e in India». Analizzando le tracce informatiche che ogni computer lascia dietro di sé, militari e poliziotti sono facilmente risaliti alle utenze telefoniche quali a partita IVA connessione, hanno selezionato le chiamate provenienti dall'Italia e quindi quelle che avevano prefissi piemontesi.

«Il reato di pedofilia mi consente di effettuare ogni tipo di intercettazione telematica - sottolinea il sostituto procuratore Cesare Parodi, il magistrato che ha coordinato le indagini di polizia e carabinieri - in questo modo siamo riusciti a riunire in un solo filone d'inchiesta buona parte degli indagati. Per quanto riguarda le persone che risiedono al di fuori della provincia, abbiamo mandato gli atti alle Procure competenti».

Secondo il pubblico ministero, tuttavia, gli esiti dell'inchiesta non devono portare alla facile conclusione che Torino e il Piemonte siano zone con particolare presenza di pedofili: «Con tutta probabilità qualsiasi accertamento condotto nel resto d'Italia con le stesse modalità che abbiamo usato noi, approderebbe a risultati analoghi» conclude Parodi.

Nel mirino degli inquirenti non sono finiti tutti i «navigatori» che si sono connessi con siti pedofili, ma soltanto quelli che hanno «scaricato» i file compromettenti, vale a dire coloro che consapevolmente hanno copiato sul proprio computer foto e video proibiti. Ai fini della legge 269/98 sulla pornografia infantile, infatti, non è punibile chi guarda il materiale pedofilo ma soltanto chi lo detiene.

Con le nuove tecnologie sono aumentati i reati commessi ai danni di minori

ANCHE UNA CASSETTA TRA IL MATERIALE SEQUESTRATO. LA VITTIMA: DI QUEL PERIODO NON RICORDO NULLA

La nipotina attrice in un video hard

Il film girato da un commerciante: si cerca il set degli orrori

Massimo Numa

LUI è un commerciante. Ha 37 anni, non è sposato, abita in un paese della cintura, a un passo da Torino. Vive da solo. L'alloggio è in un palazzo di una traversa di corso Francia. In una stanza c'è un computer. Nulla di straordinario. Questo signore non è un fanatico, lavora con un banale pc, ha una piccola videocam, una stampante, un notebook molto potente. Nello scrittoio, gelosamente custodita, gli inquirenti hanno trovato una videocassetta, girata 8 anni fa. Le immagini raccontano una storia orribile: c'è una bambina nuda e un uomo che la sottopone a una violenza sessuale particolarmente odiosa. Il film è elaborato, studiato da esperti di ripresa. Luci giuste, fotogrammi inquadrati con una certa cura, tali da far sospettare sull'esistenza di un secondo maniaco, nel ruolo di operatore. L'uomo ripreso o autoripreso, è l'irreprensibile commerciante, uno dei 61 piemontesi sorpresi dalla polizia e carabinieri a collezionare e scambiare immagini pedopornografiche. Mai un precedente, nulla di nulla. Sino a quando non sono stati intercettati gli impulsi che transitavano lungo la sua linea telefonica, collegata al provider messo sotto esame dalla polizia postale di Torino.

La videocassetta come un piccolo tesoro da conservare con tutte le cure. L'«attrice» è la nipotina del pedofilo. Aveva 12 anni, quando subì le attenzioni cinematografiche dello zio, fratello più giovane della mamma. Adesso è maggiorenne, da pochi mesi, e non l'ha interrogata. Amnesia cognitiva, dicono gli esperti. Ha detto di non ricordarsi nulla, di quel lontano episodio. E lo zio? Silenzio. Gli inquirenti stanno cercando di capire se il «regista-attore» abbia prodotto un solo film o se ne abbia girato altri, dello stesso genere. Se esistono altre copie, se li vendeva ad altri pedofili, se esistono altri set dell'orrore pedofilo a Torino e dintorni.

Inedito il sistema scelto da polizia e carabinieri per risalire ai cultori di questo fiorente settore della rete: basta con i poliziotti infiltrati nelle chat che entrano in azione una volta superate le diffidenze dei pedofili per iniziare lo scambio di foto; questa volta si è scelto un provider (gestore di rete) a caso e da qui, con un programma elaborato dai tecnici della polizia, sono stati selezionati gli impulsi legati ai siti pedofili; è stato impiegato un software in grado di tutelare la privacy degli utilizzatori del provider, in grado di individuare, nel traffico del web, solo le immagini porno. Così sono stati intercettati i frequentatori più assidui che non solo scaricavano le immagini sul proprio pc ma le trasmettevano anche ai colleghi. «C'è da riflettere, adesso, su quanti davvero gli utenti di questi siti - spiega il vicequestore della polizia postale Fabiola Silvestri - questi risultati li abbiamo ottenuti analizzando i dati di soli provider...». Oltre ai professionisti e ai minorenni, anche una serie di impiegati di grandi aziende. Gli inquirenti si sono messi in contatto con i responsabili, per poi risalire a chi aveva utilizzato «quelle» macchina.

Alcuni siti - una volta aperti - hanno la perfida capacità di «agganciare» inesorabilmente il pc, sparando di continuo di «cookies», una sorta di bombardamento di finestre che si aprono una dietro l'altra, sempre sullo stesso tema. Uscire, spesso è impossibile, spegnere il computer. Le tracce dei passaggi restano però nella memoria del computer e tracciano un diario preciso delle attività dei pedofili.

LA PREPOTENTE NORMALITÀ DELLA VIOLENZA

Elena Loewenthal

STORIE di ordinaria abiezione: sessantuno persone, tutti uomini, indagate dalla Procura della Repubblica di Torino per detenzione di materiale pornografico a sfondo pedofilo, a seguito di un'inchiesta durata un anno, ed estesa in tutto il Piemonte. Protetti dall'illusorio anonimato della rete, un medico, pensionati, operai, imprenditori e liberi professionisti (la maggioranza in un'età compresa fra i 30 e i 60 anni) hanno sistematicamente scaricato materiale pornografico. Senza fare i conti con un software approntato dagli inquirenti, che ha individuato i «consumatori» abituali dei siti pedofili.

La più inquietante è che questa indagine si è concentrata su un solo provider scelto a caso: in altre parole si tratta di una «campionatura» della pedofilia in rete e, come rileva il pm Cesare Parodi, «Torino non è una città incline alla pedofilia. Un'analoga situazione si potrebbe verificare purtroppo in qualsiasi altra città italiana».

Gli indagati sono persone incensurate e insospettabili, che serbavano nei loro dischi fissi migliaia di immagini pedopornografiche. Che dire, oltre a una specie di sgomento senza nome?

Finché non si acquatta dietro l'angolo della scuola, finché non allunga le mani e resta invece trincerato dietro uno schermo di computer, il pedofilo potrebbe apparire innocuo, come la sua perversione codarda che non s'avventura nella violenza. Violenta è invece proprio la prepotente normalità di questi indagati, che assomigliano tremendamente alle persone con cui spartiamo la nostra vita quotidiana.

Difficile sapere quanto la pedofilia sia una piaga nuova o invece non da sempre, più o meno nelle stesse proporzioni, solo che in passato non era denunciata né confessata.

Ora che la si conosce e se ne parla, però, fa più paura di una volta, questa violenza spesso travestita da affettuose attenzioni, fonte di traumi irrimediabili. L'educazione è delicato equilibrio fra preparare alla vita e l'attutire i colpi: una pedofilia così endemica e domestica ci trova inermi, figli e genitori.

elena.loewenthal@lastampa.it

Manette al maniaco delle scuole

Catturato dai carabinieri dopo la denuncia di alcuni genitori

Angelo Conti

Era il terrore dei bambini della scuola elementare Pestalozzi, in via Banfo, e della scuola media Viotti di corso Vercelli. Da mesi ne studiava le mosse, cercando di coglierli nei momenti in cui si trovavano soli, od in piccoli gruppi. Allora entrava in azione: si abbassava i pantaloni e si masturbava davanti a loro. Le aggressioni avvenivano, di solito, negli orari di uscita da scuola, ma in qualche caso il maniaco-pedofilo si appostava anche per ore di fronte alla casa di alcune bambine, per cogliere il momento più adatto.

Sui tavoli dei carabinieri ci sono attualmente sei denunce, presentate - con l'avallo dei rispettivi genitori - da ragazzini fra i 10 ed i 15 anni. L'uomo pare si tingesse anche i capelli, per impedire di essere riconosciuto e per «colpire» meglio le piccole vittime. Nelle ultime settimane si è costituito che un gruppetto di parenti dei piccoli studenti che aveva iniziato a vigilare, nel tentativo di cogliere finalmente il pedofilo con le mani nel sacco.

Nelle ultime settimane si era costituito un gruppo di parenti impegnato a dare la caccia all'uomo a Barriera di Milano

E' successo l'altra mattina, in via Rondissone, quartiere Madonna di Campagna. Qui Antonio Donatiello, 41 anni, corso Regina Margherita 158, ha atteso per ore una dodicenne sotto casa, mostrando di averla pedinata con molta attenzione, visto che aveva da poco cambiato casa. La piccola, che chiameremo Alice, aveva già dovuto assistere alle «performance» dell'uomo in almeno altre due occasioni. Stavolta, però, la bambina ha trovato la forza di superare lo choc, di rientrare di corsa in casa e di lanciare l'allarme. Suo fratello ventenne, che si trovava in quel momento nell'alloggio, si è fatto descrivere il maniaco e si è lanciato all'inseguimento, mentre altri parenti avvertivano il 112 dei carabinieri.

Il ragazzo è riuscito a raggiungere il pedofilo, mentre i carabinieri arrivavano a dargli man forte. Già ad una prima perquisizione è parso evidente a chi si trovava di fronte ad un maniaco: l'uomo aveva provveduto a tagliare persino l'interno delle tasche dei pantaloni per compiere con maggior rapidità le sue «esibizioni». Sia i pantaloni e sia i boxer sono stati posti sotto sequestro.

Una volta in caserma i carabinieri sono passati all'identificazione ed alla perquisizione della abitazione di corso Regina Margherita (dove è stato rinvenuto un'impressionante quantità di materiale pornografico). L'uomo ha cercato di giustificarsi in qualche modo, ammettendo di essere malato e di avere bisogno di aiuto. Intanto i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno ricostruito tutto l'accaduto, ascoltando prima l'ultima piccola vittima e poi i cinque altri ragazzini (quattro femmine ed un maschietto), anche loro vittime di aggressioni.

L'indagine non è comunque conclusa: i militari sono adesso al lavoro per verificare se nel quartiere non siano avvenuti altri episodi, sinora mai denunciati per pudore o per il timore di ritorsione. Ora, con il pedofilo in carcere, tutto dovrebbe essere più semplice.

Un esterno della scuola Pestalozzi di via Banfo 32

UN CASO CHE FA DISCUTERE: CONFRONTO TRA ACCUSA E DIFESA

LE TAPPE DELL'INCHIESTA

27 ottobre 2001 Vanda Ballario e Valerio Apolloni vengono arrestati con l'accusa - formalizzata dal pm Marco Bouchard - di «abuso e violenza sessuale» nei confronti di due bambini dell'asilo privato Bovetti. Sui piccoli non sono riscontrati segni di lesioni.

30 ottobre 2001 alle confidenze dei due bimbi - tra i 3 e i 4 anni d'età - «sulla ginnastica in direzione con Vanda e Valerio» si aggiungono quelle di altri quattro bambini.

2 dicembre 2001 I difensori Luigi Chiappero, Emiliana Olivieri e Nadia Granis chiedono gli arresti domiciliari della coppia, ma il gip Patrizia Gambardella, il 17 dicembre, glieli nega.

20 dicembre 2001 I legali avanzano un'altra richiesta. In vacanza il giudice Gambardella, interviene il gip Paola Dezani che accoglie l'istanza degli arresti domiciliari.

16 aprile 2002 Vanda Ballario e Valerio Apolloni non hanno più l'obbligo degli arresti domiciliari, tornano liberi ma sono costretti ad abitare lontano da La Loggia.

Nelle prossime settimane terminerà l'incidente probatorio (la verifica della verdicità delle accuse dei primi due bambini) e il pm Bouchard deciderà se chiedere l'archiviazione del caso o il rinvio a giudizio dei due indagati.

DOPO LA SCARCERAZIONE PARLA LA MAESTRA DENUNCIATA

«Non ho abusato di quei bambini»

L'educatrice di La Loggia: smonterò le accuse degli alunni

intervista

Grazia Longo

Una mamma a passeggio con la sua bambina per il centro di La Loggia

> Mi consola l'affetto di mia figlia Alessandra che ha 17 anni: lei non ha paura di me ha rifiutato di farsi aiutare sostenendo che sono io la psicologa di cui ha bisogno

Da quasi una settimana è tornata una donna libera. Ma solo per il mondo, «perché dentro sono schiava del dolore e dell'umiliazione». Due mesi di carcere, quattro di arresti domiciliari, ora «solo» l'obbligo di dimora in un paese lontano da quello della scuola dove avrebbe abusato di due bambini. «Violenza sessuale». La Procura torinese ha accusato Vanda Ballario - 38 anni, 18 dei quali spesi all'asilo infantile «Giovanni Bovetti» di La Loggia, prima solo in classe poi anche come direttrice - di «aver coinvolto alcuni alunni in giochi erotici» praticati insieme a Valerio Apolloni, 24 anni, presidente della scuola.

Lei continua a ribadire la sua innocenza, poi però dice che «mi fanno bene a [illegible] lontano dall'asilo». Prima che una donna ferita, Vanda Ballario si sente una «maestra ferita». Ed è con gli occhi da insegnante che cerca di leggere e interpretare quello che le è successo, «tutta la disperazione che ho vissuto».

E [illegible] disperazione di quei bambini? Ci ha mai pensato in questi sei mesi?

«Certo che ci ho pensato, i bimbi sono sempre [illegible] e sono ancora tutta la mia vita. Non saprei e non vorrei fare altro che questo, la maestra».

La persona più vicina, dopo i genitori, ai bambini. Dicono che abbia approfittato di loro perché li [illegible] convinti che potevano fidarsi di lei.

«Non è [illegible], e non ho fatto niente di male. I due bambini della denuncia non sono nemmeno miei alunni. Anch'io [illegible] una vittima, [illegible] solo loro. Io e Valerio siamo stati ricoperti di fango e non so ancora a [illegible] devo dire grazie».

Ha visto o parlato con Valerio Apolloni? Anche lui [illegible] è più agli arresti.

«No, non l'ho visto e [illegible] gli ho telefonato. Ho parlato con suo padre, però. E mi ha detto che anche lui sta male».

Voi state male. E quei bambini? Staranno male pure loro; perché hanno detto quello che hanno detto, se [illegible] da lei non è vero niente?

«Non lo so».

Che cosa li ha spinti a inventarsi le accuse?

«Non lo so, non ne ho idea».

Pensa che gliel'abbia [illegible]rito qualcuno?

«Non volevo dirlo, ma visto [illegible] me lo chiede...».

Secondo gli psicologi la versione dei bimbi è attendibile, non hanno mentito.

«Non è vero, io i bambini li ho sempre amati e rispettati. Mai e poi mai avrei potuto fare loro una simile violenza. Il mio lavoro è sempre venuto al primo posto nella mia vita».

Le mancheranno dunque molto i suoi allievi.

«Moltissimo. Più di quanto la gente possa immaginare».

Lei non può più lavorare all'asilo Bovetti?

«Per adesso no, mi [illegible] autosospesa. E poi, comunque, [illegible] hanno vietato di avvicinarmi alla scuola».

La infastidisce quest'obbligo?

«Sì, ma li capisco».

Ma come? Lei si dichiara innocente però è comprensiv[illegible] con chi le vieta di farsi anche solo vedere dai suoi alunni?

«Perché [illegible] una maestra e so che in casi complicati come que[illegible] ci sono delle precauzioni da rispettare».

Se davvero lei soffre così tanto, come fa [illegible] andare avanti? Chi [illegible] la sostiene?

«L'affetto di tanti allievi, attuali ed ex, e di tante famiglie. Passo [illegible] giornate a rispondere alle loro lettere. Mi ricoprono di affetto e di solidarietà».

Non le arrivano anche lettere di insulti o minacce?

«No, non ne ricevo. Né adesso, né quando stavo in [illegible]. Da que[illegible] punto [illegible] vista devo dire che [illegible] fortunata».

E a parte rispondere alle lettere cosa fa adesso che è libera? Esce spesso?

«Veramente esco pochissimo. Più che altro leggo, ora sto leggendo "Vivere, amare e capirsi" [illegible] Leo Buscaglia».

Lei è divorziata e ha una figlia di 17 anni. Come ha reagito la ragazza [illegible] [illegible] arresto e alla lunga carcerazione?

«Beh, non è stato facile. La mamma accusata di pedofilia non è [illegible] bella [illegible]. Anche adesso, a volte Alessandra attraversa dei momenti difficili».

Vive con lei?

«No, con il padre. Io abito troppo lontano dalla scuola che frequenta».

Ha pensato a una psicoterapia per aiutare sua figlia?

«Ci ha pensato il mio ex marito, una persona meravigliosa. Ma Alessandra non [illegible] voluto, "la migliore psicologa per [illegible] la mamma" ha detto. Lei non [illegible] paura di me».

I piccoli ritornano dal giudice

Un ultimo confronto prima di decidere sul rinvio a giudizio

L'obbligo di dimora [illegible] paesi diversi da La Loggia, segna per Vanda Ballario e Valerio Apolloni la fine degli arresti domiciliari, ma non la fine dell'inchiesta giudiziaria.

Cosa succederà nelle prossima settimane? Terminerà l'incidente probatorio - l'esame e la verifica delle prove raccolte contro l'ex direttrice e l'ex presidente della scuola [illegible] privata Bovetti - dopodiché il sostituto procuratore [illegible] Marco Bouchard deciderà [illegible] chiederà il rinvio a giudizio della coppia o l'archiviazione [illegible] caso. Il magistrato ovviamente non si sbilancia e [illegible] limita [illegible] ricordare che «molto presto saranno riascoltati, [illegible] [illegible] [illegible] cautele psicologiche necessarie, i bambini che hanno denunciato Vanda Ballario e Valerio Apolloni».

L'udienza, che sarà fissata a giorni, è determinante per capire «la veridicità della versione fornita dai bimbi e analizzata dalla perizia psicologica». In che modo? «Le nostre domande puntano [illegible] stabilire l'esistenza [illegible] meno di eventuali patologie o strumentalizzazioni nel racconto dei bambini». E mentre la coppia sospettata di pedofilia si appoggia al sostegno di [illegible] buona parte dei cittadini di La Loggia che li difendono a oltranza, le famiglie dei due bambini che hanno sollevato il caso si dicono «indignati e umiliati dalla decisione di scarcerare Vanda e Valerio».

La loro linea? «In paese ci boicottano perché dicono che abbiamo infamato due brave persone - dicono -. Ma a noi e ai nostri figli chi pensa? Sembra quasi che le vittime siano la direttrice e il presidente della scuola e non i nostri poveri bambini». Al racconto dei due alunni [illegible] sono aggiunte anche [illegible] mezze parole - a volte solo segnali - [illegible] altri [illegible] compagni di scuola. Ma è molto probabile [illegible] per l'esito delle indagini siano determinanti solo le confidenze dei due primi piccoli accusatori. E' proprio sulla loro credibilità che si gioca [illegible] destino della coppia indagata per pedofilia, accusa ancora più pesan[illegible] perché riguarda due operatori del mondo della scuola.

[g.lon.]

PF3
FORMAZIONE MANAGERIALE

LA NUOVA IMPRENDITORIALITA'
Corso di Formazione Manageriale per neo imprenditori

TRENTESIMA EDIZIONE

La prima sessione si terrà il
30 e 31 maggio dalle ore 9.00 alle ore 17.00
presso il PF3 - Via Fanti 17 - Torino

DESTINATARI
Il corso è rivolto a figli e familiari di imprenditori, giovani titolari d'azienda e nuovi imprenditori.

OBIETTIVI:
- Relazionarsi in modo positivo all'interno e all'esterno dell'azienda
- Implementare le proprie abilità manageriali
- Confrontarsi con altre realtà
- Migliorare la conoscenza degli elementi strategici per la gestione d'impresa
- Ottenere strumenti specialistici per ampliare la conoscenza dell'azienda

DURATA:
25 giornate d'aula (19 trasversali + 6 specialistiche);
La cadenza è di due giornate al mese.

STRUTTURA:
Parte trasversale (comune a tutti i partecipanti)
Parte specialistica (che dovrà essere individuata dal singolo partecipante)
A) Processi commerciali (Area Commerciale)
Oppure
B) Produttività del prodotto e dei materiali (Area Tecnica)

L'iscrizione deve essere effettuata entro il **17 maggio**
Per informazioni: Segreteria PF3
tel. 011.5718.426 - 5718.382

Domani su La Stampa
TORINO
una pagina SPECIALE dedicata a Chivasso
a cura dei servizi promozionali publikompass

Domani su La Stampa
TORINO
una pagina SPECIALE dedicata a Chieri
[illegible] dei servizi promozionali publikompass

Specchio dei tempi

«Non è ammissibile che [illegible] Sanità voglia risparmiare anche [illegible] chi è invalido [illegible] 100%» - «Tocca all'appaltatore rispondere [illegible] danni» «Le auto di famiglia» - «Imprudenza record» - «Si prenota da seduti»

Una lettrice ci scrive:
«Sono mamma di una giovane disabile gravissima di quasi 29 anni. L'altra mattina sono andata [illegible] comprarle un farmaco antiepilettico che serve [illegible] contenere le [illegible] causate dalla estesa lesione cerebrale di cui soffre. Il farmacista mi ha informata che dovevo pagare una quota [illegible] 91 centesimi su ogni confezione per le nuove regole sui farmaci generici. Mia figlia è invalida al 100%, esente [illegible] ticket, e prende questo medicinale da vent'anni, lo sopporta abbastan[illegible] bene e le conseguenze di tale prolungata somministrazione [illegible] al momento trascurabili. [illegible] altri farmaci sono insorti inconvenienti a volte anche piuttosto seri. Ancora [illegible] volta si sono stabilite delle regole senza tenere in considerazione pazienti particolari: sono pochi, ma non per questo devono sempre essere penalizzati. Non si potrebbe prendere in considerazione il fatto che l'esenzione per invalidità al 100% non è una scelta, [illegible] vorrebbe e dovrebbe essere una tutela per i pazienti [illegible] varie patologie, e per questo deve essere riconosciuta anche per tutte le varie regole instaurate [illegible] titolo di risparmio nella Sanità?».

Segue la firma

Il direttore generale dell'Aem Torino ci scrive:
«In riferimento alla lettera di Carlo Mignano che rif[illegible] di aver subito un incidente a causa di [illegible] buca nel sedime stradale [illegible] corso Casale, si fa presente che l'Aem sceglie i suoi appaltatori [illegible] mezzo di procedure ad evidenza pubbli[illegible], come previsto dalla legge. L'appaltatore esegue i lavori in piena autonomia e risponde in proprio di eventuali danni causati a terzi. La legge 1996 riguarda la tutela [illegible] la[illegible] [illegible] impresa [illegible] [illegible] i terzi. L'Aem sta continuando comunque [illegible] sollecitare l'impresa appaltatrice [illegible] farsi carico della richiesta di risarcimento di cui alla citata lettera».

Roberto Garbati

Un lettore ci scrive:
«Ho letto sulle pagine di cronaca del prossimo giro di vite per i residenti in zone con le strisce blu nel caso in cui [illegible]a[illegible] due [illegible] intestate alla stessa persona per favorire la rotazione [illegible] posti perché, secondo i funzionari dell'Atm parcheggi, "il singolo automobilista a meno che non possieda il dono dell'ubiquità [illegible] potrà muovere più di un'auto nello [illegible] tempo".

«Sono pochi quelli che hanno un'auto per i giorni feriali ed un'auto per la domenica; la maggior parte delle famiglie ha due auto per necessità [illegible] quan[illegible] entrambi i coniugi la [illegible] per recarsi al posto di lavoro e quindi non è un "lusso" e conseguentemente non è giusto penalizzarli solo perché [illegible] entrambe intestate allo stesso [illegible] niuge.

«Allora, se questa è la motivazione, [illegible] tutelino coloro che la usano per andare [illegible] lavoro, e quindi liberano il posto, richiedendo lo [illegible] [illegible] famiglia [illegible] un documento da cui risulta [illegible] entrambi i coniugi lavorano. Diversamente avremmo l'Ici per l'auto».

Raffaele Iannelli

Un lettore ci scrive:
[illegible] l'autista per [illegible] ditta di meccanica del Canavese e mi trovo a percorrere più volte [illegible] giorno la statale 460. Ferma restando la sua pericolosità, intendo ribadire che nonostan[illegible] i numerosi incidenti ci sono ancora automobilisti che sembrano far a gara per stabilire il record di imprudenza. Il primo tratto che [illegible] dall'immissione della Torino-Caselle fino a Lombardore è segnato con doppia striscia per diversi chilometri ed ha anche curve che non permettono di vedere se qualcuno ti sta venendo incontro, ma nonostante questo c'è chi continua a sorpassarti anche se stai già viaggiando [illegible] 100 km orari [illegible] limite [illegible] è di [illegible] e guai se non ti sposti perché iniziano [illegible] lampeggiare e coprirti di insulti. Non si potrebbe avere una presenza più cospi[illegible] [illegible] pattuglie della polizia almeno in questo tratto?».

Franco Mauro

Un lettore ci scrive:
«Rispondo alla lettrice che è giustamente indignata per la lunga attesa alla Stazione Termini di Roma (2 ore per una prenotazione Eurostar). Come titolare [illegible] [illegible] agenzia di viaggi, faccio presente che ci [illegible] può tranquillamente rivolgere a una delle moltissime agenzie di viaggi presenti capillarmente sul territorio nazionale e fare la propria prenotazione comodamente seduti, rapidamente in quanto tutti collegati in via telematica e senza alcun sovrapprezzo sul biglietto finale. Semplice, no? Inoltre, si aiuterebbe anche la nostra categoria, che occupa molti giovani e che è stata duramente colpita dopo l'11 settembre».

Sergio Carasso

specchiotempi@lastampa.it

CARO FUNERALE?
[illegible] consigl[illegible]
[illegible] l'impresa "Il Giubileo" offre [illegible]
FUNERALE CLASSICO
da 2 milioni 500 mila € 1291
Sono esclusi tasse [illegible]nali e necrofori, obbligatori per alcuni regolamenti [illegible]
Il prezzo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes, assistenza.
*Per i funerali interamente in Torino, il prezzo non comprende i diritti comunali e il trasporto con necrofori, ai quali si applica la tariffa comunale (da € 206,58 a € 353,77). Informazioni, documentazione e preventivi in sede.
IL GIUBILEO
[illegible] SU[illegible]
Numero Verde 800.251645
Sede centrale: C.so Bramante 56/b - TORINO Tel.011.8633005

Star system
Alfa 166
Alfa Nuova gamma 2002.
Vendite a privati dai Concessionari Alfa Romeo.

SEAT

REGALATI UNA KILOMETRI 0

Modello	Cordoba – 1.4 soul
Anno	2002
Dotazioni di serie	condizionatore - ABS - metallizzata 2 airbag
Listino su strada	Euro 12.831,00
Prezzo concessionaria	Euro 10.800,00

Modello	Arosa – 1.0
Anno	2002
Dotazioni serie	condizionatore - cerchi in lega - vernice metallizzata - airbag
Listino su strada	Euro 11.438,00
Prezzo	Euro 9.400,00

Modello	Vario – 1.4 60 cv *Signo*
Anno	2002
Dotazioni serie	climatizzatore autom. - cerchi in lega - metallizzata - ABS - 2 airbag
su strada	Euro 14.783,00
Prezzo concessionaria	Euro 11.700,00

	Leon – 1.6 *Signo*
Anno	2002
Dotazioni di serie	climatizzata - cerchi in lega - antifurto - ABS autoradio - 4 airbag
Listino su strada	Euro 17.329,00
Prezzo concessionaria	Euro 13.900,00

Modello	Leon – 1.9 TDi 110 cv *Signo*
Anno	2002
Dotazioni di serie	climatizzatore - cerchi in lega - antifurto ABS - autoradio - 4 airbag
Listino su	Euro 19.688,00
Prezzo concessionaria	Euro 16.000,00

Modello	Toledo – 1.9 110 cv TDi *Signo*
Anno	2002
Dotazioni di serie	climatizzatore - cerchi in lega - antifurto ABS - autoradio - 4 airbag
Listino su strada	Euro 22.625,00
Prezzo concessionaria	Euro 19.000,00

Valsesia Motori

BORGOSESIA - Via XXV APRILE, 45 - TEL. 0163.27353/25801
BIELLA - VIA T. GALIMBERTI, 45 - TEL. 015.402360/401050
www.valsesiamotori.it

RIV. AUT. FUTURA s.a.s.
VERCELLI
VIA TANGENZIALE SUD, 36
TEL. 0161. 271831

PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 23 APRILE 2002

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A, PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

PK
publikompass
SALODINI Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a - 13051 BIELLA
015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

LA DISGRAZIA IERI POMERIGGIO NEL CANTIERE DELL'EX «MODESTO BERTOTTO»: LA VITTIMA AVEVA 30 ANNI E RISIEDEVA A S. GIACOMO VERCELLESE

Lo stabilimento dell'ex tessitura «Modesto Bertotto» di Veglio dove ieri è avvenuta la disgrazia

Travolto da mattoni e detriti A Veglio muore un manovale

VEGLIO

E' stato schiacciato da [redacted] detriti durante i lavori di ristrutturazione di uno stabilimento tessile. E' [redacted] ieri pomeriggio all'ex «Modesto Bertotto»: la vittima è Santo Francipelli, trentenne proveniente dalla Sicilia, da poco residente a San Giacomo Vercellese e dipendente dell'impresa edile «Pietro Caucino» che appunto si sta occupando della ristrutturazione del vasto complesso. Sino alla fine degli anni Ottanta la fabbrica era la sede del finissaggio e tessitura «Modesto Bertotto» e successivamente [redacted] acquisita dal gruppo «Luigi Botto».

Al momento [redacted] disgrazia il manovale vercellese [redacted] lavorando in un locale sotto il livello del torrente Strona che lambisce la fabbrica ed era impegnato nel «tagliare» un [redacted] alla base con [redacted] fresa. Il suo lavoro stava procedendo senza particolari difficoltà, quando [redacted] verificato l'imprevedibile. Sopra di lui [redacted] porzione della parete [redacted] senza alcun segnale che facesse [redacted] un improvviso cedimento: così mattoni e calcinacci hanno travolto l'uomo. Poco distante c'era un compagno di lavoro del manovale che ha chiesto aiuto e nel frattempo ha cercato di tirarlo fuori dalle macerie.

L'allarme è stato immediato. Una squadra di vigili [redacted] fuoco e il 118 hanno raggiunto Veglio: i soccorritori si sono prodigati per aiutare il manovale vercellese liberandolo dai mattoni che gli erano caduti addosso. L'équipe medica ha tentato [redacted] rianimarlo, ma per Santo Francipelli non c'è stato più nulla [redacted] fare.

L'indagine, coordinata dal sostituto procuratore [redacted] Federica Tondin, è affidata ai carabinieri di Mosso che [redacted] hanno interrogato dipendenti e titolari dell'impresa per ricostruire l'incidente e definire le eventuali responsabilità. [f. p.]

L'ALTRA SERA A OCCHIEPPO INFERIORE

Trentenne stroncato da una crisi cardiaca causata da overdose

OCCHIEPPO INFERIORE

Tragedia della droga l'altra sera in paese. Un trentaduenne, Massimo R., [redacted] Biella, è morto in seguito [redacted] una crisi cardiocircolatoria provocata da una overdose da eroina. L'uomo era nell'abitazione di un amico, E.M., 48 anni: insieme hanno deciso di assumere dell'eroina e [redacted] sono iniettati una dose. Questo succedeva poco dopo le 20. A un certo punto Massimo R. ha cominciato a star male e in pochi minuti è entrato in coma.

Vista la situazione, il padrone di [redacted] ha chiesto aiuto al 118, ma all'arrivo dell'équipe medica per l'uomo non c'era più nulla da fare. Sull'episodio [redacted] Procura ha aperto un fascicolo, affidando alla polizia il compito di indagare sulle [redacted] della morte, forse dovuta a una [redacted] eccessiva [redacted] eroina tagliata male oppure troppo pura. L'amico della vittima è stato segnalato alla prefettura come assuntore. [f. p.]

LE INDAGINI DI CAMERA DI COMMERCIO E UNIONE INDUSTRIALE: CINA UNICO MERCATO TRAINANTE, RIPARTE L'ECONOMIA AMERICANA

Tessile, non ci sono segnali di ripresa

La congiuntura nel Biellese resta negativa

Paola Guabello

BIELLA

«La ripresa? Arriverà a settembre ed i primi effetti li sentiremo nel 2003». Nessun miglioramento sul fronte congiunturale biellese. Secondo Ermanno Rondi, presidente dell'Unione industriale e Gianfranco De Martini, presidente della Camera di Commercio, non ci sono grandi miglioramenti in vista per il distretto biellese e come se non bastasse, l'ultimo trimestre è stato un «record» di negatività. Il quadro non lascia spazio a dubbi di interpretazione: l'Argentina [redacted] destabilizzando il Sud America, Germania e Giappone hanno ancora grossi problemi strutturali e gli Usa lanciano timidi segnali di una ripresa molto lenta. L'unico [redacted] trainante sembra [redacted] al momento la Cina.

A tutto questo si aggiungono i problemi «italiani». Uno per tutti i costi di energia troppo elevati rispetto ai Paesi concorrenti, poi quelli [redacted] lavoro altrettanto alti che si [redacted] ad una pressione fiscale che penalizza gli investi- [redacted] «Occorrono riforme - ha spiegato Rondi -. Il Governo deve comprendere le [redacted] necessità: solo così il tessile potrà avere un futuro e rimanere competitivo. Senza gli strumenti adatti in tempi brevi diventa difficile per noi sopravvivere»

Un'ulteriore conferma della difficile situazione generale giunge dall'indagine congiunturale della Camera di Commercio: solo l'8% del campione (circa [redacted] imprese [redacted] 9000 addetti) segnalano la produzione in aumento, mentre il [redacted] 92% indica stabilità (39%) e diminuzione (54%). Un punto e mezzo divide la corsa di costi e prezzi: i primi salgono dell'1%, mentre i secondi scendono dello 0,6%, [redacted] pesanti effetti sui margini delle aziende. A spingere il rialzo ancora una volta sono materie prime (+1,3%) e manodopera (+0,77%).

Sul fronte previsionale, [redacted] do il rapporto dell'Ufb, si è raggiunto il quarto trimestre [redacted] cutivo in cui i pessimisti prevalgono [redacted] sugli ottimisti sia nel settore [redacted] che nel meccanico. Lanifici e filature pettinate esprimono qualche prospettiva favorevole [redacted] si tratta di timidi segnali che attendono più significative [redacted] fermo. Resta stagnante il mercato interno e quello [redacted] il carnet ordini è per il 45% delle imprese sufficiente a garantire lavoro solo per un mese. Restano basse anche le prospettive d'investimento.

Nella foto di Michelotti la conferenza stampa alla Camera di Commercio

«Filatura di Pollone spa»

Approvato il bilancio: la capogruppo registra un utile netto di 757.000 euro

BIELLA

L'assemblea degli azionisti ha approvato il bilancio [redacted] della Filatura di Pollone Spa [redacted] quello consolidato alle aziende di cui ha il controllo. La capogruppo [redacted] fatto registrare un utile netto [redacted] 757.000 euro rispetto ai 1.178 dell'esercizio [redacted] (-64,2%), quello consolidato del Gruppo è salito [redacted] 1.279.000 euro [redacted] gli 863.000 (+ 50%) . Il rispettivo patrimonio netto è di 11.663.112 e di 12.983.353 [redacted]. Le controllate sono la Suma SP Zo.o in Polonia, la Bugella Filati Srl di Miagliano, la Pollone Holding Sa in Lussemburgo e la Portrose Ltd di Dublino. Ma la partecipazione, seppure minima, ad imprese [redacted] consolidate dimostra il [redacted] della Filatura di Pollone al territorio, attraverso la Funivie [redacted] Oropa, la [redacted] Spa e Rauchiella, oltre alla Conai.

Ha commentato l'amministratore delegato Maurizio Maffeo: «Per quanto riguarda la Filatura di Pollone Spa è indubbio che lo corso esercizio è stato penalizzato dalla situazione internazionale che ha coinvolto tutto il settore tessile, a partire dal secondo semestre. L'attentato alle Towers dell'11 settembre hanno accentuato il rallentamento della domanda mentre la forza del dollaro [redacted] mercati monetari ha continuato a deprimere i corsi dell'euro. La nostra azienda ha lavorazioni [redacted] [redacted] classica maglieria fino all'arredamento e dal mercato delle materie prime dobbiamo rilevare che mentre alcuni prodotti, come [redacted] esempio l'acrilico, non hanno avuto variazioni di prezzo per altri [redacted] il cachemire si è assistito [redacted] un aumento molto elevato. [redacted] generale la situazione per il [redacted] delle [redacted] prime rimane ancora confusa [redacted] che all'inizio dell'esercizio 2002 ed è aggravata da fortissime pressioni speculative sulla lana. Le previsioni [redacted] quindi di un primo semestre [redacted] ancora debole [redacted] una ripresa della domanda verso fine estate, nonostante la positiva risposta dei clienti per i nuovi prodotti. La Filatura di Pollone Spa non è indebitata e quindi può con serenità attendere l'evolvere della situazione perseguendo due obiettivi: recuperare il mercato interno e incrementare quello statunitense. Gli altri, bene posizionati, sono già in risalita».

[redacted] all'unanimità i membri del consiglio di amministrazione, che [redacted] presieduto da Silvio Maffeo. Le deleghe ai consiglieri Maurizio Maffeo, Marco Botto, Cristi- [redacted] Maffeo e Federica Rivetti saranno attribuite nella prossima riunione del consiglio, mentre Gilberto Pichetto e Gabriele Mello Rella rasteranno consiglieri indipendenti. [d. sa.]

La filatura di Pollone. Sotto l'amministratore delegato Maurizio Maffeo

COSSATESE DENUNCIATO [redacted] TRUFFA A VIGLIANO

Ha scambiato le etichette di prodotti al supermarket

[redacted]

Quando la cassiera dell'ipermercato Bennet ha letto i prezzi stampati sugli adesivi dei prodotti acquistati da un cliente ha capito subito che qualcosa non andava, e ha chiamato gli addetti alla sorveglianza per un controllo. Sono però bastati pochi minuti per capire che cosa era successo.

Andrea C., [redacted] anni, residente a Cossato, prima di presentarsi alla cassiera [redacted] scambiato [redacted] cura le etichette dei prezzi, applicando ai prodotti presi, tra cui numerosi generi alimentari, gli importi più [redacted] di altre confezioni, per [redacted] di 74 euro. Bloccato da una guardia giurata, il giovane è stato poi consegnato ai carabinieri della stazione di Vigliano, che lo hanno denunciato per truffa.

Altro episodio: Marcello M., 22 anni, [redacted] Biella, è stato denunciato dalla polizia dopo essere stato sorpreso a rubare alcuni generi alimentari tra gli scaffali del [redacted] permarket A&O di via Marconi, a Biella. Il giovane è stato [redacted] da una guardia giurata.

E' invece stato arrestato l'uomo che domenica sera al palazzetto dello sport [redacted] via Pajetta, nel [redacted] dell'incontro di basket tra la Lauretana e il Livorno, [redacted] borseggiato uno spettatore: Alessandro T., 31 anni, residente in città, è [redacted] fermato e arrestato pochi secondi dopo il colpo dai carabinieri di Biella, presenti per il servizio d'ordine. L'uomo dovrà rispondere del reato di furto aggravato.

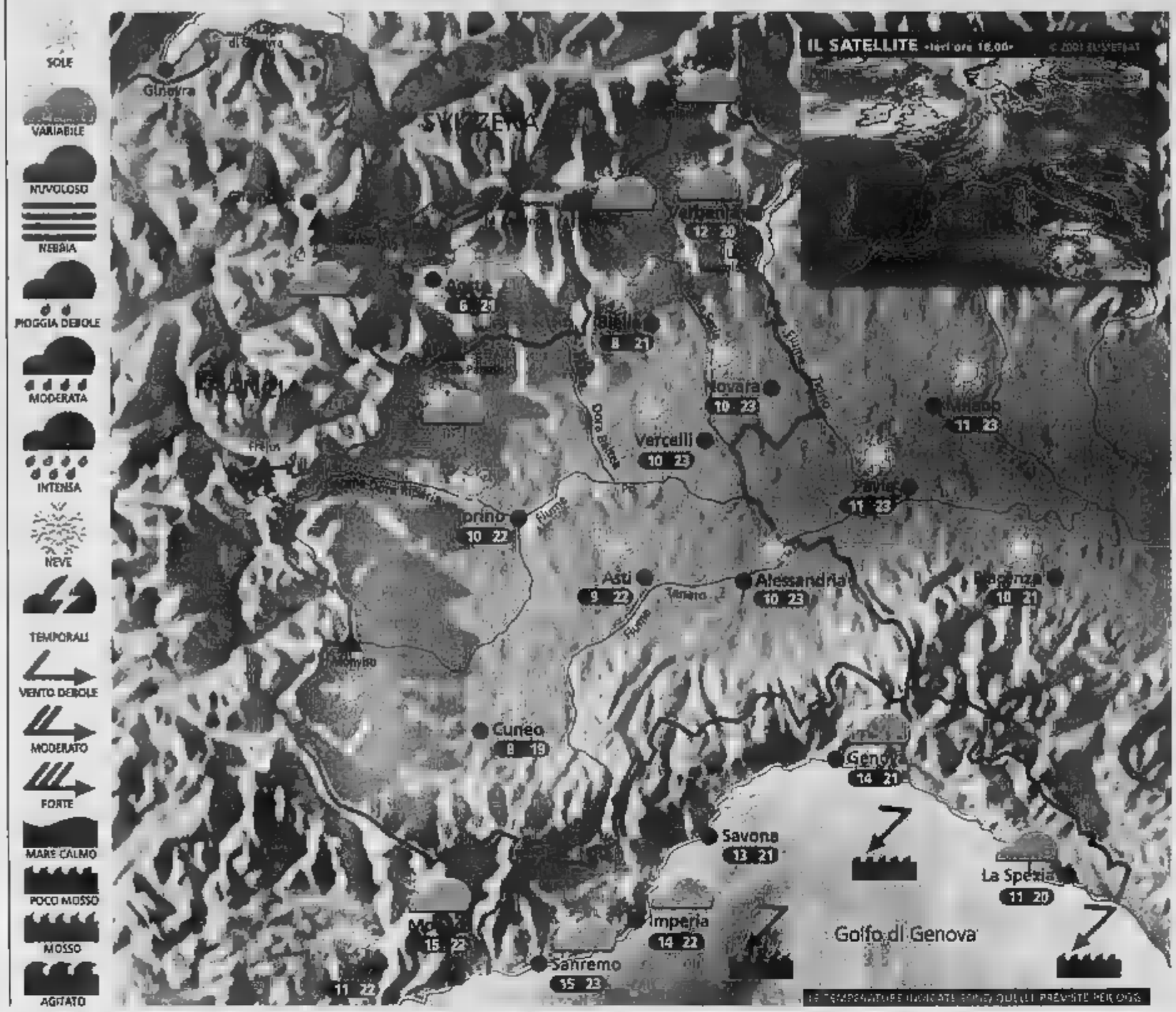
Furto anche in ospedale. Appena il degente derubato [redacted] accorto [redacted] scomparsa [redacted] portafoglio dal cassetto del comodino ha dato l'allarme. Il poliziotto [redacted] servizio al Degli Infermi, ha sorpreso il ladro fuggire e lo ha inseguito a piedi fino in via Orfanotrofio e qui [redacted] ha perso le tracce. Tuttavia pare che gli investigatori siano [redacted] ormai a un passo dalla sua identificazione. [f. p.]

centro cucito biellese
di ramella [redacted] maschietto s.n.c.
[redacted] - [redacted] - [redacted]
Macchine per cucire, per maglieria e per stirare
Dimostrazioni ed insegnamento gratuito in sede
Brother - Bernina - Necchi - Pfaff - Rimoldi
[redacted] DI [redacted]
CORSI DI PATCHWORK

centro cucito biellese
VIGLIANO B.SE
Via Milano, 81-83
Tel. e Fax
015.811794

BOLLETTINO METEO

OGGI NEL PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri abbiamo vissuto una bella giornata di sole sulle nostre regioni; il passaggio di deboli velature nel pomeriggio non ha disturbato il soleggiamento. L'alta pressione nei prossimi due giorni tenderà a consolidarsi, favorendo condizioni di bel tempo. Oggi infatti ci attende un'altra giornata all'insegna del sole.

Previsioni

In mattinata cielo sereno e buona visibilità ovunque; nel corso della giornata nubi alte e stratiformi invaderanno i cieli delle zone montuose, lasciando comunque scorgere nitidamente il disco solare; altrove non si [illegible] particolari variazioni, salvo lo sviluppo di modeste nubi cumuliformi lungo il rilievo appenninico, che non daranno però luogo ad alcun rovescio. Temperatura in lieve ulteriore aumento nei valori massimi con punte di 23-24°C nelle aree urbane, venti deboli variabili. Domani tempo ancora soleggiato.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino [illegible] lunedì 29

L'alta pressione che si estende dalla Spagna all'Europa centrale, coinvolgendo anche le nostre regioni, probabilmente farà buona guardia sino al termine della settimana. Se state programmando un viaggio in occasione del "ponte" del 25 aprile, il tempo insomma non dovrebbe tradirvi. Sarà bello e progressivamente più [illegible] sino a giovedì, [illegible] da venerdì [illegible] nuvole risulteranno sempre più frequenti sulle zone alpine ma le precipitazioni saranno prevalentemente limitate [illegible] zone confinali. Anche la Liguria vedrà qualche banco nuvoloso in più [illegible] nemmeno qui sarà necessario munirsi di ombrello. Per assistere [illegible] un peggioramento più importante dovremo probabilmente aspettare lunedì 29, quando [illegible] fronte freddo si muoverà dalla Francia in direzione delle Alpi, innescando un'ondata temporalesca generalizzata [illegible] un temporaneo calo delle temperature. Al momento comunque godiamoci questa tranquilla fase primaverile, che consentirà alla vegetazione [illegible] crescere senza essere stressata da repentini sbalzi termici, che [illegible] sono affatto mancati per gran parte [illegible] mese.

CURA DI: www.meteolive.it

VIAGGIA

ANCONA	12	18	REGGIO CALABRIA	13	18
BARI	14	18	ROMA	12	21
BOLOGNA	12	20	VENEZIA	13	19
CAGLIARI	10	22	BARCELLONA	11	18
CATANIA	10	19	BRUXELLES	11	17
CATANZARO	13	18	FRANCOFORTE	8	15
FIRENZE	10	22	GINEVRA	8	16
OLBIA	11	20	LONDRA	14	22
PALERMO	13	18	MONACO DI BAVIERA	9	15
PERUGIA	9	20	PARIGI	9	19
POTENZA	10	16	ZURIGO	7	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; culmine alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 46 minuti; cala domani alle ore 5 e 31 minuti

ALGE per la casa

meetingbiella@libero.it

Meeting AGENZIA MATRIMONIALE

Meeting
AGENZIA MATRIMONIALE

Via Repubblica 46 - BIELLA - 015/2439644

Cod. 76045 BIELLA - Mi chiamo Clara, ho 35 anni e sono separata. Ho gli occhi verdi ed un sorriso davvero accattivante, un aspetto molto piace vole ed un carattere biricchino ma in fondo sono dolce e romantica. Cerco un compagno allegro e dinamico con cui condividere la mia voglia di vivere ed intraprendere un futuro sentimentale insieme. Tel. 015.2439644.

Messaggi per Lui

Cod. 76093 BIELLA - Piacevole 40enne, carattere tranquillo, aperto, socievole, capace di ascoltare e proporre, cerco un [illegible] fantasiosa che la trascini in un rapporto coinvolgente: si chiama Giorgia, è nubile e vorrebbe incontrare un compagno sensibile e motivato p[illegible] un'unione duratura. Tel. 015.2439644.

Cod. 76036 TOLLEGNO (BI) - Mi chiamo Sabrina, sono un'impiegata di 52 anni, separata, ho i capelli corti biondi e gli occhi marroni, anche se piccolina sono longilinea, adoro viaggiare, la lettura, le [illegible] semplici, cerco un compagno serio, [illegible] il quale ridere ed intraprendere una seria relazio[illegible] sentimentale. Tel. 015/2439644.

Cod. 76058 BIELLA - Gran bel imprenario 46enne solo, in perfetta forma fisica, simpatico, ben vestito, casa di proprieta', benestante, pronto a scoprire nuovi orizzonti, e' alla ricerca di una compagna anche separata, possibilmente [illegible] figli, max 40 enne, che sia affascinante, gentile ed educata. Puoi chiedere di Edoardo allo 015.2439644.

Messaggi per Lei

Cod. 76120 Provincia di BIELLA - Zaccaria è sicuramente una persona affascinante con un bellissimo sorriso: celibe, 37 anni, alto occhi e capelli scuri, impiegato. Incontrerebbe una dolce ragazza che non badi troppo alle esteriorità, ma che sia profonda e riflessiva, anche [illegible] figli. Tel. 015.2439644.

Cod. 76072 Provincia di VERCELLI - Mi chiamo Roberto ho 56 anni, imprenditore, separato, [illegible] alto 1.75 occhi azzurri, dicono che sono un bel "tipo", adoro l'avventura, ed appena posso scappo dalla città e mi dirigo verso il mare dove adoro fare sub.
Cerco una complice di vita, seria e di bella di presenza. Tel. 015/2439644.

APPELLO AL CURATORE FALLIMENTARE DAGLI AFFITTUARI DELL'AZIENDA: «SIAMO PRONTI AD INVESTIRE»

Benna, è crisi alla Forno Vallée

Rischia la chiusura lo stabilimento sulla Trossi

Walter Camurati

BENNA

Problemi in vista, per la «Forno Vallée» di Benna: se [illegible] i prossimi gi[illegible] non dovesse risolversi la situazione conseguente al fallimento della precedente gestione, «salterebbero» almeno sei posti di lavoro e, in prospettiva, si ipotizza addirittura la chiusura dell'impianto di Benna con il [illegible] di tutta l'attività a Issogne, in Valle d'Aosta, nell'altro stabilimento dell'azienda.

La precedente gestione, la Forno prealpino, [illegible] dichiarata fallita lo scorso ottobre dal tribunale [illegible] Biella. L'attività tuttavia è proseguita per [illegible] certo periodo di tempo [illegible] un contratto d'affitto da parte della Siav di Torino; successivamente, [illegible] novembre 20[illegible], è subentrata, sempre con un contratto d'affitto, la Forno Vallée, che ha la direzione centrale a Milano, [illegible] altro stabilimento nella frazione Garine di Issogne, occupa in tutto [illegible] dipendenti ed ha [illegible] produzione complessiva quotidiana di [illegible] quintali [illegible] articoli [illegible] forno.

Gli attuali affittuari, che hanno già investito [illegible] 200 milioni per riparare alcuni macchinari danneggiati, vorrebbero acquistare lo stabilimento di Benna per concentrarvi tutta l'attività dell'azienda, che nel 2001 ha fatturato circa 12 miliardi.

Dice l'amministratore delegato Alessandro Beccaro: «Abbiamo proposto al curatore fallimentare l'acquisto dell'immobile di Benna al prezzo [illegible] di perizia di [illegible] miliardi e 300 milioni; e dei macchinari per altri 300 milioni, con pagamento di 600 mila euro sull'unghia [illegible] una rateizzazione di 18 mesi garantita da una regolare fidejussione».

Il curatore fallimentare non ha ancora risposto all'offerta: [illegible] frattempo però, in assenza di prospettive certe sul futuro dell'impianto di Benna, un'importante [illegible] di prodotti alimentari non ha più rinnovato alla Forno Vallée un contratto annuale di fornitura [illegible] due miliardi. Aggiunge il dottor Beccaro: «Il nostro progetto industriale prevede l'ampliamento dello stabilimento biellese, mettendo a posto tutti i macchinari che ne hanno veramente bisogno, e ottenere [illegible] certificazione di qualità Iso 9000: però, per avviare [illegible] procedure, dobbiamo avere garanzie certe per [illegible] futuro. Tra le altre cose, noi consideriamo logisticamente migliore il sito biellese».

La Forno Vallée è in crisi dopo il fallimento del precedente gestore Qui sopra, Pier Giuseppe Orlandin

[illegible]

L'alternativa per Benna è decisamente grigia. «Non vogliamo licenziare nessuno - conclude l'amministratore delegato - ma vuol dire che, se qui non si sblocca la situazione, chiederemo una ricollocazione dell'azienda alla Regione autonoma della Vallée». Commenta Pier Giuseppe Orlandin, segretario della Fai-Cisl che segue da vicino la vicenda e ha lanciato l'allarme: «In questo [illegible] solo [illegible] avremmo [illegible] posti di lavoro, ma rischieremmo [illegible] perdere anche i trenta attuali».

DOMANI A BIELLA

Una serata con le guide Tike Saab

BIELLA. Una serata dedicata alla montagna. Domani sera alle ore 21 nella sede della società sportiva «Buffarola» (nei locali [illegible] via Santuario d'Oropa 85, a Cossila), le guide alpine dell'associazione «Tike Saab» presenteranno una serie di diapositive.

Saranno numerosi i temi trattati, tra cui il reportage del viaggio in Nepal (con la salita al Mera Peak, una delle vette più alte con i suoi 6461 metri e l'attraversata dell'Amphu [illegible] Pass). Tra i protagonisti la guida alpina biellese Gigi Airone.

Durante la serata verranno proiettate diapositive relative al trekking dei Pirenei, all'arrampicata [illegible] vela nelle Calanques di Marsiglia, ed alcune splendide immagini relative alle «ferrate» nelle Dolomiti. A queste escursioni avevano partecipato le guide alpine Donatella Coppa e Carlo Gabasio.

Il successo [illegible] stato tale che gli itinerari verranno riproposti anche nel 2002. Precisamente, dal 12 al 18 agosto [illegible] trekking dei Pirenei e dal 19 al 25 agosto l'arrampicata [illegible] vela nelle Calanques di Marsiglia.

Infine, dal 10 ottobre al 2 novembre, verranno raggiunti il Mera Peak [illegible] l'Amphu Labsta Pass. Le prenotazioni dovranno pervenire entro la fine di giugno agli organizzatori. [m. pe.]

NOTIZIE FLASH

ANDORNO

Danneggiano un bar, denunciati due marocchini

Ubriachi, hanno dato in escandescenze in un bar, provocando danni. Si tratta di due fratelli marocchini, Ahmed E.B., [illegible] Yona A.B., 20 anni, residenti a Cerrione. Il titolare del locale ha chiamato la polizia che ha denunciato per danneggiamento i nordafricani. [f. p.]

COSSATO

Nominata la commissione di vigilanza per i locali

La giunta ha nominato la nuova commissione di vigilanza per i locali di pubblico spettacolo: ne fanno parte il sindaco Scaramal, il comandante dei vigili Caruso, il dirigente Asl Piunti, Maniscalco, Corrado, Nitti, Bortolotto, Ceresoli e Barbera. [c. gi.]

[illegible]

La mostra di [illegible] della Resistenza

Verrà inaugurata domani alle 21, in Biblioteca la mostra «Partigiani [illegible] colori», organizzata dal Comune e dall'Anpi. A rappresentare [illegible] Resistenza nel Biellese 150 diapositive scattate da Carlo Buratti. Gli orari: lunedì, mercoledì [illegible] sabato 14-18,30; martedì, giovedì e venerdì 10-12 e 14-18,30. [c. gi.]

[illegible]

Guidavano ubriachi, [illegible] guai due automobilisti

Denunciati dai carabinieri dopo essere stati sorpresi alla guida in stato di ebbrezza: si [illegible]ta di M. D., 39 anni [illegible] di F. A., 40 anni, residenti in provincia, cui è stata sequestrata la patente. [f. p.]

[illegible]

Prevenzione, una conferenza in Biblioteca

Stasera alle 21 in Biblioteca [illegible] in programma una conferenza [illegible] prevenzione [illegible] diagnosi precoce del tumore al seno nell'ambito del ciclo di serate organizzate dal Fondo Edo Tempia. [c. gi.]

[illegible]

In distribuzione [illegible]e per gli ostelli

Sono in distribuzione all'ufficio di Informagiovani, al primo piano della Biblioteca, [illegible] tessere 2002 per gli ostelli della gioventù: il [illegible] è [illegible] 15,50 euro. Per iscriversi bisogna presentarsi muniti della ricevuta [illegible] [illegible] al conto corrente postale n. [illegible] intestato all'Associazione italiana alberghi della gioventù. [c. gi.]

BIELLA

Stasera al [illegible] si parla di angeli

L'Associazione ragionieri industriali, [illegible] allievi del Bona ha organizz[illegible] stasera, alle 21, in istituto [illegible] i[illegible] [illegible] Giulio Geusa che parlerà sul tema «Un angelo per amico». Attraverso l'esperienza personale Geusa introdurrà i presenti alla conoscenza dell'angelo custode. [d. ss.]

«NOMADI» IN PEDANA A VALDENGO

Lo spettacolo [illegible] 16 maggio. Prevendite in corso

I [illegible] tornano a calcare [illegible] pedana della Peschiera. Beppe Carletti & soci [illegible] infatti a Valdengo giovedì 16 maggio per presentare il loro ultimo lavoro «Amore che prendi amore che dai», frutto di più culture e slogan ideale per identificare il rapporto tra [illegible] [illegible] dancing biellese ed il suo fedele pubblico. Per l'evento [illegible] già state attivate le prevendite che si aprono oggi: in Peschiera (nelle serate d'apertura del locale) oppure nell'agenzia autorizzata «Press & Show» a Vigliano Biellese, nella centralissima via Milano, al numero 193 (aperta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì con orario continuato 10-19). [illegible] prezzo del biglietto è stato fissato [illegible] 16 euro ai quali vanno aggiunti 1,50 euro quale diritto di prevendita.

DA MAGGIO LE DEGUSTAZIONI PROFESSIONALI DI 150 CAMPIONI DI VINO. [illegible] SETTEMBRE LA CORSA DELLE BOTTI

Un anno di appuntamenti all'Enoteca

A Roppolo tornano la Festa dell'Uva e la Pedalata della Serra

ROPPOLO

Degustazioni, fiere, convegni: e poi la Festa dell'Uva, con tre [illegible] di appuntamenti al castello e in giro per il Biellese.

E' ampio ricco, il calendario 2002 dell'Enoteca regionale della Serra. I [illegible] [illegible] maggio e giugno, come sempre, sono consacrati alle degustazioni professionali, per assegnare il titolo di [illegible] e 150 campioni di vino.

Si parte l'11 maggio, [illegible] la degustazione dei «rossi normali»; il 18 maggio tocca ai rossi da invecchiamento, il [illegible]5 maggio all'Erbaluce, l'8 giugno agli spumanti [illegible] [illegible] passiti e il 15 giugno ai ritardi. A giudicare i vini saranno le commissioni di degustazione Onav e Ais.

Il piatto forte del programma, comunque, [illegible] la Festa dell'Uva, [illegible] tradizionale karmesse itinerante nei Comuni associati all'Enoteca. Quest'anno [illegible] festa farà tappa, oltre che a Roppolo, a Lessona, Cossato, Dorzano, Andrate, Masserano, Viverone, Cavaglià, Azzasco, Borgo d'Ale, Bruscengo, Zimone, Mongrivallo, Candelo e Salussola. Ovunque ci saranno degustazioni di vini e specialità tipiche; e poi concerti, folklore, spettacoli.

Il 9 settembre, a Roppolo, torna [illegible] Corsa delle botti, mentre il 15 settembre si farà musica a villa Rampone e al [illegible] i fuochi d'artificio. Il 16 settembre saranno premiati i migliori vini al castello di Roppolo, sede dell'Enoteca, [illegible] una sfilata in costume precederà la maxi-degustazione offerta al pubblico. Sempre in settembre, si potranno fare visite guidate all'interno [illegible] castello (nei giorni festivi).

Un altro appuntamento che [illegible] ripete è poi quello con la Pedalata della Serra, che nelle passate edizioni ha [illegible] grande successo (1200 partecipanti). L'Enoteca, infine, parteciperà alle più importanti fiere (non solo di settore): in maggio al Salone del libro di Torino e alla Biteg [illegible] Riva del Garda. [illegible] novembre [illegible] Salone [illegible] vino del Lingotto.

Sempre a dicembre, sono in programma la «Convention delle città del vino», il gemellaggio con i vini valdostani e la Giornata dei passiti nazionali. [g. bu.]

Il castello di Roppolo sarà aperto al pubblico durante la Festa dell'Uva 2002

[illegible] ALLE 21 LO SHOW POI GIOVEDI' [illegible] TUTTO IL GIORNO SPECIALITA', ESPOSIZIONI E INTRATTENIMENTI

Conto alla rovescia per il concerto dei «Negrita»

Sotto la tensostruttura in piazza Falcone si festeggia [illegible] XXV Aprile con una maratona rock

BIELLA

Conto [illegible] rovescia per il gran[illegible] [illegible] preparato dall'assess[illegible] alle Politiche giovanili [illegible] Città, un fitto cartellone di appuntamenti che da domani a giovedì spaziano dal cinema alla musica, dai dibattiti allo sport. L'appuntamento, per buona parte degli intrattenimenti, è in piazzale Falcone (piazza del mercato) all'interno di una grande tensostruttura appositamente allestita.

Ecco il programma: d[illegible] Cinema per le scuole medie superiori alle 9.30 al Cinema Impero con la proiezione del film [illegible] man's land» (presentazione e dibattito conclusivo a [illegible] dell'Aiace - Torino). Interviene un referente di Emergency. Alle 21 concerto dei Negrita e dei biellesi Gene.Razionale che aprono le serate. In zona non mancherà un punto di ristoro/bar a cura dell'Associazione «Mosaico - mediazione [illegible] comunicazione Interculturale».

Giovedì un torneo di calcio [illegible] 5 all'aperto: squadre formate da differenti etnie (Marocco, Bosnia, Albania, Senegal, Somalia, Argentina), [illegible] multiculturale dell'associazione ApertaMente, una [illegible] rioni cittadini; [illegible] giocatori di [illegible] superiore ai 16 anni. La premiazione intorno alle 17. Parallelamente un esposizione all'aperto (o all'interno in caso [illegible] maltempo) dalle 10 alle 19 circa con stand espositi[illegible] sia informativi su associazioni e servizi, vendita di prodotti di altri Paesi; partecipano l'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea, il Centro di Documentazione della Camera del Lavoro, alcune librerie ed associazioni locali. Dalle 11.30 alle 21 degu[illegible] [illegible] etnici [illegible] di montagna. Mostre fotografiche a cura dell'Ecomuseo della Resistenza della Val Sangone, e di Emergency. Concerto di Tum Tribù, Macchisto Funky, Morrigan, dalle 15 alle 19 (all'interno della struttura). Artisti di strada, dal[illegible] 16.30 alle 18). [illegible] 21.30: [illegible]rto con le Scheggo Sparse e gli In the Kitchen. Informazioni (con stand) e raccolta fondi Amref ed Emergency.

Sono inoltre previste staffette partigiane dell'Anpi [illegible] dalla [illegible]a settimana si sono susseguiti degli incontri in 11 V elementari di scuole cittadine. Informazioni da Informagiovani 015-3507380/81. [c. na.]

Domani sera i «Negrita» saranno in concerto in piazza Falcone a Biella

INDAGINI DEI CARABINIERI

Rubavano [illegible] nei depositi edili Nei guai 4 persone

OCCHIEPPO [illegible] Dopo alcune settimane di indagini i carabinieri di Occhieppo Inferiore hanno identificato e denunciato per furto aggravato continuato [illegible] danneggiamento quattro persone: Daniela C., 52 anni, Chiara I., 35 anni, Alberto G., [illegible] anni, tutti residenti [illegible] Sordevolo, e Stefano A., 25 anni, [illegible] Vigliano. I quattro [illegible] ritenuti responsabili di [illegible] [illegible] di furti di materiale edile nel magazzino di Sordevolo di un artigiano residente a Ponderano.

Il valore complessivo [illegible] merce rubata ammonta a 3000 euro, cui van[illegible] aggiunti i danni provocati alla struttura dai quat[illegible] per aprirsi un varco [illegible] il magazzino. Intanto un altro [illegible] gazzino edile [illegible] stato preso [illegible] mira dai ladri.Anche in questo caso di tratta [illegible] una piccola struttura, con sede a Occhieppo Superiore, usata da un artigiano per la custodia di attrezzi e prodotti vari. Il danno denunciato è di circa 4000 euro. [f. p.]

UN SUCCESSO LE MANIFESTAZIONI DELLA PRO LOCO

Viverone, 10 mila turisti visitano gli stand sul lago

VIVERONE

Ha superato quota 10.000 il numero dei visitatori, giunti da tutto il Piemonte, dalla Valle d'Aosta e dalla vicina Lombardia, alla manifestazione sul lago. Come [illegible] poto domenica sera è calato il [illegible] sulle iniziative organizzate dalla [illegible] loco che hanno te[illegible] banco negli ultimi due fine settimana.

Il tutto ha avuto inizio con la seconda edizione di «Sapori del Lago», che comprendeva la «Sagra dei coregone, kiwi e vino» e la «Sagra [illegible]lle Pro loco biellesi» e la prima Rassegna dei laghi piemontesi, manifestazione iti[illegible]ante voluta [illegible] Regione. La gente affluita a Viverone in questi due ultimi fine settimana, che non ha nascosto il [illegible] apprezzamento per la regia della Pro Loco lacustre; in particolare è stato sempre affollato il padiglione gastronomico: «Quasi tutte le sere - spiega soddisfatto il presidente Roberto Sergi - hanno fatto registrare [illegible] tutto esaurito, [illegible] abbiamo persino vissuto momenti di apprensione nel vedere esaurite tutte le nostre scorte di coregone, kiwi [illegible] i nostri vini [illegible]rbaluce».

Oltre ogni più rosea aspettativa anche l'interesse dimostrato [illegible] visitatori per le gite guidate attraverso i vigneti, le coltivazioni di kiwi e i siti archeologici viveronesi. Come pure il successo che ha accompagna[illegible] la prima rassegna dei laghi piemontesi che [illegible] Viverone ha debuttato.

«L'ottima riuscita della manifestazione - ha aggiunto Sergi - [illegible] induce ad affermare che la strada per valorizzare ed incrementare il turismo lacustre passa anche e soprattutto da queste iniziative, dove gli ingredienti di cultura, arte, ricerca e gastronomia sono sapientemente dosati». [f. p.]

La prima Garanzia Europea certificata e garantita

3 BUONI MOTIVI PER ACQUISTARE UN VEICOLO USATO GARANTITO NSA

NSA 1992

Nuovi Servizi Auto Spa
Tel. 0152 558 100 r.a. - Fax 0152 558 470
www.nsa1992.it

LA VOSTRA TRANQUILLITÀ

PROTEGGE IL VOSTRO INVESTIMENTO

VI ASSISTE IN TUTTA EUROPA 24 ORE SU 24

I migliori Concessionari e Autosaloni utilizzano la Garanzia NSA

NSA 1992 *Leader delle Garanzie per Auto - Moto - Camper - Veicoli commerciali*

www.nsa1992.it

il primo sito dell'auto usata garantita

IERI IL DIBATTITO SULL'INCENERITORE. CASO-CIRCONDARI: ORA SI PENSA A UNA CONFERENZA DEI SINDACI

Scanzio: «Uniti contro Fenice»

La Provincia invita i paesi alla mobilitazione

BIELLA

Tutti uniti contro Fenice. L'appello è del presidente della Provincia, Orazio Scanzio, che ieri, in Consiglio, ha invitato sindaci e forze politiche alla mobilitazione. La giunta [illegible] esaminando il progetto, che è comunque molto simile a quello del '95, ma Scanzio ha ribadito che l'operazione «non deve passare», scontando la solidarietà di maggioranza e opposizione. Sandro Delmastro, di An, s'è augurato che in piazza ora scendano 15 mila persone, invece delle [illegible] mila [illegible] '95: «Possiamo vincere [illegible] anche se l'avversario è la Fiat». Sempre An, [illegible] facendo la posta al ministro dell'Ambiente Matteoli, per capire che [illegible] ne pensa: [illegible] qualunque posizione prenda - ha giurato Delmastro -, io starò dalla parte dei biellesi».

Anche l'Ulivo ha dato piena fiducia a Scanzio, sollevando però altri problemi. Secondo Silvio Belletti, del Pdci, c'è il rischio che [illegible] peduncolo autostradale possa funzionare come arma di ricatto nel caso-Fenice. Il presidente, comun[illegible] ha garantito che, se così fosse, non avrebbe dubbi sulla scelta: «L'inceneritore non lo vogliamo». La Provincia ha poi invitato Comuni [illegible] Comunità montane ad approv[illegible] ordini del giorno contro Fenice, da mandare [illegible] ministero dell'Ambiente per fare pressione. E Renato Nuccio, di Rifondazione, ha chiesto che nella battaglia ven[illegible] coinvolti anche i sindacati: tanto p[illegible] che, secondo lui e secondo Belletti, in autunno potrebbe esplodere la crisi occupazionale alla Lancia di Verrone.

E' approdato in Consiglio provinciale il dibattito sull'inceneritore di Verrone

Intanto continua il duello sui Circondari, proposti dalla maggio[illegible] di centrodestra ma sgraditi all'Ulivo, che li considera un pretesto per affossare [illegible] Consorzio dei Comuni. Ora c'è [illegible] novità: la Cdl [illegible] parla più di Circondari, bensì di una «Conferenza provinciale delle [illegible] locali». La contromossa [illegible] [illegible] presidente [illegible] Consiglio Roberto Pella, che ha presenta[illegible] [illegible] emendamento alla proposta originale di modifica dello Statuto. In sostanza, la conferenza sindaci- Provincia servirebbe a «raccogliere e coordinare le proposte avanzate dai Comuni nel perseguimento degli obiettivi di programmazione economica, territoriale, [illegible] ed ambientale». [illegible] un organismo di raccordo e [illegible] consulenza», [illegible] Pella, che continua a considerare superato [illegible] Consorzio: «E' del tutto anacronistico, dato che per la gestione [illegible] dei rifiuti, delle acque e dei servizi sociali ci [illegible] già il Cosrab, il Cordar e [illegible] Cissabo. Quelli [illegible] che sono enti utili. Il Consorzio, invece, non ha più alcun ruolo». (g. bu.)

Biblioteca

Sì di Palazzo Oropa alle nuove regole

BIELLA. Il Consiglio comunale [illegible] approvato ieri d[illegible] un'animata discussione il regolamento della biblioteca civica [illegible] line. Il dibattit[illegible] più che sulle norme per regolamentare l'accesso degli utenti alle postazioni di Internet si è sviluppato sul futuro del servizio: l'assessorato alla Cultura ha infatti bandito un concorso di idee per la progettazione della nuova biblioteca del futuro. «E' dalle telefonate da tutta Italia che stiamo ricevendo abbia[illegible] motivo [illegible] credere che [illegible] offerte che perverranno ai nostri uffici saranno numerose e di ottima qualità - spiega l'assessore Vittorio Barezzotto - Una volta selezionato il progetto [illegible] (il termine del bando è fissato per il prossimo 16 luglio) potremo dare il via all'iter burocratico per la sistemazione dell'edificio. Le indicazioni fornite agli 'aspiranti' progettisti sono chia[illegible] più spazio per la consultazione di giornali, riviste, materiale multimediale (cd-rom, videocassette, cd musicali, etc.) grandi scaffalature aperte con accesso diretto da parte del pubblico, sale riservate per gli studenti e i ricercatori, personal computer e collegamenti internet a disposizione dell'utenza». (r.b.)

OSSERVAZIONI ENTRO GIUGNO

Prg di Biella Si prepara la variante

BIELLA. Il Comune di [illegible] [illegible] dato il via alla procedura della nuova variante al Piano regolatore comunale. Lo strumento urbanistico attualmente in vigore risale al 1987, ma da allora la città ha fatto molta strada. Per questo, mentre l'ufficio tecnico [illegible] procedendo al censimento di tutti gli edifici e alla ricognizione informatica tridimensionale dello stato di attuazione dei progetti presentati [illegible] questi 15 anni, ha bandito già il bando di [illegible] ara per individuare l'urbanista che affiancherà l'ufficio tecnico della redazione del nuovo Prg. «In questa fase chiunque può presentare, nel pubblico interesse, osservazioni, proposte e segnalazioni relative al territorio comunale - spiega il vice sindaco Diego Pre[illegible] -. Le richieste devono essere presentate indicativamente entro il 15 giugno».

Diego Presa

La documentazione, comprensiva di almeno una planimetria catastale con l'individuazione dell'area oggetto di osservazione, dovrà essere redatta in due copie su carta libera, [illegible] consegnate o inviate all'Ufficio protocollo [illegible] Comune in via Battistero 4. Informazioni all'Ufficio Programmazione: 3507207. (r.b.)

LA RILEVAZIONE ISTAT

A marzo prezzi saliti dello 0,1%

BIELLA. Prezzi al consumo ancora in leggera salita in città. Lo rivela la rilevazione mensile dell'Istat che segnala per marzo un incremento medio dello 0,2%.

Tra gli aumenti più consistenti i prezzi dei prodotti alimentari [illegible] [illegible] bevande analcoliche cresciuti dello 0,4 per [illegible] (+ 1,2 dall'inizio dell'anno). Sullo [illegible] indice di crescita anche i prezzi dei trasporti (+0,4 rispetto [illegible] febbraio ma +2,4 [illegible] confronti della rilevazione di gennaio) [illegible] la categoria degli alberghi, ristoranti e pubblici esercizi (ma l'incremento rispetto a gennaio è stata solo dello 0,5%).

Aumenti più contenuti per il settore abbigliamento nell'ultimo mese (+0,3%) che però era già lievitato di 2 frazioni di punto percentuale dal gennaio (il totale è quindi di +0,5%). Tra i prezzi che he subito lievissime maggiorazioni a marzo ci sono quelli della sanità (+0,1%) [illegible] [illegible] comparto ricreazione, spettacoli e cultura) (+0,1%). Sostanzialmente stabile [illegible] settore mobilieri ed articoli per la [illegible] e quello dell'istruzione.

In sensibile discesa i costi per le abitazioni di acqua, elettricità e combustibili (-0,5%), le comunicazioni (-0,3%), di bevande alcoliche e tabacchi (-0,2%). La rilevazio[illegible] di marzo segnala prezzi in discesa anche per i servizi (-0,1%). [r.b.]

DECISO IL CALENDARIO

Il 5 maggio in città negozi aperti

BIELLA. L'amministrazione comunale attraverso la consultazione con le associazioni di categ[illegible] è arrivata allo parziale determinazione del calendario dei giorni festivi in cui gli esercizi commerciali potranno restare aperti.

In base alla normativa attuale, infatti negozi e grandi magazzini hanno la possibilità di lavorare per otto domeniche all'anno.

Il Comune dopo [illegible] sentito le categorie provinciali del commercio, degli agricoltori, dei consumatori nonché i rappresentan[illegible] degli operatori di mercato ha indicato per il 2002 questo calendario di aperture festive: 5 maggio, primo salone [illegible] moto a cielo aperto; 30 giugno, mercatino dell'antiquariato minore di Riva; 14 luglio festa dei saldi; 29 settembre mercatino dell'antiquariato; 24 novembre. All'esaurimento del monte domeniche lavorative mancano ancora tre giornate che saranno scelte più avanti anche per cercare di legarle ad altrettante manifestazioni di una certa importanza e che non dovrebbero mancare nel calendario degli appuntamenti cittadini.

Nelle otto domeniche lavorative nella zona tra i giardini Zumaglini e il Centro direzionale si svolgerà [illegible] mercatino. Lungo via La Marmora tra via Torino [illegible] via Aldo Moro, [illegible] stati ricavati 47 spazi, dedicati soprattutto al settore non alimentare. (r.b.)

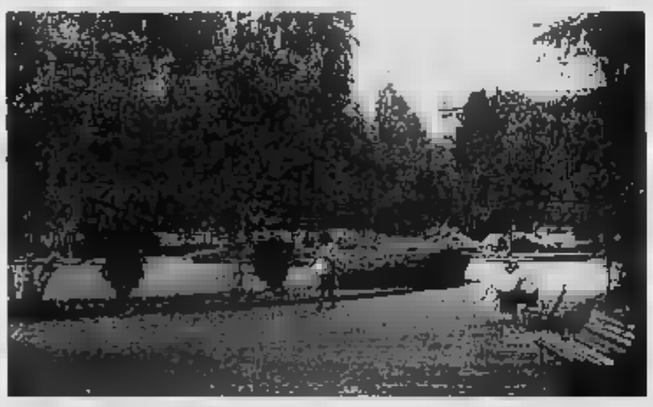
IN APPELLO RIFORMATA LA SENTENZA DI PRIMO GRADO DA DIECI MILIARDI

Arequipa, ha vinto il Comune Agli eredi «solo» 900 milioni

BIELLA

Svolta nella vicenda del risarcimento agli eredi per l'esproprio dei terreni tra via Addis Abeba e via don Sturzo sui quali negli anni ottanta furono costruiti i giardini pubblici «Arequipa». La corte d'appello ha drasticamente ridimensionato [illegible] compenso [illegible] 9 miliardi [illegible] 600 milioni che il Comune avrebbe dovuto versare agli eredi dei proprietari: l'amministrazione Susta pagherà alla fine un risarcimento di circa 800 d[illegible] milioni.

L'annuncio è stato dato ieri [illegible] sindaco Gianluca Susta in apertura dei lavori del Consiglio comunale: «La corte d'appello ha accolto in pieno il ricorso che [illegible] presentato - [illegible] detto - stabilendo come valore equo per il risarcimento il prezzo unitario di 20 mila lire [illegible] metro quadrato, [illegible] la rivalutazione e gli interessi [illegible] partire [illegible] 1986. Stiamo facendo i conteggi esatti ma all'incirca il Comune alla fine la conclusione di questa estenuante vicenda giudiziaria non costerà più di 900 milioni.



[illegible] è conclusa la vicenda giudiziaria per i giardini Arequipa (nella foto)

Tenendo conto che la città dopo la [illegible] [illegible] primo grado ave[illegible] raggiunto un accordo provvisorio con gli eredi, versando un miliardo e 200 milioni, in attesa del pronunciamento del tribunale, recupererà [illegible] qualche centinaio [illegible] milioni».

Una bella soddisfazione per l'amministrazione Susta che dall'agosto del [illegible] era finita nel mirino dell'opposizione per questa vicenda nata [illegible] un errore burocratico della Regione nella convalida della procedura di esproprio e di [illegible] Comune allora non [illegible] era accorto. Errore che fece invalidare l'esproprio e consentì ai proprietari di presentare ricorso. [m.al.]

E VENERDI', A COGGIOLA, DEBUTTA LA SECONDA EDIZIONE DELLA «RASSEGNA ITINERANTE DELLA PROVINCIA»

Genzianella in trasferta a Notre Dame

Mentre il coro Burcina si esibirà nel week-end in Svizzera

BIELLA

Raffica [illegible] [illegible] per le corali biellesi, che nei prossimi giorni affronteranno tournée prestigiose fuori porta.

Venerdì prende il via la seconda edizione della «Rassegna corale itinerante sul territorio della provincia [illegible] Biella». Il sipario si alza a Coggiola con la corale Cesare Rinaldo poi [illegible] cartellone prevede altre quattro date con altrettante formazioni locali.

Il Genzianella, nel pieno dei festeggiamenti p[illegible] i cinquant'anni [illegible] fondazione, s'appresta invece ad intraprendere una prestigiosa trasferta a Parigi dove si esibirà nella nella cattedrale di Notre Dame. L'appuntamento è in calendario per venerdì poi al suo rientro sono già in programma altre esibizioni: mercoledì primo maggio alle 16 al bar trattoria Miaglianese, venerdì 10 alle 21 all'auditorium di Biverbanca terrà un concerto didattico per i licei classico e scientifico, [illegible] a Viverona nella chiesa parrocchiale alle ore 21, si esibirà sabato 25 maggio. Come sempre il ricavato delle serate verrà devoluto alla fondazione Cielio Angelino contro le leucemie e alla Domus Lealtiae.

[illegible] è [illegible] [illegible] proprio tour [illegible] *force* anche quello che affronteranno i coristi del Burcina. Venerdì [illegible] sabato la formazione [illegible] [illegible] in trasferta questa volta nella Svizzera Vallese [illegible] La Chable - Verbier su invito del locale coro. Il primo show è previsto al palazzetto comunale e il giorno successivo eseguendo alcuni canti religiosi sarà presente nella chiesa parrocchiale.

In maggio, sabato 4, il coro sarà in concerto a Mottalciata per partecipare alla rassegna organizzata dalla Campagnola, insieme al Coro K2 di Asti mentre l'11 e il 12 ritornerà nuovamente in viaggio con un lungo trasferimento fino a Merano in Alto Adige e poi il 18 [illegible] recherà a Origgio [illegible] provincia di Varese. [p. g.]

Il coro Genzianella venerdì sarà in trasferta a Parigi per esibirsi in concerto nella cattedrale di Notre Dame

ALE

Urologia, 3 mesi di [illegible] per un'operazione

Nello scorso mese [illegible] febbraio, dopo una visita specialistica presso il reparto di Urologia del nostro ospedale, mi è stato [illegible]to che dovrò presto sottopormi a un intervento chirurgico alla prostata, indispensabile per risolvere [illegible] problema di cui soffro.

Prenotato tempestivamente l'intervento, mi [illegible] stato però risposto che come minimo dovrò aspettare tre mesi.

Infatti, [illegible] giustificazione del tempo di attesa, mi è stato spiegato che le due camere operatorie prima operative ora sono state ridotte a una soltanto; in quest'ultima, tuttavia (e giustamente), hanno la precedenza le urgenze.

Per farla breve, dal 27 febbraio mi trovo con il catetere, il che sembra una quisquilia rispetto ai mali più gravi [illegible] cui si può soffrire, ma che costituisce invec[illegible] notevole disagio nel tranquillo tran tran della mia esi[illegible]

Azioni semplici [illegible] guidare l'auto, camminare, fare la spesa si traducono in imprese inimmaginabili...

Dopo [illegible] versato per oltre quarant'anni i contributi sanitari, mi trovo così ad affrontare un'estenuante, lunga attesa, senza sapere con esattezza quando sarò operato.

Non voglio fare del mio caso un «affare» nazionale o regionale, però è giusto [illegible] un cittadino debba essere messo in simili condizioni?

Leggo sui giornali che il budget stanziato per i servizi sanitari [illegible] nostro ospedale [illegible] rivisto, cioè elevato, ma constato purtroppo che il «capitale umano», a dispetto delle promesse dei politici (e non solo), [illegible] viene nemmeno menzionato.

Nessuno spende una parola per gli ammalati e per i loro disagi che giornalmente devono affrontare!

Lettera firmata, Biella

[illegible] onoraria e propaganda [illegible]

Io trovo che si sia superato [illegible] limite della decenza.

Di solito il conferimento della cittadinanza onoraria, in quelle realtà nelle quali il galateo istituzionale viene [illegible]ato e in cui la correttezza [illegible] il tratto distintivo dei rapporti tra maggioranza [illegible] minoranza, è il frutto di una decisione condivisa, che si fonda su valutazioni il più possibile oggettive.

A Valdengo con [illegible] decisione, politica e [illegible] parte, [illegible] conferire la cittadinanza onoraria [illegible] Silvio Berlusconi e [illegible] Gianni Letta, [illegible] si [illegible] sulla base di quali particolari meriti dal punto di vista degli interessi di Valdengo, si è però anche superato il limite del ridicolo.

In questo caso infatti il conferimento [illegible] cittadinanza onoraria [illegible] Berlusconi e a Letta è nient'altro che l'occasione attraverso la quale il sindaco di Valdengo cerca di fare a [illegible] stesso e al [illegible] partito un po' di dozzinale propaganda.

Una [illegible] propria marchetta politico-elettorale.

Wilmer Ronzani
consigliere regionale Ds
Biella

[illegible]ghiamo lettori di essere sintetici e di inviare, preferibilmente, testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saran[illegible] pubblicate.
Le lettere [illegible] inviate a
LA [illegible]
Redazione di [illegible]
via XX Settembre, 17
13900 Biella - Fax 015 2[illegible]
E [illegible]ail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

Biella:
telefono 015/243.8311
Cavaglià:
telefono 0161/966.066
Cossato:
telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

[illegible]:
telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella:
telefono 015/20.848-9
Cavaglià:
telefono 0161/96.470
Cossato:
telefono 015/922.061

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. [illegible]

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, [illegible]a San Paolo, tel. 015/402.552

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via Lamarmora 3
telefono 015/351.[illegible]

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietterie:
viale Macallé 40
telefono 015/848.8411

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.681. Orario di apertura: dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 [illegible] 19.30. Nella [illegible] [illegible] presentazione di [illegible] urgen[illegible]. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio [illegible] reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravelli*, via Gamba 9, tel. 015/20.857.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/69.10.50.

Occhieppo Inf.: *Dr. Tosco*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

Biogliо: *Dr. Mario* [illegible] *Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

Brusnengo: *Dr.ssa Paola* [illegible] via Roma 40, tel. 015/98.59.36.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Live al Babylonia

Domani [illegible] sul palco del Babylonia approdano i «Pornoriviste». Musica elettrizzante, tutta da ballare all'insegna d[illegible] skacore. La serata prende il via alle 23,30 con gli «Skruigners». Ingresso 8 [illegible]. Venerdì, [illegible] pre a Ponderano, è atteso Dj Gruff, mago della consolle in pista da [illegible] anni (show alle 23.30, 8 euro l'ingresso) e ancora sabato il live viaggio sui ritmi caldi del reggae [illegible] «Culturea», inossidabile formazione in attività dal 1976 e tassello fondamentale nella sto[illegible] della musica jamaicana (show alle 23.30, 15 euro). Le porte si aprono alle 22,30.

[illegible]

Diapositive sulla Cina

L'associazione Avventure nel mondo organizza questa sera alle 21,15 nell'aula magna dell'Itis una proiezione di diapositive. Danilo Soatto illustrerà i magici paesaggi della Cina millenaria attraverso le immagini della Grande Muraglia, da Xi[illegible] alla metropoli Hong Kong, [illegible] da Pechino sino alle sterminate campagne.

[illegible]

Stage con «D&G»

Domani alla «D&G Danceschool» [illegible] via Friuli [illegible] in programma uno stage di portamento femminile, dalle 20 alle 21, «per migliorare la coordinazione [illegible] la gestualità femminile nel [illegible]. In cattedra la maestra Daniela Trucco. Sabato [illegible] invece in arrivo Nelson Flores. Con lui dalle 15 alle 17 «va in scena» la Descarga latina direttamente da New York (per chi non conosce il basico del N.Y.Style è necessaria 1 lezione di preparazione). Info 015 401540 o danie-graziano@danceschool.it.

[illegible]

Espone Carlo Pietribiasi

S'inaugura qu[illegible] sera alle 18 la personale del fotografo biellese Carlo Pietribiasi. L'appunta[illegible] è al circolo «Orto degli Angeli» in via Orfanotrofio [illegible] dove verranno esposte alle pareti [illegible] quindicina [illegible] immagini in bianco e nero che fanno parte della raccolta «Naked». Protagonista il nudo femminile. Alle [illegible] seguirà un cocktail poi la mostra prosegue fino al 10 maggio tutti i giorni dalle 18 alle 20 esclusi domenica e [illegible].

L'AUTOBLOCCANTE è PAVESMAC

Paghi solo il materiale posato. Sopralluogo e preventivo senza impegno

L'UNICO GARANTITO 20 ANNI

Servito Posato

CHIAVI IN MANO

Prezzo a mq. tutto compreso:
• preparazione fondo
• fornitura e trasporto
• posa in opera e pulizia cantiere

ACQUISTA DAL PRODUTTORE

Acquista direttamente il materiale da chi lo produce.

PAVESMAC

(r.a.)

www.pavesmac.com

i RISCOPERTI è PAVESMAC

MA OLTRE ALLE AZIONI GIUDIZIARIE ■ ALL'ESPOSTO IN REGIONE, I DELEGATI DELLA BONIFICA NON HANNO VOTATO IL BILANCIO

Aios-Baraggia, la fusione non si discute

Nonostante i contrasti le parti non vogliono tornare indietro

C'erano almeno 200 agricoltori - e diversi sindaci - domenica mattina all'assemblea di Greggio [FOTO GREPPI]

VERCELLI

E' durissimo il contrasto, all'interno del Consorzio Ovest Sesia Baraggia, tra ■ componente dell'Aios e quella della Baraggia. Lo ha rimarcato l'assemblea di domenica mattina a Greggio, alla quale hanno preso parte circa ■ agricoltori consorziati dell'area Baraggia; una parte di loro ha firmato un esposto alla magistrature ordinaria, altra parte (compresi i delegati del Comitato Baraggia) un documento da inviare alla giunta regionale. Il tutto per chiedere - ai giudici e all'esecutivo Ghigo - se, a loro avviso, presidenza ■ maggioranza del Consiglio dell'ente nato dopo ■ «fusione» abbiano rispettato lo statuto nella parte che riguarda la tutela dei diritti della minoranza (cioè la Baraggia).

■ anche su si sta addirittura percorrendo la via giudiziaria, ■ parti concordano sul fatto che sulla fusione non si deve tornare indietro. Lo ha scritto il presidente dell'ente unito Roberto Calcagno nel ■ lungo intervento pubblicato venerdì sul nostro giornale; lo hanno ribadito, a Greggio, i vari Garlazzo, Iacopino, Golo e Casalotti. Ha detto Iacopino: «La fusione è stato un atto storico ■ importante per il futuro ■ del nostro Consorzio sia dell'Aios, ma ■ regole, previste dallo statuto, devono essere rispettate. E la regola fondamentale è quella della tutela della minoranza».

Rispetto delle regole sulle quali il Comitato Baraggia non transige, al punto che i suoi venti delegati (l'Ovest Sesia ne ha quaranta più il presidente, che è Roberto Calcagno) ■ hanno votato il bilancio di previsione del 2002 in quanto toccava attività del Centro Sesia che, secondo la Baraggia, devono restare di propria competenza. [e. d. m.]

Aliquote contributive ■■■■■

Calcagno e il Consiglio prevedono di abbattere gli attuali costi irrigui

VERCELLI

La presidenza ed il Consiglio dei delegati dell'Ovest sesia Baraggia non replicano alle ■■■ dei consorziati di Baraggia. Ieri, ai giornali ■ giunto ■■ comunicato in cui si espongono i risultati ottenuti ■■ sede di approvazione del bilancio di previsione del 2002. Si ■ riunito nei giorni scorsi ■ Consiglio dei Delegati ■■ Consorzio Ovest sesia Baraggia per l'approvazione del bilancio di previsione ■■■.

Il presidente Roberto Calcagno ha annunciato che non ci ■■■ una ■■■■to delle aliquote contributive. «Facendo seguito alle promesse formulate du■■■ l'approvazione del bilancio ■ assestamento 2001 - dice ■ comunicato - si sono posticipati i termini della 1ª e della 2ª rata di ■■■■■ della contribuzione irrigua previste per il 10 maggio ■ 31 luglio 2001 che invece avranno scadenza 20 giugno e 31 agosto 2002 . Inoltre ■ pagamento ■■■ rate di acconto ■ previsto in misura del 90% delle aliquote contributive 2002 così come risulta dal Bilancio ■ Previsione approvato, a differenza di quanto verificatosi nel 2001 con aliquote al 100%».

Ma ■ contenimento delle aliquote non è l'unico risultato ottenbuto. «Si riscontra infatti - prosegue il comunicato - una maggiore disponibilità di risorse patrimoniali e finanziarie da destinare ad attività di supporto a quella istituzionale, che permetteranno l'abbattimento degli attuali costi irrigui. Anche quest'anno la commersione del■ risaie è partita puntuale, i lavori di "pronto intervento" dei danni alluvionali del 20■■ ■■ completati nonostante i ritardi nell'erogazione dei finanziamenti. Un'oculata gestione ed una efficiente organiz■■■■ hanno consentito che di non avere ripercussioni negative sul bilancio del Consorzio Ovest Sesia Baraggia nonostante l'ingente importo pari a oltre 4.500.000 di euro ■ lavori ■■ guiti ■ fronte ■ 3.098.000 di euro di finanziamenti ottenuti (la tranche finale di 3.511.000 di euro è in fase di definizio■a)». [r. v.]

Auto ■■ ■ fuoco in autostrada

Auto in fiamme sull'A4, all'altezza di Cigliano: un incendio ha distrutto interamente una Tipo, senza, per fortuna, provocare feriti. L'incidente ■ ■■■■■ in autostrada, ■■ le frazioni Pativa e Ronchi. Sul posto ■■■ intervenuti gli agenti della polizia stradale del comando Grandi di Villarbolt ed i vigili del fuoco. [p.a.r.]

VERCELLI

Mangino ospite domani del Soroptimist

Luca Mangino, vincitore per il Soroptimist di Vercelli del corso organizzato dall'Università Bocconi e dal titolo «Oltre l'anno ■■■ sfide e risposte per le nuove generazioni», sarà ospite domani, alle 21, del Circolo vercellese. Mangino parlerà dalla sua brillante e proficua esperienza. [d. b.]

VERCELLI

Ranghino confermato presidente dell'Aior

Renato Ranghino ■ ■■■ confermato presidente dell'Associazione insigniti degli ordini della Repubblica (Aior); nel consiglio direttivo sono stati nominati vicepresidenti Giuseppe Negro ■ Santino Latina, mentre i consiglieri sono Piero Francese, Francesco Morera, Fulvio Pacifico ■ Pieraldo Weber. E' stato nominato segretario Bruno De Marco. (d. b.)

CRESCENTINO

Esposti in biblioteca i volumi della Resistenza

Un'iniziativa il per 25 aprile da parte dell'assessorato alle Politiche culturali. Fino al 27 aprile ■■■ esposti e consultabili, nella Biblioteca Civica Degregoriana ■ Villa Tournon, i volumi storici sulla Resistenza, in occasione della commemorazione del 25 aprile. L'esposizione rimane aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. [l. d. c.]

VERCELLI

Ritrovato in città un pappagallino verde

E' stato ritrovato un pappagallino verde che ■ scorsa notte è entrato, attraverso le finestre aperte, in un appartamento della città. Chi lo avesse smarrito può telefonare al ■■■■ 0161/259017. [d. b.]

VERCELLI

Kiwanis, ufficiale il direttivo 2002/2003

Il Kiwanis club vercellese ha ufficializzato il nuovo direttivo, eletto per l'anno sociale 2002/2003 durante l'assemblea annuale. Presiden■ è Eliseo Olivieri, affiancato dal past-president e addetto stampa Enrico Villa, dal presidente Eletto (per il 2003/2004) Enzo Grolla, dal vice presidente Oliviero Filiberti, dal segretario Germano Giordano, dal tesoriere Luciano Carenzo, dal cerimoniere Carlo Albricci, dai consiglieri Letizia Padovan, Franco Bruna e Gianni Marino. [d. b.]

APPUNTAMENTO STASERA

A Varallo un convivio napoleonico

VARALLO

E' per questa sera l'appuntamento ■■■ ■ banchetto in perfetto stile napoleonico organizzato dall'alberghiero Pastore ■ Varallo ■■■ la collaborazione di altre tre scuole: l'istituto comprensivo di Romagnano e le sedi di Biella e Borgosesia dell'Ipsia.

La serata si svolgerà nel salone comunale adiacente all'immobile che ospita l'alberghiero. Gli studenti proporranno a 120 persone un banchetto ■■■ una decina di portate cucinate ■■■ ricette del periodo napoleonico. Ma non è tutto, anche la sala sarà addobbata secondo gli usi del tempo e i camerieri (oltre che ■■■ alcuni partecipanti al convivio) indosseranno costumi dell'epoca. Unico strappo alla regola è quello dell'abbinamento ■■■ i vini, che ■■■ saranno francesi ma rigorosamente delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte. Le aziende gattinaresi, che hanno aderito all'invito, sono tre: Nervi, Anzivino e Sergio Gattinara. [i. fo.]

VERCELLI: ORGANIZZANO ASSOCIAZIONE DI GUSTOLOGIA, FORMATER E FISAR

Baristi e appassionati a lezione per degustare e meditare i vini

VERCELLI

Esistono vini da meditare, da assaporare ■■■ fretta, con il bicchiere gi■■■. Li amano i «gustologi», come direbbero gli esperti di enogastronomia, i sommelier e i giornalisti che hanno fondato a Milano l'Associazione culturale di gustologie, ■■ ai grandi vini che chiedono palato e attenzione si sta avvicinando una fascia di consumatori sempre più ampia.

Proprio per questo l'Associazione, che ha tra i suoi obiettivi anche la formazione, è «calata» amichevolmente su Vercelli e accanto a Formater, l'agenzia formativa dell'Ascom, e alla Fisar, la Federazione italiana sommeliers albergatori e ristoratori, lancia il primo corso per Winebarman destinato a gestori e dipendenti di bar che scelgono ■ strada della specializzazione, ■■ aperto anche agli appassionati che vogliono aumentare le loro conoscenze.

Relatore delle lezioni sarà l'enologo e giornalista Remo Pantano, che ha illustrato l'iniziativa ■■■■■ a Gian Carlo Bertotto, referente per l'Ascom ■ delegato Fisar, ed Enzo Capanna per Formater. ■ termine ■■ corso (130 euro ■ costo, con un massimo di ■■■ partecipanti, il via a tambur battente) verrà rilasciato un attestato, mentre durante ■ lezioni l'enologo inviterà gli «allievi» a degustare e discutere. Spiegando che cos'è il vino e ■■■ ■ degusta, come si imposta la proposta dei vini e si organizza la cantina di un bar, o ancora ■■ cosa ■■■■■ al vino servito al tavolo. Le lezioni saranno pomeridiane, per ■■ totale di dieci ore: per le adesioni si può contattare ■■■ Cuzzotti, a Formater, ■ numero 0161/250045.

Il primo corso per Winebarman è aperto anche agli appassionati del buon bere

L'Associazione ■ gustologia si propone invece di conquistare il palato di tutti i vercellesi il 6 maggio, alle 21, al Caffè Viotti, in galleria, con l'abbinamento di vini e cioccolato. Cinque tipi di cioccolato, prodotto dalla Domori di Genova, verranno accostati ad altrettanti vini italiani liquorosi. Da non perdere. [r. m.]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi ■ tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di ■■ quotidiano ■■■■

LA STAMPA

(Legge 537 del 6.10.1954 Art. 7)

publikompass spa

SALODINI srl - Agenzia di Biella - Piazza Casalegno, 9a - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325

BORGOSESIA: LO HA DECISO LA GIUNTA COMUNALE. LA SPESA E' DI 5 MILA EURO

Torna a splendere la fontana Frascotti

Già depositato il progetto per il monumento di piazza Mazzini

BORGOSESIA

Tornerà a risplendere la fontana Frascotti, il ■■■m■■ in bronzo posto al centro di piazza Mazzini. La decisione è stata presa dalla giunta comunale ■■■ un impegno di spesa moderato, poco più di cinquemila euro. Il progetto è già pronto e sono già stati depositati pure i preventivi, ma prima di dare il via ai lavori si attende l'autorizzazione della sovrintendenza, visto che il monumento dedicato a Luigi Frascotti è vincolato.

Si prevede che l'intervento possa essere ultimato ■■■ dopo l'estate, quindi a quel punto dovrebbe partire la seconda parte del progetto dedicato alla porzione di piazza che ■■■ tra la Banca popolare e il bar Bretagna. In quella zona, infatti, l'amministrazione comunale vorrebbe istituire l'isola pedonale permanente. L'intenzione ■■■ rebbe quella di decretare lo stop alla circolazione anche in via XX settembre, per ■■■ grande isola dedicata ■■ passeggiate in centro. Il provvedimento è allo studio da anni, ■■ è più volte stato rinviato. Sulla Ztl il dibattito è aperto da tempo e soprattutto i ■■■■■ cianti di via XX settembre fino ■■ ■■ hanno dimostrato di non gradire troppo questa scelta. Di fatto, comunque, una fase sperimentale ci sarà già nelle prossi■■■ settimane, quando verrà chiusa per lavori piazza Cavour. [i. fo.]

Si attende il via della Sovrintendenza per i lavori alla fontana Frascotti

DOMENICA ALLE 14

A Crescentino festa di primavera in parco Tournon

■■■■■■■ «Festa di primavera» nella verde atmosfera di Parco Tournon. L'iniziativa, organizzata dall'associazione ■■■■■ ■■■ loco con ■ patrocinio degli assessorati comunali alle Pari opportunità e alle Politiche culturali, è fissata per domenica 28 aprile.

Vediamo che cosa prevede il programma della manifestazio■■■ primaverile, che partirà alle 14 con giochi a ■■■ del gruppo «Ops»; ■■■■■ proposti animazione e trucco ■■■■■ ai bimbi. ■■■ tardi si terrà lo spettacolo ■ burattini con il «Magico Teatro» proveniente da Casale Monferrato dal titolo «Divertimento ■■■ il mostro peloso». Sempre durante la giornata, nell'ambito della rassegna provinciale «Jazz & blues tracks», appuntamento musicale con «Nocciolo della questione - New quartet». Du■■■■ ■ festa sarà possibile ■■■■■■■■ fiori e piante aromatiche. [l. d. c.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. 0165 262.220
Show Time. Ore 20; 22,30

THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel. 0165 236536 (www.delavilla.it).
OGGI RIPOSO

CHATILLON
BES GUEDES: Tel. 0166 949.473
CHIUSO

COGNE
Tel. 0165 749.373
CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841 206
CHIUSO

ST-VINCENT
PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Show Time. Ore 20,30
Panic Room. Ore 22,30

VERRÈS
IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Dragonfly. Ore 20,30
Kitting mo softly. Ore 22,30

IVREA
ARCINEMA: Tel. 0125 425084
CHIUSO

BORGO: Tel. 0125 641 490
Panic Room. Ore 20; 22,15

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
Show Time. Ore 20,30; 22,30

PIEMONTE

IMPERIA
IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Dragonfly - Il segno della libellula
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì €5,00

MAZZINI.
Inf. Tel. 016-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Don't say a word**
Solo il silenzio può [illegible] la [illegible].
Orario: 20; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
Lire: 12.000/10.000.
SALA 2: **Panic room**
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €
SALA 3: **Amore a prima svista.**
Orario: 20; 22,30
Lire: [illegible].000. Al martedì 4,50 €.

ONEGLIA.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 15; 22,30.
[illegible]

SOLEILS. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

SANREMO
VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
Rassegna "A ciascuno il suo!":
In nome del popolo italiano
di Dino Risi (Italia 1971)
Orario: spettacolo unico ore 21,30

VENTIMIGLIA
[illegible]
Inf. Tel. 015-253 89 27.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15.

ALBENGA
COMUNALE
Tel. 015-53.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 20,30; 22,15.

FINALE LIGURE
ANGELINA.
OGGI RIPOSO

SAVONA
MELEGHINO Inf. Tel. 015-767.323.
Paris con [illegible]
Orario: 21; 23

CAIRO MONTENOTTE
FELIX Ins. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO
[illegible] 16,30; 21.

ASTI
ASTRA.
Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA.
Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Carlcata, di U. Saitz. Apertura 21 con spettacolo unico alle 21,30. Ingresso con tessera oppure €5,00.

PRINCIPE.
Inf. Or. Tel. [illegible]

[illegible] DOLBY DIGITAL.
Inf. Or. Tel. 0161-215.016.
All.: di Michael Mann con Will Smith. Orario: [illegible] spettacolo unico. € [illegible] €5,00.

CIAK.
Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BALBIENO.
Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA SUBENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

ALESSANDRIA
LUX.
Inf. Tel. 0163-22.698
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE.
[illegible]

MAZZETTI.
Inf. Tel. 0161-486.714
OGGI RIPOSO.

IDEAL.
Inf. Tel. 0161 930.827-333/4487486
OGGI RIPOSO.

ORSA.
Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

SOTTOCRIVA. Inf. Tel. [illegible]
CHIUSO.

AOSTA
AOSTA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'ora di religione.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Viet. min. 14.
AOSTA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,30; **I Tenenbaum**. Ore 18,10; 20,20; 22,30.
AOSTA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 647.007. *Sala 1:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Showtime.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [illegible] II via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.028. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45. **[illegible] Royal Tenenbaums.** Or.: 20,20; 22,30. **Showtime.** Or.: 16,40; 18,35; 20,30; 22,25. **[illegible] Hour 2.** Ore 18,40; 20,40; 22,40. **Panic [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Amore a prima svista.** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10. Anteprima ad inviti **Ice Age. L'era glaciale.** Ore 21.
DUE GIARDINI - Sala Rivoire via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tosca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dragonfly.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 18.
[illegible] ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** animazione ore 15,15. **A beautiful mind.** Or.: 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Amore a prima svista.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
[illegible] - Sala Grauche corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime.** Or.: 15; 18,55; 18,50, Montagne al cinema: **La montagna dell'amore.** Or.: 21.
[illegible] - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Rue des Plaisirs.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FREJUS piazza S. [illegible] 2 bis/b, [illegible] 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.680.5768. Vedi teatro.
[illegible] [illegible] via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Gosford Park.** Or.: 15; 17,30; 20. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 22,30. *Sala 3:* **La repetition - L'altro [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il segno della libellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Ideal 4:* **The Time Machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Amore a prima svista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, [illegible] 812.59.96. **No man's land.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Colpo [illegible] Dragon Fire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'era di religione.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Monster's ball.** V.M. 14. Or.: 10,15; 18,20; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Cast Away (Cast Away).** Or.: 18,45; 21,30, Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30. **Sulla mia labbra.** Anteprima ad inviti. Ore 21.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monstors & Co.** Cart. an. Or.: 15,15; 17,25. **Amnesia.** Ore 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno [illegible] libellula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPOT via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **Sam.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. «I film che cambiano la vita».
VALENTINO 1 The Time Machine. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,15; 21,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625.058
Colpo grosso al Drago [illegible]
Or. 20; 22,30. Fer. fest. e prefest. € 7/5,00. Sab. pom. e mer. [illegible] fer. € 5,00 (12/17 anni, € 5,00 escl. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474.825
Amore a prima svista. Or.: 20,10; 22,30 fes. fest. e prefest. € 6,50/4,50. Lu' fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.156.
[illegible] room. Or. 20,15. [illegible]. Fer. fest. e prefest. € 6,70/4,70 mar. fer. € 4,70.

SACRO CUORE. Tel. 0321-465484.
Big Turing 2002 - Sezione cinema
Or.: 20; 22,30. Ingresso libero.

GALLIATE
SANT'ANDREA. Info 0321-537185.
OGGI RIPOSO

ARONA
SAN CARLO, Info. 0322-240.585. Rassegna Cineforum 2002 **Come si fa un martini.** Or.: 21. Ingr. € 3,00/tessera

BRIGNANO GERA D'ADDA
[illegible]
Ingresso: € 5,20/4,10

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - [illegible]
Riposa.
Ingr. € 6,50, rid. € 4,50, lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Cineforum: Intimacy. Or.: 21. Prezzi cinema: Ingr. € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Parla con lei Or.: 20,15; 22,15.
Ingr. € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Panic room
Or.: 20; 15; 22,15
Ingr. € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.265 int. pom.: ven. 18,30-21,30, sab./dom. 14,30-21,30

Dragonfly - Il segno della libellula.
Or.: 20,20; 22,40. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

Colpo grosso al Drago Rosso.
Or.: 20,30; 22,50. Ingresso € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

[illegible]ifonte.
Or.: 20,20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

Panic room
Or.: 20,10; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

The time machine.
Or.: 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

Don't say a word.
Or.: 20,10; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

Rue des plaisirs
Or.: 20,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. [illegible] sab. pom. € 5

Amore a prima svista.
Or.: 20,20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc. [illegible] sera e sab. pom. € 5

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
Teatro: **Ah, Ah, Ah** Or.: 21
Fer. e fes. € 5,00/4,00, lun. fer. € 4,00.

ROMENTINO
S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122
OGGI RIPOSO
€ 5,50/3,50; lun. fer. € 4,50/3,00.
Informazioni orari su segreteria telefonica

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
app. www.multisalacorso.com
RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
app. www.multisalacorso.com
RIPOSO.
Informazioni orari su segreteria telefonica

CRODO
SOCIALE
Tel. esaur. tel. 0323 - 61 459
RIPOSO.
Or.: 14,30; 16,30; 20; 22

OMEGNA
CRISTALLO
Tel. 328.1632.678
RIPOSO.
Or.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria [illegible] 0323 - 401.940
Cineforum: **Il meraviglioso mondo di Amelie.** Spett. unico ore 21,15. Ingresso non abbonati € 4,00.

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Cineforum: **Il meraviglioso mondo di Amelie.** Spett. unico ore 20. Ingresso non abbonati € 4,00

SOCIALE (FALLANZA) SALA 1
Info tel 0323 - 501.964.
Parla con lei
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (FALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501.964
Il segno della Libellula - Dragonfly
Informazioni orari su segreteria telefonica

MASSIMI RITARDI

BARI	74	17	84	18	5
	112	107	107	67	64
[illegible]	60	54	46	[illegible]	90
	60	55	51	46	44
FIRENZE	18	49	16	58	90
	70	56	54	51	46
GENOVA	15	10	57	33	78
	[illegible]	77	74	70	53
MILANO	8	89	55	38	23
	[illegible]	70	59	47	46
NAPOLI	15	26	85	89	9
	87	86	68	60	60
PALERMO	75	23	[illegible]	37	[illegible]
	82	74	70	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1	72	70	[illegible]
	116	92	61	54	[illegible]
TORINO	17	6	87	73	43
	70	67	56	55	51
[illegible]	62	7	76	69	22
	77	70	64	56	56

COMPUTER [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] di CAGLIARI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive co[illegible] gli altri sistemi:

68-5	68-7	[illegible]	68-11	68-13
68-15	68-18	68-23	[illegible]	68-27
68-33	68-39	68-41	68-47	68-49
68-53	68-57	68-63	68-67	68-71
69-75	68-77	68-79	68-81	68-83
68-85	68-87	68-88	[illegible]	[illegible]

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza o estrazione:
Bari 18 (8); Cagliari 36 (8); Firenze 28 (3); Genova 88 (9); Milano 11 (7); Napoli 7 (8); Palermo 33 (10); Roma 78 (3); Torino 8 (0); Venezia 13 (3).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di FIRENZE.

75-2	75-6	75-10	75-14	75-18
75-22	75-28	75-36	75-44	75-52
75-54	75-58	75-66	75-68	75-70
75-72	75-74	75-78	75-80	75-84
25-2	25-6	25-10	25-14	25-18
25-22	25-28	25-36	25-44	25-52
25-54	25-58	25-66	25-68	25-70
25-72	25-74	25-78	25-80	25-84

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a GENOVA:

4-13-22	4-13-31	4-13-40
4-13-49	4-13-58	4-13-67
4-13-76	4-13-85	13-22-31
13-22-40	13-22-49	13-22-58
13-22-67	13-22-76	13-22-85
22-31-40	22-31-49	22-31-58
22-31-67	22-31-76	22-31-85
31-40-49	31-40-58	31-40-67
31-40-76	31-40-85	40-49-58
40-49-67	40-49-76	40-49-85

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 1 combinazioni	11 - 24 - 38 - 67 - 78 4 - 12 - 25 - 39 - 69 - 72
€ 3,50 7 combinazioni	7 - 13 - 17 - 29 - 44 - 48 - 59
€ 112,00 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** basi fisse prese 1 ad 1 = 5 - 16 - 28 - 88 varianti = 19 - 41 - 43 - 48 - 56 - 64 - 68 - 73

VINCITE: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Ca[illegible]

TORINO
ALFIERI. Inf. Tel. 011-562.35.00.
Dragonfly - Il segno della libellula
Orario: 20,30; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì €5,00

ARLECCHINO. Inf. Tel. 011-562.35.00.
Amore a prima svista.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì €5,00

CENTRALE. Inf. Tel. 011-562.35.00.
Parla con lei.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì €5,00

CINEMA TORINO. Inf. Tel. 011-562.35.00.
Panic room.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì €5,00

DUE GIARDINI. Inf. Tel. 011-562.35.00.
Tanguy.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì €5,00

EDEN. Inf. Tel. 011-562.35.00.
Monsters & Co.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì €5,00

GARDEN. Inf. Tel. 011-562.35.00.
Tredici variazioni sul tema.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì €5,00

GOLDEN. Inf. Tel. 011-562.35.00.
Gosford Park.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì €5,00

GRAN MADRE. Inf. Tel. 011-562.35.00.
Il favoloso mondo di Amélie.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì €5,00

GREENWICH. Inf. Tel. 011-562.35.00.
Il favoloso mondo di Amélie.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì €5,00

HOLIDAY. Inf. Tel. 011-562.35.00.
Il favoloso mondo di Amélie.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì €5,00

LUX. Inf. Tel. 011-562.35.00.
Amore a prima svista.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì €5,00

MASSIMO. Inf. Tel. 011-562.35.00.
Amore a prima svista.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì €5,00

MIGNON. Inf. Tel. 011-562.35.00.
Amore a prima svista.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì €5,00

MONTE BIANCO. Inf. Tel. 011-562.35.00.
Amore a prima svista.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì €5,00

NAZIONALE. Inf. Tel. 011-562.35.00.
Amore a prima svista.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì €5,00

NUOVO. Inf. Tel. 011-562.35.00.
Amore a prima svista.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì €5,00

PLAZA. Inf. Tel. 011-562.35.00.
Amore a prima svista.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì €5,00

REPOSI. Inf. Tel. 011-562.35.00.
Amore a prima svista.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì €5,00

ROMANO. Inf. Tel. 011-562.35.00.
Amore a prima svista.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì €5,00

STUDIO RITZ. Inf. Tel. 011-562.35.00.
Amore a prima svista.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì €5,00

TEATRO NUOVO. Inf. Tel. 011-562.35.00.
Amore a prima svista.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì €5,00

VALENTINO. Inf. Tel. 011-562.35.00.
Amore a prima svista.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì €5,00

VITTORIA. Inf. Tel. 011-562.35.00.
Amore a prima svista.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì €5,00

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 49 MARTEDÌ 23 APRILE 2002

SPORT
BIELLA E VERCELLI

www.idrocentro.com

LAURETANA, UNA SCONFITTA CHE PESA DOPPIO

Rovinata la salvezza addio ai play-off

Che peccato. Con un ultimo quarto che lo stesso coach Ramagli definisce «scellerato» la Lauretana ha gettato la vittoria a Livorno ed ha dato un calcio all'ipotesi play-off: ora il cammino del rossoblù oltre la stagione regolare passa in mano agli avversari, considerato che domani i biellesi osserveranno il turno di riposo e poi sabato renderanno visita alla Kinder in un partita sulla carta impossibile. E dopo la clamorosa vittoria di Udine a Treviso, anche la classifica avulsa potrebbe bocciare la Pallacanestro Biella.

Daniele Pasquarelli A PAGINA 50

L'OLIMPIONICA SABATO PARTECIPERA' CON MOLTI CAMPIONI AL CONVEGNO SU «MEDICINA E SPORT»

Stefy Belmondo star a Vercelli

Venerdì Adorni ospite d'onore del Panathlon

VERCELLI

Pluricampioni del mondo, olimpionici e tecnici famosi saranno a Vercelli in un week end tutto all'insegna dello sport.

S'inizierà venerdì con la serata del Panathlon che avrà come ospite Vittorio Adorni. Presidente internazionale del Panathlon, Adorni, che torna nella cornice del Modo Hotel a distanza di alcuni anni, parlerà, naturalmente del ciclismo: da quello eroico, che aveva proprio nel campione emiliano uno dei protagonisti, a quello futuro, tra l'incubo del doping e il disaffezione di molti appassionati.

Sabato alla Sala Pastore della Camera di Commercio, organizzato dall'Amministrazione provinciale in collaborazione con il Coni, si terrà un congresso medico-sportivo riservato a medici, dirigenti, atleti e allenatori. «Verranno trattati un po' tutti gli argomenti che riguardano l'aspetto sanitario e le relative ripercussioni nella pratica sportiva» osserva Paolo Garavoglia, presidente dell'Associazione medico sportiva di Vercelli e Biella.

Il momento forse più atteso, intorno alle 12 sarà quello legato al tema «L'allenatore e l'atleta: confronto o scontro?». A parlarne Stefania Belmondo, neo campionessa olimpica di fondo, il suo allenatore, Alberto Berto, nonché il vercellese Giovanni Pellielo, recente vincitore in Qatar della quarta Coppa del mondo di tiro a volo. A moderare gli interventi Alessandro Gamba, mitico ex ct della Nazionale italiana di basket, vincitrice del titolo europeo nell'83 e dell'argento ai Giochi di Mosca.

Gianni Romeo, prestigiosa firma de «La Stampa», porterà quindi il pensiero dei giornalisti sulla medicina sportiva nello sport. (p. za. f.)

Vittorio Adorni venerdì sera sarà ospite del Panathlon al Modo Hotel dove parlerà dell'attuale difficile momento attraversato dal ciclismo

Stefania Belmondo sabato sarà a Vercelli per partecipare insieme ad altri campioni a un convegno che tratterà i legami tra la medicina e lo sport

ANCHE MISTER GRANAI RECRIMINA SULLA TANTE OCCASIONI GETTATE AL VENTO: «E SUL RIGORE SIAMO STATI DEGLI INGENUI». SQUALIFICA PER ABATE E DOSI

Biellese, due punti persi

Sta stretto il pari con la Cremonese

Corrado Maggia

BIELLA

Questa volta ad essere enigmatica è stata la Biellese, ma la partita che l'ha vista affrontare la Cremonese. Dopo un primo tempo contrassegnato da un gioco brioso e da alcune spumeggianti azioni, la ripresa ha riservato otto minuti analoghi e quindi un repentino cambio di scena. Otto minuti nei quali la Cremonese ha risposto alla rete di Spinale con un contestato rigore trasformato dallo specialista Salamone. Successivamente ha preso sopravvento la paura di perdere e le due squadre hanno partorito una sequenza di errori da guinness dei primati, il più clamoroso dei quali ha consegnato a Ligori Ni palla che ogni sognatore sogna di poter giocare, ma il tiro a porta vuota sull'errato disimpegno di Bianchi si è spento sul fondo. E sul fondo sono rimaste le possibilità di scrollarsi di dosso una volta per tutte lo spauracchio dei play-out. Nello spogliatoio bianconero il rammarico per l'occasione gettata al vento è palese: «Abbiamo avuto la possibilità di chiudere la partita - analizza il tecnico Angelo Corinno Granai - ma non ci siamo riusciti. Gli errori fanno parte del gioco e il pareggio della Cremonese devo ammettere che non ci ha aiutato. Il rigore? E' proprio questo il punto. Innanzitutto aspetto di vedere le immagini televisive per farmi un'idea di cosa sia successo. I ragazzi mi dicono che Pau ha agito d'astuzia cercando il contatto con Abate, in ogni caso l'arbitro ha indicato il dischetto e dobbiamo rassegnarci a questa decisione. A mio avviso l'errore non è dell'arbitro ma perchè abbiamo commesso un'ingenuità». A due giornate dal termine era comunque importante smuovere la classifica, specie dopo il ceffone rimediato a Novara: «La squadra ha reagito nel migliore dei modi - è il giudizio del responsabile dell'area tecnica laniera - e fondamentalmente ci siamo avvicinati alla salvezza. E' vero che la matematica si presta a più soluzioni, ma è altrettanto realistico pensare che abbiamo un punto in più e una gara in meno, soprattutto quattro lunghezze di vantaggio su Meda e Viareggio. A questo punto della stagione le percentuali non ingannano e Meda e Viareggio dovrebbero centrare due vittorie consecutive».

Relativamente alla sagra degli errori commessi nel secondo tempo, Granai è esplicito: «Gli errori li abbiamo ci stati anche nel primo tempo, solo che avevamo le energie fisiche e mentali per recuperare. Ad esclusione degli ultimi minuti non abbiamo lasciato nulla di intentato per cercare di conquistare i tre punti, altrimenti non si spiegherebbero i cartellini rimediati da Manzia e Abate, quest'ultimo ammonito per simulazione. Oltretutto Abate era in diffida e pertanto scatterà la squalifica». E con lui salterà la trasferta sull'Appennino Tosco-Emiliano pure Dosi, finito sul taccuino dell'arbitro Angluoni nel primo tempo.

La Biellese deve ancora lottare per allontanarsi dalla zona play-out. In alto a destra il rigore di Ferretti in Pro-Rondinella

La Pro salva al 99 per cento

Solo tanti risultati impossibili la inguaierebbero

VERCELLI

Manca un punto. Questo dice la matematica. Ma in realtà la salvezza è raggiunta al 99 per cento e solo una serie incredibile di risultati (doppia sconfitta della Pro con Valenzana e Castelnuovo, vittorie di Meda in casa con il Legnano, in trasferta con la Pro Sesto e soprattutto del Viareggio allo stadio Pini nello «spareggio» con il Poggibonsi, e nel covo del Prato neo promosso) potrebbero far precipitare i bianchi all'inferno.

Cosa improbabile anche perchè nelle ultime due gare i Braghiniani sono attesi dal match con Valenzano (domenica) e con Castelnuovo a cui un punto al Piola andrebbe benissimo nella peggiore delle ipotesi (ovvero dopo l'eventuale ko con la Biellese nel prossimo turno).

Certo è che pure con una Rondinella praticamente retrocessa la Pro ha fatto di tutto per complicarsi la vita in un match in cui la tensione per il risultato da raggiungere era palpabile. A segno nel primo tempo con un D'Agostino imprendibile (ma millimetrico è stato il lancio di Ferretti che aveva mandato l'ala della Pro solo davanti a Mandrelli) e ad inizio ripresa con il rigore conquistato a piena forza da Mirabelli e trasformato da Ferretti, la Pro ha trascorso soltanto quattro minuti di serenità. Subito è arrivato il gol dei fiorentini che ha rimesso in gioco il risultato e poi ci ha pensato Savoini a commettere la più grossa stupidità della partita facendosi inopinatamente espellere per un inutile fallo di reazione a centrocampo.

In casa della Pro la tensione è inevitabilmente ricomparsa e meno male che la Rondinella si è mostrata proprio la cenerentola del girone anche se Anania, alla miglior prestazione in maglia bianca, in una occasione ha dovito superarsi.

Ma è quel che finisce bene e la Pro con il successo sui fiorentini ha pressochè raggiunto quella salvezza che era diventato l'obiettivo della stagione. Adesso resta da acquisire il conforto della matematica. Poi bisognerà vedere quel che patron Prunelli intenderà fare per la prossima stagione (r. eym.)

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici
ai più eleganti, tutti provati e raccontati
per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

Impatto TORINO

DOPO QUELLO CON IL VOGHERA DOMENICA I GRANATA HANNO SBAGLIATO IL PENALTY DEL PARI CON L'IVREA

Borgo, la maledizione dei rigori

Adesso deve vincere in casa del Moncalieri

BORGOSESIA

La grande scommessa adesso è sul Moncalieri. Domenica prossima si deve assolutamente per evitare un al cardiopalmo come l'anno scorso.

Sulla carta l'impresa è assolutamente possibile perché i torinesi sono ultimi in classifica e non hanno più alcuna speranza di salvezza. Però, sempre ragionando «sulla carta», era assolutamente impensabile che il Borgosesia fallisse due rigori consecutivamente sul proprio terreno. Due rigori determinanti per la battaglia in fondo classifica e che rischiano di diventare decisivi. Soprattutto quello domenica poteva pesare molto più di quel punto che avrebbe assegnato ai valsesiani.

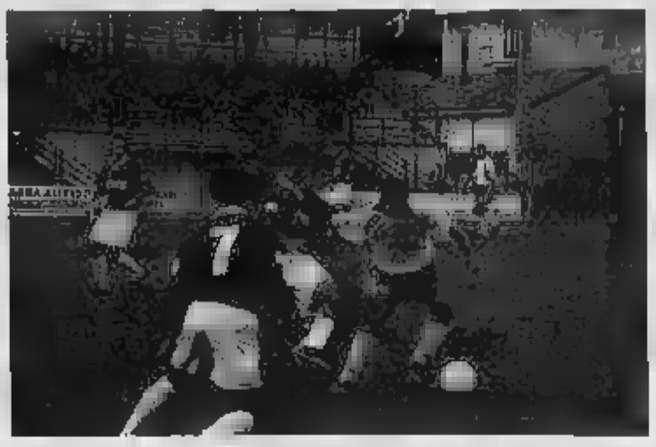
E questi due penalty non sono comunque gli unici falliti nella stagione dalla truppa di Viganò, che al termine del match con l'Ivrea era chiaramente amareggiato e arrabbiato. Col Voghera l'errore era stato di Panella, questa volta a fallire è stato Rota.

E non è tutto. Proprio in occasione la massima punizione che l'arbitro ha concesso ai granata (si era al 90') Panella si è fatto espellere per un eccesso di proteste (rischia come minimo due giornate, e se si considera che ne restano appena tre da giocare...) inutili quanto danno sociale. Non solo, nella prima parte match dovuto abbandonare il campo per un infortunio Mondoni (che salterà sicuramente il prossimo impegno), e quindi queste due assenze di peso sommate ad altre che proseguono da tempo certo non rendono rosei gli ultimi 270 minuti del torneo di serie D.

Con la capolista Ivrea il Borgo non si è espresso ai massimi livelli, ma ha saputo comunque limitare i danni dopo il vantaggio ospite del primo tempo. E proprio allo scadere ha mancato la grande occasione. «Che dire... - commenta Viganò - sbagliato un altro rigore. E siamo pure stati ingenui perché siamo caduti nella trappola del nervosismo che ci è costata l'espulsione di Panella. Commettiamo errori decisivi e siamo poco attenti, settimana lavoreremo sodo. Non possiamo permetterci il lusso di fallire la partita di Moncalieri».

Partita che, detto, già stata sbagliata all'andata, quando al comunale Borgosesia si imposti proprio i torinesi, già all'epoca ultimi in classifica. Intanto le squadre che seguono si fatte sotto: adesso dal quart'ultimo posto ci sono solo quattro punti. Per salvarsi basta una vittoria. E Viganò la vuole a Moncalieri.

[i. fo.]



Ora il Borgo per togliersi dai guai deve vincere domenica in casa del Moncalieri

La Cossatese con 4 reti onora la promozione

GLI AZZURRI ORA MIRANO AI RECORD DEI GOL E DEI PUNTI IN UN CAMPIONATO

COSSATO

La promozione della Cos nel Campionato Nazionale Dilettanti era già stato conquistata in quel di Ciriè la scorsa settimana, ma la società aveva chiesto ai giocatori di onorare fino alla fine la stagione Eccellenza. Nella 27ª giornata gli azzurri hanno dato, ancora una volta, prova di grande professionalità e, dopo un primo tempo al piccolo trotto, si sono scatenati rifilando quattro gol al Settimo.

«Riprendendo le parole di un nostro appassionato tifoso - commenta il vice presidente Older Tescari - direi che la nostra rievoca la nibelungica cavalcata delle Walchirie di wagneriana memoria. Raggiunto un obiettivo, promozione, ce ne siamo subito posti un altro: ottenere record punti e di reti realizzate (finora, rispettivamente, 66 e 71). Un plauso a questa squadra ed al suo allenatore Fornara, capace di lavorare con serietà e professionalità».

Chiusi i primi 45' a reti bianche, la ripresa si apriva con lo show degli azzurri. Da rilancio di Pallitto arrivava la prima marcatura di Di Bartolo, lestissimo ad incunearsi tra i due difensori centrali ed insaccare sull'uscita di Cosentino la rete del vantaggio. Al 63' il numero sette si ripeteva, sfruttando una punizione.

La fantastica media gol tenuta in questa stagione dalla Cossatese veniva ancora una volta confermata quando, prima Furina trafiggeva con una splendida Cosentino; e poi Pari chiudeva i conti siglando un «eurogol» calciando al volo dal 25 metri sul rilancio di Buda.

Nell'intervallo della partita la dirigenza della Cossatese aveva offerto un rinfresco per iniziare degnamente i festeggiamenti che proseguiranno domenica prossima, in occasione dell'ultimo match interno degli azzurri contro il Rivoli.

Bottino pieno anche in casa della Dufour Varallo. L'undici valsesiano, battendo per 2-1 Castellamonte, si è issato in quinta posizione. «Volevamo fortemente questa vittoria - commenta l'allenatore Michele Facciolo - e la rete dell'immediato vantaggio realizzata da Erbetta ci aveva spianato la strada. Nella ripresa, subito il pari, c'è stato un piccolo black-out durante il quale abbiamo rischiato di subire la seconda rete. match è stato risolto da Pavanati, autore di un gran gol e credo che alla fine i tre punti meritati».

[m. pe.]

Carmelo Andeloro, della Cossatese

Sotto accusa la poca concentrazione

Viassi: «Con Valle d'Aosta voglio il solito Trino tutta grinta»

TRINO

The day after, ovvero il giorno dopo il pesante 1-5 subito al Picco contro il Borgomanero, in casa Trino si analizza la clamorosa battuta d'arresto. «Nessun dramma - osserva il tecnico Fabrizio Viassi -; questa sconfitta ha diverse concause. A cominciare dal valore dei rossoblù, una formazione che, se i punti persi all'inizio del torneo, avrebbe potuto lottare tranquillamente con Ivrea e Savona per la promozione».

Ma oltre alla forza del team Erbetta, gli azzurri hanno pagato a caro prezzo alcune assenze nel reparto difensivo: «Salaconе si è nuovamente infortunato e non ha potuto neppure andare in panchina - spiega il tecnico - quindi dopo pochi Rotolo si è scontrato ed è stato costretto a uscire per una ferita al volto. I problemi nel reparto arretrato si ulteriormente acuiti. Abbiamo subito un uno-due nel primo tempo quindi, mentre stavamo cercando di riorganizzarci, ci sono stati tre minuti di assoluto black out nei quali il Borgomanero ha arrotondato definitivamente il bottino».

Insomma quel calo di concentrazione che Viassi temeva a salvezza raggiunta si è fatto sentire: «Noi una squadra che può giocare alla pari con tutti, per farlo di necessariamente scendere in campo con la dovuta concentrazione. Quello che, a parte gli incidenti di percorso, non è successo con il Borgomanero. E quando non si gioca con la testa si rischiano queste figuracce».

Il mister pone quindi l'accento sulle notizie di mercato ormai circolano da alcune settimane. «Per alcuni giovani, non solo, le indiscrezioni e le voci di eventuali interessamenti di club di categoria superiore possono essere destabilizzanti. A cominciare dall'allenamento di quest'oggi, parlerò chiaro la squadra: signora abbiamo fatto un buon lavoro, assurdo vanificarlo con prestazioni non all'altezza. Domenica, contro il Valle d'Aosta voglio rivedere Trino grintoso e determinato».

[p. m. f.]

Biella punta sui play off

Salgono a 5 i punti di distacco dal Barengo

BIELLA

girone A di Promozione speranze Eccellenza diretta ridotte lumicino per il Biella V.L. L'illusione di agganciare la capolista Barengo dopo successo nello scontro diretto, ha subito pericoloso stop sul rettangolo di Momo: lo 0-0 dei laniari, combinato con netta vittoria dei leader sulla Romentinese (4-1), hanno ricacciato i rocsoverdi a cinque lunghezze dalla vetta.

«Sulla carta il calendario del Barengo sembrava più difficile rispetto nostro - sottolinea il presidente Marco De Bernardi -: invece i siamo riusciti a piegare un team la Romentinese in piena corsa per i play off. E' chiaro che, considerando il ruolino di marcia della capolista, recuperare diventa complicato, noi abbiamo il dovere di crederci sino in fondo: in palio ci sono ancora 15 punti». A cominciare dalla sfida interna di giovedì contro il Trecat, i laniari inizieranno la nuova rincorsa all'undici di Arrondini.

Per un Biella V.L. che non intende abdicare al Barengo, c'è Valdengo che festeggia il ritrovato terzo posto, l'ultimo utile per gli spareggi-promozione. A cinque turni dal termine della regular season si profila dunque derby tutto laniero. Romentinese e Valdossola (prossimo rivale dei giallogrigi) permettendo.

[p. m. f.]

LA STAMPA

TARIFFE ABBONAMENTI 2001

ABBONAMENTO 12 MESI

		7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 1,24	195,00 euro	167,00 euro	140,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	241,00 euro	207,00 euro	173,00 euro
Edicola	€ 0,62	223,00 euro**	191,00 euro	160,00 euro

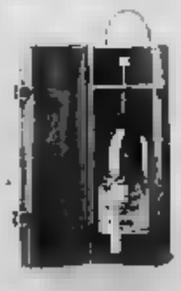
ABBONAMENTO 6 MESI

		7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 1,24	98,00 euro	84,00 euro	70,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	121,00 euro	104,00 euro	86,00 euro
Edicola	€ 0,62	112,00 euro**	96,00 euro	80,00 euro

M.P. 219960-28/11/01

Qualunque formula di abbonamento annuo si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.

Le promozioni non sono cumulabili!



Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Isnardi fresco mosto

Abbonamento annuale 6 giorni: magnum di 1,5 litri di Barbera d'Asti Boni di Barbaglio

Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni di 250 g di Caffè Coalvi

• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
• via fax allo 011 56 27 958
• su internet: all'indirizzo www.lastampa.it
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola).

• Tramite conto corrente postale n. 950105
• con bonifico bancario sul n. 12601 intestato a La Stampa presso Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
• con carta di credito telefonando numero verde 800 233 383
• direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).

* Solo per Torino città e alcune località della provincia
** Esclusa la domenica in Torino città

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénèe
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo ■ Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsubisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint
Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, ■ - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI
Slow Food
ipse

CON IL FACILE SUCCESSO SUL MONTECCHIO I GIALLOVERDI CONQUISTANO IN ANTICIPO IL RITORNO IN A1

La matematica s'inchina all'Amatori

Chiudere il torneo imbattuti il nuovo obiettivo

VERCELLI

Alla fine un bandierone giallo verde ha fatto la sua comparsa al Pala Pregnolato, mentre i giocatori festeggiavano con il tradizionale giro di pista la promozione. L'Amatori ritorna nell'élite dell'hockey italiano dopo una sola stagione di purgatorio.

La consacrazione matematica è giunta al termine della sfida contro il Montecchio, risolta dal team di Borrini con un netto 3-0. «Ma la svolta decisiva - spiega il capitano Andrea Perin - c'è stata quando abbiamo vinto, in rimonta, i due derby interni con Rotellistica e Roller. Da quei due match c'era il rischio di perdere punti e venire avvicinati in classifica. Invece la squadra ha dimostrato la propria maturità».

E proprio Perin è stato autore di una doppietta contro il Montecchio: un uno-due a inizio ripresa che, di fatto, ha permesso ai vercellesi d'evadere la pratica-promozione. «Io ho sempre creduto in questo gruppo - spiega Borrini - anche se, sinceramente, non mi aspettavo una cavalcata così trionfale. L'esperienza in Coppa di Lega ha permesso ai ragazzi di crescere anche a livello tattico. Certo, in ottica A1 ci sarà ancora da lavorare ma credo che, con un paio d'innesti, uno per reparto, potremo toglierci diverse soddisfazioni». La squadra della promozione verrà confermata in blocco: «E' naturale - sottolinea il presidente Massimo Camandona - e compatibilmente con le disponibilità economiche, proveremo a rinforzare l'organico, non fosse altro che a livello di numero».

A tre giornate dal termine del campionato l'Amatori, centrato il traguardo più prestigioso si pone, adesso, altri due obiettivi: il primo posto in classifica, che attualmente detiene in solitario dopo il 4-4 del Gorizia sulla pista di Valdagno e l'imbattibilità. [p. m. f.]

Nelle foto di Greppi i giocatori dell'Amatori festeggiano sotto la curva degli ultras e in gruppo il ritorno in serie A1

GOLF

Trofeo Peugeot Living Garden

Mattia Perazzo e Pier Enrico Garlaschi i vincitori del trofeo Peugeot, gara su 18 buche Stableford formula a coppie. Al secondo posto si classificano Walter Boglietti e Iva Paola Boggio, al terzo Enrico Crestani e Nicoal Pelle. Giovedì si svolgerà il trofeo Allm 2002, manifestazione a scopo benefico a favore dell'associazione «Le manine». Domenica invece sarà la volta della coppa Databit, 18 buche medal con formula Louisiana a due giocatori. [m. pe.]

CALCIO GIOVANILE

A Ponderano i Pulcini ricordano Vittorio Pozzo

L'unione sportive Ponderano organizza per mercoledì 1 maggio il quinto trofeo Vittorio Pozzo, riservato alla categoria Pulcini: per l'occasione vi sarà anche particolare annullo postale, il primo in memoria del ct della nazionale azzurra. Oltre ai padroni di casa, scenderanno in campo i del Piemonte sport, Scuola cristiane di Vercelli, Dora Baltea, Caluso, Oleggio, Charvensod, Casale e Dehon. [c. ne.]

BASKET

Ancora senza vittorie il Varallo in serie C2

Dopo la lunghissima serie di sconfitte nella regular season, continua la serie nera del Varallo di Vittorino Luparia. Dopo due incontri del girone 4 dei play out di serie C2 i valsesiani sono ultimi a punti e domani dovranno incontrare il Venaria. Per la società si prospetta quindi una retrocessione senza alcuna vittoria. [l. fo.]

CICLISMO

Al Giro della Provincia Iscritti 180 corridori

Sono 180 gli atleti iscritti al Giro internazionale della Provincia di Biella in programma giovedì. La partenza è fissata alle 12 (ritrovo a partire dalle 8 davanti ai giardini mentre l'arrivo è previsto tra le 15 e le 16,30 in via Garibaldi. [l. fo.]

VERCELLESI PROMOSSI

Nel volley la Mokaor brinda alla B1

VERCELLI

Alla Mokaor bastava solo un punto per brindare alla promozione in B1. I biancoblù hanno fatto di meglio, espugnando 3-2 il parquet del Parella Torino. «In pratica - osserva il presidente Antonio Bertolini - abbiamo un po' chiuso un ciclo vittorioso, iniziato proprio con i torinesi nel girone d'andata».

Un successo annunciato, quello dell'Olimpia: «La retrocessione dell'anno scorso - spiega l'alzatore Francesco Angelis - era stato frutto episodi sfortunati. Per questo, dal ritiro estivo, abbiamo lavorato per dimostrare a noi stessi e ai tifosi che non meritavamo assolutamente il declassamento».

Patron Bertolini

Parte del trionfo è firmato dal coach Pier Paolo Martino: «Un allenatore serio e preparato - Bertolini - che ha dato alla squadra l'esperienza maturata negli anni trascorsi come giocatore ai massimi livelli».

Un piccolo rammarico è quello di non aver centrato la promozione in casa: «Abbiamo festeggiato a Torino - dice il patron - ma certo ci sarebbe stato più gusto farlo assieme ai nostri tifosi. Per questo invitiamo tutti sabato in occasione dell'ultimo incontro al Pala Piacco contro il Voghera». Infine uno sguardo all'immediato futuro: «E' presto per fare progetti - conclude Bertolini - ma, di certo, siamo saliti in B per restarci». [p. m. f.]

TENNIS, CT BIELLA OK

Tricolori a squadre i risultati

BIELLA. Prosegue il cammino delle squadre biellesi impegnate nei Campionati nazionali a squadre. In serie B2 maschile il Ct Biella ha vinto per 5-2 sui campi del circolo Castiglione La Giardino di Asti. I punti sono stati ottenuti da Amosso (6-4 1-6 7-5 contro Viarengo), Veronese (6-0, 6-3 a Cairo), Intimo (6-2 6-4 a Roero) e in doppio da Veronese-Vairo (6-1, 6-3 a Bernardi-Viarengo) e Amosso-Dalmasso (1-6 7-5 7-6 contro Verney-Troero). Sconfitti Dalmasso e Vairo.

In serie C maschile l'Accademia del Tennis prosegue la corsa in testa al quinto girone superando per 6-1 il centro sportivo Bosso, grazie alle vittorie ottenute da Monaco, Galao, Battaglia, Tommy Cotto e, nei doppi, da Galao-Cotto e Napolitano-Favaro. Niente da fare invece per l'Alba Marina, sconfitta per 4-3 dal Casale. Non sono bastati i punti ottenuti da Negri, Roggia e doppio composto da Barazzotto-Roggia, per avere la meglio degli avversari.

Nella versione femminile il centro di Valdengo conquista la seconda vittoria consecutiva. Le avversarie dello Pro Vercelli non si sono presentate, finendo così sconfitte per 6-0. In serie D il Ct Biella è stato superato per 4-1 dal Tc Pino Torinese (sconfitto in singolo Cogrossi, Massaro, Bodo e Gobbi). Due successi nell'Over per le compagini dell'Alba Marina.

Federico Montalenti (6-3 6-2 a Grimaldi) e Paolo Gagnone (6-3 6-1 a Zigliotto) sono i primi semifinalisti del 19° torneo indoor di 4ª categoria «Trofeo Orefficeria Lanza» organizzato sui campi via Liguria.

Nel tabellone femminile Benedetta Strona (6-4 6-4 a Cerruti) è già in finale dove attende la vincitrice della sfida tra Massaro e Cogrossi. [m. pe.]

FORMAZIONE LAVORO

MOBILART PLUS
Fabbrica Italiana Cucine

Sede e Stabilimento:
Via Montanaro 47
CHIVASSO (TO)
Tel. 011 910.14.92 R.A.
Fax. 011 911.46.11
www.mobilartplus.it

È Primavera! Se sbocciano i Fiori d'Arancio siete Sposi felici da anni...
... dite "SÌ" a una cucina "SU MISURA" MOBILART PLUS!

✓ SARÀ UNA CUCINA FEDELE NEL TEMPO: solida, funzionale, bella, sicura, fabbricata con materiali moderni con legno massiccio , sempre di qualità tecnologicamente avanzata.

✓ ABBIAMO CLASSICHE, "COUNTRY", tutte rifinite nei particolari con ogni cura, perché la classe e la qualità di una cucina dipendono anche dalla struttura e dai particolari non in vista.

✓ NOI REALIZZIAMO E VENDIAMO SOLO CUCINE, da anni. Siamo degli esperti, in grado di consigliarvi e spiegarvi come deve essere una buona cucina.

✓ LA CUCINA È IL "CUORE" DELLA CASA, dove non solo si prepara il cibo per la famiglia, ma ci si ritrova anche per rilassarsi, chiacchierare e ospitare talvolta gli amici. Per questo deve essere un luogo piacevole, confortevole, sereno, con ogni cosa a portata di mano.

✓ LE NOSTRE CUCINE SONO TUTTE "SU MISURA", SI PUÒ SCEGLIERE TRA 4000 TIPOLOGIE E ASSEMBLAGGI DIVERSI. Design sempre di classe e una tavolozza di centinaia di colori e sfumature tra cui scegliere.

✓ REALIZZIAMO PROGETTI DI CUCINA ACCURATI, GRATIS E SENZA IMPEGNO. È importante conoscere bene gli spazi disponibili per la cucina. Un nostro studio grafico interno, se si desidera, può gratuitamente misurare l'ambiente e progettare la futura cucina su misura. Realizziamo la pianta con gli ingombri dei mobili e la vista prospettica della stanza: nessun obbligo d'acquisto per il cliente.

✓ LA SICUREZZA IN CUCINA PER NOI È BASILARE. Strutture e materiali usati da Mobilart Plus sono atossici, ignifughi, idrorepellenti, lavabili e, nel programma "Madera", in Multistrato, ossia eterne.

✓ PREZZI CONVENIENTI E MODERATI, QUALITÀ SUPERIORE. La nostra fabbrica garantisce sempre un ottimo rapporto tra prezzo e qualità dei materiali, al punto da offrire una garanzia eccezionale.

✓ GARANZIA DI 5 ANNI SU OGNI CUCINA. Grazie alla qualità della produzione e alla bravura dei tecnici.

✓ I MODI DI PAGAMENTO PERSONALIZZATI, comodi, per permettere a ciascuno di realizzare il proprio sogno di cucina.

✓ SEMPRE APERTI, TRANNE LA DOMENICA. VENITE A VISITARCI O TELEFONATE (011.910.14.92) PER APPUNTAMENTO, senza impegno, anche solo per ammirare il nostro vastissimo assortimento. Sarete accolti con cortesia e disponibilità.

✓ FACILI DA TROVARE SIAMO A CHIVASSO (20 KM DA TORINO), IN VIA MONTANARO 47 (appena fuori città, sulla statale per Montanaro, a circa 500 metri dopo il cavalcavia della ferrovia Torino-Milano).

CUCINE MOBILART PLUS, solo a Chivasso (Torino): 4 mila modi per realizzare una cucina da sogno
È Primavera: dite "SÌ" alle nostre cucine !!!

VOLLEY DONNE: DOPO AVER VINTO GARA 1 DELLA SEMIFINALE SCUDETTO DOMANI NOVARA TENTA IL BIS

L'Asystel coltiva il suo sogno

Ma da Vicenza giungono segnali «di guerra»

Marco

«Non svegliatec!, stiamo sognando». Questo si leggeva sabato pomeriggio nella gradinata Pala Dal Lago di Novara, il covo della tifoseria biancorossa dell'Asystel.

E il bel sogno continua: le speranze di raggiungere la finale scudetto sono alimentate dalla grande rimonta ottenuta davanti a 2600 spettatori entusiasti. Ma più che dall'impresa di sabato pomeriggio (sotto di 2-1, le novaresi hanno vinto 3-2), ormai i pensieri rivolti a domani sera alla «gara due» di questa semifinale play off.

Stavolta sarà Vicenza ad il vantaggio del fattore campo. Ironicamente, consultando il ruolino di marcia esterno delle novaresi, all'opposto di quello casalingo, verrebbe da consigliare all'Asystel di presentare la juniores, al Pala Cia, puntando tutto sulla «bella» di domenica ancora nel «fortino» Pala Dal Lago. La risposta, che arriva d.g. Massimo De Stefano, è secca: «Non scherziamo queste cose, anzi domani andremo là per giocare come avessimo perso Novara, cercando così di chiudere i conti, senza ricorrere alla 'bella' che è sempre un terno al lotto. La stessa risposta ho riservato a chi mi ha detto di sperare nella 'gara tre' per poter contare su un ulteriore incasso. Beh, l'incasso preferisco farlo nella finale scudetto». La Minetti della bella polacca Glinka, delle nazionali Togut, Mifkova e Paggi, si è dimostrata una squadra tostissima, anche se ha i suoi punti deboli: «E' la ricezione il loro tallone d'Achille - spiega De Stefano - infatti domani sera dovremo battere bene, ancora meglio di sabato pomeriggio. Mettendole sotto pressione in difesa non a o all'attacco arrivano palle sporche. Certo, sarà una partita difficile, l'unico nostro vantaggio è che vedremo... la scimmietta sulle spalle, nel che addosso sentiranno gran pressione psicologica».

Frattanto da Vicenza non arrivano segnali distensivi: dalla società berica piovono accuse pesantissime all'Asystel, al suo pubblico, al comportamento delle forze dell'ordine e quant'altro. Si parla di addetti stampa perquisiti all'ingresso, di «stadio da periferia» con le avversarie e gli arbitri, e di tifosi vicentini ghettizzati e confinati in una «gabbia». A rincarare la dose ci ha pensato il d.g. vicentino Giovanni Coviello che in una serie di dettagliate accuse ha parlato chiaramente di un clima invivibile, che avrebbe condizionato l'arbitro e il rendimento delle giocatrici. La società novarese, che nel pomeriggio ieri ha avuto modo di verificare la portata delle dichiarazioni, oltre a restare stupita ha rilasciato un comunicato stampa quale ha respinto le accuse, ricevendo pieno appoggio della Lega volley femminile.

Va detto che il pubblico se non solo è uno dei più numerosi e appassionati di tutta A1, ma anche il più corretto. Le Asystel comunque saranno sole domani al Pala Cia: due pullman dei fans club e diverse auto nel primo pomeriggio di domani si metteranno in viaggio. Un piccolo esodo infrasettimanale per un grande sogno: la finale scud.

La cinese He Qi in un plastico palleggio: l'alzatrice asiatica sta mettendo la sua classe e la sua esperienza al servizio della squadra

La nazionale Nadia Centoni, «travolta»

LA SCONFITTA IN CASA CON LIVORNO PREGIUDICA IL CAMMINO DEI BIELLESI

Lauretana «scellerata» dà un calcio ai play-off

Daniele Pasquarelli

Con l'incredibile sconfitta rimediata in contro Livorno, la Lauretana saluta nel peggior possibile i propri tifosi e dà calcio all'ipotesi play-off. Il punteggio finale di 88-92 lascia amareggiato il pubblico, che cominciato alla grande con un generale sventolio bandiere rossoblù partecipando ai festeggiamenti per la salvezza organizzati dalla curva degli ultras. anche in casa Pallacanestro Biella il risultato negativo lasciato il segno.

«Sono profondamente deluso: avevamo l'opportunità di chiudere tra il nono ed il decimo posto conquistando così un risultato storico e una buona possibilità per giocarci degnamente primo turno dei play-off - dice il general manager Marco Atripaldi -. Invece adesso la nostra stagione può dirsi conclusa anche la matematica non ci boccia. Certo la clamorosa vittoria Udine casa dalla Benetton ci ha chiuso quasi tutte le porte. Con questo non perdo di vista quanto di buono ha fatto questa squadra al primo serie A: dico solo che è un peccato aver perso così ghiotta occasione».

Contro Livorno, è quel peccato originale che ha segnato il destino della Lauretana 2001-2002: l'incapacità gestire il vantaggio, in questo caso una decina di punti a metà del terzo tempo e con la partita ormai completamente a favore dei rossoblù. Poi un contropiede gettato al vento dalla Dixon-Belcher con un passaggio volante sbagliato, costato un immediato parziale di 4-0 a favore degli avversari, ha permesso a Livorno di rientrare in partita. A quel punto, mentre in difesa i biellesi hanno continuato a ragionare, in attacco nessuno è più riuscito a giocare a basket. è cominciato un incredibile tiro a segno senza capo né coda che alla fine ha premiato qualcuno sotto il profilo della statistica (Niccolai 24 punti, Dixon 22) ha affossato la squadra.

«Volevamo raggiungere i play-off e il desiderio c'è , altrimenti non saremmo arrivati a una decina di minuti dalla fine con il match ormai a nostro favore e avremmo giocato a Reggio Calabria due tempi supplementari - commenta coach Ramagli -. Purtroppo siamo ricaduti in quell'atteggiamento passivo che tante volte in campionato ci ha penalizzato. Il match è stato mediocre sotto il profilo difensivo, sembra paradossale visti i punti segnati dagli avversari, gli 11 subiti in contropiede stati provocati dalla scellerate scelte che abbiamo fatto in attacco. Credo che la nostra stagione, per quanto potevamo costruirla con le mani, sia finita. Mercoledì non possiamo vincere perchè riposiamo, sabato andremo a Bologna e se la Kinder scenderà in campo motivata non ci sarà partita: già domani, quando conosceremo i risultati dei nostri avversari diretti, ne sapremo qualcosa in più».

Malik Dixon: inutile il suo bottino personale di 22 punti contro Livorno

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato. Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia cultura, riunito in evento che ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823749 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse
at The Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Emile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

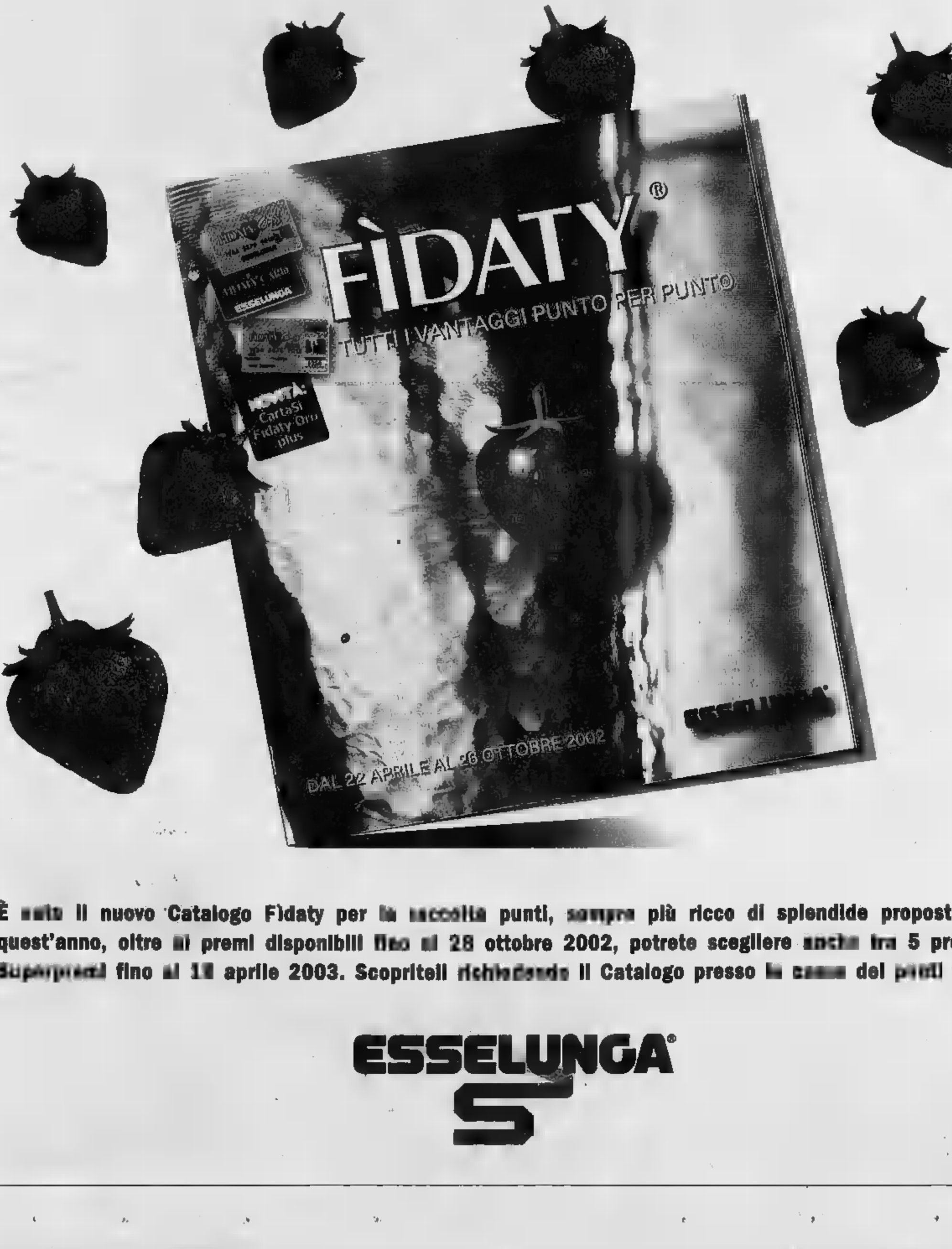
Enoteca Contratto
Via G. B. Giuliani, 56 - 14053 Canelli (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
Banca C.R. Asti
Slow Food
ipse

NUOVO CATALOGO FÌDATY,

NUOVI PREMI,

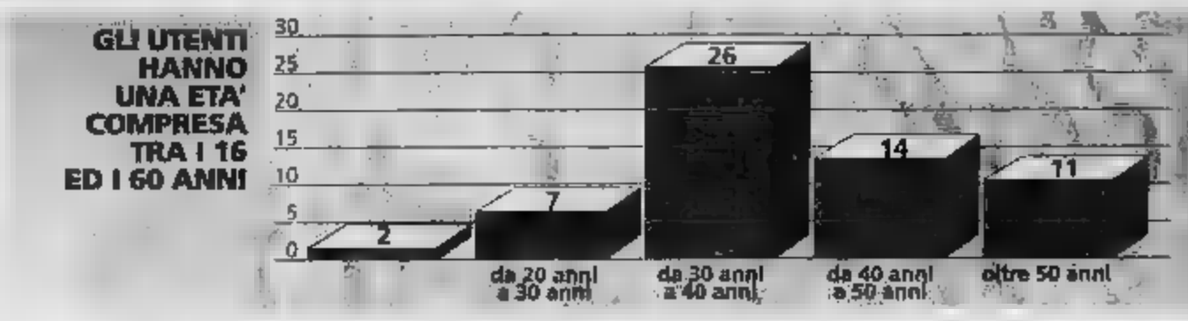
NUOVI SUPERPREMI

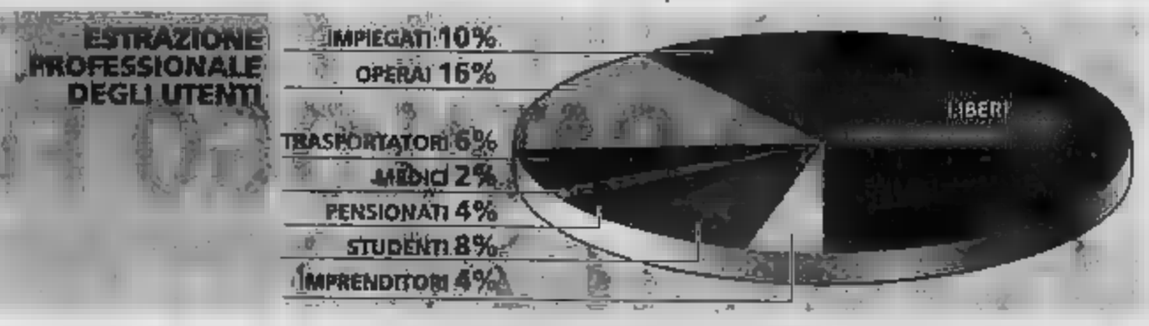


È uscito il nuovo Catalogo Fidaty per la raccolta punti, sempre più ricco di splendide proposte. E da quest'anno, oltre ai premi disponibili fino al 28 ottobre 2002, potrete scegliere anche tra 5 prestigiosi Superpremi fino al 16 aprile 2003. Scopriteli richiedendo il Catalogo presso la cassa dei punti vendita.

ESSELUNGA®

I MINORI MINACCIATI: UNA PIAGA SEMPRE PIÙ PROFONDA





ACCUSATI DI SCARICARE MATERIALE PORNOGRAFICO DA INTERNET

Pedofilia, 61 denunciati sono tutti insospettabili

Tra gli indagati ci sono liberi professionisti, pensionati, studenti operai, imprenditori, un medico di base e persino due minorenni

Giorgio Ballario

Sessantuno persone insospettabili e incensurate: liberi professionisti, pensionati, studenti, operai, imprenditori e perfino un medico di base. Sessantuno indagati con l'infamante accusa di possedere materiale pornografico proveniente da Internet in cui compaiono bambini e ragazzini d'ogni età. A finire nella rete tesa dai carabinieri e dalla polizia postale delle comunicazioni sono stati i «pedofili della porta accanto», gente di cui non sarebbe mai possibile sospettare una doppia vita.

L'operazione, coordinata dalla Procura della Repubblica, è durata un anno e si è conclusa nei giorni scorsi con una sessantina di perquisizioni in tutto il Piemonte, di cui 44 in provincia di Torino. In molti degli indagati, poliziotti e carabinieri hanno trovato foto e filmati pornografici di stampo pedofilo, con scene d'ogni genere: dai «semplici» scatti di bambini seminudi fino alla documentazione di veri e propri rapporti sessuali fra adulti e minori.

In un solo caso gli investigatori hanno rinvenuto anche un video autoprodotto, girato da un commerciante alcuni anni fa nella sua abitazione. Gli inquirenti sono adesso al lavoro per capire se l'uomo abbia realizzato altri filmati pornografici e se per caso li abbia messi in circolazione sui siti web frequentati dalle comunità internazionali di pedofili. Fra gli indagati ci sono anche due minorenni, due ragazzi torinesi di 16 e 17 anni che bazzicavano i siti pedofili dai computer di casa.

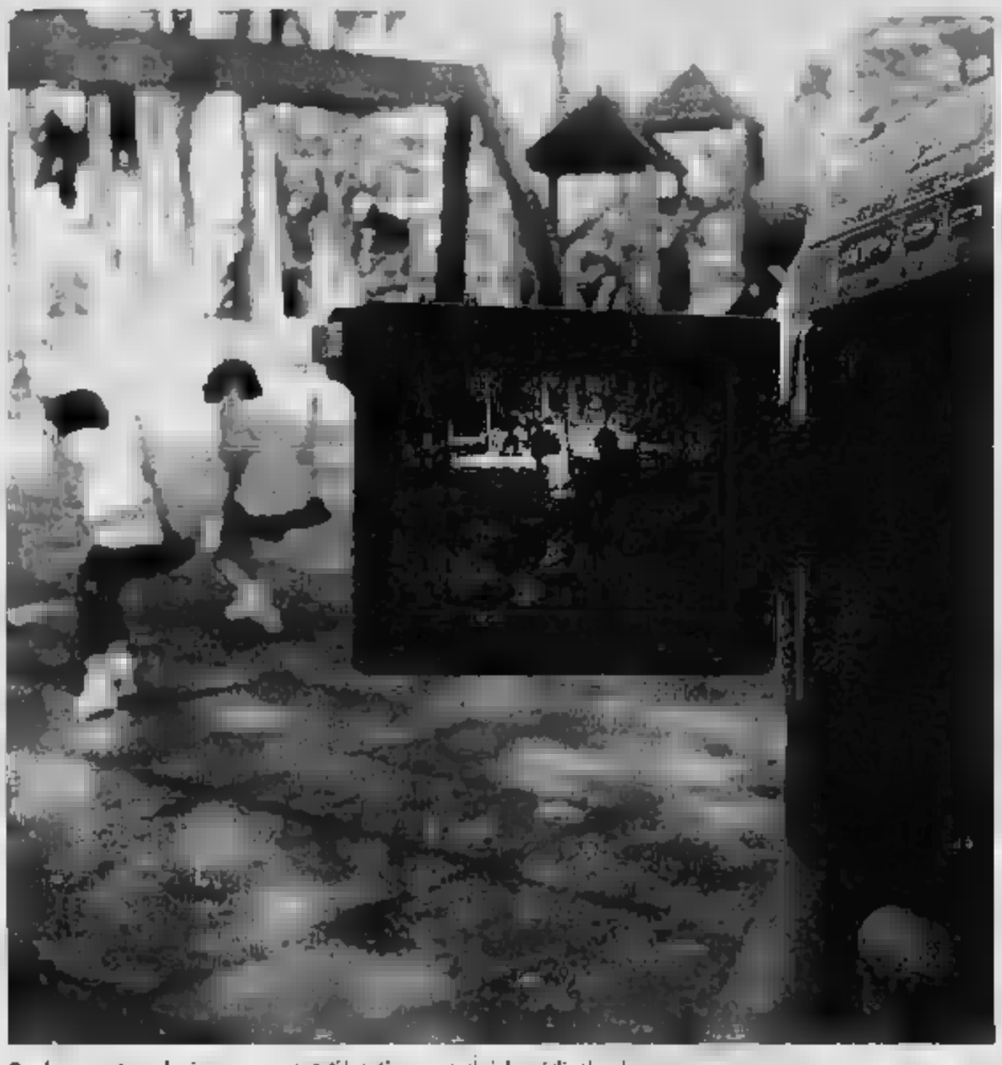
I 61 indagati - oltre ai 44 torinesi ce ne sono 6 di Alessandria, 4 di Cuneo, 3 di Verbania, 2 di Novara, 1 di Biella e 1 di Aosta - rischiano una condanna fino a 3 anni di reclusione, che potrebbe salire fino a 5 anni nel caso in cui si scoprisse che foto e video venivano messi in commercio. Nella nostra provincia oltre al capoluogo sono state effettuate perquisizioni a Moncalieri, Nichelino, Rivoli, Caselle e Castiglione.

«Le indagini si sono sviluppate ripercorrendo a ritroso i contatti telefonici con alcuni noti siti pedofili stranieri - spiega il maggiore Mauro Masic, comandante del nucleo operativo carabinieri - in gran parte concentrati negli Stati Uniti, in Russia e in India». Analizzando le tracce informatiche che ogni computer lascia dietro di sé, militari e poliziotti hanno facilmente risaliti alle utenze telefoniche dalle quali è partita la connessione, hanno selezionato le chiamate provenienti dall'Italia e quindi quelle che avevano prefissi piemontesi.

Il reato di pedofilia mi consente di effettuare ogni tipo di intercettazione telematica - sottolinea il sostituto procuratore Cesare Parodi, il magistrato che ha coordinato le indagini di polizia e carabinieri - in questo modo siamo riusciti a riunire in un solo filone d'inchiesta buona parte degli indagati. Per quanto riguarda le persone risiedono al di fuori della provincia, abbiamo mandato gli atti alle Procure competenti».

Secondo il pubblico ministero, tuttavia, gli esiti dell'inchiesta non devono portare alla facile conclusione che Torino e il Piemonte siano zone con particolare presenza di pedofili: «Con tutta probabilità qualsiasi accertamento condotto nel resto d'Italia con le stesse modalità che abbiamo usato noi, approderebbe a risultati analoghi» conclude Parodi.

Nel mirino degli inquirenti non sono finiti tutti i «navigatori» che si sono connessi con siti pedofili, ma soltanto quelli che hanno «scaricato» i file compromettenti, vale a dire coloro che consapevolmente hanno copiato sul proprio computer foto e video proibiti. Ai fini della legge 269/98 sulla pornografia infantile, infatti, è punibile chi guarda il materiale pedofilo ma soltanto chi lo detiene.


Con le nuove tecnologie sono aumentati i reati commessi ai danni di minori

ANCHE UNA CASSETTA TRA IL MATERIALE SEQUESTRATO. LA VITTIMA: DI QUEL PERIODO NON RICORDO NULLA

La nipotina attrice in un video hard

Il film girato da un commerciante: si cerca il set degli orrori

Massimo Numa

Lui è un commerciante. Ha 37 anni, non è sposato, abita in un paese della cintura, a un passo da Torino. Vive da solo. L'alloggio è in un palazzo di una traversa di corso Francia. In una stanza c'è un computer. Nulla di straordinario. Questo signore non è un fanatico, lavora con un banale pc, ha una piccola videocam, una stampante, un notebook molto potente. Nello scrittoio, gelosamente custodita, gli inquirenti hanno trovato una videocassetta, girata 8 anni fa. Le immagini raccontano una storia orribile: c'è una bambina nuda e un uomo che la sottopone a una violenza sessuale particolarmente odiosa. Il set è elaborato, studiato da esperti di riprese. Luci giuste, fotogrammi inquadrati con una cura, tali da far nascere sospetti sull'esistenza di un secondo maniaco, nel ruolo di operatore. L'uomo ripreso o autoripreso, è l'irreprensibile commerciante, uno dei piemontesi sorpresi dalla polizia e carabinieri a collezionare e scambiare immagini pedopornografiche. Mai un precedente, nulla di nulla. Sino a quando non sono stati intercettati gli impulsi che transitavano lungo la sua linea telefonica, collegata al provider e alle mail della polizia postale di Torino.

La videocassetta come un piccolo tesoro da conservare con tutte le cure. L'«attrice» è la nipotina del pedofilo. Aveva 12 anni quando subì le attenzioni cinematografiche dello zio, fratello più giovane della mamma. Adesso è maggiorenne, da pochi mesi, e non l'ha interrogata. Amnesia cognitiva, dicono gli esperti. Non vuole non ricordarsi nulla, di quel lontano episodio. E lo zio? Silenzio. Gli inquirenti stanno cercando di capire se il «regista-attore» abbia girato altri, dello stesso genere. Se esistono altre copie, se le vendeva ad altri pedofili, se altri sono dell'orrore pedofilo a Torino e dintorni.

Inedito il metodo scelto da polizia e carabinieri per risalire ai cultori di questo fiorente settore della rete: basta che i poliziotti infiltrati nelle chat che entrano in azione una volta superate le diffidenze del pedofilo per iniziare lo scambio di foto; quando volta è scelto un provider (gestore di rete) a caso e da qui, con un programma elaborato dai tecnici della polizia, sono stati selezionati gli impulsi legati ai siti pedofili: è stato impiegato un software in grado di tutelare la privacy degli utilizzatori del provider, in grado di individuare, nel traffico del web, solo le immagini porno. Così sono stati intercettati i frequentatori più assidui che non solo scaricavano le immagini sul proprio pc ma le anche ai colleghi. «C'è da riflettere, adesso, su quanti sono davvero gli utenti di questi siti - spiega il vicequestore della polizia postale Fabiola Silvestri - questi risultati li abbiamo ottenuti analizzando i dati di un solo provider...». Oltre ai professionisti e ai minorenni, anche una serie di impiegati di grandi aziende. Gli inquirenti si sono messi in contatto con i responsabili, per poi risalire a chi aveva utilizzato «quella» macchina.

Alcuni siti - una volta aperti - hanno la perfida capacità di «agganciare» inesorabilmente il pc, sparando di centinaia di «cookies», una sorta di bombardamento di finestre che si aprono dietro l'altra, sempre sullo stesso tema. Uscire, spesso è impossibile, senza spegnere il computer. Le tracce dei passaggi restano però nella memoria del computer e tracciano un diario preciso delle attività dei pedofili.

LA PREPOTENTE NORMALITÀ DELLA VIOLENZA

Loewenthal

STORIE di ordinaria abiezione: sessantuno persone, tutti uomini, indagate dalla Procura della Repubblica di Torino per detenzione di materiale pornografico a sfondo pedofilo, a seguito di un'inchiesta durata un anno ed estesa in tutto il Piemonte. Protetti dall'illusorio anonimato della rete, un medico, pensionati, operai, imprenditori e liberi professionisti (la maggioranza in un'età compresa fra i 30 e i 40 anni) hanno sistematicamente scaricato materiale pornografico. Senza fare i conti con un software approntato dagli inquirenti, che ha individuato i «consumatori» abituali dei siti pedofili.

La più inquietante è che questa indagine si è concentrata su un solo provider scelto a caso: in altre parole si tratta di una «campionatura» della pedofilia in rete e come rileva il pm Cesare Parodi, «Torino non è una città incline alla pedofilia. Un'analoga situazione si potrebbe verificare purtroppo in qualsiasi altra città italiana».

Gli indagati sono persone incensurate e insospettabili, che serbavano nei loro dischi fissi migliaia di immagini pedopornografiche. Che dire, di fronte a una specie di sgomento senza nome?

Finché non si acquatta dietro l'angolo della scuola, finché non allunga le mani e resta invece trincerato dietro lo schermo di computer, il pedofilo potrebbe apparire innocuo, come la perversione codarda che s'avventura nella violenza. Violenta è invece proprio la prepotente normalità di questi indagati, che assomigliano tremendamente alle persone con cui spartiamo la nostra vita quotidiana.

Difficile sapere quanto la pedofilia sia una piaga nuova e se invece non esista da sempre, più o meno nelle stesse proporzioni, solo che in passato non era denunciata e confessata.

Ora che la conosce e se ne parla, però, fa più paura di una volta, questa violenza spesso travestita da affettuose attenzioni, fonte di traumi irrimediabili. L'educazione è delicato equilibrio fra il preparare alla vita e l'attutire i colpi: una pedofilia così endemica e domestica ci trova inermi, figli e genitori.

elena.loewenthal@lastampa.it

Manette al maniaco delle scuole

Catturato dai carabinieri dopo la denuncia di alcuni genitori

Angelo Conti

Era il terrore dei bambini della scuola elementare Pestalozzi, in via Banfo, e della scuola media Vioti di Vercelli. Da mesi ne studiava le mosse, cercando di coglierli nei momenti in cui si trovavano soli, od in piccoli gruppi. Allora entrava in azione: si abbassava i pantaloni e si masturbava davanti a loro. Le aggressioni avvenivano, di solito, negli androni di uscita da scuola, ma in qualche caso il maniaco-pedofilo si appostava anche per ore di fronte alla classe di alcune bambine, per cogliere il momento più adatto.

Sui tavoli dei carabinieri ci sono attualmente sei denunce, presentate - con l'avallo dei rispettivi genitori - da ragazzini fra i 10 ed i 15 anni. L'uomo pare si tingesse anche i capelli, per impedire di essere riconosciuto e per «colpire» meglio le piccole vittime. Nelle ultime settimane si era costituito anche un gruppetto di parenti dei piccoli studenti che aveva iniziato a vigilare, nel tentativo di

Nelle ultime settimane si era costituito un gruppo di parenti impegnato a dare la caccia all'uomo a Barriera di Milano

cogliere finalmente il pedofilo con le mani nel sacco.

E' successo l'altra mattina, in via Rondissone, quartiere Madonna di Campagna. Qui Antonio Donatiello, 41 anni, corso Regina Margherita 158, ha attese per ore una dodicenne sotto casa, mostrando di averla pedinata con molta attenzione, vista che aveva da poco cambiato scuola. La piccola, che chiameremo Alice, aveva dovuto assistere alle «performance» dell'uomo in almeno altre due occasioni. Stavolta, però, la bambina ha trovato la forza di superare lo choc, di rientrare di corsa in casa e di lanciare l'allarme. Suo fratello ventenne, che si trovava in quel momento nell'alloggio, si è fatto descrivere il maniaco e si è lanciato all'inseguimento, mentre altri parenti avvertivano il 112 dei carabinieri.

Il ragazzo è riuscito a raggiungere il pedofilo, mentre i carabinieri arrivavano a dargli man forte. Già ad una prima perquisizione è parso evidente che ci si trovava di fronte ad un maniaco: l'uomo aveva provveduto a tagliare persino l'interno delle tasche dei pantaloni per compiere con maggior rapidità le sue «esibizioni». Sia i pantaloni e sia i boxer sono stati posti sotto sequestro.

Una volta in caserma i carabinieri sono passati all'identificazione ed alla perquisizione della abitazione di corso Regina Margherita (dove è stato rinvenuto un'impressionante quantità di materiale pornografico). L'uomo ha cercato di giustificarsi in qualche modo, ammettendo di essere malato e di avere bisogno di aiuto. Intanto i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno ricostruito tutto l'accaduto, ascoltando prima l'ultima piccola vittima e poi i cinque altri ragazzini (quattro femmine ed un maschietto), anche loro vittime di aggressioni.

L'indagine è comunque conclusa: i militari sono adesso al lavoro per verificare se nel quartiere siano avvenuti altri episodi, sinora mai denunciati per pudore o per il timore di ritorsione. Ora, con il pedofilo in carcere, tutto dovrebbe essere più semplice.

Un esterno della scuola Pestalozzi di via Banfo 32

UN CASO CHE FA DISCUTERE

LE TAPPE DELL'INCHIESTA

27 ottobre 2001 Vanda Ballario e Valerio Apolloni vengono arrestati con l'accusa - formalizzata dal pm Marco Bouchard - di «abuso e violenza sessuale» nei confronti di due bambini dell'asilo privato Bovetti. Sui piccoli non sono riscontrati segni di lesioni.

30 ottobre 2001 alle confidenze dei due bimbi - tra i 3 e i 4 anni d'età - «sulla ginnastica» in direzione con Vanda e Valerio» si aggiungono quelle di altri quattro bambini.

2 dicembre 2001 I difensori Luigi Chiappero, Emiliana Olivieri e Nadia Gramis chiedono gli arresti domiciliari della coppia, ma il gip Patrizia Gambardella, il 17 dicembre, glieli nega.

20 dicembre 2001 I legali avanzano un'altra richiesta. In vacanza il giudice Gambardella, interviene il gip Paola Dezani che accoglie l'istanza degli arresti domiciliari.

16 aprile 2002 Vanda Ballario e Valerio Apolloni non hanno più l'obbligo degli arresti domiciliari, tornano liberi ma sono costretti ad abitare lontano da La Loggia.

Nelle prossime settimane terminerà l'incidente probatorio (la verifica della veridicità delle accuse dei primi due bambini) e il pm Bouchard deciderà se chiedere l'archiviazione del caso o il rinvio a giudizio dei due indagati.

DOPO LA SCARCERAZIONE PARLA LA MAESTRA DENUNCIATA

«Non ho abusato di quei bambini»

L'educatrice di La Loggia: smonterò le accuse degli alunni

intervista
Grazia Longo

DA quasi una settimana è tornata una donna libera. Ma solo per il mondo, «perché dentro sono schiava del dolore e dell'umiliazione». Due mesi di carcere, quattro di arresti domiciliari, ora «solo» l'obbligo di dimora in un paese lontano da quello della scuola dove avrebbe abusato di due bambini. «Violenza sessuale». La Procura torinese ha accusato Vanda Ballario - anni, quali spesi all'asilo infantile Bovetti» a La Loggia, prima solo in classe poi anche come direttrice - coinvolto alcuni alunni in giochi erotici» praticati insieme a Valerio Apolloni, 24 anni, presidente della scuola.

Lei continua a ribadire la sua innocenza, poi però dice che fanno bene a tenermi lontano dall'asilo». Prima che una donna ferita, Vanda Ballario si sente una ferita». Ed è con gli occhi da insegnante cerca di leggere e interpretare quello che le è successo, «tutta la disperazione che ho vissuto».

E la disperazione di quei bambini? Ci ha mai pensato in questi sei mesi?

«Certo che ci ho pensato, i bimbi sempre stati, e sono ancora tutta la mia vita. Non saprei e non vorrei fare altro che questo, la maestra».

La persona più vicina, dopo i genitori, ai bambini. Dicono che approfittato di loro perché li convinti che potevano fidarsi lei.

«Non è vero, io non ho fatto niente di . I due bambini della denuncia sono nemmeno miei alunni. Anch'io una vittima, non loro. e Valerio stati ricoperti di fango non ancora a chi devo dire grazie».

Ha visto parlato Valerio Apolloni? Anche lui non più agli arresti.

«No, non l'ho visto e nemmeno gli ho telefonato. Ho parlato con suo padre, però. E mi ha detto che anche lui sta male».

Voi state male. E quei bambini? Staranno male pure loro perché hanno detto quello che hanno detto, se secondo lei non è vero niente?

«Non lo so».

Che cosa li ha spinti a inventarsi le accuse?

Una a passeggio con la sua bambina per il centro di La Loggia

Mi consola l'affetto di mia figlia Alessandra che ha 17 anni: lei non ha paura di me ha rifiutato di farsi aiutare sostenendo che sono io la psicologa di cui ha bisogno

«Non lo so, non ne ho idea».

Pensa che gliel'abbia suggerito qualcuno?

«Non volevo dirlo, visto che me lo chiede...».

Secondo gli psicologi la versione dei b i è attendibile, non hanno mentito.

«Non è vero, io i bambini li ho sempre amati e rispettati. Mai e poi mai avrei potuto fare loro una simile violenza. Il mio lavoro è sempre venuto al primo posto nella mia vita».

Le mancheranno dunque molto i suoi allievi.

«Moltissimo. Più di quanto la gente possa immaginare».

non può più lavorare all'asilo Bovetti?

«Per adesso no, mi autosospesa. E poi, comunque, mi hanno vietato avvicinarmi alla scuola».

La infastidisce quest'obbligo?

«Sì, ma li capisco».

Ma come? Lei si dichiara innocente però è comprensibile va chi le vieta di farsi anche solo vedere dai suoi alunni?

«Perché sono una maestra e che i complicati come questi ci delle precauzioni rispettare».

Se davvero lei soffre così tanto, come fa ad andare avanti? Che cosa la sostiene?

«L'affetto tanti allievi, attuali ed ex, e tante famiglie. Passo le giornate a rispondere alle loro lettere. Mi ricoprono affetto e di solidarietà».

Non le arrivano anche lettere di insulti o minacce?

«No, non ne ricevo. Né adesso, né quando stavo in carcere. Da questo punto di vista devo dire che sono fortunata».

E a parte rispondere alle lettere cosa fa adesso che è libera? Esce spesso?

«Veramente esco pochissimo. Più che altro leggo, ora sto leggendo "Vivere, amare e capirsi" di Leo Buscaglia».

Lei è divorziata ha una figlia 17 anni. Come reagito ragazza al suo arresto e alla lunga carcerazione?

«Beh, non è stato facile. La ma accusata di pedofilia non è bella cosa. Anche adesso, a volte Alessandra attraversa dei momenti difficili».

Vive con lei?

«No, con il padre. Io abito troppo lontano dalla scuola che frequenta».

Ha pensato a una psicoterapia per aiutare sua figlia?

«Ci ha pensato il mio ex marito, una persona meravigliosa. Ma Alessandra non ha voluto. "La migliore psicologa per me è la mamma" ha detto. Lei non ha nessuna paura di .

I piccoli ritornano dal giudice

Un ultimo confronto prima di decidere sul rinvio a giudizio

L'obbligo dimora in paesi diversi da La Loggia, segna per Vanda Ballario e Valerio Apolloni la fine degli arresti domiciliari, ma non la fine dell'inchiesta giudiziaria.

Cosa succederà nelle p settimane? Terminerà l'incidente probatorio - l'esame e la verifica delle prove raccolte contro l'ex direttrice e l'ex presidente della scuola materna privata Bovetti - dopodiché il sostituto procuratore Marco Bouchard deciderà se chiedere il rinvio a giudizio della coppia o l'archiviazione del . Il magistrato ovviamente si abilancia a limita a ricordare che «molto presto saranno riascoltati, con tutte le cautele psicologiche necessarie, i bambini che hanno denunciato Vanda Ballario e Valerio Apolloni».

L'udienza, che sarà fissata a giorni, è determinante per capire «la veridicità della versione fornita bimbi e analizzata dalla perizia psicologica». In che modo? nostre domande puntano a stabilire l'esistenza o meno di eventuali patologie o strumentalizzazioni nel racconto dei bambini». E mentre la coppia sospettata di pedofilia si appoggia al sostegno buona parte dei cittadini di La Loggia che li difendono a oltranza, le famiglie dei due bambini che hanno sollevato il caso si dicono «indignati e umiliati dalla decisione di scarcerare Vanda e Valerio».

La loro linea? «In paese ci boicottano perché dicono che abbiamo infamato due brave persone - dicono -. Ma a noi e ai nostri figli chi pensa? Sembra quasi che le vittime siano la direttrice e presidente della scuola e non i nostri poveri bambini». Al racconto dei due alunni si sono aggiunte anche le mezze parole - a volte solo segnali - di altri sei compagni di scuola. Ma è molto probabile che per l'esito delle indagini siano determinanti solo le confidenze dei due primi piccoli accusatori. E' proprio sulla loro credibilità che si gioca il destino della coppia indagata per pedofilia, accusa ancora più pesante perché riguarda due operatori del mondo della scuola.

(g.lon.)

PF3 FORMAZIONE MANAGERIALE

LA NUOVA IMPRENDITORIALITA'
Corso di Formazione Manageriale per neo imprenditori

TRENTESIMA EDIZIONE

La prima sessione si terrà il
30 e 31 maggio dalle ore 9.00 alle ore 17.00
presso il PF3 - Via 17 - Torino

DESTINATARI
Il corso è rivolto a figli familiari di imprenditori, giovani titolari d'azienda nuovi imprenditori.

- Relazionarsi in modo positivo all'interno e all'esterno dell'azienda
- Implementare le proprie abilità manageriali
- Confrontarsi con altre realtà
- Migliorare la conoscenza degli elementi strategici per la gestione d'impresa
- Ottenere strumenti specialistici per ampliare la conoscenza dell'azienda

DURATA:
25 giornate d'aula (19 trasversali + specialistiche);
La cadenza è di due giornate mese.

STRUTTURA:
Parte trasversale (comune a tutti i partecipanti)
Parte specialistica (che dovrà essere individuata dal singolo partecipante)
A) Processi commerciali (Area Commerciale)
Oppure
B) Produttività del prodotto e dei materiali (Area Tecnica)

L'iscrizione deve essere effettuata entro il **17 maggio**
Per informazioni: Segreteria PF3
tel. 011.5718.426 - 5718.382

Domani su La Stampa TORINO
una pagina SPECIALE dedicata a Chivasso
a cura dei servizi promozionali publikompass

Domani su La Stampa TORINO
una pagina SPECIALE dedicata a Chieri
a cura dei servizi promozionali publikompass

Specchio dei tempi

«Non è ammissibile che la Sanità voglia risparmiare anche chi è invalido al 100%» - «Tocca all'appaltatore rispondere dei danni» «Le auto di famiglia» - «Imprudenza record» - «Si prenota da seduti»

Una lettrice ci scrive:
«Sono mamma di giovane gravissima i anni. L'altra mattina sono andata comprarle farmaco antiepilettico che serve a contenere le crisi causate dalla estesa lesione cerebrale di cui soffre. Il farmacista mi ha informata che dovevo pagare una quota di 91 centesimi su ogni confezione per le nuove regole sui farmaci generici. Mia figlia invalida al 100%, dai ticket, prende questo medicinale da vent'anni, lo sopporta abbastanza bene e le conseguenze di tale prolungata somministrazione sono al momento trascurabili. Con altri farmaci sono insorti inconvenienti a volte piuttosto seri. Ancora una volta sono stabilite delle regole senza tenere in considerazione casi particolari: sono pochi, ma per questo devono sempre essere penalizzati. Non si potrebbe prendere in considerazione il fatto che l'esenzione per invalidità al 100% non è una scelta, ma vorrebbe e dovrebbe tutela per i pazienti patologie, e per questo deve essere riconosciuta anche per tutte le varie regole instaurate a titolo di risparmio nella Sanità?».

Segue la firma

direttore generale dell'Aem ci scrive:
«In riferimento alla lettera di Carlo Mignano che riferisce di aver subito un incidente a causa di una buca nel sedime stradale di corso Casale, si fa presente che l'Aem sceglie i suoi appaltatori di procedure ad evidenza pubblica, previsto legge. L'appaltatore esegue i lavori in piena autonomia e risponde in proprio di eventuali danni causati a terzi. La legge 1996 riguarda la tutela dai lavoratori delle imprese e non i terzi. L'Aem continuando comunque a sollecitare l'impresa appaltatrice a farsi carico della richiesta di risarcimento di cui alla citata lettera».

Roberto Garbati

Un lettore ci scrive:
«Ho letto sulle gine di cronaca del prossimo giro di vite per i residenti in zone con le strisce blu nel caso in cui abbiano intestate persona per favorire la rotazione di posti perché, secondo i funzionari dell'Aim parcheggi, "il singolo automobilista meno che non possieda il dono dell'ubiquità non potrà muovere più di un'auto nello stesso tempo".

«Sono pochi quelli che hanno un'auto per i giorni feriali un'auto per la domenica; la maggior parte delle famiglie ha due auto per necessità in quanto entrambi i coniugi la usano per recarsi al posto di lavoro e quindi non è un "lusso" e conseguentemente non è giusto penalizzarli solo perché sono entrambe intestate allo coniuge.

«Allora, se questa è la motivazione, si tutelino coloro che la per andare al lavoro, e quindi liberano posto, richiedendo lo di famiglia ed un documento da cui risulta entrambi i coniugi lavorano. Diversamente avremmo l'Ici per l'auto».

Raffaele Iannelli

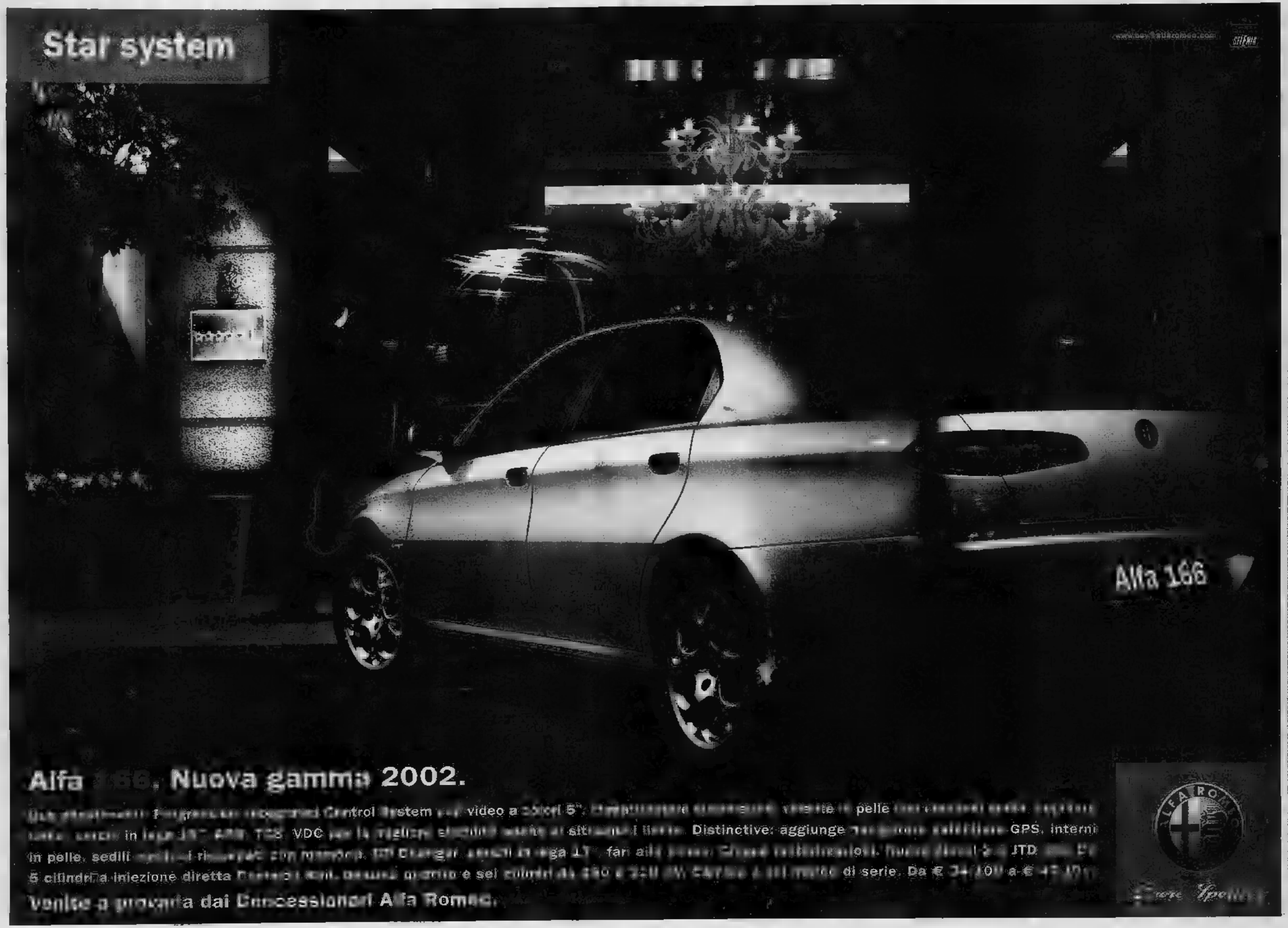
Un lettore ci scrive:
«Sono l'autista per una ditta di meccanica del Canavese e mi trovo a percorrere più volte al giorno la statale 460. Ferma restando la pericolosità, intendo ribadire che nonostante i numerosi incidenti ci sono ancora automobilisti che hanno far a gara per stabilire il record di imprudenza. Il primo tratto che va dall'imbocco della Torino-Caselle fino a Lombardore è con doppia striscia per diversi chilometri ed ha curve che permettono di vedere se qualcuno ti sta venendo incontro, ma nonostante questo c'è chi continua a sorpassarti anche stai già viaggiando 100 km orari (il limite ammesso è 90) qual se non ti sposti perché iniziano lampeggiare e coprirti insulti. si potrebbe avere una presenza più cospicua di pattuglie della polizia almeno in questo tratto?».

Franco Mauro

Un lettore ci scrive:
«Rispondo alla lettrice che è giustamente indignata per la lunga attesa alla Termini di Roma (2 per una prenotazione Eurostar). Come titolare una agenzia di viaggi, faccio presente che ci si può tranquillamente rivolgere a delle moltissime agenzie di viaggi presenti capillarmente sul territorio e fare la propria prenotazione comodamente seduti, rapidamente in quanto tutti collegati in telematica e senza alcun sovrapprezzo sul biglietto finale. Semplice. Inoltre, aiuterebbe anche la nostra categoria, che occupa molti giovani e che stata duramente colpita dopo l'11 settembre».

Sergio Carasso

specchiotempi@lastampa.it



Alfa 166. Nuova gamma 2002.

Uno straordinario Progressive Suspended Control System con video a colori 5", climatizzatore automatico, vestire in pelle con comandi audio integrati sul volante, cerchi in lega 17" A.R., TCS, VDC per la migliore stabilità anche su strade a bassa aderenza. Distinctive: aggiunge navigatore satellitare GPS, interni in pelle, sedili sportivi rivestiti con memoria, 10 Charger, cerchi in lega 17" fari allo xeno. Diesel 2.4 JTD 20v 5 cilindri a iniezione diretta Common Rail, cambio a sei rapporti e sei colori da 250 a 320 Nm. Carica a litri 100 di serie. Da € 34.100 a € 47.100.

Venite a provarla dai Concessionari Alfa Romeo.

Alfa Romeo
Passione Sportiva

Dal 15 aprile 2002 al 2 marzo 2003

il piacere per punto per punto

RACCOLTA PUNTI 2002

Il collezionamento 2002 riservato ai Soci Coop, propone regali per fascia da 350 a 9.900 punti dedicati a te e alla tua famiglia, per vivere meglio il tuo tempo libero, la tua casa, il tuo benessere e la tua bellezza.

Supermercati Novacoop

Provincia di Torino
TORINO - C.so Belgio, 115/D
P.za Respighi, 8
Via Negarville, 23/bis - C.so Molise, 3/B
AVIGLIANA - C.so Laghi, 84
BORGARO T.SE - Via Lanzo, 181
CALUSO - C.so Torino, 51
CARMAGNOLA - Via Del Porto, 21
CASTELLAMONTE - Strada Balro, 43
CHIERI - Via Rossi Montelera, 51
CHIVASSO - C.so Galileo Ferraris, 191
COLLEGNO - Via Roma, 57
CUORGNÈ - Via Milite Ignoto, 7
NICHELINO - P.zza Aldo Moro, 50
PEROSA ARGENTINA - Via Roma, 55
RIVOLI - Via Nizza, 15/A
SAN MAURO T.SE - Via Trieste, 20/22
SETTIMO T.SE - Via Fantina, 20/L
STRAMBINO - Via Circonvallazione, 33
SUSA - Via Donatori di Sangue, 21
VOLPIANO - Via Trento, 135

Provincia Novara
NOVARA - C.so Della Vittoria, 35
Via Fara, 43
C.so XXIII Marzo, 200
ARONA - Via Monte Pasubio, 6
CAMERI - Via Novara, 54
CERANO - Via Viscerel, 35
GALLIATE - Via Novara, 11
GOZZANO - Via Beltrami, 1
OLEGGIO - Via Novara, 99/A
TRECATE - Via Galileo Ferraris, 38

Provincia di Vercelli
VERCELLI - C.so Prestinari, 112
L.go Chatillon, 10
BORGOSESIA - Via Vittorio Veneto, 83
CRESCENTINO - Via Po, 15
GATTINARA - C.so Vercelli, 331
SANTHIÀ - Via Galileo Ferraris, 21/E
TRINO VERCELLESE
Via Galileo Ferraris, 3

Provincia di Biella
BIELLA - Via Ivrea, 16

Provincia di Verbania
INTRA-VERBANIA - Via Colombo
angolo Via Cervi
DOMODOSSOLA - P.zza Matteotti, 11
Via Cassino, 12
FERIOLO-BAVENO - Via San Carlo, 4
GRAVELLONA TOCE
Via U. del Signore, 1
OMEGNA - P.zza Nobili De Toma, 13
VILLADOSSOLA - Via Campo Sportivo, 1

Provincia di Cuneo
BRA - Via Sen. Sartori, 9
SAVIGLIANO - Via Galimberti, 10/12

Provincia di Asti
ASTI - Via Monti angolo
C.so Alessandria

Provincia di Varese
LUINO - Via Ghiringhelli, 1
TRADATE - Via Monte San Michele, 71

Provincia di Alessandria
ALESSANDRIA - Via Sclavo, 15
Via De Gasperi, 24
CASALE M.TO - Via Adam, 32
P.zza Battisti, 13
C.so Manacorda, 36 - Via Ottavi, 3
P.zza Aldo Moro, 15
TORTONA - Via Campanella, 7
Via Visconti,
VALENZA - Via Pellizzari, 13

Provincia
CASTANO PRIMO - Via Trieste, 1

SUPERMERCATI coop Novacoop

L'AUTOBLOCCANTE è PAVESMAC

Posa su qualsiasi materiale posato. Sopralluogo e preventivi senza impegno

L'UNICO GARANTITO 20 ANNI

Servito Posato

CHIAVI IN MANO

Prezzo ■ mq. tutto compreso:
• preparazione fondo
• fornitura e trasporto
• posa in opera ■
pulizia cantiere

ACQUISTA DAL PRODUTTORE

Acquista direttamente il materiale da chi lo produce.

PAVESMAC

00 383913

www.pavesmac.com

info@pavesmac.com

i RISCOPERTI è PAVESMAC

Concessionario FIAT
L'AUTO S.p.A.
CUNEO - Via Bra, [illegible] - Tel. 0171 412241
SALUZZO - Via Circonvallazione, 25 - Tel. 0175 43227
[illegible] - Cuneo, 90 - Tel. 0171 [illegible]
E-mail: autoecas@cmnet.it

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [illegible] P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 [illegible]

CN
LUSSO
Tempo libero per passione
0171.687043

■ E' CONCLUSA LA RASSEGNA CINEMATOGRAFICA CHE HA RICHIAMATO REGISTI DA TUTT'EUROPA E COINVOLTO MIGLIAIA DI SPETTATORI

Il vincitore della sezione italiana Pippo Mezzapesa premiato da Matteo Bosco della cantina Terre del Barolo

«Corto» di Bra parla francese

Assegnati i premi per le migliori produzioni

Valter Manzone
[illegible]

Si è conclusa domenica la quarta edizione del festival internazionale dedicato al cortometraggio «Corto in Bra» che ha proposto [illegible] film in gara (di durate inferiori [illegible] minuti) provenienti da 15 diverse nazioni ed un premio di 7.000 euro più i servizi di produzione per il concorso riservato alla migliore sceneggiatura, riconoscimento che ha fatto della rassegna braidese [illegible] delle più appetibili a livello continentale. Parla francese il vincitore della sezione europea: il miglior corto [illegible] «Peau [illegible] Vache» [illegible] Gérald Hustache-Mathieu; primo tra gli italiani «Lido azzurro» di Pippo Mezzapesa (premiato da Matteo Bosco della cantina «Terre del Barolo»), mentre ad Andrea Battantier [illegible] andato il premio per la miglior sceneggiatura, consegnato da Gina Lagorio. «Peperoni» di Giuseppe Gagliardi è risultato [illegible] vincitore della sezione «Slow Food [illegible] Film» [illegible] ha costituito [illegible] novità dall'edizione 2002 di «Corto in Bra». Gli spettatori [illegible] stati migliaia, per lo più giovani, che hanno seguito la rassegna nelle due multisale cittadine del Vittoria e dall'Impero; le giurie [illegible] state guidate dall'attore americano Vincent Schiavelli (Slow Food [illegible] on [illegible] volto cult della cinematografia hollywoodiana, mentre per le [illegible] legate [illegible] cortometraggi [illegible] [illegible] liani hanno diretto i lavori i registi Giuseppe Bertolucci e Paolo Sorrentino; è stata anche tributata [illegible] menzione speciale a «Oyster Guanaca» (L'ostrica Guanaca) delle statunitensi Sarah Cohen e Jennifer Bishop. Durante la cerimonia [illegible] chiusura il sindaco - dopo essersi complimentato [illegible] gli organizzatori Luca Busso, Stefano Sardo [illegible] Luisa Grosso - ha auspicato che la rassegna «che ha ormai raggiunto la maturità» prosegua [illegible] questi binari riuscendo a far conoscere la città della Zizzola nei circuiti cinematografici internazionali.

LE ABITAZIONI A MONDOVI' RINCHIUSO

Impresario condannato per gli alloggi venduti senza togliere l'ipoteca

[illegible]

Si [illegible] concluso ieri mattina, davanti al giudice monocratico del tribunale di Mondovì Simonetta Boccaccio, [illegible] processo [illegible] Cristoforo Bessone, impresario edile negli anni '70 e '80, ritenuto responsabile di truffa nella cessione degli alloggi del complesso del Rinchiuso: alcuni acquirenti lo accusavano [illegible] non aver estinto, prima della vendita, l'ipoteca gravante sugli appartamenti, come invece aveva garantito di [illegible]. Due i procedimenti in [illegible] il giudice (pm Riccardo Bausinelli) ha condannato Bessone [illegible] un anno e [illegible] mesi per il primo e a 8 mesi per [illegible] secondo. In entrambi i [illegible] è [illegible] concessa la condizionale, subordinata al risarcimento dei danni alle parti civili. «Faremo appello - ha detto il difensore Flavio Battisti -. Ritengo che quello di [illegible] non sia stato un co[illegible] truffaldino, tanto che avevo chiesto l'assoluzione». [p. s.]

GLI ACCUSATI SONO DI MONDOVI', VILLANOVA M., NARZOLE, BELVEDERE, CARRU', TORINO E CAIRO

Traffico di droga, 13 arresti

Carabinieri sequestrano hashish e bilancini

Paola Scola
Gianni Scarpace
[illegible]

Ci sono volute oltre [illegible] intercettazioni telefoniche ai carabinieri della Compagnia di Fossano - diretti dal sostituto procuratore della Repubblica a Mondovì, Ezio Basso - per stringere il cerchio intorno a una banda dedita al commercio di sostanze stupefacenti fra Torino, fondovalle Tanaro, Monregalese [illegible] Cairo Montenotte. L'hanno chiamata «Operazione Friday», perché gli scambi di droga (hashish) avvenivano di norma il venerdì e perché venerdì [illegible] sono scattati i primi arresti. Sono 13 [illegible] persone finite in manette a Mondovì, Torino, Narzole, Carrù, Villanova Mondovì, Belvedere Langhe, Cairo Montenotte: le loro generalità non sono state [illegible]re rese note dagli inquirenti, in attesa del primo interrogatorio davanti al gip del tribunale monregalese, fissato nei prossimi giorni.

Le indagini sono partite a dicembre, dopo le segnalazioni raccolte in alcune scuole dai militari, che dedicano particolare attenzione alla [illegible]ilanza per la prevenzione dello spaccio [illegible] droga davanti agli istituti scolastici. I carabinieri hanno individuato due persone, sconosciute, che da Carrù risalivano a rifornirsi a Torino (acquistando fino a 2 chili di «fumo» a settimana, in pacchetti stampigliati con il marchio di un pigmeo, [illegible] quelli sequestrati lo [illegible] [illegible] marzo).

Dal Carrucese lo smercio si dirama a Narzole, Dogliani, Belvedere Langhe, oppure verso Mondovì, Villanova Mondovì [illegible] Niella Tanaro. Un altro filone era quello diretto a Cairo Montenotte, nodo fondamentale e crocevia per la circolazione dell'hashish in valle Bormida e verso la Liguria.

Alcune delle persone arrestate [illegible] già precedenti: tutte le posizioni degli indagati dovranno ora essere chiarite.

Il lavoro degli inquirenti è cominciato seguendo i due sconosciuti segnalati a Carrù; poi, via via, ha impegnato un'ottantina di carabinieri della Compagnia di Fossano, coordinata dal capitano Paolo Roncari, [illegible] Nucleo Operativo, delle stazioni di Carrù e [illegible] Dogliani.

Per ottenere i primi risultati concreti, sono occorsi oltre cinque [illegible] di indagini serrate, c[illegible] pedinamen[illegible] fatti anche mediante controlli satellitari sulle auto.

«Fondamentale è stata l'attività su strada condotta dai nostri uomini - ha sottolineato il tenente colonnello Francesco Azzaro, comandante provinciale dell'Arma -, che [illegible] hanno lavorato solo a tavolino, [illegible] hanno sulle spalle ore [illegible] [illegible] di pedinamenti, [illegible] quali [illegible] hanno risparmiato sforzi [illegible] dispendio di energie».

Gli arresti sono stati eseguiti [illegible] più riprese, nella notte di venerdì [illegible] all'alba di sabato. L'ultimo indagato è [illegible] raggiunto nelle sco[illegible] ore, nel Torinese. I militari hanno sequestrato, insieme alla droga, anche 1000 [illegible] e tre bilancini elettronici di precisione per preparare le dosi.

L'operazione «Friday» potrebbe, tuttavia, [illegible] [illegible] ancora conclusa: dagli interrogatori degli arrestati potrebbero scaturire particolari importanti per «disegnare» la rete delle pedine e la ramificazione del traffico dell'hashish tra il capoluogo e la p[illegible] meridionale della provin[illegible] di Cuneo.

[illegible] s.in., il capitano Roncari, il sostituto procuratore Basso e il tenente colonnello Azzaro

Le indagini dei militari sono durate oltre cinque mesi con 4000 intercettazioni telefoniche e pedinamenti [illegible]

CITTA' APERTE 2002 | TEATRO E DANZA ALL'«EUSEBIO» DI ALBA

Il museo si è animato Oltre tremila persone hanno partecipato alla prima domenica di «Città aperte 2002» promossa dall'associazione «Turismo in Langa», che interessava le città di Alba, Bra, i paesi di Barolo e Serralunga d'Alba con i loro antichi castelli. Suggestivo e apprezzato [illegible] visitatori è stato l'innovativo spettacolo «Teatro a museo», che ha [illegible] il gruppo di teatro e danza diretto da Anita Cedroni [illegible] le sale del museo «Federico Eusebio» con letture di brani di letteratura latina, a cura di Enzo Brasolin. Per la prima volta il museo si è animato, offrendo [illegible] visitatori [illegible] [illegible]ta inconsueta e di grande suggestione. L[illegible] frequentato Barolo con il castello e l'enoteca regionale. Il paese di Barolo è nuovamente inserito nell'itinerario «Città aperte» di domenica prossima con visite e degustazioni di vino [illegible] in abbinamento a formaggi [illegible] dolci. I visitatori potranno anche scegliere altre tre località: Grinzane, La Morra e Novello. [g. f.]

Rapinato di auto e denaro all'uscita dal Bingo

Ferito (5 giorni) ha dato l'allarme: il malvivente bloccato dalla polizia a Cuneo

CUNEO

[illegible] sequestrato e rapinato di denaro [illegible] auto un trentenne che usciva dalla sala Bingo di piazza Boves; intercettato da una pattuglia della Volante è [illegible] arrestato. L'aggressore, Ichi Mouri Bin Marbrouk, [illegible] anni, originario della Tunisia ma domiciliato in un Comune della bassa Valle Stura, [illegible] stato bloccato nella zona di Madonna dell'Olmo al termine di un movimentato inseguimento.

Il fatto è avvenuto l'altra notte, poco prima delle 24. La vittima, [illegible] di Cuneo, dopo aver trascorso le [illegible] nella sala Bingo ha raggiunto [illegible] Giovanni XXIII dove [illegible] parcheggiato la vettura, una Punto. Mentre [illegible] [illegible] cando [illegible] mettere in moto, uno sconosciuto, con giubbotto bianco e un cappellino con la visiera calata sul volto, ha aperto la portiera, lato passeggero, ed è salito. Teneva [illegible] mano sotto la giacca lasciando intendere di essere armato. Dopo [illegible] colpito con un pugno il proprietario della vettura, lo sconosciuto gli ha intima[illegible] di [illegible] in [illegible] a avviarsi in direzione di viale Angeli. Raggiunto [illegible] santuario l'auto [illegible] imboccato via Vecchia di Borgo. A quel punto l'aggressore ha costretto l'autista a fermarsi in uno spiazzo facendosi consegnare il portafoglio. Visto che il portamonete conteneva solo 5 euro, ha chiesto al trentenne di sfilarsi la fede nuziale. Una volta o[illegible] l'anello il rapinatore ha spinto l'autista fuori dalla vettura e si è messo alla guida della Punto. La vettura, dopo [illegible] brusca inversione di [illegible], è [illegible] [illegible] forte velocità [illegible] viale Angeli. Il trentenne, nonostante le ferite è riuscito [illegible] chiamare il «113». S[illegible] subito stati istituiti posti di blocco, con l'impiego di agenti in divisa e in borghese. Poco dopo [illegible] mezzanotte una vettura con a bordo un uomo che corrispondeva alla descrizioni fatte dall'aggredito è [illegible] vista sfrecciare sul p[illegible] vecchio. Una pattuglia della squadra Volante si è subito messa all'inseguimento. Dopo alcuni chilometri, [illegible] località Madonna dell'Olmo, la Punto in fuga è stata bloccata. Il tunisino [illegible] stato arrestato; sulla vettura gli agenti hanno rinvenuto [illegible] portafoglio [illegible] nascosto all'interno [illegible] posacenere, la fede nuziale del trentenne aggredito. Il rapinatore [illegible] [illegible] identificato tramite il terminale del ministero dell'Interno. L'uomo è in poss[illegible] di un regolare permesso [illegible] soggiorno. Il trentenne aggredito [illegible] rapinato [illegible] [illegible] ac[illegible] al p[illegible] soccorso d[illegible] i medici gli hanno riscontrato ferite guaribili in 5 giorni. [c. g.]

GLI ATTACCHI DI FARIGLIANO

Fa catturare l'aggressore

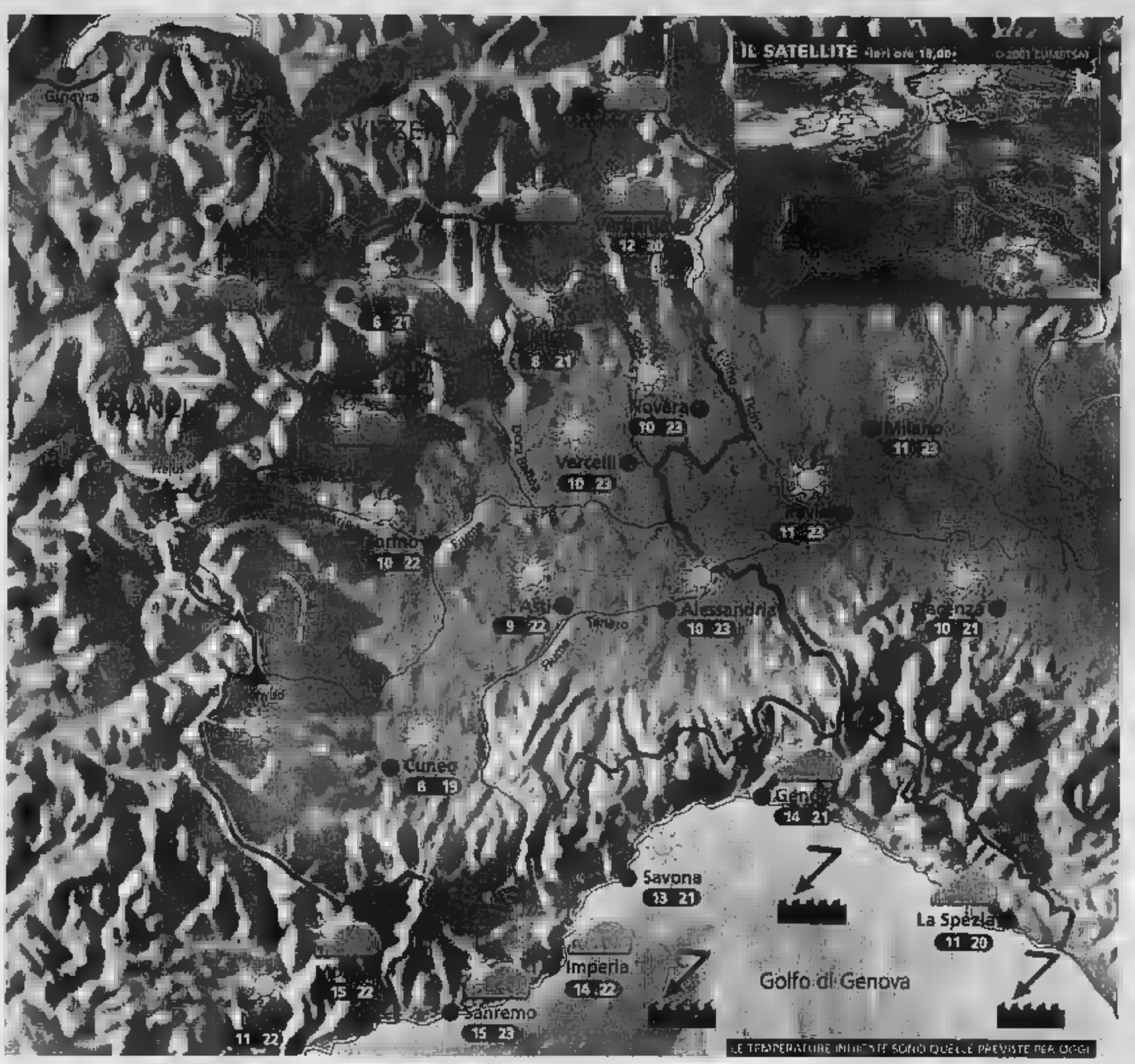
[illegible] Si è trovato di fronte un [illegible] [illegible] viso coperto calzamaglia, armato di pistola (rivelatasi in seguito finta), che gli ha gridato «Fermo o sparo, [illegible] tutti i soldi». Angelo Gallesio, [illegible] anni, titolare del panificio di via Asilo a Farigliano, incurante dell'arma ha semplicemente risposto «chiamo i carabinieri», [illegible] ha fatto recandosi nel retro del negozio a telefonare. In quel momento, alle 11, non c'erano clienti. Il rapinatore, G.G., 47 anni, di Dogliani, incensurato, disorientato [illegible] comportamento del negoziante, si è sfilato la [illegible]zamaglia e [illegible] abbandonato la copia perfetta della «92 92», pistola Beretta in dotazione alle forze militari, uscendo dalla panetteria di corsa. L'artigiano lo ha inseguito per un tratto, poi ha visto il rap[illegible]e infilarsi in una Fiat Bravo grigia e ne ha preso il numero di targa. I carabinieri di Dogliani lo hanno bloccato dopo pochi minuti. Il doglianese ha confessato. E' stato trasferito al Cerialdo [illegible] Cuneo a disposizione del sostituto procuratore di Mondovì Ezio Basso. [g. sca.]

Diamanti di qualità
Firma d'autore.

Rabino
Corso Nizza, 10 - Cuneo
Tel. 0171 692826
E-mail: gioielleriarabino@yahoo.it

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri abbiamo vissuto una bella giornata di sole sulle nostre regioni; il passaggio di deboli velature nel pomeriggio non ha disturbato il soleggiamento. L'alta pressione nei prossimi due giorni tenderà a consolidarsi, favorendo condizioni di bel tempo. Oggi ci attende un'altra giornata all'insegna del sole.

Previsioni In mattinata cielo sereno e buona visibilità ovunque; nel corso della giornata nubi alte e stratiformi invaderanno i cieli delle zone montuose, lasciando comunque scorgere nitidamente il disco solare; altrove si passerà variazioni, salvo lo sviluppo di nubi cumuliformi lungo il rilievo appenninico, che non daranno però luogo ad alcun rovescio. Temperatura in lieve ulteriore aumento nei valori massimi con punte di 23-24°C nelle aree urbane, venti deboli variabili. Domani tempo soleggiato.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 29

L'alta pressione che si estende dalla Spagna all'Europa centrale, coinvolgendo anche le nostre regioni, probabilmente farà buona guardia sino al termine della settimana. Se state programmando un viaggio in occasione del "ponte" del 25 aprile, il tempo insomma non dovrebbe tradirvi. Sarà bello e progressivamente più caldo sino a giovedì, mentre da venerdì le nuvole risulteranno sempre più frequenti sulle alpine e le precipitazioni saranno prevalentemente limitate alle zone confinali. Anche la Liguria vedrà qualche banco nuvoloso in più ma nemmeno qui sarà necessario munirsi di ombrello. Per assistere ad un peggioramento più importante dovremo probabilmente aspettare lunedì 29, quando un fronte freddo si muoverà dalla Francia in direzione delle Alpi, innescando un'ondata temporalesca generalizzata ed un temporaneo calo temperature. Al momento comunque godiamoci questa tranquilla fase primaverile, che consentirà alla vegetazione senza essere stressata da repentini sbalzi termici, che non sono affatto mancati per gran parte del mese.

CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12	18	REGGIO CALABRIA	13	18
BARI	14	18	ROMA	12	21
BOLOGNA	12	20	VENEZIA	13	19
CAGLIARI	10	22	BARCELLONA	11	18
CATANIA	10	19	BRUXELLES	11	17
CATANZARO	13	18	FRANCOFORTE	8	15
FIRENZE	10	22	GINEVRA	8	16
OLBIA	11	20	LONDRA	14	22
PALERMO	13	18	MONACO DI BAVIERA	9	15
PERUGIA	9	20	PARIGI	9	19
POTENZA	10	16	ZURIGO	7	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti; tramonta alle ore e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 46 minuti; cala domani alle ore 5 e 31 minuti

ALGE per la ca www.alge.it

Ford **Transit**. 4600 versioni, 4600 soluzioni.
Due **occasioni** uniche. Fino al 30 aprile.

Transit cabinato
ribaltabile trilaterale Scattolini

- **Motore** 2.4 turbo 16V Duratorq 90CV
- **medio**
- **posteriori** gemellate
- **Trasporto** fino a **3 passeggeri**
- **Carrozzabilità: m. 3,27 x m. 2,14**
- **Airbag** guidatore di serie

Euro **17.500,00***

Transit Van

- **Motore** turbo diesel 16V da 75CV 125CV
- **Trazione anteriore a/o posteriore**
- **Passo corto, passo medio, passo lungo**
- **Tetto basso, tetto medio, tetto alto**
- **Volume di carico** da: 6,55 m³ a 14,30 m³
- **Portata** da: 735 Kg a 1.575 Kg
- **Airbag** guidatore di

da Euro **12.990,00***

I consulenti Transit vi aspettano da:

IO MI FIDO TRANSIT

Ford Azzurra mazda

CUNEO - Via della Motorizzazione, 1 - Tel. 0171 412112
MONDOVÌ - Via Tanaro, 50 - Tel. 0174 42755

www.fordazzurra.it

*Tutta la gamma Ford ha due anni di garanzia con chilometraggio illimitato.

*IVA e IMMATRICOLAZIONE escluse

PRESTO A REGIME IL PIANO MESSO A PUNTO DAL COMUNE CON L'OBIETTIVO DI LIBERARE PARCHEGGI CENTRO CITTA'

«Doppia multa» per divieto di sosta

A Fossano sarà comminata a chi viola le norme della zona blu

Luigina Ambrogio

FOSSANO

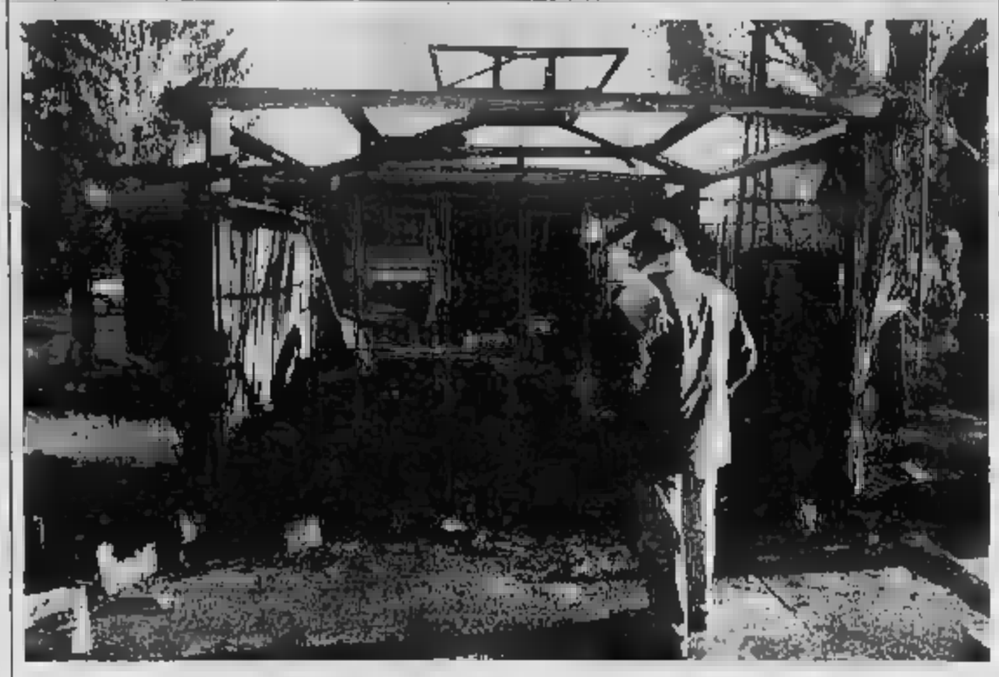
Con l'entrata in vigore del piano soste si sono «differenziate» le multe: chi lascia l'auto in blu senza ticket, o la lascia negli spazi gialli destinati ai residenti, paga 10 euro; chi non mette il disco orario o lascia l'auto fuori dagli spazi delimitati ne paga 32. Il diverso trattamento ha suscitato polemiche e discussioni. «Perché questa disparità?» si chiedono molti cittadini. «Le zone blu sono di competenza della ditta Eltron, che ha preso in gestione il piano soste - spiega il comandante della Polizia municipale Guido Muggiri -. I suoi addetti al controllo però non sono ancora abilitati ad applicare il Codice della strada; prima devono fare uno specifico corso, che organizzeremo presto. Per ora possono soltanto emettere sanzioni amministrative: i dieci euro che fanno pagare sono una sorta di "recupero crediti". Le altre infrazioni vengono sanzionate dai nostri vigili urbani, che applicano la normale multa».

Quando gli addetti della ditta Eltron saranno abilitati all'applicazione del codice della strada, si pagheranno 32 euro anche per le zone blu e quelle gialle; quando poi il meccanismo sarà ben sperimentato, si applicheranno due tariffe: la multa di 32 euro (destinata alle casse comunali) più il recupero crediti (che va alla ditta Eltron come compenso per il «mancato incasso»). Complessivamente, le infrazioni nelle zone a pagamento verranno a costare 42 euro. «L'esperienza di altri comuni che hanno applicato il piano soste prima di noi ci fa dire che, dopo le prime settimane di rodaggio, il numero dei trasgressori, che già adesso non è molto alto, diminuisce fortemente - dice il comandante dei vigili urbani -; il supplemento di spesa ne riguarderà pertanto poche persone. Abbiamo chiesto alla ditta Eltron di adottare la massima gradualità. In questo modo si dovrebbero evitare contraccolpi negativi».

Il comandante Muggiri fa notare che, con l'entrata in vigore del nuovo piano soste, le auto vanno parcheggiate esclusivamente all'interno degli spazi delimitati da striscia bianca, gialla o blu, a seconda che si tratti di parcheggio libero, a disco orario, per residenti o a pagamento. «Chi lascia l'auto fuori degli appositi stalli è in divieto» dice. Occorre inoltre fare molta attenzione alla segnaletica verticale: le aree a disco orario sono segnalate con apposito cartello, che spesso non viene notato perché può trovarsi sul lato opposto (in questo caso c'è scritto «su ambo i lati».

Le prime settimane di applicazione del piano hanno già «cambiato volto» alla città. «Chi lavora in centro storico lascia ormai abitualmente l'auto in piazza d'Armi, in piazza Romanisio o nel parcheggio sotterraneo - conclude Muggiri - così chi deve andare per una commissione trova molto più facilmente posto, sia nei parcheggi a disco orario (gratuiti) che in quelli a pagamento. Era questo l'obiettivo del piano soste».

LITIGANO MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE A SAVIGLIANO



Iniziati e subito bloccati i lavori del nuovo chiosco delle angurie

Iniziati ma subito sospesi i lavori di trasferimento del chiosco delle angurie da piazza Nizza ai giardini di via Marino, di fronte all'ospedale. Il chiosco fu distrutto da un incendio a dicembre e il titolare, Salvatore Stagno, ottenne l'autorizzazione a ricostruirlo in via Cordoni. La scorsa settimana una delibera di giunta ha individuato nei giardini dell'ospedale la possibile ubicazione del chiosco, che verrebbe semplicemente trasferito da un lato all'altro della strada. La decisione ha suscitato l'opposizione della Lega. Il sindaco Sergio Soave ha precisato che «non sono state prese decisioni definitive perché si deve ancora presentare e approvare il progetto». Nel frattempo, i lavori di allacciamento acqua e luce al futuro chiosco sono bloccati. [p. b.]

GRAZIE A PREZZI AGEVOLATI

Trinità, terreni a dieci aziende nella nuova area

TRINITA'. Dei 135 mila metri quadri che compongono il nuovo piano di insediamenti produttivi in via Mondovì, ben 110 mila sono già stati assegnati: l'accordo è stato raggiunto dopo la convenzione firmata dal sindaco Ernesta Zucco e dal presidente del consorzio provinciale della Confartigianato di Cuneo, consorzio nato dall'unione di dieci imprese che hanno deciso di approfittare dei prezzi favorevoli dei terreni in questione. Con l'accordo le imprese hanno già versato il 10% del prezzo delle aree (che in questi giorni sarà distribuito ai proprietari), impegnandosi contestualmente a gestire l'urbanizzazione della zona (con la realizzazione di strade, parcheggi, fognature, metanodotto, acquedotto e illuminazione) in base al progetto esecutivo che verrà redatto dal Comune.

«In base alla convenzione, il costo finale dei terreni urbanizzati dovrebbe aggirarsi sulle 45 mila lire al metro quadro - spiegano in municipio - un prezzo che è tra tra i più competitivi del mercato». [a. p.]

UN COMITATO A SALUZZO

Aiuti alla città «Silvio Pellico» in Argentina

SALUZZO. Si è costituito un comitato spontaneo per riprendere i rapporti con la città argentina di Silvio Pellico, in provincia di Cordoba. Alla presidenza è stato nominato l'ex presidente della «Pro Saluzzo», il pensionato Nino Silvestro. All'appello lanciato da Silvestro hanno risposto tutti coloro che, a vario titolo, alla fine degli Anni Ottanta, collaborarono per instaurare un rapporto con la località di Silvio Pellico, fondata oltre cent'anni fa da emigranti saluzzesi. Venne portato un busto del patriota, realizzato dall'Istituto d'Arte. Il Comitato, che intende ospitare una delegazione della cittadina sudamericana già il prossimo settembre, coinvolgerà il Comune. Saranno messe a punto una serie di iniziative. «Spero che questa nostra attività venga recepita a livello comunale - dice Silvestro -: si tratta di riprendere uno scambio culturale e di venire in aiuto a questi nostri fratelli argentini, che stanno attraversando un momento di difficoltà». [g. ne.]

CON AREA PER I CAMPER

«Tapparelli» apre il parco ai saluzzesi

SALUZZO. Avrà un'estensione di trentamila metri quadrati il nuovo parco che sorgerà dietro la casa di riposo per anziani «Tapparelli». Il costo dell'intervento sarà di 760mila euro. Il parco sarà arricchito da piante ed essenze, tipiche del paesaggio locale. Un ponte in legno sul torrente Rio Torto collegherà l'area vicina alla casa di riposo alle zone residenziali di via Trieste. Il nuovo parco avrà percorsi naturalistici, aree attrezzate per i bambini e gli anziani. Saranno così aperti gli spazi della storica struttura socio-assistenziale. È prevista, lungo la via vecchia di Manta, in sommità del parco, un'area attrezzata per la sosta dei camper. Questo per favorire il turismo popolare, andando incontro alle esigenze dei camperisti che vorranno visitare il patrimonio storico della città del Marchesato. Il progetto di questo significativo intervento è stato approvato dalla Regione, che contribuirà finanziariamente alla realizzazione. Parteciperanno economicamente all'iniziativa anche il Comune e privati. [g. ne.]

INDAGINI DEI CARABINIERI

Cellulari rubati Tre giovani presi a Carru'

CARRU'. Doppio intervento, nei giorni scorsi, da parte dei carabinieri della stazione di Carrù. Una prima azione ha portato alla denuncia di due uomini, accusati di ricettazione.

A seguito di un'attività di indagine E.D., 28 anni, domiciliato a Dogliani, N. O., 33 anni, F.O., 38 anni, entrambi di origine albanese e domiciliati a Caraglio, sono stati fermati e denunciati, perché stavano usando cellulari rubati da una borsa lasciata su un veicolo parcheggiato vicino a un locale carrucese. I tre sono stati bloccati, identificati e poi rilasciati.

Il secondo intervento riguarda invece una donna di origine extracomunitaria. J. O., 24 anni, è stata denunciata dai militari di Carrù per aver fornito false generalità. La giovane donna era stata già controllata diverse altre volte e aveva fornito alle forze dell'ordine sempre generalità diverse. A questo punto è scattata la denuncia. [g. sca.]

SCALATO IL PARCHAMO

Gli 11 alpinisti del Cai di Ceva a quota 6270

CEVA. Torneranno a casa venerdì gli undici alpinisti del Cai impegnati in Nepal, per la spedizione conquista di una quota «6000»: quest'anno il tentativo di scalata al Parchamo (6270 metri) e l'obiettivo è stato centrato giovedì scorso. Lo ha annunciato ieri, alla moglie Luisa, il portavoce del gruppo, Aldo Viora, già sulla via del ritorno. La spedizione, oltre che da Viora, è composta dai cebani Mario Barra, Livio Ferrero, Renato Viglietti, Giancarlo Giacinto, Piergianni Calandri (medico) e Marco Orlando, nonchè dai cuneesi Vincenzo Ravaschietto (guida), Enrico Quaranta (aspirante guida), Alberto Bongiovanni e Diego Bianco. Erano partiti da Ceva il 1° aprile, arrivando in volo a Katmandu e cominciando di lì la marcia di avvicinamento alla vetta. Ora il gruppo si trova a Namche Bazaar, per una visita alla «Scuola In cima al Mondo» (di cui si occupa la guida Carlo Chirio di Limone), in attesa del trasferimento in elicottero fino a Lukla e poi il rientro. [p. s.]

A GRA

LIMONE

Stanotte chiuso il Tenda per lavori di manutenzione

Il tunnel del Tenda resterà chiuso stanotte dalle alle 6: il blocco è stato deciso per consentire il completamento di lavori di manutenzione sul versante francese. [c. g.]

CUNEO

Le foto «Luci e ombre nell'infanzia»

Oggi 17, nel Centro incontri della Provincia sarà inaugurata la mostra fotografica «Luci e ombre dell'infanzia», a cura di Giancarla Ugoccioni. La rassegna è visitabile da lunedì a venerdì (16-19), prefestivi e festivi (10-12; 16-19). [r. s.]

MACRA

Escursione di trekking per le antiche borgate

La Compagnia del Buon Cammino organizza per giovedì un'escursione di trekking fra le antiche borgate di Macra. Il ritrovo è alle 10 in piazza del municipio. Informazioni 3351229151. [c. g.]

Ladri in casa di un sacerdote, ma non c'era denaro

I ladri hanno visitato la casa di don Bartolomeo Garneri, anni, del santuario della Beata Vergine delle Grazie, forse alla ricerca di denaro, che non hanno trovato. [p. b.]

Incontro sul mondo arabo-musulmano

Oggi, alle 15, all'Itg «Eula» si terrà un incontro con Roberta Aluffi, docente di Diritto islamico e Diritto comparato all'università di Torino, su «Il mondo arabo-musulmano tra modernizzazione e fondamentalismo religioso». [p. b.]

BENE

Corso di degustazione di vini e formaggi

«Per Bacco, che vuoi?» è il titolo della lezione, stasera alle 21, del corso di degustazione «Caciobacco», organizzato da «Gli Scapigliati», nel centro «Antiquitates» di Podio. Il confronto è tra vini e formaggi italiani e stranieri. [a. p.]

La Regione finanzia il parco tecnologico del legno

La Regione ha destinato 33570 euro per il «parco tecnologico» dell'«Agenzia legno», voluta dalla Comunità Montana Valle Varaita. [al. bu.]

La Lila informa sulla prevenzione dell'Aids

La «Lila» (Lega italiana lotta all'Aids) organizza al Caffè Roma un'iniziativa informativa sull'Aids, «Mostro In mostra... la prevenzione inizia dalla carta...», aperta domani al 5 maggio. [m. ma.]

BAGNOLO

Piovano presidente della Croce Verde

E' stato confermato per la terza volta presidente della sezione della Croce Verde Pier Giorgio Piovano. Vice è Fabio Bruno Franco, segretario Livio Genovesio, tesoriere Cristina Pignata. Il direttivo è inoltre composto da Enrico Bruno, Laura Giraudo, Luciano Maurino, Giancarlo Muris e Francesco Odetto. [m. ma.]

ROCCA DE' BALDI

Furto in un negozio di alimentari

I ladri sono entrati, nella notte tra sabato e domenica, nel negozio di alimentari della famiglia Tarditi, tagliando un lucchetto al pian terreno. Hanno rubato salami, sigarette, caffè. [p. s.]

MOROZZO

Musica e prodotti tipici all'Oasi naturalistica

L'Oasi naturale di Crava-Morozzo (Lipu) dà appuntamento giovedì, alle 15, al concerto del Quartetto d'archi Athena e del clarinettista Paolo Montagna. Seguirà degustazione di prodotti tipici. Prenotazione obbligatoria 0174597393. [g. d. m.]

SALUZZO

Non si transita in un tratto di via Bodoni

Un tratto di via Bodoni (civico 133-incrocio via San Bernardino) è chiuso al traffico fino al 26 aprile per la sistemazione e l'ampliamento della strada. Informazioni allo 0175211355. [r. c.]

PEVERAGNO

In biblioteca da stasera si parla spagnolo

Inizia stasera, alle 21, nella biblioteca comunale, il corso di spagnolo (1°livello) della durata di 10 lezioni. Per informazioni 0171338179. [r. c.]

CUNEO

Concerto al Toselli, rinviata la lezione su Caproni

Al Toselli, stasera alle 21, concerto degli assiemi cameristici del Conservatorio «Ghedini», con pagine di Ciaikowskij e Saint Saens. E' invece rinviata all'8 maggio la lezione di Giorgio Barberi Squarotti (università di Torino) su Giorgio Caproni. [v. p.]

IL VECCHIO INGRESSO PROGETTO DI TRASFORMAZIONE IN CENTRO PRELIEVI

Sicurezza all'ospedale di Savigliano

In funzione nuova portineria con moderni sistemi di controllo

E' entrata in funzione la nuova portineria dell'ospedale «Santissima Annunziata», ricavata sul lato di via Ospedali, tra l'ala vecchia del nosocomio e gli ex «Cronici». I lavori sono costati circa 350 mila euro e la nuova portineria è dotata di sofisticate attrezzature elettroniche per la sorveglianza: in tal modo sarà praticamente impossibile entrare e uscire dall'ospedale senza essere rilevati dalle apposite apparecchiature. Un corridoio collega l'ingresso al vicino reparto di Urologia. Nell'atrio, nella parte in cui transita il pubblico a piedi, si trova un quadro del 1769, opera del Chiantore. L'accesso ai mezzi a motore si trova a fianco e sono previste due differenti corsie per auto e mezzi di soccorso in entrata e in uscita. Per quanto concerne la vecchia portineria, è in fase di elaborazione un progetto per destinarla a Centro prelievi. [p. b.]

La nuova portineria è stata ricavata tra l'ala vecchia dell'ospedale e gli ex «Cronici»

VERTENZA ALL'INVERNIZZI DI MORETTA

Sindacati contro tre licenziamenti

MORETTA

Le organizzazioni sindacali di Cuneo impugnano il licenziamento di tre dipendenti della «Invernizzi», ritenuto «senza giusta causa». «Alle lavoratrici è stata fatta una contestazione disciplinare per prodotto che non sarebbe stato confezionato in modo conforme - hanno spiegato Giancarlo Tocchi della Flai-Cgil ed Elio Ghirardi della Fai-Cisl -. Noi temiamo, invece, che il problema sia nato con la loro iscrizione al sindacato e l'elezione nel direttivo provinciale, nonchè per la scelta di fare il ricorso all'intermediazione di manodopera». L'avvocato Milena Cordero ha precisato: «C'è già una causa per una presunta, differente applicazione del contratto dal punto di vista retributivo. Ora c'è l'impugnazione del licenziamento, valutando se chiedere al giudice la via d'urgenza o quella normale, dopo un tentativo di conciliazione». Alla «Invernizzi», ieri, la referente per le questioni sindacali, Vanda Barattero, ha risposto: «Un'azienda non licenzia senza giusta causa, solo per il gusto di licenziare». Tocchi (Cgil) ha aggiunto: «A noi sembra un attacco frontale a dipendenti che erano state da poco elette rappresentanti sindacali dai colleghi. Faremo tutto ciò che è legalmente possibile per tutelarle». [p. s.]

BROSSASCO NON AVRA' FINANZIAMENTI

La Regione boccia il Centro congressi

BROSSASCO

La Regione Piemonte non ha finanziato il progetto relativo alla costruzione del nuovo «Centro congressuale», con piscina scoperta, fortemente voluto dal sindaco Domenico Amorisco e la cui costruzione invece è contestata dalla minoranza consiliare. «Sono molto stupito per la decisione della Regione - ha dichiarato Amorisco - a maggior ragione dopo che nei mesi scorsi il progetto era stato considerato fattibile, sulla base della legge regionale 4, con contributi nella misura del cinquanta per cento. Noi abbiamo fatto una seria pratica con la speranza di ottenere contributi dell'80 per cento (sulla base della direttiva relativa all'obiettivo 2), ma il progetto nostro non è stato ammesso, perchè già finanziato in base alla legge regionale numero 4».

Il capogruppo della minoranza, Meo Boiletto, ha detto: «Noi ci auguriamo che il centro congressuale con piscina non venga realizzato, perchè è un'opera non necessaria al nostro paese. Inoltre aggraverebbe ulteriormente la situazione debitoria delle casse comunali, di per sè già abbastanza problematica». Il sindaco Amorisco replica così agli oppositori: «La minoranza fa politica, noi stiamo facendo di tutto per realizzare il progetto, dovuto dai brossaschesi. Non ci fermiamo di fronte agli ostacoli». [al. bu.]

ECONOMICI

STABILIMENTO termale Cuneo cerca direttore/trice, capo ricevimento, segretario/a, animatore/trice, governante, infermiere/a, staff cucina, telemarketing, cameriere/a. Per informazioni chiamare 0171 335

publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.606.122 - Fax 0171.602.249

Granda Aziende
VENDESI BAR
in Corso Nizza
Cuneo
Tel. 328 2640150

CUNEO
Corso Nizza - Cedesi
EDICOLA-GIORNALI
Ampi locali. Incasso giornaliero oltre 1.600,00 Euro. Due addetti. Utili elevati. Trattativa riservata.

Settimana di degustazioni, musica, teatro, folklore, sport e tradizione

Fiera del riso alla Crocera di Barge

La sesta edizione s'inaugura domani alle 18

BARGE

Sarà il riso di produzione locale l'assoluto protagonista, per una settimana, alla Crocera di Barge. È giunta alla 6ª edizione la «Fiera del riso», che si inaugura domani pomeriggio alle 18, con l'apertura degli stands. Quest'anno il ricco programma propone quotidianamente numerosi appuntamenti per tutti i gusti. L'obiettivo degli organizzatori è superare il grande successo riscosso dall'iniziativa nell'ultima edizione, che ha richiamato fra gli stands e gli spettacoli dalla Crocera un vastissimo pubblico.

Sarà inoltre possibile assaggiare le specialità e i menù a base di riso nel ristorante self-service: dalla gustosa «panissa», ai deliziosi risotti con carne alla griglia, oltre alla famosa «porchetta di Tarcisio». Per tutti i giorni della rassegna, verranno proposte ai visitatori dimostrazioni di semina, trebbiature con macchine a vapore degli Anni '20, il trapianto con le da parte delle leggendarie mondine. Ogni sera, nel grande palatenda, ci saranno serate danzanti con orchestre, concerti per i giovani, dialettale e l'esibizione di gruppi folkloristici. Molto spazio è riservato anche alle esibizioni sportive, con incontri di pugilato (del campionato regionale di boxe junior), jeet kune do, full contact (campionato italiano pro) e altro ancora.

La rassegna è l'emblema del successo che il riso prodotto nei campi attorno alla Crocera (su un'estensione di quasi 400 giornate piemontesi) ha saputo raccogliere in questi anni. Dal 2001 la varietà prodotta in questo territorio ha anche un nome e marchio d'origine: «Riso Ambrogio», dal nome di colui che ha fortemente voluto e sostenuto questa coltivazione nella zona, e che ogni anno organizza la Fiera: Giambertolo Ambrogio. Chi lo desidera potrà farsene una scorta nel punto vendita aperto nell'azienda agricola, oppure direttamente in Fiera.

Questi gli orari d'apertura del ristorante: 24 aprile: ore 19; 25 aprile ore 12 e 19; 26 aprile ore 19; 27 aprile ore 19; 28 aprile ore 12 e 19; 29 aprile ore 19; 30 aprile ore 19; 1° maggio ore 12 e 19. La «Fiera del riso» si svolgerà su un'area di metri quadrati, di cui 4000 al coperto e 15.000 di parcheggio. Il ristorante che i padiglioni sono riscaldati. La chiusura manifestazione è in programma mercoledì 1° maggio, alle 24 quando verrà eletta «Miss fiera del riso» e si la premiazione delle mondine. L'ingresso agli stands e ai parcheggi è gratuito.

Tre immagini di passate edizioni della Fiera che ogni anno richiama nel Saluzzese migliaia di turisti, buongustai e appassionati

ALPICAVI s.r.l.

AGE DISTRIBUTORE CAVI PIRELLI

PUNTO VENDITA:
Via Cuneo, 43/a
Loc. Crocera Barge
12032 BARGE (CN)
Tel. 0175 390000 r.a. - Tel. 0175 390004
E-Mail: alpicavi@cinet.it

Cavi per energia bassa e media tensione - Cavi telefonici - Cavi per informatica
Cavi per alte temperature - Cavi schermati - Cavi riscaldanti
Cavi speciali costruiti su specifica cliente - Giunti terminali per B.T./M.T.
Preparazione cavi giunzioni M.T.
corda e accessori per messa a terra parafulmini
Cavidotti P.V.C. pali e corpi illuminanti per illuminazione pubblica e stradale e conchiglia

- *PROGRAMMA della MANIFESTAZIONE* -

MERCOLEDÌ 24 APRILE
ore 18 - Inaugurazione della fiera apertura stands
ore 21 - Palatenda: orchestra ***"Beppe Carosso"***

GIOVEDÌ 25 APRILE
ore 10 - Apertura stands con gli antichi mestieri
ore 14 - Esibizione di **Quood Cross** *(moto 4 ruote)*
Trebbiatura con macchine d'epoca
Semina e trapianto del riso con le Mondine
Nel Palatenda
Campionato Italiano Full Contact Pro:
Seravesi Chiara vs. 3x2 *Ossia Germana*
Team Vottero Barge — Team Campiglia Roma
sfidante — campionessa
ore 21 - Palatenda: orchestra ***"Loris Gallo"***

VENERDÌ 26 APRILE
ore 18 - Apertura stands
ore 21 - Palatenda: orchestra ***"Enzo Massimo"***
Al ristorante self service festa della birra con
Concerto dei ***"Senza Patria"*** *solo Nomadi*

SABATO 27 APRILE
ore 15 - Apertura stands
Esibizione di **"Jeet Kune Do"** *curato dalla*
Sport-Combat School di Cavour e dal direttore
tecnico Si-Fu Scarantino Maurizio ed i suoi allievi.
ore 21 - Palatenda: direttamente da Telecupole
"Martin e Ciccio Folk"

DOMENICA 28 APRILE
ore 10 - Apertura stands con gli antichi mestieri
ore 14 - Danze musiche popolari con il gruppo
"Chare Moula"
Trebbiatura con macchine d'epoca
Semina trapianto del riso con le Mondine
Nel Palatenda campionati regionali
Boxe Junior *(16-18 anni)*
ore 21 - Palatenda: orchestra ***"Letizia e la band"***

LUNEDÌ APRILE
ore 18 - Apertura stands
ore 21 - Palatenda: orchestra ***"Ciao Pais"***

MARTEDÌ 30 APRILE
ore 18 - Apertura stands
ore 21 - Palatenda: la Filodrammatica Buschese
"El Cioche" *presenta due atti in piemontese*
"I Volpon, la Gata, e 'l poeta Piston"
Al ristorante self service festa della birra,
con concerto del gruppo ***"Gomma e gli Eclettica"***

MERCOLEDÌ 1º MAGGIO
ore 10 - Apertura stands con gli antichi mestieri
ore 14 - Esibizione gruppo folkoristico cavourese
"I danzatori di Bram"
Trebbiatura con macchine d'epoca
Semina e trapianto del riso con le Mondine
ore 21 - Palatenda: orchestra **"Luca Frencia"**
ore 24 - **Elezione Miss Fiera del Riso**
Premiazione delle Mondine
Chiusura della Fiera.

ORARIO Ristorante Self-Service

MENÙ FISSO
Specialità panissa risotti con carne alla grigia

24 Aprile - ore 19
Aprile - ore 12 e 19
26 Aprile - ore 19
27 Aprile - ore 19
28 Aprile - ore 12 e 19

MENÙ FISSO
Specialità panissa e risotti con la famosa
porchetta Tarcisio

29 Aprile - ore 19
26 Aprile - 19
1º Maggio - ore 12 19

La fiera si svolgerà su di un area di 20.000 metri quadrati di cui 4.000 al coperto e 15.000 di parcheggio. L'ingresso ai parcheggi ed agli stands è gratuito.

L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni che si dovessero verificare prima, durante o dopo le manifestazioni.

PROMOSSO DALLA CIA HA RACCOLTO L'ADESIONE DI RICERCATORI, STORICI E TESTIMONI CHE HANNO PARLATO AGLI STUDENTI

L'aiuto dei contadini alla Resistenza

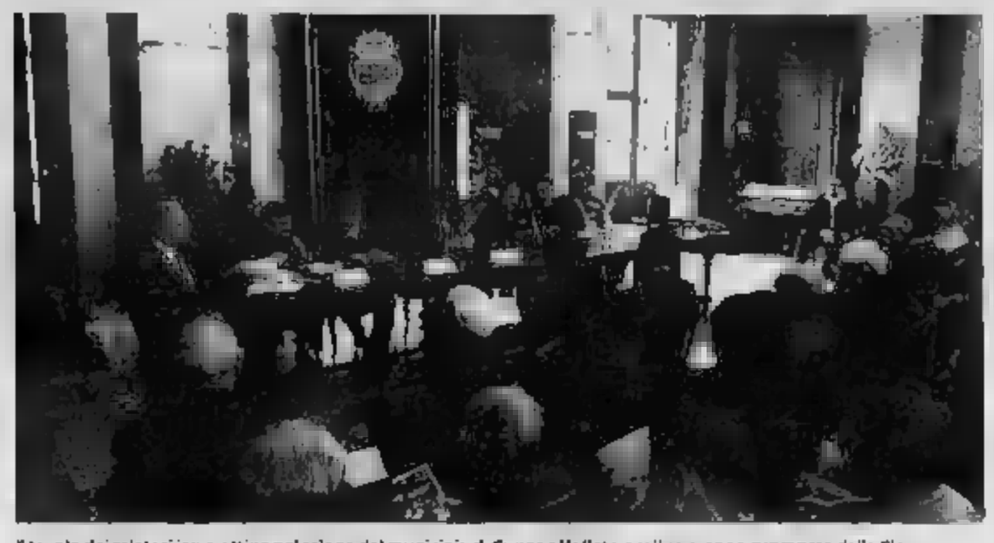
Convegno sul prezioso contributo offerto nel Cuneese

Gianni Mattalis

CUNEO

La lotta di Liberazione, di cui si celebra giovedì il 57° anniversario, ha avuto pieno successo perchè i partigiani hanno avuto nei venti mesi di duri combattimenti il pieno appoggio della popolazione, soprattutto nelle campagne di Langa, in vallate alpine e pianura. Una partecipazione che è sempre stato il riconoscimento che merita ma che la Cia ha proposto ieri mattina ad un folto pubblico, in maggioranza studenti, come tema centrale di un incontro-dibattito nel salone del municipio.

Erano presenti il prefetto Mario Spanu, don Aldo Benevelli in rappresentanza del vescovo, alcuni anziani partigiani. Giuseppe Grosso, de «La Stampa», ha moderato la prima parte del dibattito mentre Michele Calandri, direttore dell'Istituto Storico della Resistenza, si è occupato della seconda parte. L'incontro è stato aperto dagli interventi del sindaco Elio Rostagno, del vice presidente del Consiglio regionale Lido Riba, dal vice presidente della Provincia Flanco Revelli e del presidente della Cia Gianfranco Falco, di don Aldo Benevelli i quali hanno in particolare sottolineato il radicamento territoriale del movimento partigiano: i nazifascisti sapendo di avere la popolazione ostile hanno compiuto nei della lotta di Liberazione più di 70 stragi nella Granda.



Il tavolo dei relatori ieri mattina nel salone del municipio di Cuneo affollato per il convegno promosso dalla Cia

Sergio Soave, sindaco di Savigliano e docente universitario, ha svolto una lezione sulla nascita del nelle campagne concludendo «che la Resistenza avrebbe vinto senza il contributo del mondo rurale». Altri applauditi interventi sono stati svolti da Gino Borgna, dalla segreteria dell'Anpi, Oddino Bo e Laurana Lajolo, astigiani, da Adriana Muncinelli, ricercatrice, Alessandra Abbona, laureata in storia sul ruolo delle donne nella Resistenza, e ha poi concluso Peppino Avolio, ex deportato.

ENZO GHIGO ALLA PRESENTAZIONE DEL LIBRO

«Boves, storie di guerra e di pace»

L'appuntamento è per le 10,30 di giovedì nel salone consigliare del municipio: Mario Cordero, ex presidente dell'Istituto storico della Resistenza, alla presenza del presidente della Regione Enzo Ghigo e del sindaco di Riccardo Pellegrino, presenterà il volume «Boves. Storie di guerre e di pace», voluto dall'amministrazione comunale ed edito da «Primalpe». Si tratta della prima raccolta organica di saggi sulla Città medaglia d'oro alla Resistenza e al Valor civile. Hanno collaborato Lutz Klinkhammer, Michele Calandri, Cristoph Schminck-Gustavus, Mario Martini, Ruzzi, Tommaso Salzotti e Mario Cordero. Sono 272 pagine dedicate alla vita della cittadina dal 1914 alla fine degli Anni Ottanta.

A Verzuolo

I testi delle scuole durante il fascismo

VERZUOLO. E' ricco il calendario iniziative promosse dal Comune, dai partigiani verzuolesi dell'Anpi e dal Comitato antifascista per celebrare il 57° anniversario della Liberazione.

Si inizia domani sera alle 20.30, con la «Fiaccolata per la pace, in difesa della Costituzione» con partenza da via San Bernardo. Alle 21.30 in piazza Martiri il sindaco di Fossano, professor Beppe Manfredi, terrà l'orazione ufficiale. Alle 22, nel Salone delle Elementari, inaugurazione delle mostre «Libri di testo nell'epoca fascista» e «La Resistenza cuneese nei libri», a cura degli Istituti storici della Resistenza di Novara e di Cuneo.

L'allestimento delle è stato realizzato dai ragazzi che partecipano al progetto «Le macchine del tempo»: resteranno aperte fino al 30 aprile. Giovedì alle 11 nel parco della Resistenza «Messa al campo», alle 12.30 «Pranzo degli amici della Resi- (prenotazioni allo 017585441); alle 15.30 testimoni della Resistenza incontreranno ragazzi di Livorno, in visita ai «Sentieri della Libertà». [al. bu.]

LA VOCE DEI SINDACATI

Aziende speciali miste gestiranno l'erogazione dei servizi pubblici

La legge finanziaria 2002 ha introdotto nuovi elementi di riforma dei servizi pubblici locali. Le novità maggiori riguardano le modalità di gestione dei servizi «di rilevanza industriale» come il trasporto pubblico, il servizio idrico integrato e l'igiene ambientale. In particolare è previsto che l'erogazione di tali servizi dovrà svolgersi in regime di concorrenza e potranno essere conferiti esclusivamente a società di capitali individuate attraverso gare d' appalto, sulla base del miglior rapporto fra costi, qualità e quantità. Per giungere al rispetto di questo vincolo gli locali, i loro consorzi e le aziende pubbliche dovranno attraversare una fase transitoria abbastanza lunga, nella quale si dovranno realizzare alcuni importanti obiettivi. Il primo riguarda la trasformazione delle aziende pubbliche in società di capitali, il secondo, conseguentemente, prevede l'ingresso di privati nelle stesse aziende. Questo processo porterà quasi sicuramente dei cambiamenti per alcune aziende pubbliche della provincia, a cominciare dall'Azienda Cuneese dell'Acqua (Acda). In altre situazioni si imporrà un'accelerazione, della creazione di una nuova grande azienda privata per la gestione del trasporto pubblico.

Saranno passaggi necessari per assicurare alle aziende pubbliche e private cuneesi l'opportunità di aggiudicarsi le future gare di appalto dei servizi pubblici locali e garantire quindi l'occupazione e lo sviluppo locale. Resta fondamentale assicurare la regia di questi processi al tavolo di concertazione provinciale.

«Nella Granda - spiegano i rappresentanti provinciali di Cgil-Cisl-Uil - sono numerosi i privati interessati a gestire, in alla parte pubblica, l'erogazione dei servizi: pochi, forse nessuno, intendono partecipare agli investimenti necessari per migliorare la rete e gli impianti destinati alla produzione dei servizi. Noi condividiamo poco questa condizione e chiediamo agli imprenditori maggiore coraggio ed impegno nel sostenere questi investimenti».

«Per i servizi privi di rilevanza industriale le indicazioni appaiono invece più semplici - dicono ancora i rappresentanti Cgil-Cisl-Uil -. Parliamo dei servizi alla persona, quelli culturali e del tempo libero, normalmente gestiti dai Comuni. In questo caso, le modalità di gestione indicate privilegiano l'affidamento diretto a Istituzioni e Aziende speciali anche consortili, legate in modo stretto all'ente locale; solo a fronte di ragioni tecniche o economiche è possibile affidare a terzi, attraverso l'espletamento di gare d'appalto, la gestione di questi ultimi».

«Devono dunque riflettere le amministrazioni locali su questa indicazione - concludono Cgil-Cisl-Uil -. Troppe volte le operate andate nel verso contrario. Nei casi di appalto dei servizi a terzi, i Comuni hanno mirato ad abbassare i costi e addossare altri la responsabilità sulla qualità dei servizi sociali. Il comune di Fossano ha scelto invece correttamente di affidare la gestione dell'asilo nido, delle farmacie comunali e dell'istituto musicale Baravalle ad una azienda speciale di propria emanazione».

DOMENICA A BORGO SAN DALMAZZO

Un'affollata Fiera con le varietà di fiori

Nonostante il tempo freddo, migliaia di visitatori domenica, già di prima mattina, hanno affollato il centro di Borgo San Dalmazzo in occasione della Fiera in fiore. Lungo le strade sono state allestite bancarelle con mazzi di tutte le varietà di garofani di Ventimiglia distribuiti dal Comitato Battaglia dei Fiori. La festa è stata allietata dalle esibizioni di artisti di strada, giocolieri, trampolieri, suonatori di musiche tradizionali e moderne. Non solo fiori, ma anche prodotti tipici: salumi, formaggi delle Valli Stura e Vermenagna, biscotti e miele. Conclusione con la corale «La Reis». [b. s.]

CONTRADA MONDOVI' ISOLA PEDONALE

«Auto-transenna» degli dell'Accademia

Spettacoli di animazione e degustazioni gastronomiche hanno rallegrato il pomeriggio di festa organizzato sabato dagli abitanti e dai commercianti di contrada Mondovì per salutare la chiusura al traffico della bella via del centro di Cuneo. Alcuni allievi dell'Accademia di Belle Arti - Alessia Ruggiero, Danilo Quazzolo, Giorgia Saladini, Mauro Ciocia, Riccardo Cerutti, Maurizio Alberti - guidati dall'insegnante Plinio Martelli (nella foto Bedino) hanno realizzato per il Comune un'originale «automobile-transenna» che vieta «simpaticamente» l'accesso delle vetture. [c. g.]

MANIFESTAZIONE DEL CUNEO SOCIAL FORUM

«Chiediamo pace e giustizia in Medio Oriente»

Manifestazione con corteo lungo le vie del centro, sabato pomeriggio a Cuneo, per chiedere pace e giustizia in Medio Oriente. L'iniziativa, organizzata dal «Cuneo Social Forum» alla quale hanno aderito la Cgil e i Ds (non Cisl e Uil), ha preso il via da piazza Europa e si è conclusa davanti al municipio. «Chiediamo all'Europa e all'Onu - hanno ribadito i promotori della manifestazione - di intervenire in difesa della giustizia e della legalità internazionale. Inoltre, riteniamo utile l'invio di una forza di interposizione capace di promuovere l'immediato cessate il fuoco tra israeliani e palestinesi». [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

La alla Marcia

La Sinistra Giovanile della provincia di Cuneo esprime profondo dolore per il spargimento di sangue, consapevole che ogni assassinio, ogni strage e ogni violenza non solo allontanano qualsiasi possibilità di pace, ma infangano la dignità di tutti i popoli e di tutti i governanti. La violenza dell'esercito israeliano, agli ordini del primo ministro Sharon, non fa altro che esaltare sempre di più la già folle voglia di martirio degli attentatori palestinesi, e gli attentati forniscono il pane di cui si nutre il desiderio di vendetta di alcuni ministri e generali israeliani.

Lo spirito di dialogo che accomuna Peres e Arafat nell'Internazionale Socialista indica una possibile strada da percorrere.

La via della pace è la più difficile e ne siamo consapevoli. In questi giorni il gesto di un ha imbrattato la facciata della Sinagoga di Cuneo con la stella a cinque punte di memoria brigatista, che già all'epoca dell'omicidio del professor D'Antona è comparso sui nostri muri. Condanniamo con forza questo atto, esprimiamo la nostra solidarietà alle popolazioni palestinese e israeliana, martoriate da anni di violenze, alle comunità israelitiche e arabe in Italia, a tutte le organizzazioni pacifiste che operano in tutto il mondo. Invochiamo un immediato «cessate il fuoco», l'intervento autorevole dell'Unione Europea, dell'Onu come mediatore di pace.

La guerra sta producendo effetti devastanti anche nel resto del mondo, come l'impennata di razzismo e neo-fascismo, e a manifestazioni di aperta intolleranza, che fanno gli interessi dell'estrema destra.

La Sinistra Giovanile aderisce alla marcia per la Pace del 12 maggio ad Assisi, e invita tutti a partecipare. Due popoli, due stati, pace subito!

Sinistra Giovanile
Federazione di Cuneo

Chi ha contribuito con fondi alla Casa di riposo Alta Langa

L'articolo del 17 aprile sull'inaugurazione della casa di riposo «Alta Langa Don Sciandra» di Monesiglio riporta che il costo dell'opera è stato a totale carico della Comunità Montana Alta Langa, per circa 2,5 miliardi di vecchie lire. Mi corre l'obbligo di correggere alcune inesattezze e precisare il ruolo avuto nel contribuire alla realizzazione di quest'opera. In qualità di coordinatore del «Comitato Alluvione 1994 Cgil Uil del Piemonte» ho esaminato richiesta del presidente Ginocchino per un contributo del Fondo Alluvione per la ricostruzione della Casa di Riposo Alta Langa, precedentemente nel castello di Monesiglio, che dopo il 6 novembre 1994 era stato dichiarato inagibile ad accogliere ospiti.

Con una discussione che ha anche coinvolto il sindaco di Monesiglio di allora, si era convenuto di utilizzare il vecchio asilo per costruire la riposo, mentre il nuovo asilo veniva costruito sul terreno dietro il municipio. Cosa che si è realizzata con un nostro contributo di 427 milioni e 500 mila lire.

Per realizzare la Casa di Riposo, il «Comitato Alluvione 1994 Cgil Cisl Uil del Piemonte» ha contribuito con due versamenti, per un totale di 794 milioni di lire, raccolte con una sottoscrizione di un'ora di lavoro fra i lavoratori ferrovieri. La precisazione anche per ringraziare questi lavoratori che, nel tragico evento di quei giorni, si sono adoperati per raccogliere i fondi.

Renzo Caddeo
Coordinatore
Comitato Alluvione 1994
Cgil Cisl Uil Piemonte

NUMERI UTILI

FARMACIE

Cuneo: tel. 0171. 68.444; **Alba:** tel. 0173. 316.313; tel. 0171 441.744; **Bra:** tel. 0172 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 392.836; **Barge:** tel. 0175 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171 945.658; 945.465; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** 0174 72.31; 0171 95.115; 0171 916.333; 0172 899.111; **Garessio:** 0174. 803.084; **La Morra:** 0173 50.116; **Limone:** 0171 929.113; **Mondovì:** 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.555; **Neive:** 0173 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Ormea:** 0174 393.090; **Pamparato:** 0175 987.477; **Peveragno:** 0171 339.555; **Racconigi:** 0172 84.644; **Saluzzo:** 0175 45.245 470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 0172 551.02; **Savigliano Cri:** 0172 717.107; **Vinadio:** 0171 959.128.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 6, tel. 0171 692.334

Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.

Alba: *Olivo Maestro*, 70/A, tel. 0173 284.161.
Bra: *Cravero*, via Emanuele 287, tel. 0172 412.309.
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 99, tel. 0172 60.539
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 0174 42.404.
Saluzzo: *Albertini di Monia*, via Roma 25, tel. 0175 85.820.
Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 51, tel. 0172 712.388

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.259.632 oppure 0171.290013.

Usl di Alba 0173.316.316

Usl di Borgo 0171.269.632

Usl di Bra 0172.420.273.

Usl di Ceva 0174.7231.

Usl di Dronero 0171.

Usl di Fossano 848.817.817, con cellulare 0172.711.417

Usl di Mondovì 550.111

Usl di Ormea 0174. .110

Usl di Saluzzo 848.817.817

Usl di Savigliano 848.817.817; cellulare 0172.711.417.

PRESENTAZIONE ALLE 21 IN PROVINCIA A CUNEO

Mostra e quattro filmati dedicati alla Valle Stura

CUNEO

Libri e video sulla Valle Stura saranno presentati, oggi, nell'ambito di una manifestazione nel Centro Incontri della Provincia. L'iniziativa, organizzata dalla Comunità in collaborazione con la Provincia, prenderà il via alle 18 con l'apertura della mostra documentaria «La Route, sui sentieri della transumanza tra le Alpi e il mare». Seguiranno, a partire dalle 21, le proiezioni dei film «Valle Stura», de Sambucanos», «Retournar, itinerario di fede in Valle Stura», «Marlevera». Nell'intervallo tra le proiezioni sarà presentato il catalogo della mostra «La Route» edito da Primalpe.

Sandro Gastinelli

I film sono stati realizzati dal regista Sandro Gastinelli - che sarà presente con il giornalista de La Stampa Gianni Martini - e consentono uno straordinario viaggio lungo le tradizioni della Valle Stura, con sguardi al patrimonio religioso, naturalistico-ambientale e alla pastorizia. La mostra documentaria ed il relativo catalogo sono invece stati realizzati dall'Ecomuseo della Pastorizia, in collaborazione con diversi enti ed associazioni italo-francesi. «La Route» documenta uno dei fenomeni più curiosi ed interessanti che hanno caratterizzato per secoli la vita economica e sociale dell'intero arco alpino: la transumanza le Alpi e il mare. Sono state raccolte le testimonianze di decine di decine di pastori dalle rispettive che hanno svolto questo affascinate e faticoso mestiere. [r. a.]

GAME BOY COLOR

a € 69,00

ed inoltre...

SUPER PROMOZIONE

sui giochi Game Boy Color

a partire da € 9,99

Passeggino Caddy CHICCO

il più leggero dei passeggini

completo di

tettuccio parasole e

struttura ad ombrello

borsa portapasseggino

e mantellina parapioggia

a € 55,00

ed inoltre:

tutta la gamma passeggini

Peg - Inglesina - Bebè Comfort

Casetta CHICCO

a € 119,00

È ARRIVATA LA PRIMAVERA...

SOLO DA NOI

IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO DI GIOCHI DA GIARDINO

(altalene - scivoli - sabbiere - case assortite)

EXPO GIOCHI

Centro Infanzia

Offerte valide fino al 20 aprile, salvo esaurimento scorte

GENOLA • Via Divisione Alpina Cuneese, 2 • Tel. 0172 68567 - 68808

L'ISTITUTO PRESENTATO STAMANI SULLA MOTONAVE CORSICA VICTORIA. «MEDICAL HOTEL DELLA TERZA ETA'» NEL CAPOLUOGO LANGAROLO

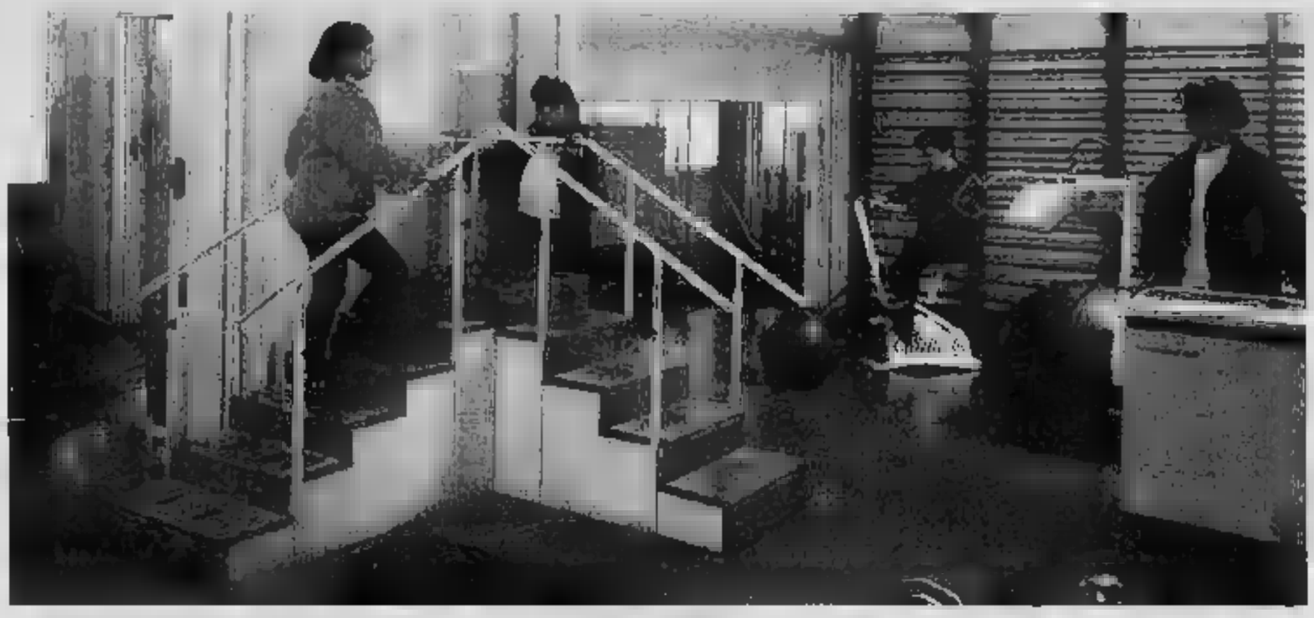
Centro Ferrero di Alba approda in Liguria

A Vado sarà costruito un nuovo complesso socio-sanitario

Giuseppina

Grandi progetti per la Fondazione Giovanni e Ottavia Ferrero, che dal 1961 gestisce ad Alba un Centro di riabilitazione con 200 portatori di handicap psichici. Con investimenti per 36 milioni di euro, l'ente (Onlus) realizza una nuova struttura per anziani e malati di Alzheimer ad Alba e costruisce un nuovo complesso socio sanitario in Liguria. La località scelta in Riviera è Vado Ligure, dove sorgerà il progetto dell'opera sarà presentato alla Motonave Corsica Victoria-Terminal Corsica Ferries, alle 10. L'istituto ligure si chiamerà Centro socio-assistenziale «Ottavia Amerio Ferrero» e sarà costruito entro il 2004 per ospitare 300 pazienti tra anziani e portatori di handicap, fisico e mentale.

Il presidente della Fondazione, Paolo Sacchetto, dice: «L'Istituto in Liguria sarà un'emanazione del Centro di riabilitazione di Alba con il quale si creeranno sinergie, pur con autonomia gestionale. Oltre ad occuparsi di disabili e anziani, sarà sede di un progetto pilota di ricerca e sperimentazione scientifica per i malati di Alzheimer, in collaborazione con l'Università di Genova. In Riviera è prevista la creazione di duecento nuovi posti di lavoro, molti dei quali ad alta specializzazione. Le due strutture di Alba e Vado costituiranno uno dei poli più importanti per persona disabili nel Nord Italia». Alla presentazione di stamane interverranno il sindaco di Vado, Roberto Peluffo, il presidente della Provincia di Savona, Alessandro Garassini, il direttore del Dipartimento di neuroscienze dell'Università di Torino, Mario Bergamasco, che è anche il direttore scientifico della Fondazione Ferrero e il preside della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università di Genova, Giacomo Deferrari.



La Fondazione Giovanni e Ottavia Ferrero dal 1961 gestisce ad Alba un Centro di riabilitazione con duecento portatori di handicap psichici (FOTO MURIALDO)

Il complesso di Vado sorgerà in località Bricchetto, su un'area di 21 mila metri quadrati, non distante dal mare, con un ampio parco, piscine per idroterapia, palestre, ambulatori. Offrirà la possibilità per gli ospiti del Centro albese di trascorrere qualche periodo al mare. La spesa prevista per l'intervento a Vado è di 18 milioni di euro e i finanziamenti sono garantiti da un pool di banche.

La proprietà è della Fondazione, un'istituzione privata che ha tutte le carte strutture convenzionate con il servizio sanitario nazionale.

Altri interventi per 18 milioni di euro sono in corso ad Alba. Riguardano la ristrutturazione e l'ampliamento dell'istituto storico di via De Amicis, in funzione da oltre quarant'anni, che ospita duecento portatori di handicap: i lavori sono in corso da alcuni anni e saranno ultimati entro il 2002 con una spesa di 12 milioni di euro.

Un'importante novità per Alba è rappresentata dalla costruzione, a dicembre 2001, di un «Medical Hotel della terza età» da ottanta posti letto per anziani non autosufficienti e malati di Alzheimer, che sarà ultimato entro la fine del 2003. La spesa sarà di 8 milioni di euro, assicurati da alcune banche. Aggiunge il presidente Sacchetto: «Riceviamo fin d'ora domande per ricoveri, a dimostrazione di quanto sia sentita l'esigenza. L'iniziativa porterà ad Alba 50 nuovi posti di lavoro, che andranno ad aggiungersi agli attuali 120 dipendenti».

Il Centro albese, di cui sono direttore generale Gabriella Costa e sanitario Giovanni Brezzi, si avvale della collaborazione della clinica neurologica dell'Università di Torino e della Fondazione Maugeri di Pavia, Istituto nazionale di ricerca scientifica.

La Fondazione è nata per volontà di Ottavia Amerio Ferrero (morta nel 1992), vedova del cavaliere del lavoro Giovanni Ferrero, che fondò assieme al fratello Pietro, l'omonima industria dolciaria.

IN BREVE

SALICETO

Rogo distrugge tetto porticato e attrezzi agricoli

Incendio, ieri mattina, nella casa di Piera Pisano, in frazione Mù, a Saliceto: sono andati distrutti tetto, porticato e attrezzi agricoli. La causa è probabilmente da attribuire a un corto circuito. [p. s.]

ALBA

Assolto dall'accusa di usura dalla corte d'appello

La corte d'appello di Torino ha assolto Bruno Nota, residente a Santo Stefano Roero, dall'accusa di usura perché il fatto non sussiste. Nota, difeso dall'avvocato Roberto Ponzio, era stato condannato in primo grado dal tribunale di Alba a un anno di reclusione. La sentenza era stata emessa a maggio 2001. [g. f.]

BRA

Gli studenti del liceo ricordano il 25 aprile

Oggi pomeriggio i maturandi del liceo cittadino terranno una lezione agli allievi dell'Uni-trè (dalle 15 alle 17 nell'aula magna dell'istituto commerciale «Guala») la commemorazione del 25 aprile. [v. m.]

BRA

Scontro tra auto con due feriti

Incidente, l'altra notte, in via Cuneo tra la «Fiat Punto» condotta da F.P. 55 anni, si è scontrata, per cause in corso d'accertamento, con una «Ford Escort» alla cui guida c'era F.A. 54 anni. Entrambi gli autisti sono rimasti feriti; gravi danni alle vetture. [v. m.]

ALBA

Giovani attori bosniaci offrono musica e parole

Alla (Fondazione Ferrero, appuntamento alle 20,30) giovani attori bosniaci e studenti albesi daranno vita ad una serata di musica e parole. L'iniziativa rientra nell'ambito di un progetto promosso dall'Ufficio della pace del Comune e dalla cooperativa Alice con laboratori sulla cultura e realtà dei Balcani. [g. f.]

TREISO

«Fiaccolata della Resistenza e della Libertà»

Questa sera, per la commemorazione del 25 Aprile, l'associazione Colle della Resistenza e l'Anpi organizzano la «Fiaccolata della Resistenza e della Libertà» con partenza dalla piazza del Comune alle 20,45 e la Cappella dei Caduti, presenti i sindaci. La commemorazione sarà tenuta da Gian Giacomo Toppino. [g. f.]

LO PSICHIATRA A FARIGLIANO

Due serate di dibattito con Paolo Crepet

Una sala gremita ha salutato l'intervento del medico, sociologo e psichiatra Paolo Crepet tornato a Farigliano, nella sala della biblioteca «Beppe Milano». Invitato dal gruppo guidato da Giusy Galeno a parlare sul tema «Il ruolo dei mass media nella famiglia» lo psichiatra ha intrattenuto gli spettatori con due ore di discussione. [g. sca.]

«BATTEZZATA» L'ULTIMA ANNATA DEL ROERO

Le canzoni di Sergio Endrigo tra botti e bottiglie a Canale

Applausi per Sergio Endrigo, protagonista sabato di una serata di musica e poesia nelle storiche cantine Enrico Serafino a Canale. L'occasione è stata offerta dall'Enoteca regionale del Roero, che abbinando vino e cultura ha tenuto a battesimo l'ultima annata di bianco Roero doc. Di fronte a un folto pubblico lì riunito un concerto tra botti e bottiglie. Endrigo è stato presentato dal critico letterario Giovanni Tesio, presenti il presidente dell'Enoteca Luciano Bertello e il titolare della cantina Emilio Barbero. [g. f.]

I RISULTATI DOPO SETTE MESI

Uno Sportello in Alta Langa dice le aziende

BOSSOLASCO. Sono stati presentati i dati sull'attività dello Sportello unico per le imprese, nato su volontà della Comunità Alta Langa. «E' un primo rapporto sulle competenze dello sportello per le attività produttive dell'Alta Langa - spiega il presidente della Comunità montana Pier Giorgio Giacchino -, che riveste particolare importanza e si considera che, tra gli enti territoriali, è stato tra i primi ad attivarsi dopo quello provinciale. Allo sportello ci si rivolge per informazioni e semplificazioni delle pratiche inerenti le procedure per impianti produttivi di beni e servizi, rivolto all'imprenditore o alle ditte, al professionista, ma anche alle associazioni di categoria».

«In sette mesi - hanno spiegato alla Conferenza dei sindaci tenuta nella sede di Bossolasco Valeria Pelle, responsabile della cooperativa "Orso" e il segretario della Comunità montana Falvio Gonella - sono stati seguiti diciassette procedimenti, attivato un corso di formazione e un indirizzo di posta elettronica (sualtalanga@libero.it) per informazioni e la richiesta di documenti». [g. sca.]

ALTRI RICONOSCIMENTI AGLI AMICI DI ARTE E TRADIZIONI

Sinio, il Premio «Brovia» ad associazione di Bastia

Si è svolta sabato la cerimonia conclusiva dell'ottava edizione del Premio «Carmelina Brovia e le sue sorelle», promosso dalle associazioni culturali «Il Nostro Tentro», l'«Arvangia» e dalla Pro loco.

Il Premio 2001/2002 è stato vinto dall'associazione culturale «S.Fiorenzo onlus» di Bastia Mondovì per l'intensa attività svolta per la valorizzazione del patrimonio artistico e delle tradizioni di Bastia, con particolare riferimento alla chiesa di San Fiorenzo e ai suoi splendidi affreschi».

Al secondo posto, ex aequo, si sono classificati: la scuola elementare di Narzole per il lavoro di ricerca e di realizzazione di uno spettacolo teatrale sull'emigrazione piemontese in Argentina; la Pro loco di Pamparato per le interessanti proposte che «rendono il suggestivo paese ancor più bello e vivo». Inoltre, le associazioni di Santa Vittoria d'Alba per la rassegna dei presepi di Natale; la biblioteca comunale «Pressenda» di Loquio Berria per le originali proposte culturali e per il sostegno dato alla nascita di una nuova biblioteca a Niella Belbo.

Sono state ritenute meritevoli di segnalazioni altri due gruppi, associazioni, circoli e biblioteche. Fra i numerosi riconoscimenti, significativo quello destinato alla maestra Maria Revello Lanari, insegnante per molti anni elementare di Trezzo Tinella dove, «tra sacrifici e incomprensioni, ha saputo insegnare a generazioni di scolari che la memoria delle proprie radici, lingua e tradizioni, è essenziale per poter affrontare il presente ed il futuro». Alla cerimonia sono intervenuti i presidenti Oscar Barile (Il Nostro teatro) e Donato Bosca (Arvangia), l'assessore provinciale Carla Baffa. [g. f.]

SI ANNUNCIA UNA GRANDE EDIZIONE DELLA RASSEGNA

Concerto della Ricciarelli domani inaugurerà Vinum

Con un concerto di Katia Ricciarelli al teatro Sociale (ore 21) domani si alzerà il sipario sulla ventisiesima edizione di Vinum. Il soprano sarà l'ospite d'onore alla cerimonia inaugurale che si terrà, alle 17, nella chiesa di San Domenico e taglierà il nastro al palazzo di piazza Medford. Nei padiglioni espositivi sarà allestita la grande mostra mercato 580 vini di 282 aziende di Langa e Roero, ed altri cento vini provenienti da 17 Paesi del mondo.

Il sindaco, Giuseppe Rossetto, commenta: «Si preannuncia una grande edizione di Vinum: accoglie quasi tutti i produttori, tra cui grandi griffe che hanno già partecipato gli anni passati e altri che partecipano quest'anno per la prima volta. Un dato importante è il coinvolgimento della città con i banchi di degustazione nel centro storico, lo show nel cortile della Maddalena. I vini albesi non avranno paura di confrontarsi con quelli di altri Paesi».

La fiera si protrarrà fino al primo maggio e si svolgerà in più punti della città. Nel cortile della Maddalena, dal 26 aprile al primo maggio, ogni giorno sarà dedicato ad un vino specifico (barolo, barbera, barbaresco, Roero e Roero arneis, dolcetto e moscato d'Asti) con degustazioni guidate da esperti. Nel palazzo di piazza Medford si potrà visitare la grande rassegna enologica. Fra le novità di quest'anno i «Chioschi di Vinum» allestiti nelle vie e piazza del centro storico, in cui saranno presenti i produttori della città di Alba, i vini bianchi del Roero, il moscato, le grappe e i distillati (dal 26 al 28 aprile). I locali del centro cittadino proporranno i wine's corner, spazi di degustazione animati dai produttori che incontreranno il pubblico. [g. f.]

TRA POCHI GIORNI SARANNO ALLESTITI I PONTEGGI

Pollenzo restaura facciata della chiesa di San Vittore

BRA

Saranno allestiti tra pochi giorni i ponteggi che consentiranno ai tecnici della ditta Irac di Pavia di iniziare il restauro della facciata della chiesa di San Vittore a Pollenzo, opera che si svolge in collaborazione con la diocesi di Alba, proprietaria degli immobili. Il restauro fa parte della serie di interventi di riqualificazione, concordati con il ministero dei Beni culturali e con le sovrintendenze regionali, che possono essere realizzati perché al Comune era stata autorizzata l'accensione di un mutuo per un importo di cinque miliardi e cinquecento milioni di lire a totale carico dello Stato, in relazione al disposto della legge «Contributi per interventi di restauro, conservazione, valorizzazione dei beni culturali».

Occorre ricordare che nell'ottobre scorso il castello e la tenuta reale di Pollenzo sono stati dichiarati «patrimonio mondiale Unesco» con l'apposizione di una targa commemorativa fissata sull'antica torre che domina la piazza antistante la parrocchiale di San Vittore.

Il progetto di restauro della facciata della parrocchiale di San Vittore e dei portici attigui della chiesa, è stato redatto dall'architetto Alessandra Morra di Cinzano, docente al Politecnico e profonda conoscitrice della chiesa - storia ha approfondito anche in commissione della diocesi albese - e i lavori saranno diretti dalla progettista.

L'intervento prevede che sia ripulita l'intera facciata, con un'accurata opera di pulitura dei mattoni, con la sostituzione degli elementi che il tempo ha rovinato: poi si affronterà il rifacimento dei tetti, per passare infine al restauro dei portoni ligneo e delle finestre. L'intervento si aggira sui 260 mila euro (circa 600 milioni) e avrà una durata di circa quattro mesi. [v. m.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO Tel. 0131-252.644
OGGI CHIUSO
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
OGGI CHIUSO
Ore 20-22,20
€ 4,50 Lun. 4,10

COMMERCIALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
La piazza dei dervisci rotanti
Danza - Ore 21,15
€ 24-16-12

COMMERCIALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Monster's b
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-258.000
Amore a prima vista
Ore 20-22,15
a Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Showtime
Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Colpo grosso al drago rosso
Ore 20,25-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,25-22,25
€ 6,50-5 Lun. 4

NOVOCINE - Sala Eolo. Tel. 0131-252.001
Dragon Fly
Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

NOVOCINE - Sala Mistral. Tel. 0131-252.001
Dragonfly - Il segno della libellula
Ore 20-22,30
Festivi: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

NOVOCINE - Sala Sirocco. Tel. 0131-252.001
Don't say a word
Ore 20-22,30
Festivi: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Billy Elliot Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400.
Panic room Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-687.516.
OGGI CHIUSO. Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Panic room Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

...E'. Tel. 0131-585.001
OGGI CHIUSO.
Ore 20-22,20
€ 4,60 Lun. 4,10

LUX. Tel. 0143-321.472
Dragon Fly Ore 20,15-22,30
Sab. e Festivi ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4, Martedì 3,62

MODERNO CHIETAU. Tel. 0143-78.280
Showtime Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMUNALE GTS Tel. 0143-81.411
Panic room Ore 20-22,15
Festivi 16-18-20-22,15. € 5,16-3,62 Lun. 3,62

... Tel. 0143-81.411
OGGI CHIUSO Ore 20-22,15
Festivi 16-18-20-22,15. € 5,16-3,62 Lun. 3,62

LARA. Tel. 0143-62.635
Ultimo testimone Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
€ 5,16-4,13

MARTESANA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Panic room Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Parla con lei Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio.

CineTeatro ... Tel. 0131-942.275
I nostri ... Ore 21,15
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,45-20-22,20
Ingresso gratuito

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Panic room Ore 20,10-22,20
€ 5-4 Lun. 4-3

Multisala Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1 Panic room
Ore 16-18,15-20,30-22,45
Sala 2 Unico testimone
17,05-18,55-20,45-22,35
Sab. 0,25 - Dom. 16,15
Sala 3 Don't say a word
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40
Sala 4 Amore a prima vista
Ore 16,10-18,25-20,40-22,55
Sala 5 Colpo grosso al drago rosso
Ore 16,35-18,35-20,35-22,30. Sab. 0,30
Sala 6 Monsters & Co Ore 16,15-18
Sala 6 I Tenenbaums
Ore 19,45-22. Sab. 0,15
Sala 7 Dragon Fly
Ore 16,05-18,10-20,10-22,10. Sab. 0,10
Sala 8 Showtime
Ore 15,20-18,20-20,20-22,20. Sab.
Ore 16,55-20,40 Dom. 15,15
Sala 9 Ruo de plaisire
Ore 18,40-22,25. Sab. 0,25
€ 5,25 Intero orario ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il ... (no festivi). € 5 Interi dalle ... 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

POLITEAMA. Tel. ...
Panic room
Orario: 20,05; 22,30.
dom. 17,40; 20,05; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.065
Dragonfly - Il segno ... libellula
Orario: 20; 22,30
dom. 17,45; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

NUOVO SPLE... 0141-595.040
Show time
Orario: 20,30; 22,30.
... 16,35; 18,35; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413...
E.T. Parl...
Orario: 20,15
Don't say a word
Orario: 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4...

... 0141-524.888
RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0141-701.49
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.768
RIPOSO.

SOCIALE (DTE). Tel. 0141-701.495
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
...

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-67.512.422
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.015
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-962.269
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'ora di religione.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Viet. min. 14.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,30; **I Tenenbaum.** Ore 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
...BROGLIO ...TIBALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Belmazzo 24, tel. 540.605. **Showtime.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tampuy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 16; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co.** cartone animato. ... 15,10-17; 18,50-20,40; 22,30.
... piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45. **The Royal ...** Or.: 20,20; 22,30.
Showtime. Or.: 16,40; 18,35; 20,30; 22,25. **Rush Hour 2.** Ore 18,40; 20,40; 22,40. ... Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Amore a prima vista.** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
... via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10. Anteprima ad inviti **Ice Age. L'era glaciale.** Ore 21.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 52, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrosa via Montalcone 52, tel. 327.2214. **Tosca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

... piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dragonfly.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 18.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co,** animazione ore 15,15. **A beautiful mind.** Or.: 17,25; 20; 22,30.
... piazza Vittorio ... 5, tel. 817.94.93. **Don't ... 1:** ... 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Amore a prima vista.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime.** Or.: 16; 16,55; 18,50. Montagne al cinema: **La montagna dell'amore.** Or.: 21.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. ... **des ...** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FRESCOT piazza S. Giulia' 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
GARIBALDI via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
... **VILLAGE** via Po ..., tel. 011.817. 3323. ... **1: Il favoloso mondo di ...** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Gosford Park.** Or.: 15; 17,30; 20. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 22,30. *Sala 3:* **La repetition - L'altro amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Siccardi 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal ...* **I segno della ...ibula.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. *Ideal 4:* **The Time Machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Amore a prima ...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **... man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, ... 541.283, ... **po grosso al Drago ...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione.** Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Monster's ball.** V.M. 14. Or.: 15,15; 18,20; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Cast Away (Cast Away).** Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30. **Sulle mie ...** Anteprima ad inviti. Ore 21.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.446. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters, &...Co.** Cart... ani... Or.: 15,15; 17,25. **Amnesia.** Ore 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno ...lla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
... Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
...O NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
... 17° Festival Internazionale di film con tematiche omosessuali. «I film che cambiano la vita».
VALENTINO 1 The Time Machine. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore ...gli Anelli. Or.: 15; 18,15; 21,30.

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/444.288.
Panic room Or.20; **Gocce d'acqua su pietre roventi** Or. 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.518.
OGGI RIPOSO

ESEDRA. Tel. 0173-363.021
CHIUSO PER LAVORI

MARGHERITA. Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO

DRONERO. Tel. 0173-283.225. ...

COMUNALE. Tel. 0175-345.901.
Mi chiamo Sam Or. 21,15

MODERNO Tel. 0171-262.211
OGGI RIPOSO

... Tel. 0171-285.212
... A beautiful mind Or. 20; 22,30
Sala 2: Don't say a word, non dire una parola. Or. 20,15; 22,45
Sala 3: Parla con lei. Or. 20,10; 22,40
Sala 4: Il più bel giorno della mia ... Or. 20,10; 22,30
Sala 5: Amore a prima vista. ... 20,15; 22,40
Sala 6: Dragonfly. Or. 20,10; 22,35
Sala 7: Mi chiamo Sam Or. 20; **I Tenenbaums** Or. 22,40
Sala 8: Show time Or. 20,20; 22,35
... room Or. 20,10; 22,40
Sala 10: Colpo grosso al ... e ... or. 20,30; 22,45

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Panic room or. 20; 22,20
Sala Max: Show time or. 20; 22,20
Sala Mignon: Don't say a word Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Michelino: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-945.069
POSSI RIPOSO

FERRINI. OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
... **mondo.** Or. 21,15

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. Ingresso 5 euro
OGGI RIPOSO

SALA BORSI ... 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

GALATERI. Tel. 0172-455.324. Cell. 338-1518729
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO
...

DEIA. Tel. 0171-915.393. OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
...

ESCELSIOR OGGI ...

LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO

... Tel. ...
E.T. 15,45; **Parla con lei** Or. 20; 22,15

CENTOLA SALA 2. Show ... or. 20,30; 22,30
... OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-792.027.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.766. **Acqua tiepida** Or. 17; 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **Panic room** Or.fer. 20; 22; fest. 18; 18; 20; 22

ROBERENT. Tel. 0174-227.105. OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.857
La placard (in lingua francese). or. 20,45

C... V. Tel. 0172-726.224.
Cinecittà 1: Panic room Or.20; 22,30
Cinecittà 2: Show time Or. 20,15; 22,15
Cinecittà 3: Amore a prima vista. Or. 20; 22,20
Cinecittà 4: Don't say a word or. 20; 22,30
Cinecittà 5: Il più bel giorno della mia vita or. 20,10; 22,20

MASSIMI RITARDI

BARI	... 112	17 107	84 107	... 67	5 64
CAGLIARI	60 60	... 55	... 54	... 46	... 44
FIRENZE	18 70	49 56	16 54	58 51	... 46
GENOVA	15 84	18 77	... 74	33 70	78 53
MILANO	8 84	... 70	55 59	38 47	... 46
NAPOLI	15 87	... 86	... 58	69 60	... 60
PALERMO	75 82	... 74	... 70	37 69	... 64
ROMA	... 116	1 92	72 61	70 54	... 51
...	17 78	6 67	87 ...	73 55	... 51
VENEZIA	62 77	7 70	76 64	69 ...	22 ...

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

... Ambi centrati sul n. 68 ... CAGLIARI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive ... gli altri sistemi:

68-5	...	68-9	68-11	68-13
...	...	68-23	68-25	68-27
68-33	...	68-41	68-47	68-49
68-53	68-57	68-63	68-67	68-71
68-75	68-77	68-79	68-81	68-83
...	...	68-88	68-89	68-90

Ambata matura: ... ambata in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 18 (8); Cagliari 36 (0); Firenze 28 (3); G...va 88 (9); Milano 11 (7); Napoli 7 (8); Palermo 33 (10); Roma 78 (3); Torino 8 (0); Venezia 13 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di ...

75-2	75-6	75-10	75-14	75-18
75-22	75-28	75-36	75-44	75-52
75-54	75-58	75-66	75-68	75-70
75-72	75-74	75-78	75-80	75-84
25-2	25-6	25-10	25-14	25-18
25-22	25-28	25-36	25-44	25-52
25-54	25-58	25-66	25-68	25-70
25-72	25-74	25-78	25-80	25-84

... figure la lunghetta più in ...rdo sviluppata per ambo e terno da giocare a GENOVA:

4-13-22	4-13-31	4-13-40
4-13-49	4-13-58	4-13-67
4-13-76	4-13-85	13-22-31
13-22-40	13-22-49	13-22-58
13-22-67	13-22-76	13-22-85
22-31-40	22-31-49	22-31-58
22-31-67	22-31-76	22-31-85
31-40-49	31-40-58	31-40-67
31-40-76	31-40-85	40-49-58
40-49-67	40-49-76	40-49-85

...TE: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - ...

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	3 - 11 - 24 - 38 - 67 - 78 4 - 12 - 25 - 39 - 69 - 72
€ 3,50 1 combinazioni	7 - 13 - 17 - 29 - 44 - 48 - 59
€ 112,00 224 combinazioni	**Giocate si...tiche con basi** basi fisse prese 1 ad 1 = 5 - 16 - 28 - 88 vi...mi = 19 - 41 - 43 - 45 - 55 - 64 - 68 - 73

SPORT
CUNEO E PROVINCIA

MONTAGNI E' TERZO NELLA PROVA DI CAMPIONATO

Il pilota più giovane ai Tricolori di moto

MONDOVI'

Passato sotto l'egida di Max Bartolini a Monteostini, il sedicenne monregalese Danilo Montagni - promessa del motociclismo la «Gran- - è stato il centauro più giovane alla prova di Campionato italiano Junior-Senior vicino a Roma, piazzandosi terzo assoluto malgrado un'infelice posizione in partenza.

Grazie anche «Lé Due prefabbricati» Salmour e agli sponsor del suo Team «La Status» Carrù «Europosa» Fossano, Danilo Montagni può solo migliorare. Nel recente Campionato Toscana è giunto primo regionale secondo assoluto nel Tosco Umbro Junior national. [a. c.]

Il sedicenne monregalese Danilo Montagni

DOMENICA LA PASSEGGIATA CON L'EX CAMPIONE DEL MONDO DI CICLISMO. AL RITORNO, «MEMORIAL BONO-SCIOLLA» PER DILETTANTI

Fossano-Limone con Moser

Grande pedalata in attesa dell'EuroGiro

Lorenzo Tanaceto

FOSSANO

Per i cicloturisti della «Granda» si prepara un'interessante opportunità. Domenica, nell'ambito delle manifestazioni d'attesa per le tappe cuneesi dell'EuroGiro d'Italia di 17 e 18 maggio prossimi, si svolgerà «Pedalando Moser». Si tratta di una passeggiata non competitiva di 95 chilometri in compagnia dell'ex campione del mondo di ciclismo, un della provincia di Cuneo dove viene spesso come ospite d'onore e dove nell'87 partecipò alla «Ciao Francesco», inaugurazione fortunata di gran fondo «Fausto Coppi». Si pedalerà da Fossano a Limone, le due località di partenza e arrivo della prima tappa italiana dell'EuroGiro 2002.

Il percorso, con partenza alle 9, toccherà Sant'Albano Stura, Montanera, Castelletto Stura, Bombonina, Madonna delle Grazie, Borgo San Giuseppe di Cuneo, circonvallazione Nord, via Roma, Nizza, Francia, Borgo San Dalmazzo, Roccaviione, Robilante, Vernante, piazza del Municipio di Limone. In collaborazione con il Comitato tappa limonese, ci sarà anche una polentata; chi vorrà, potrà invece pranzare a prezzi convenzionati nei ristoranti. Le iscrizioni si ricevono da «Ciclismo Stampa» - telefono 0174/44225, fax 0174/552516 - e dalle tre società ciclistiche amatoriali di Fossano: Sc Fossano, 0172/650016; Bike Team '94, 0172/646085; Free Bike, 0172/61441.

Sempre domenica, percorso invertito con via da Limone e traguardo a Fossano, toccherà al «Trofeo Città di Fossano-memorial Beppe Bono e Gianni Sciolla», corsa per Dilettanti Juniores.

Il Primo Maggio Fossano offrirà l'Italian Spinning Tour; a Limone l'11 ci sarà il circuito provinciale in notturna di mountain bike, Campionato Libertas. Entrambi i Comitati tappa propongono la Lotteria con ricchi premi. Oggi, intanto, a Varazze, il Comitato ligure presenta la tappa che partirà da Cuneo alle 12,15 di sabato 18 maggio.

Francesco Moser con una tifosa in piazza Galimberti alla «Fausto Coppi» '87

PRESENTATO A CUNEO IL GRUPPO SPORTIVO CHE SCHIERA GLI SPECIALISTI DI MEZZOFONDO E CORSA IN MONTAGNA

Uno squadrone per l'atletica

«Roata Chiusani» sulla scia di Rita Marchisio

CUNEO

Il 24 gennaio del 1982, una maratoneta popolarissima nel Cuneese salì alla ribalta sportiva mondiale vincendo la Maratona di Osaka. Quella stessa campionessa, Rita Marchisio, partita come semisconosciuta da Roata Chiusani di Centallo, adesso con il marito Beppe Viale guida da anni un Gruppo sportivo di atletica che vuole crescere anche a livello nazionale e internazionale. La squadra è diventata squadrone, e oltre ai praticanti che fanno numero ed entusiasmo, schiera una serie di campioni del mezzofondo e della corsa in montagna.

Il ventidussimo anno consecutivo di attività del Gruppo sportivo Roata Chiusani Centallo è presentato salone d'onore del Municipio di Cuneo. Tra gli altri, c'erano sindaco e vice uscenti, Rostagno e Valmaggia; l'assessore Borello; il sindaco di Centallo Dalmasso; Guido Lerda per l'Azienda cuneese dell'acqua; il presidente provinciale della Federatletica Tible con il consigliere Riba; Minetti per il Coni; Levico per il Panathlon club Cuneo. Apprezzata anche la presenza degli sponsor «Macellerie Cavallo» Cuneo, «Monti sport» di Rocco Castagnaretto e l'Asics di Franco Arese. Proprio il Gruppo di Roata Chiusani nel '98 aveva onore agli 800 anni di Cuneo promuovendo con Fulvio Franco la staffetta Milano-Cuneo che arrivò trionfalmente in via Roma.

Oltre a confermare il rilancio della «5 Pilone» il 14 settembre prossimo, con la collaborazione del Comune di Centallo, della Banca regionale europea e Maxisconto Supermercati, Rita Marchisio e Beppe Viale, il loro staff, hanno parlato con entusiasmo degli ambiziosi progetti. Con Roata Chiusani gareggiano atleti primo livello: da Marco Corino, Luca Massimino e Danilo Brustolon, super specialisti del cross, a Massimo Galliano e Roberto Delsoglio, campioni di corsa in montagna. «Speciale» la citazione di Marco Olmo, cinquantaquattrenne, ancora protagonista nella terribile «Marathon des Sables» africana, cui ha partecipato i fratelli Erik e Lelio Bessone, medici dentisti e atleti. Tra le promesse, c'è Fabrizio Cogno.

«Crediamo di essere in grado di competere a livello nazionale con le grandi società sportive militari e professionistiche - dicono Rita Marchisio e Beppe Viale - sempre tenendo presente che chi si monta la testa di solito può non andar lontano. Siamo ambiziosi, senza esaltarci troppo presto. L'importante è lavorare tanto e bene». L'inizio di stagione è più che promettente, con il settimo posto assoluto agli Assoluti societari di cross a Modena.

In piedi Viale, Olmo, Delsoglio, Galliano, Cogno, Marchisio, Bessone; in basso, Massimino, Corino e Brustolon

Il presidente federale Mario Tible

A MONDOVI'. Con i tecnici Magagna, Cunchietti, Giordani, Lavagna, Fantoni, Berto, Bay, Bonino e Carpanelli, Mondovì ha ospitato un raduno regionale collegiale del settore ostacoli. Vi hanno partecipato atleti delle Derthona, Sanfront, Alba Mondo, Cover sport, Alessandria, Cistella, Sisport Fiat, GrandAtletica e Canavesana. [l. t.]

PALLAPUGNO: LA FAMIGLIA ROSSO PROTAGONISTA

Ceva schiera papà e 2 figli

Aldo Scavino

CUNEO

Ha prevalso il fattore campo nella terza giornata d'andata del campionato serie A pallapugno quale non mancati gli aspetti inconsueti. La giornata ha avuto un prologo sabato con due anticipi a Monticello ed a Cuneo nei quali si sono imposte facilmente le squadre di casa. Nel Roero Scioralla (Italgelatine-La Commerciale) ha battuto per 11-3 Bessone (Eco Pian- e Rocca de' Baldi che non ha ripetuto la buona prestazione della giornata d'esordio contro Dotta. A Cuneo, invece, Danna (Maxisconto) ha superato la formazione meglianese dell'Hotel Royal, ma è stato nuovamente agevolato dall'infortunio capitano avversario. Lo sfaritterio di piazza Martiri si è ancora una volta rivelato micidiale per gli ospiti: mercoledì era stato il cebano Trinchari a lasciare il campo dopo pochi giochi. Stavolta è toccato a Stefano Dogliotti che, sul punteggio di 5-3, ha alzato bandiera bianca per dolori al polpaccio. Negli incontri di domenica, il fattore campo è saltato solo a Ricca d'Alba dove Isoardi (Caffè Rossini-Banca d'Alba) è stato superato da Molinari (Termosanitari Cavanna-Seg Calcestruzzi) per 6-11 (4-6 al riposo). Nella formazione le, era assente il terzino Panuello sostituito da Danio.

A Pieve di Teco, Papone (Teanoga) ha avuto la meglio una formazione cebana (Atlante-Bianchino Costruzioni) in emergenza. Fra i piemontesi, mancava il capitano Trinchari: in battuta, si è portato quindi Arrigo Rosso spalla stato utilizzato «Dodo» Rosso: i terzini erano Vero e Franco Rosso, figlio di «Dodo». Nella seconda parte, Arrigo uscito, lasciando la battuta a «Dodo»; al posto è entrato Danilo Rosso, per cui Dodo ha giocato buona parte dell'incontro insieme con i due figli. primato, probabilmente, per la serie A.

Nel torneo di serie A unica vittoria esterna di Molinari su Isoardi Primo punto di Dotta

Da registrare anche il primo successo di Dotta (Pro Spigno) ha battuto la Conad di Bellanti decisamente rimaneggiata. L'ex Tricolore ha giocato con una nuova spalla, Depralà, tesserato da pochissimo per sostituire Cane; era assente anche il terzino Ghigliazza, sottoposto ad intervento chirurgico.

SERIE B. Nel weekend è cominciato anche il torneo cadetto tre sconfitta casalinghe: Terreno-Pire- 7-11, Navone-Leoni 6-11 e Dogliotti II-Gallarato 3-11. completare la giornata della famiglia Dogliotti, anche Luca è stato stretto ad uscire sul 3-4 per stiramento.

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti ■ cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce ■ certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·ALVI RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

targetTORINO

CALCIO: IL QUARTO POSTO NELLA CLASSIFICA DI SERIE D E' ORMAI LONTANO

«Cuneo da dimenticare»

Segna due gol, ma non bastano

L'uscita dal campo dei biancorossi dopo la sconfitta casalinga subita dalla Sestrese (FOTO UNO EDITORI)

CUN (4-4-2)	2	SESTRESE (4-3-3)	3
SOLDANO	5	DELLA LUCIA	6
BOTTARO	5.5	CELLA	6
(6' st Campioli)	6	DELLA BIANCHINA	6
LASALANDRA	5.5	MARZANO	6.5
GIANNASI	6	ROSCIGLIONE	6
LAVELLI	6.5	GLAUDA	6.5
TIBALDO	5.5	BONADIES	6
FERRARU	6	VENERUZ	6
GARDINI	5	FERRAGINA	7
BUZZETTI	6	PELLEGRINI	6
[illegible]	6.5	(11' st Farsaroli)	sv
TALLONE	6	(47' st Trippoli)	sv
		NAPOLI	6.5
All. STORGATO	5	All. MANGO	7

Arbitro: CAMMI 6

Reti: pt 43' Ferragina; st 3' Lavelli 22' Lauda; 26' Napoli; 39' Ferragina.

Ammoniti: Pellegrini, Lavelli, Marzano, Farsaroli

[illegible]: Spettatori circa 300. Giornata di sole. [illegible]. Campo: 8-4

«Dopo un primo tempo inguardabile, in avvio di ripresa ci abbiamo messo maggiore voglia» Giovedì al Paschiero la Sampdoria Primavera

CUNEO

Altra prova da dimenticare per l'Ac Cuneo 1905. Nel campionato di serie D di calcio i biancorossi, dopo la disastrosa prova contro il Vado, subiscono una sconfitta casalinga che li allontana ulteriormente dal quarto posto in classifica. La Sestrese, coinvolta [illegible] lotta per rimanere in questa categoria, espugna il «Paschiero» per 3-2.

I biancorossi, inguardabili nel primo tempo, al 43' subiscono la prima [illegible] dei liguri firmata da Ferragina, lasciato completamente libero in area. Ad inizio ripresa, i locali rischiano lo 0-2 quando Pellegrini sciupa una favorevole occasione. La squadra [illegible] ha come [illegible] sussulto d'orgoglio e prima, al 9', pareggia [illegible] Diego Lavelli e poi al 22' si porta in vantaggio con una [illegible] rete di Franco Lauda. I liguri non demordono ed al 26' raggiungono il 2-2 con un colpo di testa di Napoli, probabilmente viziato [illegible] un fallo al [illegible] di colpire la palla. Al 39', [illegible] «doccia fredda» con [illegible] «papera» di Soldano che si lascia passare sotto la pancia un [illegible] tiro di Ferragina.

Evidentemente le parole della società nei confronti dei giocatori in settimana non sono servite. Walter Vercellone, responsabile del florido Settore giovanile biancorosso, afferma: [illegible] primo tempo è [illegible] inguardabile. Nel secondo tempo, fino al 2-1, abbiamo messo un po' di voglia. [illegible] poi questo loro pareggio ha tagliato le gambe ai ragazzi. La terza [illegible] subita ha decretato la fine del match. Questa sconfitta [illegible] inspiegabile, dopo che in settimana ci eravamo guardati in faccia con la squadra chiedendo ai giocatori di puntare con tutte le forze al quarto posto. A questo punto, vista anche la larga vittoria del Borgomanero su un campo difficile come quello di Trino, la nostra stagione è probabilmente finita».

Ovviamente euforico il mister dei liguri Salvatore Mango, che dice. «Predico sempre grande umiltà e voglia in questo gruppo. Abbia[illegible] passato una settimana indimenticabile per tutte le vicissitudini societarie. Però questi ragazzi mi seguono bene. Tatticamente siamo stati molto bravi. Prima siamo par[illegible] con il 4-3-3 mettendoli in difficoltà. Poi ho cambiato, volevo [illegible] core [illegible] tutti i costi ed ho inserito un'altra punta. Spesso sono accusato [illegible] voler sempre vincere le gare, però chi viene a vedere [illegible] mie squadre si diverte sempre». Tiziano Glauda, capitano della Sestrese, aggiunge: «Abbiamo cercato di gio[illegible] al meglio, e ci [illegible]. Per salvarci dobbiamo solo vincere. Ci abbiamo provato fino alla fine [illegible] ci siamo riusciti».

Marino Serra, team manager biancorosso affarma: «Speriamo che il campionato finisca il più presto possibile. Avevamo lo stimolo per [illegible] il quarto posto, ma probabilmente questo non è sufficiente per i giocatori. Quindi è difficile spiegare questa situazione. Certo che spiace soprattutto per la proprietà, che anche quest'anno ha speso cifre notevoli per poi trovarsi davanti a situazioni come queste».

Per prepararsi alla trasferta di Imperia, l'Ac Cuneo 1905 giovedì pomeriggio dalle 15,30 disputerà una gara amichevole contro la Sampdoria Primavera. [g. p. c.]

CUNEESI VINCONO LA FINALE

L'Interforze alla polizia penitenziaria

CUNEO.

E' stato [illegible] successo [illegible] primo torneo internazionale di calcio Interforze appena terminato sui campi del Parco della Gioventù di Cuneo. Alla manifestazione, ha partecipato anche una rappresentativa francese di Samary sur Mer, decime assoluta.

Il trofeo [illegible] stato assegnato alla squadra della Polizia penitenziaria di Cuneo, che in finale ha battuto il «team» del Comando provinciale Carabinieri per 2-0, [illegible] «doppietta» di Marsiglia. Al terzo posto, la Polizia penitenziaria di Alba che [illegible] avuto la meglio sulla Polizia stradale cuneese per 1-0, rete realizzata da Esposito.

La squadra della Questura di Cuneo [illegible] giunta quinta, seguita dalle tre formazioni del Comando provinciale della Guardia [illegible] Finanza [illegible] dalla squadra della Polizia municipale di Cuneo.

Il premio per [illegible] miglior giocatore è andato a Cositno Ortu, Polizia penitenziaria Cuneo. Miglior portiere, Alfio d'Urso della Questura di Cuneo, mentre capocannoniere è stato Alessandro Cucuzza, Polizia stradale.

La kermesse è stata allestita dalla Questura di Cuneo, sotto la direzione del questore Alfonso Maria La Rotonda e con la collaborazione dell'ispettore capo Mauro Trebini, in stretto contatto con il Comando provinciale della Guardia [illegible] Finanza diretto dal tenente colonnello Claudio Ferraresi, con supporto tecnico organizzativo dell'ispettore superiore Paolo Signoretti.

«Doveroso - spiegano i responsabili della manifestazione - un ringraziamento alla Provin[illegible], al Comune di Cuneo, all'Associazione arbitrale dell'Acsi e a tutti i comandi delle forze di polizia che hanno partecipato al torneo». [c. g.]

[illegible]

CALCIO

Seconda Categoria, bel poker del Revello

Girone N: Marene-Lamorrese 1-3; Racconigi-Rorstese 0-4; Revello-Cervere 4-1; Gallo-Villafalletto 0-0; Bagnolo-Valvaraita 3-1; Moretta-Polonghera 1-1; Monforte-Genola 1-4. Classifica prime posizioni: Rorstese 55; Cervere 46; Moretta 45; Valvaraita 44; Bagnolo 43. [g. p. c.]

GIRONE D

Virtus Trinitese non passa con il PoolCaraglio

Due Elle-Fossano 2-1; S. Sebastiano-Dogliani 4-1; PoolCaraglio-Virtus Trinitese 0-0; Cameranese Saliceto-Villar '91 4-3; Olympic-Ama Brenta Cova 1-1; [illegible] Passatore-Pedona 1-2; Garessio-Valvermenagna 1-1. Classifica prime posizioni; Virtus Trinitese 43; Ama Brenta Ceva 39; Olympic e Pedona 38; Pool Caraglio 34. [g. p. c.]

[illegible] Q

La sfida Koala-Silvanese finisce pari

Santostefanese-Rocca '97 3-2; Cassine-Montatese 0-2; Castagnole-Cortemilia 0-0; Castellettese-Bubbio 1-1; Ovadese Mornese-Strevi 0-1; La Sorgente-Canale 5-2; Koala-Silvanese 0-0. Classifica prime posizioni; Montatese 47; Cortemilia, La Sorgente 43; Strevi 42; Castagnole [illegible]; Bubbio, Canale [illegible]. [b. s.]

TERZA CATEGORIA

Pioggia [illegible] gol per Cervaschese e Madonna Bruna

Girone A: Recuperi: Cervasca-Auxilium Cuneo 3-3; Peveragno-Bernezzo 1-2. Giornata: Peveragno-Ronchi 1-0; Madonna Grazie-Ardens Ceriaido 2-3; Cervaschese-Li.Ver.Pool 7-0; Cervasca-Maddalene 1-1; Azzurra-Ber[illegible] 2-1; Madonna Bruna-Stella Nera 9-0. Classifica: Ardens 43; Azzurra 40; Madonna Grazie 38; Bernezzo 37; Auxilium Cuneo 31; Madonna Bruna 27; Peveragno 26; Cervasca 23; Maddalena 22; Li.Ver.Pool. 19; Cervaschese 17; Ronchi 15; Stella Nera 4. [g. p. c.]

[illegible]

Al Musiello Saluzzo il derby con il Manta

Paesana-Villanovetta 2-1; Villanova Solaro-Scarnafigi 2-2; Tarantasca-Costigliole 2-0; Musiello-Manta 4-2; Sanfront-Auxilium Saluzzo 1-3; Pro Verzuolo-Brossasco 2-0; Envie-S. Chiaffredo 5-3. Classifica: Pro Verzuolo 50; Tarantasca 46; Costigliole 43; Villanovetta, Auxilium Saluzzo 40; Paesana 32; Scarnafigi [illegible]; S. Chiaffredo 27; Villanova Solaro, Envie [illegible]; Musiello 21; Manta 19; Sanfront 15; Brossasco 4. [g. p. c.]

[illegible] C

Racco [illegible] blocca il Vezza sul [illegible] campo

Rapid Cavallermaggiore-Bandito 2-3; Monticello-Ceresole 2-2; Cavallerleone-Cinzano '91 2-1; Valpone Castagnito 2-[illegible] [illegible] tavolino»; Charasco Dial-Gunners 7-2; Rossalli Bra-S.,ortgente 8-3; Vezza-Racco '85 2-2. Classifica: Charasco Dial 58; Vezz» 55; Bandito 44; Cavallerleone 38; Rapid 37; Cinzano 32; Rossalli 28; Gunners 27; Ceresole 26; Valpone 23; Monticello 20; Racco 18; Castagnito 5; Sportgente 4. [g. p. c.]

GIRONE D

Santa Margherita s'impone sull'Albanova

Trinità-Carrù 1-2; Europa-Stella Maris 5-2; Clavesana-Dea Narzole 4-1; Bagnasco-Pollenzo 0-1; [illegible] Cassiano-Due Valli 2-2; Neive-Farigliano 1-0; Santa Margherita-Albanova 2-0. Classifica: Clavesana [illegible] Europa 54; Carrù 48; Neive 39; Albanova 27; Dea Narzole, Pollenzo 26; Farigliano, Stella Maris 24; Trinità, Santa Margherita 22; [illegible]. Cassiano e Due Valli 12; Bagnasco 7. [g. p. c.]

PUBBLICITÀ

RENAULT

RENAULT TWINGO con
airbag conducente e passeggero,
cinture di sicurezza con pretensionatori.

RENAULT CLIO con
ABS+EBV, airbag conducente, passeggero
e laterali testa/torace, assistenza alla frenata
di emergenza, servosterzo.

State calcolando quanto viene il prezzo in lire? Avrete una piacevole sorpresa.

Renault Twingo da € 7.650,00 (I.P.T. esclusa) oppure
finanziamento in 48 mesi [illegible] tasso zero*.

Renault Clio da € 9.250,00 (I.P.T. esclusa) oppure
finanziamento in 48 mesi a tasso zero*.

2 anni
Su tutta la gamma Renault
due anni di garanzia
[illegible] chilometraggio illimitato.

*Esempio di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 [illegible] € 8.800,00 [illegible] importo finanziato [illegible] 6.000,00 [illegible] 48 rate [illegible] [illegible] 125,00; TAN 0%, TAEG 1,17%; Renault Clio Authentique 1,2 [illegible] [illegible] 10.350,00 max importo finanziato [illegible] 8.000,00 in [illegible] rate [illegible] [illegible] 166,67; TAN 0%, TAEG 0,87%. Spese di gestione pratica [illegible] 140,00. Imposta [illegible] bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 30/04/2002 [illegible] cumulabile [illegible] altre in corso.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

CAMAUTO
Strada Statale 231, 12 – Monticello d'Alba (CN)
Tel. 0173 442082

ISOCAR
Via Fontana, 4 – Borgo S. Dalmazzo (CN)
Tel. 0171 269656

MARELLO
Via Revello, 11 – Saluzzo (CN)
Tel. 0175 249385

PACINI
Via Valle Po, 92 – Madonna Dell'Olmo (CN) – Tel. 0171 415511
Via Cuneo, 37 – Mondovi' (CN) – Tel. 0174 552600
Via D. Oreglia, 17 – Fossano (CN) – Tel. 0172 637345

ECCELLENZA: LO SCONTRO TRA CENTALLO E SOMMARIVA PERNO FINISCE 1-1

Fossano resta in corsa

Il Pinerolo è bloccato dal Saluzzo

In vetta all'Eccellenza di calcio, il Pinerolo è bloccato in casa dal Saluzzo rinviando [illegible] al prossimo turno i festeggiamenti per la promozione, mentre diventa sempre più accesa la «bagarre» per la conquista della seconda posizione. Un gol di Chiarlone, al 91', rimette la Fossanese in piena corsa per i play off: il successo degli azzurri a Bra, il concomitante pareggio [illegible] l'Orbassano Venaria e l'inatteso stop del Libarna, superato sul proprio te[illegible] da un sorprendente Ovada, ridisegnano in testa e in coda la classifica, rendendo affascinanti gli ultimi 270 minuti di un campionato giocato sempre all'insegna di un grande equilibrio.

Con la Fossanese, indietro di un punto nei confronti dei torinesi, rientra in gioco anche il Giaveno Coazze, [illegible] tre lunghezze e prossimo [illegible] della squadra del tecnico Mario Benzi. In coda, la situazione è ancora più intricata, anche se l'unica retrocessione diret[illegible] è già stata decisa da tempo: scenderà in Promozione il Nizza Millefonti, artefice di un campiona[illegible] cui ha battuto tutti i record negativi con nessuna vittoria, quattro pareggi, 23 sconfitte, una media di oltre due gol subiti a partita. [illegible] a mantenere alta [illegible] pressione nelle retrovie è [illegible] competizione per [illegible] i play out, nei quali saranno coinvolte le formazioni dall'undicesimo al quindicesimo posto.

Tra [illegible] sei squadre in lotta, tre sono cuneesi. La Cheraschese Famila, ormai condannata agli spareggi, ha conquistato [illegible] buon punto con la Novese a dimostrazione di una ritrovata condizione che sarà importantissimo mantenere nella prossima delicata fase post campionato. I nerostellati paiono [illegible] sulla strada giusta.

Centallo Paven e Sommariva Perno hanno chiuso l'atteso match diretto [illegible] un pari (frutto della [illegible] di Parussa e Biancol che [illegible] poco ad entrambi alla luce dei risultati ottenuti dalle altre formazioni concorrenti. Da sottolineare soprattut[illegible] il ruolino di marcia dell'Ovada che ha piegato in trasferta il Libarna, centrando il terzo [illegible] consecutivo e superando [illegible] due cuneesi.

Il turno infrasettimanale [illegible] giovedì sarà determinante con i roerini di Rigoni e compagni a Saluzzo ed il Centallo ad Ovada in un match da «ultima spiaggia». [a. c.]

Bianco, Centallo (FOTO SARTEA)

Rigoni, del Sommariva Perno

Chiarlone-gol

Gli azzurri vincono Bra: «Pari più giusto»

BRA

Un gol [illegible] «bombers» Cristiano Chiarlone (al tredicesimo [illegible] stagionale, nonostante un'assenza di un mese e mezzo per infortunio) in piena «zona Cesarini», regala alla Fossanese il successo (1-0) nel derby di Eccellenza col Bra e rilancia gli azzurri del presidente Gino Bordone nella lotta per il secondo posto, che vale gli agognati spareggi-promozione per la D.

Poteva tranquillamente finire 0-0 e nessuno avrebbe gridato allo scandalo. Soltanto la Fossanese ha [illegible] però l'impressione di poter prevalere, poiché il [illegible] non ha fatto praticamente alcun tiro nella porta avversaria, come si evince dal «senza voto» in pagella a Binello.

L'unico brivido del primo tempo, combattuto, ma assai avaro in fatto di emozioni, è il pallonetto dal limite dall'area del «baby» Luca Romeo (migliore in campo, secondo chi scrive) che l'attento Dal [illegible] riesce abilmente a dirottare oltre la traversa. Nella ripresa, gli infortuni di Giacalone, sostituito già nell'intervallo e Varano (per entrambi, probabile distorsione alla caviglia) costringono il sanguigno tecnico locale Maffettone a ridisegnare schemi e strategie. La Fossanese preme, ma non punge e quando lo 0-0 sembra ormai scolpito nel destino del match, arriva il gol degli ospiti. E' il primo minuto di recupero: Isoldi lancia D'Errico, che s'invola sulla sinistra: il cross di «Re leone» trova Chiarlone puntuale alla deviazione vincente.

BRA (3-5-2)	0	FOSSANO (3-5-2)	1
DALSENO	6	BINELLO	sv
MAGLIANO	6	GALLIPOLI	6,5
ANTONA	6	BORGNA	6
BINALDI	6	ISOLDI	6
FAVA	6,5	PANIZZA	6
[illegible]	6	CALANDRA	6,5
VARANO	6	FANTINO	6,5
(1' st Villano)	6	PILATO	6
BUSOLIN	6,5	(47' st Mandredi)	sv
COCUZZA	5,5	D'ERRICO	6
[illegible]	6,5	ROMEO	7
(30' st Pasquariello)	sv	(48' st Eliana)	sv
GIACALONE	6	CHIARLONE	6,5
(1' st Di Dio)	6,5		
All. MAFFETTONE	6	All. BENZI	6

Arbitro: CRIVELLER 5,5

Rete: st 46' Chiarlone.

Ammoniti: Scagnamiglio, Antona, Fava, Gallipoli.

Note: Spettatori 150. Tempo [illegible] Fuori gioco: 7-4 per la Fossanese.

Romeo (NUOVA)

Per la squadra di Mario Benzi (tra i tanti ex, insieme con Calandro, Fantino, Isoldi e col direttore sportivo Saverio Roman), [illegible] punti «pesanti» per credere ancora nel secondo posto. «Dopo l'amara sconfitta di Chieri - dice Benzi - [illegible] volevo [illegible] decisa reazione. La difesa giallorossa, che sostanzialmente è quella della [illegible] stagione in D e quindi tra [illegible] migliori della categoria, [illegible] fatto buona guardia. Il pari poteva anche starci, però soltanto noi abbiamo provato a vincere la partita».

L'allenatore braidese Carmine Maffettone elogia la prova dei[illegible], [illegible] è ovviamente soddisfatto del risultato: «Mi sento un po' derubato: credo che il pari avrebbe rispecchiato più fedelmente quanto s'è [illegible] in campo. Abbiamo regalato il gol con una grave disattenzione difensiva».

Per il Bra è stata comunque una domenica da ricordare con piacere: all'ospedale «Santo Spirito», è nata Anna, primogenita [illegible] Elena Berale e Paolo Baravalle, «mitico» massaggiatore dei giallorossi. [r. ard.]

IN PROMOZIONE NARZOLE PIEGA VALLI MONREGALESI, SAVIGLIANO RIMONTA

L'Albese torna al successo ma Dronero tiene il ritmo

SOMMARIVA BOSCO

Dopo due settimane di «magra», in Promozione l'Albese torna al successo espugnando il terreno della Sommarivese con un gol determinante di Ghariradeh [illegible] Gonella tra i migliori in campo. Restano [illegible] le lunghezze di vantaggio sulla Pro Dronero, impostasi in casa sul Corneliano. La formazione di Riccardo Macagno, sorpresa all'inizio dal fulmineo [illegible] di Maghenzani, ha poi imposto [illegible] maggior peso offensivo, ribaltando la situazione [illegible] nella prima frazione [illegible] gioco [illegible] «doppietta» di Perri in un'occasione ben lanciato da Emanuele Tomatis e centro di Ferri; i roerini non si sono persi d'animo recuperando parzialmente [illegible] Marco Giachino [illegible] mantenendo il risultato in bilico fino alla fine.

Mantengono inalterati i distacchi anche le altre inseguitrici: la giovane Airaschese ha centrato un'affermazione eccellente piegando grazie al gol di Viglietti il Gleiscar Trofarello, squadra di [illegible] potenzialità, ma molto discontinua nel girone di ritorno. Vittoria anche per [illegible] Don Bosco Nichelino ai danni di un'Augusta Benese con problemi di organico. La Saviglianese ha infranto i sogni del Villafranca, rimontato dopo essere passato in vantaggio.

Nelle retrovie, situazione sempre [illegible] Chisola, Piossasco, Carmagnola [illegible] Luserna conquistano un punto, ma restano sempre dietro al terzetto che occupa la quint'ultima posizione - Valli Monregalesi, Sommarivese, Benese - tutte sconfitte. In particolare il Valli Monregalesi, dopo una serie positiva di undici giornate, ha ceduto al Narzole che così si è portato fuori dalla [illegible] a rischio. Dopo il gol di Lai ed il pareggio [illegible] Curti sono risultati determinanti per i padroni di casa i due centri del neo entrato Noviello. [a. c.]

Gonella, tra i migliori dell'Albese

Emanuele Tomatis, [illegible] Dronero

Chiusa Pesio: clamoroso poker

Nella Prima Categoria il Barge capolista è sempre insidiato a -3 punti dal Busca

BARGE

Barge e Busca [illegible] mollano in Prima Categoria. Il Barge, [illegible] reti di Cadelano, Aguirre e Basso, supere Castagnole, [illegible] gol con Bassano, e [illegible] la vetta. A 3 punti c'è l'imbattuto Busca, che [illegible] sconfitto fuori casa la Virtus Carastone [illegible] reti di Cerato e Turini.

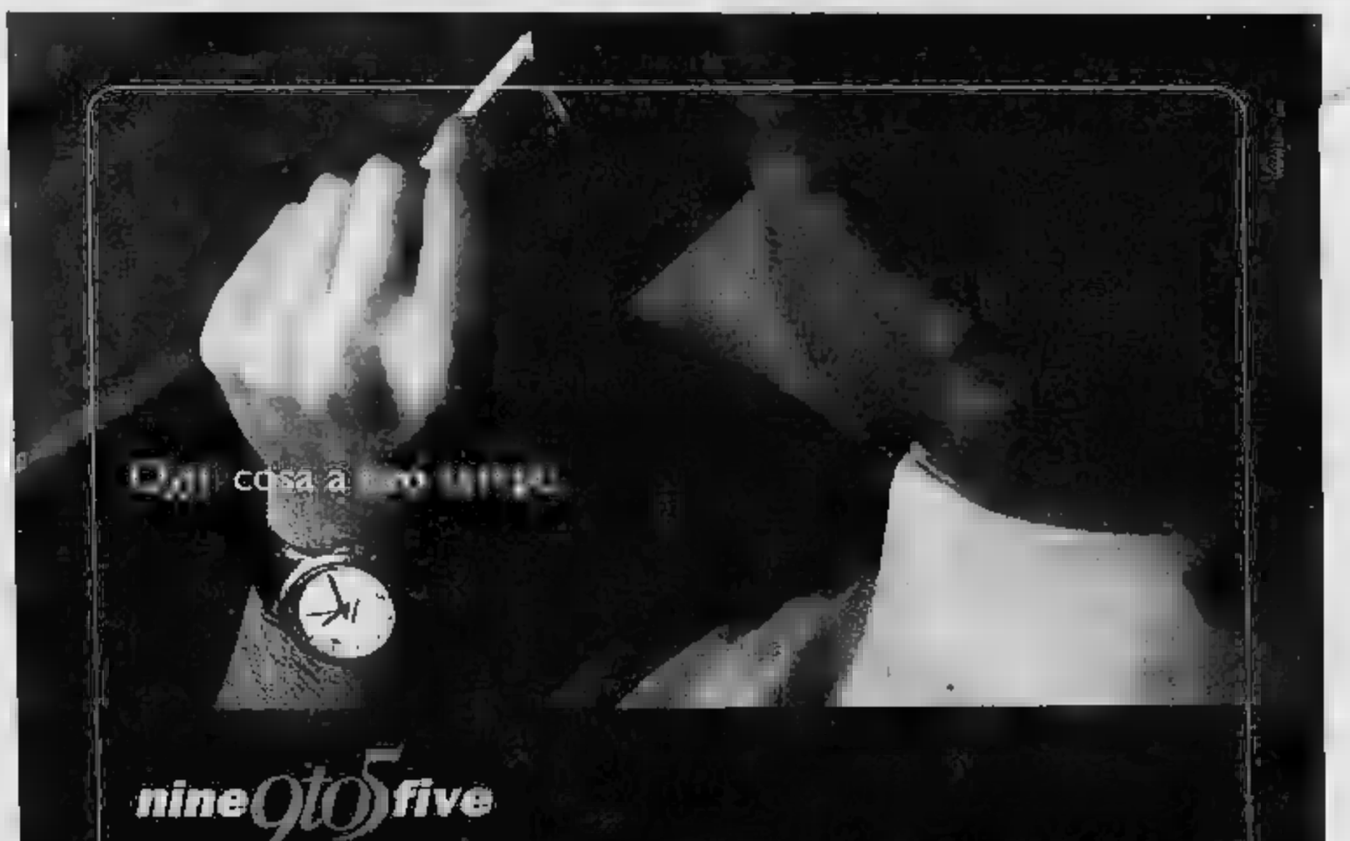
Terzo, 18 punti più indietro, è il Pancalieri che con centro di Giorgio ha battuto la Stella Azzurra, scavalcandola. In lotta per lo terzo poltrone c'è il Beinette del presidente Francesco Cavallo, vittorioso sul [illegible]: gol di Cavallo, Comet[illegible] e Beccaria e di Aimar e Musso. Clamoroso [illegible] 4-2 del Chiusa Pesio di mister Meynardi (doppietta di Bagiacchi, gol di Spanò e Casili) sul Savigliano [illegible] (Domenici e Burzio). Pari tra Caramagna (Alessio) e Cavallermaggiore (Chiavassa). [a. c.]

Besso e Cerato (NUOVA)

Meynardi e Francesco Cavallo

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CUNEO
P.ZZA GALIMBERTI 4 ang. MERCATO COPERTO
BOTTO
ABBIGLIAMENTO
DOPO MEZZO [illegible] di ATTIVITA'
CHIUDE
PER CESSAZIONE ATTIVITA'
ULTIME SETTIMANE
delle grandi
LIQUIDAZIONE TOTALE a PREZZI di REALIZZO
SCONTIAMO GLI SCONTI !
Vendita di [illegible] 6/3 al 5/6/2002 Comunicazione effettuata al [illegible]
ORGANIZZAZIONE Vendite Straordinarie
ALBA - Tel. 0173.261613



I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

BASKET C2: NELL'ALTRO GIRONE IL BRA SERVIZI SAVIGLIANO HA SFIORATO IL «COLPACCIO» SUL CAMPO DEL BORGOMANERO

Cr Saluzzo al comando dei play off

Il Caffè Arabes Fossano cede con il Ghemme per 4 punti

SALUZZO

La Cr Saluzzo, uscendo vittoriosa dalla difficile trasferta di Aosta, ha consolidato il suo primato dopo la seconda giornata dei play off del campionato di C2 di basket, portando a 4 i punti di vantaggio sugli immediati inseguitori. Sul campo aostano, in un clima play off ribollente (anche i saluzzesi hanno fatto la loro parte con una folta presenza sugli spalti), i ragazzi di Mauro Calderoni si sono imposti per 73-75 (18-19, 33-44, 54-55) dopo una gara molto combattuta. Il primo quarto è stato equilibrato, poi i saluzzesi hanno operato un allungo che li ha portati ad un vantaggio di 9 punti a metà gara. Nel terzo periodo, il vantaggio è salito a +12, ma i padroni di casa hanno recuperato. Il finale è stato emozionante: decisiva una «stoppata» di Colmo su Gyppaz lanciato in contropiede a 4" dalla fine. Tra i saluzzesi, meno devastanti del solito i fratelli Occelli, hanno girato a massimo gli altri, consentendo la [illegible] successo che potrebbe rivelarsi decisivo per l'ammissione alle semifinali. In doppia cifra Francione con 21 punti, Colmo con 17 e Enrico Occelli con 16.

Nulla da fare, invece, per il Caffè Arabes Fossano superato a Ghemme per 82-78 (19-27, 42-39, 55-51). «E' stato un confronto equilibrato - ha detto il dirigente Giuseppe Mazza - contro una squadra del nostro stesso livello. Loro erano all'ultima spiaggia» e dovevano vincere per non essere tagliati fuori. Noi abbiamo giocato bene, ma abbiamo qualche recriminazione sull'arbitraggio. Nel terzo e nel quarto periodo, non abbiamo raggiunto il «bonus» e siamo andati quindi pochissimo in lunetta». Una decisione discutibile nel finale, a gara ancora aperta, ha suscitato proteste ed è costata due «tecnici» alla formazione di Mauro Sandrone che ha così perso la possibilità di recuperare. In doppia cifra, Grossi con 22 punti; Comino con 16; Perlo con 13 e Nicola, 10.

Nell'altro girone, sconfitta anche per il Bra Servizi di Savigliano superato in casa dal Borgomanero, leader della classifica. I ragazzi di Enrico Testa, battuti per 65-70 (29-15, 43-30, 55-56) hanno però andati ad un passo dal «colpaccio» e si sono arresi solo nel finale alla superiore prestanza fisica degli avversari. Una vittoria saviglianese non avrebbe certo destato scandalo. Migliori realizzatori Scotta con 18 punti; Maragno con 14 e Frandino con 10.

Le formazioni cuneesi torneranno in campo domani e giovedì per il terzo turno, tutto infrasettimanale: domani sera, alle 21, a Saluzzo, si gioca Cr-Ghemme; giovedì, alle 21, Caffè Arabes-Novara a Fossano, e Alessandria-Bra Servizi Savigliano. [a. s.]

Francione, Cr Saluzzo

Perlo, del Caffè Ara[illegible]

DOPPIO INFORTUNIO CONTRO PINEROLO

Abet: Sanino e Dellapiana «ko»

Pesante stop casalingo per l'Abet nella seconda giornata dei play out della C2. La formazione di Dario Giandrone è stata battuta dal Pinerolo per 77-85 soprattutto, ha perso per infortunio Sanino e Dellapiana vittime di una distorsione alla caviglia. «Se non riusciremo a recuperarli in tempi rapidissimi - ha detto Giandrone - la situazione per noi potrebbe diventare critica». Analizzando la partita, il coach biancazzurro ha detto: «Quest'anno siamo troppo discontinui e ricadiamo spesso negli errori che pensavamo superati. Il doppio infortunio di Sanino e Dellapiana ha poi aggravato decisamente le cose, perché quando siamo riusciti ad avvicinarci fino a -2, abbiamo avuto la forza di completare l'aggancio. A quel punto, però, le formazioni erano squilibrate soprattutto sotto canestro. Spero di poter recuperare almeno uno dei due per la trasferta di Biella di domani che potrebbe essere determinante». Il Biella si trova all'ultimo posto della classifica del girone ed un successo nei suoi confronti darebbe all'Abet una delle due vittorie necessarie per rimanere in C2. [a. s.]

Falsa partenza per il Giornalino

Nei play out di C1 sconfitta col Cogoleto, domani gara ad Alba

ALBA

Sono cominciati male per il Giornalino i play out del campionato di serie C1 basket. La formazione guidata dal coach Gaspare Borlengo è stata sconfitta nell'andata del primo turno a Cogoleto per 99-85; domani sera, alle 21.15, nel Palazzetto dello sport di corso Langhe, gli albesi avranno la possibilità di riportare le sorti in parità nella gara di ritorno. Se ci riusciranno, torneranno sabato a Cogoleto per la «bella» decisiva. Se dovessero invece essere nuovamente sconfitti, dovranno cercare la salvezza, sempre al meglio di tre incontri, nella sfida contro il Follo.

La partita di Cogoleto era iniziata bene per il Giornalino, che aveva chiuso il primo tempo in vantaggio per 26-22. Poi la squadra ha preso ad esprimersi a corrente alternata ed i liguri, a metà gara, sono riusciti a riportarsi in testa per 49-38. «Per noi è stato disastroso soprattutto il terzo periodo - ha detto il presidente albese Gianni Manno -; siamo andati sotto anche di 21 punti e quando abbiamo ripreso a giocare non siamo riusciti a colmare lo svantaggio. Abbiamo pagato molto ai nostri avversari, soprattutto a Brignoli che in avvio di gara avevamo contenuto molto bene. Adesso li aspettiamo per il ritorno: in quell'occasione dovremo tirare fuori tutta la grinta di cui disponiamo».

Fra le note positive della trasferta ligure, il ritorno in campo del play maker Guidoni (ha giocato una maschera protettiva dopo la frattura del setto nasale) e la buona prestazione del giovane Alessio Sobrero quando ha dato il cambio al regista titolare. I migliori marcatori sono stati Pavese con 27 punti; Pavese, 22, e Porcella, 20. Il finale di gara è soprattutto la concentrazione - ha detto ancora il presidente Manno - dopo un inizio veramente eccellente. Dovremo cercare di evitare questo errore nella gara casalinga per poter andare alla bella». [a. s.]

AUTOTRASPORTATORE E ATLETA

Caragliese 337° alla Maratona di Parigi

Passa gran parte della giornata seduto al volante del furgone con il quale consegna prodotti surgelati in tutto il Cuneese: ma nel tempo libero è il simbolo della sedentarietà. Corre. Si allena con costanza e tenacia, con quella forza di volontà che trasforma un atleta in un campione, anche se non nel campo del professionismo. E' questa la caratteristica grazie alla quale il caragliese Alessandro Arnaudo (conosciuto come Alex), 38 anni, è riuscito a tagliare il traguardo della maratona di Parigi al 337° posto assoluto, con un invidiabile 2h 45' 45", a poca distanza dai professionisti. Arnaudo, sposato, padre di due ragazzi, ha partecipato a varie maratone in Italia (Venezia, Torino, Milano, Alessandria) e all'estero (Rotterdam, Honolulu e a ben 6 edizioni di New York). Un ottimo risultato l'ha ottenuto alla «mezza maratona» di Ceriale, il 27 gennaio scorso, con 1h18' ufficiale (1h15' ufficioso, con 300 metri in meno). Atleta poliedrico che spazia tranquillamente dalla montagna (è stato vice campione provinciale nel 2001 nella categoria Amatori) al triathlon (ha completato il massacrante «Iron-man» di Lanzarote del 2001 in 12 ore) al ciclismo (tra i migliori alla «Fausto Coppi» nelle ultime edizioni della gran fondo), è considerato anche dai compagni di squadra - la Dragonero Caragliese - uno «specialista della sofferenza». Questa caratteristica potrebbe essere la prospettiva migliore per coronare il sogno di prendere parte alla «Marathon Sables» 2003 (250 km, 6 tappe in autosufficienza) in Africa. [m. bo.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

[illegible] DI SALUZZO
AVVISO DI VEN[illegible] CON INCANTO DI BENI [illegible]

Fallimento di [illegible] Sergio, Savigliano, Vicolo San Giusto, n. 1, titolare della "ARMERIA SAVIGLIANESE", Savigliano, Via Chianoc n. 9

Si avvisa che il giorno 6 Maggio 2002, ore 12, avanti al Giudice Delegato dott.ssa Roberta Bonaudi, si procederà alla vendita dei seguenti beni: [illegible]: SAVIGLIANO - Complesso di fabbricati composto da tre corpi: A) Corpo di Via Brero: P.T. autorimessa artigianale con androne carraio e cortile. 1° piano: ampio locale artigianale con servizi, balcone e comunicante soppalco al piano secondo. B) Corpo centrale: cavedium ad uso deposito munizioni, una rimessa ed un piccolo magazzino; C) Corpo di Via Chianoc e vicolo San Giusto: locale uso negozio e locali retrostanti adibiti a deposito. Detti immobili [illegible] censiti al NCEU alla partita 1004820 [illegible] Comune di Savigliano, Foglio 114 numeri: 48/10, 48/14, 48/16, 53/1, [illegible]2, 53/3, 174 parte e 177 parte, in corso di variazione a seguito della domanda di variazione: prot. 1563 del 2/2/81 e successiva variazione parziale prot. [illegible] del 27/11/83, prot. 2397 del 17/2/82 che sostituisce parzialmente [illegible], [illegible] del 1/8/83, prot. [illegible]0 del 27/11/85, [illegible] sostituisce parzialmente prot. 2393, 2394, 2395 del 17/2/82, prot. [illegible]7 del 10/4/89, prot. [illegible]. [illegible] base asta € 250.000,00.
CONDIZIONI DI [illegible]
[illegible] saranno venduti in [illegible]; b) Gli immobili saranno posti in vendita [illegible] condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano e come descritto nella relazione del perito geom. Giampiero Scotta alla quale si fa espresso riferimento; c) Le offerte dovranno [illegible] [illegible] nate da uno [illegible] mediante deposito della somma pari al [illegible], a do[illegible] deposito per le [illegible] di vendita pari al [illegible] del prezzo offerto. - Le offerte dovranno essere presentate entro le [illegible] 12 del giorno precedente l' [illegible]. - Eventuali offerte in aumento non potranno essere inferiori a € 5.000,00. Le offerte, salvo migliori condizioni per fallimento, dovranno contenere l'impegno a versare il [illegible] prezzo entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione. Per informazioni rivolgersi al Curatore Fallimentare dott. [illegible] Romano, Busca, tel. 0171 945456, e [illegible] Cancelleria del Tribunale di Saluzzo.
Saluzzo, lì 28/03/2002
IL [illegible]

PUBBLICAZIONE AVVISI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0171 60.91.22

publikompass spa
CUNEO - Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.609122 - Fax 0171.488249

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari

LA STAMPA

allena arredamenti
Via Torino,1 MONDOVÌ - Tel. 0174.42517
e-mail: allena.arredamenti@isiline.it

L'EMPORIO DEGLI ARMADI
ESTEL CASA
Via Carlo Emanuele III° n. 20 - CUNEO - Tel. fax 0171.601360

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

VOLLEY DONNE: DOPO AVER VINTO GARA 1 DELLA SEMIFINALE SCUDETTO DOMANI NOVARA TENTA IL BIS

L'Asystel coltiva il suo sogno

Ma da Vicenza giungono segnali «di guerra»

Marco Piatti

NOVARA

«Non svegliateci, stiamo sognando». Questo si leggeva sabato pomeriggio nella gradinata del Pala Dal Lago di Novara, il covo della torcida biancorossa dell'Asystel.

E il bel sogno continua: le speranze di raggiungere la finale scudetto sono alimentate dalla grande rimonta ottenuta davanti a 2600 spettatori entusiasti. Ma più che dell'impresa di sabato pomeriggio (sotto di 2-1, le novaresi hanno vinto 3-2), ormai i pensieri sono rivolti a domani sera e alla «due» di questa semifinale play.

Stavolta sarà Vicenza ad avere il vantaggio del fattore campo. Ironicamente, consultando il ruolino di marcia delle novaresi, all'opposto di quello casalingo, verrebbe da consigliare all'Asystel di presentare il juniores, al Pala Gia; puntando tutto sulla «bella» di domenica ancora nel «fortino» del Pala Dal Lago. La risposta, che arriva dal d.g. Massimo De Stefani, è secca: «Non scherziamo su queste cose, anzi domani sera andremo là per giocare come se avessimo perso a Novara, cercando di chiudere i conti, senza ricorrere alla 'bella' che è sempre un terno al lotto. La stessa risposta è riservato a chi mi ha detto di sperare nella 'gara tre' per poter contare su un ulteriore incasso. Beh, l'incasso preferisco farlo nella finale scudetto». La Minetti della bella polacca Glinka, delle nazionali Togut, Mifkova e Paggi, si è dimostra' una squadra tostissima, anche se ha i suoi punti deboli: «E' la ricezione il loro tallone d'Achille - spiega De Stefani - infatti domani dovremo battere bene, ancora meglio di sabato pomeriggio. Mettendola sotto pressione in difesa non riescono a costruire e all'attacco arrivano palle sporche. Certo, sarà una partita difficile, l'unico nostro vantaggio è che vedremo... scimmiotta sulle loro spalle, nel senso che addosso sentiranno gran pressione psicologica».

La cinese He Qi in un plastico palleggio: l'alzatrice asiatica sta mettendo la sua classe e la sua esperienza al servizio della squadra

Frattanto da Vicenza arrivano segnali distensivi: dalla società berica piovono accuse pesantissime all'Asystel, al suo pubblico, al comportamento delle forze dell'ordine e quant'altro. Si parla di addetti stampa perquisiti all'ingresso, di «stadio da periferia» con le avversarie e gli arbitri, e di tifosi vicentini ghettizzati e confinati in una «gabbia». A rincarare la dose ci ha pensato il d.g. vicentino Giovanni Coviello che in una serie di dettagliate accuse ha parlato chiaramente di un clima invivibile, che avrebbe condizionato l'arbitro e il rendimento delle stesse giocatrici. La società novarese, che nel pomeriggio di ieri ha avuto modo di verificare la portata delle dichiarazioni, oltre a restare stupita ha rilasciato un comunicato stampa nel quale respinto le accuse, ricevendo pieno appoggio dalla Lega volley femminile.

Va detto che il pubblico novarese non solo è uno dei più numerosi e appassionati di tutta la A1, ma anche il più corretto. Le ragazze Asystel comunque non sole domani al Pala Gia: due pullman dei fans club e diverse auto nel primo pomeriggio di domani si metteranno in viaggio. Un piccolo esodo infrasettimanale per un grande sogno: la finale scudetto.

La nazionale Nadia Centoni, «stravolta»

LA SCONFITTA IN CASA CON LIVORNO PREGIUDICA IL CAMMINO DEI BIELLESI

Lauretana «scellerata» dà un calcio ai play-off

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Con l'incredibile sconfitta rimediata in casa contro Livorno, la Lauretana saluta nel peggior modo possibile i propri tifosi e un calcio all'ipotesi play-off. Il punteggio finale di 98-92 lascia amareggiato il pubblico, che aveva cominciato alla grande con un generale sventolio di bandiere rossoblù partecipando così ai festeggiamenti per la salvezza organizzati dalla curva degli ultras. Anche in casa Pallacanestro Biella il risultato negativo ha lasciato il segno.

«Sono profondamente deluso: avevamo l'opportunità di chiudere tra il sesto e il decimo posto conquistando così un risultato storico e una buona possibilità per giocarci degnamente il primo turno dei play-off - dice il general manager Marco Atripaldi -. Invece adesso la nostra stagione può dirsi conclusa anche se la matematica ancora non ci boccia. Certo la clamorosa vittoria di Udine in casa della Benetton ha chiuso quasi tutte le porte. Con questo non perdo di vista quanto di buono ha fatto questa squadra il primo anno in serie A: dico solo che è un peccato aver perso una ghiotta occasione».

Contro Livorno, è emerso quel peccato originale che ha segnato il destino della Lauretana 2001-2002: l'incapacità di gestire il vantaggio, in questo caso una decina di punti a metà del terzo tempo e con le partite ormai completamente a favore dei rossoblù. Poi un contropiede gettato al vento dalla coppia Dixon-Belcher con un passaggio volante sbagliato, costato un immediato parziale di 4-0 a favore degli avversari, ha permesso a Livorno di rientrare in partita. A quel punto, mentre in difesa i biellesi hanno continuato a ragionare, in attacco nessuno è più riuscito a giocare a basket. Ed è scoppiato un incredibile tiro a segno senza capo né coda che alla fine ha premiato qualcuno sotto il profilo della statistica (Niccolai 24 punti, Dixon 22) ha affossato la squadra.

Malik Dixon: inutile il bottino personale di 22 punti contro Livorno

«Volevamo raggiungere i play-off e il desiderio c'è stato, altrimenti non saremmo arrivati a una decina di minuti dalla fine con il match ormai a nostro favore e nemmeno avremmo giocato a Reggio Calabria due tempi supplementari - commenta coach Ramagli -. Purtroppo siamo ricaduti in quell'atteggiamento passivo che tante volte in campionato ci ha penalizzato. Il match è stato mediocre Il profilo difensivo, sembra paradossale visti i punti segnati dagli avversari, ma gli 11 subiti in contropiede sono stati provocati dalla scellerate scelte che abbiamo fatto in attacco. Credo la nostra stagione, per quanto potevamo costruirla le nostre mani, sia finita. Mercoledì non possiamo vincere perchè riposiamo, sabato andremo a Bologna e se la Kinder scenderà in campo motivata non sarà partita: già domani, quando conosceremo i risultati dei nostri avversari diretti, saprremo qualcosa in più».

Informazione pubblicitaria

DAL MARE IL MEGLIO
TALASSOTERAPIA - Les Aromes

Qual è l'età
BIOLOGICA

L'età biologica è il solo parametro da prendere in considerazione, perchè il fondo la data di nascita ha un valore puramente convenzionale. È più logico dimenticare per un momento il conteggio degli anni, e sforzarsi di capire qual è la vera età biologica, la sola che fa vivere con entusiasmo a cinquant'anni o sentirsi in pensione a trenta. Gli anni passano, l'organismo registra ogni elemento positivo o negativo della nostra vita. Dal mare, culla di ogni forma di vita, assumiamo elementi essenziali di benessere.

LES AROMES

I benefici del mare tutto l'anno a due passi da casa vostra...

Il mare ricco di sostanze altamente attive e benefiche per la salvaguardia, la tutela, la protezione e il mantenimento delle caratteristiche della giovane età: trofismo, elasticità, compattezza, tono e turgore dei tessuti, idratazione dell'epidermide.

I fanghi marini (prelevati da battelli sabbionali sulle coste della Bretagna) ricchi di Calcio, Magnesio, Iodio, unitamente all'Alginato di Sodio estratto dalle alghe brune, assicurano la rimineralizzazione e la profonda idratazione dell'epidermide.

Collagene ed Elastina, estratti da pesci utilizzati per l'alimentazione, svolgono nel derma funzioni di sostegno e al tempo stesso cementanti.

Trattamento dopo trattamento il corpo cede tossine in modo naturale e la linea conquista forme armoniose!

I Centri DHARMA che hanno adottato queste tecniche di antica origine, ne offrono i vantaggi alla loro clientela che può realmente farne tesoro in poche sedute, ottenendo un fisico scultoreo e attraente.

L'esaltazione delle belle forme

Dal mare, culla di ogni forma di vita, il più efficace metodo per esaltare l'armonia del corpo. Dedicando un'ora al tuo Benessere puoi modellare il tuo corpo, contrastare la cellulite, trovare la tua linea ideale in modo naturale.
Nei centri d'Estetica **Les Aromes** trovi una professionista a disposizione per consigliarti il programma su misura.

ANCHE IN PIEMONTE C'È IL MARE E ...
LO PUOI TROVARE

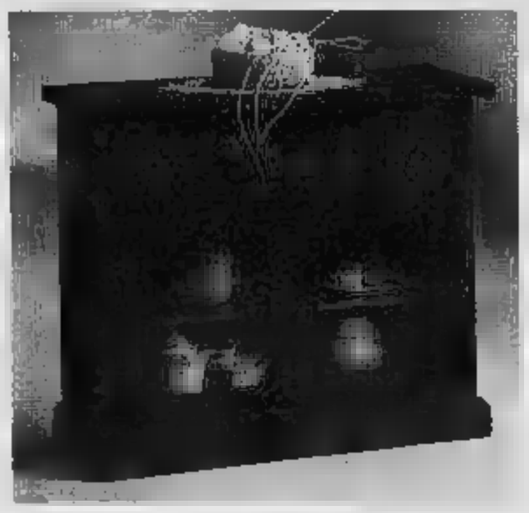
A BUSCA *estetica* ARMONIA	tel. 0171.944341
A CUNEO *estetica* STUDIO ELLE	tel. 0171.631966
A CUNEO *estetica* STUDIO MILADY	tel. 0171.687959
A CUNEO *estetica* BLU ESTETICA	tel. 0171.384301
A BRA *estetica* KATIA	tel. 0172.432870
A ALBA *estetica* GIULIANA	tel. 0173.283350
A FOSSANO *estetica* ESTETICA MARISA	tel. 0172.635367

Un appuntamento da non dimenticare
25-28 aprile 2002
Fiera di Genova
ORARIO: DALLE 10.30 ALLE 20.00

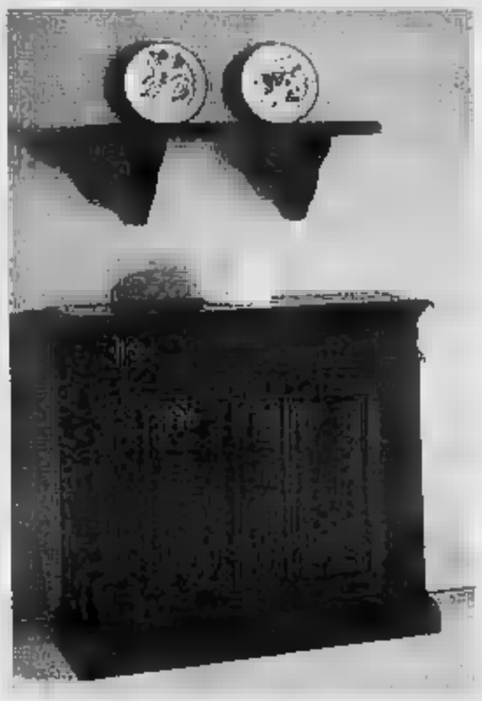
SYMPOSIUM s.r.l.
PIAZZALE J.F. KENNEDY, 1 - 16129 GENOVA - TEL. 0105451704 - FAX 0105452980

CREDENZE

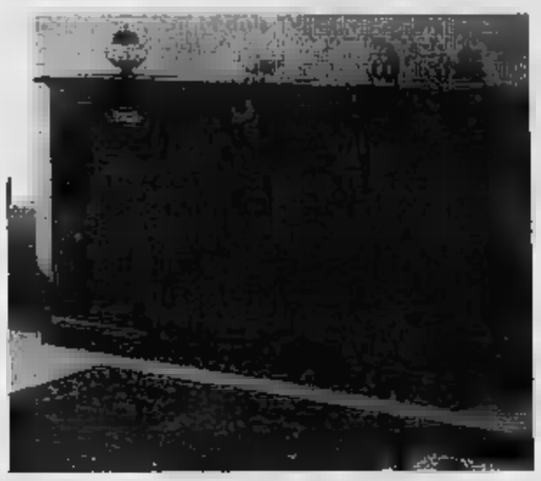
A PREZZI SCHOCK



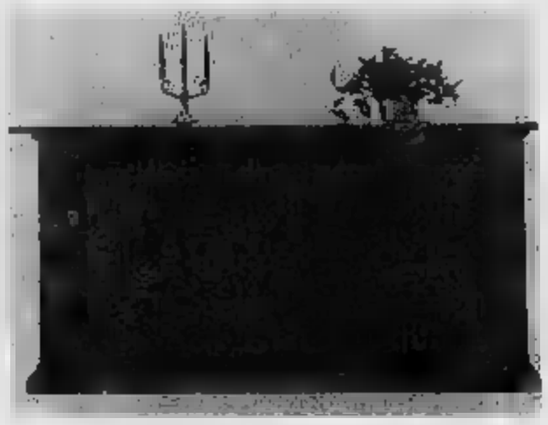
Credenza massiccia LV
L cm. 113 P. 40 Alt. 92
Prezzo normale € 459 a **€ 280** *(L. 542.000)*



Credenzina da ingresso piattoia
L cm. 120 P. 40 Alt. 90
Prezzo normale € 636
a **€ 403** *(L. 780.000)*



Credenza 4 p. massiccia LV
L cm. 200 P. 50 Alt. 100
Prezzo normale € 1.243 a **€ 642** *(L. 1.243.000)*



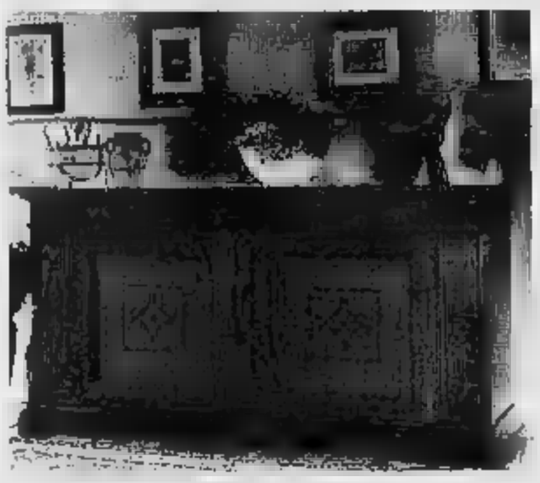
Credenza con intarsio massic. a 2 ante
L cm. 100 P. 40 Alt. 90
Prezzo normale € 589 a **€ 408** *(L. 790.000)*

Credenza noce nazionale massic.
L cm. 220 P. 52 Alt. 130
Prezzo normale € 2.700
a **€ 1.395** *(L. 2.700.000)*

Credenza 3 ante
L cm. 150 P. 40 Alt. 90
Prezzo normale € 873 a **€ 610** *(L. 1.180.000)*

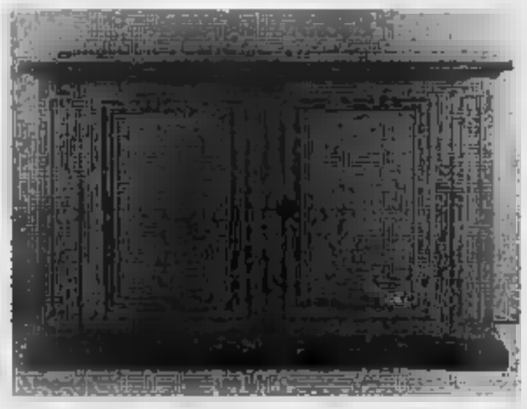
Credenza 4 ante
L cm. 220 P. 40 Alt. 90
Prezzo normale € 1.173 a **€ 811** *(L. 1.570.000)*

Credenza II p. massiccia LV
L cm. 200 P. 50 Alt. 120
Prezzo normale € 1.524
a **€ 920** *(L. 1.780.000)*



Credenza 2 ante intarsi noce nazionale
L cm. 208 P. 54 Alt. 105
Prezzo normale € 1.679
a **€ 1.008** *(L. 1.950.000)*

Conveniente di Qualità



Credenza laccata 2 ante massic.
L cm. 115 P. 50 Alt. 97
Prezzo normale € 904 a **€ 512** *(L. 990.000)*
Esecuzioni tinte e disegni diversi

Credenza ingresso massic. noce
L cm. 110 P. 30 Alt. 80
Prezzo normale € 336 a **€ 300** *(L. 581.000)*

Credenza 2 ante nazionale massic.
L cm. 200 P. 52 Alt. 120
Prezzo normale € 1.886
a **€ 1.132** *(L. 2.190.000)*

Conveniente di Qualità

Credenza noce ingresso
L cm. 130 P. 40 Alt. 100
Prezzo normale € 749 a **€ 512** *(L. 990.000)*

OFFERTA VALIDA FINO AL 11/5/2002

La qualità al miglior prezzo

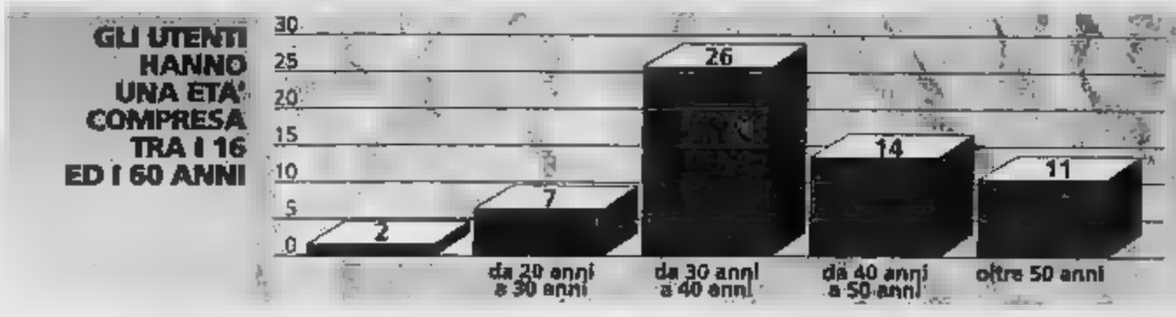
DOMUS

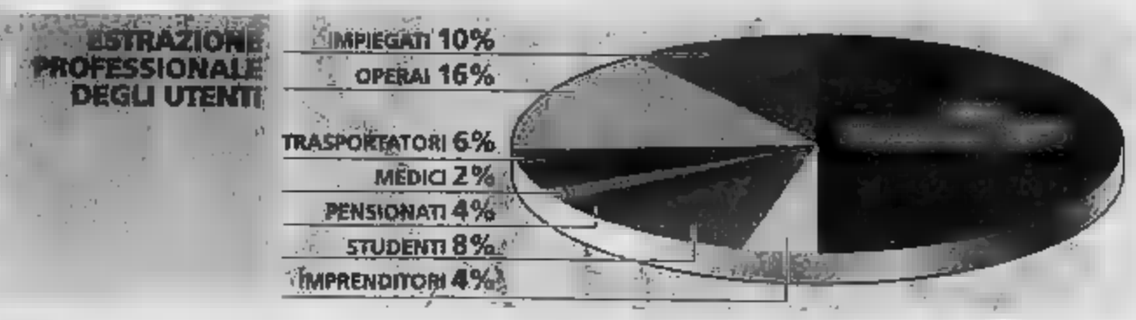
Corso Santarosa, 20/A - Tel. 0171 - 64452 • Fax 0171 - 681171

12100 CUNEO

• Eseguiamo mobili su misura • Pagamenti dilazionati senza interesse
• Prezzi comprensivi di Iva • Montaggio compreso • Trasporto gratuito a 60 km.

MINORI MINACCIATI: UNA PIAGA SEMPRE PIÙ PROFONDA





ACCUSATI DI SCARICARE MATERIALE PORNOGRAFICO DA INTERNET

Pedofilia, 61 denunciati sono tutti insospettabili

Tra gli indagati ci sono liberi professionisti, pensionati, studenti operai, imprenditori, un medico di base e persino due minorenni

Giorgio Ballario

Sessantuno persone insospettabili e incensurate: liberi professionisti, pensionati, studenti, operai, imprenditori e perfino un medico di base. Sessantuno indagati con l'infamante accusa di possedere materiale pornografico proveniente da Internet in cui compaiono bambini e ragazzini d'ogni età. A finire nella rete tesa dai carabinieri e dalla polizia postale delle comunicazioni sono stati i «pedofili della porta accanto», gente di cui non sarebbe mai possibile sospettare una doppia vita.

L'operazione, coordinata dalla Procura della Repubblica, è durata un anno e si è conclusa nei giorni scorsi con una sessantina di perquisizioni in tutto il Piemonte, di cui 44 in provincia di Torino. In casa degli indagati, poliziotti e carabinieri hanno trovato foto e filmati pornografici di stampo pedofilo, con scene d'ogni genere: dai «semplici» scatti di bambini seminudi fino alla documentazione di veri e propri rapporti sessuali fra adulti e minori.

In soli gli investigatori hanno rinvenuto anche un video autoprodotto, girato da un commerciante alcuni anni fa nella abitazione. Gli inquirenti stanno adesso al lavoro per capire se l'uomo abbia realizzato altri filmati pornografici e se per caso li abbia messi in circolazione sui siti web frequentati dalle comunità internazionali di pedofili. Fra gli indagati ci sono anche due minorenni, due ragazzi torinesi di 15 e 17 anni che bazzicavano i siti pedofili dal computer di casa.

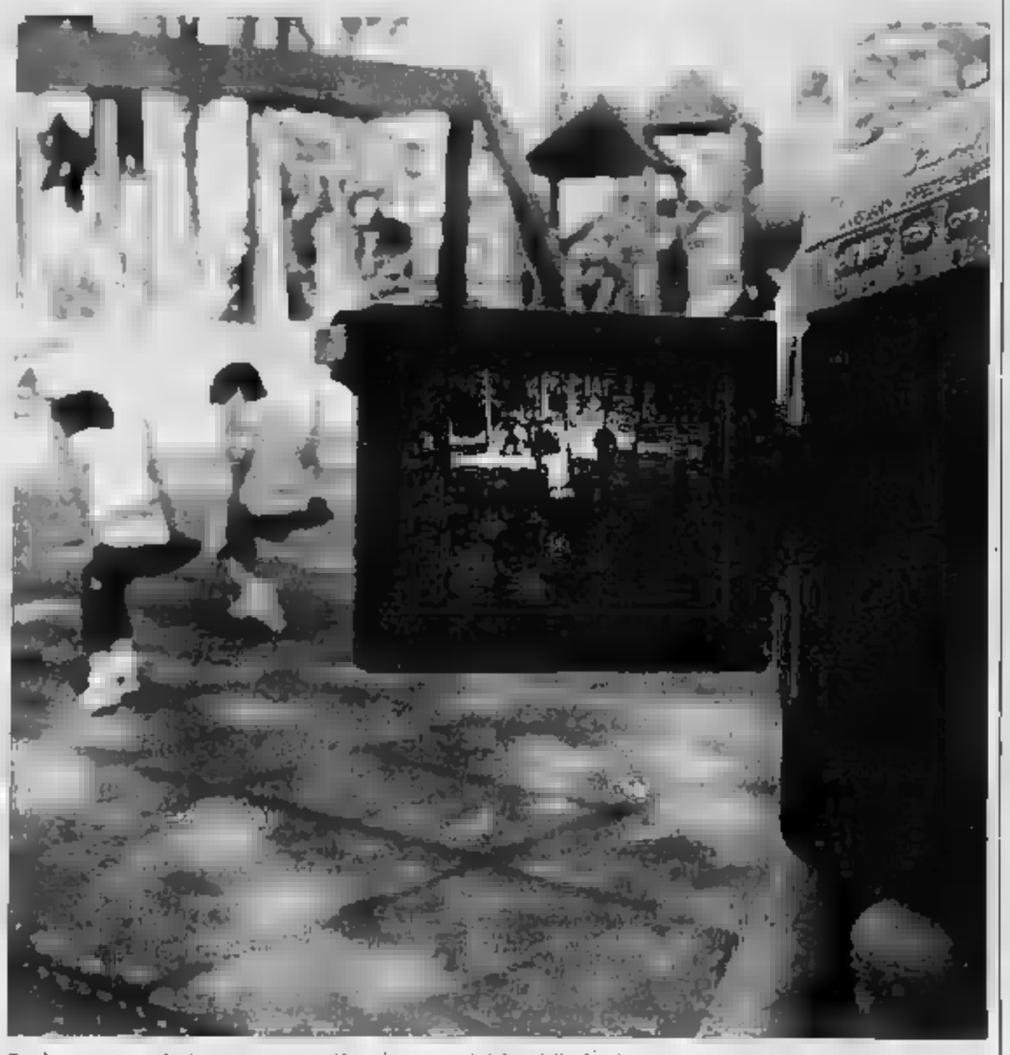
I 61 indagati - oltre di cui torinesi ce ne sono 6 di Alessandria, 4 di Cuneo, 3 di Verbania, 2 di Novara, 1 di Biella e 1 di Aosta - rischiano una condanna fino a 3 anni di reclusione, che potrebbe salire fino a 5 anni nel caso in cui si scoprisse che foto e video venivano messi in commercio. Nella provincia oltre al capoluogo sono state effettuate perquisizioni a Moncalieri, Nichelino, Rivoli, Caselle e Castiglione.

«Le indagini si sono sviluppate ripercorrendo e ritrovando i contatti telefonici con alcuni noti pedofili stranieri - spiega il maggiore Mauro Masio, comandante del nucleo operativo carabinieri - in gran parte concentrati negli Stati Uniti, in Russia e in India». Analizzando le tracce informatiche che ogni computer lascia dietro di sé, militari e poliziotti facilmente risaliti alle utenze telefoniche dalle quali è partita la connessione, hanno selezionato le chiamate provenienti dall'Italia e quindi quelle che avevano prefissi piemontesi.

«Il reato di pedofilia ci consente di effettuare ogni tipo di intercettazione telematica - sottolinea il sostituto procuratore Cesare Parodi, il magistrato che ha coordinato le indagini di polizia e carabinieri - in questo modo siamo riusciti a riunire in un solo filone d'inchiesta buona parte degli indagati. Per quanto riguarda le persone che risiedono al di fuori della provincia, abbiamo mandato gli atti alle Procure competenti».

Secondo il pubblico ministero, tuttavia, gli esiti dell'inchiesta non devono portare alla facile conclusione che Torino e il Piemonte siano zone con particolare presenza di pedofili: «Con tutta probabilità qualsiasi accertamento condotto nel resto d'Italia con le stesse modalità che abbiamo usato noi, approderebbe a risultati analoghi» conclude Parodi.

Nel mirino degli inquirenti non sono finiti tutti i «navigatori» che si sono connessi con siti pedofili, ma soltanto quelli che hanno «scaricato» i file compromettenti, vale a dire coloro che consapevolmente hanno copiato sul proprio computer foto e video proibiti. Ai fini della legge 269/98 sulla pornografia infantile, infatti, non è punibile chi guarda il materiale pedofilo ma soltanto chi lo detiene.


Con le nuove tecnologie aumentati i reati commessi ai danni di minori

ANCHE UNA CASSETTA TRA IL MATERIALE SEQUESTRATO. LA VITTIMA: DI QUEL PERIODO RICORDO NULLA

La nipotina attrice in un video hard

Il film girato da un commerciante: si cerca il set degli orrori

[redacted]

Massimo Numa

Lui è un commerciante. Ha 37 anni, non è sposato, abita in un paese della cintura, a un passo da Torino. Vive da solo. L'alloggio è in un palazzo di una traversa di corso Francia. In stanza c'è un computer. Nulla di straordinario. Questo signore non è fanatico, lavora con un banale pc, ha una piccola videocam, una stampante, un notebook molto potente. Nello scrittoio, gelosamente custodita, gli inquirenti hanno trovato una videocassetta, girata anni fa. Le immagini raccontano orribile: c'è una bambina nuda e un uomo che la sottopone a una violenza sessuale particolarmente odiosa. Il set è elaborato, studiato esperti di riprese. Luci giuste, fotogrammi inquadrati con certa cura, tali da far nascere sospetti sull'esistenza di un secondo maniaco, nel ruolo di operatore. L'uomo ripreso o autoripreso, è l'irreprensibile commerciante, uno dei 61 piemontesi sorpresi da polizia e carabinieri a collezionare e scambiare immagini pedopornografiche. Mai un precedente, nulla di nulla. Sino a quando stati intercettati gli impulsi che transitavano lungo la sua linea telefonica, collegata al provider messo sotto esame dalla polizia postale di Torino.

La videocassetta un piccolo tesoro da conservare con tutte le cure. L'«attrice» è la nipotina del pedofilo. Aveva 12 anni, quando subì le attenzioni cinematografiche dello zio, fratello più giovane della mamma. Adesso è maggiorenne, da pochi mesi, e il pm l'ha interrogata. Amnesia cognitiva, dicono gli esperti. Ha detto non ricordarsi nulla, di quel lontano episodio. E lo zio? Silenzio. Gli inquirenti cercando di capire se il «regista-attore» ha prodotto un film e se ne abbia girato altri, dello stesso genere. Se altre copie, se le vendeva ad altri pedofili, se esistono altri set dell'orrore pedofilo a Torino e dintorni.

Inedito il sistema scelto da polizia e carabinieri per risalire ai cultori di questo fiorente settore della rete: basta con i poliziotti infiltrati nelle chat che entrano in azione una volta superate le diffidenze dei pedofili per iniziare lo scambio foto; questa volta si è scelto un provider (gestore di rete) a caso e da qui, un programma elaborato tecnici della polizia, sono stati selezionati gli impulsi legati ai siti pedofili; è stato impiegato un software in grado di tutelare la privacy degli utilizzatori del provider, in grado di individuare, nel traffico del web, solo le immagini porno. Così stati intercettati i frequentatori più assidui che non solo scaricavano le immagini sul proprio pc ma le trasmettevano anche ai colleghi. «C'è da riflettere, adesso, su quanti siano davvero gli utenti di questi siti - spiega il vicequestore della polizia postale Fabiola Silvestri - questi risultati li abbiamo ottenuti analizzando i dati di un solo provider...». Oltre ai professionisti e ai minorenni, anche una serie di impiegati di grandi aziende. Gli inquirenti si sono messi in contatto con i responsabili, per poi risalire a chi aveva utilizzato «quella» macchina.

Alcuni siti - una volta aperti - hanno la perfida capacità di «agganciare» inesorabilmente il pc, sparando di continuo «cookies», una sorta di bombardamento di finestre che si aprono dietro l'altra, sempre sullo stesso tema. Uscire, spesso è impossibile, senza spegnere il computer. Le tracce dei passaggi restano però nella memoria del computer e tracciano diario preciso delle attività dei pedofili.

LA PREPOTENTE NORMALITÀ DELLA VIOLENZA

Elena Loewenthal

STORIE ordinaria abiezione: sessantuno persone, tutti uomini, indagate dalla Procura della Repubblica di Torino per detenzione di materiale pornografico a sfondo pedofilo, a seguito di un'inchiesta durata un anno, ed estesa in tutto il Piemonte. Protetti dall'illusorio anonimato della rete, un medico, pensionati, operai, imprenditori e liberi professionisti (la maggioranza in un'età compresa fra i 30 e i 40 anni) hanno sistematicamente scaricato materiale pornografico. Senza fare i conti con un software approntato dagli inquirenti, che ha individuato i «consumatori» abituali dei siti pedofili.

La più inquietante è che questa indagine è concentrata su un solo provider scelto a caso: in altre parole si tratta di una «campionatura» della pedofilia in rete e, come rileva il pm Cesare Parodi, «Torino non è una città incline alla pedofilia. Un'analoga situazione si potrebbe verificare purtroppo in qualsiasi altra città italiana».

Gli indagati sono persone incensurate e insospettabili, che serbavano nei loro dischi fissi migliaia di immagini pedopornografiche. Che dire, oltre a una specie di sgomento senza nome?

Finché non si acquatta dietro l'angolo della scuola, finché non allunga le mani resta invece trincerato dietro uno schermo di computer, il pedofilo potrebbe apparire innocuo, come la sua perversione codarda che non s'avventura nella violenza. Violenta è invece proprio la prepotente normalità di questi indagati, che assomigliano tremendamente alle persone con cui spartiamo la nostra vita quotidiana.

Difficile sapere quanto la pedofilia sia una piaga nuova e se invece esista da sempre, più meno nelle stesse proporzioni, solo che in passato non denunciata confessata.

Ora che la si conosce se ne parla, però, fa più paura di una volta, questa violenza spesso travestita da affettuose attenzioni, fonte di traumi irrimediabili. L'educazione è delicato equilibrio fra il preparare alla vita l'attutire i colpi: una pedofilia così endemica e domestica ci trova inermi, figli e genitori.

elena.loewenthal@lastampa.it

Manette al maniaco delle scuole

Catturato dai carabinieri dopo la denuncia di alcuni genitori

Angelo Conti

Era il terrore dei bambini della scuola elementare Pestalozzi, in via Banfo, e della scuola media Viotti di corso Vercelli. Da mesi ne studiava le mosse, cercando di coglierli nei momenti in cui si trovavano soli, od in piccoli gruppi. Allora entrava in azione: si abbassava i pantaloni e si masturbava davanti a loro. Le aggressioni avvenivano, di solito, negli orari di uscita da scuola, ma in qualche caso il maniaco-pedofilo si appostava anche per ore di fronte alla casa di alcune bambine, per cogliere il momento più adatto.

Sui tavoli dei carabinieri ci sono attualmente sei denunce, presentate - con l'avallo dei rispettivi genitori - da ragazzini fra i 10 i 15 anni. L'uomo pare si tingesse anche i capelli, per impedire di essere riconosciuto e per «colpire» meglio le piccole vittime. Nelle ultime settimane si era costituito anche un gruppetto di parenti dei piccoli studenti aveva iniziato a vigilare, nel tentativo di cogliere finalmente il pedofilo con le mani nel sacco.

[redacted]

Nelle ultime settimane si era costituito un gruppo di parenti impegnato a dare la caccia all'uomo a Barriera di Milano

E' successo l'altra mattina, in via Rondissone, quartiere Madonna di Campagna. Qui Antonio Donatiello, 41 anni, corso Regina Margherita 158, ha atteso per ore una dodicenne sotto casa, mostrando di averla pedinata con molta attenzione, visto che aveva poco cambiato casa. La piccola, che chiameremo Alice, aveva già dovuto assistere alle «performances» dell'uomo in almeno altre due occasioni. Stavolta, però, la bambina ha trovato la forza di superare lo choc, di rientrare di corsa in e di lanciare l'allarme. Suo fratello ventenne, che si trovava in qualmento nell'alloggio, si è fatto descrivere maniaco e si è lanciato all'inseguimento, mentre altri parenti avvertivano il 112 dei carabinieri.

Il ragazzo riuscito a raggiungere il pedofilo, mentre i carabinieri arrivavano a dargli forte. Già una prima perquisizione è parso evidente che ci si trovava di fronte ad un maniaco: l'uomo aveva provveduto a tagliare persino l'interno delle tasche dei pantaloni per compiere con maggior rapidità le sue «esibizioni». Sia i pantaloni e sia i boxer sono stati posti sotto sequestro.

Una volta in caserma i carabinieri passati all'identificazione alla perquisizione della abitazione di corso Regina Margherita (dove stato rinvenuto un'impressionante quantità di materiale pornografico). L'uomo ha cercato di giustificarsi in qualche modo, ammettendo di essere malato e di avere bisogno di aiuto. Intanto i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno ricostruito tutto l'accaduto, ascoltando prima l'ultima piccola vittima e poi i cinque altri ragazzini (quattro femmine ed un maschietto), anche loro vittime di aggressioni.

Un esterno della scuola Pestalozzi di via Banfo

L'indagine non è comunque conclusa: i militari sono adesso al lavoro per verificare se nel quartiere non siano avvenuti altri episodi, sinora mai denunciati per pudore o per timore di ritorsione. Ora, con il pedofilo in carcere, tutto dovrebbe essere più semplice.

UN CASO CHE FA DISCUTERE: CONFRONTO TRA ACCUSA E DIFESA

LE TAPPE DELL'INCHIESTA

27 ottobre 2001 Vanda Ballario e Valerio Apolloni vengono arrestati con l'accusa - formalizzata dal pm Marco Bouchard - di «abuso e violenza sessuale» nei confronti di due bambini dell'asilo privato Bovetti. Sui piccoli non sono riscontrati segni di lesioni.

30 ottobre 2001 alle confidenze dei due bimbi - tra i 3 e i 4 anni d'età - «sulla ginnastica in direzione con Vanda e Valerio» si aggiungono quelle di altri quattro bambini.

2 dicembre 2001 I difensori Luigi Chiappero, Emiliana Olivieri e Nadia Granis chiedono gli arresti domiciliari della coppia, ma il gip Patrizia Gambardella, il 17 dicembre, glieli nega.

20 dicembre 2001 I legali avanzano un'altra richiesta. In vacanza il giudice Gambardella, interviene il gip Paola Dezani che accoglie l'istanza degli arresti domiciliari.

■ aprile 2002 Vanda Ballario e Valerio Apolloni non hanno più l'obbligo degli arresti domiciliari, tornano liberi ma sono costretti ad abitare lontano da La Loggia

Nelle prossime settimane terminerà l'incidente probatorio (la verifica della veridicità delle accuse dei primi due bambini) e il pm Bouchard deciderà se chiedere l'archiviazione del caso o il rinvio a giudizio dei ■ indagati.

DOPO LA SCARCERAZIONE PARLA LA MAESTRA DENUNCIATA

«Non ho abusato di quei bambini»

L'educatrice di La Loggia: smonterò le accuse degli alunni

intervista

Grazia Longo

DA quasi una settimana è tornata una donna libera. ■ solo per il mondo, «perché dentro sono schiava ■ dolore e dell'umiliazione». Due mesi di carcere, quattro di arresti domiciliari, ora «solo» l'obbligo di dimora in un paese lontano da quello della scuola dove avrebbe abusa- ■ ■ due bambini. «Violenza sessuale». La Procura torinese ha accusato Vanda Ballario - 38 anni, 18 dei quali spesi all'asilo infantile «Giovanni Bovetti» ■ La Loggia, prima solo in ■ poi anche ■ direttrice - di «aver coinvolto alcuni alunni in giochi erotici» praticati insieme a Valerio Apolloni, 24 anni, presidente della scuola.

Lei continua a ribadire la sua innocenza, poi però dice che «si fanno bene a tenermi lontano dall'asilo». Prima che una donna ferita, Vanda Ballario si sente ■ «maestra ferita». ■ è con gli occhi da insegnante che cerca di leggere e interpretare quello che le è successo, «tutta la disperazione che ho vissuto».

E alla disperazione di quei bambini? Ci ha mai pensato in questi sei mesi?

«Certo che ■ ho pensato. I bimbi sono sempre stati e sono ancora tutta la mia vita. ■ ■ non ■ fare altro che questo, la maestra».

La persona più vicina, dopo i genitori, ai bambini. Dicono che abbia approfittato ■ loro perché li aveva convinti che potevano fidarsi di lei.

«Non ■ vero, io non ho fatto niente di male. I ■ bambini della denuncia non sono nemmeno miei alunni. Anch'io ■ una vittima, non solo loro. Io e Valerio siamo stati ricoperti di fango e non ■ ancora ■ chi devo dire grazie».

■ visto o parlato ■ Valerio Apolloni? Anche lui ■ è più agli arresti.

«No, ■ l'ho visto ■ nemmeno gli ho telefonato. Ho parlato ■ suo padre, però. E mi ha detto che anche lui sta male».

Voi state male. ■ quei bambini? Staranno male pure loro; perché hanno detto quello che hanno detto, ■ ■ do lei non è vero niente?

«Non lo so».

Che cosa li ha spinti a inventarsi le accuse?

Una mamma a ■ con la sua bambina per il centro di La Loggia

> Mi consola l'affetto di mia figlia Alessandra che ha 17 anni: lei non ha paura di me ha rifiutato di farsi aiutare sostenendo che sono io la psicologa di cui ha bisogno

«Non lo so, non ne ho idea».

Pensa che gliel'abbia suggerito qualcuno?

«Non volevo dirlo, ma visto che me lo chiede...».

Secondo gli psicologi la versione dei bimbi è attendibile, non hanno mentito.

«Non è vero, io i bambini li ho sempre amati e rispettati. Mai ■ poi ■ avrei potuto fare loro una simile violenza. Il mio lavoro ■ è sempre venuto al primo posto nella mia vita».

Le mancheranno dunque molto i suoi allievi.

«Moltissimo. Più di quanto la gente possa immaginare».

Lei non può più lavorare all'asilo Bovetti?

«Per adesso no, mi ■ ■ spesa. E poi, comunque, ■ hanno vietato di avvicinarmi alla scuola».

La infastidisce quest'obbligo?

«Sì, ma li capisco».

Ma come? Lei si dichiara innocente però è comprensiva con chi le vieta di farsi anche solo vedere dai suoi alunni?

«Perché sono una maestra e so che in casi complicati come questi ci sono delle precauzioni da rispettare».

Se davvero lei soffre così tanto, come fa ad andare avanti? Che cosa la sostiene?

«L'affetto ■ tanti allievi, attuali ■ ■ e di tante famiglie. Passo le giornate a rispondere alle loro lettere. ■ ricoprono di affetto e di solidarietà».

Non le arrivano anche lettere di insulti o minacce?

«No, non ne ricevo. Né adesso, ■ quando stavo in carcere. Da questo punto di vista devo dire che ■ fortunata».

A parte rispondere alle lettere cosa fa adesso che è libera? Esce spesso?

«Veramente esco pochissimo. Più che altro leggo, ora sto leggendo "Vivere, amare e capirsi" di Leo Buscaglia».

Lei è divorziata ■ ha ■ figlia ■ 17 anni. Come ha reagito la ragazza ■ suo arresto e alla lunga carcerazione?

«Beh, non è stato facile. La mam- ■ ■ di pedofilia ■ è una bella cosa. Anche adesso, a volte Alessandra attraversa dei momenti difficili».

Vive con lei?

«No, con il padre. Io abito troppo lontano dalla scuola che frequen- ■.

Ha pensato a una psicoterapia per aiutare sua figlia?

«Ci ha pensato il mio ex marito, ■ persona meravigliosa. Ma Alessandra non ha voluto, "la migliore psicologa per me è la mamma" ha detto. Lei ■ ha nessuna paura di me».

I piccoli ritornano dal giudice

Un ultimo confronto prima di decidere sul rinvio a giudizio

L'obbligo ■ dimora in paesi diversi da La Loggia, ■ per Vanda Ballario e Valerio Apolloni la fine degli arresti domiciliari, ma non la fine dell'inchiesta giudiziaria.

Cosa succederà ■ prossime settimane? Terminerà l'incidente probatorio - l'esame e la verifica delle prove raccolte contro l'ex direttrice ■ l'ex presidente della scuola ■ privata Bovetti - dopodiché il sostituto procuratore Marco Bouchard deciderà ■ chiedere ■ rinvio a giudizio della coppia o l'archiviazione del caso. Il magistrato ovviamente non si sbilancia e si limita a ricordare che «molto presto saranno riascoltati, con tutte le cautele psicologiche necessarie, i bambini che hanno denunciato Vanda Ballario e Valerio Apolloni».

L'udienza, che sarà fissata a giorni, è determinante per capire la veridicità della versione fornita dai bimbi ■ analizzata dalla perizia psicologica». In che modo? «Le nostre domande puntano a stabilire l'esistenza o meno ■ eventuali patologie ■ strumentalizzazioni nel racconto dei bambini». E mentre la coppia sospettata ■ pedofilia si appoggia al sostegno di ■ buona parte dei cittadini di La Loggia che li difendono a oltranza, le famiglie dei due bambini che hanno sollevato il caso si dicono «indignati ■ umiliati dalla decisione di scarcerare Vanda e Valerio».

La loro linea? «In paese ■ boicottano perché dicono che abbiamo infamato due brave persone - dicono -. Ma a noi e ai nostri figli chi pensa? Sembra quasi che le vittime siano la direttrice e il presidente della scuola e non i nostri poveri bambini». Al racconto dei due alunni si ■ aggiunte anche le mezze parole - a volte solo segnali - di altri sei compagni di scuola. Ma è molto probabile che per l'esito delle indagini siano determinanti solo le confidenze dei due primi piccoli accusatori. E' proprio sulla loro credibilità che si gioca il destino della coppia indagata per pedofilia, accusa ancora più pesante perché riguarda due operatori del mondo della scuola. [g.lon.]

PF3 FORMAZIONE MANAGERIALE

LA NUOVA IMPRENDITORIALITA'
Corso di Formazione Manageriale per neo imprenditori

TRENTESIMA EDIZIONE

La prima sessione si terrà ■
30 e 31 maggio ■ ■ 9.00 ■ ore 17.00
presso il PF3 - Via Fanti 17 - Torino

DESTINATARI
Il corso è rivolto a figli ■ familiari di imprenditori, giovani titolari d'azienda e nuovi imprenditori.

OBIETTIVI:
- Relazionarsi in modo positivo all'interno e all'esterno dell'azienda
- Implementare le proprie abilità manageriali
- Confrontarsi ■■ altre realtà
- Migliorare la conoscenza degli elementi strategici per la gestione d'impresa
- Ottenere strumenti specialistici per ampliare la conoscenza dell'azienda

DURATA:
25 giornate d'aula (19 trasversali + 6 specialistiche);
La cadenza è di due giornate al mese.

STRUTTURA:
Parte trasversale (comune a tutti i partecipanti)
Parte specialistica (che dovrà essere individuata dal singolo partecipante)
A) Processi commerciali (Area Commerciale)
Oppure
B) Produttività del prodotto e dei materiali (Area Tecnica)

L'iscrizione deve essere effettuata entro il **17 maggio**
Per informazioni: Segreteria PF3
tel. 011.5718.426 - 5718.382

Domani su La Stampa TORINO
una pagina SPECIALE dedicata a Chivasso
a cura dei servizi promozionali **publikompass**

Domani su La Stampa TORINO
una pagina SPECIALE dedicata a Chieri
a cura dei servizi promozionali **publikompass**

Specchio dei tempi

«Non è ammissibile che la Sanità voglia risparmiare anche su chi è ■ al 100%» - «Tocca all'appaltatore rispondere dei danni» «Le auto di famiglia» - «Imprudenza record» - «Si prenota da seduti»

Una lettrice ci scrive:
«Sono ■ una giova- ■ disabile gravissima di quasi 29 ■. L'altra mattina sono andata a comprare ■ farmaco antiepilettico che serve a contene- ■ le crisi causate dalla estesa lesione cerebrale di cui soffre. Il farmacista mi ha informata che dovevo pagare una quota di 91 centesimi su ogni confezione per le nuove regole sui farmaci generici. Mia figlia è invalida al 100%, esente dai ticket, a pren- ■ questo medicinale da vent'anni, lo sopporta abbastan- ■ bene e le conseguenze ■ tale prolungata somministrazione sono al momento trascurabili. Con altri farmaci sono insorti inconvenienti a volte anche piuttosto seri. Ancora una volta si sono stabilite delle regole senza tenere in considerazione i pazienti particolari: sono pochi, ma non per questo devono sempre ■ penalizzati. Non si potrebbe prendere in considerazione il fatto che l'esenzione per invalidità al 100% non è una scelta, ma vorrebbe e dovrebbe essere una tutela per i pazienti ■ varie patologie, e per que- ■ deve ■ riconosciuta anche per tutte le varie regole instaurate a titolo ■ risparmio nella Sanità?».

Segue la firma

Il direttore generale dell'Aem Torino ci scrive:
«In riferimento alla lettera di Carlo Mignano che riferisce di ■ subito un incidente a cau- ■ ■ ■ buca nel sedime stradale di corso Casale, si fa presente che l'Aem sceglie i suoi appaltatori a mezzo di procedure ad evidenza pubblica, come previsto dalla legge. L'appaltatore esegue i lavori in piena autonomia e risponde in proprio di eventuali danni causati a terzi. La legge 1996 riguarda la tutela dei lavoratori delle imprese e non i terzi. L'Aem sta continuando comunque a sollecitare l'impresa appaltatrice a farsi carico della richiesta di risarcimento ■ cui alla citata lettera».

Roberto Garbati

Un lettore ci scrive:
«Ho letto sulle pagine di cronaca del prossimo giro di ■ per i ■denti in zone con le strisce blu nel ■ in cui abbiano due auto intestate alla ■ persona per favorire la rotazione ■ di posti perché, secondo i funzionari dell'Atm parcheggi, "il singolo automobilista a me- ■ che non possieda il dono dell'ubiquità ■ potrà muovere più di un'auto nello ■ tempo".

«Sono pochi quelli ■ hanno un'auto per i giorni feriali ed un'auto per la domenica; la maggior parte delle famiglie ha due auto per necessità in quanto entrambi i coniugi la ■ per recarsi al posto di lavoro e quindi non è un "lusso" e conseguentemente non è giusto penalizzarli solo perché sono entrambe intestate allo stesso ■ niuge.

«Allora, se questa è la motivazione, si tutelino coloro che la usano per andare al lavoro, e quin- ■ liberano il posto, richiedendo lo stato di famiglia ■ ■ documento da cui risulta che entrambi i coniugi lavorano. Diversamente avremmo l'Ici per l'auto».

Raffaele Iannelli

Un lettore ci scrive:
«Sono l'autista per una ditta di ■ del Canavese e mi trovo a percorrere più volte ■ giorno la statale 460. Ferma restando la sua pericolosità, intendo ribadire che nonostan- ■ i numerosi incidenti ci ■ ■ automobilisti che sembrano far a gara per stabilire il record di imprudenza. Il primo tratto che va dall'immissione della Torino-Caselle fino a Lombardore è segnato con doppia striscia per diversi chilometri ed ha anche curve che non permettono di vedere se qualcuno ti sta venendo incontro; ma nonostante questo c'è chi continua a sorpassarti anche ■ stai già viaggiando ai 100 km orari (il limite ■ è di 90) a guai se non ti sposti perché iniziano a lampeggiare e coprirti di insulti. ■ si potrebbe ■ una presenza più cospi- ■ di pattuglie della polizia almeno in questo tratto?».

Franco Mauro

Un lettore ci scrive:
«Rispondo alla lettrice che è giustamente indignata per la lunga ■ ■ Stazione Termini di Roma ■ ore per una prenotazione Eurostar). Come titolare ■ una agenzia di viaggi, faccio presente che ci si può tranquillamente rivolgere a una delle moltissime agenzie di viaggi presenti capillarmente sul territorio nazionale e fare la propria prenotazione comodamente seduti, rapidamente in quanto tutti collegati ■ via telematica e senza alcun sovrapprezzo sul biglietto finale. Semplice, no? Inoltre, si aiuterebbe anche la nostra categoria, che occupa molti giovani e che è stata duramente colpita dopo l'11 settembre».

Sergio Carasso

specchiotempi@lastampa.it

CARO FUNERALE?
pagare percentuali in ■ ■ ■

Star system

Alfa 166

Alfa 166. Nuova gamma 2002.

Sospensioni Progressive Integrated Control System con video a colori 5", climatizzato e autoparcheggio, volante in pelle con comandi radio, ripetitori in lega 16", ABS, TCS, VDC per la migliore stabilità anche in situazioni limite. Disponibile navigatore satellitare GPS, interni in pelle, sedili elettrici riscaldati con memoria, CD Changer, cerchi in lega 17", fari allo xenon. Nuovi rivestimenti. Nuovo diesel 2.4 JTD 150 CV 5 cilindri a iniezione Common Rail, benzina quattro e sei cilindri da 150 a 220 CV. Cambio a sei marce di serie. Da € 34.100 a € 47.100.

Venite a provarla dai Concessionari Alfa Romeo.

ALFA ROMEO

LA FONDAZIONE FESTIVAL CON 500 MILA EURO PER GASLINI INTERNATIONAL

La nave degli 8 Grandi aiuta i piccoli della Terra

La nuova nave della Festival Crociere «European Stars», gemella di «Europea Visions» che ospitò i capi di stato durante il G8 nel luglio 2001, arriverà il 28 aprile in porto, ma per lei non ci saranno i clamorosi festeggiamenti che fecero da cornice al precedente battesimo. Il gruppo guidato da Giorgio Poulides ha deciso di finanziare l'avvio di «Gaslini international», un progetto di assistenza pediatrica studiato dalla Fondazione Gaslini e destinato a fare dell'istituto genovese il punto di riferimento di un programma di formazione, assistenza e cura a favore di ospedali pediatrici del Mediterraneo e dei paesi in via di sviluppo. E le navi da crociera potranno essere utilizzate anche per quella che il medico americano Patch Adams definisce la «terapia del sorriso».

Accogliendo l'invito del cardinale Dionigi Tettamanzi, ovvero «Dai grandi ai piccoli della terra», Festival Cruises ha creato quindi Fondazione Festival che porterà avanti una serie di iniziative in collaborazione con la Fondazione Gaslini, ma non solo; per una spesa complessiva pari a circa un miliardo di lire. Ieri la prima iniziativa è stata ufficializzata con una cerimonia a Palazzo Ducale, presenti l'arcivescovo di Genova, presidente della Fondazione Gaslini, Bruno Musso, vicepresidente, Marina Acconci, presidente della Fondazione Festival, l'ambasciatore Umberto Vattani, presidente onorario, Giorgio Poulides, il sindaco Pericu. Ma tra le azioni di solidarietà c'è anche un'intesa con il «Save the children Fund».

Il progetto Gaslini International prevede la formazione presso il Gaslini di medici operanti in altre realtà ospedaliere, percorsi formativi in loco, una rete telematica che consenta forme di telemedicina, la cura in loco della maggioranza dei casi e forme di assistenza diretta a Genova per i casi più gravi e complessi, il collegamento del Gaslini con ospedali pediatrici di eccellenza in Europa e negli Stati Uniti con scambi di personale e forme di mutua tele-assistenza, alleanze per potenziare la ricerca integrata.

Nell'occasione è stato anche annunciato che saranno ripresi dal prossimo mese i lavori di ristrutturazione della Badia, destinata a ospitare familiari e piccoli pazienti. [a.p.]

L'istituto pediatrico Giannina Gaslini destinato a diventare un punto di riferimento

A GENOVA IL MINISTRO LA LOGGIA HA ILLUSTRATO IL SUO DISEGNO DI LEGGE

Governo e devoluzione «Riforma da riformare»

Alessandra Pieracci
GENOVA

«Il titolo V della Costituzione lascia molte ambiguità rispetto alle competenze dello Stato e delle Regioni, questo schema di disegno di legge fornisce alcune risposte, in modo che i cittadini possano sapere di volta in volta quali sono i loro interlocutori istituzionali»: così il ministro per gli Affari regionali Enrico La Loggia, ieri in visita a Genova, ha presentato il suo ddl attuativo della riforma del Titolo V, che dovrà essere sottoposto al parere della Conferenza unificata Stato-Regioni-Città e autonomie locali per poi tornare in consiglio dei ministri, da dove uscirà come forma di disegno di legge.

«E' un passo avanti - ha detto La Loggia - ora aspettiamo il contributo delle Regioni». Pronta la replica del governatore Sandro Biasotti: «In tema di portualità riteniamo che le Regioni debbano avere piena competenza legislativa». «Allo Stato dovranno essere restituite competenze su temi nazionali - ha risposto il ministro - quali la distribuzione dell'energia, o le grandi vie di trasporti, o gli scali aeroportuali intercontinentali di Roma e Milano, ritengo invece che aeroporti minori e porti possano essere materia regionale».

Il problema resta, in sostanza, quello di eliminare inutili e dispendiosi doppioni. «Per quanto riguarda la legislazione concorrente, oggi il ministero specifico non viene smantellato mentre le Regioni devono organizzare un proprio assessorato. Questo non deve accadere».

Se il decreto farà passo avanti, in tempi relativamente brevi per un aggiustamento della situazione, il secondo obiettivo, a tempi più lunghi, è il completamento «della devoluzione in materia di sanità, istruzione, sicurezza». Infine, terzo impegno, che richiederà in previsione quasi due anni, affrontare la riforma della riforma costituzionale «spassata per 4 voti agli spocchiosi della legislatura di centrosinistra».

L'incontro in via Fieschi è stata l'occasione perchè il presidente del Consiglio regionale chiedesse al ministro una presa di posizione sulla cancellazione da parte della Corte Costituzionale della risoluzione votata quasi all'unanimità, 38 voti a 40, perchè il consiglio non potesse definirsi Parlamento.

«E' solo un problema di tipo procedurale e di tempi - ha risposto La Loggia - Non ci sarà alcuna obiezione quando il termine di Parlamento verrà inserito nel nuovo Statuto. Come potete pensare che sia contrario proprio io: vengo da una regione come la Sicilia in cui i consiglieri si chiamano da mezzo secolo onorevoli deputati e il consiglio assemblea legislativa».

Scontato il commento sulla recente vittoria della destra francese: «Siamo davanti alla Caporetto della sinistra. In Francia la scelta possibile è tra un candidato di centro e uno di destra, con l'emarginazione completa della sinistra che si era presentata molto divisa e senza un vero progetto innovativo. Mi auguro che questo sia un esempio anche per le prossime amministrative in Italia».

NOTIZIE FLASH

Genova crescita record in controtendenza italiana

Genova, in controtendenza rispetto alle altre città campione, registra un aumento dell'inflazione, pari allo 0,6% contro lo 0,1 di marzo. Accanto a Genova, ma con un aumento inferiore, Milano, passata dallo 0,1 allo 0,4, e Firenze, dallo 0,3 allo 0,6.

Inquinante la maggior parte dei mezzi in circolazione

In provincia di Genova sono state rilasciate circa 140 mila targhe per ciclomotori e circolano quasi 128 mila auto e scooter targati, circa un veicolo a due ruote ogni tre abitanti. «Sino ad ora - ha spiegato l'assessore al traffico Arcangelo Merella - siamo stati entro i limiti di inquinamento e quindi non sono previste limitazioni alla circolazione. Ma l'85% del parco moto della città annovera, però, veicoli non dotati di dispositivi Euro 1 e Euro 2 che, sostanzialmente, inquinano». Ci sono oltre 3500 posteggi per i circa diecimila motocicli che si dirigono ogni giorno verso il centro. «Siamo una delle città - ha detto - con il più alto numero di posti moto».

FORZA NUOVA

Imbrattata con scritte la sede di Quinto

La sede dell'associazione di estrema destra Forza Nuova in piazza Frassinetti a Quinto è stata imbrattata con scritte nella notte fra sabato e domenica. I vandali hanno usato vernice verde e hanno imbrattato anche una cabina telefonica e due auto parcheggiate nella piazza e un centro anziani del Comune nel vicino piazzale Rusca. Una svastica sinistra di Forza Nuova sono state disegnate una svastica e una stella e cinque punte con la scritta «l'unico fascista buono è quello morto» e con la stessa frase è stato imbrattato il muro del Centro anziani. Stessi simboli su una cabina telefonica nella piazza, con la scritta «ci vendichiamo».

POLIZIA

Bimba genovese vince una gara di racconti

Una bimba genovese, Clizia Corsi, è tra i cinque premiati tra i quattromila giovani che hanno inviato al sito Internet della Polizia di Stato una breve storia per il concorso «Quando ad un tratto arrivò la polizia». A giudicare gli scritti è stata una giuria d'eccezione presieduta dal «padre» del commissario Montalbano, lo scrittore Andrea Camilleri, con il neuropsichiatra Giovanni Bollea e l'attore Michele Placido. Clizia Corsi, nel suo racconto premiato per la fascia d'età 6-10 anni, parla dell'Africa e di come «la sabbia è libera di passare le frontiere». [a.p.]

GLI SPETTACOLI

TOUR PARTITO CON SUCCESSO L'ALTRA SERA AD ANCONA, CRESCE L'ATTESA

Il «Quinto Mondo» di Jovanotti

Concerto il 4 maggio al Palasport, già avviata la prevendita

GENOVA

Cresce l'attesa per il concerto di Jovanotti di sabato 4 maggio al Palasport della Fiera internazionale di Genova, soprattutto dopo il clamore del debutto del «Quinto Mondo Tour», l'altra sera ad Ancona.

Un concerto cominciato con la registrazione della drammatica telefonata di Valerio Morucci al professor Franco Tritto in cui l'ex brigatista rosso indicava dove trovare il corpo senza vita di Aldo Moro e poi la voce di Sandro Pertini. Ma il concerto di Jovanotti è soprattutto grande, grandissima esplosione di ritmo, un'incursione robotanica frenetica in tutti i generi musicali, un mix di vecchi successi e canzoni dell'ultimo album che parla dell'amore e dell'essere uomo, della globalizzazione, del terrorismo, per rimarcare attraverso la forza del suono e il movimento, i valori dell'uguaglianza, del sentimento, della non violenza. Sotto la volta del Palasport ci saranno interventi multimediali e distrarre il pubblico dalla musica (a proposito, incrociamo le dita per l'acustica), si assisterà solo alla proiezione di un clip di presentazione del primo «Giant Lips» (Passo da gigante), il grande progetto cosmopolita prodotto da Jamie Catto e Duncan Bridgeman, di cui Jovanotti è il partner italiano che, attraverso suoni e immagini da tutto il mondo, intende testimoniare l'universale spirito di fratellanza cui aspirano i popoli della terra.

Per il resto, saranno le luci, tutte a incandescenza, a marcare i diversi momenti del concerto, cambiando di colore, attenuandosi, fissandosi su Jovanotti e sulla band, fino a scatenarsi nel finale quando il Palasport vivrà un incredibile pulsare intermittente a 600kw ispirato a atmosfere extraterrestri. I biglietti costano 21 e 28 euro (ei diritti di prevendita) aperta nei consueti punti. [m. b.]

UN TESTO DI KAFKA DA STASERA AL TEATRO MODENA

«Nella colonia penale» musiche di Philip Glass

GENOVA

Debutta questa sera alle 21, al Teatro Modena di Sampierdarena «Nella colonia penale», un'opera da camera tratta dall'omonimo racconto di Franz Kafka, con le musiche di Philip Glass. Scritto nel 1914, nello stesso anno del più noto «Processo», «Nella colonia penale» è uno dei più emblematici e terribili racconti di Kafka. Una storia cupa e folle, ambientata in un'isola-prigione ai confini del mondo, dove un ufficiale-padrone ha creato un efferato sistema giudiziario che poggia su una diabolica macchina di tortura da lui stesso inventata.

Lo spettacolo, diretto dal regista Giorgio Gallione, è allestito in una forma di mise en espace ed è composto da un prologo e da sedici scene. «Nella colonia penale» è stata composta da Philip Glass due anni fa, con la direzione di Carlo Boccadoro. Il compositore americano ha prodotto nella sua lunga carriera numerosissimi spettacoli teatrali. Le scene dello spettacolo (repliche domani e venerdì, sempre alle 21) sono di Antonio Panzuto. Interpreti: Stefano Ferrari (tenore), Roberto Abbondanza (baritono), gli attori Fabio Iraso e Francesco Oberto Tarena con i mpaicisti Piercarlo Sacco, Debora Tedeschi, Renato Sfriso, Marco Decimo, Stefano Dall'Ora. [m. b.]

La concessionaria ZOLEZZI AUTO presenta la sua rete di assistenza

OFFICINE AUTORIZZATE

AUTOFFICINA PIEFFE
CAMPOROSSO - Via Braie

AUTOSIVELLI
SANREMO - Via Nino Bixio, 13

AUTOSPORT AMEGLIO
IMPERIA - Via Argine destro, 607

ZOLEZZI AUTO
CISANO SUL NEVA (SV)

CARROZZERIE AUTORIZZATE

NUOVA CERAUTO
IMPERIA - Via argine sinistro,50

CARROZZERIA MODERNA
ARMA DI TAGGIA - Via Levà, 40

AUTOTECNICA VICO
VENTIMIGLIA - C.so Genova, 78

NEW AUTOCARROZZERIA
ALBENGA - Via Torre Pernice, 13

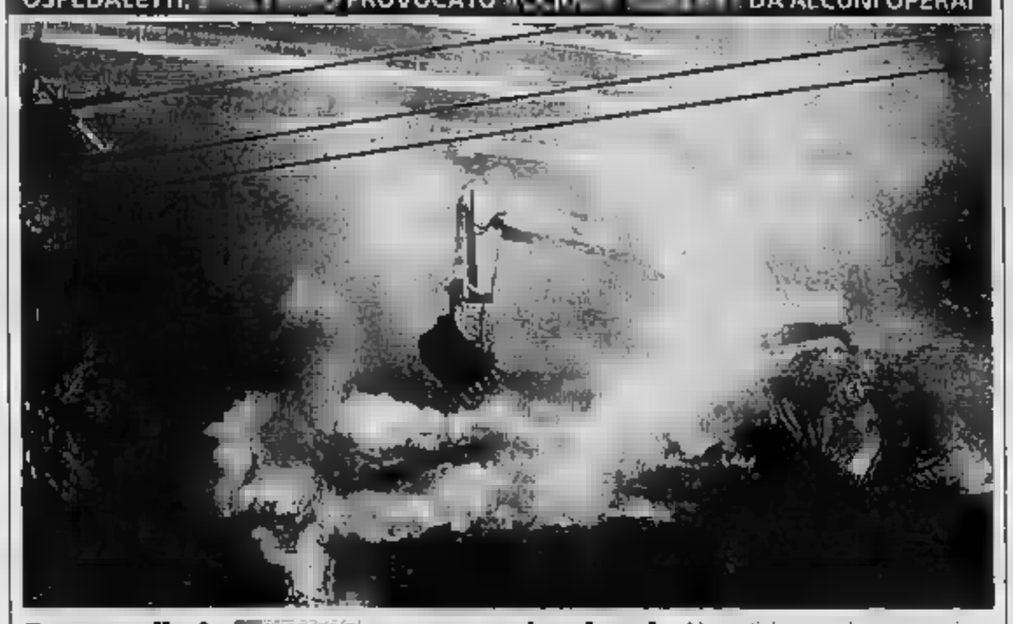
A NUOVO
PLASTICA TAPPETI CUOIO
CRUSCOTTI VELLUTI VINILE
DR. VINYL
SAVES TIME AND MONEY
www.drvinyl.com

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALBERI TELEFONO 0183 7911, 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT.
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184 501129

LAVORIAMO DIRETTAMENTE SUL
RISTORANTE ALBERGO NAVE CASA
STUDIO MEDICO MACCHINA BARCA
DR. VINYL
SAVES TIME AND MONEY
DR. VINYL ITALIA
PONTEDASSIO (IM) - CELL. 333 684 84 41
e-mail: marianne@drvinyl.com

OSPEDALETTI, PROVOCATO DA ALCUNI OPERAI



Sterpaglie in accanto ai palazzi

Momenti di apprensione «en mattina a Ospedaletti per un incendio che avrebbe potuto gravi danni. Secondo prima ricostruzione operai che stavano svolgendo alcuni interventi sotto il condominio «Patrizia», sulla Aurelia a poca distanza dal confine con Sanremo, avrebbero incendiato alcune sterpaglie. Il fuoco si è esteso in un'area vicina investendo cespugli e altre piante. Le fiamme e il fumo (nella foto di Manrico Gatti) si sono levati altissimi. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Sanremo, che hanno spento il rogo, e i carabinieri di Ospedaletti. [m. c.]

A GENOVA IL MINISTRO DEGLI AFFARI REGIONALI HA ILLUSTRATO LA SUA PROPOSTA SULLA DEVOLUTION

Biasotti al ministro La Loggia «Sui porti decide la Regione»

Alessandra Pieracci
GENOVA

«Il titolo V della Costituzione lascia molto ambiguità rispetto alle competenze dello Stato e delle Regioni, questo schema di disegno di legge fornisce alcune risposte, in modo che i cittadini possano sapere di volta in volta quali sono i loro interlocutori istituzionali»: così il ministro per gli Affari regionali Enrico La Loggia, ieri in visita a Genova, ha presentato il suo ddl attuativo della riforma del Titolo V, che dovrà essere sottoposto al parere della Conferenza unificata Stato-Regioni-Città e autonomie locali per poi tornare in consiglio dei ministri, da dove uscirà sotto forma di disegno di legge.

«E' un passo avanti - ha detto La Loggia - ora aspettiamo il contributo delle Regioni». Pronta la replica del governatore Sandro Biasotti: «In tema di portualità riteniamo che le Regioni debbano avere piena competenza legislativa». «Allo Stato dovranno essere restituite competenze su temi nazionali - ha risposto il ministro - quali la distribuzione dell'energia, o le grandi vie di trasporti, o gli scali aeroportuali intercontinentali di Roma e Milano, ritengo invece che aeroporti minori e porti possano essere materia regionale».

Il problema resta, in sostanza, quello di eliminare inutili e dispendiosi doppioni. «Per quanto riguarda la legislazione concorrente, oggi il ministero specifico non viene smantellato mentre le Regioni devono organizzare un proprio assessorato. Questo non deve accadere».

Se il decreto è un passo avanti, i tempi relativamente brevi per un aggiustamento della situazione, il secondo obiettivo, a tempi più lunghi, è il completamento devoluzione in materia di sanità, istruzione, sicurezza». Infine, terzo impegno, che richiederà in previsione quasi due anni, affrontare la riforma della riforma costituzionale «passata per 4 voti agli sgoccioli della legislatura di centrosinistra».

L'incontro in via Fieschi è stata l'occasione perchè il presidente del Consiglio regionale chiedesse al ministro sua presa di posizione sulla cancellazione da parte della Corte Costituzionale della risoluzione votata quasi all'unanimità, voti su 40, perchè il consiglio stesso potesse definirsi Parlamento.

«E' solo un problema di tipo procedurale e di tempi - ha risposto La Loggia - Non ci sarà alcuna obiezione quando il termine di Parlamento verrà inserito nel nuovo Statuto. Come potete pensare che sia contrario proprio io: vengo da regione come la Sicilia in cui i consiglieri si chiamano da mezzo secolo onorevoli deputati e il consiglio assemblea legislativa».

Il ministro Enrico La Loggia

IMPERIA AL PRIMO POSTO PER LA REDDIVITA' IMMOBILIARE GRAZIE AI RIDOTTI ONERI FISCALI

Meno abitanti, più case

Emerge dal censimento in provincia

Stefano Delfino
IMPERIA

Calano gli abitanti, ma aumentano le abitazioni: dall'analisi sui dati dell'ultimo censimento Istat risulta che nel decennio 1991-2001, in provincia di Imperia la popolazione è da 212.815 residenti a 204.233, mentre gli alloggi, nello stesso periodo, sono cresciuti da 89.422 a 91.053, ben 1.631 in più. Non solo: ma a Imperia la redditività del mattone è la più alta del Nord Ovest. Tutto questo scaturisce da un'analisi delle statistiche, compiuta da Il Sole-24 Ore, il quotidiano della Confindustria.

E' un capitolo a parte merita il fenomeno delle «seconde case», particolarmente diffuso sulla Riviera dei Fiori dove elevate le presenze. Il mercato del settore continua a attirare. Sottolinea Pierluigi Bairo, presidente regionale della Fimaa: «La domanda si è fatta di nuovo consistente, dopo un periodo di stasi. Sulla due Riviere raggiunge l'85 per cento del mercato. Per chi ha denaro da investire, la seconda casa continua a rappresentare una soluzione ottimale». E, secondo la più recente tendenza, chi compra punta soprattutto sulla qualità.

Osserva Rosanna Brun, sindaco di San Bartolomeo al Mare: «I residenti, da noi, sono circa 3.000 e le famiglie sono ormai in maggioranza mononucleari. Gli appartamenti abitati 1.500, le occupate soltanto occasionalmente (d'inverno per periodi più lunghi da parte chi pratica soggiorni climatici) salgono però a ben 4.000. Sotto questo aspetto, San Bartolomeo nel censimento del '91 era seconda in provincia solo a Sanremo, e la prima in Liguria nel rapporto tra occupate-seconde case. Sono curiosa di sapere se dopo dieci anni è rimasto lo stesso».

Per il momento, vengono resi noti soltanto i dati provinciali. E da questi emerge ad esempio che è in calo anche il numero dei componenti medi nucleo familiare (da 2,32 a 2,22). Sia per numero di abitanti, per numero di famiglie (91.363) quella di Imperia si conferma come la provincia dalle dimensioni inferiori, nel panorama della Liguria: anche Spezia (215.137 e 98.932) quantità superiori, mentre Savona ne ha rispettivamente 270.825 e 125.784.

Ma c'è un segmento in cui Imperia primeggia ed è la redditività degli immobili: quella netta del capitale investito (aliquota 46%) è dell'1,80, la maggiore del triangolo Piemonte, Liguria e Val d'Aosta. Perchè? Lo spiega Rodolfo Leone, assessore all'Amministrazione Finanziaria di Imperia: «Ciò che rende investire qui non è il mercato immobiliare, quanto il carico fiscale. Pur avendo i valori di mercato più bassi della Liguria, per la forte diminuzione degli oneri abbiamo una resa più alta del capitale. E lo si deve al fatto che, nel '93, dopo un nostro ricorso, le aliquote erano ridotte del .

L'EVOLUZIONE NEGLI ULTIMI 10 ANNI

	ABITAZIONI 2001	ABITAZIONI 1991	ABITAZIONI Diff.	POPOLAZIONE 2001	POPOLAZIONE Diff.	FAMIGLIE (media componenti) 2001	FAMIGLIE (media componenti) 1991
IMPERIA						2,23	2,32
SAVONA				270.825		2,14	2,34
						2,21	2,48
				215.137			2,48
LIGURIA						2,18	2,36

III PLEIN DEL FRONTE NAZIONALE, SECONDO CHIRAC, JOSPIN FUORI

La destra di Le Pen conquista la «Côte»

Piero Moretti
NIZZA

Jean Marie Le Pen ha conquistato la Costa Azzurra. Aveva sfiorato il colpaccio al primo turno del '95 perdendo la leadership a vantaggio di Chirac per soli due voti: 113.545 Chirac contro i 113.543 leader del Fronte nazionale. Questa volta Le ha centrato l'obiettivo conquistando la maggioranza dipartimento delle Alpi Marittime con 121.290 preferenze (25,98%) e lasciandosi alle spalle il presidente della Repubblica in carica Jacques Chirac, bloccato a quota 102.631 (21,96%), e il capo del governo Lionel Jospin che non è riuscito ad andare oltre al 12,57% (56.851 voti). Al secondo turno di 7 anni fa Chirac staccato pesantemente il rivale con 321.342 voti (65,46%) contro i 169.487 (34,53%) ottenuti dal Fronte nazionale.

Per il «pirata», capo dell'estrema destra è stato un clamoroso en plein: Le Pen, infatti, si è imposto in quindici dei 21 centri più importanti della «Côte»; gli altri sei sono andati a Chirac. Jospin è stato il più regolare di tutti: è sempre arrivato terzo, dietro a Le Pen e al leader del Centro destra.

«Le choc Le Pen», titolava ieri Nice Matin, specchio del più prestigiosi quotidiani francesi, incredulo di fronte al trionfo del Fronte Nazionale che il 5 maggio si giocherà il ballottaggio con Chirac con un distacco di soli tre punti in percentuale in campo nazionale.

Le Pen si è imposto a Nizza, Cannes, Menton, Antibes, Beausoleil, Cagnes sur Mer, Carros, Contes, Grasse, La Trinité, Mandelieu-La Napoule, Mouans-Sartoux, Saint Laurent du Var e Vallauris-Golfe Jouan. Al capo dello Stato sono andati i di Mougins, Roquebrune-Cap Martin, Valbonne, Vence, Villefranche sur Mer e Villeneuve Loubet.

A Nizza, «capitale» della Costa Azzurra, Le Pen ha 38.687 voti (26,77%). Settemila voti in meno per Chirac (29.854, pari al 21,67%), Jospin si è fermato a 18.773 (13,59%). A Cannes, secondo centro della «Côte» il dato è stato contenuto: 8.780 (27,39%). Le Pen, 8.510 (26,55%) Chirac. Solo (11,53%) per Jospin.

La percentuale più alta il leader del Fronte Nazionale l'ha avuta a La Trinité (31,43); la più bassa a Valbonne (16,73). La punta massima di Chirac è stata a Villefranche (28,78%); la più bassa a Contes con il 12,84%. Jospin non è andato oltre il 15,32% di Valbonne. La punta più bassa a Mougins con il 9,31%.

Per la sinistra è stata una catastrofe. Robert Hue del Partito comunista, (3.971 si è fermato al 2,99%, una emorragia che non potrà lasciare insensibili i quadri del partito di fronte ad una morte lenta, ma annunciata da tempo.

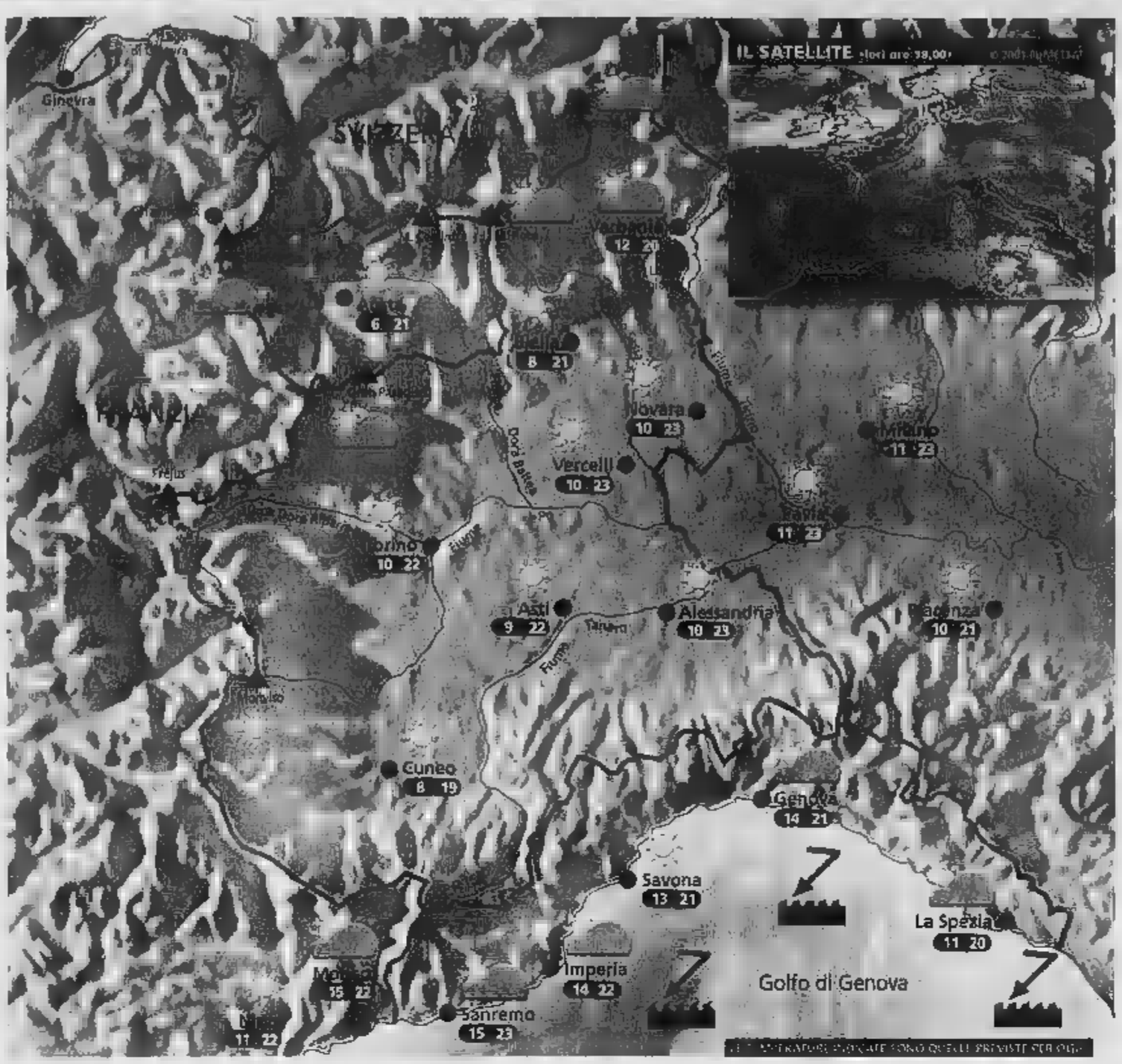
La Costa Azzurra, dunque si è dichiarata di destra, fortemente di destra, al punto che Le Pen si è lasciato alle spalle il capo stato uscente, anch'egli alla guida di una coalizione dello stesso colore sia pure più moderata rispetto a quella dell'avversario.

Le Pen primo anche a Nizza

PIZZERIA RISTORANTE
Imperia
Via Boine
(di fronte bagni Buraxen)
tel. 0183.666264 (prima delle ore 16)
tel. 0183.666441 (dopo le 16)
AMPIA VERANDA SUL MARE

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



IL SATELLITE ore 18.00

Situazione

Ieri abbiamo vissuto una bella giornata di sole sulle nostre regioni; il passaggio di deboli velature nel pomeriggio non ha disturbato il soleggiamento. L'alta pressione nei prossimi due giorni tenderà a consolidarsi, favorendo condizioni di tempo. Oggi infatti ci attende un'altra giornata all'insegna del sole.

Previsioni

In mattinata cielo sereno e buona visibilità ovunque; nel corso della giornata nubi alte e stratiformi invaderanno i cieli delle zone montuose, lasciando comunque scorgere nitidamente il disco solare; altrove non si avranno particolari variazioni, salvo lo sviluppo di modeste nubi cumuliformi lungo il rilievo appenninico, che daranno però luogo ad alcun rovescio. Temperatura in lieve ulteriore aumento nei valori massimi con punte di 23-24°C nelle aree urbane, venti deboli variabili. Domani tempo ancora soleggiato.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 29

L'alta pressione che si estende dalla Spagna all'Europa centrale, coinvolgendo anche le nostre regioni, probabilmente farà buona guardia sino al termine della settimana. Se state programmando un viaggio in occasione del "ponte" del 25 aprile, il tempo insomma non dovrebbe tradirvi. Sarà infatti progressivamente più caldo sino a giovedì, da venerdì le nuvole risulteranno sempre più frequenti sulle zone alpine ma le precipitazioni saranno prevalentemente limitate alle zone confinali. Anche la Liguria vedrà qualche banco nuvoloso in più ma nemmeno qui sarà necessario munirsi di ombrello. Per assistere ad un peggioramento più importante dovremo probabilmente aspettare lunedì 29, quando un fronte freddo si muoverà dalla Francia in direzione delle Alpi, innescando un'ondata temporalesca generalizzata ed un temporaneo calo delle temperature. Al momento comunque godiamoci questa tranquilla fase primaverile, che consentirà alla vegetazione di crescere senza essere stressata da repentini sbalzi termici, che sono affatto mancati per gran parte del mese.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	12	18	REGGIO CALABRIA	13	18
BARI	14	18	ROMA	12	21
BOLOGNA	12	20	VENEZIA	13	19
CAGLIARI	10	22	BARCELLONA	11	18
CATANIA	10	19	BRUXELLES	11	17
CATANZARO	13	18	FRANCOFORTE	8	15
FIRENZE	10	22	GINEVRA	8	16
OLBIA	11	20	LONDRA	14	22
PALERMO	13	18	MONACO DI BAVIERA	9	15
PERUGIA	9	20	PARIGI	9	19
POTENZA	10	16	ZURIGO	7	15

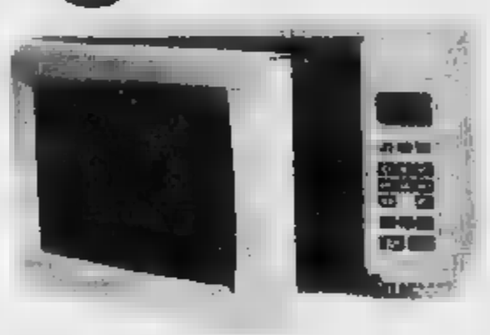
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; culmina alle 13 e 28 minuti, tramonta alle 20 e 25 minuti

LA LUNA si leva alle 15 e 46 minuti; domani alle ore 5 e 31 minuti

OFFERTA VALIDA DA MERCOLEDI 24 A MARTEDI 30 APRILE 2002

99€99 (655FF) 149



FORNO MICROONDE SELECLINE 8023 P-K
23 litri, potenza 800 w, 6 menù in cottura automatica, funzione grill + cottura simultanea, funzione scongelo, minuteria, orologio, funzione cottura rapida, segnale di fine cottura, sicurezza bambini, piatto rotante 27 cm, cavità acciaio, 29,2 x L 46,7 x P 36,9 - Garantito 2

59€99 (393FF) 79

EXPRESSO POMPA 15 BAR
Caldaia inox, serbatoio dell'acqua rimovibile, uscita vapore/acqua calda, ugello speciale capuccino, compressore macinatura integrato.
Rif EB 25, potenza 1250
Garantito 1 anno

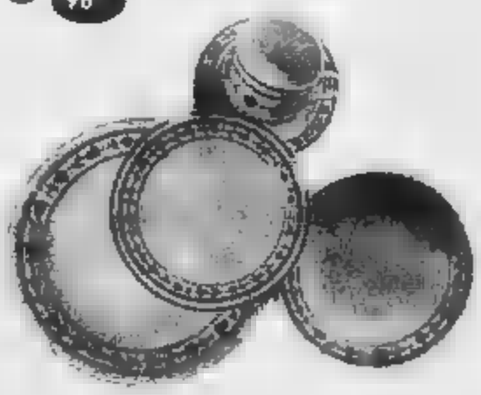
49€50 (324FF)

AUTO
Doppio tambucio (elettrico o classico) - 12 su presa accendi-sigari fornito - traduttore 12/220 v per ghiacciaia o per ogni tipo di macchina che funziona riduttore 12 v (capacità 50 w).
(riduttore 220/12 venduto separatamente : 24€90)

19€80 (129FF) 1 SCATOLA COMPRATA = LA SECONDA OFFERTA

BORDEAUX AOC 2001 CHEVAUX
1 scatola da 6 bottiglie 75 cl comprata
1 scatola da 6 bottiglie gratuita
La bottiglia : 3€50 1€65

15€ (98FF)



SERVIZIO 30 PEZZI PORCELLANA
decorazione "Blue Primavera" composto di : 6 piatti, piatti fondi, 6 piatti da dessert, 6 tazze e sotto-tazze

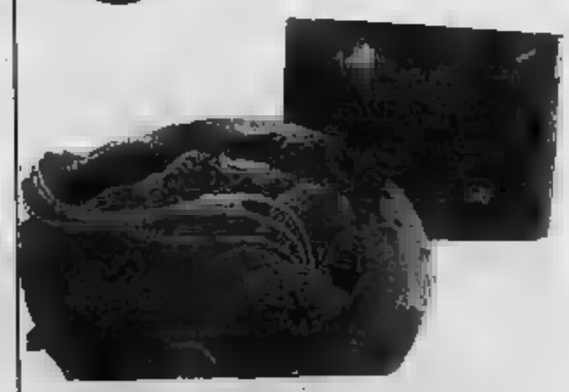
19€95 (130FF)

SET COTTURA
composto di una padella 28 una casseruola 24 cm di una casseruola 16 cm per uso ogni fuoco tranne induzione.

18€44 (120FF) 5 LITRI + 2 OFFERTI

AUTO ESSO ULTRA
10w 40 benzina o diesel
5 litri + 2 litri - 2€63 il litro

4€25 (27FF) Origine TAILANDIA



INTERI CRUDI
GAMBAS BLACK TIGER CONGELATI
al reparto prodotti congelati - da 16 a 20 pezzi la scatola di 400g - 10€63 il kilo

LA VIE. LA VRAIE
dopo il
Auchan
aperto tutti i giorni dalle 8 fino alle 22

CONTRASTI FRA IL CONSIGLIERE RE E L'ASSESSORE AMABILE, PROTESTE DEI PEDONI: «MANCANO PONTI SUL CARAMAGNA»

Viabilità, scoppia un «caso»

Polo diviso sul senso unico in corso Roosevelt

Stefano Delfino

IMPERIA

Diventa un «caso politico» l'introduzione del senso unico in corso Roosevelt; tra chi ha contestato il provvedimento, c'è anche Paolo Re, consigliere comunale e provinciale di Forza Italia, tra i più votati, ma questo non è stato gradito all'interno della maggioranza, come dimostrano i rimbrotti di Enzo Amabile, assessore alla Viabilità e compagno di partito. Ma non è tutto: il clima si fa teso, anche perchè un gruppo di pensionati che abita lungo il torrente Caramagna, ha protestato in Comune «per l'impossibilità di passare da una sponda all'altra del corso d'acqua, a meno di non compiere un lungo e vizioso giro a piedi, dal momento che tutti i ponti sono attualmente inagibili». Nessuno ha pensato ai pedoni, insomma, e questo ha alimentato le polemiche.

POLITICO Così replica Paolo Re: «Vengo accusato direttamente di aver preso una posizione sul piano amministrativo per mio interesse personale e un assessore ritiene di dover pubblicamente rimproverare un consigliere e invitarlo a "vergognarsi" per quanto ha fatto. Preciso innanzitutto che avevo previsto tale accusa, essendo la più ovvia e scontata, l'unica che mi si possa fare».

E aggiunge: «E' vero, abito in Roosevelt nonostante questo ho assunto una posizione chiara, trasparente, difficile, controcorrente, consapevole che mi sarebbe stata imputata la cosa più banale, ma per un uomo pubblico una delle più gravi. Se ho consapevolmente corso questo rischio l'ho fatto evidentemente perchè sono convinto dei rischi di questo provvedimento, perchè sono un amministratore pubblico e devo esprimere innanzitutto le esigenze della collettività e perchè ho mai fatto mai farò nulla per me possa avere un interesse personale, perchè non temo questa accusa e perchè non ho nulla di cui vergognarmi».

Re dà una stilettata ad Amabile, assessore esterno: «So di rappresentare, a differenza di chi mi accusa, le quasi 500 persone che mi hanno votato alle comunali e le quasi 4.500 che scelto Forza Italia con il mio nome alle provinciali. Certamente molte di esse vivono nel mio quartiere, e direttamente a conoscenza più di altri delle esigenze e problematiche. Prima di assumere una posizione in corso Roosevelt ho sentito il parere di molti e di molti sono stato contattato, basti dire che in pochi giorni sono state raccolte almeno 200 firme contrarie al senso unico e che a giorni provvederò a depositare».

In occasione dell'inaugurazione della nuova sede della Provincia in piazza Roma, prosegue Re, «avevo spiegato perchè il provvedimento fosse pericoloso e dannoso per la viabilità e avevo dichiarato che auspicavo almeno, prima di procedere, una soluzione per rallentare la velocità lungo Roosevelt e per rendere non pericoloso l'incrocio dai "Due Leoni", da sempre considerato tale, e secondo la trasparenza e la correttezza che credo contraddistingua i rapporti che ho con tutti i membri dell'amministrazione pubblica, ho chiesto dieci giorni fa un incontro al sindaco Sappa, al quale ho spiegato la mia posizione».

Conclude Paolo Re: «Tengo infine a precisare che molte altre volte mi sono adoperato attivamente in questioni di interesse pubblico per convinzione (discarica di Montegrazie), suscitando talvolta dibattiti all'interno della maggioranza, e tutto ciò l'ho fatto senza apparire in prima persona, per spirito di partito e nell'interesse del bene pubblico. Ma questa volta non posso tacere, perchè è in gioco la pubblica incolumità, vista la pericolosità della soluzione adottata».

PONTI Quello di pietra è chiuso per lavori, quello della Solerzia è stato abbattuto per essere ricostruito e così pure la passerella pedonale. Il solo ponte agibile è quello rinnovato in via Nizza. Ma la scalinata di via Paoletti è anch'essa interrotta per consentire i lavori della Provincia, e bisogna salire in via Cascione: un percorso lungo e disagevole, soprattutto per gli anziani. Come rimediare? L'assessore Amabile, «investito» del problema, ha convocato i tecnici: forse, l'unica soluzione sarà quella di una passerella provvisoria.

SCOLARESCA IN VISITA A LA STAMPA

Gli alunni per un giorno diventano «giornalisti»

Una scolaresca a La Stampa. E' stata la quinta elementare della «Maria Pellegrina Amoretti» di Diano San Pietro, l'altro giorno a «invadere» la redazione subissando di domande i cronisti che volentieri hanno spiegato loro come funziona un giornale, quali sono i compiti dei giornalisti, quali quelli dei poligrafici. Accompagnato dalle maestre Paola Rolando (materie scientifiche), Loredana Balistreri (ambito linguistico, attraverso cui i bimbi si sono avvicinati al giornalismo) e Rosetta Grotteria (sostegno) gli alunni hanno potuto vedere i computer e le altre strumentazioni elettroniche con cui i redattori «costruiscono» il quotidiano. [giu.gel.]

COLPO ALLA CARISA D'IMPERIA IL 5 LUGLIO 2000

Furti nelle banche banda condannata

IMPERIA

Era una banda di sudamericani specializzata nei furti con destrezza ai danni dei bancari. Tecnica sempre uguale: c'è chi distraeva l'impiegato allo sportello e chi depredava la cassa approfittando del momento di disattenzione. Lo stratagemma più originale e di successo fu quello usato alla Carige di Genova: la più giovane e carina della banda improvvisò uno spogliarello in mezzo alla filiale, mentre i complici, approfittando dei minuti di smarrimento di clienti e impiegati, prelevavano dagli sportelli. Alla filiale Carisa di Imperia, il 3 luglio di due anni fa, un altro trucco (il Bancomat che aveva problemi) e riuscirono a portare via 35 milioni di vecchie lire. In tre vennero però scoperti dai carabinieri dopo mesi di indagine e grazie agli identikit. Ieri sono stati condannati a pene severe dal giudice d'Imperia Domenico Veralli: 2 anni e 4 mesi ciascuno, come richiesto dal pm Alberto Debri, per Erwin Rondon Garcia, Rosabell Ortiz e Luz Parra Linares. Dovranno pagare anche una multa di 500 euro a testa ma difficilmente lo faranno. Le ultime notizie li danno in Germania: pare che a Wiesbaden abbiano compiuto colpi simili a quelli messi a segno a Imperia.

Il processo, la Carisa era rappresentata dal legale Luigi Trucco. Hanno testimoniato i due cassieri che quella mattina furono vittime dei sudamericani. Uno venne fatto uscire con la scusa che il Bancomat non funzionava, il secondo venne distratto da uno dei tre «manolesta». Uno dei stranieri riuscì a sottrarre 35 milioni. Poi tutti uscirono alla chetichella. Quando il furto venne scoperto era ormai troppo tardi. Il trucco aveva fatto perdere le tracce.

Solo qualche dopo i carabinieri scoprirono le identità dei sudamericani. Grazie soprattutto agli identikit. Pare che il nucleo fosse composto da una dozzina di elementi. Colpirono, oltre che in Liguria, nelle Marche, Abruzzo, Friuli. E sempre negli istituti di credito, tutti i trucchi. Come quello di spogliarsi. (m. v.)

PRESTA L'AUTO: CONTRAVVENZIONI E INCIDENTE

Le multe da pagare per colpa dell'amico

IMPERIA

Rischia di vedersi pignorare i mobili a causa di un vecchio amico che gli aveva chiesto in prestito la macchina, per motivi di lavoro. L'imperiese Francesco R. si trova ora da pagare multe per divieto di sosta per un ammontare di circa 4 milioni e il conto del carro attrezzi che, a Tortona, gli ha portato via l'auto, distrutta dopo un incidente e ormai inservibile. A causa della burocrazia la macchina risulta ancora a suo nome, pur avendo egli presentato da tempo alla Motorizzazione le pratiche per la cosiddetta «perdita di possesso». Come se non bastasse l'amico non si presenta mai davanti al giudice dove la situazione potrebbe essere chiarita. Francesco C. sta per vedersi arrivare in casa l'ufficiale giudiziario. Ieri il giudice Domenico Veralli gli ha fatto vedere in aula il certificato medico presentato dall'imputato, Carmelo Vapore, originario di Tortona, il quale ha chiesto e ottenuto il differimento dell'udienza. Il processo per appropriazione indebita è stato spostato all'8 luglio.

Francesco C. ha raccontato la sua odissea (i fatti si riferiscono al 2000), rivolto al giudice e al pm onorario Alberto Debri. «Prestai l'auto a Vapore, nemmeno amico, un semplice conoscente. Si arrangiava con lavoretti, andava e veniva da Tortona, disse che gli serviva e che me l'avrebbe ritornata dopo un paio di giorni. Non l'avessi mai fatto. Mi che la macchina, a sua volta, lui l'affidò a una terza persona. Il risultato? La vettura non l'ho mai più rivista e a casa hanno cominciato ad arrivarmi le multe che quel tizio (non so se Vapore o l'altro) prendeva per divieti di sosta e infrazioni al codice della strada. Ora siamo a tre milioni circa di vecchie lire. Non solo: l'auto è stata completamente distrutta in un incidente e mi hanno mandato a casa perfino il conto del carro attrezzi che se l'era portata via».

Francesco C. ha mostrato al giudice il malloppo di documenti. Se n'è andato dall'aula abbacchiato quando ha saputo che l'imputato non era presente. (m. v.)

DENUNCIATO UN AGRICOLTORE A MONTEGRAZIE

Uccide una mucca rovinava la vigna

MONTEGRAZIE

Uccide a colpi di fucile una mucca, colpevole di avergli mangiato una parte della vigna. L'uomo subito bloccato dai carabinieri è stato denunciato per una lunga sfilza di reati che vanno dall'uccisione di un animale (pena, in qualsiasi caso, troppo lieve) alla omessa custodia di armi, esplosioni pericolose e altro, fra cui anche la detenzione di un fucile di proprietà di un amico a sua volta denunciato.

Il crudele episodio è accaduto l'altra sera in località Colla a Montegrazie. Il proprietario di una mandria ha sentito alcuni colpi di arma da fuoco. Corso nel posto da dove sono partiti gli spari ha trovato morto uno dei suoi animali: era ancora sanguinante. Ha immediatamente capito che qualcuno aveva sparato alla sua mucca. Infuriato e addolorato per l'uccisione della povera bestia, ha chiamato il 112 chiedendo l'intervento dei carabinieri.

I militari sono intervenuti. Ci hanno messo poco a scoprire il responsabile che forse credeva di trovarsi in pieno Far-West. E' così stato denunciato alla magistratura C.S., 49 anni, cacciatore, di professione agricoltore. L'uomo si è difeso dicendo che la mucca gli aveva distrutto parte dei vigneti, mangiandoli. I carabinieri gli hanno contestato l'uccisione dell'animale con l'aggravante di essere di proprietà altrui. Ma non solo.

Dopo una perquisizione in casa, i militari gli hanno trovato un vero arsenale: fucili e alcuni regolarmente denunciati. Gli sono stati sequestrati innanzitutto il fucile con cui ha ucciso la mucca (un Brera calibro 12), più, amministrativamente, altre due armi da fuoco, un sovrapposto e un monocanna, oltre a un centinaio di proiettili fra cui cartucce caricate a pallettoni e proibite. Sequestrata anche la licenza per il porto fucile automatico. Nel corso della perquisizione gli è stato trovato anche un fucile di proprietà di un amico che è stato denunciato. Insomma, una bravata da cowboy che gli è costata cara. Anche se a pagarne le conseguenze maggiori è stato ancora una volta un animale. (giu. gel.)

NOTIZIE FLASH

Diano, domani sera Consiglio straordinario

Si riunirà domani sera alle 21 il Consiglio comunale di Diano Marina. All'ordine del giorno, tra l'altro, l'approvazione di lavori di realizzazione di canali di scolo in alcune vie cittadine, l'erogazione di misure di sostegno alla popolazione per il servizio dei pasti a domicilio e l'approvazione di una variante al «Piano del Colore». [l. a.]

HANDICAP

Euroconvertitori parlanti per i non vedenti

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha incaricato l'Unione Italiana Ciechi di distribuire gratuitamente a tutti i vedenti italiani, anche non iscritti all'associazione, gli euroconvertitori parlanti. Per la provincia di Imperia la distribuzione prosegue fino al 30 aprile il lunedì dalle 17 alle 19 nella sede di via Schiva 56 a Oneglia, e il giovedì, con lo stesso orario, negli uffici di piazza Nota 2, a Sanremo. [l. a.]

IMPERIA

Convocato il Consiglio della Terza Circoscrizione

Stasera alle 20,30, incontro per il Consiglio della Terza Circoscrizione. Nella sede di via Buonarroti sarà tra l'altro discussa una proposta di impegno di spesa per acquisto di locandine in occasione delle manifestazioni estive programmate a Borgo d'Oneglia, Sant'Agata e nella zona delle Ferriere. [l. a.]

Causa il caos in un ristorante e picchia un carabiniere

Un nordafricano di 22 anni è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo Radiomobile con l'accusa di resistenza e pubblico ufficiale. Ha mandato al pronto soccorso un militare per una contusione a una spalla (prognosi di 10 giorni). In manette è finito Y. H., residente a Chiusavecchia, operaio, già noto alle forze dell'ordine per reati specifici. La vicenda è cominciata sabato mattina a Pontedassio, dove, nel ristorante Ringraziando la Mamma, due avventori hanno chiesto l'intervento dei carabinieri per le minacce che un giovane rivolgeva loro. E' stato quindi denunciato. Più tardi, in via XXV Aprile, la titolare di un negozio di alimentari ha chiamato il 112 perchè lo stesso nordafricano, ubriaco, chiedeva con insistenza un altro bicchiere di liquore. Ha malmenato il titolare e poi uno dei carabinieri intervenuti. [b. v.]

GIUSTIZIA

Condannati per direttissima dopo il furto in cantina

Un anno e tre mesi a Mauro Iorio, di Taggia, un anno e sei mesi a Stefano Tarabini, di Santo Stefano al Mare. Ha patteggiato la pena davanti al giudice d'Imperia Veralli la coppia che l'altra notte ha sottratto utensili da un magazzino e poi è stata scoperta e arrestata dalla polizia. Iorio e Tarabini erano difesi dall'avvocato Piera Polliucci. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Caffè confermati per il caffè di caffè

Abbiamo letto con interesse la lettera pubblicata da Caffè relativa al Polo Universitario Imperiese. Ci sembrò strano il caso del caffè dei distributori automatici dal costo di 0.55 euro, inferiore di 0.15 euro rispetto ad altri distributori della stessa ditta collocati in altre parti della città. La nostra curiosità è stata alquanto scettica, abbiamo pensato che non avrebbe alcun senso far pagare 0.15 euro in più agli studenti universitari (che nella maggioranza dei casi non percepiscono reddito), anche perché sarebbe difficile immaginare motivo e destinazione di questi soldi in più. La conclusione al nostro pensiero è stata che quella lettera fosse una falsità, per creare un'inutile polemica. Purtroppo, l'altro giorno, uno di noi recandosi in un ufficio pubblico ha visto un distributore automatico di caffè e avvicinandosi ha notato che il prezzo è soltanto di 0.40 e guarda caso la ditta fornitrice è la stessa dell'università. Ma allora perchè? PS: il parcheggio rimane ancora chiuso.

Lettera firmata, Imperia

I posteggi a Porto critiche e ironia

Il residente che alla guida del proprio automezzo arriva in Piazza Roma o Viale Rimembranza o da] «novello» senso unico di Corso Roosevelt alla vista dei parcheggi disposti in quel modo si chiede quale «mente» urbanistica li abbia potuti partorire: dei posteggi, 43 sono a pagamento, 27 liberi, 21 a disco orario, 7 presi dalla Provincia per una sorta di annessione e 4 ai portatori di handicap. Sacrosanto e giusto è elevare multe a macchine e moto, carrozzelle e pedoni in divieto di sosta, ma è anche doveroso da un Comune, che tanto chiede e poco dà ai cittadini, metta in moto le sue migliori sinergie con un poco di sale in zucca, alla ricerca di posteggi non a pagamento. Allora diciamo ben vengano i nuovi sensi unici di Corso Roosevelt, Via Artallo et Via Verdi degni delle rotte oceaniche disegnate dai vari capitani Cook, Nemo e Achab per circumnavigare l'urbe portorina con l'intento di trovare nuovi «porti»....pardon nuove aree di posteggio. Vorrà dire che se il residente non troverà un buco in quel di Piazza Roma nelle ore calde, potrà sempre scegliere due opzioni: dirigere la prora verso via Artallo e «spiaggiare» nell'ampio posteggio di via Acquarone, oppure dirigersi verso la stazione delle e dopo aver doppiato i Due Leoni «veleggiare» verso corso Roosevelt. Mi sia consentito: «Buona navigazione Signor Cittadino Residente».

Vassallo, Imperia

In via Alfieri rifiuti marciapiede

Proprio ieri pomeriggio sono passato da via Alfieri. C'è un cassonetto proprio all'angolo con piazza Dante, che deborda. Ma ieri era proprio il massimo: c'erano talmente tanti rifiuti fuori dal cassonetto da ingombrare il marciapiede. Propongo due rimedi al Comune: o pulisce di più o fa mettere un altro contenitore.

Lettera firmata, Imperia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente di usare fogli dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.785 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

BULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

OSPEDALI

EMERGENZA [illegible] ha sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere chiamato anche il pronto soccorso degli animali randagi) **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524

GUARDIA MEDICA

Notturna e festi. 800-564.400. **Guardia odontoiatrica** ore: 9-12, tel.

ASSISTENZA

Amico: tel. Ore 16-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

DI TURNO

Le farmacie aperte 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** Massabò, via Cascione Borgo Moro, via Sant'Agata 1 tel. 0183710674 **Sanremo:** Selva, Corso 125, tel. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio; *Fiore*, via Sicilia 8, tel. 400902 (San Bartolomeo) **Arma Taggia:** *Zegarelli*, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 475139 (Taggia). **Bordighera-Vallecrosia:** *Fedi*, via Vittorio Emanuele tel. 0184261425 (Bordighera). **Ventimiglia:** Quaglia, via Cavour 47 tel.0184 351299
Farmacie che prestano in altri centri provincia (l'elenco non tiene conto eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, v. V. Emanuele 62, tel. 0184 288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p. 2, tel 0184 **Ospedaletti:** *Marcoz*, v.le Matteotti 108/108, tel. 0184 669.015. **Pieve:** *Cappi*, c. Ponzoni 70, tel (ap. tutte le domeniche) **Riva:** *Nuvoloni*, p. N. Bado 42, tel. 0184 485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, tel.0184 486.862

IN CITTA' E

BADALUCCO

Una poesia «partigiana»

Nel corso delle celebrazioni per il 25 aprile, a Badalucco sarà letta la poesia dedicata «Al partigiano» composta da Fiorgabriele Bianchi, detto Sciacalò. [l. a.]

BELBO

La Fiera Primavera

E' in programma il 1° maggio la sesta edizione della Fiera di Primavero di Niella Belbo, in provincia di Cuneo. [l. a.]

BARTOLOMEO AL

Le chiesette campestri

Domani Liguria da Scoprire proporrà una visita alle chiesette campestri di San Bartolomeo al Mare. Il ritrovo è fissato per le 9 presso l'ufficio informazioni di San Bartolomeo. Info 0183-290213. [l. a.]

Le lezioni dell'Unitre

Oggi l'Università delle Tre Età propone la recitazione a dizione, medicina e qi-gong, ginnastica energetica tradizionale cinese. Informazioni allo 0183-299259. [l. a.]

SANREMO

Poesia per Gino Guglielmi

Scadrà il 31 agosto il termine di partecipazione al concorso di poesia dialettale, promosso dalla Famija Sanremasca, intitolato a Gino Guglielmi. Info: 0184-531934. [b.m.]

SANREMO

«Les jeux sont faits»

Si inaugura oggi, alle 18, al casinò municipale, la sezione «Les jeux de société» della mostra «Les Jeux sont faits!», dedicata a giochi, svaghi e divertimenti a Parigi fra 800 e 900. Resterà aperta fino al 26 maggio. Orario: 10-13 e 16-19. Ingresso libero. [b.m.]

SANREMO

Università Popolare

Oggi, all'Università Popolare, a Villa Santa Clotilde (corso Cavallotti, 52), corso di pittura dalle ore 18. Info:
[b.m.]

OSPEDALETTI

Ginnastica dolce

Oggi, nella palestra di via Isnart, corso di ginnastica dolce. Ore 10,45-11,45. [b.m.]

A.P.T. Riviera dei Fiori
REGIONE LIGURIA ASSESSORATO ALLA CULTURA
PROVINCIA DI IMPERIA ASSESSORATO
BORDIGHERA CITTA' DELL'UMORISMO

bordighera città dell'umorismo

al Teatro Tenda, spianata del capo - inizio spettacoli ore 21.00

presenta Antonio Silva

24 e 25

[illegible] in [illegible]
Prezzo biglietto: gradinata 12 euro - poltrona 15 euro

26

[illegible] Franz (Zelig) - **[illegible] Balasso** (Zelig)
Fabio De Luigi
e **Olmo** (Mai Dire Gol)
Prezzo biglietto: gradinata 12 euro - poltrona [illegible] euro

28

Rocco Barbaro - La [illegible]
I Ditelo Voi - Nduccio
[illegible] (Zelig)
[illegible] biglietto: gradinata [illegible] euro - poltrona 12 [illegible]

Organizzazione: Associazione Culturale Artistica Les Chateaux
Direttore artistico: pepimorgia
Autori: pepimorgia e Savino Cesario
Coordinamento artisti: Graziella Corrent
Assistente Sig. pepimorgia: Vincenzo Dente
Direttore di produzione: Roberto Coggiola
Assistenti di produzione: Chiara Patriarca, Antonio Cavallo, Chiara Forl, Nicola Manuel Talino
[illegible] **Stampa:** Eleonora Sasso, Erika Barbacoli
Allestimenti tecnici Varna Service sas
Direzione tecnica: Maurizio Pratico
Amministrazione: Graziela Corrent e Jenny Forghieri
[illegible]: A.S. Allestimento Spettacoli (Terni)
Servizio [illegible] Comune: Dario Grassano e Fulvio De Benedetti
Progetto grafico: Studio Beccaria [illegible]

dal 24 al 29 aprile 200[illegible]

Diego Abatantuono presenta:
Colorado [illegible]
(Ugo Conti, Bove e Limardi, i Turbolenti, Francesco Foti)
Prezzo biglietto: gradinata 12 euro - poltrona 15 euro

27

Luca e Paolo (Le Iene)
Ugo Dighero (Mai Dire Gol)
Simona Guarino (Zelig)
Prezzo biglietto: gradinata [illegible] - poltrona [illegible] euro

29

Maurizio [illegible] con Savino Cesario
ed Antonello Aguzzi
Prezzo biglietto: gradinata 12 euro - poltrona [illegible] euro

Seguite i Gladiatori della [illegible]
su www.maldireweb.it

Abbonamenti:
gradinata [illegible] - poltrona 60 euro

Prevendita presso:
Ventimiglia: [illegible] Coggiola
via Cavour, 21/a - tel 0184 351620
Sanremo: Popoff Dischi
via Gaudio, [illegible] - [illegible] 0184 533979
Bordighera: Palazzo [illegible] Perco
tel 0184 261358
Imperia (Oneglia): [illegible]
p.zza [illegible] Nazionale, 1 - [illegible] 0183 [illegible]

RENAULT

RENAULT TWINGO con
airbag conducente e passeggero,
cinture di sicurezza con pretensionatori.

RENAULT CLIO con
ABS+EBV, airbag conducente, passeggero
e laterali testa/torace, assistenza alla frenata
di emergenza, servosterzo.

State calcolando quanto viene il prezzo in lire? Avrete una piacevole sorpresa.

Renault Twingo da € 7.650,00 (I.P.T. esclusa) oppure
finanziamento in 48 mesi [illegible] tasso zero*.

Renault Clio da € 9.250,00 (I.P.T. esclusa) oppure
finanziamento in 48 mesi a tasso zero*.

Su tutta la gamma Renault
due anni di garanzia
con chilometraggio illimitato.

*Esempio [illegible] finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 [illegible] € 8.600,00 max importo finanziato € 6.000,00 in 48 rate [illegible] € 125,00; TAN 0%, TAEG 1,17%. Renault Clio Authentique 1.2 [illegible] € 10.350,00 max importo finanziato [illegible] 8.000,00 in [illegible] rate da € 166,67; TAN 0%, TAEG 0,87%. Spese di gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 30/04/2002 [illegible] cumulabile con altre in corso.

È un'iniziativa dell'Organizzazione di vendita Renault:

FOGLIARINI G. Via S. Francesco, 350 - Arma Di Taggia (IM) - Tel. 0184 462156
C.so Cavallotti, [illegible] - San Remo (IM) - Tel. 0184 502055
Via Dante, 37 - Ventimiglia (IM) - Tel. 0184 34915

G.E.T.
Via Giannetti, 18 - Imperia - Tel. 0183 295885

PREVISTI DISAGI PER UN LUNGO PERIODO, IL MANAGER BARABINO PRECISA GLI INTERVENTI NEI VARI SETTORI

Il nuovo ospedale è bocciato

L'Asl a Sanremo avvia la ristrutturazione del Borea

Gianni Micaletto

Il vertice dell'Usl boccia l'idea di un nuovo ospedale di respiro provinciale per Sanremo, punta tutto su ristrutturazione e potenziamento di quello esistente. Anche a costo di andare incontro a gravi disagi per un lungo periodo. E' il messaggio lanciato ieri dal direttore generale Mauro Barabino a primari, assistenti e personale paramedico convocati nella sala biblioteca del «Borea» per «sgomberare il campo dalle illazioni» sulle scelte programmatiche dell'ente.

NUOVO «Non vedo condizioni per realizzarlo. L'ospe- resterà questo, almeno per i prossimi 25-30 anni», ha esordito il manager dell'Usl.

PROGETTI Barabino annuncia l'ampliamento dell'incarico per la progettazione della piastra dell'emergenza (1000 mq per pronto soccorso e terapia intensiva). «Perché è emersa la necessità di rendere più funzionale l'intera struttura - spiega -. Intanto collegando questo intervento alle necessità affiorate al padiglione Del Castillo (elisuperficie, impianti tecnologici e altro). Eventuali suggerimenti potrebbero portare altre soluzioni migliorative. La scelta progettista sarà compiuta entro l'estate e l'elaborato sarà pronto per fine anno».

CANTIERI Dal 2 maggio, e per almeno 6 mesi, l'accesso al «Borea» diventerà problematico. A metà del corridoio che unisce l'avancorpo all'edificio principale sarà necessario compiere una deviazione con un percorso esterno da cantiere, attraversando l'area della cardiologia per arrivare al pronto soccorso e agli altri reparti. «E' un collegamento posticcio, ma necessario per realizzare la sud con due nuovi ascensori e le nuove scale - si giustifica Barabino -. Fino al 15 ottobre, o 15 novembre, vivremo una situazione di grave criticità. E' come se si cambiasse le ruote di un'auto in corsa, ma non possiamo fare diversamente. Per questo chiediamo la collaborazione di tutti, affinché gli utenti siano correttamente informati. E' la ripresa dei lavori per l'ammodernamento dell'ospedale dopo la sospensione causata dalla nuova Tac». Verranno anche sacrificate almeno tre stanze per ciascuno dei cinque piani dell'edificio, con una temporanea diminuzione di posti letto.

OSTETRICIA Barabino svela l'intenzione di costituire un «punto nascita di secondo livello, per limitare ai casi veramente gravi il trasporto dei neonati a Gaslini di Genova». Ciò nel quadro del progetto dipartimentale donna-bambino, che prevede una sinergia tra gli ospedali di Sanremo e Imperia con l'inclusione della ginecologia. Il meccanismo si metterà in moto non appena sarà sciolto il nodo dei nuovi primari (pediatria a Sanremo, ginecologia a Imperia). «E' questione di 40 giorni», fa sapere.

CURE GRADUATE E' il dipartimento chirurgico che si vuole ai piani superiori. Al 3° piano degenza, al 4° cure intensive e interventi quotidiani (day surgery, high care), al 5° ambulatori e diagnostica.

ACCELERATORE LINEARE Si rifarà la gara per fornitura e installazione dell'apparecchiatura da 4,3 miliar-

Nuovi disagi in arrivo all'ospedale di Sanremo per i lavori di ristrutturazione

di di lire, finanziata per 2/3 dal Comune. Perché è rimasto un solo concorrente nella scia di problemi legati al sito. Tanto che è stato deciso di re due appositi bunker interrati sotto il piazzale.

TUNNEL Dovrebbe essere aperto tra un paio di mesi il collegamento col padiglione Del Castillo. I ritardi dovuti agli intoppi per la sistemazione dell'allaccio a monte. Slitta di riflesso il collegamento successivo, quello col nuovo padiglione Giannoni.

I primari tornano alla carica per una piastra operatoria unica. «Solo negli ospedali più arretrati sono rimaste sale operatorie su ogni piano - dice il prof. Domenico Pescatore, primario di Urologia -. Visto che la Regione si è decisa finalmente a spendere per la nostra zona, facciamo in modo di creare una struttura al passo con i tempi».

«Niente scelte carbonare»

La Uil pretende maggiore chiarezza L'elenco dei servizi richiesti nella zona

BORDIGHERA

«Perchè decisioni sul futuro della sanità locale sono tenute "segrete"?» Lo chiede il segretario provinciale della Uil Sanità, Donato Basili: «Sono passati circa quindici giorni dalla riunione della Conf d'ambito a Ventimiglia, con la presenza dei rappresentanti di tutti i Comuni del comprensorio, dove abbiano discusso, e forse concordato, che tipo d'assistenza avrebbero avuto gli abitanti della zona nel prossimo biennio, quale ospedale, che tipo d'assistenza territoriale e domiciliare avranno. Possibile che nessuno sappia niente, possibile che i cittadini di Bordighera, Ventimiglia e Vallecrosia non debbano sapere nulla di quanto si è discusso e deciso? Il Direttore Generale ed i rappresentanti del centro destra hanno forse qualcosa da nascondere?».

La Uil chiede chiarezza e non decisioni «carbonare»: «Chiediamo il recupero del denaro non investito, calcolato in 60 miliardi di annui circa, un'auto medicale del 118 sempre operativa nel territorio con personale medico ed infermieristico pronto ad intervenire per le emergenze, come previsto e finanziato da anni. E ancora, un ospedale con più posti letto, ossia 240, come previsto dalle norme vigenti, con day surgery e day hospital funzionanti per tutte le specialità presenti e mancanti, e cioè quelle ginecologiche, pediatriche, oculistiche, urologiche, otorino, virologiche, neurologiche, cardiologiche, vascolari». Il sindacato sollecita inoltre un'organizzazione dei servizi tale da ridurre real i tempi d'attesa: raggi funzionanti 18 ore giornaliere, sale operatorie con due turni di sedute giornaliere, ambulatori con più ore d'apertura al pubblico, naturalmente assunzione di personale adeguato. L'elenco delle richieste prosegue con una Rsa di 60 posti letto, come previsto dalle norme vigenti, un'ospedalizzazione domiciliare, investimenti sui lavoratori e sul lavoro. [d. bo.]

Antonio, poesia come guarigione «Le depressione vinta con i versi»

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

«Curo la depressione componendo versi: sono la mia ancora di salvezza». Antonio Primavera, 42 anni, muratore abitante a Imperia in via Foce, poeta dilettante, non è riluttante nel raccontare la sua esperienza artistica, che sta a poco a poco prendendo il sopravvento su un carattere schivo, apparentemente scontroso e tempo portato agli eccessi. «La mia poesia nasce soprattutto sofferenza, dal patire i tormenti che la mia anima m'infligge. Ma penso anche che la depressione sia una sorta di mezzo che serve a scaricarci dalle responsabilità». Dirà anche questo, Antonio, all'incontro previsto per domani alle 15 nella sede dell'associazione Auser, in salita Padri Minimi a Oneglia, dove, con l'introduzione dell'ex sindaco Davide Berio, presenterà il suo 4° libro: Quando il tempo è passato. Il volume è stato stampato in pochissime copie, chi le desidera può presentarsi domani all'Auser o contattare il poeta al 333/4975404.

Antonio Primavera, al suo 4° libro

Anche in questo lavoro, come in Rude e Tenero, Ricordi Sparsi e Che l'amore sia con voi, Primavera mostra le sue due facce: aspra la prima, come una pietra grezza, sensibile e quasi «femminea» la seconda. Scrive di getto, Antonio, su un'agendina che si porta appresso anche cantiere e la quale supera i momenti bui di una malattia che non lascia apparenti ma scava e scava in profondità fino a rodere l'animo. Scrive d'amore («T'ho pensata/in un Cielo stellato/e gli alberi si chinavan/alla presenza tua così/sincera e dolce/...sei Bella), dolori del cuore (Cacciate streghe nei vortici/mari tempestosi e cime/rocciose scontran larghe/scogliere candescenti). Il linguaggio palpita grazie a una prosa ardita, non prima di angoli acuminati come cocci di bottiglia. La natura è sempre presente: Un cielo pinto/di nubi grigie/onusto d'elettrodi celesti/Di maraviglio- cascate/in perle nera è fatto.

Primavera spiega di dovere qualcosa a Lorca, Neruda, Leopardo e Foscolo. Anche a D'Annunzio. E' un ragazzo coraggioso, capace di rigenerarsi attraverso la letteratura, e generoso: «Vorrei che la mia storia fosse d'insegnamento ad altri - rivela - La depressione può essere vinta e la poesia è la migliore delle medicine».

CHIUSE DOPO UN ANNO E MEZZO LE INDAGINI SUL CEDIMENTO DELLA TENSOSTRUTTURA AL SOLARO CON IL FERIMENTO DI UN BALLERINO

Sei indagati per il crollo alla discoteca «Giza»

Sott'accusa il progettista della piramide e la Commissione di vigilanza

SANREMO

Sei indagati per il crollo della tensostruttura della «Giza», al Solaro, che aveva provocato il ferimento di un giovane ballerino polacco. I componenti della Commissione di vigilanza che aveva concesso l'agibilità dell'impianto e il progettista. Tutti coinvolti nell'inchiesta del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, che ha informato ufficialmente gli interessati a chiusura delle indagini. Procedura necessaria per consentire agli stessi di richiedere, eventualmente, un interrogatorio davanti al magistrato entro il termine di venti giorni dalla notifica del provvedimento e prima della trasmissione degli atti al giudice per le udienze preliminari.

Facoltà di cui hanno deciso di avvalersi tre indagati, almeno per il momento. Sono l'ing. Stefano Burlando, tecnico del Comune, l'ing. Mauro Ausonio e l'ufficiale Vigili del fuoco Massimiliano Guidotti. Tutti membri della Commissione nel mirino, assistiti dall'avv. Alessandro Mager. L'ipotesi accusatoria è di concorso in lesioni colpose, assieme agli altri componenti dell'organismo di controllo: Giorgio Cerchio (geometra del Comune) e Gianpiero Ermia (Provincia). Più grave la posizione dell'ingegnere ventimigliese Ferdinando Giordano, progettista, direttore dei lavori e collaudatore dell'impianto al centro del caso. Il pm Maddaleni l'ha iscritto nel registro degli indagati anche per falsità ideologica e rovina di edifici o di altre costruzioni.

La foto di Gatti riporta ai primi accertamenti dei carabinieri sulla tensostruttura che, nel luglio 2000, non ha retto alle raffiche di vento

Sceso Lucio Cottalan, il direttore artistico della discoteca, scagionato da ogni ipotesi accusatoria. Non poteva sapere dei limiti della struttura, avendo affidato ai tecnici il compito di progettarla e installarla. Il crollo è avvenuto nel primo pomeriggio dell'1 luglio 2000. La tensostruttura, a forma di piramide, ricavata di fianco alla piscina del Tennis Club Solaro, non ha retto al forte vento che quel giorno ha spazzato la Riviera. Raffiche che hanno raggiunto l'intensità massima di 130 km orari. Krzysztof Dmgoswki, 22 anni, ballerino polacco, provando il «numero» in programma la sera, per l'inaugurazione ufficiale della discoteca, quando è stato travolto dall'intelaiatura d'acciaio. Solo il caso ha voluto che l'incidente non si trasformasse in tragedia: il giovane artista, ora assistito dall'avv. Alessandro Moroni, se l'è cavata con la frattura due vertebre (prognosi di 60 giorni).

Il nulla osta della Commissione di vigilanza era arrivato tre settimane prima, il 22 giugno. Poi, il lungo sequestro della tensostruttura e la chiusura della discoteca estiva.

«I membri della Commissione ritengono che non rientrasse nei loro compiti la riverifica nel merito dei calcoli fatti e certificati riguardo la struttura in questione», è la tesi difensiva sostenuta dall'avvocato Mager. L'impianto accusatorio si basa anche sulla perizia effettuata dal prof. Francesco Di Martino, dell'Università di Genova. [g. ml.]

IL GIUDICE: «FATE PACE»

Cavo tranciato al processo slitta l'udienza

IMPERIA. Il giudice d'Imperia Domenico Varalli li ha invitati a dirimere la questione in sede civile. E così l'udienza penale è stata rinviata all'8 luglio. O. D., 30 anni, deve rispondere di danneggiamenti ai danni di Angelo Papaianni, imprenditore edile che dal novembre 2000 ha bloccato i lavori in un immobile di via Delle Palme, alla Marina di Porto, perché sostiene di essere «ostacolato». Il processo, nel quale parte offesa, Papaianni, è tutelata dagli avvocati Pucini e Trucchi, doveva discutere della distruzione di un tirante che O. avrebbe tagliato con una pinza. Pare fosse contrario ai lavori di ristrutturazione caseggiato (i condomini sono tuttora divisi sull'opportunità di rifare facciata e tetto).

«A parte il fatto che non è dimostrato che sia stato il mio cliente a tranciare il cavo - spiega il difensore di O.D., Renato Giannelli - poi, che danno può esserci stato? Non era un tirante in acciaio ma in ferro. Il valore è irrisorio, così come del tutto priva di importanza la funzione di quel cavo. Questa causa doveva neppure essere iniziata». [m. v.]

COMANDANTE DELLA GUARDIA COSTIERA D'IMPERIA COMMENTA LE SCELTE SUL FUTURO DELLO SCALO

Capitaneria: «Strategico il nuovo piano portuale»

IMPERIA

«E' con grande soddisfazione che venerdì scorso, ufficialmente, abbiamo ricevuto la comunicazione che il piano regolatore del di Imperia adottato dalla Capitaneria, è stato approvato dal Consiglio regionale, anche se la notizia già nota da tempo. La soddisfazione è duplice perchè lato l'iter di pratica così complessa e tecnicamente difficile stato completato termini di tempo soddisfacenti, dall'altra è il primo caso in Italia di Piano regolatore portuale predisposto e adottato dall'Autorità marittima che ha ricevuto un placet ufficiale». Parla così, il comandante della Guardia Costiera Piero Pellizzari che sottolinea «il coronamento di un'attività decennale già portata avanti con energia e e dedizione dai Comandanti di Porto che si sono succeduti negli anni passati, nello spirito di tutelare l'interesse pubblico allo sviluppo delle attività commerciali marittime e adeguare le strutture portuali alle mutate condizioni socioeconomiche».

«Il Piano appena approvato - ancora il comandante Pellizzari - traccia le linee destinate a rivoluzionare l'assetto delle aree portuali: nell'ottica di valorizzare l'antica vocazione marinara della città, assume una prospettiva tipicamente commerciale pur contemplando il pieno sviluppo delle potenzialità turistiche connesse al settore in forte e costante crescita della nautica da diporto».

«Anche alla luce delle proposte avanzate dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici - continua il comandante Pellizzari - il Piano concentra gli interessi peschereci e commerciali relativi al settore agroalimentare (grano e olio) nel bacino portuale di Oneglia. Il Piano, anche in base alle indicazioni proposte dal Ministero dell'ambiente in sede valutazioni impatto ambientale, prevede importanti interventi di riqualificazioni delle aree comprese tra i bacini portuali di Oneglia e Porto Maurizio, proponendo quadro decisamente innovativo rispetto al passato, quando la zona si caratterizzava per attività indu-

Le scelte per il porto commentate dal capo della Capitaneria FOTO ADRIANO RUOCCO

striali a forte impatto ambientale». Nel corso dell'attività della Guardia Costiera sono stati abbattuti capannoni fatiscenti dell'ex Olea e della Casa Ravotto, oltre all'eliminazione delle due vetuste gru in Calata Cuneo, l'eliminazione dei binari inutilizzati e una lunga serie di altri interventi. [giu.gel.]

IMPERIA: SOLLEVATI DUBBI SULLA FATTIBILITA' DEL PROGETTO E SULLA SPESA

«Una follia spostare il depuratore»

La Margherita contesta la proposta dell'assessore all'Ecologia

Giulio Geluardi

Non tardato ad arrivare le perplessità sul piano proposto dall' Mario Donato riguardo il trasferimento a monte del depuratore Imperia. Il Circolo Margherita ha stilato un sintetico comunicato in cui vengono formulate alcune domande specifiche, spesso non senza ironia, all'Amministrazione comunale sulla reale fattibilità del progetto. Scrive la Margherita di Rutelli: «Facciamo riferimento ad articoli apparsi sui quotidiani anche perchè ufficialmente del progetto non si sa nulla. E allora alcuni interrogativi sono del tutto legittimi. Innanzitutto: il depuratore della città, una volta terminato a monte, produrrà odori sgradevoli? Poi: l'acqua «depurata» sarà immessa nell'alveo del torrente Impero a monte o a valle dei pozzi di alimentazione dell'acquedotto? E quanti siti depurazione ci saranno ad opera terminata?».

Giancarlo Manti de La Margherita

Il Circolo della Margherita non si ferma qui. Scrivono i componenti: «Quanti quartieri "favoriti" dalla nuova soluzione oltre alle Ferriere, Barcheto, Castelvecchio e Borgo d'Oneglia? Anche la nuova stazione ferroviaria e le zone residenziali limitrofe beneficeranno del profumo delle "essenze" garantito dalla tramontana? Di che ampiezza sarà il nuovo campo da golf e stato fatto cenno?».

Infine l'ironia, senza mezza termini. «Siccome da quanto dichiarato dagli amministratori il vecchio torrente Impero nel suo ultimo tratto sarà trasformato in fiume, c'impegniamo a fondare il primo "Circolo canottieri" della città, con sede nuovo "fiume giallo" degli "azzurri".

Dice Giancarlo Manti, portavoce del Circolo: «Ironia a parte, l'idea ci sembra pazzesca: tutti i miliardi spesi fino ad ora per la costruzione del "vecchio" depuratore, pagati dai contribuenti (che ogni mese si trovano sulla bolletta una quota da versare per un qualche cosa che ancora non esiste) che fine faranno? Qual'è la verità e quale l'illusione? Attendiamo risposte».

L'ambiente domestico va costruito «pezzo dopo pezzo»

I segreti per arredare la casa

Comodità e funzionalità primi obiettivi

La scelta del soggiorno assieme a quella della cucina è forse la più importante per chi deve arredare la propria dimora

SANREMO

Da una parte l'idea, un po' romantica, della casa come rifugio dopo la giornata di lavoro, nido d'amore, spazio dove poter vivere pienamente liberi se stessi. Concetti fin troppo scontati quando si parla di casa, ma anche concetti da tradurre in fatti concreti. Perchè una casa non basta individuarla fisicamente in un edificio. Occorre anche «costruirla» a misura d'uomo, in linea con i propri gusti e le proprie necessità, che tenga conto anche di canoni estetici certo, ma soprattutto di concetti di funzionalità e comodità. Perchè da una casa efficiente, comoda, piacevole da abitare, deriva, soprattutto, quella «qualità della vita» che oggi è essenziale per far fronte ai ritmi sempre più travolgenti delle nostre giornate.

La casa, quindi, va costruita pezzo per pezzo. E può essere anche un gioco intrigante la realizzazione di un arredamento, la ricerca in fondo di tanti servizi funzionali, la ricerca del tocco in più che può fare la differenza quadro, un soprammobile di prestigio, la scelta giusta dei colori delle tende. Si tratta di mettere insieme un mosaico fatto da una parte di esigenze estetiche, dall'altra da necessità funzionali. Un gioco che, in questo periodo - siamo a un passo dal mese di maggio tradizionalmente dedicato ai matrimoni - può attrarre e coinvolgere, soprattutto, le giovani coppie alla ricerca di quello che sarà il loro primo «nido».

Come muoversi per arredare la casa? Il consiglio degli esperti è quello di non avere fretta. Avere, certo, le idee chiare su cosa si vuole, ma poi valutare con calma quanto offre il mercato, prendere in esami possibili alternative alle idee iniziali, affidarsi soprattutto ad esperti del settore che, con i loro consigli, possono portare più facilmente alle soluzioni più idonee che tengano conto delle preferenze personali, in un corretto rapporto qualità-prezzo. I professionisti ci sono. Con una gamma invidiabile di proposte. E' il caso, a Sanremo, di «Gabbiani» che, con un'esperienza ultradecennale alle spalle, propone una gamma di soluzioni di arredamento veramente notevole. Con molta attenzione per i divani letto offerti in più versioni, attenti al «trend» della moda e con una varietà di colori che spaziano da ogni tonalità. Ma anche con molta attenzione per la cucina che resta, comunque, il vero baricentro della casa, la stanza più «vissuta». E sempre. Da «Gabbiani» l'assortimento delle cucine è vastissimo sul piano della varietà di proposte ovviamente, ma anche sul piano della qualità (nelle cucine la qualità dei materiali usati è un «valore aggiunto» prezioso) e della capacità di proporre, accanto a piani di lavoro, armadi e ripiani da occupare ad elettrodomestici efficienti, anche una razionale utilizzazione dello spazio. [b. m.]

Impianti di riscaldamento la sicurezza è una necessità

SANREMO

Riscaldarsi. Ma farlo con cura e, soprattutto, nella massima sicurezza. E', da qualche tempo, per fortuna, una sorta di parola d'ordine. La ricerca delle migliori soluzioni per il riscaldamento della casa non può prescindere dalla sicurezza degli impianti. Dalle garanzie che deve offrire chi installa, in un appartamento, un impianto di riscaldamento. Ancor oggi, troppo spesso le cronache (soprattutto persone anziane vittime di intossicazioni per caldaie malfunzionanti) ci fanno conoscere tragedie che derivano, quasi sempre, proprio da impianti di riscaldamento troppo vecchi, poco sicuri, comunque non soggetti a quella manutenzione che, come oggi, non è più soltanto un atteggiamento di consapevole prudenza, ma un vero e proprio obbligo di legge.

La legge n. 10 del 1991 ed i relativi decreti applicativi 412/93 e 551/99 hanno messo a punto una normativa il cui rispetto è garanzia di sicurezza per tutti. Per dormire, insomma, sonni tranquilli anche quando, in inverno, le temperature rigide impongono un prolungato degli impianti di riscaldamento. Norme che, ormai, sono applicate in maniera diffusa. L'Amministrazione Provinciale di Imperia ha già terminato le fasi di autocertificazione e sta procedendo al controlli degli impianti di di sotto dei 35 kw. Cioè le caldaie domestiche. Nei comuni superiori ai 40 mila abitanti (in provincia solo Sanremo ed Imperia) tali controlli sono di competenza comunale e sono partiti con qualche ritardo. Ma stanno per essere messi a punto.

Affidarsi a esperti per riscaldare la casa

Obblighi di legge che impongono di affidarsi per l'installazione e per la manutenzione periodica a professionisti del settore che offrano le più ampie garanzie. E' un settore, quello dell'impiantistica da riscaldamento che, negli ultimi anni, ha fatto un vero e proprio salto di qualità con un aggiornamento costante degli addetti proprio per far fronte alle nuove necessità normative ed alla nuova e aumentata (per fortuna) sensibilità ai controlli. E' il caso della «Tecnogas» di Diano Castello che offre un ciclo completo di assistenza da consulenza autorizzata lavorando su marchi di prestigio come Vaillant, Baxi ed Ocean Idroclima. Un'azienda leader che opera sul territorio da decenni, rinnovandosi giorno per giorno. [b. m.]

Tecno-gas
Assistenza - Consulenza Tecnica Autorizzata
Vaillant
BAXI S.p.A. OCEAN IDROCLIMA
DIANO CASTELLO
Via Diano S. Pietro, 76
Tel. 0183.498184 - 0183.498195
0183.498532 (4 linee r.a.)

GABBIANI
IL CENTRO CUCINE
arredamenti
I MOBILI... LE CUCINE...
DIVANO LETTO MATRIMONIALE CON RETE ELETTROSALDATA E MATERASSO A MOLLE TUTTO SFODERABILE VARI COLORI
€ 710,00
SANREMO - C.so Mazzini 109 - Tel. 0184/574547 - Fax 0184/574548

STUDIOCLASS IMMOBILIARE
compravendita • locazioni
VALLECROSIA: Esclusiva. Sulla passeggiata, ampio ... al ... ultimo ... Terrazzo con vista mare ... e balcone. Composto da: ampio ingresso, ... soggiorno, cucinino, ..., bagno. Cantina. € 136.444,06. Lire 270 milioni. Rif. 423
...GHERA: Via ...io Veneto, bell'alloggio ottimamente ristrutturato ed ammobiliato. Composto da: soggiorno, angolo cottura, due camere con ... matr., cameretta singola e ulteriore, bagno. Cantina. Posto ... condominiale. € 284.058,00. Lire 550 milioni. Rif. 427
...: Bell'alloggio in piccola palazzina al piano ultimo. Esposizione Ovest/Sud. Piena vista ... Composto da: ingresso, soggiorno, ..., ... camere, ... bagni, grande terrazzo. Posto auto privato. Riscaldamento autonomo. Passaggio privato al mare. € 301.191,00. Lire 583 milioni. Rif. 427 Bis.
BORDIGHERA: zona Via Romana, bell'alloggio piano secondo e ultimo, ... Composto da: ingresso, salotto, soggiorno, cucinino, disimpegno, due ampie camere, grande bagno, due balconi, garage a cantina. Pertelle condizionati. Soleggiato. Esposto N/S/O. € 258.228,00. Lire 500 milioni. Rif. ...
BORDIGHERA: Bel bilocale in corso Europa, piccola palazzina. Composto da: tinello, angolo cottura, camera, cameretta, bagno, balcone, terrazzo. Esposto Nord/Sud. Riscaldamento autonomo. Spese condominiali basse. € 232.406,00. ... Lire ... milioni. ...
...IO: Madonna della ..., villetta pari vista mare. Composta di: soggiorno, cucina, tre pa... ... bagni, terrazza di circa mq. 30 e terreno solatium, posti auto, giardino e fuoco di circa mq. 200. ... € 671.394,00, trattabili. Lire 1.300 milioni. Rif. 436
BORDIGHERA: Via..., in elegante condominio, bell'alloggio composto da: soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno, possibilità di soppalcare per terza camera. balcone Sud, posto auto di proprietà. ... € 309.875,90. Lire 600 milioni Rif. 437
AFFITTIAMO BORDIGHERA: con contratto ... bel bilocale, zona centrale. Riscaldamento autonomo. Composto da: soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi. In perfetto ... Possibilità di ...ffare i mobili della cucina, a parte. € 670,00 al mese. Spese condominiali a parte. Si richiedono referenze.
AFFITTIAMO BORDIGHERA: ... a non residenti, alloggio ammobiliato, vicinanze Corso Europa, ... terra di piccola casa, entrata indipendente, ... nessuna spesa di condominio. Composto da: tinello-... bagno, ... cameretta, ripostiglio, ... cortile. Riscaldamento autonomo. Si ... dono referenze. € 672,00 ... mese.
AFFITTIAMO BORDIGHERA: con contratto 4+4 alloggio vuoto, centrale, al piano terra ed ultimo senza ascensore, composto da: due ampie camere, bagno, cucina abitabile. Riscaldamento autonomo. Si richiedono referenze. € 432,00 al mese compresa spese di condominio. Pagamento ...
AFFITTIAMO ... Zona Solaro, con contratto 4+4 bellissima villa con giardino: ... Si richiedono referenze.
Via Libertà, 9/11 - Bordighera - Tel. 0184.26.56.65 - Fax 26.15.56

POINT DOMUS
Geom. Luciana Verrando
TENDE
DA INTERNI E D'ARREDO
TENDE DA SOLE
VENEZIANE
ZANZARIERE
Sanremo - Via Z. Massa, 349 Tel. ... Fax 0184.591850

LABORATORIO DI La Bottega della Bettina ARTI DECORATIVE
DECORO MURALE
TROMPE L'OEIL
MOBILI DIPINTI
OGGETTISTICA
INSEGNE E TARGHE
SANREMO VIA MASSABO' 14
Tel 3807286859 Fax 0184.540129

INIZIATIVE PROMOZIONALI DEL DIRETTORE GENERALE ANTONETTO MENTRE SI PARLA DI CHIUSURA DEGLI ENTI O DI UNA RADICALE RIFORMA

L'Apt di Sanremo rilancia e cerca nuovi flussi turistici

analisi

Gian Piero Moretti

SANREMO

Tempi duri per le cinque Aziende di promozione turistica della Liguria. Sanremo, Alassio, Genova città e Genova-Santa Margherita e La Spezia-Cinque Ter- C'è chi le vorrebbe chiudere, per far posto a tante società consortili capitale pubblico e privato lasciando totalmente la promozione turistica istituzionale della Liguria all'Agenzia regionale chi parla di una riforma che di fatto le spoglierebbe delle poche competenze delle rare prerogative che compongono il loro patrimonio operativo.

In mezzo a questa situazione di incertezza l'Azienda di promozione turistica Sanremo, competente sul territorio dell'intera Riviera, tenta attraverso le poche iniziative promozionali che fanno parte del portafogli, di rilanciare il nome Sanremo e Riviera. Almeno in Italia, perché il mercato internazionale le precluso in base alla legge quadro istitutiva delle Apt (che hanno sostituito le vecchie Aziende di soggiorno) che lascia turismo d'oltre confine nelle mani della sola Agenzia regionale.

«Abbiamo istituito pullman che quotidianamente trasporta gratuitamente fino a cinquanta turisti nell'entroterra e, una volta alla settimana, a visitare i Giardini Hanbury» dice il direttore generale dell'Apt Pier Giorgio Antonetto. Che aggiunge: «Entro metà maggio acquisteremo un pulmino Ducato che porterà il nome della Riviera in tutte le grandi fiere del turismo del Nord Italia». Per Antonetto un ritorno al passato: «Esisteva già una roulotte che veniva utilizzata dall'allora Azienda di soggiorno per fare promozione; ora con il pulmino cercheremo di ripetere un'iniziativa che aveva riscontrato un buon successo».

Il pullman per l'entroterra parte tutti i giorni al gran completo e ora l'Apt pensa di raddoppiare, inserendo nul circuito altre località da far conoscere agli ospiti, soprattutto stranieri, particolarmente interessati alle realtà dell'entroterra.

Fra le iniziative dell'Apt rientra anche la pubblicazione di un opuscolo - Riviera dei fiori news - stampato in 6 mila copie che viene distribuito negli alberghi e inviato alle principali agenzie turistiche. Una sorta di dépliant in italiano e inglese, nel quale vengono illustrate le bellezze della Riviera e della sua collina.

«Noi, come Apt, vorremmo realizzare dei pacchetti turistici per offrire oltre al prodotto climatico invernale anche dei percorsi tematici come la riperta di fiori giardini, con visite guidate nelle serre, il turismo sportivo invernale, visto che nella stagione fredda dalle nostre parti si può comodamente giocare a golf, andare a cavallo, praticare la vela e il tennis - sottolinea il direttore generale dell'Apt - Ma non possiamo farlo. I pacchetti turistici sono una prerogativa esclusiva delle agenzie di viaggio. E non ci pensano loro noi non non possiamo sostituirle». Le Apt - secondo Antonetto - dovrebbero essere affiancate agenzie turistiche da gestire in modo autonomo che non porrebbero sul cato elementi di disturbo, ma, come supporto alle agenzie di viaggio. «Ma oggi la legge regionale ci impedisce di diventare imprenditori autonomi» aggiunge. E si augura che la legge di riforma, sarà, preveda questa nuova figura istituzionale.

Pier Giorgio Antonetto

In risposta alle accuse contenute nel piano d'impresa della nuova società del casinò redatto dall'amministratore delegato Fermo Martinelli («Troppo scollamento fra le iniziative promozionali della casa da gioco e quelle degli altri organismi: assessorato al Turismo, Apt e Sanremo promotion») Antonetto dice: «Quello che dice Martinelli è giusto, in passato non c'è stata alcuna coesione. Ben venga l'annotazione dell'amministratore delegato del casinò: significa c'è volontà da parte dell'azienda di aprirsi, di collaborare con tutte le figure istituzionali che operano nel campo turistico. E la Sanremo promotion? «La collaborazione è sempre stata scarsa». Sull'assessorato al Turismo non si pronuncia limitandosi ad un auspicio: «Può migliorare».

TURISMO CON IL VENTO IN POPPA

Gennaio - Marzo		2001	2002	Differenza	%
ITALIANI	Arrivi	101.317			
	Presenze	330.089			
STRANIERI	Arrivi	27.362	30.317		
	Presenze		100.713		
TOTALE	Arrivi				
	Presenze	718.518	730.173		

BILANCIO POSITIVO DEL PRIMO TRIMESTRE 2002

In aumento italiani e stranieri

Vento in poppa per il turismo della Riviera che, nei primi tre mesi dell'anno, ha ripreso a tirare facendo registrare un più 8,06% nella casella degli arrivi e più 1,62% la voce «presenze» ospiti italiani e stranieri, rispetto al periodo gennaio-marzo del 2001. Boom stranieri, indicano le statistiche dell'Azienda di promozione turistica di Sanremo, quasi a voler dimostrare che l'11 settembre fortunatamente è soltanto un lontano, brutto ricordo. Gli arrivi ospiti d'oltre frontiera complessivamente sono stati 30.317 (+10,84%) mentre le presenze hanno superato le centomila unità con un aumento del 13,97%. Ma anche gli italiani hanno ripreso a frequentare le località turistiche della Riviera, portando a +7,31 la percentuale degli arrivi anche se le presenze sono diminuite, pure un nulla: -0,11%. In aumento, fra gli ospiti stranieri, gli inglesi. Frenano i tedeschi, alle prese con una pesante crisi economica, (anche se sono sempre i primi assoluto) mentre stanno ritornando i francesi, protagonisti quest'ultimi però di un turismo «mordi e fuggi», limitato quasi esclusivamente allo shopping. Arrivano, si fermano per il week end, acquistano nelle boutique e negli atelier del centro o sui mercati e ripartono quasi subito. (g. p. m.)

FLASH

SOPRALLUOGO

Amministratori in visita alle scuole di S.Bartolomeo

La terza commissione consiliare ha fatto visita ieri mattina alle scuole San Bartolomeo ospitano 70 alunni. «Nei muri - spiega il presidente commissione, Gian Maria Tinelli - ci sono crepe ora monitorate sotto controllo. Prima di decidere gli interventi siamo in attesa di una perizia tecnica». [g. mi.]

Si riunisce stamattina la commissione Sanità

Commissione speciale sanità e la prima Commissione state convocate per stamane a Palazzo Bellevue presidenti Elena Lanteri Cravet e Michele Gandolfi. In discussione problemi relativi al momento della sanità e l'alienazione di un terreno al Comune. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Eletti i delegati sindacali della ditta Fratelli Negro

Sono stati i votanti tra i dipendenti della ditta Fratelli Negro alle elezioni per le rsu. Sono risultati eletti Antonio De Flavis (Fenealuil, 14 voti), Giovanni Sansò (Fillea-Cgil, 12) e Pier Luigi Viglietti (11). [m. c.]

ANNIVERSARIO

Una messa per ricordare la donna uccisa a Bussana

Una messa in memoria di Noemi Ciceri sarà celebrata domani, alle 18, nella Chiesa del Sacro Cuore di Bussana. La donna, 38enne, stata uccisa a coltellate il 24 aprile dello scorso anno. [m. c.]

ASSISTENZA

Concluso il corso volontari sulla defibrillazione precoce

Trentatre volontari delle pubbliche assistenze della provincia hanno completato a Villa Sylva il corso per il mantenimento delle funzioni vitali per defibrillazione precoce organizzato dal Cespim. A questo punto il progetto che permetterà di salvare molte vite con problemi cardiaci può essere attivato. [m. c.]

ARMA DI

Domenica l'assemblea dei soci della Croce Verde

L'assemblea dei soci della Croce Verde è stata convocata per domenica alle 9,30. All'ordine del giorno l'esame del conto consuntivo del bilancio preventivo per il 2002 oltre a varie ed eventuali. [m. c.]

Più sicura frazione Aregai con lavori per 133 mila

Sono partiti i lavori per rendere in sicurezza dagli eventi alluvionali la frazione di Aregai. Lungo la strada che porta a Cipressa saranno sistemate condotte voglianti acque piovane. L'intervento erà Comune 133 mila euro. [m. c.]

All'Opera don Orione il convegno «Terza Età»

«Terza Età» è il titolo dato convegno in programma il 22,24 28 maggio all'Opera don Orione di via Galilei 713. Interverranno studiosi, infermieri e ossistenti degli anziani. [m. c.]

SI E' CONCLUSA MALE LA GITA RIVIERA DI UNO STUDENTE CAMPANO

E' circondato e picchiato

Drammatico episodio l'altra notte ad Arma

ARMA DI TAGGIA

Come nel film «Il branco»: un gruppo di teppisti ha circondato un giovane all'uscita da un locale notturno. Erano in quattro, tutti più o meno della sua stessa età. Prima lo hanno malmenato, poi si sono fatti consegnare il telefono cellulare. Volevano il portafogli, ma S.A. 18 anni, studente liceale di Caserta, in gita scolastica in Riviera, l'aveva lasciato in albergo. Due lo hanno immobilizzato, gli altri lo hanno perquisito. Non aveva soldi, allora lo hanno malmenato ancora. Per rabbia, quasi a volerlo punire per il colpo andato a vuoto.

E' accaduto domenica notte alle 2,30 davanti al Papagayo, noto locale notturno del lungomare di Arma. S.A. era giunto in nattinata con una cinquantina di altri studenti di un liceo di Caserta. Una delle tante gite scolastiche che in questi giorni affollano i centri turistici della Riviera. Il gruppo era alloggiato all'Hotel Svizzera, poco distante dal Papagayo. Poco dopo le due la comitiva - ragazzi e ragazze - ha lasciato il locale. S.A. si è accorto di aver dimenticato le chiavi della camera sul tavolino. Con un amico, mentre gli altri rientravano in albergo, è tornato sui propri passi. Giunto nei pressi del Papagayo è stato circondato da quattro coetanei che aveva notato poco prima all'interno del locale. Prima lo hanno spintonato, poi gli chiesto i «Ho lasciato il portafogli in albergo», ha tentato di dire. La risposta non è piaciuta al «branco». E dagli spintoni sono passati ad un vero e proprio pestaggio. Al ragazzo non è rimasto altro da fare che consegnare il telefono carabinieri denunciare l'aggressione. (g. p. m.)

MAXI SEQUESTRO DI MERCE CON I MARCHI CONTRAFFATTI

Il deposito era sul tetto

Il deposito del pataccaro extra-comunitario era sul tetto. E' davvero singolare come la polizia abbia sequestrato ieri ben seicento fra orologi, borse, accendini, cinghie ed altri oggetti marchio contraffatto. A dare l'allarme era stato l'inquilino uno stabile piazza che aveva visto sul tetto borsoni. Si trattava merce rubata che altro? A fugare i stati gli uomini del commissariato che hanno accertato solo che all'interno delle grosse borse erano custoditi oggetti originali, ma che il proprietario era un africano che, per raggiungere il curioso deposito a cielo aperto, non solo risaliva le scale fino all'ultimo piano ma, rimuoveva poi pesante grata per lasciare infine . Oggetti vari che avrebbe prelevato poco alla volta, in modo da registrare, in caso sequestri parte delle forze dell'ordine, un danno contenuto. l'extracomunitario, in provvedimenti a suo carico, se volesse continuare «attività» dovrà cercarsi nascondiglio. (m. c.)

IL CASO-CCD: L'ASSESSORE DIFENDE ADOLFO, COZZI E LA SUA POLTRONA

Sindoni replica ai «ribelli»

«Lo scontro non serve, c'è spazio per tutti»

Gianni Micaletto

«Io fuori dalla giunta per fare posto a Tinelli? Ho il massimo rispetto per il sindaco Bottini, che mi ha assegnato le deleghe e che stimo molto anche come uomo, e mi rimetto alle sue eventuali decisioni con serenità. Senza fare polemiche, com'è mi .

L'assessore Antonio Sindoni (Patrimonio, Servizi demografici, Informatizzazione, Parco di San Romolo-Monte Bignone), replica così alla dichiarata del capogruppo consiliare Gian Maria Tinelli del coordinatore cittadino Nicola Stefanucci. Che, sostenuti un buon numero dei circa 150 sanremesi iscritti al partito, hanno sferrato un duro attacco alla linea politica dei leader provinciali e regionali Vittorio Adolfo Gianni Cozzi, rivendicando maggiore visibilità.

A cominciare dalla richiesta di un turn-over in giunta (lo Tinelli sulla poltrona di Sindoni) e, riflesso, in Consiglio comunale (se avvenisse passeggio del testimone nell'esecutivo, Stefanucci, primo eletti, prenderebbe il posto compagno di cordata nell'assemblea di Palazzo Bellevue).

Antonio Sindoni, assessore al Patrimonio

I «ribelli» hanno fatto sapere di non sentirsi rappresentati in giunta, sfiduciando di fatto Sindoni, da sempre alle posizioni dell'on. Cozzi. «Sono stupito - dice l'assessore -. Giusto la dialettica interna, ma non pensavo che si arrivasse alla diatriba. Perché che non serva nessuno. Rispetto Tinelli e le sue legittime ambizioni, ma anch'io ho le mie, com'è giusto che sia in politica. Specie dopo otte- maggior numero consensi nella nostra lista alle ultime elezioni amministrative. Lo dico senza alcuna vena polemica, solo per puro spirito di chiarezza. Credo che ci sarà spazio per tutti, Tinelli compreso, riusciremo ad avere capacità e l'intelligenza di portare avanti una linea politica forte comune. Mi risulta che si stia lavorando in questa direzione tanto a livello provinciale quanto sul piano regionale. In continuo totalmente nella linea politica del segretario Adolfo e del presidente Cozzi, che hanno saputo pilotare il partito fino alla non trascurabile quota del 10% in ambito imperiese».

SINDACATI CONTRO L'AZIENDA: NESSUNA RISPOSTA

Code, scarso personale e le Poste sotto accusa

SANREMO

Code agli sportelli, straordinari pagati, ferie arretrate e penalizzazione dei dipendenti. Questo un campionario delle tante accuse che i sindacati Failp-Cisal, Ugl-Com e Slc-Cgil, tramite Pasquale Ragni, Michelangelo Castelli, Carlo Olivari, rivolgono ai vertici delle Poste. Aggiungendovi una proposta a sensazione: utilizzare agli sportelli personale oggi operante negli uffici.

«Ci sono tanti problemi irrisolti - affermano una nota i sindacalisti - che ricadono sui lavoratori degli sportelli con conseguenze gravi nella tutela risorse umane. Tutto ciò mentre l'azienda tace».

Dei presunti disservizi in alle Poste gli utenti avvertono solo quelli legati alle code, spesso lunghe, cui devono sottoporsi frequentemente. Ma le organizzazioni di categoria lamentano carichi lavoro definiti «esasperanti», cui si aggiungono le ferie non usufruite e gli straordinari non ancora retribuiti così come i corsi di formazione. Ci sarebbero anche altre manchevolezze a partire dalla di computer.

E gli stessi rappresentanti dei dipendenti formulano una proposta che farà discutere e solleverà polemiche: risolvere i problemi delle code agli sportelli «retrocedendo», dai piani superiori, personale amministrativo.

Situazioni disagio si registrerebbero anche in alcune filiali e nell'entroterra dove operano i «polivalenti», impegnati sia nella distribuzione della posta che allo sportello. «Negli uffici dove operano due unità lavorative - affi Michelangelo Castelli - c'è chi teme di andare in ferie per non lasciare il collega a lavorare da solo. Si dovrebbero invece prevedere, in casi come questo, la sostituzioni del personale in ferie. [m. c.]

PARTITI I LAVORI ALLA CHIESA RUSSA

La croce maggiore troppo inclinata

La cupola della Chiesa Russa di largo Nuvoloni è ingabbiata per essere a un singolare intervento. Oltre ad alcuni lavori sulle pareti, sarà infatti modificato l'assetto della croce maggiore. Questa risulta infatti inclinata perpendicolare. La Chiesa venne realizzata a inizio secolo dalla folta (e ricca) comunità russa che soggiornava a Sanremo. La stessa poi spazzata via dalla Rivoluzione d'ottobre. Il luogo di culto non ha solo funzione decorativo ma ospita regolarmente funzioni secondo il rito ortodosso. Nella foto Maurico Getti la Chiesa come appare in questi giorni. [m. c.]

IL CD E' STATO PRODOTTO DALLA MEDIA ALIGHIERI

L'alcol e la prevenzione la scuola crea un video

Hanno realizzato un video, sulla prevenzione danni dell'alcol, insieme all'Associazione club alcolisti in trattamento e con l'ausilio del Comune di Ospedaletti e dell'Ufficio scolastico regionale.

Sono i ragazzi che l'anno frequantavano la III C della scuola media Dante Alighieri. Avevano concluso loro lavoro 2001 ma il compact disc pronto soltanto ora. E, il 10 maggio, sarà ufficialmente presentato pubblico nel di un incontro fissato nella biblioteca di Ospedaletti.

In realtà da è già stato inviato a le scuole della provincia, pubbliche private e distribuito le associazioni di volontariato e assistenza che ne faranno richiesta.

Il cd presenta un testo della professoressa Marcella Penna su pubblicità, educazione alla e rischi dell'alcol. Ci sono poi le musiche, composte dal professor Loris Barbaro. L'elaborazione al computer dalla professoressa Gianna Molina.

I ragazzi sono gli autori di una ricerca sui condizionamenti da parte della pubblicità e per riconoscere i persuasori occulti. La supervisione è del dottor Giorgio Schiappacasse primario di psichiatria all'Asl di Genova.

«La ricerca - spiega la professoressa Penna - è molto aggiornata in sintonia con quanto affermato dall'Organizzazione mondiale della sanità sul concetto di salute inteso come uno stato di completo benessere fisico, mentale e . Ho così utilizzato mie esperienze di educatrice ma anche quella di operatrice nei club degli alcolisti in trattamento».

L'introduzione al cd presenta un brano letto da Franco D'Imporzano in cui viene spiegato il significato. C'è un breve dialogo fra un nonno e una nipotina, impersonata da un'alunna della scuola. Molte, poi, le barzellette utilizzate. [m. c.]

I SINDACATI: «PIU' GARANZIE CONTRATTUALI»

Fs, di nuovo in sciopero gli addetti delle pulizie

A Ventimiglia sta interessando 120 lavoratori Conclusione prevista per domani pomeriggio

VENTIMIGLIA

Sono di nuovo in sciopero i lavoratori dalla Società Grandi Appalti, che si occupano della pulizia dei treni. Si tratta di centoventi addetti, quaranta dei quali potrebbero essere dichiarati eccedenti. Afferma Gigi Leve- [illegible] della Filt-Cgil: «Per tutti loro abbiamo raccolto tanti attestati di solidarietà e nulla di più. Ora sapranno dare una risposta forte a chi vuole [illegible] i loro diritti». Lo sciopero nazionale di 48 ore è iniziato nel turno notturno di ieri e si concluderà [illegible] termine di quello pomeridiano di mercoledì. «E' a tutela dell'occupazione, dei livelli di reddito degli addetti alle pulizie di treni e stazioni, sia del livello di qualità del servizio, oggi già scarso».

Continuano dalla Cgil: «A pochi giorni dalla scadenza della proroga concordata a febbraio, dopo gli scioperi e le occupazioni dei binari in quasi tutte le stazioni ferroviarie, compresa Ventimiglia, gli ultimi incontri in sede ministeriale hanno fatto registrare, [illegible] una volta, [illegible] situazione di grande confusione, di [illegible] di responsabilità, di indeterminatezza rispetto al futuro occupazionale e salariale delle migliaia di lavoratori addetti. In [illegible] quadro profondamente negativo i sindacati hanno deciso una serie di iniziative a partire da questo sciopero nazionale".

Le ulteriori iniziative, a livello decentrato saranno decise [illegible] base della evoluzione della vertenza e dei confronti che si terranno a livello nazionale nei prossimi giorni. Aggiunge Leverotto: «Siamo in una fase decisiva [illegible] che vede la categoria degli appalti ferroviari impegnata in una lotta che decide della sua vita e del suo futuro». [d. bo.]

[illegible] ZIONALI

Ticket nella sanità [illegible] della MArgherita

La Margherita lancia un ricorso al Tar contro i ticket farmaceutici [illegible] parte della Regione. E' stato annunciato nel [illegible] dell'incontro [illegible] Rosy Bindi nella [illegible] consiliare di Ventimiglia. Sarà il coordinatore provinciale, Andrea Gorlero, a firmare il provvedimento, approvato anche dai candidati sindaci Nicola Iorio e Dario Capelli.

VALLECROSIA

Oggi un incontro sul tema «La riforma della scuola»

Oggi, [illegible] 20,45, nel teatro Don Bosco [illegible] Vallecrosia, si terrà l'incontro sul tema «La riforma della scuola». Il Forum delle Associazioni Familiari, [illegible] patrocinio del Provveditorato, organizza questo seminario sulla riforma dei cicli e degli organi collegiali. Interverrà come relatore la dottoressa Maria Carmela De Giacomo, componente del consiglio nazionale della Pubblica istruzione.

VENTIMIGLIA

Gli orari del servizio di veterin[illegible] per i randagi

Il veterinario di turno 24 ore [illegible] questa [illegible] è Claudio Vecchio, con ufficio in corso Genova 80, [illegible] Ventimiglia, telefono 0184/250646, [illegible] cellulare [illegible] 339/6548045. Tramite il servizio 118 il settore veterinario dell'Asl provvederà anche al recupero degli animali feriti. [d. bo.]

CONTROLLI DEI CARABINIERI NELL'AREA DEI CARAVAN A PONTE SAN LUDOVICO, LO STUPEFACENTE VALE 5 MILIARDI

Lui, lei e bebè con l'hashish

Arrestata coppia di Roma, la droga in 14 borse

[illegible] Borghi

VENTIMIGLIA

Viaggiavano in camper [illegible] figlioletto di due anni. Sembrava una famiglia [illegible] turisti come [illegible] ne sono migliaia, di quelle che partono per lunghe vacanze nelle mete spagnole o francesi. [illegible] i carabinieri hanno scoperto che [illegible] normalità di quella coppia [illegible] solo apparente: nel camper, [illegible] in 14 borsoni da viaggio, c'erano 450 chili hashish per un valore di due milioni [illegible] mezzo di Euro, (cinque miliardi [illegible] vecchie lire). A finire in manette sono stati Gianluca Loreti, 33 anni, disoccupato, di Guidonia Montecati (Roma) [illegible] Antonella Morescanti, 34, casalinga e [illegible] convivente. La donna ha ottenuto gli arresti domiciliari per il discorso della figlioletta, mentre l'uomo è in carcere a Sanremo.

L'operazione dei carabinieri [illegible] Ventimiglia è stata chiamata «Full Camper». Da tempo i militari [illegible] tenendo sotto controllo l'area del caravan a Ponte San Ludovico. Forse quel carico [illegible] droga era atteso, forse una soffiata o una notizia intercettata. Ma anche la coppia [illegible] romani sapeva di rischiare: pare infatti che sul camper sia stato trovato [illegible] sintonizzato sulle frequenze d'emergenza di polizia e [illegible] binieri. Ma per evitare di essere «ascoltati» i carabinieri hanno tenuto i contatti tra loro tramite i cellulari. Il camper dove viaggiavano, provenienti probabilmente dalla Spagna, Loreti e Morescanti, è stato fermato [illegible] ispezionato da cima a fondo.

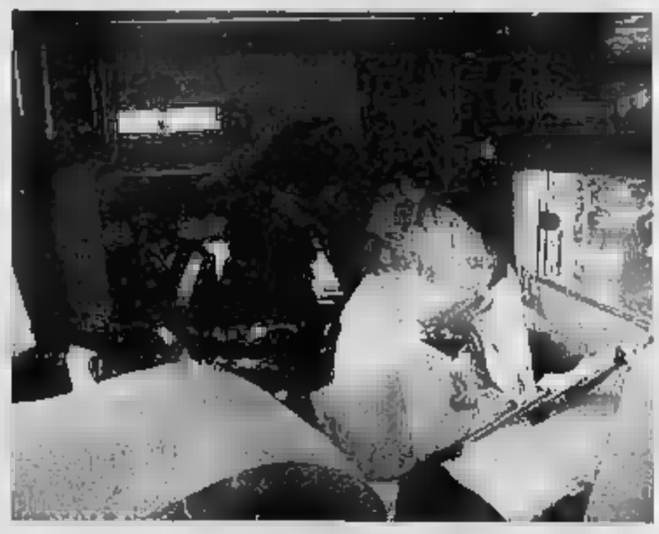
Da sinistra Antonella Morescanti, 34 anni, e Gianluca Loreti, 33, di Guidonia

Ogni intersezione, ogni fenditura [illegible] stata esaminata dagli specialisti dell'Arma. Non è stato [illegible] difficoltoso [illegible] però far saltare fuori lo stupefacente. Era stato occultato in quattordici borsoni da viaggio: troppi anche per una lunga permanenza all'estero. La coppia era assieme alla figlia [illegible] due anni, forse i due pensavano che la presenza della bimba [illegible] la loro aria dimessa, da genitori stanchi e felici, potessero bastare a evitare i controlli.

Immediatamente [illegible] scattate le manette. Per l'uomo [illegible] [illegible] aprete [illegible] porte del carcere [illegible] Valle Armea (e [illegible] gip ha confermato la custodia cautelare in carcere), per la donna arresti a [illegible].

I carabinieri proseguono comunque le indagini per cercare di arrivare ai fornitori di questo quantitativo record di hashish. Si sospetta che Loreti e Morescanti siano pedine di un'organizzazione internazionale con ramificazioni all'estero. Non si esclude che la droga fosse destinata al mercato laziale. Possibili sviluppi potrebbero arrivare con gli interrogatori dei due.

I controlli a Ponte San Ludovico proseguiranno con [illegible] stessa intensità anche in futuro. Sembra infatti che il valico sia utilizzato come via alternativa all'autostrada per il traffico di [illegible] di sostanze stupefacenti in arrivo [illegible] diretti in Francia. La guardia delle forze dell'ordine [illegible] sempre alzata e lo sta [illegible] dimostrare quest'ultima azione. Pure dopo l'eliminazione della barriere non c'è tregua per i narcotrafficanti.



Nelle foto di Manrico Gatti: il camper ispezionato e in alto la droga sequestrata

ANDAR SU DUE RUOTE...

DE BONA
MOTOSALONE
CONCESSIONARIO UNICO
UFFICIALE SUZUKI
ABBIGLIAMENTO • ACCESSORI • RICAMBI • ASSISTENZA • PNEUMATICI

NEW
4T
EURO 2
125/150 CC

250/400 CC

650 CC

RITIRO MOTO DI
QUALSIASI CILINDRATA

Via Mameli, 11
IMPERIA - PORTO MAURIZIO
TEL. 0183.61274

ULTRA
PROMOZIONE

PIAGGIO CENTER
Petrucci s.r.l.
IMPERIA - Via Matteotti, 68
Tel. 0183.293381

Beverly
ruota alta
PROMOZIONE
125 cc. € 3.892 - € 3.532
[illegible] cc. € 4.193 - € 3.793

...dal 1955 a Sanremo
PIAGGIO CENTER
Bianchi Emilio s.n.c.
Corso Cavallotti, 39
Tel. 0184 541317

Liberty
PROMOZIONE
125 cc. € 2.705 - € 2.405
150 cc. € 2.860 - € 2.560

INDAGINI DELLA FINANZA NEL SETTORE DELL'IMPORTAZIONE DI BANANE. L'ACCUSA: VERSATE MENO IMPOSTE DEL DOVUTO

Dazi, aziende savonesi nel mirino

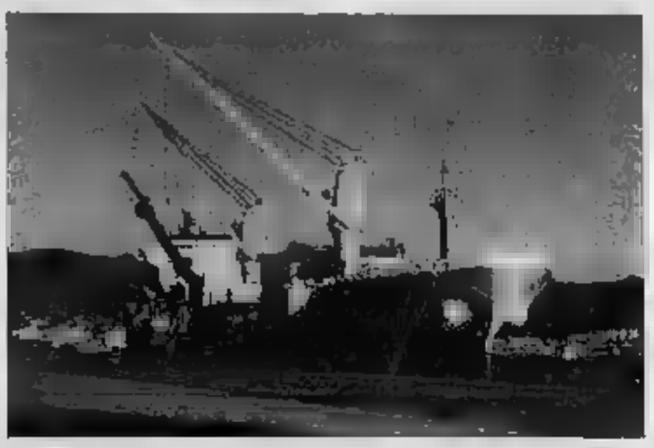
Chiamate in causa la Gf Invest e il Gruppo Maineri

Fabio Pozzo
SAVONA

L'inchiesta per le presunte irregolarità in materia di dazi doganali sull'import di banane e - ma in misura molto più contenuta - aglio coinvolgerebbe anche la Gf Invest, la holding che vede come azionista di maggioranza la famiglia Orsero, e il Gruppo Maineri di Cerialе, quest'ultimo affiliato ad una grande società di Verona.

Le indagini, condotte dagli uomini del nucleo di polizia tributaria della Guardia di di Savona e coordinate dal procuratore capo Vincenzo Scolastico con il sostituto Maria Chiara Paolucci, sarebbero partite un anno fa, a seguito di una verifica di routine nell'Albenga-. Da qui, i finanzieri avrebbero allargato il campo, sottoponendo a controlli - questa volta più specifici - una cinquantina di aziende, nell'intera provincia.

Il originariamente contestato il quello del contrabban-. Gli inquirenti starebbero valutando anche l'ipotesi di truffa ai danni dell'Ue (il paese che accoglie la frutta estera, in questo caso l'Italia, riscuote i dazi doganali per conto dell'Unione europea). I controlli sarebbero stati estesi a più anni, a partire dal 1998; il mancato versamento dei dazi, secondo la Finanza, ammonterebbe a diverse centinaia di migliaia di euro.


Il Refeer Terminal nel porto di Vado

I regolamenti che disciplinano la materia prevedono due categorie di importatori, quelli tradizionali (i grandi importatori) e quelli non tradizionali. Ciascuna categoria può importare un determinato quantitativo di merce - in questo caso banane - a dazi ridotti; se supera la quota, aumenta l'imposta. I grandi operatori, secondo l'accusa, avrebbero bypassato questa limitazione: avrebbero sfruttato le quote loro spettanti con dazi ridotti, e poi avrebbero usufruito anche di quelle previsto, alle stesse vantaggiose condizioni fiscali, per gli operatori non tradizionali, facendo passare le merci da questi ultimi (la normativa consente però agli operatori non tradizionali di acquistare e rivendere i prodotti importati).

L'inchiesta savonese - in questi ultimi giorni sarebbero stati completati gli accertamenti presso le imprese - segue ad altri procedimenti penali, aperti a Milano e Verona, incentrati sull'import di frutta e altri generi alimentari. Indagini che, avviato cinque anni fa, risulterebbero nella fase preliminare.

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

un intonaco, chiusa via Archivolto del

Per il crollo dell'intonaco dell'Archivolto del Teatro, è stato chiuso da parte dei Vigili del Fuoco l'accesso all'ingresso del cinema Ambra per chi proviene da Largo Doria. Si può accedere al passando da piazza San Francesco. [r. sr.]

SPOTORNO

Si spostano i bagni Samoa per liar posto al porto

Spostamento al Murello, da ponente a levante di Spotorno, per i bagni Samoa. Lo stabilimento balneare era ubicato fra e Spotorno nella zona dove dovrà sorgere il nuovo porticciolo. [a. r.]

BORGIO V.

Nuova per la Mamberto Viaggio

Dal 29 aprile prossimo saranno aperti i nuovi uffici della sede centrale della Mamberto Viaggi. Il tour operator, fra i primi in Italia, si trasferisce da Pietra Ligure alla zona artigianale via Valle del Botassano a monte degli impianti sportivi. [a. r.]

Una via dedicata a Lanfranco eroe della resistenza

A Filippo Lanfranco, eroe della Resistenza, uno dei personaggi del nuovo libro «Magliolo nel tempo», è stata intitolata domenica via del paese. A palazzo civico è allestita quadri di Filippo Lanfranco. [a. r.]

PIETRA L.

Delegazione del Comune in Calabria

Una delegazione con il vice sindaco Gianpaolo Schiaffino e l'assessore Carla Mattoa, sarà nei prossimi giorni a S.Sosti (Cosenza) per la manifestazione «Ori...i tesori ed i sapori nel parco nazionale del Pollino». Circa 400 residenti a Pietra sono originari della zona. [a. r.]

RISTRUTTURATO ANCHE IL PALAZZO CIVICO DI ALBENGA

La giunta Zunino investe in strade

Romano Strizioli
ALBENGA

Sono quattro gli interventi strutturali in cui è impegnata attualmente la giunta del sindaco Mauro Zunino. Manutenzioni, restauri e recuperi gli obiettivi che sta perseguendo l'amministrazione comunale, mentre procedono i lavori di definitiva sistemazione e messa in sicurezza del Centa e quelli relativi alla pratica per la costruzione del nuovo ponte al posto della passerella pedonale sul fiume, sull'angolo sudoccidentale del centro storico. Tale passerella verrà quanto prima abbattuta, non appena trasferiti i tubi dell'acquedotto di Alassio sotto il p sul Centa della circonvallazione dell'Aurelia mentre il suo posto dovrebbe prendere posto un ampio ponte veicolare.

COMUNALI La giunta ha contratto un mutuo di 1 miliardo e mezzo p la manutenzione straordinaria delle strade comunali ed opere di urbanizzazione, quali apledi, predisposizione aiuole, eliminazione barriere architettoniche. In questi giorni è finito l'intervento per le aiuole che portano mare e sulla passeggiata a mare. Sono stati installati impianti automatici per l'innaffiatura delle aiuole.

CANALI DELLA PIANA Simmetrico e pari importo rispetto al precedente mutuo di mezzo miliardo è la contrazione di un prestito per la manutenzione dei fossi e dei canali della piana agricola.

MUNALE Come già annunciato, verranno restaurati e recuperati i tre ingressi del palazzo municipale, quello di Piazza San Michele e i due di via Cavour. Verrà inoltre valorizzata la sala del Gonfalone, all'ultimo piano del municipio, quella che un tempo era adibita, sino agli anni sessanta, anche alle riunioni del consiglio comunale.

URBANA I tutori dell'ordine cittadino verranno trasferiti quanto prima (e temporaneamente) in piazza Corridoni, negli ex uffici dell'INPS, spostatosi recentemente dietro alla Coop Le Serre. Sarà perciò effettuato un intervento di sistemazione di quei locali. Va precisato che il costo dell'operazione relativa alla sede dell'ex Ortofrutticola (ora sede del cinema Astor) è di due miliardi di lire.

Sta intanto girando negli ambienti politici locali una lettera, redatta da un non meglio specificato «gruppo di elettori di Zunino», contenente critiche alla giunta, relative soprattutto alla abolizione delle trasmissioni televisive dei consigli comunali (una tradizione che durava dal 1975) e alle indennità amministratori dell'area di maggioranza che costerebbe allo comunali ogni anno 800 milioni vecchie lire con «conseguente aggravio delle imposte e taglio dei servizi sociali»

CRITICHE ALLA GIUNTA

«Laigueglia ha dimenticato Heyerdhal»

LAIGUEGLIA. «L'Associazione Vecchia Laigueglia si rammarica profondamente che l'Amministrazione comunale abbia dovutamente un personaggio internazionale come Thor Heyerdhal al quale il suo Paese dedica funerali di Stato». Questa la critica contenuta in un manifesto dell'Associazione Vecchia Laigueglia che stigmatizza il fatto che, contrariamente a quanto fatto dal sindaco di Andora, Pierluigi Pesenti, la giunta non abbia preso contatto con la famiglia del celebre navigatore che, come ricorda il manifesto, alla fine degli Anni '50, aveva detto: «Colla Micheri. passato la mia vita ad esplorare il mondo. quando sono arrivato in questo luogo non ebbi esitazioni: la mia sarebbe sorta in questo piccola paradi- La Vecchia Laigueglia invita la cittadinanza a voler prendere parte alla messa in memoria di Heyerdhal che sarà celebrata nella cappella di Colla Micheri alle 20,30 del 26 aprile, in concomitanza con i funerali di stato a Oslo. [r. sr.]

PROTESTA AL SANTA CORONA PER I DISAGI DENUNCIATI DA MIGLIAIA DI PAZIENTI

«Il direttore sanitario se ne vada»

I sindacati contestano i ritardi nelle analisi

PIETRA L.

direttore sanitario se deve andare. La questione dei tempi lunghi nella trascrizione dei referti del laboratorio d'analisi non è più sopportabile». Silvio Valdissera, della Fials, denuncia una situazione che al Santa Corona si trascina da molti mesi. Il personale allo sportello del laboratorio è ridotto, per molti motivi, ai minimi termini. Gli utenti fanno le analisi ma poi aspettano anche 20 giorni per avere i risultati. «Non è più rimandabile una soluzione, non capisco se ne deve andare», conclude Valdissera.

La direzione dal pietrese conferma che è in via soluzione il problema delle lunghe liste d'attesa in chirurgia generale denunciato giorni scorsi anche dal Centro tutela dei diritti del malato. «Con l'aumento dell'organico infermieristico e con le sale operatorie a disposizione che diventano 4 (oggi sono 2) si potranno fare programmazioni anche di mese in mese», ha detto il vice direttore sanitario Ghiglione.

In programma il 16 maggio primo corso regionale teorico-pratico sulla prevenzione del danno cardiovascolare con l'intervento di medici provenienti da tutta la Liguria. L'iscrizione al corso è gratuita e al termine verrà rilasciato ai partecipanti un attestato con la menzione dei crediti formativi. La Commissione nazionale per la formazione continua ha accreditato il corso quale attività di formazione, assegnando 6 crediti E.C.M (educazione continua in medicina). Per informazioni rivolgersi alla segreteria organizzativa del gruppo Aristea di Genova (tel. 010/583224). [a. r.]

PRESUNTO CONCORSO COMUNALE PILOTATO A PIETRA

Nulle tutte le intercettazioni

Colpo scena nel processo che sul presunto concorso «pilotato» in Comune a Pietra Ligure, che vede sott'accusa l'attuale sindaco Giacomo Accame e l'ex funzionaria del Comune Nadia Kertesz. Il tribunale ieri ha accolto una eccezione del collegio difensivo (avvocati Enrico per Accame e Carlo Coniglio per Kertesz), dichiarando la nullità delle intercettazioni ambientali e telefoniche, sui quali poggia il castello accusatorio. L'udienza è stata quindi aggiornata gennaio 2003. I giudici hanno invece respinto le questioni di legittimità costituzionale, legate alla scelta del rito, immediato anziché ordinario (che secondo la difesa doveva esser preferito in quanto mancante la prova evidente del reato). Accame è accusato, con l'ex funzionaria, di aver favorito, in un concorso pubblico svoltosi a Pietra, una sua parente acquisita. Oltre alla rivelazione di segreto d'ufficio, i due accusati di corruzione. Accame avrebbe promesso un beneficio economico, con l'assunzione da dirigente in Comune, alla Kertesz. Gli interessati hanno sempre respinto tutti gli addebiti. [f. poz.]

E A BALESTRINO IL PRIMO CITTADINO REPLICA ALLE CRITICHE DELLA MINORANZA

Loano, Cenere si è dimesso

L'ex sindaco si candida a Boissano con FI

Augusto Rembado

Francesco Cenere il dimesso dal Consiglio comunale Loano per candidarsi a sindaco a Boissano. Da Balestrino il sindaco Ubaldo Pastorino replica alle accuse, sull'Ici, di Italo Panizza. A Borghetto primo comizio del candidato Claudio Mastrogiorgio.

CENERE Dopo 8 anni da sindaco e uno da consigliere Francesco Cenere si è dimesso ieri dal Consiglio comunale di Loano. Il 26 maggio prossimo sarà il candidato a primo cittadino di Boissano con la lista sostenuta dal centro-destra. Il rientro di Cenere nell'orbita di Forza Italia modifi- gli equilibri nel parlamentino Di fatto la maggioranza che appoggia il sindaco Angelo Vaccarezza si allargherà ancora. Boissano ipotizzate, per ora, altre due liste dall'amministrazione uscente (Berruti candidato) e da Rifondazione.

BALESTRINO Dice il sindaco di Balestrino: «Le accuse del consigliere Panizza sono false e del tutto infondate. I controlli Ici del nostro Comune sono stati affidati dalla precedente amministrazione. Certi provvedimenti erano comunque necessari e obbligatori per legge. Per questa verifiche Ici abbiamo pagato sino ad oggi solo 2500 euro a fronte di un totale incassato che supera gli milioni di lire, pari al 5 dell'introito medio annuo dell'Ici di Balestrino. Siamo certi che i cittadini capiranno le ragioni della nostra scelta destinata ad allargare la base imponibile dell'Ici stessa».

MASTROGIORGIO La lista civica «Progetto Borghetto» ha presentato, sabato scorso, ufficialmente i suoi candidati. L'avvocato Claudio Mastrogiorgio ha tenuto il suo primo vero comizio. In campo il 26 maggio a Borghetto ci sarà anche la lista del centro-destra che ricandida Franco Malpangotto e tutti gli sori della precedente amministrazione.

Finale Ligure

«Caso» Monticello adesso è polemica

FINALE L. Forza Italia ribadisce il suo giudizio negativo sulla lottizzazione C7 di località Monticello che da oltre 10 anni è oggetto di discussioni e polemiche d e fuori il Consiglio comunale, dentro e fuori la maggioranza il centro-sinistra di Finale Ligure.

I rappresentanti legali della società privata che ha da tempo presentato il progetto per realizzare alcune ville hanno chiesto al sindaco, Pier Cervone, risposta perentoria. La giunta di Finale si è rivolta allo studio Alberti per avere un parere legale. In attesa a rispondere sarà forse il funzionario del Comune. La lottizzazione è inserita all'ordine del giorno del prossimo Consiglio. E' confermato che all'interno della maggioranza c'è una spaccatura. Anche nell'opposizione ci sono divergenze di vedute. Alleanza Nazionale, con Nicola Viassolo, aveva di recente confermato il suo favorevole. Dice Carlo Lucchessa del direttivo di Forza Italia: «Già quattro anni fa il nostro rappresentante, Gianni Canepa, espresso un voto contrario. Le motivazioni di ieri sono confermate oggi. C'è il rischio di dissesto idrogeologico, la volontà di preser- una zona verde, l'impatto ambientale e paesaggistico con dissonanza fra e il progetto ed alcune indicazioni adottato il Piano di tutela paesaggistica. La maggioranza tutta, Ds e Ppi, a favore la defezione del consigliere Tiziana Bonora (verdi)». abitanti di Monticello avevano in più occasioni contestato il progetto per i nuovi insediamenti.

Conclude Lucchessa: «Oggi ieri, per trasparenza, confermiamo la nostra contrarietà per questa lottizzazione, con buona pace di chi nella giunta Cervone spera di addossare eventuali responsabilità all'opposizione. Chiediamo ai nostri consiglieri Richeri e Gualberti di esprimere la posizione del partito. La giunta Cervone come per il Piano regolatore, per il Piano paesistico e per il Manie, arriva in ritardo e divisa. Gli appuntamenti importanti per la città vengono sempre mancati. La logica conseguenza sarebbero le dimissioni». [a. r.]

SUCCEDE A FRANCO MERLIN CHE RIMANE PERO' MEMBRO DEL DIRETTIVO

Brigitte Bruschi alla guida dell'Ascom

Cambio della guardia all'associazione commercianti di Andora

La presidente Brigitte Bruschi

ANDORA

Svolta in «rosa», a metà tra Italia e Francia, per il vertice dell'Ascom. E' infatti Brigitte Bruschi, nata a Marsiglia ma da moltissimi anni residente ad Andora, la nuova e grintosa presidente dell'«Associazione commercianti» della Confcommercio, fino a poco tempo fa guidata da Franco Merlin (che rimane nel nuovo direttivo). Sarà la commerciante andorese, titolare del negozio di antiquariato e restauri «Le temps passé» di via Andrea Doria, a fare da punto di riferimento per il commercio andorese alla ricerca di un'ulteriore competitività.

La neo-presidente affronta una «realtà frammentata, fatta di punti vendita e negozi sparpagliati e di tante idee diverse» e va «alla ricerca di una maggiore cooperazione che vada al di là dei comitati e dei centri di via, seppur importanti». Qualche significativo segno di sviluppo commerciale a livello cittadino c'è già stato negli ultimi anni. Partendo dalla creazione di un'isola pedonale in via Roma, Andora sta sviluppando (anche tramite iniziative turistiche) un suo vero e proprio centro commerciale destinato ancora ad ampliarsi.

Brigitte Bruschi vuole «ascoltare le varie individualità presenti sul territorio cittadino» e garantire «priorità a chi opera ad Andora tutto l'anno e che spesso è danneggiato dalla presenza di venditori extracomunitari».

Oltre alla presidente Bruschi, al vice Guido Viarino e all'ex-presidente Franco Merlin, il nuovo direttivo dell'Ascom è composto da Marco Valle (tesoriere), Michele Carofiglio, Albino Oleastro e Paolo Marchiano, Enrica Caviglia, Cinzia Naso, Mario Votano, Giusy Ferro, Nino Raso, Elisa Risso, Riccardo Bosso, Marinella Moro. Segretaria (membro esterno) Mara Giordano. [m. br.]

ETA' AVANZATA E CRISI DELLE VOCAZIONI ALLA BASE DELL'AMARA DECISIONE

Suore indiane all'Opera Pia Siccardi

Le «Orsoline» dopo trentasei anni anni abbandonano Spotorno

Le Orsoline lasciano Spotorno

Dopo trentasei anni di servizio, le suore Orsoline di san Girolamo in Somasca lasciano l'Opera pia Siccardi. Con il 31 di maggio le tre religiose operanti nella struttura, suor Ezechiella Piccioli, Angelica Viganò e suor Agnese Mancini, dovranno congedarsi dagli anziani seguiti amorevolmente per molto tempo ed destinate ad altri incarichi fuori Spotorno (dove le Orsoline restano e gestire la colonia Maris). «I motivi sono immaginabili - commenta suor Angelica -: la di vocazioni, la difficoltà a sostituirci, la nostra età non più giovanile e alcuni problemi di salute che ci impediscono di portare il prima il nostro servizio infermieristico e pastorale. Il dispiacere c'è, la scelta era ormai inevitabile». Formalmente, infatti, il rapporto delle suore Orsoline con l'Opera pia era già scaduto lo scorso anno, la direzione aveva chiesto alla congregazione una proroga di qualche per poter trovare altre religiose.

La ricerca ha dato buon esito: a rimpiazzare le Orsoline saranno le suore della Presentazione di Maria, una congregazione indiana che finora è presente in Italia soltanto a Roma (dove collaborano con un istituto missionario maschile).

«La madre generale della congregazione - spiega il segretario dell'Opera pia Claudio Piccardo - ha dato la sua disponibilità a mandare tre suore nella nostra struttura. Noi speravamo che la nuova comunità subentrasse quasi immediatamente a quella delle Orsoline, ma ciò sarà possibile per vari problemi burocratici. Sarebbe già un fatto positivo se entro la fine estate le religiose indiane prendessero familiarità con l'ambiente». [i. p.]

AL [illegible]

SAVONESE E PROVINCIA

[illegible]

CHIABRERA. Tel. 019-820409
OGGI RIPOSO

ASTO [illegible] 019-854027.
OGGI [illegible]
Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 6,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Parla con lei
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 5,70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Showtime
Ore: 15,45-18-20,15-22,30
€ 5,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Don't say a word
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 5,70-4,70

ELDORADO. Tel 019-820 583
Dragonfly
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 5,70-4,70

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386122
[illegible]

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosso
Ore 15-22,30. € 5,16-4,65

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
ALASSIO

COLONIAL. Tel 0182-640 263
Showtime
Ore 20,30-22,30
€ 5,50-1,50-3,00

RITZ. Tel [illegible]-640 427
Dragonfly Ore: 20,30-22,30
€ 6,00-4,00- 3,00.

[illegible]

AMBRA. Tel 0182-51419
Don't say a word
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel 0182-50997.
Panic Room
Ore 20,30-22,30.
€ 5,00-4,00-3,00.

[illegible]

CINEMA TEATRO LEGIT.
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15 € 4,20-3,10

ALTARE

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 21. € 5,16-4,13-3,10.

[illegible]

CRETEATRO SABSNAL. Tel.019/692810.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-23.30
€ 6,00-4,50

CAIRO [illegible]
[illegible] Tel. 019-5090353
OGGI RIPOSO Ore 20-15-22
€ 5,20-4,20

FINALE LIGURE

CINEMA. Tel. 019/692910.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,50.

LOANO

LOANESE. Tel 019-669.967
A beautiful mind
Ore 21. € 3,10.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21,30 € 4,00

VARAZZE

[illegible]. Tel. 019.97.249
Panic room
Ore 20,30-22,40
€ 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97.249
Show Time
Ore 20,40-22,40
€ 7,00-5,00.

GENOVESE E PROVINCIA

[illegible]

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Don't say a word Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
[illegible]. Ore: 15,45; 18,30; 21,15.

[illegible] Tel. 010-247.35.48.
Tanguy [illegible]; 17,50; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel 010-247 35 49
Amen Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

BUT[illegible]
Il mestiere [illegible]. Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
I Tenenbaum
Ore: 20,20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
Beautiful mind
Ore: 20; 22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Monster & [illegible]. Ore [illegible]; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20
Unico testimone Ore 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
The time machine. Ore: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 [illegible]
Amore a prima vista. Ore: 15; 17,30; [illegible]; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Monster Inc. Ore: 14,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Dungeons & Dragons
Ore: 15,45; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 [illegible]
Don't say a word Ore: 15,15; 17,40; 20,05; 22,20; 0,50

[illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Dragonfly Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Showtime. Ore: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

[illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Rue des plaisirs.
Ore: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Panic room. Ore: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Rush hour 2.
Ore: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-565.419.
Dragonfly. Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO MULTISALA. [illegible]
I Tenenbaum. Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA Via Lagoscura 104. Tel. 010-377.95.36
The time machine. Ore 15
Il favoloso [illegible] di [illegible].: 20; 22.30

LEX Tel. 010-561.691.
E.T. Ore: 15,15; 17.40
A beautiful mind Ore: 20; 22[illegible]

GIREON Tel. 010-362.82.98.
[illegible] & Co. Ore: 15; 16,55
Senso 45 Ore: 20; 22.40

OLIMPIA Tel 010-581.415.
Panic room Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel 010-564.849.
Parla con lei Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314 141.
Gosford park Ore: 15,45; 18,30; 21,15.

[illegible] Tel. 010-583.261
L'ora di religione
Ore: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Amore a prima vista. Ore: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Il più bel giorno della mia vita. Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Colpo grosso al Drago Rosso. Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The time machine. Ore: [illegible]; 15; 18; 22,30; Ven/Sab. anche 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199 123.321.
I tenenbaum. Ore: 20; 22,30. Ven/Sab. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
E.T. Ore: 14,40; 17,10; 19,40.

UCI CI[illegible]. Tel. 199-123.321.
Mi chiamo Sam. Ore: 15,30*; 20; * no Mart.; Ven/Sab. anche 0,30.

[illegible] Tel. 1[illegible]123.321.
[illegible] & Co. Ore: 15.10; 16,50; 17.30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful mind
Ore: 14,20; 17; 19,40; 22,20; Ven/Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA
Unico testimone.
Ore: 21; 23; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Don't say a word. Ore: 15,40; 18; 20,20; 22,45; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Amore a prima vista Ore: 14; 16,15; 18,30; 20,45; 23;

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Il segno della libellula Ore: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; Ven./Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Dungeons & Dragons. Ore: 14; 16,20; 18,40; 22,10 Ven./Sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I tenenbaum in lingua originale sab. mart. 23/4. Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Il più bel giorno della [illegible]
Ore: 16; 20,10; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Senso 45 V.M. 18 Venerdì Ore: 14,50; 17,20; 20; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible] V.M. 18 Sabato Ore: 14,10; 20; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible] V.M. 18. Domenica Ore: 14,10; 22.[illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
Senso 45 V.M. 18. Lunedì Ore: [illegible]. 17; 19,40; 22.20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible].123.321.
Senso 45 V.M. 18. Martedì Ore: 14,20; 17

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Panic room. Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Colpo grosso al Drago Rosso. Ore: 14; 16; 18; 20,10; 22,20; Ven./Sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Showtime. Ore: [illegible]; 18,20; 18,20; 20,20; 22,20; Ven./Sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA [illegible] 199.123.321
Rue des plaisirs Ore: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20; Ven./Sab. anche 0,10

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE

[illegible]

[illegible]MA PARROCCHIALE. Tel. 010-867.71.30
OGGI RIPOSO

[illegible]

EDEN. Tel 010-89.612.00.
CHIUSO PER [illegible]

[illegible]. Tel. 010-320 25 64.

Il più bel giorno della mia vita
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]

AMBASCIATORI. Tel 010-813.01.38.
Il favoloso mondo di Amelie. Ore 21

[illegible]

ARENA
Monster & Co.
Ore: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15

[illegible]

SALA MUNICIPALE

[illegible]

CINEMA FONTANALBA [illegible]SIONE.
Tel. 0185-92 577.
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Tel. 0185-286.033.
Panic room Ore: 15,45; 17,55; 20,05; 22.20

[illegible]

[illegible] 0185-61.95
Don't say a word
Ore: 16; 18,05; 20,10; 22.20

ODEONE Tel. 0185-50.781.
[illegible] Ore: 16; 18,05; 20,10; 22,20

[illegible]

CANTERO. Tel 0185-353 274
OGGI RIPOSO

MIGNON. Tel. 0185-309.634.
Nozze in Galilea. Ore: 16; 21.15

[illegible]

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
OGGI RIPOSO.

IMPERIA E PROVINCIA

[illegible]

CAVOUR
Tel. 0183-61978
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 0183-63871
Showtime
Orario 20.15-22.40
Euro 4

GAZIE
Tel. 0183-293620.
Colpo grosso al drago rosso
Orario 20,45-22,40
Euro 4
IMPERIA
Tel [illegible].
Amore a prima svista
Orario 20,20-22,40
Euro 4

[illegible]

POLITEAMA.
Tel. 0183-486030.
Panic room
Orario 20,20-22,40

[illegible]

CAPITOL
Tel. 018643440.
OGGI RIPOSO

[illegible]

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Monsoon wedding - Matrimonio indiano
Passeggiata film d'epoca. Orari 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito: www.teresighera.it

[illegible]

CRISTALLO
Tel. 0184-206045.
OGGI RIPOSO

[illegible]

DON BOSCO
Tel. 0184-290014
OGGI RIPOSO

[illegible]

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Chiuso per manutenzione fino al Pal

ARISTON RITZ Tel. [illegible]-506.060.
Il segno della libellula
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506.060.
Showtime
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pom. e mercoledì 4).
Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. [illegible]060.
Colpo grosso al drago rosso
Orari indicativi 15,30-22,30
Euro 6,70-4
[illegible] spett. [illegible]

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060
Monster's ball
Orari indicativi 15,30-22,30
(primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 6,70-4

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Panic Room
Orari (indicativi) 15,30-22,30
(primi due spett. pom. e [illegible]. Euro 6,70-4

TARAMO Tel. 507822.
Il più bel giorno della mia vita
Orari (indicativi) [illegible],30-22.[illegible]
(primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Don't say a word
Orari indicativi 15,30-22,30
Euro 7 (primi due spett. pom. e mercoledì 4).

La programmazione e gli orari dei film possono subire [illegible] anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

LE TRAME DEI FILM

Una sequenza tratta dal film [illegible] Pedro Almodovar intitolato: «Parla con [illegible]

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.
[illegible] A PRIMA [illegible]. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal Lul, vittima dell'anoressi, la vede magra.
APRI GLI OCCHI... È [illegible]. Alessio è un aspirante pittore che aspetta l'occasione; un giorno riceve la telefonata provocatoria della «finta maga» di un programma tv.
COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO. Azione. L'ispettore capo della polizia di Hong Kong e il detective della Polizia di Los Angeles James Carter in vacanza a Hong [illegible] si trovano coinvolti in un importante caso.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
ET. Fantasy. Riforma nelle [illegible] cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. [illegible]. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'inghilterra del 1932: [illegible] ricevimento viene [illegible] da un omicidio, indaga Scotland Yard.
KISSING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerla.
L'[illegible] PIU' [illegible] GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una [illegible] signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato [illegible] australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa ([illegible] Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
I [illegible] DELL'ADRIATICO. Drammatico. Ritorna nelle sale il bicentenario dei David di Donatello [illegible] imprese del giovane cavaliere conosciuto come Giovanni dalle Bande Nere.
MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di [illegible] anni che i servizi sociali decidono di [illegible] una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa, cercherà di tenersi in custodia della figlia.
[illegible] BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano [illegible] il goloso gigante Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
NO MAN'S [illegible]. [illegible]. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PANIC ROOM. Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di [illegible] uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
[illegible]. Drammatico. [illegible] ritrovano dopo anni Louise [illegible] un'odontotecnica [illegible] ha [illegible] sempre [illegible] passione non ricambiata [illegible] Nathalie, affermata [illegible] il teatro.
RUE DES PLAISIRS. Drammatico. Nel 1945 Marion (Letitia Casta) lavora in una casa di tolleranza: sognando il music-hall e «l'uomo della sua vita».
DRAGONFLY - IL [illegible] DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
SENSO '45. Erotico. Il nuovo film di Tinto Brass descrive la relazione tra la moglie (Anna Galiena) di [illegible] esponente del Minculpop e Helmut Schultz (Gabriel Garko), tenente delle SS.
SHOWTIME. Azione. Lo scontroso detective Robert De Niro viene scelto da una produttrice televisiva per un «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora fare l'attore.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.
TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene [illegible] casa.
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.
THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.
TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini.
TREDICI VARIAZIONI [illegible]. Commedia drammatica. A New York cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano.
[illegible] TESTIMONE. Thriller. Il [illegible] barche a vela John [illegible] si chiede se i racconti [illegible] figlio dodicenne sulla presunta pericolosità dello sposo dell'ex consorte [illegible] reali.

LA GUIDA AGLI APPUNTAMENTI IN RIVIERA: TORNA IL KARAOKE PER GLI APPASSIONATI DEL CANTO, MUSICHE PER TUTTI I GUSTI A SANREMO

Drink esotici e atmosfere da sogno

Ritrovi da Alassio e Ventimiglia: cocktail e buona cucina

OFCO F. Lap dance alla taverna del Cucciolo.
Ritrovi al Cafè Ferro, al nuovo Joy (ex Ondina), l'Agorà, al Baquito, al nuovo Trocadero, al Vanilla, al Garibaldi's Pub, al Clipper e da Pilade.
BORGIO Ritrovo al Rifrullo e al Cappero Club.
Genere dancing-revival al Malibù con scuola di ballo latino-americano: ospite Maury dj e la animazione. Ritrovi all'Iguana, al Barone Rosso e a Il Santo.
Musica e ritrovi al Poseidon, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago, all'Australian Cafè, all'Arcibaldo (nuovo), al Gavioli Caffè, Vittorino, al Mai a letto Fluke pub e al Jumanji Cafè. Liscio e revival al Saitta e al Manhatta Inn, si balla anche al pomeriggio.
BORDIGHETTO Pomeriggio danzante al Salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet e a La Dolce Voglia.
Ritrovi in settimana a la Piazza Pub, a I Gatti alla luna e al bar dei Capitani.
Karaoke al Pub 36.
Ritrovi Planet Café, a La Ruota e a La Risacca.
Concerto dei «Doc con Alessio Menconi all'Hostaria A'Sciattapanza di frazione Cenesi.
Musica dal vivo Kiuto e Simone al Jammin'. Musica e ritrovi all'eno music pub Raggio di luna, Pulp, al Blue Bar, John Smith Pub, Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem.
ALASSIO All'osteria Mezzaluna live «Genova per Noi», concerto le canzoni della Genova d'autore e panissa e baccalà. Musica e ritmi latini da ballare al Manila Club. Ritrovi in settimana al Liquid, Rooster George Taylor's, al Ponente, al Fred Music bar, a El Che Cafè, al The Victorian, al Bar Dell'Angolo, Tokai, al Dubliner, all'U'Brecche, all'Halloween, allo Zanzibar e al Cabaret.
Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.
ANDORA La «Noche Latina» al disco-pub Bet Below con Marco M. Jerry, Rey e Riccardo. Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.
BARTOLOMEO Ritrovo e Barockcaffè.
Discoteca, con Human dj, a Il Sortilegio. Discoteca con dj all'Acquasalata. Pre e dopo discoteca Jammin e al Candle Light. Ritrovi all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio.
Karaoke al Clagiò. Ritrovi al Seven Square discopub, Jazz Caffè, all'Art Gallery, all'Winsoton Churchil, Sailor's.
Giochi vari, video, musica allo Shon Bar.

Ritrovi per i giovani in tutta la Riviera

SANTO Al Baretto giochi di società, focaccia e musica.
LIGURE Musica da ballo con orchestra al Sensual.
DI Al New Papagayo Club serata dedicata alla musica commerciale e disco l'intervento del dj resident. Due sale a disposizione compreso un «privè». Musica d'ambiente al Bar Gelateria Ligure. Al Flower's Pub si può giocare a freccette elettroniche.
Gelati artigianali, giochi e musica Bar Pradio.
SANREMO Dal pomeriggio cocktail in musica al Bar Roma. La sera nella Sala Liberty del casinò piano-bar con Umberto Benny. Nel Teatrino di Mangiafuoco musica live il francese Pascal (chitarra e voce). Musica d'atmosfera al Bar En Plein e cocktail preparati da Angela. Musica varia al Blue Moon dove presenti anche molti giochi elettronici. Da Pastamania (corso Garibaldi) Festival della pasta con decine di piatti diversi. Nella Ludoteca I Malatesta giochi di società, singoli, Play-station e possibilità di gare a distanza. Disco-musica alla Baia del Pirata (lungomare di Bussana). Alle 2 apre il Bar Portioli (musica varia e panini e paste freschi).
OSPEDALETTI Musica varia al Caffrey's Pub.
Birre e panini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.
VALLECROSIA Panini fino a tardi al Music Box di via Romana.
PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via dalla Visitazione 7.
CAMPOROSSO Ritrovo alla Trattoria degli Amici, in piazza Marconi.
LE CALCE Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.
VENTIMIGLIA Sottofondo musicale alla Caffeteria-pizzeria Internazionale, in piazza Settembre.

ALL'ARISTON IL 42° DELLA REGIA TELEVISIVA

Gli Oscar di Sanremo e personaggi e programmi della Tv

Conto alla rovescia per l'«Oscar Tv-42° Premio della Regia Televisiva», contraltare della Rai, con diritto di primogenitura, dei Telegatti di Mediaset, in programma domani sera al teatro Ariston, in diretta televisiva sulla prima rete. Condotto da Milly Carlucci e Daniele Piombi, lo spettacolo vedrà sfilare sulla passerella sanremese i grandi protagonisti della stagione televisiva su tutte le reti pubbliche e private. A cominciare da programmi più noti, in pole-position per i premi, come «Striscia la notizia», «Chiambretti c'è», «Le iene», «Porta a porta» e così via». Madrina della serata sarà Catherine Deneuve, appena nominata «ambasciatrice dell'Unesco per la salvaguardia del patrimonio cinematografico». Ma i vincitori accompagnati da popolari «testimonial». Fra questi Elenoire Casalegno (nella foto). [b.m.]

A SAN BARTOLOMEO AL MARE PROSEGUE CON SUCCESSO «SAGGI & ASSAGGI»

Scuola di cucina con gli chef

I re dei cuochi liguri docenti alla Partenopea

SAN BARTOLOMEO AL MARE

Torna «Saggi&Assaggi», e San Bartolomeo al Mare conferma la sua vocazione per la gastronomia mediterranea. E non a caso il secondo appuntamento della rassegna, felicemente approdata alla quinta edizione, è dedicato alla cucina siciliana. Come sempre, sede dell'iniziativa è lo Sporting Center Partenopea: qui prosegue il viaggio nei sapori e nelle delizie del palato, iniziato alcuni anni fa, anche grazie alla collaborazione di Slow Food (condotta di Imperia e Golfo Dianese) e che ripete il sodalizio con il Comune.

Lo chef Marco Di Falco, membro del Team d'arte culinaria della Federazione Italiana cuochi in Germania (ha fatto stage presso Ferran Adrià a Barcellona e Gianfranco Vissani, collabora a ristoranti a una o due stelle Michelin in Germania), e Alessandro Rocco, maestro pasticcere, dopo un'introduzione sulla cucina mediterranea, arricchita da ricette regionali siciliane, guideranno gli allievi nella realizzazione pratica dei piatti che saranno poi degustati: il risotto in crema di latte al pistacchio di Bronte, il filetto di maiale in frutta in salsa di erbe aromatiche e ancora il pistacchio di Bronte e la

Lo chef Claudio Pasquarelli

La degustazione sarà accompagnata dall'abbinamento con i vini della Tenuta Rapitalà, Camporeale (Palermo) e delle Grotta del Sole Quarto (Napoli). Spiega soddisfazione il sindaco Rosanna Brun: «Questa nuova veste del corso di cucina ha raccolto anche quest'anno una buona adesione presso i fedeli e i veterani iscritti all'iniziativa, che hanno confermato la loro fiducia, ma ha trovato anche nuovi adepti fra alcuni ristoratori e appassionati in procinto aprire nuovi ristoranti».

Ovviamente, che la «puntata sulla Campania del 6 maggio, con il filetto di vitello marinato agli agrumi di Sorrento e la Pastiera napoletana, altro principale di «Saggi&Assaggi» sarà la cucina ligure, con i suoi aromi e i suoi piatti mare. E a proporla sarà Claudio Pasquarelli, mitico chef del ristorante Claudio di Bergeggi, annidato in delle più incantevoli panoramiche della costa savonese. [s.d.]

L'INIZIATIVA AL «CAFFE' CAVOUR»: SPAZIO ANCHE A PITTORI FRANCESI E FOTOGRAFI

Ventimiglia, bar sposa l'arte e propone galleria di dipinti

Gianni Micaletto
VENTIMIGLIA

Il «Caffè Cavour» apre le porte all'arte. Le pareti del locale nel cuore di Ventimiglia (lungo l'omonima via), accolgono infatti quadri realizzati con varie tecniche da pittori italiani e della Costa Azzurra. Una sorta di galleria che propone un approccio con l'arte po' insolito e al tempo stesso stimolante. Sorseggiando un caffè o gustando una delle tante specialità della casa (dalle sfiziose farinate alle bruschette con ben 33 tipi di formaggio, passando per le pizze ed i vini di qualità), l'occhio finisce per essere rapito da figure e colori che campeggiano nei dipinti. «E' previsto, ovviamente, un ricambio delle opere - spiegano i nuovi gestori del Caffè Cavour, protagonisti dell'interessante iniziativa -. Ogni mese, indicativamente, il cambio di generi e artisti. Siamo anche disponibili a ospitare opere fotografiche. Gli interessati possono chiamare al numero telefonico 333/28.33.734».

I quadri sulle pareti del locale di via Cavour, che propone un approccio insolito con l'arte

Il nuovo spazio espositivo è stato inaugurato dalla pittrice locale Luciana Formaggini, seguita dalla francese Mady Gillet. Adesso, e fino al 4 maggio, è la volta del ventimigliese Roberto Maini, che si ispira all'impressionismo. Grande estimatore di Van Gogh, ma studioso anche di Renoir, Monet e Gauguin, riesce a filtrare le immagini quotidiane con sensibilità, trasferendole sulla tela con una tecnica tanto semplice quanto efficace, di sicuro impatto.

QUESTA SERA A GENOVA

«Nella colonia penale», scritta da Franz Kafka

GENOVA Debutta questa alle 21, al Teatro Modena di Sampierdarena «Nella colonia penale», un'opera da camera dall'omonimo racconto di Franz Kafka, con le musiche di Philip Glass. Scritto nel 1914, nello stesso anno del più «Processo», «Nella colonia penale» è uno dei più emblematici e terribili racconti Kafka. Una storia nera e folle, ambientata in un'isola-prigione ai confini del mondo, dove un ufficiale-padrone ha creato un efferato sistema giudiziario che poggia su una diabolica macchina di tortura da lui stesso inventata.

Lo spettacolo, diretto dal regista Giorgio Gallione, è allestito una forma di mise en espace ed è composto da un prologo e da sedici scene. «Nella colonia penale» è stata composta da Philip Glass due anni fa, la direzione Carlo Boccadoro. Il compositore americano ha prodotto nella sua lunga carriera numerosissimi spettacoli teatrali. Lo spettacolo sarà replicato domani e venerdì, sempre alle 21, sono di Antonio Panzuto. [m.b.]

TRASMESSO DA CANALE 5 L'ANNO PROSSIMO, LA CITTA' AL CENTRO DELL'EPISODIO DEL RISORGIMENTO

A Genova il primo film-tv sull'Inno di Mameli

Le riprese in estate: regista Giulio Base, protagonisti Raul Bova e Alessandro Gassman

Giulio Base girerà un film su Mameli

Stefano
GENOVA

Sotto il sole primaverile, una scolaresca in gita lo riconosce e lo assedia accanto al Bigo, con richieste di autografi: che ci fa, al porto Genova, Giulio Base, l'ex-marito di Claudia nella mini-serie tv «Valeria medico legale», da poco conclusa su Canale 5?

Attore e regista (chi non ha dimenticato la fiction con Michele Placido «Padre Pio», da lui brillantemente diretta?) dai trascorsi giovanili a Finale, dove andava in vacanza, l'allievo prediletto di Vittorio Gassman sorride: «Sono qui per un sopralluogo. Genova avrà una parte importante nel mio prossimo film, dedicato a Goffredo Mameli e all'inno nazionale».

Le riprese cominceranno in estate. Il progetto è ambizioso: Raul Bova sarà Mameli, Alessandro Gassman Nino Bixio, e per sè Base si è ritagliato il ruolo di Gioberti. Per i costumi è stata interpellata Gabriella Pescucci, premio Oscar. Le musiche comporrà Tony Renis, il maestro Riccardo Muti dirigerà l'orchestra e a intonare l'inno sarà anche Luciano Pavarotti: «Quanto c'è di meglio dell'Italia dello spettacolo, in campo internazionale».

Perchè proprio Mameli? «Quando il presidente Ciampi ha lanciato l'appello a fare più film sul Risorgimento italiano, già stapensando alla sceneggiatura "Fratelli d'Italia", un libro scritto da Piero Giordana, Giuseppe Marchetti Tricamo e Tarquinio Majorino per la Mondadori. Me l'aveva dato mia moglie Tiziana, aveva organizzato la presentazione del volume. Ho cominciato a leggerlo che non riuscivo a dormire e mi ha conquistato».

Base confessa che poco o nulla sapeva di questo importante periodo della storia italiana: «Mi hanno appassionato le vicende di Mameli, morto a 22 anni, e del musicista Novaro. Erano giovani, ed erano rivoluzionari. La polizia li opprimeva, ricordano i "no global" di oggi. Insomma, spero con questo film, che passerà Canale 5 la prossima primavera, di contribuire a risvegliare l'orgoglio di essere italiani, la fierezza del patriottismo».

La sceneggiatura, scritta da Base con Paolo Fosso e Andrea Zagatti, è praticamante terminata. A realizzare il film sarà la G.B. Productions. Le prime riprese? «Il giugno a Roma, alla Festa della Repubblica. Poi verremo a Genova: qui, il dicembre del 1847, per la prima volta è stato l'inno di Mameli. Ho visitato il Museo Risogimentale che si trova all'Istituto Mazziniano, il direttore Leo Mombito mi ha donato una sciarpa tricolore. E spero che ai mondiali l'Italia vada in finale: sarà in Giappone, voglio riprendere gli "Fratelli d'Italia"».

RITARDI

	74	17	84	18	5
	112	107	107		64
CAGLIARI	60	54	46	79	90
	60	55	54	46	44
	18	49	16	58	90
	70	56	54	51	
GENOVA	15	10	57	33	78
	84	77	74	70	53
	8		55	38	23
			59	47	46
		26	85	69	5
	87	86	68	60	60
	75		80	37	81
	82	74	70	69	
ROMA	87	1	72	70	
	116	92	61	54	51
	17	6	87	73	43
	70	67	56	55	51
	62	7	76	69	22
	77		64	56	56

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 68 CAGLIARI. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-5	68-7	68-9	68-11	68-13
68-15	68-18	68-23	68-25	68-27
68-33	68-39	68-41	68-47	68-49
68-53	68-57	68-63	68-67	68-71
68-75	68-77	68-79	68-81	68-83
68-85	68-87	68-88		68-90

Ambate mature: ambate in denza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 18 (8); Cagliari 36 (0); Firenze 28 (3); Genova 88 (9); Milano 11 (7); Napoli 7 (8); Palermo 33 (10); Roma 78 (3); Torino 8 (0); Venezia 13 (3).

Per questa settimana il computer ci glia i 40 ambi in frequenza sulla di FIRENZE.

75-2	75-6	75-10	75-14	75-18
75-22	75-28	75-36	75-44	75-52
75-54	75-58	75-66	75-68	75-70
75-72	75-74	75-78	75-80	75-84
25-2	25-6	25-10	25-14	25-18
25-22	25-28	25-36	25-44	25-52
25-54	25-58	25-66	25-68	25-70
25-72	25-74	25-78	25-80	25-84

Per figure la lunghena più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a GENOVA:

4-13-22	4-13-31	4-13-40
4-13-49	4-13-58	4-13-67
4-13-76	4-13-85	13-22-31
13-22-40	13-22-49	13-22-58
13-22-67	13-22-76	13-22-85
22-31-40	22-31-49	22-31-58
22-31-67	22-31-76	22-31-85
31-40-49	31-40-58	31-40-67
31-40-76	31-40-85	40-49-58
40-49-67	40-49-76	40-49-85

VINCITE: –

ENALOTTO - AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00	3 - 11 - 24 - 38 - 67 - 78
2 combinazioni	4 - 12 - 25 - 39 - 69 - 72
€ 3,50	7 - 13 - 17 - 29 - 44 - 48 - 59
7 combinazioni	
	Giocate sistematiche con basi
€ 112,00	basi fisse prese 1 ad 1 = 5 - 16 - 28 - 88
224 combinazioni	varianti = 19 - 41 - 43 - 48 - 56 - 64 - 68 - 73

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 Davide e Mirla, via Viana 27, Candelo

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsubisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint
Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, [redacted] - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. · Slow Food · ipse

SERIE B: ROSSOBLU' IMBATTUTI DA QUANDO SONO GUIDATI DALL'EX LIBERO, LA TRANQUILLITA' E' AD UN PASSO

Genoa quasi salvo: grazie, Onofri

Lo 0-0 ottenuto a Vicenza è come una garanzia

Gianfranco Bellotto si agita sulla panchina doriana, ma la sua Samp delude

Sanguineti
GENOVA

Il punto guadagnato dal Genoa a Vicenza è prezioso, probabilmente decisivo in chiave salvezza. Ora i rossoblù sono a 41 punti, mancano solo quattro lunghezze alla quota-tranquillità che secondo il tecnico Claudio Onofri si fissa a 45 punti.

L'ex libero del Grifone dei tempi d'oro è tornato soddisfatto dalla città veneta, anche se non la sente ancora di alzare la bandiera del trionfo: «Guai ad allentare la presa, domenica il Palermo sarà una sfida molto delicata. Dobbiamo arrivare il prima possibile ai 45 punti per metterci il riparo da sorprese». Dopo il lavoro svolto in questo mese e mezzo, Onofri è ormai pienamente fiducioso nella tenuta, dei suoi: «Siamo tornati ad avere una squadra e posso dirlo ad alta voce. E quel gruppo, che sembrava essersi perso per sempre, si è ritrovato magnificamente». E i meriti dell'allenatore sono innegabili.

«Impressionato soprattutto il salto di qualità tattico compiuto in poche gare: a Padova contro il Cittadella il Genoa aveva rinunciato a giocare; attanagliato dalla paura di perdere aveva staccato Nastase, venti metri dietro la linea dei difensori e allestito una catenaccio stile «Padova» appunto. Domenica, invece, il Genoa ha tenuto la difesa rigorosamente in linea: «Abbiamo trovato l'assetto, questo ci permette non solo di difenderci ma anche di ripartire ed in questo senso la spinta di Malagò e Bouzaiene sulle fascie è fondamentale. Di Cassé è una garanzia, Giacchetta è uno splendido regista arretrato e Nastase è un soldato che esegue alla lettera i tuoi ordini».

Marco Carparelli ha sfiorato due volte il gol

Il Genoa della gestione Onofri non solo rimane imbattuto ma allunga una striscia di risultati eccezionalmente positivi: tre vittorie e tre pareggi, totale 12 punti in 6 partite. Un piccolo segnale di incoraggiamento anche nel tormentato rapporto tra proprietà e squadra: il presidente Dalla Costa ha incontrato squadra e allenatore a pranzo, poi ha seguito la partita alla radio. Un attimo di sereno, nelle considerazioni del giorno dopo tornano le preoccupazioni; resta una nube, non piccola, sul orizzonte del Grifone: «Abbiamo chiacchierato a lungo, ma possiamo cominciare a programmare insieme il futuro - ha spiegato Onofri - perchè non si sa se il presidente resterà o meno il proprietario della società». E questo pensiero cancella il sorriso dai volti del tecnico e dei giocatori.

La salvezza è praticamente cosa fatta, ma la prossima stagione di serie B è tutta un punto interrogativo. Che cosa accadrà se le trattative tra Dalla Costa e il o i pretendenti alla sua successione (Tavecchio, la cordata Biondi, Sogliano, ecc ecc.) O dovessero allungarsi nel tempo? E' in queste settimane che si deve programmare la squadra per la prossima stagione: gli altri club sono già sul mercato, come e cosa può replicare una società che è al centro di voci e di dicerie incontrollate e incontrollabili?

Samp, Bellotto non si tocca

Domenica partita-rischio a Modena la squadra va in ritiro a Salice Terme

GENOVA

Fiducia a Gianfranco Belletto fino al termine della stagione, tutti uniti per cercare di raggiungere la salvezza e poi si vedrà. Questo è quanto scaturito dalla giornate di ieri, una delle più frenetiche ed intense nella storia della Sampdoria, perlomeno relativa agli ultimi dieci anni.

Garrone e Bisagno hanno preso parte, nel pomeriggio, alla cerimonia di premiazione del torneo «Ravano», e il discorso non poteva che riguardare, più che i piccoli ed entusiasti calciatori, le sorti della prima squadra blucerchiata.

«Dobbiamo operare tutti insieme per superare questo periodo ed eliminare la tensione che attanaglia i giocatori, soprattutto quando giocano davanti al pubblico amico - ha detto il vicepresidente Bisagno. Nei prossimi giorni la dirigenza si recherà nel ritiro di Salice Terme per rimanere molto vicini ai giocatori, capire i loro problemi attuali. La salvezza è vicina, dobbiamo fare fronte comune: società, allenatore, dirigenti e tifosi».

Un vero e proprio appello lanciato alla tifoseria, che domenica ha vivacemente contestato i giocatori per la pessima prova offerta contro il Crotone. Bisagno, a precisa domanda, ha parlato anche del futuro allenatore blucerchiato. «Non sono in grado di dire, oggi, chi sarà l'allenatore della Sampdoria per i prossimi vent'anni, se Bellotto o un altro tecnico - ha spiegato ai cronisti, presenti alle finali del Ravano. Oggi l'allenatore è Bellotto e merita tutto il nostro appoggio e sostegno: è un uomo corretto, una persona onesta, professionista competente e molto valido sul lato umano. Siamo convinti, noi dirigenti, che nelle ultime giornate di campionato farà vedere di che pasta è fatto e la Sampdoria si trasformerà».

Parole importanti, quelle dette ieri dal vicepresidente della Sampdoria. L'appello alla tifoseria è subito stato accolto, per la prossima, impegnativa trasferta a Modena. Saranno almeno mille i tifosi blucerchiati che sosterranno la squadra allo stadio «Braglia».

Il ritiro di Salice Terme segue i due svolti nell'ultimo mese a Marina di Massa, il primo alla vigilia del derby ed il secondo la settimana scorsa in vista della partita contro il Crotone.

La squadra partirà oggi pomeriggio per Salice, e le parole dette ieri da Garrone e Bisagno sulla fiducia illimitata a Bellotto devono, comunque, essere interpretate: è chiaro che se domenica la squadra dovesse ripetere una prova simile come contro i calabresi, così opaca, lunedì prossimo potrebbe tornare tutto in discussione. E si riproporrebbero le alternative uscite domenica sera, prima della fiducia a Bellotto accordata dalla dirigenza: è possibile ritorno di Cagni (comunque poco praticabile, vista la situazione che si era creata al momento dell'allontanamento) e la panchina affidata ad Invernizzi, responsabile del settore giovanile blucerchiato.

L'ex giocatore, per accomodarsi in panchina, dovrebbe però richiedere una deroga alla Federazione. Una situazione ingarbugliata che il tecnico e i giocatori potrebbero risolvere, a loro favore, in un colpo solo, uscendo dal campo di Modena con un risultato positivo. [g. s.]

IL CICLISMO ENTRA NEL VIVO TRA PROFESSIONISTI,

BETTINI E CELESTINO PRIMATTORI NELLA GRANDE CLASSICA DELLE FIANDRE

Dalla Liegi-Bastogne-Liegi alle imprese dei giovanissimi

Guglielmo Olivero

Una domenica da incorniciare per gli appassionati delle due ruote che, davanti alla tv, hanno esaltato per il brillante quarto posto conquistato da Mirko Celestino nella Liegi-Bastogne-Liegi che ha concluso, con un podio tutto italiano, la «campagna delle classiche del Nord».

Tanti sono stati gli appassionati che, tra le 15,45 e le 16,30 hanno fatto zapping tra Telepiù e Rai3 per seguire l'evolversi della terz'ultima del massimo campionato e gli ultimi chilometri di una delle più importanti classiche del panorama ciclistico. Ma non c'è stato solo Mirko Celestino (e se vogliamo anche il vincitore Paolo Bettini che, non dimentichiamolo, è transitato per primo nel Santuario degli Sportivi di Madonna del Monte, nel Giro della Liguria) considerato che i baby della società ponentine si sono messi in evidenza in importanti appuntamenti.

Una Liegi da leone. I suoi sostenitori l'avevano lasciato con il sesto posto al Trofeo Laigueglia (da lui vinto nel 2001). Poi di Mirko Celestino, a parte uno scatto poco significativo negli ultimi chilometri della Milano-Sanremo, non si avevano avuto più notizie. Almeno fino a domenica quando il corridore ponentino è stato tra i grandi protagonisti della Liegi-Bastogne-Liegi.

Lui si è classificato al quarto posto e così racconta, ai microfoni di Raisport, la sua corsa: «Tenevo particolarmente a questa corsa - attacca - portacolori della Sagco-Longoni Sport - che è inserita anche nelle prove di Coppa del Mondo. Sapevo che potevo fare molto, pur non essendo ancora al top della condizione fisica. Certo, quando Bettini e Garzelli hanno attaccato sono rimasto sulle ruote, ho avvertito difficoltà a rispondere. Poi però mi sono ripreso ottenendo un quarto posto che vuole essere un punto di partenza per questa stagione».

Prosegue Mirko: «Quello di domenica è un risultato storico. Non capitava, come si può leggere nelle statistiche, dai primi anni della Milano-Sanremo risultato così clamoroso».

Baby scatenati. L'attività giovanile nel vivo. Ed i risultati non mancano per i portacolori savonesi e della provincia di Imperia. Attenzione particolare per Luca Barla che si è imposto nella classica Bollate-Madona del Ghisallo che ha visto al via un centinaio di corridori provenienti da numerose regioni. Il portacolori della Ciclistica Arma, autore della fuga decisiva a pochi chilometri dall'arrivo, è alla seconda vittoria su quattro gare disputate. Domenica la sua vittoria è stata possibile anche grazie all'ausilio dei compagni di squadra Sappa e Bertone.

Barla ha compiuto i chilometri del percorso alla media di km/h 31,200. Sempre negli Allievi sesto posto per Alessio Galimberti in una gara che si è svolta ad Arcore. Il portacolori del Velo Club Loano-Cicli Anselmo conferma così il suo buon momento di forma. Per i Giovanissimi ad Andora in programma la Gimkana al Velodromo del Mare che ha registrato numerose vittorie per i sodalizi delle provincie di Savona e Imperia. Tra le vittorie da segnalare quelle di Daniele Vinci e Erika Brunetto portacolori della U.C.Alassio Badano Gas 1.Co.Se, la compagine diretta da Angela Gaibisso che anche in questa stagione punta ad importanti risultati.

Mirko Celestino

OTTIMO SECONDO GABRIELE DAVI, UN SUCCESSO DI PARTECIPANTI E PUBBLICO

Il «Giro» a Sergio Baietto

«Si è conclusa la corsa a tappe della Liguria

Organizzato un'audacia senza pari si è concluso il 15° Giro Ciclistico della Liguria indetto dall'Udace di Savona con il patrocinio della Regione Liguria. Dicevamo audacia perché il maltempo è «frenato» sulla prima tappa di Luceto obbligandone la sospensione, e tutto è stato rimandato tre tappe che completavano il programma; quelle di S. Salvatore a Genova, Stellanello e circuito di Corso Italia a Genova.

L'audacia è stata ben ripagata con oltre 150 corridori a darsi battaglia. Ha vinto con pieno merito Sergio baietto della Quintino al Mare, anche il vincitore di due tappe, Luca Comalleri del Team Schiavetti, ha mancato la prima frazione perdendo così il diritto di partecipare al festino finale, si è accontentato di sue affermazioni parziali. Baietto per soli 10" su Gabriele Davi del Poggio e 20" sul compagno di colori mauro Parodi.

Questa la classifica finale: 1) Sergio Baietto (Olmo Quinto), in 5 ore 8'; 2) Gabriele Davi (Poggio) a 10"; 3) Mauro Parodi (Quinto Olmo) a 20"; 4) Fabrizio Picasso (Effe 2000) a 22"; 5) Piero Sedaboni (Quinto Olmo) a 30"; 6) Bruzza; 7) Tagliavacche; 8) Arena; 9) Oliveri; 10) Tosoni.

Ordine d'arrivo seconda tappa Stellanello: 1) Luca Camalleri (Schiavetti); 2) Sedaboni a 1'29"; 3) Davi; 4) Ghisellini; 5) Parodi. Terza tappa circuito di Corso Italia Genova: 1) Camalleri; 2) Sal; 3) Merlo; 4) Baietto, 5) Sedaboni.

Ottimo impressione ha suscitato il giovane Gian Tosoni della Olmo, più volte piazzato ma sempre nel vivo della corsa, a testimoniare che appena avrà maggiore esperienza sarà un bel cliente per tutti.

Prossime corse: domenica maggio a Vado Ligure Trofeo Mario e Umberto Delbono ciclopasseggiata finale agonistico. Partenza dal Segno ore per il tratto turistico sino a Finale e ritorno a Vado via volante. Larga presenza di premi come è consuetudine quando organizza Enrico Delbono. [n. d. m.]

Così i bikers

Marchisio trionfa Armellino secondo

La prima prova di campionato regionale Uniac, svoltasi a Spotorno e valida per il Trofeo Città e Memorial Verzella, ha riportato alla ribalta un campioncino che tanto aveva promesso il passato, il valligiano Roberto Marchisio, ora capitano del team dedicato alla sua attività professionale. Marchisio ha messo in fila l'avversario storico, il cengese Mauro Armellino ed il compagno di colori Grimaldi. Oltre novanta atleti al via in giornata fatta apposta per pedalare sulle colline spotornesi, due donne in competizione e Sandra Klomp, nuova a questi exploit, si è messo alle spalle ben 70 «maschiettis»... Una gloria in più per questa olandesina mamma di tre figli e sposata con un ex calciatore (ora biker per forza) Siri.

Questo l'ordine di arrivo: 1° Roberto Marchisio (Marchisio Bici Toplino); 2° Mauro Armellino (Santysyak); 3° Marco Grimaldi (Marchisio); 4° Mario Amandola (Peluffo Loano); 5° Gabriele Canepa (Sanving Loano); 6° Andrea Timo (Peluffo Loano); 7° Riccardo Schincaglia (Goodbike Savona); 8° Luca Romei (Team Inside); 9° Roberto Davo (Gs Perego); 10° Alberto Capitolino (Team Inside); 11° Magnetti (Peluffo); 12° Grignetto (Peluffo); 13° Passarotto (Olmo); 14° Ferraris (Peluffo); 15° Verzella (Oddone Cicli); 16° Gaggini; 17° Astori; 18° Ghiso; 19° Cavallo; 20° Oliveri; 21° Pinetto; 22° Parini; 23° Barzizza; 24° Sandra Klomp (Panificatori Savona), prima delle donne; 25° Primarolo.

Prossime corse: domenica 28 a Cadibona grande appuntamento per classica Miniera, valida quale Gran Premio Società Operaia, partenza ore 10. Interessante il prezzo dell'iscrizione che comprende, a fine corsa, un'abbondante spaghettata per tutti i classificati. Primo maggio a Stella Corona: Gran Fondo Mtb valida per il Campionato Italiano Modellismo e Trofeo Ceramiche S. Giorgio. Ricordo del piccolo Andrea Castronovi con il suo quarto Memorial: partenza Stella Corona alle 9, mercoledì primo maggio. [n. d. m.]

PALLANUOTO

MISTRANGELO AFFIDA ANCORA AI PROMETTENTE GIOVANI DEL VIVAIO: CONVOCATO VALERIO RIZZO

La Rari, out Varga e Simenc, perde anche Crivelli

Tre titolari in meno per la gara-3 in programma domani sera nella vasca del Posillipo

SAVONA

Non bastavano gli infortuni di Varga e Simenc, ora è il turno di Alessio Crivelli. Il difensore della Rari è out per domani. giocherà gara-3 contro il Posillipo (20,30 arbitri Bianchi e Caputi) per un a influenzale. La febbre alta lo ha messo al tappeto: al suo posto Mistrangelo ha convocato Valerio Rizzo. Dal cilindro del tecnico savonese intanto è uscito fuori Tommaso Morena, il 17 anno della Rari, chiamato all'esordio nella semifinale contro il Posillipo, fatto vedere il perchè questa società vince nel segno della programmazione.

Morena è un altro frutto di quel settore giovanile, la ormai famosa «scuola pallanuotistica savonese», che continua a dare risultati sempre più incoraggianti. Titoli nazionali Juniores, Allievi e chi più ne ha, ne metta. Un piccolo pezzo di Val Bormida rappresentata da questo ragazzino che abita a Mallare. La carta d'identità non deve trarre in inganno, perchè Morena se è stato gettato dentro la mischia, è perchè ancora volta Mistrangalo ha visto giusto.

Lui ha messo del suo, giocando tre tempi a muso duro. E' uscito per raggiunto limite di falli: quello era il suo compito preciso. Detto e fatto. Ora, la perdita di Simenc e le continue emergenze, anche il Posillipo si è reso conto che c'è poco da scherzare. La terribile linea verde della Rari si ritroverà al gran completo domani quella con Roberto Angelone (19 anni), Tommaso Morena (17), Valerio Rizzo (18) e Matteo Astarita (17). Per non parlare di due giovanissimi che già punti di forza della Nazionale di pallanuoto: Maurizio Felugo e Federico Mistrangelo entrambi 21 anni.

Il fattore «ics», che di questa Carisa Savona fa un'autentica vagante. Pur sapendo che vincere a Napoli domani sera, sarà quasi impossibile, i biancorossi hanno fatto sapere che intendono portare (se possibile) il Posillipo sino all'ultima partita. Possono farcela, anche se conterà molto l'aspetto psicologico. I campioni d'Italia hanno già espresso frasi sibilline, tirando in ballo l'aspetto arbitrale. A senso unico nel match di Savona, secondo il portiere Attolico. Mister De Crescenzo è stato meno esplicito con le parole pur sostenendo la medesima tesi.

Risponde a tono Maurizio Felugo: «Ma anche la Rari a Napoli si è allenata con l'uomo in meno! Comunque non mi va di alimentare altre polemiche. Siamo 1-1, equilibrio su tutto, almeno per ora. Ma non è ancora giunto il tempo di fare bilanci che siamo ancora in ballo. Intanto il Posillipo deve ritornare a Savona per giocarsi un'altra partita. Stasera? Proibitiva, cercheranno di farcela pagare...e. [en. for.]

Il grande pubblico della Rari: decisivo l'apporto dei tifosi per il ko al

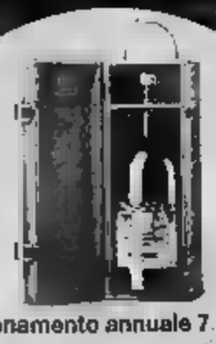
GOLF CLUB GARLENDA

Va a Nejrotti la Coppa Valle

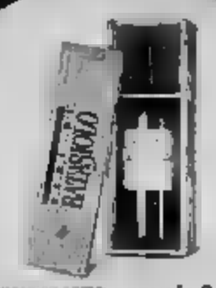
GARLENDA. Record iscrizioni per la «Coppa Valle G.B.»ospitata al Golf Club. La gara, che si articolava un percorso di 18 buche a sistema stableford, ha registrato nella Prima Categoria il successo di Tullio Nejrotti (37) che ha avuto la meglio su Paolo Murchio (33). Entrambi vantano importanti affermazioni nelle gare organizzate dal circolo ingauno. Tutta dipinta la Seconda Categoria con la vittoria di Sofia Germani (34) che ha avuto la meglio su Silvia (33). Nella Terza Categoria invece è salito sul gradino più alto del podio Paolo Massardo (43) che ha avuto la meglio su Gaetano Franco (37). Primo sul percorso «lordo», 26, è risultato Giovanni Geddo mentre nella Seniores affermazione di Gioacchino Risso (37). Nel prossimo fine settimana il circolo ingauno ospiterà altre importanti gare alle quali risultano fin d'ora iscritti giocatori provenienti da diverse regioni. [g. o.]

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO



Abbonamento annuale 7 giorni:
magnum da ■ litri di ■■■
Extravergine d'oliva Isnardi
fresco mosto



■■■■■■■■ annuale 6 giorni:
magnum ■■ 1,5 litri di Barbera
d'Asti Beni di Batasiolo

Abbonamento annuale 5 giorni:
cofanetto con ■ confezioni
■ 250 g ■ ■■■■ ■■■■

ABBONAMENTO 2002

SI ■■■■■RANNO A ■■■ MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di avere ■■ ■■■■ intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto ■ 2002, ■■■ che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri ■ ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città ■ alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte ■ Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro ■ copia (1200 lire).

■ ABBONANO ■ REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento** ■■■■■ ■ scelga, si ha diritto ■ un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni ■■■ ■■■■ cumulabili.

** ■■ abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Sal■■■ ■■ La Stampa in via Roma 80 a Torino.

SI ABBONANO A ■■■ TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere ■■■ tantissimi vantaggi, ■■■■ sconti per lo ■■■ o per il cinema, ■ in più, ■■■ la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011** ■■ ■■■ (dal lunedì al venerdì ■■■■ ■■■ 9 alle 12,30 ■ dalle ■■■ 14 ■■■ ore 18; al sabato dalle ore ■ alle ■■■ 12,30)
- via fax allo **011** ■■ **27** ■■■
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare ■■ La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

■ PAGANO IN ■■■■■■■■ ■■■■■
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI ■ Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 800 ■■■ ■■■
- direttamente agli sportelli del Salone ■■ La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

Il pubblico del Savona è scatenato: dovesse arrivare la sospirata C2, c'è da giurare che le feste dureranno davvero a lungo

Vado: il pari della speranza

Dopo Verbania, deciderà il derby con la Sestrese

VADO LIGURE

Un punto che servirà a qualcosa? Se ne saprà di più domenica prossima quando il Vado incrocerà la strada con l'altra ligure «disperata» Sestrese. Un particolare da non tralasciare sarà quello portato dal campo al gioco. Borzoli: autentica tana dei verdestellati di Salvatore Mango.

Prima di pensarci su, meglio fare un piccolo resoconto della lunga trasferta in riva al Lago Maggiore. Il Vado che tra andata e ritorno si è sciroppato circa 7 ore di pullman, partendo il sabato pomeriggio, si trova in tasca un punticino. Auspicato prima della partita, che va stretto solo per i risultati che sono arrivati dagli altri campi. La Sestrese ringhia dietro ai vadesi, ora c'è solo un punto di differenza tra le due. Davanti la coppia Verbania-Casale ha due lunghezze di vantaggio, meglio sta la Castellettese che è a +4 ma deve ancora affrontare Ivrea (domenica prossima) e Savona nell'ultima di campionato.

I giochi sono ancora aperti, anche per il difensore rossoblù Alessio Bisio: «Speravo in un pareggio della Castellettese contro il Casale, comunque ci sono ancora tre partite da giocare e tutto può succedere. Piuttosto dovremo far risultato sul campo della Sestrese: molto difficile, perchè i genovesi sul quel terreno sono tremendi. Credo proprio che a Borzoli farà caldo...». Il punto incamerato a Verbania raccontato dal giocatore del Vado: «Nel primo quarto d'ora loro hanno premuto ma noi ci siamo difesi senza correre rischi e piano piano siamo usciti dal guscio per tentare qualcosa di più. Ci siamo andati molto vicini con Bonadies nel secondo tempo e il portiere Verbania ha fatto una grande parata».

Vado che si proietta verso la partita di Borzoli contro la Sestrese: il parere di Patric Panucci: «Di sicuro sarà una partita molto emozionante, in cui chi vince si salva». E se finisce in parità? « Il punto sarà più a loro che a noi, visto che poi giocheranno contro Verbania (altro scontro diretto) e Imperia». Il Vado negli ultimi 180 minuti, dopo la Sestrese, se la vedrà contro Imperia e Borgomanero.

Il pari di Verbania e gli altri risultati sono domenica secondo Panucci: «Risultato giusto con il Vado che verso la fine della partita ha provato a fare il colpaccio. Le altre gare? Strane, anche nei punteggi, non voglio aggiungere altro...». La sensazione? Che i piemontesi facciano solidarietà tra di loro, con vittorie incrociate per tagliare fuori le due liguri. «Mi dispiace solo che il calendario ci metta di fronte ora - chiude Panucci - perchè altrimenti ci si poteva salvare assieme. Purtroppo non sarà così, per me una delle due retrocederà». Lo sapremo alle ore 18 di domenica 23 aprile? [en. for.]

SERIE D: A TRE GIORNATE DALLA CONCLUSIONE, CONTINUA IL TESTA A TESTA CON L'IVREA

Un magnifico spogliatoio è la gran forza del Savona

Nanni De Marco

SAVONA

Difficile andare indietro nel tempo e trovare un gruppo di giocatori così affiatato, così unito nello spogliatoio e così «aggrappato» al proprio allenatore. Ci sono stati storici gruppi ma questo lo diventerà di certo. Questo Savona macina punti su punti, sarà da tenere presente in sede di bilanci. E' ancora primo in parità e se spareggio giungesse, guarda caso sarebbe meno temuto che in partita prossima con il Verbania o il Borgosesia.

A leggere la gara che l'Ivrea ha vinto sul campo biellese c'è ridere dal... nervoso, ancora rigori a go-go (anche il Savona lo ha però avuto): saranno i tiri dagli undici metri a far tremare l'intero clan biancoblù. Era assente il presidente Piro ma il filo telefonico con il dott. Alluto è diventato rosso dal lungo cicaleccio.

Per le prestazioni, che generalmente si commentano a bocce ferme, tante e tutte sufficienti con un di più per tre giocatori, il prode Biffi gladiatore dai gomiti «roventi», il portiere Iacono presente in momenti in cui c'era ormai rilassamento, e l'inarrestabile Perrella, senza trascurare il tempista e bomber Bracaloni, Peluffo cursore di fascia, un Barone assetato di gol: ha cercato spesso l'inserimento a Sala è stato bravissimo a fare da sponda. Sala con le sue finte, il suo passo veloce, è stato l'autentica rivelazione. Si è conquistato un rigore ma è presente in ogni fase mettendo in affanno i piemontesi, che sino alla conclusione del primo tempo avevano saputo arginare alla buona.

C'è poi sottolineatura che fatta per dovere di cronaca e numeri: nei nove gironi cui si compone la serie D nazionale, il Savona e l'Ivrea con i loro 70 punti sarebbero già promossi alcune giornate. Un vero peccato che quando si fanno i ripescaggi ci si dimentichi dei meriti sportivi. Pensate: 70 punti con altri aggiungersi in tre domeniche, sarà calcolo amaro se non torneranno i conti, ma qualcosa sarebbe opportuno fare: ad esempio l'inserimento dei playoff come in C1 e C2. Servirebbe a stemperare anche l'irritazione di una mancata promozione diretta e aprirebbe scenari nuovi.

Ripensiamoci al momento in cui si sarà chiamati a proporre qualcosa di nuovo: le assemblee sono fatte per questo e persone qualificate dovranno rappresentare la società. Questa squadra costruita da Strinati, Tufano e del presidente Piro applausi e considerazione. Il pubblico ha risposto e risponderà ancora di più. Non resta che sperare, e sognare.

Bracaloni e Aloe, i giustizieri

Ancora una volta decisive le segnature del regista e dell'uomo-chiave in attacco

SAVONA

Tredicesimo gol stagionale per Riccardo Bracaloni e doppietta di Simone Aloe. Sono loro i giustizieri del Moncalieri. Con la vittoria 22 di questa stagione, il Savona continua il braccio di ferro contro l'indomita Ivrea. I biancoblù di fronte a tremila spettatori hanno sbloccato «la pratica» quasi allo scadere del primo tempo. Una volta passati in vantaggio per i biancoblù è stato solo un gestire al meglio la partita, chiusasi con un punteggio più robusto. Uno dei protagonisti del Bacigalupo è stato ancora una volta Bracaloni: dopo il gol vincente l'Ivrea, il centrocampista del Savona ha replicato.

Ma all'inizio quel pizzico di tensione si è avvertita, lo confessa Massimo Peluffo: «Dopo aver giocato una grande gara ad Ivrea, non era facile affrontare il Moncalieri. Non eravamo certo preoccupati dai piemontesi, piuttosto bisognava entrare in campo con la giusta predisposizione mentale. Ci siamo risuciti, anche se abbiamo sofferto per sbloccarci. Dopo il rigore Aloe, non c'è stata più storia».

Ora al «Valerio Bacigalupo» arriva il Verbania: ostacolo che Peluffo teme. «Delle ultime tre gare che ci aspettano, qui per me è la più difficile. All'andata nel loro campo ci fecero soffrire e per quello che mi ricordo, pur non essendo molto dotati fisicamente, i nostri prossimo avversari rapidi». Savona ed Ivrea sempre appaiate, sotto sotto non c'era la speranza di un mezzo passo falso degli «ponderiesi? «Ci speravo, anche perchè la trasferta di Borgosesia non era per niente priva di insidie. Pazienza, pensiamo a noi, dobbiamo continuare a fare bottino pieno sino alla fine, tanto l'Ivrea deve andare a Sanremo...». Un plauso ai tremila di domenica: «Sono stati meravigliosi, ma è anche tutta la città che vedo entusiasta. Speriamo di portare in porto quello che è il nostro obiettivo: la meritano anche loro». [en. for.]

FIRMA LA

ENTUSIASMO PER IL COLPACCIO SULLA TERZA DELLA CLASSE

Corazzata Canavese e bucanieri nerazzurri

Luca Amoretti

IMPERIA

Finale di stagione entusiasmante per l'Imperia, corsara, dopo Tortona, anche sul campo di San Giusto, dove i nerazzurri hanno liquidato la terza forza del campionato, mica una squadra in disarmo. Il gol punizione siglato da Quintavalle è la testimonianza della voglia dei clan allenato Cavallaro di togliersi importanti soddisfazioni prima che cali il sipario sul campionato. Studiato a tavolino, provato prima in allenamento e poi sul campo domenica dopo domenica, lo schema calcio piazzato finalmente premiato Quintavalle, uno dei giocatori più continui dell'Imperia, partito in sordina in serie D con la casacca nerazzurra e da tempo splendido protagonista del torneo.

Cavallaro è entusiasta: «E' la vittoria del gruppo, capace di offrire continuità anche quando la sorte lo priva di pedine importanti. Anche domenica, a pochi minuti dal match ho dvuto rinunciare a Iannolo, ma chi è andato in campo non lo ha fatto rimpiangere ed è quel che conta nella mia squadra».

L'allenatore sottolinea la qualità del gioco espresso dall'Imperia: «Avevamo a che fare con un avversario che in non aveva mai perso, eppure abbiamo abbondantemente meritato la vittoria, esprimendoci su ottimi livelli».

Ancora un obiettivo centrato quindi per un gruppo di atleti capaci di stupire domenica in domenica. Il presidente Fabrizio Vincenzi aveva chiesto alla squadra di arrivare a quota 40 punti entro l'ultima giornata: eccolo accontentato, e 270' di anticipo. La classifica ora parla chiaro: i nerazzurri si sono messi abbondantemente alle spalle i bassifondi, tanto che tra l'Imperia e le sue più dirette inseguitrici, Borgosesia e Castellettese, ben otto lunghezze.

A questo punto, il club di piazza d'Armi può ancora puntare più in alto, in una sorta di rincorsa a nuovi traguardi. Domenica «Ciccione» arriverà un'altra protagonista delle zone nobili della classifica, il Cuneo, e per il team Cavallaro si aprono nuovi orizzonti di gioco. L'Imperia cercherà infatti un successo importante non tanto per la classifica quanto per il rapporto e la sua tifoseria, che merita una passerella finale prestigiosa.

Lo sottolinea lo stesso Cavallaro: «Non sarà certo una passeggiata, perchè il Cuneo è una bella squadra e la sconfitta interna subita dai piemontesi la Sestrese non si deve illudere».

Quintavalle, gran gol per l'Imperia

PER I MATUZIANI POLEMICO PAREGGIO

CICHERO NON TUONA, MA ORMAI PESANO LE DECISIONI DEI DIRETTORI DI GARA

Sanremese: dente avvelenato

Con il Voghera un 1-1 «targato» arbitraggio

Bruno Monticone

«Non posso, ogni domenica, parlare dell'arbitro o di errori arbitrali...». Luigi Cichero, dopo Sanremese-Voghera (1-1), chiude in fretta il discorso sulle direzione di gara del signor Schenone di Genova. Ma i silenzi, a volte, dicono molto. Ed anche questa volta restano molti interrogativi sulla condotta arbitrale. Con almeno due episodi da «moviola», ci fosse anche in serie D: il rigore concesso al Voghera che ha fissato il risultato sul pareggio; l'espulsione di Galoppo che ha costretto i biancazzurri a chiudere in dieci uomini.

Il rigore: c'era o non c'era? Il contatto tra Giuntoli (da dietro) e Rastelli c'è stato anche se sarebbe da vedere nei particolari per capire se era davvero fallo. Lascia perplesso, piuttosto, il comportamento dell'arbitro: perchè Rastelli, pur contrastato, con una bellissima rovesciata, aveva indirizzato a rete costringendo Perrone alla più bella parata della partita - una deviazione volante oltre la traversa - poi rivelatasi inutile. Perchè, a quel punto, l'arbitro ha fatto tornare indietro il match, come se la rovesciata di Rastelli e la parata di Perrone (due pezzi di bravura) non fossero esistiti. Il direttore di gara ha indicato, invece, il dischetto del rigore da cui Rastelli ha segnato, pareggiando i conti con il gol iniziale del solito Calabria. Ma, a rigor di logica, se l'arbitro in primo tempo, come fatto intendere, aveva applicato la regola vantaggio perchè è tornato sui suoi passi dopo che il tiro di Rastelli era stato deviato da Perrone? Mistero. Certo un'interpretazione indecifrabile del regolamento. Altre discussioni per l'espulsione di Galoppo, all'84'. Non tanto da parte dell'argentino che, disciplinatamente, quando si è visto sventolare davanti il cartellino rosso, se ne è andato dal campo protestare. La gomitata un avversario l'avrebbe davvero data davvero e la cosa è sfuggita al guardalinee che ha richiamato l'attenzione dell'arbitro. Ma c'è un retroscena: per tutto il match Galoppo avrebbe subito provocazioni verbali, vistose, anche pesanti, dal difensore senza che l'arbitro non sia mai intervenuto. E, alla fine, gli sono saltati i nervi.

Episodi certo. «Che si hanno penalizzato su cui non voglio tornare - dice mister Cichero - Piuttosto, ancora volta, la mia squadra, in vantaggio, non ha saputo piazzare il colpo del k.o. sbagliando troppe occasioni». Un copione già visto quest'anno. Al «Comunale» era già successo con il Trino e con il Derthona. Comunque 1-1 il Voghera, visto il «colpaccio» della Sestrese a Cuneo, ha permesso ai biancazzurri l'aggancio al quinto posto, prima occupato, in modo solitario, i biancorossi piemontesi. Il quarto posto sembra, ormai, un obiettivo quasi irraggiungibile: il Borgomanero ha punti di vantaggio e viaggia a mille. Lo dimostra la cinquina segnata, in trasferta, nel derby con il Trino.

MATUZIANI BATTUTI IN A2, MA NEL SECONDO MATCH HANNO TENUTO TESTA AI FAVORITI PERLA PROMOZIONE

La capolista non lascia scampo al Sanremo

I «Grizzlies» di Torino hanno conquistato un doppio successo a Pian di Poma

Troppo forti i Grizzlies Torino per il Sanremo Baseball. E' il verdetto della terza giornata del campionato di baseball che ha visto, sul «diamante» di Pian di Poma, la sfida tra formazione matuziana ed i torinesi, primi in classifica a punteggio pieno. Due match quasi senza storia: 2-14 per i Grizzlies in quello pomeridiano al settimo inning «manifesta inferiorità»; 1-9 in quello serale, più combattuto, ugualmente penalizzante sul piano del risultato. «Al momento i torinesi sono più forti anche se nella seconda partita li abbiamo contrastati più di quanto non dica il risultato - dice Condò, presidente del Sanremo Baseball - Basti pensare che hanno battuto 600 di media e noi solo 125. D'altra parte hanno giocatori che hanno militato in A1, stranieri, oriundi. Il solito problema. L'arrivo di questi oriundi sta stravolgendo tutto. Noi, alla vigilia del torneo, avevamo la sensazione di poter fare un campionato tranquillo, a metà classifica, magari puntando verso l'alto. Ma l'arrivo di questi giocatori un po' in tutte le società, tranne che che da noi che non possiamo permettercelo, ci fa capire che dovremo lottare con i denti».

Due partite molto diverse tra loro. Nella prima i torinesi hanno dominato largamente dall'inizio alla fine. Nelle seconda, sul 3-1 per i Grizzlies al 5° inning, il Sanremo (che ha giocato senza Valle e Capodanno) ha persino dato l'impressione di poter agguantare il pareggio quando sul monte di lancio c'era Tarassi ma, a questo punto, i torinesi hanno messo in campo Carbini (ex A1) ed hanno «frenato» la rimonta.

RISULTATI Collecchio-Piacenza 1-12, 9-17; Junior Parma-Bollate 14-8, 9-3; Cus Messina-Uisp Ziza Palermo 12-13, 3-1; Reggio Emilia-Ares Milano 10-0, 4-3; Old Rags Lodi-Novara 2000 2-13, 2-8; Sanremo Baseball-Grizzlies Torino 2-14, 1-9.

Grizzlies Torino (6 giocate, 6 vinte) e Reggio Emilia (4-4) 1000; Junior Parma e Piacenza (5-4) 667; Cus Messina (5-3) e Bollate (4-2) 500; Ares Milano (5-2) 400; Collecchio, Novara e Sanremo Baseball (6-2) e Uisp Ziza Palermo (3-1) 333; Old Rags Lodi (6-1) 167. [b.m.]

I RISULTATI DELLA SERIE C

Bene l'Imperia, ko Cubs e Finale

Seconda sconfitta per i Cubs Albisole nel campionato di serie C di baseball. Il team del presidente Enrico Zanobini è stato battuto per 11-7 dall'Imperia al termine di una gara ben giocata dalla compagine albissolese. Rialza la testa invece il Genova, sul campo di Albisola la squadra di Boccardo ha superato per 8-7 il Finale Ligure. I finalesi hanno fatto un grosso passo in avanti rispetto alla passata stagione, anche se alla fine il risultato sta stretto ai giallorossi. Il Genoa rispetto alle prime due giornate di campionato ha dato raggianti segnali di ripresa e tutto questo è ben sperare per il futuro. Terza consecutiva per la Calrese. La compagine della Valbormida ha superato il Diamante Mondovì, delle grandi favorite alla vittoria finale per 12-6. L'incontro non ha avuto storia, confermando i valbormidesi leader indiscussi del campionato. Domenica prossima la Calrese ospiterà sul proprio terreno i Cubs Albisola. [r. p.]

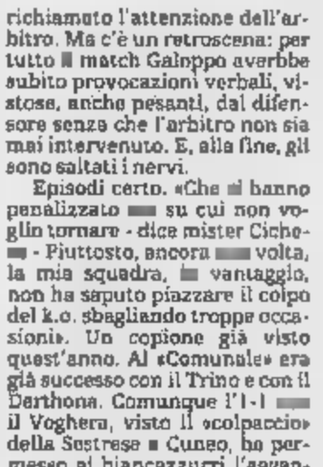
PROMOZIONE

LA GOLFODIANESE SPEGNE LE ULTIME CHANCE GIALLOROSSE

Il Ventimiglia fa harakiri I sogni sono al tramonto

Adesso lo dice anche la matematica: per il Ventimiglia, a due giornate dalla fine, la capolista Bolzanetese è irraggiungibile. Ed in più i frontalieri hanno perso anche il secondo posto a favore dell'Arenzano. E' successo tutto nei minuti di recupero del derby sul campo della Golfodianese: il Ventimiglia, in vantaggio per 2-1, è stato raggiunto sul 2-2. Un risultato che lascia l'amaro in bocca: «Peccato perché abbiamo giocato bene ed abbiamo anche dovuto fare i conti con un arbitro che ci ha negato almeno due rigori e ci ha annullato un gol», dice Fabrizio Gatti, allenatore, amareggiato, del Ventimiglia. Che, adesso, dovrà tentare il riaggancio al secondo posto. Che potrebbe valere gli spareggi-promozione se, per caso, in serie D, a Vado o Sestrese riuscisse l'operazione-salvezza. Che farebbe scattare serie meccanismi, a scalare, nelle inferiori aprendo il salto in Eccellenza anche ad una delle seconde classificate dei due gironi di Promozione.

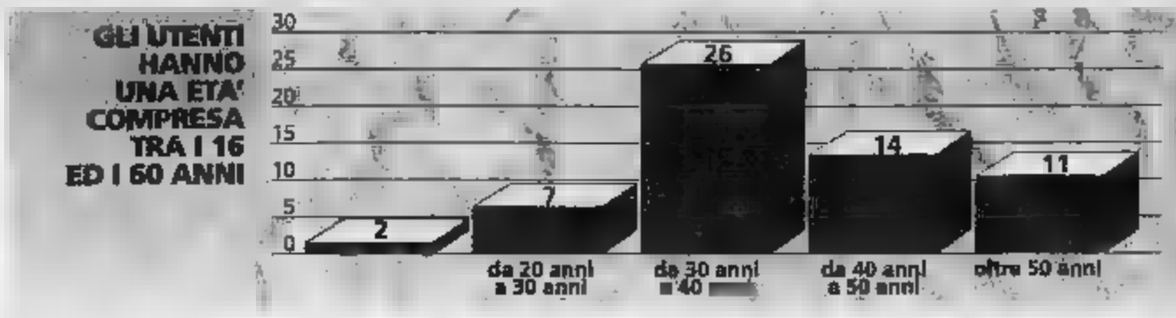
Tranquille tutte le altre. La Golfodianese ha confermato, contro il Ventimiglia, il suo valore vanificato dal pessimo inizio del torneo. «Devo elogiare tutti i miei. Mi spiace per il Ventimiglia, la mia ex squadra, ma lo sport è questo», dice Alfredo Bencardino, allenatore dei dianesi. Nell'altro derby di giornata l'Argentina Arma ha maramaldeggiato (10-0, risultato record della stagione) contro la retrocessa Carlin's Boys. Un risultato, ovviamente, che fa contro una Carlin's così malridotta. Un'Argentina (ha sbagliato persino un rigore) che non ha visto la «rivoluzione» , nella formazione, alla vigilia dall'allenatore Luca Oddone: «Ho cambiato idea dopo aver scoperto alcune che mi spiegano certi fatti accadurti quest'anno nella mia squadra. Cose che dispiacciono. Adesso cerchiamo di finire con dignità, poi vedremo», dice, sibillino, il tecnico rossonero.

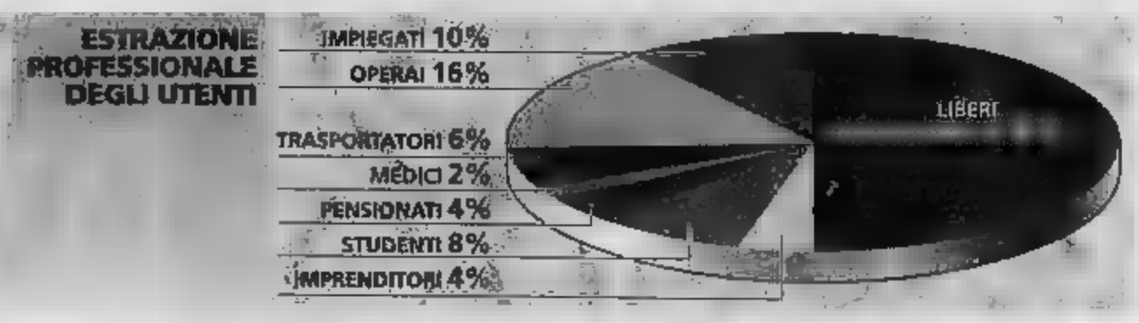


Di Clemente, punta dell'Argentina

E la Carlin'e? Dopo lo 0-10 Arma i titolari superstiti (i fratelli Barillà, Gallese e Di Marco) hanno annunciato che non giocheranno le ultime due partite. La Carlin' finirà la sua esperienza in Promozione (e forse tutti i campionati perchè all'orizzonte c'è la fusione con l'Ospedaletti) con una formazione tutta juniores. [b.m.]

MINORI MINACCIATI: UNA PIAGA SEMPRE PIÙ PROFONDA





ACCUSATI DI SCARICARE MATERIALE PORNOGRAFICO DA INTERNET

Pedofilia, 61 denunciati sono tutti insospettabili

Tra gli indagati ci sono liberi professionisti, pensionati, studenti operai, imprenditori, un medico di base e persino due minorenni

Giorgio Ballario

Sessantuno persone insospettabili e incensurate: liberi professionisti, pensionati, studenti, operai, imprenditori e perfino un medico di base. Sessantuno indagati con l'infamante accusa di possedere materiale pornografico proveniente da Internet in cui compaiono bambini e ragazzini d'ogni età. A finire nella rete tesa dai carabinieri e dalla polizia postale delle comunicazioni sono stati i «pedofili della porta accanto», gente di cui non sarebbe mai possibile sospettare una doppia vita.

L'operazione, coordinata dalla Procura della Repubblica, è durata un anno e si è conclusa nei giorni scorsi con una serie di perquisizioni in tutto il Piemonte, di cui 44 in provincia di Torino. In casa degli indagati, poliziotti e carabinieri hanno trovato foto e filmati pornografici di stampo pedofilo, con scene d'ogni genere: dai «semplici» scatti di bambini seminudi fino alla documentazione di veri e propri rapporti sessuali fra adulti e minori.

In un solo caso gli investigatori hanno rinvenuto anche un video autoprodotto, girato da un commerciante alcuni anni fa nella sua abitazione. Gli inquirenti sono adesso al lavoro per capire se l'uomo abbia realizzato altri filmati pornografici e se per caso li abbia messi in circolazione sui siti web frequentati dalle comunità internazionali di pedofili. Fra gli indagati ci sono anche due minorenni, due ragazzi torinesi di 15 e 17 anni che bazzicavano i siti pedofili dal computer di casa.

I 61 indagati - oltre ai 44 torinesi ce ne sono 6 di Alessandria, 4 di Cuneo, 3 di Verbania, 2 di Novara, 1 di Biella e 1 di Aosta - rischiano una condanna fino a 3 anni di reclusione, che potrebbe salire fino a 5 anni nel caso in cui si scoprisse che foto e video venivano messi in commercio. Nella nostra provincia oltre al capoluogo sono state effettuate perquisizioni a Moncalieri, Nichelino, Rivoli, Caselle e Castiglione.

«Le indagini si sono sviluppate ripercorrendo a ritroso i contatti telefonici con alcuni noti siti pedofili stranieri - spiega il maggiore Mauro Masic, comandante del nucleo operativo dei carabinieri - in gran parte concentrati negli Stati Uniti, in Russia e in India». Analizzando le tracce informatiche che ogni computer lascia dietro di sé, militari e poliziotti sono facilmente risaliti alle utenze telefoniche da quali è partita la connessione, hanno selezionato le chiamate provenienti dall'Italia e quindi quelle che avevano prefissi piemontesi.

«Il fenomeno della pedofilia ci insegna di effettuare ogni tipo di intercettazione telematica - sottolinea il sostituto procuratore Cesare Parodi, il magistrato che ha coordinato le indagini di polizia e carabinieri - in questo modo siamo riusciti a riunire in un solo filone d'inchiesta buona parte degli indagati. Per quanto riguarda le persone che risiedono al di fuori della provincia, abbiamo mandato gli atti alle Procure competenti».

Secondo il pubblico ministero, tuttavia, gli esiti dell'inchiesta devono portare alla facile conclusione che Torino e il Piemonte siano zone con particolare presenza di pedofili: «Con tutta probabilità qualsiasi accertamento condotto nel resto d'Italia con le stesse modalità che abbiamo usato noi, approderebbe a risultati analoghi» conclude Parodi.

Nel mirino degli inquirenti non sono finiti tutti i «navigatori» che si sono connessi con siti pedofili, ma soltanto quelli che hanno «scaricato» i file compromettenti, vale a dire coloro che consapevolmente hanno copiato sul proprio computer foto e video proibiti. Ai fini della legge 269/98 sulla pornografia infantile, infatti, è punibile non soltanto chi lo detiene.

Con le nuove tecnologie sono aumentati i reati commessi ai danni di minori

ANCHE UNA CASSETTA TRA IL MATERIALE SEQUESTRATO. LA VITTIMA: DI QUEL PERIODO NON RICORDO NULLA

La nipotina attrice in un video hard

Il film girato da un commerciante: si cerca il set degli orrori

Massimo Numa

Lui è un commerciante. Ha 37 anni, non è sposato, abita in un paese della cintura, a un passo da Torino. Vive da solo. L'alloggio è in un palazzo di una traversa di corso Francia. In una stanza c'è un computer. Nulla di straordinario. Questo signore non è un fanatico, lavora con un banale pc, ha una piccola videocam, una stampante, un notebook molto potente. Nello scrittoio, gelosamente custodita, gli inquirenti hanno trovato una videocassetta, girata 8 anni fa. Le immagini sono una storia orribile: c'è una bambina nuda e un uomo che la sottopone a una violenza sessuale particolarmente odiosa. Il set è elaborato, studiato da esperti di riprese. Luci giuste, fotogrammi inquadrati con una certa cura, tali da far nascere sospetti sull'esistenza di un secondo maniaco, nel ruolo di operatore. L'uomo ripreso o autoripreso, è l'irreprensibile commerciante, uno dei 61 piemontesi sorpresi dalla polizia e carabinieri a collezionare e scambiare immagini pedopornografiche. Mai un precedente, nulla di nulla. Sino a quando sono stati intercettati gli impulsi che transitavano lungo la sua linea telefonica, collegata al provider messo sotto scacco dalla polizia postale di Torino.

La videocassetta come un piccolo tesoro da conservare con tutte le cure. L'«attrice» è la nipotina del pedofilo. Aveva 12 anni, quando subì le attenzioni cinematografiche dello zio, fratello più giovane della mamma. Adesso è maggiorenne, da pochi mesi, e lui l'ha interrogata. Amnesia cognitiva, dicono gli esperti. Ha detto di non ricordarsi nulla, di quel lontano episodio. E lo zio? Silenzio. Gli inquirenti stanno cercando di capire se il «regista-attore» ha prodotto un solo film o ne abbia girato altri, dello stesso genere. Se esistono altre copie, se le vendeva ad altri pedofili, se esistono altri set dell'orrore pedofilo a Torino e dintorni.

Inedito il sistema scelto da polizia e carabinieri per risalire ai cultori di questo fiorente settore della rete: basta che i poliziotti infiltrati nelle chat che entrano in azione una volta superate le diffidenze dei pedofili per iniziare lo scambio di foto; questa volta si è scelto un provider (gestore di rete) e da qui, con un programma elaborato dai tecnici della polizia, sono stati selezionati gli impulsi legati ai siti pedofili; è stato impiegato un software in grado di tutelare la privacy degli utilizzatori del provider, in grado di individuare, nel traffico del web, solo le immagini porno. Così sono stati intercettati i frequentatori più assidui che non solo scaricavano immagini sul proprio pc ma trasmettevano anche ai colleghi. «C'è da riflettere, adesso, su quanti siano davvero gli utenti di questi siti - spiega il vicequestore della polizia postale Fabiola Silvestri - questi risultati li abbiamo ottenuti analizzando i dati di un solo provider...». Oltre ai professionisti e ai minorenni, anche una serie di impiegati di grandi aziende. Gli inquirenti si sono messi in contatto con i responsabili, per poi risalire a chi aveva utilizzato «quella» macchina.

Alcuni siti - una volta aperti - hanno la perfida capacità di «agganciare» inesorabilmente il pc, sparando di continuo i «cookies», una sorta di bombardamento di finestre che si aprono una dietro l'altra, sempre sullo stesso tema. Uscire, spesso è impossibile, senza spegnere il computer. Le tracce dei passaggi restano però nella memoria del computer e tracciano un diario preciso delle attività dei pedofili.

Manette al maniaco delle scuole

Catturato dai carabinieri dopo la denuncia di alcuni genitori

Angelo Conti

Era il terrore dei bambini della scuola elementare Pestalozzi, in via Banfo, e della scuola media Viotti di corso Vercelli. Da mesi ne studiava le mosse, cercando di coglierli nei momenti in cui si trovavano soli, od in piccoli gruppi. Allora entrava in azione: si abbassava i pantaloni e si masturbava davanti a loro. Le aggressioni avvenivano, di solito, negli androni di uscita da scuola, ma in qualche caso il maniaco-pedofilo si appostava anche per ore di fronte alla casa di alcune bambine, per cogliere il momento più adatto.

Sul tavoli dei carabinieri si sono attualmente sei denunce, presentate - con l'avallo dei rispettivi genitori - da ragazzini fra i 10 ed i 15 anni. L'uomo pare si tingesse anche i capelli, per impedire di essere riconosciuto e per «colpire» meglio le piccole vittime. Nelle ultime settimane si è costituito anche un gruppetto di parenti dei piccoli studenti che aveva iniziato a vigilare, nel tentativo di cogliere finalmente il pedofilo con le mani nel sacco.

Nelle ultime settimane si è costituito un gruppo di parenti impegnato a dare la caccia all'uomo a Barriera di Milano

E' successo l'altra mattina, in via Rondissone, quartiere Madonna di Campagna. Qui Antonio Donatiello, 41 anni, corso Regina Margherita 158, ha atteso per ore una dodicenne sotto casa, mostrando di averla pedinata con molta attenzione, visto che aveva da poco cambiato casa. La piccola, che chiameremo Alice, aveva già dovuto assistere alle «performance» dell'uomo in almeno altre due occasioni. Stavolta, però, la bambina ha trovato la forza di superare lo choc, di rientrare di corsa in casa e di lanciare l'allarme. Suo fratello ventenne, che si trovava in quel momento nell'alloggio, si è fatto descrivere il maniaco e si è lanciato all'inseguimento, mentre altri parenti avvertivano il 112 dei carabinieri.

Il ragazzo è riuscito a raggiungere il pedofilo, mentre i carabinieri arrivavano a dargli man forte. Già ad una prima perquisizione è parso evidente che ci si trovava di fronte ad un maniaco: l'uomo aveva provveduto a tagliare persino l'interno delle tasche dei pantaloni per compiere con maggior rapidità le sue «esibizioni». Sia i pantaloni e sia i boxer sono stati posti sotto sequestro.

Una volta in caserma i carabinieri sono passati all'identificazione ed alla perquisizione della abitazione di corso Regina Margherita (dove è stato rinvenuto un'impressionante quantità di materiale pornografico). L'uomo ha cercato di giustificarsi in qualche modo, ammettendo di essere malato e di avere bisogno di aiuto. Intanto i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno ricostruito tutto l'accaduto, ascoltando prima l'ultima piccola vittima e poi i cinque altri ragazzini (quattro femmine ed un maschietto), anche loro vittime di aggressioni.

L'indagine non è comunque conclusa: i militari sono adesso al lavoro per verificare se nel quartiere non siano avvenuti altri episodi, sinora mai denunciati per pudore o per il timore di ritorsione. Ora, con il pedofilo in carcere, tutto dovrebbe essere più semplice.

Un esterno della scuola Pestalozzi di via Banfo

LA PREPOTENTE NORMALITÀ DELLA VIOLENZA

Elena Loewenthal

STORIE di ordinaria abiezione: sessantuno persone, tutti uomini, indagate dalla Procura della Repubblica di Torino per detenzione di materiale pornografico a sfondo pedofilo, a seguito di un'inchiesta durata un anno, ed estesa in tutto il Piemonte. Protetti dall'illusorio anonimato della rete, un medico, pensionati, operai, imprenditori e liberi professionisti (la maggioranza in un'età compresa fra i 30 e i 40 anni) hanno sistematicamente scaricato materiale pornografico. Senza fare i conti con un software approntato dagli inquirenti, che ha individuato i «consumatori» abituali dei siti pedofili.

La cosa più inquietante è che questa indagine si è concentrata su un solo provider scelto a caso: in altre parole si tratta di una «campionatura» della pedofilia in rete e, come rileva il pm Cesare Parodi, «Torino non è una città incline alla pedofilia. Un'analoga situazione si potrebbe verificare purtroppo in qualsiasi altra città italiana».

Gli indagati sono persone incensurate e insospettabili, che serbavano nei loro dischi fissi migliaia di immagini pedopornografiche. Che dire, oltre a una specie di sgomento senza nome?

Finché non si acquatta dietro l'angolo della scuola, finché non allunga le mani e resta invece trincerato dietro uno schermo di computer, il pedofilo potrebbe apparire innocuo, come la sua perversione codarda che non s'avventura nella violenza. Violenta è invece proprio la prepotente normalità di questi indagati, che assomigliano tremendamente alle persone con cui spartiamo la nostra vita quotidiana.

Difficile sapere quanto la pedofilia sia una piaga sociale e se invece non sia da sempre, più o meno nelle stesse proporzioni, solo che in passato non era denunciata né confessata.

Ora che la si conosce e se ne parla, però, fa più paura di una volta, questa violenza spesso travestita da affettuose attenzioni, fonte di traumi irrimediabili. L'educazione è delicato equilibrio fra il preparare alla vita e l'attutire i colpi: una pedofilia così endemica e domestica ci trova inermi, figli e genitori.

elena.loewenthal@lastampa.it

UN CASO CHE FA DISCUTERE: CONFRONTO TRA ACCUSA E DIFESA

LE TAPPE DELL'INCHIESTA

27 ottobre 2001 Vanda Ballario e Valerio Apolloni vengono arrestati con l'accusa - formalizzata dal pm Marco Bouchard - di «abuso e violenza sessuale» nei confronti di due bambini dell'asilo privato Bovetti. Sui piccoli non sono riscontrati segni di lesioni.

30 ottobre 2001 alle confidenze dei due bimbi - tra i 3 e i 4 anni d'età - «sulla ginnastica in direzione con Vanda e Valerio» si aggiungono quelle di altri quattro bambini.

2 dicembre 2001 I difensori Luigi Chiappero, Emiliana Olivieri e Nadia Granis chiedono gli arresti domiciliari della coppia, ma il gip Patrizia Gambardella, il 17 dicembre, glieli nega.

20 dicembre 2001 I legali avanzano un'altra richiesta. In vacanza il giudice Gambardella, interviene il gip Paola Dezani che accoglie l'istanza degli arresti domiciliari.

16 aprile 2002 Vanda Ballario e Valerio Apolloni non hanno più l'obbligo degli arresti domiciliari, tornano liberi ma sono costretti ad abitare lontano da La Loggia

Nelle prossime settimane terminerà l'incidente probatorio (la verifica della veridicità delle accuse dei primi due bambini) e il pm Bouchard deciderà se chiedere l'archiviazione del caso o il rinvio a giudizio dei due indagati.

DOPO LA SCARCERAZIONE PARLA LA MAESTRA DENUNCIATA

«Non ho abusato di quei bambini»

L'educatrice di La Loggia: smonterò le accuse degli alunni

intervista

Grazia Longo

DA quasi una settimana è tornata una donna libera. Ma solo per il mondo, «perché dentro sono schiava del dolore e dell'umiliazione». Due mesi di carcere, quattro di arresti domiciliari, ora «solo» l'obbligo di dimora in un paese lontano da quello della sc[illegible] di due bambini. «Violenza sessuale». La Procura [illegible] ha accusato Vanda Ballario - 38 anni, 18 dai quali spesi all'asilo infantile «Giovanni Bovetti» di La Loggia, prima solo in classe poi anche come direttrice - di «aver coinvolto alcuni alunni in giochi erotici» praticati insieme a Valerio Apolloni, 24 anni, presidente della scuola.

Lei continua a ribadire la sua innocenza, poi però dice che «si fanno bene a tenermi lontano dall'asilo». Prima che una donna ferita, Vanda Ballario si sente [illegible] «maestra ferita». Ed è con gli occhi [illegible] insegnante che cerca di leggere e interpretare quello che le è successo, «tutta la disperazione che ho vissuto».

E alla disperazione di quei bambini? Ci ha mai pensato in questi sei mesi?

«Certo che ci ho pensato, i bimbi sono sempre stati e sono ancora tutta la mia vita. Non saprei e non vorrei fare altro che questo, la maestra».

La persona più vicina, dopo i genitori, ai bambini. Dicono che abbia approfittato di loro perché li aveva convinti che potevano [illegible] lei.

«Non è vero, io non ho fatto niente di male. I due bambini della denuncia [illegible] sono normalissimi alunni. Anch'io sono una vittima, non solo loro. Io e Valerio siamo [illegible] ricoperti di fango e non so ancora a chi devo dire grazie».

Ha visto o parlato con Valerio Apolloni? Anche lui non [illegible] più agli arresti.

«No, non l'ho visto [illegible] nemmeno gli ho telefonato. Ho parlato con sua padre, però. E mi ha detto che anche lui sta male».

Voi state male. [illegible] quei bambini? Staranno male pure loro; perché hanno detto quello che hanno detto, se secondo lui non è vero niente?

«Non lo so».

Che cosa li ha spinti a inventarsi [illegible] accuse?

«Non lo so, non ne ho idea».

Pensa che gliel'abbia suggerito qualcuno?

«Non volevo dirlo, ma visto che me lo chiede...».

Secondo gli psicologi la versione dei bimbi è attendibile, non hanno mentito.

«Non [illegible] vero, io i bambini li ho sempre amati e rispettati. Mai e poi [illegible] [illegible] potuto fare loro [illegible] simile violenza. Il mio lavoro è sempre venuto al primo posto nella mia vita».

Le mancheranno dunque molto i suoi allievi.

«Moltissimo. Più di quanto la gente possa immaginare».

Lei non può più lavorare all'asilo Bovetti?

«Per adesso no, mi sono autosospesa. E poi, comunque, mi hanno [illegible] vietato [illegible] avvicinarmi alla scuola».

La infastidisce quest'obbligo?

«Sì, ma li capisco».

Ma come? Lei [illegible] dichiara innocente però è comprensiva con chi le vieta di farsi anche solo vedere dai suoi alunni?

«Perché [illegible] una maestra e so che in casi complicati [illegible] questi ci sono delle precauzioni da rispettare».

Una mamma a passeggio con la sua bambina per il centro di La Loggia

[illegible]

Mi consola l'affetto di mia figlia Alessandra che ha 17 anni: lei non ha paura di me ha rifiutato [illegible] farsi aiutare sostenendo che sono io la psicologa di cui ha bisogno

[illegible] davvero lei soffre così tanto, come fa ad andare avanti? Che cosa la sostiene?

«L'affetto [illegible] tanti allievi, attuali ed ex, e di tante famiglie. Passo le giornate a rispondere alle loro lettere. Mi ricoprono di affetto e di solidarietà».

Non le arrivano anche lettere di insulti o minacce?

«[illegible], non ne ricevo. Né adesso, né quando stavo in carcere. Da questo punto [illegible] vista devo dire che sono fortunata».

E [illegible] parte rispondere alle lettere cosa fa adesso che è libera? Esce spesso?

«Veramente esco pochissimo. Più che altro leggo, ora sto leggendo "Vivere, amare e capirsi" di Leo Buscaglia».

Lei è divorziata e ha [illegible] figlia [illegible] 17 anni. Come ha reagito la ragazza al suo arresto e alla lunga carcerazione?

«Beh, non è stato facile. La mamma accusata di pedofilia non è una bella cosa. Anche adesso, a volte Alessandra attraversa dei momenti difficili».

Vive con lei?

«No, con il padre. Io abito troppo lontano dalla scuola che frequenta».

Ha pensato a una psicoterapia per aiutare sua figlia?

«[illegible] ha pensato [illegible] mio ex marito, una persona meravigliosa. [illegible] Alessandra non ha voluto, "la migliore psicologa per me è la mamma" ha detto. Lei non ha nessuna paura [illegible]

I piccoli ritornano dal giudice

Un ultimo confronto prima di decidere sul rinvio a giudizio

L'obbligo di dimora in paesi diversi da [illegible] Loggia, segna per Vanda Ballario e Valerio Apolloni la fine degli arresti domiciliari, ma non la fine dell'inchiesta giudiziaria.

Cosa succederà nelle prossime settimane? Terminerà l'incidente probatorio - l'esame e la verifica delle prove raccolte contro l'ex direttrice e l'ex presidente della scuola materna privata Bovetti - dopodiché il sostituto procuratore Marco Bouchard deciderà [illegible] chiedere il rinvio a giudizio della coppia [illegible] l'archiviazione [illegible] [illegible]. Il magistrato ovviamente [illegible] si sbilancia [illegible] si limita [illegible] ricordare che «molto presto saranno riascoltati, con tutte le cautele psicologiche necessarie, i bambini che hanno denunciato Vanda Ballario e Valerio Apolloni».

L'udienza, che sarà fissata a giorni, è determinante per capire «la veridicità della versione fornita [illegible] bimbi e analizzata dalla perizia psicologica». In che modo? «Le nostre domande puntano a stabilire l'esistenza o meno di eventuali patologie [illegible] strumentalizzazioni nel racconto dei bambini». E mentre la coppia sospettata [illegible] pedofilia si appoggia [illegible] sostegno [illegible] una buona parte dei cittadini di La Loggia che li difendono a oltranza, le famiglie dei due bambini che hanno sollevato il caso si dicono «indignati e umiliati dalla decisione di scarcerare Vanda e Valerio».

La loro linea? «In paese ci boicottano perché dicono che abbiamo infamato due brave persone - dicono -. Ma a noi e ai nostri figli chi pensa? Sembra quasi che le vittime [illegible] la direttrice e il presidente della scuola e non i nostri poveri bambini». Al racconto dei due alunni si sono aggiunte anche le mezze parole - a volte solo segnali - di altri sei compagni di scuola. Ma è molto probabile che per l'esito delle indagini siano determinanti solo le confidenze [illegible] due primi piccoli accusatori. E' proprio sulla loro credibilità che si gioca il destino della coppia indagata per pedofilia, accusa ancora più pesante perché riguarda due operatori del mondo della scuola. [g.lon.]

PF3 FORMAZIONE MANAGERIALE

LA NUOVA IMPRENDITORIALITA'
Corso di Formazione Manageriale per neo imprenditori

TRENTESIMA EDIZIONE

La prima sessione si terrà il
30 e 31 maggio dalle ore 9.00 alle [illegible] 17.00
presso il PF3 - Via Fanti 17 - Torino

DESTINATARI
Il corso è rivolto a figli e familiari di imprenditori, giovani titolari d'azienda e nuovi imprenditori.

OBIETTIVI:
- Relazionarsi in modo positivo all'interno e all'esterno dell'azienda
- Implementare le proprie abilità manageriali
- Confrontarsi con altre realtà
- Migliorare la conoscenza degli elementi strategici per la gestione d'impresa
- Ottenere strumenti specialistici per ampliare la conoscenza dell'azienda

DURATA:
25 giornate d'aula (19 trasversali + 6 specialistiche):
La cadenza [illegible] [illegible] due giornate al mese.

STRUTTURA:
Parte trasversale (comune a tutti i partecipanti)
Parte specialistica (che dovrà essere individuata dal singolo partecipante)
A) Processi commerciali (Area Commerciale)
Oppure
B) Produttività del prodotto e dei materiali (Area Tecnica)

L'iscrizione deve essere effettuata entro il **17 maggio**
Per informazioni: Segreteria PF3
tel. 011.5718.426 - 5718.382

Domani su La Stampa TORINO
una pagina SPECIALE dedicata a Chivasso
a cura dei servizi promozionali publikompass

Domani su La Stampa TORINO
una pagina SPECIALE dedicata a Chieri
a cura dei [illegible] promozionali publikompass

Specchio dei tempi

«Non è ammissibile che la Sanità voglia risparmiare anche su chi è invalido al 100%» - «Tocca all'appaltatore rispondere dei danni» «Le auto di famiglia» - «Imprudenza record» - «Si prenota [illegible] seduti»

Una lettrice ci [illegible]
«Sono [illegible] di una giovane disabile gravissima di quasi [illegible] anni. L'altra mattina [illegible] andata a comprarle un farmaco antiepilettico che serve a contenere le crisi causate dalla estesa lesione cerebrale di cui soffre. Il farmacista mi ha informata che dovevo pagare una quota di [illegible] centesimi su ogni confezione per le nuove regole sui farmaci generici. Mia figlia è invalida al 100%, esente dai ticket, [illegible] prende questo medicinale da vent'anni, [illegible] sopporta abbastanza bene [illegible] le conseguenze [illegible] tale prolungata somministrazione sono al momento trascurabili. Con altri farmaci sono insorti inconvenienti [illegible] volte anche piuttosto seri. Ancora una volta si [illegible] stabilite delle regole senza tenere in considerazione pazienti particolari: sono pochi, ma non per questo devono sempre essere penalizzati. Non si potrebbe prendere in considerazione il fatto che l'esenzione per invalidità al 100% non è una scelta, ma vorrebbe e dovrebbe essere una tutela per i pazienti con varie patologie, e per questo dove [illegible] riconosciuta anche per tutte le [illegible] regole instaurate a titolo di risparmio nella Sanità?».

Segue la firma

Il direttore generale dell'Aem Torino mi scrive:
«In riferimento alla lettera di Carlo Mignano che riferisce di aver subito un incidente [illegible] causa di [illegible] buca nel sedime stradale [illegible] corso Casale, si fa presente che l'Aem sceglie i suoi appaltatori a mezzo di procedure ad evidenza pubblica, come previsto dalla legge. L'appaltatore esegue i lavori in piena [illegible] e risponde in proprio di eventuali danni causati a terzi. La legge 1996 riguarda la tutela dei lavoratori delle imprese [illegible] non i terzi. L'Aem [illegible] continuando comunque [illegible] sollecitare l'impresa appaltatrice [illegible] farsi carico della richiesta [illegible] risarcimento [illegible] [illegible] alla citata lettera».

Roberto Garbati

Un lettore ci scrive:
«Ho letto sulle pagine di cronaca del prossimo giro di vite per i residenti in zone [illegible] le strisce blu nel caso in cui abbiano due auto intestate alla stessa persona per favorire la rotazione di posti perché, secondo i funzionari dell'Atm parcheggi, "il singolo automobilista a meno che non possieda il dono dell'ubiquità non potrà muovere più di un'auto nello stesso tempo".

«Sono pochi quelli che hanno un'auto per i giorni feriali [illegible] un'auto per la domenica; la maggior parte delle famiglie ha due auto per necessità in quanto entrambi i coniugi la usano per recarsi al posto di lavoro [illegible] quindi non [illegible] un "lusso" e conseguentemente non è giusto penalizzarli solo perché sono entrambe intestate allo stesso coniuge.

«Allora, se questa è la motivazione, si tutelino coloro che la usano per andare [illegible] lavoro, e quindi liberano il posto, richiedendo lo stato di famiglia [illegible] un documento da [illegible] risulta che entrambi i coniugi lavorano. Diversamente avremmo l'Ici per l'auto».

Raffaele Iannelli

Un lettore ci scrive:
«Sono l'artista per [illegible] ditta di meccanica del Canavese e mi [illegible] a percorrere più volte al giorno [illegible] statale 460. Ferma restando la sua pericolosità, intendo ribadire che nonostante i numerosi incidenti ci sono ancora automobilisti che sembrano far [illegible] gara per stabilire il record [illegible] imprudenza. Il primo tratto che va dall'immissione dalle Torino-Caselle fino a Lombardore [illegible] segnato con doppia striscia per diversi chilometri ed ha anche curve che [illegible] permettono di vedere se qualcuno [illegible] ti sta venendo incontro, ma nonostante questo c'è chi continua [illegible] sorpassarti anche se stai già viaggiando ai 100 km orari (il limite ammesso è di 90) e guai se non ti sposti perché iniziano [illegible] lampeggiare e coprirti di insulti. Non si potrebbbe [illegible] [illegible] presenza più cospicua di pattuglie della polizia almeno in questo tratto?».

Franco Mauro

Un lettore ci scrive:
«Rispondo alla lettrice che è giustamente indignata per la lunga attesa alla Stazione Termini di Roma (2 ore per una prenotazione Eurostar). Come titolare di [illegible] agenzia di viaggi, faccio presente che ci [illegible] può tranquillamente rivolgere a una d[illegible] moltissime agenzie di viaggi presenti capillarmente sul territorio nazionale e fare la propria prenotazione comodamente seduti, rapidamente in quanto tutti collegati in via telematica e senza alcun sovrapprezzo sul biglietto finale. Semplice, no? Inoltre, si aiuterebbe anche la nostra categoria, che [illegible] molti giovani e che è stata duramente colpita dopo l'11 settembre».

Sergio Carasso

specchiotempi@lastampa.it

CARO FUNERALE?
Per non [illegible]
Da anni l'Impresa "Il Giubileo" offre il
FUNERALE CLASSICO
da 2 milioni 500 mila € 1291
Sono [illegible] comunali e necrofori, obbligatori [illegible] regolamenti comunali*
Il prezzo comprende: disbrigo di [illegible] le pratiche, [illegible] accessoriata, trasporto con [illegible], assistenza.
*Per i funerali [illegible] in Torino, il prezzo non comprende i diritti comunali [illegible] (da € [illegible] 383,77). [illegible] documentazione a provvisti [illegible] sede.
IL GIUBILEO
Numero Verde 800.251645
Sede centrale: C.so Bramante 56/b - TORINO Tel.011.6633005

Alfa 166. Nuova gamma 2002.

Dal divertente. Progressive Integrated Control System con video a colori 5", climatizzatore automatico, volante in pelle con comandi audio, impianto hifi, cerchi in lega 16", ABS, TCS, VDC per la massima stabilità anche in situazioni limite. Distinctive: aggiunge navigatore satellitare GPS, interni in pelle, sedili elettrici riscaldati anteriori, CD Changer, cerchi in lega 17", fari Xenon. Cinque motorizzazioni. Nuovo diesel 2.4 JTD 150 CV 5 cilindri a iniezione diretta Common Rail, benzina quattro e sei cilindri da 150 a 220 CV. Cambio a sei marce di serie. Da € 34.100 a € 47.100.

Venite a provarla dai Concessionari Alfa Romeo.

ALFA ROMEO

Come finisce

La concessionaria ZOLEZZI AUTO presenta la sua rete di assistenza

OFFICINE AUTORIZZATE

AUTOFFICINA PIEFFE
CAMPOROSSO - Via Braie

AUTOSIVELLI
SANREMO - Via Nino Bixio, 13

AUTOSPORT AMEGLIO
IMPERIA - Via Argine destro, 607

ZOLEZZI AUTO
CISANO SUL NEVA (SV)

CARROZZERIE AUTORIZZATE

NUOVA CERAUTO
IMPERIA - Via argine sinistro,50

CARROZZERIA MODERNA
ARMA DI TAGGIA - Via Levà, 40

AUTOTECNICA VICO
VENTIMIGLIA - C.so Genova, 78

NEW AUTOCARROZZERIA
ALBENGA - Via Torre Pernice, 13

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 23
SAVONA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571 FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLICOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808
E PROVINCIA

www.idrocentro.com

AL A. A DA E SABAZIA

Inquadratura d'assieme per il coloratissimo gruppo della Fratellanza Ginnastica Savonese, vincitrice per il settore giovanile 2002

Olimpic Gold alla ribalta dello Sportivo

Con le fotografie pubblicate oggi (settore giovanile e Olimpic Gold) chiudiamo la prima serie di pagine dedicate alle premiazioni dello Sportivo dell'Anno. Da domani riprenderemo tornando agli altri aspetti delle due serate al teatro Chiabrera e della Città dei motori. Tra le persone da ringraziare, un posto particolare meritano il personale e il direttore Roberto Bosi del civico teatro Chiabrera, la cui collaborazione e i cui suggerimenti sono sempre preziosi per lo svolgimento della manifestazione. [n.d.m.]

SERVIZI A PAGINA 38

Il presidente della Canottieri Sabazia, Ruggero De Gregori, riceve con i suoi ragazzi il premio per il settore giovanile 2001

NEL FRATTEMPO VERRANNO DEFINITE ANCHE LE VICENDE DEL TERMINAL GASIERO E DELLE CENTRALI IN VALBORMIDA

Via alla vendita dell'Enel di Vado

Ma Comune e Provincia chiedono il metano

VADO L.

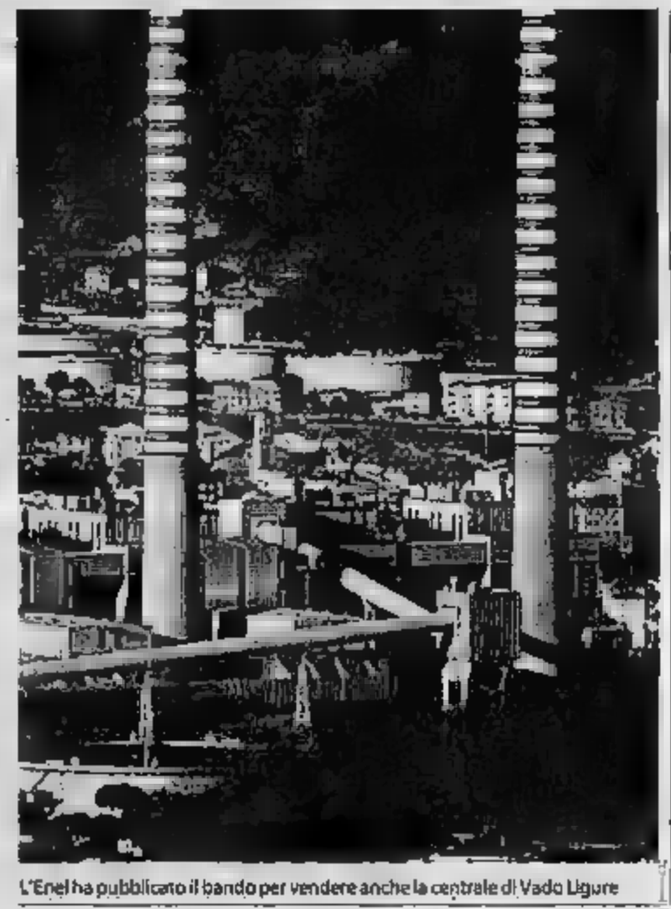
L'Enel ha avviato la vendita delle ultime centrali fra cui quella di Vado Ligure proprio mentre il ministero dell'Industria sta elaborando il decreto di ristrutturazione. La procedura che dovrebbe concludersi entro un anno, proprio in un periodo particolarmente delicato per la provincia di Savona che sul tema dell'energia dovrà compiere scelte determinanti sia per quanto riguarda l'arrivo del terminal gasiero di Vado, sia per le nuove centrali termoelettriche in Valbormida.

Interpower (subentrata all'Enel) ha pubblicato domenica il bando di gara per la vendita degli ultimi 2 mila megawatt di centrali termoelettriche, come prevedeva il decreto Bersani sulla liberalizzazione del settore. Dopo Eurogen ed Elettrogen è venuto il turno di Interpower che deteneva il pacchetto più piccolo dei 15 mila megawatt che l'Enel ha dovuto mettere sul mercato. A parte la spagnola Endesa e da Edipower che si sono aggiudicate le prime due gare, potrà partecipare qualunque altra cordata. La procedura di gara dovrebbe concludersi entro dicembre.

Una novità che dovrebbe indurre gli enti locali a sollecitare il ministero dell'Industria per l'emanazione del nuovo decreto di ristrutturazione di Vado Ligure. Enfatti è essenziale che i privati che acquisteranno la centrale trovino regole ben definite e accordi precisi sui lavori di ambientalizzazione della centrale elettrica. Il sindaco di Vado Peluffo ha chiesto al ministero la rapida pubblicazione del decreto. Il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe oltre a sollecitò ha ricordato all'Enel di inserire nel decreto alcune precisazioni: «Occorrono condizioni chiare per gli acquirenti e poi chiediamo l'avvio dei gruppi elettrici a metano per evitare le fumate nere o la copertura del carbonile dell'Enel».

La privatizzazione dell'Enel di Vado, con conseguente ed inevitabile riorganizzazione anche a livello di organici, coincide con altre due scelte energetiche. L'Enel ha già presentato alcuni mesi fa un progetto per realizzare un terminal gasiero a Vado Ligure che dovrebbe nei piani dell'azienda elettrica non ad alimentare la centrale e fornire la rete nazionale in concorrenza alla Snam.

Al tempo stesso la Provincia oggi sarà chiamata ad esprimere un indirizzo sui vari progetti per la costruzione di centrali elettriche in Valbormida. Il vicepresidente Giacobbe fa il punto della situazione: «Intanto l'approvvigionamento del Vado resta prioritario rispetto ai nuovi impianti. Quanto alle altre centrali, siamo favorevoli al progetto per Cengio, soprattutto se garantirà condizioni favorevoli all'arrivo di nuove industrie». [a. b.]



L'Enel ha pubblicato il bando per vendere anche la centrale di Vado Ligure

Porto Savona

Forniture, assolto Prandini in appello

SAVONA. La seconda corte d'appello di Roma ha assolto, perchè il fatto non sussiste, l'ex ministro dei Lavori pubblici democristiano Giovanni Prandini e due suoi collaboratori, Mario Bondavalli e Filippo Bleffari. I tre erano accusati di corruzione in atto d'ufficio e in primo grado stati condannati 10 luglio del dal tribunale Prandini a 2 anni e i collaboratori ad un anno e mezzo di reclusione.

Secondo l'accusa l'ex ministro avrebbe favorito tra e il 1991 l'Ansaldo e l'Italimpianti per una fornitura di gru e di altre attrezzature portuali al porto di Savona. Ieri il sostituto procuratore generale ha chiesto l'estinzione del reato per prescrizione, ma Prandini, difeso dall'avvocato Dario Buzzelli, e i suoi collaboratori hanno voluto comunque proseguire nell'appello, chiedendo alla un giudizio di merito.

GRAVE AL S. CORONA: CUGINO SALVO PER MIRACOLO

Cairo, cede il terrazzo giovane cade nel vuoto

CAIRO M.

Erano sul balcone a godersi il fresco : all'improvviso la soletta è ceduta e sotto ai loro piedi si è aperto il vuoto. Adriano Piazza è caduto e dopo un volo di quattro piani si è schiantato nel cortile. L'uomo che ha 27 anni ha riportato una trauma cranico e varie fratture. Le sue condizioni sono gravi. Il cugino, Francesco Vigliola, non ancora sedicenne, si è salvato per miracolo, aggrappandosi alla ringhiera. Se l'è cavata con un grande spavento e lesioni alle ginocchia.

E' ieri sera, poco dopo le 21, al quarto piano del condominio Lago Dorato di San Giuseppe di Cairo, conosciuto palazzo Faviano, che si trova ai margini della Statale 29, lo stesso (ma in quel caso l'incidente era avvenuto al terzo piano) dove nell'agosto del 2001 un pensionato era caduto dal balcone (sempre a causa del cedimento della soletta) e si era salvato per miracolo. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, Adriano Piazza e Francesco Vigliola erano in casa di un altro cugino, Filippo Abbene. Si sono spostati sul balcone a prendere il fresco, quando all'improvviso si sono sentiti mancare l'appoggio sotto i piedi. Tutto è avvenuto in una frazione di secondi. I due non hanno avuto neppure il tempo di gridare. Adriano Piazza è caduto nel vuoto. Più fortunato è stato il cugino che ha avuto la prontezza di aggrapparsi alla ringhiera. I soccorsi sono scattati immediatamente e hanno mobilitato vigili del fuoco del distaccamento di Cairo, militi della Croce Bianca di Carcare (che pochi minuti prima erano usciti per un'altra urgenza: il soccorso a gi che durante una partita di calcio con gli amici aveva dato una testata e riportato trauma cranico) e di Cairo, sanitari con l'automedica e carabinieri.

Le condizioni di Adriano Piazza sono apparse subito gravi e, dopo le prime cure, i sanitari hanno disposto immediatamente il trasferimento all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Il cugino, Francesco Vigliola, è stato trasportato al Pronto soccorso di Cairo Montenotte. L'estate scorsa un incidente con molte analogie: Giovanni Giusto, 66 anni, stava stendendo biancheria quando si era verificato il cedimento della soletta. Il pensionato era quindi precipitato sul balcone sottostante che era caduto a sua volta, e poi sulla ringhiera del poggiolo al primo piano che aveva agito da «fionda», lanciandolo a terra, fra il marciapiede e l'erba di un giardino incolto, dopo aver sfiorato un traliccio dove sono installate tenne paraboliche. Un volo pauroso. La moglie e il figlio, che era in casa, non si erano accorti di niente. L'uomo è l'era cavata miracolosamente.

Dopo l'incidente, la procura della Repubblica aveva disposto il sequestro di tutti i balconi dello stabile. Il titolare dell'impresa che anni prima aveva ristrutturato il palazzo, era finito sotto inchiesta con l'accusa di lesioni gravissime.

DA VENERDI' NEL PORTO DI SAVONA MOSTRE, FESTE E CONCERTI FARANNO DA CONTORNO ALL'INIIZIATIVA

Gli intrepidi velisti della Mediterranean Odyssey

Anche la nave scuola del nautico Leon Pancaldo parteciperà alla regata del 1° maggio

SAVONA

Salperà il 1° maggio Savona la seconda edizione della Mediterranean Odyssey, manifestazione dedicata a barche da diporto e da regata che vedrà la partecipazione di decine di equipaggi provenienti da tutta l'Europa. Un appuntamento organizzato dalla società Tre eventi a cui hanno dato vita la Port Authority e i Comuni di Savona e Albisola proprio con lo spirito di organizzare alcune manifestazioni di richiamo internazionale.

La Mediterranena Odyssey pare avere tutti i requisiti necessari, al momento che la manifestazione, di di degli aspetti sportivi, offre spunti ancor più interessanti dal punto di dell'intrattenimento. Ogni porto delle 13 tappe (da Savona a Marsiglia, da Barcellona Alghero, Civitavecchia a Tunisi per finire a Corfù) ospiterà infatti serie di manifestazioni collaterali aperte non solo ai velisti ma anche ai turisti che frequenteranno le città di mare coinvolte nella «Odyssey» fra il 1° maggio e il 23 giugno. I velisti staranno in mare un mese a per altrettanto tempo parteciperanno a escursioni, mostre, di e feste.

Anche la nave scuola del nautico sarà al via della Mediterranean Odyssey

Anche la nave scuola del nautico Leon Pancaldo avrà ruolo importante, partecipando alla regata con spirito competitivo ma per consentire a 80 ragazzi di effettuare un viaggio di istruzione. preside della scuola Alfonso Gargano ieri mattina ha spiegato finalità dell'iniziativa: «I nostri studenti oltre alla consuete uscite di fine settimana potranno cimentarsi con una navigazione a tappe, affrontando i problemi concreti hanno studiato sui libri di e nelle simulazioni in laboratorio. Inoltre l'iniziativa presenta anche aspetti culturali e formativi. Sulla barca si alterneranno 60 ragazzi e 20 insegnanti che saranno guidati dai nostri due comandanti Iovieno e Costantino. Abbiamo potuto partecipare alla manifestazione solo grazie al contributo della Carisa». La Fondazione della banca savonese ha stanziato un contributo di 25 mila euro e la scuola ha previsto una spesa di altri mila euro che sono serviti anche per il rimessaggio della scuola. [e. b.]

Centro per le Cure Palliative «Misericordia» S.M.G. Rossello

LIGURIA ASL 2 CITTÀ DI SAVONA

PRESENTANO
IL PRIMO CENTRO PER LE CURE PALLIATIVE
DELLA REGIONE LIGURIA

Con la partecipazione del Ministro
ROCCO BUTTIGLIONE

Martedì 23 Aprile 2002 - Ore 17
Auditorium dell'Istituto S.M.G. - Via Montegrappa, 7 - Savona

SPORTIVO DELL'ANNO: ECCO UN'ALTRA CARRELLATA DI GIOVANI PROMESSE

La magica sfilata degli Olimpic Gold

Anche Sabazia e Fratellanza sul palco del teatro Chiabrera

In queste due immagini del fotoservizio di Gianni Chiaramonti (a sinistra e a destra) ecco la splendida sfilata degli atleti della Fratellanza Ginnastica Savonese, accompagnati dal loro presidente Giuseppe Giommetti: la loro simpatia, i loro risultati agonistici e soprattutto con un grande sorriso hanno conquistato il pubblico del teatro Chiabrera

De Marco

SAVONA

Ed eccoci arrivati, nella lunga carrellata di premi dello «Sportivo dell'Anno», alle due società premiate per il settore giovanile: la Cannottieri Sabazia per il 2001 (la foto è in copertina, a pagina 37) e la Fratellanza Ginnastica Savonese per il . Di fronte a questi due nomi, è persino superfluo ricordare dirigenti, atleti, risultati: forse, si potrebbe far torto a qualcuno. Certamente, i nostri lettori avrebbero potuto fare scelta migliore. La Sabazia si è riscoperta di gloria, così come ha fatto la Fratellanza, fra le più antiche società d'Italia e, a Savona, con i suoi colori biancoblù, madre di tutte le altre società sportive.

Poi, ecco gli Olimpic Gold. Così il calcio ha visto sfilare sul palco del Chiabrera oltre cento giovani speranza, gli «altri sport» hanno portato in teatro gli Olimpic Gold. E così, crediamo, non c'è famiglia savonese che sia in qualche modo interessata alla manifestazione. Ma vediamo tutti i premiati degli Olimpic Gold.

Atletica: 1. Emanuele Esposito; 2. Valerio Brignone; 3. Riccardo Negro. **Basket:** 1. Matteo Lima; 2. Flavio Peri; 3 Claudio Minuto. **Bocce:** 1. Wanda Caselli; 2. Fabrizio Ferraro; 3. Paolo Boagno **Canoa:** 1. Ariela Peira; 2. Davide Parodi; 3. Luca Giancardo **Ciclismo:** 1. Cinno Ferrero; 2. Agostino Oliveri; 3. Mauro Armellino. **Calcio:** 1. Rino Ceraolo; 2. Giancarlo ; 3. Mattia Fortunato **Calcio femminile:** 1. Alessia Pastorino; 2. Anna Astesiano. **Corsa campestre:** 1. Juri Camoirana; 2. Davida Semenza. **Equitazione:** 1. Elisa Aicardi; 2. Lorenza Gagliotto; 3. Tiziana Bernardello. **Ginnastica ritmica** 1. Irene Moraglio. **Hockey on line:** 1. Gabriele Monaco, **Hockey su prato:** 1. Luigi Acerbi; 2. Andrea Ponte. **Karate:** 1. Martina Bartoli. **Lotta:** 1. Felice Peluffo. (pallanuoto, sincronizzato salvamento): 1. Alex Giorgetti; 2. Angelo Angiollieri; 3. Eleonora Fogliacco **Pattinaggio artistico:** 1. Alex Allarchi. **Pattinaggio:** 1. Federica Penner; 2. Fabio Carrara; 3. Daniele Fiorato. **Rally:** 1. Fulvio Florean; 2. Marco Bocca; 3. Gino Vincenzi. **Scherma:** 1. Fabrizio Rodino. **Sci:** 1. Eleonora Negro; 2. Alessio Bergia; 3. Giorgia Chinazzo, **Tiro a volo:** 1. Fabrizio Garbero, **Tennis:** 1. Mosè Navarra; 2. Patrizia Fracchia; 3. Alberto Manfredi. **Tennistavolo:** 1. Fabio Algotti; 2. Francesco Barberini; 3. Simone Romano. **Volley:** 1. Viola Scotto; 2. Cristina Carella; 3. Alice Demelas.

Assieme a tutti gli altri, anche Valerio Brignone e Ariela Peira, rispettivamente primo e seconda nella classifica assoluta dello Sportivo dell'Anno (nell'immagine a sinistra): sono stati premiati anche per le graduatorie degli Olimpic Gold. Alla Peira è andato un terzo riconoscimento tra le Miss dello sport

Il tradizionale appuntamento degli Olimpic Gold sul palco del Chiabrera, sotto gli occhi attenti e un po' commossi del patron Nanni De Marco, quest'anno è stato più affollato e sentito del solito. In questa serie di fotografie è possibile riconoscere tutti i premiati, di cui pubblichiamo ancora una volta l'elenco completo nel servizio qui accanto

OLMO
la Biciclissima
Sponsor tecnico ufficiale della cage MAGLIERIE Professional cycling team Vi presenta la sua nuova gamma 2002
Celle Ligure - Via Aurelia - tel. 019.990157 www.olmo.it Lunedì - ore 15.00/19.00 martedì/sabato - ore 8.00/12.00 - 15.00/19.00

INTANTO LINO FERRARI SI E' DIMESSO DA ALBISSOLA PER CANDIDARSI A SAVONA ■ DIVENTARE VICESINDACO

Elezioni, la spesa è di 800 milioni

Pubblicate ieri le liste di Pedrini e Costantini

Ermanno Branca
SAVONA

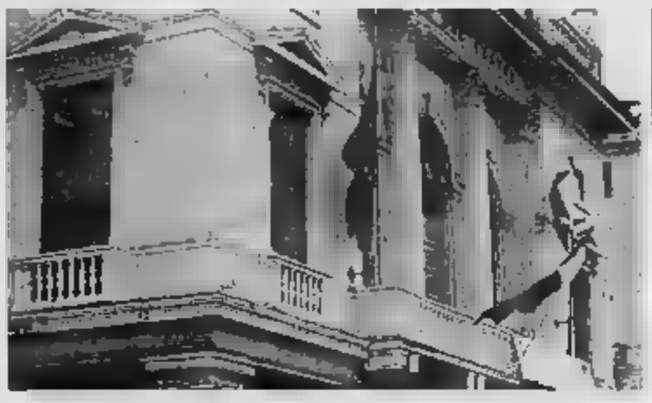
Le elezioni costeranno 800 milioni. Intanto in campo altre due liste, mentre Lino Ferrari si è dimesso dal Consiglio di Albissola Marina per presentarsi a Savona.

SPESA Il Comune ha deliberato spese per 800 milioni (414 mila euro) per le prossime elezioni. La cifra sarà così ripartita: 104 mila euro per i compensi degli scrutatori, 5 mila per i componenti dell'ufficio elettorali, 165 mila per il lavoro straordinario dei dipendenti comunali, 69 mila per le spese generali, 50 mila per l'allestimento seggi, 17 mila per il personale a tempo determinato. La giunta ha dovuto intaccare il fondo di riserva, suscitando le obiezioni del dirigente della Ragioneria.

PEDRINI Ieri è stata pubblicata la lista del senatore Pedrini in appoggio a Ruggeri. Questi i candidati di «Uniti per la gente»: Egidio Pedrini, Salvatore Ferrara, Claudio Arbarello, Stefano Andretta, Paolo Annarumma, Micol Basso, Matteo Bertocci, Umberto Besio, Monica Berretta, Abele Biagioni, Stefano Bosano, Vincenzo Bruno, Luigi Caraglio, Aurelia Cimatti, Luigino Daricco, Luigi Filograna, Marianna Fiori, Gian Paolo Garofalo, Romano Gelati, Salvatore Guerrisi, Sara Malfatto, Enea Mantovani, Danilo Masiro, Simona Montelsone, Cinzia Morabito, Franca Moraglio, Giorgia Nervi, Giorgio Palermo, Arcangelo Palombino, Carlo Petrini, Francesco Pitu, Alberto Poggio, Marzia Prefumo, Annalisa Riccucci, Stefano Ruggiero, Elena Scillieri, Afro Taddei, Carla Tura, Claudio Vallerino, Raul Zancan.

Questa la lista del consigliere Michele Costantini che presenta come sindaco il motto «Lista Costantini per Savona». Ecco i nomi: Michele Badile, Laura Bertola, Mario Biagini, Nadia Bizzo, Giuliano Boninsegni, Vittore Bottero, Armando Bovaro, Maria Breschi, Maria Canepa, Vincenza Cavalli, Valentina Chionna, Mauro Teresio Ciarlo, Federico Cortese, Francesco Fiorentino, Giancarlo Gaminara, Felice Giannelli, Aldo Lazzarino, Ornella Lazzaroni, Valtero Maffei, Cesare Magnano, Maura Mallarini, Riccardo May, Giuliano Minirasti, Furio Molzo, Teresa Olivero, Bruno Palliola, Enzo Panaro, Alfredo Roberto, Ugo Rosasco, Pietro Salemi.

MESSARI Ieri il leader dell'opposizione di Albissola Marina Li- Ferrari si è dimesso dal Consiglio per potersi candidare con Margherita a Savona. L'obiettivo è quello di entrare poi in giunta.


LA giunta di Palazzo Sisto ha stanziato 800 i per le spese elettorali

Varazze, Forza Italia spaccata

Baglietto: rappresento la maggioranza Il coordinatore Valle: «Verrà sospeso»

VARAZZE

Diventa insanabile la spaccatura all'interno di Forza Italia a Varazze. A poco sono serviti anche i tentativi dei coordinatori provinciale e regionale, Oliva e Nan di mettere d'accordo Baglietto e Valle, i due consiglieri che rivendicano la rappresentanza locale del Biscione. E a nulla sono serviti i vari commissariamenti degli ultimi anni.

Varazze continua a restare un laboratorio politico sui generis in Liguria e la minoranza non riesce ad approfittarne. L'ultimo scontro tra le diverse anime varazzine di Forza Italia è avvenuto in occasione del voto sull'ampliamento portuale. Astensione da parte del cosiddetto gruppo ufficiale, guidato dal coordinatore varazzino di FI, Valle. Voto contrario da parte di Giovanni Baglietto, gruppo misto, che si firma «consigliere comunale per Forza Italia» e ritiene di rappresentare la maggioranza del partito a Varazze. «E' che si sappia - sostiene Baglietto - che il partito è spaccato in due e la parte del coordinatore è quella minoritaria. La maggioranza si riconosce nel sottoscritto e nelle posizioni del gruppo misto. Serve un commissariamento del direttivo cittadino, troppo vicino alla sinistra e incapace di gestire la situazione politica».

Per tutta risposta ieri il coordinatore varazzino Valle ha annunciato l'avvio delle procedure di sospensione di Baglietto. «Ha rifiutato le indicazioni del partito - spiega Valle - e verrà avviato immediatamente la procedura di sospensione. Baglietto ha dimostrato di non conoscere le naturali regole democratiche di un partito. Questa condotta si ripete da troppo tempo nonostante ogni tentativo di ricerca di dialogo da parte dei vertici provinciali». [p. p.]

L'ATA DENUNCIA I DANNI ALLE AIUOLE DI PIAZZA SAFFI

Atti vandalici nelle aree verdi

Atti vandalici e incuria rovinano i giardini pubblici. L'Ata ha denunciato di aver subito furti e danneggiamenti alle aree verdi che erano state appena sistemate. In particolare, è stata presa di mira la di piazza Saffi dove l'Ata è al lavoro da una decina di giorni. «Venerdì avevamo completato la manutenzione straordinaria della rotonda di Piazza Saffi e la realizzazione di una nuova aiuola nei pressi del palazzo della prefettura - afferma il direttore Piero Pirola -. Nelle giornate successive, nonostante un'assidua sorveglianza del nostro personale, una quantità notevole di mangime per colombi, è stato riversato sulla rotonda stessa, causando la precoce distruzione del manto erboso appena posato. Tutto ciò, nonostante l'ordinanza sindacale vieti la nutrizione dei piccioni. Il danno arrecato alla rotonda è a tutti gli effetti danno arrecato ad un bene pubblico, pagato dai cittadini e realizzato per abbellire una delle zone più frequentate della città. Questo fenomeno va quindi, a mio parere, combattuto con ogni forma legale così come vanno combattuti i comportamenti che hanno portato un grave danneggiamento dell'aiuola posta di fronte al palazzo della Prefettura a causa dell'incontrollato scorrazzare di cani e a causa degli escrementi degli stessi lasciati sul manto erboso dai padroni degli animali. Senza dimenticare l'inqualificabile furto delle rose appena piantate». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

CELLE L.

Minaccia i carabinieri e finisce in arresto

V.G., 39 anni, abitante a Celle è stato arrestato con le accuse di minacce e resistenza a pubblico ufficiale. E' successo domenica pomeriggio quando i militari sono intervenuti sull'Aurelia perchè l'uomo, in preda a un raptus, era in mezzo alla strada e rischiava di farsi investire dalle auto. Alla vista dei carabinieri ha incominciato a inveire contro di loro e li ha aggrediti. Ieri in tribunale ha patteggiato, con rito direttissimo, 2 mesi e 20 giorni di reclusione, pena sospesa. [c. v.]

VIGILI

Terranova azzanna cane il padrone è multato

Un cane di razza Terranova azzannato un cagnolino provocando gravi lesioni. L'episodio è avvenuto in via Riborgo. Il padrone del M.M., identificato dai vigili urbani, è stato multato per «omessa custodia di animale». [c. v.]

LUTTO

Muore in Germania all'età di 34 anni

Una di 34 anni, Carla Camilli, è morta in Germania, stroncata da un male incurabile. La giovane donna sposata con un tedesco e madre di due bambini viveva a Schliersee. Una messa di suffragio sarà celebrata questo pomeriggio alle ore 18 in Duomo [c. v.]

FUNERALI

Stamane l'ultimo saluto al geometra Alfonso Valfrè

Si svolgono alle 9 nella chiesa di San Paolo, i funerali del geometra Alfonso Valfrè. Aveva 59 anni ed era stato direttore di numerosi cantieri edili. Lascia la moglie Maria e il figlio Giulio.

DOGANA

Nuovo interrogatorio per Gian Angelo Migliorini

Gian Angelo Migliorini, il vicedirettore dell'Agenzia delle dogane della Liguria arrestato dai Nas per presunte falsificazioni di certificati d'analisi di olio e polli di pollo esteri, è stato nuovamente interrogato dal pm genovese Vignale. Il difensore, Enrico Nan, ha reso noto di aver presentato istanza di scarcerazione al tribunale della libertà. Migliorini avrebbe fermamente negato l'ipotesi del falso. Per la difesa la vicenda giudiziaria ruoterebbe attorno ad una questione tecnica legata alla rettifica apposta sui certificati sulla base di nuove analisi. [f. p.]

SCUOLA

Una premiazione all'Itc Boselli

Questa l'istituto Boselli effettuerà la premiazione dei ragazzi che hanno partecipato al concorso per i migliori racconti gialli. Oltre agli studenti del Boselli saranno premiati i ragazzi del liceo Grassi e delle medie Pertini. [e. b.]

A CURA DELL'ANPI LEGINO

Un nuovo libro sulla guerra dei savonesi

SAVONA Nell'atrio di palazzo comunale, oggi inizio alle 17.30, verrà presentato il volume «La guerra dei Savonesi», l'ultima fatica dell'Anpi di Legino. Il libro, edito dalla Tipograf, è una raccolta di testimonianze raccolte dagli alunni delle medie Guidobono di Savona e della Aycardi-Ghiglieri di Finale.

Si è di fronte a una sorta di inedito spaccato di uno dei periodi più drammatici, quello che va dal 1940 al 1945, che contiene anche l'elenco dei caduti savonesi su tutti i fronti, dalla Russia all'Africa, dal Mediterraneo ai monti liguri, e l'elenco dei caduti nei campi di concentramento.

Il lavoro degli studenti è stato coordinato dagli insegnanti Giovanni Fe per la parte e Raffaele Campese per quella del Finalese. Il volume è illustrato molte foto inedite, comprese quelle dei bombardamenti a tappeto sulla città. L'impaginazione e la scelta degli argomenti è stata curata dall'«Archivio partigiano Ernesto» che ha seguito il lavoro delle scolaresche.

SI E' SPENTO A 46 ANNI

L'ultimo saluto a Aure Cambi hippy savonese

SAVONA Si svolti ieri mattina (con trasporto diretto della salma al cimitero di Zinola) i funerali di Aure Cambi, il dipendente dell'Asl (lavorava inserviente alla mortuaria del San Paolo) spentosi in ospedale a causa di una malattia epatica della quale soffriva da tempo e che non gli ha dato scampo.

Aure Cambi

Aure Cambi era molto conosciuto in città. Viene ricordato quando, ancora ventenne (si era negli anni '70), fu stato uno dei primi «figli dei fiori». Erano i tempi in cui gli hippy in prima linea nelle battaglie sociali a favore dei più deboli e dei disadattati. I «ragazzi» allora ricordano appunto l'impegno Aure Cambi nelle manifestazioni di lotta contro la guerra e a favore dei diritti civili delle minoranze. [c. v.]

POLEMICA SULLA CARISA

I sindacalisti si arrabbiano con Garassini

SAVONA Il presidente della Provincia Alessandro Garassini ha fatto arrabbiare i sindacalisti della Carisa. Garassini aveva protestato vivacemente contro la nomina dell'avvocato Antonio Bissolotti alla vicepresidenza della Carisa. Garassini aveva concluso la protesta sostenendo di contento in questo di non avere il conto alla Carisa-Carige. «Non possiamo che esprimere forti riserve tali asserzioni indirettamente rivolte alla clientela, quasi invitandola a chiudere il conto presso la nostra azienda. Riteniamo che una cosa sia il confronto politico anche aspro e altra cosa sia l'attacco diretto all'azienda e ai lavoratori e alle famiglie».

In realtà il presidente Garassini non aveva alcuna intenzione di produrre danni bancari e alle loro famiglie ma si è limitato a dirsi soddisfatto di non avere il conto e quindi di non essere in un «azionista» di banca cui Forza Italia di Imperia aveva deciso le nomine per la banca di Savona. [e. b.]

L'EPISODIO AD ALBISOLA

Finta donazione Anziana donna è raggirata

SAVONA Continuano le truffe agli anziani. Negli ultimi giorni i malviventi hanno colpito a Borghetto Santo Spirito (una donna di 69 anni è stata derubata di gioielli e denaro per mille euro da finta impiegata che doveva controllare i soldi della pensione) e ieri mattina ad Albisola.

In quest'ultimo caso, i truffatori hanno recitato un vecchio copione (che comunque si rivela sempre vincente), quello della finta donazione. Hanno incontrato la malcapitata di turno per strada, le hanno raccontato che doveva fare donazione e che bisogno di soldi per l'atto notarile. Prospettando alla donna un facile guadagno, l'hanno convinta ad andare in banca e prelevare i soldi (1500 euro) che si sono quindi fatti consegnare. Sono poi fuggiti facendo perdere le tracce in pochi minuti. La donna quando ha capito di essere stata raggirata non ha potuto fare altro che chiamare i carabinieri. [c. v.]

IL MONUMENTO AI CADUTI DI ALBISSOLA

Restaurata opera di Leonardi, andrà in

Completato il restauro del monumento ai caduti di tutte le guerre realizzato dal Leoncillo Leonardi nel 1955. Oltre 50 mila euro la spesa e 8 anni di lavori realizzati in Umbria. Il monumento è stato risistemato sulla passeggiata degli Artisti anche se il sindaco Parodi ha già annunciato che prossimamente sarà sostituito da una copia e collocato nel museo Trucco per evitare che venga danneggiato da smog e agenti atmosferici [p. p.]

LETTERE AL GI

Un palo di inconvenienti lungo la via Romana Julia

La via «Romana Julia» fra Albenga e Alassio finalmente viene scoperta da un sempre crescente di turisti e di residenti. Al e alla domenica è scelta come meta di passeggiate da comitive e gruppi familiari. La cementificazione sulle sue immediate adiacenze c'è stata, anche se tutto sommato in modo abbastanza tollerabile. L'importante è sorvegliare che non si commettano altri abusi.

Poiché l'ho percorsa recentemente, vorrei segnalare al Comune di Alassio due situazione preoccupanti. La prima riguarda un ringhiolo maleodorante all'altezza del vallotto a levante del campeggio Mare e Monti. Evidentemente si di un villino del complesso cosiddetto degli Olandesi che scarica la fognatura a cielo aperto.

La seconda anomalia è costituita da lavori minimi artigianali in una fascia sottostante la strada poco prima della chiesa di Sant'Anna ai Monti, venendo da Albenga. Sarei quindi grato se l'Ufficio tecnico comunale intervenisse per verificare la normalità della situazione. E ciò alcun malanimo, in quanto non conosco chi siano gli eventuali trasgressori. Visto che ha più di duemila anni (e c'è un tratto «commovente» l'acciottolato esattamente com' due millenni fa), trattiamola bene la «romana».

Segue la firma, Alassio

Gestioni e cambi di corsia i tormenti dell'Autofiori

Mercoledì 17 aprile ho percorso, nel pomeriggio, l'Autofiori da Albenga a Ventimiglia e ritorno. Il numero dei camion, che oggi si chiamano Tir, era impressionante. Nella sola galleria che divide la Piana di Albenga da quella di Andora (circa un chilometro mezzo) ho incrociati, in un tratto a carreggiata unica, quattordici, cioè uno ogni cento metri.

Sono «bestioni» lunghi 16 metri e più, qualcuno addirittura col rimorchio, mentre sfrecciano anche autocisterne colossali che sembrano i lanciamissimili che un tempo sfilavano il primo maggio sulla Piazza Rossa Mosca. Certo, il trasporto su gomma non si può fermare ma vedersi quelle vere e proprie «case viaggianti» che corrono a circa novanta o cento chilometri orari sfiorarti a poco più di un metro di distanza rende certo confortevole il viaggio.

Evidentemente deve essere una concentrazione traffico dovuta alla chiusura valichi del Bianco e del Frejus. Situazione che si dovrebbe in parte sbloccare col prossimo 5 giugno per quanto riguarda il transito sotto il monte Bianco.

Inoltre ho contato quattro cambi d carreggiata (di cui tre nella tratta da Albenga ad Imperia). Si può quindi capire come sia difficoltoso viaggiare sull'Autofiori che continua ad essere la più cara autostrada d'Italia (anche se sappiamo che ciò è da mettere in relazione all'alto numero viadotti e gallerie). Ora di fronte a una simile situazione l'Autofiori dovrebbe risarcire del disservizio quantomeno abbassando le tariffe, in che si ritorni ad una qualche normalità. Altrimenti l'A10 invece di essere di aiuto all'economia locale diventa un cappio che finirà per strozzarci.

Lettera firmata, Albenga

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-18,30:

Della Fornaci, Veneto 148, telefono 019.804802

Del teatro, piazza 8, telefono 851923 *Delle Erbe*, via Corsi 69, telefono 813120. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, c. Italia, telefono 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono 500500

ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, frazione Velzamola 6, telefono 019 565955

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Lesia 3, telefono 019 79800

QUILIANO: *Barmano*, via Diaz 8 Valleggia, telefono 019 880209

NOLI: *Monte Uralno*, corso Italia 10, telefono 019. 748936

FINALESE

PIETRA: *Soccorso*, via Battisti 125, telefono 816732 (Anche notturno anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Della Marina*, via Ghiglieri 6, telefono 019. 692670

Franchi, via Colombo 15, telefono 0182.970036.

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, telefono 019.667003

ALBENGA: *Savoia*, via Medaglie d'oro 42, telefono 50420

CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 148, telefono 0182.931049

CASANOVA: *Giramini*, via Roma, telefono 0182.74381 (anche notturno per Ortovero, Garlenda e Villanova).

ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, telefono 0182.640506

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, telefono 0182 8

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Bigliati 24, telefono 019.491616.

SUPERIORE: *Nicolò*, via Turati 7, telefono 019.

VARAZZE: *Trincheri*, corso Matteotti, telefono 019.934852

STATO CIVILE

SAVONA 22 APRILE

NATI. Lucia Rosy Isoardi, Sofia Ciarlo Livia Beltramea, Giovanni Antonio Grillo, Alessio Pedone.

MORTI. Eleonora Bonanno, 71 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9.30 nella chiesa Due Isoni. Paolo Marsano, anni, Varazze. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Angela Bolla, 83 anni, Noli. Trasporto diretto oggi alle 14. Giuseppina Bubba, 77 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa San Francesco in piazza Bologna. Alfonso Valfrè, 70 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle nella chiesa di San Paolo in via Giusti. Rosa Canobbio, 97 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Giulio Serino, 90 anni, Colle Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30.

NECROLOGIE

«Savona Insieme» ricordando si unisce ai familiari nel commosso ricordo di

Wilma Lombardini Conti

Giovanni Conti

Savona, aprile 2002

A

Attenzione alle truffe

Oggi alle ore 15,30 nella Sala consiliare del Comune di Savona iniziativa pubblica dello Spi-Cgil, il sindacato pensionati con patrocinio del Comune. Si terrà incontro sul tema «Attenti al...la truffa», vale a dire come garantirsi contro i malintenzionati e come migliorare la sicurezza degli anziani. Interverranno la segretario generale sindacato Spi di savona, Ileana Scarrone, l'assessore ai Servizi sociali del Comune, Lorena Rambaudi e Daniele Tissone, segretario generale del sindacato di polizia Silp per la Cgil di Savona. Conclusioni affidate al segretario ligure dello Spi, Egidio Boccaccio. [p. p.]

SAVONA

Gita con il Cai

E' in programma per domenica aprile un'escursione organizzata dalla sezione savonese del Club alpino italiano alla Teta de Siguret da Cartamussat Larche in Val D'Ubayette. Gli accompagnatori degli escursionisti per questa gita saranno Anselmo Caviglia. Per informazioni 019.854489.

LA POPOLAZIONE IN PROVINCIA E' DIMINUITA DI 12 MILA UNITA', GLI ALLOGGI SONO CRESCIUTI DA 118 A 124 MILA

Savona: più case che residenti

I dati del censimento Istat sugli ultimi 10 anni

SAVONA

«Meno abitanti, più abitazioni», titolava ieri Il Sole-24 Ore a proposito di un'inchiesta relativa ai dati raccolti dall'Istat nell'ultimo censimento. Ebbene, siamo di fronte a un rilievo che calza a pennello con la realtà savonese. I residenti sono in calo, aumentano invece gli alloggi e con essi le agenzie immobiliari, in città una vera e propria «esplosione».

GENTE IN CALO. Il numero dei liguri nell'arco di 10 anni è sceso di ben 107 mila abitanti. E' come se fosse stata «cancellata» un capoluogo di provincia. Da Genova, a Savona, Imperia e La Spezia, in tutta la zona si sono registrati aumenti. Ciò evidenzia, però, un fatto piuttosto singolare: nonostante il decremento dei residenti aumenta il numero delle famiglie. Il fatto è che sono sempre di più quelle che hanno un unico componente. Più in dettaglio: tra il 1991 e il 2001 in provincia di Savona è passati da 283.098 a 270.825 abitanti, con un calo di 12.273 persone.

IL MATTONE RENDE BENE. Il mercato immobiliare gode di buona salute. Osserva Il Sole-24 Ore: «Cresce intanto sia il numero delle abitazioni occupate che il totale delle costruzioni: più 109 mila il primo dato, più 97.500 il secondo. L'andamento segue il lievitare dei prezzi di compravendita, fenomeno che trova fondamento nella buona performance del mattone bene rifugio, ma non ha riscontro con i dati sulla redditività per i proprietari, sia che ricadano nello scoglio di reddito con aliquota al 39 che al 45 per cento».

Il mercato immobiliare a Savona gode di buona salute

Nel comprensorio Nord-Ovest, difatti, un capotale investito in abitazioni economiche rende in media l'1,28%, mentre gli oneri sulla casa pesano per quasi il 68% per i proprietari che si collocano nello scaglione di reddito con aliquota del 45%. Ma alcune città presentano redditività inferiori all'unità: lo 0,91% a Savona, poichè il canone lordo è del 3 o 4% a fronte di una media del 5 per cento.

IL NUMERO DELLE CASE. Sempre in base alle statistiche dell'Istat in Liguria le abitazioni occupate sono oltre 700 mila mentre a livello di «seconde case» si tocca la cifra di 288.408, una crescita di almeno 4 mila rispetto al 1991. Il rapporto tra case occupate e libere appare decisamente alto specialmente nel Savonese: 124.739 alloggi occupati e 88.944 liberi, insomma un rapporto di 4 a 3. Sono numeri che spiegano anche l'incredibile proliferare delle agenzie immobiliari, in particolare nel capoluogo dove, ormai, si assiste a una sorta di gioco del Monopoli per quanto riguarda le operazioni di compravendita. Ma la forte crescita dell'attività edilizia, con l'apertura di nuovi cantieri, per non parlare delle progettazioni di interi, nuovi quartieri sul fronte mare, non accenna a incidere sui prezzi a metroquadro, che si mantengono sempre piuttosto alti. Il mercato immobiliare, a parte i bassi redditi garantiti dalle abitazioni cosidette economiche, continua a interessare i risparmiatori. [l. p.]

IL NUOVO VESCOVO

Nasce il parlamentino del clero

E' iniziato il conto alla rovescia per la costituzione del nuovo Consiglio presbiterale diocesano, il cosidetto «parlamentino» del clero locale. Il primo passo è stato fatto: si tratta della nomina da parte del vescovo, monsignor Domenico Calcagno, della Commissione elettorale formata da don Giovanni Margara, don Gerolamo Delfino e don Franco Parodi. La Commissione ha il compito di preparare le elezioni degli otto membri del Consiglio che si uniranno ai membri di diritto, i rappresentanti dei religiosi e i sacerdoti scelti personalmente dal vescovo. «La speranza - spiega il Cancelliere della Curia don Giovanni Margara - è di poter costituire entro giugno il nuovo Consiglio».

Intanto monsignor Domenico Calcagno intende riunire quanto prima i responsabili degli Uffici di Curia per mettere a fuoco le priorità e gli strumenti per la diocesi nei prossimi anni. E in tempi brevi il vescovo farà conoscenza anche del Consiglio diocesano per gli affari economici, per poi disporre di un quadro aggiornato della situazione finanziaria della diocesi e, come afferma lo stesso vescovo, «predisporre un cammino a partire dai dati reali, perché non si può costruire nulla sulle ipotesi a tavolino». [l. p.]

UN CONVEGNO NELL'ISTITUTO DELLA VILLETTA

Il ministro Buttiglione all'«hospice» Rossello

Oggi parteciperà alla presentazione ufficiale del Centro Misericordia per le cure palliative

SAVONA.

Il nuovo Centro per le cure palliative Misericordia, gestito dalle Figlie di N.S. di Misericordia e avente sede presso la residenza protetta Santa Rossello in via Naselli Feo, nel quartiere della Villetta, continua a ricevere le visite di volti noti. Dopo il ministro Sirchia, oggi pomeriggio arriverà Rocco Buttiglione. Il ministro delle Politiche comunitarie parteciperà alla presentazione del Centro (il primo per le cure palliative della regione Liguria), che si svolgerà alle ore 17, nell'auditorium dell'Istituto Rossello in via Montegrappa 7.

L'incontro verrà aperto da una riflessione del sindaco Carlo Ruggeri. Seguirà la presentazione del Centro Misericordia da parte del dottor Cortese, medico responsabile. Un rappresentante dell'Asl2 del Savonese parlerà su «L'autorizzazione e l'accreditamento del Centro Misericordia». Il dottor Zaninetta, medico responsabile, presenterà «La Domus Salutis» delle suore Ancelle della Carità di Brescia: un modello da imitare. Sarà poi il momento del ministro Buttiglione, che relazionerà su «Misericordia e carità, le virtù dello stare accanto: risvolti etici e spirituali».

Il punto della situazione sul programma nazionale e regionale per le cure palliative verrà fatto, invece, da un rappresentante del ministero della Sanità, Assessorato per la sanità della regione Liguria. A conclusione dei lavori è previsto il saluto da parte di monsignor Domenico Calcagno, vescovo della diocesi di Savona-Noli. L'iniziativa ha il patrocinio della Regione Liguria, della ASL e del Comune di Savona. [l. p.]

Il ministro Rocco Buttiglione

E INTANTO IL MINISTRO LA LOGGIA IN VISITA A GENOVA SI PRONUNCIA PER LA DEVOLUTION DEI PORTI

«Non ci servono venditori di fumo»

Il Cda della Rebagliati dopo le dimissioni chiede chiarezza

Il Consiglio di amministrazione della Compagnia Rebagliati spiega le ragioni delle dimissioni. Parretti e i colleghi hanno motivato così la decisione: «Il Consiglio di amministrazione aveva impostato la propria attività per dare continuità a un'esperienza di autogestione, allargare il corpo sociale costituendo un soggetto unico, garantire la sopravvivenza della cooperativa, giungere ad un allargamento del gruppo dirigente durante il proprio mandato. Abbiamo operato con il massimo impegno possibile conseguendo risultati dimostrati non dalle parole ma dai fatti: il soggetto unico è già operante e la società si è rafforzata sotto ogni punto di vista».

Tuttavia il Consiglio di amministrazione ha deciso le dimissioni: «Ci troviamo però costretti a prendere atto questo Cda non è legittimato nei fatti dall'attuale corpo sociale e quindi nonostante del fatto che la Culp in questo momento difficile e delicato ha bisogno di una di una guida forte, autorevole e pienamente legittimata, ha anticipato quello che a breve tempo sarebbe comunque successo. A conclusione vogliamo sottolineare che in questo momento la Culp non ha bisogno di venditori di fumo ma di una discussione interna costruttiva per continuare a essere soggetto centrale e fondamentale per lo sviluppo del nostro porto commerciale».

Giancarlo Parretti della Rebagliati

Intanto il ministro La Loggia incontrando il presidente regionale Biasotti ha osservato: «Allo Stato dovranno essere restituite competenze su nodi nazionali, quali la distribuzione dell'energia, o le grandi vie di trasporti, o gli scali aeroportuali intercontinentali di Roma e Milano, ritengo invece che aeroporti minori e porti possano essere materia regionale». [e. b.]

I LAVORATORI ACCETTANO LA MEDIAZIONE DEL PREFETTO

Rimorchiatori, niente sciopero

E' stato revocato lo sciopero dei rimorchiatori previsto per il 29 aprile ma resta lo stato di agitazione. Al termine di una vivace assemblea, i dipendenti della ditta Noli hanno accettato le proposte elaborate dal prefetto Macrì nell'incontro con Authority, sindacato, azienda e Capitaneria di porto. Afferma il segretario della Filt Cgil Renato Viazzi: «I lavoratori con grande senso di responsabilità hanno apprezzato l'intervento del prefetto, accettando di revocare lo sciopero del 29 aprile ma confermando lo stato di agitazione. I lavoratori hanno accolto favorevolmente la proposta del mantenimento degli organici attuali sino al 31 dicembre 2003. Al tempo stesso è favorevole ad affrontare la trattativa in azienda sulla parte economica se esiste la volontà di definire con una cifra una tantum il pregresso e se a partire da aprile e maggio l'azienda pagherà un aumento salariale. I lavoratori sono favorevoli anche al nuovo incontro in prefettura per il 9 maggio ma confermano lo stato di agitazione in attesa che la vicenda venga definita». [e. b.]

MANIFESTAZIONE CON L'ALTO PATRONATO DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

Laigueglia premia l'ambiente con un expo dedicato al mare

Massimo Boero

LAIGUEGLIA

Sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e l'egida dei Ministeri dell'ambiente e delle comunicazioni il borgo marinaro di Laigueglia lancia «la prima manifestazione nazionale, interamente all'aperto, in tema di ecologia, ambiente e territorio». Si chiama «Eco Ambiente-Premio Laigueglia Expo» e avrà come suggestivo palcoscenico naturale, dal 5 all'8 giugno, la cittadina del Ponente savonese, con la sue piazzette, il bastione, il molo, il lungomare e l'arenile.

L'importante iniziativa, promossa dalla Regione Liguria e dal Comune di Laigueglia, è stata presentata ufficialmente ieri mattina al ristorante «Baia del sole» alla presenza, tra gli altri, dell'assessore regionale all'ambiente Roberto Levaggi, del sindaco di Laigueglia Silvano Monteldo e del presidente dell'Apt «Riviere delle palme» Emanuele Ravina. La manifestazione si articolerà in tre eventi principali ed in una serie di iniziative collaterali.

EXPO Su un percorso di 3 mila metri quadrati, punteggiato da numerosi stand, verrà offerta ai visitatori una panoramica sulle varie realtà regionali e nazionali legate all'ambiente. Enti ed altri interlocutori pubblici e privati potranno affrontare le problematiche relative alla comunicazione ambientale in maniera coinvolgente. «Eco Ambiente» vuole «dimostrare l'impegno per la difesa dell'ambiente sia obiettivo strategico per la crescita culturale, economica e sociale del Paese». La trasmissione di Raiuno «Lineablu» dedicherà una puntata all'evento laigueglilese di inizio giugno.

L'intento con il quale gli organizzatori hanno istituito il «Premio Laigueglia» è quello dare importanza e valore strategico ad una «comunicazione efficace nel perseguimento degli obiettivi legati alla tutela dell'ambiente». Il riconoscimento si rivolge, quindi, a coloro (Comuni, Regioni, Province, Comunità montane, enti parco, giornalisti professionisti, servizi giornalistici e trasmissioni televisive, siti internet, soggetti privati e realtà internazionali) che «abbiano realizzato e promosso [illegible] efficaci di comunicazione ambientale». La commissione giudicatrice sarà composta da giornalisti, scrittori ed altre personalità. Saranno Giulio Anselmi, Luca Barabino, Manuela Cadringher, Mario Fazio, Fulco Pratesi, Valeria Tegami e Stefano Zecchi a dover valutare «originalità, contenuti, innovazione, efficacia e qualità» per l'assegnazione del premio (7 giugno).

EVENTI Seminari di «Informazione e aggiornamento», convegni e tavole rotonde ed eventi collaterali (ludici e didattici), per il coinvolgimento diretto di pubblico e popolazione residente, faranno da contorno alla quattro giorni dedicata all'ambiente.

VESTIAMO QUALSIASI TAGLIA.
E QUALSIASI PESO.
UOMO e DONNA
Classico e Cerimonia, Casual & sport.
SUPER CONFORMATO FINO ALLA TG. 84!
EMANUEL jeans
Possibilita' Finanziamenti Finemiro
TORINO 23
ABBIGLIAMENTO
Anche la Domenica pomeriggio.
Chiuso il lunedi'.
GENOLA S.Statale, 20 - Tel. 0172 648707
LA LIBERTA' DI SCEGLIERE.
www.confezionitorino23.com

INDAGINI DELLA FINANZA NEL SETTORE DELL'IMPORTAZIONE DI BANANE. L'ACCUSA: VERSATE MENO IMPOSTE DEL DOVUTO

Dazi, aziende savonesi nel mirino

Chiamate in causa la Gf Invest e il Gruppo Maineri

Fabio Pozzo
SAVONA

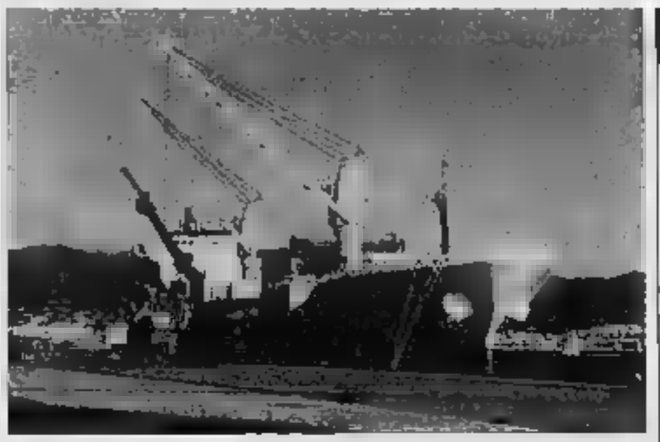
L'inchiesta per le presunte irregolarità in materia di dazi doganali sull'import di banane e - ma in misura molto più contenuta - aglio coinvolgerebbe anche la GF Invest, la holding che vede come azionista di maggioranza la famiglia Orsero, e il Gruppo Maineri di Ceriale, quest'ultimo affiliato ad una grande società di Verona.

Le indagini, condotte dagli uomini del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Savona ■ coordinata dal procuratore capo Vincenzo Scolastico con il sostituto Maria Chiara Paolucci, sarebbero partite un ■ fa, a seguito di una verifica di routine nell'Albenganese. Da qui, i finanzieri avrebbero allargato il campo, sottoponendo a controlli - questa volta più specifici - una cinquantina di aziende, nell'intera provincia.

Il reato originariamente ■ testato è quello del contrabbando. Gli inquirenti starebbero valutando anche l'ipotesi di truffa ai danni dell'Ue (il paese che accoglie la frutta estera, in questo ■ l'Italia, riscuote i dazi doganali per conto dell'Unione europea). I controlli sarebbero stati estesi a più anni, ■ partire ■ 1998; il mancato versamento dei dazi, secondo la Finanza, ammonterebbe ■ diverse centinaia di migliaia di euro.

I regolamenti che disciplinano la materia prevedono due categorie di importatori, quelli tradizionali (i grandi importatori) ■ quelli non tradizionali. Ciascuna categoria può importare un determinato quantitativo di merce - in questo caso banane - a dazi ridotti; se supera la quota, aumenta l'imposta. I grandi operatori, secondo l'accusa, ■ bypassato questa limitazione: avrebbero sfruttato le quote loro spettanti ■ dazi ridotti, e poi avrebbero usufruito anche di quelle previste, alle stesse vantaggiose condizioni fiscali, per gli operatori non tradizionali, facendo passare le merci da questi ultimi (la normativa consente però agli operatori non tradizionali di acquistare e rivendere i prodotti importati).

L'inchiesta savonese - in questi ultimi giorni sarebbero stati completati gli accertamenti presso le imprese - segue ad altri procedimenti penali, aperti a Milano ■ Verona, incentrati sempre sull'import di frutta e altri generi alimentari. Indagini che, avviate cinque anni fa, risulterebbero ■ nelle fase preliminare.


Il Releer Terminal nel porto di Vado

NOTIZIE FLASH

■

Crolla un intonaco, chiusa via Archivolto del ■

Per il crollo dell'intonaco dell'Archivolto del Teatro, è stato chiuso da parte dei Vigili del Fuoco l'accesso all'ingresso del cinema Ambra per chi proviene da Largo Doria. Si può accedere al cinema passando da piazza San Francesco. [r. sr.]

■

Si spostano i bagni Samoa per lasciar posto al porto

Spostamento al Merello, da ponente a levante di Spotorno, per i bagni Samoa. Lo stabilimento balneare era ubicato fra Noli e Spotorno nella ■ dove dovrà sorgere il nuovo porticciolo. [a. r.]

BORGIO V.

Nuova sede per la Mamberto Viaggio

Dal 29 aprile prossimo saranno aperti i ■ uffici della sede centrale della Mamberto Viaggi. Il tour operator, fra i primi in Italia, si trasferisce da Pietra Ligure alla zona artigianale di via Valle del Botassano a monte degli impianti sportivi. [a. r.]

■

Una via dedicata a Lanfranco eroe della resistenza

A Filippo Lanfranco, ■ della Resistenza, uno dei personaggi del nuovo libro «Magliolo nel tempo», è stata intitolata domenica una via del paese. A palazzo civico è allestita la mostra di quadri di Filippo Lanfranco. [a. r.]

PIETRA L.

Delegazione ■ Comune invitata in Calabria

Una delegazione con il ■ sindaco Gianpaolo Schiaffino e l'assessore Carla Mattea, sarà nei prossimi giorni ■ S.Sosti (Cosenza) p■ la manifestazione «Ori...i tesori ed i sapori nel parco nazionale del Pollino». Circa 400 residenti a Pietra sono originari della ■. [a. r.]

RISTRUTTURATO ANCHE IL PALAZZO CIVICO ■ ALBENGA

La giunta Zunino investe in strade

Romano Strizioli
ALBENGA

Sono quattro gli interventi strutturali in ■ è impegnata attualmente la giunta del sindaco Mauro Zunino. Manutenzioni, restauri e recuperi gli obiettivi che sta perseguendo l'amministrazione comunale, mentre procedono i lavori di definitiva sistemazione e messa in sicurezza del Centa e quelli relativi alla pratica per la costruzione del nuovo ponte al posto ■ passerella pedonale sul fiume, sull'angolo sudoccidentale del centro storico. Tale passerella verrà quanto prima abbattuta, non appena saranno trasferiti i tubi dell'acquedotto di Alassio sotto il ponte sul Centa della circonvallazione dell'Aurelia mentre al suo posto dovrebbe prendere posto un ampio ponte veicolare.

STRADE ■ La giunta ha contratto ■ mutuo di 1 miliardo e mezzo per la manutenzione straordinaria delle strade comunali ed opere ■ urbanizzazione, quali marciapiedi, predisposizione aiuole, eliminazione barriere architettoniche. ■ questi giorni è finito l'intervento per le aiuole che portano al mare e sulla stessa passeggiata a mare. Sono stati installati impianti automatici per l'innaffiatura delle aiuole.

CANALI DELLA PIANA Simmetrico e di pari importo rispetto al precedente mutuo di ■ miliardo ■ la contrazione di un prestito per la manutenzione dei fossi e dei canali della piana agricola.

PALAZZO ■ Come già annunciato, verranno restaurati e recuperati i tre ingressi del palazzo municipale, quello ■ Piazza San Michele e i due ■ via Cavour. Verrà inoltre valorizzata la sala del Gonfalone, all'ultimo piano del municipio, quella che un tempo era adibita, ■ agli anni sessanta, anche alle riunioni del consiglio comunale.

POLIZIA URBANA I tutori dell'ordine cittadino verranno tra■ quanto prima (e temporaneamente) in piazza Corridoni, negli ex uffici dell'INPS, spostatosi recentemente dietro alla Coop Le Serre. Sarà perciò effettuato un intervento di sistemazione di quei locali. Va precisato che il ■ dell'operazione relativa alla sede dell'ex Ortofrutticola (ora sede del cinema Astor) è di due miliardi di lire.

■ Sta intanto girando negli ambienti politici locali una lettera, redatta da un non meglio specificato «gruppo di elettori di Zunino», contenente critiche alla giunta, relative soprattutto alla abolizione delle trasmissioni televisive dei consigli comunali (una tradizione che durava dal 1975) e alle indennità ad amministratori dell'area di maggioranza che costerebbe alle casse comunali ogni anno 800 milioni di vecchie lire ■ «conseguente aggravio delle imposte ■ taglio dei servizi sociali».

CRITICHE ALLA GIUNTA

«Laigueglia ha dimenticato Heyerdhal»

LAIGUEGLIA. «L'Associazione Vecchia Laigueglia si rammarica profondamente che l'Amministrazione comunale non abbia onorato dovutamente un personaggio internazionale come Thor Heyerdhal al quale ■ suo Paese dedica funerali di Stato». Questa la critica contenuta in un manifesto dell'Associazione Vecchia Laigueglia che stigmatizza il fatto che, contrariamente ■ quanto fatto ■ sindaco ■ Andora, Pierluigi Pesenti, la giunta non abbia preso contatto con la famiglia del celebre navigatore che, come ricorda il manifesto, alla fine degli Anni '50, ■ detto: «Colla Micheri. Ho passato la mia vita ad esplorare il mondo. Ma quando sono arri■ in questo luogo ■ abbi esitazioni: la mia casa sarebbe sorta in questo piccolo paradi■». La Vecchia Laigueglia invi■ la cittadinanza a voler prendere parte alla messa in memoria di Heyerdhal che sarà celebrata nella cappella di Colla Micheri alle 20,30 del ■ aprile, in concomitanza con i funerali di stato a Oslo. [r. sr.]

PROTESTA AL SANTA CORONA PER I DISAGI DENUNCIATI DA MIGLIAIA DI PAZIENTI

«Il direttore sanitario se ne vada»

I sindacati contestano i ritardi nelle analisi

PIETRA L.

«Il direttore sanitario ■ ne deve andare. La questione dei tempi lunghi nella trascrizione dei referti del laboratorio d'analisi non è più sopportabile». Silvio Valdisserro, della Fials, denuncia una situazione che ■ Santa Corona si trascina da molti mesi. Il personale allo sportello del laboratorio è ridotto, per molti motivi, ai minimi termini. Gli utenti fanno le analisi ma poi aspettano anche ■ giorni per avere i risultati. «Non è più rimandabile una soluzione, chi non è capace se ne deve andare», conclude Valdisserra.

La direzione del nosocomio pietrese conferma che è in ■ di soluzione il problema delle lunghe liste d'attesa in chirurgia generale denunciato nei giorni scorsi anche dal Centro tutela dei diritti del malato. «Con l'aumento dell'organi■ infermieristico ■ con le sale operatorie a disposizione che diventano 4 (oggi sono 2) si potranno fare programmazioni anche ■ mese in mese», ha detto il ■ direttore sanitario Ghiglione.

In programma il 10 maggio il primo corso regionale teorico-pratic■ sulla prevenzione ■ danno cardiovascolare con l'interventi ■ medici provenienti da tutta la Liguria. L'iscrizione al corso è gratuita e al termine verrà rilasciato ai partecipanti un attestato con la menzione dei crediti formativi. La Commissione nazionale per la formazione continua ha accreditato il ■ quale attività di formazione, ■ guando 6 crediti E.C.M (educazione continu■ medicine). Per informazioni rivolgersi alla segreteria organizzativa ■ gruppo Aristeo di Genova (tel. 010/583224). [a. r.]

PRESUNTO CONCORSO COMUNALE PILOTATO A PIETRA

Nulle tutte le intercettazioni

■ Colpo ■ scena nel processo che ■ presunto concorso «pilotato» in Comune ■ Pietra Ligure, che vede sott'accusa l'attuale sindaco Giacomo Accame e l'ex funzionario del Comune Nadia Kertesz. Il tribunale ieri ha accolto una eccezione del collegio difensivo (avvocati Enrico nan per Accame e Carlo Coniglio per Kertesz), dichiarando la nullità ■ intercettazioni ambientali ■ telefoniche, elementi sul quali poggia ■ castello accusatorio. L'udienza ■ ■ quindi aggiornata al gennaio 2003. I giudici hanno invece respinto le questioni di legittimità costituzionale, legate alla scelta del rito, immediato anzichè ordinario (che secondo la difesa doveva esser preferito in quanto ammontare la prova evidente del reato). Accame è accusato, ■ l'ex funzionaria, di aver favorito, in ■ ■ pubblico svoltosi a Pietra, una sua parente acquisita. Oltre alla rivelazione ■ segreto d'ufficio, i due ■ accusati di corruzione. Accame avrebbe promesso un beneficio economico, con l'assunzione da dirigente ■ Comune, alla Kertesz. Gli interessati hanno sempre respinto tutti gli addebiti. [l. poz.]

E A BALESTRINO IL PRIMO CITTADINO REPLICA ALLE CRITICHE DELLA MINORANZA

Loano, Cenere si è dimesso

L'ex sindaco si candida a Boissano con FI

Augusto Rembado

Francesco Cenere si è dimesso dal Consiglio comunale di Loano per candidarsi a sindaco a Boissano. Da Balestrino il sindaco Ubaldo Pastorino replica alle accuse, sull'Ici, di Italo Panizza. A Borghetto primo comizio del candidato Claudio Mastrogiorgio.

■ Dopo ■ anni da sindaco e uno da consigliere Fran■o Cenere si è dimesso ieri dal Consiglio comunale di Loano. Il 26 maggio prossimo sarà il candidato a primo cittadino di Boissano con la lista sostenuta dal centro-destra. Il rientro ■ Cenere nell'orbita ■ Forza Italia modifica gli equilibri nel parlamentino loanese. Di fatto la maggioranza che appoggia il sindaco Angelo Vaccarezza ■ allargherà ancora. A Boissano ipotizzate, per ora, altre due liste dall'amministrazione uscente (Serruti candidato) ■ da Rifondazione.

PASTORINO Dice ■ sindaco di Balestrino: «Le ■ del consigliere Panizza ■ false e del ■ infondate. I controlli Ici del nostro Comune sono stati affidati dalla precedente amministrazione. Certi provvedimenti erano comunque necessari ■ obbligatori per legge. Per queste verifiche Ici abbiamo pagato sino ad oggi solo 2500 euro a fronte di un totale incassato che supera gli 80 milioni di lire, pari al ■ dell'introito medio annuo dell'Ici di Balestrino. Siamo certi che i cittadini capiranno le ragioni della nostra scelta destinata ad allargare la base imponibile dell'Ici stessa».

MASTROGIORGIO ■ lista civica «Progetto Borghetto» ha presentato, sabato scorso, ufficialmente i suoi candidati. L'avvocato Claudio Mastrogiorgio ha ■■■ il suo primo vero comizio. In campo ■ 26 maggio a Borghetto ci sarà anche la lista del centro-destra che ricandida Franco Malpangotto e tutti gli ■ sori della precedente amministrazione.

Finale Ligure

«Caso» Monticello adesso è polemica

FINALE L. Forza Italia ribadisce il suo giudizio negativo sulla lottizzazione C7 di località Monticello che da oltre 10 anni è oggetto di discussioni e polemiche dentro e fuori il Consiglio comunale, dentro e fuori la maggioranza di centro-sinistra di Finale Ligure.

I rappresentanti legali della società privata ■ ha da tempo presentato il progetto per realizzare alcune ville hanno chiesto al sindaco, Pier Palo Cervone, una risposta perentoria. La giun■ di Finale si è rivolta allo studio Alberti per avere un parere legale. In attesa a rispondere sarà forse il funzionario del Comune. La lottizzazione ■ è inserita all'ordine del giorno del prossimo Consiglio. E' confermato che all'interno della maggioranza c'è una spaccatu■. Anche nell'opposizione ci ■ divergenze di vedute. Alleanza Nazionale, ■ Nicola Viassolo, aveva di recente confermato il suo ■ favorevole. Dice Carlo Lucchessa del direttivo di Forza Italia: «Già quattro anni fa il nostro rappresentante, Gianni Canepa, aveva espresso un voto contrario. Le motivazioni di ieri sono confermate oggi. C'è il rischio di dissesto idrogeologico, la volontà ■ preservare una ■ verde, l'impatto ambientale e paesaggistico con dissonanza fra e il progetto ed alcune indicazioni adottate ■ ■ Piano di tutela paesaggistica. ■ maggioranza tutta, Ds e Ppi, votò a favore ■ la sola defezione ■■ consigliere Tiziana Bonora (verdi). Gli abitanti di Monticello avevano in più occasioni contestato ■ il progetto per i nuovi insediamenti.

Conclude Lucchessa: «Oggi come ieri, per trasparenza, confermiamo la nostra contrarietà per questa lottizzazione, ■ buona pace di chi nella giunta Cervone spera di addossare eventuali responsabilità all'opposizione. Chiediamo ai nostri consiglieri Richeri e Gualberti di esprimere la posizione del partito. La giunta Cervone come per il Piano regolatore, per il Piano paesistico e ■ ■ ■■ Monte, arriva in ritardo e divisa. ■ appuntamenti importanti per la città vengono sempre mancati. La logica conseguenza sarebbero le dimissioni». [a. r.]

SUCCEDE A FRANCO ■RLIN CHE RIMANE PERO' MEMBRO DEL DIRETTIVO

Brigitte Bruschi alla guida dell'Ascom

Cambio della guardia all'associazione commercianti di Andora

■

Svolta in rosa», a metà tra Italia ■ Francia, p■ il vertice dell'Ascom. E' infatti Brigitte Bruschi, nata ■ Marsiglia ma da moltissimi anni residente ad Andora, la nuova e grintosa presidente dell'«Associazione commercianti» della Confcommercio, fi■ a poco tempo ■ guidata da Franco Merlin (che r■■ nel nuovo direttivo). Sarà la commerciante andorese, titolare del negozio di antiquariato e restauri «Le temps passé» di via Andrea Doria, a fare da punto di riferimento per il commercio andorese alla ricerca di un'ulteriore compattazione.

La neo-presidente affronta una «realtà frammentata, fatta di punti vendita e negozi sparpagliati ■ di tante idee diverso» e ■ «alla ricerca di una maggiore cooperazione che vada al di là dei comitati e dei centri di via, seppur importanti». Qualche significativo segno di sviluppo commerciale a livello cittadino c'è già stato negli ultimi ■. Partendo dalla creazione di un'isola pedonale in via Roma, Andora sta sviluppando (anche tramite iniziative turistiche) un suo vero e proprio centro commerciale destinato ancora ad ampliarsi.

Brigitte Bruschi vuole «ascoltare le varie individualità presenti sul territorio cittadino» e garantire ■ «priorità ■ chi opera ad Andora tutto l'anno e che spesso è danneggiato dalla presenza di venditori extracomunitari».

Oltre alla presidente Bruschi, al vice Guido Viarino e all'ex-presidente Franco Merlin, il nuovo direttivo dell'Ascom è composto da Marco Valle (tesoriere), Michele Carofiglio, Albino Oleastro e Paolo Ma■■■, Enrica Caviglia, Ginzia Naso, Mario Votero, Giusy Ferro, Nino Raso, Elisa Risso, Riccardo Bosso, Marinella Moro. Segretaria (membro esterno) Mara Giordano. [m. br.]

La presidente Brigitte Bruschi

ETA' AVANZATA E CRISI DELLE VOCAZIONI ALLA BASE DELL'AMARA DECISIONE

Suore indiane all'Opera Pia Siccardi

Le «Orsoline» dopo trentasei anni anni abbandonano Spotorno

Le Orsoline lasciano Spotorno

SPOTORNO

Dopo trentasei anni di servizio, le suore Orsoline di san Girolamo in Somasca lasciano l'Opera pia Siccardi. Con il 31 di maggio le tre religiose operanti nella struttura, suor Ezechiella Piccioli, suor Angelica Viganò ■ suor Agn■ Mancini, dovranno congedarsi dagli anziani seguiti amorevolmente per molto tempo ed ■ destinate ad altri incarichi fuori Spotorno (dove le Orsoline restano a gestire la colonia Stella Maris). «I motivi ■ immaginabili - ■ Angelica -: la carenza di vocazioni, la difficoltà a sostituirci, la nostra età non più giovanile e alcuni problemi di salute che ci impediscono di portare avanti ■ prima il nostro servizio infermieristico e pastorale. Il dispiacere c'è, ma la scelta era ormai inevitabile». Formalmente, infatti, il rapporto delle suore Orsoline con l'Opera pia era già scaduto lo scorso anno, ma la direzione aveva chiesto alla congregazione una proroga di qualche mese per poter trovare altre religiose.

La ricerca ha dato buon esito: ■ rimpiazzare le Orsoline saranno ■ suore della Presentazione di Maria, una congregazio■ indiana che finora è presente in Italia soltanto a Roma (dove collaborano con un istituto missionario maschile).

«La madre generale della congregazione - spiega il segretario dell'Opera pia Claudio Piccardo - ha d■ la sua disponibilità a mandare tre suore nella nostra struttura. Noi sp■■■ che la nuova comunità subentrasse quasi immediatamente a quella delle Orsoline, ma ciò ■ sarà possibile per vari problemi burocratici. Sarebbe già ■ fatto positivo ■ entro la fine dell'estate le religiose indiane prendessero familiarità con l'ambiente». [l. p.]

RENAULT

RENAULT TWINGO con
airbag conducente e passeggero,
cinture di sicurezza con pretensionatori.

RENAULT CLIO con
ABS+EBV, airbag conducente, passeggero
e laterali testa/torace, assistenza alla frenata
di emergenza, servosterzo.

State calcolando quanto viene il prezzo in lire? Avrete una piacevole sorpresa.

Renault Twingo da € 7.650,00 (I.P.T. esclusa) oppure
finanziamento in 48 mesi a tasso zero*.

Renault Clio da € 9.250,00 (I.P.T. esclusa) oppure
finanziamento in 48 mesi a tasso zero*.

2 tutta la gamma Renault due di con chilometraggio illimitato.

*Esempio finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 da € 8.600,00 max importo finanziato 6.000,00 in 48 rate da € 125,00; TAN 0%, TAEG 1,17%. Renault Clio Authentique 1.2 da 10.350,00 importo finanziato € 8.000,00 in 48 rate da € 166,67; TAN 0%, TAEG . Spese di gestione pratica 140,00. Imposta bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 30/04/2002 non cumulabile con altre in corso.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault della Liguria.

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente attenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato. Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari 9,00 -12,00; 14,00 -18,00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénee
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 9 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabes
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Emile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matushisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BCA C.R.ASTI
Slow Food
ipse duemila

LA CARCARESE SFIORATA DA UN'INCHIESTA DEI CARABINIERI. IL MISTER: SQUADRA E SOCIETÀ NON C'ENTRANO NULLA

Droga, il giocatore è «positivo»

L'esito del prelievo eseguito domenica sul campo

Lucia Barlocco

CARCARE

Positivo. L'esame a quale è stato sottoposto uno dei giocatori che sono scesi in campo domenica scorsa a Carcare, per il match Carcarese-Veloce, avrebbe dato esito positivo. Sarebbero state individuate, insomma, tracce di stupefacente nel sangue.

Uno sviluppo che, quanto a impatto della notizia, andrà sicuramente ad lo stupore già s'era stampato - l'altro giorno, al termine del primo tempo, quando è stato eseguito il prelievo - sui volti di dirigenti e giocatori.

In primo piano, anche indirettamente, la Carcarese. I componenti dello staff della società preferiscono rilasciare dichiarazioni in dei risultati delle riunioni che si svolgeranno nelle prossime ore per fare il punto della situazione sia sotto il profilo di eventuali provvedimenti nei confronti giocatore, al centro dell'indagine dei carabinieri, e per il quale sino a questo momento non è ancora stato deciso nulla, sia per quanto concerne la linea che la dirigenza intende adottare.

In vista degli incontri, tuttavia, interviene l'allenatore della Carcarese, Cesare Desalvo. «La reazione squadra è stata di stupore. Le questioni personali, ancora tutte da dimostrare, di un singolo non c'entrano nulla con la Carcarese squadra e società».

Poche parole che, que, ben illustrano il clima si sta vivendo in queste ore solamente fra calciatori e dirigenti, ma anche fra i tifosi e fra quanti amano lo sport generale. Opinione di molti, infatti, è quella che un eventuale comportamento non corretto da parte un giocatore, non debba però ledere l'immagine di un'intera società che, come ha dichiarato il presidente, Domenico Garella, non ha nulla a che vedere con l'inchiesta della magistratura, avviata nei mesi scorsi e denominata in Valbormida» che ha portato alla denuncia di alcuni giovani, fra appunto il giocatore della Carcarese.

Osserva l'assessore le allo Sport di Carcare, Alberto Castellano: «C'è grande rincrescimento per questa vicenda, in una società con più di cento iscritti può essere qualcuno che ha atteggiamenti non corretti». Analoghe considerazioni anche da parte del direttore generale della Cairese-calcio: «Conoscono bene i dirigenti della Carcarese, e anche nelle migliori famiglie a volte può accadere che siano persone con comportamenti adeguati. Purtroppo è un problema che riguarda tutti gli ambienti e non solamente quelli sportivi, ma non per questo vi responsabilità da parte dei dirigenti il cui obiettivo è anche quello di educare i giovani».

Ha suscitato sensazione non solo negli ambienti sportivi il blitz antidroga dei carabinieri sul campo «Corrente» di Carcare

DOMANI SERA INCONTRO A SALICETO SULLE ANALISI

A 40 km da Cengio i «veleni» dell'Acna

SALICETO. Terreni a valle dell'Acna: domani sera tutta la verità. C'è grande att per la conferenza nella Sala polivalente co- le, durante la quale il commissario straordinario, Stefano Leoni, illustrerà i risultati carotaggi eseguiti nei terreni nelle acque intorno allo stabilimento cengese. Attesa anche qualche preoccupazione dopo che le indiscrezioni sulle analisi eseguite dalle Arpa regionali avevano sottolineato la p nei campi Saliceto, di esuberi di diossina, si rilevati esuberi di non solo a valle, anche a m dello stabilimento. Una situazio- che non si limita, poi, ai terreni intorno allo stabilimento, ma, sempre secondo i pochi dati filtrati, esuberi di aromatici sarebbero stati riscontrati sino a 46 chilometri dallo stabilimento, così come tracce oltre il consentito di fenolo sarebbero state rilevate a 34 chilometri. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Arrestati dai carabinieri scarcerati dal giudice

liberi i tre giovani fermati dai carabinieri sabato notte per una rissa dinanzi una birreria, in cui erano rimasti coinvolti una decina di ragazzi fra i 18 e i 30 anni. Ieri il giudice Fraschetti ha convalidato l'arresto, dal pm Ferro. [l. b.]

ALTARE

I vetri di Sandro Bormioli a una tramissione televisiva

Costantino Bormioli, del laboratorio soffieria «I vetri di Sandro Bormioli» e Eugenio Labate, progettista della Ligursystem di Genova, ieri sono stati ospiti del programma televisivo «Abitare», in onda su Telenord-TN4. [l. b.]

L'OPERAZIONE «FRIDAY» NEL CUNEESE E VALBORMIDA

Tredici giovani arrestati per traffico di «hashish»

CARRÙ

Ci sono volute oltre 4000 intercettazioni telefoniche ai carabinieri della Compagnia Fossano per stringere il cerchio intor- a una banda dedita com- di sostanze stupefacenti fra Torino, Monregalese e Cairo Montenotte. L'hanno chiamata «Operazione Friday», perché gli scambi di droga (hashish) avvenivano venerdì e perché venerdì scorso sono scattati i primi arresti. Sono 13 le perso- finite in manette a Mondovì, Torino, Narzole, Carrù, Cairo Montenotte: le loro generalità non sono state ancora rese note dagli inquirenti.

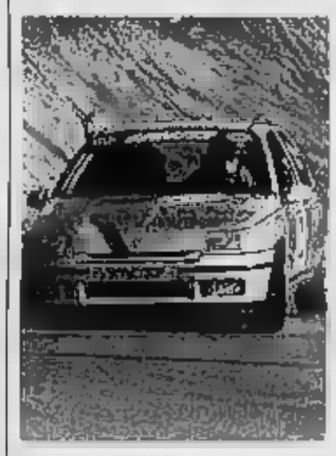
Le indagini sono partite a dicembre, dopo le segnalazioni raccolte in alcune scuole dai militari, che dedicano particolare attenzione» alla vigilanza per la prevenzione dello spaccio di droga davanti agli istituti scolastici.

I carabinieri hanno individuato due persone, che da Carrù risalivano a rifornirsi a Torino (acquistando fino a 2 chili di «fumo» a settimana, in panetti stampigliati con il marchio di un pugnale). Un altro filone era quello di Cairo Montenotte, nodo fondamentale per la circolazione dell'hashish in valle Bormida. Per ottenere i primi risultati concreti, sono occorsi oltre cinque indagini serrate, con pedinamenti fatti anche mediante controlli satellitari sulle auto. [p. a.]

GIOVEDI' LE RICOGNIZIONI LUNGO IL PERCORSO, VENERDI' A MILLESIMO LE VERIFICHE, IL VIA SABATO ALLE 7

Rally: questi i pretendenti al podio di Ferrecchi

E' folto il numero dei piloti che vogliono vincere l'ormai mitico «Valli del Bormida»


Manuel De Micheli

MILLESIMO

Ventiduesimo Rally Valli del Bormida: inizia il conto alla rovescia. Saranno, infatti, un centinaio gli equipaggi che, si, si sfideranno fra tornanti e stradine della mitica competizione. E sin da ora un plauso lo meritano gli organizzatori, i componenti del Rally Club Millesimo, sempre guidati dall'esperto Roberto Rovera coadiuvato da Armanda Berruti e da uno zoccolo duro di appassionati che, ogni volta, sanno proporre tracciati spettacolari amalgamando in riuscito cocktail tradizione ed innovazione, con qualche azzeccato ritorno al passato, nel caso delle interessantissime prove speciali tra Urbe e Sassello.

torniamo ai piloti. Quest'anno manca il dominatore assoluto, Maurizio Ferrecchi che, però, continua a rimanere un grande sostenitore di qu rally, anche se, per una volta, nella parte di sponsor, con la «3F Fabbrica Fusti Ferro». Un'assenza che, però, è sopperita dalla nutrita schiera di pretendenti al podio, Mauro Bianco, Ford Escort, a Giuseppe Sarnito, su Lancia Delta Evoluzione; da Riccardo Accornero, su Mitsubishi Lancer Evo VI, a Maurizio Ostani, che corre sullo stesso tipo di auto. Ed Roberto Benazzo, su Subaru Impreza STI, equipaggio di punta del Rally Club Millesimo; Gianluca Baffa, Clio Williams, Rocco Romano, anche lui su Clio Williams.

Su una Renault Clio partirà, invece, un altro agguerrito equipaggio del Rally Club Millesimo, composto dal carcarese Manuel De Micheli e dal navigatore Igino Diamanti. Nutrita è, infatti, schiera dei piloti di casa Ghisolfo, Gandolfo, Moroni, Ressia, Barisone, Bonifacino, Siri e Zenoni.

Il programma prevede, giovedì, dalle 8 alle 19, l'ultima ricognizione; venerdì le verifiche in piazza Italia a Millesimo, dalle 15,30 alle 20,30; e sabato, con partenze alle ore 7,01, il via della competizione: 305 chilometri, con quattro speciali da percorrere due volte, per un totale di 91 chilometri e mezzo, tutti su asfalto. Insomma, tutto è pronto per questo grande appuntamento dello sport e dei motori, seguito ogni da migliaia di appassionati. [m. ca.]

A CARCARE SI DISCUTE TRA COMUNE E CONSORZIO

I lavori nel centro storico progettati dai negozianti

I fondi di «Obiettivo 2» a Carcare sono in arrivo altri lavori nel centro storico

CARCARE

Primo incontro tra il Comune e il consorzio «Il Negozio» per esaminare il programma di intervento per poter accedere ai nuovi finanziamenti europei nell'ambito dell'«obiettivo 2». Presenti alla riunione, il vicesindaco Angelo Nicolini, l'assessore alle Attività produttive Mattia Rossi e la neopresidente del Consorzio, Susy Decia.

Un primo «vertice» per valutare tempi e modalità del progetto che, di fatto, andrà ad aggiungersi a quello già realizzato alcuni anni fa dall'amministrazione comunale per i Centri integrati di via, costati circa due miliardi lire. Ma, stavolta, a dover tenere in mano le redini del piano saranno gli esercenti che aderiscono al Consorzio. Saranno infatti loro a dover decidere il tipo di programmi da attuare per riqualificare il settore commerciale, sia per rivitalizzare il vecchio borgo.

le indicazioni contenute documento che, tuttavia dovrà venire esaminato dettagli, prevista la realizzazione di infrastrutture per migliorare la qualità servizio. Qualche esempio? La costruzione di nuovi parcheggi, la realizzazione di un locale dove potranno essere custoditi temporaneamente i bambini mentre i genitori si dedicano allo shopping, l'installazione porta biciclette, una nuova cartellonistica e segnaletica e l'acquisto di nuovi arredi. Altra possibilità quella di installa- le sistemi di video sorveglianza per garantire a tutti, esercenti e clienti, maggiore sicurezza. Tanti piccoli interventi per dare ulteriore slancio non solamente al settore commerciale, ma di fatto anche a quello turistico.

Ancora prematuro, come spiega il vicesindaco, parlare dell'entità degli investimenti, anche perché prima poter accedere ai fondi messi a disposizione dall'Unione Europea sarà assolutamente che il Consorzio indichi precisione i tipi di progetti cui intende dar vita. [l. b.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso beni immobili

È stata disposta la vendita senza in lotti separati giorno alle ore 11,30 seguenti unità immobiliari di pertinenza dell'immobile del fallimento Immobiliare Bignotti s.r.l. in liquidazione, sito in Comune di Finale Ligure Borgo, Via Bacchignolo n.4-6:

Lotto : unità immobiliare a piano in corso ristrutturazione, mq.112 di copertura di mq.50.

Censita: al Catasto dei Fabbricati del Comune di Finale Ligure alla 1011562 F.37 partic sub 12, Categoria a rendita non attribuita.

Prezzo vendita: € 103.291,37 (centotremiladuecentonovantauno/37) iva di legge.

b): unità a deposito cantina "grotta" piano strada interrato, su piani, e porzione giardino di mq.100 circa.

Censita: Catasto dei Fabbricati Comune di Finale Ligure alla partita F.37 particella 192 sub. 1, Categoria A/3, Rendita € 343,44.

Prezzo base di vendita: € 19.625,36 (diciannovemilaseicentoventicinque/36) oltre iva di legge.

opere di ristrutturazione, tutte le incombenze amministrative e comunali, di fine lavori, abitabilità, variazioni catastali e definitivo delle suddette unità sono a carico degli aggiudicatari.

La vendita avrà luogo avanti il Delegato il giorno giugno 2002 ore 11,30.

La domanda partecipazione alla vendita dovranno essere depositate Cancelleria Fallimentare del Tribunale entro le ore 12 del giorno precedente la (escluso il sabato), depositando altresì un circolare non trasferibile intestato al fallimento ed emesso da Istituti di Credito aventi sportello in Novara, per un importo pari al 10% del prezzo base d'a-, a titolo di cauzione, che sarà trattenuto in caso di rifiuto all'acquisto.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione della copia completa delle condizioni di vendita, contattare il Curatore , Ferrara con studio in Novara, Via Bigliani, 3 (tel.0321. 393105-393428).

Novara, li 15/04/02

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa Eva Toscano

PK
publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. .687 - Fax

my platinum.
LA MIA IDEA DELL'AMORE.

delfino
Gioielliere in Savona
Savona - Via Luigi Corsi, 7/R - Tel. 019/851798

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A UN [illegible] DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il [illegible] aprile 2002, sa di avere un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è [illegible] concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è [illegible] di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a [illegible] a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 [illegible] a copia (1200 lire).

SI ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento** [illegible]**uo** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non [illegible] cumulabili.

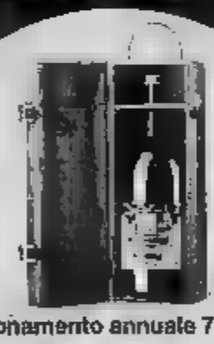
** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone [illegible] La Stampa in via Roma 80 a Torino.

SI ABBONANO A UN [illegible] SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

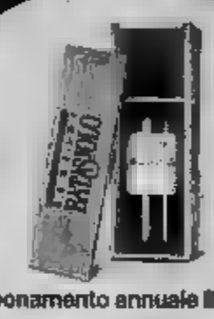
SI [illegible] COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì al venerdì dalle [illegible] 9 alle 12,30 e dalle ore 14 [illegible] 18, il sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo **011 [illegible] 27 958**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO [illegible] QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI [illegible] Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

A OGNUNO IL SUO REGALO



Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Isnardi fresco mosto



Abbonamento annuale [illegible] giorni: magnum [illegible] 1,5 litri di Barbera d'Asti **Beni** [illegible]

[illegible] giorni: cofanetto con [illegible] confezioni da 250 g di caffè **Coelvi**

LA STAMPA

RITMI LATINI AL MANILA E AL DOBRO, SERATA DANCE CON DJ AL MALIBU', LE CANZONI DEI CANTAUTORI LIGURI ALLA MEZZALUNA

Il jazz di Alessio Menconi a Cisano

Il musicista genovese accompagnato dai «Doc - G»

«Genova per noi» all'Osteria Mezzaluna di Alassio, concerto di Alessio Menconi e dei Doc-G all'Hostaria A' Sciàttapanza di Cisano sul Neva e nuovo martedì latino-americano con l'animazione di Maury al dancing Malibù di Pietra. Sono i tre principali appuntamenti della notte del martedì in Riviera.

Si intitola «Genova per noi» la serata in programma all'Osteria Mezzaluna di Alassio con piatti tipici liguri, panissa e baccalà, e le canzoni della Genova d'autore. In programma brani di De André, Fossati, Paoli, Baccini, Lauzi, dei New Trolls e dei Trilli. Ad esibirsi Paolo Ferrando (chitarra e voce), Daria Bellardinelli (voce), Pino Caratozzolo (pianoforte e voce), Riccardo Dall'Acqua (chitarre), Marco Moro (flauto e fisarmonica).

Appuntamento di grande livello questa sera da A' Sciàttapanza in frazione Cenesi a Cisano sul Neva con Alessio Menconi e i Doc-G. Menconi, chitarrista genovese di livello internazionale, da tempo nella band di Paolo Conte, ha suonato, tra gli altri, con Billy Cobham, Bob Mover, Reva e Faso & Meyer. Al suo fianco i Doc-G, una band che non ha bisogno di presentazioni. A seguire, jam session aperta a tutti.

Nelle colonne a fianco gli appuntamenti e i ritrovi da Levante a Ponente. [a. r.]

LA NOTTE

Ritrovi al Mistral, all'Isterika Pub e al Gallo Nero Pub.

Ritrovo al Water World, al Laspirina, a Le Cisterne, al Go Go Burger e all'Excalibur.

L. Musica al Chiringuito Cubano.

Ritrovo al Sabot discobar, al Green Rose e al Micky Mouse.

Musica al Cartoonia Café.

Ritrovo all'Alzati Lazzaro.

GENOVA Discobar al Dixeland. Al Transilvania Rock Horror serata rock unplugged. Musica al Shakespeare Art Café. Ritmi latini al Victor Latino. Ritrovi all'Working Glass. Barfly, al Duffy Irish Pub, al Texano, al Guarchi Café, al Capitan Fracassa, al Sopraviaventi, al Mattoni Rossi, al Scassadiavoli, alla birra Imperiale, al Barbarossa, allo Spirito di Vino, al Freeland, al Café del Mar, al House Pub, all'Exploit Café, a Le Piramidi, al Two Lost Souls, al Crazy Pull, al Café de mar, la Corbusier, al Koala, al Big Ben Pub e i Due Delfini di Sampierdarena, al Piper Internet Pub.

M. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.

Ritrovo al Giro di Bitta.

COGOLETO Ritrovo a La Taberna.

Ritrovo al pub Mc Namara.

Ritrovi al Pescegatto, all'Humburgerboy e all'Invidia.

CELLE L. Ritrovi a La Ghironda, al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's. Degustazioni a tema al ristorante Mosè.

CAIRO M. Martedì novità con i ritmi latini e scuola di ballo al Dobro. Ritrovo all'Osteria del vino cattivo, alla Baia degli Angeli, alla Braia, a La Nicchia e al Be Pub.

Live-birreria Alla Corte dei Baroni. Ritrovo a Il Maltese farmacia dei sani.

Ritrovo al nuovo Cantuccio al Juke Box.

Ritrovi e musica al Cabaret e al Dylan Dog.

M. Al Face Disco Club corso di ballo latino. Ritrovi in settimana La Garitta, al Mediterraneo, al Flamenco e al Tutlifrutti.

S. Ritrovi al Già Già, al Clipper, al Pilar. Al Med Cafè spazio ai programmi sportivi e a la Borsa via satellite.

Spettacolo con show girls al Pirata. Ritrovi a La Compagna Savonese delle Indie (solo ristorante), a Il Vecchio e lo zio (di fronte al Priamar), al Caffè Benzi, alla Boutique della birra, al Baretto, al Santa Lucia Cafè, al Marconi Cafè, al Vignoble de Italie, al The New Queen's Pub, al Mezzo Marinaio (enoteca), al Club Nautico e nei locali della Vecchia Darsena.

Ritrovo al Baraonda di Valleggia.

Ritrovi al Daubaci (revival-commerciale con dj) e al Cupido Pub.

SPOTORNO Ritrovi al Biblos, alla Cambusa, al Nelson.

OFCO F. Lap dance alla taverna del Cucciolo.

Ritrovi al Cafè Ferro, al nuovo Joy (ex Ondina), l'Agorà, al Baquito, al nuovo Trocadero, al Vanilla, al Garibaldi's Pub, al Clipper e da Filade.

BORGIO Ritrovo al Rifrullo e al Cappero Club.

Genere dancing-revival al Malibù scuola di ballo latino-americano: ospite Maury dj e la sua animazione. Ritrovi all'Iguana, al Barone Rosso e a Il Santo.

Musica e ritrovi al Poseidon, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago, all'Australian Cafè, all'Arcibaldo (nuovo), al Gavioli Caffè, da Vittorino, al Mai a letto al Fluke pub e al Jumanji Café. Liscio e revival al Saitta e al Manhatta Inn, si balla anche al pomeriggio.

BORGHETTO Pomeriggio danzante al Salone delle feste. Ritrovi al bar Velvet e a La Dolce Voglia.

Ritrovi in settimana a la Piazza Pub, a I Gatti alla luna e al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub 38.

ERLI Ritrovi al Planet Café, a La Ruota e a La Risacca.

Concerto dei «Doc G» e Alessio Menconi all'Hostaria A'Sciattapanza di frazione Cenesi.

ALBENGA Musica dal vivo con Kinto e Simone al Jammin'. Musica e ritrovi all'eno music pub Raggio di luna, Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sampione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem.

ALASSIO All'osteria Mezzaluna live «Genova per Noi», concerto le canzoni della Genova d'autore e panissa e baccalà. Musica e ritmi latini e ballare al Manila Club. Ritrovi in settimana al Liquid, Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Cafè, al The Victorian, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Brecha, all'Halloween, allo Zanzibar e al Cabaret.

Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA La «Noche Latina» al disco-pub Bet Below Marco M. Jerry, Rey e Riccardo, Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mus e al Caffè de Ritrovo a il Barockcaffè.

DIANO Discoteca, con Human dj, a il Sortilegio. Discoteca con dj all'Acquasalata. Pre o dopo di al Jammin e al Candle Light. Ritrovi all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio.

IMPERIA Karaoke al Clagiò. Ritrovi al Seven Squere discopub, Jazz Caffè, all'Art Gallery, all'Winsoton Churchil, al Sailers.

S.STEFANO Ritrovo al Baretto.

RIVA L. Liscio revival con orchestra al Sensual.

Musica al nuovo Papagayo (con dj), al Frog's e al Flower's Pub (serata con musica house e commerciale ed animatricil).

SANREMO Piano bar con Umberto Bonni alla sala Liberty del Casinò. Musica live George La Nuit. Discobar alla Baia del Pirata. Ritrovi al JJ. Smith, al Marval Café, al Blue Moon, al Newport Café, al Mazzini Pub, al Zoo Bizarre Caffè, al Sax Pub.

RIVA L. Balli revival con orchestra al Sensual.

Martedì latino-americano a La Dolce Vita.

BORDIGHERA Musica al Chica Loca. Ritrovo Graffiti pub. Nuovo San Marco Café. [a. r.]

Alessio Menconi si esibisce stasera all'Hostaria A' Sciattapanza

CONFERENZA AD ALASSIO

In biblioteca alle 21 in scena la Resistenza

ALASSIO Una serata culturale dedicata a due interessanti libri di Francesco Biga, consulente dell'Istituto Storico della Resistenza di Imperia. Presentato da Claudio Bottelli, presidente dell'Anpi (Associazione Nazionale partigiani d'Italia) di Alassio, Biga (autore di un apprezzata biografia dedicata a Felice Cascione, il primo comandante partigiano che nel dicembre del 1943 scrisse, sulla musica di Katiuscia, le parole italiane di «Fischia il vento», inno nazionale della Resistenza), Biga, dicevamo, verrà intervistato stasera alle 21 alla biblioteca Deaglio da Franco Gallea sui suoi ultimi due libri editi da De Dominici: «Compagneros» e «U Curtu». Il primo dei due volumi è dedicato a ricostruire la biografia dei volontari della Riviera di ponente che presero parte alla Guerra di Spagna dalla parte dei repubblicani. Il secondo è la biografia del comandante partigiano imperiese chiamato «U Curtu». A celebrare il aprile, ci sarà ad Alassio il giudice Giancarlo Caselli. [r. sr.]

SONO MOLTE LE CURIOSITA' CONTENUTE NELL'ULTIMO VOLUME EDITO DALLA SOCIETA' DI STORIA PATRIA

Medioevo: i savonesi nei mari del Nord

La ricerca negli archivi esteri delle rotte seguite dai mercanti

SAVONA

In questi giorni un altro volume si aggiunge alla grande collezione, a ben 114 anni dalla pubblicazione del primo, degli «Atti della Società Savonese di Storia Patria. A meno di tre dalla sua fondazione, che risale al 1888, venne edito il primo volume e queste pubblicazione a cadenza annuale, è proseguita sino ai giorni nostri, diventando una delle più longeve.

«Quello che viene attualmente distribuito - spiega il presidente Furio Ciciliot - è il volume del 2002, che si presenta nella consueta austera veste tipografica studiato dai fondatori 117 anni fa. Il rigore scientifico degli interventi e la varietà dei temi trattati consentono di avere uno ampia ed approfondita dei risultati di alcune tra le principali ricerche anche in atto».

Riccardo Musso propone un'approfondita ricerca sui marchesi Del Carretto a Savona, la stirpe che dominò appunto Savona sino all'ascesa del libero Comune (1191). L'autore individua i rapporti fra i marchesi e la città che in precedenza era stato un loro dominio.

Angelo Nicolini sulla scorta di eccezionali e finora sconosciuti documenti trovati in Inghilterra, Fiandre e Francia traccia le rotte dei mercanti medioevali nel mare del Nord. Uno studio frutto di lunghe ricerche e di protratti soggiorni all'estero. «E' la prima volta - sottolinea Ciciliot - che in Liguria viene compiuto un lavoro di tale portata con materiale proveniente da archivi stranieri».

Giuseppe Milazzo descrive la storia di uno dei più antichi e sconosciuti monumenti religiosi savonesi, la cappella di saturnino, la prima citazione della quale risale al 1079. Nonostante le ripetute trasformazioni, l'edificio conserva ancora alcune caratteristicge della struttura originaria.

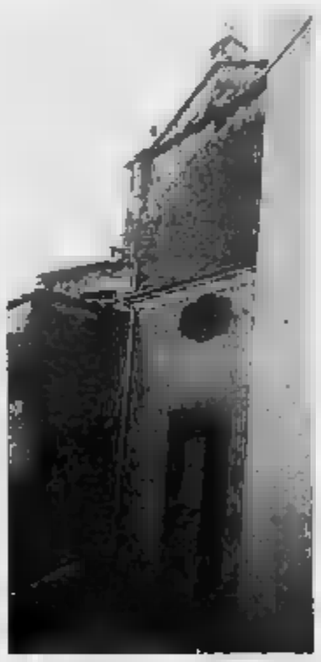
Sergio Aprosio riporta in due brevi note alcune sue recenti scoperte in campo linguistico, in particolare l'origine del termine dialettale «savattà», ovvero la scossa elettrica.

Furio Ciciliot segnala, dal canto suo, il rinvenimento di importante documento colombiano, finora completamente inedito e dato per disperso. Si tratta di un contratto notarile in cui viene descritta minutamente la proprietà di Domenico Colombo in Valcada.

Altro documento riportato alla luce, merito stavolta dia Maurizio Tarrini, è quello relativo alla costruzione di un organo del primo Seicento realizzato per il Santuario di N.S. Misericordia.

Mariangela Lammardo illustra e trascrive un'opera lirica rappresentata a Savona nel Settecento, aggiungendo importanti note storiche sul teatro musicale savonese dell'epoca.

Silvia Bottaro passa in rassegna l'opera artistica di Raffaello Resio (1854-1927), attivo in Liguria con affreschi in edifici religiosi savonesi, da S. Giovanni Battista al Duomo, a S. Rita, San Dalmazzo e San Bernardo. [i. p.]



San Saturnino come si presenta oggi

I PROGRAMMI DEGLI ULTIMI CINECLUB SAVONESI

Ecco la settimana con i film di qualità

Augusto Rembado

Inizia oggi, con la proiezione de «A Beautiful Mind» al Loanese, l'ultimo ciclo dei Cineclub e dei Cineforum di Loano, Cairo Montenotte, Albenga ed Alassio. Il cinema Abba di Cairo invita, in particolare, il suo pubblico a scegliere i film d'autore che vuole vedere in questo scorcio della stazione. Il biglietti d'ingresso per queste proiezioni è almeno dimezzato rispetto ai normali film.

LOANO Il «Cineclub dal Loanese», unico spettacolo alle 21, prosegue tutti i martedì sino al 28 maggio. Oggi è in programmazione «A Beautiful Mind». Quattro Oscar importanti, miglior film, miglior regista, miglior attrice protagonista e miglior adattamento da un libro, fanno del film di Ron Howard, il vero vincitore della notte degli Oscar. Il film, tratto dalla biografia di John Forbes Nash scritta da Sylvia Nasar, racconta la difficile vita del premio Nobel per la matematica affetto da schizofrenia. Fra gli interpreti Russel Crowe e Jennifer Connelly.

M. «Vota il film», da domani al 15 maggio il pubblico del cinema Abba di Cairo potrà scegliere fra 12 film d'autore e di qualità quelli che vorrò vedere nel Cineclub che riprenderà dall'8 (uno spettacolo serale) e dal 9 maggio (due spettacoli serali).

«Mulholland drive» è la pellicola scelta dal direttore artistico Marco Pasce, per «Giovedì dell'Ambra», del maggio prossimo nella sala largo Doria ad Albenga (unico spettacolo alle 21).

Prosegue anche la programmazione del giovedì di «A tutto schermo», il cinema Ritz Alassio, con il terzo ed ultimo ciclo della stagione che riprenderà il 9 maggio. proiettato «Volle il cielo» di Vincenzo Salemme, con lo stesso regista e Maurizio Casagrande. Unico spettacolo ore 21.15.

TRASMESSO DA CANALE 5 L'ANNO PROSSIMO, LA CITTA' AL CENTRO DELL'EPISODIO DEL RISORGIMENTO

A Genova il primo film-tv sull'Inno di Mameli

Le riprese in estate: regista Giulio Base, protagonisti Raul Bova e Alessandro Gassman

Giulio Base girerà un film su Mameli

Stefano

GENOVA

Sotto il sole primaverile, una scolaresca in gita lo riconosce e lo assedia accanto al Bigo, con richieste di autografi: che ci fa, al porto di Genova, Giulio Base, l'ex-marito di Claudia Koll nella mini-serie tv «Valeria medico legale», da poco conclusa su Canale 5?

Attore e regista (chi non ha dimenticato le fiction con Michele Placido Pio», da lui brillantemente diretta?) dai trascorsi giovanili a Finale, dove andava in vacanza, l'allievo prediletto di Vittorio Gassman sorride: «Sono qui per un sopralluogo. Genova avrà una parte importante nel mio prossimo film, dedicato a Goffredo Mameli e all'inno nazionale».

Le riprese cominceranno in estate. Il progetto è ambizioso: Raul Bova sarà Mameli, Alessandro Gassman farà Nino Bixio, e per sè Base si è ritagliato il ruolo di Gioberti. Per i costumi è stata interpellata Gabriella Pescucci, premio Oscar. Le musiche le comporrà Tony Renis, il maestro Riccardo Muti dirigerà l'orchestra e a intonare l'inno sarà anche Luciano Pavarotti: «Quanto c'è di meglio dell'Italia dello spettacolo, in campo internazionale».

Perchè proprio Mameli? «Quando il presidente Ciampi ha lanciato l'appello a fare più film sul Risorgimento italiano, già stavo pensando alla di "Fratelli d'Italia", un libro scritto da Piero Giordana, Giuseppe Marchetti Tricamo e Tarquinio Majorino per Mondadori. l'aveva dato moglie Tiziana, che aveva organizzato la presentazione del volume. Ho cominciato a leggerlo una notte che non riuscivo a dormire e mi ha conquistato».

Base confessa che poco o nulla sapeva di questo importante periodo della storia italiana: «Mi hanno appassionato le vicende di Mameli, morto a 22 anni, e Novaro. Erano giovani, ed erano rivoluzionari. La polizia li opprimeva, ricordano i "no global" di oggi. Insomma, spero con questo film, che passerà su Canale 5 la prossima primavera, di contribuire a risvegliare l'orgoglio di essere italiani, fierezza del patriottismo».

La sceneggiatura, scritta da Base con Paolo e Andrea Zagatti, è praticamente terminata. A realizzare il film sarà la G.B. Productions. Le prime riprese? «Il 2 giugno a Roma, alla Festa della Repubblica. Poi a Genova: qui, il 10 dicembre del 1847, per la prima volta è stato l'inno di Mameli. Ho visitato il Risogimentale che si trova all'Istituto Mazziniano, il direttore Leo Morabito mi ha donato una sciarpa tricolore. E spero che ai mondiali l'Italia vada in finale: sarà in Giappone, voglio riprendere gli mentre cantano "Fratelli d'Italia"».

	78	17	84	18	5
	112	107	107	67	64
	60	54	46	79	90
	60	55	54	46	44
	18	49	16	58	90
	70	56	54	51	46
GENOVA	15	10	57	33	78
	84	77	74	70	53
MILANO	8	89	55	36	23
	84	70	59	47	46
NAPOLI	15	26	85	69	5
	87	86	68		60
PALERMO	75	23	80	37	81
	82	74	70	69	64
ROMA	87	1	72	70	58
	116	92	61	54	51
TORINO	17	6	87	73	43
	70	67	56	55	51
	62	7	76	69	22
	77	70	64	56	56

IL CI

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. di CAGLIARI. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane come gli altri sistemi:

68-5	68-7	68-9	68-11	68-13
68-15	68-18	68-23	68-25	68-27
68-33	68-39	68-41	68-47	68-49
68-53	68-57	68-63	68-67	68-71
69-75	68-77	68-79	68-81	68-83
68-85	68-87	68-88	68-89	68-90

Ambate ambate scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a zione:
Bari 18 (8); Cagliari 36 (0); Firenze 28 (3); Genova 88 (9); Milano 11 (7); Napoli 7 (8); Palermo 33 (10); Roma 78 (3); Torino 8 (0); 13 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di FIRENZE.

75-2	75-6	75-10	75-14	75-18
75-22	75-28	75-36	75-44	75-52
75-54	75-58		75-68	75-70
75-72	75-74	75-78	75-80	75-84
25-2	25-6	25-10	25-14	25-18
25-22	25-28	25-36	25-44	25-52
25-54	25-58	25-66	25-68	25-70
25-72	25-74	25-78	25-80	25-84

Per figura la lunghetta più ritardo sviluppata per bo e terno da giocare

4-13-22	4-13-31	4-13-40
4-13-49	4-13-58	4-13-67
4-13-76	4-13-85	13-22-31
13-22-40	13-22-49	13-22-58
13-22-67	13-22-76	13-22-85
22-31-40	22-31-49	22-31-58
22-31-67	22-31-76	22-31-85
31-40-49	31-40-58	31-40-67
31-40-76	31-40-85	40-49-58
40-49-67	40-49-76	40-49-85

VINCITE: –

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00	3 - 11 - 24 - 38 - 67 - 78
2 combinazioni	4 - 12 - 25 - 39 - 69 - 72
€ 3,50	7 - 13 - 17 - 29 - 44 - 48 - 59
7 combinazioni	
112,00	**Giocate sistematiche con basi**
224 combinazioni	basi fisse prese 1 ad 1 = 5 - 16 - 28 - 88
	varianti = 19 - 41 - 43 - 48 - 56 - 64 - 68 - 73

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

STASERA AL CINEMA

GENOVA E PROVINCIA

CHIABRERA. Tel. 019-820409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854527
OGGI RIPOSO
Ore 15.45-18-20.15-22.30. € 6,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Parla con lei
Ore 15,45-18-20,15-22.30.
€ 6,70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Don't say a word
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70

ELDORADO. 019-820 563
Dragonfly
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
Ore 15-22,00. € 5,16-4,65

SALESIANI.

COLOMBO. Tel .263
Showtime
Ore 20.30-22,30
€ 5,50-3,50-3,00.

RITZ. Tel 0182-640 427
Dragonfly Or.: 20,30-22,30
€ 6,00-4,00- 3,00

Tel. 0182-51419.
Don't say a word
Ore 20.30-22,30
€ 5,00-4,00-3,00

ASTOR. Tel. 0182-
Panic Room
Ore 20,30-22,30.
€ 5,00-4,00-3,00.

CINEMA TEATRO LEGNE.
Ore 17-21,15 € 4,20-3,10

VALLECHIARA.
RIPOSO
. € 5,16-4,13-3,10

CINETEATRO BASSANO. 019/662910.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,50

ARENA. Tel 019-5090353
OGGI RIPOSO Ore 20,15-22
€ 5,20-4,20

CRISMA. Tel 692010.
OGGI RIPOSO
Ore 20.30-22.30 € 6,00-4,50

. Tel. 019-669 961.
A beautiful mind
Ore 21 € 5,10.

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIP
Ore 21,30 € 4,00

VERDI 1. Tel 019.97 249.
Panic room
Ore 20,30-22.40
€ 7,00-5,00

2 Tel 019 97 249
Show Time
Ore 20,40-22.40
€ 7,00-5,00.

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Don't say a Or. 16,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Showtime. Or.: 15,45; 18,30; 21,15.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Tenguy. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

BRISTOL MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Amen. Or.: 15.30, 17,50; 20,10; 22.30.

AURORA. Tel. 010-562.625.
Il mestiere delle armi. Or.: 15; 18,10; 20.20; 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
I Tenenbaum.
Or.: 20.20, 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Bellissimi miei
Or.: 20; 22,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Monster & Co. Or: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Unico testimone. Or: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The time machine. Or: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Amore a prima vista Or: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Monster Inc. Or: 14,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Gosford Park Or: 15,45; 18
Don't say a word. Or: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Dragonfly. Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0
. Or: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22.45; 0,45
Rue des plaisirs.
Or: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,35.
ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Panic room. Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Hugh hour 2.
Or: 14.45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-566 419.
Dragonfly. Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-566.479.
: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Via Lagostena 164. Tel 010-377.56.35
The time machine. Ore 16
Il favoloso mondo di : 20; 22.30

LUX Tel. 010-561.891.
E.T. Or.: 15,15; 17,40
A beautiful mind Or.: 20; 22.30

ODEON. Tel 010-362.82.98.
Monster & Co. Or.: 15; 16.55
Senso 45 Or.: 20; 22,40

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Panic room. Or.: 15; 17,00; 20; 22,30.

Panic room. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22.30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Gosford park. Or.: 16,45; 18,30; 21,15

SALA SIVORI. Tel. 010-583 261
L'ora di religione.
: 15,00; 17,50; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-562.451.
Amore a prima vista. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-562.461.
Il più bel giorno della mia vita. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-562.461.
Colpo grosso al Drago Rosso. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The time machine. Or.: 14; 15; 16; 22,30; Ven/Sab. anche 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I tenenbaum Or.: 20; 22,30. Ven/Sab. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
E.T. Or.: 14.40. 17.10; 19,40.

Tel. 199.123.
Mi chiamo Sam. Or.: 15,30*; 20; * no Mart.; Ven/Sab. anche 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Monsters & Co. Or.: 15,10; 16,50; 17,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful mind
: 14,20; 17; 19,40; 22,20; Ven/Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA.
Unico testimone.
Or.: 21; 23; Ven./Sab. anche 1

FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Don't say a word : 15;40; 18; 20,20; 22,45; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
prima vista : 14; 15,15; 18,30; 20,45; 23;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il segno della libellula Or.: 14; 15,10; 20; 20,30; 22,40; Ven./Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Dungeons & Dragons. Or.: 14; 16,40; 19,40; 22.10 Ven./Sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199 123.321.
I tenenbaum in lingua originale sala mart. 23/4. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il più bel giorno della mia vita
Or.: 18; 20,10; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
V.M. Venerdì Or.: 14,50; 17,20; 20; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
. Sabato Or.: 14,10; 20; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
Senso 45 . Domenica Or.: 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
V.M. 18. Lunedì Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
V.M. 18 : 14,20; 17;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Panic room Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Colpo grosso al Drago Rosso. Or.: 14; 15; 18; 20,10; 22,20. Ven./Sab. anche 0,30

Tel. 199.123.321.
Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. Ven./Sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Rue des plaisirs Or. 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20; Ven./Sab. anche 0,10

OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.

EDEN. Tel 010-69 812.00.
CHIUSO PER RISTRUTTURO

IL SUPERBA. Tel. 010-320.25.64.
Il più bel giorno della mia
Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIANO. Tel. 010-513.61.38
Il favoloso mondo di Amelie. Ore 21

Monster & Co.
Or.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15

SALA MUNICIPALE.
OGGI RIPOSO

FONTANABONA MONLEGRE
0185-92.577.
OGGI RIPOSO

Tel. 0185-288.033.
room. Or.: 15,45; 17,55; 20,05, 22.20

AUGUSTUS.
Don't say a word
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22.20

185-50.781.
Showtime Or.: 16; 18,05; 20,10; 22.20

CASTELLO. Tel. 0185-363.274.
OGGI RIPOSO

MIGNON Tel. 0185-309.694.
Mezzo in Cielillos. Or.: 16; 21,15

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
OGGI RIPOSO

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Incantesimo napoletano.
ORE 21,15

L.U.M. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
In the bedroom.
Ore 21

Tel. 010-589.640.
Il favoloso mondo di Amelie.
Ore 21,15

CARIGNANO D'ESSAI. 010-589.640.
Il bidone
Ore 21,30

219.758.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
Boulevard dell'audace di Herge.
Or 20,30

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Variazioni enigmatiche con G. Mauri, R. Sturno. Ore 20,30

Il nemico del popolo di A. Miller. Ore 20,30

DIANA - Teatro Garage Via Poggi 43 b.
OGGI RIPOSO

ALFIERI - TEATRO DELLE TOSSE ALDO TRIONFO.
Roberto Gatto quintet. Ore 21

ARGENTINA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO - SALA DINO CAMPANA.
Nella colonia penale di F. Kafka. Ore 20,30

TEATRO CARLIGNANO (Teatro di genovesi).
OGGI RIPOSO

Una sequenza tratta dal film di Pedro Almodovar intitolato: «Parla con lei»

Il favoloso mondo di Amelie Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

AMEN. Drammatico. Il film Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo.

AMNESIA. Commedia. Ibiza dello vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la ciccissassien- sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.

BOCCHE E PENNE SVELTE. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal, Lui, vittima dell'anoressia, la vede magra.

APRI GLI OCCHI... E SOGNA. Commedia. Alessio è un aspirante attore che aspetta l'occasione; un giorno riceve la telefonata provocatoria della «finta maga» di un ma tv.

COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO. Azione. L'ispettore capo della polizia di Hong Kong e il detective di Los Angeles James Carter in a Hong Kong si trovano coinvolti in un importante caso.

DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.

ET. Fantasy. Rifonma nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Spielberg.

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene da un omicidio. Indaga Scotland Yard.

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerla.

IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.

LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di .

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Ritorna nelle sale il trionfatore dei David di Donatello basato sulla impresa del giovane cavaliere conosciuto come Giovanni dalle Bande Nere.

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di anni che i servizi sociali di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa, cercherà di toglierla la custodia della figlia.

MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpreta-

& CO. animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il suo minuto assistente Mike.

NO MAN'S LAND. Commedia, drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano braccati tra le due linee nemiche.

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.

PANIC ROOM. Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) e la figlia vivono in una grande casa costruita a New York da un eccentrico miliardario; la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Almodovar di ex ricoverati, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.

Drammatico, anche si ritrovano dopo anni: Louise è un'odontotecnica che ha avuto sempre ricambiata per Nathalie, affermata attrice di teatro.

RUE DES PLAISIRS. Drammatico. Nel 1945 Marion (Letizia Casta) lavora in una casa di tolleranza sognando il e «l'uomo della sua vita».

- IL DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.

SENSO '45. Erotico. Il nuovo film di Tinto Brass descrive la relazione tra la moglie (Anna Galiena) di un esponente del Minculpop e Helmut (Gabriel Garko), delle SS.

Azione. Lo scontroso detective Robert scelto da una produttrice televisiva per un «Reality Show», ha un fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un Cattivo che vuole impossessarsi di un anello dagli Rimasti-poteri.

TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.

THE MACHINE. Fantasy. scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.

TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini.

TRENTA VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. A New York cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano.

UNICO TESTIMONE. Thriller. Il consulente di banche e ville John Travolta chiede se i racconti figlio tossicone sulla presunta pericolosità sposo dell'ex consorte sono reali.

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
OGGI RIPOSO

CENTRALE.
Tel. 0183-63871
Showtime
Orario 20.15-22,40
Euro 4

DANTE
Tel. 0183-293620.
Colpo grosso al drago rosso
Orario 20.45-22.40
Euro 4
Tel. 0183-292745.
Amore a prima vista
Orario 20,20-22,40
Euro 4

POLITEAMA.
Tel. 0183-495830.
Panic room
Orario 20.20-22.40

CAPITOL
Tel. 018443440.
OGGI RIPOSO

OLIMPIA
Tel. 0184-291955.
Monsoon wedding - Matrimonio indiano
Rassegna film d'essai. Orari 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

Tel. 018
OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel. 0184-506.060.
Chiuso per manutenzioni Rai

ARISTON RITZ Tel. 0184-506.060.
Il segno della libellula
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(prima due spett. pomeridiani a mercoledì 4).
Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Showtime
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pom. 4).
Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506.060.
Colpo grosso al drago rosso
Orari indicativi 15,30-22,30
Euro 6,70-4
(primi due spett. pomeridiani a mercoledì 4).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Monster's ball
Orari indicativi 15,30-22,30
(primi due spett. pom. a mercoledì 4). Euro 6,70-4

CENTRALE. Tel 0184-597820.
Panic Room
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. a mercoledì 4). Euro 6,

TAMARIX Tel. 597822.
Il più bel giorno della mia vita
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pom. a mercoledì 4). Euro 6,70-4.

SANREMESE. Tel 0184-507.070.
Don't say a word
Orari indicativi 15,30-22,30
Euro 7 (primi due spett. pom. a mercoledì 4).

La zione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alla disponibilità della sala cinematografica.

martedì 23 aprile OSPITE
direttamente da
BUONA DOMENICA
MILTON
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (AL)
Infolinea (131-298319 \ 348-4100592

SERIE B: ROSSOBLU' IMBATTUTI DA QUANDO SONO GUIDATI DALL'EX LIBERO, LA TRANQUILLITA' E' AD UN PASSO

Genoa quasi salvo: grazie, Onofri

Lo 0-0 ottenuto a Vicenza è come una garanzia

Danilo Sanguineti

GENOVA

Il punto guadagnato dal Genoa a Vicenza è prezioso, probabilmente decisivo in chiave salvezza. Ora i rossoblù sono a 41 punti, mancano solo quattro lunghezze alla quota-tranquillità che secondo il tecnico Claudio Onofri è fissa a 45 punti.

L'ex libero del Grifone dai tempi d'oro è tornato soddisfatto dalla città veneta, anche se non se la sente ancora di alzare le bandiera del trionfo: «Guai ad allentare la presa, domenica il Palermo sarà una [illegible] molto delicata. Dobbiamo arrivare il prima possibile ai 45 punti per metterci al riparo da sorprese». Dopo il lavoro svolto in questo mese e mezzo, Onofri è ormai pienamente fiducioso nella tenuta dei suoi: «Siamo tornati ad [illegible] una squadra e posso dirlo ad alta voce. E qual gruppo, sembrava essersi perso per [illegible] pre, si è ritrovato magnificamente». E i meriti dell'allenatore sono innegabili.

Ha impressionato soprattutto il salto di qualità tattico compiuto in poche gare: «Padova contro il Cittadella il Genoa aveva rinunciato a giocare; attanagliato dalla paura di perdere aveva staccato Nastase, venti metri dietro la linea dei difensori e allestito una catenaccio stile «Padova» appunto. Domenica, invece, il Genoa ha tenuto la difesa rigorosamente in linea: «Abbiamo trovato l'assetto, questo ci permette non solo di difenderci [illegible] anche di ripartire ed in questo senso la spinta di Malagò e Bovaisone sulle fasce è fondamentale. La difesa è [illegible] garanzia». Giacchetta è uno splendido regista arretrato e Nastase è un soldato che esegue alla lettera i tuoi ordini».

Marco Carparelli ha sfiorato due volte il gol

Il Genoa della gestione Onofri non solo rimane imbattuto ma allunga una striscia di risultati eccezionalmente positivi: [illegible] vittorie e tre pareggi, totale 12 punti in 6 partite. Un piccolo segnale di incoraggiamento anche nel tormentato rapporto tra proprietà e squadra: il presidente Dalla Costa ha incontrato squadra e allenatore a pranzo, poi ha seguito la partita alla [illegible]. Un attimo di sereno, [illegible] nelle considerazioni del giorno dopo tornano le preoccupazioni; resta una nube, non piccola, sul orizzonte del Grifone: «Abbiamo chiacchierato a lungo, [illegible] possiamo cominciare a programmare insieme il futuro - ha spiegato Onofri - perchè non si sa se il presidente resterà o [illegible] il proprietario della società». E questo pensiero cancella il sorriso dai volti del tecnico e dei giocatori.

La salvezza è praticamente cosa fatta, ma la prossima stagione di serie B è tutta un punto interrogativo. Che cosa accadrà se le trattative tra Dalla Costa e il o i pretendenti alle sua successione (Tavecchio, la cordata Biondi, Sogliano, ecc ecc.) dovessero allungarsi nel tempo? E' in queste settimane che si deve programmare la squadra per la prossima stagione: gli altri club sono già sul mercato, come e cosa può replicare una società che è al centro di voci o di dicerie incontrollate e incontrollabili?

Samp, Bellotto non si tocca

Domenica partita-rischio a Modena la squadra va in ritiro a Salice Terme

GENOVA

Fiducia a Gianfranco Belletto fino a termine della stagione, tutti uniti per [illegible] di raggiungere la salvezza e [illegible] vedrà. Questo è quanto scaturito dalla giornata di ieri, [illegible] delle più frenetiche ed intense nella storia della Sampdoria, perlomeno relativa agli ultimi dieci anni.

Garrone e Bisagno hanno preso parte, nel pomeriggio, alla cerimonia di premiazione del torneo «Ravano», e il discorso non poteva che riguardare, più che i piccoli ed entusiasti calciatori, le sorti della prima squadra blucerchiata.

«Dobbiamo operare tutti insieme per superare questo periodo ed eliminare una tensione che attanaglia i giocatori, soprattutto quando giocano davanti al pubblico amico - ha detto il vicepresidente Bisagno. Nei prossimi giorni la dirigenza si recherà nel ritiro di Salice Terme per rimanere molto vicina ai giocatori, capire i loro problemi attuali. La salvezza è vicina, dobbiamo fare fronte comune: società, allenatore, dirigenti e tifosi».

Un vero e proprio appello lanciato alla tifoseria, che domenica ha vivacemente contestato i giocatori per la pessima prova offerta contro il Crotone. Bisogno, a precisa domanda, ha parlato anche del futuro allenatore blucerchiato. «Non sono in grado di dire, oggi, chi [illegible] l'allenatore della Sampdoria per i prossimi vent'anni, se Bellotto o un altro tecnico - ha spiegato ai cronisti, presenti alle finali del Ravano. Oggi l'allenatore è Bellotto e merita tutto il nostro appoggio e sostegno: è [illegible] uomo corretto, una persona [illegible] un professionista competente e molto valido sul lato [illegible]. Siamo convinti, [illegible] dirigenti, che nelle ultime giornate di campionato farà vedere di che pasta è fatto e la Sampdoria si trasformerà».

Parole importanti, quelle dette ieri dal vicepresidente della Sampdoria. L'appello alla tifoseria è subito stato accolto, per la prossima, impegnativa trasferta a Modena. Saranno almeno mille i tifosi blucerchiati che sosterranno la squadra allo stadio «Braglia».

Il ritiro a Salice Terme segue i due svolti nell'ultimo [illegible] a Marina di Massa, il primo alla vigilia del derby ed il secondo la settimana scorsa in vista della partita contro il Crotone.

La squadra partirà oggi pomeriggio per Salice, e le parole dette ieri da Garrone e Bisagno sulla fiducia illimitata a Bellotto devono, comunque, essere interpretate: è chiaro che se domenica la squadra dovesse ripetere una prova simile come contro i calabresi, così opaca, lunedì prossimo potrebbe tornare tutto in discussione. E si riproporrebbero le alternative uscite domenica sera, prima della fiducia a Bellotto accordata dalla dirigenza: il possibile ritorno di Cagni (comunque poco praticabile, vista la situazione che si era creata al momento dell'allontanamento) o la panchina affidata [illegible] Invernizzi, responsabile del settore giovanile blucerchiato.

L'ex giocatore, per accomodarsi in panchina, dovrebbe però richiedere una deroga alla Federazione. Una situazione ingarbugliata che il tecnico e i giocatori potrebbero risolvere, a loro favore, in [illegible] colpo solo, uscendo [illegible] campo [illegible] Modena con un risultato positivo. [g. s.]

Gianfranco Bellotto si agita sulla panchina doriana, ma la sua Samp delude

IL [illegible] A NEL VIVO TRA [illegible]

BETTINI E CELESTINO PRIMATTORI NELLA GRANDE CLASSICA DELLE FIANDRE

Dalla Liegi-Bastogne-Liegi alle imprese dei giovanissimi

[illegible]gliel[illegible] Olivaro

Una domenica da incorniciare per gli appassionati delle due ruote che, davanti alla tv, hanno esaltato per il brillante quarto posto conquistato da Mirko Celestino nella Liegi-Bastogne-Liegi che ha concluso, con un podio tutto italiano, la «campagna delle classiche del Nord».

Tanti sono stati gli appassionati che, tra le 15,45 e le 16,30 hanno fatto zapping tra Telepiù e Rai3 per seguire l'evolversi della terz'ultima del massimo campionato e gli ultimi chilometri [illegible] una delle più importanti classiche del panorama ciclistico. Ma non c'è stato solo Mirko Celestino (e se vogliamo anche il vincitore Paolo Bettini che, non dimentichiamolo, è transitato per primo nel Santuario degli Sportivi di Madonna del Monte, nel Giro della Liguria) considerato che i baby delle società ponentine si sono messi in evidenza in importanti appuntamenti.

Una Liegi da leone. I suoi sostenitori l'[illegible] lasciato con il sesto posto al Trofeo Laiguaglia (da lui vinto nel 2001). Poi di Mirko Celestino, a parte uno scatto poco significativo negli ultimi chilometri della Milano-Sanremo, non si avevano av[illegible] più notizie. Almeno fino a domenica quando il corridore ponentino è stato tra i grandi protagonisti della Liegi-Bastogne-Liegi.

Lui si è classificato al quarto posto e così racconta, ai microfoni di Raisport, la sua corsa: «Tenevo particolarmente a questa [illegible] - attacca il portacolori della Saeco-Longoni Sport - che è inserita anche nelle prove di Coppa del Mondo. Sapevo che potevo fare molto, pur non essendo ancora al top della condizione fisica. Certo, quando Bettini e Garzelli hanno attaccato sono rimasto sulle ruote, ho avvertito difficoltà a rispondere. Poi però mi sono ripreso ottenendo un quarto posto che vuole essere un punto di partenza per queste stagione».

Prosegue Mirko: «Quello di domenica è un risultato storico. Non capitava, come si può leggere nelle statistiche, dai primi anni della Milano-Sanremo un risultato così clamoroso».

Baby scatenati. L'attività giovanile entra nel vivo. Ed i risultati non mancano per i portacolori savonesi e della provincia di Imperia. Attenzione particolare per Luca Barla che si è imposto nella classica Bollate-Madona del Ghisallo che ha visto al via un centinaio di corridori provenienti da numerose regioni. Il portacolori della Ciclistica Arma, autore della fuga decisiva a pochi chilometri dall'arrivo, è alla seconda vittoria [illegible] quattro gare disputate. Domenica la sua vittoria è stata possibile anche grazie all'ausilio dei compagni di squadra Sappa e Bertone.

Barla [illegible] compiuto i [illegible] chilometri del percorso alla media [illegible] km/h 31,200. Sempre negli Allievi sesto posto per Alessio Galimberti in una gara che si è svolta ad Arcore. Il portacolori del Velo Club Loano-Cicli Anselmo conferma così il suo buon momento di forma. Per i Giovanissimi invece ad Andora era in programma la Gimkana al Velodromo del Mare che ha registrato numerose vittorie per i sodalizi delle provincie di Savona e Imperia. Tra le vittorie da segnalare quelle di Daniele Vinai e Erika Brunetto portacolori della U.C.Alassio Bada-[illegible] Gas 1.Co.Se. la compagine diretta da Angela Gaibisso che anche in questa stagione punta ad importanti risultati.

Mirko Celestino

OTTIMO SECONDO GABRIELE DAVI, UN SUCCESSO DI PARTECIPANTI E PUBBLICO

Il «Giro» a Sergio Baietto

Si è conclusa la corsa a tappe della Liguria

Organizzato con un'audacia senza pari si è concluso il 15° Giro Ciclistico della Liguria indetto dall'Udace di Savona con il patrocinio della Regione Liguria. Dicevamo audacia perché il maltempo è «franato» sulla prima tappa di Lucsto obbligandone la sospensione, e tutto è stato rimandato [illegible] tre tappe che completavano il programma: quelle di S. Salvatore a Genova, Stellanello e circuito di Corso Italia a Genova.

L'audacia è stata ben ripagata con oltre 150 corridori a darsi battaglia. Ha vinto con pieno merito Sergio baietto della Quintino al Mare, anche se il vincitore di due tappe. Luca Camalleri del Team Schiavetti, ha mancato la prima frazione perdendo così il diritto di partecipare al festino finale, si è accontentato di sue affermazioni parziali. Baietto per soli 10" su Gabriele Davi [illegible] Poggio e 20" sul compagno di colori mauro Parodi.

Questa la classifica finale: 1) [illegible]rgio Baietto (Olmo Quinto), in 5 ore 6'; 2) Gabriele Davi (Poggio) a 10"; 3) Mauro Perodi (Quinto Olmo) a 20"; 4) Fabrizio Picasso (Effe 2000) a 22"; 5) Piero Sedaboni (Quinto Olmo) a 30"; 6) Bruzza; 7) Tagliavacche; 8) Arena; [illegible] Oliveri; 10) Tosoni.

Ordine d'arrivo seconda tappa Stellanello: 1) Luca Camalleri (Schiavetti); 2) Sedaboni a 1'29"; 3) Davi; 4) Ghisellini; 5) Parodi. Terza tappa circuito di Corso Italia Genova: 1) Camalleri; 2) Sal; 3) Merlo; 4) Baietto, 5) Sedaboni.

Ottima impressione ha suscitato il giovane Gian Tosoni della Olmo, più volte piazzato ma sempre nel vivo della corsa a testimoniare che appena avrà maggiore esperienza sarà un bel cliente per tutti.

Prossime corse: domenica 5 maggio a Vado Ligure Trofeo Mario e Umberto Delbono ciclopasseggiata a finale agonistico. Partenza dal Segno [illegible] 9 per il tratto turistico sino a Finale e ritorno a Vado via volante. Larga presenza di premi come è consuetudine quando organizza Enrico Delbono. [n. d. m.]

Così i bikers

Marchisio trionfa Armellino secondo

La prima prova di campionato regionale Uniac, svoltasi a Spotorno e valida per il Trofeo Città e Memorial Verzella, ha riportato alla ribalta un campioncino che tanto aveva promesso in passato, il valligiano Roberto Marchisio, ora capitano del team dedicato alla sua attività professionale. Marchisio ha messo in fila l'avversario storico, il cengese Mauro Armellino ed il campione di colori Grimaldi. Oltre novanta atleti al via in una giornata fatta apposta per pedalare sulle colline spotornesi, due donne in competizione e Sandra Klomp, non nuova a questi exploit, è messa alle spalle ben 70 «maschietti»... Una gloria in più per questa olandesina bionda mamma di tre figli e sposata con un ex calciatore (ora biker per forza) Siri.

Questo l'ordine di arrivo: 1° Roberto Marchisio (Marchisio Bici Topline); 2° Mauro Armellino (Santysyak); 3° Marco Grimaldi (Marchisio); 4° Mario Amandola (Peluffo Loano); 5° Gabriele Canepa (Sanving Loano); 6° Andrea Timo (Peluffo Loano); 7° Riccardo Schincaglia (Goodbike Savona); 8° Luca Romei (Team Inside); 9° Roberto Davo (Gs Perego); 10° Alberto Capitolino (Team Inside); 11° Magnetti (Peluffo); 12° Grignetto (Peluffo); 13° Pas-[illegible] (Olmo); 14° Ferraris (Peluffo); 15° Verzella (Oddone Cicli); 16° Gaggigni; 17° Astori; 18° Ghiso; 19° Cavallo; 20° Oliveri; 21° Pinetto; 22° Perini; 23° Barzizza; 24° Sandra Klomp (Panificatori Savona), prima delle donne; 25° Primarolo.

Prossime corse: domenica [illegible] a Cadibona grande appuntamento per la classica della Miniera, valida quale Gran Premio Società Operaia, partenza [illegible]. Interessante il prezzo dell'iscrizione che comprende, a fine corsa, un'abbondante spaghettata per tutti i classificati. Primo maggio a Stella Corona: Gran Fondo Mtb valida per il Campionato Italiano Modellismo e Trofeo Ceramiche S. Giorgio. Ricordo del piccolo Andrea Castronovi con il suo quarto Memorial: partenza da Stella Corona alle 9, mercoledì primo maggio. [n. d. m.]

MISTRANGELO SI AFFIDA ANCORA AI PROMETTENTE GIOVANI DEL VIVAIO: CONVOCATO VALERIO RIZZO

La Rari, out Varga e Simenc, perde anche Crivelli

Tre titolari in meno per la gara-3 in programma domani sera nella vasca del Posillipo

SAVONA

Non bastavano gli infortuni di Varga e Simenc, ora è il turno di Alessio Crivelli. Il difensore della Rari è out per domani. Non giocherà gara-3 contro il Posillipo (20,30 arbitri Bianchi e Caputi) per [illegible] attacco influenzale. La febbre alta lo ha messo al tappeto: al suo posto Mistrangelo ha convocato Valerio Rizzo. Dal cilindro del tecnico savonese intanto è uscito fuori Tommaso Morena. Il 17 [illegible] Rari, chiamato all'esordio [illegible] semifinale [illegible] il Posillipo, ha fatto vedere di perchè questa società vince nel segno della programmazione.

Morena è un altro frutto di quel settore giovanile, la ormai famosa «scuola pallanuotistica [illegible] continua a dare risultati sempre più incoraggianti. Titoli nazionali Juniores, Allievi e chi più ne ha, [illegible] metta. Un piccolo pezzo di Val Bormida rappresentata da questo ragazzino che [illegible] a Millare. La [illegible] d'identità non deve trarre in inganno, perchè Morena se è stato gettato dentro la mischia, è perchè ancora una volta Mistrangelo ha visto giusto.

Lui ci ha messo del suo, giocando tre tempi a muso duro, E' uscito per raggiunto limite di falli: quello era il suo compito preciso. Detto è fatto. Ora, nonostante la perdita di Simenc e le continue emergenze, anche il Posillipo si è reso conto che c'è poco da scherzare. La terribile linea verde della Rari si ritroverà al gran completo domani [illegible] quella con Roberto Angelona (19 [illegible]ni), Tommaso Morena (17), Valerio Rizzo (18) e Matteo Astarita (17). Per non parlare di due giovanissimi che [illegible] già punti di forza [illegible] Nazionale di pallanuoto: Maurizio Felugo e Federico Mistrangelo entrambi 21 enni.

Il fattore «ics», che di questa Carisa Savona [illegible] un'autentica [illegible] vagante. Pur sapendo che vincere a Napoli domani sera, sarà quasi impossibile, i biancorossi hanno fatto sapere che intendono portare (se possibile) il Posillipo sino all'ultima partita. Possono farcela, anche se conterà molto l'aspetto psicologico. I campioni d'Italia hanno già espresso frasi sibilline, tirando in ballo l'aspetto arbitrale. A [illegible] unico nel match di Savona, secondo il portiere Attolico. Mister De Crescenzo è stato meno esplicito con le parole pur sostenendo la medesima tesi.

Risponde a tono Maurizio Felugo: «Ma anche [illegible] Rari e Napoli si è allenata [illegible] l'uomo in meno! Comunque non mi va di alimentare altre polemiche. Siamo 1-1, equilibrio su tutto, almeno per ora. Ma non è ancora giunto il tempo di fare bilanci visto che siamo ancora in ballo. Intanto il Posillipo deve ritornare a Savona per giocarsi un'ultra partita. Stasera? Proibitiva, cercheranno di farcela pagare...». [en. for.]

Il grande pubblico della Rari: decisivo l'apporto [illegible] tifosi per il ko al Posillipo

IL GOLF IN CALENDARIO

Va [illegible] Nejrotti [illegible] Coppa Valle

[illegible] GARLENDA. Record di iscrizioni per la «Coppa Valle G.B.»ospitata dal Golf Club. La gara, che si articolava [illegible] un percorso di 18 buche a sistema stableford, ha registrato nella Prima Categoria il successo [illegible] Tullio Nejrotti (37) [illegible] ha [illegible] la meglio su [illegible] Murchio (33). [illegible] Importanti affermazioni nelle gare organizzate dal circolo ingauno. Tutta dipinta di [illegible] la Seconda Categoria con [illegible] vittoria di Sofia Germani (34) che ha avuto la meglio su [illegible] Ghini (33). Nella Terza Categoria invece è salito sul gradino più alto [illegible] podio Paolo Massardo (43) che [illegible] avuto la meglio su [illegible] Franco (37). Primo sul percorso «lordo», con 26, è [illegible] Giovanni Geddo mentre nella Seniores affermazione di Gioacchino Risso (37). Nel prossimo [illegible] settimana il circolo ingauno ospiterà altre importanti gare alle quali risultano fin d'ora iscritti giocatori provenienti da diverse regioni. [g. o.]

BMW C1.
L'unica che si guida senza casco.

è una rivoluzione nel mondo delle due ruote. E' dotata di cellula-abitacolo space-frame a prova di crash che si ripara anche dalla pioggia, sedile con poggiatesta e cintura di sicurezza, motore quattro tempi con iniezione elettronica, marmitta catalitica a tre vie con sonda lambda. Disponibile anche con: ABS, GPS, radio, manopola a sedile riscaldabili, sedili in pelle.

Savona Motori
Via Nazionale di Piemonte, 31ff
Tel. 019 8485270
SAVONA

Piacere di guidare

Concessionaria esclusiva

aprilia

RIOmoto

DALLE ORE 19 DEL 10 MAGGIO ALLE ORE 24 DEL 11
VI ASPETTIAMO NELLA VECCHIA DARSENA
VICINO AL CIRCOLO NAUTICO SAVONESE

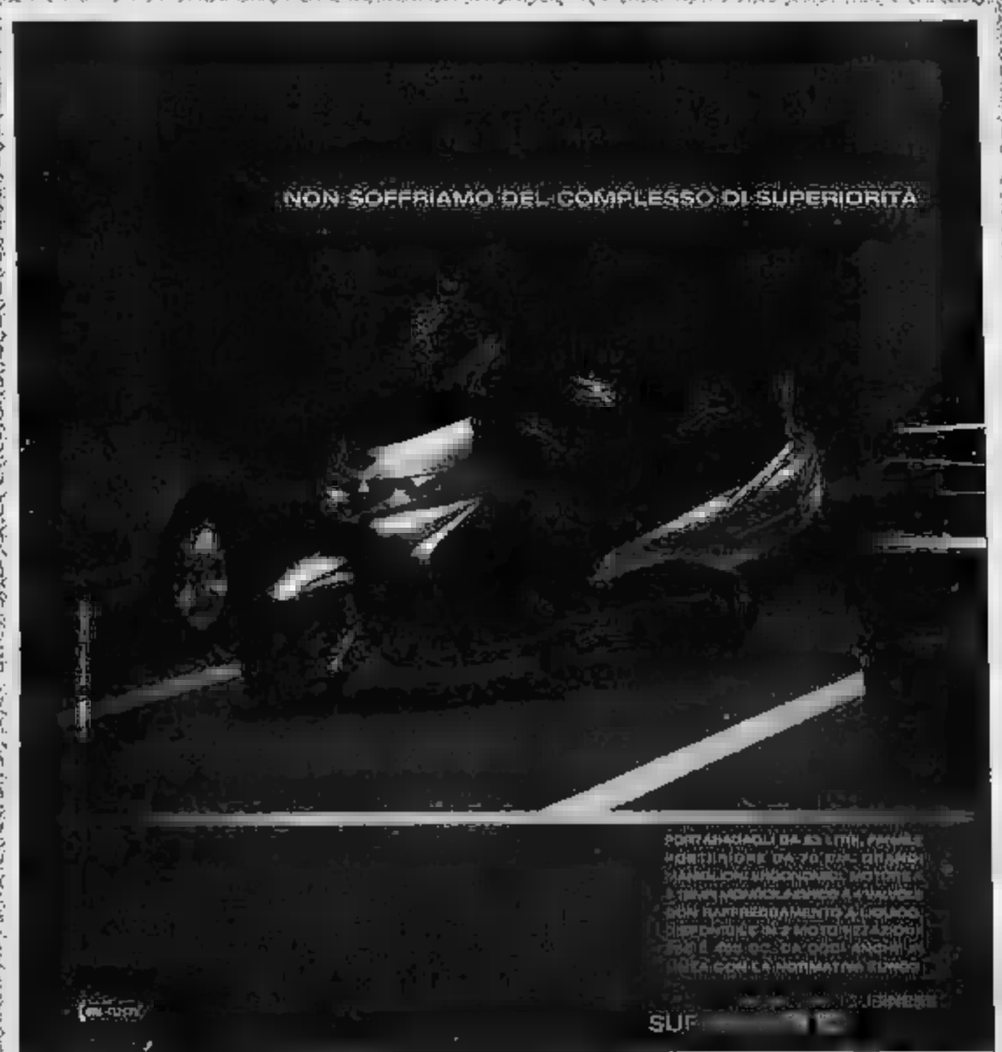
CON LE NOVITÀ
APRILIA E LAVERDA 2002

E PER CHI PRENOTA ATLANTIC 500
ENTRO IL 25 MAGGIO 2002,
VERRÀ DATO UN UTILE
ACCESSORIO APRILIA
IN OMAGGIO

VENITECI A TROVARE, E OLTRE AD ASSAGGIARE
LE NOSTRE OFFERTE, ASSAPORERETE
UN CLIMA DI AMICIZIA

Via F. Crispi, 95r Savona - Tel & fax 019 82 74 85

SPECIALE MOTO



MANTAGGIOLI MOTO

Sede: Via Guidobono, 99r
Show Corso Mazzini, 85r
Tel. 019 825 – 019 979 •

SUZUKI
Ride the winds of change

Vieni a provare un Monster di potenza!

MOTOPLANET VINCE
1° al CAMP. NORD-ITALIA SUPERMOTARD
3° al CAMP. ITALIANO

MOTOPLANET
sponsorizzato dalla Peugeot,
collabora con scuole e Vigili Urbani
per corsi di guida.

È DUCATI SAVONA
e ti invita a provare il nuovo Monster 620 I E

MOTOPLANET NON È SOLO MOTO
ma una vasta gamma di scooter
e accessori.

MOTOPLANET
MOTOLEGGENDE

DUCATISAVONA

Via N. S. dell'Olmo (davanti al Priamàr), 22 r. Tel. 019.853321 Savona

IL 3-3 DEL «BOREL» SERVE POCO AD ENTRAMBI, SOPRATTUTTO AGLI OSPITI CHE APPAIONO QUASI RASSEGNATI ALLA RETROCESSIONE

Un derby con 6 gol e nessun vincitore

Il Finale non si lamenta, la Cairese in situazione disperata

[illegible] Formasieri

FINALE [illegible]

Finale che [illegible] si lamenta, [illegible] Finale che si lamenta. Due facce della [illegible] medaglia [illegible] quel pizzico di dispiacere che c'è in questi casi. Il pareggio [illegible] «Borel» (3-3 contro la Cairese) non è utile [illegible] nessuno, men che [illegible] si giallorossi che sp[illegible] di rompere le scatole al Fo.Ce Vara per il secondo posto (utile per giocarsi gli spareggi).

Il Finale [illegible] non riconosci, capace di incassare due gol in appena otto minuti, con il pubblico che si inbufalisce e grida a presunti favoritismi [illegible] i cairesi. Non sposiamo questa tesi: dal nostro punto di vista è stato [illegible] derby vero. Semmai pieno di brutture ed errori delle difese, ma pieno e zeppo di palle-gol. Per certi versi anche divertente a vedersi: non certo per qualche tifoso chiamato parte in causa.

Mister Monteforte ha avuto anche a ridire verso il guardalinee, autore di un fuorigioco segnalato od di una rete annullata che hanno dell'incredibile: «Non posso nascondere che [illegible] pizzico di [illegible] lo abbiamo, visto che si è sbagliato l'impatto alla partita. Male riguardo all'aspetto difensivo, diverse palle-gol per [illegible] e le reazione di una squadra che non voleva perdere. Il punto non serve, visti i risultati [illegible] altre, però siamo al terzo posto della classifica. L'avremmo firmato all'inizio di questa stagione?».

Non è servita la doppietta di Riedi (ottava rete stagionale) e la rete di Pino Alfano (12 gol per lui quest'anno con la maglia del Finale. Anche il centrocampista Massimo Ranieri ci ha capito poco o nulla: «Non so nemmeno [illegible] cosa sia successo, non riesco a darmi una spiegazione, forse siamo entrati in campo molli? Siamo amareggiati, perchè forse si poteva fare qualcosa di più, e parlo sia per il campionato che per [illegible] Coppa Italia. Comunque è stata [illegible] grande stagione lo stesso. Ora per noi le ultime due partite hanno una valenza relativa, a meno [illegible] un suicidio di Lavagnese e Fo.Ce. Vara».

Tutti d'accordo comunque [illegible] dire che il peggiore in campo è stato l'altro genovese Cornero: disastroso per tutto l'arco dell'incontro, ed in questa brutta figura, aiutato dai suoi collaboratori di linea. Ha applicato un regolamento tutto suo. Colpa del primo caldo stagionale?

Riedi, qui in azione, è stato tra i primattori del teso derby tra Finale e Cairese

Pizzorno: «E' solo colpa mia»

Onesta autocritica del d.g. gialloblù che pensa già alla stagione del riscatto

CAIRO M.

L'espressione di Carlo Pizzorno è tutta un programma. La sua Cairese ha ancora volta tradito: non è bastata la doppietta [illegible] Procopio ed [illegible] doppio vantaggio. Pronti via [illegible] 0-2 dopo [illegible] minuti. La compagine valbormidese sembra proprio aver gettato alle ortiche anche l'ultima chance [illegible] salvezza. Il d.g. dei giallobiù non cerca alibi [illegible] soprattutto non scarica le colpe, [illegible] non su se stesso. [illegible]biamo cambiato tre allenatori, fatto tutto il possibile: Michelini, Tesoro e infine Caracciolo sono esenti da responsabilità. Sono io che ho puntato su giocatori sbagliati. Credevo in certa qualità, invece mi son[illegible] dovuto ricredere. La partita contro il Finale è stata [illegible] riassunto della nostra annata».

Una gara con 6 sei [illegible] segnate [illegible] una marea di palle gol: «E dire che potevamo anche vincerla, ma quando non riesci a tenere prima [illegible] 0-2 e poi l'1-3, è tutto dire. Come al solito abbiamo commesso errori determinati. Più che altro mi rammarica il fatto che a farli siano stati giocatori esperti». Chiaro riferimento ad una macroscopica palla-gol capitata sui piedi di Odella e maldestramente fallita? «Non voglio fare i nomi, dico solo che la Cairese farà una squadra competitiva per risalire di nuovo [illegible] Eccellenza. Ci saranno parecchie epurazioni...». Il primo dato di fatto è che Pizzorno parla già di Cairese in Promozione, anche se la matematica concede un miraggio miracolistico ai valligiani.

Mancano 180 minuti alla fine del campionato e con Grassorutese e Pontedecimo a 3 tre punti di distanza, ci si potrebbe almeno provare. Vince invece l'impressione che anche il d.g. della Cairese non ci creda più: «Ad inizio stagione [illegible] due obiettivi da raggiungere: nel primo sono riuscito, quello del bilancio economico. Nel secondo, che era raggiungere la salvezza, ho fallito, ma ripeto è colpa delle mie scelte sbagliate». Domenica prossima la Cairese andrà in trasferta contro la Sarzanese.

[illegible] [illegible] Goleada inutile del Varazze che maltratta e seppellisce [illegible] Geas Sesto per 7-0 (tripletta di Zanni e gol di Madsen, Cagnoni, Paggini). La partita era bloccata sulla parità sino a mezz'ora dalla fine, poi le girls di Luchhesi hanno passeggiato sulle lombarde. Rimangono sotto i punti [illegible] di ritardo dal quarto posto (occupato dalla Segratese) utile per giocare i playoff, visto che mancano appena [illegible] partite alla fine del campionato. Sconfitta [illegible] per l'Albenga che perde sul campo del La Chivasso per 3-0. Giornata tutta storta, a partire dall'orario in [illegible] si è giocato: un assurdo 12,30. Ma il punteggio penalizza troppo la formazione di Bruzzone. Questi gli altri risultati: Nuoro-Cagliari 0-1, Biellese-Aurora 4-1, Sarzana-Borgamo 0-2, Juventus-Segratese 1-3, Tradate-Vallassinese 0-2.

[en. for.]

Rotondo, Luzzo e Bruzzone durante il rovente match tra il Finale e la Cairese

IL PUNTO SULLE ALTRE [illegible]

BIANCONERI CON LA TESTA ALLA PROSSIMA STAGIONE

L'Albenga prenota un futuro da «star»

ALBENGA

Classica partita di fine stagione. L'Albenga, [illegible]è [illegible] più inutile da chiedere a questa stagione, ha diviso la posta sul campo del Busalla, al[illegible] squadra che attende come una liberazione [illegible] conclusione del torneo.

Difficile, come analizza il presidente Cesare Cometto, trovare stimoli quando ormai non ci sono più obiettivi da raggiungere: «Le illusioni sono tramontate da un pezzo. L'appuntamento con il salto di categoria è rimandato alla prossima stagione. Ma questo [illegible] vuol dire mollare tutto, sciogliere le righe. Chiudere il campionato al quarto posto sarebbe comunque un successo. Ecco perchè abbiamo il dovere di mantenere la concentrazione alta fino alla conclusione del campionato. E anche nelle ultime due partite della stagione metteremo il massimo dell'impegno per concludere in maniera onorevole un campionato che, va comunque detto, ci ha visto [illegible] pre tra i protagonisti».

In effetti il quarto posto, considerati anche tutti gli elementi negativi che hanno gravitato intorno alla stagione, è quanto mai alla portata degli ingauni che hanno tre lunghezze da difendere [illegible] Bolanese e Busalla che sono a quota 41. Prosegue Cometto: «Peccato non aver distanziato ulteriormente il Busalla. Pensavamo, contro i genovesi, di aver intascato i tre punti. Invece alla fine, in pieno recupero, ci han[illegible] raggiunto con un gol di Mulonia. Evidentemente il vento quest'anno non ne vuole sapere di cambiare direzione».

Il vento arbitrale sicuramente no: anche domenica il direttore di gara non è stato tenero nei confronti del [illegible] allenato [illegible] Fontana. L'espulsione [illegible] Lettera, che ha lasciato ancora una volta i bianconeri in inferiorità numerica, è quanto meno esagerata ed è stato soltanto l'apice di [illegible] partita diretta in modo insoddisfacente da Rovida, che non merita certo il sei in pagella. L'Albenga comunque ha dimostrato carattere come dimostra la reazione al gol iniziale dei genovesi. Romero e Martin hanno rispettivamente segnato il gol del pareggio e del vantaggio degli albenganesi, poi raggiunti in pieno recupero. Pazienza, l'annata che sta per concludersi [illegible] è [illegible] più fortunate.

Il presidente Cometto [illegible] già al lavoro per la stagione 2002-2003, quella, dicono in molti che segnerà finalmente il salto di qualità (e di categoria) dei bianconeri. Per farlo però occorrono forze nuove, che per il momento non si vedono (in compenso però si sentono, con le loro chiacchere destinate a perdersi [illegible] vuoto...). Fino a quando [illegible] sarà il coraggio di investire ed il presidente Cometto sarà lasciato solo al [illegible] destino [illegible] anche ingiusto chiedere qualcosa di più. Meglio, a questo punto, rimanere dove si è.

[g. o.]

L'argentino Martin, tra i più brillanti nel corso di una stagione comunque eccellente

I ROSSOBLU' MASTICANO AMARO E SOFFRONO ANCORA

Loanesi, solo un punto Salvezza «rinviata»?

LOANO

Un punto, soltanto [illegible] punto. Per la [illegible] è fondamentale fare un ultimo passo nella classifica prima di ottenere il semaforo verde per la salvezza. La Loanesi [illegible] pass per il mantenimento della categoria ha provato a trovarlo contro la Grassorutese, [illegible] alla fine il segno X uscito dalla sfida ha rimandato a domenica prossima l'appuntamento con la tranquillità. La partita del resto non si era messa nel migliore dei modi con la Grasso che segnava dopo cinque minuti. Rac[illegible] il presidente Antonello Fadda: «Ma poi, dopo il gol preso a freddo, abbiamo condotto noi [illegible] Abbiamo raggiunto il pareggio ma non siamo riusciti a dare il colpo decisivo. Peccato: [illegible] due punti in più oggi [illegible] si poteva occupare d'altro...». Già, occupare d'altro: magari dei programmi della prossima stagione con i rossoblu che vogliono essere protagonisti [illegible] torneo: «Sì, l'intenzione è quella [illegible] giocare un torneo da protagonisti.... [illegible] per il [illegible] [illegible] possiamo aprire questo nuovo capitolo. La salvezza non è ancora stata matematicamente raggiunta, speriamo [illegible] chiudere i conti domenica prossima contro il Molassana, fanalino di coda del torneo. L'importante sarà giocare con la massima concentrazione considerato che i genovesi hanno dato [illegible] da torcere, pur da tempo retrocessi, a compagini blasonate».

Un punto dunque, un punto soltanto e poi si potrà [illegible] a tracciare la prossima stagione. Certo il presidente Fadda dovrà [illegible] il reparto difensivo (40 gol al passivo, esattamente come il numero di quelli realizzati, sono sicuramente troppi) dove più di una volta si sono registrate lacune. Per il resto, con alcuni ritocchi, la squadra può puntare decisamente in alto: «Si-conclude Fadda-non è [illegible] fare degli stravolgimenti. Certo, per puntare in alto, è necessario perfezionare alcuni reparti. I nomi ci [illegible] [illegible] trattative sono pronte per partire. Sarebbero già partite se domenica fossero arrivati i punti decisivi. In questi campionati tutto può succedere, e quindi sarà [illegible] conquistare subito il punto mancante».

Ma in realtà [illegible] salvezza è già stata conquistata e lo staff tecnico si è già messo al lavoro, ha già individuato i nomi da contattare, ha visto i punti deboli della squadra. Poco tempo [illegible] una nuova Loanesi sarà costruita con il compito di provarci, di diventare protagonista. Le possibilità ci sono, considerato che anche il pubblico [illegible] disposto [illegible] seguire i rossoblu. Bisogna avere soltanto pazienza, ancora una settimana. Per conquistare un punto, un solo punto, fondamentale per ottenere la tranquillità. Fondamentale per iniziare un nuovo ciclo.

[g. o.]

Martino Moiso, capitano della Loanesi

DOPPIO SCANDALO DA TECNOMOTO

EVENTUALE FINANZIAMENTO TASSO ZERO A 90 GIORNI

SYM

ATTILA [illegible] 4T
LISTINO [illegible]
PREZZO FINALE
€ 1750

SUPER DUKE 125 4T
LISTINO € 2572
PREZZO FINALE
€ 1600

SUPER DUKE 150 4T
LISTINO € [illegible]
PREZZO FINALE
€ 1950

[illegible] 100 2T
LISTINO [illegible] 2155
PREZZO FINALE
€ 1450

SHARK 125 4V
LISTINO € 3238
PREZZO FINALE
€ 2050

I [illegible] SI [illegible] CHIAVI IN MANO [illegible] IVA COMPRESA - I PREZZI SOPRA [illegible] [illegible] ESCLUSIVAMENTE PER I MODELLI [illegible] GIACENZA [illegible] FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

TECNOMOTO S.a.s. DI DONA', MOSSA & C. - VIA DALMAZIA, 117 - ALBENGA TEL/FAX 0182 [illegible]

Il pubblico Savona è scatenato: dovesse arrivare la sospirata C2, c'è da giurare che le feste dureranno davvero a lungo

SERIE D: A TRE GIORNATE DALLA CONCLUSIONE, CONTINUA IL TESTA A TESTA CON L'IVREA

Un magnifico spogliatoio è la gran forza del Savona

Nanni Marco
SAVONA

Difficile andare indietro nel tempo e trovare un gruppo di giocatori così affiatato, così unito nello spogliatoio e così «aggrappato» al proprio allenatore. Ci sono stati storici gruppi questo lo diventerà di certo. Questo Savona macina punti su punti, sarà da tenere presente in sede bilanci. E' ancora primo in parità e se spareggio giungesse, guarda caso, sarebbe meno temuto che in partita prossima con il Verbania il Borgosesia.

A leggere la gara che l'Ivrea ha vinto sul campo biellese c'è da ridere dal... nervoso, ancora rigori a go-go (anche il Savona lo ha però avuto): non saranno i tiri dagli undici metri a far tremare l'intero clan biancoblù. Era assente il presidente Piro il filo telefonico il dott. Alluto è diventato rosso dal lungo cicaleccio.

Per le prestazioni, che generalmente si commentano a bocce ferme, tante e tutte sufficienti con un di più per tre giocatori, il prode Biffi gladiatore dai gomiti «roventi», il portiere Iacono presente in momenti in cui c'era ormai il rilassamento, e l'inarrestabile Perrella, senza trascurare il tempista e bomber Bracaloni. Peluffo cursore di fascia, un Barone assatato di gol: ha cercato spesso l'inserimento e Sala è stato bravissimo a fare da sponda, Sala con l finte, il suo passo veloce, è stato l'autentica rivelazione. Si è conquistato un rigore, ma è stato presente in ogni fase mettendo in affanno i piemontesi, che sino alla conclusione del primo tempo avevano saputo arginare alla buona.

C'è poi una sottolineatura che va fatta per dovere di cronaca e numeri: nei nove gironi di cui si compone la serie D nazionale, il Savona e l'Ivrea con i loro 70 punti sarebbero già promossi da alcune giornate. Un vero peccato che quando si fanno i ripescaggi ci si dimentichi dei meriti sportivi. Pensate: 70 punti con altri da aggiungersi in tre domeniche, sarà un calcolo amaro se non torneranno i conti, ma qualcosa sarebbe opportuno fare: ad esempio l'inserimento playoff come in C1 e C2. Servirebbe a stemperare anche l'irritazione di una mancata promozione diretta e aprirebbe scenari nuovi.

Ripensiamoci al momento in si sarà chiamati a proporre qualcosa di nuovo: assemblee sono fatte per questo e persone qualificate dovranno rappresentare la società. Questa squadra costruita da Strinati, Tufano e dal presidente Piro merita applausi e considerazione. Il pubblico ha risposto e risponderà ancora di più. Non resta che sperare, e sognare.

Bracaloni e Aloe, i giustizieri

Ancora una volta decisive le segnature del regista e dell'uomo-chiave in attacco

SAVONA

Tredicesimo gol stagionale per Riccardo Bracaloni e doppietta di Simone Aloe. Sono loro i giustizieri del Moncalieri. Con la vittoria nu 22 di questa stagione, il Savona continua braccio di ferro contro l'indomita Ivrea. I biancoblù di fronte a tremila spettatori hanno sbloccata «la pratica» quasi allo scadere del primo tempo. Una volta passati in vantaggio per i biancoblù è stato solo gestire al meglio la partita, chiusasi un punteggio più robusto. Uno dei protagonisti del Bacigalupo è stato ancora una volta Bracaloni: dopo il gol vincente Ivrea, il centrocampista del Savona ha replicato.

Ma all'inizio quel pizzico di tensione si è avvertita, lo confessa Massimo Peluffo: «Dopo aver giocato una grande gara ad Ivrea, facile affrontare il Moncalieri. Non eravamo certo preoccupati dai piemontesi, piuttosto bisognava entrare in campo con la giusta predisposizione mentale. Ci siamo risuciti, anche se abbiamo sofferto per sbloccarci. Dopo il rigore di Aloe, non c'è stata più storia».

Ed ora al «Valerio Bacigalupo» arriva Verbania: ostacolo che Peluffo teme. «Delle ultime tre gare che ci aspettano, questa per me è la più difficile. All'andata nel loro campo ci fecero soffrire per quello che mi ricordo, pur essendo molto dotati fisicamente, i nostri prossimo avversari sono rapidi». Savoan ed Ivrea sempre appaiate, ma sotto sotto non c'era la speranza di un mezzo passo falso cpoderiesi? «Ci speravo, anche perchè la trasferta di Borgosesia non per niente priva di insidie. Pazienza, pensiamo a noi, dobbiamo continuare a fare bottino pieno sino alla fine, tanto l'Ivrea deve ancor andare a Sanremo...». Un plauso ai tremila di domenica: «Sono stati meravigliosi, ma è anche tutta la città che entusiasta. Speriamo di portare in porto quello che è il obiettivo: lo meritano anche loro». [en. for.]

Vado: il pari della speranza

Dopo Verbania, deciderà il derby con la Sestrese

VADO LIGURE

Un punto che servirà a qualcosa? Se ne saprà di più domenica prossima quando il Vado incrocerà la strada con l'altra ligure «disperata» Sestrese. Un particolare da non tralasciare sarà quello portato dal campo di gioco, Borzoli: autentica dei verdestellati di Salvatore Mango.

Prima di pensarci su, meglio fare un piccolo resoconto della lunga trasferta in riva al Lago Maggiore. Il Vado che tra andata e ritorno si è sciroppato circa 7 ore pullman, partendo il sabato pomeriggio, si trova in tasca un punticino. Auspicato prima della partita, che sta stretto solo per i risultati che sono arrivati dagli altri campi. La Sestrese ringhia dietro ai vadesi, ora c'è solo un punto di differenza tra le due. Davanti la coppia Verbania-Casale ha due lunghezze di vantaggio, meglio la Castelletese che è +4 ma deve ancora affrontare Ivrea (domenica prossima) e Savona nell'ultima di campionato.

I giochi sono ancora aperti, anche per il difensore rossoblù Alessio Bisio: «Speravo in un pareggio della Castellettese contro il Casale, comunque ci o tre partite da giocare e tutto può succedere. Piuttosto dovremo far risultato sul po della Sestrese: molto difficile, perchè i genovesi sul quel terreno sono tremendi. Credo proprio che a Borzoli farà caldo...». Il punto incamerato a Verbania raccontato dal giocatore del Vado: «Nel primo quarto d'ora loro hanno premuto ma noi ci siamo difesi senza correre rischi e piano piano siamo usciti dal guscio per tentare qualcosa di più. Ci siamo andati molto vicini Bonadies nel secondo tempo ma il portiere Verbania ha fatto una grande parata».

che proietta verso la partita di Borzoli contro la Sestrese: il parere di Patric Panucci: «Di sicuro sarà una partita molto emozionante, in cui chi vince si salva». E se finisce in parità? «Il punto serve più loro che a noi, visto che poi giocheranno contro Verbania (altro scontro diretto) e Imperia. Il Vado negli ultimi minuti, dopo la Sestrese, la vedrà contro Imperia e Borgomanero.

Il pari di Verbania e gli altri risultati della domenica secondo Panucci: «Risultato giusto il Vado che verso la fine della partita ha provato a fare il colpaccio. Le altre ¿...? Strane, anche punteggi, ma voglio aggiungere altro...». La sensazione? Che le piemontesi facciano solidarietà tra loro, con vittorie incrociate per tagliare fuori le due liguri. «Mi dispiace solo che il calendario ci metta di fronte ora - chiude Panucci - perchè altrimenti ci si poteva salvare assieme. Purtroppo non sarà così, per una delle due retrocederà». Lo sapremo alle 18 di domenica 28 aprile? [en. for.]

QUINTAVALLE FIRMA LA GRANDE IMPRESA

ENTUSIASMO PER IL COLPACCIO SULLA TERZA DELLA CLASSE

Corazzata Canavese e bucanieri nerazzurri

Luca Amoretti
IMPERIA

Finale di stagione entusiasmante per l'Imperia, corsara, dopo Tortona, anche sul campo di San Giusto, dove i nerazzurri hanno liquidato la terza forza del campionato, mica una squadra in disarmo. Il g su punizione siglato da Quintavalle è la testimonianza della voglia del clan allenato da Cavallaro di togliersi importanti soddisfazioni prima che il sipario sul campionato. Studiato a tavolino, provato prima in allenamento e poi sul campo domenica dopo domenica, lo schema su calcio piazzato ha finalmente premiato Quintavalle, uno dei giocatori più continui dell'Imperia, partito in sordina in serie D con la casacca nerazzurra e tempo splendido protagonista del torneo.

Cavallaro è entusiasta: «E' la vittoria del gruppo, capace di offrire continuità anche quando la sorte lo priva di pedine importanti. Anche domenica, a pochi minuti dal match ho dvuto rinunciare a Iannolo, ma chi è andato in campo lo ha fatto rimpiangere ed è quel che conta nella mia squadra».

L'allenatore sottolinea la qualità del gioco espresso dall'Imperia: «Avevamo a che fare un avversario che in casa non aveva mai perso, eppure abbiamo abbondantemente meritato la vittoria, esprimendoci su ottimi livelli».

Ancora un obiettivo centrato quindi per un gruppo di atleti capaci di stupire di domenica in domenica. Il presidente Fabrizio Vincenzi aveva chiesto alla squadra di arrivare a quota 40 punti entro l'ultima giornata: eccolo accontentato, e con 270' di anticipo. La classifica parla chiaro: i nerazzurri si sono messi abbondantemente alle spalle i bassifondi, tanto che l'Imperia e le sue più dirette inseguitrici, Borgosesia e Castellettese, corrono ben otto lunghezze.

A questo punto, il club di piazza d'Armi può ancora puntare più in alto, in sorta di rincorsa a nuovi traguardi. Domenica al «Ciccione» arriverà un'altra protagonista delle zone nobili della classifica, il Cuneo, e per il team di Cavallaro si aprono nuovi orizzonti di gloria. L'Imperia cercherà infatti un successo importante non tanto per la classifica quanto per il rapporto con la sua tifoseria, che merita una passerella finale prestigiosa.

Lo sottolinea lo stesso Cavallaro: «Non sarà una passeggiata, perchè il Cuneo è una bella squadra e la sconfitta interna subita dai piemontesi la Sestrese non ci deve illudere».

Quintavalle, gran gol per l'Imperia

PERI MATUZIANI PARREGGIO

CICHERO TUONA, MA ORMAI PESANO LE DECISIONI DEI DIRETTORI DI GARA

Sanremese: dente avvelenato

Con il Voghera un 1-1 «targato» arbitraggio

Bruno Monticone
SANREMO

«Non posso, ogni domenica, parlare dell'arbitro o di errori arbitrali...». Luigi Cichero, dopo Sanremese-Voghera (1-1), chiude in fretta il discorso sulla direzione gara del signor Schenone di Genova. I silenzi, a volte, dicono molto. Ed anche questa volta restano molti interrogativi sulla condotta arbitrale. Con almeno due episodi da «moviola», ammesso di fosse anche in serie il rigore concesso al Voghera che ha fissato il risultato sul pareggio; l'espulsione di Galoppo che ha costretto i bianazzurri a chiudere in dieci uomini.

Il rigore: c'era o non c'era? Il contrasto tra Giuntoli (da dietro) e Rastelli c'è stato anche se sarebbe da vedere nei particolari per capire se era davvero fallo. Lascia perplesso, piuttosto, il comportamento dell'arbitro: perchè Rastelli, pur contrastato, con una bellissima rovesciata, aveva indirizzato a rete costringendo Perrone alla più bella parata della partita - deviazione volante oltre la traversa - poi rivelatasi inutile. Perchè, a quel punto, l'arbitro ha fatto tornare indietro il match, come se la di Rastelli e la parata di Perrone (due pezzi di bravura) non fossero esistiti. Il direttore di gara ha indicato, invece, il dischetto del rigore da cui Rastelli ha segnato, pareggiando i conti con il gol iniziale del solito Calabria. Ma, a rigor di logica, l'arbitro in un primo tempo, come aveva fatto intendere, aveva applicato la regola vantaggio perchè è tornato sui suoi passi dopo che il tiro di Rastelli era stato deviato da Perrone? Mistero. Certo un'interpretazione indecifrabile del regolamento. Altre discussioni per l'espulsione di Galoppo, all'84'. Non tanto da parte dell'argentino che, disciplinatamente, quando si è visto sventolare davanti il cartellino rosso, se ne è andato dal campo senza protestare. La gomitata ad un avversario l'avrebbe davvero data davvero e la è sfuggita al guardalinee che ha richiamato l'attenzione dell'arbitro. Ma c'è un retroscena: per tutto il match Galoppo avrebbe subito provocazioni verbali, vistose, anche pesanti, dal difensore senza che l'arbitro non mai intervenuto. E, alla fine, gli sono saltati i nervi.

Episodi certo. «Che ci hanno penalizzato ma su cui non voglio tornare - dice mister Cichero - Piuttosto, ancora una volta, la mia squadra, in vantaggio, non ha saputo piazzare il col del k.o. sbagliando troppo sioni». Un copione già visto quest'anno. Al «Comunale» era già successo con il Trino e con il Derthona. Comunque l'1-1 con il Voghera, visto il «colpaccio» della Sestrese a Cuneo, ha permesso ai biancazzurri l'aggancio al quinto posto, prima occupato, in modo solitario, dai biancorossi piemontesi. Il quarto posto sembra, ormai, un obiettivo quasi irraggiungibile: il Borgomanero ha sette punti di vantaggio e viaggia a mille. Lo dimostra la cinquina segnata, in trasferta, nel derby con il Trino.

MATUZIANI BATTUTI IN A2, MA NEL SECONDO MATCH HANNO TENUTO TESTA AI FAVORITI PERLA PROMOZIONE

La capolista non lascia scampo al Sanremo

I «Grizzlies» di Torino hanno conquistato un doppio successo a Pian di Poma

SANREMO

Troppo forti i Grizzlies Torino per il Sanremo Baseball. E' il verdetto della terza giornate del campionato di serie A di baseball che ha visto, sul «diamante» di Pian di Poma, la sfida tra la formazione matuziana i torinesi, primi in classifica a punteggio pieno. Due match quasi senza : 2-14 per i Grizzlies in quello pomeridiano sospeso al settimo inning per «manifesta inferiorità»; 1-9 in quello serale, più combattuto, ma ugualmente penalizzante sul piano del risultato. «Al momento i torinesi sono più forti anche nella seconda partita li abbiamo contrastati più di quanto non dica il risultato - dice Renato Condò, presidente del Sanremo Baseball - Basti pensare che hanno battuto 600 di media e noi solo 126. D'altra parte hanno giocatori che hanno militato in A1, stranieri, oriundi. Il solito problema. L'arrivo di questi oriundi sta stravolgendo tutto. Noi, alla vigilia del torneo, avevamo le sensazione di poter fare un campionato tranquillo, a metà classifica, magari puntando verso l'alto. l'arrivo di questi giocatori un po' tutte le società, tranne che che da noi che non possiamo permettercelo, ci fa capire che dovremo lottare con i denti».

Due partite molto diverse tra loro. Nella prima i torinesi hanno dominato largamente dall'inizio alla fine. Nella seconda, sul 3-1 per i Grizzlies al 6° inning, il Sanremo (che ha giocato senza Valla e Capodanno) ha persino dato l'impressione di poter agguantare il pareggio quando sul monte di lancio c'era Tarassi ma, a questo punto, i torinesi hanno mosso in campo Carbini (ex A1) ed hanno «fronato» la rimonta.

RISULTATI Collecchio-Piacenza 1-12, 9-17; Junior Parma-Bollate 14-8, 9-3; Cus Messina-Uisp Ziza Palermo 12-13, 3-1; Reggio Emilia-Ares Milano 10-0, 4-3; Old Rags Lodi-Novara 2000 2-13, 2-3; Sanremo Baseball-Grizzlies Torino 2-14, 1-9. **CLASSIFICA** Grizzlies Torino (6 giocate, 6 vinte) e Reggio Emilia (4-4) 1000; Junior Parma e Piacenza (6-4) 667; Cus Messina (6-3) e Bollate (4-2) 500; Ares Milano (5-2) 400; Collecchio, Novara 2000 e Sanremo Baseball (6-2) e Uisp Ziza Palermo (3-1) 333; Old Rags Lodi (6-1) 167.

[b.m.]

I RISULTATI DELLA SERIE C

Bene l'Imperia, ko Cubs e Finale

Seconda sconfitta per i Cubs Albisole nel campionato di serie C di ba ll. Il team del presidente Enrico Zanobini è stato battuto per 11-7 dall'Imperia al termine di una gara ben giocata dalla compagine albissolese. Rialza la testa invece Genova. Sul campo Albisola la squadra di Boccardo ha superato per 8-7 il Finale Ligure. I finalesi hanno fatto un grosso passo in avanti rispetto alla passata stagione, anche se alla fine il risultato sta stretto ai giallorossi. Il Genoa rispetto alle prime due giornate di campionato ha raggianti segnali di ripresa e tutto questo ben sperare per il futuro. Terza vittoria consecutiva per la Cairese. La compagine della Valbormida ha superato il Diamante Mondovì, una delle grandi favorite alla vittoria finale per 12-6. L'incontro non ha avuto storia, do i valbormidesi leader indiscussi del campionato. Domenica prossima la Cairese ospiterà sul proprio terreno i Cubs Albisola.

[r. p.]

16ª SAVONA GOAL 2002
G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV
Domenica 28 aprile 2002

1		
2	SESTRESE-VADO	
3	IMPERIA-CUNEO	
4	CASALE-SANREMESE	
5	FEZZANESE-FINALE	
	IX	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO SPORT .....

1 - Atletica .....
2 - .....
3 - Nuoto/Pallanuoto .....
4 - Pattinaggio .....
5 - Volley .....
6 - Altri sport .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....

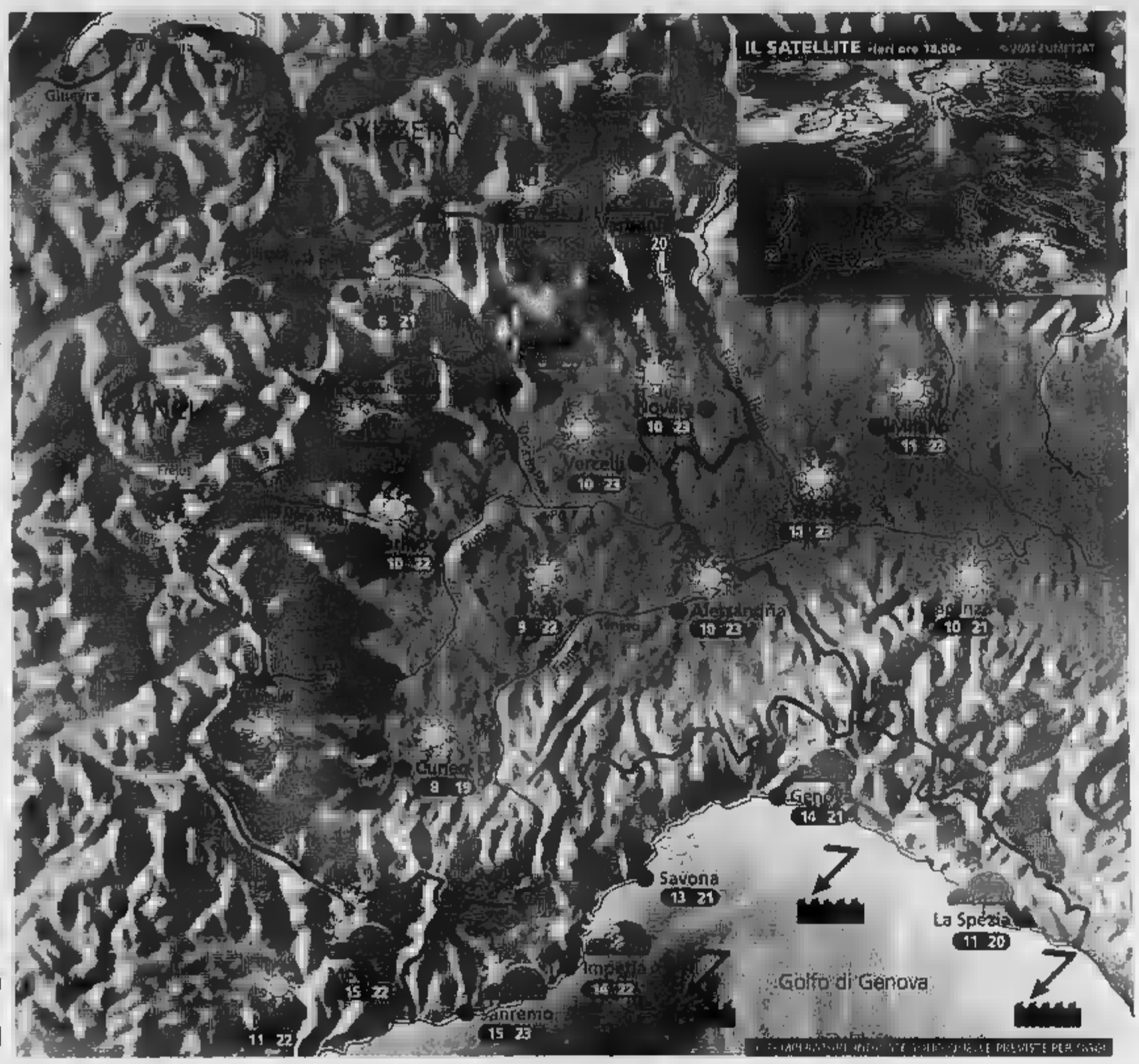
BATTAGLIA PRONOSTICI

E' l'Edicola Peri la squadra-guida Savona Goal

Quante belle sorprese per il Savona Goal: la vittoria dell'Imperia e il 3-3 della Cairese a Finale sconvolgono la meccanica dei nostri pronosticatori. Ma la notizia più importante è l'assegnazione del premio dello Sportivo dell'Anno prossimo venturo, al club che hanno dato vita ai vari tornei come la Coppacampioni e la Coppa Pri- Colonna vincente: 0-0, 0-1, 0-1, 0-0, 3-3, 2-2. Hanno diritto al ritiro della bella targa ufficiale preparata per lo Sportivo dell'Anno i seguenti team: 1° Edicola Peri; 2° Sms Generale; 3° Media Guidobono; 4° Media Alcardi Ghigliari; 5° Gruppo Minuto; 6° Edicola Bernati; 7° Bar Beguttino; 8° Wazz Accondiature; 9° Pasticceria Biondi; 10° Gruppo Penna; 11° Gruppo Gaggero; 12° Bar Mistral; 13° Edicola Rapalino; 14° Albergo Savona; 15° Bar Bologna Cairo. I team che non hanno concluso le due fasi riceveranno la premiazione in un secondo tempo, ma saranno sempre ricordati.

[n. d. m.]

SOLE
VARIABILE
NUVOLE
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Abbiamo vissuto una bella giornata di sole sulle nostre regioni; il passaggio di deboli velature nel pomeriggio non ha disturbato il soleggiamento. L'alta pressione nei prossimi due giorni tenderà a consolidarsi, favorendo condizioni di tempo. Oggi infatti ci attende un'altra giornata all'insegna del sole.

Previsioni

In mattinata cielo sereno e buona visibilità ovunque; nel corso della giornata nubi alte e stratiformi invaderanno i cieli delle zone montuose, lasciando comunque scorgere nitidamente il disco solare; altrove non si avranno particolari variazioni, salvo lo sviluppo di modeste nubi cumuliformi lungo il rilievo appenninico, che non daranno però luogo ad alcun rovescio. Temperatura in lieve ulteriore aumento nei valori massimi punte di 23-24°C nelle aree urbane, venti deboli variabili. Domani tempo ancora soleggiato.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 29

L'alta pressione che si estende dalla Spagna all'Europa centrale, coinvolgendo anche le nostre regioni, probabilmente farà buona guardia sino al termine della settimana. Se state programmando un viaggio in occasione del "ponte" del 25 aprile, il tempo insomma non dovrebbe tradirvi. Sarà bello e progressivamente più caldo sino a giovedì, mentre da venerdì le nuvole risulteranno sempre più frequenti sulle zone alpine ma le precipitazioni saranno prevalentemente limitate alle zone confinali. Anche la Liguria vedrà qualche banco nuvoloso in più ma nemmeno qui sarà necessario munirsi di ombrello. Per assistere ad un peggioramento più importante dovremo probabilmente aspettare lunedì 29, quando un fronte freddo si muoverà dalla Francia in direzione delle Alpi, innescando un'ondata temporalesca generalizzata ed un temporaneo calo delle temperature. Al momento comunque godiamoci questa tranquilla fase primaverile, che consentirà alla vegetazione di crescere senza essere stressata da repentini sbalzi termici, che non sono affatto mancati per gran parte del mese.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ALGHERO	12 18	REGGIO CALABRIA	13 18
BARI	14 18	ROMA	12 21
BOLOGNA	12 20	VENEZIA	13 19
CAGLIARI	10 22	BARCELLONA	11 18
CATANIA	10 19	BRUXELLES	11 17
FIRENZE	13 18	GINEVRA	8 15
OLBIA	10 22	LONDRA	8 16
PALERMO	11 20	MONACO DI BAVIERA	14 22
PERUGIA	13 18	PARIGI	9 19
POTENZA	9 20	ZURIGO	7 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 25 minuti

La Luna sorge alle ore 15 e 46 minuti; cala domani alle ore 5 e 31 minuti

Alice per la casa

Comunità Montana Ingauna Albenga
Alfiere
Confcommercio
onda ligure
Comune di Villanova d'Albenga

Verdazzurro 2002

La Fiera della
Comunità Montana Ingauna

25 Aprile 5 Maggio

VILLANOVA D'ALBENGA

AREA EX CAMPO SPORTIVO - VIA MOLINETTO

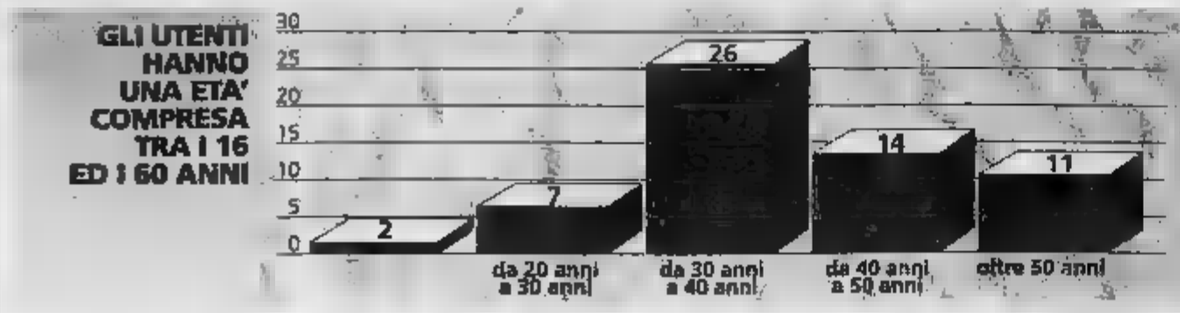
ORARI
DAL LUNEDI' AL VENERDI'
dalle 17.00 alle 23.00
DOMENICA E FESTIVI
dalle 11.00 alle 23.00

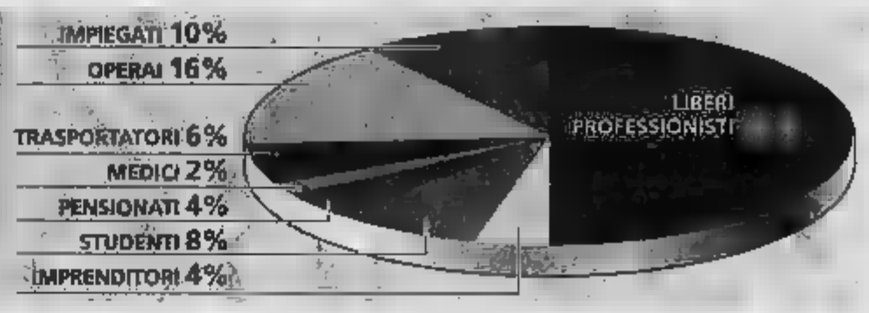
Banca d'Alba
Credito Cooperativo
in Riviera

Chiusa il 29 e 30 Aprile

INGRESSO GRATUITO

I MINORI MINACCIATI UNA PIAGA SEMPRE PIÙ PROFONDA





ACCUSATI DI SCARICARE MATERIALE PORNOGRAFICO DA INTERNET

Pedofilia, 61 denunciati sono tutti insospettabili

Tra gli indagati ci sono liberi professionisti, pensionati, studenti operai, imprenditori, un medico di base ■ persino due minorenni

Giorgio Ballario

Sessantuno persone insospettabili e incensurate: liberi professionisti, pensionati, studenti, operai, imprenditori e perfino un medico di base. Sessantuno indagati con l'infamante accusa di possedere materiale pornografico proveniente da Internet ■ cui compaiono bambini e ragazzini d'ogni ■. A finire ■lla rete tesa dai carabinieri e dalla polizia postale delle comunicazioni sono stati i «pedofili della porta accanto», gente ■ cui non sarebbe mai possibile sospettare una doppia vita.

L'operazione, coordinata dalla Procura della Repubblica, è durata un anno e si è conclusa nei giorni scorsi con una sessantina ■ perquisizioni in tutto ■ Piemonte, di cui 44 in provincia di Torino. In ■■■ degli indagati, poliziotti e carabinieri hanno trovato foto e filmati pornografici di stampo pedofilo, con scene d'ogni genere: dai ■■■plici» scatti di bambini seminudi f■■ alla documentazione di veri e propri rapporti sessuali fra adulti e minori.

In un solo caso gli investigatori hanno rinvenuto anche un video autoprodotto, girato da un commerciante alcuni anni fa nella sua abitazione. ■■ inquirenti ■■■ adesso al lavoro per capire se l'uomo abbia realizzato altri filmati pornografici e se per caso li abbia messi in circolazione sui siti web frequentati dalle comunità internazionali di pedofili. Fra gli indagati ci ■■■ anche due minorenni, due ragazzi torinesi di 15 e 17 anni che bazzicavano i siti pedofili dal computer di casa.

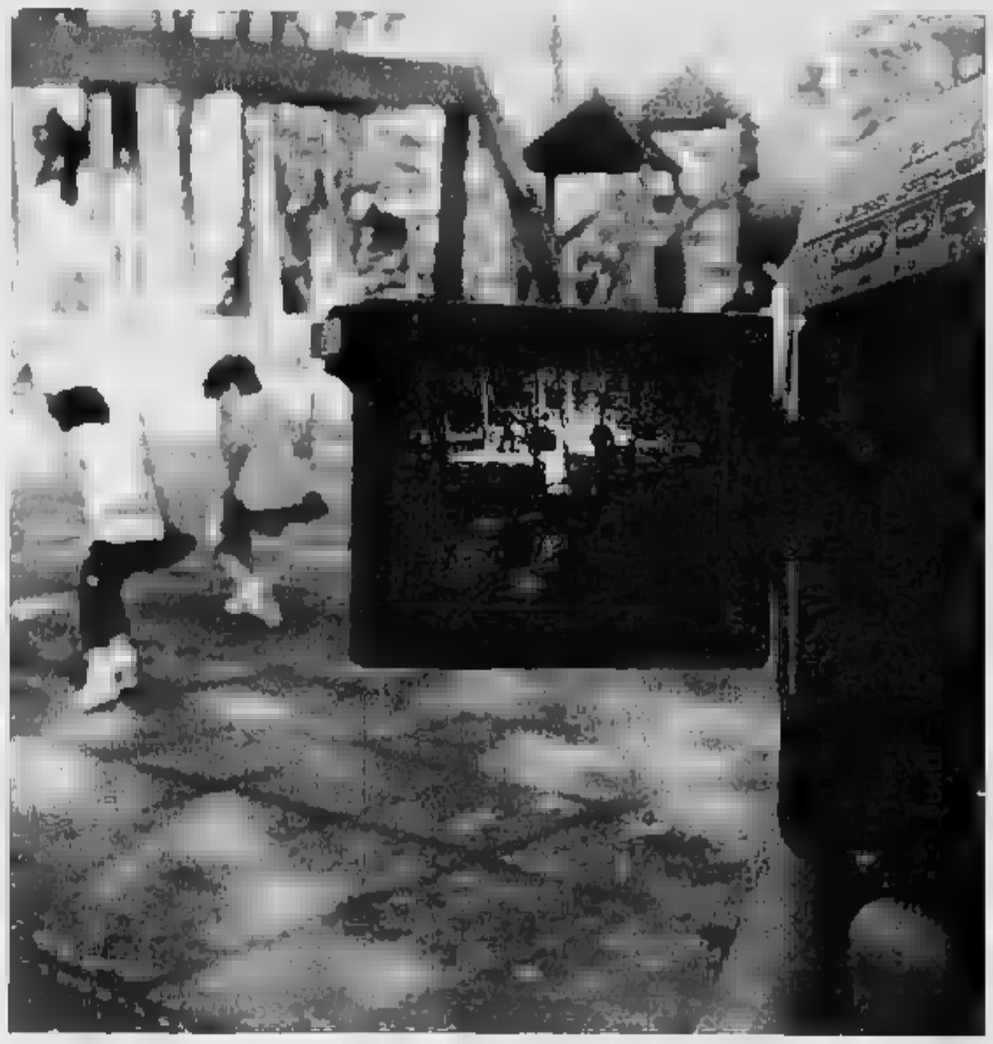
I 61 indagati - oltre ■ 44 torinesi ce ne sono 6 di Alessandria, 4 di Cuneo, 3 di Verbania, 2 di Novara, 1 di Biella e 1 di Aosta - rischiano una condanna fino a 8 anni di reclusione, che potrebbe salire fino a 5 anni nel caso in cui si scoprisse che foto e video venivano messi in commercio. Nella nostra provincia oltre ■ capoluogo ■■■o state effettuate perquisizioni a Moncalieri, Nichelino, Rivoli, Castelle e Castiglione.

«Le indagini si sono sviluppate ripercorrendo a ritroso i contatti telefonici con alcuni noti siti pedofili stranieri - spiega il maggiore Mauro Masic, comandante del nucleo operativo dei carabinieri - in gran parte concentrati negli Stati Uniti, in Russia e in India». Analizzando le tracce informatiche che ogni computer lascia dietro di se, militari e poliziotti sono facilmente risaliti alle utenze telefoniche dalle quali è partita la connessione, hanno selezionato le chiamate provenienti dall'Italia e quindi quelle che avevano prefissi piemontesi.

«Il resto di pedofilia ci consente di effettuare ogni tipo di intercettazione telematica - sottolinea il sostituto procuratore Cesare Parodi, il magistrato che ha coordinato le indagini di polizia e carabinieri - In questo modo siamo riusciti a riunire in un solo filone d'inchiesta buona parte degli indagati. Per quanto riguarda le persone che risiedono al di fuori della provincia, abbiamo mandato gli atti alle Procure competenti».

Secondo il pubblico ministero, tuttavia, gli esiti dell'inchiesta non devono portare alla facile conclusione che Torino e il Piemonte siano zone con particolare presenza di pedofili: «Con tutta probabilità qualsiasi accertamento condotto nel resto d'Italia con le stesse modalità che abbiamo usato noi, approderebbe a risultati analoghi» conclude Parodi.

Nel mirino degli inquirenti non sono finiti tutti i «navigatori» che si sono connessi con siti pedofili, ma soltanto quelli che hanno «scaricato» i file compromettenti, vale a dire coloro che consapevolmente hanno copiato sul proprio computer foto e video proibiti. Ai fini della legge 269/98 sulla pornografia infantile, infatti, non è punibile chi guarda il materiale pedofilo ma soltanto chi lo detiene.



Con le nuove tecnologie sono aumentati i reati commessi ai danni di minori

ANCHE UNA CASSETTA TRA IL MATERIALE SEQUESTRATO. LA VITTIMA: DI QUEL PERIODO NON RICORDO NULLA

La nipotina attrice in un video hard

Il film girato da un commerciante: si cerca il set degli orrori

retroscena

Massimo Numa

Lui è un commerciante. Ha 37 anni, non è sposato, abita in un paese della cintura, a un passo da Torino. Vive da solo. L'alloggio è in un palazzo ■ una traversa di corso Francia. In una stanza c'è un computer. Nulla di straordinario. Questo signore non è un fanatico, lavora con un banale pc, ha una piccola videocam, una stampante, un notebook molto potente. Nello scrittoio, gelosamente custodita, gli inquirenti hanno trovato una videocassetta, girata 8 anni fa. Le immagini raccontano una storia orribile: c'è una bambina nuda e un uomo che la sottopone a una violenza sessuale particolarmente odiosa. ■ set ■ elaborato, studiato da esperti ■ ripresa. Luci giuste, fotogrammi inquadrati ■■■ una certa cura, tali ■■ far nascere sospetti sull'esistenza di un secondo maniaco, nel ruolo di operatore. L'uomo ripreso o autoripreso, è l'irreprensibile commerciante, uno dei 61 piemontesi sorpresi da polizia e carabinieri a collezionare e scambiare immagini pedopornografiche. Mai ■■ precedente, nulla di nulla. Sino a quando non sono stati intercettati gli impulsi che transitavano lungo la sua linea telefonica, collegata al provider messo sotto esame dalla polizia postale di Torino.

La videocassetta come ■■ piccolo tesoro da conservare con tutte le cure. L'«attrice» è la nipotina del pedofilo. Aveva 12 anni, quando subì le attenzioni cinematografiche dello zio, fratello più giovane della mamma. Adesso è maggiorenne, da pochi mesi, e il pm l'ha interrogata. Amnesia cognitiva, dicono gli esperti. Ha detto di non ricordarsi nulla, ■ quel lontano episodio. ■ lo zio? Silenzio. Gli inquirenti stanno ■■■■ di capire se il «regista-attore» ha prodotto un solo film ■ se ne abbia girato altri, dello stesso genere. Se esistono altre copie, ■■ le vendeva ad altri pedofili, ■■ esistono altri ■■ dell'orrore pedofilo a Torino e dintorni.

Inedito il sistema scelto da polizia e carabinieri per risalire ai cultori di questo florente settore della rete: basta con i poliziotti infiltrati nelle chat che entrano in azione una volta superate le diffidenze dei pedofili per iniziare lo scambio di foto; questa volta si è scelto un provider (gestore ■ rete) a caso e da qui, con un programma elaborato dai tecnici della p■■zia, sono stati selezionati gli impulsi legati ai siti pedofili; è stato impiegato un software ■■ grado di tutelare la privacy degli utilizzatori del provider, in grado di individuare, nel traffico del web, solo le immagini■ porno. Così sono stati intercettati i frequentatori più assidui che non solo scaricavano ■ immagini sul proprio pc ma ■ trasmettevano anche ai colleghi. «C'è da riflettere, adesso, su quanti siano davvero gli utenti di questi ■■■ - spiega il vicequestore della polizia postale Fabiola Silvestri - questi risultati li abbiamo ottenuti analizzando i dati di un solo provider...». Oltre ai professionisti e ai minorenni, anche una serie di impiegati di grandi aziende. Gli inquirenti si sono messi in contatto con i responsabili, per poi risalire a chi aveva utilizzato «quella» macchina.

Alcuni siti - una volta aperti - hanno la perfida capacità di «agganciare» inesorabilmente ■ pc, sparando di continuo di «cookies», una sorta di bombardamento di finestre che si aprono una dietro l'altra, sempre sullo stesso tema. Uscire, spesso è impossibile, senza spegne■■ il computer. Le tracce dei passaggi restano però nella memoria del computer e tracciano un diario preciso delle attività dei pedofili.

LA PREPOTENTE NORMALITÀ DELLA VIOLENZA

■■■ Loewenthal

STORIE di ordinaria abiezione: sessantuno persone, tutti uomini, indagate dalla Procura della Repubblica di Torino per detenzione di materiale pornografico a sfondo pedofilo, a seguito di un'inchiesta durata un anno, ed estesa in tutto il Piemonte. Protetti dall'illusorio anonimato della rete, un medico, pensionati, operai, imprenditori e liberi professionisti (la maggioranza in un'età compresa fra i 30 e i 40 anni) hanno sistematicamente scaricato materiale pornografico. Senza fare i conti con un software approntato dagli inquirenti, che ha individuato i «consumatori» abituali dei siti pedofili.

La ■■■ più inquietante è che questa indagine si è concentrata su ■■■ solo provider scelto a caso: in altre parole si tratta di una «campionatu■■■ della pedofilia in rete e, come rileva il pm Cesare Parodi, «Torino non ■ una città incline alla pedofilia. Un'analoga situazione ■■ potrebbe verificare purtroppo in qualsiasi altra città italiana».

Gli indagati sono persone incensurate e insospettabili, che serbavano nei loro dischi fissi migliaia di immagini pedopornografiche. Che dire, oltre a una specie di sgomento senza nome?

Finché non si acquatta dietro l'angolo della scuola, finché ■■■ allunga la ■■■ ■ resta invece trincerato dietro uno schermo ■■ computer, il pedofilo potrebbe apparire innocuo, come la sua perversione codarda che ■■■ s'avventu■■■ nella violenza. Violenta è invece proprio la prepotente normalità di questi indagati, che assomigliano tremendamente alle persone con ■■i spartiamo la nostra vita quotidiana.

Difficile sapere quanto la pedofilia sia una piaga nuova e se invece non esista da sempre, più o ■■■ nelle stesse proporzioni, solo che, in passato ■■■ era denuncia■■ né confessata.

Ora che la si conosce e se ■■■ parla, però, fa più paura di una volta, questa violenza spesso travestita da affettuose attenzioni, fonte di traumi irrimediabili. L'educazione è delicato equilibrio fra il preparare alla vita ■ l'attutire i colpi: una pedofilia così endemica e domestica ci trova inermi, figli e genitori.

elena.loewenthal@lastampa.it

Manette al maniaco delle scuole

Catturato dai carabinieri dopo la denuncia di alcuni genitori

Angelo Conti

Era il terrore dei bambini della scuola elementare Pestalozzi, in via Banfo, e della scuola media Viotti di corso Vercelli. Da ■■■ ne studiava ■ mosse, cercando di coglierli nei momenti in cui si trovavano soli, od in piccoli gruppi. Allora entrava in azione: si abbassava i pantaloni e si masturbava davanti a loro. Le aggressioni avvenivano, di solito, negli orari di uscita da scuola, ma in qualche caso il maniaco-pedofilo si appostava anche per ore di fronte alla casa di alcune bambine, per cogliere il momento più adatto.

Sui tavoli dei carabinieri ci ■■■■■■■■■■ sei denunce, presentate - con l'avallo dei rispettivi genitori - da ragazzini fra i ■■ ed i 15 anni. L'uomo pare ■ tingesse anche i capelli, per impedire di essere riconosciuto e per «colpire» meglio le piccole vittime. Nelle ultime settimane ■ era costituito anche un gruppetto di parenti dei piccoli studenti che aveva iniziato a vigilare, nel tentativo di cogliere finalmente il pedofilo con le mani nel sacco.

**■■■■■■■■■■

UN CASO CHE FA DISCUTERE: CONFRONTO TRA ACCUSA E DIFESA

LE TAPPE DELL'INCHIESTA

27 ottobre 2001 Vanda Ballario e Valerio Apolloni vengono arrestati con l'accusa - formalizzata dal pm Marco Bouchard - di «abuso e violenza sessuale» nei confronti di due bambini dell'asilo privato Bovetti. Sui piccoli non sono riscontrati segni di lesioni.

30 ottobre 2001 alle confidenze dei due bimbi - tra i 3 e i 4 anni d'età - «sulla ginnastica in direzione con Vanda e Valerio» si aggiungono quelle di altri quattro bambini.

2 dicembre 2001 difensori Luigi Chiappero, Emiliana Olivieri e Nadia Granis chiedono gli arresti domiciliari della coppia, ma il gip Patrizia Gambardella, il 17 dicembre, glieli nega.

20 dicembre 2001 I legali avanzano un'altra richiesta. In vacanza il giudice Gambardella, interviene il gip Paola Dezani che accoglie l'istanza degli arresti domiciliari.

16 aprile 2002 Vanda Ballario e Valerio Apolloni non hanno più l'obbligo degli arresti domiciliari, tornano liberi ma sono costretti ad abitare lontano da La Loggia

Nelle prossime settimane terminerà l'incidente probatorio (la verifica della veridicità delle accuse dei primi due bambini) e il pm Bouchard deciderà se chiedere l'archiviazione del caso o il rinvio a giudizio dei due indagati.

DOPO LA SCARCERAZIONE PARLA LA MAESTRA DENUNCIATA

«Non ho abusato di quei bambini»

L'educatrice di La Loggia: smonterò le accuse degli alunni

intervista

Grazia Longo

Una mamma a passeggio con la sua bambina per il centro di La Loggia

«Mi consola l'affetto di mia figlia Alessandra che ha 17 anni: lei non ha paura di me. Ha rifiutato di farsi aiutare sostenendo che sono io la psicologa di cui ha bisogno»

Da quasi una settimana è tornata una donna libera. Cammina per il mondo, «perché dentro sono schiava del dolore e dell'umiliazione». Due mesi di carcere, quattro di arresti domiciliari, ora «solo» l'obbligo di dimora in paesi lontani da quello della scuola dove avrebbe abusato di tre bambini. «Violenza sessuale». La Procura torinese ha accusato Vanda Ballario - 38 anni, 18 dei quali spesi all'asilo infantile «Giovanni Bovetti» di La Loggia, prima solo in classe poi anche come direttrice - di aver coinvolto alcuni alunni in giochi erotici praticati insieme a Valerio Apolloni, 24 anni, presidente della scuola.

Lei continua a ribadire la sua innocenza, poi però dice che «si fanno bene a tenermi lontano dall'asilo». Prima che una donna ferita, Vanda Ballario si sente una «maestra ferita». Ed è con gli occhi da insegnante che cerca di leggere e interpretare quello che le è successo, «tutta la disperazione che ho vissuto».

Alla disperazione di quei bambini? Ci ha mai pensato in questi sei mesi?

«Certo che ci ho pensato, i bimbi sono sempre stati e sono ancora tutta la mia vita. Non saprei... non vorrei fare altro che questo, la maestra».

La persona più vicina, dopo i genitori, ai bambini. Dicono che abbia approfittato di loro perché li aveva convinti che potevano fidarsi di lei.

«Non è vero, io non ho fatto niente di male. I due bambini della denuncia non sono meno miei alunni. Anch'io sono una vittima, non solo loro. Io e Valerio siamo stati ricoperti di fango e non so ancora a chi devo dire grazie».

Ha visto o parlato con Valerio Apolloni? Anche lui non è più agli arresti.

«No, non l'ho visto e nemmeno gli ho telefonato. Ho parlato con suo padre, però. E mi ha detto che anche lui sta male».

Voi state male. E quei bambini? Staranno male pure loro; perché hanno detto quello che hanno detto, se secondo lei non è vero niente?

«Non lo so».

Che cosa li ha spinti a inventarsi le accuse?

«Non lo so, non ne ho idea».

Che glie l'abbia suggerito qualcuno?

«Non volevo dirlo, ma visto che me lo chiede...».

Gli psicologi la versione dei bambini è attendibile, non hanno mentito.

«Non è vero, i bambini li ho sempre amati e rispettati. Mai e poi mai avrei potuto fare loro simile violenza. Il mio lavoro è sempre venuto al primo posto nella mia vita».

Mancheranno dunque molto i suoi allievi.

«Moltissimo. Più di quanto la gente possa immaginare».

Lei non può più lavorare all'asilo Bovetti?

«Per adesso no, mi sono autosospesa. E poi, comunque, mi hanno vietato di andare alla scuola».

La infastidisce quest'obbligo?

«Sì, ma li capisco».

Ma come? Lei si dichiara innocente però è comprensiva con le vieta di farsi anche solo vedere dai suoi alunni?

«Perché sono una maestra e so che in casi complicati come questi ci sono delle precauzioni da rispettare».

Se davvero lei soffre così tanto, cosa fa ad andare avanti? Che cosa la sostiene?

«L'affetto di tanti allievi, attuali ed ex, e di tante famiglie. Passo le giornate a rispondere alle loro lettere. Mi ricoprono di affetto e di solidarietà».

Non le arrivano anche lettere di insulti o minacce?

«No, non ne riceve. Né adesso, né quando ero in carcere. Da questo punto di vista devo dire che sono fortunata».

E a parte rispondere alle lettere cosa fa adesso che è libera? Esce spesso?

«Veramente esco pochissimo. Più che altro leggo, ora sto leggendo "Vivere, amare e capirsi" di Leo Buscaglia».

Lei è divorziata e ha una figlia di 17 anni. Come ha reagito la ragazza al suo arresto e alla lunga carcerazione?

«Beh, non è stato facile. La mamma accusata di pedofilia non è una bella cosa. Anche adesso, a volte Alessandra attraversa dei momenti difficili».

Vive con lei?

«No, con il padre. Io abito troppo lontano dalla scuola che frequenta».

Ha pensato a una psicoterapia per aiutare sua figlia?

«Ci ha pensato il mio ex marito, una persona meravigliosa. Alessandra non ha voluto, "la migliore psicologa per me è mamma" ha detto. Lei non ha nessuna paura di me».

I piccoli ritornano dal giudice

Un ultimo confronto prima di decidere sul rinvio a giudizio

L'obbligo di dimora in paesi diversi da La Loggia, segna per Vanda Ballario e Valerio Apolloni la fine degli arresti domiciliari, ma non la fine dell'inchiesta giudiziaria.

Cosa succederà nelle prossime settimane? Terminerà l'incidente probatorio - l'esame e la verifica delle prove raccolte dall'ex direttrice e l'ex presidente della scuola materna privata Bovetti - dopodiché il sostituto procuratore Marco Bouchard deciderà se chiedere il rinvio a giudizio della coppia o l'archiviazione del caso. Il magistrato ovviamente non si sbilancia e si limita a ricordare che «molto presto saranno riascoltati, con tutte le cautele psicologiche necessarie, i bambini che hanno denunciato Vanda Ballario e Valerio Apolloni».

L'udienza, che sarà fissata a giorni, è determinante per capire «la veridicità della versione fornita dai bimbi e analizzata dalla perizia psicologica». In che modo? «Le nostre domande puntano a stabilire l'esistenza o meno di eventuali patologie o strumentalizzazioni nel racconto dei bambini». E mentre la coppia sospettata di pedofilia si appoggia al sostegno di una buona parte dei cittadini di La Loggia che li difendono a oltranza, le famiglie dei due bambini che hanno sollevato il caso dicono «indignati e umiliati dalla decisione di Vanda e Valerio».

La loro linea? «In paese ci boicottano perché dicono che abbiamo infamato due brave persone - dicono -. Ma a noi e ai nostri figli chi pensa? Sembra quasi che le vittime siano la direttrice e il presidente della scuola e non i nostri poveri bambini». Al racconto dei due alunni si sono aggiunte anche le mezze parole - a volte solo segnali - di altri sei compagni di scuola. Ma è molto probabile che per l'esito delle indagini siano determinanti solo le confidenze dei due primi piccoli accusatori. E' proprio sulla loro credibilità che si gioca il destino della coppia indagata per pedofilia, accusa ancora più pesante perché riguarda due operatori del mondo della scuola.

[g.lon.]

PF3 FORMAZIONE MANAGERIALE

LA NUOVA IMPRENDITORIALITA'
Corso di Formazione Manageriale per neo imprenditori

TRENTESIMA EDIZIONE

La prima sessione si terrà il
30 e 31 maggio dalle ore 9.00 alle ore 17.00
presso la PF3 - Via Fanti 17 - Torino

DESTINATARI
Il corso è rivolto a figli e familiari di imprenditori, giovani titolari d'azienda e nuovi imprenditori.

OBIETTIVI:
- Relazionarsi in modo positivo all'interno e all'esterno dell'azienda
- Implementare le proprie abilità manageriali
- Confrontarsi con altre realtà
- Migliorare la conoscenza degli elementi strategici per la gestione d'impresa
- Ottenere strumenti specialistici per ampliare la conoscenza dell'azienda

DURATA:
25 giornate d'aula (19 trasversali + 6 specialistiche);
La cadenza è di due giornate al mese.

STRUTTURA:
Parte trasversale (comune a tutti i partecipanti)
Parte specialistica (che dovrà essere individuata dal singolo partecipante)
A) Processi commerciali (Area Commerciale)
Oppure
B) Produttività del prodotto e dei materiali (Area Tecnica)

L'iscrizione deve essere effettuata entro il **17 maggio**
Per informazioni: Segreteria PF3
tel. 011.5718.426 - 5718.382

Domani su La Stampa TORINO
una pagina SPECIALE dedicata a Chivasso
a cura dei servizi promozionali publikompass

Domani su La Stampa TORINO
una pagina SPECIALE dedicata a Chieri
a cura dei servizi promozionali publikompass

Specchio dei tempi

«Non è ammissibile che [illegible] voglia risparmiare anche su chi è invalido al 100%» - «Tocca all'appaltatore rispondere dei danni» «Le auto di famiglia» - «Imprudenza record» - «Si prenota da seduti»

Una lettrice ci scrive:
«Sono mamma di una giovane disabile gravissima di quasi 29 anni. L'altra mattina sono andata a comprarle un farmaco antiepilettico che serve a contenere le crisi causate dalla estesa lesione cerebrale di cui soffre. Il farmacista mi ha informata che dovevo pagare una quota di 91 centesimi in ogni confezione per le nuove regole sui farmaci generici. Mia figlia è invalida al 100%, esente dai ticket, e prende questo medicinale da vent'anni, lo sopporta abbastanza bene e le conseguenze di tale prolungata somministrazione sono al momento trascurabili. Con altri farmaci sono insorti inconvenienti a volte anche piuttosto seri. Ancora una volta si sono stabilite delle regole senza tenere in considerazione pazienti particolari: sono pochi, ma non per questo devono sempre essere penalizzati. Non si potrebbe prendere in considerazione il fatto che l'esenzione per invalidità al 100% non è una scelta, ma vorrebbe e dovrebbe essere una tutela per i pazienti con varie patologie, e per questo deve essere riconosciuta anche per tutte le varie regole instaurate a titolo di risparmio nella Sanità?».

Segue la firma

Il direttore generale dell'Aem Torino ci scrive:
«In riferimento alla lettera di Carlo Mignano che riferisce di aver subito un incidente a causa di una buca nel sedime stradale di corso Casale, si fa presente che l'Aem sceglie i propri appaltatori a mezzo di procedure ad evidenza pubblica, come previsto dalla legge. L'appaltatore esegue i lavori in piena autonomia e risponde in proprio di eventuali danni causati a terzi. La legge 1996 riguarda la tutela dei lavoratori delle imprese e non i terzi. L'Aem sta continuando comunque a sollecitare l'impresa appaltatrice a farsi carico della richiesta di risarcimento di cui alla citata lettera».

Roberto Garbati

Un lettore ci scrive:
«Ho letto sulle pagine di cronaca del prossimo giro di vite per i residenti in zone con le strisce blu nel caso in cui abbiano due auto intestate alla stessa persona per favorire la rotazione di posti perché, secondo i funzionari dell'Atm parcheggi, "il singolo automobilista a meno che non possieda il dono dell'ubiquità non potrà muovere più di un'auto nello stesso tempo".

«Sono pochi quelli che hanno un'auto per i giorni feriali ed un'auto per la domenica; la maggior parte delle famiglie ha due auto per necessità quanto entrambi i coniugi usano per recarsi al posto di lavoro e quindi non è un "lusso" e conseguentemente non è giusto penalizzarli solo perché sono entrambe intestate allo stesso coniuge.

«Allora, se questa è la motivazione, si tutelino coloro che la usano per andare al lavoro, e quindi liberano il posto, richiedendo lo stato di famiglia o documento da cui risulta che entrambi i coniugi lavorano. Diversamente avremmo l'Ici per l'auto».

Raffaele Iannelli

Un lettore ci scrive:
«Sono l'autista per una ditta di meccanica del Canavese e mi tocca percorrere più volte al giorno la statale 460. Ferma restando la sua pericolosità, intendo ribadire che nonostante i numerosi incidenti ci sono ancora automobilisti che sembrano far a gara per stabilire il record di imprudenza. Il primo tratto che va dall'immissione della Torino-Caselle fino a Lombardore è segnato con doppia striscia per diversi chilometri ed ha anche curve che non permettono di vedere se qualcuno ti sta venendo incontro, ma nonostante questo c'è chi continua a sorpassarti anche se stai già viaggiando a 100 km orari (il limite ammesso è di 90) e guai se non ti sposti perché iniziano a lampeggiare e coprirti di insulti. Non potrebbe esserci una presenza più cospicua di pattuglie della polizia almeno in questo tratto?».

Franco Mauro

Un lettore ci scrive:
«Rispondo alla lettrice che è giustamente indignata per la lunga attesa alla Stazione Termini di Roma (2 ore per una prenotazione Eurostar). Come titolare di una agenzia di viaggi, faccio presente che ci si può tranquillamente rivolgere a una delle moltissime agenzie di viaggi presenti capillarmente sul territorio nazionale e fare la propria prenotazione comodamente seduti, rapidamente in quanto tutti collegati in via telematica e senza alcun sovrapprezzo sul biglietto finale. Semplice, no? Inoltre, si aiuterebbe anche la nostra categoria, che occupa molti giovani e che è stata duramente colpita dopo l'11 settembre».

Sergio Carasso

specchiotempi@lastampa.it

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rifiutate in ospedale.
Da anni l'impresa "Il Giubileo" offre
FUNERALE CLASSICO
da 2 milioni 500 mila € 1291
necrofori, obbligatori per alcuni regolamenti
Il prezzo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bare accessoriate, trasporto autofunebre, assistenza.
IL GIUBILEO
Numero Verde 800.251645
Sede tel. 011.6633005

Star system

www.buyalfaromeo.com

Alfa 166

Alfa 166. Nuova gamma 2002.

Due allestimenti. Progression: Integrated Control System con video a colori 6", climatizzatore automatico, volante in pelle con comandi radio, impianto audio, cerchi in lega 16", ABS, ESP, ASC per la massima stabilità anche in situazioni limite. Distinctive: navigatore satellitare GPS, sedili in pelle, sedili elettrici riscaldati con memoria, Bi-Xenon, cerchi in lega 17", fari Bi-xenon. Cinque motorizzazioni. Nuovo diesel 2.4 JTD 150 CV 5 cilindri a iniezione diretta Common Rail, benzina quattro e sei cilindri da 150 a 220 CV, cambio a sei marce di serie. Da € 34.160 a € 47.150.

Venite a provarla dai Concessionari Alfa Romeo.

ALFA ROMEO Cuori Sportivi

il gigante
Gli Specialisti del Risparmio

CENTinaia
di articoli a meno
di 1.000 lire (€ 0,50)

FINO AL 4 MAGGIO

VARALLO P.
Centro Commerciale
25 NEGOZI

APERTI DOMENICA 28 APRILE
DALLE 9.00 ALLE 20.00 (ORARIO CONTINUATO)
SS 32 Ticinese Loc. Mirabella
28040 Varallo Pombia (NO)
Tel. 0321/921558

Stare Bene Conviene.

Dal 22 aprile all'8 maggio.

Ecco alcuni esempi:

Bagno Schiuma Compagnia delle Indie Colonia/Sandalo ml [illegible]
€ 3,09
€ 2,07
£ 4.800
al Kg € 4,14
SCONTO 33%

Linea Doccia Badedas
profumazioni assortite ml 250
€ 2,16
€ 1,29
£ 2.498
al Kg € 5,16
SCONTO 40%

Shampoo e Balsamo Fructis Garnier profumazioni assortite ml 250
€ 2,68
€ 1,99
£ 3.853
al L € 7,96
SCONTO 25%

Gel Oil Spray Bilba Cadey
ml 250
€ 4,19
€ 2,92
[illegible]
al L € 11,68
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30

Deodorante Spray No Alcol Adidas ml 150
€ 3,35
€ 2,33
£ 4.512
al L € 15,53
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30

Deodorante Spray Dove
ml 150
€ 2,79
€ 2,23
£ 4.318
al L € 14,87
SCONTO 20%

Crema Corpo Nutriente Fluida Venus ml 400
€ 4,19
€ 2,49
£ 4.821
al L € 6,23
SCONTO 40%

Spazzolino Colgate Actibrush/Teen
€ 17,51
€ 12,25
£ 23.719
SCONTO 30%

Pasta Divella
formati normali [illegible] 500
€ 0,54
€ 0,37
£ 716
al L € 0,74
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30

Cappelletti Freschi con Prosciutto Crudo Buitoni g 250
€ 2,55
€ 1,69
£ 3.272
al L € 6,76
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33

Passata Sovrana Cirio
g 700
€ 1,29
€ 0,77
£ 1.491
al Kg € 1,10
PER I TITOLARI MICA SCONTO 40

Olio Extra Vergine di Oliva La Colombara L 1
€ 5,14
€ 3,59
[illegible] 6.951
SCONTO 30%

Caffè Lavazza Crema e Gusto
conf. 2 pz g 250 cad.
€ 3,00
£ 5.809
al Kg € 6,00

GS

Sole Ricarica Lavatrice
conf. 18 misurini Kg 1,940
€ 4,38
€ 2,93
£ 5.673
al L € 1,51
SCONTO 33%

Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Piemonte (escluso Fossano) e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

Sa cosa voglio.

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI MAGGIORE

LAGO MAGGIORE EXPRESS

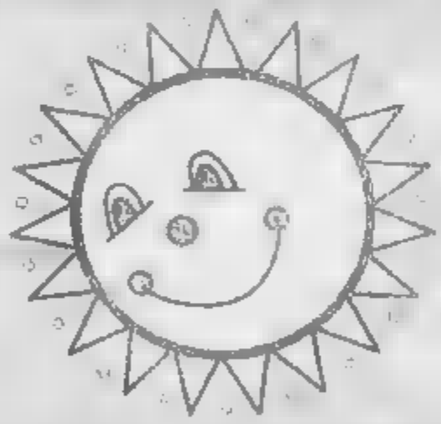
Tour circolare treno + battello

Scopri la vicina Svizzera con i battelli della Navigazione ed il trenino delle Centovalli !!!

Prezzo Tour giornaliero € 26 (ragazzi e scuole € 13)

NOVITÀ !!!

Acquista il biglietto con validità 2 giorni; il 2° giorno con solo € 4 in più - € 30 (ragazzi e scuole € 15) - ti offriamo la possibilità di navigare su tutto il lago ed usufruire, presso le biglietterie della Navigazione Lago Maggiore, degli ingressi ai siti turistici (Isole Borromee, Villa Taranto, Villa Pallavicino, Funivie del Mottarone e di Laveno, Ville del FAI, ecc.): potrai così beneficiare dei prezzi scontati che solo la Navigazione ti può offrire con "il Lago Maggiore Network" ed evitare di conseguenza le file presso le altre biglietterie.



Per informazioni e prenotazioni telefonare il numero verde

Numero Verde
800-551801

www.navigazionelaghi.it
e-mail: infomaggiore@navigazionelaghi.it

chicco®

GRANDE VENDITA
PROMOZIONALE

Hollywood

Fashion Group

www.hollywood-fg.com

Il Grande centro delle Firme

CASTELLETTO TICINO (NO)
SABATO E DOMENICA ORARIO CONTINUATO

MANSUR
Tappeti d'Oriente
Importazione diretta
Tappeti Persiani
NOVARA
Via [illegible] 6/A

LA STAMPA
37 MARTEDÌ 23 APRILE 2002
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024; F[illegible]403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME [illegible], AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

www.idrocentro.com

SI E' ACCASCIATO DOMENICA A TROBASO, LAVORAVA COME IMPIEGATO ALLA FABBRICA «CALLEBAUT»

Verbania piange il calciatore

Stroncato da malore in campo, aveva 31 anni

VERBANIA

Profonda impressione e cordoglio in città per la morte improvvisa di Massimo Dell'Apa, 31 anni, impiegato alla fabbrica di cioccolato «Barry Callebaut» a Intra. Massimo abitava in [illegible] San Bernardino 34 con i genitori Elisabetta e Francesco e i fratelli Luana e Samuele. Domenica dopo le 11,30 si è accasciato esanime sul campo di calcio a Trobaso dove era in corso la partita di recupero a 7 giocatori tra la [illegible] squadra, il Wurzum, e l'Oggebbio, per il torneo Csi. A causare il decesso potrebbe essere stato un collasso cardiocircolatorio anche se Massimo non avrebbe mai sofferto di [illegible] o di disturbi circolatori. Gli [illegible] compagni di gioco hanno riferito di aver notato alcun [illegible] di sofferenza nell'atteggiamento di Massimo che ha giocato il primo tempo dell'incontro con la grinta di sempre. Soltanto alcuni minuti dopo l'inizio del secondo tempo mentre stava rincorrendo la palla, ha rallentato improvvisamente la [illegible] è crollato a terra, immobile. Immediati ma purtroppo [illegible] i tentativi di massaggiatori e [illegible] subito dopo di medici e volontari del soccorso 118. La salma è stata ricomposta all'obitorio dell'ospedale Castelli dove ieri poco dopo mezzogiorno è [illegible] sottoposta all'autopsia. Grande appassionato di sport, Massimo [illegible] calcio che alternava con allenamenti in palestra e lunghe pedalate in bici.

Per tutto il pomeriggio di domenica e ieri centinaia di persone sono accorse all'obitorio per portare l'estremo saluto a Massimo e conforto ai familiari. Tanti sportivi e [illegible] di Massimo si sono stretti allo strazio dei genitori e fratelli ancora increduli. Lo ha sottolineato il fratello Samuele: «E' un destino maledetto. Ora che la nostra famiglia stava vivendo un momento di serenità, dopo anni di sacrifici... E dire che avevamo già pagato un prezzo elevato». Samuele allude alla tragedia che circa venti anni fa colpì la famiglia quando Massimo aveva poco più di dieci anni. Il fratello secondogenito annegò a 4 anni nel torrente San Bernardino. [a. r.]

Massimo Dell'Apa abitava a Intra

LA NOTTE SCORSA A GRAVELLONA TOCE

I ladri messi in fuga da sirena d'allarme collegata alla polizia

GRAVELLONA TOCE

Un tentato furto è sventato dalla sirena dell'allarme collegata alla centrale di polizia. Nella notte tra sabato e domenica a Gravellona Toce i ladri, dopo aver forzato l'ingresso della ditta «Custana metalli», stavano caricando [illegible] della medesima azienda diverse attrezzature e lingotti metallici. A mettere in fuga i malviventi è stata la sirena d'allarme. Nel giro di pochi minuti sul posto è accorsa una «volante» di polizia. Nell'ambito delle disposizioni emesse a suo tempo dalla questura del Vco, proseguono in tutto il Cusio i servizi di polizia finalizzato a prevenzione e repressione del traffico di stupefacenti. Gli agenti del commissariato di Omegna hanno arrestato [illegible] una giovane di 20 anni per possesso di 5 grammi di cocaina. L'arresto rientra nell'ambito di accertamenti che potrebbero condurre a ulteriori sviluppi dell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Elisabetta Di Benedetto. [a. r.]

L'INDAGINE E' STATA AVVIATA A FORLI'

False fatture e frodi su computer: arresti a Invorio e sul Lago

VERBANIA

Iva evasa per [illegible] miliardi di lire nel commercio internazionale di componentistica per computer. Varie le ipotesi di reato, la più grave è quella di associazione a delinquere finalizzata all'emissione di false fatturazioni e frode fiscale. Nell'indagine, condotta [illegible] Procura della Repubblica di Forlì, ci [illegible] pure [illegible] verbanese ed [illegible] novarese. Sono Giuseppe Vecchio, 66 anni, residente a Verbania e Giancarlo Dessilani residente a Invorio in provincia di Novara. Per entrambi il sostituto procuratore Alessandro Mancini ha emesso [illegible] mandato di custodia cautelare. Secondo gli inquirenti l'evasione scoperta non è che la punta di un iceberg. L'inchiesta che segue due filoni ha portato ha emettere in tempi diversi 17 provvedimenti. Il vorticoso giro commerciale permetteva di ripulire le merce del [illegible] per cento di Iva che veniva così venduta a prezzi stracciati eliminando la concorrenza onesta. [f. rub.]

MEZZ'ORA DI PAURA DOMENICA SERA A GRAVELLONA NELL'ABITAZIONE DEL TITOLARE DI UNO DEI PIU' NOTI CALZATURIFICI DEL VIGEVANESE

Rapinatori assaltano villa in Lomellina

Tre banditi minacciano industriale: via con oro e denaro

Claudio Bressani
GRAVELLONA LOMELLINA

Mezz'ora faccia a faccia con tre rapinatori che sono entrati nella sua villa l'altra sera alle [illegible] e se ne [illegible] andati [illegible] denaro contante, gioielli e una collezione di orologi per un valore complessivo di circa [illegible] mila euro. Una serata che difficilmente potrà dimenticare Gianbeppe Moreschi, 68 anni, il più [illegible] industriale calzaturiero vigevanese che esporta in tutto il mondo le [illegible] scarpe da uomo. I tre malviventi, forse due slavi e un italiano, tra i 20 e i 30 anni, magri e di altezza media, si sono introdotti nella lussuosa residenza con parco in via Bellini 28 a Gravellona Lomellina l'altra sera alle 22, mentre l'imprenditore guardava la tv nel [illegible] studio al pian terreno. Improvvisamente ha sentito un rumore che sembrava provenire da [illegible] dei bagni: si è insospettito e ha raggiunto [illegible] convivente, [illegible] [illegible] in un altro locale dell'ampia villa, in sala, anche lei davanti alla tv ma appisolata sul divano. Le ha chiesto [illegible] fosse stata lei [illegible] andare in bagno [illegible] [illegible] ora così. Per sicurezza ha effettuato un rapido giro di controllo in [illegible] tutto apparentemente era tranquillo.

Poco dopo altri rumori l'hanno indotto a un'ispezione più [illegible] ma appena uscito dallo studio si è trovato di fronte due sconosciuti a volto scoperto che l'hanno preso per un braccio, riportandolo dentro. Non erano armati ma uno impugnava una torcia elettrica e l'altro aveva un cacciavite. L'industriale ha saputo mantenere il sangue freddo, offrendo collaborazione e preoccupandosi solo che non venisse disturbata la convivente che infatti non si è accorta di nulla. Poco dopo i due rapinatori sono stati raggiunti da un terzo complice. Si sono fatti consegnare il telefonino e l'orologio che aveva al polso, poi gli hanno chiesto dei soldi. «Sono nelle [illegible] [illegible] pantaloni», ha risposto Gianbeppe Moreschi. «Quelli li abbiamo già presi. Ci apra la cassaforte». L'imprenditore ha ubbidito: li ha condotti [illegible] forziere in [illegible] da letto e l'ha aperto. All'interno, una collezione di orologi, di cui [illegible] d'oro (un Cartier, un Vacheron Constantin e un vecchio modello a cipolla), altri preziosi, come due fedi e una collana di perle.

> Uno dei malviventi impugnava una torcia e un complice aveva un cacciavite. Il bottino nel complesso è di circa 35 mila euro

Con il malloppo, [illegible] prendente anche 1500 euro in contanti, il terzetto si è dato alla fuga. Prima di andarsene, hanno ordinato a Moreschi di tornare nel suo studio e di [illegible] dare l'allarme, minacciando che in caso contrario sarebbero tornati indietro. Volevano anche chiuderlo a chiave all'interno, [illegible] poi hanno preferito soprassedere. Comunque solo poco prima delle 23 è partita la segnalazione ai carabinieri. Dell'accaduto non si è accorta [illegible] convivente dell'industriale e neppure [illegible] dei tre figli. I maviventi erano entrati scavalcando la recinzione e forzando [illegible] porta di servizio sul retro.

La residenza dei Moreschi, [illegible] ampio parco, si trova in [illegible] a Gravellona Lomellina

E' un [illegible] delle calzature

Moreschi: 500 dipendenti e boutique. La produzione da Vigevano nel mondo

VIGEVANO

Trecento sono i dipendenti della «Moreschi SpA», [illegible] manda anche le altre due aziende di famiglia, la «Stemar» e la «Chiari». A Giambeppe Moreschi il capo il principale gruppo calzaturiero vigevanese, fondato nel '46, [illegible] dei pochi a non aver conosciuto crisi nel corso degli [illegible] in virtù di [illegible] scelta da sempre rivolta verso le scarpe da [illegible] di alta qualità, in pelle e cuoio, in gran parte ancor oggi realizzate a mano nello stabilimento di via Montello a Vigevano. Il gruppo, che da qualche [illegible] sta diversificando la produzione anche nei [illegible] [illegible] pelletteria, degli accessori in pelle e [illegible] ultimo delle calzature femminili, dispone anche di sei negozi monomarca in Italia (due nel centro di Milano, uno a Torino, uno a Firenze, uno a Verona e uno a Malpensa) e altri [illegible] all'estero (Pechino, Shangai, Macao, Taipei, Jeddah, Abu Dhabi e Dubai). All'estero è destinato circa il 75% della produzione venduta in 70 nazioni diverse. Soltanto un [illegible] fa il Consiglio comunale di Vigevano a [illegible] approvato all'unanimità una variante urbanistica per permettere l'insediamento in via Cararola del «polo Moreschi», un nuovo stabilimento in cui saranno concentrate le [illegible] aziende [illegible] gruppo [illegible] un investimento di 15 milioni di euro. [c. br.]

Giambeppe Moreschi, 68 anni

MATTINATA CON LA TESTIMONIANZA DEL PRESIDENTE EMERITO DELLA REPUBBLICA [illegible] C ON L'EX VESCOVO DI NOVARA, ALDO DEL MONTE

«Ragazzi, non rispondete con il silenzio di chi si chiama fuori»

Lezione di Scalfaro agli studenti di Borgomanero sulla Costituzione e la libertà nata dalla Resistenza

L'ex Presidente Oscar Luigi Scalfaro

Gianfranco Quaglia
NOVARA

«Non dimenticate mai che fate parte di una comunità, il primo male [illegible] democrazia (e l'esempio arriva [illegible] risultati delle votazioni in Francia) è [illegible] chi non pensa di andare a votare, convinti di star fuori da una comunità...». L'invito è rivolto a un centinaio di studenti dell'Istituto «Massotti», riuniti a Borgomanero per ascoltare una lezione di diritto Costituzionale. Il «prof» d'eccezione si chiama Oscar Luigi Scalfaro, Presidente emerito della Repubblica. Con lui c'è un altro grande testimone del tempo, monsignor Aldo Del Monte ex vescovo di Novara, cappellano militare degli alpini durante la ritirata di Russia. Il percorso parte da lontano, dal fascismo per arrivare [illegible] ai giorni nostri, con numerosi agganci all'attualità. I ragazzi celebrano la «giornata della memoria» alla vigilia dell'anniversario della Liberazione, guidati in questa ricerca dalla professoressa Maria Adele Garavaglia e coordinati dal professor Savastano.

> «Il primo male di una democrazia è pensare [illegible] non andare al voto: la Francia insegna»

> «Niente di più falso affermare che la Carta nacque dal compromesso tra cattolici e marxisti»

Il fulcro è la Carta Costituzionale. Nata dalla sofferenza di quanti pagarono con la vita, come ha ricordato Scalfaro. «Il tema della Costituzione - ha aggiunto l'ex Capo dello Stato - è ritornato in questi ultimi tempi abbastanza vivo, non soltanto nel mondo della cultura giuridica: si sente dire che [illegible] Carta Costituzionale non è che un compromesso (usando questi termini deteriori) tra il mondo cattolico e il mondo marxista. Niente di più falso. Sarebbe un compromesso se fossero stati compromessi i valori fondamentali, ma se noi leggiamo i primi articoli vediamo che i principi umani e cristiani sono stati affermati».

Poi si sofferma sull'art. 21 e la libertà di stampa: «Ricordo il primo giornale libero nell'immediato dopoguerra, veniva da Torino ed era diffuso a Novara. Il giornalista che firmava l'articolo di fondo cominciava così: "Riprendo la penna che ho spezzato anni fa piuttosto che [illegible] sotto dettatura". Il primo delitto della dittatura è quello di vietare di esprimere il proprio pensiero». Sulla «laicità» della Carta, Scalfaro, [illegible] a 27 anni fece parte dell'Assemblea Costituente, è esplicito: «E' la Costituzione di tutti e ogni cittadino si deve ri[illegible] totalmente. Questa laicità [illegible] l'ha insegnata l'Azione cattolica, prima [illegible] dell'Università del Sacro Cuore. E la forza è la persona umana con i suoi diritti e doveri». Infine un ammonimento ai ragazzi: «Vi auguro che nella vostra vita non rispondiate mai con un no o il silenzio di chi si tira fuori».

Prima dell'ex presidente i ricordi di monsignor Aldo Del Monte, che ha raccontato la sua esperienza in Russia: momenti di intensa emotività. Sono intervenuti anche i prefetti di Novara, Renato Pisani, e Alessandria, Vincenzo Pellegrini.

ADESSO GLI AZZURRI PUNTANO AL 3° POSTO
La vittoria nel derby con il gol di Palombo consolida la posizione della squadra in zona play off promozione

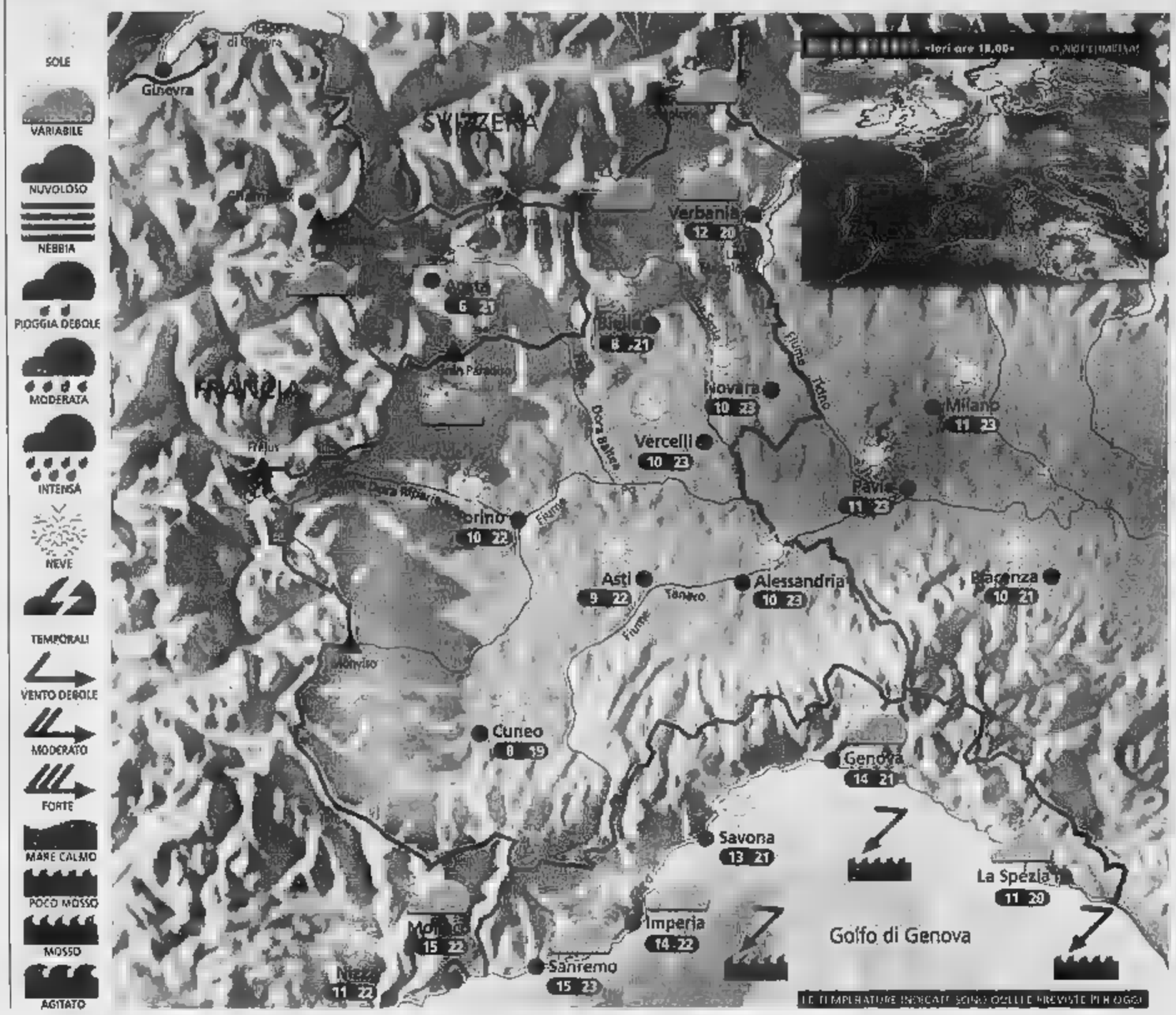
Renato Ambiel A PAGINA [illegible]

SONO SENZA STIPENDI E FANNO LO SCIOPERO
L'allenatore Bugnolo è molto preoccupato Da oggi i suoi giocatori rifiuteranno gli allenamenti

Sergio Ronchi A PAGINA 47

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri abbiamo vissuto una bella giornata di sole sulle nostre regioni; il passaggio di deboli velature nel pomeriggio non ha disturbato il soleggiamento. L'alta pressione nei prossimi due giorni tenderà a consolidarsi, favorendo condizioni di bel tempo. Oggi infatti ci attende un'altra giornata all'insegna del sole.

Previsioni In mattinata cielo sereno e buona visibilità ovunque; nel corso della giornata nubi alte e stratiformi invaderanno i cieli delle zone montuose, lasciando comunque scorgere nitidamente il disco solare; altrove non si avranno particolari variazioni, salvo lo sviluppo di modeste nubi cumuliformi lungo il rilievo appenninico, che non daranno però luogo ad alcun rovescio. Temperatura in lieve ulteriore aumento nei valori massimi ▬ punte di 23-24°C nelle ▬ urbane, venti deboli variabili. Domani tempo ancora soleggiato.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 29

L'alta pressione che si estende dalla Spagna all'Europa centrale, coinvolgendo anche le nostre regioni, probabilmente farà buona guardia sino al termine della settimana. Se state programmando un viaggio in occasione del "ponte" del 25 aprile, il tempo insomma non dovrebbe tradirvi. Sarà bello e progressivamente più caldo sino a giovedì, mentre da venerdì le nuvole risulteranno sempre più frequenti sulle ▬ alpine ▬ ▮ precipitazioni saranno prevalentemente limitate alle zone confinali. Anche la Liguria vedrà qualche banco nuvoloso in più ma nemmeno qui sarà necessario munirsi di ombrello. Per assistere ad un peggioramento più importante dovremo probabilmente aspettare lunedì 29, quando un fronte freddo si muoverà dalla Francia ■ direzione delle Alpi, innescando un'ondata temporalesca generalizzata ed un temporaneo calo delle temperature. Al momento comunque godiamoci questa tranquilla fase primaverile, che consentirà alla vegetazione di crescere senza essere stressata da repentini sbalzi termici, che non sono affatto mancati per gran parte del mese.

A CURA DI: www.meteolive.▮

PER CHI VIAGGIA

A▬	12	18	REGGIO CALABRIA	13	18
▬	14	18	ROMA	12	21
▬	12	20	VENEZIA	13	19
CAGLIARI	18	22	▬	18	18
CATANIA	10	19	▬	11	17
▬	13	18	FRANCOFORTE	8	15
FIRENZE	10	22	GINEVRA	8	16
GLORIA	17	20	LONDRA	14	22
PALERMO	13	18	MONACO DI BAVIERA	9	15
PERUGIA	9	20	PARIGI	9	19
POTENZA	10	16	ZURIGO	7	15

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ▬ 20 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 46 minuti; cala domani alle ore 5 e 31 minuti

ALGE per la casa

EM

UNA casa c'è ed altre DUE case ci saranno perché

LARGO PASTORE

è

IN POSIZIONE STRATEGICA

a 3 passi dall'Università, dalle Banche e dall'Ospedale

a 2 passi dalla Stazione e dalle Scuole

ad 1 passo dal Centro Storico e dal Tribunale

Il tuo appartamento ti aspetta!

0321.36841 per saperne di più

box
uffici
varie metrature

Costruzioni ed Attività Immobiliari S.r.l.

permute
dilazioni
mutui fondiari

IL DIRETTORE FRAU: «L'ACCORDO E' STATO STRETTO PER FACILITARE L'AMMINISTRAZIONE QUOTIDIANA DEI PUNTI VENDITA»

Novacoop trova un partner francese

Si profila l'intesa per la galleria di negozi che saranno 70

Meneghini

NOVARA

Auchan, il colosso francese, subentra alla Novacoop? In città si sono diffuse con insistenza le voci di un'intesa tra la catena straniera e la Novacoop per il centro commerciale San Martino, passaggio di proprietà smentito dalla Mario Frau, direttore della promozione e sviluppo della Novacop Piemonte. «Sono voci infondate, Novacoop ha puntato molto su questo ipermercato e ha nessun interesse ad abbandonarlo proprio ora». In realtà un cambiamento è avvenuto: alla Novacoop si affianca un partner francese, per la galleria dei negozi.

Dunque una cessione per l'immobile, ma l'affidamento della gestione dei negozi, che saranno una settantina, alla «Société Centre Commerciaux», azienda francese che ha sede anche a Milano. La Novacoop sta affrontando con la «Scc spa Italia» tutta la procedura per variazione, dunque, sottolinea Frau, per «assicurare una corretta gestione quotidiana dei problemi. I nella galleria saranno una settantina: è come un grande condominio che ogni giorno deve affrontare spese, inconvenienti, imprevisti».

In pratica la è esaminata dalla Regione e attende l'ultimo test nella Giunta Giordano.

«La Scc - dice Frau - ha un'esperienza consolidata proprio nel settore della gestione della galleria dei negozi nei centri commerciali. In tutta Europa coordina 70 gallerie di negozi in altrettanti centri commerciali. Gestire il rapporto quotidiano di settanta operatori non è facile, così abbiamo scelto il sistema che tutela tutti».

L'arrivo della società francese ha provocato, secondo Frau, sconvolgimenti nel piano di lavoro. «Ci siamo trovati in accordo con tutto il lavoro svolto finora, i francesi hanno detto di voler rivedere solo la disposizione di una scala mobile». «Scc sta studiando il regolamento, mentre nell'area di San Martino si procede a ritmo serrato i lavori. L'apertura è prevista per settembre.

Chi percorre il cavalcavia a piedi, venendo dalla città, può scorgere i due tunnel che passano sotto la ferrovia. Nel fabbricato a ridosso troveranno posto, al piano terra, stoccaggio e laboratorio, al piano superiore gli uffici tecnici ed amministrativi. Il complesso a fianco, più vicino a via Biandrate, è la galleria dei negozi, che collocati tutti al piano terra. Al primo piano saranno sistemati la sede del comitato di quartiere e gli uffici. Il taglio del nastro al centro commerciale San Martino sarà contestuale alla chiusura della sede Novacoop di corso delle Vittoria, locale in affitto sul quale convergono gli interessi di diversi imprenditori. Tra questi, un'azienda di elettrodomestici che vorrebbe avviare qui il proprio punto vendita. A Cameri la Novacoop è alla ricerca di una sede idonea, più spaziosa di quella attuale, ma in centro paese non sono disponibili soluzioni che rispondano al requisito.

Una veduta dall'alto del centro commerciale Novacoop che sta sorgendo a San Martino

IL MERCATO DI VIALE DANTE VERSO L'AUTONOMIA

La proposta di Confesercenti

Una gestione per pulizia, apertura e chiusura, manutenzione ordinaria: la proposta riguarda il mercato coperto ed è stata presentata dalla Confesercenti al sindaco Massimo Giordano e all'assessore al Commercio Giancarlo Paracchini. La gestione autonoma verrebbe realizzata con la costituzione di un consorzio degli operatori. «Siamo soddisfatti - dice il segretario di Confesercenti Luigi Minkucci - sia il sindaco che l'assessore al Commercio prenderanno in considerazione le varie ipotesi. Abbiamo presentato esperienze a Prato, Roma e Foggia. In Puglia addirittura c'è il coinvolgimento della Camera di Commercio. Il sindaco e l'assessore approfondiranno la questione, che ritengono interessante. Non c'è bisogno di grandi investimenti: parliamo di cose concrete, fattibili. E questo potrebbe essere un modo per risolvere i problemi più urgenti, e la manutenzione ordinaria, la gestione interna». Confesercenti ha sollevato anche un problema, la vendita di derrate alimentari su camion che stazionano ai bordi delle strade: «I negozianti devono sottostare a norme molto rigide; questi venditori sono fermi il sole per ore con frutta, verdura, formaggi. Com'è possibile?». [c. m.]

CASTELLETTO TICINO

Per la Liberazione cerimonie e mostre

S'inaugura domani alle 18 la di pitture di Enrico Montonati «Per dimenticare». La rassegna, nell'ambito dell'anniversario della Liberazione, sarà aperta fino al 4 maggio. La celebrazione ufficiale si terrà invece giovedì dalle 9,30 in piazza Fratelli Cervi. Alle 11,30 parlerà Renzo Stievano, segretario Cgil. A Pombia domani dalle 21 nel centro sociale proiezione del film «Il partigiano Johnny», interverrà l'ex partigiano Mario Fanchini. Giovedì cerimonia dalle 9. A Oleggio s'inaugura giovedì dalle 15,30 la mostra sulla Seconda Guerra, nel Museo. [s. bot.]

VARALLO POMBIA

Dimesso dopo malore durante la partita

Si è ripreso il calciatore Gianluca Banchieri della Varalpombiese, colpito da malore domenica durante la partita che la squadra allenata da Bonan stava disputando a Gravellona. Il giovane centrocampista, 20 anni, milanese, si era accasciato al 35' del primo tempo. La gara veniva interrotta dall'arbitro Lupo di Vercelli e dopo pochi istanti era sul posto una autolettiga del 118 che trasportava Banchieri all'ospedale di Novara. Ieri il calciatore è stato dimesso. Forse una congestione la causa del malore. [s. bot.]

NOVARA

Stasera l'incontro con il professor Muratore

L'associazione «Utopia» organizza per le 21 stasera nella sala dell'Est Sesia in via Negroni 7 un incontro dal tema «I principi da rivisitare: luci e ombre della democrazia». Relatore Umberto Muratore del Centro di Studi Rosminiani. [r. l.]

NOVARA

Caduti da impalcature a in Rianimazione

Gravi le condizioni del pensionato caduto dal tetto dell'oratorio a Gattico e l'operaio precipitato, sempre sabato pomeriggio, da un ponteggio a Galliate. Sono in Rianimazione. [c. m.]

NOVARA, TEPPISTI IN AZIONE E LE CONTROMISURE

Altri roghi e danni ai cassoni dei rifiuti

Le conseguenze degli ultimi raid dei teppisti nelle strade di Novara

Marcello

NOVARA

Ancora raid vandalici e finiscono nuovamente nel mirino dei teppisti i cassonetti della spazzatura, divelti e dati alle fiamme. Sembra che appiccare fuoco ai contenitori dei rifiuti sia diventato uno dei passatempi preferiti del sabato e della domenica sera: nel giro di due in tre finesettimana si sono ripetuti gli atti vandalici.

> Nel finesettimana le fiamme appiccate in via San Michele e via Ignazio Silone

Sabato e domenica notte è toccato a quattro cassonetti di via Michele e via Silone e al contenitore portarifiuti di fronte alla sede centrale delle Poste. In tutti e cinque i casi i vandali hanno cercato di togliere i supporti i cassonetti e li hanno incendiati, distruggendoli. Il danno è di circa 450 mila lire a cassonetto, e si aggiunge ai quaranta milioni *in vandalismi subiti nel corso del 2001*.

All'Assa sono desolati, e dicono che il compito dell'ente è quello di provvedere alla sostituzione dei contenitori distrutti, non quello di controllare l'integrità dei vani portarifiuti.

L'assessore all'Ambiente Paolo Pepe sottolinea che la strada più semplice per eliminare il problema è quella di togliere i cassonetti dalla strada. Non è una battuta, ma è la strategia che stiamo percorrendo». In che modo? «Introducendo un modello più spinto di raccolta differenziata, per cui il numero cassonetti verrà drasticamente ridimensionato e in strada ne resteranno pochi».

L'assessore aggiunge che «è stato aperto un tavolo tecnico per la revisione del contratto di servizi con l'Assa; e in questo rientra anche il tema del nuovo modello di raccolta differenziata. Adesso stiamo lavorando al problema dello spazzamento, poi affronteremo gli altri argomenti, e una conseguenza indotta del nuovo modo di concepire la raccolta dei rifiuti sarà la massiccia riduzione di strutture poste sulla strada».

Il problema però non ha soltanto degli aspetti tecnici, investe il grado di senso civico dei cittadini: «La distruzione dei cassonetti appiccando il fuoco è *un altro modo di dimostrare* mancanza di sensibilità civica, così come nel dei graffiti sui muri degli schiamazzi notturni. Questo però è un aspetto del problema che esula dalle competenze dell'assessore all'ambiente, implica una sensibilizzazione capillare questi argomenti. E' un problema di civiltà, e ci coinvolge tutti, in prima persona, come cittadini».

NEL COMASCO LA SIMULAZIONE, I PARTECIPANTI DELL'ATENEO AVOGADRO

Prove generali di catastrofe

In prima linea anche gli studenti di Medicina

Rob Lodigiani

NOVARA

Futuri medici pronti anche a fronteggiare catastrofi. Si è conclusa l'esperienza di quaranta studenti del quinto e sesto anno della facoltà di Medicina Novara dell'Università «Avogadro» del Piemonte Orientale che nella notte tra venerdì e sabato hanno partecipato all una esercitazione di soccorso che simulava un incidente stradale in galleria. Il personale novarese, giunto nel tunnel di Cernobbio, è stato accompagnato dal professor Francesco Della Corte, docente universitario di Medicina delle catastrofi.

La dinamica scelta per mettere alla prova la celerità dei soccorsi e poi rinforzare la sinergia tra i vigili del fuoco di Como e il 118 prevedeva che nella galleria un pullman carico di ragazzi si ribaltasse dopo aver urtato delle autovetture ed un'autobotte che trasportava materiale tossico. Oltre agli studenti novaresi hanno recitato la parte dei bisognosi di cure altri «simulanti» provenienti da Udine, Bolzano, Ferrara e Torino. Nel cunicolo stradale più lungo di tutto il Comasco, sulla statale 340 che consente di raggiungere tra le altre anche la storicamente nota località di Gondo, stati dunque ricreati momenti di panico urla, invocazioni di aiuto, interventi sui feriti in condizioni di grande realismo. Il professor Francesco Della Corte si è trovato a recitare il ruolo di un medico casualmente di passaggio sul luogo dell'incidente dopo aver soccorso decine di persone, muore colto da infarto: «Una delle prime simulazioni italiane di tale portata è stato molto positivo. popolazioni di Como e di Cernobbio hanno dovuto sopportare qualche disagio nel corso dell'esercitazione tutto è stato motivato dal desiderio di migliorare la qualità di assistenza del sistema sanitario anche nei contesti più complessi».

L'iniziativa rientrava inoltre nell'ambito dell'attività formativa prevista dal «Master europ di Medicina delle ro» e ha permesso di mettere in pratica le lezioni che i corsisti hanno seguito nelle settimane precedenti all'Università di San Marino.

DUE EPISODI AVVENUTI A POCHI GIORNI DI DISTANZA

Mortara, anziani aggrediti da falsi carabinieri in casa

MORTARA

Travestiti da carabinieri entrano in casa dei pensionati, estraggono la pistola e la usano per rapinare i malcapitati. Due casi in pochi giorni sono avvenuti a Mortara: nel primo hanno agito due uomini di mezza età, nel secondo un individuo singolo, sempre con divisa nera, cappello e mostrine uguali a quelle dell'Arma. I falsi carabinieri hanno fatto la loro comp per la prima volta il 13 aprile, ma il colpo è stato denunciato domenica dalla vittima, B.V., pensionato di 76 anni, che era rimasto terrorizzato e non ne aveva parlato neppure alla moglie. Nel pomeriggio i due hanno alla porta di via Aprile 25: appena ha aperto, uno ha estratto la pistola, gliel'ha puntata alla testa e l'ha spinto in cucina, mentre il complice rovistava in casa e si impadroniva di 300 euro e gioielli per 7 euro. Prima di andarsene gli avrebbero anche spruzzato in faccia uno spray che l'ha stordito per mezz'ora. L'anziano ha denunciato l'accaduto ai carabinieri solo dopo aver sentito alla radio locale la notizia di un'analoga rapina commessa da un falso carabiniere ai danni di una pensionata di 77 anni, C.T., corso Principe Amedeo 34. In questo caso ha agito un solo individuo travestito da carabiniere. [c. br.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili

È stata disposta la vendita senza incanto in lotti separati per il giorno 13/06/2002 alle ore 11,30 delle seguenti unità di pertinenza dell'immobile del fallimento Immobiliare Bignotti s.r.l. in liquidazione, sito in Comune di Finale Ligure Borgo, Via Becchignolo n.4-6:

Lotto a): unità immobiliare al secondo piano in corso di ristrutturazione, di mq.112 circa con terrazzo di copertura di mq.50.

Censita: al Catasto dei Fabbricati del Comune di Finale Ligure alla partita 1011562 F.37 particella 196 sub 12, Categoria e rendita non attribuite.

Prezzo base di vendita: € 103.291,37 (centotremiladuecentonovantauno/37) oltre Iva di legge.

Lotto b): unità a deposito cantina "grotta" al piano strada interrato, su due piani, e porzione di giardino di mq.100 circa.

Censita: al Catasto dei Fabbricati del Comune di Finale Ligure alla partita 1011562 F.37 particella 192 sub. 1, categoria A/3 Cl.1, Rendita € 343,44.

base di vendita: € 10.025,36 (diciannovemilazerocentoventicinque/36) oltre Iva di legge.

Le opere di ristrutturazione, tutte le incombenze amministrative e tecniche comunali, di fine lavori, abitabilità, variazioni catastali e accatastamento definitivo delle suddette unità sono a carico degli aggiudicatari.

La vendita luogo avanti il Giudice Delegato il giorno 13 giugno alle ore 11,30.

Le domande di partecipazione alla vendita dovranno essere depositate alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno precedente la della vendita (escluso il sabato), depositando altresì un assegno circolare al fallimento ed da istituti di Credito aventi sportello in Novara, per un importo pari al 10% del prezzo base d'asta, a titolo di cauzione, che sarà trattenuto in caso di rifiuto all'acquisto.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione della copia completa delle condizioni di vendita, contattare il Curatore rag. Enza Ferrara con studio in Novara, Via Bigliani, 3 (tel.0321. 393428).

Novara, li 15/04/02

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA dott.ssa Tancalla

TRIBUNALE DI NOVARA

Fallimento n. 28/1999

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Il Delegato Anna Maria Di Oreste ha disposto procedersi il giorno 27 maggio 2002 ad ore 11,30 ad un primo tentativo di vendita senza incanto in unico lotto dei beni immobili siti in Comune di Novara: appartamento sito in Novara, via Monte San Gabriele n. 25, 3° piano (4° fuori terra), composto quattro vani più servizi con annessa cantina e autorimessa.

Prezzo base (come perizia) Euro 99.934,41

Il tutto come meglio in fatto nella relazione di stima depositata in atti. La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, attive e passive, a corpo e non a misura. Maggiori informazioni presso il Curatore dott. Mauro Collodel - tel. 0321.33392

Novara, 17/4/2002

IL

Eva T

ECONOMICI

autovetture pagamento contanti, permuta. Autostar s.r.l. via Galileo 1 Varbania tel. 0323.556762 - 0323.557095

PK publikompass

PUBLIKOMPASS Agenzia Pubblicitaria spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

La Campionaria parla anche francese

Incontri gastronomici nello stand della Borgogna

NOVARA

La fiera attende [illegible] affezionato pubblico, dai piccoli ai più grandi, [illegible] perchè anche quest'anno si presenta in una sede provvisoria e spera nella sinergia tra pubblico e privato per una sede stabile.

Inaugurata domenica, la mostra campionaria è accessibile quest'anno dall'ingresso sistemato vicino alla piscina di viale Kennedy. La nuova viabilità per il centro commerciale della Novacoop ha ridisegnato il percorso, restringendo anche l'area all'esterno. Sempre golosità con un'azienda che ha sede a Casaleggio, la «E Store Italia Sas», che scommette sull'e-commerce; propone prodotti alimentari tipici. Consente di mettere nel frigorifero, utilizzando il carrello della spesa virtuale, dal Castelmagno Doc alla [illegible] di Macugnaga, all'olio di tartufo di Norcia ai carciofini alla romana. Arte e ingegno: sono numerosi gli artigiani del legno presenti alla campionaria. Chi cerca l'affare in fatto di abbigliamento, trucchi, profumi, non sarà deluso: le occasioni ci sono, basta percorrere i padiglioni per poterle trovare. Ma anche aziende, ditte, uffici che cercano particolari servizi per i rispettivi settori non saranno delusi: dal catering alle automazioni, alla videosorveglianza, la campionaria risponde a tanti requisiti.

La mostra campionaria di Novara non è una vetrina solo per il Novarese. Uno degli [illegible]d più affollati è quello del laboratorio di cosmesi A[illegible] di Ozzano Monferrato, che è tornato dopo l'esperienza della Fiera agricola e artigiana: «Produciamo [illegible] vendiamo diretta[illegible] - dice il titolare Giulio Mortara - Novara è abbastanza [illegible] a noi e la clientela viene poi a trovarci nei nostri laboratori». I clienti di Giulio Mortara si rivolgono allo stand Antos per aromaterapia, oli per massaggi e [illegible] bagno.

Ancora il Monferrato protagonista con il Salumificio Granese, ben rappresentato [illegible] uno stand che da solo è un invito al palato. La sosta più ghiotta è assicurata da un ristorante, da [illegible] gelateria e da un bar.

Grande cura negli stand delle forze dell'ordine, d[illegible] i novaresi possono trovare piccoli esempi [illegible] mille compiti svolti ogni giorno a servizio della città, cimeli [illegible] reperti che [illegible]as[illegible] la loro gloriosa storia. La fiera parla francese con lo stand della città gemellata Chalon su Saone, che venerdì, in collaborazione con [illegible] Comitato regionale del turismo di Borgogna, Ente promozionale dei vini di Borgogna, consorzio turistico Promonovara e Ascom Novara, invitano alla presentazione e degustazio[illegible] di prodotti della Borgogna: l'happening enogastronomico inizierà alle 17 e proseguirà fino alle [illegible] 20. Il ritrovo [illegible] allo stand del Comune di Novara. La fiera prosegue fino all'1 maggio. E' aperta nei feriali dalle 15,30 alle 23, [illegible] festivi l'ingresso [illegible] anticipato di un'ora. Il costo del biglietto d'ingresso è di [illegible] euro, ridotto a [illegible] euro. Un'opportunità in più per chi utilizza Internet: sul sito www.fieranovara.com si può scaricare (partendo da «campionaria» e scegliendo l'opzione «omaggi») il biglietto che consente l'ingresso [illegible]atuito ai bambini delle scuole el[illegible]tari. Il divertimento per i più piccoli inizia anche fuori dal percorso della campionaria, dove sono stati allestiti [illegible] pagamento] alcuni giochi

Artigianato in primo piano con le produzioni locali: una vetrina che riguarda altre province

GIOVANI E CREAZIONI ARTISTICHE

«Libertà di esprimersi», l'iniziativa del manifesto Novara Street Festival

[illegible]

Fiera dedicata anche ai giovani. Tra gli stand si può andare a caccia di idee «undere». Ai piccolissimi, nel pieno spirito [illegible] una fiera campionaria che si rivolge a comunità [illegible] enti: è lo stand della «3S» di [illegible]rso Risorgimento79 a Novara. Le tre «S» chiave sono «Scuola sicurezza sport»: [illegible] [illegible] ambiente pensato per i più piccoli che garantisca fantasia, allegria e funzionali[illegible]. Dai giochi ai bagni, alla pareti attrezzate, [illegible] tutto per rendere più sicura la vita di un bambino tra le pareti domestiche, [illegible] scuola e in ospedale. Un presidio che si è avvalso della consulenza [illegible] «3S» è l'ospedale di Tradate, dove i bagni (un progetto 3S nella foto) sono stati realizzati con questi elementi fondamentali. Fiera, giovani e creazioni artistiche. E' [illegible] dell'iniziativa «Libertà [illegible] esprimersi», manifesto del No[illegible] Street Festival, premiato domenica in occasione dell'inaugurazione della fiera. E' stato scelto il manifesto tra le docine di opere pervenute dai diversi licei artistici e le diverse Accademie [illegible] Italia. L'opera è stata realizzata da Giulia e Alessia Rivolta: «Libertà di esprimersi» ha convinto la giuria «per l'attinenza al tema proposto dal bando di concorso, per la leggerezza delle forme [illegible] della tecnica adoperate per l'esecuzione dell'opera [illegible] perché evoca una bella giornata di festa». Anche altre nove opere entreranno a far parte, come «cartoline», del Festival Novara. Gli autori delle «cartoline»: Sabri[illegible] Grillo (Accademia [illegible] Belle Arti di Novara), Kirbi Scandella, Giuseppina Coppola, Rita Gigante e Alice Iddas, Vanda Finotti e Antonio Di Bua, Andrea Serafini (Liceo Artistico Felice Casorati Novara), Gianluca Formajo (Accademia di Belle Arti di Novara), Claudia Sperlinga (Accademia di Belle Arti Catania) e Giovanni Gaggia (Accademia di Belle Arti Firenze).

Agenzia Armonia ®
...per chi batterà il tuo cuore
CERTIFICATA UNI EN ISO 9002
Legalmente Riconosciuta Dal 1892
[illegible] CERTIFICATI

PERCHE' ACCONTENTARSI DI MENO?

Quello che più vi sta [illegible] cuore noi l'abbiamo Certificato(*)
Riservatezza, Risultati, Garanzie...

Solo grazie alla nostra estrema riservatezza I nostri clienti hanno la garanzia di trovare occasioni di prestigio ed incontri con persone alla loro altezza... Perché accontentarsi di meno?

* L'unica Accreditata [illegible] Certificare i risultati a fiato [illegible] in Italia.

Arona (NO) - Via Bertarelli, 8
Tel. 0322 44722

Biella - Via Volpi, 6
Tel. 015 27654

info@agenziarmonia.com

PROSSIMA APERTURA
MILANO

Novara - C.so Vercelli, 80
Tel. 0321 467602

www.agenziarmonia.com

OBIETTIVO DEL COMUNE: VIABILITA' PIU' FLUIDA ANCHE CON UNA SERIE DI NUOVI DOPPI SENSI DI MARCIA

Le venti rotonde anti-traffico

Arona cancella i semafori, approvato il piano

Bottelli

Venti rotonde e nessun semaforo. Sono i punti principali del piano urbano del traffico redatto dall'architetto Bruno Gandino di Torino, un esperto del settore, piano al quale il Consiglio comunale ha dato il sì definitivo dopo l'okay sulle controdeduzioni alle osservazioni presentate da cittadini [illegible] ciazioni. Giovanni Buzzi, [illegible] all'Urbanistica, sottolinea: «E' [illegible] strumento di pianificazione per riorganizzare il traffi[illegible] razionalizzando l'esistente: non può prevedere [illegible] strade, che è pertinenza del piano regolatore. L'idea base è il tentativo di fluidificare il traffico, sostituendo i semafori con le rotonde, [illegible] introducendo doppi sensi al posto di sensi unici».

Le [illegible] rotonde principali, con diametro dai [illegible] metri in su, sono previste all'innesto di viale Berrini in via Cantoni, all'incrocio Mazzini-Torino-Vittorio Veneto, nel piazzale del Ponte di ferro, alla piazzetta del gas, al bivio dei Tre ponti, all'incrocio Vittorio Veneto-Piave-Pasubio, al quadrivio Matteotti-Roma-Liberazione, all'incrocio tra [illegible] Repubblica [illegible] Matteotti, nel piazzale della stazione e all'uscita del parcheggio [illegible] piazzale Moro. Altre rotonde, [illegible] dimensioni minori, dovrebbero essere realizzate in altri incroci, come in cima alla Rampa, tra via Roma e via Piave, via Turati e via Mazzini e alla frazione di Mercurago al bivio con le vie Monte Nero e Oleggio Castello. Completano [illegible] quadro [illegible] serio di incroci e attraversamenti pedonali rialzati.

I doppi sensi di circolazione dovrebbero interessare anche viale Berrini e corso Liberazio[illegible] per il lungolago Merconi [illegible] previsto il senso unico [illegible] dente. Insomma una autentica rivoluzione, che [illegible] già fatto discutere un anno e mezzo fa, quando il piano ottenne la prima approvazione del Consiglio comunale. Dal dire al fare, però, ci sono di mezzo milioni di euro e la preoccupazione di non peggiorare [illegible] situazione già al limite del collasso. Come hanno confermato il sindaco Mario Velati e l'assessore Giovanni Buzzi, si partirà con gli interventi che hanno trovato tutti d'accordo: come la rotonda all'intersezione tra [illegible] Repubblica e via Matteotti, la realizza[illegible] di incroci rialzati in viale Baracca [illegible] corrispondenza delle [illegible] Broggi [illegible] De Gasperi e l'adeguamento dell'incrocio tra via Roma [illegible] Mazzini, per i quali i progetti sono già pronti. Perplessità rimangono per il punto più qualificante del piano, il doppio [illegible] sulla direttrice Cantoni-Turati-Torino, contro [illegible] quale si [illegible] già pronunciati abitanti e esercenti preoccupati per l'aumento del traffico pesante.

Sul piano del traffico [illegible] Arona (nella foto, [illegible] piazza del centro) sono state raccolte le osservazioni dei cittadini

ACCOLTE ANCHE CON I FIGLI, POTRANNO AVVIARE IL REINSERIMENTO SOCIALE

Armeno offre un rifugio per le donne maltrattate

Vincenzo Amato

ARMENO

E' già entrata in funzione da un mese, sotto l'incalzare delle esigen[illegible] e dei bisogni di molte ragazze e tante madri di famiglia, ma l'inaugurazione e l'apertura «ufficiale» della «Casa delle Donne» è avvenuta solo domenica pomeriggio. Realizzata ad Armeno, nell'ex-ospedalino Sappa, la struttura si presenta come una casa di seconda accoglienza [illegible] grado di ospitare sino [illegible] quindici persone, donne e bambini, in un ambiente moderno e funzionale con sei mini alloggi ed altre parti in comune come la sala pranzo [illegible] la lavanderia. La Casa è [illegible] il primo esempio di struttura pubblica interprovinciale destinata ad ospitare donne che si trovano costrette a lasciare la propria situazione sociale perchè vittime di violenze o maltrattamenti All'inaugurazione, i[illegible] agli amministratori locali, è intervenuta l'assessore regionale alle politiche sociali Mariangela Cotto insieme ai colleghi delle province di Novara, Elisa Bazzica e del Vco Michela Marinello. [illegible] loro i presidenti dei consorzi socio-assistenziali del Cusio, Nadia Gallarotti, del Verbano Amadio Taddei e di Pallanzeno Massimo Lepri. La gestione è stata affidata alla cooperativa «Insieme» di Verbania che ha già una grande esperienza nel settore dell'aiuto a persone disagia[illegible]. «Ci [illegible] due [illegible] per essere orgogliosi di quanto è stato fatto ad Armeno - ha detto l'assessore Cotto - si tratta di un esempio di collaborazione tra enti diversi, dal Comune alla Provincia alla Regio[illegible] [illegible] Consorzi socio-assistenziali ed in secondo luogo è stata realizzata una casa di accoglienza bellissima, con grandi spazi per i bambini e con questi mini-alloggi in stile alberghiero con camere luminose e spaziose, ciascuno con il proprio bagno, che consentano alle mamme di avere tutta la privacy di cui hanno bisogno». Per ognuna delle ospiti viene realizzato un percorso di aiuto e di reinserimento sociale. Il tempo di permanenza nella casa di accoglienza è infatti limitato. «L'obiettivo di questa [illegible] è quello di aiutare le donne, spesso sono madri con bambini piccoli, a riacquistare, dopo aver vissuto situazioni [illegible] violenza, disagio e maltrattamenti spesso all'interno del proprio nucleo familiare, soprattutto la propria autonomia - dice Marinella Anchisi, direttore del Centro Socio-assistenziale del Cusio - sino al loro completo [illegible] nel tessuto sociale».

Un momento dell'inaugurazione della Casa di accoglienza ad Armeno

Anche quest'anno la direzione rinnova il legame con La Stampa e offre con il coupon ingressi ridotti

Safari Park, l'era giurassica inaugura la stagione

Il bosco di Pombia cela meraviglie per ogni età

POMBIA. Il leone bianco, le tigri, gli struzzi, hanno trovato alloggio qui da diversi anni. I nuovi inquilini sono davvero particolari: sono [illegible] pietra, altissimi. Li ha fatti rivivere sullo schermo Spielberg, [illegible] diventati gli eroi dei più piccoli: Tirannosauro, Triceratopo, Oviraptor [illegible] altri esemplari della preistoria rivivono nel bosco giurassico di Safari Park, sulle colline del medio [illegible]. Anche quest'anno Orfeo Triberti ha voluto arricchire ed ingrandire [illegible] sua già gigantesca famiglia. Le colline [illegible] Pombia sono note fuori dai confini locali per [illegible] splendido parco zoologico, la lotta dei gladiatori, le coreografie africane, le [illegible] di bighe e i cavalli da parata. Safari Park rinnova anche quest'anno l'intesa con La Stampa: [illegible] coupon qui a fianco verrà pubblicato più volte nel corso dei prossimi mesi e consentirà di avvalersi di un ingresso omaggio per [illegible] bambino da [illegible] a 13 anni se [illegible] accompagnato da un adulto che paga il prezzo intero, oppure un ingresso ridotto [illegible] 3 [illegible] per chi ha più di 13 [illegible]. Così si potranno ammirare le novità che Triberti, discendente della celebre famiglia circense, ha voluto aggiungere: il bosco della preistoria (sei [illegible] ricostruite nel verde), l'orto botanico, i bisonti americani, i watussi (buoi africani giganteschi), gli orix, che sono antilopi, i kobi. E tornare sulle giostre, passeggiare nel villaggio dove si affacciano boutique e ristoranti, mettersi [illegible] fila al pomeriggio davanti all'anfiteatro per vedere l'emozionante spettacolo ispirato alla Roma imperiale.

L'era giurassica è la novità del Safari Park

NOVARA, NUOVI PROGETTI

Barilla rilancia 4 milioni di euro e 15 assunzioni

NOVARA. [illegible] trend è positivo e la Barilla annuncia novità che daranno impulso allo stabilimento di Novara. Ieri la direzione dell'azienda ha incontrato le rappresentanze sindacali [illegible] ha illustrato [illegible] piano al quale sarà data attuazione già entro quest'anno [illegible] 15 assunzioni.

«La progressiva crescita dei volumi in atto - ha detto l'azienda - che si registra da qualche anno prevede un aumento di 70 mila quintali nei prossimi tre anni, per effetto del lancio di nuovi prodotti e per lo spostamento di merci prodotte attualmente [illegible] altri stabilimenti».

Il piano di investimenti [illegible] Novara [illegible] calcolato in 4 milioni [illegible] euro e porterà lo stabilimento di [illegible] Vercelli a produrre a regime 600 mila quintali di biscotti e dolci. «Sarà accompagnato - hanno sottolineato i rappresentanti dell'azienda - da un piano di assunzioni che parte già quest'anno con quindici nuovi ingressi in azienda». [c. m.]

LOMBARDO DI 24 ANNI

Auto e moto si scontrano un ferito grave

COMIGNAGO. Scontro fra auto e motociclista e il centauro riporta ferite gravissime. Si trova ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santissima Trinità di Borgomanero un giovane di 24 anni di Cairate (Varese), C.E., che ieri pomeriggio stava percorrendo [illegible] la propria moto Ducati Monster la statale da Borgomanero a Comignago; di fronte all'«Italsapos», nella zona di rivendita [illegible] aziende, [illegible] giovane [illegible] è scontrato con una Hunday guidata da un borgomanerese di 31 anni, T.D. Nell'urto il motociclista ha riportato trauma cranico e ferite molto gravi, e [illegible] trova ricoverato in prognosi riservata al reparto di rianimazione dell'ospedale di Borgomanero.

Per l'automobilista la prognosi medica è risultata di dieci giorni. La statale è stata chiusa al traffico per circa quaranta minuti per consentire i soccorsi al motociclista: sul luogo è intervenuto il servizio di soccorso 118 e le pattuglie della polizia stradale di Borgomanero ed Arona. [m. g.]

LETTER[illegible]LE

[illegible]oi adulti, i primi a dare cattivo esempio»

Leggo la lettera [illegible] sindaco di Novara Giordano per rispondere all'accusa dello psichiatra che lo definisce «maniaco della pulizia» [illegible] livello psicologico. Quando [illegible] letto anch'io quell'accusa mi è venuto [illegible] ridere [illegible] ho pensato: «Addirittura!». Non so come la pensino gli altri cittadini ma mi viene spontane[illegible] fare qualche riflessione: ho visto il primo cittadino novarese in qualche occasione ufficiale e non mi sembra proprio il tipo da patologia, è un giovane molto affabile, scherzoso, [illegible] la cravatta un po' sghimbescia e un bel sorriso aperto [illegible] cordiale. Altra considerazione sarebbe quella di definire i graffitari, ma mi astengo [illegible] dare giudizi, perché sono stata insegnante di alunni [illegible] voglie costruttive [illegible] distruttive e, dico la verità, certi graffiti sono belli e forse si dovrebbe dare a questi sconosciuti graffitari l'incarico di rinnovare le parati di certi sottopassaggi così tetri. Noi adulti li [illegible] come numero, co[illegible] prediche [illegible] come cattivi esempi: che dire infatti di quei signori che portano [illegible] cani [illegible] fare i bisognini sui marciapiedi e poi con furba destrezza mettono a posto la coscienza mettendoci sopra [illegible] fazzolettino [illegible] carta? Ben venga la pubblicità con ragazzi che invitano a tenere pulita la città che è la nostra casa, poi accettiamo che facciano i balli [illegible] altri disegni sui manifesti stessi, è un modo di ribellarsi anche a se stessi!

Mariantonietta Lioy
cittadina innamorata
di Novara

Graffiti, psicoanalisi e confronto con il sindaco

Ho scritto che non con[illegible] il sindaco, sapevo solo che fa l'avvocato. Adesso, da come mi ha risposto, lo conosco meglio e lo trovo sottile e pungente, adatto [illegible] schermaglie verbali [illegible] portar avanti più con il fioretto che con la spada (a proposito...). Del resto psicoanalisti e avvocati, si sa, vivono di parole. Scherzi a parte, il suggerimento di confrontarsi [illegible] discutere è mano generico di quanti sembri. Vuol [illegible] riflettere [illegible] consultare [illegible] di comunicazione e conosce la mentalità giovanile prima e non dopo aver dato inizio [illegible] campagna che vuol [illegible] educativa; così si sarebbe evitato di potenziare la trasgressione sfidandola e dandole importan[illegible]. Anni di lotta contro la tossicodipendenza hanno insegnato a psichiatri e psi[illegible]logi che far leva su immagini e modelli forti sortisce l'effetto di caricare una molla, di rinforzare e quasi nobilitare comportamenti devianti. In psicologia, poi, il silenzio vuol dire indifferenza e toglie a chi trasgredisce per sentirsi importante l'acqua in cui nuotare. Si può fare qualco[illegible] [illegible] più [illegible] ricordo che in una conferenza al «Gallarini» a proposito del problema dei graffiti, suggerivo di adoperare una bonaria ironia. Un po' scherzando immaginavo [illegible] manifesto double face con Milanoli con la spada dritta, da una parte, e un graffitaro stilizzato con in mano un pennello floscio dall'altra. [illegible] proposito del desiderio morboso di apparire, si chiama esibizionismo e sono d'accordo [illegible] Lei che i soloni psicologi [illegible] politici che devono sempre dire la loro vanno evitati come la peste. Proprio per questo, a meno che non voglia adoperarlo da madrina [illegible] fanno le discoteche con le «letterine», ci andrei cauto con Paolo Crepet: sta diventando [illegible] prezzemolo.

Giorgio Omodeo Salè
Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso:** telef. e fax 0321 456.600; **Cattignaga Cattignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 653.828; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.61; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; aquadria naut. salvam. tel. 0321 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.s. telefono 0163 41.26.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.697; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 93.168; Volontari cn P.A. Gnia Sizzano: telefono 0321 82.05.80; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Verganta: 0322 28.01.17.

FARMACIE

[illegible]ovara: Gelli, via Micca, 45 tel. 0321 61.13.70 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Ferraro, c.so Cavallotti, 30 tel. 0321 62.50.90 e (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Landiona: Casi, via Carpignano Sesia, 7 tel. 0321 82.83.09

Galliate: Ferrari, Cavour, 4/6 tel. 0321 86.14.32.

Castelletto Sopra Ticino: Gazzo Picchio, via Marconi, 3 tel. 0331 97.23.58.

Massimo Visconti: Vicari, via Viotti, 17 tel. 0322 21.91.85.

Stresa: Vetri, via Vittorio [illegible] II, 29 tel. 0323 89.72.96.

Borgomanero: Rocco, c.so Cavour, 28 tel. 0322 81.463.

Verbania (Pallanza): Alisio, vl. Azari, 1 tel. 0323 55.53.42.

Cannero Riviera: Moro, via Marconi, 47 tel. 0323 78.80.58

Belgirate: Urbano (arCapona) via Mazzini, 83 tel. 0322 76445.

Orta San Giulio: Bergamasco, p. Motta, 12 tel. 0322 90.117.

Ghemme Sopra: Minno, p. Zolenetta, 5 tel. 0323 86.50.98.

Domodossola: Comunale, p. Rossetti, 6 tel. 0324 24.02.41

Vogogna: Sacchi, via Nazionale, 43 tel. 0324 87.053.

Malesco: Bovio, via Tre Acque, 6 tel. 0324 92.310.

NECROLOGIE

È mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Ettore Ravizzotti

di anni 74

Ne [illegible] il cristo [illegible] e famiglie, Paolo, Elsa e Mirella.

— Novara, 22 aprile 2002.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e i Soci del Lions Club [illegible]Novara Host partecipano al dolore d[illegible] (famiglia per la scomparsa dell'Amico e Socio del Club

[illegible] Ravizzotti

— Novara, 23 aprile 2002.

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita [illegible] beni immobili

È stata disposta la vendita senza incanto in lotto unico per il giorno 22/05/2002 alle ore 12,30 delle seguenti unità immobiliari, in corso di costruzione (costruite al 60%) di pertinenza dell'immobile del fallimento Immobiliare Bignotti s.r.l. in liquidazione, sito in Comune di Galliate, Via Adamello (NO):

a) Unità immobiliare n.2, al primo piano, composta da alloggio, cantina e n.2 autorimesse, censite al F.24, m.1172/8, 1172/32 e 1172/37;
b) Unità immobiliare n.4, al primo piano, composta da alloggio, [illegible] e n.1 autorimessa, censita [illegible] F.24, m. 1172/10 e 1172/26;
c) Unità immobiliare n.[illegible] primo piano, composta da alloggio, cantina e n.1 autorimessa, censite al F.24, m. 1172/11 e 1172/27;
d) Unità immobiliare n.9, al secondo piano, composta da alloggio, cantina e n.1 autorimessa, censite al F.24, m.1172/14 e 1172/30;
e) Unità immobiliare n.9, al secondo piano, composta [illegible] alloggio, cantina [illegible] n.4 autorimesse, censite al F.24, m.1172/15, 1172/21, 1172/25, 1172/29 e 1172/42;
f) Unità immobiliare n.12, al terzo piano, composta da alloggio, sottotetto, cantina e n.2 autorimesse, censite al F.24, m.1172/16, 1172/33 e 1172/40.

Oggetto di [illegible] delle unità immobiliari [illegible] tutte [illegible] incombenze amministrative e [illegible] [illegible] a carico dell'aggiudicatario.

Delle risultanze catastali l'intero complesso immobiliare, costituito da quattordici unità a destinazione abitativa, relative cantine e venticinque autorimesse, [illegible]o su area distinta[illegible] N.C.T. al Foglio 24, mappale 172 di are 13,43.

Prezzo [illegible] vendita: Euro 456.031,44 (quattrocentocinquantaseimilatrentuno/44) oltre IVA di legge.

La vendita avrà luogo avanti il Giudice Delegato il giorno [illegible] maggio 2002 alle ore 12,30.

La domanda di partecipazione [illegible] [illegible] dovranno [illegible] depositate alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno precedente la data della vendita (escluso il sabato), depositando altresì un assegno circolare non trasferibile intestato al fallimento ed emesso da istituti di Credito aventi sportello in Novara, per un importo pari al 10% del prezzo base d'asta, a titolo di cauzione, che sarà trattenuto in caso [illegible] rifiuto all'acquisto.

Per ulteriori informazioni e [illegible] prendere visione della copia completa d[illegible] condizioni di vendita, contattare il Curatore rag. Enza Ferrara con studio in Novara, Via Biglieri 3 (tel. 0321.390168 - 393428).

Novara, il 15/04/2002

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa Eva Tenconi

Tribunale di Verbania

Avviso di vendita ... Incanto ... beni immobili

Causa di divisione n. ... contro

PINO Franco, MUZZI Giuliana, SFIOTTI Franco, MARTINO Giuseppe e Pasquale

Il giorno 23/5/2002 alle ore 12,00 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, davanti al Giudice dott. Cosentino, ... luogo la vendita all'incanto ... seguente bene immobile. In Comune di Omegna, via Da Angela n. ... Appartamento al secondo piano, 3° fuori terra, interno n. 3, composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, due balconi, bagno, e cantina al piano seminterrato e soffitta al piano sottotetto, censiti al NCEU al F. 11, mapp. 235 sub. 7 e 8, facenti parte di un edificio elevato su tre piani fuori terra, con entrostante terreno di mq 110, censito nel NCT, al F. 11, mapp. 235. Tutto come meglio descritto nella relazione dell'Esperto depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo ... non a misura, ... stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive - condizioni ... vendita - 1) L'immobile sarà posto all'incanto ... Unico Lotto al prezzo base di Euro 40.200; 2) Offerte in aumento ... minimo di Euro 1.000; 3) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella Provincia del VCO o Novara ed intestato ... Poste Italiane S.p.A., il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, ... l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle imprese da ... risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. 4) L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione. Maggiori informazioni nella Cancelleria del Tribunale.

Verbania, 28/3/2002

IL COLLABORATORE ... **Pier Giorgio ...**

Avviso ... vendita di immobile all'incanto

Causa di divisione n. 409/2001 R.G.

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro **FORGIONE Livio**

Il Giudice istruttore dott. Cosentino con suo provvedimento del 21/3/2002 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Forgione Livio e Serra Paola: Quota indivisa di 1/1 - in Comune di Gravellona Toce via Gramsci, 31. Autorimessa di mq 33, censita nel NCEU, al Fg. 1, mapp. 761, corrispondente nel NCT al Fg. 8, mapp. 552. Coerenze: riferite alla mappa terreni; Fg. 8 mappali 551 - 230 - 553 - 335. Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Valore e prezzo base dell'incanto: Euro 12.400. L'incanto è fissato per il giorno 23/5/2002 ore 11,50 ed avrà luogo nell'Ufficio del Giudice dell'Esecuzione. Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni: 1) prezzo base: Euro 12.400; 2) offerta in aumento non inferiore a Euro 500; 3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 20% del suddetto prezzo base; 4) la modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato alle Poste Italiane S.p.A., della somma indicata al precedente n. 3. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. 5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Maggiori informazioni in Cancelleria Civile del Tribunale.

Verbania, 28/3/2002

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Pier Giorgio Gianussi**

Procedura esecutiva n. 76/99 R.G. Es.

Promossa da: **Intesabci S.p.A. (già Cariplo - Cas... di Risparmio delle PP.LL. S.p.A.)** avv. G. Martinoli contro **LA PUNTA NIGHT CLUB s.r.l.** Il Giudice dell'Esecuzione con ... ordinanza del ... marzo 2002 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà della Società La Punta Night Club s.r.l.. In **Comune di Pettenasco - Via Provinciale n. 50:** intera proprietà di complesso immobiliare ad uso turistico ricettivo, attualmente occupato ... Night Club La Punta, composto da due distinti corpi di fabbrica, il primo di tre piani fuori terra con locale adibito a pubblico esercizio al piano terreno, camere e uffici al piano primo e sottotetto al piano secondo; il secondo edificio composto da box, cantina e locale caldaia al piano terra e camere al piano primo; con circostante vasta area adibita a parcheggio e circostante terreno di proprietà. Il tutto censito in NCEU alla partita 507: Foglio 2 - Mappale 63 - Sub. ... - Via Provinciale 50, P. T-1-2, cat. D/2, ... dita L. 10.500.000; Foglio 2 - Mappale 63 - Sub. 3 - Via Provinciale 50, P.T., cat. ... cl. 3 - 11 mq., rendita L. 68.000. Ai NCT i terreni ... così distinti, alla partita ...: Foglio 2 - Mappale ... - Via Provinciale 50, P. T-1-2, cat. D/2, rendita L. 10.500.000 foglio 2 - Mappale 681 - Via Provinciale 50, P.T., cat. C/6, cl. 3 - 41 mq., rendita L. 68.000. **Confini in corpo:** terreno pertinenziale su quattro lati. **Confini in corpo mappa NCT:** mappali 45, 585, 64, strada, mappale 680. Gli immobili sono ora in capo alla Società La Punta Night Club s.r.l., titolare della piena proprietà. - Valore di stima L. 1.230.000.000 (unmiliardoduecentotrentamilioni) Tutto come meglio descritto nella relazione del C.T.U. depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Valore: L. 1.230.000.000 (pari a € 635.241,99). Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. È stata fissata per l'incanto l'udienza ... 28 maggio 2002 ore 9,20 che avrà luogo nella sala ... pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1) Prezzo base: € 510.000,00; 2) Offerta in aumento non inferiore a € 7.500,00; 3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 20% del suddetto prezzo base, per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio; 4) Le modalità ... versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito ... cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno ... precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia ... Verbano-Cusio-Ossola o Novara ed intestato alle Poste Italiane S.p.A., della somma indicata al precedente n. 3, per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione ... del codice fiscale (da allegare ... copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'ufficio del registro delle imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza ... poteri di rappresentanza; 5) Ai sensi dell'art. 41, comma 4° del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli ... relativi, purché nei trenta giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente ... banca le rate scadute, ... accessori e le spese, se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista nel 5° comma di cui sopra, versino direttamente alla cancelleria la somma dovuta a titolo (in)im e direttamente alla Banca la residua parte del prezzo che corrisponde al Credito dell'istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabili... sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C., in ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro trenta giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza ... il prezzo di aggiudicazione ... quanto da loro versato a titolo ... di ... e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia **depositare in cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.** Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, li ...

IL COLLABORATORE ... CANCELLERIA **Lorena Di Martino**

Avviso ... vendita ... immobile all'incanto

Procedura esecutiva n. 4/2001

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro **NAPOLI Marianna**

Il Giudice dell'Esecuzione dott. Cosentino con suo provvedimento del 21/3/2002 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà ... Napoli Marianna: Quota: proprietà per intero. Ubicazione: Comune di Pi... (NO), Via Marconi n.2

Alloggio sito al piano secondo di un vecchio fabbricato e composto da cucina, soggiorno, camera, balcone, terrazzo, portico

Confini: in corpo alienti al NCT, Via Marconi, Via Gramsci, mappali 114-115.

Dati catastali: Al NCEU del Comune di Pisano: ... 7, mapp.115, sub.8, Via Marconi n. 2, piano 2, Cat. A/4, Cl. 2, vani 4, Rendita L.308.000.

All'unità immobiliare in oggetto... compete la proporzionale quota di 1/3 indivisa di piena proprietà della corte, androne e scala comuni censite nel NC... ... partita A, foglio 7, mapp.115, sub.6

Il fabbricato di cui fa parte la superiore consistenza con annessa area scoperta di pertinenza risulta altresì censito nel NCT di Pisano come segue:

Partita 1 (ente urbano): Fg.7, mapp.115, ente urbano di are 1.50.

Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.

Si fa presente che gli ... vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

Si fa presente che saranno opere abusive non sanabili: un servizio igienico esterno costruito in ampliamento e la struttura in ferro a copertura del terrazzo, che è necessario demolire, ed il cui costo è stato detratto nella stima dell'immobile.

L'incanto è fissato per il giorno 23/5/2002 ore 9,40 ed avrà luogo nell'Ufficio del Giudice dell'Esecuzione. Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:

1) prezzo base: Euro 34.600;

2) offerta in aumento non inferiore a Euro 500;

3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del ... del suddetto prezzo base;

4) le modalità del versamento per cauzione e ... spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella Provincia del VCO o Novara ed intestato alle Poste Italiane S.p.A., ... somma indicata ... precedente n. 3.

Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. 5) saldo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, 28/3/2002

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Lorena Di Martino**

Avviso di vendita di immobile all'incanto

Procedura esecutiva n. 141/92

Promossa dalla Banca Popolare di Intra, con l'avv. Sergio Napoletano contro **CAPRA Umberto**. Il Giudice dell'Esecuzione dott. Cosentino con suo provvedimento del 21/3/02 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Capra Umberto. Lotto C - Ubicazione: via ... Isidoro, 18 - ...28891 Cesarè (VB). Confini: Nord mappali 58 e 58, est via S. Isidoro (ora via delle Fucsie) e mappale 63, sud mappali 67, ovest mappali 59, 387 e 54 tutti del foglio VIII NCEU Cesaro. Dati catastali: ... Cesara: NCEU - ... 1000332 (intestato ... Umberto Capra, nato a Cesara l'8/12/1937), foglio VIII, mappale 60, sub. 1, via Isidoro n. 18, p. T. cat. D/1 RC L. 1,380,000 (euro ...,71). Consistenza immobile: antica fucina della superficie di 109 m² lordi. Valore: L. 32.700.000 (lire trentaduemilionisettecentomila). Lotto ... - Ubicazione: strada provinciale - 28891 Nonio (VB). Confini: strada provinciale, mappali nn. 745, 434, 433, 441, 439 del foglio IX del NCT di Nonio. ... catastali: Comune di Nonio: NCT - Partita 1910 (intestato a Umberto Capra nato a Cesara l'8/12/1937) foglio IX, mappale 432, prato, sup. 1470 m², cl. 1, RD L. 10.290 (euro 5,31), RA L. 13.965 (euro 7,21). Consistenza immobile: prato di forma regolare e pianeggiante della superficie di 1470 m². Valore: L. 28.890.000 (ventisettemilaottocentonovantamila). L'incanto ... per il giorno 23/5/02 ore 10,20 ed avrà luogo nell'Ufficio del Giudice dell'Esecuzione. Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni: 1) Prezzi base: € 3.800 per il lotto C; € 3.000 per il lotto D; 2) Offerta in aumento non inferiore ... € 500 per entrambi i lotti. 3) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore ... terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella Provincia del Vco o Novara ed intestato a Poste Italiane S.p.A., il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno ... riportate ... generalità dell'offerente. ... persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza ... domicilio legale, e autodichiarazione in ordine ... regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza ... poteri ... rappresentanza. 4) Saldo prezzo entro ... giorni dall'aggiudicazione. Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, ... stato di fatto e ... dritto in ... si trovano, ... tutte ... pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, ... servitù attive e passive. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, 26 ... ...

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Lorena ... Martino**

Avviso di vendita con incanto di beni immobili

Causa civile ... divisione immobiliare n. 88/00

Il giorno ... alle ... 9,00 nella sede del Tribunale di Verbania, avanti il G.I. dott. Cosentino, avrà luogo la vendita all'incanto ... seguenti beni immobili di proprietà di **CAGIONINI Giuseppina, RAMPONI Carmelina, FALCIOLA Valerio e Gisella:** Descrizione dell'immobile. In Comune di Miasino - Lotto 1) due vecchi fabbricati in pessimo stato di conservazione con poco ... pertinenziale così ...tuiti: - al piano terra nel fabbricato principale: locale di sgombero; cucina, cantina e wc.; - al piano primo nel fabbricato principale: locale di sgombero, camera, soggiorno-cottura, per un totale ... mq. 162,60 con balcone ... scala di collegamento tra i due piani di mq. 12,48 e area pertinenziale di mq. 127,18 (escluso il terreno occupato dai fabbricati); - al ... del fabbricato accessorio: studio e portico; - al piano primo del fabbricato accessorio: fienile; per un totale ... di mq. 67,26. Censiti al NCEU, part. 1.000.134, Fg. 4, mapp. 196 e 278, cat. A/5, consistenza vani 4,5. Il tutto corrispondente al NCT alla partita n. 1 in ditta Area di enti Urbani e Promiscui. - per il mapp. 196: Fg. 4, mapp. 196, superficie are 2,10; - per il mapp. 278: Fg. 4, mapp. 268, superficie are 0,36. In ... sol corpo, con riferimento alla mappa NCEU: confina a nord-ovest con il mapp. 269 e 185 del Fg. 4, e proseguendo in senso orario ... mapp. ... - 204 - 280 - 201 - 195 - 277.

... 2) - Terreno con accesso carraio, pianeggiante, senza piantumazioni e parzialmente utilizzato come campo sportivo di calcio, censito al NCT, part. 1585 - Fg. 3, mapp. 350, superficie are 15,70. Confina a nord-est con il mapp. 324 e proseguendo in senso orario con i mapp. 351, 383 e 348. ... comune di Armeno - Lotto 3) Terreno con accesso pedonale, in lieve pendenza con piantumazione costituita da qualche ...oglio, censito al NCT Part. 3485 - Fg. 2, mapp 35, superficie are 32,00. Confina a nord con i mapp 1,2 e 4 e proseguendo in senso orario con i mapp 4, 37, 34 e 32. **Lotto 4)** Terreni di complessivi mq. 2.280 con accesso carraio, parte in piano e parte in pendenza, senza piantumazioni, parzialmente occupato da servitù di passaggio ad uso pubblico, censiti al NCT, part. 3485: - Fg. 3, mapp. 370, superficie are 21,30; - Fg. 3, mapp. 542, superficie are 1,50. Confina in un sol corpo, a nord-ovest con rio Alo e proseguendo in senso orario con i mapp. 372 - 436 - 543 - strada Comunale - rio Agogna. **Lotto 5)** Terreno con accesso ... scosceso e piantumazione senza particolare pregio costituita da piccole piante, censito al NCT, ... 3485 - Fg. 3, mapp. ..., superficie are 23,50. Confina a nord - est con il mapp. 500 e proseguendo in senso orario con il mapp. 501 e strada Comunale. **Lotto 6)** Terreni di complessivi mq. 2.230 con accesso attraverso una strada vicinale, pianeggianti e senza piantumazioni, censito al NCT, part. 3485 - Fg 6, mapp. 84; superficie are 15,60; - Fg 6, mapp. ..., superficie are 6.... Il mapp. 84 confina a nord-est con il mapp. ... proseguendo in senso orario con i mapp. 162 - 151 - 150 e strada vicinale; il mapp. ..., confina a nord-est con il mapp. 155 e proseguendo in senso orario con i mapp. 182 - 167 e strada vicinale. **Lotto 7)** Terreni di complessivi mq. 1900 con accesso carraio dalla strada comunale, scosceso, ... servitù ... elettrodotto senza piantumazioni ... particolare pregio: censiti al NCT, part. ...: - Fg. 2, mapp. 218, superficie are 13,00; Fg. 2, mapp. 219, superficie are ... Confina in un sol corpo, a nord con il mapp. 220 e proseguendo in senso orario con i mapp ... - 222 - strada Comunale 215 - 214. **Lotto ...** Terreni di complessivi mq. 2910 con accesso pedonale, in falso piano, senza piantumazioni, con servitù di elettrodotto: censiti al NCT, part. 3485 - Fg. 2, mapp. 234, superficie are 6,60; - Fg. 2, mapp. 235, superficie are 22,50. Confina in un sol corpo, a nord-ovest con il mapp. 233 e proseguendo in senso orario con il rio Pra Molina ed i mapp. 314, 313 e 230. **Lotto 9)** Terreno con accesso pedonale, in lieve pendenza e senza piantumazioni, censito al NCT, part 3485 - Fg. 2, mapp. 239, superficie are 26,00. Confina a nord-ovest con il mapp. 238 e proseguendo in senso orario con il rio Agogna, rio Rio, mapp. 240-rio Rio. **Lotto 10)** Terreno con accesso carraio dalla strada Comunale, parte in piano e parte accosta, senza piantumazioni, censito al NCT, part. 3485 Fg. 2, mapp. 278, superficie are 43,40. Confina a nord-ovest con il mapp. 274 e proseguendo in senso orario con il mappale senza numero, altro mappale su due lati e strada Comunale. Tutto come meglio descritto nella relazione dell'Esperto depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive ..., il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni: 1) prezzi base: - Lotto 1) € 69.700,00; - Lotto 2) € 12.400,00; - Lotto 3) € 20.100,00; - Lotto 4) € 16.500,00; - Lotto 5) € 18.000,00; - Lotto 6) € 12.900,00; - Lotto 7) € 8.200,00; - Lotto 8) € 18.000,00; - Lotto 9) € 12.400,00 - Lotto 10) € 29.400,00. 2) offerta in aumento non inferiore a € 1.200,00 per il lotto 1 e € 500,00 per i lotti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 e € 800,00 per il lotto 10. 3) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella Provincia del Vco o Novara ed intestato ... Poste ... S.p.A. - Cassera Provinciale PPTT di Novara, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. 5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Verbania, 2 aprile 2002

IL ... DI CANCELLERIA **Pier Giorgio Gianussi**

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 55/94 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo - ... Risparmio della Province Lombarde S.p.A. ora Intesa ... Npl S.p.A. (avv. C. Brocca) contro **OTTONE Agostino** ... **OTTONE Luciano.** Il G.E. dott.ssa Pomponio ... ordinanza in data 21/3/2002 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del **23 maggio 2002 ore 9,50** ... seguenti beni immobili: 2) ... **Comune di** ... Appezzamento di terreno di mq. 480 (area boscata) censito ... NCT partita 4808, foglio 14, mappale ... Confini, ... alle mappe ...: mappali 221, 180, ... e strada comunale tutti del foglio 14 NCT di Gravellona Toce. ... ... **Comune di Gravellona Toce.** Appezzamento di terreno di mq. ... (area boscata) censito ... NCT partita 4808, foglio 14 mappale 223. Confini alienti alle mappe terreni: mappali 184, strada comunale 182 e 185 tutti del foglio 14 NCT di Gravellona Toce. 4) **in Comune di Verbania località Fondotoce.** Appezzamento di terreno di mq ... (area per usi produttivi) censito al NCT partita 11015, foglio 65, mappale 456. Confini, riferiti alle mappe terreni: Tommaso, mappali 755, 455 e 757 tutti del foglio 65 NCT di Verbania. Condizioni di vendita. 1) prezzo base: Lotto 2) € 650,00; Lotto 3) € 1.200,00; Lotto 4 € 4.000,00; gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto ... di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. 2) offerte in aumento non inferiori a € 200,00 per i Lotti 2) e 3) ed a € 400,00 per il Lotto 4) del prezzo base; 3) cauzione del 10% e fondo spese del 20% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegni circolari non trasferibili intestati a Poste Italiane S.p.A. entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione ... codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione ... ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è ... ... o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. Ai sensi dell'art. 41, comma 4° del D.L. n. ..., l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato ... debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione o dall'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendano avvalersi della ... di ... nel contratto di finanziamento previsto dal 5 ... cui sopra, versino alla Cancelleria la somma dovuta a titolo di (in)im e direttamente alla banca ... residua parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93, entro 30 giorni ... quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito, sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC, in ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro 30 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia **depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento ... all'istituto mutuante.** Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verb... 11/4/02

IL COLLABORATORE DI ...

Lorena Di Martino

Esecuzione N. 94/92 R.G.E.

Banca Popolare di Novara con avv. Guido Rotolo contro **CARMINE Sebastiano.** Con ordinanza del 21/3/2002 ... dott. Cosentino ... ordinato procedersi alla vendita con incanto ... beni immobili pignorati ... confronti ... **Carmine Sebastiano** e precisamente: "In **Comune** ... **Lesa** Via Campagna, nel complesso immobiliare residenziale con ... terreno pertinenziale (grande parco) e più precisamente nel "Fabbricato B", individuato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano al Foglio 12 Mappale 1096, ed al Nuovo Catasto Terreni al Foglio 12 mappale 82, la seguente unità immobiliare: Appartamento monolocale al piano terreno, con annesso porzione di giardino in uso esclusivo e cantina, composto da un vano, cucinino e bagno.

Confini: I confini dell'appartamento con annessa porzione ... giardino sono: a Nord corridoio comune, ad Est appartamento e giardino interno n. 18, a Sud area comune, ad Ovest appartamento e giardino interno n. 16. I confini della Cantina sono: a Nord corridoio comune, ad Est cantina interno 18, ad Ovest cantina interno 14 e corridoio comune.

Dati catastali: L'immobile sopradescritto risulta contraddistinto a catasto ... segue: Nuovo Catasto Edilizio Urbano - Comune di ... partita 1000314: - Foglio 12 mappale 1096 sub. 17, Via Campagna, categoria A/2, classe seconda, vani 2, rendita catastale L. 490.000 (Euro 253,05).

Nuovo Catasto Terreni: ... fabbricato condominiale di cui fa parte l'unità immobiliare in oggetto ... su parte dell'area identificata alla partita 1792 come segue: - Foglio 12 mappale 82 fruttato, classe prima are 200,00 reddito dominicale L. 489.440 (Euro 242,45), reddito agrario L. 404.285 (Euro 208,77).

... dell'immobile: ... valore attribuito all'immobile ... di L. 90.000.000 (novantamilioni). Tutto come meglio descritto nella ... dell'Esperto depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. La vendita avrà luogo all'udienza del 23/5/2002, ore 9,30, davanti a questo giudice.

Gli immobili sono posti in vendita al prezzo ribassato di Euro 37.200,00* Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a Euro 1.000,00* Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare Non Trasferibile, emesso nella Provincia del VCO o Novara ed intestato alle Poste Italiane Spa, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.

Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza ... domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.

L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, ... termine ... ... giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.

* Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, li 25 marzo 2002

IL COLLABORATORE DI ...

Lorena Di Martino

IERI MATTINA RICERCATORI UNIVERSITARI, REGIONE E CONSORZIO TUTELA HANNO PRESENTATO IL PROGETTO DI CARATTERIZZAZIONE

Formaggio, «oro» e delizia dell'Ossola

Riparte da Crodo la grande sfida per il marchio «dop»

Pietro Benacchio

L'immagine ripresa dal satellite Ikonos II e che compare sullo schermo inquadra con straordinario l'alta val Formazza, delineando le differenti morfologie suolo attorno laghetti alpini. Sono gli pascoli delle genti walser; ora patria «Bettelmatt». E sarà proprio il principe dei formaggi d'alpeggiare la riscossa della produzione valligiana, e cominciare dal marchio «dop». La «tracciabilità» esiste ed ora si dispone di informazioni scientifiche inedite, prima impensabili: dai rilievi satellitari all'analisi del terreno, dai rapporti su foraggio e patrimonio bovino ai test organolettici.

Sono emersi ieri al Centro «Piero Ginocchio» di Crodo, dove studiosi di chiara fama e dirigenti del Consorzio Tutela Formaggio Ossolano presentato il «Progetto di caratterizzazione», coordinato e cofinanziato dalla Direzione sviluppo dell'Agricoltura della Regione Piemonte nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg II Italia-Confederazione Elvetica.

«E' stata una nuova esperienza di ricerca, interdisciplinare e interprofessionale - ha detto il dottor Moreno Soster della Regione Piemonte - che ha consentito di approfondire le conoscenze del formaggio ossolano in un'ottica filiera. Sono valutate potenzialità foraggere e pascolive del territorio, la gestione della mandria, che nell'Ossola è sostanzialmente imposta da bovini di razza Bruna , le tecnologie di caseificazione, l'analisi chimica e sensoriale dei prodotti. L'indagine si è svolta alpeggi aziende fondovalle delle valli Antigorio e Formazza e ha consentito di definire un quadro completo delle conoscenze della filiera, giungendo anche proporre alcuni strumenti tecnici di gestione produttiva».

E' la sintesi di lavoro durato tre anni, dal all'autunno 2001, illustrato ad amministratori locali, allevatori e imprenditori agricoli da staff di relatori che ha coinvolto il pedologo Roberto Salandin dell'Istituto per le piante dal legno e l'Ambiente («Le terre dell'Ossola»), il professor Andrea Cavaliere del dipartimento Agroselviter dell'Università di Torino (risorse foraggero-pastorali), i colleghi Marcello Bianchi per la zootecnia e Giuseppe Zappa, che Guido Tallone dell'Istituto lattiero Moretta hanno esposto gli aspetti tecnologici, compositivi e sensoriali del formaggio ossolano. Della parte chimico-nutrizionale ha parlato Marco Arlorio dell'Università del Piemonte Orientale, sede di Novara. Braito, segretario del Consorzio Tutela, ricordando anche le radici storiche, ha «disegnato» una filiera che da una quota provinciale di 66 mila quintali di latte patrimonio bovino di 5700 capi razza bruna, per il formaggio ossolano può muovere giro d'affari di almeno 3 milioni e mezzo di euro. «Ma - ha ammonito Braito - alle 30 mila lire per chilo del miglior prodotto deve corrispondere altrettanta qualità, in rapporto diretto»

Per il presidente Giuseppe Maccagno, il progetto di caratterizzazione «porta risultati interessanti e rappresenta non soltanto una tappa decisiva verso il marchio dop, dimostra anche la validità del comparto zootecnico ossolano, testimoniato anche dal recente successo alla fiera di Verona dove una manza dell'azienda Marco Giannoni di Premia ha vinto il primo premio di categoria. Ulteriori momenti di qualificazione saranno in questi giorni l'apertura del nuovo caseificio a Oira e la fiera interprovinciale della bruna a Domodossola.

Tecnico caseario ossolano al lavoro: Amministratori, studiosi, allevatori ieri al mattino in platea al Centro studi Piero Ginocchi di Crodo per il convegno sul formaggio ossolano

A VERBANIA IL CAMPER SANITA' DI RIFONDAZIONE

«Il diritto-salute è pregiudicato»

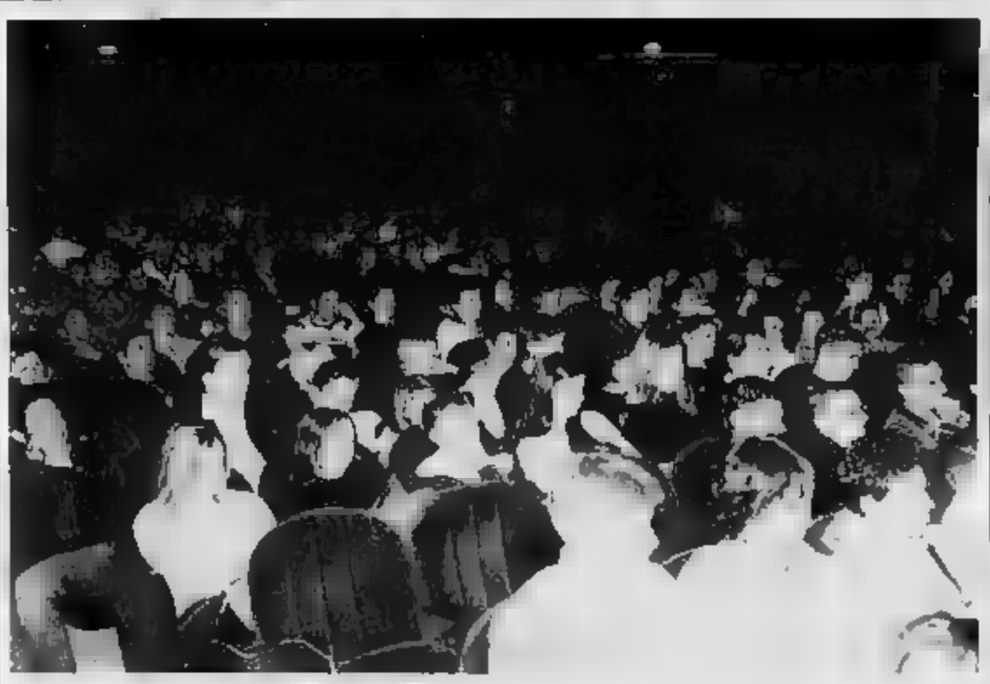
VERBANIA

Ha fatto tappa ieri a Verbania il «camper della sanità», che simboleggia la campagna itinerante avviata da Rifondazione Comunista contro la politica del governo regionale in materia di sanità e assistenza. Nel pomeriggio davanti all'ingresso dell'ospedale di Pallanza stato distribuito materiale informativo raccolte firme contro la reintroduzione dei ticket, l'istituzione dei livelli essenziali di assistenza ed altre scelte della Giunta Ghigo che secondo Rifondazione colpiscono solo le fasce più deboli della popolazione.

«I costi continuano a crescere la situazione facendo sempre più drammatica - dichiara il responsabile regionale di Rifondazione per la sanità, Renato Nuccio -. destabilizzando il servizio pubblico e la nostra protesta, nella quale auspichiamo di avere al fianco le forze politiche e sociali che nutrono le nostre stesse preoccupazioni, intende bloccare lo smantellamento della sanità in atto, che pregiudica il diritto alla salute pr dalla carta costituzionale». Paola Barassi sottolinea che, in quadro così delineato, situazione locale si presenta ancora più allarmante. «In primo luogo - l'esponente della Federazione del Vco di Rifondazione - assistiamo ad preoccupante allargamento del processo di privatizzazione della sanità, che dopo l'ospedale Omegna coinvolge quello di Verbania. Inoltre vengono trascurate questioni centrali e di importanza fondamentale prevenzione, riabilitazione, servizi sul territorio, concentrando l'attenzione soltanto sul falso problema dell'ospedale unico». «A proposito di quest'ultimo - aggiunge Paola Barassi - noi non siamo pregiudizialmente contrari, ma per il modo in cui viene impostato si va incontro alla costruzione di una cattedrale nel deserto. La decisione sulla sua eventuale realizzazione dovrebbe essere assunta solo al termine di un processo volto a creare sul territorio sistema di sanità pubblica che garantisca organizzazione e distribuzione adeguata dei servizi essenziali per difendere la salute di tutti i cittadini».

Paola Barassi

IERI DA TUTTO IL VCO AL TEATRO «LA FABBRICA» DI VILLADOSSOLA



Studenti a lezione di pace con le donne Ramallah Tel Aviv

VILLADOSSOLA. «La pace innanzitutto e poi la garanzia di una terra per entrambi gli stati». E' la speranza espressa dalla palestinese Samia Bamieh e dall'israeliana Lerman, militanti del movimento pacifista. Le due donne intervenute ieri ad con gli studenti delle scuole medie superiori del Vco che si svolto al teatro «La Fabbrica» di Villadossola. Assente l'europarlamentare Luisa Morgantini, in viaggio per la Conferenza del Mediterraneo a Valencia e che era comunque con loro domenica pomeriggio in piazza Ranzoni a Intra, Debora e Samia hanno portato, davanti una platea numerosa, attenta partecipe, la testimonianza di quanto accadendo in Israele in questi giorni drammatici. [f. ru.]

New Image
by Gianni
Greco)
Tel.
orario - 18.00

LA FONDIARIA
Agenzia Generale Borgomanero
L'agenzia Generale di Borgomanero cerca diplomati/e o laureati/e che vogliano cogliere le opportunità professionali assicurativo.
OFFRE
PORTAFOGLIO/MINIMO GARANTITO, PROVVIGIONI, FORMAZIONE, TELEFONACI INVIACI IL TUO CURRICULUM.
richiede al candidato di specificare nel curriculum all'art. 675/96 all'utilizzo dei propri dati personali finalizzato ad un eventuale
- V.le
Tel. 032 linee r.a.)

senza parole
Gliss
Gabbo CUCINE
dove vive la casa
Soluzioni per il Pianeta Cucine da:
TOSI MOBILI
Carpignano Sesia (NO) - Via IV Marzo, 5 - Tel. 0321/825142
Novara - Viale Dante Alighieri, 45/a - Tel. 0321/612903

PROPOSTA DEL MOVIMENTO AUTONOMISTA PER LA REPUBBLICA PARTIGIANA

«Benigni sia presidente onorario»

Invito-provocazione per il 57° Anniversario della Liberazione

Roberto Benigni presidente della Repubblica dell'Ossola. E' il riconoscimento che il Movimento Autonomista Ossolano vuole conferire all'attore e regista di «La Vita è bella» in occasione del 25 aprile.

Rocco Cento, uno degli ideatori del Movimento Autonomista Ossolano, spiega così la proposta: «Abbiamo riconosciuto in Benigni un un uomo di altissime doti morali ed umane, degno erede di quanti tra i migliori uomini di cultura, fautore di una umanità elevatissima di struggenti significati, quali la passione civile, poetica e artistica». Un riconoscimento sambito desiderio di tutta la popolazione, sperando che questa Repubblica possa un giorno conferirgli la presidenza effettiva».

L'invito alla vigilia 57° anniversario della Liberazione verrà celebrato anche a Domodossola città che teatro di un esperimento di autogoverno nel settembre 1944 sul territorio delle vallate ossolane liberate dalle forze partigiane che scacciarono i nazifascisti e permisero l'insediamento di una giunta guidata da Ettore Tibaldi. Una repubblica che cadde 40 giorni dopo, quando le truppe tedesche rioccuparono la valle Toce. Secondo «è una scelta per ricordare la grande figura umana di Benigni ma anche un invito alle forze politiche ad un esame e ad una riflessione della situazione in atto non solo in Italia ma anche in Europa, come dimostrano le elezioni politiche in Francia. Una riflessione farsi con personalità di questo calibro su come la libertà culto, la difesa delle nostre tradizioni».

Il Movimento Autonomista contattando Benigni al quale intende consegnare il riconoscimento prossimo autunno, quando terrà il suo primo congresso. giorni scorsi il Movimento aveva ravvivato il preelettorale domese con alcune iniziative come la richiesta di autonomia per le valle, l'invito al Vescovo di Novara a far celebrare messe in dialetto l'appello a non a alle prossime elezioni amministrative. [re. ba.]

Rocco Cento e Roberto Benigni

Dal 1977 l'azienda romentinese è operativa per risolvere esigenze di natura ecologica

Ditta Salerno, al servizio dell'ambiente

E c'è anche un pronto intervento disponibile 24 ore su 24

UNA preziosa alleata dell'ecologia: dal 1977 la Ditta Salerno di Romentino (con sede in via Ticino 85) opera nel campo ecologico per risolvere le esigenze di natura ambientale, quali raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi, urbani, speciali e tossici e/o nocivi per conto della clientela. La Salerno garantisce esperienza nel settore, grazie anche al servizio di «Pronto Assistenza 24 ore su 24» per ogni giorno dell'anno su tutto il territorio nazionale.

Grazie all'esperienza maturata negli anni, la Salerno offre un nuovo servizio a favore della natura: la manutenzione delle aree verdi sia pubbliche che private con operatori specializzati nel settore. «Provvediamo pure ad effettuare le analisi di laboratorio - spiegano dagli uffici della ditta romentinese - ed a consegnare al cliente le certificazioni di avvenuto smaltimento dei rifiuti secondo i criteri di legge previsti. Effettuiamo bonifiche ambientali anche il nostro staff tecnico ed operativo qualificato, stipuliamo con i nostri clienti contratti di assistenza che garantiscono la nostra disponibilità su tutto il territorio nazionale. Operiamo sia strutture pubbliche che private, a seguito di inquinamenti industriali, incidenti o calamità naturali».

E non mancano i servizi aggiuntivi, come scavi e demolizioni, frantumazione pilastri e traversine, movimento terra per conto proprio e conto terzi, lavori di pertinenza stradali e autostradali, gestione discarica materiali inerti. Ai Comuni, la «Salerno» propone raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani, speciali non pericolosi e pericolosi, raccolta differenziata, spurgo rete fognaria, servizio noleggio containers, noleggio, pulizia e lavaggio cassonetti, rimozione, raccolta, trasporto e smaltimento lastre Eternit, servizio d'igiene urbana (spazzamento meccanizzato, spazzamento manuale, svuotamento cestini, pulizia aree mercatali) e, in inverno, servizio sgombero neve. A livello di strutture, la Salerno dispone di un parco automezzi operativo per intervenire con immediatezza, anche in quei casi, dove, esigenze di emergenza, richiedono particolari e specifiche attrezzature per contenere e delimitare i danni ecologico-ambientali. Con l'impianto mobile per la triturazione di ogni tipo di materiale solido allestito su rimorchio omologato stradale, viene introdotta una innovazione tecnologica per la riduzione volumetrica dei rifiuti, permettendo una maggiore recettività agli impianti di smaltimento. «La nostra unità mobile di pronto intervento - aggiungono alla Salerno - dispone di tutto il materiale d'uso e consumo necessario alla sicurezza in cantiere del personale. Inoltre ci permette in tempi immediati di operare in situazioni di estrema emergenza garantendo le prime opere di messa in sicurezza del cantiere».

Cerano, progetto composter

Dal Comune l'invito alla cittadinanza

L'AMMINISTRAZIONE comunale di Cerano ha da poco finito di raccogliere le prenotazioni per la distribuzione del composter e presto la cittadinanza avrà la possibilità di mettere alla prova questi utilissimi strumenti destinati ad alleggerire il quantitativo di rifiuti da conferire in discarica. Altre municipalità hanno completato ormai da tempo la distribuzione dei contenitori ricevendo in cambio consensi pressochè unanimi circa l'utilità di quanto fornito gratuitamente alle famiglie. Ciò che con un minimo di attenzione si può ottenere dall'impiego del composter è la «produzione» di discreta quantità di ottimo fertilizzante composi da riutilizzare poi nei lavori di fertilizzazione dell'orto e delle aiuole del giardino. La soluzione al problema dello smaltimento dei rifiuti organici infatti ruota in buona parte attorno a dei contenitori di plastica verde denominati Composter, in si la quantità di rifiuti prodotta da una famiglia media ci si accorge che una rilevante percentuale può essere proficuamente riciclata: esame immediato della situazione conduce a puntare l'indice sugli scarti vegetali prodotti in cucina, le bucce dei frutti oppure le parti non prettamente commestibili degli ortaggi. Invece di buttarli o di riversarli nell'apposito contenitore marrone e chi già aderisce alla raccolta differenziata porta a porta, gli organici possono essere dunque riciclati a domicilio. Sono compresi nella schiera dei rifiuti trattabili sotto casa, tutti quei sottoprodotti dell'attività gastronomica umana: nocatastandoli nei Composter, stratificandoli e alternando tipo di buccia con altro, si instaurano dei processi di fermentazione che al termine di un periodo di circa giorni consentono di ottenere un fertilizzante assolutamente naturale, impiegato soprattutto in quel settore dell'agricoltura che ha ottenendo consensi crescenti meglio noto come coltivazione biologica. Il fascino che tale «agricoltura» riscuote, è essenzialmente legato all'assenza pressochè totale di agenti chimici artificiali mentre permette una riscoperta ed un trionfo delle tecniche naturali con benefiche ripercussioni sulla salute dei consumatori. Le aziende incaricate della raccolta dei rifiuti oppure i consorzi ai quali fanno riferimento i singoli Comuni, possono fornire chiarimenti in merito all'iter da seguire per ottenere un Composter. Ne esistono comunque di diverse cubature proprio per soddisfare le esigenze di smaltimento del maggior numero possibile di famiglie. Se contento di un singolo Composter qualcuno si potrebbe sentire motivato a richiederne un secondo così da fare iniziare il ciclo della biodiversificazione ad un quantitativo di «rifiuti» maggiore. In passato furono attivate massicce campagne di sensibilizzazione volte ad incentivare l'utilizzo dei Composter. C'è da augurarsi che iniziative analoghe vengano presto adottate anche dai Comuni più popolosi dagli agglomerati che maggiormente contribuiscono ad ingolfare con rifiuti di ogni genere le discariche. Sacrificare nel giardino, nel cortile ma anche sul balcone un piccolo spazio per installare un composter è una piccola incombenza che richiede poco impegno e con la quale praticamente tutti si possono misurare. Risultati concreti giungono in breve tempo con importantissimi effetti benefici per l'ambiente.

Una valida soluzione per il problema dello smaltimento dei rifiuti organici

UNA DELEGAZIONE DI AMBIENTALISTI E AMMINISTRATORI DEL VCO HA VISITATO I CANTIERI DEL LOETSCHBERG

Dalla Svizzera con nuovi timori

«I treni aumenteranno e in Italia che si farà?»

Vincenzo

BARON (CH)

Soddisfatti e preoccupati. Così sono apparsi i membri della delegazione, composta da amministratori pubblici e rappresentanti di associazione ambientaliste, che ieri pomeriggio si sono recati a visitare il tunnel di base del Lotschberg. «Soddisfatti per come siamo stati trattati, abbiamo potuto visitare il cantiere e porre le domande e problemi, ed anche per le risposte abbiamo ricevuto - dice Amelia Alberti di Legambiente, fra le organizzatrici dell'incontro - e nello stesso tempo preoccupati per il ritardo che, ci pare di intuire, esista da parte italiana rispetto alla Svizzera». La delegazione italiana si è a Raron, dove c'è una delle due uscite del tunnel del Loetschberg destinato a congiungersi con il tunnel del Sempione e che in futuro, entro il 2007, collegherà il con il Vco.

L'obiettivo dell'incontro quello di vedere cosa sta avvenendo in terra elvetica per capire cosa succederà domani in Italia e con il traffico ferroviario che inevitabilmente interesserà la provincia del Vco e di Novara. Del gruppo italiano facevano parte i rappresentanti dei Comuni di Gravellona Toce, Paolo Nocilla, di Omegna Alberto Nobili, di Villadossola Giorgio Parodi mentre la Provincia del Vco era rappresentata da un funzionario dell'assessorato all'Ambiente, Stefano Londoni. Presente Italia Nostra in testa il responsabile del Vco Italo Orsi e l'ingegner Bruno Pomi oltre a Paolo D'Amico e Raffaello Visentini. Le associazioni di cittadini che in questi mesi si sono interessate alle problematiche legate all'aumento ed al disagio provocato dal traffico dei treni erano invece rappresentate da Fabrizio Leopaldi, Giovanni Seregni, Paolo Torielli e Vittorio

Amministratori, esponenti del comitato civico e delle associazioni ambientaliste durante il sopralluogo nel tunnel del Loetschberg

«Ci sembra singolare che le nostre ferrovie non siano informate di questi investimenti»

, ad accompagnarli nella visita ai cantieri l'ingegner Markus Aeschbach che ha illustrato con dovizia di particolari, e con l'aiuto di lucidi prima e di un video dopo, l'intero progetto legato al tunnel di base. Successivamente la delegazione ha potuto, utilizzando uno dei trenini usati dai lavoratori, entrare nella galleria salendo addirittura sull'immensa fresa che «bucando» la montagna ed arrivando a pochi metri dall'attuale muro del tunnel. «Dunque abbiamo appreso che i nostri vicini svizzeri stanno investendo immensi capitali per il trasporto su rotaia e che questo tunnel del Loetschberg entro cinque anni sarà in funzione - dice Vittorio Soldani del comitato spontaneo di cittadini - e che ci transiteranno 140 treni, buona parte dei quali interesseranno l'Italia. Si sembra perlomeno singolare che le ferrovie italiane non sembrino informate di tutto questo».

Entro il 2007 è previsto l'allacciamento tra il Bernese e il Vco «Urgente un incontro»

che sia allarme, ed in moto, gli amministratori locali. «Tanto di cappello agli svizzeri per quanto stanno facendo e per la loro caparbietà nell'investire, siamo sull'ordine dei 3,1 miliardi di franchi svizzeri, per il traffico rotaia - dice l'assessore alla viabilità del comune di Omegna Alberto Nobili - ci preoccupa il fatto che l'Italia non stia facendo la stessa cosa. Credo sia urgente un incontro con la Regione, le nostre comunità e le ferrovie sia italiane che svizzere per avere risposte che tranquillizzi le migliaia di persone che lungo la linea ferroviaria Novara-Domodossola».

L'ULTIMA PAROLA PASSA A PROVINCIA E REGIONE, IERI RIUNIONE IN PREFETTURA

Oggi arriva la decisione per le gare di offshore

decidono oggi le sorti della gara di motonautica off-shore in programma a Stresa dal 26 al aprile. Al termine di una riunione, ieri in Prefettura con la presenza di organizzatori e amministratori, si è domandato ai competenti organi di Provincia e Regione la delibera sulla autorizzazione. «Intanto - dichiara il vicesindaco di Stresa, Romano Aguzzi - è concordata una modifica del percorso e si eliminate interferenze con il servizio pubblico di navigazione».

Contro la gara è registrata una generale levata di scudi e sulla opportunità sono stati espressi giudizi diversi nell'ambito della stessa amministrazione. Gli operatori turistici la ritengono inopportuna in questa fase delle stagione o chiedono uno spostamento del percorso, che bloccherebbe il movimento dei natanti nel Golfo Borromeo. Parere sfavorevole è stato espresso pure dalla Navigazione Lago Maggiore, per gli ingenti danni prevedibili in seguito al fermo dei battelli per alcune ore. Gli ambientalisti poi chiedono che simili pratiche sportive inquinanti ad alto consumo energetico siano bandite dal Lago Maggiore, come già accade su numerosi specchi d'acqua lacustri e praticale eventualmente solo in mare aperto. Alla presa di posizione del Wwf del Vco, che ha chiesto al Prefetto di fermare gli offshore, si è aggiunta quella del Circolo Verbano di Legambiente. «Nella circostanza - dichiara la responsabile Amelia Alberti - operatori del turismo e ambientalisti si trovano d'accordo. Le singole proteste possono però modificare la situazione generale». [e. r.]

La manifestazione è in programma a Stresa da venerdì a domenica

SI PRESENTA STAMANE AL MUNICIPIO DI DRUOGNO

In valle Vigezzo arriva il servizio «Pronto bus»

DRUOGNO

In valle Vigezzo arriva «pronto bus», un servizio di pullman ecologici (funzionano a gas metano), su prenotazione degli utenti. L'iniziativa sarà presentata alle 10,45 al municipio di Druogno.

Fa parte di un progetto ad ampio respiro dell'assessorato ai Trasporti della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, per incentivare l'uso dei mezzi pubblici e per garantire il servizio, anche in paesi e frazioni in montagna difficili da raggiungere, con un basso impatto ambientale. Per questo motivo nasce «pronto bus», un servizio di collegamenti tra le località della valle Vigezzo e la valle Loana, porta d'ingresso del parco Val Grande, con il fondovalle.

«È un progetto pilota - spiegano i responsabili dell'assessorato provinciale guidato dal vigezzino Giovanni Francini - che ha portato all'individuazione di alcune aree con carenza di servizio pubblico, alla scelta del tipo di mezzo e di tecnologia innovativa più idonea da utilizzare in sintonia con il cosiddetto "sviluppo sostenibile"». [r. s.]

Più preziose dell'oro, solo loro: le **BMW Serie 5 Nuova Collezione.**

Nuove BMW Serie 5 Business, Silver, Chrome, e Platinum.
Cinque preziosi allestimenti. Cinque gioielli di tecnologia. Cinque versioni inedite che rappresentano il punto di fusione fra lo stile BMW e la personalità di chi le guida. Venite a scoprirle e provarle presso la Concessionaria e le nostre Filiali.

SEDE: NOVARA
Viale A. Volta, 98/A
Tel. 0321 620217

FILIALI: BORGOMANERO (NO)
Via Novara, 131
Tel. 0322 845512

VERBANIA TROBASO
Via Renco, 73/bis
Tel. 0323 553112

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

BIANCONI: Tel. 0165 262.220.
Show Time. Ore 20, 22.30

THEATRE DE LA VILLE: Prosh. (ore 16-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
OGGI RIPOSO

CHATILLON

DES GUIDES: Tel. 0166 549.473
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
Chiuso

COURMAYEUR

NICOLE MARCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841 205.
CHIUSO

ISSOGNE

PALMA: Tel 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.voglidicinema.it)
Show Time.
Panic Room. Ore 22,30

VERRES VOGLIA DI CINEMA
0166 510.080 (www.voglidicinema.it)
Dragonfly Ore 20,30
Killing me softly Ore 22.30

VERRÈS: Tel 0125 425084
CHIUSO

MONTJOVET: Tel 0125 641.460.
Panic Room Ore 20; 22.15

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
Show Time. Ore 20,30; 22,30

PIEMONTE PROVINCIA

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Dragonfly - Il segno della libellula.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire: 12.000/10.000 Al martedì 4,50 €

Inf. 015-22 - 31.312.
SALA 1: **Don't say a word**
Solo il silenzio può salvare la vita.
Orario: 20; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
Lire: 12.000/10.000.
SALA
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Amori a prima svista.**
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000 Al martedì 4,50 €.

BORGO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.

SOCIALE. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Rassegna "A ciascuno il suo!"
In nome del popolo italiano
di (Italia 1971)
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

ERIDE
tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
. 16; 20; 22.15.

COMMERCIALE.
Inf. Tel. 015-93.699.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 20,30; 22,15.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
Parla con lei.
Orario: 21; 23

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18.
: 16,30; 21.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA.
Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
.

NUOVO
Inf. Or. 016 257.744
Carioca, di U. Saldi. Apertura 21 con spettacolo unico alle 21,30 Ingresso con tessera oppure €5,00.

Inf. Or. Tel 0161-259.047.
.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL.
Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Alì, di Michael Mann con Will Smith. Orario: 22 spettacolo unico, €6,50 ridotto €

LUX.
Tel. Or. Tel. 0161-213.375
.

TEATRO GARIBALDI.
Partiti 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
.

SALA DOCENTESCA. Inf. Or. Tel.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. 0161-256.544.
CHIUSO.

LUX.
Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

.
CHIUSO

Inf. Tel. 0161-486.714
OGGI RIPOSO

IDEAL.
Inf. 930 827-333/4467488.
OGGI RIPOSO.

ORSA
.

Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO.

TORINO E PROVINCIA

Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'ora di religione.** Or.: 15,15; 16,20; 20,25; 22,30. Vietato min. 14.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **E.T. l'extrate** .. Or.: 15,30; **I Tenenbaum.** Ore 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio 67, . 856.521. **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **1: Panic Room.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Showtime.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tenguy.** Or.: 16,15; 16,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Don't say a word.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.50.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 20,20; 22,30. **Showtime.** Or.: 16,40; 18,35; 20,30; 22,25. **Rush Hour 2.** Ore 16,40; 20,40; 22,40. **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Amore a prima svista.** Or.: 18,05; 18,15; 20,25; 22,35.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10. Anteprima ad inviti **Ice Age. L'era glaciale.** Ore 21.
DUE GIARDINI - Sala Rimata via Montebello 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35
- **Sala** Montebello 62, tel. 327.2214. **Tosca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dragonfly.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Vietato min. 18.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** animazione ore 15,15. **A beautiful mind.** Or.: 17,25; 2 0.
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.64.47. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.64.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. Roma, tel. 530.353. **Amore a prima svista.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime.** Or.: 15; 16,55; 18,50. Mattinée al cinema: **La montagna dell'amore.** Or.: 21.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Rue des** . Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH via Po 30, tel. 011.817. . *Sala 1:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Gosford Park.** Or.: 15; 17,30; 20. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 22,30. *Sala 3:* **Le repetition - L'altro amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Clyplex corso Beccaria 4, . 011 621.4316. *Ideal 1:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il segno della libellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Ideal 4:* **The Time Machine.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Amore a prima svista.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Colpo grosso al Drago Rosso.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vietato min. 14.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Monster's ball.** V.M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Cast Away (Cast Away).** Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Maria con lei.** Or.: 15; 17,30. **Sulle mie labbra.** Anteprima ad inviti. Ore 21.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co.** Cart. an. .: 15,15; 17,25. Anteprima: Ore 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Unico testimone.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** .: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO 2ITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. «I film che cambiano la vita».
1 The Time . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,15; 21,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel 0321-625.688
Colpo grosso al Drago Rosso.
Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5.00. Sab pom. e mer. sera fer. 5.00 (12/17 anni. € 5.00 escl. sab dopo le 21).

ARALDO. 0321-.:4 525.
Amore a prima svista Or.: 20,10; 22,30. fest. e prefes € 5.50/4.50. Lu. fer € 4.50.

. Tel 0321 - 624.158
Panic : 22,30 Fer. fest. e prefest. 4.70. mar fer € 4.70

SACRO CUORE. Tel. 0321-465464.
Big Torino 2002 - Sezione cinema
Or.: 20; 22,30. Ingresso libero.

BIANDRATE
. Info 0321-837183.
OGGI RIPOSO

Info 0322-249 565 Rassegna Cinefo- . **Come si fa un martini** Or.: 21 Ingr. € 4.00/tessera

BELLINZAGO
VANDONI. OGGI RIPOSO
Ingresso: 5,20/4,10

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
Riposo
Ingr. € 6.50, rid. € 4.50, fun. fer. € 4.50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Intimacy Or.: 21 Prezzi cinema. Ingr. €, rid. € 4.50 (lun. fer. €4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - .741
Parla con lei Or.: 20,15; 22,15.
Ingr.: € 6.50; rid. € 4.50 (lun fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Panic room
Or.: 20,15; 22.15
Ingr.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

CANNOBIO
GALLARINI. Tel. 0323 - 71.55.23
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 31 - 914.285 (ut. pren.: ven. 18.30-21.30, sab./dom. 14.30-21.30.

Dragonfly - Il segno della libellula.
Or.: 20,20; 22,40. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

Colpo grosso al Drago Rosso
Or.: 20.30; 22.50. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

Showtime
Or.: 20.20; 22.40. Ingr.: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

Panic room
Or.: 20,15; 22.30 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. 5.

The time
Or.: 22.50. Ingr.: € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

Don't say a word
Or.: 20,10; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. , giov. sera e sab. pom. € 5

Rue des plaisirs
Or.: 20,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sab. pom. € 5.

Amore a prima svista.
Or.: 20,20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. € 5.

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
oppure www.multisalacorso.com
Informazioni orarie su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
oppure www.multisalacorso.com
RIPOSO
Informazioni orarie su segreteria telefonica.

GRAVELLONA
tel. 0323 - 61.459
RIPOSO
Or. 14,30; 16,30; 20; 22

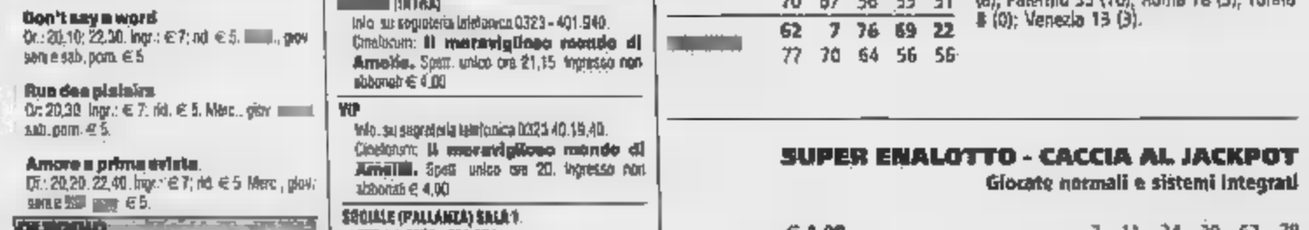
OMEGNA
tel. 338.
RIPOSO.
: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15

VERBANIA
[INTRA]
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Cinelocum: **Il meraviglioso mondo di Amelie.** Spett. unico ore 21,15 Ingresso non abbonati € 4,00

VIP
Info su segreteria telefonica 0323.40.19.40.
Cinelocum: **Il meraviglioso mondo di Amelie.** Spett. unico ore 20. Ingresso non abbonati € 4,00

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
tel. 0323 - 501.964.
Parla con
Informazioni orarie su segreteria telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel. 0323 - 501.964.
Il segno della Libellula - Dragonfly.
Informazioni orarie su segreteria telefonica



MASSIMI

	74	17	84	18	5
	112	107	107		64
CAGLIARI	60	54	46	79	90
	60	55	54	46	44
FIRENZE	18	49	16	58	90
	70	56	54	51	46
GENOVA	15	10	57	33	78
	84	77	74	70	53
MILANO	8	89	55	38	23
	84	70	59	47	46
NAPOLI	15	26	85	69	5
	87	86	68	60	60
	75	23	80	37	81
	82	74	70	69	64
ROMA	87	1	72	70	58
	116		61	54	51
TORINO	17	6	87	73	43
	70	67	56	55	51
	62	7	76	69	22
	77	70	64	56	56

COMPUTER

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 68 CAGLIARI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 consecutive gli altri sistemi:

68-5	68-7	68-9	68-11	68-13
68-15	68-18	68-23	68-25	68-27
68-33	68-39	68-41	68-47	68-49
68-53	68-57	68-63	68-67	68-71
68-75	68-77	68-79	68-81	68-83
68-85	68-87	68-88	68-89	68-90

Ambate sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 18 (8); Cagliari (0); Firenze 28 (3); Genova 88 (9); Milano 11 (7); Napoli 7 (8); Palermo 33 (10); Roma 78 (3); Torino 8 (0); Venezia 13 (3).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota FIRENZE.

75-2	75-6	75-10	75-14	75-18
75-22	75-28	75-36	75-44	75-52
75-54	75-58	75-66	75-68	75-70
75-72	75-74	75-78	75-80	75-84
25-2	25-6	25-10	25-14	25-18
25-22	25-28	25-36	25-44	25-52
25-54	25-58	25-66	25-68	25-70
25-72	25-74	25-78	25-80	25-84

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppate per ambo e terno da giocare a GENOVA:

4-13-22	4-13-31	4-13-40
4-13-49	4-13-58	4-13-67
4-13-76	4-13-85	13-22-31
13-22-40	13-22-49	13-22-58
13-22-67	13-22-76	13-22-85
22-31-40	22-31-49	22-31-58
22-31-67	22-31-76	22-31-85
31-40-49	31-40-58	31-40-67
31-40-76	31-40-85	40-49-58
40-49-67	40-49-76	40-49-85

VINCITE: –

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00 2 combinazioni	3 - 11 - 24 - 38 - 67 - 78 4 - 12 - 25 - 39 - 69 - 72
€ 3,50 7 combinazioni	7 - 13 - 17 - 29 - 44 - 48 - 59
€ 112,00 224 combinazioni	sistematiche con basi basi fisse prese 1 ad 1 = 5 - 16 - 28 - 88 varianti = 19 - 41 - 48 - 56 - 64 - 68 - 73

Statistiche a della Ricevitoria n. Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

DALLA CINA PER VISITARE LA BORGOAGNELLO IVECO

Paruzzaro – Momento di grandi attenzioni per la BORGOAGNELLO spa, concessionaria IVECO, oggi modello di riferimento a livello europeo, quale polo commerciale e di assistenza dei veicoli industriali, con tanto di certificato di qualità Iso 9200.
Diverse volte visitata operatori italiani ed europei del settore; questa volta giunta in visita a Paruzzaro pure una delegazione dalla Cina: la Naveco, societ della Iveco a partecipazione statale cinese. A guidare la delegazione una quindicina di concessionari del paese della grande muraglia, presidente Lili Gu, accompagnata dal responsabile del mercato cinese Iveco: Ing. Gugliotta.
La Borgo Agnello spa con sede a Paruzzaro e filiale a Gaglianico di Biella e sede commerciale a Novara conta oltre settanta dipendenti, concessionaria IVECO per quattro province: Novara, Verbania, Biella e Vercelli. E' una struttura commerciale assistenziale in costante crescendo che immatricola oltre 750 veicoli nuovi all'anno con fatturati da azienda "leader" del settore, non solo a livello nazionale, bens "...tra le più importanti a livello europeo" come affermava soddisfatto il Dottor Franco Fenoglio vicepresidente gruppo torinese, all'inaugurazione della nuova sede l'autunno scorso.
Sempre attenta alle esigenze del cliente ad ogni evoluzione tecnologica la concessionaria Borgo Agnello che sorge su un'area di 25.000 mq dei quali 7000 coperti, riserva ben 2000 mq all'officina dotata di tutte le apparecchiature controllo e diagnosi e altri 3000 mq magazzino con 30.000 particolari differenti pronti anche a rifornire 18 officine autorizzate Iveco – Borgo Agnello presenti nelle quattro province.
Al termine della giornata delegazione cinese ha espresso viva soddisfazione a Franco e Roberto Savoini e al loro staff per l'interessante visita e la cordialità.

COMUNE DI NOVARA
Estratto avviso di aggiudicazione
È stata esperita gara di asta pubblica per l'appalto della manutenzione completa di impianti termici con combustibile a metano a funzione di terzo responsabile, per il periodo 177/2001-30/9/2003. Aggiudicazione ai sensi art. 23, punto 1, lett. a) D.Lvo 157/95. Aggiudicatario: Sesam S.p.A. di Milano per l'importo complessivo di L. 919.501.820 pari ad € 475.204,32 (ivi inclusa la quota Agenzia Energia provinciale ex L.R.U.C.I.E., Gazzetta Ufficiale Italiana e Albo Pretorio Comune di Novara.
Il Vice Segretario Generale f.to Dott. Salvatore Fasulo

ZONA BORGOMANERO
STUDIO COMMERCIALISTI
cerca
IMPIEGATA ESPERTA
in contabilità ordinaria
Inviare curriculum al fermo posta carta d'identità n. AS 2974682 28021 BORGOMANERO

GRUPPO STUDIO CASA
cerca
per colloquio
0323.886178

UN PRESTITO?
Esempio
5.000 € rata 105 € mensili rata mensile
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO®
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321.393261 Novara - Via Brusati 8b (vicino al Tribunale)

EVEREST 0321.458085.
NOVARA
V. Roma 27/B

VIA RIGHI Euro 93.000,00
Piano alto, luminoso e ben tenuto vani + servizi. Cantina e box.

S. ANDREA Euro 126.000,00
In recente costruzione, piano alto, vani Risc. Aut. doppio. Consegna Aprile 2003

SACRO AFFITTASI
Esclusivo ultimo piano due mq. ca. parquet, tripli servizi, aria condizionata. Riscaldamento Tre box.

Viale CESARE
Box Singolo Euro 11.360,00

NOVARA
A due passi centro
ESCLUSIVA VILLA
di ampia metratura con 2 piscine e grande giardino piantumato. Trattative riservate c/o i nostri uffici.

C.SO TORINO
Euro 44.000,00 - VILLA te costruzione in complesso residenziale.

VIA MONTEVERDI
Euro 113.500,00 -piano alto, luminoso e ben tenuto: cucina, ampio soggiorno, 2 camere, bagno. e box.

VAL D'AOSTA
SAINT VINCENT
In splendida posizione affacciata sulla Valle vendesi importante villa giardino.

FARA NOV. Euro 85.000,00
A due passi all piazza principale ampio e ben tenuto: cucina ab.le, grande terrazzo, 2 camere e b Cantina e box.
VERAMENTE INTERESSANTE!

V.LE BUONARROTI
Euro 103.300,00
Appartamento elegantemente ristrutturato di vani più servizi, cantina, soffitta. Pavimenti in legno. Come nuovo.

V.ZE NOVARA AFFITTASI VILLA
di ampia metratura più mansarda e taverna. Pregiate finiture. Giardino con piccola piscina, box doppio. Dotata di impianto allarme, irrigazione automatica.
PERFETTA!

e-mail: everestn .it

Ortopedia Sanitas Gagliardi

Le comodità al servizio della comunita'

Poltrona Relax

Comodissima poltrona con movimento elettrico, più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigamba abbassare lo schienale e aiutarsi ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di tasca porta giornali al lato.
Vasta scelta di colori - opzionale: massaggio

Dimensioni: posizione neutra larg. 83cm. prof. 87cm. posizione distesa larg.83cm. prof. 163cm.

OFFERTA
[illegible]
Iva. comp.
€30,97 al mese

POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383
www.ortopediagagliardi.com

IL SUCCESSO OTTENUTO DAGLI AZZURRI AD ALESSANDRIA CONSOLIDA LA LORO POSIZIONE IN ZONA PLAY OFF

E' aperta la caccia al terzo posto

Il Novara se lo gioca domenica contro il Pavia

Renato Ambiel

NOVARA

Superato anche l'ostacolo rappresentato dall'Alessandria, formazione si in fase calante che aveva dominato la stagione, il Novara adesso va all'attacco del terzo posto. In società nessuno vuol sentir parlare di questo obiettivo. Perchè? Per una forma di scaramanzia crediamo. Certo è che l'appetito vien mangiando e questo punto i tifosi vogliono... abbuffarsi. «No, no, per carità poniamoci un obiettivo alla volta, - dice Sergio Borgo direttore generale e «allenatore vincente» - .Domenica arriva il Pavia. Pensiamo ad ottenere la qualificazione ai play off, poi penseremo anche alla miglior posizione finale per sfruttare i vantaggi che derivano dalla classifica. Non dimentichiamo che all'ultima partita, il Legnano potrebbe ancora aver bisogno di punti e quindi sarà partita vera».

E' così anche se Di Chiara, l'allenatore che domenica prossima tornerà al suo posto, lasciando a Borgo la solita posizione dirimpettaia, davanti al tunnel a sbracciarsi in maniche di camicia, si preoccupa relativamentre degli avversari. «Se i miei ragazzi giocano come sanno non ce n'è per nessuno. Ce la vediamo con tutti senza problemi» ha dichiarato domenica dopo il successo sui grigi. Ha ragione il tecnico perchè crediamo che, in questo momento, il Novara è semmai la squadra che tutti gli avversari vorrebbero evitare. Viene da una serie positiva impressionante. E' in fase di recupero costante sostenuto da una carica di adrenalina che non ha uguali nel girone.

Domenica ad Alessandria ha dato forfait Giuffrulli (influenza) dopo che Borgo doveva già rinunciare a Brizzi e Braiati. In corsa poi è mancato anche Cisco Guida (stiramento al collaterale sinistro) ben sostituito da Corti. Sono usciti Notari, Iuliano e soprattutto Bigatti, il cui rendimento ne ha risentito affatto. E' questa la vera forza di una squadra che Di Chiara ha saputo plasmare e motivare progressivamente per traguardi sempre nuovi e diversi. Prima è stata la salvezza, adesso sono i play off, domani il terzo posto e poi la promozione in C1.

Traguardo, questo, che non rientrava nei programmi iniziali dei fratelli Mastagni, pur in Borgo che questa squadra ha costruito pezzo dopo pezzo, pensiero ai play off ce l'ha sempre fatto. Adesso però questa squadra ha bisogno dell'apporto di un pubblico all'altezza della situazione nella domenica (la prossima) in cui si gioca con il Pavia il primo traguardo. Sarà una prova generale, così almeno sperano i tifosi, per le gare decisive nelle quali ci sarà in palio la promozione.

Massimiliano Palombo l'autore del gol novarese ad Alessandria che ha deciso il derby affrontato dal difensore Franchini

COL SAVONA CAPOLISTA IN CAMPO LA JUNIORES

Verbania, niente stipendi oggi giocatori in sciopero

Clamorosa decisione presa domenica sera dopo l'incontro con i dirigenti della società

VERBANIA

Il deludente nulla di fatto dello spareggio-salvezza con il Vado è stato seguito per il Verbania Calcio da un dopo partito addirittura traumatico. Le conseguenze potrebbero farsi gravi non solo per la società biancocerchiata, ma per la regolarità del torneo in sè e dalla lotta per la salvezza in particolare. C'è il rischio che la società lacuale vada in forfait domenica prossima a Savona con la formazione juniores. Ricostruiamo l'accaduto sulla base di quanto è trapelato, in presenza del silenzio stampa. La partita, che non è stata certo giocata con l'impegno e la determinazione che sarebbe lecito attendersi da un confronto di importanza decisiva per evitare la retrocessione.

A fine gara il presidente Carlo Gasparini esprimeva tutta la delusione, aggiungendo che i giocatori non sono tranquilli e la situazione societaria si riflette sulle loro prestazioni. Una frase sibillina, che potrebbe riferirsi al mancato pagamento delle spettanze e in particolare alla corresponsione del saldo del mese di gennaio, già promesso per sabato scorso ma poi rinviato. Allenatore e giocatori chiedevano un incontro con i dirigenti, prima negato e poi ottenuto dopo una serrata contrattazione. Un'ora circa dopo la conclusione della partita la squadra si incontrava con Gasparini, l'ex presidente Marco Marzano ed altri componenti del consiglio direttivo. I toni del confronto sono stati assai accesi e le conclusioni clamorose. Intanto la squadra sospende il primo allenamento della settimana (quello di oggi), in attesa delle decisioni del consiglio che si riunisce in serata. Mercoledì ci sarà un ulteriore incontro di un rappresentante del consiglio con la squadra. E' prevedibile che se non sarà risolta la questione degli arretrati i giocatori continueranno a non allenarsi per il resto della settimana. Ecco allora farsi largo l'ipotesi che contro la capolista Savona possa scendere in campo la formazione juniores. La fase decisiva del torneo assumerebbe dunque contorni imprevedibili e le ripercussioni non riguarderebbero soltanto la squadra biancocerchiata. Si creerebbe una situazione anomala e tale da pregiudicare la regolarità del campionato, che deve ancora esprimere i suoi verdetti sia in testa che in coda... [s.ron.]

Il presidente Carlo Gasparini

SERIE D

ROSSOBLU' VITTORIOSI ANCHE A TRINO CONSOLIDANO LA QUARTA POSIZIONE

Erbetta: «Vinto il nostro campionato»

Domenica scontro diretto col Canavese per migliorare ancora

Goleada rossoblù a Trino, con un risultato, 5-1, che si commenta da solo, ed ora Borgomanero avvista al terzo posto, dal momento che domenica se la giocherà proprio con la compagine attualmente in terza posizione, il Canavese.

Guidetti, Saviozzi, Tozzi Borsoi, Ranoia e Barbiero: sono gli autori del pokerissimo inflitto al Trino, con la settima vittoria esterna della stagione.

«E' stata una grande partita - commenta l'allenatore Giampiero Erbetta - nel senso che la squadra l'ha interpretata in modo perfetto, aggredendo subito l'avversario. Nel primo tempo si è giocato a una porta sola, e questo conferma che il Borgomanero sta disputando tutti gli incontri con la medesima mentalità vincente».

Con la vittoria di domenica il Borgomanero è a quota 59, staccato di tre punti dal Canavese: terzo posto a portata di mano? «Ce lo giocheremo nella gara di domenica, visto che ci sarà lo scontro diretto. Qualunque sarà il risultato sono soddisfatto del campionato di quest'anno: anche se sono tre mesi che giochiamo fuori per il problema della squalifica, continuiamo a vincere e soprattutto a fare delle belle prestazioni. Noi abbiamo già vinto il nostro campionato, perchè all'inizio del torneo avrebbe scommesso sul nostro quarto posto. E invece siamo, a magari riusciremo anche ad ottenere qualche soddisfazione prima della fine del torneo».

E la prossima stagione? «Vogliamo fare ancora meglio di quella attuale, il che costituisce un traguardo davvero difficile; per questo continueremo nella nostra politica di valorizzazione dei giovani più promettenti, ma sicuramente non abbiamo nessuna intenzione di smembrare i nostri giocatori migliori. Anzi, sono proprio loro che chiedono di restare a Borgomanero, perchè hanno trovato due elementi fondamentali per chi vuole praticare seriamente il calcio: una società sana e ben organizzata - sottolinea l'allenatore rossoblù - e un ambiente dove i calciatori si trovano bene». [m. gio.]

ANCORA GOL PINGITORE E LORENZI RADDOPPIA

Castellettese vittoriosa adesso vede la salvezza

CASTELLETTO TICINO

C'è grande euforia negli ambienti calcistici «ticinesi» dopo il successo ottenuto sul Casale. Il traguardo non è ancora raggiunto, ma a questo punto per arrivare a quota 35 basteranno tre punti. Offrendo il calendario solo una partita casalinga con il Moncalieri e due trasferte a Ivrea e Savona, sulla carta c'è poco da scegliere: battere l'ormai retrocesso Moncalieri e «immolarsi» stoicamente (ma non è detto) sul campo delle due «primedonne» del girone.

Corrado Cotta è molto soddisfatto: «La squadra ha risposto in pieno alle aspettative offrendo una prova coraggiosa. Due gol splendidi di Pingitore e Lorenzi ci hanno consentito di ottenere la seconda vittoria casalinga consecutiva e sistemare al meglio la nostra classifica». C'è da dire che Castellettese, nel girone di ritorno, è imbattuta sul proprio campo, avendo ottenuto tre pareggi contro Borgosesia, Derthona e Imperia e quattro vittorie a spese di Canavese, Vado, Valle d'Aosta e Casale. Un ruolino di marcia che «profuma» di salvezza. Restando alla partita «mercoledì», è stata senz'altro la difesa, peraltro priva di Mascheroni e Franzoni, il reparto che ha dovuto lottare di più, soprattutto per frenare l'esuberanza del forte Giulietti. Ma c'è da segnalare anche la regolarità con la quale Pingitore va in gol. [s. bot.]

UN'ALTRA BELLA SODDISFAZIONEPER I RAGAZZI DI FRINO DOMANI IN COPPA

Arona, il secondo posto è tuo Così va avanti negli spareggi

NOVARA

Secondo verdetto ufficiale nel campionato di Eccellenza. Dopo il trionfo della Cossatese, promossa alla serie D con quattro turni di anticipo, è arrivato domenica il secondo posto dell'Arona, che non potrà più essere raggiunta dal Lascaris, sconfitto dal Rivoli e staccato di ben 11 punti. L'Arona, che con la Nolese avrebbe anche potuto schiacciare un bel «pisolino», si è impegnata al meglio superando i canavesani di Gatti e Giachetti con un gol di Famulari. Questo secondo posto finale consentirà ai ragazzi di Roberto Frino di avventurarsi anche negli spareggi post campionato: prima contro la seconda dell'altro girone di Eccellenza (attualmente l'Orbassano Venaria) e poi contro una lombarda che affronterà la medesima trafila. L'Arona sarà già in campo domani pomeriggio, alle 16, al «Di Domenico» per affrontare il Monfalcone nella partita di andata della semifinale di Coppa Italia.

Gli altri risultati di Eccellenza. Sunese e Oleggio sono entrambe incappate in una sconfitta esterna rispettivamente a Settimo contro la Pro e a Vauda contro Ciriè. Delle altre pericolanti solo il Gravellona può esultare dopo aver inflitto alla Varalpombiese una pesante sconfitta a domicilio. Tocnsi in vantaggio con Urbano, pareggia di Zatta e gol vincente di Porini (figlio del sindaco di Gravellona) ad un quarto d'ora termine. Se il campionato fosse finito domenica, Gravellona e Varalpombiese sarebbero ai play out. Chi, invece, ormai dispera di salvarsi è Cerano, ultimissimo dopo la sfortunata trasferta di Rivarolo: due pali per i novaresi, due gol a tempo scaduto per i canavesani. [s. bott.]

Pippo Resta e Roberto Frino, presidente e allenatore, un sodalizio che funziona

Un altro tagliando del referendum Golden Boys. Per partecipare è sufficiente ritagliarlo e compilarlo con i nomi dei campioncini e la rispettiva società di appartenenza. E' possibile inoltre esprimere preferenza per il campione del 2001. In testa è lo spadista Milanoli

PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321 623 035

Impresa Martinelli
di Martinelli Giuseppe & C. s.n.c.
Via Bianchetti, 6 - 28100 NOVARA
Tel. e Fax 5250
strade e cortili
Asfalti colorati (rosso, verde, ecc.)
campi da tennis
e da gioco

MAX MIL
PUNTO VENDITA AZIENDALE
abbigliamento donna
Abito da cerimonia
giorno
sera
ORARIO:
da lunedì a venerdì
dalle
Via 106
28047 OLEGGIO (NO)
0321.98013

SOLO AFFITTI
Franchising e servizi per la locazione
In collaborazione con
AXA Assicurazioni e Investimenti
Banca Popolare di Novara
presenta
affittosicuro®
La formula della tranquillità

VUOTI
NOVARA: Vle. Centro 4 locali + S, sito al 2° piano ascensore Euro 562,94
NOVARA: S.ta 5 locali + d box doppio, RA Euro 505,00
NOVARA: S. Agabio, semi indipendente 4 locali + ddss R.A. nuovo Euro 464,81
PERNATE: 3° P 3 + s + box + sottotetto in buone condizioni. Euro 550,96
NOVARA: Centro 3 + ddss, box, cantina, terrazzo di 40 mq. R.A. Euro 970,00.
NOVARA: S. Andrea 3 locali + s. box, cantina. Ristrutturati. Euro 514,28, 31/04/02
NOVARA: S.ta Rita 7° ed ultimo piano ristrutturato. 3 locali + ddss box, cantina, terrazzi, curlan e bagni completamente arredati. RTA Euro 1.533,00
NOVARA centro 4 locali + ddss box triplo, RA nuovo, Euro 1.110,38
NOVARA: Sant'Agabio, 3 locali + s cantina, terrazzo, ristrutturato, Euro 464,81
NOVARA: viale Giulio Cesare 3 locali + s comprensivo di spese. Euro 413,17
TRECATE: 2 locali + s. box e cantina. R.A. nuova costruzione. Euro 438,99
TRECATE: bilocale con box, cantina, R.A. nuova costruzione. Euro 387,34
ARREDATI
NOVARA Centro: 2 locali + s. R.A. Ristrutturato e mobili nuovi Euro 387,77
NOVARA: vle. Centro 3 locali + S comprese di spese. Euro 562,28
NOVARA: 3 locali + s. terrazzino, cantina in buone condizioni. Euro 440,80
NOVARA: San Paolo, bilocale arredato con mobili nuovi. Euro 464,91
NOVARA: MONOLOCALE ARREDATI A PARTIRE DA EURO 335,70
NOVARA: Bilocale S. Rita ristrutturati con mobili nuovi Euro 490,63
NOVARA: Sant Agabio, 2 locali + arredato in buone condizioni. Euro 438,99
NOVARA: Centro bilocale arredato con mobili nuovi. Euro 490, 63 comp. spese
NOVARA: Sant. Andrea, bilocale ristrutturato RA posto auto Euro 438,99
NOVARA centro: 2 locali + ddss ristrutturato con mobili di pregio. Aria condizionata. Euro 929,62
UFFICI / NEGOZI
ARONA: Capannone nuova costruzione mq. 400 Euro 2.324,96 + Iva
NOVARA: adiacenze centro, PT 3 + s. R.A. Posto Auto. OTTIMO Euro 904
NOVARA: centro, in palazzina d'epoca 2 + s. R.A. Ottimo Euro 645,57
NOVARA: centro in palazzo d'epoca 4 locali + ddss Ottimo Euro 877,98
NOVARA: Viale Dante ufficio completamente ristrutturato RA MQ. 90. Euro 774
NOVARA: vle. centro ufficio di 55 mq. in buone condizioni. Euro 361,52
Ufficio affiliato di Novara - Baluardo Lamarmora
Tel. 0321-680788 - www.soloaffitti.it

LEGADUE DI BASKET, PAVIA ESPUGNA IL PALA DAL LAGO MA PER IL QUINTETTO NOVARESE E' UNA SCONFITTA INDOLORE

Cimberio con la testa ai play off

Intanto Thornton, irreperibile, è vicino al «taglio»

[redacted] di [redacted] fatto campanilistico della faccenda, è stata [redacted] sconfitta... indolore quella della Cimberio nel derby con Pavia. Una partita giocata forse con il pensiero già rivolto ai play off, al via domenica prossima (orario d'inizio incerto e legato [redacted] 'bella' dell'Asystel) contro Scafati. Eh sì, perchè i risultati di domenica hanno definitivamente consegnato la squadra [redacted] Frank Vitucci alla Cimberio. Che avrà il vantaggio di giocare tre partite [redacted] cinque nella «fortezza» del Pala Dal Lago. In casa biancoblù c'è però da gestire [redacted] bega legata [redacted] Thornton: oltre a non essersi presentato agli allenamenti di giovedì e venerdì, non è manco venuto alla partita: «Un atteggiamento che sinceramente [redacted] comprendo - ha spiegato Federico Danna - [redacted] si sostiene [redacted] poter giocare senza allenarsi, perchè allenandosi gli [redacted] male il ginocchio. E questa è [redacted] situazione che non posso accettare, anche per rispetto nei confronti dei compagni. Stando così le cose, temo che dovremo fare a meno di Thornton [redacted] i play off». L'assenza del lungo della Virginia pare aver [redacted] a mille il [redacted] alter ego, vale a dire Dan Mc Clintock che da oggetto misterioso è diventato il nuovo beniamino del «Dal Lago». Domenica è stato l'autentico uomo-partita, prendendo rimbalzi, realizzando [redacted] punti, stoppando, insomma sfornando un repertorio che mai prima di domenica aveva fatto vedere in maglia Cimberio. E [redacted] davvero [redacted] dovesse ricomporsi la frattura con Thornton, il Mc Clintock visto contro Pavia potrebbe diventare davvero prezioso nei play off. La LegAdue [redacted] chiude giovedì con il turno infrasettimanale. La «Cimberio» sarà di scena a Reggio Emilia contro una [redacted] che pensa ormai ai play off ma che prevedibilmente giocherà alla morte per [redacted] [redacted] vecchio conto in sospeso... [m. p.]

Dan [redacted] Clintock [redacted] della sua miglior prestazione da quando veste la maglia Cimberio

Castelletto cade a Rieti

Nella «gara uno» dei play out i ticinesi sconfitti, con onore

[redacted]

Disco rosso a Rieti per la 3B6 Nosco Castelletto nella «gara uno» dei play out salvezza B1. Ma il diavolo... [redacted] è dimostrato meno brutto del previsto. Anzi, alla fine [redacted] i ragazzi di Meo Sacchetti a dover recriminare, sia per come [redacted] andata la partita, che per l'ennesimo infortunio, [redacted] proprio al rientrante Maggioni, che ho privato la 3B6 di un punto [redacted] riferimento importante proprio nel momento migliore della squadra. Anche i parziali dei primi tre quarti dimostrano che Castelletto è rimasta in partita (20-20, 36-37, 60-67) per poi cedere nell'ultimo quarto di gioco.

Teo Maggioni [redacted] dovuto abbandonare la 3B6 a metà terzo quarto: una gomitata malandrina dell'ex Rida Scafati, Morena, gli è costata sei punti [redacted] sutura al sopracciglio e un'accurata [redacted] al pronto soccorso.

Tra le prove dei singoli, da segnalare quella di Pavone che ha infilato 12 punti, imitato da Prelazzi, Furlanetto (11) e Della Valentina (18). Nelle fila reatine, il migliore è stato l'ex Cimberio Massimo Cotugno, che [redacted] 23 punti ha dimostrato di poter essere decisivo [redacted] questa categoria.

Ora l'appuntamento è rimandato a giovedì sera [redacted] Pala Piantanida di Busto Arsizio (ore 21). La 3B6, [redacted] l'appoggio del suo caldo pubblico, tenterà di rimettere la situazione [redacted] parità, affidandosi alla «bella» di domenica, [redacted] sul campo laziale. [m. p.]

ANCHE IN SERIE C1 SI E' APERTA LA FASE FINALE

Cipir Altea parte bene battendo Busto Arsizio

Capitan Burlini trascina al successo la Fulgor Domani sera il ritorno sul campo lombardo

OMEGNA

Rullano i tamburi sulle tribune del Palabagnella. [redacted] battono [redacted] più forti i cuori degli ottocento tifosi che lo hanno «occupato» trasformandolo [redacted] una inespugnabile fortezza rosso-verde. Sono stati davvero il sesto uomo in campo i tifosi della Cipir-Altea che sabato sera, in un clima infuocato dove la temperatura non si misurava solo in centigradi [redacted] gradi Farenhait, ma dal rossore [redacted] volti del pubblico sugli spalti. Sono stati gli ottocento del Palabagnella a dargli la carica: lo ha confessato a fine partita il grande capitan Burlini in serata di grazia che ha trascinato al successo i suoi incassando da solo [redacted] dei 79 punti [redacted] cui lui ed i [redacted] «stupi» hanno letteralmente sbranato la Irte Busto Arsizio che di punti [redacted] ha potuti fare solo 67. Dopo un avvio di partita pirotecnico, 15 punti [redacted] noli due minuti, la Cipir-Altea ha sofferto sino alla fine del primo tempo [redacted] [redacted] Irte che grazie all'esperienza di uomini [redacted] Bargna e Bazzani ha saputo approfittare di ogni attimo di indecisione [redacted] cusiani. Il primo tempo si chiude sul 39 a 34 a dimostrazione che si tratta di una partita equilibratissima. Poi, nel secondo tempo, i «dupi» di Martinelli dilagano. E' stata una serata magica la prima dei play-off che ha visto i cusiani della Cipir-Altea demolire a [redacted] di canestri gli spinosi bustocchi della Irte. [redacted] anche se al coach Giorgio Martinelli non piace [redacted] parlare dei singoli, è sempre la squadra che vince, non si può negare che tre uomini [redacted] tutti hanno trascinato il team rosso-verde alla vittoria: Burlini che spara anche [redacted] punti a raffica, poi piccolo-grande Meier campione di canestri, ne ha infilati 17, e mago-Moia che ha regalato alle «ganti» sugli spalti insieme a 12 punti pezzi di autentica magia. [redacted] forse ha ragione Martinelli a dire [redacted] sono stati eccezionali tutti, Cecchettin, Calvo, Cari, Giovanatto, Denti, che ha segnato 11 punti; ed anche Realini e Chiodaroli che in campo non sono entrati e quel Robotti che col braccione fasciato a coprire il dito rotto da bordo campo sembrava un direttore d'orchestra. Cipir-Altea con un piede in paradiso con quel punteggio, 79 a 67, che non lascia molto spazio ad interpretazioni; [redacted] [redacted] odore di semifinale anche [redacted] mercoledì sera c'è la partita di ritorno, stavolta, a Busto Arsizio. [v. a.]

Il capitano Fulgor, Burlini

SUCCESSO NOVARESE NELLA TERZA GIORNATA DEL CAMPIONATO DI SERIE A2

Amd festeggia la «doppietta» Due vittorie importanti a Lodi

Conciliabolo tra Brian Palma, manager Carmona e coach Carteson

NOVARA

E al terzo turno è arrivato il momento della gioia anche per l'Amd Novara che a Lodi ha festeggiato la [redacted] prima «doppietta» del ritorno in A2. I biancoblù del manager Carmona hanno espugnato il diamante lodigiano (che fu teatro di un'indimenticabile semifinale Coppa Italia '92 tra la Tosi e i Parma Angels) per 13-2 e 6-2. Nella prima partita [redacted] dominio Amd è stato addirittura schiacciante, [redacted] la sospensione per manifesta inferiorità al settimo inning. Il lanciatore Joe Floccari è parso piuttosto ispirato sul mound, con solo 5 valide concesse in 7 inning, [redacted] in attacco ancora una volta è [redacted] Brian Palma il più incisivo con due homer [redacted] un terzo non visto dall'arbitro). Più equilibrata la partita [redacted] nale, disputata tra l'altro sotto una fastidiosa pioggia. Almeno fino alla quarta ripresa le due squadre si sono equivalse, quindi l'Amd ha schiacciato sull'acceleratore al ritmo di due punti a inning. Alla settima ripresa, l'arbitro sospendeva finalmente per pioggia, assegnando la vittoria al Novara. In questo secondo incontro da segnalare l'ottima prestazione sul monte di Tavarnelli e in attacco di Stefano Musumeci. Molto atteso il debutto del neo arrivato, l'interbase americano Oscar Lopez, [redacted] e, con il fuso orario ancora da smaltire, ha già fatto vedere ottime giocate. Sabato al «Provini» arriva il Collecchio, un banco di prova importante per verificare [redacted] reale consistenza dell'Amd. [m. p.]

in Novara, Torrion Quartara

residenza
PAPILLON
ULTIME DISPONIBILITÀ:

ULTIMO PIANO - salone - [redacted]ina abitabile - 3 [redacted] - doppi servizi - [redacted] - balcone - cantina - box

ATTICO [redacted] due livelli [redacted] mansarda [redacted] grande [redacted]

PROSSIMA [redacted]
[redacted] appartamenti 2/3/4 locali + servizi in elegante palazzina

Gruppo MELLA Dal 1962

LE NOSTRE OCCASIONI:

- [redacted] XXV Aprile: in [redacted] costruzione, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, 2 balconi e box. Ottime finiture - termoautonomo. Euro 130.000,00
- [redacted] [redacted]o: ultimo piano. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, una camera, bagno, balcone e [redacted]ina. Recentemente ris[redacted] Euro 57.000,00
- C.so XXIII Marzo: ultimo piano. Soggiorno, [redacted] abitabile, 1 camera, bagno e balcone. Recentemente ristrutturato - termoautonomo. Euro 75.000,00
- Cittadella: Villetta a schiera. Disposta su [redacted] livelli, taverna, box, giardino. Recente costruzione. Euro 175.000,00
- Torrion Quartara: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 1 camera, bagno e 3 balconi. Box. Euro 93.000,00

Informazioni: Ufficio vend[redacted], [redacted], 2 - Novara - Tel 0321 331446

WEEKEND POSITIVO [redacted] LE NOVARESI DI SERIE B1 E B2

Polytech e Trasgo in forma Ok anche la Sanmartinese

NOVARA

Splende [redacted] sole sulle novaresi del volley di [redacted] e B2 impegnate nella tornata finale di campionato. [redacted] Polytech Bassi Novara agguanta il quinto posto matematico con la vittoria sul Biella per 3 a 0, recuperando così ampiamente [redacted] sconfitta subita all'andata. Che la situazione fosse di alta tensione lo si è capito da subito; per i locali era la partita della salvezza ma gli uomini di coach Mario Sasso, dopo aver subito [redacted] 19 a 18, chiudono il primo set 23 a 25. La situazione si ripete nella seconda frazione (22 a 25) per poi giocare sino all'ultimo 27 a [redacted] del terzo, chiudendo a favore dei novaresi. In campo, a sostituire Della Torre colpito da febbre, il giovane Gherardi.

Note positive anche dal palazz[redacted] dello sport di Romagnano Sesia, dove il Pavic Trasgo Cavanna prosegue l'ascesa della salvezza con un 3 a 0 sul Caronno. I bianco azzurri [redacted] Dimitar Zlatanov hanno tenuto [redacted] mano tutto [redacted] match (25 a 19, 26 a 20, [redacted] a 20); c'è da augurarsi che le prossime due giornate ribaltino il passato dando impulso giusto al sestetto per la salvezza. Al femminile, la Sparta Sanmartinese saluta il Cecina con un [redacted] a 1 meritato. Sul parquet Colombo e Colasco hanno fatto salire quasi tutte le giocatrici; avvio positivo sul 25 a 16, ancora 25 a 15; c'è poi uno stop nel terzo set con [redacted]0 a 25 per le toscane ma pronta [redacted] riscossa: 25 [redacted] 20. In serie B2 le ragazze delle Ro Carr Omegna hanno festeggiato, oltre alla vittoria per 3 a 2 sul Team, la matematica salvezza; e al fischio finale dell'arbitro il palazzetto è esploso, dopo [redacted] partita vissuta con normale nervosismo e p[redacted] nel [redacted] raggiungere l'obiettivo. [redacted] merito [redacted] alla determinazione delle ragazze di Mandirola, seguito da [redacted] tifoseria che ha dato morale. Perdono invece il Pavic Millerunte (1 a 3 sul Fortitudo) e il Santi Oleggio (1 a 3 con Settimo). [p. u.]

STOP DEI NOVARESI IN C2

[redacted] sconfitta dell'Amatori (57-7) [redacted] Alessandria

NOVARA. Nell'ultima partita di campionato la Sparta Amatori rugby Novara ha rimediato una [redacted]fitta per 57 a 7 contro l'Alessandria del tecnico Zucconi. La prima in classifica [redacted] accolto una formazione dei novaresi estremamente rimaneggiata con soli tredici giocatori ma per vincere il match ha dovuto sudare le classiche sette [redacted]. Per gli azzurri è andato a segno Cantoni totalizzando cinque punti. La trasformazione realizzata da Quirino [redacted] portato agli spartani altri due punticini. Il quindici di Vaifro Canazza giocherà anche domenica prossima per recuperare la partita che a [redacted] del maltempo non venne giocata il 16 dicembre scorso contro [redacted] Rivoli. «Sarà la vera partita di fine stagione - dice l'allenatore Canazza - ma non per questo l'affronteremo privi di concentrazione. Sul campo di Rivoli punteremo [redacted] [redacted]. L'obiettivo della Sparta Amatori rugby Novara è [redacted] quarto gradino di classifica in sostituzione dell'attuale quinto. [r. l.]

VOLLEY DONNE: DOPO AVER VINTO GARA 1 DELLA SEMIFINALE SCUDETTO DOMANI NOVARA TENTA IL BIS

L'Asystel coltiva il suo sogno

Ma da Vicenza giungono segnali «di guerra»

Marco Piatti
NOVARA

svegliateci, stiamo sognando». Questo si leggeva sabato pomeriggio nella gradinata del Pala Dal Lago di Novara, il covo della torcida biancorossa dell'Asystel.

E il bel sogno continua: le speranze di raggiungere la finale scudetto sono alimentate dalla grande rimonta ottenuta davanti a 2600 spettatori entusiasti. più che dall'impresa di sabato pomeriggio (sotto di 2-1, le i hanno vinto 3-2), ormai i pensieri sono rivolti a domani sera alla «gara due» di questa semifinale play off.

Stavolta sarà Vicenza ad il vantaggio del fattore campo. Ironicamente, consultando il ruolino di marcia esterno delle novaresi, all'opposto di quello casalingo, verrebbe da consigliare all'Asystel presentare le juniores, al Pala Cia, puntando tutto sulla «bella» di domenica ancora nel «fortino» Pala Dal Lago. La risposta, che dal d.g. Massimo De Stefano, è secca: «Non scherziamo su queste cose, anzi domani sera andremo lì per giocare come se avessimo perso a Novara, cercando così di chiudere i conti, senza ricorrere alla 'bella' che è sempre un terno al lotto. La stessa risposta ho riservato a chi mi ha detto di sperare nella 'gara tre' per poter contare su un ulteriore incasso. Beh, l'incasso preferisco farlo nella finale scudetto». La Minetti dalla bella polacca Glinka, dalle nazionali Togut, Mifkova e Paggi, si è dimostrata una squadra tostissima, anche se ha i suoi punti deboli: «E' la ricezione il loro tallone d'Achille - spiega De Stefano - infatti domani sera dovremo battere bene, ancora meglio di sabato pomeriggio. Mettendole sotto pressione in difesa non riescono a costruire e all'attacco arrivano palle sporche. Certo, sarà una partita difficile, l'unico nostro vantaggio è che vedremo... una scimmietta sulla loro spalle, nel che addosso sentiranno una gran pressione psicologica».

Frattanto da Vicenza non arrivano segnali distensivi: dalla società berica piovono accuse pesantissime all'Asystel, al suo pubblico, al comportamento delle forze dell'ordine e quant'altro. parla di addetti stampa perquisiti all'ingresso, di «stadio da periferia» con le avversarie e gli arbitri, e di tifosi vicentini ghettizzati e confinati in «gabbia». A rincarare la dose ci ha pensato il d.g. vicentino Giovanni Coviello che in una serie di dettagliate accuse ha parlato chiaramente di un clima invivibile, che avrebbe condizionato l'arbitro e rendimento delle stesse giocatrici. La società novarese, che pomeriggio di ieri ha avuto modo di verificare la portata delle dichiarazioni, oltre a restare stupita ha rilasciato un comunicato stampa nel quale ha respinto le accuse, ricevendo pieno appoggio della Lega volley femminile.

Va detto che il pubblico novarese solo è uno dei più numerosi e appassionati di tutta la A1, ma anche il più corretto. Le ragazze Asystel comunque non saranno sole domani al Pala Cia: due pullman dei fans club e diverse auto nel primo pomeriggio di domani si metteranno in viaggio. Un piccolo esodo infrasettimanale per un grande sogno: la finale scudetto.

La cinese He Qi in un plastico palleggio: l'alzatrice asiatica sta mettendo la sua classe e la sua esperienza al servizio della squadra

La nazionale Nadia Centoni, «stravolta»

LA SCONFITTA IN CASA CON LIVORNO PREGIUDICA IL CAMMINO DEI BIELLESI

Lauretana «scellerata» dà un calcio ai play-off

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Con l'incredibile sconfitta rimediata in casa Livorno, la Lauretana saluta nel peggior modo possibile i propri tifosi e dà un calcio all'ipotesi play-off. Il punteggio finale di 98-92 lascia amareggiato il pubblico, che aveva cominciato alla grande con un generale di bandiere rossoblù partecipando così ai festeggiamenti per la salvezza organizzati dalla curva degli ultras. Ma anche in casa Pallacanestro Biella il risultato negativo ha lasciato il segno.

«Sono profondamente deluso: avevamo l'opportunità di chiudere tra il nono ed il decimo posto conquistando così risultato storico e una buona possibilità per giocarci degnamente il primo turno dei play-off - dice il general manager Marco Atripaldi -. stagione può dirsi conclusa anche se la matematica ancora ci boccia. Certo la clamorosa vittoria di Udine in casa della Benetton ci ha chiuso quasi tutte le porte. Con questo non perdo di vista quanto di buono ha fatto questa squadra primo anno in serie A: dico solo che è un peccato aver perso così ghiotta occasione».

Contro Livorno, è emerso quel peccato originale che segnato il destino della Lauretana 2001-2002: l'incapacità di gestire il vantaggio. In questo caso una decina di punti a metà del terzo tempo e con partita ormai completamente a favore dei rossoblù. Poi un contropiede gettato al vento dalla coppia Dixon-Belcher con un passaggio volante sbagliato, costato un immediato parziale di 4-0 a favore degli avversari, ha permesso a Livorno di rientrare in partita. A quel punto, mentre in difesa i biellesi hanno continuato a raginnare, in attacco nessuno è più riuscito a giocare a basket. Ed è cominciato un incredibile tiro a segno senza capo né coda che alla fine ha premiato qualcuno sotto profilo della statistica (Niccolai 24 punti, Dixon 22) ma ha affossato la squadra.

«Volevamo raggiungere i play-off e il desiderio c'è stato, altrimenti non saremmo arrivati a una decina di minuti dalla fine con il match ormai a nostro favore e nemmeno avremmo giocato a Reggio Calabria due tempi supplementari - commenta coach Ramagli -. Purtroppo siamo ricaduti in quell'atteggiamento passivo che tante volte in campionato ci ha penalizzato. match non è stato mediocre sotto il profilo difensivo, sembra paradossale visti i 98 punti segnati dagli avversari, ma gli 11 subiti in contropiede sono stati provocati dalle scellerate scelte che abbiamo fatto in attacco. Credo che la nostra stagione: per quanto potevamo costruirla con le nostre mani, sia finita. Mercoledì non possiamo vincere perchè riposiamo, sabato andremo a Bologna e se la Kinder scenderà in campo motivata non ci sarà partita: già domani, quando conosceremo i risultati dei nostri avversari diretti, ne sapremo qualcosa in più».

Malik Dixon: inutile il suo bottino personale di 22 punti contro Livorno

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato. Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823329 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.enotecacontratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti s.p.a. www.crastibanca.com
Slow Food
Ipse

Fingerma finanzia il vostro veicolo Commerciale Volkswagen.

Conteniamo tutto. Anche i prezzi.

A tutti i lavoratori che vogliono fare economia suggeriamo di investire in beni mobili: I Veicoli Commerciali Volkswagen offrono finanziamenti personalizzati per ogni esigenza.

■ Volete un socio che lavori quanto e più di voi? **Volkswagen Caddy** è il candidato ideale: un veicolo agile anche nel prezzo, **a partire da Lit. 16.800.000** (Euro 8.676,47) se avete il veicolo da rottamare.

■ Desiderate un collaboratore che si faccia carico delle vostre esigenze, piccole e grandi che siano? **Volkswagen Transporter** è il candidato ideale: forte e potente a un prezzo piccolo, piccolo, **a partire da Lit. 2[illegible]** (Euro 15.080,54) se avete il veicolo da rottamare.

■ Cercate un partner portato per i trasporti pesanti? **Volkswagen LT** è il candidato ideale: un veicolo robusto e grintoso con un prezzo che è una forza, **a partire da Lit. 35.800.000** (Euro 18.489,15) se avete il veicolo da rottamare.

Veicoli Commerciali

IVA e messa su strada esclusa. Prezzo concordato con la Rete dei Concessionari Volkswagen e valido per i veicoli presenti in Rete.

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

NUOVA AUTO VCO di Grieco
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO - ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vie dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Il Consorzio Fiori Tipici del lago Maggiore presenta prodotti e esemplari da collezione

Verbania è «capitale» del rododendro

A Villa Giulia dal 25 al 28 aprile la I Mostra nazionale

VERBANIA

«Una rosa è una rosa» scriveva Gertude Stein. Ma la «rosa» del Lago Maggiore non è una rosa... Il rododendro (o un'azalea che sempre appartiene al genere «rhododendron», termine che significa appunto «albero della rosa». Ed è proprio a questo «albero» che il Consorzio Fiori Tipici Lago Maggiore, il primo in Italia specializzato nella coltivazione di camelie, azalee e rododendri, dedica la prima edizione della Mostra Nazionale del Rododendro, che si svolgerà Verbania Pallanza dal 25 al 28 aprile.

In occasione della inaugurale, in programma giovedì aprile alle Piero Hillebrand, coltivatore e collezionista, e Gianfranco Giustina, responsabile dei Giardini dell'Isola Madre, illustreranno l'affascinante storia dell'introduzione dei rododendri sul Lago Maggiore.

L'esposizione, che consentirà di ammirare rare varietà di rododendri che sul Lago Maggiore trovano il loro habitat naturale, è stata realizzata dal Consorzio Fiori Tipici Lago Maggiore in collaborazione con il Comune di Verbania, Orticola Verbanese e Verbania Garden Club e con il patrocinio di Provincia del Verbano Cusio Ossola, Regione Piemonte, Distretto Turistico dei Laghi, Ente Turistico Lago Maggiore Ticino, Navigazione Lago Maggiore, Populare di Intra, Consorzio Tutela Nebbioli Alto Piemonte, Slow Food.

I più importanti vivaisti, collezionisti e giardini del Lago Maggiore saranno coinvolti nella fornitura di fiori e piante per questa mostra - forse unica in Italia - che si terrà all'interno di Villa Giulia (via Vittorio Veneto - Pallanza.Ore 9-18. Ingresso libero) e nel giardino affacciato sulle acque del Lago.

Nei saloni sarà allestita una mostra di rari esemplari di fiore reciso e di composizioni floreali a tema abbinata ad una esposizione di quadri realizzati dalla pittrice verbanese Franca Maioli e che avranno come soggetto i fiori.

In concomitanza con la Mostra del Rododendro, che si pone l'obiettivo di promuovere la «tipicità» di questa pianta, organizzata all'interno del parco di Villa Giulia una degustazione di vini locali in collaborazione con il Consorzio Tutela Nebbioli Alto Piemonte di prodotti gastronomici tipici in collaborazione con Slow Food.

Uno spazio di Villa Giulia sarà dedicato anche alla presentazione delle iniziative collaterali alla mostra come «Rododendri in collezione», ovvero visite guidate da esperti botanici, della durata di un'ora (ctema centrale il Rododendro) a importanti giardini Verbania e dintorni.

I giardini coinvolti Villa San Remigio Pallanza (giovedì e sabato 27, ore 14,15,16 e domenica 28 aprile ore 10,11,14,15,16 - Ritrovo all'ingresso. Ingresso e visita gratuita), Giardino Botanico dell'Isola Madre (venerdì 26, ore 14,20 con ritrovo all'imbarcadero di Pallanza. Battello e ingresso a pagamento. Guida offerta dall'Amministrazione Borromeo); Villa Taranto a Pallanza (sabato 27, ore . Ritrovo all'ingresso. Ingresso e visita offerti da Villa Taranto).

Per informazioni e prenotazioni: Ufficio Turismo Comune Verbania, corso Zanitello, 6/8. Telefono 0323/503249, fax 0323/507722 e-mail:turismo@comune.verbania.it.

Villa Giulia sul lungolago di Pallanza è sede della rassegna con il suo parco. Sono anche previsti tour guidati ai giardini dei dintorni

PORTE APERTE

Visite guidate nelle aziende

Durante la Mostra del Rododendro alcuni produttori apriranno i cancelli delle proprie aziende per accompagnare i visitatori alla scoperta dei segreti e delle curiosità delle loro piante. Sono l' Azienda Floricola Fonio di via Feriolo, 26 Fondotoce (tel. 0323-456291, feriali e sabato orario 8,30-12,30 e 15-19); Bianchi Floricoltura Verbanese in via Piano Grande, a Fondotoce (0323-496036, feriali e festivi: 9-12 14-18,30); Compagnia Del Lago in località La Maruta Fondotoce (0323-586905, feriali: 8-12,30 e 13,30-18, sabato 8-12); Danelli Giuseppe in via Casoni, 17 a Fondotoce (0323-402819, feriali e festivi 8-12 e 13,30-18); Fiorlago di Gabriella Udini in via Bracchio, 71 a Bracchio di Mergozzo (0323-80577, feriali e sabato 8-18, festivi: 8-13); Fratelli Muzzarini in via Belgio, 13 Verbania S.Anna (0323-557130, feriali e sabato 8-12 e 14-19); Microrrega - Isolaverde in località La Lanca a Mergozzo (0323-8059, feriali 8-12 e 13,30-18, sabato e festivi 15-19); Fratelli Savioli in viale Azari,140 aPallanza (0323-501383; feriali e sabato 8-12 e 14-17,30, festivi 9-12), Tondina Augusto in località Madonna della Neve a Nebbiuno (0322-589755, feriali 8-12 e 14-18 , sabato e festivi 16-18); Zanoni Carlo in via Opifici, a Cannero Riviera (0323-788138, feriali e sabato 8-12 e13,30-18,30). Ingresso nelle aziende e visite guidate sono gratuite. Per informazioni contattare direttamente l'azienda.

Venerdì s'inaugura «Nuovi territori»

Galliate, serate jazz nell'antico castello

GALLIATE

Le nuove frontiere del jazz passano da Galliate, propongono al castello sforzesco autori e musicisti di grande livello. Tre giorni, venerdì a domenica, per esplorare il mondo di «Nuovi territori tra jazz e musica europea». Il cartellone messo a punto dal direttore artistico Daniele Patumi si apre venerdì con una formazione classica, il Trio di Stefano Battaglia con Battaglia al pianoforte, Paolino Dalla Porta al contrabbasso e Fabrizio Sferra alla batteria. Stefano Battaglia si presenta accompagnato da due musicisti che già hanno suonato in castello, Paolino Dalla Porta e Fabrizio Sferra, quest'ultimo presente nell'edizione 1999 con il trio Doctor3.

Sabato serata tutta straniera. L'ospite più prestigioso aprirà la serata con una esibizione a solo. Si tratta del flautista statunitense Robert Dick. Ammirato anche da Dizzie Gillespie, Dick è attivo sia come solista che in diverse formazioni. La seconda parte della serata presenta il sassofono di John Voirol e il vibrafono di P. Cornaz che concluderanno poi in trio con Robert Dick. Domenica è la volta del Rara Quartet, la formazione guidata dal vibrafonista Andrea Dulbecco che vede la presenza di Alberto Mandarini alla tromba, Roberto Bonati al contrabbasso e Roberto Dani alla batteria. Quattro musicisti che hanno esperienza rock, jazz e di musica contemporanea. La serata si chiude con una prestigiose trombe dell'Italian Instabile Orchestra, Alberto Mandarini. I concerti ad ingresso gratuito, con inizio alle 21.

Lorenzo Morelli, assessore alla Cultura: «Nuovi territori è un' iniziativa che ha trovato la sua autonomia. Abbiamo proposto un nuovo percorso di ricerca e siamo stati premiati anche dall'arrivo di pubblico, pur non potendo competere con le grandi manifestazioni dei laghi».

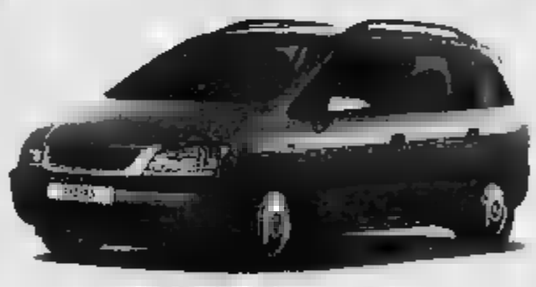
1

CORSA
DA € 9.990,00
Opzione ZERO con FINANZIAMENTO A 5.000,00 COSTO ZERO

2

ASTRA SW
DA 14.800,00
Opzione ZERO con FINANZIAMENTO € 10.000,00 A TASSO ZERO
CLIMATIZZATORE A COSTO ZERO

3



ZAFIRA
DA 17.900,00
, 4 AIRBAG E CLIMATIZZATORE

È tempo di scattare.

Cogli l'offerta: prezzi congelati e Opzione Zero.

le clamorose offerte dei Concessionari Opel. Le dotazioni più desiderabili, con le condizioni d'acquisto più flessibili e più vantaggiose di sempre.

Su Astra e Corsa Opzione Zero con climatizzatore a costo zero e finanziamenti a tasso zero, fino a Euro 10.000,00 in 36 mesi. Su Astra SW fino a Euro 5.000,00 in 24 mesi per Corsa. Inoltre, per Zafira, un equipaggiamento completo di Airbag e climatizzatore ad un prezzo irripetibile. Un'occasione unica che può cogliere solo fino a martedì 30 nelle Concessionarie aderenti a questa iniziativa. Scatta il tempo per

SOLO FINO A MARTEDÌ 30 APRILE

800-701107

Prezzo chiavi in mano Astra SW 1.2 Club, I.P.T. esclusa, incluso climatizzatore: Euro 14.000,00. Anticipo Euro 4.000,00. Finanziamento Euro 10.000,00 in 36 mesi. Rata mensile Euro 277,78. Costo istruzione pratica Euro 129,11. TAN 0%, TAEG 0,85%. Salvo approvazione finanziaria. La foto rappresenta un modello con equipaggiamenti a richiesta: lari cerchi in lega e vernice metallizzata. Prezzo chiavi in mano Corsa 1.0 3p, I.P.T. esclusa, incluso Euro 9.990,00. Anticipo Euro 4.990,00. Finanziamento 5.000,00 in 24 mesi. Rata mensile Euro 208,33. Costo istruzione pratica Euro 129,11. TAN 2,05%. Salvo approvazione finanziaria. Zafira 1.6 Comfort, I.P.T. con i Concessionari all'iniziativa, valida in con i Concessionari fino a 30 aprile 2002, non con altre iniziative in .

GMA GRANDI AUTOMOBILI S.r.l.
Via Battistini, 30
NOVARA
Tel. 0321.413812/14
Fax 0321.451300

EUROMOTORI
Via Torino, 55
CUREGGIO (NO)
Tel. 0322.839786
Fax 0322.839374

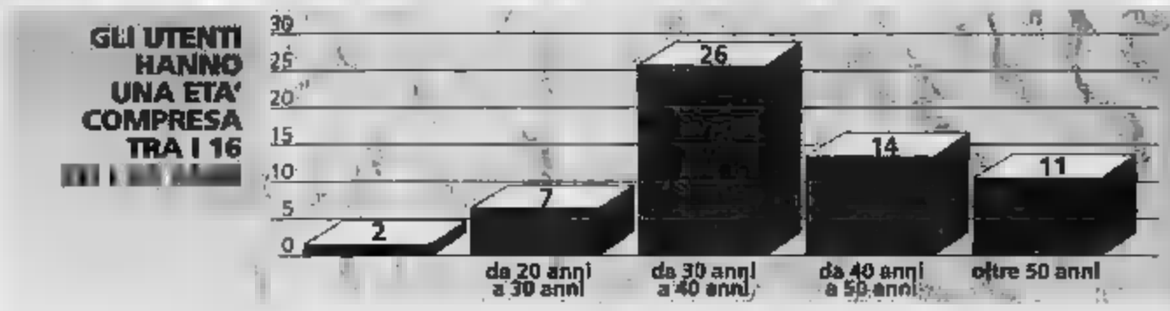
SPINELLI ENRICO
Via Annibale Rosa, 17
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

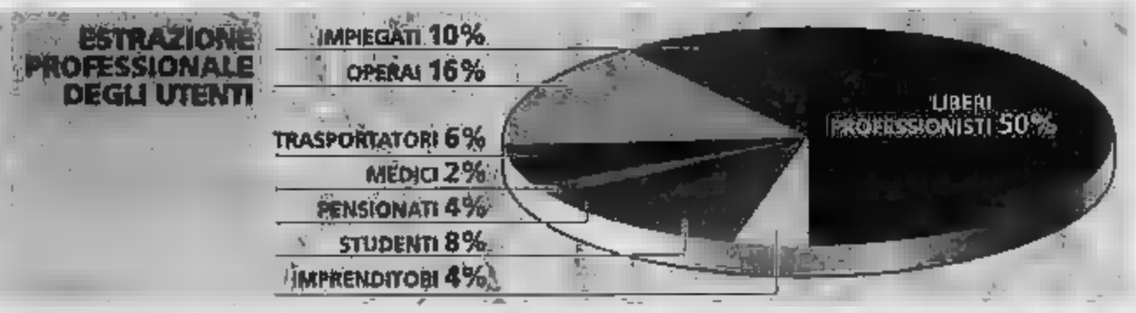
VERCELLI DARIO E C.
Via IV Novembre, 32
OMEGNA
Tel. 0323.61964

GRAFFIETI srl
SS. Sempione, 33
DOMODOSSOLA
Tel. 0324.481300

OPEL

MINORI MINACCIATI: UNA PIAGA SEMPRE PIÙ PROFONDA





ACCUSATI DI SCARICARE MATERIALE PORNOGRAFICO DA INTERNET

Pedofilia, 61 denunciati sono tutti insospettabili

Tra gli indagati ci sono liberi professionisti, pensionati, studenti operai, imprenditori, un medico di base e persino due minorenni

Giorgio Ballario

Sessantuno persone insospettabili e incensurate: liberi professionisti, pensionati, studenti, operai, imprenditori e perfino un medico di base. Sessantuno indagati per l'infamante accusa di possedere materiale pornografico proveniente da Internet in cui compaiono bambini e ragazzini d'ogni età. A finire nella rete tesa dai carabinieri e dalla polizia postale delle comunicazioni sono stati i «pedofili della porta accanto», gente di cui non sarebbe mai possibile sospettare una doppia vita.

L'operazione, coordinata dalla Procura della Repubblica, è durata un anno e si è conclusa nei giorni scorsi con una sessantina di perquisizioni in tutto il Piemonte, di cui 44 in provincia di Torino. In casa degli indagati, poliziotti e carabinieri hanno trovato foto e filmati pornografici di stampo pedofilo, con scene d'ogni genere: dai «semplici» scatti di bambini nudi fino alla documentazione di veri e propri rapporti sessuali fra adulti e minori.

In un solo caso gli investigatori hanno rinvenuto anche un video autoprodotto, girato da un commerciante alcuni anni fa nella sua abitazione. Gli inquirenti sono adesso al lavoro per capire se l'uomo abbia realizzato altri filmati pornografici e se per caso li abbia messi in circolazione sui siti web frequentati dalle comunità internazionali di pedofili. Fra gli indagati ci sono anche due minorenni, due ragazzi torinesi di 15 e 17 anni che bazzicavano i siti pedofili dal computer di casa.

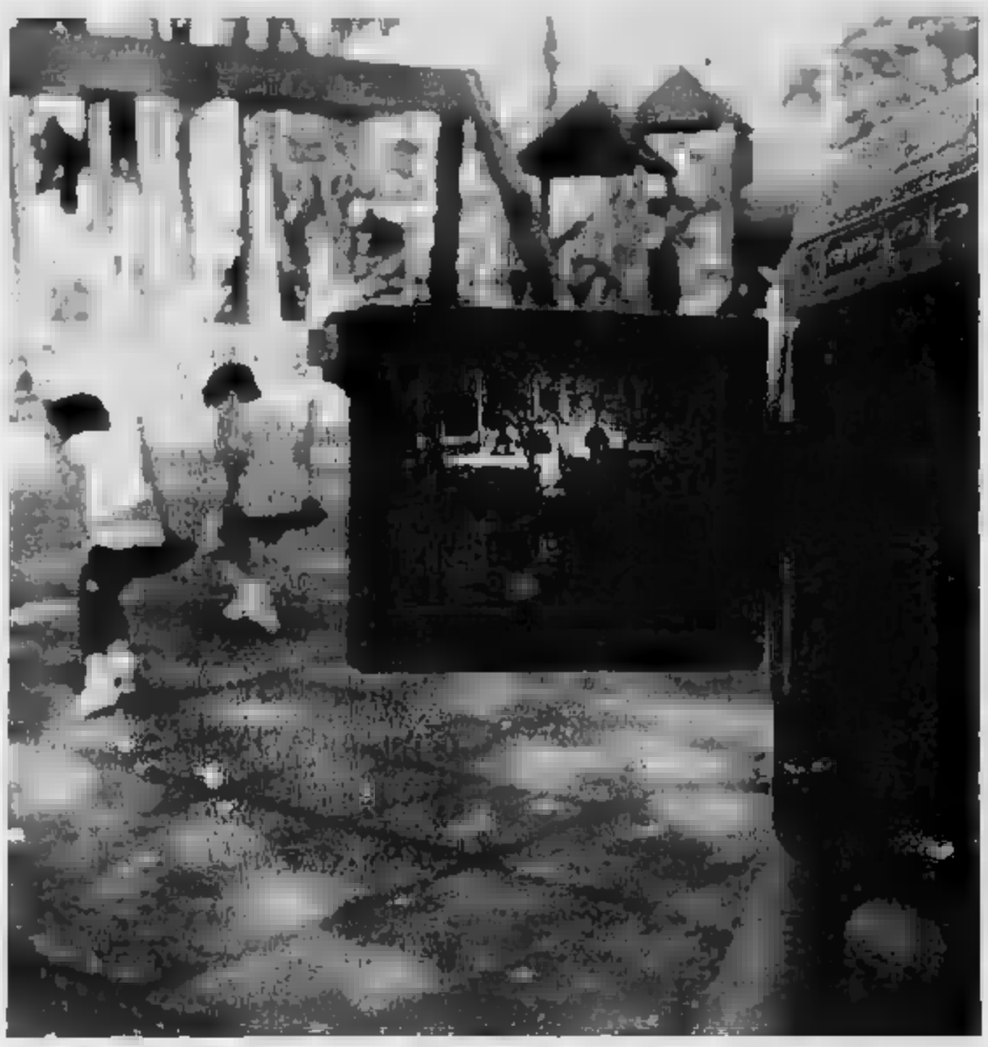
I 61 indagati - oltre ai 44 torinesi ce ne sono 6 di Alessandria, 4 di Cuneo, 3 di Verbania, 1 di Novara, 1 di Biella e 1 di Aosta - rischiano una condanna fino a 3 anni di reclusione, che potrebbe salire fino a 5 anni nel caso in cui si scoprisse che foto e video venivano messi in commercio. Nella nostra provincia oltre al capoluogo sono state effettuate perquisizioni a Moncalieri, Nichelino, Rivoli, Caselle e Castiglione.

«Le indagini si sono sviluppate ripercorrendo a ritroso i contatti telefonici con alcuni noti siti pedofili stranieri - spiega il maggiore Mauro Masic, comandante del nucleo operativo dei carabinieri - in gran parte concentrati negli Stati Uniti, in Russia e in India». Analizzando le tracce informatiche che ogni computer lascia dietro di sé, militari e poliziotti sono risaliti alle utenze telefoniche dalle quali è partita la connessione, hanno selezionato le chiamate provenienti dall'Italia e quindi quelle che avevano prefissi piemontesi.

«Il reato di pedofilia ci consente di effettuare ogni tipo di intercettazione telematica - sottolinea il sostituto procuratore Cesare Parodi, il magistrato che ha coordinato le indagini di polizia e carabinieri - in questo modo siamo riusciti a riunire in un solo filone d'inchiesta buona parte degli indagati. Per quanto riguarda le persone che risiedono al di fuori della provincia, abbiamo mandato gli atti alle Procure competenti».

Secondo il pubblico ministero, tuttavia, gli esiti dell'inchiesta non devono portare alla facile conclusione che Torino e il Piemonte siano zone con particolare presenza di pedofili: «Con tutta probabilità qualsiasi accertamento condotto nel resto d'Italia con le stesse modalità che abbiamo usato noi, approderebbe a risultati analoghi» conclude Parodi.

Nel mirino degli inquirenti sono finiti tutti i «navigatori» che si sono connessi con siti pedofili, non soltanto quelli che hanno «scaricato» i file compromettenti, vale a dire coloro che consapevolmente hanno copiato sul proprio computer foto e video proibiti. Ai fini della legge 269/98 sulla pornografia infantile, infatti, non è punibile chi guarda il materiale pedofilo ma soltanto chi lo detiene.



Con le nuove tecnologie sono aumentati i reati commessi ai danni di minori

ANCHE UNA CASSETTA TRA IL MATERIALE SEQUESTRATO. LA VITTIMA: DI QUEL PERIODO NON RICORDO NULLA

La nipotina attrice in un video hard

Il film girato da un commerciante: si cerca il set degli orrori

retroscena

Massimo Numa

LUI è un commerciante. Ha 37 anni, non è sposato, abita in un paese della cintura, a un passo da Torino. Vive da solo. L'alloggio è in un palazzo di via traversa di corso Francia. In una stanza c'è un computer. Nulla di straordinario. Questo signore non è un fanatico, lavora con un banale pc, ha una piccola videocam, una stampante, un notebook molto potente. Nello scrittoio, gelosamente custodita, gli inquirenti hanno trovato una videocassetta, girata 8 anni fa. Le immagini raccontano una storia orribile: c'è una bambina nuda e un uomo che la sottopone a una violenza sessuale particolarmente odiosa. Il set è elaborato, studiato da esperti di riprese. Luci giuste, fotogrammi inquadrati con certa cura, tali da far nascere sospetti sull'esistenza di un secondo maniaco, nel ruolo di operatore. L'uomo ripreso o autoripreso, è l'irreprensibile commerciante, uno dei 61 piemontesi sorpresi da polizia e carabinieri a collezionare e scambiare immagini pedopornografiche. Mai precedente, non di nulla. Sino a quando non sono stati intercettati gli impulsi che transitavano lungo la sua linea telefonica, collegati al provider messo sotto esame dalla polizia postale di Torino.

La videocassetta come un piccolo cimelio da conservare con tutte le cure. L'«attrice» è la nipotina del pedofilo. Aveva 12 anni, quando subì le attenzioni cinematografiche dello zio, fratello più giovane della mamma. Adesso è maggiorenne, da pochi mesi, e il pm l'ha interrogata. Amnesia cognitiva, dicono gli esperti. Detto di non ricordarsi nulla, di quel lontano episodio. E lo zio? Silenzio. Gli inquirenti stanno cercando di capire se il «regista-attore» ha prodotto un solo film o se ne abbia girato altri, dello stesso genere. E esistono altre copie, se le vendeva ad altri pedofili, se esistono altri anelli dell'orrore pedofilo a Torino e dintorni.

Inedito il sistema scelto da polizia e carabinieri per risalire ai cultori di questo fiorente settore della rete: basta con i poliziotti infiltrati nelle chat che entrano in azione una volta superate le diffidenze dei pedofili per iniziare lo scambio di foto; questa volta si è scelto un provider (gestore di rete) a caso e da qui, con un programma elaborato dai tecnici della polizia, sono stati selezionati gli impulsi legati ai siti pedofili: è stato impiegato un software in grado di tutelare la privacy degli utilizzatori del provider, in grado di individuare, nel traffico del web, solo le immagini porno. Così sono stati intercettati i frequentatori più assidui che non solo scaricavano le immagini sul proprio pc ma le scambiavano anche ai colleghi. «C'è da riflettere, adesso, su quanti siano davvero gli utenti di questi siti - spiega il vicequestore della polizia postale Fabiola Silvestri - questi risultati li abbiamo ottenuti analizzando i dati di un solo provider...». Oltre ai professionisti e ai minorenni, anche una serie di impiegati di grandi aziende. Gli inquirenti si sono messi in contatto con i responsabili, per poi risalire a chi aveva utilizzato «quella» macchina.

Alcuni siti - ogni volta aperti - hanno la perfida capacità di «agganciare» inesorabilmente il pc, sparando centinaia di «cookies», una sorta di bombardamento di finestre che si aprono una dietro l'altra, sempre sullo stesso tema. Uscire, spesso è impossibile, senza spegnere il computer. Le tracce dei passaggi restano però nella memoria del computer e tracciano un diario preciso delle attività dei pedofili.

LA PREPOTENTE NORMALITÀ DELLA VIOLENZA

Elena Loewenthal

STORIE di ordinaria abiezione: sessantuno persone, tutti uomini, indagate dalla Procura della Repubblica di Torino per detenzione di materiale pornografico a sfondo pedofilo, a seguito di un'inchiesta durata un anno, ed estesa in tutto il Piemonte. Protetti dall'illusorio anonimato della rete, medici, pensionati, operai, imprenditori e liberi professionisti (la maggioranza in un'età compresa fra i 30 e i 40 anni) hanno sistematicamente scaricato materiale pornografico. Senza fare i conti con un software approntato dagli inquirenti, che ha individuato i «consumatori» abituali dei siti pedofili.

La cosa più inquietante è che questa indagine si è concentrata su un solo provider scelto a caso: in altre parole si tratta di una «campionatura» della pedofilia in rete e, come rileva il pm Cesare Parodi, «Torino non è una città incline alla pedofilia. Un'analoga situazione si potrebbe verificare purtroppo in qualsiasi altra città italiana».

Gli indagati sono persone incensurate e insospettabili, che serbavano nei loro dischi fissi migliaia di immagini pedopornografiche. Che dire, oltre a una specie di sgomento come nome?

Finché non si acquatta dietro l'angolo della scuola, finché non allunga le mani resta invece trincerato dietro uno schermo di computer, il pedofilo potrebbe apparire innocuo, come la sua perversione codarda che non s'avventura nella violenza. Violenta è invece proprio la prepotente normalità di questi indagati, che assomigliano tremendamente alle persone con cui spartiamo la nostra vita quotidiana.

Difficile sapere quanto la pedofilia sia una piaga nuova e se invece esista da sempre, più o meno nelle stesse proporzioni, solo che in passato non era denunciata né confessata.

Ora che la si conosce e se ne parla, però, fa più paura di una volta, questa violenza spesso travestita da affettuose attenzioni, fonte di traumi irrimediabili. L'educazione è delicato equilibrio di preparare alla vita e l'attutire i colpi: una pedofilia così endemica e domestica ci trova inermi, figli e genitori.

elena.loewenthal@lastampa.it

Manette al maniaco delle scuole

Catturato dai carabinieri dopo la denuncia di alcuni genitori

Angelo Conti

Era il terrore dei bambini della scuola elementare Pestalozzi, in via Banfo, e della scuola media Viotti di Corso Vercelli. Da mesi studiava le mosse, cercando di coglierli nei momenti in cui si trovavano soli, od in piccoli gruppi. Allora entrava in azione: si abbassava i pantaloni e si masturbava davanti a loro. Le aggressioni avvenivano, di solito, negli orari di uscita da scuola, ma in qualche caso il maniaco-pedofilo si appostava anche per ore di fronte alla casa di alcune bambine, per cogliere il momento più adatto.

Sui tavoli dei carabinieri di corso attualmente sei denunce, presentate - con l'avallo dei rispettivi genitori - da ragazzini fra i 10 ed i 15 anni. L'uomo pare si tingesse anche i capelli, per impedire di essere riconosciuto e per «colpire» meglio le piccole vittime. Nelle ultime settimane si era costituito anche un gruppetto di parenti dei piccoli studenti che aveva iniziato a vigilare, nel tentativo di cogliere finalmente il pedofilo con le mani nel sacco.

Nelle ultime settimane si era costituito un gruppo di parenti impegnato a dare la caccia all'uomo a Barriera di Milano

E' successo l'altra mattina, in via Rondissone, quartiere Madonna di Campagna. Qui Antonio Donatiello, 41 anni, corso Regina Margherita 158, ha atteso per ore una dodicenne di casa, mostrando di averla pedinata con molta attenzione, visto che aveva da poco cambiato scuola. La piccola, che chiameremo Alice, aveva già dovuto assistere alle «performance» dell'uomo in almeno altre due occasioni. Stavolta, però, la bambina ha trovato la forza di superare lo choc, di rientrare di corsa in casa e di lanciare l'allarme. Suo fratello ventenne, che si trovava in quel momento nell'alloggio, si è fatto descrivere il maniaco e si è lanciato all'inseguimento, mentre altri parenti avvertivano il 112 dei carabinieri.

Il ragazzo è riuscito a raggiungere il pedofilo, mentre i carabinieri arrivavano a dargli man forte. Già ad una prima perquisizione è parso evidente che ci si trovava di fronte ad un maniaco: l'uomo aveva provveduto a tagliare persino l'interno delle tasche dei pantaloni per compiere con maggior rapidità le sue «esibizioni». Sia i pantaloni e sia i boxer sono stati posti sotto sequestro.

Una volta in caserma i carabinieri sono passati all'identificazione ed alla perquisizione della abitazione di corso Regina Margherita (dove è stato rinvenuto un'impressionante quantità di materiale pornografico). L'uomo ha cercato di giustificarsi in qualche modo, ammettendo di essere malato e di avere bisogno di aiuto. Intanto i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno ricostruito tutto l'accaduto, ascoltando prima l'ultima piccola vittima e poi i cinque altri ragazzini (quattro femmine ed un maschietto), anche loro vittime di aggressioni.

L'indagine non è comunque conclusa: i militari sono adesso al lavoro per verificare se nel quartiere non siano avvenuti altri episodi, sinora mai denunciati per pudore e per il timore di ritorsione. Ora, con il pedofilo in carcere, tutto dovrebbe essere più semplice.

Un esterno della scuola Pestalozzi di via Banfo 32

LE TAPPE DELL'INCHIESTA

27 ottobre 2001 Vanda Ballario e Valerio Apolloni vengono arrestati con l'accusa - formalizzata dal pm Marco Bouchard - di «abuso e violenza sessuale» nei confronti di due bambini dell'asilo privato Bovetti. Sui piccoli non sono riscontrati segni di lesioni.

30 ottobre 2001 alle confidenze dei due bimbi - tra i 3 e i 4 anni d'età - «sulla ginnastica» in direzione con Vanda e Valerio, si aggiungono quelle di altri quattro bambini.

2 dicembre 2001 difensori Luigi Chiappero, Emiliana Olivieri e Nadia Granis chiedono gli arresti domiciliari della coppia, ma il gip Patrizia Gambardella, il 17 dicembre, glieli nega.

20 dicembre 2001 I legali avanzano un'altra richiesta. In vacanza il giudice Gambardella, interviene il gip Paola Dezani che accoglie l'istanza degli arresti domiciliari.

16 aprile 2002 Vanda Ballario e Valerio Apolloni non hanno più l'obbligo degli arresti domiciliari, tornano liberi ma sono costretti ad abitare lontano da La Loggia.

Nella prossima settimana terminerà l'incidente probatorio (la verifica della veridicità delle accuse dei primi due bambini) e il pm Bouchard deciderà se chiedere l'archiviazione del caso o il rinvio a giudizio dei due indagati.

DOPO LA SCARCERAZIONE PARLA LA MAESTRA DENUNCIATA

«Non ho abusato di quei bambini»

L'educatrice di La Loggia: smonterò le accuse degli alunni

intervista

Grazia Longo

Una mamma a passeggio con la sua bambina per il centro di La Loggia

«Mi consola l'affetto di mia figlia Alessandra che ha 17 anni: lei non ha paura di me ha rifiutato di farsi aiutare sostenendo che sono io la psicologa di cui ha bisogno»

DA quasi una settimana è tornata una libera. Ma solo per il mondo, «perché dentro sono schiava del dolore e dell'umiliazione». Due mesi di quattro di arresti domiciliari, ora «solo» l'obbligo di dimora in un paese lontano quello della scuola dove avrebbe ab di due bambini, «Violenza sessuale». La Procura torinese ha accusato Vanda Ballario - 38 anni, dei quali spesi all'asilo infantile «Giovanni Bovetti» di La Loggia, prima solo in poi come direttrice - di «aver coinvolto alcuni alunni in giochi erotici» praticati insieme a Valerio Apolloni, anni, presidente della scuola.

Lei continua ribadire la innocenza, poi però dice che «al fanno bene tenermi lontano dall'asilo». Prima una donna ferita, Vanda Ballario si sente «maestra ferita». Ed è gli occhi da insegnante che dileggere interpretare quello che è successo, «tutta la disperazione che ho vissuto».

E alla disperazione di quei bambini? Ci ha mai pensato in questi sei mesi?

«Certo che ci ho pensato, i bimbi sono sempre stati e ancora tutta la mia vita. Non saprei non vorrei fare altro che questo, la maestra».

persona più vicina, dopo i genitori, ai bambini. Dicono che approfittato di loro perché li convinti che potevano fidarsi di lei.

«Non è vero, ho fatto niente di male. I due bambini della denuncia non sono nemmeno miei alunni. Anch'io una vittima, non solo loro. Io e Vale stati ricoperti di fango e non so ancora a chi devo dire grazie».

parlato con Vale Apolloni? Anche lui non più agli arresti.

«No, non l'ho visto nemmeno gli ho telefonato. Ho parlato con padre, però. E mi ha detto che anche lui male».

Voi state male. E quei bambini? Staranno male pure loro; perché hanno detto quello che hanno detto, se sc do lei non è vero niente?

«Non lo so».

Che cosa li ha spinti a inventarsi le accuse?

«Non lo so, ne ho idea».

Pensa che glie l'abbia sugge qualcuno?

«Non voleva dirlo, ma visto che me lo chiede...».

Secondo gli psicologi la versione dei bimbi è attendibile, non hanno mentito.

«Non è vero, io i bambini li ho sempre amati e rispettati. Mai e poi mai avrei potuto fare loro una simile violenza. Il lavoro è sempre venuto al primo posto nella mia vita».

mancheranno dunque molto i suoi allievi.

«Moltissimo. Più di quanto la gente immaginare».

Lei non può più lavorare all'asilo Bovetti?

«Per adesso no, mi autosospesa. E poi, comunque, mi hanno vietato avvicinarmi alla scuola».

La infastidisce quest'obbligo?

«Sì, ma li capisco».

Ma come? Lei si dichiara innocente però è comprensiva con chi le vieta di farsi anche solo vedere dai suoi alunni?

«Perché sono una maestra e che in casi complicati come questi ci sono delle precauzioni da rispettare».

davvero lei soffre così tanto, fa ad andare avanti? Che cosa la sostiene?

«L'affetto di tanti vivi, attuali ed ex, e di tante famiglie. Passo le giornate a rispondere alle loro lettere. Mi ricoprono di affetto e di solidarietà».

Non le arrivano anche lettere di insulti o minacce?

«No, non ne ricevo. Né adesso, quando stavo in carcere. Da questo punto di vista devo dire che sono fortunata».

E a parte rispondere alle lettere e che è libera? e spesso?

«Veramente esco pochissimo. Più che altro leggo, ora sto leggendo "Vivere, amare e capirsi" di Leo Buscaglia».

Lei è divorziata e ha una figlia di 17 anni. Come ha reagito la ragazza al suo arresto e alla lunga zione?

«Beh, non è stato facile. La mamma accusata di pedofilia non è bella cosa. Anche adesso, a volte Alessandra attraversa dei difficili».

Vive con lei?

«No, con il padre. Io abito troppo lontano dalla scuola che frequenta».

Ha pensato a una psicoterapia per aiutare sua figlia?

«Ci ha pensato il mio marito, una persona meravigliosa. Ma Alessandra non voluto. "La migliore psicologa per me è la mamma" ha detto. Lei ha nessuna paura di me».

I piccoli ritornano dal giudice

Un ultimo confronto prima di decidere sul rinvio a giudizio

L'obbligo di dimora in paesi diversi da La Loggia, segna per Vanda Ballario e Valerio Apolloni la fine degli arresti domiciliari, ma la fine dell'inchiesta giudiziaria.

Cosa succederà nelle prossime settimane? Terminerà l'incidente probatorio - l'esame e la verifica prove raccolte contro l'ex direttrice e l'ex presidente della scuola privata Bovetti - dopodiché il sostituto procuratore Marco Bouchard deciderà se chiedere il rinvio a giudizio della coppia o l'archiviazione del caso. Il magistrato ovviamente non si sbilancia e si limita a ricordare che «molto presto saranno riascoltati, con tutte le cautele psicologiche necessarie, i bambini che hanno denunciato Vanda Ballario e Valerio Apolloni».

L'udienza, che sarà fissata giorni, è determinante per capire «la veridicità della versione fornita dai e analizzata perizia psicologica». In che modo? «Le domande puntano a stabilire l'esistenza meno di eventuali patologie strumentalizzazioni nel racconto dei bambini». Mentre la coppia sospettata pedofilia si appoggia al sostegno di una buona parte dei cittadini di La Loggia che li difendono a oltranza, le famiglie dei due bambini che hanno sollevato il caso si dicono «indignati e umiliati dalla decisione di scarcerare Vanda e Valerio».

La loro linea? «In paese ci boicottano perché dicono che abbiamo infamato due brave persone - dicono -. Ma a noi ai nostri figli chi pensa? Sembra quasi che le vittime siano la direttrice il presidente della scuola e non i nostri poveri bambini». Al racconto dei due alunni si sono aggiunte anche le parole - a volte solo segnali - di altri compagni scuola. Ma è molto probabile che l'esito delle indagini siano determinanti solo le confidenze dei primi piccoli accusatori. E' proprio sulla loro credibilità che gioca il destino della coppia indagata per pedofilia, accusa ancora più pesante perché riguarda due operatori del mondo della scuola. [g.lon.]

PF3 FORMAZIONE MANAGERIALE

LA NUOVA IMPRENDITORIALITA'

Corso Formazione Manageriale neo imprenditori

TRENTESIMA EDIZIONE

La prima sessione si terrà il
30 e 31 maggio dalle ore 9.00 alle ore 17.00
presso il PF3 - Via Fanti 17 - Torino

DESTINATARI
Il è rivolto a figli e familiari di imprenditori, giovani titolari d'azienda nuovi imprenditori.

OBIETTIVI:
- Relazionarsi in modo positivo all'interno all'esterno dell'azienda
- Implementare le proprie abilità manageriali
- Confrontarsi altre realtà
- Migliorare la conoscenza degli elementi strategici per la gestione d'impresa
- Ottenere strumenti specialistici per ampliare la conoscenza dell'azienda

DURATA:
25 giornate d'aula (19 trasversali + specialistiche);
La cadenza è di due giornate al

STRUTTURA:
Parte trasversale (comune a tutti i partecipanti)
Parte specialistica (che dovrà essere individuata dal singolo partecipante)
A) Processi commerciali (Area Commerciale)
Oppure
B) Produttività del prodotto dei materiali (Area Tecnica)

L'iscrizione deve essere effettuata entro il **17 maggio**
Per informazioni: Segreteria PF3
tel. 011.5718.426 - 5718.382

Domani su La Stampa TORINO
una pagina SPECIALE dedicata a Chivasso
a cura dei servizi promozionali **publikompass**

Domani su La Stampa TORINO
una pagina SPECIALE dedicata a Chieri
a cura dei servizi promozionali **publikompass**

Specchio dei tempi

«Non è ammissibile che la Sanità voglia risparmiare anche su chi invalido al 100%» - «Tocca all'appaltatore rispondere dei danni» «Le auto famiglia» - «Imprudenza record» - «Si prenota da seduti»

Una lettrice ci scrive:
«Sono mamma di una giova disabile gravissima di quasi 29 anni. L'altra mattina sono andata a comprarle farmaco antiepilettico che serve a contenere le crisi causate dalla estesa lesione cerebrale di cui soffre. Il farmacista mi ha informata che dovevo pagare una quota di 91 centesimi su ogni confezione per le nuove regole sui farmaci generici. Mia figlia è invalida al 100%, esente dai ticket, e prende questo medicinale da vent'anni, lo sopporta abbastanza bene e le conseguenze di tale prolungata somministrazione sono al momento trascurabili. Con altri farmaci insorti inconvenienti a volte anche piuttosto ri. Ancora una volta stabilite delle regole senza tenere in considerazione pazienti particolari: sono pochi, non per questo devono sempre essere penalizzati. Non si potrebbe prendere considerazione fatto che l'esenzione per invalidità al 100% non è una scelta, ma vorrebbe e dovrebbe una tutela per i pazienti varie patologie, e per que deve essere riconosciuta anche per tutte varie regole instaurate a titolo di risparmio nella Sanità?».

Segue la firma

Il direttore generale dell'Aem Torino ci scrive:
«In riferimento alla lettera di Carlo Mignano che riferisce di aver subito incidente a sa di una buca nel sedime stradale di corso Casale, si fa presente che l'Aem sceglie i suoi appaltatori a mezzo di procedure evidenza pubblica, come previsto legge. L'appaltatore esegue i lavori in piena autonomia e risponde in proprio di eventuali causati a terzi. La legge 1995 riguarda la tutela dei lavoratori delle imprese e non i terzi. L'Aem sta continuando comunque a sollecitare l'impresa appaltatrice a farsi carico della richiesta di risarcimento di cui alla citata lettera».

Roberto Garbati

Un lettore scrive:
«Ho letto sulle pagine di nasca del prossimo giro di vite per i residenti in zone con le strisce blu nel caso in cui abbiano due auto intestate alla stessa persona per favorire rotazione di posti perché, secondo i funzionari dell'Atm parcheggi, "il singolo automobilista a meno che non possieda il dono dell'ubiquità potrà muovere più di un'auto nello tempo".

«Sono pochi quelli che hanno un'auto per i giorni feriali ed un'auto per la domenica; la maggior parte famiglie ha due auto per necessità in quanto entrambi i coniugi la usano per recarsi al posto di lavoro e quindi non è un "lusso" e conseguentemente non è giusto penalizzarli solo perché sono entrambe intestate allo stesso coniuge.

«Allora, se questa è la motivazione, si tutelino coloro che la usano per andare al lavoro, e quindi liberano il posto, richiedendo di famiglia un documento da risulta che entrambi i coniugi lavorano. Diversamente avremmo l'Ici per l'auto».

Raffaela Iannelli

Un lettore ci scrive:
«Sono l'autista per una ditta di meccanica del Canavese e mi trovo a percorrere più volte al giorno la statale 10. Ferma restando la ricolosità, intendo ribadire che nonostante i numerosi incidenti e automobilisti che sembrano far a gara per stabilire il record di imprudenza. Il primo tratto che va dall'immissione della Torino-Caselle fino a Lombardore è segnato con doppia striscia per diversi chilometri ed ha anche curve che non permettono di vedere se qualcuno ti sta venendo incontro, ma nonostante questo c'è chi continua a sorpassarti anche a stai già viaggiando ai km orari limite ammesso è di 90) e guai se non ti sposti perché iniziano a lampeggiare e coprirti insulti. Non si potrebbe avere presenza più cospidi pattuglie della polizia almeno in questo tratto?».

Franco Mauro

Un lettore ci scrive:
«Rispondo alla lettrice che è giustamente indignata per la lunga attesa alla Stazione Termini di Roma (2 ore per una prenotazione Eurostar). Come titolare di una agenzia di viaggi, faccio presente che ci si può tranquillamente rivolgere a delle moltissime agenzie di viaggi presenti capillarmente sul territorio nazionale e fare la propria prenotazione comodamente seduti, rapidamente in quanto tutti collegati in via telematica e senza alcun sovrapprezzo sul biglietto finale. Semplice, no? Inoltre, si aiuterebbe anche la nostra categoria, che occupa molti e che è stata duramente colpita dopo l'11 settembre».

Sergio Corasso

specchiotempi@lastampa.it

CARO FUNERALE?
in più rif in
Da anni l'impresa "Il Giubileo" offre il
FUNERALE CLASSICO
da 2 milioni 500 mila € 1291
Sono esclusi tasse il necrofori, obbligatori per alcuni regolamenti comunali*
Il prezzo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre, assistenza.
*Per i funerali interamente in Torino, il prezzo non comprende i diritti comunali e il trasporto con necrofori, ai quali si applica la tariffa comunale (da € 206,58 a € 253,77). documentazione e preventivi in sede.
IL GIUBILEO
Numero Verde 800.251645
Sede centrale: Corso Bramante 58/b TORINO Tel.011.6533005

Star system

Alfa 166

Alfa . Nuova gamma 2002.

allestimenti. ingressi ed Control con colori ma automatico sedile in pelle con audio, impianto in serie in TCS, VDC per la stabilità e in serie fari allo xenon. Nuovo 2.4 JTD 5 cilindri a iniezione diretta Common Rail, benzina quattro e sei cilindri da 150 a CV. Cambio a sei marce di serie da € a € .

Venite a provarla dai Concessionari Alfa Romeo.

il gigante
Gli Specialisti del Fresco

CENTinaia
di articoli a meno
di 1.000 lire (€0,50)

FINO AL 4 MAGGIO

MONCRIVELLO
APERTI DOMENICA 28 APRILE
DALLE 9.00 ALLE 19.00 (ORARIO CONTINUATO)

Strada Statale n°593
Cigliano - Borgo d'Ale

Stare Bene Conviene.

Dal 22 aprile all'8 maggio.

Ecco alcuni esempi:

Bagno Schiuma Compagnia delle Indie Colonia/Sandalo ml 500
€ 3,09 € 2,07 £ 4.800 al Kg € 4,14 SCONTO 33%

Linea Doccia Badedas profumazioni assortite ml 250
€ 2,16 € 1,29 £ 2.498 al Kg € 5,16 SCONTO 40%

Shampoo ■ Balsamo Fructis Garnier profumazioni assortite ml 250
€ 2,68 € 1,99 £ 3.853 al L € 7,96 SCONTO 25%

Gel Oil Spray Bilba Cadey ml 250
€ 4,19 € 2,92 £ 5.654 al L € 11,68 PER I TITOLARI MICA SCONTO 30

Deodorante Spray No Alcol Adidas ml 150
€ 3,35 € 2,33 £ 4.512 al L € 15,53 PER I TITOLARI MICA SCONTO 30

Deodorante Spray Dove ml 150
€ 2,79 € 2,23 £ 4.318 al L € 14,87 SCONTO 20%

Crema Corpo Nutriente Fluida Venus ml 400
€ 4,19 € 2,49 £ 4.821 al L € 6,23 SCONTO 40%

Spazzolino Colgate Actibrush/Teen
€ 17,51 € 12,25 £ 23.719 SCONTO 30%

Pasta Divella formati normali g 500
€ 0,54 € 0,37 £ 716 al L € 0,74 PER I TITOLARI MICA SCONTO 30

Cappelletti Freschi con Prosciutto Crudo Buitoni g 250
€ 2,55 € 1,69 £ 3.272 al L € 6,76 PER I TITOLARI MICA SCONTO 33

Passata Sovrana Cirio g 700
€ 1,29 € 0,77 £ 1.491 al Kg € 1,10 PER I TITOLARI MICA SCONTO 40

Olio Extra Vergine di Oliva La Colombara L 1
€ 5,14 € 3,59 £ 6.951 SCONTO 30%

Caffè Lavazza Crema ■ Gusto conf. 2 pz g 250 cad.
€ 3,00 £ 5.809 al Kg € 6,00

Sole Ricarica Lavatrice conf. 18 misurini Kg 1,940
€ 4,38 € 2,93 £ 5.673 al L € 1,51 SCONTO 33%

GS

Sa cosa voglio.

Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Piemonte (escluso Possano) e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ritocchi o modifiche alle leggi fiscali.

SEAT

REGALATI UNA KILOMETRI 0

Modello	Cordoba – 1.4 soul
Anno	2002
Dotazioni di serie	condizionatore - ABS - metallizzata 2 airbag
Listino su strada	Euro 12.831,00
Prezzo concessionaria	Euro 10.800,00

Modello	Arosa – 1.0 *Stella*
Anno	2002
Dotazioni di serie	condizionatore - cerchi in lega - vernice metallizzata - airbag
Listino su strada	Euro 11.438,00
Prezzo concessionaria	Euro 9.400,00

Modello	Cordoba Vario – 1.4 60 cv *Signo*
Anno	2002
Dotazioni di serie	climatizzatore autom. - cerchi in lega - metallizzata - ABS - 2 airbag
Listino su strada	Euro 14.783,00
Prezzo concessionaria	Euro 11.700,00

Modello	Leon – 1.6 *Signo*
Anno	2002
Dotazioni di serie	climatizzata - cerchi in lega - antifurto - ABS autoradio - 4 airbag
Listino su strada	Euro 17.329,00
Prezzo concessionaria	Euro 13.900,00

Modello	Leon – 1.9 TDi 110 cv *Signo*
Anno	2002
Dotazioni di serie	climatizzatore - cerchi in lega - antifurto ABS - autoradio - 4 airbag
Listino su strada	Euro 19.688,00
Prezzo concessionaria	Euro 16.000,00

Modello	Toledo – 1.9 110 cv TDi *Signo*
Anno	2002
Dotazioni di serie	climatizzatore - cerchi in lega - antifurto ABS - autoradio - 4 airbag
Listino su strada	Euro 22.625,00
Prezzo concessionaria	Euro 19.000,00

Valsesia Motori

BORGOSESIA - Via XXV APRILE, 45 - TEL. 0163.27353/25801
BIELLA - VIA T. GALIMBERTI, 45 - TEL. 015.402360/401050
www.valsesiamotori.it

RIV. AUT. FUTURA s.a.s.
VERCELLI
VIA TANGENZIALE SUD, 36
TEL. 0161. 271831

INTEDIL
VERCELLI - Via F. Donato, 24
Tel. 0161.391201
5. ... one
Bagni • Cucine • Pavimenti
Rivestimenti • Porte • Portoni
Serramenti • Caminetti

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 23 APRILE 2002

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. ... VERDI 40. TELEFONO 0161 ... FAX 0161 220128

INTEDIL
VERCELLI - Via F. Donato, 24
Tel. 0161.391201
Bagni • Cucine • Pavimenti
Rivestimenti • Porte • Portoni
Serramenti • Caminetti

BIANZE', INUTILI I SOCCORSI PER L'ANZIANA CICLISTA

Pensionata muore travolta da un'auto

BIANZE'

... ciclista di ... ha perso la vita, ieri mattina, in un incidente stradale accaduto in pa... Maria Bortone, pensionata di 62 anni, è stata travolta dalla «Fiesta» guidata da un gi... automobilista che abita nel circondario. Intorno alle 9,30, la donna, uscita per fare commissioni, percorreva la strada in direzione di Tronzano. Alle sue spalle viaggiava la Fiesta di S. M., 27 anni.

Alla periferia del paese, dava... ad un distributore di carburante, la pensionata ha deciso ... svoltare a sinistra: la manovra forse è stata repentina o l'automobilista, che guidava a velocità moderata, non si è reso conto delle intenzioni ... donna. ... «Fiesta» ha travolto la bicicletta e per la pensionata, abalzata sull'asfalto a poca distanza, non c'è stato più nulla da fare.

A cercare di prestare i ... soccorsi a Maria Bortone sono stati il suo giovane investitore e gli automobilisti fermi al distributore per fare benzina. In pochi minuti sono intervenuti anche l'ambulanza del «118» e i carabinieri di Livorno Ferraris. Maria Bortone era conosciuta in paese: prima di andare in pensione aveva lavorato, ... operaia, all'azienda Gammastamp. E solo due mesi fa aveva perso il nipote, il giovane ristoratore Armando Guala, titolare della «Torretta», morto in un incidente stradale. [r. m.]

PRO

... LA SALVEZZA E' DIETRO L'ANGOLO

Alla squadra di Braghin manca solo un punto per rimanere in C2

... Eynard A PAGINA 45

ESPERTO DI ESCURSIONI, NON RIESCE AD AGGRAPPARSI A ROCCE E ARBUSTI E FINISCE SUL GRETO DEL FIUME

Scivola sul sentiero e precipita per 60 metri

Tragedia sui monti di Campertogno: vittima operaio di 42 anni

CAMPERTOGNO

Stava marciando ... un sentiero che taglia ... montagna ... qualche decina di metri sopra l'abitato di Campertogno, quando ha perso l'equilibrio ed è scivolato, battendo più volte contro le rocce e le piante, per oltre sessanta metri e finendo la ... sul greto del fiume Sesia. Ha perso la vita così un uomo di Pinde, Dario Dalessio, 42 anni, celibe, operaio, residente in frazione Piana 7.

Dalessio conosceva molto bene le montagne valsesiane e come tante altre volte in passato l'altro pomeriggio si è inoltrato per i tracciati che, facendo slalom, tra i boschi salgono in quota. Il punto in ... è avvenuto l'incidente non è particolarmente difficile da affrontare ma è pericoloso perché il sentiero è esposto: basta una svista e si rischia di scivolare per decine di metri. Così è accaduto per Dalessio: la causa può essere stata una pietra ... sicura sulla quale aveva appoggiato un piede, oppure un malore o un semplice giramento di ... L'uomo non è riuscito ad aggrapparsi a nulla ed è scivolato in fondo al pendio. I soccorsi sono stati allertati da un amico con cui Dalessio aveva appuntamento alle 16,30. Per le ricerche si sono mobilitati carabinieri, Guardia di finanza e soccorso alpino. Il corpo è stato individuato ... 20,30 mentre le operazioni di recupero ... sono con... dopo ... 22. Non è ancora ... fissata la data dei funerali. [l. fo.]

DOMICILIATO DA POCHI GIORNI A S. GIACOMO

Perde la vita in un cantiere

■ E' stato schiacciato da mattoni e detriti durante i lavori di ristrutturazione di uno stabilimento tessile nel Biellese. E' successo ieri pomeriggio all'ex «Modesto Beriotto» di Veglio: la vittima si chiama Santo Francipelli, trentenne proveniente dalla Sicilia, da poco residente a San Giacomo Vercellese e dipendente dell'impresa edile «Pietro Caucino» che appunto si sta occupando della ristrutturazione del vasto complesso. Il manovale era impegnato nel «tagliare» un muro alla base con una fresa. Il lavoro stava procedendo senza particolari difficoltà, quando si è verificato l'imprevedibile. Sopra di lui una porzione della parete si è infatti staccata senza alcun segnale che facesse temere un improvviso cedimento: così mattoni e calcinacci hanno travolto l'uomo. Una squadra di vigili ... fuoco e il 118 hanno raggiunto lo stabilimento di Veglio: i soccorritori si sono prodigati per aiutare il manovale vercellese liberandolo dai mattoni che gli ... caduti addosso, poi l'équipe medica ha tentato di rianimarlo, ... per ... Francipelli non c'è stato più nulla da fare. [l. p.]

IN UN CLIMA DI RITROVATA SERENITA' E COMPATTEZZA LA PRESENTAZIONE UFFICIALE DEL CANDIDATO DEL CENTRODESTRA ALLA PRESIDENZA DELLA PROVINCIA

La Cdl fa quadrato attorno a Masoero

Forza Italia assicura il massimo impegno «E' la persona ideale per il dopo Baltaro»

VERCELLI

Al battesimo di Renzo Masoero, candidato presidente della Provincia per la Casa delle libertà ... sono proprio tutti. C'è la giunta di Sala delle Tarsie al completo, compreso Pietro Bondetti, raggiunto pochi istanti prima dell'inizio della presentazione dalla notifica di ritiro delle deleghe e poi defilatosi.

C'è il consigliere regionale Luca Pedrale, seduto vicino al segretario provinciale Roberto Berutti. C'è l'ex coordinatore piemontese azzurro Roberto Rosso, che fin dall'inizio ha puntato su Masoero, e il suo successore Enrico Pianetta, che quell'accordo aveva messo in forse. E c'è, ospite inatteso, Nicolò Sella di Monteluce arrivato proprio con Pianetta ... profila ... clamoroso rientro?). Naturalmente ci sono i vertici regionali e provinciali della coalizione, appunto Pianetta e Berutti per Forza Italia; Ugo Martinat e Alberto Cortopassi per An; Roberto Cota e Francesco Borasio per la Lega Nord; Toma... Zanoletti e Bruno Poy per l'Udc. In più l'onorevole Roberto Salerno, il sindaco di Santhià Gilberto Canova, ... candidato sindaco sindaco di Varallo Antonella De Regis e molti amministratori. Con uno messaggio nel quale garantisce «in modo chiaro e inequivocabile» il proprio sostegno c'è pure il presidente della Regione Enzo Ghigo.

Tutti per dare una prova di (ritrovata) coesione che, se non è un'operazione di facciata, riporta il sereno nella Casa delle libertà dopo giorni per lo meno turbolenti. E l'armonia, la compattezza, la serenità, la voglia di fare ... di lavorare assieme non a caso sono i tasti più battuti in tutti gli interventi. ... piacevolmente sorpreso di questo clima di amicizia» chiosa ... u... Borasio.

Mancava solo il Partito socialista che ha scelto di correre da solo. «Ma la coalizione non è un taxi e neppure uno sportello dove ci si presenta solo per incassare» sottolinea Martinat. E su Bondetti l'unico a spendere due parole è Cortopassi: «Chi sceglie strade diverse se ne deve assumere la responsabilità».

Masoero dunque alla fine l'ha spuntata con una scelta che ora è condivisa ... tutti. «E' lui la vera e unica continuità ... il lavoro iniziato da Giulio Baltaro, nessun altro potrebbe operare meglio per raggiungere gli obiettivi che erano del ... predecessore», parole di Berutti, di Rosso, di Pianetta. Che ... ge: «Sono elezioni che hanno anche una grossa valenza politica per cui ribadisco l'impegno incondizionato ... Forza Italia». Masoero incassa elogi, promesse, sorrisi e applausi. «Nessuna preclusione verso nessuno sul nostro programma» annuncia. [l. co.]

Da sinistra: Tomaso Zanoletti (Udc), Roberto Cota (Lega Nord), il candidato presidente Renzo Masoero e Ugo Martinat (An)

Anche Violante per Mentigazzi

Manifestazione a Santhià il 1° maggio Tutti i candidati Ds collegio per collegio

VERCELLI

Sul fronte del centrosinistra confermato l'arrivo di due big nazionali a sostegno del candidato Gianni Mentigazzi. Il capogruppo diessino alla Camera Luciano Violante sarà in piazza, a Santhià, alle 18 del primo maggio, nell'ambito di una manifestazio... di musica per giovani ...nizzata dal centrosinistra. Parlerà anche Angelo Cappuccio, responsabile della ... locale de... Ds. Francesco Rutelli verrà invece il 10 maggio a Vercelli.

Intanto, per Mentigazzi e per i candidati si stanno raccogliendo ... firme. Ecco chi ... per i Ds, collegio per collegio.

Alfredo Vercellotti (collegio di Asigliano), Piero Santià (Borgo d'Ale), Gustavo Salsa (Borgosesia I e II), Irmo Sassone (Borgovercelli), Giovanni Corgnati (Gigliano), Franco Daniele (Crescentino), Jenny Donetti (Desana), Michela Vercelli (Gattinara), Claudia Demarchi (Livorno Ferraris), Graziella Savoini (Quaro... ... Scopello-Alagna), Ubaldo Gianotti (Rossio), Angelo Cappuccio (Santhià), Silvano Caccia (Serravalle), Roberto Portinaro (Trino), Christian Crivellari (Tronzano), Enrico Pagano (Varallo), Patrizio Greco (Vercelli I), Ivano Brunetta (Vercelli II), Riccardo Greppi (Vercelli III), Clau... Savino (Vercelli IV), Teresa Marcon (Vercelli V) e Oliviero Sereno (Vercelli VI). [d. b.]

Luciano Violante in campo per sostenere la candidatura di Gianni Mentigazzi

Rottura a Trino

Ufficiale la divisione del centrosinistra

... E' ufficiale la rottura dei partiti del centrosinistra trinese. La sancisce un comunicato ...pa diffuso ... mattina: «I partiti di centrosinistra, che hanno vinto le elezioni amministrative del '98 e che hanno governato fino ad oggi il Comune, pur dopo franchi e sinceri confronti, non hanno trovato un accordo politico per una ripresentazione della stessa alleanza in vista delle elezioni comunali del ... maggio». Il sindaco uscente Alessandro Serra proprio una settimana fa ... comunicato la decisione di scendere in campo, ma questa volta ... una lista civica. E la sua decisione è stata «la conseguenza ... ... situazione non recuperabile».

Si legge ancora nel comunicato stampa del sindaco: «Le segreterie dei partiti, nel rammaricarsi di tale soluzione e rimarcando come obiettivo strategico il perseguimento del centrosinistra a Trino come in Italia, pur prendendo atto della situazione, auspicano che quanto prima si possa ritrovare quell'unità di intenti che ha prodotto risultati politici positivi». Così, preso atto della spaccatura, Serra lavora per preparare la sua lista: «Non è ancora completa - spiega - manca qualche nome».

Intanto anche i PokeNon stanno discutendo se schierarsi con il centrosinistra ... autonomamente mentre il centrodestra pare non abbia stabilito nulla di certo: il nome di Giovanni Ravasenga, susurrato nelle ... settimane, rimane solo un'ipotesi. [sa. li.]

CONCERTO CON LA VOCE ... «DOPPIAMENTE FRAGILI» PER FESTEGGIARE I 27 ANNI DI VITA DEL LOCALE

La mascotte di Sanremo domani sera al Globo

A Borgovercelli arriva Anna Tatangelo, vincitrice della sezione giovani del Festival

BORGOVERCELLI

Serata ghiotta, per i fanatici del Festival di Sanremo, quella di dopodomani nella sala del dancing Il Globo: regina della festa sarà Anna Tatangelo, la vincitrice nella sezione riservata ai giovani sul palcoscenico del teatro Ariston, con la canzone «Doppiamente fragili».

Anna ... una voce da record, nel concorso canoro della città dei fiori: ha compiuto da pochissimo tre lustri di età e quindi è la più giovane tra i concorrenti del contest 2002, nonchè una delle più giovani in senso assoluto per quanto riguarda le partecipazioni nella storia ... superspettacolo.

Come raccontano i suoi (già molti) biografi, è nata e vive a Sora in provincia di Frosinone, ha cominciato ad esibirsi a sette anni di età partecipando a manifestazioni locali. Ha inanellato successi in una serie di concorsi fino ... approdare alle selezioni della gara per esordienti «Cantare italiano». Ha ricevuto anche l'argento ... Festival della canzone «Città di Viterbo».

E' ... ... quattro prescelte provenienti dall'Accademia della Canzone, notata da Marco Del Freo e David Marchetti che hanno scritto per lei alcuni brani tra cui il pezzo che l'ha fatta salire al vertice della classifica sanremese, incantando la giuria per la sua bravura.

La festa di mercoledì al Globo, oltre alla performance ... Anna Tatangelo, sarà l'occasio... per spegnere 27 candeline sulla torta di compleanno del dancing di ... Silvio Sesia. L'animazione si estenderà con la big band all'italiana di Franco Bagutti nell'area del liscio mentre altre sonorità dal latino al commerciale saranno appannaggio di altre sale. Le prime note alle 21,30. [g. bar.]

La giovanissima Anna Tatangelo

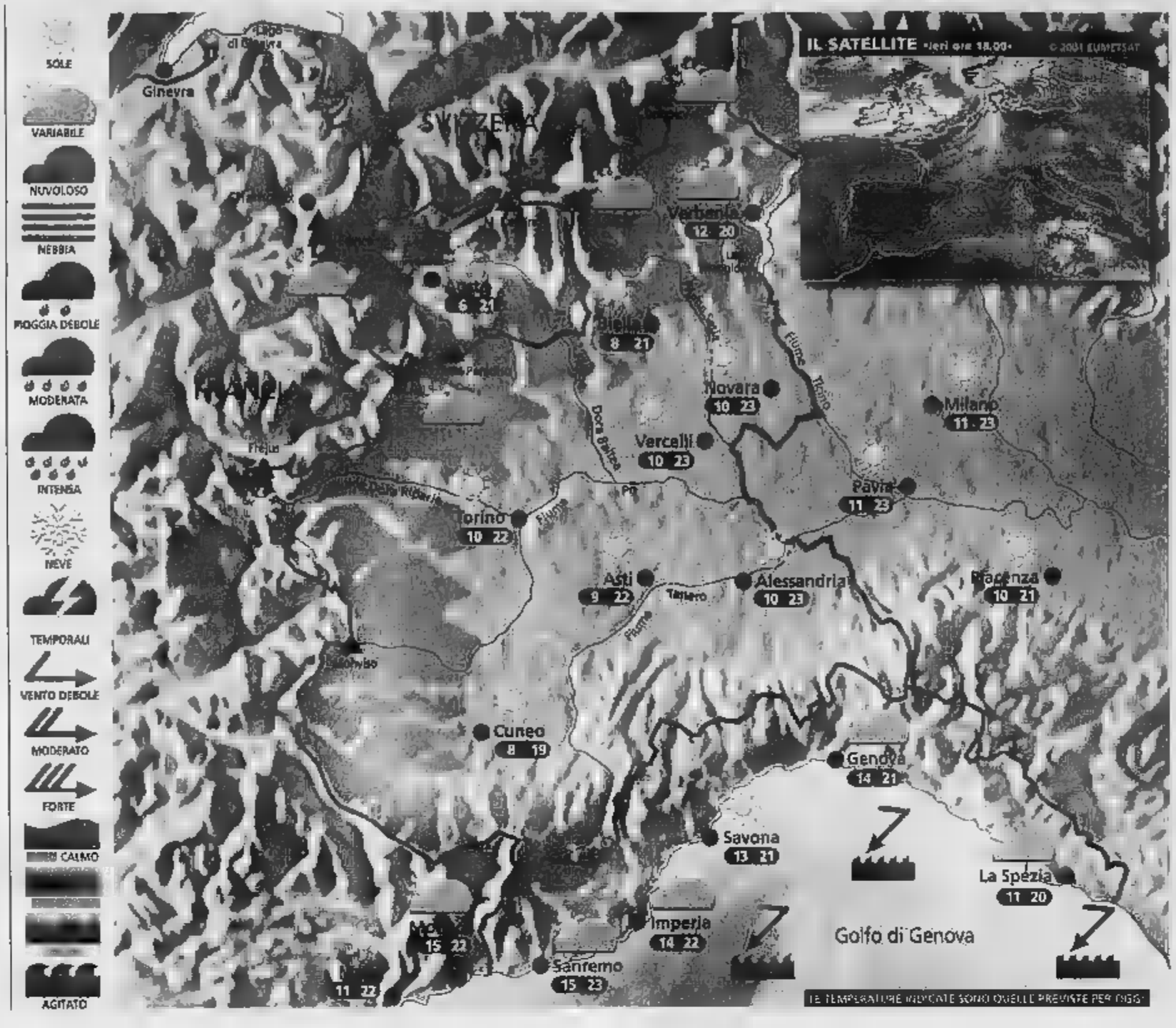
SUONA ... ARIEL ELIJOVICH

Note di chitarra al «Ricreativo»

■ Il giovane chitarrista argentino Ariel Elijovich sarà protagonista del concer... organizzato per sabato sera dall'Associazione Italia-Israele ... Circolo ...ricreativo di Vercelli. Il programma ... (dalle 21) pagine che spaziano da Bach a De Falla e Villa Lobos, senza dimenticare le composizioni di Angelo Gilardino: per seguire i suoi insegnamenti, Ariel Elijovich ha lasciato l'Argentina, dove ... l'altro aveva conqui... ... il secondo premio al ... «...-Martinez Zarate», e si è stabilito ... Italia, allievo dell'Accademia internazionale superiore di perfezionamento Lorenzo Perosi di Biella. Oggi Elijovich è in...nato come concertista e docente.

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE E LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri abbiamo vissuto una bella giornata di sole sulle nostre regioni; il passaggio di deboli velature nel pomeriggio non ha disturbato il soleggiamento. L'alta pressione nei prossimi due giorni tenderà a consolidarsi, favorendo condizioni di bel tempo. Oggi infatti ci attende un'altra giornata all'insegna del sole.

Previsioni In mattinata cielo sereno e buona visibilità ovunque; nel corso della giornata nubi alte e stratiformi invaderanno i cieli delle zone montuose, lasciando comunque scorgere nitidamente il disco solare; altrove si avranno particolari variazioni, salvo lo sviluppo di modeste nubi cumuliformi lungo il rilievo appenninico, che non daranno però luogo ad alcun rovescio. Temperatura in lieve ulteriore aumento nei valori massimi con punte di 23-24°C nelle aree urbane, venti deboli variabili. Domani tempo ancora soleggiato.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 29

L'alta pressione che si estende dalla Spagna all'Europa centrale, coinvolgendo anche le nostre regioni, probabilmente farà buona guardia sino al termine della settimana. Se state programmando un viaggio in occasione del "ponte" del 25 aprile, il tempo insomma non dovrebbe tradirvi. Sarà bello e progressivamente più caldo sino a giovedì, mentre venerdì le nuvole risulteranno sempre più frequenti sulle zone alpine ma le precipitazioni saranno prevalentemente limitate alle zone confinali. Anche la Liguria vedrà qualche banco nuvoloso in più ma nemmeno qui sarà necessario munirsi di ombrello. Per assistere ad un peggioramento più importante dovremo probabilmente aspettare lunedì 29, quando un fronte freddo si muoverà dalla Francia in direzione delle Alpi, innescando un'ondata temporalesca generalizzata ed un temporaneo calo delle temperature. Al momento comunque godiamoci questa tranquilla fase primaverile, che consentirà alla vegetazione di crescere senza essere stressata da repentini sbalzi termici, che non sono affatto mancati per gran parte del mese.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12	18	REGGIO CALABRIA	13	18
BARI	14	18	ROMA	12	21
BOLOGNA	12	20	VENEZIA	13	19
CAGLIARI	10	22	BARCELLONA	11	18
CATANIA	10	19	BRUXELLES	11	17
CATANZARO	13	18	FRANCOFORTE	8	15
FIRENZE	10	22	GINEVRA	8	16
OLBIA	11	20	LONDRA	14	22
PALERMO	13	18	MONACO DI BAVIERA	9	15
PERUGIA	9	20	PARIGI	9	19
POTENZA	10	16	ZURIGO	7	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; culmina alle 13 e 28 minuti, ore 20 e 25 minuti

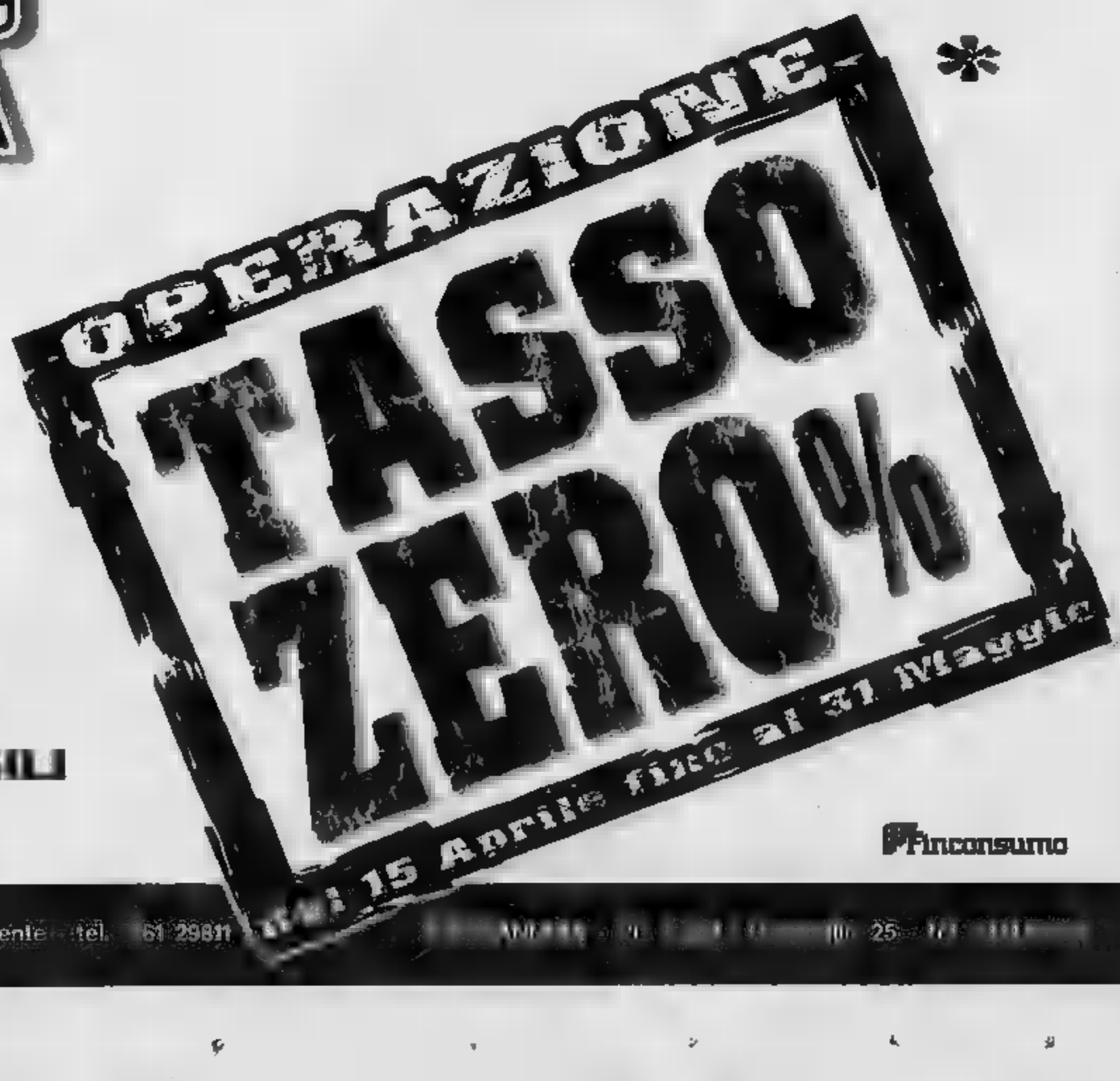
LA LUNA: si leva alle ore 15 e 46 minuti; cala domani alle ore 5 e 31 minuti

ALGE per la casa

LONGONI SPORT

ECCEZIONALI PROPOSTE!

SCEGLIETE TRA I PRODOTTI CONTRASSEGNATI CON QUESTO LOGO, AVRETE L'OPPORTUNITA' DI PAGARLI CON 10 COMODE RATE MENSILI A TASSO ZERO%



*

Finconsumo

31 ex Continente tel. 61 2981 10 25

MA OLTRE ALLE AZIONI GIUDIZIARIE ■ ALL'ESPOSTO I■ REGIONE, I DELEGATI DELLA BONIFICA NON HANNO VOTATO IL BILANCIO

Aios-Baraggia, la fusione non si discute

Nonostante i contrasti le parti non vogliono tornare indietro

C'erano almeno 200 agricoltori - e diversi sindaci - domenica mattina all'assemblea di Greggio [FOTO GREPPI]

VERCELLI

E' durissimo il contrasto, all'interno del Consorzio Ovest ■■■ Baraggia, tra la componente dell'Aios e quella della Baraggia. Lo ha ri■■■■ l'assemblea ■ domenica mattina ■ Greggio, alla quale hanno preso parte circa ■■■ agricoltori consorziati dell'area Baraggia; una parte di loro ha firmato un esposto alla magistratura ordinaria, altra parte (compresi i delegati del Comitato Baraggia) un documento ■ inviare alla giunta regionale. Il tutto per chiedere - ai giudici e all'esecutivo Ghigo - se, ■ loro avviso, presidenza e maggioranze del Consiglio dell'ente nato dopo la «fusione» ■■■■ rispettato lo statuto nella parte che riguarda la tutela dei diritti della minoranza (cioè la Baraggia).

Ma anche ■■ si sta addirittura percorrendo la ■■ giudiziaria, ■ parti concordano sul fatto che sulla fusione non si deve tornare indietro. Lo ha scritto il presidente dell'ente unito Roberto Calcagno nel suo lungo intervento pubblicato venerdì sul nostro giornale; lo hanno ribadito, a Greggio, i vari Gariazzo, Iacopino, Goio e Casalotti. Ha detto Iacopino: «La fusione è stato un atto storico ■ importante per il futuro sia del nostro Consorzio sia d■■■■ ma le regole, previste dallo statuto, devono essere rispettate. E ■ regola fondamentale è quella della tutela della ■■■■■

Rispetto alle regole sulle quali il Comitato Baraggia non transige, al punto che i ■■■ venti delegati l'Ovest Sesia ne ■■ quasi■■■ più il presidente, che è Roberto Calcagno) non hanno votato il bilancio di previsione del 2002 in quanto toccava attività del Centro Sesia che, secondo la Baraggia, devono restare di propria competenza. [e. d. m.]

Aliquote contributive invariate

Calcagno e il Consiglio prevedono di abbattere gli attuali costi irrigui

VERCELLI

La presidenza ed il Consiglio dei delegati dell'Ovest sesia Baraggia ■■■ replicano alle accuse d■ ■■■■■■ ■ Baraggia. Ieri, ai giornali è giunto un comunicato in cui si espongono i risultati ottenuti in sede di approvazio■■ ■■ bilancio di previsione del 2002. ■ è riunito ■■ giorni scorsi il Consiglio dei Delegati del Consorzio Ovest ■■■ Baraggia per l'approvazione del bilan■■ di previsione 2002.

Il presidente Roberto Calcagno ha annunciato che non ci sarà una aumento delle aliquote contributive. «Facendo seguito alle promesse formulate durante l'approvazione del bilancio di assestamento 2001 - dice il comunicato - si sono posticipati i termini della 1ª ■ della 2ª rata di acconto della contribuzione irrigua prevista per il 10 maggio e 31 luglio 2001 che invece avranno scadenza 20 giugno ■ 31 agosto 2002 . Inoltre il pagamento delle rate ■ ■■■■■ è previsto ■■ ■■■■ del 90% delle aliquote contributive ■■■ così come risulta ■■ Bilancio di Previsione approvato, a differenza ■ quanto verificatosi nel ■■■ con aliquote al 100%».

Ma il contenimento delle aliquote ■■■ è l'unico risultato ottenbuto. «Si riscontra infatti - prosegue il comunicato - una maggiore disponibilità di risorse patrimoniali e finanziaria da destinare ad attività ■ supporto a quella istituzionale, che permetteranno l'abbattimento degli attuali costi irrigui. Anche quest'anno la sommersione delle risaie è partita puntuale, i lavori di "pronto intervento" dei danni alluvionali ■■ 2000 ■■■ ■■■■ completati nonostante i ritardi nell'erogazione ■■ finanziamenti. Un'oculata gestione ed una efficiente organizzazione hanno consentito che di non avere ripercussioni negative sul bilancio del Consorzio Ovest Sesia Baraggia nonostante l'ingente importo pari a oltre 4.000.000 di ■■■ di lavori eseguiti a fronte ■ 3.098.000 di ■■■ di finanziamenti ottenuti ■ tranche finale di 3.511.000 di euro è in fase di definizione». [r. v.]

CIGLIANO

Auto va ■ fuoco in autostrada

Auto ■ fiamme sull'A4, all'altezza di Cigliano: ■■ incendio ha distrutto interamente una Tipo, senza, per fortuna, provocare feriti. L'incidente è avvenuto in autostrada, tra le frazioni Petiva e Ronchi. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale del comando Grandi di Villarbolt ed i vigili del fuoco. [p.a.r.]

Mangino ospite domani del Soroptimist

Luca Mangino, vincitore per il Soroptimist di Vercelli del ■■■ organizzato dall'Università Bocconi e dal titolo «Oltre l'anno 2000: sfide ■ risposte per le ■■■ generazioni», sarà ospite domani, alle 21, del Circolo vercellese. Mangino parlerà della ■■■ brillante e proficua esperienza. [d. b.]

VERCELLI

Ranghino confermato presidente dell'Aior

Renato Ranghino è stato confermato presidente dell'Associazione insigniti degli ordini della Repubblica (Aior); nel consiglio direttivo sono stati nominati vicepresidenti Giuseppo Negro e Santino Latino, mentre i consiglieri sono Piero Francese, Francesco Morera, Fulvio Paoileo e Pieraldo Weber. E' stato nominato segretario Bruno De Marco. [d. b.]

Esposti in biblioteca i volumi della Resistenza

Un'iniziativa il per 25 aprile da parte dell'assessorato alle Politiche culturali. Fino al 27 aprile sono esposti e consultabili, nella Biblioteca Civica Degregoriana di Villa Tournon, i volumi storici sulla Resistenza, in occasione della commemorazione del 25 aprile. L'esposizione rimane aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. [l. d. c.]

VERCELLI

Ritrovato in città ■■ pappagallino verde

E' stato ritrovato ■■ pappagallino verde che la scorsa notte è entrato, attraverso le finestre aperte, in un appartamento della città. Chi lo avesse smarrito può telefonare ■ numero 0161/258017. [d. b.]

Kiwanis, ufficiale il direttivo 2002/2003

Il Kiwanis club vercellese ha ufficializzato ■ nuovo direttivo, eletto per l'anno sociale 2002/2003 durante l'assemblea annuale. Presidente è Eliseo Olivieri, affiancato dal past-president e addetto stampa Enrico Villa, dal presidente Eletto (per il 2003/2004) Enzo Grolla, dal vice presidente Oliviero Filiberti, dal segretario Germano Giordano, ■■ tesoriere Luciano Carenzo, dal ■■■oniere Carlo Albricci, ■■ consiglieri Letizia Padovan, Franco Bruna e Gianni Marino. [d. b.]

APPUNTAMENTO STASERA

A Varallo un convivio napoleonico

VARALLO

■' per questa sera l'appuntamento con il banchetto ■■ perfetto stile napoleonico organizzato dall'alberghiero Pastore ■ Varallo con la collaborazione di altre tre scuole: l'istituto comprensivo di Romagnano e le ■■■ di Biella e Borgosesia dell'Ipsia.

La serata si svolgerà nel salone comunale adiacente all'immobile che ospita l'alberghiero. Gli studenti proporranno a ■■ persone un banchetto con una decina di portate cucinate ■■■ ricette del periodo napoleonico. Ma non è tutto, ■■■■ la sala sarà addobbata secondo gli usi del tempo e i camerieri (oltre che anche alcuni partecipanti ■ convivio) indosseranno costumi dell'epoca. Unico strappo alla regola ■ quello dell'abbinamento con i vini, che non saran■■ francesi ■■ rigorosamente delle Terre ■■ Nebbiolo ■■ Nord Piemonte. Le aziende gattinaresi, che hanno aderito all'invito, sono tre: Nervi, Anzivino e Sergio Gattinara. [l. fo.]

VERCELLI: ORGANIZZANO ASSOCIAZIONE DI GUSTOLOGIA, FORMATER E FISAR

Baristi e appassionati a lezione per degustare e meditare i vini

■■■■

Esistono vini da meditare, da assapo■■■ senz■ fretta, con il bicchiere giusto. Li amano i «gustologi», ■■■■ direbbero gli esperti ■ enogastronomia, i sommelier e i giornalisti che hanno fondato a Milano l'Associazio■■ culturale di gustologia, ■■ ■ grandi ■ini che chiedono palato e attenzione si sta avvicinando una fascia di consumatori sempre più ampia.

Proprio per questo l'Associazione, che ha tra i suoi obiettivi anche la formazione, è «scalata» amichevolmente su Vercelli e accanto a Formater, l'agenzia formativa dell'Ascom, e alla Fisar, la Federazione italiana sommeliers albergatori e ristoratori, lancia il primo ■■■■ per Winebarman destinato a gestori e dipendenti di bar ■■■ scelgono la strada della specializzazione, ■■■ aperto anche agli appassionati che vogliono aumentare le loro ■■■■■■

MOD

MOBILI & DESIGN

servizio e qualità

SUBITO: **SCONTI del 30%**

DOPO: Finanziamenti agevolati, personalizzati e con 1ª rata dopo 3/4 mesi. E per ogni arredamento completo in regalo un materasso in lattice...

MOVE
abitare in tree

DD®
DOIMO DESIGN

BERLONI

C T S
SALOTTI

CIACCI

Cucine Berloni, Centro Armadi Move,
negozio selezionato Ciacci, Cts, Doimo

A SANTHIA' IN VIA MATTEOTTI, 73-66-66B
(LA VIA DELL'OSPEDALE)
A BIANZE' SHOW ROOM CORSO ITALIA, 11
TEL. 0161 931015 - FAX 0161 990465

ANCHE SE LA MAGGIORANZA ERA CONTRARIA, DECISIVO IL VERDETTO DEI 5 RAPPRESENTANTI UFFICIALI

Contrordine, i sindaci votano sì

La Valsesia approva il piano sanitario dell'Asl

VARALLO

I sindaci valsesiani riuniti in assemblea si sono espressi negativamente sul piano sanitario dell'Asl 11, ma proprio il giorno dopo la rappresentanza dei sindaci della provincia (sono cinque gli amministratori che ne fanno parte) presieduta dal primo cittadino di Varallo Pier Angelo Pitto ha approvato il documento. E quest'organo, nominato dalla conferenza provinciale dei sindaci, è l'unico che per legge deve esprimersi sul piano messo a punto dai dirigenti dell'Asl.

Si è così venuta a creare una strana situazione, con l'assessore alla comunità Graziella Savoini che condanna l'operato dell'azienda sanitaria a nome di tutti proprio poche ore prima del «sì» ufficiale, sempre a nome di tutti, scritto dal sindaco di Varallo Pitto. Il direttore generale dell'Asl 11 Luciano Scarabosio ha quindi ottenuto l'approvazione sullo studio presentato, e il documento di Savoini redatto a nome degli amministratori non ha alcun valore ai fini dell'entrata in vigore, dopo l'ok regionale, del piano economico e di sviluppo dei servizi sanitari. E' così la situazione che si è creata tra Savoini e Pitto considerando tra l'altro che entrambi militano nel centrosinistra. Dall'Asl sottolineano inoltre che il piano prevede numerosi investimenti dedicati proprio alle strutture valsesiane. [i. fo.]

L'ospedale «Santi Pietro e Paolo» di Borgosesia e il cons. igliere comunale di Santhià Leonardo Guerrieri

DAL GRUPPO DS DI SANTHIÀ E DELLA VALLE GRANDE

Santhià, Guerrieri scrive a D'Ambrosio

Come aveva promesso, Leonardo Guerrieri, esponente del gruppo Ds di Santhià e consigliere comunale, ha inviato una «lettera aperta» all'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio sul futuro dell'ospedale «San Salvatore». Guerrieri avrebbe voluto ascoltare D'Ambrosio, sulle promesse non mantenute per l'ospedale di Santhià, e l'assessore non aveva preso parte al Consiglio comunale aperto del 9 aprile scorso. Così, l'esponente diessino gli ha scritto una «lettera aperta», che sintetizziamo. Nocciolo della questione, le garanzie che l'ex manager dell'Asl 11 Mario Lombardo aveva dato ai santhiatesi (con le controfirme dell'allora amministrazione comunale e dei sindacati) per l'arrivo al «San Salvatore» della Day Surgery (la Chirurgia di un giorno), dopo il trasferimento della Chirurgia generale a Vercelli. Guerrieri spiega a D'Ambrosio che, secondo le dichiarazioni fatte dall'attuale manager Scarabosio in quel Consiglio aperto, la Day Surgery, «per scelta politica» finirà invece a GattinaRa. Per giunta, secondo Guerrieri, non c'è ancora notizia ufficiale sul Servizio dialisi, pure previsto per il «San Salvatore». Infine il problema dell'ingresso dei privati contestato dai Ds. [r. v.]

QUESTA SERA LA PROIEZIONE AL CINEMA «BELVEDERE» DI CORSO RANDACCIO

Il Boxing Club Vercelli alla prima del film «Alì»

VERCELLI

Il rinnovato cinema «Belvedere» (ha 1 poltrone da multisala e l'unico impianto Dolby-Digital della provincia) propone da questa sera - spettacolo unico alle 22 - e fino al primo maggio (venerdì e sabato due spettacoli, festivi tre) il film «Alì» di Michael Mann. Un avvenimento anche per i tantissimi appassionati di pugilato della città e per le migliaia di estimatori vercellesi di Muhammad Alì. E stasera, alla prima, interverrà una delegazione di dirigenti, atleti ed ex atleti del Boxing Club Vercelli guidata dal presidente Tony Bisceglia. Dice quest'ultimo: «Per la mia, ma anche per le generazioni successive, la figura di Alì ha rappresentato e rappresenta tutt'ora un simbolo del coraggio, della lealtà, della coerenza di un uomo, oltre che dell'arte pugilistica di un atleta inarrivabile, il più grande del secolo che abbiamo appena lasciato».

Nel suo film, Michael Mann (il formidabile regista di «Manhunter, frammenti di un omicidio», misconosciuto ma straordinario precursore del «Silenzio degli innocenti») segue la carriera di Alì, da quando si chiamava ancora Cassius Clay: quindi, la vittoria alle Olimpiadi di Roma, la conquista del titolo contro Sonny Liston e la riconquista nel match leggendario del '74 a Kinshasa contro George Foreman. Nel film, interpretato magistralmente da Will Smith, che, sulle orme del De Niro di «Toro scatenato» raggiunto i 100 chili di peso-forma di Alì, viene messa in rilievo anche la figura del pugile che rinunciò a tutto pur di non dover andare a combattere in Vietnam. «I vietcong - disse - non mi hanno mai chiamato "sporco negro"».

Flavio Ardissone, gestore da 20 anni della sala dell'Opera salesiana di corso Randaccio, tiene in particolar modo a questo film e, per questa ragione, ha invitato una delegazione del Boxing Club Vercelli alla prima di questa sera. [c. d. m.]

Will Smith nei panni di Alì e il presidente del Boxing Vercelli Tony Bisceglia

DOPO LA RIUNIONE TRA ATENA, AMBIENTALISTI E AGRONOMI OGNUNO RESTA SULLE PROPRIE POSIZIONI

Sicheri: soluzioni per salvare gli olmi

L'esperto: «Si conservino alcuni rami dell'anno precedente»

VERCELLI

All'ultimo atto la vicenda della potatura selvaggia sugli alberi del viale Garibaldi: ciascuno è rimasto sulle proprie posizioni ma, concludendo la riunione, l'assessore municipale per l'Ambiente Claudio Fecchio ha auspicato «in futuro una collaborazione preventiva più stretta fra le parti per tutto quanto riguarda il verde cittadino».

Alla riunione erano presenti le due parti in contrasto, l'agronomo Claudio Bianchi Muschio, responsabile delle potature per conto di Atena, con l'ex preside dell'Agrario Giuseppe Sicheri; ma c'erano anche i rappresentanti delle associazioni ambientaliste; e poi Franco Ardizzone, presidente dell'Associazione laureati in agronomia; con gli agronomi Antonio Tinarelli e Gianni Savagnoli.

Il dottor Bianchi Muschio ha spiegato e difeso le modalità seguite per effettuare la potatura; Sicheri, ribadendo la propria posizione, ha formulato due raccomandazioni come norme comportamentali per il futuro.

Secondo l'ex preside è necessario che per ciascun olmo del viale, compresi quelli malati, venga mantenuto un certo numero di rami interi vecchi di un anno: così facendo si otterrebbero due vantaggi. Il primo permetterebbe la stessa pianta, che attraverso il fogliame potranno nutrirsi senza perdere di vigoria e resistere meglio agli attacchi parassitari; il secondo vantaggio andrebbe tutto a favore dei cittadini, che in questo modo disporrebbero di più ombra, più ossigeno e meno smog.

«Senza contare - ha concluso Sicheri - che così facendo si avrebbe una maggiore quantità di verde pubblico». Anche i rappresentanti delle associazioni ambientaliste hanno fatto proprie (ma sin dall'inizio della disputa non le avevano mai messe in discussione) sia le affermazioni che le raccomandazioni del professor Sicheri; e infine anche gli stessi agronomi le hanno condivise. [w. ca.]

L'ex preside dell'Agrario Giuseppe Sicheri da sempre contrario sui modi e i tempi della potatura dei viali cittadini

I CIVICH SI TRASFERIRANNO NELL'EX SCUOLA ELEMENTARE DEL CONCORDIA

Da lunedì al via il trasloco del Comando vigili urbani

VERCELLI

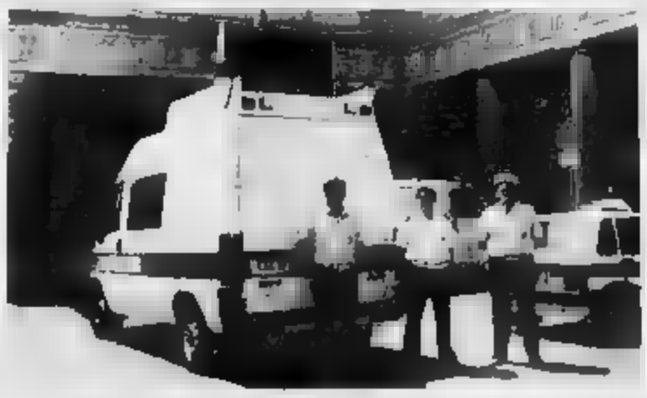
Da lunedì prossimo inizieranno e proseguiranno per qualche giorno le operazioni di trasloco per il Comando di polizia municipale: i «civich» lasceranno la vecchia sede, ritenuta inadeguata, di piazza del Municipio per trasferirsi in periferia, nell'ex scuola elementare di via Donizetti. Le aule del rione Concordia ospiteranno, così, i quarantasei vigili in servizio ed i loro uffici.

Una scelta felice? Secondo i vigili vercellesi sì: in Italia tutti i nuovi Comandi nascono lontano dal cuore cittadino, dove il più delle volte è impossibile, fin dalle prime ore del mattino, scovare un posteggio.

Questa la mappa della nuova sede, che avrà già all'ingresso uno sportello per il pubblico: al pianoterra sarà, infatti, sistemato il personale pronto a rispondere alle esigenze dei cittadini. Esempio: chi vuole richiedere il pass per entrare nella zona a traffico limitato oppure vuole avere maggiori chiarimenti sulle pratiche potrà rivolgersi direttamente agli sportelli, senza cercare con affanno l'ufficio competente al corridoio in corridoio come, invece, è avvenuto fino ad oggi.

Al primo piano dell'ex scuola troveremo i Nuclei specializzati, gli uffici del Comando ed una sala operativa con funzioni di protezione civile, in grado di svolgere anche compiti di sorveglianza.

Nel seminterrato, infine, il Comando ospiterà gli spogliatoi, un'ampia aula didattica ed una palestra attrezzata per l'attività di preparazione fisica degli agenti. [g. mo.]



I vigili urbani sono pronti a lasciare il vecchio Comando di piazza del Municipio

AL CONSIGLIO

L'area verde al Concordia voluta soprattutto dai Ds

Sugli organi di stampa di venerdì 19 aprile in un articolo titolato «Via la pista di pattinaggio (ormai non più a norma) dal centro sportivo Virtus» leggo che al suo posto verrà realizzata un'area verde con giochi a disposizione dei bambini.

Nell'articolo, né tanto meno nel provvedimento della giunta, si fa cenno alle cause che hanno provocato un ritardo prossimo ormai al decennio nella realizzazione del centro sportivo Virtus, come pure alle numerose discussioni provocate in Consiglio comunale in questi anni dalle ripetute interrogazioni e in particolare dai consiglieri del gruppo Ds, per dar voce ed appoggio alle legittime accese proteste delle tante famiglie del rione Concordia che lamentavano da anni la mancanza di una vera area attrezzata. Una situazione che, con l'aumentare dell'insediamento urbano, è diventata nel tempo sempre più insostenibile, come peraltro documentato da vari articoli apparsi sul giornale.

Dello tante manchevolezze amministrative manifestatesi in questa vicenda, mi limito a ricordare il fatto che l'area di verde attrezzato, ora presentata con tanto enfasi, non era neppure prevista nei progetti pluriennali di inizio legislatura. E' entrata a farne parte proprio a seguito delle petizioni degli abitanti e delle iniziative e loro sostegno assunte dai consiglieri Ds.

In democrazia le iniziative assunte in seno alle assemblee elettive sono parte integrante e fondamentale, al pari di quelle degli organi esecutivi, del processo di formazione delle decisioni e della scelta operativa della pubblica amministrazione.

Quanto ho voluto sopra ricordare costituisce in tal senso un naturale completamento della cronaca dei fatti che hanno condotto alla realizzazione - finalmente! - dell'area verde per i bambini del Concordia.

Renzo Formaggio
consigliere comunale Ds

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di V
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757.
Gattinara: 0163 832 600.
Santhià: tel 0161 92.91.
Trino: tel. 0161 801.466.
Borgosesia: tel 0163 25 333;
Crescentino: tel. 0161 841 122;
Livorno Ferraris: tel 0161 470 411
Volontari Soccorso Grignasco: tel 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel 0161 593 333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822 245; tel 0161 . Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25 515;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842 855;
Gattinara: telefono 0163 835 411;
Santhià: telefono 0161 929 200;
Scopello: telefono 0163 71 170;
Trino: telefono 0161 829 585;
Varallo: telefono 0163 567 523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

: tel 0161 593 016; **Santhià:** telefono 0161 929 212-929 227; **Borgosesia:** telefono 0163 22 492; **Varallo:** telefono 0163 52.466-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822 364-822 367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Farmacia Comunale N. 3*, corso 1 (Porta Milano), tel 0161 215 770.
Romagnano: *Dr.ssa Anna Rita Acta*, Roma 11, tel 0161 819.351.
Buronzo: *Dottori Dimitri-Monti*, via Garibaldi 10, tel 0163 861 120.
Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, Matteotti 217, tel 0163 459.701.

RIOPE

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel 0161 929 215; **Gattinara:** tel. 0163 822.875; **Romagnano Sesia:** tel 0163 417.146; **Grignasco:** tel 417.146; **Serravalle:** tel. ; **Coggiola:** tel 015 78.354, **Scopello:** tel 0163 71 170

SERVIZIO VETERINARIO

. 0161 257.140-41 212; **Santhià:** t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 52.466; **Gattinara:** t. 0163 822 344

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.662.

IN CITTÀ E FUORI

VARALLO

La Sagra dell'asparago

Alla frazione Locarno di Varallo dal 25 al 28 si svolgerà la Sagra dell'asparago, che viene organizzata a cura dell'associazione Locarno Insieme, nel salone della parrocchia. Questo il programma con diviso: giovedì pranzo e cena, venerdì soltanto cena, sabato pranzo e cena e domenica, invece, il pranzo. Per le prenotazioni si può telefonare a questo numero: 0163/54491.

VERCELLI

La mostra di Negretto

Prosegue la mostra del pittore Armando Negretto che si tiene nelle sale di corso Libertà 359 a Vercelli. Questi gli orari nei giorni feriali per chi vuole visitare l'esposizione di Negretto: dalle 16,30 alle 19,30; sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30, giovedì e anche dalle 21 alle 22,30. Va avanti, invece, a Palazzo d'Adda a Varallo la mostra intitolata «Melting Pot»; l'esposizione sarà aperta dalle 15 alle 19 durante tutto il fine settimana.

L'EDITORIALISTA DELLA STAMPA E LA GLOBALIZZAZIONE

Oggi Deaglio per il Rotary alla Camera di commercio

VERCELLI

Mario Deaglio, economista ed editorialista de «La Stampa», oggi pomeriggio sarà ospite del Rotary Club Vercelli. L'incontro si terrà al Centro congressi «Pastore» della Camera di commercio, dove Deaglio, che ha seguito due carriere parallele, in campo economico e nel giornalismo, affronterà il tema della globalizzazione e delle prospettive economiche. L'appuntamento rientra negli «Incontri rotariani di cultura» ed è in programma alle 18,30.

Deaglio, che dal 1980 al 1983 ha diretto «Il Sole 24 ore», è professore di Economia internazionale alla facoltà di Economia dell'Università di Torino e nel suo curriculum spiccano importanti collaborazioni con quotidiani e periodici, tra cui anche The Economist, Panorama ed Il Secolo XIX.

Ma Deaglio ha compiuto soprattutto ricerche scientifiche che riguardano la struttura delle moderne economie occidentali. Si è occupato, in particolare, di distribuzione del reddito, di economia sommersa, di risparmio e cicli "lunghi" dell'economia. [d. b.]

Il professor Mario Deaglio

L'AUTOBLOCCANTE è PAVESMAC

Paghi solo il materiale posato. Soprafuoco e preventivo senza impegno

L'UNICO GARANTITO 20 ANNI

Servito
Posato

CHIAVI IN MANO

Prezzo a mq. tutto compreso:
• preparazione fondo
• fornitura e trasporto
• posa in opera e pulizia cantiere

ACQUISTA DAL PRODUTTORE

Acquista direttamente il materiale da chi lo produce.

PAVESMAC
via Boves, 269 - 12016 - PEVERAGNO (CN)
Tel. 00 39 0171 383543 (r.a.)
Fax 00 39 0171 383913
www.pavesmac.com
info@pavesmac.com

i RISCOPERTI è PAVESMAC

APPELLO AL CURATORE FALLIMENTARE DAGLI AFFITTUARI DELL'AZIENDA: «SIAMO PRONTI AD INVESTIRE»

Benna, è crisi alla Forno Vallée

Rischia la chiusura lo stabilimento sulla Trossi

Walter Camurati

Problemi in vista, per la «Forno Vallée» di Benna: se entro i prossimi giorni non dovesse risolversi la situazione conseguente al fallimento della precedente gestione, «salterebbero» almeno sei posti di lavoro e, in prospettiva, si ipotizza addirittura la chiusura dell'impianto di Benna con il concentramento di tutta l'attività a Issogne, in Valle d'Aosta, nell'altro stabilimento dell'azienda.

La precedente gestione, la Forno prealpino, è stata dichiarata fallita lo ottobre dal tribunale di Biella. L'attività tuttavia è proseguita per un periodo di tempo grazie a un contratto d'affitto da parte della Siav di Torino; successivamente, nel novembre 2001, è subentrata, sempre con un contratto d'affitto, la Forno Vallée, che ha la direzione centrale a Milano, un altro stabilimento nella frazione Garine di Issogne, occupa in tutto dipendenti ed ha una produzione complessiva quotidiana di 450 quintali di articoli da forno.

Gli attuali affittuari, che hanno già investito circa 200 milioni per riparare alcuni macchinari danneggiati, vorrebbero acquistare lo stabilimento di Benna per concentrarvi tutta l'attività dell'azienda, che nel 2001 ha fatturato circa 12 miliardi.

Dice l'amministratore delegato Alessandro Beccaro: «Abbiamo proposto al curatore fallimentare l'acquisto dell'immobile di Benna al prezzo di perizia di 2 miliardi e 300 milioni; e dei macchinari per altri 300 milioni, pagamento di mila euro sull'unghia e una rateizzazione di 18 mesi garantita da una regolare fidejussione».

Il curatore fallimentare non ha risposto all'offerta; nel frattempo però, in di prospettive certe sul futuro dell'impianto di Benna, un'importante catena di prodotti alimentari non ha più rinnovato alla Forno Vallée un contratto annuale di fornitura da due miliardi. Aggiunge il dottor Beccaro: «Il nostro progetto industriale prevede l'ampliamento dello stabilimento biellese, mettendo a posto tutti i macchinari che ne hanno veramente bisogno, e ottenere la certificazione di qualità Iso : però, per avviare le procedure, dobbiamo avere garanzie certe per il futuro. Tra le altre cose, noi consideriamo logisticamente migliore il biellese».

La Forno Vallée è in crisi dopo il fallimento del precedente gestore Qui sopra, Pier Giuseppe Orlandin

L'alternativa per Benna è decisamente grigia. «Non vogliamo licenziare nessuno - conclude l'amministratore delegato - vuol dire che, se qui non si sblocca la situazione, chiederemo una ricollocazione dell'azienda alla Regione autonoma della Vallée». Commenta Pier Giuseppe Orlandin, segretario della Fai-Cisl che segue vicissitudine ha lanciato l'allarme: «In questo caso solo non nuovi posti di lavoro, rischieremmo di perdere anche i trenta attuali».

DOMANI A BIELLA

Una serata con le guide Tika Saab

BIELLA. Una serata dedicata alla montagna. Domani sera alle ore 21 nella sede della società sportiva «Buffarola» (nei locali di via Santuario d'Oropa 85, a Cossila), le guide alpine dell'associazione «Tika Saab» presenteranno una serie di diapositive.

Saranno numerosi i temi trattati, tra cui il reportage del viaggio Nepal (con la salita al Mera Peak, una delle vette più alte i suoi 6461 metri l'attraversata dell'Amphu Labsta Pass). Tra i protagonisti la guida alpina biellese Gigi Airone.

Durante la serata verranno proiettate diapositive relative al trekking dei Pirenei, all'arrampicata e vela nelle Calanques di Marsiglia, ed alcune splendide immagini relative alle «ferrate» nelle Dolomiti. A queste escursioni avevano partecipato le guide alpine Donatella Coppa e Carlo Gabasio.

Il successo è stato tale che gli itinerari verranno riproposti anche nel 2002. Precisamente, dal 12 al 18 agosto il trekking Pirenei e dal al 25 agosto l'arrampicata e vela nelle Calanques di Marsiglia.

Infine, dal 10 ottobre al 2 novembre, verranno raggiunti il Mera Peak e l'Amphu Labsta Pass. Le prenotazioni dovranno pervenire entro fine di giugno agli organizzatori. [m. pe.]

FLASH

Danneggiano un bar, denunciati due marocchini

Ubriachi, hanno dato in escandescenze in un bar, provocando danni. Si tratta di due fratelli marocchini, Ahmed E.B., 22 anni, e Yons A.B., 20 anni, residenti a Cerrione. Il titolare del locale ha chiamato la polizia che ha denunciato per danneggiamento i nordafricani. [f. p.]

COSSATO

Nominata la commissione di vigilanza per i locali

La giunta ha nominato la nuova commissione di vigilanza per i locali di pubblico spettacolo: ne fanno parte il sindaco Scaramal, il comandante dei vigili Caruso, il dirigente Asl Piunti, Maniscalco, Corrado, Nitti, Bortolotto, Cerasoli e Barbera. [c. gi.]

La mostra di Buratti sulla Resistenza

Verrà inaugurata domani alle 21, in Biblioteca mostra «Partigiani a colori», organizzata Comune dall'Anpi. A rappresentare la Resistenza nel Biellese 150 diapositive scattate da Carlo Buratti. Gli orari: lunedì, mercoledì e sabato 14-18,30; martedì, giovedì e venerdì 10-12 e 14-18,30. [c. gi.]

Guidavano ubriachi, nei guai due automobilisti

Denunciati carabinieri dopo essere stati sorpresi alla guida in stato di ebbrezza: si tratta di M. D., 29 anni e di F. A., 40 anni, residenti in provincia, cui è stata sequestrata la patente. [f. p.]

VALDENGO

Prevenzione, conferenza in Biblioteca

Stasera alle 21 in Biblioteca è in programma una conferenza prevenzione e diagnosi precoce del tumore seno nell'ambito del ciclo di serate organizzate dal Fondo Edo Tempia. [c. gi.]

COSSATO

In distribuzione le tessere per gli ostelli

Sono in distribuzione all'ufficio di Informagiovani, al primo piano della Biblioteca, le tessere 2002 per gli ostelli della gioventù: è di 15,50 euro. Per iscriversi bisogna presentarsi muniti della ricevuta di versamento al conto corrente postale n. 28492007 intestato all'Associazione italiana alberghi della gioventù. [c. gi.]

BIELLA

Stasera al Bona si parla di angeli

L'Associazione ragionieri industriali, allievi del Bona ha organizzato 21, in istituto un con Giulio Geusa che parlerà sul tema «Un angelo per Attraverso l'esperienza personale Geusa introdurrà i presenti alla conoscenza dell'angelo custode. [d. sa.]

«I IN PEDANA A

Lo spettacolo il 16 maggio. Prevendite in corso

I Nomadi tornano a calcare la pedana della Peschiera. Beppe Carletti & soci saranno infatti a Valdengo giovedì 16 maggio per presentare il loro ultimo lavoro «Amore che prendi amore dai», frutto più culture e slogan ideale per identificare il rapporto tra lo stesso dancing biellese ed il fedele pubblico. Per l'evento sono già state le prevendite che si aprono oggi: in Peschiera (nelle serate d'apertura del locale) oppure nell'agenzia autorizzata «Press & Shows» a Vigliano Biellese, nella centralissima via Milano, al 193 (aperta tutti i giorni, lunedì al venerdì orario continuato 10-19). Il prezzo del biglietto è stato fissato in euro ai quali vanno aggiunti 1,50 euro quale diritto di prevendita.

DA MAGGIO LE DEGUSTAZIONI PROFESSIONALI DI 150 CAMPIONI DI VINO. A SETTEMBRE LA CORSA DELLE BOTTI

Un anno di appuntamenti all'Enoteca

A Roppolo tornano la Festa dell'Uva e la Pedalata della Serra

ROPPOLO

Degustazioni, fiere, convegni: e poi la Festa dell'Uva, con tre mesi di appuntamenti al castello e in giro per il Biellese.

E' molto ricco, il calendario 2002 dell'Enoteca regionale della Serra. I mesi giugno, come sempre, sono consacrati alle degustazioni professionali, per assegnare il titolo «ottimo» ai campioni di vino.

Si parte l'11 maggio, con la degustazione dei «rossi normali»; il 18 maggio tocca ai rossi da invecchiamento, il 25 maggio all'Erbaluce, l'8 giugno agli spumanti e passiti e il 15 ai ritardi. A giudicare i vini saranno le commissioni di degustazione Onav e Ais.

Il piatto forte del programma, comunque, la Festa dell'Uva, tradizionale kermesse itinerante nei Comuni associati all'Enoteca. Quest'anno la festa farà tappa, oltre che a Roppolo, a Lessona, Cossato, Dorzano, Andrate, Masserano, Viverone, Cavaglià, Anzasco, Borgo d'Ale, Brusnengo, Zimone, Moncrivello, Candelo e Salussola. Ovunque ci saranno degustazioni di vini e specialità tipiche: e poi concerti, folklore, spettacoli.

Il 9 settembre, a Roppolo, torna la Corsa delle botti, mentre il settembre si farà musica a villa Rampone e i fuochi d'artificio. Il 16 settembre saranno premiati i migliori del castello di Roppolo, sede dell'Enoteca, a una sfilata in costume precederà la maxi-degustazione offerta al pubblico. Sempre in settembre, si potranno fare visite guidate all'interno del castello (nei giorni festivi).

Un altro appuntamento che si ripete è poi quello con la Pedalata della Serra, che nelle passate edizioni ha avuto grande (1200 partecipanti). L'Enoteca, infine, parteciperà alle più tanti fiere (non solo di settore): in al Salone del libro Torino e alla Biteg di Riva Garda. A novembre al Salone vino del Lingotto.

Sempre a dicembre, in programma «Convention delle città del vino», il gemellaggio con i vini valdostani e Giornata dei passiti nazionali. [g. bu.]

Il castello di Roppolo sarà aperto al pubblico durante la dell'Uva

DOMANI ALLE 21 LO SHOW POI GIOVEDI' PER TUTTO IL GIORNO SPECIALITA', ESPOSIZIONI E INTRATTENIMENTI

Conto alla rovescia per il concerto dei «Negrita»

Sotto la tensostruttura in piazza Falcone si festeggia il XXV Aprile con una maratona rock

BIELLA

Conto alla rovescia per il grande evento preparato dall'assessorato Politiche giovanili della Città, un fitto cartellone di appuntamenti che da domani a giovedì spaziano dal cinema alla musica, dal dibattiti allo sport. L'appuntamento, per buona parte degli intrattenimenti, è in piazzale Falcone (piazza del mercato) all'interno di una grande tensostruttura appositamente allestita.

Ecco il programma: domani Cinema per le scuole medie superiori alle al Cinema Impero con la proiezione del film «No man's land» (presentazione e dibattito conclusivo a dell'Alece - Torino). Interviene un referente di Emergency. Alle 21 concerto dei Negrita e dei biellesi Gena Razionale che aprono la serata. In zona non mancherà un punto di ristoro/bar a cura dell'Associazione «Mosaico - mediazione e comunicazione interculturale».

Giovedì torneo di calcio a 5 all'aperto: squadre formate da differenti etnie (Marocco, Bosnia, Albania, Senegal, Somalia, Argentina), multiculturale dell'associazione ApertaMente, dei rioni cittadini, con giocatori di età superiore ai anni. La premiazione intorno alle 17. Parallelamente un esposizione all'aperto (o all'interno in caso di maltempo) dalle 10 alle 19 circa con stand espositivi, sia informativi su associazioni e servizi, vendita di prodotti di altri Paesi; partecipano l'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea, il Centro Documentazione della Camera del Lavoro, alcune librerie ed associazioni locali. Dalle 11.30 21 degustazione cibi etnici e di montagna. Mostre fotografiche a cura dell'Ecomuseo della Resistenza della Val Sangone, e di Emergency. Concerto di Tum Tribù, Macchiato Funky, Morrigan, dalle 15 alle 19 (all'interno della struttura). Artisti di strada, dalle 16.30 alle 18). Dalle 21.30: concerto con le Schegge Sparse e gli In the Kitchen. Informazioni (con stand) e raccolta fondi Amref ed Emergency.

Domani sera i «Negrita» saranno in concerto in piazza Falcone a Biella

Sono inoltre previste staffette partigiane dell'Anpi dalla scorsa settimana si sono susseguiti flegli incontri in 11 V elementari di scuole cittadine. Informazioni da Informagiovani 015-3507380/81. [c. ne.]

INDAGINI DEI CARABINIERI

Rubavano materiali nei depositi edili guai persone

OCCHIEPPO INFERIORE. Dopo alcune settimane di indagini i carabinieri di Occhieppo Inferiore hanno identificato e denunciato per furto aggravato continuato e danneggiamento quattro persone Daniele C., 52 anni, Chiara I., anni, Alberto G., anni, tutti residenti a Sordevolo, a Stefano A., 25 a Vigliano. I quattro sono ritenuti responsabili una serie di furti di materiale nel magazzino di Sordevolo di un artigiano residente a Ponderano.

Il valore complessivo merce rubata ammonta a 3000 euro, cui vanno aggiunti i danni provocati alla struttura dai quattro per aprirsi un varco verso il magazzino. Intanto un altro magazzino edile è stato preso di mira dai ladri. Anche in questo caso di tratta di una piccola struttura, a Occhieppo Superiore, da un artigiano per la custodia di attrezzi e prodotti vari. Il danno denunciato è di circa 4000 euro. [f. p.]

UN SUCCESSO LE MANIFESTAZIONI DELLA PRO LOCO

Viverone, 10 mila turisti visitano gli stand sul lago

VIVERONE

Ha superato quota 10.000 il numero dei visitatori, giunti da tutto il Piemonte, dalla Valle d'Aosta e dalla vicina Lombardia, alla manifestazione sul lago. Come è noto domenica era il calato il sipario sulle iniziative organizzate dalla Pro loco che hanno tenuto banco negli ultimi due fine .

Il tutto ha avuto inizio con la seconda edizione di «Sapori del Lago», che comprendeva la «Sagra del coregone, kiwi e vino» e la «Sagra delle Pro loco biellesi» e la prima Rassegna dei laghi piemontesi, manifestazione itinerante voluta dalla Regione. La gente affluita a Viverone in questi due ultimi fine settimana, che non ha nascosto il suo apprezzamento per la regia della Pro Loco lacustre; in particolare è stato sempre affollato il padiglione gastronomico: «Quasi tutte le sere - spiega soddisfatto il presidente Roberto Sargi - hanno fatto registrare il tutto esaurito, tanto che abbiamo persino vissuto di apprensione nel vedere esaurite tutte le nostre scorte kiwi e i nostri vini Erbaluce».

Oltre ogni più rosea aspettativa anche l'interesse dimostrato visitatori per le gite guidate attraverso i vigneti, le coltivazioni kiwi e i siti archeologici viveronesi. Come pure il successo che ha accompagnato la prima rassegna dei laghi piemontesi che a Viverone ha debuttato.

«L'ottima riuscita della manifestazione - ha aggiunto Sargi - induce ad affermare che la strada per valorizzare ed incrementare il turismo lacustre passa anche e soprattutto da queste iniziative, dove gli ingredienti di cultura, arte, ricerca e gastronomia sono sapientemente dosati». [f. p.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

BUCOSSI: Tel. 0165 262.220
Show Time. Ore 20;

TRENTRE DE LA VILLE: Pran. (ore 18-23) tel. 0165 230535 (www.diavolly.it). OGGI RIPOSO

SAINT-VINCENT

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473 CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373 CHIUSO

SOUVENIA VALSA

CENTRO CONGRESSI: 0165 841.266 CHIUSO

ST-VINCENT - VERRÈS

PALMES: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)

AMBIENT: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Show Time Ore 20,30
Panic Room Ore 22,30

VERRÈS

REAL: Tel 0166 510.080 (www.)
Dragonfly Ore 20,30
sality. Ore 22,30

IVREA

ARCINEMA: Tel 425084 CHIUSO

D: Tel. 0125 641 460
Panic Room Ore 20, 22,15

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571.
Show Time Ore 20,30; 22,30

BIELLESE E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
Dragonfly - Il segno della libellula
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire 12.000/10.000 Al martedì 4,50 €.

Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
SALA 1: **Don't say a word** **può salvare la vita**.
Orario: 20; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: **Panic room**.
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Amore a prima svista**.
20; 22,30.
12.000/10.000 Al martedì 4,50 €

ORFEO.
Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
OGGI RIPOSO
20.15, 22.30
Lire 12.000/10

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURO.

VERDI Inf. Tel. 015-253.59.27.
Rassegna "A oscuro i sur":
In nome del popolo italiano
di Dino Risi (Italia 1971)
Orario: spettacolo unico ore 21.30.

ERSO
Inf. Tel. 015-252.69 27.
OGGI RIPOSO
Orario: 16, 20; 22,15

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93 899
OGGI RIPOSO
Orario: 15, 20,30; 22,15.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO

Inf. Tel. 015-767.323.
Orario: 21, 23

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.15
OGGI RIPOSO
Orario: 16.30; 21

BIELLESE E PROVINCIA

ASTRA
Inf. Dr. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA.
Inf. Dr. Tel. 0161-257.744
Cantoota, di U. Saldi. Apertura 21 con spettacolo unico alle 21. Ingresso con tessera doppia €5,00

PRINCIPE
Inf. Dr. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY
Inf. Dr. Tel. 0161-215.018.
All. Michael Mann con . Orario: spettacolo unico. €6,50 ridotto €5,00.

LUX
Inf. Dr. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI
Via Parini 1. Inf. Dr. Tel. 0161-250.379
CHIUSO

SALA GIOVENTECA Inf. Dr. Tel. 0161-252.567.
CHIUSO.

TEATRO CORSO. Inf. Dr. Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI.
Inf. Tel. 0161-486.714
OGGI RIPOSO.

IDEAL
Inf. Tel. 0161 930.627-333/4457486
OGGI RIPOSO.

DEAL
Inf. Tel. 0161-828.000
CHIUSO

Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'ora religione.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Viet. min. 14.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,30; **I Tenenbaum.** Ore 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio 67, . 856.521. **Panic Room.** Or.: 15.40; 17.50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Parla con lei.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Showtime.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Don't** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
C. LIN 2 via 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** .: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK G. Cesare 105, tel. . **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 8, tel. 779.60.200; tel. 779.60.300 **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45. **The Royal T** Or.: 20,20; 22, . **Showtime.** Or.: 16,40; 18,35; 20,30; 22,25 **2.** Ore 18,40; 20,40; 22,40. **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Amore a prima svista.** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10. Anteprima ad inviti **Ice Age. L'era glaciale.** Ore 21.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2218. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Ombrarosso via Montalcone 62. . **Tosca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dragonfly.** .: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, . 447.52.41. **Amen.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Viet. min. .
ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** animazione 15,15. **A beautiful mind.** Or.: 17,25; 20; 22,30.
Vittorio S, tel. 817.94.93. **Don't** a .: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 Mancalieri 241, tel. 061.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
corso Mancalieri 241, tel. 561.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via , Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Amore a prima svista.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
X corso Trapani 57, tel. 386.2057. **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime.** Or.: 15; 16,55; 18,50. Montagne al cinema: **La montagne dell'amore.** Or.: 21.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Rue des Plaisirs.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.560.5766. Vedi teatro.
via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Gosford Park.** Or.: 15; 17,30; 20. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 22,30. *Sala 3:* **La repetition - L'altro amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 *Ideal 1:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il segno della libellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Ideal 4:* **The Time Machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Amore a prima svista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.56. **No man's land.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Colpo grosso al Drago Rosso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Monster's ball.** V.M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Cast Away (Cast Away).** Or.: 16,45; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30. **Sulle mie labbra.** Anteprima ad inviti. Ore 21.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co.** Cart. an. Or.: 15,15; 17,25. **Amnesia.** Ore 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno ita libellula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. testimone. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 6 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
RITZ via 2, tel. 619.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
17° Internazionale omosessuali. «I film che cambiano la vita».
VALENTINO 1 The Time Machine. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
2 Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,15; 21,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625.668.
Colpo grosso al Drago Rosso.
Or. 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00. Sab. pom. sab. fer. € 5,00 fest. e pref. € 5,00 sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-479.625
Amore a prima svista. Or.: 20,10; 22,30 Fer. fest. e prefes. 5,50/4,50. Lu fer € 4,50

CENTRALE. Tel. 0321 - 624.150
Panic room Or.: 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6,70/4,70. mat. fer. € 4,70

CORSO CUORE. Tel. 0321-465484.
Big Torino 2002 - Sezione cinema.
Or. 20; 22,30. Ingresso libero

GRANDA

SANT'ANDREA. Info 0321-637183.
OGGI RIPOSO.

ARONA

SAN CARLO Info 0322-240 566. Rassegna Cinistorum 2002. **Come si fa un martini** Or.: 21 segg. € 4,00/tessera

BELLINZAGO

VARIONI. OGGI: RIPOSO
Ingresso: € 5,20/4,10

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
Riposo
Ingr. € 6,50 rid. € 4,50, lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Cinetosumo Intimacy. Or. 21 Prezzi cinema Ingr. € 6,50, rid. € 4,50 (non fer. €4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Parla con lei Or.: 20,15; 22,15
Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Panic room
Or.: 20,15; 22,15
Ingr.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

GALLIATE

GALLARONE. Tel. 0321 - 61.95 23
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 int. pres.: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30

Dragonfly - Il segno della libellula.
Or.: 20,20; 22,40. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

Colpo grosso al Drago Rosso
Or.: 20,30; 22,50. Ingresso € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. 5.

Showtime.
Or.: 20,20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

Panic room.
Or.: 20,10; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

The time machine.
Or.: 22,50. Ingr.: € 7; sab. pom. € 5

Don't say a word.
Or.: 20,10; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. , sera e sab. pom. € 5

Rue des plaisirs.
Or. 20,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e € 5

Amore a prima svista.
20,20, 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e pom. € 5

OMEGNO

. Tel 321 - 91.163.
Teatro **Ah, Ah, Ah.** Or.: 21.
Fer. e fest.: € 6,00/4,00, lun. fer. € 4,00

TRECATE

IL PELLICO. T. e segr. 0321-777.122.
OGGI RIPOSO
€ 5,50/3,50, lun. fer. di 4,50/3,00
Informazioni orari su segreteria telefonica

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 857
opp. multisalacorso.com
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
opp. www.multisalacorso.com
RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica.

CRODO

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.458
RIPOSO
Or.: 14,30; 16,30; 20; 22

CRAVEGNA

SOCIALE (PIEVE)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940, Cinelandia. **Il meraviglioso mondo di .** Spett. unico ore 21,15. Ingresso non

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40 10 40
Cinelandia. **Il meraviglioso mondo di Amelie.** Spett. unico ore 20. Ingresso non abbonati € 3,00

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Parla con lei
Informazioni orari su segreteria telefonica

(PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501.964
Il segno della Libellula - Dragonfly.
Informazioni orari su segreteria telefonica

ESTRAZIONI DEL LOTTO

	74	17	84	18	5
	112	107	107	67	64
CAGLIARI			46	79	
		55	54	46	
	49		58	90	
	70	56	54		46
	15	10			78
	84	77	74	70	53
	8	89	55	38	23
	84	70		47	46
NAPOLI	15	26		69	5
		86	68	60	60
PALERMO	75	23	80	37	81
	82	74	70	69	64
ROMA	87	1	72	70	58
	116	92	61	54	51
TORINO	17	6	87	73	43
	70	67	56	55	51
	62	7	76	69	22
VENEZIA	77	70	64	56	55

IL COMPUTER CI

Ambi centrali: Ambi centrati sul n. CAGLIARI. 30 coppie su puntare. Il gioco va programmato almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

68-5	68-7	68-9	68-11	68-13
68-15	68-18	68-23	68-25	68-27
68-33	68-39	68-41	68-47	68-49
68-53	68-57	68-63	68-67	68-71
69-75	68-77	68-79	68-81	68-83
68-85	68-87	68-88	68-89	68-90

Ambate mature sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza o estrazione:
Bari 18 (8); Cagliari 36 (0); Firenze 28 (3); Genova 88 (9); Milano 11 (7); Napoli 7 (8); Palermo 33 (10); Roma 78 (3); Torino 8 (0); Venezia 13 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla di FIRENZE.

75-2	75-6	75-10	75-14	75-18
75-22		75-36	75-44	75-52
75-54	75-58	75-66	75-68	75-70
75-72	75-74	75-78	75-80	75-84
25-2	25-6	25-10	25-14	25-18
25-22	25-28	25-36	25-44	25-52
25-54	25-58	25-66	25-68	25-70
25-72	25-74	25-78	25-80	25-84

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a GENOVA:

4-13-22	4-13-31	4-13-40
4-13-49	4-13-58	4-13-67
4-13-76	4-13-85	13-22-31
13-22-40	13-22-49	13-22-58
13-22-67	13-22-76	13-22-85
22-31-40	22-31-49	22-31-58
22-31-67	22-31-76	22-31-85
31-40-49	31-40-58	31-40-67
31-40-76	31-40-85	40-49-58
40-49-67	40-49-76	40-49-85

: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
2 combinazioni
3 - 11 - 24 - 38 - 67 - 78
4 - 12 - 25 - 39 - 69 - 72

€ 3,50
7 combinazioni
7 - 13 - 17 - 29 - 44 - 59

112,00
224 combinazioni

Giocate sistematiche con basi
basi fisse prese 1 ad 1 = 5 - 16 - 28 - 88
19 - 41 - 43 - 48 - 56 - 64 - 68 - 73

www.idrocentro.com

SPORT
BIELLA E VERCELLI

www.idrocentro.com

LAURETANA, UNA SCONFITTA CHE PESA DOPPIO

Rovinata la festa salvezza quasi addio ai play-off

Che peccato. Con un ultimo quarto che lo stesso coach Ramagli definisce «scellerato» la Lauretana ha consegnato la vittoria a Livorno ed ha dato un calcio all'ipotesi play-off: ora il cammino dei rossoblù oltre la stagione regolare passa in mano agli avversari, considerato che domani i biellesi osserveranno il turno di riposo e poi sabato renderanno visita alla Kinder in partita sulla carta impossibile. E dopo la clamorosa vittoria di Udine a Treviso, anche di classifica avulsa potrebbe bocciare la Pallacanestro Biella.

Daniele Pasquinelli A PAGINA 50

L'OLIMPIONICA SABATO PARTECIPERA' CON MOLTI CAMPIONI AL CONVEGNO SU «MEDICINA E SPORT»

Stefy Belmondo star a Vercelli

Venerdì Adorni ospite d'onore del Panathlon

VERCELLI

Pluricampioni del mondo, olimpionici e tecnici famosi a Vercelli in un week end tutto all'insegna dello sport.

S'inizierà venerdì con la del Panathlon che avrà come ospite Vittorio Adorni. Presidente Internazionale del Panathlon, Adorni, che torna nella cornice del Modo Hotel a distanza di alcuni anni, parlerà, naturalmente di ciclismo: da quello , che aveva proprio nel campione emiliano dei protagonisti, a quello futuro, tra l'incubo del doping e la disaffezione di molti appassionati.

Sabato alla Sala Pastore della Camera Commercio, organizzato dall'Amministrazione provinciale in collaborazione con il Coni, si terrà un congresso medico-sportivo riservato a medici, dirigenti, atleti e allenatori. «Varranno trattati un po' tutti gli argomenti rig l'aspetto sanitario e le relative ripercussioni nella pratica sportiva» osserva Paolo Garavoglia, presidente dell'Associazione medico sportiva di Vercelli e Biella.

Il momento forse più atteso, intorno alle 12 sarà quello legato al tema «L'allenatore e l'atleta: confronto o scontro?». A parlarne ci saranno Stefania Belmondo, neo campionessa olimpica di fondo, il suo allenatore, Alberto Berto, e vercellese Giovanni Pelliello, recente vincitore in Qatar della quarta Coppa del mondo di tiro a volo. A moderare gli interventi Alessandro Gamba, mitico «ct» della Nazionale italiana di basket, vincitrice del titolo europeo nell'82 e dell'argento ai Giochi di Mosca.

Gianni Romeo, prestigiosa firma de «La Stampa», porterà quindi il pensiero dei giornalisti sulla medicina sportiva nello sport. (p. m. f.)

Vittorio Adorni venerdì sera sarà ospite del Panathlon Modo Hotel dove parlerà dell'attuale difficile momento dal ciclismo

Stefania Belmondo sabato sarà a Vercelli per partecipare insieme ad altri campioni a un convegno che tratterà i legami tra la medicina e lo sport

ANCHE MISTER GRANAI RECRIMINA SULLA TANTE OCCASIONI GETTATE AL VENTO: «E SUL RIGORE SIAMO STATI DEGLI INGENUI». SQUALIFICA PER ABATE E DOSI

Biellese, due punti persi

Sta stretto il pari con la Cremonese

Corrado Neggia

B

Questa volta enigmatica è stata la Biellese, ma la partita che l'ha vista affrontare la Cremonese. Dopo un primo tempo contrassegnato da un gioco brioso e da alcune spumeggianti azioni, la ripresa ha riservato minuti analoghi e quindi un repentino cambio di scena. Otto minuti nei quali la Cremonese ha risposto alla rete di Spinale con un contestato rigore trasformato dallo specialista Salamone. Successivamente preso sopravvento paura di perdere e le due squadre hanno partorito una sequenza di errori guinness dei primati, il più clamoroso dei quali ha consegnato a Ligori la palla che ogni attaccante sogna di poter giocare, ma il tiro a porta vuota sull'errato disimpegno Bianchi si è spento sul fondo. E sul fondo sono rimaste le possibilità di scrollarsi di dosso volta per lo spauracchio dei play-out. Nello spogliatoio bianconero il rammarico per l'occasione gettata al vento è palese: «Abbiamo avuto la possibilità di chiudere la partita - analizza il tecnico Angelo Corinno Granai - ma riusciti. Gli errori fanno parte del gioco e il pareggio della Cremonese devo ammettere che non ci ha aiutato. Il rigore? E' proprio questo il punto. Innanzitutto aspetto di vedere le immagini televisive per farmi un'idea di cosa sia successo. I ragazzi mi dicono che Pau ha agito d'astuzia cercando il contatto con Abate, in ogni caso l'arbitro ha indicato il dischetto e dobbiamo rassegnarci a questa decisione. A mio avviso l'errore non è dell'arbitro ma nostro perchè abbiamo commesso un'ingenuità». A due giornate dal termine era comunque importante smuovere la classifica, specie dopo il ceffone rimediato a Novara: «La squadra ha reagito nel migliore dei modi - è il giudizio del responsabile dell'area tecnica laniera - e fondamentalmente ci siamo avvicinati alla salvezza. E' vero che la matematica si presta a più soluzioni, ma altrettanto realistico pensare che abbiamo un punto in più e una gara meno, ma soprattutto quattro lunghezze di vantaggio su Meda e Viareggio. A questo punto della stagione le percentuali non ingannano e Meda e Viareggio dovrebbero centrare due vittorie consecutive».

Relativamente alla sagra degli errori commessi secondo tempo, Granai è esplicito: «Gli errori li abbiamo ci sono stati anche nel primo tempo, solo che le energie fisiche e mentali per recuperare. Ad esclusione degli ultimi minuti non abbiamo lasciato nulla di intentato per cercare di conquistare i tre punti, altrimenti non si spiegherebbero i cartellini rimediati da Mazzia e Abate, quest'ultimo ammonito per simulazione. Oltretutto Abate era in diffida e pertanto scatterà la squalifica». E con lui salterà la trasferta sull'Appennino Tosco-Emiliano pure Dosi, finito sul taccuino dell'arbitro Angiuoni nel primo tempo.

La Biellese deve ancora lottare per allontanarsi dalla zona play-out. In alto a destra il rigore di Ferretti in Pro-Rondinella

La Pro salva al 99 per cento

Solo tanti risultati impossibili la inguaierebbero

VERCELLI

Manca un punto. Questo dice la matematica. Ma in realtà la salvezza è raggiunta al per cento e solo una serie incredibile di risultati (doppia sconfitta del Pro Valenzana e Castelnuovo, vittorie di Meda e con il Legnano, in trasferta la Pro Sesto e soprattutto del Viareggio allo stadio Pini nello «spareggio» con il Poggibonsi, e nel covo del Prato neo promosso) potrebbero far precipitare i bianchi all'Inferno.

Cosa improbabile anche perchè nelle ultime due gare i Braghiniani dai match con Valenzana (domenica) e con Castelnuovo a cui un punto al Viola andrebbe benissimo nella peggiore delle ipotesi (ovvero dopo l'eventuale ko con la Biellese nel prossimo turno).

Certo che pure con Rondinella praticamente retrocessa la Pro ha fatto di tutto per complicarsi la vita in un match in cui la tensione per il risultato raggiungere palpabile. A segno nel primo tempo con un D'Agostino imprendibile (ma millimetrico era stato il lancio di Ferretti che aveva mandato l'ala della Pro solo davanti a Mandrelli) ad inizio ripresa con il rigore conquistato a forza da Mirabelli e trasformato da Ferretti, la Pro ha trascorso soltanto quattro minuti di serenità. Subito è arrivato il gol dei fiorentini che ha rimesso in gioco il risultato e poi ci ha pensato Savoini a commettere la più grossa stupidità della partita facendosi inopinatamente espellere per un inutile fallo di reazione a centrocampo.

In della Pro la tensione è inevitabilmente ricomparsa e male che la Rondinella si è mostrata proprio la cenerentola del girone anche se Anania, alla miglior prestazione in maglia bianca, in una occasione ha dovuto superarsi.

Ma è bene quel che finisce bene e la Pro con il successo sui fiorentini ha pressochè raggiunto quella salvezza che era diventata l'obiettivo della stagione. Adesso da acquisire il conforto della . Poi bisognerà vedere quel che patron Prunelli intenderà fare per la prossima stagione [r. ayn.]

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici
ai più eleganti, tutti provati e raccontati
per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA. 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

fotolia/TORINO

DOPO QUELLO CON IL VOGHERA DOMENICA I GRANATA HANNO SBAGLIATO IL PENALTY DEL PARI CON L'IVREA

Borgo, la maledizione dei rigori

Adesso deve vincere in casa del Moncalieri

BORGOSESIA

La grande scommessa adesso è sul Moncalieri. Domenica prossima si deve vincere assolutamente per evitare un finale al cardiopalmo come l'anno scorso.

Sulla carta l'impresa è assolutamente possibile perché i torinesi sono ultimi in classifica e non hanno più alcuna speranza di salvezza. Però, sempre ragionando «sulla carta» era assolutamente impensabile che il Borgosesia fallisse due rigori consecutivamente sul proprio terreno. Due rigori determinanti per la battaglia di fondo classifica e che rischiano di diventare decisivi. Soprattutto quello di domenica poteva pesare molto più di quel punto che avrebbe assegnato ai valsesiani.

E questi due penalty sono comunque gli unici falliti nella stagione dalla truppa di Viganò, che al termine del match con l'Ivrea era chiaramente amareggiato e arrabbiato. Col Voghera l'errore era stato di Panella, questa volta a fallire è stato Rota.

E non è tutto. Proprio in occasione della massima punizione che l'arbitro ha concesso ai granata (si era al 90') Panella si è fatto espellere per eccesso di proteste rischia come minimo due giornate, e se si considera che ne restano appena tre da giocare...) inutili quanto dannosi alla causa sociale. Solo, nella prima parte del match aveva dovuto abbandonare il campo per un infortunio Mondoni (che salterà sicuramente il prossimo impegno), e quindi queste due assenze di peso sommate ad altre che proseguono da tempo non rendono meno gli ultimi 270 minuti del torneo di serie D.

Con il capolista Ivrea il Borgo si è espresso ai massimi livelli, ma ha saputo comunque limitare i danni dopo il vantaggio ospite dal primo tempo. E proprio allo scadere ha mancato la grande occasione. «Che dire... - commenta Viganò - abbiamo sbagliato un altro rigore. Siamo pure stati ingenui perché siamo caduti nella trappola nervosismo che ci è costata l'espulsione di Panella. Commettiamo errori decisivi e poco lucidi, ma questa settimana lavoreremo sodo. Non possiamo permetterci il lusso di fallire la partita di Moncalieri».

Partita che, va detto, era già stata sbagliata all'andata, quando al comunale Borgosesia si era imposti proprio i torinesi, già in epoca ultimi in classifica. Intanto le squadre che seguono si sono fatte sotto: adesso dal quart'ultimo posto ci sono quattro punti. Per salvarsi basta una vittoria. E Viganò la vuole a Moncalieri.

[L. fo.]

Ora il Borgo per togliersi dai guai deve vincere domenica in casa Moncalieri

Sotto accusa la poca concentrazione

Viassi: «Con Valle d'Aosta voglio il solito Trino tutta grinta»

TRINO

The day after, ovvero il giorno dopo il pesante 1-5 subito al Picco contro il Borgomanero, in casa Trino si analizza la clamorosa battuta d'arresto. «Nessun dramma - osserva il tecnico Fabrizio Viassi -: questa sconfitta ha diverse concause. A cominciare dal valore del rossoblù, formazione che, senza i punti persi all'inizio del torneo, avrebbe potuto lottare tranquillamente con Ivrea e Savona per la promozione».

Ma oltre alla forza del Borgomanero Erbetta, gli azzurri hanno pagato a caro prezzo alcune assenze nel reparto difensivo: «Salacone si è nuovamente infortunato e non ha potuto neppure andare in panchina - spiega il tecnico - quindi dopo pochi minuti Rotolo si è scontrato con un avversario e uscire per una ferita al volto. E i problemi nel reparto arretrato si sono ulteriormente acuiti. Abbiamo subito un uno-due nel primo tempo quindi, mentre stavamo cercando di riorganizzarci, ci sono stati tre minuti di assoluto black out nei quali il Borgomanero ha arrotondato definitivamente il bottino».

Insomma quel calo di concentrazione che Viassi temeva a salvezza raggiunta si è fatto sentire: «Noi siamo una squadra che può giocare alla pari con tutti, ma per farlo deve necessariamente scendere in campo con la dovuta concentrazione. Quello che, a parte gli incidenti di percorso, non è successo con il Borgomanero. E quando non si gioca con la testa si rischiano queste figuracce».

Il mister pone quindi l'accento sulle notizie di mercato che ormai circolano da alcune settimane: «Per alcuni giovani, non solo, le indiscrezioni e le voci di eventuali interessamenti di club di categoria superiore possono essere destabilizzanti. A cominciare dall'allenamento di quest'oggi, parlerò chiaro con la squadra: sinora abbiamo fatto buon lavoro, sarebbe assurdo vanificarlo con prestazioni non all'altezza. Domenica, contro il Valle d'Aosta voglio rivedere un Trino grintoso e determinato».

[p. m. f.]

GLI AZZURRI ORA MIRANO AI RECORD DEI GOL E DEI PUNTI E UN CAMPIONATO

La Cossatese con 4 reti onora la promozione

La promozione della Cossatese nel Campionato Nazionale Dilettanti era già stata conquistata in quel di Ciriè la scorsa settimana, ma la società aveva chiesto ai giocatori di onorare fino alla fine la stagione in Eccellenza. Nella 27ª giornata gli azzurri hanno dato, ancora una volta, prova di grande professionalità e, dopo un primo tempo al piccolo trotto, si sono scatenati rifilando quattro gol al Settimo.

«Riprendendo le parole di un nostro appassionato tifoso - commenta il vice presidente Older Tescari - direi che la nostra marcia rievoca il nibelungica cavalcata delle Walchirie di wagneriana memoria. Raggiunto un obiettivo, la promozione, ce ne siamo subito posti un altro: ottenere il record di punti e di reti realizzate (finora, rispettivamente, 66 e 71). Un plauso a questa squadra ed al suo allenatore Fornara, capace di lavorare con serietà e professionalità».

Chiusi i primi 45' a reti bianche, la ripresa si apriva con lo show degli azzurri. Un rilancio di Pallitto la prima marcatura di Di Bartolo, lestissimo ad incunearsi tra i due difensori centrali ed insaccare sull'uscita di Cosantino la rete del vantaggio. Al 63' il numero sette si ripeteva, sfruttando una punizione.

La fantastica media gol tenuta in questa stagione dalla Cossatese veniva confermata una volta quando, prima Ferina trafiggeva con una splendida incornata Cosentino; e poi Parisi chiudeva i conti siglando un «eurogol» calciando al volo dai 25 metri sul rilancio di Buda.

Nell'intervallo della partita la dirigenza della Cossatese aveva offerto un rinfresco per iniziare degnamente i festeggiamenti che proseguiranno domenica prossima, in occasione dell'ultimo match interno degli azzurri contro il Rivoli.

Bottino pieno anche in casa della Dufour Varallo. L'undici valsesiano, battendo per 2-1 Castellamonte, si è issato in quinta posizione. «Volevamo fortemente questa vittoria - commenta l'allenatore Michele Facciolo - la rete dell'immediato vantaggio realizzata da Erbetta ci aveva spianato la strada. Nella ripresa, subito dopo, c'è stato un piccolo black-out durante il quale abbiamo rischiato di subire la seconda rete. Il match è stato risolto da Pavanati, autore di un gran gol e credo che alla fine i tre punti siano meritati».

[m .pa.]

Carmelo Andeloro, della Cossatese

Biella punta sui play off

Salgono a 5 i punti di distacco dal Barengo

Nel girone A di Promozione speranze di Eccellenza diretta ridotte al lumicino per il Biella V.L. L'illusione di agganciare la capolista Barengo dopo il successo nello scontro diretto, ha subito un pericoloso stop sul rettangolo di Momo: lo 0-0 dei lanieri, combinato con la netta vittoria dei leader sulla Romentinese (4-1), hanno ricacciato i rossoverdi a cinque lunghezze dalla vetta.

«Sulla carta il calendario del Barengo sembrava più difficile rispetto al nostro - sottolinea il vice presidente Marco De Bernardi -: i novaresi sono stati chiamati a piegare un team come la Romentinese in piena lotta per i play off. È chiaro che, considerando il ruolino di marcia della capolista, recuperare diventa complicato, ma abbiamo il dovere di crederci sino in fondo: in palio ci sono ancora 15 punti». A cominciare dalla sfida interna di giovedì contro il Trecat, i lanieri inizieranno la nuova rincorsa all'undici di Arrondini.

Per un Biella V.L. che non intende abdicare al Barengo, c'è il Vald Tol che festeggia il ritrovato posto, l'ultimo utile per gli spareggi-promozione. A cinque turni dal termine della regular season si profila dunque un derby tutto laniero, Romentinese e Valdossola (prossimo rivale dei giallogrigi) permettendo.

[p. m. f.]

LA STAMPA
TARIFFE ABBONAMENTI 2002

ABBONAMENTO 12 MESI

	7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	195,00 euro	167,00 euro	140,00 euro
Metropoli*	241,00 euro	207,00 euro	173,00 euro
Edicola	223,00 euro**	191,00 euro	160,00 euro

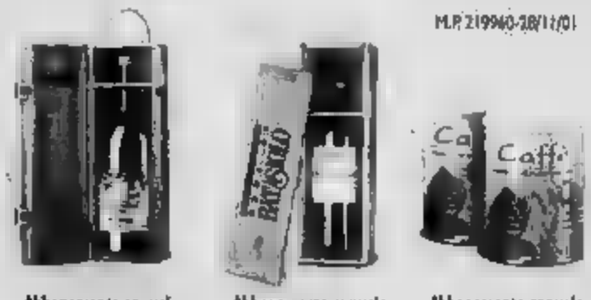
ABBONAMENTO 6 MESI

	7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	98,00 euro	84,00	70,00 euro
Metropoli*	121,00 euro	104,00 euro	86,00 euro
Edicola	€ 0,62	112,00 euro**	96,00 euro	80,00 euro

M.P. 219940-28/11/01

Qualunque formula di abbonamento si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.

Le promozioni non sono cumulabili



Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Innardi fresco mosto

Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti Beni di Batasiolo

Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni da 250 g. di Cioccolatini Caffè

COME ABBONARSI

• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle 18, al sabato dalle ore 9 alle 12,30)
• via fax allo 011 [illegible] 958
• su internet: all'indirizzo www.lastampa.it
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola).

COME PAGARE

• Tramite conto corrente postale n. 950105
• con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI Piazza San Carlo, Torino
• [illegible] credito telefonando al numero verde 233 [illegible]
• direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).

e alcune località della provincia — domenica in Torino città

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.enotecacontratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo ■ Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint
Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI
Slow Food
ipse

CON IL FACILE SUCCESSO SUL MONTECCHIO I GIALLOVERDI CONQUISTANO IN ANTICIPO IL RITORNO IN A1

La matematica s'inchina all'Amatori

Chiudere il torneo imbattuti il nuovo obiettivo

VERCELLI

Alla fine un bandierone giallo verde ha fatto la comparsa al Pala Pregnolato, mentre i giocatori festeggiavano con il tradizionale giro di pista la promozione. L'Amatori ritorna così nell'élite dell'hockey italiano dopo una sola stagione di purgatorio.

La consacrazione matematica è giunta al termine della sfida contro il Montecchio, risolta dal team di Borrini con un netto 3-0. «Ma la svolta decisiva - spiega il capitano Andrea Perin - c'è stata quando abbiamo vinto, in rimonta, i due derby interni con Rotellistica e Roller. In quei match c'era il rischio di perdere punti e venire avvicinati in classifica. Invece la squadra ha dimostrato la propria maturità».

Il proprio Perin è stato autore della doppietta contro il Montecchio: un uno-due a inizio ripresa che, di fatto, ha permesso ai vercellesi d'ovadare la pratica-promozione: «Io ho sempre creduto in questo gruppo - spiega Borrini - anche se, sinceramente, non mi aspettavo una cavalcata così trionfale. L'esperienza in Coppa di Lega ha permesso ai ragazzi di crescere anche a livello tattico. Certo, in ottica A1 ci sarà ancora da lavorare ma credo che, con un paio d'innesti, uno per reparto, potremo toglierci diverse soddisfazioni». La squadra della promozione verrà confermata in blocco: «E' naturale - osserva il presidente Massimo Camandona - e, compatibilmente con le disponibilità economiche, proveremo a rinforzare l'organico, non fosse altro che a livello di cambi».

A tre giornate dal termine del campionato l'Amatori, con 41 punti, il traguardo più prestigioso si pone, adesso, altri due obiettivi: il primo posto in classifica, che attualmente detiene in solitario dopo il 4-4 del Gorizia sulla pista di Valdagno e l'imbattibilità. [p. m. f.]

Nelle foto di Greppi i giocatori dell'Amatori festeggiano sotto la curva degli ultras e in gruppo il ritorno in serie A1

GOLF

Trofeo Peugeot Living Garden

Mattia Perazzo e Pier Enrico Garlaschi sono i vincitori del trofeo Peugeot, giocato su 18 buche Stableford con formula a coppie. Al secondo posto si sono classificati Walter Bogliatti e Iva Paola Boggio, al terzo Enrico Crestani e Nicoal Pelle. Giovedì si svolgerà il trofeo Alim 2002, manifestazione a scopo benefico a favore dell'associazione «Le manine». Domenica invece sarà la volta della coppa Databit, 18 buche medal con formula Lussiana a due giocatori. [m. pe.]

CALCIO GIOVANILE

A Ponderano i Pulcini ricordano Vittorio Pozzo

L'unione sportiva Ponderano organizza per mercoledì 1 maggio il quinto trofeo Vittorio Pozzo, riservato alla categoria Pulcini: per l'occasione vi sarà anche un particolare annullo postale, il primo in memoria del ct della nazionale azzurra. Oltre ai padroncini di casa, scenderanno in campo i torinesi del Pimonte sport, le Scuole cristiane di Vercelli, Dora Baltea, Caluso, Oleggio, Charvensod, Casale e Debon. [c. ne.]

BASKET

Ancora senza vittorie il Varallo in serie C2

Dopo la lunghissima serie sconfitte nella regular season, continua la serie nera del Varallo di Vittorino Luparia. Dopo due gare del girone 4 dei play out di serie C2 i valsesiani sono ultimi a zero punti e domani dovranno incontrare il Venaria. Per la società si prospetta quindi una retrocessione senza alcuna vittoria. [i. fo.]

CICLISMO

Giro della Provincia iscritti 180 corridori

Sono 180 gli atleti iscritti al Giro internazionale della Provincia di Biella in programma giovedì. La partenza è fissata alle 12 (ritrovo a partire dalle 8 davanti ai giardini) mentre l'arrivo è previsto tra le 16 e le 16,30 in via Garibaldi. [i. fo.]

VERCELLESI PROMOSSI

Nel volley la Mokaor brinda alla B1

VERCELLI

Alla Mokaor bastava solo un punto per brindare alla promozione in B1. I biancoblù hanno fatto di meglio, espugnando 3-2 il parquet del Parella Torino. «In pratica - osserva il presidente Antonio Bertolini - abbiamo un po' chiuso un ciclo vittorioso, iniziato proprio con i torinesi nel girone d'andata».

Un successo annunciato, quello dell'Olimpia: «La retrocessione dell'anno scorso - spiega l'alzatore Francesco Angesia - era stato frutto di episodi sfortunati. Per questo, sin dal ritiro estivo, abbiamo lavorato per dimostrare a noi stessi e ai tifosi che non meritavamo assolutamente il declassamento».

Patron Bertolini

Parte del merito è fatto dal coach Pier Paolo Martino: «Un allenatore serio e preparato - conferma Bertolini - che ha dato alla squadra l'esperienza maturata negli anni trascorsi come giocatore ai massimi livelli».

Un piccolo rammarico è quello di non aver centrato la promozione in casa: «Abbiamo festeggiato a Torino - dice il patron - ma certo ci sarebbe stato più gusto farlo assieme ai nostri tifosi. Per questo invitiamo tutti sabato in occasione dell'ultimo incontro al Palo Piacco contro il Voghera». Infine uno sguardo all'immediato futuro: «E' ancora presto per fare progetti - conclude Bertolini - ma, di certo, siamo saliti in B1 per restarci». [p. m. f.]

TENNIS, CT BIELLA OK

Tricolori a squadre i risultati

BIELLA. Prosegue il cammino delle squadre biellesi impegnate nei Campionati nazionali a squadre. In serie maschile il Ct Biella ha vinto per 5-2 sui campi del circolo Castiglione La Giardino di Asti. I punti sono stati ottenuti da Amosso (6-4 1-6 7-5 su Viarengo), Veronese (6-0, 6-3 a Cairo), Intimo (6-2 6-4 a Roero) e in doppio da Veronese-Vairo (6-1, 6-3 a Bernardi-Viarengo) e Amosso-Dalmasso (1-6 7-5 7-6 contro Verney-Troero). Sconfitti Dalmasso e Vairo.

In serie C maschile l'Accademia Tennis prosegue la sua corsa in testa al quinto girone superando per 5-1 il centro Basso, grazie alle vittorie ottenute da Monaco, Galeo, Battaglia, Tommy Cotto e dei doppi, da Galeo-Cotto e Napolitano-Favaro. Niente da fare invece per l'Alba Marina, sconfitta per 4-3 dal Casale. Non sono bastati i punti ottenuti da Negri, Roggia e dal doppio composto da Barazzotto-Roggia, per avere la meglio degli avversari.

Nella versione femminile il centro di Valdengo conquista la seconda vittoria consecutiva. Le avversarie della Pro Vercelli non si sono presentate, finendo così sconfitte per 5-0. In serie il Ct Biella è stato superato per 4-1 dal Tc Pino Torinese (sconfitto in singolo Cogrossi, Massaro, Bodo e Cobbi). Due successi nell'Over 45 per le compagini dell'Alba Marina.

Federico Montalenti (6-3 6-2 a Grimaldi) e Paolo Gagnone (6-3 6-1 a Zigliotto) sono i primi semifinalisti del 19° torneo indoor di 4ª categoria «Trofeo Orafi-ceria Lanzo» organizzato ai campi di via Liguria.

Il tabellone femminile Benedetta Strona (6-4 6-4 a Carruti) è già in finale dove attende la vincitrice della sfida tra Massaro e Cogrossi. [m. pe.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

MOBILART PLUS
Fabbrica Italiana Cucine

Sede e Stabilimento:
Via Montanaro 47
CHIVASSO (TO)
Tel. 011 910.14.92 R.A.
Fax. 011 911.46.11
www.mobilartplus.it

È Primavera! Se sbocciano i Fiori d'Arancio o siete Sposi felici da anni...
... dite "SÌ" a una cucina "SU MISURA" MOBILART PLUS!

✓ SARÀ UNA CUCINA FEDELE NEL TEMPO: solida, funzionale, bella, sicura, fabbricata con materiali moderni o con legno massiccio , sempre di qualità tecnologicamente avanzata.

✓ ABBIAMO CUCINE CLASSICHE, MODERNE, "COUNTRY", tutte rifinite nei particolari con ogni cura, perché in classe la qualità di una cucina dipendono anche dalla struttura e dai particolari non in vista.

✓ NOI REALIZZIAMO E VENDIAMO SOLO CUCINE, da anni. Siamo degli esperti, in grado di consigliarvi e spiegarvi come deve essere una buona cucina.

✓ LA CUCINA È IL "CUORE" DELLA CASA, dove non solo si prepara il cibo per la famiglia, ma ci si ritrova anche per rilassarsi, chiacchierare e ospitare talvolta gli amici. Per questo deve essere un luogo piacevole, confortevole, sereno, con ogni cosa a portata di mano.

✓ LE NOSTRE CUCINE SONO TUTTE "SU MISURA". SI PUÒ SCEGLIERE TRA 4000 TIPOLOGIE E ASSEMBLAGGI DIVERSI. Design sempre di classe e una tavolozza di centinaia di colori e sfumature tra cui scegliere.

✓ REALIZZIAMO PROGETTI DI CUCINA ACCURATI, GRATIS E SENZA IMPEGNO. È importante conoscere bene gli spazi disponibili per la cucina. Un nostro studio grafico interno, se si desidera, può gratuitamente misurare l'ambiente e progettare la futura cucina su misura. Realizziamo la pianta con gli ingombri dei mobili e la vista prospettica della stanza: nessun obbligo d'acquisto per il cliente.

✓ LA SICUREZZA IN CUCINA PER NOI È BASILARE. Strutture e materiali usati da Mobilart Plus sono atossici, ignifughi, idrorepellenti, lavabili e, nel programma "Madera", in Multistrato, ossia eterne.

✓ PREZZI CONVENIENTI E MODERATI, QUALITÀ SUPERIORE. La nostra fabbrica garantisce sempre un ottimo rapporto tra prezzo e qualità dei materiali, al punto da offrire una garanzia eccezionale.

✓ GARANZIA DI 5 ANNI SU OGNI CUCINA. Grazie alla qualità della produzione e alla bravura dei tecnici.

✓ I MODI DI PAGAMENTO SONO PERSONALIZZATI, comodi, per permettere a ciascuno di realizzare il proprio sogno di cucina.

✓ SEMPRE APERTI. [illegible] VENITE A VISITARCI O TELEFONATE (011.910.14.92) PER APPUNTAMENTO, senza impegno, anche solo per ammirare il nostro vastissimo assortimento. Sarete accolti con cortesia e disponibilità.

✓ FACILI DA TROVARE SIAMO A CHIVASSO (20 KM DA TORINO), IN VIA MONTANARO 47 (appena fuori città, sulla statale per Montanaro, a circa 500 metri dopo il cavalcavia della ferrovia Torino-Milano).

CUCINE MOBILART PLUS, solo a Chivasso (Torino): 4 mila modi per realizzare la cucina da sogno
È Primavera: dite "SÌ" alle nostre cucine !!!

VOLLEY DONNE: DOPO AVER VINTO GARA 1 DELLA SEMIFINALE SCUDETTO DOMANI NOVARA TENTA IL BIS

L'Asystel coltiva il suo sogno

Ma da Vicenza giungono segnali «di guerra»

Marco Piatti
NOVARA

«Non svegliateci, stiamo sognan-». Questo si leggeva sabato pomeriggio nella gradinata del Pala Dal Lago di Novara, il covo della torcida biancorossa dell'Asystel.

E il bel sogno continua: le speranze di raggiungere la finale scudetto alimentate dalla grande rimonta ottenuta davanti a spettatori entusiasti. Ma più che dell'impresa di sabato pomeriggio (sotto di 2-1, le novaresi hanno vinto 3-2), ormai i pensieri sono rivolti a domani e «gara due» di questa semifinale play off.

Stavolta sarà Vicenza ad avere il vantaggio del fattore campo. Ironicamente, consultando il ruolino di marcia esterno delle novaresi, all'opposto di quello casalingo, verrebbe da consigliare all'Asystel di presentare la juniores, al Pala Cia, puntando tutto sulla «bella» di domenica nel «fortino» del Pala Dal Lago. La risposta, che dal d.g. Massimo De Stefano, è secca: «Non scherziamo su queste cose, anzi d andremo là per giocare se avessimo perso a Novara, cercando così di chiudere i conti, ricorrere alla 'bella' che è sempre un terno al lotto. La stessa risposta ho riservato a chi mi ha detto sperare nella 'gara tre' per poter contare un ulteriore . Beh, l'incasso preferisco farlo nella finale scudetto». La Minotti della bella polacca Glinka, delle nazionali Togut, Mifkova e Poggi, si è dimostrata una squadra tostissima, anche ha i suoi punti deboli: «E' la ricezione il loro tallone d'Achille - spiega De Stefano - Infatti domani dovremo battere bene, ancora meglio di sabato pomeriggio. Mettendola sotto pressione in difesa non riescono a costruire e all'attacco arrivano palle be. Certo, sarà una partita difficile, l'unico nostro vantaggio è che vedremo... una scimmietta sulle loro spalle, che addosso sentiranno una gran pressione psicologica».

La cinese He Qi in un plastico palleggio: l'alzatrice asiatica sta mettendo la sua classe e la sua esperienza al servizio della squadra

Frattanto da Vicenza arrivano segnali distensivi: dalla società berica piovono accuse pesantissime all'Asystel, al suo pubblico, al comportamento delle forze dell'ordine e quant'altro. Si parla di addetti stampa perquisiti all'ingresso, di «stadio da periferia» con le avversarie e gli arbitri, e di tifosi vicentini ghettizzati e confinati in una «gabbia». E rincarare la dose di ha pensato il d.g. vicentino Giovanni Coviello che in una di dettagliate ha parlato chiaramente di clima invivibile, che avrebbe condizionato l'arbitro e il rendimento delle stesse giocatrici. La società novarese, che nel pomeriggio di ieri ha avuto modo di verificare la portata delle dichiarazioni, oltre a restare stupita ha rilasciato comunicato stampa nel quale ha respinto le , ricevendo pieno appoggio dalla Lega volley femminile.

Va detto che il pubblico novarese non solo è uno dei più numerosi e appassionati di tutta la A1, ma anche il più . Le ragazze Asystel comunque non saranno sole domani Pala Cia: due pullman del fans club e diverse auto nel primo pomeriggio di domani si metteranno in viaggio. Un piccolo esodo infrasettimanale per un grande sogno: la finale scudetto.

La nazionale Nadia Centoni, «stravolta»

LA SCONFITTA IN CASA CON LIVORNO PREGIUDICA IL CAMMINO DEI BIELLESI

Lauretana «scellerata» dà un calcio ai play-off

Daniele Pasquarelli
BIELLA

l'incredibile sconfitta rimediata in contro Livorno, la Lauretana saluta nel peggior modo possibile i propri tifosi e un calcio all'ipotesi play-off. Il punteggio finale di 98-92 lascia amareggiato il pubblico, che aveva cominciato alla grande con un generale lin di bandiere rossoblù partecipando così ai festeggiamenti per la salvezza organizzati dalla curva gli ultras. Ma anche in Pallacanestro Biella il risultato negativo ha lasciato il

«Sono profondamente delusa: avevamo l'opportunità di chiudere tra il nono ed il decimo posto conquistando così risultato storico e una buona possibilità per giocarci degnamente il primo turno dei playoff - dice il general manager Marco Atripaldi -. Invece adesla nostra stagione può dirsi conclusa anche se la matematica ancora non ci boccia. Certo la clamorosa vittoria di Udine in casa della Benetton ci ha chiuso quasi tutte le porte. Con questo perdo di vista quanto di buono ha fatto questa squadra al primo anno in serie A: dico solo che è un peccato aver perso una così ghiotta occasione».

Contro Livorno, quel peccato originale che ha segnato il destino della Lauretana 2001-2002: l'incapacità di gestire il vantaggio, in questo caso una decina di punti a metà del terzo tempo e con la partita ormai completamente a favore dei rossoblù. Poi un contropiede gettato al vento dalla coppia Dixon-Belcher con un passaggio volante sbagliato, costato un immediato parziale di 4-0 a favore degli avversari, ha permesso a Livorno di rientrare in partita. A quel punto, mentre in difesa i biellesi hanno continuato a ragionare, in attacco nessuno è più riuscito a giocare a basket. Ed è cominciato un incredibile tiro a segno senza capo né coda che alla fine ha premiato qualcuno sotto il profilo della statistica (Niccolai punti, Dixon 22) ha affossato squadra.

Malik Dixon: inutile il suo bottino personale di 22 punti contro Livorno

«Volevamo raggiungere i playoff e il desiderio c'è stato, altrimenti non saremmo arrivati a decina di minuti dalla fine con match ormai a nostro favore e nemmeno avremmo giocato a Reggio Calabria due tempi supplementari - commenta coach Ramagli -. Purtroppo siamo ricaduti in quell'atteggiamento passivo che tante volte in campionato ci ha penalizzato. Il match non stato mediocre Il profilo difensivo, -bra paradossale visti i 98 punti segnati gli avversari, gli 11 subiti in contropiede stati provocati dalla scellerate scelte che abbiamo fatto in attacco. Credo che la nostra stagione, per quanto potevamo costruirla con le nostre mani, sia finita. Mercoledì non possiamo vince- perchè riposiamo, sabato dremo a Bologna e se la Kinder scenderà in campo motivata ci sarà partita: già domani, quando conosceremo i risultati dei nostri avversari diretti, sapremo qualcosa in più».

Provincia di Vercelli
Assessorato alla cultura
in collaborazione con:
Associazione Lo Spazio Scenico
Ivoco Valle Cervo
e i comuni di: Bianzè, Cigliano, Desana, Fobello, Fontanetto Po, Quarona, Rossio, San Germano, Serravalle Sesia
recitANDO
CIRCUITO TEATRALE IN PROVINCIA DI
27 APRILE
ROASIO
Salone ex Circolo Virtus - ore 21
Nuova compagnia di Gattinara
"Tredici a tavola"
Commedia brillante in tre atti di Marc Gilbert Sauvajon
con: Patrizio Petterino, Rita Zaffalon, Francesca Bozza, Mario Luciani, Anna Maria Pavone, Nicoletta Sodano, Gianni Campaci, Marco Fant
Regia di Sandra Paoletti

svolge
della vigilia
si di trovarsi in tredici al banchetto
e fa di
dodici.
I commensali, tra
coppia
ubriacone, si
in un va' e vieni esaspe-
alla fine
di
ri-
le

dove vive la casa
Soluzioni per il Piemonte Cucine da:
TOSI MOBILI
Carpignano Sesia (NO) - Via IV Marzo, 5 - Tel. 0321/825142
Novara - Viale Dante Alighieri, 45/a - Tel. 0321/612903

NUOVA APERTURA
VERCELLI • STRADA TORINO, 77
TEL. 0161.391296 • 0161.391309
FAX 0161.294766

MAGAZZINO EDILE
LORIO FRANCESCO

Venite a trovarci per i vostri caminetti e le vostre stufe

LORIO CAMINETTI

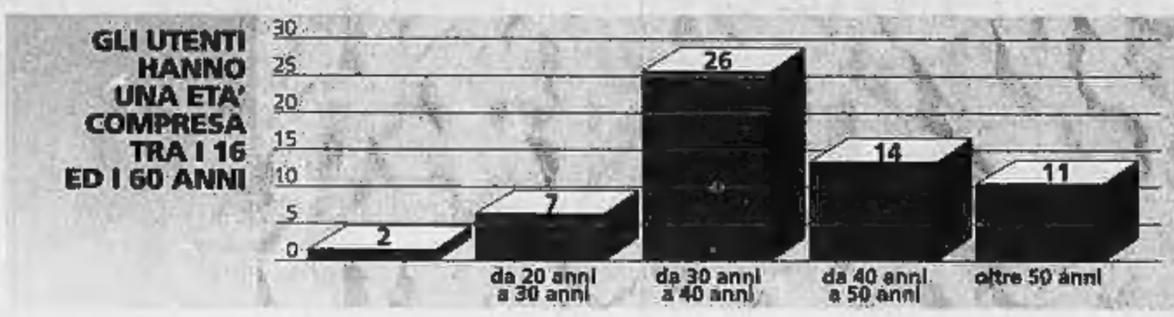
Rivenditore autorizzato
• caminetti e stufe •
CAMINETTI MONTEGRAPPA

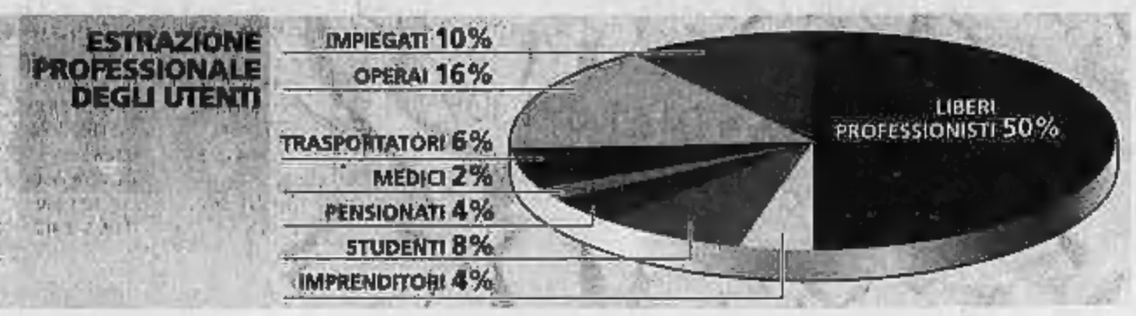
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. e Fax 015.811047

VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. e Fax 0161.394406

TRINO (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241 - Fax 0161.804385

I MINORI MINACCIATI: UNA PIAGA SEMPRE PIÙ PROFONDA





ACCUSATI DI SCARICARE MATERIALE PORNOGRAFICO DA INTERNET

Pedofilia, 61 denunciati sono tutti insospettabili

Tra gli indagati ci sono liberi professionisti, pensionati, studenti operai, imprenditori, un medico di base e persino due minorenni

Giorgio Ballario

Sessantuno persone insospettabili e incensurate: liberi professionisti, pensionati, studenti, operai, imprenditori e perfino un medico di base. Sessantuno indagati con l'infamante accusa di possedere materiale pornografico proveniente da Internet in cui compaiono bambini e ragazzini d'ogni età. A finire nella rete tesa dai carabinieri e dalla polizia postale delle comunicazioni sono stati i «pedofili della porta accanto», gente di cui non sarebbe mai possibile sospettare una doppia vita.

L'operazione, coordinata dalla Procura della Repubblica, è durata un anno e si è conclusa nei giorni scorsi con una sessantina di perquisizioni in tutto il Piemonte, di cui 44 in provincia di Torino. In casa degli indagati, poliziotti e carabinieri hanno trovato foto e filmati pornografici di stampo pedofilo, con scene d'ogni genere: dai «semplici» scatti di bambini seminudi fino alla documentazione di veri e propri rapporti sessuali fra adulti e minori.

In un solo caso gli investigatori hanno rinvenuto anche un video autoprodotto, girato da un commerciante alcuni anni fa nella sua abitazione. Gli inquirenti sono adesso al lavoro per capire se l'uomo abbia realizzato altri filmati pornografici e se per caso li abbia messi in circolazione sui siti web frequentati dalle comunità internazionali di pedofili. Fra gli indagati ci sono anche due minorenni, due ragazzi torinesi di 15 e 17 anni che bazzicavano i siti pedofili dal computer di casa.

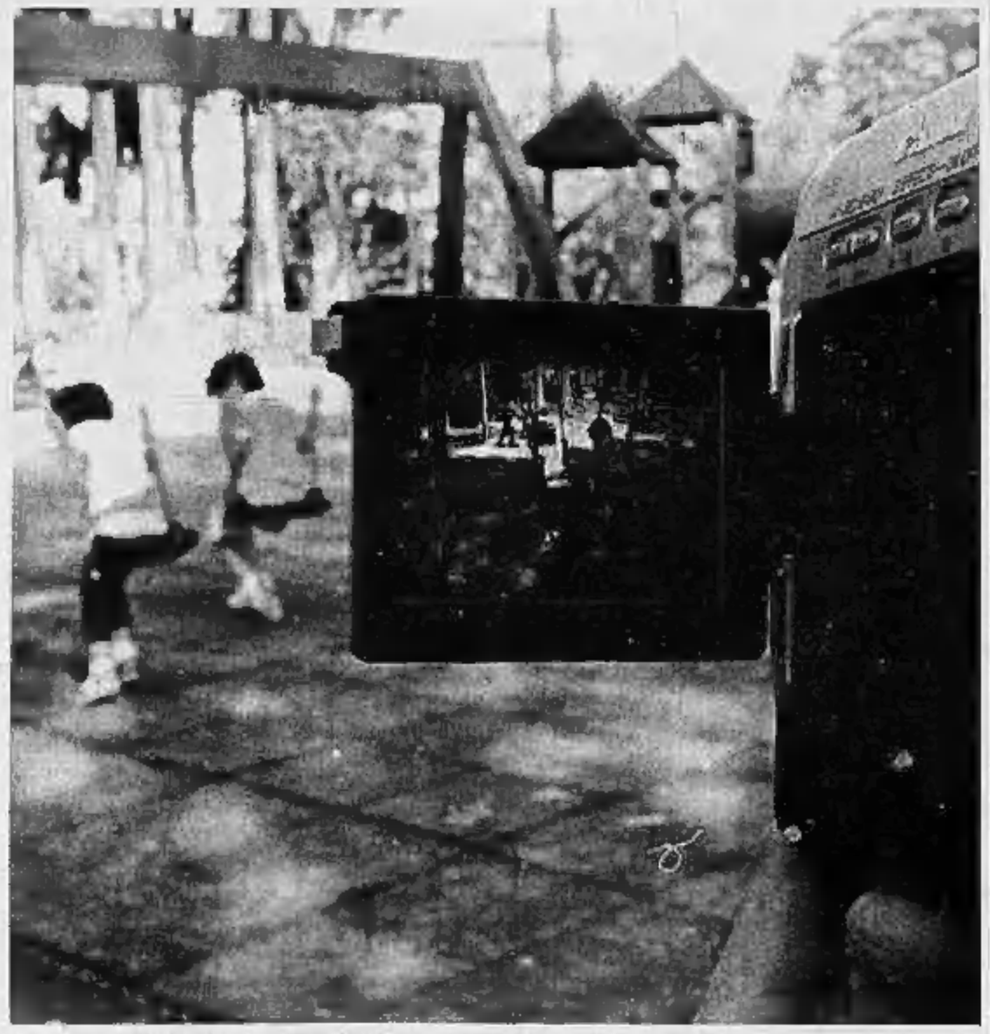
I 61 indagati - oltre ai 44 torinesi ce ne sono 6 di Alessandria, 4 di Cuneo, 3 di Verbania, 2 di Novara, 1 di Biella e 1 di Aosta - rischiano una condanna fino a 3 anni di reclusione, che potrebbe salire fino a 5 anni nel caso in cui si scoprisse che foto e video venivano messi in commercio. Nella nostra provincia oltre al capoluogo sono state effettuate perquisizioni a Moncalieri, Nichelino, Rivoli, Caselle e Castiglione.

«Le indagini si sono sviluppate ripercorrendo a ritroso i contatti telefonici con alcuni noti siti pedofili stranieri - spiega il maggiore Mauro Masic, comandante del nucleo operativo dei carabinieri - in gran parte concentrati negli Stati Uniti, in Russia e in India». Analizzando le tracce informatiche che ogni computer lascia dietro di sé, militari e poliziotti sono facilmente risaliti alle utenze telefoniche dalle quali è partita la connessione, hanno selezionato le chiamate provenienti dall'Italia e quindi quelle che avevano prefissi piemontesi.

«Il reato di pedofilia ci consente di effettuare ogni tipo di intercettazione telematica - sottolinea il sostituto procuratore Cesare Parodi, il magistrato che ha coordinato le indagini di polizia e carabinieri - in questo modo siamo riusciti a riunire in un solo filone d'inchiesta buona parte degli indagati. Per quanto riguarda le persone che risiedono al di fuori della provincia, abbiamo mandato gli atti alle Procure competenti».

Secondo il pubblico ministero, tuttavia, gli esiti dell'inchiesta non devono portare alla facile conclusione che Torino e il Piemonte siano zone con particolare presenza di pedofili: «Con tutta probabilità qualsiasi accertamento condotto nel resto d'Italia con le stesse modalità che abbiamo usato noi, approderebbe a risultati analoghi» conclude Parodi.

Nel mirino degli inquirenti non sono finiti tutti i «navigatori» che si sono connessi con siti pedofili, ma soltanto quelli che hanno «scaricato» i file compromettenti, vale a dire coloro che consapevolmente hanno copiato sul proprio computer foto e video proibiti. Ai fini della legge 269/98 sulla pornografia infantile, infatti, non è punibile chi guarda il materiale pedofilo ma soltanto chi lo detiene.


Con le nuove tecnologie sono aumentati i reati commessi ai danni di minori

ANCHE UNA CASSETTA TRA IL MATERIALE SEQUESTRATO. LA VITTIMA: DI QUEL PERIODO NON RICORDO NULLA

La nipotina attrice in un video hard

Il film girato da un commerciante: si cerca il set degli orrori

retroscena

Massimo Numa

LUI è un commerciante. Ha 37 anni, non è sposato, abita in un paese della cintura, a un passo da Torino. Vive da solo. L'alloggio è in un palazzo di una traversa di corso Francia. In una stanza c'è un computer. Nulla di straordinario. Questo signore non è un fanatico, lavora con un banale pc, ha una piccola videocam, una stampante, un notebook molto potente. Nello scrittoio, gelosamente custodita, gli inquirenti hanno trovato una videocassetta, girata 8 anni fa. Le immagini raccontano una storia orribile: c'è una bambina nuda e un uomo che la sottopone a una violenza sessuale particolarmente odiosa. Il set è elaborato, studiato da esperti di riprese. Luci giuste, fotogrammi inquadrati con una certa cura, tali da far nascere sospetti sull'esistenza di un secondo maniaco, nel ruolo di operatore. L'uomo ripreso o autoripreso, è l'irreprensibile commerciante, uno dei 61 piemontesi sorpresi da polizia e carabinieri a collezionare e scambiare immagini pedopornografiche. Mai un precedente, nulla di nulla. Sino a quando non sono stati intercettati gli impulsi che transitavano lungo la sua linea telefonica, collegata al provider messo sotto esame dalla polizia postale di Torino.

La videocassetta come un piccolo tesoro da conservare con tutte le cure. L'«attrice» è la nipotina del pedofilo. Aveva 12 anni, quando subì le attenzioni cinematografiche dello zio, fratello più giovane della mamma. Adesso è maggiorenne, da pochi mesi, e il pm l'ha interrogata. Amnesia cognitiva, dicono gli esperti. Ha detto di non ricordarsi nulla, di quel lontano episodio. E lo zio? Silenzio. Gli inquirenti stanno cercando di capire se il «regista-attore» ha prodotto un solo film o se ne abbia girato altri, dello stesso genere. Se esistono altre copie, se la vendeva ad altri pedofili, se esistono altri nel dell'orrore pedofilo a Torino e dintorni.

Inedito il sistema scelto da polizia e carabinieri per risalire ai cultori di questo fiorente settore della rete: basta con i poliziotti infiltrati nelle chat che entrano in azione una volta superate le diffidenze dei pedofili per iniziare lo scambio di foto; questa volta si è scelto un provider (gestore di rete) e caso e da qui, con un programma elaborato dai tecnici della polizia, sono stati selezionati gli impulsi legati ai siti pedofili; è stato impiegato un software in grado di tutelare la privacy degli utilizzatori del provider, in grado di individuare, nel traffico del web, solo le immagini porno. Così sono stati intercettati i frequentatori più assidui che non solo scaricavano le immagini sul proprio pc ma le trasmettevano anche ai colleghi. «C'è da riflettere, adesso, su quanti siano davvero gli utenti di questi siti - spiega il vicequestore della polizia postale Fabiola Silvestri - questi risultati li abbiamo ottenuti analizzando i dati di un solo provider...». Oltre ai professionisti e ai minorenni, anche una serie di impiegati di grandi aziende. Gli inquirenti si sono messi in contatto con i responsabili, per poi risalire a chi aveva utilizzato «quella» macchina.

Alcuni siti - una volta aperti - hanno la perfida capacità di «agganciare» inesorabilmente il pc, sparando di centinaia di «cookies», una sorta di bombardamento di finestre che si aprono una dietro l'altra, sempre sullo stesso tema. Uscire, spesso è impossibile, senza spegnere il computer. Le tracce dei passaggi restano però nella memoria del computer e tracciano un diario preciso delle attività dei pedofili.

Manette al maniaco delle scuole

Catturato dai carabinieri dopo la denuncia di alcuni genitori

Angelo Conti

Era il terrore dei bambini della scuola elementare Pestalozzi, in via Banfo, e della scuola media Viotti di corso Vercelli. Da mesi li studiava le mosse, cercando di coglierli nei momenti in cui si trovavano soli, od in piccoli gruppi. Allora entrava in azione: si abbassava i pantaloni e si masturbava davanti a loro. Le aggressioni avvenivano, di solito, negli orari di uscita da scuola, ma in qualche caso il maniaco-pedofilo si appostava anche per ore di fronte alla casa di alcune bambine, per cogliere il momento più adatto.

Sui tavoli dei carabinieri ci sono attualmente sei denunce, presentate - con l'avallo dei rispettivi genitori - da ragazzini fra i 10 ed i 15 anni. L'uomo pare si tingesse anche i capelli, per impedire di essere riconosciuto e per «colpire» meglio le piccole vittime. Nelle ultime settimane si era costituito anche un gruppetto di parenti dei piccoli studenti che aveva iniziato a vigilare, nel tentativo di cogliere finalmente il pedofilo con le mani nel sacco.

Nelle ultime settimane si era costituito un gruppo di parenti impegnato a dare la caccia all'uomo a Barriera di Milano

E' successo l'altra mattina, in via Rondissone, quartiere Madonna di Campagna. Qui Antonio Donatiello, 41 anni, corso Regina Margherita 158, ha atteso per ore una dodicenne sotto casa, mostrando di averla pedinata con molta attenzione, visto che aveva da poco cambiato casa. La piccola, che chiameremo Alice, aveva già dovuto assistere alle «performances» dell'uomo in almeno altre due occasioni. Stavolta, però, la bambina ha trovato la forza di superare lo choc, di rientrare di corsa in casa e di lanciare l'allarme. Suo fratello ventenne, che si trovava in quel momento nell'alloggio, si è fatto descrivere il maniaco e si è lanciato all'inseguimento, mentre altri parenti avvertivano il 112 dei carabinieri.

Il ragazzo è riuscito a raggiungere il pedofilo, mentre i carabinieri arrivavano a dargli man forte. Già ad una prima perquisizione è parso evidente che ci si trovava di fronte ad un maniaco: l'uomo aveva provveduto a tagliare persino l'interno delle tasche dei pantaloni per compiere con maggior rapidità le sue «esibizioni». Sia i pantaloni e sia i boxer sono stati posti sotto sequestro.

Una volta in caserma i carabinieri sono passati all'identificazione ed alla perquisizione della abitazione di corso Regina Margherita (dove è stato rinvenuto un'impressionante quantità di materiale pornografico). L'uomo ha cercato di giustificarsi in qualche modo, ammettendo di essere malato e di avere bisogno di aiuto. Intanto i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno ricostruito tutto l'accaduto, ascoltando prima l'ultima piccola vittima e poi i cinque altri ragazzini (quattro femmine ed un maschietto), anche loro vittime di aggressioni.

L'indagine non è comunque conclusa: i militari sono adesso al lavoro per verificare se nel quartiere non siano avvenuti altri episodi, sinora mai denunciati per pudore o per il timore di ritorsione. Ora, con il pedofilo in carcere, tutto dovrebbe essere più semplice.

Un esterno della scuola Pestalozzi di via Banfo 37

LA PREPOTENTE NORMALITÀ DELLA VIOLENZA

Elena Loewenthal

STORIE di ordinaria abiezione: sessantuno persone, tutti uomini, indagate dalla Procura della Repubblica di Torino per detenzione di materiale pornografico a sfondo pedofilo, a seguito di un'inchiesta durata un anno, ed estesa in tutto il Piemonte. Protetti dall'illusorio anonimato della rete, un medico, pensionati, operai, imprenditori e liberi professionisti (la maggioranza in un'età compresa fra i 30 e i 40 anni) hanno sistematicamente scaricato materiale pornografico. Senza fare i conti con un software approntato dagli inquirenti, che ha individuato i «consumatori» abituali dei siti pedofili.

La cosa più inquietante è che questa indagine si è concentrata su un solo provider scelto a caso: in altre parole si tratta di una «campionatura» della pedofilia in rete e, come rileva il pm Cesare Parodi, «Torino non è una città incline alla pedofilia. Un'analoga situazione si potrebbe verificare purtroppo in qualsiasi altra città italiana».

Gli indagati sono persone incensurate e insospettabili, che serbavano nei loro dischi fissi migliaia di immagini pedopornografiche. Che dire, oltre a una specie di sgomento senza nome?

Finché non si acquatta dietro l'angolo della scuola, finché non allunga le mani e resta invece trincerato dietro uno schermo di computer, il pedofilo potrebbe apparire innocuo, come la sua perversione codarda che non s'avventura nella violenza. Violenta è invece proprio la prepotente normalità di questi indagati, che assomigliano tremendamente alle persone con cui spartiamo la nostra vita quotidiana.

Difficile sapere quanto la pedofilia sia una piaga nuova e se invece non esista da sempre, più o meno nelle stesse proporzioni, solo che in passato non era denunciata né confessata.

Ora che la si conosce e se ne parla, però, fa più paura di una volta, queste violenze spesso travestita da affettuose attenzioni, fonte di traumi irrimediabili. L'educazione è delicato equilibrio fra il preparare alla vita e l'attutire i colpi: una pedofilia così endemica e domestica ci trova inermi, figli e genitori.

elena.loewenthal@lastampa.it

UN CASO CHE FA DISCUTERE: CONFRONTO TRA ACCUSA E DIFESA

LE TAPPE DELL'INCHIESTA

27 ottobre 2001 Vanda Ballario e Valerio Apolloni vengono arrestati con l'accusa - formalizzata dal pm Marco Bouchard - di «abuso e violenza sessuale» nei confronti di due bambini dell'asilo privato Bovetti. Sui piccoli non sono riscontrati segni di lesioni.

30 ottobre 2001 alle confidenze dei due bimbi - tra i 3 e i 4 anni d'età - «sulla ginnastica in direzione con Vanda e Valerio» si aggiungono quelle di altri quattro bambini.

2 dicembre 2001 difensori Luigi Chiappero, Emiliana Olivieri e Nadia Gramis chiedono gli arresti domiciliari della coppia, ma il gip Patrizia Gambardella, il 17 dicembre, glieli nega.

20 dicembre 2001 i legali avanzano un'altra richiesta. In vacanza il giudice Gambardella, interviene il gip, Paola Dezani che accoglie l'istanza degli arresti domiciliari.

16 aprile 2002 Vanda Ballario e Valerio Apolloni non hanno più l'obbligo degli arresti domiciliari, tornano liberi ma sono costretti ad abitare lontano da La Loggia

Nelle prossime settimane terminerà l'incidente probatorio (la verifica della veridicità delle accuse dei primi due bambini) e il pm Bouchard deciderà se chiedere l'archiviazione del caso o il rinvio a giudizio dei due indagati.

DOPO LA SCARCERAZIONE PARLA LA MAESTRA DENUNCIATA

«Non ho abusato di quei bambini»

L'educatrice di La Loggia: smonterò le accuse degli alunni

intervista

Grazia Longo

DA quasi una settimana è tornata una donna libera. Ma solo per il mondo, «perché dentro sono schiava del dolore e dell'umiliazione». Due mesi di carcere, quattro di arresti domiciliari, ora «solo» l'obbligo di dimora in un paese lontano da quello della scuola dove avrebbe abusato di due bambini. «Violenza sessuale». La Procura torinese ha accusato Vanda Ballario - 38 anni, 18 dei quali spesi all'asilo infantile «Giovanni Bovetti» di La Loggia, prima solo in classe poi anche come direttrice - di «aver coinvolto alcuni alunni in giochi erotici» praticati insieme a Valerio Apolloni, 24 anni, presidente della scuola.

Lei continua a ribadire la sua innocenza, poi però dice che «si fanno bene a tenermi lontano dall'asilo». Prima che una donna ferita, Vanda Ballario si sente una «maestra ferita». Ed è con gli occhi da insegnante che cerca di leggere e interpretare quello che le è successo, «tutta la disperazione che ho vissuto».

E alla disperazione di quei bambini? Ci ha mai pensato in questi sei mesi?

«Certo che ci ho pensato, i bimbi sono sempre stati e sono ancora tutta la mia vita. Non saprei e non vorrei fare altro che questo, la maestra».

La persona più vicina, dopo i genitori, ai bambini. Dicono che abbia approfittato di loro perché li aveva convinti che potevano fidarsi di lei.

«Non è vero, io non ho fatto niente di male. I due bambini della denuncia non sono nemmeno miei alunni. Anch'io sono una vittima, non solo loro. Io e Valerio siamo stati ricoperti di fango e non so ancora a chi devo dire grazie».

Ha visto o parlato con Valerio Apolloni? Anche lui non è più agli arresti.

«No, non l'ho visto e nemmeno gli ho telefonato. Ho parlato con suo padre, però. E mi ha detto che anche lui sta male».

Voi state male. E quei bambini? Staranno male pure loro; perché hanno detto quello che hanno detto, se secondo lei non è vero niente?

«Non lo so».

Che cosa li ha spinti a inventarsi le accuse?

«Non lo so, non ne ho idea».

Pensa che gliel'abbia suggerito qualcuno?

«Non volevo dirlo, ma visto che me lo chiede...».

Secondo gli psicologi la versione dei bimbi è attendibile, non hanno mentito.

«Non è vero, io i bambini li ho sempre amati e rispettati. Mai e poi mai avrei potuto fare loro una simile violenza. Il mio lavoro è sempre venuto al primo posto nella mia vita».

Le mancheranno dunque molto i suoi allievi.

«Moltissimo. Più di quanto la gente possa immaginare».

Lei non può più lavorare all'asilo Bovetti?

«Per adesso no, mi sono autosospesa. E poi, comunque, mi hanno vietato di avvicinarmi alla scuola».

Una mamma a passeggio con la sua bambina per il centro di La Loggia

> Mi consola l'affetto di mia figlia Alessandra che ha 17 anni: lei non ha paura di me ha rifiutato di farsi aiutare sostenendo che sono io la psicologa di cui ha bisogno

La infastidisce quest'obbligo?

«Sì, ma li capisco».

Ma come? Lei si dichiara innocente però è comprensiva con chi le vieta di farsi anche solo vedere dai suoi alunni?

«Perché sono una maestra e so che in casi complicati come questi ci sono delle precauzioni da rispettare».

Se davvero lei soffre così tanto, come fa ad andare avanti? Che cosa la sostiene?

«L'affetto di tanti allievi, attuali ed ex, e di tante famiglie. Passo le giornate a rispondere alle loro lettere. Mi ricoprono di affetto e di solidarietà».

Non le arrivano anche lettere di insulti o minacce?

«No, non ne ricevo. Né adesso, né quando stavo in carcere. Da questo punto di vista devo dire che sono fortunata».

E a parte rispondere alle lettere cosa fa adesso che è libera? Esce spesso?

«Veramente esco pochissimo. Più che altro leggo, ora sto leggendo "Vivere, amare e capirsi" di Leo Buscaglia».

Lei è divorziata e ha una figlia di 17 anni. Come ha reagito la ragazza al suo arresto e alla lunga carcerazione?

«Beh, non è stato facile. La mamma accusata di pedofilia non è una bella cosa. Anche adesso, a volte Alessandra attraversa dei momenti difficili».

Vive con lei?

«No, con il padre. Io abito troppo lontano dalla scuola che frequenta».

Ha pensato a una psicoterapia per aiutare sua figlia?

«Ci ha pensato il mio ex marito, una persona meravigliosa. Ma Alessandra non ha voluto, "la migliore psicologa per me è la mamma" ha detto. Lei non ha nessuna paura di me».

I piccoli ritornano dal giudice

Un ultimo confronto prima di decidere sul rinvio a giudizio

L'obbligo di dimora in paesi diversi da La Loggia, segna per Vanda Ballario e Valerio Apolloni la fine degli arresti domiciliari, ma non la fine dell'inchiesta giudiziaria.

Cosa succederà nelle prossime settimane? Terminerà l'incidente probatorio - l'esame e la verifica delle prove raccolte contro l'ex direttrice e l'ex presidente della scuola materna privata Bovetti - dopodiché il sostituto procuratore Marco Bouchard deciderà se chiedere il rinvio a giudizio della coppia o l'archiviazione del caso. Il magistrato ovviamente non si sbilancia e si limita a ricordare che «molto presto saranno riascoltati, con tutte le cautele psicologiche necessarie, i bambini che hanno denunciato Vanda Ballario e Valerio Apolloni».

L'udienza, che sarà fissata a giorni, è determinante per capire «la veridicità della versione fornita dai bimbi e analizzata dalla perizia psicologica». In che modo? «Le nostre domande puntano a stabilire l'esistenza o meno di eventuali patologie e strumentalizzazioni nel racconto dei bambini». E mentre la coppia sospettata di pedofilia si appoggia al sostegno di una buona parte dei cittadini di La Loggia che li difendono a oltranza, le famiglie dei due bambini che hanno sollevato il caso si dicono «indignati e umiliati dalla decisione di scarcerare Vanda e Valerio».

La loro linea? «In paese ci boicottano perché dicono che abbiamo infamato due brave persone - dicono -. Ma a noi e ai nostri figli chi pensa? Sembra quasi che le vittime siano la direttrice e il presidente della scuola e non i nostri poveri bambini». Al racconto dei due alunni si sono aggiunte anche le mezze parole - a volte solo segnali - di altri sei compagni di scuola. Ma è molto probabile che per l'esito delle indagini siano determinanti solo le confidenze dei due primi piccoli accusatori. E' proprio sulla loro credibilità che si gioca il destino della coppia indagata per pedofilia, accusa ancora più pesante perché riguarda due operatori del mondo della scuola. [g.lon.]

PF3 FORMAZIONE MANAGERIALE

LA NUOVA IMPRENDITORIALITA'
Corso di Formazione Manageriale per neo imprenditori

TRENTESIMA EDIZIONE

La prima sessione si terrà il
30 e 31 maggio dalle ore 9.00 alle ore 17.00
presso il PF3 - Via Fanti 17 - Torino

DESTINATARI
Il corso è rivolto a figli e familiari di imprenditori, giovani titolari d'azienda e nuovi imprenditori.

OBIETTIVI:
- Relazionarsi in modo positivo all'interno e all'esterno dell'azienda
- Implementare le proprie abilità manageriali
- Confrontarsi con altre realtà
- Migliorare la conoscenza degli elementi strategici per la gestione d'impresa
- Ottenere strumenti specialistici per ampliare la conoscenza dell'azienda

DURATA:
25 giornate d'aula (19 trasversali + 6 specialistiche);
La cadenza è di due giornate al mese.

STRUTTURA:
Parte trasversale (comune a tutti i partecipanti)
Parte specialistica (che dovrà essere individuata dal singolo partecipante)
A) Processi commerciali (Area Commerciale)
Oppure
B) Produttività del prodotto e dei materiali (Area Tecnica)

L'iscrizione deve essere effettuata entro il **17 maggio**
Per informazioni: Segreteria PF3
tel. 011.5718.426 - 5718.382

Domani su La Stampa TORINO
una pagina SPECIALE dedicata a Chivasso
a cura dei servizi promozionali **publikompass**

Domani su La Stampa TORINO
una pagina SPECIALE dedicata a Chieri
a cura dei servizi promozionali **publikompass**

Specchio dei tempi

«Non è ammissibile che la Sanità voglia risparmiare anche su chi è invalido al 100%» - «Tocca all'appaltatore rispondere dei danni» «Le auto di famiglia» - «Imprudenza record» - «Si prenota da seduti»

Una lettrice ci scrive:
«Sono mamma di una giovane disabile gravissima di quasi 29 anni. L'altra mattina sono andata a comprarle un farmaco antiepilettico che serve a contenere le crisi causate dalla estesa lesione cerebrale di cui soffre. Il farmacista mi ha informata che dovevo pagare una quota di 91 centesimi su ogni confezione per le nuove regole sui farmaci generici. Mia figlia è invalida al 100%, esente dal ticket, e prende questo medicinale da vent'anni, lo sopporta abbastanza bene e le conseguenze di tale prolungata somministrazione sono al momento trascurabili. Con altri farmaci sono insorti inconvenienti a volte anche piuttosto seri. Ancora una volta si sono stabilite delle regole senza tenere in considerazione pazienti particolari: sono pochi, ma non per questo devono sempre essere penalizzati. Non si potrebbe prendere in considerazione il fatto che l'esenzione per invalidità al 100% non è una scelta, ma vorrebbe e dovrebbe essere una tutela per i pazienti con varie patologie, e per questo deve essere riconosciuta anche per tutte le varie regole instaurate a titolo di risparmio nella Sanità?».

Segue la firma

Il direttore generale dell'Aem Torino ci scrive:
«In riferimento alla lettera di Carlo Mignano che riferisce di aver subito un incidente a causa di una buca nel sedime stradale di corso Casale, si fa presente che l'Aem sceglie i suoi appaltatori a mezzo di procedure ad evidenza pubblica, come previsto dalla legge. L'appaltatore esegue i lavori in piena autonomia e risponde in proprio di eventuali danni causati a terzi. La legge 1996 riguarda la tutela dei lavoratori delle imprese e non i terzi. L'Aem sta continuando comunque a sollecitare l'impresa appaltatrice a farsi carico della richiesta di risarcimento di cui alla citata lettera».

Roberto Garbati

Un lettore ci scrive:
«Ho letto sulle pagine di cronaca del prossimo giro di vite per i residenti in zone con le strisce blu nel caso in cui abbiano due auto intestate alla stessa persona per favorire la rotazione di posti perché, secondo i funzionari dell'Atm parcheggi, "il singolo automobilista a meno che non possieda il dono dell'ubiquità non potrà muovere più di un'auto nello stesso tempo".

«Sono pochi quelli che hanno un'auto per i giorni feriali ed un'auto per la domenica; la maggior parte delle famiglie ha due auto per necessità in quanto entrambi i coniugi la usano per recarsi al posto di lavoro e quindi non è un "lusso" e conseguentemente non è giusto penalizzarli solo perché sono entrambe intestate allo stesso coniuge.

«Allora, se questa è la motivazione, si tutelino coloro che la usano per andare al lavoro, e quindi liberano il posto, richiedendo lo stato di famiglia ed un documento da cui risulta che entrambi i coniugi lavorano. Diversamente avremmo l'Ici per l'auto».

Raffaele Iannelli

Un lettore ci scrive:
«Sono l'autista per una ditta di meccanica del Canavese e mi trovo a percorrere più volte al giorno la statale 460. Ferma restando la sua pericolosità, intendo ribadire che nonostante i numerosi incidenti ci sono ancora automobilisti che sembrano far a gara per stabilire il record di imprudenza. Il primo tratto che va dall'immissione della Torino-Caselle fino a Lombardore è segnato con doppia striscia per diversi chilometri ed ha anche curve che non permettono di vedere se qualcuno ti sta venendo incontro, ma nonostante questo c'è chi continua a sorpassarti anche se stai già viaggiando ai 100 km orari (il limite ammesso è di 90) e guai se non ti sposti perché iniziano a lampeggiare e coprirti di insulti. Non si potrebbe avere una presenza più cospicua di pattuglie della polizia almeno in questo tratto?».

Franco Mauro

Un lettore ci scrive:
«Rispondo alla lettrice che è giustamente indignata per la lunga attesa alla Stazione Termini di Roma (2 ore per una prenotazione Eurostar). Come titolare di una agenzia di viaggi, faccio presente che ci si può tranquillamente rivolgere a una delle moltissime agenzie di viaggi presenti capillarmente sul territorio nazionale e fare la propria prenotazione comodamente seduti, rapidamente in quanto tutti collegati in via telematica e senza alcun sovrapprezzo sul biglietto finale. Semplice, no? Inoltre, si aiuterebbe anche la nostra categoria, che occupa molti giovani e che è stata duramente colpita dopo l'11 settembre».

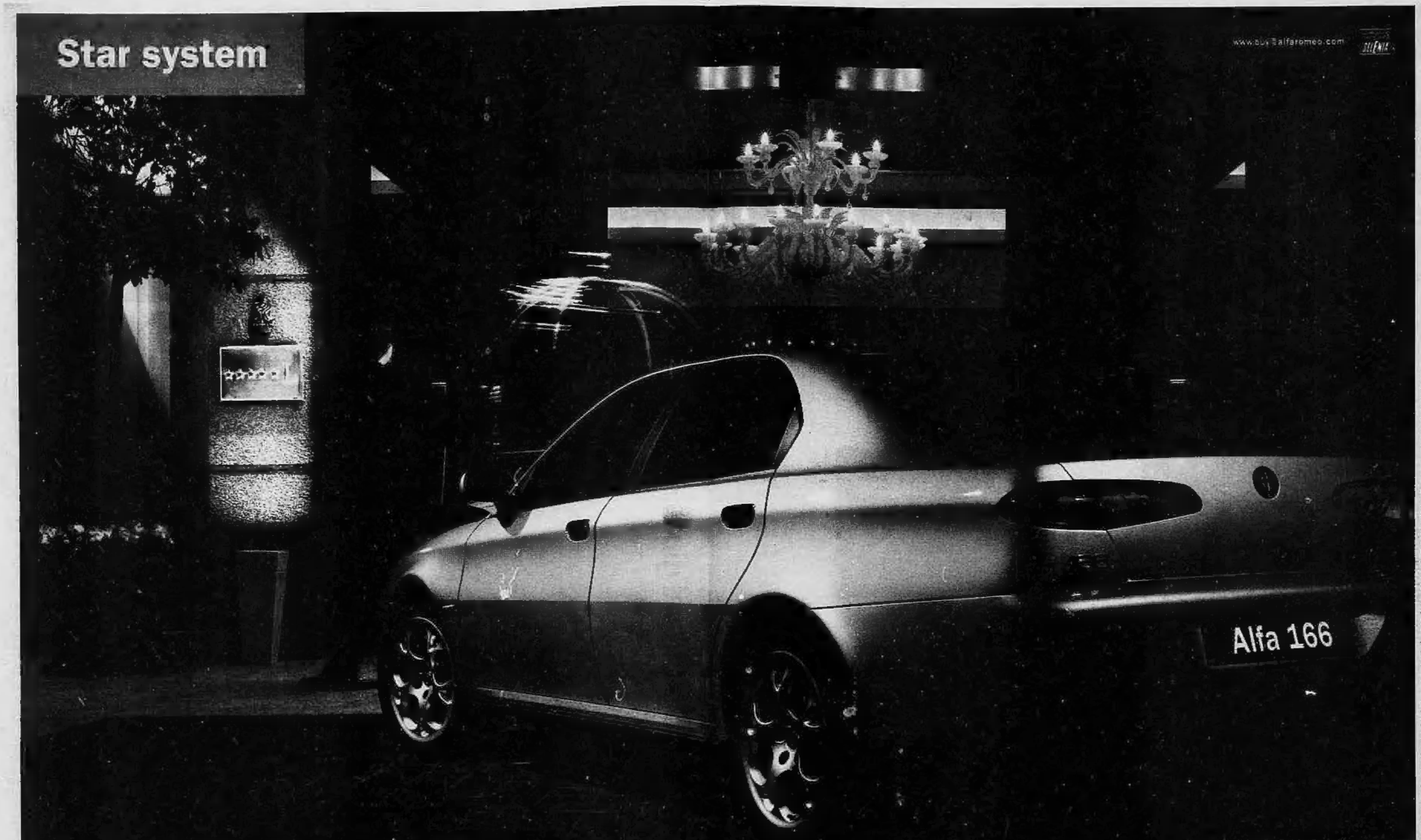
Sergio Carasso

specchiotempi@lastampa.it

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale.
Da anni l'impresa "Il Giubileo" offre il
FUNERALE CLASSICO
da 2 milioni 500 mila* € 1291
Sono esclusi tasse comunali e necrofori, obbligatori per alcuni regolamenti comunali*
Il prezzo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes, assistenza.
*Per i funerali interamente in Torino, il prezzo non comprende i diritti comunali e il trasporto con necrofori, ai quali si applica la tariffa comunale (da € 258,23 a € 353,77). Informazioni, documentazione e preventivi in sede.
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI 24 ORE SU 24
Numero Verde 800.251645
Sede centrale: C.so Bramante 56/b - TORINO
Tel. 011.6613005

Star system

www.alfaromeo.com



Alfa 166. Nuova gamma 2002.

Due allestimenti. Progression: Integrated Control System con video a colori 5", climatizzatore automatico, volante in pelle con comandi audio, impianto radio, cerchi in lega 16", ABS, TCS, VDC per la migliore stabilità anche in situazioni limite. Distinctive: aggiunge navigatore satellitare GPS, interni in pelle, sedili elettrici riscaldati con memoria, CD-Changer, cerchi in lega 17", fari allo xenon. Cinque motorizzazioni. Nuovo diesel 2.4 JTD 150 CV 5 cilindri a iniezione diretta Common Rail, benzina quattro e sei cilindri da 150 a 220 CV. Cambio a sei marce di serie. Da € 34.100 a € 47.100.

Venite a provarla dai Concessionari Alfa Romeo.

ALFA ROMEO

Cuore Sportivo

PREZZI CHIAVI IN MANO. E.M. "CONSUMO DI BENZINA - CONSUMO ED EMISSIONI DI CO2 (DIRETTIVE 1999/100/CE E 1999/94/CE)". "IL DOMANI È GIÀ OGGI". "IL CORRIERE DELLA SERA". "LA GAZZETTA DELLO SPORT". "CORRIERE DELLO SPORT". "TUTTOSPORT". "LA REPUBBLICA". "IL SOLE 24 ORE". "LA VOCE DI MANTOVA". "IL CORRIERE ADRIATICO". "LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ". "CORRIERE DI ROMAGNA". "CORRIERE DELLO SPORT - STADIO